Delibera della Giunta Regionale n. 159 del 17/04/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE DI UNA CABINA DI REGIA FORMATA DA RAPPRESENTANTI DI TUTTI GLI ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE DENOMINATA: "CABINA DI REGIA DELLE PROFESSIONI".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

a. con la pubblicazione delle "*Linee d'azione per le libere professioni"*, la Commissione Europea ha, tra l'altro, riconosciuto le libere professioni come: "il motore di un'economia basata sulla conoscenza come testimoniato dalla natura a intensità di conoscenza dei prodotti e dei servizi forniti. Tale circostanza suggerisce la loro importanza potenziale come creatori di lavori nuovi e competitivi in futuro";
b. dalle linee d'azione emerge, pertanto, il ruolo centrale che le professioni sono chiamate a svolgere nella società contemporanea rappresentando una nervatura orizzontale importantissima dei modelli economici vigenti, basati sulla centralità del lavoro umano e delle sue capacità di creatività, ed intesi come servizio nei confronti di altri e tutela molto spesso di rilevanti beni pubblici e/o funzioni svolte a nome e per conto dello Stato stesso;
c. in attuazione del rinnovato ruolo che la Commissione riconosce alle libere professioni, il 9 aprile 2014, è stato approvato il *"Piano d'azione europeo per le libere professioni"*, che prevede la possibilità per i liberi professionisti di usufruire di un ambiente imprenditoriale più favorevole e accedere ai fondi europei gestiti direttamente da Bruxelles su temi quali internazionalizzazione della professione, ricerca, innovazione e competitività;
d. la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208) in attuazione, tra l'altro, della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE e del Regolamento UE 1303/2013, che equiparano i professionisti alle Piccole e Medie Imprese, stabilisce che i professionisti sono potenziali destinatari dei Fondi Strutturali Europei;
e. in particolare, l'art. 1, comma 821, della Legge di Stabilità per il 2016 prevede, espressamente, che "i Programmi operativi POR e PON del Fondo sociale europeo (FSE) e del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), rientranti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2014/2020, si intendono estesi anche ai liberi professionisti, in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, come destinatari a tutti gli effetti dei fondi europei stanziati fino al 2020, sia diretti che erogati tramite Stati e regioni";

Considerato che:

a. in piena sintonia con le indicazioni contenute nelle *"Linee d'azione per le libere professioni"*, la Regione Campania ha posto in essere alcune azioni volte al riconoscimento del ruolo centrale che siffatte professioni esercitano rispetto allo sviluppo economico del territorio regionale ed alla relativa crescita;
b. con la Deliberazione n. 17 del 17/01/2017, la Giunta Regionale, in linea con la Raccomandazione della Commissione Europea ed il Regolamento UE citati, ed in coerenza con la circolare prot. n. 8321 del 10 ottobre 2016 dell'Agenzia per la coesione territoriale, che ha invitato le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2014-2020 a includere i liberi professionisti tra i beneficiari delle misure cofinanziate con i fondi strutturali e di investimento europei, ha programmato 10 milioni di euro per la concessione di specifici contributi finalizzati al finanziamento di programmi di investimento, presentati da liberi professionisti operanti sul territorio regionale;
c. con la Deliberazione n. 21 del 17/01/2017, in esecuzione del "*Piano d'azione europeo per le libere professioni"*, la Giunta Regionale ha approvato un ampio Programma di interventi destinato alle libere professioni che contempla, tra l'altro: la creazione di

ordini professionali, Università, ed altre organizzazioni di insegnamento finalizzati alla realizzazione di un' alle professioni; la concessione di forme di sostegno a percorsi di formazione per liberi professionisti, a copertura totale o parziale delle spese di iscrizione;

Rilevato che:

a. gli Ordini e i Collegi professionali di Napoli e della Campania hanno manifestato la disponibilità ad instaurare, a titolo gratuito, una collaborazione stabile nei numerosi ambiti di attività amministrativa in cui è impegnata l'Amministrazione regionale e che prevedono l'impiego di competenze e professionalità specifiche;

b. la Regione Campania riconosce la funzione sociale e il ruolo propositivo svolto dagli Ordini, Collegi e Associazioni professionali nello sviluppo socio-economico regionale;

c. l'Amministrazione intende favorire la partecipazione degli Ordini e Collegi Professionali presenti nell'ambito del territorio della Regione alla programmazione ed attuazione delle politiche regionali cui possono contribuire in relazione alle specifiche competenze settoriali con l'obiettivo di implementare percorsi di crescita dei differenti comparti economici, anche attraverso l'elaborazione di specifici contributi legislativi e regolamentari;

d. con DGRC n° 155 del 17/04/2019 l'Amministrazione regionale ha fornito indirizzi agli Uffici regionali, agli enti strumentali e alle società in house della Regione al fine dell'applicazione della disciplina attuativa del principio dell'equo compenso delle prestazioni professionali;

Ritenuto pertanto:

a. di dover istituire, presso la Presidenza della Giunta Regionale, una Cabina di Regia formata da rappresentanti di tutti gli Ordini e Collegi Professionali presenti sul territorio regionale denominata: "*Cabina di regia delle Professioni"*;

b. di dover attribuire alla *Cabina di regia delle Professioni*, tra l'altro, i seguenti compiti:
   - b.1 formulazione di proposte collegate alla programmazione e all'elaborazione della legislazione regionale connessa alla tutela delle professioni e degli utenti delle medesime;
   - b.2 proposte di interventi di formazione, orientamento ed aggiornamento dei liberi professionisti;
   - b.3 promozione di iniziative volte a qualificare le libere professioni nell'esercizio delle loro competenze e nei rapporti con i cittadini;
   - b.4 promozione ed attuazione di politiche di informazione nonché di aggiornamento delle professioni finalizzato anche all'inserimento nel contesto europeo;
   - b.5 salvaguardia dell'autonomia del professionista nelle scelte inerenti allo svolgimento della propria attività;
   - b.6 monitoraggio dell'applicazione del principio e della disciplina dell'equo compenso delle prestazioni professionali in attuazione della DGR n° 155 del 17/04/2019;
   - b.7 proposte di orientamento sull'utilizzo dei fondi europei;

c. di dover stabilire la seguente composizione della "*Cabina di regia delle Professioni*":

   c.1 per la Regione Campania:

      1. il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato;
      2. l'Assessore alla Formazione e Pari Opportunità;
      3. l'Assessore alle Attività Produttive e alla Ricerca Scientifica ;
      4. il Responsabile della Programmazione Unitaria ;

   c.2 per gli Ordini e collegi professionali:

rappresentante degli Ordini e Collegi per ciascun Ordine e/o Collegio essionale presente sul territorio regior per ciascuno degli Ordini e Collegi, un coordinatore regionale;

d. di dover precisare che la suddetta composizione, relativamente alle presenze degli Ordini e dei Collegi professionali e dei relativi rappresentanti, possa essere modulata attraverso la partecipazione dei soli coordinatori ovvero della totalità dei rappresentanti di ciascun Ordine e Collegio, ovvero dei rappresentanti di alcune professioni, ovvero di tutte, a seconda che si discuta di tematiche aventi carattere generale ovvero di tematiche settoriali di pertinenza di specifici ordini e/o collegi;

e. di dover precisare, altresì, che relativamente alle presenze per la Regione Campania, debba essere assicurata la partecipazione degli Assessori regionali competenti *ratione materiae* in ragione degli specifici argomenti all'ordine del giorno;

f. di dover precisare, infine, che la partecipazione alla Cabina di Regia è a titolo gratuito e non comporta alcun onere a carico dell'amministrazione regionale;

g. di dover demandare alla Direzione Generale 50-02-00, di concerto con la Direzione Generale 50-11-00, l'adozione di tutti gli atti consequenziali, ivi compreso il supporto tecnico alla Cabina di regia delle Professioni.

VISTI

a. il Piano d'azione europeo per le libere professioni;

b. la Legge di Stabilità 2016;

c. la DGR n. 17/2017;

d. la DGR n. 21/2017;

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voti unanimi:

DELIBERA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di istituire, presso la Presidenza della Giunta Regionale, una Cabina di Regia formata da rappresentanti di tutti gli Ordini e Collegi Professionali presenti sul territorio regionale denominata: "*Cabina di regia delle Professioni"*;

2. di attribuire alla *Cabina di regia delle Professioni*, tra l'altro, i seguenti compiti:
   2.1 formulazione di proposte collegate alla programmazione e all'elaborazione della legislazione regionale connessa alla tutela delle professioni e degli utenti delle medesime;
   2.2 proposte di interventi di formazione, orientamento ed aggiornamento dei liberi professionisti;
   2.3 promozione di iniziative volte a qualificare le libere professioni nell'esercizio delle loro competenze e nei rapporti con i cittadini;
   2.4 promozione ed attuazione di politiche di informazione nonché di aggiornamento delle professioni finalizzato anche all'inserimento nel contesto europeo;
   2.5 salvaguardia dell'autonomia del professionista nelle scelte inerenti allo svolgimento della propria attività;
   2.6 monitoraggio dell'applicazione del principio e della disciplina dell'equo compenso delle prestazioni professionali in attuazione della DGR n° 155 del 17/04/2019;
   2.7 proposte di orientamento sull'utilizzo dei fondi europei;
3. di stabilire la seguente composizione della *"Cabina di regia delle Professioni"*:
   3.1 per la Regione Campania:

      a. il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato;

re alla Formazione e Pari Opportunità;

c. l'Assessore alle Attività Produttive e alla Ricerca Scientifica ;

d. il Responsabile della Programmazione Unitaria ;

3.2 per gli Ordini e collegi professionali:

e. un rappresentante degli Ordini e Collegi per ciascun Ordine e/o Collegio professionale presente sul territorio regionale tra i quali è designato, per ciascuno degli Ordini e Collegi, un coordinatore regionale;

4. di precisare che la suddetta composizione, relativamente alle presenze degli Ordini e dei Collegi professionali e dei relativi rappresentanti, possa essere modulata attraverso la partecipazione dei soli coordinatori ovvero della totalità dei rappresentanti di ciascun Ordine e Collegio, ovvero dei rappresentanti di alcune professioni, ovvero di tutte, a seconda che si discuta di tematiche aventi carattere generale ovvero di tematiche settoriali di pertinenza di specifici ordini e/o collegi ;

5. di precisare, altresì, che relativamente alle presenze per la Regione Campania, debba essere assicurata la partecipazione degli Assessori regionali competenti *ratione materiae* in ragione degli specifici argomenti all'ordine del giorno;

6. di precisare, infine, che la partecipazione alla Cabina di Regia è a titolo gratuito e non comporta alcun onere a carico dell'amministrazione regionale;
7. di demandare alla Direzione Generale 50-02-00, di concerto con la Direzione Generale 50-11-00, l'adozione di tutti gli atti consequenziali, ivi compreso il supporto tecnico alla *Cabina di regia delle Professioni*;

8. di trasmettere il presente provvedimento:

8.1 al Presidente della Giunta Regionale;

8.2 all'Assessore alla Formazione Professionale e alle Pari Opportunità;

8.3 all'Assessore alle Attività Produttive e alla Ricerca Scientifica;

8.4 agli Uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive - 50-02-00, per opportuna conoscenza;

8.5 agli Uffici per la Programmazione Unitaria;

8.6 agli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – Codice 50-11-00;

8.7 alla U.D.C.P. Ufficio I – Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Delibera della Giunta Regionale n. 209 del 20/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 94 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P)

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO DELL'ACCORDO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI PER L'ADOZIONE DI MODULI UNIFICATI E STANDARDIZZATI PER SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI E ISTANZE.

All[illegible]ttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti ric[illegible]esse che seguono, costituenti istruttoria [illegible]nché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Regione Campania promuove misure volte a semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa;
b. in attuazione dell'articolo 29, comma 1 dello Statuto della Regione Campania, la Regione Campania promuove la semplificazione normativa e amministrativa, razionalizzando i procedimenti e le azioni di competenza e rendendo più semplice e diretto il rapporto tra amministrazione, cittadino, impresa;
c. in attuazione del principio della libertà di iniziativa economica sancito dal Trattato dell'Unione europea, dall'articolo 41 della Costituzione, dall'articolo 7 dello Statuto in materia di iniziativa economica e coesione economico-sociale, la Regione Campania promuove la liberalizzazione delle attività economiche e la semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza, eliminando le indebite restrizioni all'accesso alle attività economiche e d'impresa;
d. a tale scopo il Consiglio Regionale della Campania, dal 2015 in poi, ha approvato diverse leggi regionali finalizzate a dare attuazione ai principi di semplificazione sopra enunciati;

PREMESSO altresì che

1. ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126, attuativo della delega al Governo in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) a norma dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124, vanno adottati moduli unificati e standardizzati che definiscono in maniera esaustiva e per ciascuna tipologia di procedimento "*…i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare*";
2. ai sensi del citato articolo, per la presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni alle amministrazioni regionali o locali, con riferimento alle materie dell'edilizia e delle attività produttive, i moduli vanno adottati in attuazione del principio di leale collaborazione in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 281/1997 con accordi ai sensi dello stesso decreto o con intese ai sensi della legge 5 giugno 2003, n. 131, tenendo conto delle specifiche normative regionali;
3. con decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 novembre 2016 n. 277, sono stati individuati i procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e definiti i regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
4. ai sensi dell'articolo 66, comma 8 del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, "*Al fine di garantire l'interoperabilità e lo scambio di dati tra le amministrazioni, i moduli unificati e standardizzati … recano in allegato le specifiche tecniche per la gestione informatica delle informazioni in essi contenute*";
5. in sede di Conferenza Unificata sono stati sanciti tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, l'ANCI e l'UPI gli Accordi n. 46/CU del 4 maggio 2017, n. 76/CU del 6 luglio 2017, n. 77/CU del 6 luglio 2017, n. 119/CU del 5 ottobre 2017, n. 18/CU del 22 febbraio 2018, mediante cui sono stati adottati moduli unificati e standardizzati in materia di attività commerciali e assimilate e in materia di attività edilizia, nonché i rispettivi allegati tecnici e schemi dati XML;
6. con delibere di Giunta regionale n. 308 del 31 maggio 2017, n. 569 del 20 settembre 2017 e n. 174 del 28 marzo 2018 sono stati recepiti i predetti Accordi del 2017 e 2018 e, per l'effetto, è stata approvata la modulistica con essi adottata ed è stata demandata alle

rali competenti *ratione materiae* la verifica della rispondenza dei moduli onali procedendo con propri provvedime

7. per quanto sopra, con i decreti dirigenziali della Direzione generale per lo Sviluppo economico e le attività produttive n. 32 del 21 giugno 2017, n. 53 del 28 giugno 2017, n. 235 del 29 settembre 2019, n. 44 del 30 marzo 2018 e della Direzione generale per il Governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile n. 19 del 22 giugno 2017 e n. 119 del 16 ottobre 2017 hanno proceduto agli adeguamenti del caso;
8. con delibera di Giunta regionale n. 318 del 21 maggio 2015 sono state dettate le opportune disposizioni per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria;
9. con decreto dirigenziale della Direzione generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del sistema sanitario regionale n. 261 del 6 dicembre 2017, emanato per adeguare le procedure amministrativo-sanitarie regionali agli accordi sopra richiamati ed alle successive delibere regionali di recepimento, è stata approvata la nuova classificazione regionale delle linee d'attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria, denominata "Master list rev. 8". Con lo stesso decreto è stato approvato inoltre un modello unico regionale dove sono indicate:
    1. tutte le possibili procedure cui le imprese che ineriscono la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria sono sottoposte;
    2. la sopracitata master list revisione 8;
    3. l'indicazione per ogni singola linea d'attività del regime amministrativo appropriato, dei moduli da utilizzare e della documentazione da presentare.

DATO ATTO che

a. l'art. 2 del citato accordo del 4 maggio 2017 prevede che con successivi accordi si proceda al completamento dell'adozione dei moduli unificati e standardizzati per le attività di cui alla tabella A del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222;
b. in sede di Conferenza Unificata è stato sancito tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, l'ANCI e l'UPI l'Accordo n. 28/CU del 17 aprile 2018, mediante cui:
    1. sono stati adottati ulteriori moduli unificati e standardizzati in materia di attività commerciali e assimilate con particolare riferimento alla somministrazione di alimenti e bevande all'interno di associazioni e circoli aderenti a enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali e che hanno natura di enti non commerciali in zone tutelate e non tutelate, alle strutture ricettive alberghiere e alle strutture ricettive all'aria aperta, unitamente alle istruzioni operative sull'utilizzo della relativa modulistica e alle specifiche tecniche per la gestione informatica delle informazioni in essi contenute (articolo 1);
    2. sono state approvate modifiche ad alcuni moduli già approvati con i precedenti accordi (articolo 2);
c. ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 e all'articolo 24, commi 2 -bis, 3 e 4 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, come richiamato dall'articolo 1, comma 2 del citato Accordo n. 28/CU del 2019, le Regioni adeguano entro il 31 maggio 2019, in relazione alle specifiche normative regionali, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati di cui al citato accordo, utilizzando le informazioni contrassegnate come variabili. I Comuni, in ogni caso, adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni del predetto accordo entro e non oltre il 28 agosto 2018. Restano fermi gli ulteriori livelli di semplificazione di cui all'art. 5 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222
d. ai sensi del succitato accordo n. 28/CU del 2019 le Regioni possono, ove necessario, adeguare le specifiche tecniche e gli schemi dati XML alle peculiarità della modulistica adottata a livello regionale.

CONSIDERATO che

assentita in conferenza unificata e sulla quale è stato raggiunto l'accordo Regioni ed Enti Locali favorisce le es dei procedimenti amministrativi e di semplificazione degli stessi, in linea con le finalità statutarie della Regione Campania e con gli obiettivi posti dal legislatore regionale.

TENUTO CONTO

a. della espressa disposizione contenuta al citato comma 2 dell'art. 1 dell'accordo rep. 28/CU del 2019 ai sensi del quale le Regioni hanno la facoltà di adeguare i moduli unificati e standardizzati alla stregua delle specifiche normative regionali;
b. della necessità di procedere ad un analitico esame della normativa regionale vigente nelle materie oggetto dell'accordo, allo scopo di adeguare i moduli o, in alternativa, qualora la normativa regionale fosse in contrasto con i sopravvenuti principi comunitari e/o nazionali, di procedere all'aggiornamento della stessa anche attraverso l'applicazione del principio di cedevolezza.

RITENUTO pertanto

necessario dover assumere gli esiti dell'accordo Rep. Atti n. 28/CU conseguito nella seduta della Conferenza Unificata del 17 aprile 2019 in merito all'adozione di nuovi moduli unificati e standardizzati in materia di attività commerciali e assimilate, e all'approvazione di modifiche ad alcuni moduli unificati e standardizzati adottati con precedenti accordi del 2017 e 2018, con relative istruzioni operative e specifiche tecniche informatiche;

di dover approvare, per l'effetto, lo schema-tipo di modulistica adottata ai sensi del succitato accordo, nonché le modifiche alla modulistica già approvata negli anni 2017/2018 adottata a sensi del medesimo accordo, unitamente alle istruzioni operative sull'utilizzo della medesima e alle specifiche tecniche informatiche;

di dover demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le attività produttive e alla Direzione generale per le Politiche culturali ed il turismo, per quanto di rispettiva competenza, il compito di verificare la rispondenza dei contenuti dei moduli unificati e standardizzati alle norme regionali vigenti e procedere, ciascuna con propri provvedimenti, agli adeguamenti del caso, ovvero di proporre, d'intesa con l'Ufficio legislativo, nel caso di norme regionali non conformi ai principi comunitari e/o nazionali, le opportune modifiche e/o abrogazioni da sottoporre al vaglio del Consiglio regionale;

di dover demandare alla Direzione Generale per l'Università, la ricerca e l'innovazione, quale supporto alle Direzioni Generali competenti *ratione materiae* e secondo le indicazioni fornite da queste ultime, il compito di apportare alle specifiche tecniche e agli schemi dati XML, ove necessario, gli eventuali adeguamenti alle peculiarità della modulistica adottata a livello regionale;

di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il coordinamento del SSR il compito di apportare le dovute modifiche alla master list rev. 8 attualmente in uso ed al modello unico regionale per adeguarli alle norme contenute nell'Accordo n. 28/CU del 16 febbraio 2018 in relazione agli stabilimenti inerenti alla sicurezza alimentare ed alla sanità pubblica veterinaria;

di dover demandare all'Ufficio SURAP presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le attività produttive il compito di rendere noti, d'intesa con Anci e Unioncamere, a tutti i Comuni della Campania, i moduli unici e standardizzati, allo scopo di favorirne la tempestiva adozione in maniera uniforme su tutto il territorio regionale;

di dover demandare al medesimo Ufficio SURAP il compito di monitorare affinché i moduli siano effettivamente in uso e di sollecitare i Comuni eventualmente inadempienti prestando il necessario supporto allo scopo di superare le eventuali criticità e far sì che i cittadini e le imprese possano usufruire in maniera uniforme di un servizio efficiente ed efficace.

VISTI

1. l'articolo 29 dello Statuto della Regione Campania;
2. il decreto legislativo n. 126/2016;
3. il decreto legislativo n. 222/2016;

ativo n. 127/2017;
ale n. 11/2015.

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

a. di recepire gli esiti dell'accordo rep. n. 28/CU conseguito nella seduta della Conferenza Unificata del 17 aprile 2019, allegato alla presente delibera;
b. di approvare, per l'effetto, lo schema-tipo di modulistica adottata ai sensi del succitato accordo, nonché le modifiche alla modulistica già approvata negli anni 2017/2018 adottata a sensi del medesimo accordo, unitamente alle istruzioni operative sull'utilizzo della medesima, che allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
c. di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive e alla Direzione generale per le Politiche culturali ed il turismo, per quanto di rispettiva competenza, il compito di verificare la rispondenza dei contenuti dei moduli unificati e standardizzati alle norme regionali vigenti e procedere con propri provvedimenti agli adeguamenti del caso ovvero di proporre, d'intesa con l'Ufficio legislativo nel caso di norme regionali non conformi ai principi comunitari e/o nazionali, le opportune modifiche e/o abrogazioni da sottoporre al vaglio del Consiglio regionale;
d. di demandare alla Direzione Generale per l'Università, la ricerca e l'innovazione, quale supporto alle Direzioni Generali competenti *ratione materiae* e secondo le indicazioni fornite da queste ultime, il compito di apportare alle specifiche tecniche e agli schemi dati XML, ove necessario, gli eventuali adeguamenti alle peculiarità della modulistica adottata a livello regionale;
e. di demandare alla Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del SSR il compito di apportare le dovute modifiche alla master list rev. 8 attualmente in uso ed al modello unico regionale per adeguarli alle norme contenute nell'Accordo Stato-Regioni 22 febbraio 2018, n. 18 in relazione agli stabilimenti inerenti alla sicurezza alimentare ed alla sanità pubblica veterinaria;
f. di demandare all'ufficio SURAP presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive il compito di rendere noti, d'intesa con Anci e Unioncamere, a tutti i Comuni della Campania, i moduli unici e standardizzati allo scopo di favorirne la tempestiva adozione in maniera uniforme su tutto il territorio regionale;
g. di demandare al medesimo ufficio SURAP il compito di monitorare affinché i moduli siano effettivamente in uso e di sollecitare, anche d'intesa con le Direzioni Generali competenti, i Comuni eventualmente inadempienti prestando il necessario supporto allo scopo di superare le eventuali criticità e far sì che i cittadini e le imprese possano usufruire in maniera uniforme di un servizio efficiente ed efficace;
h. di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori, agli Uffici di Gabinetto, alle Direzioni Generali e agli Uffici speciali, al SURAP ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze.
Repertorio atti n. 28/CU del 17 aprile 2019

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 17 aprile 2019:

VISTO l'articolo 9, comma 2, lett. *c*) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 recante "Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ed unificazione, per le materie e i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato città ed autonomie locali", il quale dispone che questa Conferenza promuove e sancisce accordi, tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

VISTI gli Accordi tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali sanciti da questa Conferenza del 4 maggio 2017 (atto rep. n. 46/CU), del 6 luglio 2017 (atto rep. n. 76/CU) e del 22 febbraio 2018 (atto rep. n. 18/CU) concernenti l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività commerciali e assimilate e di edilizia;

VISTO l'articolo 50, comma 1 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale, secondo cui "*I dati delle pubbliche amministrazioni sono formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzazione, alle condizioni fissate dall'ordinamento, da parte delle altre pubbliche amministrazioni e dai privati*";

VISTA la legge 7 agosto 2015 n.124 recante: "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 sulla "Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124", secondo cui le amministrazioni statali: "*adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaustivamente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare. I suddetti moduli prevedono, tra l'altro, la possibilità del privato di indicare l'eventuale domicilio digitale per le comunicazioni con l'amministrazione. Per la presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni alle amministrazioni regionali o locali, con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive, i suddetti moduli sono adottati, in attuazione del principio di leale collaborazione, in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del*

fonte: http://burc.regione.campania.it

1997, con accordi ai sensi dell'articolo 9 dello stesso decreto legislativo o con intese ai sensi della legge 5 giugno 2003, n. 131, tenendo conto delle specifiche normative regionali" e il comma 4 secondo cui "*E' vietata ogni richiesta di informazioni o documenti ulteriori rispetto a quelli indicati dalla modulistica e pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni nonché di documenti in possesso di una pubblica amministrazione*";

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 recante la "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124", l'allegata Tabella A, ;

VISTO l'articolo 24, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", secondo cui: "*Il Governo, le regioni e gli enti locali in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza unificata, accordi ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 o intese ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche amministrazioni regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive. Le pubbliche amministrazioni regionali e locali utilizzano i moduli unificati e standardizzati nei termini fissati con i suddetti accordi o intese; i cittadini e le imprese li possono comunque utilizzare decorsi trenta giorni dai medesimi termini*" e il comma 4, secondo cui: "*Ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere e), m) e r) della Costituzione, gli accordi sulla modulistica per l'edilizia e per l'avvio di attività produttive conclusi in sede di Conferenza unificata sono rivolti ad assicurare la libera concorrenza, costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, assicurano il coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale al fine di agevolare l'attrazione di investimenti dall'estero*";

VISTO l'articolo 2 del citato Accordo 4 maggio 2017 in cui è previsto che con successivi accordi si proceda al completamento dell'adozione dei moduli unificati e standardizzati per le attività di cui alla tabella A del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222;

VISTO il decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, recante "Disposizioni integrative e correttive al *decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179*, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al *decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82*, ai sensi dell'*articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124*, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", che all'articolo 66, comma 8 prevede che: "*Al fine di garantire l'interoperabilità e lo scambio di dati tra le amministrazioni, i moduli unificati e standardizzati, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126, e l'articolo 24, comma 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recano in allegato le specifiche tecniche per la gestione informatica delle informazioni in essi contenute*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO l'articolo 112-quater del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 secondo cui è possibile, previa autorizzazione, la vendita *on line* dei medicinali senza obbligo di prescrizione medica, purché accessoria alla vendita diretta;

CONSIDERATA l'Agenda per la semplificazione, aggiornata per il triennio 2018-2020 con l'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali, adottato, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera *c*) del decreto legislativo 27 agosto 1997, n. 281, dalla Conferenza unificata il 21 dicembre 2017;

CONSIDERATE le attività degli appositi gruppi di lavoro del Tavolo istituito nell'ambito della Conferenza Unificata dall'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali, sancito nella seduta del 13 novembre 2014 (articolo 2), concernente l'attuazione dell'Agenda per la semplificazione e in particolare del gruppo di lavoro tecnico coordinato da Agid;

PRESO ATTO della necessità di apportare alcune modifiche ed integrazioni, recate dagli articoli 2 e seguenti del presente Accordo, volte ad assicurare una maggiore completezza della modulistica e a consentirne una più estesa e generalizzata applicazione;

SENTITE le associazioni imprenditoriali che sono state consultate attraverso le loro rappresentanze;

VISTA la nota del 3 aprile 2019 con la quale l'Ufficio di Gabinetto del Ministro per la pubblica amministrazione ha trasmesso la bozza di accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze, che, con nota n. 0005762 del 4 aprile 2019, è stata diramata alle Regioni ed agli Enti locali, ai fini del suo perfezionamento in sede di questa Conferenza;

CONSIDERATO che per l'esame del provvedimento è stata convocata una riunione, a livello tecnico, il 10 aprile 2019, nel corso della quale i rappresentanti delle Regioni hanno espresso avviso favorevole all'accordo, con la richiesta di alcune integrazioni, nell'allegato A e nell'allegato B, relativamente alle schede: "Segnalazione certificata di inizio attività per strutture ricettive alberghiere" e "Segnalazione certificata di inizio attività per strutture ricettive all'aria aperta";

CONSIDERATO che i rappresentanti dell'ANCI hanno espresso avviso favorevole sul contenuto dell'accordo;

CONSIDERATO che l'Ufficio di Gabinetto del Ministro per la pubblica amministrazione, con nota dell'11 aprile 2019, ha trasmesso la nuova formulazione degli allegati alla proposta di accordo, che è stata diramata, con nota n. 0006214 del 12 aprile 2019, alle Regioni ed agli Enti Locali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza:
- le Regioni hanno espresso avviso favorevole al perfezionamento dell'accordo in esame nella formulazione trasmessa il 12 aprile 2019;
- l'ANCI ha chiesto di prorogare di due mesi, dal 28 giugno 2019 al 28 agosto 2019, il termine previsto per i Comuni dall'articolo 2, comma 2;
- l'UPI ha espresso avviso favorevole al perfezionamento dell'accordo, dichiarando di condividere la richiesta dell'ANCI;

CONSIDERATO che il Governo ha ritenuto di potere accogliere la richiesta dell'ANCI;

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo, delle Regioni e degli Enti locali;

SANCISCE IL SEGUENTE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, l'ANCI e l'UPI nei termini sotto indicati:

Art. 1

(Modulistica unificata e standardizzata e relative specifiche tecniche)

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126, sono adottati i moduli unificati e standardizzati in materia di attività commerciali e assimilate di cui all'allegato 1.

2. Ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 e dell'articolo 24 commi 2-bis, 3 e 4 del decreto legge del 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2014, n. 114, le Regioni adeguano entro il 31 maggio 2019, in relazione alle specifiche normative regionali, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati, di cui al presente accordo, utilizzando le informazioni contrassegnate come variabili. I Comuni, in ogni caso, adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni del presente accordo entro e non oltre il 28 agosto 2019. Restano fermi gli ulteriori livelli di semplificazione di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222.

3. Le Regioni e i Comuni garantiscono la massima diffusione dei moduli.

4. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle istruzioni allegate all'accordo del 4 maggio 2017, ad eccezione dei termini di adeguamento.

5. Ai sensi dell'articolo 66, comma 8 del decreto legislativo del 13 dicembre 2017, n. 217, i moduli recano in allegato le specifiche tecniche per la gestione informativa delle informazioni in essi contenute, di cui all'Allegato 2.

6. Gli allegati 1 e 2 costituiscono parte integrante del presente Accordo.

7. Le Regioni possono, ove necessario, adeguare le specifiche tecniche alle peculiarità della modulistica adottata a livello regionale ai sensi del comma 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 2

(Modifiche ai moduli "Domanda di autorizzazione per bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone tutelate)" e "Segnalazione certificata di inizio attività per bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone non tutelate)" adottati con l'Accordo del 4 maggio 2017)

1. Nei moduli "Domanda di autorizzazione per bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone tutelate)" e "Segnalazione certificata di inizio attività per bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone non tutelate)", adottati con l'Accordo del 4 maggio 2017, il riquadro relativo ad "Altre dichiarazioni" è sostituito in entrambi i moduli dal seguente:

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, di igiene e sanità, sicurezza nei luoghi di lavoro e le norme relative alla destinazione d'uso
- ☐ che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564).

  oppure
- ☐ di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione (*home restaurant*)(*)
- Altro(*)_____ *(Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)*

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3

(Modifiche al modulo "Domanda di autorizzazione per l'esercizio di media o grande struttura di vendita", adottato con l'Accordo del 4 maggio 2017)

1. Nel modulo "Domanda di autorizzazione per l'esercizio di media o grande struttura di vendita", adottato con l'Accordo del 4 maggio 2017, all'interno del Quadro riepilogativo della documentazione allegata, le righe corrispondenti, rispettivamente, alle "Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A)" e alle "Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B)" sono sostituite dalle seguenti:

☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto

Art. 4

(Modifiche e integrazioni al modulo "Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio dell'attività di acconciatore e/o estetista", adottato con l'Accordo del 4 maggio 2017)

1. Al modulo "Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio dell'attività di acconciatore e/o estetista", adottato con l'Accordo del 4 maggio 2017, all'interno del Quadro riepilogativo della documentazione allegata, nel riquadro relativo alla "Documentazione allegata alla SCIA", sono apportate le seguenti modifiche:

a) è aggiunta la riga seguente:

☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegati A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) la riga relativa alle "Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del responsabile tecnico (Allegati A e/o B) + copia del documento di identità" è sostituita dalla seguente:

☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del responsabile tecnico (Allegati B e/o C) + copia del documento di identità	Nel caso di Apertura, in presenza di un Responsabile tecnico diverso dal dichiarante

Art. 5

(Integrazioni ai moduli "Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio di vicinato" e "Domanda di autorizzazione per l'esercizio di media o grande struttura di vendita", adottati con l'Accordo del 4 maggio 2017)

1. Nei moduli "Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio di vicinato" e "Domanda di autorizzazione per l'esercizio di media o grande struttura di vendita", adottati con l'Accordo del 4 maggio 2017, all'interno del Quadro riepilogativo della documentazione allegata, rispettivamente nel riquadro relativo alla "Richiesta di autorizzazioni presentata contestualmente alla scia o alla scia unica" e in quello relativo alle "Segnalazioni o comunicazioni presentate in allegato alla domanda di autorizzazione" è aggiunta la riga seguente:

☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per la vendita ON LINE di farmaci da banco	In caso di vendita *on line* di farmaci da banco accessoria alla vendita diretta

Art. 6

(Modifiche al modulo "Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio di vendita per corrispondenza, televisione e altri sistemi di comunicazione, compreso il commercio on line", adottato con l'Accordo del 4 maggio 2017)

1. Nel modulo "Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio di vendita per corrispondenza, televisione e altri sistemi di comunicazione, compreso il commercio on line", adottato con l'Accordo del 4 maggio 2017, all'interno del Quadro riepilogativo della documentazione allegata, nel riquadro relativo alle "Altre segnalazioni o comunicazioni presentate in allegato alla SCIA", la riga relativa alla "Comunicazione per la vendita di farmaci da banco e medicinali veterinari" è soppressa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7

(Modifiche al modulo "Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande nelle scuole, negli ospedali, nelle comunità religiose, in stabilimenti militari o nei mezzi di trasporto pubblico", adottato con l'Accordo del 6 luglio 2017)

1. Nel modulo "Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande nelle scuole, negli ospedali, nelle comunità religiose, in stabilimenti militari o nei mezzi di trasporto pubblico", adottato con l'Accordo del 6 luglio 2017, il riquadro relativo alle "Altre dichiarazioni" è sostituito dal seguente:

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio: ☐ di aver rispettato le norme urbanistiche ed edilizie Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre: ▪ di rispettare le norme igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro ▪ di avere la disponibilità dei locali nei quali si svolgerà l'attività ▪ di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*) ▪ altro(*) _____ *(Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)*

Art. 8

(Modifiche al modulo "Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio dell'attività di pulizie, disinfezione, disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione" adottato con l'Accordo del 22 febbraio 2018)

1. Nel modulo "Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio dell'attività di pulizie, disinfezione, disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione", adottato con l'Accordo del 22 febbraio 2018, nel Quadro riepilogativo della documentazione allegata, all'interno del riquadro relativo alla "SCIA condizionata", le righe relative alla "Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione generale o AUA (nel caso di più autorizzazioni) alle emissioni in atmosfera" e alla "Documentazione per la richiesta di AUA per emissioni in atmosfera" sono sostituite, rispettivamente, dalle seguenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione generale o AUA (nel caso di più autorizzazioni) alle emissioni in atmosfera	In caso di attività di disinfestazione, derattizzazione, sanificazione svolta in stazioni di disinfestazione/disinfezione
☐	Documentazione per la richiesta di AUA per emissioni in atmosfera	In caso di attività di disinfestazione, derattizzazione, sanificazione svolta in stazioni di disinfestazione/disinfezione

Il Segretario
Cons. Eugenio Gallozzi

Il Presidente
Sen. Erika Stefani

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

MODULISTICA IN MATERIA DI ATTIVITA' COMMERCIALI E ASSIMILATE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'UTILIZZO DELLA MODULISTICA

I moduli unificati e semplificati oggetto del presente accordo riguardano:

- somministrazione di alimenti e bevande all'interno di associazioni e circoli aderenti a enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali e che hanno natura di enti non commerciali.
- somministrazione di alimenti e bevande all'interno di associazioni e circoli non aderenti a enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali e che hanno natura di enti non commerciali in zone tutelate
- strutture ricettive alberghiere
- strutture ricettive all'aria aperta

La scheda anagrafica, approvata nell'Accordo del 4 maggio 2017 è comune a tutte le attività e costituisce parte integrante di ciascun modulo.

Le amministrazioni comunali, alle quali sono rivolte domande, segnalazioni e comunicazioni, hanno l'obbligo di pubblicare sul loro sito istituzionale entro e non oltre il 28 agosto 2019 i moduli unificati e standardizzati, adottati con il presente accordo e adattati, ove necessario, dalle Regioni in relazione alle specifiche normative regionali entro il 31 maggio 2019 (con le modalità previste dall'articolo 1).

L'obbligo di pubblicazione della modulistica è assolto anche attraverso il:

- Rinvio (link) alla piattaforma telematica di riferimento.

- Rinvio (link) alla modulistica adottata dalla Regione, successivamente all'accordo e pubblicata sul sito istituzionale della Regione stessa.

La mancata pubblicazione dei moduli e delle informazioni indicate sopra entro il 28 agosto 2019 costituisce illecito disciplinare punibile con la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da tre giorni a sei mesi (articolo 2, comma 5, decreto legislativo n. 126 del 2016).

Per le ulteriori istruzioni operative si rinvia a quelle relative alle attività commerciali e assimilate allegate all'accordo del 4 maggio 2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al SUAP del Comune di _____	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica _____ del _____ Protocollo _____ **SCIA UNICA:** ☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche ☐ SCIA Ampliamento + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche **SCIA CONDIZIONATA:** ☐ SCIA UNICA Apertura + altre domande per acquisire atti d'assenso ☐ SCIA UNICA Ampliamento + altre domande per acquisire atti d'assenso
Indirizzo _____ *PEC / Posta elettronica* _____	

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DI ASSOCIAZIONI E CIRCOLI *ADERENTI* A ENTI O ORGANIZZAZIONI NAZIONALI AVENTI FINALITÀ ASSISTENZIALI E CHE HANNO NATURA DI ENTI NON COMMERCIALI[1]

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'
Compilare se la sede in cui sono svolte le attività istituzionali è diversa dalla sede legale dell'associazione

Via/piazza _____ n. _____
Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|
Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

IDENTIFICATIVI CATASTALI (*)

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____
Catasto: ☐ fabbricati

[1] Il modulo deve essere compilato dal legale rappresentante dell'associazione/circolo in caso di somministrazione diretta da parte dell'associazione/circolo. In caso di somministrazione da parte di soggetti terzi, il modulo deve essere compilato dal titolare/legale rappresentante della ditta che effettua la somministrazione.

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle diverse disposizioni regionali sono contrassegnate con un asterisco (*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODALITÀ DI GESTIONE:

☐ Somministrazione **diretta** da parte del circolo/associazione[2]

☐ Somministrazione da parte di **soggetti terzi**[3]

1 – AVVIO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande all'interno dell'associazione e/o circolo privato denominato _____

Ente/organizzazione nazionale al/la quale il circolo/associazione aderisce _____

Tipologia di attività di somministrazione[4]: (*) _____

Superficie dell'esercizio: (*)

Superficie di somministrazione **mq** |__|__|__|__|

2 – AMPLIAMENTO (*)

Il/la sottoscritto/a SEGNALA che all'attività di somministrazione di alimenti e bevande all'interno dell'associazione e/o circolo privato già avviata con la segnalazione prot./n. _____ **del** |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **saranno apportate le seguenti variazioni:**

Modifiche alla superficie dell'esercizio: (*)

Superficie di somministrazione **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

[2] Come previsto dall'art. 2, comma 1, del D.P.R. n. 235 del 2001 e dalle disposizioni regionali di settore.
[3] Come previsto dall'art. 2, comma 4, del D.P.R. n. 235 del 2001 e dalle disposizioni regionali di settore.
[4] Salvo diversa disciplina regionale, le tipologie di somministrazione richiamate dall'art. 5, comma 1, della l. n. 287 del 1991 sono: a) esercizi di ristorazione; b) esercizi per la somministrazione di bevande, c) esercizi di cui alle lettere a) e b), in cui la somministrazione di alimenti e di bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di trattenimento e svago; d) esercizi di cui alla lettera b), nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[5]

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[6] ovvero a misure di sicurezza.
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

*Non possono esercitare l'attività di **somministrazione di alimenti e bevande** coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

|__| Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, che rappresentante ai fini del TULPS (artt. 8 e 93) è il Sig./ra _____, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

[5] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.
[6] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- che il locale, dove è esercitata la somministrazione, è conforme alle norme e prescrizioni in materia edilizia e igienico-sanitaria
- che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564)

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- che l'associazione/circolo aderisce a un ente/organizzazione nazionale le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'Interno e che si trova nelle condizioni previste dall'art. 148, commi 3, 5 e 8, del D.P.R. n. 917 del 1986 (TUIR, come riformato nel 2004)
- che la somministrazione avviene esclusivamente a favore dei propri associati presso la sede ove sono svolte le attività istituzionali (art. 2, comma 1, del D.P.R. n. 235 del 2001)

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara che nell'esercizio dell'attività saranno vendute bevande alcooliche

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)
- altro (*) _____ *(Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)*

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

La SCIA svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 del TULPS.

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[7]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[8] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[9]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[7] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[8] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[9] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soggetti (Allegato A) + copia del documento di identità	In presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante, in caso di somministrazione da parte di soggetti terzi
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del rappresentante (Allegato B) + copia del documento di identità	In presenza di un rappresentante
✓	Planimetria quotata dei locali	Sempre obbligatoria
✓	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria
✓	Copia semplice, non autenticata, dell'atto costitutivo e/o dello statuto, redatta nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata	Sempre obbligatoria
☐	Comunicazione di impatto acustico	Nel caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

RICHIESTA ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico	Nel caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, ecc, e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito
☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA unica (SCIA condizionata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOGGETTI

(Da compilare nel caso di somministrazione da parte di soggetti terzi)

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

_____ della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[10]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[11] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

[10] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[11] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Responsabile del trattamento_____[12]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[12] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL RAPPRESENTANTE TULPS (ART. 93)

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

RAPPRESENTANTE, ai sensi dell'art. 93 del TULPS, della:

- ☐ associazione/circolo _____
- ☐ ditta/impresa _____,

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[13]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[14] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

[13] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[14] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Responsabile del trattamento_____[15]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[15] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al SUAP del Comune di _____ *Indirizzo* _____ *PEC / Posta elettronica* _____	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica _____ Del _____ Protocollo _____ **AUTORIZZAZIONE + SCIA:** ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura, senza diffusione sonora ☐ Domanda di autorizzazione per Ampliamento, senza diffusione sonora **AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA:** ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura + altre segnalazioni e/o comunicazioni ☐ Domanda di autorizzazione per Ampliamento + altre segnalazioni e/o comunicazioni **AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA E ALTRE DOMANDE:** ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura + SCIA UNICA e altre domande ☐ Domanda di autorizzazione per Ampliamento + SCIA UNICA e altre domande

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DI ASSOCIAZIONI E CIRCOLI *NON ADERENTI* A ENTI O ORGANIZZAZIONI NAZIONALI AVENTI FINALITÀ ASSISTENZIALI E CHE HANNO NATURA DI ENTI NON COMMERCIALI[1]

(IN ZONE TUTELATE)

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'
Compilare se la sede in cui sono svolte le attività istituzionali è diversa dalla sede legale dell'associazione

Via/piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

IDENTIFICATIVI CATASTALI (*)

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto: ☐ fabbricati

[1] Il modulo deve essere compilato dal legale rappresentante dell'associazione/circolo in caso di somministrazione diretta da parte dell'associazione/circolo. In caso di somministrazione da parte di soggetti terzi, il modulo deve essere compilato dal titolare/legale rappresentante della ditta che effettua la somministrazione.

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle diverse disposizioni regionali sono contrassegnate con un asterisco (*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODALITÀ DI GESTIONE:

☐ Somministrazione **diretta** da parte del circolo/associazione[2]

☐ Somministrazione da parte di **soggetti terzi**[3]

1 – AVVIO

Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE per l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande all'interno dell'associazione e/o circolo privato denominato _____

Tipologia di attività di somministrazione[4]: (*) _____

Superficie dell'esercizio: (*)

Superficie di somministrazione **mq** |__|__|__|__|

2 – AMPLIAMENTO (*)

Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE ad apportare all'attività di somministrazione di alimenti e bevande all'interno dell'associazione e/o circolo privato già avviata con l'autorizzazione prot./n. _____ **del** |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **le seguenti variazioni:**

Modifiche alla superficie dell'esercizio: (*)

Superficie di somministrazione **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

[2] Come previsto dall'art. 3, comma 1, del D.P.R. n. 235 del 2001 e dalle disposizioni regionali di settore.
[3] Come previsto dall'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 235 del 2001 e dalle disposizioni regionali di settore.
[4] Salvo diversa disciplina regionale, le tipologie di somministrazione richiamate dall'art. 5, comma 1, della l. n. 287 del 1991 sono: a) esercizi di ristorazione; b) esercizi per la somministrazione di bevande, c) esercizi di cui alle lettere a) e b), in cui la somministrazione di alimenti e di bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di trattenimento e svago; d) esercizi di cui alla lettera b), nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[5]

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[6] ovvero a misure di sicurezza.
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

*Non possono esercitare l'attività di **somministrazione di alimenti e bevande** coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

|__| Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, che rappresentante ai fini del TULPS (artt. 8 e 93) è il Sig./ra _____, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

[5] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.
[6] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- che il locale, dove è esercitata la somministrazione, è conforme alle norme e prescrizioni in materia edilizia e igienico-sanitaria
- che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564)

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- che l'associazione/circolo ha le caratteristiche di ente non commerciale come previsto dagli artt. 148 e 149 del D.P.R. n. 917 del 1986 (come riformato nel 2004)
- che la somministrazione avviene esclusivamente a favore dei propri associati presso la sede ove sono svolte le attività istituzionali (art. 2, comma 1, del D.P.R. n. 235 del 2001)

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara che nell'esercizio dell'attività saranno vendute bevande alcooliche

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)
- altro (*) _____ *(Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)*

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA:

Il/la sottoscritto/a presenta la segnalazione/comunicazione indicata nel quadro riepilogativo allegato.
La domanda di autorizzazione svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 del TULPS.

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA:

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA PER IL RILASCIO DI ALTRE AUTORIZZAZIONI:

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[7]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[8] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[9]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[7] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[8] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[9] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

☐ **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA**

DOCUMENTAZIONE E SEGNALAZIONE ALLEGATE

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la domanda
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la domanda non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soggetti (Allegato A) + copia del documento di identità	In presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante, in caso di somministrazione da parte di soggetti terzi
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del rappresentante (Allegato B) + copia del documento di identità	In presenza di un rappresentante
✓	Planimetria quotata dei locali	Sempre obbligatoria
✓	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria
✓	Copia semplice, non autenticata, dell'atto costitutivo e/o dello statuto, redatta nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata	Sempre obbligatoria

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA**

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Comunicazione di impatto acustico	Nel caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale

☐ **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA PER IL RILASCIO DI ALTRE AUTORIZZAZIONI**

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico	Nel caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, ecc, e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito
☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOGGETTI
(Da compilare nel caso di somministrazione da parte di soggetti terzi)

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

_____ della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[10]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[11] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

[10] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[11] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Responsabile del trattamento_____[12]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[12] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL RAPPRESENTANTE TULPS (ART. 93)

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

RAPPRESENTANTE, ai sensi dell'art. 93 del TULPS, della:

- ☐ associazione/circolo _____
- ☐ ditta/impresa _____,

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[13]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[14] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

[13] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[14] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[15]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[15] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al SUAP del Comune di _____	*Compilato a cura del SUAP:*
	Pratica _____
	Del _____
	Protocollo _____
PEC / Posta elettronica _____	

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n. 222/2016)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'
Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____
Piano _____ interno _____
Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|
Stato _____ Telefono fisso _____ cellulare _____

DATI CATASTALI (*)

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____
Catasto: ☐ fabbricati

1 – APERTURA

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'attività di una struttura ricettiva alberghiera:

Denominazione della struttura _____

Esercizio a carattere (*)

☐ Annuale
☐ Stagionale dal |__|__|__|__| al |__|__|__|__| *(gg/mm)*

dal |__|__|__|__| al |__|__|__|__| *(gg/mm)*

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle diverse disposizioni regionali sono contrassegnate con un asterisco (*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia di esercizio (*)

☐ albergo
☐ residenza turistico-alberghiera (RTA)
☐ albergo diffuso
☐ condhotel
a seguito di:
- esecuzione di un intervento di riqualificazione edilizia di cui al PdC/SCIA n._____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|
- ☐ aggregazione a una struttura alberghiera esistente di unità immobiliari a destinazione d'uso residenziale situate entro i 200 ml

☐ altro *(specificare)* _____

Classificazione dichiarata / richiesta (*) _____

La planimetria è stata presentata in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|.prot. n_____

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla Legge;

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (R.D. n. 773/1931, artt. 11 e 92)[1]

- *non aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo, salvo aver successivamente ottenuto la riabilitazione;*
- *non essere stato sottoposto a sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale o essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;*
- *non aver riportato condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e poter comunque provare la propria buona condotta;*
- *non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

[1] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

NOMINA DEL RAPPRESENTANTE
(Eventuale)

Il(la sottoscritto/a dichiara inoltre di voler nominare come proprio rappresentante, ai sensi degli artt. 8 e 93 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. n. 773/1931, il/la signor/a:

Nome _____ Cognome _____ che ha compilato l'allegato B.

(Sezione ripetibile in caso di ulteriori rappresentanti)

DOTAZIONI E SERVIZI DELLA STRUTTURA (*)

Il/la sottoscritto/a dichiara che la struttura:

Somministrazione di alimenti e bevande

☐ non ha servizio di somministrazione di alimenti e bevande

☐ prevede la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati, ai loro ospiti e a coloro che sono presenti in caso di eventi o manifestazioni

☐ ha un servizio di somministrazione di alimenti e bevande aperto al pubblico

Piscina

☐ non ha impianti ad uso natatorio

☐ ha n. ____ impianti natatori riservati agli alloggiati di: mq. _____ , mq._____

☐ ha n. ____ impianti natatori aperti al pubblico: di mq. _____, mq. _____

Centro estetico/benessere

☐ non è dotata di centro estetico/benessere

☐ è dotata di centro estetico riservato agli alloggiati

☐ è dotata di centro estetico aperto al pubblico

Palestra o sala con attrezzi da palestra

☐ non è dotata di sala con attrezzi da palestra

☐ è dotata di sala con attrezzi da palestra riservata agli alloggiati

☐ è dotata di sala con attrezzi da palestra aperta al pubblico

Altro[2] _____

[2] In caso di ulteriori attività e servizi e per la vendita di specifici prodotti si applicano i relativi regimi amministrativi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Specificare quali servizi sono gestiti da altri soggetti:

Servizio _____ Soggetto gestore _____

Servizio _____ Soggetto gestore _____

Servizio _____ Soggetto gestore _____

CAPACITA' RICETTIVA (*)

Totale complessivo posti letto n. _____

Camere

Totale camere n. _____ per posti letto complessivi in camere n. _____

Numero Camere singole		Numero Camere doppie		Numero Camere triple		Numero Camere quadruple		Numero Camere con più di 4 letti		N. Suite	N. Altro	N. Altro
Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno			

Unità abitative

Totale unità abitative con uso cucina n. _____ per posti letto complessivi in unità abitative n. _____

N. unità dello stesso tipo	Tipologia: Monolocali *(indicare con una X)*	Appartamenti composti da più locali				Cucina in vano separato (si/no)	Bagni privati (n.)	Totale posti letto (n.)
		Tipologia: Appartamenti composti da più locali *(indicare con una X)*	Camere per il solo pernotta-mento *(n.)*	Soggiorno				
				in vano con pernotta-mento	in vano separato dal pernottamen-to			

Unità abitative ad uso residenziale (*solo in caso di condhotel*)

Numero unità abitative con posti letto n. ____ *(riga ripetibile)* |_|_|

Totale unità abitative n. |_|_|_|

Totale superficie unità abitative[3] mq |_|_|_|

[3] La superficie netta delle unità abitative ad uso residenziale deve essere non superiore al 40% della superficie netta destinata a camere (Per camera si intende il singolo locale preordinato al pernottamento della clientela, al quale si accede direttamente da corridoi o altre aree comuni mediante porta munita di serratura).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie, di sicurezza nei luoghi di lavoro e, fatte salve le deroghe in corso, di prevenzione incendi
- di aver rispettato le norme relative alla destinazione d'uso
- Altro(*) _____(Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Nota bene: Per le attività svolte su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[4]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[5] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

[4] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[5] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento[6]_____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[6] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Planimetria quotata dei locali	Nel caso in cui non sia già in possesso della PA
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soggetti (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del rappresentante (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un rappresentante
☐	Dichiarazione di classificazione della struttura (*)	In caso di autodichiarazione per la classificazione della struttura

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **SCIA UNICA**

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	SCIA di classificazione della struttura (*)	Nel caso in cui è prevista la SCIA per la classificazione della struttura
☐	Notifica sanitaria (art. 6, Reg. CE n. 852/2004)	In caso di esercizio che effettua la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati, ai loro ospiti e a coloro che sono presenti in caso di eventi o manifestazioni
☐	SCIA somministrazione	In caso di esercizio che effettua la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico
☐	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
☐	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con capacità ricettiva superiore a 25 posti letto o comunque in caso di attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi
☐	Altre SCIA o altre comunicazioni per l'avvio di specifiche attività	Se espressamente previste dalla normativa di settore
☐	Altre comunicazioni o segnalazioni previste dalla normativa regionale (*)	Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
☐	Domanda per la classificazione della struttura (*)	Nel caso in cui è prevista l'autorizzazione per la classificazione della struttura
☐	Altre domande previste dalla normativa regionale (*)	Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
☐	-Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOGGETTI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di

_____ della |__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge (artt. 11 e 92 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[7]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[8] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____ [9]

[7] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[8] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[9] Indicazione eventuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL RAPPRESENTANTE

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

ESPRIME

incondizionato e libero consenso alla propria nomina, quale rappresentante del sig. _____,
ai fini della conduzione dell'esercizio ricettivo al seguente indirizzo _____

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge (artt. 11 e 92 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[10]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[11] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

[10] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[11] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[12]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[12] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al SUAP del Comune di _____	*Compilato a cura del SUAP:*
	Pratica _____
	del _____
	Protocollo _____
PEC / Posta elettronica _____	

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n. 222/2016)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'
Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____
Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|
Stato _____ Telefono fisso _____ cellulare _____

DATI CATASTALI (*)

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____
Catasto: ☐ fabbricati

1 – APERTURA

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'attività di una struttura ricettiva all'aria aperta:

Denominazione della struttura _____

Esercizio a carattere (*)

☐ Annuale
☐ Stagionale dal |__|__|__|__| al |__|__|__|__| *(gg/mm)*
dal |__|__|__|__| al |__|__|__|__| *(gg/mm)*

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle diverse disposizioni regionali sono contrassegnate con un asterisco (*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia di esercizio (*)

☐ campeggio
☐ villaggio turistico
☐ altro (*specificare*)_____

Classificazione dichiarata / richiesta (*) _____

La planimetria è stata presentata in data|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| prot. n. _____

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla Legge;

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (R.D. n. 773/1931, artt. 11 e 92)[1]

- *non aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo, salvo aver successivamente ottenuto la riabilitazione;*
- *non essere stato sottoposto a sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale o essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;*
- *non aver riportato condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e poter comunque provare la propria buona condotta;*
- *non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

NOMINA DEL RAPPRESENTANTE (EVENTUALE)

[1] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiara inoltre di voler nominare come proprio rappresentante, ai sensi degli artt. 8 e 93 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. n. 773/1931, il/la signor/a:
Nome _____ Cognome _____

che ha compilato l'allegato B

(Sezione ripetibile in caso di ulteriori rappresentanti)

DOTAZIONI E SERVIZI DELLA STRUTTURA (*)

Il/la sottoscritto/a dichiara che la struttura:

Somministrazione di alimenti e bevande

- ☐ non ha servizio di somministrazione di alimenti e bevande
- ☐ prevede la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati, ai loro ospiti e a coloro che sono presenti in caso di eventi o manifestazioni
- ☐ ha un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande aperto al pubblico

Piscina

- ☐ non ha impianti ad uso natatorio
- ☐ ha n. ____ impianti natatori riservati agli alloggiati di: mq. _____, mq._____
- ☐ ha n. ____ impianti natatori aperti al pubblico: di mq. _____, mq. _____

Centro estetico/benessere

- ☐ non è dotata di centro estetico/benessere
- ☐ è dotata di centro estetico riservato agli alloggiati
- ☐ è dotata di centro estetico aperto al pubblico

Palestra o sala con attrezzi da palestra

- ☐ non è dotata di sala con attrezzi da palestra
- ☐ è dotata di sala con attrezzi da palestra riservata agli alloggiati
- ☐ è dotata di sala con attrezzi da palestra aperta al pubblico

Altro[2] _____

Specificare quali servizi sono gestiti da altri soggetti:
Servizio _____ Soggetto gestore _____
Servizio _____ Soggetto gestore _____
Servizio _____ Soggetto gestore _____

CAPACITA' RICETTIVA (*)

Capacità ricettiva massima n. _____

[2] In caso di ulteriori attività e servizi e per la vendita di specifici prodotti si applicano i relativi regimi amministrativi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piazzole

Piazzole libere n. _____

Piazzole attrezzate con unità abitative mobili messe a disposizione dal gestore n. _____

Unità abitative fisse

Totale unità abitative fisse n. _____ per posti letto complessivi n _____

Tipologia unità abitative fisse (*)

N. unità dello stesso tipo	Tipologia: Monolocali *(indicare con una X)*	Appartamenti composti da più locali				Cucina in vano separato (sì/no)	Bagni privati (n.)	Totale posti letto (n.)
		Tipologia: Appartamenti composti da più locali *(indicare con una X)*	Camere per il solo pernotta-mento *(n.)*	Soggiorno				
				in vano con pernotta-mento	in vano separato dal pernottamento			

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie, di sicurezza nei luoghi di lavoro e di prevenzione incendi
- di aver rispettato le norme relative alla destinazione d'uso
- Altro(*) _____ *(Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)*

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Nota bene: Per le attività svolte su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[3]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[4] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[5]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[3] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[4] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[5] Indicazione eventuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale o in assenza di procura
☐	Planimetria della struttura	Nel caso in cui non sia già in possesso della PA
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del rappresentante (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un rappresentante
☐	Dichiarazione di classificazione della struttura (*)	In caso di autodichiarazione per la classificazione della struttura

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **SCIA UNICA**

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	SCIA di classificazione della struttura (*)	Nel caso in cui è prevista la SCIA per la classificazione della struttura
☐	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con capacità ricettiva superiore a 400 persone o comunque in caso di attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi
☐	Notifica sanitaria (art. 6, Reg. CE n. 852/2004)	In caso di esercizio che effettua la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati, ai loro ospiti e a coloro che sono presenti in caso di eventi o manifestazioni
☐	SCIA somministrazione	In caso di esercizio che effettua la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico
☐	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
☐	Altre SCIA o altre comunicazioni per l'avvio di specifiche attività	Se espressamente previste dalla normativa di settore
☐	Altre comunicazioni o segnalazioni previste dalla normativa regionale (*)	Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
☐	Domanda di classificazione della struttura (*)	Nel caso in cui è prevista l'autorizzazione per la classificazione della struttura
☐	Altre domande previste dalla normativa regionale (*)	Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di

_____della |__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge (artt. 11 e 92 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[6]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[7] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[8]

[6] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[7] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[8] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL RAPPRESENTANTE

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

ESPRIME

incondizionato e libero consenso alla propria nomina, quale rappresentante del sig. _____, ai fini della conduzione dell'esercizio ricettivo al seguente indirizzo_____

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge (artt. 11 e 92 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[9]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[10] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

[9] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[10] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[11]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[11] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

XSD relativi ai moduli approvati in Conferenza Unificata

La formalizzazione dei moduli della PA è realizzata utilizzando lo standard XML Schema Definition mantenute dal XML Schema Working Group del W3C, e nello specifico:

- W3C XML Schema Definition Language (XSD) 1.1 Part 1: Structures (url: https://www.w3.org/TR/xmlschema11-1/)
- W3C XML Schema Definition Language (XSD) 1.1 Part 2: Datatypes (url: https://www.w3.org/TR/xmlschema11-2/)

La definizione degli elementi informativi presenti negli XML Schema Definition è realizzata a partire dai Core Vocabularies definiti nell'ambito del programma ISA² supporta lo sviluppo di soluzioni digitali che consentono alle pubbliche amministrazioni, alle imprese e ai cittadini in Europa di beneficiare di servizi pubblici interoperabili transfrontalieri e intersettoriali (url: https://ec.europa.eu/isa2/solutions/core-vocabularies_en).

Nel dettaglio gli XML Schema Definition prodotti sono disponibili sul repository Github all'url https://github.com/italia/moduli-pa/releases/tag/v1.2.0 , sono i seguenti:

- raccolte degli elementi comuni, in cui sono definiti gli elementi informativi caratterizzanti i moduli in generale e i moduli per ambito:
    - SUAP_common_components.xsd, contiene gli elementi informativi condivisi dai moduli afferenti l'ambito "Attività commerciali e assimilabili"
- le definizioni dei singoli moduli relative al SUAP, nel dettaglio:
    - SUAP_modulo_somministrazione_circoli_aderenti_enti_non_commerciali.xsd, che contiene la definizione del modulo:
      SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DI ASSOCIAZIONI E CIRCOLI ADERENTI A ENTI O ORGANIZZAZIONI NAZIONALI AVENTI FINALITÀ ASSISTENZIALI E CHE HANNO NATURA DI ENTI NON COMMERCIALI
    - SUAP_modulo_somministrazione_circoli_non_aderenti_enti_non_commerciali_zone_tutelate.xsd, che contiene la definizione del modulo:
      DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DI ASSOCIAZIONI E CIRCOLI NON ADERENTI A ENTI O ORGANIZZAZIONI NAZIONALI AVENTI FINALITÀ ASSISTENZIALI E CHE HANNO NATURA DI ENTI NON COMMERCIALI (IN ZONE TUTELATE)
    - SUAP_modulo_strutture_ricettive_alberghiere.xsd, che contiene la definizione del modulo:
      SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE
    - SUAP_modulo_strutture_ricettive_aria_aperta.xsd, che contiene la definizione del modulo:
      SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA

Gli XML Schema Definition definiti, caratterizzano in maniera univoca le informazioni che si scambiano le pubbliche amministrazioni coinvolte nei processi amministrativi conseguenti alla presentazione di istanze da parte di imprese e/o soggetti interessati. Essi rappresentano i data types che le stesse pubbliche amministrazioni utilizzano nelle comunicazioni elettroniche telematiche; il loro utilizzo è funzionale all'implementazione dei processi inter-amministrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

XSD relativi ai moduli approvati in Conferenza Unificata

Le Regioni, in applicazione della propria normativa in materia, provvedono all'estensione degli XML Schema Definition attraverso l'eventuale aggiunta di elementi o attraverso una loro diversa organizzazione.

AgID assicura il mantenimento dei predetti XML Schema Definition per dare seguito ad eventuali variazioni introdotte dalla norma e alle esigenze dettate dal loro utilizzo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

XSD relativi ai moduli approvati in Conferenza Unificata

XML Schema Definition

SUAP_common_components.xsd 2

SUAP_modulo_somministrazione_circoli_aderenti_enti_non_commerciali.xsd 19

SUAP_modulo_somministrazione_circoli_non_aderenti_enti_non_commerciali_zone_tutelate.xsd 23

SUAP_modulo_strutture_ricettive_alberghiere.xsd 27

SUAP_modulo_strutture_ricettive_aria_aperta.xsd 33

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

XSD relativi ai moduli approvati in Conferenza Unificata

SUAP_common_components.xsd

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<xs:schema
    xmlns:suapcommon="http://www.agid.gov.it/MODULI_PA/SUAP/suap_common_components"
    xmlns:moduli="http://www.agid.gov.it/MODULI_PA/moduli_common_components"
    xmlns:aggregate="http://www.agid.gov.it/AgID_aggregate_components"
    xmlns:basic="http://www.agid.gov.it/AgID_basic_components"
    xmlns:enumeration="http://www.agid.gov.it/AgID_enumeration"
    xmlns:ccts="urn:un:unece:uncefact:documentation:2"
    xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"

    targetNamespace="http://www.agid.gov.it/MODULI_PA/SUAP/suap_common_components"

    elementFormDefault="qualified" attributeFormDefault="qualified" version="1.2.0">


    <xs:import namespace="http://www.agid.gov.it/MODULI_PA/moduli_common_components"
schemaLocation="../MODULI_common_components.xsd"/>
    <xs:import namespace="http://www.agid.gov.it/AgID_basic_components"
schemaLocation="../../AgID_Vocabularies/AgID_basic_components.xsd"/>
    <xs:import namespace="http://www.agid.gov.it/AgID_aggregate_components"
schemaLocation="../../AgID_Vocabularies/AgID_aggregate_components.xsd"/>
    <xs:import namespace="http://www.agid.gov.it/AgID_enumeration"
schemaLocation="../../AgID_Vocabularies/AgID_enumeration.xsd"/>

    <!-- AGGREGATE COMPONENTS TYPE -->
    <xs:complexType name="SchedaAnagraficaSUAPType">
        <xs:annotation>
            <xs:documentation>Scheda anagrafica riportante i dati del dichiarante, comune a tutti i
moduli SUAP</xs:documentation>
        </xs:annotation>
        <xs:sequence>
            <xs:element name="datiDichiarante" type="suapcommon:DichiaranteType"/>
            <xs:element name="datiImpresa" type="suapcommon:ImpresaType"/>
            <xs:element name="datiProcuratore" type="suapcommon:ProcuratoreType" minOccurs="0"/>
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="DichiaranteType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="aggregate:PersonaAnagraficaType">
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="inQualita" minOccurs="1">
                        <xs:complexType>
                            <xs:choice>
                                <xs:element name="titolare" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"/>
                                <xs:element name="legaleRappresentante" type="basic:EmptyType"
minOccurs="0"/>
                                <xs:element name="altro" type="xs:string"  minOccurs="0"/>
                            </xs:choice>
                        </xs:complexType>
                    </xs:element>
                    </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="ProcuratoreType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="aggregate:PersonaAnagraficaType">
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="tipoProcura" minOccurs="1">
                        <xs:complexType>
                            <xs:sequence>
                                <xs:choice>
                                    <xs:element name="ProcuraDelega" type="basic:EmptyType"
minOccurs="0"/>
                                    <xs:element name="AgenziaImprese"   minOccurs="0">
                                        <xs:complexType>
                                          <xs:sequence>
                                              <xs:element name="denominazione" type="xs:string"
minOccurs="1"/>
                                          </xs:sequence>
                                        </xs:complexType>
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

```
                                    </xs:element>
                                </xs:choice>
                            </xs:sequence>
                        </xs:complexType>
                    </xs:element>
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="ImpresaType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="aggregate:ImpresaAnagraficaType"/>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="IndirizzoContattiFoniaAttivitaType">
        <xs:sequence>
            <xs:element name="indirizzo" type="aggregate:IndirizzoType"/>
            <xs:element name="contatto" type="aggregate:ContattiFoniaType"/>
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="IntegrazioneAnagraficaType">
        <xs:sequence>
            <xs:element name="indirizzoAttivita"
type="suapcommon:IndirizzoContattiFoniaAttivitaType" />
            <xs:element name="datiCatastali" type="moduli:DatiCatastaliBaseType"/>
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="InCentroCommercialeBaseType" abstract="true"/>
    <xs:complexType name="InCentroCommercialeType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="suapcommon:InCentroCommercialeBaseType">
                <xs:choice>
                    <xs:element name="si"  minOccurs="0" maxOccurs="1" >
                        <xs:complexType>
                            <xs:sequence>
                                <xs:element name="denominazione" type="xs:string" minOccurs="0"/>
                            </xs:sequence>
                        </xs:complexType>
                    </xs:element>
                    <xs:element name="no" type="basic:EmptyType" minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                </xs:choice>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="SettoriMerceologiciSuperficieBaseType" abstract="true" />
    <xs:complexType name="SettoriMerceologiciSuperficieType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="suapcommon:SettoriMerceologiciSuperficieBaseType">
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="alimentare" minOccurs="0" type="xs:decimal"/>
                    <xs:element name="nonAlimentare" minOccurs="0" type="xs:decimal"/>
                    <xs:element name="complessiva" minOccurs="0" type="xs:decimal"/>
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="VariazioneSettoriMerceologiciSuperficieType" >
        <xs:sequence>
            <xs:element name="alimentare" minOccurs="0">
                <xs:complexType>
                    <xs:sequence>
                        <xs:element name="da" type="xs:decimal"/>
                        <xs:element name="a" type="xs:decimal"/>
                    </xs:sequence>
                </xs:complexType>
            </xs:element>
            <xs:element name="nonAlimentare" minOccurs="0">
                <xs:complexType>
                    <xs:sequence>
                        <xs:element name="da" type="xs:decimal"/>
                        <xs:element name="a" type="xs:decimal"/>
                    </xs:sequence>
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

```
                </xs:complexType>
            </xs:element>
            <xs:element name="complessiva" minOccurs="0" type="xs:decimal"/>
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="SettoriMerceologiciBaseType" abstract="true"/>
    <xs:complexType name="SettoriMerceologiciType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="suapcommon:SettoriMerceologiciBaseType">
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="alimentare"  type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                    <xs:element name="nonAlimentare"  type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="OccupazioneSuperficiType">
        <xs:sequence>
            <xs:element name="nonAlimentari"
type="suapcommon:OccupazioniMerciIngombrantiNonAlimentariBaseType" />
            <xs:element name="tabelleSpeciali">
                <xs:complexType>
                    <xs:sequence>
                        <xs:element name="generiMonopolio" minOccurs="0" type="xs:decimal"/>
                        <xs:element name="farmacie" minOccurs="0" type="xs:decimal"/>
                        <xs:element name="carburanti" minOccurs="0" type="xs:decimal"/>
                    </xs:sequence>
                </xs:complexType>
            </xs:element>
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="OccupazioniMerciIngombrantiNonAlimentariBaseType" abstract="true"/>
    <xs:complexType name="OccupazioniMerciIngombrantiNonAlimentariType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="suapcommon:OccupazioniMerciIngombrantiNonAlimentariBaseType">
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="merciIngombranti" minOccurs="0" type="xs:decimal"/>
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="VariazioneOccupazioneSuperficiBaseType" abstract="true">
        <xs:sequence>
            <xs:element name="tabelleSpeciali">
                <xs:complexType>
                    <xs:sequence>
                        <xs:element name="generiMonopolio" minOccurs="0">
                            <xs:complexType>
                                <xs:sequence>
                                    <xs:element name="da" type="xs:decimal"/>
                                    <xs:element name="a" type="xs:decimal"/>
                                </xs:sequence>
                            </xs:complexType>
                        </xs:element>
                        <xs:element name="farmacie" minOccurs="0">
                            <xs:complexType>
                                <xs:sequence>
                                    <xs:element name="da" type="xs:decimal"/>
                                    <xs:element name="a" type="xs:decimal"/>
                                </xs:sequence>
                            </xs:complexType>
                        </xs:element>
                        <xs:element name="carburanti" minOccurs="0">
                            <xs:complexType>
                                <xs:sequence>
                                    <xs:element name="da" type="xs:decimal"/>
                                    <xs:element name="a" type="xs:decimal"/>
                                </xs:sequence>
                            </xs:complexType>
                        </xs:element>
                    </xs:sequence>
                </xs:complexType>
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

```
            </xs:element>
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="VariazioneOccupazioneSuperficiType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="suapcommon:VariazioneOccupazioneSuperficiBaseType">
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="merciIngombranti">
                        <xs:complexType>
                            <xs:sequence>
                                <xs:element name="nonAlimentari" minOccurs="0">
                                    <xs:complexType>
                                        <xs:sequence>
                                            <xs:element name="da" type="xs:decimal"/>
                                            <xs:element name="a" type="xs:decimal"/>
                                        </xs:sequence>
                                    </xs:complexType>
                                </xs:element>
                            </xs:sequence>
                        </xs:complexType>
                    </xs:element>
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="SuperficieEsercizioBaseType" abstract="true"/>
    <xs:complexType name="SuperficieEsercizioType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="suapcommon:SuperficieEsercizioBaseType">
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="mq" minOccurs="0" type="xs:decimal"/>
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="ModalitaVenditaSuperficieBaseType" abstract="true" />
    <xs:complexType name="ModalitaVenditaSuperficieType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="suapcommon:ModalitaVenditaSuperficieBaseType">
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="dettaglio" minOccurs="0" type="xs:decimal"/>
                    <xs:element name="dettaglioIngrosso" minOccurs="0" type="xs:decimal"/>
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>


    <xs:complexType name="ModalitaVenditaType">
        <xs:sequence>
            <xs:element name="dettaglio"  type="basic:EmptyType" minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
            <xs:element name="dettaglioIngrosso"  type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="TrasferimentoDaAType">
        <xs:sequence>
            <xs:element name="da">
                <xs:complexType>
                    <xs:sequence>
                        <xs:element name="indirizzo" type="aggregate:IndirizzoType"/>
                        <xs:element name="inCentroCommerciale"
type="suapcommon:InCentroCommercialeBaseType" minOccurs="0"/>
                    </xs:sequence>
                </xs:complexType>
            </xs:element>
            <xs:element name="a">
                <xs:complexType>
                    <xs:sequence>
                        <xs:element name="indirizzo"
type="suapcommon:IndirizzoContattiFoniaAttivitaType"/>
                        <xs:element name="inCentroCommerciale"
type="suapcommon:InCentroCommercialeBaseType" minOccurs="0"/>
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

```
                    </xs:sequence>
                </xs:complexType>
            </xs:element>
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="AmpliamentoSuperficieVenditaType">
        <xs:sequence>
            <xs:element name="DaMq" type="xs:decimal"/>
            <xs:element name="AMq" type="xs:decimal"/>
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="SuperficieDaABaseType" abstract="true"/>
    <xs:complexType name="SuperficieDaAType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="suapcommon:SuperficieDaABaseType">
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="DaMq" type="xs:decimal"/>
                    <xs:element name="AMq" type="xs:decimal"/>
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="RequisitiAntimafiaType">
        <xs:sequence>
            <xs:element name="altro" type="suapcommon:AltreDichiarazioniAltroBaseType"
minOccurs="0"/>
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>



    <xs:complexType name="CarattereStagionaleBaseType" abstract="true"/>
    <xs:complexType name="CarattereStagionaleType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="suapcommon:CarattereStagionaleBaseType">
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="periodo" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"
type="aggregate:PeriodoStagionaleType" />
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="CarattereTemporaneoBaseType" abstract="true"/>
    <xs:complexType name="CarattereTemporaneoType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="suapcommon:CarattereTemporaneoBaseType">
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="periodo" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"
type="aggregate:PeriodoType" />
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="CarattereEsercizioType">
        <xs:sequence><!-- scelta multipla -->
            <xs:element name="CaratterePermanente"  minOccurs="0" maxOccurs="1" />
            <xs:element name="CarattereStagionale" type="suapcommon:CarattereStagionaleBaseType"
minOccurs="0" maxOccurs="1" />
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="StruttureRicettiveCarattereEsercizioBaseType" abstract="true"/>


    <xs:complexType name="StruttureRicettiveCarattereEsercizioType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="suapcommon:StruttureRicettiveCarattereEsercizioBaseType">
                <xs:sequence>
                    <xs:choice>
                        <xs:element name="annuale" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="stagionale" type="suapcommon:CarattereStagionaleType"/>
                    </xs:choice>
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

```
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="ClassificazioneBaseType" abstract="true"/>
    <xs:complexType name="ClassificazioneType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="suapcommon:ClassificazioneBaseType">
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="descrizione" type="xs:string" minOccurs="0"/>
                    <xs:element name="estremiPlanimetria" type="aggregate:ProtocolloType"
minOccurs="0"/>
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="ServiziStrutturaBaseType" abstract="true"/>
    <xs:complexType name="ServiziStrutturaType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="suapcommon:ServiziStrutturaBaseType">

                <xs:sequence>
                    <xs:element name="somministrazioneAlimenti">
                        <xs:complexType>
                            <xs:sequence>
                                <xs:choice>
                                    <xs:element name="no"  type="basic:EmptyType" minOccurs="0"/>
                                    <xs:element name="servizioPerClienti"  type="basic:EmptyType"
minOccurs="0"/>
                                    <xs:element name="servizioAlPubblico"  type="basic:EmptyType"
minOccurs="0"/>
                                </xs:choice>
                            </xs:sequence>
                        </xs:complexType>
                    </xs:element>

                    <xs:element name="piscina">
                        <xs:complexType>
                            <xs:sequence>
                                <xs:choice>
                                    <xs:element name="no"  type="basic:EmptyType" minOccurs="0"/>
                                    <xs:element name="impiantiperClienti" minOccurs="0">
                                        <xs:complexType>
                                            <xs:sequence>
                                                <xs:element name="nrImpianti"  type="xs:integer"
minOccurs="0"/>
                                                <xs:element name="mqImpianto"  type="xs:integer"
minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/>
                                            </xs:sequence>
                                        </xs:complexType>
                                    </xs:element>
                                    <xs:element name="ImpiantiAlPubblico"  minOccurs="0">
                                        <xs:complexType>
                                            <xs:sequence>
                                                <xs:element name="nrImpianti"  type="xs:integer"
minOccurs="0"/>
                                                <xs:element name="mqImpianto"  type="xs:integer"
minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/>
                                            </xs:sequence>
                                        </xs:complexType>
                                    </xs:element>
                                </xs:choice>
                            </xs:sequence>
                        </xs:complexType>
                    </xs:element>

                    <xs:element name="centroBenessere">
                        <xs:complexType>
                            <xs:sequence>
                                <xs:choice>
                                    <xs:element name="no"  type="basic:EmptyType" minOccurs="0"/>
                                    <xs:element name="servizioPerClienti"  type="xs:integer"
minOccurs="0"/>
                                    <xs:element name="servizioAlPubblico"  type="xs:integer"
minOccurs="0"/>
                                </xs:choice>
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

```
                        </xs:sequence>
                    </xs:complexType>
                </xs:element>

                <xs:element name="palestra">
                    <xs:complexType>
                        <xs:sequence>
                            <xs:choice>
                                <xs:element name="no"  type="basic:EmptyType" minOccurs="0"/>
                                <xs:element name="servizioPerClienti"  type="basic:EmptyType"
minOccurs="0"/>
                                <xs:element name="servizioAlPubblico"  type="basic:EmptyType"
minOccurs="0"/>
                            </xs:choice>
                        </xs:sequence>
                    </xs:complexType>
                </xs:element>

                <xs:element name="altro"  type="xs:string" minOccurs="0"/>

                <xs:element name="serviziGestitiDaTerzi" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded">
                    <xs:complexType>
                        <xs:sequence>
                            <xs:element name="descrizioneServizio"  type="xs:string"
minOccurs="0"/>
                            <xs:element name="gestore"  type="xs:string" minOccurs="0"/>
                        </xs:sequence>
                    </xs:complexType>
                </xs:element>
            </xs:sequence>

        </xs:extension>
    </xs:complexContent>
</xs:complexType>

<xs:complexType name="TipologiaUnitaAbitativeFisseBaseType" abstract="true"/>
<xs:complexType name="TipologiaUnitaAbitativeFisseType">
    <xs:complexContent>
        <xs:extension base="suapcommon:TipologiaUnitaAbitativeFisseBaseType">
            <xs:sequence>

                <xs:element name="tipologia">
                    <xs:complexType>
                        <xs:sequence>
                            <xs:element name="unitaStessoTipo"  type="xs:integer"
minOccurs="0"/>
                            <xs:choice  minOccurs="0">
                                <xs:element name="monolocali"  type="basic:EmptyType" />
                                <xs:element name="appartamentiPiuLocali">
                                    <xs:complexType>
                                        <xs:sequence>
                                            <xs:element name="nrCamere"  type="xs:integer"
minOccurs="0"/>
                                            <xs:element name="soggiorno"  minOccurs="0">
                                                <xs:complexType>
                                                    <xs:sequence>
                                                        <xs:element name="inVanoPernotto"
type="xs:integer" minOccurs="0"/>
                                                        <xs:element name="inDiversoDaPernotto"
type="xs:integer" minOccurs="0"/>
                                                    </xs:sequence>
                                                </xs:complexType>
                                            </xs:element>
                                        </xs:sequence>
                                    </xs:complexType>
                                </xs:element>
                            </xs:choice>
                            <xs:element name="cucinaInVanoSeparato"  type="basic:EmptyType"
minOccurs="0"/>
                            <xs:element name="bagniPrivati"  type="xs:integer" minOccurs="0"/>
                            <xs:element name="totalePostiLetto"  type="xs:integer"
minOccurs="0"/>
                        </xs:sequence>
                    </xs:complexType>
                </xs:element>

            </xs:sequence>
        </xs:extension>
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

```
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="DichiarazioniType">
        <xs:sequence>
            <xs:choice>
                <xs:element name="dichiaranteRequisitiProfessionali"
type="suapcommon:DichiaranteRequisitiProfessionaliType"/>
                <xs:element name="allegatoPrepostoRequisitiProfessionali"
type="suapcommon:AllegatoPrepostoRequisitiProfessionaliType"/>
            </xs:choice>
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="DichiaranteRequisitiProfessionaliType">
        <xs:choice>
            <xs:element name="corsoProfessionale" type="aggregate:IstitutoType"/>
            <xs:element name="esercitatoInProprio">
                <xs:complexType>
                    <xs:sequence>
                        <xs:element name="attivita" maxOccurs="unbounded">
                            <xs:complexType>
                                <xs:sequence>
                                    <xs:element name="tipo" type="xs:string"/>
                                    <xs:element name="dal" type="xs:date"/>
                                    <xs:element name="al" type="xs:date"/>
                                </xs:sequence>
                            </xs:complexType>
                        </xs:element>
                        <xs:element name="iscrizioneRegistroImprese" type="aggregate:CCIAAType"/>
                    </xs:sequence>
                </xs:complexType>
            </xs:element>
            <xs:element name="prestatoOpera">
                <xs:complexType>
                    <xs:sequence>
                        <xs:element name="impresa">
                            <xs:complexType>
                                <xs:sequence>
                                    <xs:element name="nome" type="xs:string"/>
                                    <xs:element name="indirizzo" type="aggregate:IndirizzoType"/>
                                </xs:sequence>
                            </xs:complexType>
                        </xs:element>
                        <xs:choice>
                            <xs:element name="ruolo" type="suapcommon:RuoloInImpresaType"/>
                            <xs:element name="altroRuolo" type="xs:string"/>
                        </xs:choice>
                        <xs:element name="iscrittoINPS">
                            <xs:complexType>
                                <xs:sequence>
                                    <xs:element name="da" type="xs:date"/>
                                    <xs:element name="a" type="xs:date"/>
                                </xs:sequence>
                            </xs:complexType>
                        </xs:element>
                    </xs:sequence>
                </xs:complexType>
            </xs:element>
            <xs:element name="titoloStudio">
                <xs:complexType>
                    <xs:sequence>
                        <xs:element name="istituto" type="xs:string"/>
                        <xs:element name="annoConclusione" type="xs:integer"/>
                        <xs:element name="materiaAttinente" type="xs:string" maxOccurs="unbounded"/>
                    </xs:sequence>
                </xs:complexType>
            </xs:element>
            <xs:element name="riconoscimentoQualificaEsteraAutoritaItaliana"
type="aggregate:AttoBaseType"/>
            <xs:element name="possessoRequisitoPraticaProfessionale">
                <xs:complexType>
                    <xs:choice>
                        <xs:element name="iscrittoREASettoreAlimentare">
                            <xs:complexType>
                                <xs:sequence>
                                    <xs:element name="anno" type="xs:integer"/>
                                    <xs:element name="CCIAA" type="enumeration:CCIAAEnum"/>
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

```
                            </xs:sequence>
                        </xs:complexType>
                    </xs:element>
                    <xs:element name="esameIdoneitaREA">
                        <xs:complexType>
                            <xs:sequence>
                                <xs:element name="anno" type="xs:integer"/>
                                <xs:element name="presso" type="xs:string"/>
                            </xs:sequence>
                            <xs:attribute name="sezioneSpecialeTurismo" type="xs:boolean"
default="false"/>
                        </xs:complexType>
                    </xs:element>

                </xs:choice>
            </xs:complexType>
        </xs:element>
    </xs:choice>
</xs:complexType>

<xs:complexType name="ModalitaGestioneType">
    <xs:sequence>
        <xs:element name="gestioneDiretta" type="basic:EmptyType"/>
        <xs:element name="gestioneATerzi" type="basic:EmptyType"/>
    </xs:sequence>
</xs:complexType>

<xs:complexType name="TipologiaAttivitaSomministrazioneBaseType" abstract="true"/>
<xs:complexType name="TipologiaAttivitaSomministrazioneType">
    <xs:complexContent>
        <xs:extension base="suapcommon:TipologiaAttivitaSomministrazioneBaseType">
            <xs:sequence>
                <xs:element name="ristorazione" type="basic:EmptyType" minOccurs="0">
                    <xs:annotation>
                        <xs:documentation>
                            a) esercizi di ristorazione;
                        </xs:documentation>
                    </xs:annotation>
                </xs:element>
                <xs:element name="somministrazioneBevande" type="basic:EmptyType" minOccurs="0">
                    <xs:annotation>
                        <xs:documentation>
                            b) esercizi per la somministrazione di bevande;
                        </xs:documentation>
                    </xs:annotation>
                </xs:element>
                <xs:element name="somministrazioneCongiuntaIntrattetimento"
type="basic:EmptyType" minOccurs="0">
                    <xs:annotation>
                        <xs:documentation>
                            c) esercizi di cui alle lettere a) e b), in cui la somministrazione
di alimenti e di bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di intrattenimento e svago;
                        </xs:documentation>
                    </xs:annotation>
                </xs:element>
                <xs:element name="somministrazioneEsclusiAlcolici" type="basic:EmptyType"
minOccurs="0">
                    <xs:annotation>
                        <xs:documentation>
                            d) esercizi di cui alla lettera b), nei quali è esclusa la
somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione;
                        </xs:documentation>
                    </xs:annotation>
                </xs:element>
            </xs:sequence>
        </xs:extension>
    </xs:complexContent>
</xs:complexType>

<!-- <xs:complexType name="AmpliamentoSuperficieEsercizioBaseType" abstract="true"/>
<xs:complexType name="AmpliamentoSuperficieEsercizioType">
    <xs:complexContent>
        <xs:extension base="suapcommon:AmpliamentoSuperficieEsercizioBaseType">
            <xs:sequence>
                <xs:element name="SuperficieEsercizioSomministrazione"
type="suapcommon:AmpliamentoSuperficieVenditaType"/>
            </xs:sequence>
        </xs:extension>
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

```
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>-->

    <xs:complexType name="AllegatoPrepostoRequisitiProfessionaliType">
        <xs:sequence>
            <xs:element name="preposto" type="aggregate:PersonaAnagraficaType"/>
            <xs:element name="allegatoDocumentoIdentitaPreposto" type="moduli:AllegatoType"
minOccurs="0"/>
            <xs:element name="inData" type="xs:date"/>
            <xs:element name="requisiti" type="suapcommon:DichiaranteRequisitiProfessionaliType"/>
            <xs:element name="allegatoDocumentoIdentitaPreposto" type="moduli:AllegatoType" />
            <xs:element name="dichiarazionePresaVisioneInformativaPrivacy" type="xs:boolean" />
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="AltroRequisitoProfessionaleBaseType" abstract="true"/>
    <xs:complexType name="AltroRequisitoProfessionaleType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="suapcommon:AltroRequisitoProfessionaleBaseType">
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="descrizione" type="xs:string" maxOccurs="unbounded"/>
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="ResponsabileTecnicoRequisitiProfessionaliBaseType" abstract="true">
        <xs:sequence>
            <xs:element name="responsabileTecnico" type="aggregate:PersonaAnagraficaType"/>
            <xs:element name="inQualita">
                <xs:complexType>
                    <xs:choice>
                        <xs:element name="dittaIndividuale" type="xs:string"/>
                        <xs:element name="societa" type="xs:string"/>
                    </xs:choice>
                </xs:complexType>
            </xs:element>
            <xs:element name="dichiarazionePresaVisioneInformativaPrivacy" type="xs:boolean" />
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="DichiarazioniAcconciatoriRequisitiProfessionaliType">
        <xs:choice>
            <xs:element name="abilitazioneProfessionale">
                <xs:complexType>
                    <xs:sequence>
                        <xs:element name="rilasciataDa" type="xs:string"/>
                        <xs:element name="atto" type="aggregate:AttoBaseType"/>
                    </xs:sequence>
                </xs:complexType>
            </xs:element>
            <xs:element name="possessoQualificaProfessionale">
                <xs:complexType>
                    <xs:sequence>
                        <xs:element name="rilasciataDa" type="xs:string"/>
                        <xs:element name="atto" type="aggregate:AttoBaseType"/>
                    </xs:sequence>
                </xs:complexType>
            </xs:element>
            <xs:element name="riconoscimentoQualificaEsteraAutoritaItaliana"
type="aggregate:AttoBaseType"/>
            <xs:element name="altro" type="suapcommon:AltroRequisitoProfessionaleBaseType"/>
        </xs:choice>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="DichiarazioniEstetistiRequisitiProfessionaliType">
        <xs:choice>
            <xs:element name="possessoQualificaProfessionale"
type="aggregate:AttoRilasciatoDaType"/>
            <xs:element name="abilitazioneProfessionale">
                <xs:complexType>
                    <xs:choice>
                        <xs:element name="titolare" type="aggregate:ImpresaREAType"/>
                        <xs:element name="socio" type="aggregate:ImpresaREAType"/>
                        <xs:element name="direzione" type="aggregate:ImpresaREAType"/>
                        <xs:element name="dipendente">
                            <xs:complexType>
                                <xs:sequence>
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

```
                                    <xs:element name="impresaStudioMedico" type="xs:string"/>
                                    <xs:element name="periodoDalAl" type="basic:PeriodoDateType"/>
                                </xs:sequence>
                            </xs:complexType>
                        </xs:element>
                    </xs:choice>
                </xs:complexType>
            </xs:element>
            <xs:element name="frequenzaCorso">
                <xs:complexType>
                    <xs:choice>
                        <xs:element name="corsoRegionale" type="aggregate:AttoRilasciatoDaType" />
                        <xs:element name="corsoScuolaProfessionale"
type="aggregate:AttoRilasciatoDaType"/>
                    </xs:choice>
                </xs:complexType>
            </xs:element>
            <xs:element name="riconoscimentoQualificaEsteraAutoritaItaliana"
type="aggregate:AttoBaseType"/>
            <xs:element name="altro" type="suapcommon:AltroRequisitoProfessionaleBaseType"/>
        </xs:choice>
    </xs:complexType>



    <xs:complexType name="NotificaSanitariaType">
       <xs:sequence>
           <xs:choice>
               <xs:element name="apertura" minOccurs="0" maxOccurs="1"
type="suapcommon:NotificaSanitariaAperturaType"/>
               <xs:element name="subingresso" minOccurs="0" maxOccurs="1"
type="suapcommon:NotificaSanitariaSubingressoType"/>
               <xs:element name="modificaAttivita" minOccurs="0" maxOccurs="1"
type="suapcommon:NotificaSanitariModificaAttivitaType"/>
               <xs:element name="cessazioneSospensione" minOccurs="0" maxOccurs="1"
type="suapcommon:NotificaSanitariaCessazioneSospensioneType"/>
           </xs:choice>
           <xs:element name="note" type="xs:string" minOccurs="0"/>
           <xs:element name="dichiarazionePresaVisioneInformativaPrivacy" type="xs:boolean" />
       </xs:sequence>
   </xs:complexType>

    <xs:complexType name="NotificaSanitariaRelativaBaseType" abstract="true">
        <xs:sequence>
            <xs:element name="dichiarante">
                <xs:complexType>
                    <xs:group ref="aggregate:PersonaBaseGroup"/>
                </xs:complexType>
            </xs:element>
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="NotificaSanitariaAperturaType">
      <xs:complexContent>
          <xs:extension base="suapcommon:NotificaSanitariaRelativaBaseType">
             <xs:sequence>
                 <xs:element name="sedeFissa" type="xs:boolean" />
                 <xs:element name="sede" type="aggregate:IndirizzoType"/>
                 <xs:element name="contatti" >
                     <xs:complexType>
                         <xs:complexContent>
                             <xs:extension base="aggregate:ContattiFoniaType">
                                 <xs:sequence>
                                     <xs:element name="altroDomicilioElettronico" type="xs:string"/>
                                 </xs:sequence>
                             </xs:extension>
                         </xs:complexContent>
                     </xs:complexType>
                 </xs:element>
                 <xs:element name="tipologiaAttivita"
type="suapcommon:NotificaSanitariaTipologiaAttivitaType"/>
                 <xs:element name="inizioAttivita"
type="suapcommon:NotificaSanitariaDecorrenzaType"/>
             </xs:sequence>
          </xs:extension>
      </xs:complexContent>
    </xs:complexType>
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

```
    <xs:complexType name="NotificaSanitariaSubingressoType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="suapcommon:NotificaSanitariaRelativaBaseType">
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="soggettoDitta" type="xs:string"/>
                    <xs:choice>
                        <xs:element name="codiceFiscale" type="basic:CodiceFiscaleType"/>
                        <xs:element name="pIVA" type="basic:PIVA"/>
                    </xs:choice>
                    <xs:element name="protocolloTrasferimento"
type="aggregate:ProtocolloStandardType"/>
                    <xs:element name="inizioAttivita"
type="suapcommon:NotificaSanitariaDecorrenzaType"/>
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="NotificaSanitariModificaAttivitaType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="suapcommon:NotificaSanitariaRelativaBaseType">
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="tipologiaAttivita"
type="suapcommon:NotificaSanitariaTipologiaAttivitaType"/>
                    <xs:element name="decorrenzaModifiche"
type="suapcommon:NotificaSanitariaDecorrenzaType"/>
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="NotificaSanitariaCessazioneSospensioneType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="suapcommon:NotificaSanitariaRelativaBaseType">
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="protocolloAttivita" type="aggregate:ProtocolloStandardType"/>
                    <xs:element name="sede" type="aggregate:IndirizzoType"/>
                    <xs:choice>
                        <xs:element name="dataCessazione" type="xs:date"/>
                        <xs:element name="periodoSospensione" type="basic:PeriodoDateType"/>
                    </xs:choice>
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="NotificaSanitariaDecorrenzaType">
        <xs:choice>
            <xs:element name="contestuale" type="basic:EmptyType"/>
            <xs:element name="decorrenza" >
            *   <xs:complexType>
                    <xs:sequence>
                        <xs:element name="dal" type="xs:date"/>
                        <xs:element name="termine" type="xs:date" minOccurs="0"/>
                    </xs:sequence>
                </xs:complexType>
            </xs:element>
        </xs:choice>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="NotificaSanitariaTipologiaAttivitaType">
        <xs:sequence>
            <xs:element name="produzionePrimaria" minOccurs="0" maxOccurs="1">
                <xs:complexType>
                    <xs:sequence>
                        <xs:element name="cacciaEraccoltaSelvaggina" type="basic:EmptyType"
minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="PescaEimbarcazioniDaPesca" type="basic:EmptyType"
minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="raccoltaEimbarcazioniRaccoltaMolluschi"
type="basic:EmptyType" minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="venditaDirettaLatte" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="venditaDirettaUova" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="venditaDirettaMiele" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

XSD relativi ai moduli approvati in Conferenza Unificata

```
                        <xs:element name="raccolaFunghiTartufi" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="raccoltaVegetaliSpontanei" type="basic:EmptyType"
minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="coltivazioniPermanentiUsoAlimentare"
type="basic:EmptyType" minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="coltivazioniNonPermanentiUsoAlimentare"
type="basic:EmptyType" minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                    </xs:sequence>
                </xs:complexType>
            </xs:element>

            <xs:element name="vegetaliProduzioneTrasformazioneConfezionamento" minOccurs="0"
maxOccurs="1">
                <xs:complexType>
                    <xs:sequence>
                        <xs:element name="conserveVegetaliIIGamma" type="basic:EmptyType"
minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="vegetaliCongelatiSurgelatiIIIGamma" type="basic:EmptyType"
minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="freshCutIVGamma" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="ortofrutticoliPrecottiVGamma" type="basic:EmptyType"
minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="secchiTostatiSpezie" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="succhiFruttaOrtaggi" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="olio" type="basic:EmptyType" minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="grassiVegetali" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="viniMosti" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="alcolici" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="sidroAltriViniBaseFrutta" type="basic:EmptyType"
minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="birraAltreFermetateNonDistillate" type="basic:EmptyType"
minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="molituraFrumentoAltriCereali" type="basic:EmptyType"
minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="lavorazioneRiso" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="altreLavorazioniSemiGranaglieLegumi"
type="basic:EmptyType" minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="amidiProdottiAmidacei" type="basic:EmptyType"
minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="zucchero" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="caffe" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="teAltriInfusi" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="homeFood" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                    </xs:sequence>
                </xs:complexType>
            </xs:element>

            <xs:element name="prodottiFornoPasticceriaGelatiPiattiPronti" minOccurs="0"
maxOccurs="1">
                <xs:complexType>
                    <xs:sequence>
                        <xs:element name="produzionePastaFrescaSeccaFarinaceiSimili"
type="basic:EmptyType" minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="produzionePanePizzaAltri" type="basic:EmptyType"
minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="produzionePasticceria" type="basic:EmptyType"
minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="produzioneGelateria" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="produzioneCacaoCioccolatoConfetterie"
type="basic:EmptyType" minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="produzioneCibiPronti" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="produzioneHomeFood" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                    </xs:sequence>
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

```
                </xs:complexType>
            </xs:element>


            <xs:element name="altriAlimentiProduzioneTrasformazione" minOccurs="0" maxOccurs="1">
                <xs:complexType>
                    <xs:sequence>
                        <xs:element name="bibiteAnalcolicheAcqueBottiglia" type="basic:EmptyType"
minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="ghiaccio" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="saleEstrazione" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="saleIodato" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                    </xs:sequence>
                </xs:complexType>
            </xs:element>

            <xs:element name="alimentiAnimaliProduzioneTrasformazioneConfezionamento" minOccurs="0"
maxOccurs="1">
                <xs:complexType>
                    <xs:sequence>
                        <xs:element name="prodottiPescaAziendeAcquacoltura" type="basic:EmptyType"
minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="avicoliCunicoli" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="carniLavorazioneImpiantiAnnessiEsercizio"
type="basic:EmptyType" minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="prodottiPescaLavorazioneImpiantiAnnessiEsercizio"
type="basic:EmptyType" minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="prodottiApiarioRaccoltaLavorazione" type="basic:EmptyType"
minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="prodottiBaseLatte" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="produzioneHomeFood" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                    </xs:sequence>
                </xs:complexType>
            </xs:element>

            <xs:element name="ristorazione" minOccurs="0" maxOccurs="1">
                <xs:complexType>
                    <xs:sequence>
                        <xs:element name="produzionePastiProntiRistorazioneCollettiva"
type="basic:EmptyType" minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="somministrazioneRistorazioneCollettiva"
type="basic:EmptyType" minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="somministrazioneDirettaRistorazionePubblica"
type="basic:EmptyType" minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="barAssimilati" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="ristorazioneInManifestazioniTemporanee"
type="basic:EmptyType" minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="homeRestaurant" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                    </xs:sequence>
                </xs:complexType>
            </xs:element>


            <xs:element name="commercioIngrossoAlimentiBevande" minOccurs="0" maxOccurs="1">
                <xs:complexType>
                    <xs:sequence>
                        <xs:element name="cashCarry" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="broker" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="ingrossoConDeposito" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                    </xs:sequence>
                </xs:complexType>
            </xs:element>

            <xs:element name="commercioDettaglioAlimentiBevande" minOccurs="0" maxOccurs="1">
                <xs:complexType>
                    <xs:sequence>
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

```
                        <xs:element name="inEsercizioVicinato" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="inMediaStruttura" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="inGrandeStruttura" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="perCorrispondenzaFormeSpeciali" type="basic:EmptyType"
minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                    </xs:sequence>
                </xs:complexType>
            </xs:element>

            <xs:element name="commercioAmbulante" minOccurs="0" maxOccurs="1">
                <xs:complexType>
                    <xs:sequence>
                        <xs:element name="aPostoFisso" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="inFormaItinerante" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                    </xs:sequence>
                </xs:complexType>
            </xs:element>

            <xs:element name="distributori" minOccurs="0" maxOccurs="1">
                <xs:complexType>
                    <xs:sequence>
                        <xs:element name="automaticiAlimentiBevande" type="basic:EmptyType"
minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="latteCrudo" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="acquaPotabileTrattata" type="basic:EmptyType"
minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                    </xs:sequence>
                </xs:complexType>
            </xs:element>

            <xs:element name="depositoAlimentiBevandeContoTerziNoRisconoscimento" minOccurs="0"
maxOccurs="1">
                <xs:complexType>
                    <xs:sequence>
                        <xs:element name="inRegimeTemperatura" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="nonInRegimeTemperatura" type="basic:EmptyType"
minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                    </xs:sequence>
                </xs:complexType>
            </xs:element>

            <xs:element name="piattaformaDistribuzioneAlimenti" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>

            <xs:element name="depositoAlimentiBevandeAnnessoEsercizi" minOccurs="0" maxOccurs="1">
                <xs:complexType>
                    <xs:sequence>
                        <xs:element name="inRegimeTemperatura" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="nonInRegimeTemperatura" type="basic:EmptyType"
minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                    </xs:sequence>
                </xs:complexType>
            </xs:element>


            <xs:element name="trasportoAlimentiBevandeContoTerzi" minOccurs="0" maxOccurs="1">
                <xs:complexType>
                    <xs:sequence>
                        <xs:element name="inCisternaInRegimeTemperatura" type="basic:EmptyType"
minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="inCisternaNonInRegimeTemperatura" type="basic:EmptyType"
minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="inRegimeTemperatura" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"
maxOccurs="1"/>
                        <xs:element name="nonInRegimeTemperatura" type="basic:EmptyType"
minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
                    </xs:sequence>
                </xs:complexType>
            </xs:element>
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

```
            <xs:element name="altro" type="basic:EmptyType" minOccurs="0" maxOccurs="1"/>

        </xs:sequence>
    </xs:complexType>


    <!-- IMPLEMENTATO NELL'IPOTESI DI SCELTA MULTIPLA, DA VERIFICA SE INVECE SCELTA SINGOLA IN
QUESTO CASO SEMPLIFICARE CON ENUMERATION -->
    <xs:complexType name="VariazioniTabelleSpecialiType">
        <xs:sequence>
        <xs:element name="aggiunta" minOccurs="0" maxOccurs="1" type="basic:EmptyType"/>
        <xs:element name="eliminazione" minOccurs="0" maxOccurs="1" type="basic:EmptyType"/>
        <xs:element name="sostituzione" minOccurs="0" maxOccurs="1" type="basic:EmptyType"/>
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="AltreDichiarazioniType">
        <xs:sequence>
            <xs:element name="altro" type="suapcommon:AltreDichiarazioniAltroBaseType"
minOccurs="0"/>
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="AltreDichiarazioniAltroBaseType" abstract="true"/>
    <xs:complexType name="AltreDichiarazioniAltroType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="suapcommon:AltreDichiarazioniAltroBaseType">
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="descrizione" type="xs:string" maxOccurs="unbounded"/>
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="VenditaEsclusivaType">
        <xs:sequence>
            <xs:choice>
                <xs:element name="DIPENDENTI" minOccurs="0" maxOccurs="1" type="basic:EmptyType"/>
                <xs:element name="MILITARI" minOccurs="0" maxOccurs="1" type="basic:EmptyType"/>
                <xs:element name="SOCI" minOccurs="0" maxOccurs="1" type="basic:EmptyType"/>
                <xs:element name="ACCESSO_SCUOLE" minOccurs="0" maxOccurs="1"
type="basic:EmptyType"/>
                <xs:element name="ACCESSO_OSPEDALI" minOccurs="0" maxOccurs="1"
type="basic:EmptyType"/>
            </xs:choice>
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <!-- BASIC COMPONENTS TYPE -->
    <xs:complexType name="RuoloInImpresaType">
        <xs:choice>
            <xs:element name="DipendenteQualificato" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"/>
            <xs:element name="CoadiutoreFamiliare" type="basic:EmptyType"  minOccurs="0"/>
            <xs:element name="SocioLavoratore" type="xs:string"  minOccurs="0"/>
        </xs:choice>
    </xs:complexType>

    <!-- TYPE ALLEGATI  -->
    <xs:complexType name="AllegatoNotificaSanitariaType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="moduli:AllegatoType">
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="notificaSanitaria" type="suapcommon:NotificaSanitariaType"/>
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="AllegatoPossessoRequisitiAltriSociType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="moduli:AllegatoType">
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="socio" type="aggregate:PersonaAnagraficaType" minOccurs="1" />
                    <xs:element name="inQualitaDiSocioDella" minOccurs="0">
                        <xs:complexType>
                            <xs:sequence>
                                <xs:element name="societa" type="xs:string" minOccurs="0"/>
                            </xs:sequence>
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

XSD relativi ai moduli approvati in Conferenza Unificata

```
                        </xs:complexType>
                    </xs:element>
                    <xs:element name="dichiarazionePresaVisioneInformativaPrivacy" type="xs:boolean"
/>
                    <xs:element name="documentoIdentitaSocio" type="moduli:AllegatoType"
minOccurs="1" />
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="AllegatoPossessoRequisitiAltriSoggettiType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="moduli:AllegatoType">
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="soggetto" type="aggregate:PersonaAnagraficaType"  />
                    <xs:element name="inQualita" minOccurs="0">
                        <xs:complexType>
                            <xs:sequence>
                                <xs:element name="di" type="xs:string" minOccurs="0"/>
                                <xs:element name="della">
                                    <xs:complexType>
                                        <xs:sequence>
                                            <xs:element name="societa" type="xs:string"
minOccurs="0"/>
                                        </xs:sequence>
                                    </xs:complexType>
                                </xs:element>
                            </xs:sequence>
                        </xs:complexType>
                    </xs:element>
                    <xs:element name="dichiarazionePresaVisioneInformativaPrivacy" type="xs:boolean"
/>
                    <xs:element name="documentoIdentitaSoggetto" type="moduli:AllegatoType"  />
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="AllegatoPossessoRequisitiRappresentanteTulpsArt93Type" abstract="true">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="moduli:AllegatoType">
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="rappresentante" type="aggregate:PersonaAnagraficaType"  />
                    <xs:element name="dichiarazionePresaVisioneInformativaPrivacy" type="xs:boolean"
/>
                    <xs:element name="documentoIdentitaSoggetto" type="moduli:AllegatoType"  />
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>


    <xs:complexType name="AllegatoResponsabileTecnicoAcconciatoriRequisitiProfessionaliType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="suapcommon:ResponsabileTecnicoRequisitiProfessionaliBaseType">
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="dichiarazioni"
type="suapcommon:DichiarazioniAcconciatoriRequisitiProfessionaliType"/>
                    <xs:element name="allegatoDocumentoIdentitaResposabileTecnico"
type="moduli:AllegatoType" />
                    <xs:element name="allegatoAccettazioneResposabileTecnico"
type="moduli:AllegatoBaseType" />
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>


    <xs:complexType name="AllegatoResponsabileTecnicoEstetistiRequisitiProfessionaliType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="suapcommon:ResponsabileTecnicoRequisitiProfessionaliBaseType">
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="dichiarazioni"
type="suapcommon:DichiarazioniEstetistiRequisitiProfessionaliType"/>
                    <xs:element name="allegatoDocumentoIdentitaResposabileTecnico"
type="moduli:AllegatoType" />
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

```
                    <xs:element name="allegatoAccettazioneResposabileTecnico"
type="moduli:AllegatoBaseType" />
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>


    <xs:complexType name="AllegatiAltriType">
        <xs:sequence>
            <xs:element name="allegatoVersamentoOneri"  type="moduli:AllegatoBaseType"
minOccurs="0"/>
            <xs:element name="allegatoImpostaDiBollo"  type="moduli:AllegatoType" minOccurs="0"/>
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="AllegatiAltriType_BolloObbligatorio">
        <xs:sequence>
            <xs:element name="allegatoVersamentoOneri"  type="moduli:AllegatoBaseType" minOccurs="0"
/>
            <xs:element name="allegatoImpostaDiBollo"  type="moduli:AllegatoType" />
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>


</xs:schema>
```

SUAP_modulo_somministrazione_circoli_aderenti_enti_non_commerciali.xsd

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>

<xs:schema


xmlns:somciradenoncom="http://www.agid.gov.it/MODULI_PA/SUAP/SUAP_modulo_somministrazione_circoli_ad
erenti_enti_non_commerciali"

    xmlns:suapcommon="http://www.agid.gov.it/MODULI_PA/SUAP/suap_common_components"

    xmlns:moduli="http://www.agid.gov.it/MODULI_PA/moduli_common_components"

    xmlns:aggregate="http://www.agid.gov.it/AgID_aggregate_components"

    xmlns:basic="http://www.agid.gov.it/AgID_basic_components"

    xmlns:enumeration="http://www.agid.gov.it/AgID_enumeration"

    xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"


targetNamespace="http://www.agid.gov.it/MODULI_PA/SUAP/SUAP_modulo_somministrazione_circoli_aderenti
_enti_non_commerciali"

    elementFormDefault="qualified" attributeFormDefault="qualified" version="1.2.0">

    <xs:import namespace="http://www.agid.gov.it/MODULI_PA/SUAP/suap_common_components"
schemaLocation="SUAP_common_components.xsd"/>

    <xs:import namespace="http://www.agid.gov.it/MODULI_PA/moduli_common_components"
schemaLocation="../MODULI_common_components.xsd"/>

    <xs:import namespace="http://www.agid.gov.it/AgID_basic_components"
schemaLocation="../../AgID_Vocabularies/AgID_basic_components.xsd"/>

    <xs:import namespace="http://www.agid.gov.it/AgID_aggregate_components"
schemaLocation="../../AgID_Vocabularies/AgID_aggregate_components.xsd"/>

    <xs:import namespace="http://www.agid.gov.it/AgID_enumeration"
schemaLocation="../../AgID_Vocabularies/AgID_enumeration.xsd"/>
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

XSD relativi ai moduli approvati in Conferenza Unificata

```
    <!-- // Modulo SUAP_modulo_somministrazione_aderenti_enti_non_commerciali ## internal code ref
024 // -->


    <!-- ROOT ELEMENT -->

    <xs:element name="ModuloSommCirAdeEntiNonComm"
type="somciradenoncom:ModuloSommCirAdeEntiNonCommType"/>


    <!-- AGGREGATE COMPONENTS TYPE -->

    <xs:complexType name="ModuloSommCirAdeEntiNonCommType">

        <xs:annotation>

            <xs:documentation>

                SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE

                DI ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DI ASSOCIAZIONI E CIRCOLI ADERENTI A ENTI

                O ORGANIZZAZIONI NAZIONALI AVENTI FINALITÀ ASSISTENZIALI E CHE HANNO NATURA

                DI ENTI NON COMMERCIALI

            </xs:documentation>

        </xs:annotation>

        <xs:sequence>

            <xs:element name="schedaAnagrafica" type="suapcommon:SchedaAnagraficaSUAPType"/>

            <xs:element name="integrazioneAnagrafica" type="suapcommon:IntegrazioneAnagraficaType"/>

            <xs:element name="modalitaGestione" type="suapcommon:ModalitaGestioneType"/>

            <xs:choice>

                <xs:element name="avvio" type="somciradenoncom:AvvioType"/>

                <xs:element name="ampliamento" type="somciradenoncom:AmpliamentoBaseType"/>

            </xs:choice>

            <xs:element name="altreDichiarazioni" type="suapcommon:AltreDichiarazioniType"/>

            <xs:element name="dichiarazionePresaVisioneInformativaPrivacy" type="xs:boolean" />

            <xs:element name="tabellaAllegati" type="somciradenoncom:TabellaAllegatiType"/>

        </xs:sequence>

    </xs:complexType>


    <!-- BASIC COMPONENTS TYPE -->


    <xs:complexType name="AvvioType">

        <xs:sequence>

            <xs:element name="denominazioneAssociazCircolo" minOccurs="1" type="xs:string"/>

            <xs:element name="denominazioneEnteAderente" minOccurs="1" type="xs:string"/>

            <xs:element name="tipologiaAttivitaSomm"
type="suapcommon:TipologiaAttivitaSomministrazioneBaseType"/>

            <xs:element name="superficieEsercizio" type="suapcommon:SuperficieEsercizioBaseType"/>

        </xs:sequence>
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

```
    </xs:complexType>


    <xs:complexType name="AmpliamentoBaseType" abstract="true"/>

    <xs:complexType name="AmpliamentoType">

        <xs:complexContent>

            <xs:extension base="somciradenoncom:AmpliamentoBaseType">

                <xs:sequence>

                    <xs:element name="protocolloAvvio" type="aggregate:ProtocolloStandardType"/>

                    <xs:element name="ampliamentoSuperficieEsercizio"
type="suapcommon:AmpliamentoSuperficieVenditaType" />

                </xs:sequence>

            </xs:extension>

        </xs:complexContent>

    </xs:complexType>


    <!-- ALLEGATI -->

    <xs:complexType name="TabellaAllegatiType">

        <xs:sequence>

            <xs:element name="allegatiSCIA" type="somciradenoncom:AllegatiSCIAType"/>

            <xs:element name="allegatiSCIACondizionata"
type="somciradenoncom:AllegatiSCIACondizionataType"/>

            <xs:element name="allegatiAltri" type="suapcommon:AllegatiAltriType"/>

        </xs:sequence>

    </xs:complexType>


    <xs:complexType name="AllegatiSCIAType">

        <xs:sequence>

            <xs:element name="allegatoProcuraDelega" type="moduli:AllegatoType" minOccurs="0"/>

            <xs:element name="allegatoDocumentoIdentitaTitolare" type="moduli:AllegatoType"
minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/>

            <xs:element name="allegatoPossessoRequisitiAltriSoggetti"
type="suapcommon:AllegatoPossessoRequisitiAltriSoggettiType" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded" />

            <xs:element name="allegatoPossessoRequisitiRappresentanteTulpsArt93"
type="somciradenoncom:AllegatoPossessoRequisitiRappresentanteTulpsArt93Type" minOccurs="0"/>

            <xs:element name="allegatoPlanimetrieLocali"  type="moduli:AllegatoType" minOccurs="1"/>

            <xs:element name="allegatoNotificaSanitaria"
type="suapcommon:AllegatoNotificaSanitariaType" minOccurs="1"/>

            <xs:element name="allegatoAttoCostitutivo" type="moduli:AllegatoType" minOccurs="1"/>

            <xs:element name="allegatoComunicazioneImpattoAcustico" type="moduli:AllegatoType"
minOccurs="0"/>

        </xs:sequence>

    </xs:complexType>
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

XSD relativi ai moduli approvati in Conferenza Unificata

```
    <xs:complexType name="AllegatiSCIACondizionataType">
        <xs:sequence>
            <xs:element name="allegatoNullaOstaImpattoAcustico" type="moduli:AllegatoType"
minOccurs="0"/>
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>


    <xs:complexType name="AllegatoPossessoRequisitiRappresentanteTulpsArt93Type">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="suapcommon:AllegatoPossessoRequisitiRappresentanteTulpsArt93Type">
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="inQualitaDi" minOccurs="1">
                        <xs:complexType>
                            <xs:sequence>
                                <xs:element name="associazioneCircolo" type="xs:string"
minOccurs="0"/>
                                <xs:element name="dittaImpresa" type="xs:string" minOccurs="0"/>
                            </xs:sequence>
                        </xs:complexType>
                    </xs:element>
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>

</xs:schema>
```

fonte: http://burc.regione.campania.it

SUAP_modulo_somministrazione_circoli_non_aderenti_enti_non_commerciali_zone_tutelate.xsd

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>

<xs:schema

xmlns:somcirnonadenoncomzontut="http://www.agid.gov.it/MODULI_PA/SUAP/modulo_somministrazione_circoli_non_aderenti_enti_non_commerciali_zone_tutelate"

    xmlns:suapcommon="http://www.agid.gov.it/MODULI_PA/SUAP/suap_common_components"

    xmlns:moduli="http://www.agid.gov.it/MODULI_PA/moduli_common_components"

    xmlns:aggregate="http://www.agid.gov.it/AgID_aggregate_components"

    xmlns:basic="http://www.agid.gov.it/AgID_basic_components"

    xmlns:enumeration="http://www.agid.gov.it/AgID_enumeration"

    xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"


targetNamespace="http://www.agid.gov.it/MODULI_PA/SUAP/modulo_somministrazione_circoli_non_aderenti_enti_non_commerciali_zone_tutelate"

    elementFormDefault="qualified" attributeFormDefault="qualified" version="1.2.0">

    <xs:import namespace="http://www.agid.gov.it/MODULI_PA/SUAP/suap_common_components"
schemaLocation="SUAP_common_components.xsd"/>

    <xs:import namespace="http://www.agid.gov.it/MODULI_PA/moduli_common_components"
schemaLocation="../MODULI_common_components.xsd"/>

    <xs:import namespace="http://www.agid.gov.it/AgID_basic_components"
schemaLocation="../../AgID_Vocabularies/AgID_basic_components.xsd"/>

    <xs:import namespace="http://www.agid.gov.it/AgID_aggregate_components"
schemaLocation="../../AgID_Vocabularies/AgID_aggregate_components.xsd"/>

    <xs:import namespace="http://www.agid.gov.it/AgID_enumeration"
schemaLocation="../../AgID_Vocabularies/AgID_enumeration.xsd"/>


    <!-- // Modulo SUAP_modulo_somministrazione_non_aderenti_enti_non_commerciali ## internal code ref 025 // -->


    <!-- ROOT ELEMENT -->

    <xs:element name="ModuloSommCirNonAdeEntiNonCommZonTut"
type="somcirnonadenoncomzontut:ModuloSommCirNonAdeEntiNonCommZonTutType"/>


    <!-- AGGREGATE COMPONENTS TYPE -->

    <xs:complexType name="ModuloSommCirNonAdeEntiNonCommZonTutType">

        <xs:annotation>

            <xs:documentation>

                DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI

                E BEVANDE ALL'INTERNO DI ASSOCIAZIONI E CIRCOLI NON ADERENTI A ENTI O ORGANIZZAZIONI NAZIONALI

                AVENTI FINALITÀ ASSISTENZIALI E CHE HANNO NATURA DI ENTI NON COMMERCIALI IN ZONE TUTELATE
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

```
            </xs:documentation>
        </xs:annotation>
        <xs:sequence>
            <xs:element name="schedaAnagrafica" type="suapcommon:SchedaAnagraficaSUAPType"/>
            <xs:element name="integrazioneAnagrafica" type="suapcommon:IntegrazioneAnagraficaType"/>
            <xs:element name="modalitaGestione" type="suapcommon:ModalitaGestioneType"/>
            <xs:choice>
                <xs:element name="avvio" type="somcirnonadenoncomzontut:AvvioType"/>
                <xs:element name="ampliamento" type="somcirnonadenoncomzontut:AmpliamentoBaseType"/>
            </xs:choice>

            <xs:element name="altreDichiarazioni" type="suapcommon:AltreDichiarazioniType"/>
            <xs:element name="dichiarazionePresaVisioneInformativaPrivacy" type="xs:boolean" />
            <xs:element name="tabellaAllegati" type="somcirnonadenoncomzontut:TabellaAllegatiType"/>
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <!-- BASIC COMPONENTS TYPE -->

    <xs:complexType name="AvvioType">
        <xs:sequence>
            <xs:element name="denominazioneAssociazCircolo" type="xs:string"/>
            <xs:element name="tipologiaAttivitaSomm"
type="suapcommon:TipologiaAttivitaSomministrazioneBaseType"/>
            <xs:element name="superficieEsercizio" type="suapcommon:SuperficieEsercizioBaseType"/>
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="AmpliamentoBaseType" abstract="true"/>
    <xs:complexType name="AmpliamentoType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="somcirnonadenoncomzontut:AmpliamentoBaseType">
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="protocolloAmpliamento"
type="aggregate:ProtocolloStandardType"/>
                    <xs:element name="ampliamentoSuperficieEsercizio"
type="suapcommon:AmpliamentoSuperficieVenditaType" minOccurs="0"/>
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

```
    <!-- ALLEGATI -->

    <xs:complexType name="TabellaAllegatiType">

        <xs:sequence>

            <xs:element name="allegatiAutorizzazioneSCIA"
type="somcirnonadenoncomzontut:AllegatiAutorizzazioneSCIAType"/>

            <xs:element name="allegatiAutorizzazioneSCIAUnica"
type="somcirnonadenoncomzontut:AllegatiAutorizzazioneSCIAUnicaType"/>

            <xs:element name="allegatiAltreAutorizzazione"
type="somcirnonadenoncomzontut:AllegatiAltreAutorizzazioneType"/>

            <xs:element name="allegatiAltri" type="suapcommon:AllegatiAltriType_BolloObbligatorio"/>

        </xs:sequence>

    </xs:complexType>


    <xs:complexType name="AllegatiAutorizzazioneSCIAType">

        <xs:sequence>

            <xs:element name="allegatoProcuraDelega" type="moduli:AllegatoType" minOccurs="0"/>

            <xs:element name="allegatoDocumentoIdentitaTitolare" type="moduli:AllegatoType"
minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/>

            <xs:element name="allegatoPossessoRequisitiAltriSoggetti"
type="suapcommon:AllegatoPossessoRequisitiAltriSoggettiType" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded" />

            <xs:element name="allegatoPossessoRequisitiRappresentanteTulpsArt93"
type="somcirnonadenoncomzontut:AllegatoPossessoRequisitiRappresentanteTulpsArt93Type"
minOccurs="0"/>

            <xs:element name="allegatoPlanimetrieLocali"  type="moduli:AllegatoType" minOccurs="1"/>

            <xs:element name="allegatoNotificaSanitaria"
type="suapcommon:AllegatoNotificaSanitariaType" minOccurs="1"/>

            <xs:element name="allegatoAttoCostitutivo" type="moduli:AllegatoType" minOccurs="1"/>


        </xs:sequence>

    </xs:complexType>


    <xs:complexType name="AllegatiAutorizzazioneSCIAUnicaType">

        <xs:sequence>

            <xs:element name="allegatoComunicazioneImpattoAcustico" type="moduli:AllegatoType"
minOccurs="0"/>

        </xs:sequence>

    </xs:complexType>


    <xs:complexType name="AllegatiAltreAutorizzazioneType">

        <xs:sequence>

            <xs:element name="allegatoNullaOstaImpattoAcustico" type="moduli:AllegatoType"
minOccurs="0"/>

        </xs:sequence>
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

```
    </xs:complexType>


    <xs:complexType name="AllegatoPossessoRequisitiRappresentanteTulpsArt93Type">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="suapcommon:AllegatoPossessoRequisitiRappresentanteTulpsArt93Type">
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="inQualitaDi" minOccurs="1">
                        <xs:complexType>
                            <xs:sequence>
                                <xs:element name="associazioneCircolo" type="xs:string"
minOccurs="0"/>
                                <xs:element name="dittaImpresa" type="xs:string" minOccurs="0"/>
                            </xs:sequence>
                        </xs:complexType>
                    </xs:element>
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>


</xs:schema>
```

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

XSD relativi ai moduli approvati in Conferenza Unificata

SUAP_modulo_strutture_ricettive_alberghiere.xsd

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>

<xs:schema

xmlns:strialb="http://www.agid.gov.it/MODULI_PA/SUAP/SUAP_modulo_strutture_ricettive_alberghiere"

    xmlns:suapcommon="http://www.agid.gov.it/MODULI_PA/SUAP/suap_common_components"

    xmlns:moduli="http://www.agid.gov.it/MODULI_PA/moduli_common_components"

    xmlns:aggregate="http://www.agid.gov.it/AgID_aggregate_components"

    xmlns:basic="http://www.agid.gov.it/AgID_basic_components"

    xmlns:enumeration="http://www.agid.gov.it/AgID_enumeration"

    xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"


targetNamespace="http://www.agid.gov.it/MODULI_PA/SUAP/SUAP_modulo_strutture_ricettive_alberghiere"

    elementFormDefault="qualified" attributeFormDefault="qualified" version="1.2.0">

    <xs:import namespace="http://www.agid.gov.it/MODULI_PA/SUAP/suap_common_components"
schemaLocation="SUAP_common_components.xsd"/>

    <xs:import namespace="http://www.agid.gov.it/MODULI_PA/moduli_common_components"
schemaLocation="../MODULI_common_components.xsd"/>

    <xs:import namespace="http://www.agid.gov.it/AgID_basic_components"
schemaLocation="../../AgID_Vocabularies/AgID_basic_components.xsd"/>

    <xs:import namespace="http://www.agid.gov.it/AgID_aggregate_components"
schemaLocation="../../AgID_Vocabularies/AgID_aggregate_components.xsd"/>

    <xs:import namespace="http://www.agid.gov.it/AgID_enumeration"
schemaLocation="../../AgID_Vocabularies/AgID_enumeration.xsd"/>


    <!-- // Modulo SUAP_modulo_strutture_ricettive_alberghiere ## internal code ref 027 // -->


    <!-- ROOT ELEMENT -->

    <xs:element name="ModuloStruttureRicettiveAlberghiere"
type="strialb:ModuloStruttureRicettiveAlberghiereType"/>


    <!-- AGGREGATE COMPONENTS TYPE -->

    <xs:complexType name="ModuloStruttureRicettiveAlberghiereType">

        <xs:annotation>

            <xs:documentation>

                SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE

            </xs:documentation>

        </xs:annotation>

        <xs:sequence>

            <xs:element name="schedaAnagrafica" type="suapcommon:SchedaAnagraficaSUAPType"/>

            <xs:element name="integrazioneAnagrafica" type="suapcommon:IntegrazioneAnagraficaType"/>

            <xs:element name="apertura" type="strialb:AvvioType"/>
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

```
            <xs:element name="altreDichiarazioni" type="suapcommon:AltreDichiarazioniType"/>
            <xs:element name="tabellaAllegati" type="strialb:TabellaAllegatiType"/>
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <!-- BASIC COMPONENTS TYPE -->

      <xs:complexType name="AvvioType">
        <xs:sequence>
            <xs:element name="denominazioneStruttura" minOccurs="1" type="xs:string"/>
            <xs:element name="carattereEsercizio"
type="suapcommon:StruttureRicettiveCarattereEsercizioBaseType"></xs:element>
            <xs:element name="tipologiaeEsercizio" type="strialb:TipologiaEsercizioBaseType"/>
            <xs:element name="classificazioneEsercizio" type="suapcommon:ClassificazioneBaseType"/>
            <xs:element name="serviziStruttura" type="suapcommon:ServiziStrutturaBaseType"/>
            <xs:element name="capacitaStruttura" type="strialb:CapacitaStrutturaBaseType"/>
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="TipologiaEsercizioBaseType" abstract="true"/>
    <xs:complexType name="TipologiaEsercizioType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="strialb:TipologiaEsercizioBaseType">
                <xs:sequence>
                    <xs:choice>
                        <xs:element name="albergo" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"/>
                        <xs:element name="rta" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"/>
                        <xs:element name="albergoDiffuso" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"/>
                        <xs:element name="condhotel" minOccurs="0">
                            <xs:complexType>
                                <xs:sequence>
                                    <xs:element name="estremiRiqualificazione"
type="aggregate:ProtocolloType" minOccurs="0"/>
                                    <xs:element name="aggregazioneStrutturaEsistente"
type="basic:EmptyType" minOccurs="0">
                                        <xs:annotation>
                                            <xs:documentation>
                                                aggregazione a una struttura alberghiera esistente
di unità immobiliari a destinazione d'uso residenziale situate entro i 200 ml
                                            </xs:documentation>
                                        </xs:annotation>
                                    </xs:element>
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

```
                            </xs:sequence>
                        </xs:complexType>
                    </xs:element>
                    <xs:element name="altro" type="xs:string" minOccurs="0"/>
                </xs:choice>
            </xs:sequence>
        </xs:extension>
    </xs:complexContent>
</xs:complexType>

<xs:complexType name="CapacitaStrutturaBaseType" abstract="true"/>
<xs:complexType name="CapacitaStrutturaType">
    <xs:complexContent>
        <xs:extension base="strialb:CapacitaStrutturaBaseType">
            <xs:sequence>
                <xs:element name="postiLettoComplessiviStruttura"  type="xs:integer"
minOccurs="0"/>
                <xs:element name="camere" minOccurs="0">
                    <xs:complexType>
                        <xs:sequence>
                            <xs:element name="camereNr"  type="xs:integer" minOccurs="0"/>
                            <xs:element name="camerePostiLettoNr"  type="xs:integer"
minOccurs="0"/>
                            <xs:element name="distribuzioneCamere"
type="strialb:DistribuzioneCamereType" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/>
                        </xs:sequence>
                    </xs:complexType>
                </xs:element>
                <xs:element name="unitaAbitativeFisse" minOccurs="0">
                    <xs:complexType>
                        <xs:sequence>
                            <xs:element name="unitaConUsoCucina"  type="xs:integer"
minOccurs="0"/>
                            <xs:element name="postiLettoComplessivi"  type="xs:integer"
minOccurs="0"/>
                            <xs:element name="tipologia"
type="suapcommon:TipologiaUnitaAbitativeFisseType" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/>
                        </xs:sequence>
                    </xs:complexType>
                </xs:element>
                <xs:element name="unitaAbitativeResidenziale" minOccurs="0">
                    <xs:annotation>
                        <xs:documentation>
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

```
                                La superficie netta delle unità abitative ad uso residenziale deve
essere non superiore al 40% della superficie netta destinata a camere

                                (Per camera si intende il singolo locale preordinato al
pernottamento della clientela, al quale si accede direttamente da corridoi o altre

                                aree comuni mediante porta munita di serratura)

                            </xs:documentation>

                        </xs:annotation>

                        <xs:complexType>

                            <xs:sequence>

                                <xs:element name="unitaAbitativeConPostiLettoNr"  type="xs:integer"
minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/>

                                <xs:element name="unitaAbitativeTotaliNr"  type="xs:integer"
minOccurs="0"/>

                                <xs:element name="unitaAbitativeMqTotali"  type="xs:integer"
minOccurs="0"/>

                            </xs:sequence>

                        </xs:complexType>

                    </xs:element>

                </xs:sequence>

            </xs:extension>

        </xs:complexContent>

    </xs:complexType>


    <xs:complexType name="DistribuzioneCamereType">

        <xs:sequence>

            <xs:element name="camereSingoleConBagno"  type="xs:integer" minOccurs="0"/>

            <xs:element name="camereSingoleSenzaBagno"  type="xs:integer" minOccurs="0"/>

            <xs:element name="camereDoppieConBagno"  type="xs:integer" minOccurs="0"/>

            <xs:element name="camereDoppieSenzaBagno"  type="xs:integer" minOccurs="0"/>

            <xs:element name="camereTripleConBagno"  type="xs:integer" minOccurs="0"/>

            <xs:element name="camereTripleSenzaBagno"  type="xs:integer" minOccurs="0"/>

            <xs:element name="camereQuadrupleConBagno"  type="xs:integer" minOccurs="0"/>

            <xs:element name="camereQuadrupleSenzaBagno"  type="xs:integer" minOccurs="0"/>

            <xs:element name="camerepiu4LettiConBagno"  type="xs:integer" minOccurs="0"/>

            <xs:element name="camerepiu4LettiSenzaBagno"  type="xs:integer" minOccurs="0"/>

            <xs:element name="camereSuite"  type="xs:integer" minOccurs="0"/>

            <xs:element name="camereAltro"  type="xs:integer" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/>

        </xs:sequence>

    </xs:complexType>


    <!-- ALLEGATI -->
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

```
    <xs:complexType name="TabellaAllegatiType">

        <xs:sequence>

            <xs:element name="allegatiSCIA" type="strialb:AllegatiSCIAType"/>

            <xs:element name="allegatiSCIAUnica" type="strialb:AllegatiSCIAUnicaType"/>

            <xs:element name="allegatiSCIACondizionata"
type="strialb:AllegatiSCIACondizionataType"/>

            <xs:element name="allegatiAltri" type="suapcommon:AllegatiAltriType"/>

        </xs:sequence>

    </xs:complexType>


    <xs:complexType name="AllegatiSCIAType">

        <xs:sequence>

            <xs:element name="allegatoProcuraDelega" type="moduli:AllegatoType" minOccurs="0"/>

            <xs:element name="allegatoDocumentoIdentitaTitolare" type="moduli:AllegatoType"
minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/>

            <xs:element name="allegatoPlanimetrieLocali"  type="moduli:AllegatoType" minOccurs="0"/>

            <xs:element name="allegatoPossessoRequisitiAltriSoggetti"
type="suapcommon:AllegatoPossessoRequisitiAltriSoggettiType" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded" />

            <xs:element name="allegatoPossessoRequisitiRappresentanteTulpsArt93"
type="strialb:AllegatoPossessoRequisitiRappresentanteTulpsArt93Type" minOccurs="0"/>

            <xs:element name="allegatoDichiarazioneClassificazioneStruttura"
type="moduli:AllegatoBaseType" minOccurs="0"/>

        </xs:sequence>

    </xs:complexType>


    <xs:complexType name="AllegatiSCIAUnicaType">

        <xs:sequence>

            <xs:element name="allegatoSCIAClassificazioneStruttura" type="moduli:AllegatoBaseType"
minOccurs="0"/>

            <xs:element name="allegatoNotificaSanitaria"
type="suapcommon:AllegatoNotificaSanitariaType" minOccurs="0"/>

            <xs:element name="allegatoSCIASomministrazione" type="moduli:AllegatoType"
minOccurs="0"/>

            <xs:element name="allegatoSCIAInsegnaEsercizio" type="moduli:AllegatoType"
minOccurs="0"/>

            <xs:element name="allegatoSCIAPrevenzioniIncendi" type="moduli:AllegatoType"
minOccurs="0"/>

            <xs:element name="allegatoSCIAAltreSpecificheAttivita" type="moduli:AllegatoType"
minOccurs="0"/>

            <xs:element name="allegatoAltreComunicazioniNormeRegionale"
type="moduli:AllegatoBaseType" minOccurs="0"/>

        </xs:sequence>

    </xs:complexType>


    <xs:complexType name="AllegatiSCIACondizionataType">
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

```
        <xs:sequence>

            <xs:element name="allegatoAutorizzazioneInsegnaEsercizio" type="moduli:AllegatoType"
minOccurs="0"/>

            <xs:element name="allegatoDomandaClassificazioneStruttura"
type="moduli:AllegatoBaseType" minOccurs="0"/>

            <xs:element name="allegatoAltreDomandeNormeRegionali" type="moduli:AllegatoBaseType"
minOccurs="0"/>

        </xs:sequence>

    </xs:complexType>



    <xs:complexType name="AllegatoPossessoRequisitiRappresentanteTulpsArt93Type">

        <xs:complexContent>

            <xs:extension base="suapcommon:AllegatoPossessoRequisitiRappresentanteTulpsArt93Type">

                <xs:sequence>

                    <xs:element name="titolare" type="xs:string"/>

                    <xs:element name="indirizzoStruttura" type="xs:string" />

                </xs:sequence>

            </xs:extension>

        </xs:complexContent>

    </xs:complexType>


</xs:schema>
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

SUAP_modulo_strutture_ricettive_aria_aperta.xsd

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<xs:schema
    xmlns:striaa="http://www.agid.gov.it/MODULI_PA/SUAP/SUAP_modulo_strutture_ricettive_aria_aperta"
    xmlns:suapcommon="http://www.agid.gov.it/MODULI_PA/SUAP/suap_common_components"
    xmlns:moduli="http://www.agid.gov.it/MODULI_PA/moduli_common_components"
    xmlns:aggregate="http://www.agid.gov.it/AgID_aggregate_components"
    xmlns:basic="http://www.agid.gov.it/AgID_basic_components"
    xmlns:enumeration="http://www.agid.gov.it/AgID_enumeration"
    xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"

targetNamespace="http://www.agid.gov.it/MODULI_PA/SUAP/SUAP_modulo_strutture_ricettive_aria_aperta"
    elementFormDefault="qualified" attributeFormDefault="qualified" version="1.2.0">
    <xs:import namespace="http://www.agid.gov.it/MODULI_PA/SUAP/suap_common_components"
schemaLocation="SUAP_common_components.xsd"/>
    <xs:import namespace="http://www.agid.gov.it/MODULI_PA/moduli_common_components"
schemaLocation="../MODULI_common_components.xsd"/>
    <xs:import namespace="http://www.agid.gov.it/AgID_basic_components"
schemaLocation="../../AgID_Vocabularies/AgID_basic_components.xsd"/>
    <xs:import namespace="http://www.agid.gov.it/AgID_aggregate_components"
schemaLocation="../../AgID_Vocabularies/AgID_aggregate_components.xsd"/>
    <xs:import namespace="http://www.agid.gov.it/AgID_enumeration"
schemaLocation="../../AgID_Vocabularies/AgID_enumeration.xsd"/>

    <!-- // Modulo SUAP_modulo_strutture_ricettive_aria_aperta ## internal code ref 026 // -->

    <!-- ROOT ELEMENT -->
    <xs:element name="ModuloStruttureRicettiveAriaAperta"
type="striaa:ModuloStruttureRicettiveAriaApertaType"/>

    <!-- AGGREGATE COMPONENTS TYPE -->
    <xs:complexType name="ModuloStruttureRicettiveAriaApertaType">
        <xs:annotation>
            <xs:documentation>
                SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA
            </xs:documentation>
        </xs:annotation>
        <xs:sequence>
            <xs:element name="schedaAnagrafica" type="suapcommon:SchedaAnagraficaSUAPType"/>
            <xs:element name="integrazioneAnagrafica" type="suapcommon:IntegrazioneAnagraficaType"/>
            <xs:element name="apertura" type="striaa:AvvioType"/>
            <xs:element name="altreDichiarazioni" type="suapcommon:AltreDichiarazioniType"/>
            <xs:element name="tabellaAllegati" type="striaa:TabellaAllegatiType"/>
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <!-- BASIC COMPONENTS TYPE -->

    <xs:complexType name="AvvioType">
        <xs:sequence>
            <xs:element name="denominazioneStruttura" minOccurs="1" type="xs:string"/>
            <xs:element name="carattereEsercizio"
type="suapcommon:StruttureRicettiveCarattereEsercizioBaseType"/>
            <xs:element name="tipologiaeEsercizio" type="striaa:TipologiaEsercizioBaseType"/>
            <xs:element name="classificazioneEsercizio" type="suapcommon:ClassificazioneBaseType"/>
            <xs:element name="serviziStruttura" type="suapcommon:ServiziStrutturaBaseType"/>
            <xs:element name="capacitaStruttura" type="striaa:CapacitaStrutturaBaseType"/>
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="TipologiaEsercizioBaseType" abstract="true"/>
    <xs:complexType name="TipologiaEsercizioType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="striaa:TipologiaEsercizioBaseType">
                <xs:sequence>
                    <xs:choice>
                        <xs:element name="campeggio" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"/>
                        <xs:element name="villaggioturistico" type="basic:EmptyType" minOccurs="0"/>
                        <xs:element name="altro" type="xs:string" minOccurs="0"/>
                    </xs:choice>
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

```
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="CapacitaStrutturaBaseType" abstract="true"/>
    <xs:complexType name="CapacitaStrutturaType">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="striaa:CapacitaStrutturaBaseType">
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="capacitaRicettivaMassima"  type="xs:integer" minOccurs="0"/>
                    <xs:element name="piazzole" minOccurs="0">
                        <xs:complexType>
                            <xs:sequence>
                                <xs:element name="libere"  type="xs:integer" minOccurs="0"/>
                                <xs:element name="attrezzate"  type="xs:integer" minOccurs="0"/>
                            </xs:sequence>
                        </xs:complexType>
                    </xs:element>
                    <xs:element name="unitaAbitativeFisse" minOccurs="0">
                        <xs:complexType>
                            <xs:sequence>
                                <xs:element name="unita"  type="xs:integer" minOccurs="0"/>
                                <xs:element name="postiLettoComplessivi"  type="xs:integer"
minOccurs="0"/>
                                <xs:element name="tipologia"
type="suapcommon:TipologiaUnitaAbitativeFisseBaseType" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/>
                            </xs:sequence>
                        </xs:complexType>
                    </xs:element>
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>


    <!-- ALLEGATI -->

    <xs:complexType name="TabellaAllegatiType">
        <xs:sequence>
            <xs:element name="allegatiSCIA" type="striaa:AllegatiSCIAType"/>
            <xs:element name="allegatiSCIAUnica" type="striaa:AllegatiSCIAUnicaType"/>
            <xs:element name="allegatiSCIACondizionata" type="striaa:AllegatiSCIACondizionataType"/>
            <xs:element name="allegatiAltri" type="suapcommon:AllegatiAltriType"/>
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="AllegatiSCIAType">
        <xs:sequence>
            <xs:element name="allegatoProcuraDelega" type="moduli:AllegatoType" minOccurs="0"/>
            <xs:element name="allegatoDocumentoIdentitaTitolare" type="moduli:AllegatoType"
minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/>
            <xs:element name="allegatoPlanimetrieStruttura"  type="moduli:AllegatoType"
minOccurs="0"/>
            <xs:element name="allegatoPossessoRequisitiAltriSoci"
type="suapcommon:AllegatoPossessoRequisitiAltriSociType" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded" />
            <xs:element name="allegatoPossessoRequisitiRappresentanteTulpsArt93"
type="striaa:AllegatoPossessoRequisitiRappresentanteTulpsArt93Type" minOccurs="0"/>
            <xs:element name="allegatoDichiarazioneClassificazioneStruttura"
type="moduli:AllegatoBaseType" minOccurs="0"/>
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="AllegatiSCIAUnicaType">
        <xs:sequence>
            <xs:element name="allegatoSCIAClassificazioneStruttura" type="moduli:AllegatoBaseType"
minOccurs="0"/>
            <xs:element name="allegatoSCIAPrevenzioniIncendi" type="moduli:AllegatoType"
minOccurs="0"/>
            <xs:element name="allegatoNotificaSanitaria"
type="suapcommon:AllegatoNotificaSanitariaType" minOccurs="0"/>
            <xs:element name="allegatoSCIASomministrazione" type="moduli:AllegatoType"
minOccurs="0"/>
            <xs:element name="allegatoSCIAInsegnaEsercizio" type="moduli:AllegatoType"
minOccurs="0"/>
            <xs:element name="allegatoSCIAAltreSpecificheAttivita" type="moduli:AllegatoType"
minOccurs="0"/>
            <xs:element name="allegatoAltreComunicazioniNormeRegionale"
type="moduli:AllegatoBaseType" minOccurs="0"/>
        </xs:sequence>
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

```
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="AllegatiSCIACondizionataType">
        <xs:sequence>
            <xs:element name="allegatoAutorizzazioneInsegnaEsercizio" type="moduli:AllegatoType"
minOccurs="0"/>
            <xs:element name="allegatoDomandaClassificazioneStruttura"
type="moduli:AllegatoBaseType" minOccurs="0"/>
            <xs:element name="allegatoAltreDomandeNormeRegionali" type="moduli:AllegatoBaseType"
minOccurs="0"/>
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>


    <xs:complexType name="AllegatoPossessoRequisitiRappresentanteTulpsArt93Type">
        <xs:complexContent>
            <xs:extension base="suapcommon:AllegatoPossessoRequisitiRappresentanteTulpsArt93Type">
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="titolare" type="xs:string"/>
                    <xs:element name="indirizzoStruttura" type="xs:string" />
                </xs:sequence>
            </xs:extension>
        </xs:complexContent>
    </xs:complexType>


</xs:schema>
```


fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 207 del 20/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 1 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PIANO STRAORDINARIO PER IL CONTROLLO DELLE MALATTIE INFETTIVE DELLA BUFALA MEDITERRANEA ITALIANA PER LA REGIONE CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. il Decreto del Ministero della Salute 27 agosto 1994 n. 651, ad oggetto "*Regolamento concernente il piano nazionale per l'eradicazione della brucellosi negli allevamenti bovini"*, stabilisce le misure sanitarie da applicare agli allevamenti bovini, dell'intero territorio nazionale, per conseguire l'eradicazione della brucellosi;
b. il Decreto del Ministero della Salute 15 dicembre 1995 n. 592 ad oggetto "*Regolamento concernente il piano nazionale per l'eradicazione della tubercolosi bovina e bufalina*" stabilisce le misure sanitarie da applicare agli allevamenti bovini e bufalini, dell'intero territorio nazionale, per conseguire l'eradicazione della tubercolosi;
c. l'Ordinanza del Ministero della Salute 28 maggio 2015 ad oggetto "*Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica*" ha introdotto ulteriori misure straordinarie di lotta ed eradicazione delle predette malattie infettive;
d. il Decreto Legislativo 22 maggio 1999 n. 196, ad oggetto "*Attuazione della Direttiva 64/432/CEE relativa ai problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali della specie bovina e suina*", disciplina gli scambi tra gli Stati Membri degli animali della specie bovina e suina nonché il loro stato sanitario;
e. con i decreti dirigenziali n. 226 del 3/10/6016, modificato e integrato con il decreto n. 236 del 14/102016, n. 59 del 03/03/2017 e n. 24 del 13/06/2017, sono state forniti alle AASSLL indirizzi al fine di standardizzare e rendere efficaci le procedure operative per la diagnosi della tubercolosi nella specie bufalina in allevamento ed al macello;
f. la Legge Regionale n. 3/2005, ad oggetto:"*Interventi urgenti per la tutela della bufala mediterranea italiana in Campania*", prevede all'art.1, comma 1, che per il controllo e l'eradicazione delle malattie oggetto di profilassi di Stato, tubercolosi brucellosi e leucosi bovina enzootica, siano predisposti d'intesa con il Ministero della Salute piani regionali di profilassi appositamente dedicati alla prevenzione ed eradicazione delle citate malattie;
g. con Delibera di Giunta Regionale n. 768 del 20/11/2018 "*Tutela della bufala Mediterranea Legge Regionale 3/2005 - Richiesta Aiuto di Stato*", è stato approvato il piano straordinario per il controllo delle malattie infettive della bufala mediterranea in regione Campania;

PREMESSO, altresì, che:

a. non sono state ancora raggiunte le condizioni previste per l'acquisizione della qualifica di territorio indenne e/o ufficialmente indenne da tubercolosi e brucellosi e che al momento la prevalenza di tali malattie nella specie bufalina in alcune aree del territorio regionale risulta ancora in aumento nel corso dell'anno 2018;
b. la Commissione europea, stante la citata situazione epidemiologica, ha richiesto l'adozione di ulteriori misure straordinarie per l'eradicazione delle malattie infettive nella specie bufalina in Campania;

CONSIDERATO che

a. per fronteggiare le criticità relative allo stato sanitario del settore zootecnico bufalino, evidentemente conseguenti alle insufficienza delle attuali misure, è stato predisposto d'intesa con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno ed il "*Centro Nazionale di Referenza sull'igiene e le tecnologie dell'allevamento e delle produzioni bufaline*" un nuovo piano regionale che prevede l'introduzione di misure straordinarie nelle "aree a rischio", nonché procedure diagnostiche efficaci per la diagnosi della tubercolosi nella specie bufalina;
b. il nuovo piano regionale è stato inviato, per le opportune valutazioni, al Ministero della Salute e ai competenti Centri Nazionali di Riferimento per la tubercolosi e per la brucellosi;

PRESO ATTO

al citato piano espresse con la nota prot. n. 8042-P-21/03/2019 dal Ministero iti i competenti Centri nazionali di riferimen iano regionale;

RITENUTO, pertanto, necessario

a. approvare il Piano straordinario per il controllo delle malattie infettive della bufala mediterranea italiana per la Regione Campania, allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale, che sostituisce l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 768/2018 ed include, opportunamente modificate, le istruzioni operative per le profilassi di Stato nella specie bufalina fornite alle AASSLL con i decreti dirigenziali citati nelle premesse;
b. imputare le spese per l'attuazione del Piano straordinario alla missione 13 programma 1 titolo 1 dei rispettivi esercizi finanziari;

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime.

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di **approvare** il Piano straordinario per il controllo delle malattie infettive della bufala mediterranea italiana per la Regione Campania, allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale, che sostituisce l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 768/2018;

2. di **imputare** le spese per l'attuazione del Piano straordinario alla missione 13 programma 1 titolo 1 dei rispettivi esercizi finanziari;

3. di **incaricare** i Direttori Generali delle AASSLL dell'attuazione del Piano straordinario;

4. di **inviare** il presente atto agli Uffici di Gabinetto, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ciascuno per quanto di competenza, e al bollettino ufficiale per la pubblicazione;

Piano straordinario per il controllo delle malattie infettive della Bufala Mediterranea Italiana in Regione Campania

Ambito di applicazione del Piano

Il programma si applica all'intero territorio della Regione Campania fino al raggiungimento, per almeno tre anni, di una riduzione della prevalenza uguale o superiore al 10% rispetto a quella dell'anno precedente

Obiettivi del Piano

Il Piano si prefigge il contenimento delle malattie infettive della bufala mediterranea italiana, in Campania con il conseguimento degli obiettivi di cui al P.R.I. 2015-2018 e smi.
Tali obiettivi vengono raggiunti attraverso:

a) verifica costante della corretta iscrizione nella Banca Dati Nazionale (BDN) di tutte le aziende e di tutti i capi bufalini con indicazione dello stato sanitario e relativi aggiornamenti;
b) identificazione elettronica di tutto il patrimonio bufalino;
c) realizzazione della banca genetica regionale della specie bufalina;
d) controllo sulle movimentazioni;
e) controllo annuale del 100% della popolazione bufalina delle aziende e dei capi soggetti a controllo per Tubercolosi (TBC) e brucellosi (BRC) rispetto della periodicità dei controlli ai fini dell'acquisizione e mantenimento delle qualifiche sanitarie così come previsto dalla normativa vigente;
f) controllo della Leucosi Bovina Enzootica (LEB) secondo le procedure previste dal Decreto Dirigenziale n.49/2018 e smi: " Approvazione Linee Guida Regionali sulla sorveglianza della Leucosi Bovina Enzootica"
g) utilizzo di attrezzature elettroniche per le operazioni di profilassi negli allevamenti bufalini;
h) registrazione nel sistema informativo SANAN di tutte le operazioni di profilassi eseguite e relativo aggiornamento della qualifica sanitaria degli allevamenti;
i) abbattimento dei capi infetti entro 15 giorni dalla notifica di positività;
j) inserimento dei focolai sospetti e/o confermati di malattia nel sistema informativo SIMAN;
k) attuazione di un sistema di vigilanza idoneo a garantire l'esclusione dal consumo umano del latte di animali infetti;
l) nel caso di allevamenti misti, con presenza di ovi/caprini e/o bovini questi ultimi devono essere controllati, per brucellosi ,contestualmente ai capi bufalini.

Identificazione delle aziende e degli animali

I Servizi Veterinari competenti per territorio provvedono all'aggiornamento continuo della BDN delle aziende e dei capi bufalini, in particolare inseriscono ove mancanti le coordinate geografiche degli allevamenti.
Gli animali della specie bufalina sono identificati conformemente al Regolamento (CE) n. 1760/2000 e s.m.i.; i Servizi Veterinari competenti provvedono a verificare la corretta applicazione del Regolamento (CE) n. 1760/2000, nel corso degli interventi in allevamento per le profilassi obbligatorie (TBC, BRC, LEB) .

Imbolatura

Tutti gli animali della specie bufalina della Regione Campania, oltre all'identificazione obbligatoria di cui al Regolamento (CE) n. 1760/2000, sono ulteriormente identificati a mezzo di boli ruminali elettronici con le procedure stabilite dal decreto dirigenziale regionale n. 40/2006 e relativo protocollo attuativo.
L'applicazione del bolo ruminale elettronico deve avvenire entro le 6 settimane di vita dell'animale e comunque prima che lo stesso venga spostato dall'azienda di nascita, tranne in caso di invio diretto ad uno stabilimento di macellazione prima del raggiungimento di tale età.
L'attività di imbolatura:

- è effettuata dal Servizio Veterinario ASL competente per territorio mediante l'utilizzo di boli endoruminali, di lanciaboli, di lettori portatili e palmari forniti dalla Regione Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- può essere effettuata anche da personale ARAC negli allevamenti iscritti al Libro Genealogico; in tale caso il Servizio Veterinario dell'ASL mette a disposizione del personale ARAC l'attrezzatura ed il materiale necessari all'imbolatura;
- può essere effettuata anche, a proprie spese, dal proprietario dell'allevamento utilizzando i boli endoruminali forniti dalle ditte iscritte in BDN; in tale caso l'allevatore acquista dalla BDN gli identificativi auricolari e i boli riportanti lo stesso codice.

Prima di procedere all'imbolatura di un capo bufalino, l'operatore verifica la presenza nell'animale di un eventuale precedente microchip.
I capi bufalini imbolati vengono registrati in BDN;
All'atto dell'esecuzione dei controlli sanitari previsti per i Piani di profilassi (TBC, BRC e LEB) e di quelli previsti nei trenta giorni precedenti la movimentazione degli animali in uscita verso altre aziende, i Servizi Veterinari verificano che gli animali siano identificati elettronicamente. Nessun capo bufalino può essere sottoposto a controllo sanitario se non correttamente identificato ai sensi del Regolamento (CE) n. 1760/2000, dalla Legge regionale n. 3/2005 e dai decreti dirigenziali n. 40/2006 e n. 8/2011.
Pertanto, è obbligatoria l'applicazione del bolo da parte del Servizio Veterinario dell'ASL al momento delle attività di profilassi, qualora uno o più capi ne fossero sprovvisti.
Nel caso in cui un bolo endoruminale venga smarrito o non sia più leggibile (mancata leggibilità comprovata da diversi tentativi di lettura) è consentito procedere alla re-identificazione dell'animale con un nuovo bolo a cura del Servizio Veterinario dell'ASL competente. Solo dopo la re-identificazione il capo bufalino può essere sottoposto a controllo sanitario. In detti casi si provvede a registrare in BDN la nuova associazione utilizzando il servizio "Iscrizione capi in anagrafe Identificazione elettronica Inserimento".
Per i capi bufalini nati dopo il 1° gennaio 2011 gli allevatori possono procedere, a proprie spese, all'identificazione con bolo elettronico riportante lo stesso codice della marca auricolare di cui al Regolamento (CE) n.1760/2000.

Movimentazione degli animali

Le movimentazioni di animali della specie bufalina, diverse dall'invio diretto ad uno stabilimento di macellazione, sono consentite solo da allevamenti in possesso della qualifica di Ufficialmente Indenne (U:I) o Indenne, giusta la normativa vigente.
Oltre alla esecuzione dei controlli previsti nei 30 giorni precedenti lo spostamento, gli animali devono essere sottoposti ad identificazione aggiuntiva con bolo ruminale elettronico, qualora non fossero imbolati.
Gli estremi dell'identificazione elettronica di tutti i capi movimentati devono essere riportati sui passaporti degli animali e sul modello di accompagnamento (mod.4).
Nelle aziende bufaline da ingrasso che praticano esclusivamente tale attività è fatto divieto di detenzione di altri animali recettivi alla TBC e BRC.
Gli animali presenti nelle aziende bufaline da ingrasso possono essere movimentati esclusivamente verso uno stabilimento di macellazione.
I Veterinari responsabili degli stabilimenti di macellazione procedono alla rilevazione dell'identificazione elettronica di tutti i capi bufalini introdotti e verificano la corrispondenza con quanto riportato sul modello 4 e sul passaporto. In caso di eventuali anomalie e/o discrepanze gli animali vengono temporaneamente esclusi dalla macellazione in attesa della regolarizzazione da parte del Servizio Veterinario della ASL di partenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A. BRUCELLOSI BUFALINA

A.1. Controlli

Per “intervento di profilassi” si intende il controllo di tutti i capi, presenti in azienda, soggetti a programma indipendentemente dal numero di giorni necessario per la conclusione dello stesso; in ogni caso gli “interventi di profilassi” in azienda, una volta iniziati, devono essere conclusi entro massimo 28 gg.
I campioni di sangue per l’esame sierologico per brucellosi/leucosi devono essere identificati con le etichette adesive riportanti i codici a barre dell’identificativo degli animali, stampate dal SANAN.
Il modello di accompagnamento dei campioni viene parimenti stampato dal SANAN e riporta gli identificativi auricolari ed elettronici dei capi sottoposti a prelievo.
I campioni sono consegnati all’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (IZSM) entro e non oltre 2 giorni lavorativi dal prelievo.
L’IZSM respinge i campioni di sangue bufalino non rispondenti alle caratteristiche di cui al presente comma.
L’IZSM provvede all’esecuzione delle prove ufficiali secondo le modalità previste dalle norme vigenti e provvede, alla trasmissione degli esiti, entro 7 giorni dal ricevimento dei campioni.
La chiusura degli interventi in SANAN, da parte del Servizio veterinario competente, deve essere effettuata entro 7 giorni dall’emissione del rapporto di prova da parte dell’IZSM, con relativo aggiornamento delle qualifiche sanitarie.

A.2. Misure previste per gli animali e gli allevamenti infetti

La procedura di notifica dei risultati degli esiti positivi e dei relativi ordini di abbattimento dei capi risultati infetti è quella fissata dalla Delibera di G.R. n. 739 del 6 giugno 2006.
Il Servizio Veterinario competente dispone direttamente l’adozione formale delle altre misure sanitarie previste negli allevamenti infetti.
Gli animali riconosciuti infetti sono immediatamente isolati dal resto degli animali dell’azienda previo controllo della loro identificazione, anche elettronica.
Gli animali riconosciuti dubbi (Sar positivi e FDC negativi) sono considerati infetti e devono essere abbattuti nei termini previsti.
Gli animali infetti sono abbattuti entro il termine massimo di 15 giorni dalla notifica dell’ordine di abbattimento. Qualora non venga rispettato il termine di abbattimento prescritto, il Servizio Veterinario competente propone al Direttore Generale della ASL, o suo delegato, l’adozione di apposita ordinanza di abbattimento coattivo nel termine di 15 giorni, da attuarsi eventualmente con l’ausilio della forza pubblica.
I controlli nelle aziende infette da brucellosi riprendono dopo 21 giorni dalla data di chiusura dell’ultimo “intervento di profilassi” registrato in SANAN e sono effettuati ogni tre settimane su tutti gli animali di età superiore ai 12 mesi. Dopo che, tutti i capi presenti in allevamento, abbiano dato esito negativo a tre prove consecutive si procede all’ estinzione del focolaio.
Successivamente, secondo la periodicità previste dalla normativa vigente, si procede alle prove necessarie per la ri/acquisizione della qualifica sanitaria.
Gli animali infetti sono avviati direttamente allo stabilimento di macellazione in vincolo sanitario, in automezzi piombati a cura del Servizio Veterinario.
L’attestato di avvenuta macellazione degli animali (Modello 9/33) e la scheda tecnica o fattura di vendita degli animali vivi devono essere inviati al Servizio Veterinario competente sull’ azienda di provenienza.
I servizi veterinari competenti sullo stabilimento di macellazione provvedono al recupero e alla conservazione dei boli ruminali elettronici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B. TUBERCOLOSI NELLA SPECIE BUFALINA

B.1. <u>Allevamento da Riproduzione Ufficialmente Indenne da Tubercolosi</u>

B.1.1. Ottenimento Qualifica:

- nessun animale deve presentare sintomi clinici riconducibili alla tubercolosi;
- tutti gli animali di età superiori alle sei settimane hanno reagito negativamente ad almeno due IDT eseguite, la prima sei mesi dopo le operazioni di risanamento e la seconda sei mesi dopo la prima;
- nel caso di costituzione di un nuovo allevamento vige l'obbligo di provenienza degli animali da allevamenti U.I.; fermo restando l'applicazione della normativa nazionale e comunitaria per l'introduzione di animali provenienti da altre regioni italiane o dall'estero, gli animali provenienti da allevamenti campani, se di età superiore alle 6 settimane, devono essere sottoposti ad una prova IDT con esito negativo nei 30 giorni precedenti lo spostamento; il nuovo allevamento acquisisce, per induzione, la qualifica di "Allevamento bufalino U.I. Tubercolosi".

B.1.2. Mantenimento Qualifica:

- nessun animale deve presentare sintomi clinici riconducibili alla tubercolosi;
- una volta l'anno, e comunque entro il 30 giugno di ogni anno, tutti gli animali di età superiore alle sei settimane devono essere sottoposti con esito negativo ai controlli previsti dalla normativa vigente;
- qualora l'allevatore non consenta i controlli previsti dalla normativa vigente si applica quanto previsto all'art. 21 comma 2 punti a,b,c, del DM n 592/1995 e art 4 comma 2 dell'OM. 28/5/2015 smi**.**

B.1.3. Validità delle certificazioni di "Allevamento bufalino Ufficialmente Indenne da Tubercolosi"

La validità del certificato di "Allevamento bufalino ufficialmente indenne da Tubercolosi", rilasciato a seguito di qualifica attribuita e/o confermata nel corso di un anno solare, scade il 30 giugno dell'anno solare successivo. E' fatta salva la possibilità che il Servizio Veterinario competente, previa autorizzazione regionale, possa prorogare la validità della certificazione oltre tale data in base a considerazioni di carattere epidemiologico e/o organizzativo.

B. 2. <u>Allevamenti da Ingrasso</u>

B. 2.1. Ottenimento Qualifica induttiva

Nessun animale deve presentare sintomi clinici da tubercolosi.

Tutti gli animali introdotti provengono da Allevamenti Ufficialmente Indenni da Tubercolosi e, fermo restando l'applicazione della normativa nazionale e comunitaria per l'introduzione di animali provenienti da altre regioni d'Italia o dall'estero, gli animali provenienti da allevamenti campani, se di età superiore alle 6 settimane, devono essere stati sottoposti ad una prova IDT con esito negativo nei 30 giorni precedenti lo spostamento.

B. 2.2. Mantenimento Qualifica induttiva

Devono essere rispettate tutte le condizioni stabilite per l'ottenimento della qualifica.

Non sono riscontrate, al macello, lesioni riconducibili alla tubercolosi negli animali macellati provenienti da tali allevamenti.

B.3. Esecuzione prove diagnostiche

Esecuzione della IDT singola per tutti i capi bufalini di età superiore alle 6 settimane.

Nei casi di IDT positiva e/o dubbia:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. qualora nei tre anni precedenti l'azienda sia stato oggetto di focolaio, rilevazione al macello di TBC (Mod 10/33) e/o sospensione di qualifica, la qualifica dell'azienda deve essere sospesa ed i capi positivi inviati al macello;
2. qualora l'azienda nei tre anni precedenti, non sia stato oggetto di focolaio, rilevazione al macello di TBC (Mod 10/33) e/o sospensione di qualifica, tutti i capi positivi all'IDT singola, previo isolamento degli stessi ed esclusione del relativo latte dal consumo, vengono saggiati dopo 15 gg con gamma-interferon e la qualifica deve essere sospesa:

   2.1 se tutti i capi risultano negativi alle indagini supplementari si procede alla revoca del sospetto/sospensione;

   2.2 se almeno un capo risulta positivo al gamma interferon, tutti i capi IDT e/o gamma-interferon positivi, sono inviati al macello e la qualifica sanitaria dell'azienda resta sospesa.

Nel caso 1 e 2:

a. in presenza di lesioni al macello viene aperto il focolaio e si procede ai ricontrolli previsti in allevamento secondo normativa vigente;
b. in assenza di lesioni macroscopiche al macello si procede alla PCR su organo:
   - b.1 in caso di PCR positiva viene aperto il focolaio, ed il batteriologico viene effettuato per l'eventuale tipizzazione del ceppo ai fini epidemiologici;
   - b.2 in caso di PCR negativa si procede all'esame batteriologico e l'esito positivo dello stesso determina l'apertura del focolaio; in attesa dell'esito dell'esame batteriologico la qualifica rimane sospesa;
   - b.3 la Regione, su proposta dell'ASL competente, può autorizzare l'utilizzo del gamma-interferon per procedere alla rapida estinzione dei focolai;

Provvedimenti relativi alla sospensione della qualifica sanitaria

B.3.1 Provvedimenti da adottare nelle aziende sospese

Il latte degli animali positivi alla IDT e/o al gamma-interferon deve essere distrutto o utilizzato solo per l'alimentazione animale, previo trattamento termico effettuato nell'ambito dello stesso allevamento sotto la vigilanza del competente Servizio Veterinario.

La prova del gamma-interferon viene effettuata dai Servizi Veterinari della ASL competente per territorio in accordo con personale del laboratorio dell'IZSM.

I suddetti capi positivi, da inviare al macello per l'abbattimento, devono essere movimentati verso impianti di macellazione, scortati dal Mod.4 rilasciato dal Veterinario Ufficiale e riportante la dicitura "*bufalino positivo oggetto di provvedimento di abbattimento proveniente da azienda con qualifica sospesa per TBC*".

Il Servizio Veterinario competente per il macello deve essere avvisato almeno 48 ore prima dell'arrivo di tali capi e deve eseguire gli adempimenti previsti, con particolare riguardo al prelievo di campioni per gli approfondimenti diagnostici del caso da inviare al laboratorio accompagnati dal previsto modello, in collaborazione con personale dell'IZSM e/o del Centro Nazionale di Riferimento per la tubercolosi qualora necessario.

Negli allevamenti con qualifica sanitaria sospesa nessun capo bufalino può lasciare l'allevamento se non per essere inviato direttamente al macello, accompagnato da Mod.4 unificato a firma del Veterinario Ufficiale, riportante la dicitura "*bufalino negativo proveniente da allevamento con qualifica sanitaria sospesa per tubercolosi"*.

La sospensione della qualifica deve essere immediatamente comunicata per iscritto al Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e Produzione Zootecniche (IAPZ) competente, che provvede ad attivare tutte le procedure affinché il latte eventualmente prodotto in azienda venga sottoposto a procedimento di pastorizzazione.

La sospensione della qualifica (UFFICIALMENTE INDENNE – SOSPESO) in ogni caso deve essere riportata nella BDN direttamente o tramite il sistema informativo SANAN.

Il Servizio Veterinario dell'ASL entro 2 giorni avvia l'indagine epidemiologica in SIMAN, inserendo il motivo del sospetto e qualsiasi altra informazione a disposizione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.3.2 Qualifica sospesa

La qualifica sanitaria deve essere inoltre sospesa:

- ogni qual volta la situazione epidemiologica può far sospettare la presenza della tubercolosi in allevamento;
- nei casi previsti al precedente punto B3;
- quando si riscontrano al macello lesioni riconducibili alla tubercolosi in allevamenti U.I. (Mod.10/33)
- quando non sono rispettate le norme che disciplinano il mantenimento della qualifica sanitaria;

B.3.3 Riacquisizione della qualifica sanitaria sospesa

B.3.3.1 In Allevamenti da riproduzione bufalini

La qualifica sanitaria sospesa nei casi elencati al punto B.3.2, viene ripristinata e vengono revocati i provvedimenti addottati, qualora il controllo con IDT singola su tutti capi presenti in azienda, di età superiore alle sei settimane, effettuato a distanza di 42 gg. dall'allontanamento dell'ultimo capo reattivo, abbia dato esito favorevole (negativo).

Nel caso in cui la sospensione sia dovuta al riscontro di sospetta lesione tubercolare al macello si applicano le disposizioni richiamate al successivo punto B.6.

Nel caso in cui la sospensione sia dovuta al mancato rispetto delle norme che disciplinano la movimentazione, essa viene ripristinata e vengono revocati i provvedimenti addottati quando i capi oggetto di tale movimentazione, prontamente isolati, siano stati sottoposti con esito favorevole ad una IDT singola e, trascorsi almeno 42 giorni da tale prova, tutti i capi presenti in azienda di età superiore alle 6 settimane siano stati sottoposti con esito favorevole ad una IDT singola.

B.3.3.2. In allevamenti da ingrasso

Qualora la qualifica sanitaria induttiva venga sospesa, la stessa viene riacquisita quando:

- vengono rispettate le procedure previste al precedente punto B.6;

  oppure

- previa valutazione della situazione epidemiologica da parte dell'ASL e della Regione/Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR), dopo macellazione di tutti i bufalini facenti parte dell'unità produttiva dei sospetti ed effettuazione delle opportune disinfezioni.

B.4. <u>Ritiro qualifica sanitaria /apertura focolaio</u>

La qualifica sanitaria deve essere ritirata e per l'azienda deve essere aperto un focolaio di Tubercolosi:

- quando si sospetti fondatamente la presenza di infezione in allevamento e previa valutazione congiunta del competente Servizio Veterinario ASL, della Regione e dell'IZSM/OEVR, alla luce della situazione epidemiologica pregressa relativa all'azienda e al territorio;
- quando si riscontrino lesioni al macello in animali positivi/dubbi all'IDT e/o gamma-interferon;
- quando, anche in assenza di lesioni riferibili a tubercolosi in sede di macellazione, si abbia esito positivo alla PCR o al batteriologico in animali positivi/dubbi all'IDT/gamma/interferon;
- quando in aziende sospese per Mod.10/33 vengono riscontrati animali positivi/dubbi all'IDT;
- in caso di positività alla PCR e/o al batteriologico.

B.4.1. Provvedimenti

L'apertura di focolaio, sia in un allevamento da riproduzione che da ingrasso, deve essere riportata nel sistema informativo SIMAN entro 2 giorni dalla conferma di positività così come la revoca della qualifica sanitaria in BDN.

Gli animali risultati positivi all'IDT e/o al gamma/interferon devono essere prontamente isolati e

fonte: http://burc.regione.campania.it

abbattuti in vincolo sanitario entro 15 gg. dall'esito delle prove.
Negli allevamenti con qualifica sanitaria ritirata nessun bufalino può lasciare l'allevamento se non per essere inviato direttamente al macello, accompagnato da Mod.4 unificato, firmato dal Veterinario Ufficiale e riportante la dicitura "bufalino negativo proveniente da allevamento infetto da tubercolosi ".

B.4.1.2. Aziende infette

Nelle aziende dichiarate infette (focolai), si adottano le seguenti disposizioni:

- indagine epidemiologica preliminare entro 2 gg. dall'apertura di focolaio a cura del Servizio veterinario competente per territorio; qualora l'indagine epidemiologica presenti particolare criticità, il Servizio Veterinario dipartimentale, può chiedere una valutazione congiunta con la Regione/IZSM/OEVR, alla conferma del focolaio;
- segnalazione ai competenti Servizi Medici della Prevenzione Collettiva (art. 5 RPV);
- divieto di monta naturale;
- mungitura degli animali infetti e sospetti infetti separatamente o, almeno, per ultimi; dopo la mungitura devono essere effettuate opportune operazioni di pulizia e disinfezione così come previsto al successivo punto 4.1.3;
- divieto di qualsiasi movimentazione di capi bufalini da e per l'allevamento infetto, salvo che per l'invio diretto alla macellazione;
- i vitelli nati da madri dichiarate infette devono essere allevati in condizione di isolamento e sottoposti ad opportune prove per escludere l'infezione;
- il latte dei capi sani, previa autorizzazione del Servizio Veterinario, deve essere raccolto in contenitori separati, identificati con appositi contrassegni ed utilizzato esclusivamente, dopo idoneo trattamento termico, per la fabbricazione di latte trattato termicamente o di prodotti a base di latte;
- il letame e il liquame devono essere sistemati in luogo inaccessibile agli altri animali dell'allevamento e devono essere sottoposti ad adeguata disinfezione e stoccaggio per un periodo di almeno 5 mesi o sottoposti ad adeguati trattamenti come previsto dall'allegato 3 del DM 592/95.
- controllo di tutti capi ovini/caprini presenti in azienda;

La Regione, su proposta della Asl competente, può autorizzare l'utilizzo del gamma interferon per procedere alla rapida estinzione dei focolai.

B.4.1.3. Disinfezioni

Entro sette giorni dall'allontanamento dell'ultimo capo dichiarato positivo e comunque prima di ricostituire l'allevamento, i ricoveri, i contenitori, le attrezzature e gli utensili usati per gli animali, devono essere accuratamente puliti e disinfettati.
Tutti gli automezzi utilizzati per lo spostamento di animali provenienti da un allevamento infetto devono essere puliti e disinfettati dopo ogni trasporto.
Le disinfezioni di cui sopra devono essere effettuate sotto il controllo del Servizio Veterinario che rilascerà un certificato ufficiale di avvenuta disinfezione.

B.5. <u>Riacquisizione qualifica sanitaria</u>

B.5.1. In Allevamenti da riproduzione

La qualifica sanitaria ritirata (con apertura focolaio) viene ripristinata quando:

- sono state effettuate le disinfezioni previste al precedente punto B.4.1.3;
- effettuate le operazioni di disinfezione, tutti i capi bufalini di età superiore alle sei settimane hanno reagito negativamente ad almeno due IDT consecutive, la prima da effettuarsi a 60 giorni, la seconda ad almeno 4 mesi e non oltre 12 mesi dopo l'abbattimento dell'ultimo capo positivo.

B.5.2. In allevamenti da ingrasso

La qualifica sanitaria ritirata (con apertura focolaio) viene ripristinata quando:

- sono state rispettate le procedure previste al precedente punto B.5.1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

oppure

– previa valutazione della situazione epidemiologica da parte dell'ASL e della Regione/OEVR, dopo macellazione di tutti i bufalini facenti parte dell'unità produttiva;
– effettuate le opportune disinfezioni previste al precedente punto B.4.1.3.

B.6. <u>Gestione riscontro sospetta lesione tubercolare in animali destinati alla macellazione ordinaria</u>

B.6.1. Obblighi del Veterinario addetto all'ispezione delle carni:

– inviare il mod.10/33 al più presto, e comunque non oltre 8 giorni dalla avvenuta macellazione, all' OEVR e all'A.S.L. competente per l'allevamento di provenienza degli animali;
– inoltrare all'IZSM, i campioni di tessuto (organi e linfonodi) prelevati, utilizzando il previsto modello di accompagnamento campioni, per l'effettuazione delle previste analisi di laboratorio per l'isolamento "flaggando" il campo "Macellazione regolare".

Le sezioni provinciali dell'IZSM, all'atto dell'accettazione e nel corso degli esami di laboratorio, verificano:

– che le matrici prelevate siano idonee;
– che la modulistica sia correttamente compilata.

Al riguardo le sezioni provinciali comunicano all'OEVR tutti i casi di carenze di conformità dei campioni pervenuti dai macelli, specificandone la tipologia e lo stabilimento di provenienza.
Gli esami di laboratorio saranno effettuati con la massima urgenza e nel più breve tempo possibile.

B.6.2. Obblighi del Servizio Veterinario ufficiale per l'azienda

– ricevuto il Mod.10/33, sospende la Qualifica Sanitaria dell'azienda, in attesa degli esiti dei successivi approfondimenti diagnostici;
– pone l'azienda in vincolo sanitario fino al completamento delle indagini previste; in tale periodo gli animali possono essere movimentati solo se destinati direttamente al macello, scortati da Mod.4;
– pratica la IDT singola su tutti i capi presenti in azienda, di età superiore alle sei settimane, a condizione che siano trascorsi almeno 42 giorni dalla prova precedente;
    – se la IDT singola dà esito negativo, l'allevamento rimane con qualifica sospesa fino all'esito delle prove di laboratorio eseguite sul capo oggetto del MOD.10/33;
        – in caso di esito positivo degli esami di laboratorio la qualifica sanitaria viene revocata e viene aperto focolaio in SIMAN;
    – quando uno o più animali reagiscono in maniera dubbia e/o positiva alla IDT singola, gli stessi vengono prontamente isolati ed il loro latte deve essere distrutto o utilizzato solo per l'alimentazione animale, previo trattamento termico effettuato nell'ambito dello stesso allevamento sotto la vigilanza del competente Servizio Veterinario; la qualifica sanitaria dell' azienda viene ritirata e viene aperto focolaio in SIMAN.

B.6.3 Esami di laboratorio

L'IZSM è tenuto ad inviare il rapporto di prova relativo agli esiti di laboratorio sia al Servizio Veterinario che ha inoltrato il materiale da esaminare che al Servizio Veterinario competente per l'allevamento di provenienza degli animali.

B.7 <u>Tubercolosi nelle aziende miste (bovine/bufaline)</u>

I provvedimenti sanitari che riguardano le aziende dove sono allevati contemporaneamente capi bovini e bufalini comportano l'adozione delle misure sanitarie più restrittive considerando l'azienda un'unica entità epidemiologica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

C. Disposizioni comuni

C.1 *Stamping-out* per TBC-BRC e LEB

Caso 1

Il Servizio Veterinario della ASL dispone direttamente l'abbattimento totale dei capi presenti in allevamento, da effettuarsi entro 15 giorni dalla data di notifica del provvedimento, nei casi in cui:

- non risulti possibile garantire l'isolamento degli animali nel focolaio;

oppure

- un focolaio si verifichi in allevamenti allo stato brado o al pascolo permanente in aree protette di rilievo nazionale;

oppure

- valutando i seguenti elementi:
  - ✓ la situazione sanitaria dell'allevamento nel quale nel corso di un anno continuano ad essere identificati capi positivi ponendo attenzione, in particolare, alle cause del persistere dell'infezione ed all'origine del contagio;
  - ✓ il mancato rispetto della normativa vigente sullo spostamento per monticazione/alpeggio/pascolo vagante e sull'identificazione degli animali;
  - ✓ la mancata collaborazione nelle attività di profilassi;
  - ✓ il mancato abbattimento degli animali positivi entro i termini previsti.

Per comprovate difficoltà di carattere logistico e/o commerciale, il Servizio Veterinario può prorogare il termine per l'abbattimento totale fino ad un massimo di 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento, posto che ciò non costituisca un rischio sanitario.

Il provvedimento di abbattimento adottato direttamente dal Servizio Veterinario in qualità di Autorità Competente, ai sensi del D.Lvo 193/2007, attuazione della Dir. 2004/41/CE non necessita:

- di ulteriori adempimenti da parte del Sindaco;
- della richiesta di abbattimento totale da parte dell'allevatore.

Caso2

Il Servizio Veterinario della ASL propone alla Regione l'applicazione dell'abbattimento totale in un focolaio e contestualmente chiede il parere dell'IZSM (Sezione competente) sulla base della valutazione dei seguenti criteri:

- focolaio insorto in territorio ufficialmente indenne;
- isolamento di Mycobacterium bovis, Mycobacterium caprae, Brucella spp. o il reperimento di lesioni da virus della leucosi bovina (in allevamento o al mattatoio);
- rischio di diffusione all'interno dell'azienda oppure ad altre aziende, anche in relazione alla tipologia di movimentazione degli animali ovvero in relazione al tipo di allevamento (pascolo vagante e/o stabulazione fissa);

tutti i criteri di valutazione su menzionati devono sempre essere associati all'elevata percentuale di positività intra- aziendale (superiore al 20%) al momento del controllo;

La Regione, acquisito in merito il parere documentato dell'IZSM, esprime parere favorevole oppure parere sfavorevole all'abbattimento totale e ne dà comunicazione al Servizio Veterinario proponente, specificando le motivazioni.

Il Servizio Veterinario, acquisito il parere favorevole dalla Regione, dispone l'abbattimento totale dei capi presenti nell'allevamento da effettuarsi entro 15 giorni dalla data di notifica del provvedimento stesso.

Per comprovate difficoltà di carattere logistico e/o commerciale, il Servizio Veterinario può prorogare il

fonte: http://burc.regione.campania.it

termine per l'abbattimento totale fino ad un massimo di 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento, posto che ciò non costituisca un rischio sanitario.

Il provvedimento di abbattimento, adottato direttamente dal Servizio Veterinario in qualità di Autorità Competente ai sensi del DLgs 193/2007, attuazione della dir. 2004/41/CE, non necessita:

- di ulteriori adempimenti da parte del Sindaco;
- della richiesta di abbattimento totale da parte dell'allevatore.

In attesa di parere favorevole e/o diniego, il Servizio Veterinario della ASL, deve proseguire con le attività previste dai piani di risanamento nel rispetto dei tempi di ricontrollo previsti per singola malattia dalla normativa vigente.

In tutti i casi, quando si applica l'abbattimento totale, i competenti Servizi Veterinari territoriali provvedono a:

- chiudere il focolaio in SIMAN entro 2 giorni dall'avvenuta operazione di disinfezione effettuata a seguito dell'allontanamento dell'ultimo capo presente in azienda;
- completare in SIMAN l'indagine epidemiologica tramite l'inserimento di tutti i dati obbligatori ed aggiornarne lo stato a "CONCLUSA";
- chiudere l'allevamento in BDN indicando come "data chiusura" la data di uscita dell'ultimo capo inviato alla macellazione per abbattimento totale.

La riapertura dell'allevamento ed il nulla osta alla nuova introduzione di capi segue le procedure e i tempi previsti al successivo punto C.2.

C.2 Riapertura e ripopolamento dell'allevamento nelle aziende sottoposte a provvedimenti di abbattimento totale (*Stamping-out*) per TBC-BRC e LEB

Gli allevatori che operano presso le aziende sottoposte ad ordinanza di abbattimento totale degli animali sieronegativi per TBC, BRC e LEB, qualora avessero intenzione di effettuare il ripopolamento sono tenuti a soddisfare le seguenti procedure.

Fase 1:

- disinfezione sotto controllo ufficiale ai sensi della vigente normativa con rilascio del certificato di disinfezione da parte del Servizio Veterinario competente;
- a seguito del rilascio del certificato il personale delle AASSLL di area Sanità Animale (Area A) ed area IAPZ, unitamente al personale dell'IZSM, effettua un sopralluogo congiunto per valutare i requisiti di biosicurezza esclusivamente ai fini di un eventuale ripopolamento;
- nel corso del sopralluogo congiunto, se ritenuto necessario, potranno essere effettuati campioni/tamponi ambientali destinati a sincerarsi della reale eradicazione del patogeno dall'azienda.

Fase 2:

- decorrenza di non meno di 4 mesi dal rilascio del certificato di avvenuta disinfezione e risoluzione delle eventuali criticità prescritte in sede di sopralluogo per la valutazione dei requisiti di biosicurezza;
- richiesta ed ottenimento del nulla osta ai fini della riapertura dell'allevamento e conseguente ripopolamento da parte del Servizio Veterinario AASSLL.

Ai fini del rilascio del nulla osta di cui alla Fase 2, l'allevatore deve richiedere specifico sopralluogo per follow-up del Servizio Veterinario ASL di area IAPZ e dell'IZSM per la valutazione delle eventuali prescrizioni notificate in occasione del precedente sopralluogo. Le misure adottate saranno atte a risolvere possibili carenze gestionali e/o strutturali che possano compromettere la biosicurezza per il futuro ripopolamento da parte dell'azienda.
In occasione del sopralluogo di follow-up il personale dell'IZSM, ove ritenuto necessario, effettua

fonte: http://burc.regione.campania.it

campioni/tamponi ambientali destinati a sincerarsi della reale eradicazione del patogeno dall'azienda. L' esito sfavorevole di tali prelievi (isolamento di Brucella spp., etc..) comporta l'adozione di ulteriori misure utili a ripopolare in condizioni di biosicurezza.
Il provvedimento di autorizzazione o diniego alla riapertura dell'allevamento e conseguente ripopolamento è vincolato all'esito di tutte le attività svolte durante il sopralluogo congiunto ed è inviato alla Regione.

Per ogni sopralluogo è redatto un Modello 5 di ispezione rispondente al piano di monitoraggio per la biosicurezza negli allevamenti a seguito di stamping-out e riportato in GISA.

C.3 Requisiti di biosicurezza

Ai fini del ripopolamento dell'allevamento i Servizi Veterinari tengono conto dei seguenti punti relativi alla biosicurezza al fine di identificare eventuali fattori di rischio che potrebbero comprometterne la riapertura:

- valutazione densità allevamenti bovini, bufalini, ovicaprini nel raggio di 3 km e relativa categorizzazione del rischio;
- presenza di campi utilizzati da altre aziende adiacenti al corpo aziendale; a tale riguardo i Sindaci inoltrano ai Servizi Veterinari le comunicazioni P.U.A.;
- adeguatezza delle misure di protezione fisica e gestionale atte a ritenere l'azienda idonea a contenere il rischio di introduzione e diffusione di malattia che devono comprendere:
  - ✓ separazioni, recinzioni, tetti, a seconda dei casi;
  - ✓ programmi in autocontrollo di pulizia, disinfezione, lotta agli insetti, derattizzazione;
  - ✓ misure in materia di approvvigionamento idrico e di eliminazione delle acque di scarico;
  - ✓ barriere naturali o artificiali rispetto ai corsi d'acqua;
  - ✓ procedure di ingresso ed uscita dall'azienda degli animali, dei prodotti, dei veicoli e delle persone;
  - ✓ procedure per l'uso corretto delle attrezzature;
  - ✓ strutture e relative misure di quarantena, isolamento o separazione degli animali di nuova introduzione o malati/infetti;
  - ✓ un sistema per lo smaltimento sicuro dei cadaveri animali e degli altri sottoprodotti di origine animale (SOA);
  - ✓ strutture idonee per la gestione dei reflui da valutare sulla scorta del numero degli animali da detenere.

Per la riattivazione dell'allevamento si procede come di seguito:

a) se non vi è stata nessuna variazione "significativa" dei luoghi rispetto all'ultima registrazione, soprattutto per la produzione del latte, ai sensi della DGRC n. 318/2015 e s.m.i., laddove per modifiche "significative" devono intendersi quelle che comportano l'ampliamento o la diminuzione della superfice utilizzata (es: l'annessione o l'esclusione di vani), oppure le modifiche che provocano un sostanziale cambiamento del percorso produttivo (layout), l'allevamento viene riaperto con il mod. 4 del nuovo acquisto di bestiame per il ripopolamento senza ulteriori addebiti all'allevatore;
b) in caso contrario, come già prevede la DGRC n. 318/2015, gli interessati devono presentare SCIA, tramite il competente ufficio SUAP, nei modi e nei tempi previsti dalle norme vigenti in materia di registrazioni;
c) ai sensi del DGRC n. 318/2015, deve essere presentata SCIA anche nel caso in cui sia variata la proprietà dell'allevamento.

C.4 Estinzione del focolaio a seguito di "macellazione ordinaria dei capi non infetti"

Nelle aziende sede di focolaio, nelle quali l'allevatore ha destinato alla macellazione ordinaria gli ultimi capi presenti non risultati infetti estinguendo di fatto il focolaio, i competenti Servizi Veterinari Territoriali provvedono a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- prescrivere e far effettuare adeguate disinfezioni sotto controllo ufficiale;
- chiudere focolaio in SIMAN entro 2 giorni dall'avvenuta operazione di disinfezione effettuata a seguito dell'allontanamento dell'ultimo capo presente in azienda;
- completare in SIMAN l'indagine epidemiologica con tutti i dati obbligatori ed aggiornarne lo stato a "CONCLUSA";
- effettuare, dopo la macellazione dell'ultimo capo e comunque prima dell'introduzione di nuovi capi, un'ispezione semplice eseguita congiuntamente dai competenti Servizi Veterinari di area A e area IAPZ; in tale occasione potrà essere utilizzata, come strumento di lavoro allegata al mod.5, la check list regionale per la categorizzazione del rischio specifica per la tipologia di allevamento non compilabile nella sua totalità per l'assenza di animali. L'obiettivo dell'ispezione sarà, inoltre, verificare che:
  - ✓ lo stato dei luoghi sia congruente con quanto descritto nelle planimetrie eventualmente depositate;
  - ✓ siano presenti requisiti generali di igiene di cui al Reg. (CE) 852/04 all. I parte A ed i requisiti specifici di cui al Reg (CE) 853/04 all. III sez. IX in quanto applicabili;
  - ✓ il letame eventualmente ancora presente venga rimosso in conformità alle norme vigenti.

C.5 Misure straordinarie da applicare per tubercolosi e brucellosi bufalina in alcune zone della Regione Campania AREE A RISCHIO

In virtù della situazione epidemiologica e dall'analisi storica delle aziende sono implementate le misure di controllo ed introdotte misure straordinarie in alcune aree territoriali della Regione Campania denominate Aree a Rischio**.**

Per l'individuazione di tali aree sono stati adottati i seguenti criteri:

- Focolai reiterati negli ultimi 5 anni;
- Focolai anni 2017-2018;

C.5.1 Aree a Rischio*:* zone territoriali ricadenti all'interno di un buffer di un km ad ognuna delle aziende sopra indicate. Qualora l'area a rischio comprenda il 50% del territorio comunale, si identifica l'intero Comune come: "Comune a rischio";
L'individuazione delle aree a rischio e l'elenco delle aziende in essa ricadenti costituisce un elemento dinamico che periodicamente, almeno ogni anno, in base alla situazione epidemiologica, viene modificato ed aggiornato.

C.5.1.1 Misure straordinarie Aree a Rischio (TBC /BRC):

- divieto di spostamento di capi dalle zone a rischio verso zone non a rischio;
- in tutte le aziende presenti nelle Aree a Rischio, sia per brucellosi che per tubercolosi le movimentazioni devono avvenire in vincolo sanitario con camion piombati, previo controllo TBC, BRC nei 30 giorni antecedenti lo spostamento;
- in tutte le aziende presenti nelle Aree a Rischio, sia per brucellosi che per tubercolosi, vengono effettuati sopralluoghi congiunti, da personale veterinario Area A e Area IAPZC delle AASSLL competenti territorialmente, per la verifica delle norme di biosicurezza, utilizzando i criteri di cui al precedente punto C.3.; il parere documentato dell'esito del sopralluogo congiunto è inviato alla Regione e all'OERV;
- qualora i requisiti e le norme di biosicurezza non fossero ritenuti idonei è concesso all'allevatore, un periodo di tempo per l'adeguamento alle prescrizioni ricevute; trascorso tale periodo, laddove l'allevatore non avesse ottemperato alla norma, il Servizio Veterinario nel triennio successivo, nel caso l'azienda diventi sospetto e/o focolaio confermato, non concede l'indennizzo dei capi inviati al macello;
- i Servizi Veterinari procedono alla revisione dei codici aziendali delle aziende presenti nelle aree a rischio, attraverso specifici sopralluoghi congiunti (Area A e Area IAPZ), per verificarne lo stato dei luoghi ed avvalendosi del supporto di personale dell'IZSM; qualora le

fonte: http://burc.regione.campania.it

condizioni strutturali e gestionali di più aziende presenti nelle aree a rischio non garantiscano una efficace separazione, le stesse sono considerate un'unica entità epidemiologica e quindi, soggette alle stesse misure restrittive nel caso di positività ai test diagnostici in una di esse, ivi compresa la sospensione della qualifica e la revoca della stessa all'atto dell'apertura del focolaio.

- le aziende contigue, facenti parte della stessa unità epidemiologica, devono essere considerate "*un unicum"* anche in occasione dei controlli routinari per le profilassi di Stato; controllati nello stesso periodo di tempo.

C.5.1.2 Tubercolosi bufalina misure supplementari:

- le aziende ricadenti all'interno delle zone a rischio devono essere sottoposte a controllo semestrale per la TBC; i controlli devono essere effettuati in concomitanza con i controlli per BRC;
- fermo restando l'esecuzione della prova di compravendita nei 30 giorni precedenti lo spostamento, i capi movimentati provenienti da aziende U.I. ricadenti nelle zone a rischio devono essere sottoposti a:
    - isolamento nella azienda di destinazione per almeno 42 giorni;
    - prova IDT singola nell'azienda di destinazione, prima dell'immissione nella mandria, trascorsi i 42 giorni di isolamento e non oltre il 60° giorno dall'introduzione in azienda.

C.5.1.3 Brucellosi bufalina misure supplementari:

- ELISA su latte di massa (massimo 50 soggetti) con cadenza bimestrale a distanza di due mesi dal controllo sierologico per brucellosi nelle aziende Ufficialmente Indenni;
- in caso di esito positivo dell'ELISA latte, la qualifica dell'azienda deve essere sospesa fino all'esecuzione delle prove sierologiche a tutto l'effettivo dell'allevamento;
- non è consentito il pascolo vagante per i greggi ovi/caprini.

C. 6 <u>Programma di genotipizzazione bufalina</u>

Al fine di garantire l'efficacia dei piani di eradicazione, prevenendo azioni fraudolente, è reso obbligatorio il programma di campionamento per la genotipizzazione e la realizzazione della banca genetica della specie bufalina in Regione Campania.

C.7 <u>Centro di riferimento regionale delle malattie infettive e parassitarie (CREMOPAR)</u>

Il Centro, istituito con DGRC n.859/2015:

- fornisce supporto tecnico/scientifico, in sinergia con l'OERV, per le valutazioni epidemiologiche connesse alla tubercolosi, brucellosi e leucosi;
- affianca le AA.SS.LL. nella gestione di focolai e/o territori particolarmente critici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 212 del 20/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

LINEE GUIDA DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA E DI PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA - A.S. 2020/2021.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Legge 15 marzo 1997, n. 59 all'art. 21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
b. il DPR 18 giugno 1998, n. 233 ha approvato il "*regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche*" ex art. 21 della L. n. 59 del 15 marzo 1997; determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento;
c. tra le funzioni delegate alle Regioni dall'art. 138 del d. lgs. n. 112 del 31 marzo1998 in materia di Istruzione scolastica, vi è la programmazione della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali;
d. la sentenza della Corte Costituzionale n. 200 del 24 giugno 2009 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 64, comma 4, lettere f-bis) e f-ter) del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 ritenendo che "*la definizione di criteri, tempi e modalità per la determinazione e l'articolazione dell'azione di ridimensionamento della rete scolastica*" nonché la previsione di specifiche misure finalizzate alla riduzione del disagio degli utenti nel caso di "*chiusura o accorpamento degli istituti scolastici aventi sede nei piccoli comuni*" sia di competenza delle Regioni e degli Enti Locali e non dello Stato, confermando con ciò la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;
e. in coerenza con l'art. 138 del d. lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 816 del 4 dicembre 2018 è stata approvata l'organizzazione della rete scolastica e il piano dell'offerta formativa per l'A.S. 2019/2020;

CONSIDERATO che

a. la programmazione dell'offerta formativa ed educativa e dell'organizzazione della rete scolastica deve essere definita entro il mese di dicembre dell'anno scolastico precedente per dare modo agli Enti Locali ed alle Istituzioni Scolastiche di provvedere a tutti gli adempimenti necessari a darvi attuazione, con particolare riferimento alle azioni di informazione e di orientamento per gli studenti e le famiglie;
b. con mail dell'8 maggio 2019 sono stati interessati l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e le parti sociali circa l'opportunità di confermare e/o modificare i criteri di dimensionamento approvati con la D.G.R. n. 340 del 5 giugno 2018;
c. le organizzazioni sindacali, coinvolte nel processo di definizione delle linee guida, con comunicazione del 13 maggio 2019, hanno formulato delle osservazioni alle linee guida della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa 2019/2020;

PRESO ATTO che l'Ufficio Scolastico Regionale non ha formulato osservazioni, precisazioni, richieste di integrazione, riguardanti sia l'organizzazione della rete scolastica, sia il Piano dell'Offerta formativa, ivi compresi i Corsi serali;

RITENUTO

a. opportuno, alla luce di quanto previsto dalla legislazione vigente, confermare i criteri alla base delle linee guida 2019-2020 al fine di orientare la programmazione dell'offerta formativa e il dimensionamento della rete scolastica in un percorso chiaro e condiviso di razionalizzazione e qualificazione dell'intero sistema istruzione sul territorio regionale che coinvolga l'Ufficio Scolastico Regionale, le Amministrazioni Provinciali e le Organizzazioni sindacali;
b. opportuno accogliere, al fine di rendere fattiva la partecipazione delle confederazioni e delle organizzazioni sindacali di categoria agli incontri di concertazione, le osservazioni alle linee guida della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa, A.S. 2019/2020, pervenute, in particolare:
   b.1 relativamente al paragrafo 2.3 delle linee guida 2019/2020, in cui si definisce la sequenza delle azioni che Province e Città Metropolitana devono porre in essere per definire e trasmettere alla Regione il piano provinciale/metropolitano del dimensionamento e dell'offerta formativa, inserire il seguente punto d) *"acquisiscono le osservazioni dei rappresentanti delle confederazioni e delle organizzazioni sindacali di categoria*";

nte al paragrafo 6.1, in cui si definisce la procedura di approvazione delle modificare il punto 7 come di seguito: "*la R* *per condividere la propria proposta";*

b.3 nel testo delle linee guida sostituire la dicitura 'comparto scuola' con la dicitura *"settore scuola";*

c. necessario confermare, per l'anno scolastico 2020/2021, gli indirizzi regionali, ivi comprese le osservazioni di cui al punto precedente, relativi al dimensionamento della rete scolastica e alla programmazione dell'offerta formativa da parte degli Enti locali competenti di cui al testo allegato, che costituisce parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO altresì che è pervenuta nota prot. n. 5201 del 9 maggio 2019 di diffida ad adempiere da parte del Comune di San Cipriano Picentino per l'attribuzione del codice meccanografico alla scuola dell'infanzia afferente all'IC San Cipriano Picentino (SA) sita presso il plesso scolastico di Via D'Amato 2, atteso che, come si evince dagli atti, sin dall'anno scolastico 1999/2000, presso il plesso scolastico di Via D'Amato, 2 di San Cipriano Picentino (SA) – capoluogo – è attiva la citata Scuola dell'Infanzia Statale;

RITENUTO necessario procedere al riconoscimento del codice meccanografico, alla Scuola dell'Infanzia Statale sita presso il plesso scolastico di Via D'Amato 2 in San Cipriano Picentino (SA) ;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale;

VISTI

a. la Legge 15 marzo 1997, n. 59;
b. il DPR 18 giugno 1998, n. 233;
c. il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998;
d. la DGR n. 340 del 5 giugno 2018;
e. la nota del Comune di San Cipriano Picentino (SA) prot. n. 5201 del 9 maggio 2019;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di accogliere, al fine di rendere fattiva la partecipazione delle confederazioni e delle organizzazioni sindacali di categoria agli incontri di concertazione, le osservazioni alle linee guida della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa, A.S. 2019/2020, pervenute, in particolare:
   1.1 relativamente al paragrafo 2.3 delle linee guida 2019/2020, in cui si definisce la sequenza delle azioni che Province e Città Metropolitana devono porre in essere per definire e trasmettere alla Regione il piano provinciale/metropolitano del dimensionamento e dell'offerta formativa, inserire il seguente punto d) *"acquisiscono le osservazioni dei rappresentanti delle confederazioni e delle organizzazioni sindacali di categoria*";
   1.2 relativamente al paragrafo 6.1, in cui si definisce la procedura di approvazione delle proposte, modificare il punto 7 come di seguito: "*la Regione convoca il tavolo tecnico per condividere la propria proposta";*
   1.3 nel paragrafo 2.6 sostituire la dicitura 'comparto scuola' con la dicitura *"settore scuola";*
2. di confermare, per l'anno scolastico 2020/2021, gli indirizzi regionali, ivi comprese le osservazioni di cui al punto precedente, relativi al dimensionamento della rete scolastica e alla programmazione dell'offerta formativa da parte degli Enti locali competenti di cui al testo allegato, che costituisce parte integrante del presente atto;
3. di accogliere la richiesta del Comune di San Cipriano Picentino (SA) di attribuzione del Codice Meccanografico alla scuola dell'infanzia afferente all'IC San Cipriano Picentino (SA) sita presso il plesso scolastico di Via D'Amato 2 in San Cipriano Picentino (SA);
4. di incaricare la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla notifica del presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale, per gli adempimenti di

resente provvedimento alla Direzione Gene ne, il Lavoro e le Politiche Giovanili e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;

6. di pubblicare il presente atto sul BURC e sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it.

LINEE GUIDA

DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA

E

PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1. Finalità ed obiettivi 3
2. Soggetti coinvolti e compiti 3
   2.1 Le Istituzioni scolastiche 3
   2.2 I Comuni 4
   2.3 Le Province e la Città Metropolitana di Napoli 4
   2.4 Gli Ambiti territoriali 5
   2.5 L'Ufficio Scolastico Regionale 5
   2.6 Le Confederazioni e le Organizzazioni sindacali del settore scuola 5
   2.7 La Regione 5
3. Tavoli di coordinamento e tecnici (ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n.129 del 29.03.2016) 6
   3.1 Tavolo di coordinamento con gli Enti Locali 6
   3.2 Tavolo tecnico 6
4. Indirizzi e criteri per il dimensionamento della rete scolastica 6
   4.1 Istituzioni scolastiche autonome 7
   4.2 Soglie numeriche dei plessi e delle sedi distaccate 7
5. Indirizzi e criteri per l'Offerta formativa 8
6. Procedura di definizione, approvazione e monitoraggio delle proposte per il dimensionamento e per l'offerta formativa. 8
   6.1 Procedura di definizione e approvazione delle proposte 8
   6.2 Procedura di verifica di coerenza delle proposte 9
   6.3 Procedura di monitoraggio del processo 9
   6.4 Tempistica e cronoprogramma 10
7. Normativa di riferimento 10
8. Norme di rinvio 12

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Finalità ed obiettivi

Le presenti **Linee guida** costituiscono lo strumento di definizione dei criteri e delle modalità attraverso cui si perviene al dimensionamento della rete scolastica regionale e dell'offerta formativa presso gli istituti scolastici della Regione Campania.

Le Linee guida sottendono alla:

- definizione del dimensionamento ottimale che persegua l'assegnazione di un Dirigente Scolastico (DS) e di un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) per ciascuna Istituzione scolastica, per garantire il diritto allo studio e il successo dell'azione formativa in uno con la razionale distribuzione degli istituti scolastici sul territorio;
- programmazione dell'offerta formativa.

Le proposte di dimensionamento della rete scolastica regionale e dell'offerta formativa, finalizzate alla costituzione di un sistema scolastico regionale di qualità, inclusivo, sostenibile nel lungo periodo e aperto all'innovazione dei modelli educativi, sono frutto di un processo condiviso tra:

- le Istituzioni scolastiche;
- i Comuni;
- le Province o la Città metropolitana;
- gli Ambiti provinciali;
- la Direzione Scolastica Regionale;
- le Confederazioni e le Organizzazioni sindacali del settore scuola;
- la Regione Campania.

I percorsi organizzativi e formativi sono ispirati al protagonismo della platea di allievi e dell'intera comunità scolastica regionale e ad essi sono assicurati adeguati strumenti e servizi di supporto per l'accesso e la frequenza di tutti gli studenti.

2. Soggetti coinvolti e compiti

Ruolo, funzioni e compiti dei soggetti coinvolti nel processo di programmazione innanzi richiamato sono di seguito dettagliati.

2.1 Le Istituzioni scolastiche

Per il dimensionamento scolastico, i dirigenti scolastici sono chiamati a collaborare nel processo di definizione dell'assetto della rete scolastica attraverso la gestione e la condivisione dei dati e delle informazioni relative alla platea di allievi, alla frequenza, al tasso di avanzamento scolastico, alle opportunità o criticità di accesso ai servizi di istruzione erogati.

Per la programmazione dell'offerta formativa, gli Istituti scolastici di istruzione secondaria di secondo grado che richiedono nuovi indirizzi ed eventuali opzioni del profilo formativo o educativo trasmettono alle Province/Città Metropolitana la richiesta allegando le delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Tali richieste sono redatte utilizzando esclusivamente il "*Modello richiesta istituzioni scolastiche"* e si articolano nei punti:

- presentazione dell'Istituzione scolastica che richiede l'attivazione dell'indirizzo di studio;
- descrizione del trend degli iscritti almeno degli ultimi 5 anni;
- descrizione dell'indirizzo di studi che si richiede di attivare e relative motivazioni;
- valutazione in relazione alle opportunità di studi superiori ed allo sbocco occupazionale che il titolo di studi potrebbe offrire con riferimento alle caratteristiche del sistema produttivo del territorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli Istituti scolastici di istruzione secondaria di primo grado che intendono ampliare la propria offerta formativa con sezioni specifiche (es.: musicali, informatica, …) devono trasmettere al Comune il parere espresso dal Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto e Dirigente scolastico al fine di rendere concreta la più ampia condivisione e divulgazione delle opportunità di formazione presso la propria istituzione scolastica.

Gli Istituti scolastici di istruzione secondaria di secondo grado hanno facoltà di definire ed attivare specifiche curvature agli indirizzi educativi già autorizzati.

In merito ai corsi serali le Istituzioni scolastiche trasmettono alle Province/Città Metropolitana la richiesta formulata, insieme con gli indirizzi e la filiera educativa, secondo il "*Modello richiesta Istituzioni scolastiche"* con allegato il parere espresso dal Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto e Dirigente scolastico.

2.2 I Comuni

Per il dimensionamento scolastico, i Comuni sono coinvolti dalle Amministrazioni provinciali o dalla Città Metropolitana di Napoli nell'individuazione delle migliori opportunità per la stesura delle proposte di organizzazione della rete.

In particolare, i Comuni - competenti per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado - nel predisporre le proprie proposte di dimensionamento della rete da inoltrare alle Province/Città Metropolitana, si attengono ai seguenti criteri:

- considerare la consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento e dei flussi di mobilità volontari o indotti;
- verificare la consistenza del patrimonio edilizio e dei laboratori;
- considerare le caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio-culturali del bacino di utenza;
- realizzare una più razionale ed efficace distribuzione della rete scolastica sul territorio;
- verificare l'efficacia della configurazione assunta dal servizio scolastico e dei servizi connessi (trasporti, mense, ecc.);
- considerare la possibilità di incentivare la creazione di reti di scuole.

Per la programmazione dell'offerta formativa, i Comuni acquisendo le richieste o le proposte pervenute dalle istituzioni scolastiche, inoltrano le stesse e, se presenti, le relative delibere dei propri organi collegiali alle Amministrazioni provinciali o alla Città metropolitana di Napoli.

2.3 Le Province e la Città Metropolitana di Napoli

Per il dimensionamento scolastico e per la programmazione dell'offerta formativa, le Province e la Città Metropolitana di Napoli:

a) attivano la concertazione territoriale facendo riferimento agli ambiti territoriali (comma 66 dell'art. 1 L. 107/2015): gli incontri territoriali prevedono la partecipazione del Presidente della Provincia o suo delegato, che li presiede e li convoca, dei Sindaci dei Comuni ricadenti nell'ambito o loro delegati, del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale o suo delegato, del Dirigente dell'Ambito territoriale provinciale o suo delegato, dei dirigenti delle istituzioni scolastiche appartenenti all'ambito o loro delegati, dei rappresentanti delle Confederazioni e delle organizzazioni sindacali confederali e di categoria.;

b) acquisiscono le proposte deliberate dai Comuni, con i relativi pareri delle scuole interessate relativamente al I ciclo**;**

c) acquisiscono le proposte ed i pareri deliberati dalle scuole secondarie di II grado;

d) acquisiscono le osservazioni dei rappresentanti delle confederazioni e delle organizzazioni sindacali di categoria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) favoriscono una più razionale ed efficace distribuzione della rete scolastica sul territorio prevedendo la concessione di autonomie e/o indirizzi perseguendo il bilanciamento del numero dei plessi coniugato con la qualità dell'offerta formativa;

f) verificano la coerenza delle proposte ai criteri delle presenti linee guida;

g) definiscono ed approvano il Piano di dimensionamento della rete scolastica e il Piano dell'offerta formativa relativo agli indirizzi di studio con proprio motivato atto formale, che deve dare conto necessariamente degli incontri di ambito con i pareri espressi, gli eventuali rilievi, le proposte non accolte, e le relative motivazioni, secondo i modelli allegati al presente atto di indirizzo;

h) trasmettono alla Regione il piano provinciale/metropolitano di dimensionamento e il piano provinciale/metropolitano dell'offerta formativa.

2.4 Gli Ambiti territoriali

Gli Ambiti territoriali, di cui al comma 66 dell'art. 1 della L. 107/2015, partecipano alle operazioni di dimensionamento ed alla concertazione territoriale attraverso una stretta consultazione con le istituzioni scolastiche, con l'Ufficio Scolastico Regionale e con le confederazioni e le organizzazioni sindacali.

Vengono convocati, nella persona del Dirigente dell'Ambito territoriale provinciale o suo delegato, a partecipare agli incontri territoriali che vedono la partecipazione del Presidente della Provincia o suo delegato, che li presiede e li convoca, dei Sindaci dei Comuni ricadenti nell'ambito o loro delegati, del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale o suo delegato, dei dirigenti delle istituzioni scolastiche appartenenti all'ambito o loro delegati, dei rappresentanti delle le confederazioni e le organizzazioni sindacali confederali e di categoria.

In tali incontri di ambito saranno condivise le scelte e le valutazioni operate in merito all'organizzazione della rete scolastica (infanzia, I e II ciclo) ed al piano della offerta formativa

2.5 L'Ufficio Scolastico Regionale

L'Ufficio Scolastico Regionale esprime il parere sulle proposte contenute negli atti deliberativi provinciali o della Città Metropolitana di Napoli e verifica la coerenza delle proposte formulate con le linee guida regionali, nonché con l'assetto ordinamentale vigente.

2.6 Le Confederazioni e le Organizzazioni sindacali del settore scuola

Per il dimensionamento scolastico e per la programmazione dell'offerta formativa, le confederazioni e le organizzazioni sindacali del settore scuola:

- partecipano ai tavoli di concertazione indetti dalle Province o dalla Città Metropolitana in fase di stesura dei piani provinciali.
- sono parte del tavolo tecnico convocato dalla Regione prima dell'approvazione definitiva del piano di dimensionamento scolastico e del piano regionale dell'offerta formativa.

2.7 La Regione

La Regione Campania:

- svolge ruolo di coordinamento ed armonizzazione sul territorio regionale;
- opera in sinergia con l'USR e gli altri soggetti coinvolti;
- convoca il Tavolo di Coordinamento con gli Enti Locali di supporto alla programmazione regionale ed il Tavolo tecnico di confronto con le confederazioni e le organizzazioni sindacali del settore scuola, istituiti con la D.G.R. n. 129 del 30/03/2016, e l'U.S.R.;
- attesta la rispondenza delle proposte con gli indirizzi ed i criteri delle presenti linee guida;
- individua e dispone le migliori soluzioni nel rispetto delle linee guida, in caso di inerzia da parte degli Enti locali;
- si riserva, sentito l'USR, di attribuire specifici indirizzi, qualora si ravvisi la necessità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- approva, definitivamente con una deliberazione di Giunta regionale, il Piano di dimensionamento della rete scolastica ed il Piano regionale dell'offerta formativa provvedendo a trasmettere all'USR per i dovuti adempimenti.

3. Tavoli di coordinamento e tecnici (ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n.129 del 29.03.2016)

3.1 Tavolo di coordinamento con gli Enti Locali

Il Tavolo di Coordinamento con gli Enti Locali di supporto alla programmazione regionale composto da:

- l'Assessore all'Istruzione della Regione Campania o suo delegato;
- il Direttore Generale per l'Istruzione, la formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili o suo Dirigente delegato;
- il Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale Istruzione;
- il Sindaco della Città Metropolitana e Presidenti delle Province campane;
- il Rappresentante dell'ANCI.

Lo scopo delle attività collegiali è raccordare, a livello regionale e sub regionale, indirizzi e programmazione degli interventi, al fine di consentire l'esercizio condiviso e concertato delle funzioni di programmazione, organizzazione, monitoraggio e verifica nelle materie dell'istruzione e della formazione

In particolare, i soggetti coinvolti contribuiscono a:

- coordinare la programmazione dell'offerta integrata e della rete scolastica;
- definire gli ambiti funzionali al miglioramento dell'offerta formativa;
- curare il collegamento con le sedi di programmazione e di concertazione in materia di politiche della formazione e del lavoro.

3.2 Tavolo tecnico

Il Tavolo tecnico di confronto composto dai rappresentanti delle confederazioni e delle organizzazioni sindacali del settore scuola è orientato a verificare che siano rispettate le condizioni per garantire il diritto allo studio a tutti gli alunni nonché a valutare le proposte delle province sul dimensionamento scolastico.

4. Indirizzi e criteri per il dimensionamento della rete scolastica

Il processo di dimensionamento si attiva con il coinvolgimento della Regione Campania, della Città Metropolitana di Napoli, delle Province, dei Comuni, delle istituzioni scolastiche.

La Regione Campania, nel processo di dimensionamento delle rete scolastica regionale, promuove iniziative che contrastano i fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica, assicurando la piena affermazione del diritto allo studio.

Nello specifico si stabilisce:

- nell'azione di razionalizzazione della rete scolastica, viene data priorità alla costituzione di istituti comprensivi per le scuole del primo ciclo, al fine di favorire percorsi di continuità educativa e didattica, a partire dalla scuola dell'infanzia, e garantire un processo di positiva integrazione di esperienze e competenze all'interno dello stesso ciclo di istruzione, utili anche a contrastare la dispersione scolastica;
- la fusione degli istituti di secondo grado si realizza preferibilmente tra istituti del medesimo ordinamento. Qualora avvenga l'unificazione di istituti di diverso ordine, si costituirà un "Istituto di Istruzione Superiore" (IIS);
- nelle località che si trovino in condizioni di particolare conclamato isolamento possono essere costituiti istituti omnicomprensivi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1 Istituzioni scolastiche autonome

Le istituzioni scolastiche per essere autonome devono avere di norma un numero di alunni, consolidato e prevedibilmente stabile almeno per un quinquennio, compreso tra un minimo di 600 ed un massimo di 1200, con media regionale tendenzialmente di 900 alunni.

Sono previste deroghe rispetto ai citati parametri ordinari nelle seguenti ipotesi:

- Istituzioni scolastiche site nelle piccole isole e nei comuni montani[1]: devono avere di norma un numero di alunni pari a 400;
- il numero minimo di alunni può essere superato con motivazione specifica in presenza di particolari situazioni logistiche, strutturali e, nelle aree ad alta densità demografica, con particolare riguardo agli istituti di istruzione secondaria che richiedano beni strutturali, laboratori ed officine di alto valore artistico o tecnologico, secondo quanto stabilito dal D.P.R. 233/98;
- le istituzioni scolastiche sovradimensionate dovrebbero limitare il numero delle iscrizioni in entrata tenendo conto della capienza massima dei locali e degli spazi disponibili in base alle vigenti norme in materia di sicurezza, così da evitare rotazioni o doppi turni o dilatazioni artificiali del tempo scuola a discapito della qualità dell'offerta formativa;

4.2 Soglie numeriche dei plessi e delle sedi distaccate

Un'Istituzione scolastica può essere costituita da una sede centrale, nella quale trovano alloggio gli Uffici di Dirigenza ed Amministrativi, ed uno o più plessi o sedi distaccate.

La sede centrale è individuata come sede legale dell'Istituzione scolastica.

In caso di accorpamento di due o più istituzioni scolastiche appartenenti a diversi Comuni la sede centrale è individuata nella sede della scuola che presenta il numero più alto di allievi.

Le proposte in merito alla nuova attivazioni o alla soppressione prodi plessi o sedi distaccate devono essere fatte nel rispetto dei punti di seguito elencati:

- i plessi di scuola dell'infanzia devono, per quanto possibile, essere mantenuti nei territori dove attualmente funzionano in considerazione delle esigenze delle famiglie e della difficoltà ad aprirne di nuovi. È comunque opportuno esaminare e documentare tutte quelle situazioni che, presentando un numero talmente ridotto di alunni, non consentono il raggiungimento di un adeguato livello di efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio.
- In una prospettiva di corretta programmazione, le situazioni da esaminare e correggere riguardano:
  - plessi che non hanno un corso completo (5 classi per la primaria, 3 per la secondaria di I grado e 5 per la secondaria di II grado);
  - plessi in cui sono presenti pluriclassi;
  - plessi con classi con numero di alunni che non rispetta i parametri del D.P.R.81/2009.
- Nel valutare l'opportunità di mantenere il funzionamento di un plesso o di una sede distaccata con un numero molto ridotto di alunni, devono essere presi in considerazione i seguenti elementi:
  - collocazione geografica del plesso in un territorio particolarmente isolato e carente di collegamenti adeguati con i territori limitrofi;
  - funzionalità del plesso a livello strutturale (presenza di laboratori, palestra, adeguatezza dell'edificio etc.);
  - presenza di aule a norma utilizzabili in plessi forniti delle attrezzature di cui sopra e collocati ad una distanza tale che i tempi di percorrenza non siano superiori a 15 minuti per le scuole dell'infanzia e primarie, 30 minuti per le scuole secondarie di I grado e non più di 30 minuti per le scuole secondarie di II grado;

[1] MIUR Elenco Comuni di Montagna ex legge 1 marzo 1957 n.90 e richiamato art.1 legge 25 luglio 1952 n.991

fonte: http://burc.regione.campania.it

- trend di frequenza del plesso negli ultimi tre anni in crescita o in decremento.

- Laddove insistano dei plessi o sedi distaccate sottodimensionati e relative proposte di soppressione è necessario accertarsi che venga assicurata l'esistenza o l'erogazione di validi servizi di trasporto pubblico e di accompagnamento degli alunni. In proposito, la Regione provvederà ad incentivare la creazione di un tavolo tecnico per attivare un dialogo con le aziende di competenza al fine di individuare tempi compatibili tra servizi di trasporto ed orari di apertura/chiusura delle scuole di riferimento.

5. Indirizzi e criteri per l'Offerta formativa

Le richieste di nuovi indirizzi, articolazioni ed opzioni per l'offerta formativa dovranno tener conto di una serie di elementi:

- descrizione dell'istituzione scolastica che richiede l'attivazione dell'indirizzo di studio e soprattutto del trend degli iscritti degli ultimi 5 anni;
- necessità che l'offerta formativa degli istituti di istruzione superiore non risulti costituita da una somma indistinta di indirizzi, ma si sostanzi in competenze e saperi congruenti. Pertanto l'attivazione dei nuovi indirizzi deve risultare coerente con l'offerta formativa esistente, anche nell'ottica dello sviluppo di poli liceali da un lato e poli tecnico-professionali dall'altro;
- la consistenza dell'edilizia scolastica (strutture già esistenti in cui allocare le classi, attrezzature e laboratori);
- gli istituti di istruzione secondaria superiore devono essere intesi come ipotesi di filiere formative omogenee, afferenti anche alle diverse tipologie di istruzione ma sempre nel rispetto delle vocazioni dei contesti ambientali di riferimento;
- riduzione del rischio di eccessiva frammentazione dell'offerta formativa sul territorio con duplicazione e sovrapposizione di indirizzi con possibili effetti negativi di concorrenzialità e di dispersione dell'offerta;
- valorizzazione delle vocazioni socio-economiche dei territori e/o delle politiche di sviluppo economico;
- necessità, nei centri di piccole dimensioni, di ricorrere all'attivazione o al potenziamento di istituti di istruzione superiore in grado di offrire una vasta gamma di indirizzi di studio in ambiti di diverso sapere;
- in alcuni territori dove la popolazione scolastica non giustifichi il funzionamento di un istituto tecnico, di un istituto professionale o di un liceo è possibile istituire un istituto di istruzione superiore (IIS). In tal caso deve risultare che lo stesso sia sempre contestualizzato con le vocazioni socio economiche e culturali del territorio di riferimento.

Gli **istituti professionali**, nel formulare richiesta di nuovi indirizzi, tengano conto della ridefinizione dei percorsi formativi e della confluenza degli indirizzi, delle articolazioni e delle opzioni già esistenti nei nuovi indirizzi secondo quanto all' Allegato C del D. Lgs. 61/2017.

Non si possono istituire nuovi indirizzi qualora gli stessi non posseggano al momento della richiesta i relativi laboratori e non si accettano convenzioni con enti esterni stipulate a tale scopo.

Gli indirizzi restano attivi per tre anni trascorsi i quali, se non resi operativi decadono automaticamente. Le operazioni di ricognizione degli indirizzi non attivati sono svolte dall'Ufficio Scolastico Regionale.

6. Procedura di definizione, approvazione e monitoraggio delle proposte per il dimensionamento e per l'offerta formativa.

Il procedimento che conduce alla deliberazione del Piano di dimensionamento della rete si sostanzia in più fasi.

6.1 Procedura di definizione e approvazione delle proposte

Il processo che conduce alla delibera di Giunta Regionale che approva il Piano di dimensionamento della rete scolastica ed il Piano dell'offerta formativa regionale, nel rispetto dei criteri indicati dal presente documento e della tempistica indicata al punto 6.4, si articola secondo quanto di seguito riportato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. le Istituzioni scolastiche deliberano attraverso i propri organismi di governo le proprie proposte in merito all'offerta formativa del proprio istituto e la trasmettono alle province e alla Città Metropolitana;
2. i Comuni acquisiscono le proposte delle Istituzioni scolastiche e deliberano in merito al dimensionamento scolastico;
3. le Province e la Città Metropolitana, acquisite le proposte e le relative delibere, delle Istituzioni scolastiche e dei Comuni (se presenti), attivano la concertazione territoriale. In tali incontri sono condivise le scelte e le valutazioni operate in merito all'organizzazione della rete scolastica ed al piano della offerta formativa;
4. la Regione convoca il tavolo di coordinamento degli Enti Locali per una prima valutazione delle proposte raccolte dalle Province e dalla Città Metropolitana;
5. le Province e la Città Metropolitana provvedono a deliberare il proprio piano di dimensionamento e dell'offerta formativa ed a trasmetterlo alla Regione**;**
6. la Regione, di concerto con l'USR, verifica la coerenza delle delibere provinciali con quanto previsto dalle presenti linee guida;
7. la Regione convoca il tavolo tecnico per condividere la propria proposta;
8. l'Ufficio Scolastico Regionale trasmette alla Regione Campania il parere inerente i profili di legittimità e di coerenza delle attivazioni di nuovi indirizzi con l'assetto ordinamentale vigente;
9. la Regione approva, definitivamente con una deliberazione di Giunta regionale, il Piano di dimensionamento scolastico ed il Piano regionale dell'offerta formativa e li trasmette all'USR per i dovuti adempimenti.

6.2 Procedura di verifica di coerenza delle proposte

La Regione Campania verifica e vigila sull'applicazione degli indirizzi regionali da parte delle Province e dei Comuni.

La Regione Campania si riserva, condividendo la scelta in sede di tavolo di coordinamento con gli enti locali, previo confronto con i rappresentanti delle confederazioni e delle organizzazioni sindacali del settore scuola, di operare scelte di dimensionamento in autonomia, qualora la Città Metropolitana, la Provincia e/o il Comune non abbia inviato la rispettiva proposta o ne invii una difforme dagli indirizzi di cui al presente documento, oppure nei casi in cui il risultato complessivo del dimensionamento non sia in linea con il contingente regionale dei dirigenti scolastici al fine di assicurare il diritto allo studio.

Nell'attribuzione della sede legale, la Regione Campania, tenendo presente quanto compete in via esclusiva all'Ufficio Scolastico Regionale nella determinazione dell'avente diritto alla dirigenza scolastica, terrà conto di eventuali intese degli enti locali coinvolti nei processi di accorpamento, formalizzate con atti deliberativi.

In mancanza di intesa, la sede legale, qualora sussistano le condizioni logistiche, sarà allocata nell'edificio scolastico con il maggior numero di alunni.

6.3 Procedura di monitoraggio del processo

Il monitoraggio del processo di dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa regionale prevede diversi momenti:

- il monitoraggio ex-ante prevede la raccolta di dati grazie alla collaborazione con l'USR che consentano di avere una mappatura sul territorio regionale delle istituzioni scolastiche presenti con i numeri relativi all'utenza distinti per ordine di scuola;
- durante il processo l'azione di monitoraggio si concentra sulla valutazione della coerenza delle proposte, da parte di ogni soggetto coinvolto per quanto di propria competenza, con quanto previsto dalle presenti linee guida e comunque nel rispetto di principi che mirano alla riduzione dell'abbandono scolastico e dell'affermazione del diritto allo studio;

- concluso l'iter, la Regione, di concerto con l'USR, valuta l'impatto che le decisioni prese hanno sugli istituti scolastici coinvolti. Tale monitoraggio sarà effettuato valutando gli iscritti nei tre anni a seguire.

6.4 Tempistica e cronoprogramma

	ATTIVITA'	TEMPISTICA (entro il)
1	La Regione Campania, in sinergia con l'USR, redige e aggiorna la mappatura degli Istituti scolastici sul territorio regionale con il dettaglio delle sedi centrali, dei plessi e delle sedi distaccate (*monitoraggio ex ante*)	15 maggio
2	Trasmissione Linee guida alle Istituzioni Scolastiche	15 giugno
3	Le Istituzioni scolastiche inviano le istanze, corredate della documentazione necessaria (delibere degli organi collegiali e progetto educativo), al Comune o alla Provincia competente, all'Ufficio Scolastico Regionale e alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili della Regione Campania – UOD Istruzione	15 settembre
4	Le Province e la Città Metropolitana, acquisite le proposte e le relative delibere, delle Istituzioni scolastiche e dei Comuni (se presenti) attivano la concertazione territoriale convocando gli incontri territoriali.	20 settembre
5	Convocazione, da parte della Regione, del tavolo di coordinamento con gli enti locali	22 settembre
6	La Città Metropolitana e le altre Province trasmettono alla Regione Campania i propri piani approvati con deliberazione di Giunta	5 ottobre
7	La Regione Campania in sinergia con l'USR procede alla verifica della coerenza delle proposte con quanto previsto dalle linee guida (*monitoraggio in itinere*)	15 ottobre
8	La Regione Campania convoca il tavolo tecnico con la partecipazione delle confederazioni e delle organizzazioni sindacali del settore scuola. In esito ai lavori del tavolo si trasmette all'Ufficio Scolastico Regionale l'ipotesi di Piano per un parere formale	20 ottobre
9	L'Ufficio Scolastico Regionale trasmette alla Regione Campania il parere inerente i profili di legittimità e di coerenza delle attivazioni di nuovi indirizzi con l'assetto ordinamentale vigente	5 novembre
10	Adozione della Delibera di Giunta Regionale sul dimensionamento della rete scolastica e sulla nuova offerta formativa	30 novembre
11	Inizio attività di rilevazione dell'impatto dato dall'esecutività della Delibera di Giunta Regionale (*monitoraggio ex post*)	15 febbraio

7. Normativa di riferimento

- Legge 15 marzo 1997, n. 59, articolo 21 "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*";
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*", che all'articolo 137 affida allo Stato i compiti e le funzioni concernenti i criteri ed i parametri per l'organizzazione della rete scolastica, all'articolo 138 individua le funzioni amministrative da delegare alle Regioni, all'articolo 139 attribuisce alle Province ed ai Comuni alcune funzioni in materia di istruzione;
- Decreto Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 e s.m.i. "*Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto ministeriale 24 luglio 1998, n. 331 e s.m.i. "*Disposizioni concernenti la riorganizzazione della rete scolastica, la formazione delle classi e la determinazione degli organici del personale della scuola*";
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 "*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59*";
- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e s.m.i. "*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53*";
- Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 25 ottobre 2007, recante riorganizzazione dei Centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'articolo 1, comma 632, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- Legge 6 agosto 2008, n. 133 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", che all'articolo 64 prevede disposizioni in materia di organizzazione scolastica;
- Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81 "*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 "*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- Sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009, che conferma che le Regioni hanno competenza esclusiva in materia di dimensionamento della rete scolastica;
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 "*Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 "*Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 "*Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- Intesa rep. 129/CU del 16 dicembre 2010 riguardante l'adozione di linee-guida per la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Legge 15 luglio 2011, n. 111 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*", che all'articolo 19 fornisce disposizioni in merito alla razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica;
- Sentenza della Corte Costituzionale n. 92/2011 che annulla i commi 4 e 6 (istituzione nuove scuole e nuove sezioni di scuola dell'infanzia, possibilità di accogliere i bambini tra i 2 ed i 3 anni nelle sezioni di infanzia dei piccoli comuni) dell'articolo 2 del DPR n. 89/2009 e chiarisce che detta competenza non è dello Stato bensì spetta alle Regioni nell'ambito del dimensionamento della rete scolastica;
- Legge 12 novembre 2011, n. 183 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2012*" che all'articolo 4, commi 69 e 70, detta norme in materia di istituzioni scolastiche sottodimensionate;
- Sentenza della Corte Costituzionale n. 147/2012, che ha dichiarato illegittimo l'articolo 19, comma 4 del decreto legge 98/2011 convertito con modificazione dalla legge n. 111/2011;
- Legge 4 aprile 2012, n. 35 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*", che all'articolo 50 fornisce norme in materia di consolidamento e potenziamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e all'articolo 52 in merito alla promozione dell'istruzione tecnico-professionale e degli istituti tecnici superiori – ITS;
- Decreto interministeriale del 24 aprile 2012, prot. n. 7428 "*Definizione degli ambiti, dei criteri e delle modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli Istituti Professionali (di cui agli articoli 3 e 4 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87) negli spazi di flessibilità previsti dall'art. 5, comma 3, lettera b) del citato decreto presidenziale*";
- Decreto interministeriale del 24 aprile 2012, prot. n. 7431 "*Definizione degli ambiti, dei criteri e delle modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli Istituti Tecnici (di cui agli articoli 3 e 4 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88) negli spazi di flessibilità previsti dall'art. 5, comma 3, lettera b) del citato decreto presidenziale*";
- Direttiva del Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca del 1° agosto 2012, n. 69 "*Linee Guida per i percorsi degli Istituti Tecnici relativi alle ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo (Opzioni) di cui all'Elenco nazionale istituito con il decreto interministeriale 24 aprile 2012 ai sensi degli articoli, 5 comma 3, lettera b) e 8, comma 2, lettera d), D.P.R. n. 88/2010*";

- Direttiva del MIUR del 1° agosto 2012, n. 70 concernente le "*Linee Guida per i percorsi degli Istituti Professionali relativi alle ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo (Opzioni) di cui all'Elenco nazionale istituito con il decreto interministeriale 24 aprile 2012 ai sensi degli articoli, 5 comma 3, lettera b) e 8, comma 4, lettera c), D.P.R. n. 87/2010*";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 29 ottobre 2012, n. 263 "*Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5 marzo 2013, n. 52 "*Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89*";
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 ottobre 2013 "*Integrazione dell'elenco nazionale delle opzioni quali ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo degli istituti tecnici, opzione Tecnologie del legno nell'indirizzo Meccanica Meccatronica ed energia, articolazione Meccanica e Meccatronica*";
- Legge 8 novembre 2013, n. 128 "*Misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca*";
- Circolare del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 10 aprile 2014, n. 36 "*Istruzioni per l'attivazione dei C.P.I.A. e per la determinazione delle dotazioni organiche dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello. Trasmissione Schema di Decreto del MIUR di concerto con il MEF*";
- Accordo tra Governo, Regioni e Enti locali assunto in Conferenza Unificata del 10 luglio 2014 "*Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali*";
- Circolare del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 27 febbraio 2015, n. 6 "*Iscrizione ai percorsi di istruzione per gli adulti a.s. 2015/16*";
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 12 marzo 2015 "*Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei C.P.I.A*.";
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 6 luglio 2015, n. 466 inerente la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei dirigenti scolatici per l'a.s. 2015/2016;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- Legge 7 aprile 2014, n. 56: "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" e in particolare l'art. 1 commi 44 e 85 che definiscono le funzioni fondamentali delle Province e delle Città Metropolitane, la quale ha confermato tra le competenze in materia di Istruzione la programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 il quale, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla legge 107/2015, disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali.

8. Norme di rinvio

Le presenti linee guida vengono approvate e trasmesse ai soggetti coinvolti nel dimensionamento della rete scolastica e nella definizione dell'offerta formativa annualmente entro il termine del 15 maggio.

Per tutto ciò che non esplicitamente è previsto dalle presenti linee guida si fa rinvio, in quanto applicabili, alle norme citate al par. 7 "Normativa di riferimento".

Laddove intervenissero modifiche nella normativa regionale, nazionale od europea ad essa si rimanda in attesa che le presenti linee guida vengano aggiornate ed approvate.

ALLEGATO

Modello richiesta Istituzioni scolastiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello richiesta Istituzioni scolastiche

Al sig. Sindaco del

Comune di ……

Alla Provincia di

……

Il sottoscritto …….. Dirigente scolastico del …… sito in ……..

CHIEDE

Di attivare presso la propria Istituzione scolastica, ed in particolare presso il plesso di ……...

- □ la seguente opzione ……
- □ il seguente indirizzo ……
- □ il seguente corso serale……

A tal fine di seguito i dati

Presentazione dell'Istituzione scolastica che richiede l'attivazione dell'indirizzo di studio (max 3000 caratteri)
Descrizione del trend degli iscritti almeno degli ultimi 5 anni (max 1000 caratteri)
Descrizione dell'indirizzo di studi che si richiede di attivare e relative motivazioni (max 1000 caratteri)
Valutazione in relazione alle opportunità di studi superiori ed allo sbocco occupazionale che il titolo di studi potrebbe offrire con riferimento alle caratteristiche del sistema produttivo del territorio (max 2000 caratteri)

ALLEGATI

- Delibera del Consiglio di Istituto n. …… del …….
- ……
- ……

Il Dirigente scolastico

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 219 del 20/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 4 - Rendicontazione finanz. e economico-patrim.le
Indeb.diretto.Reportis.finaz.

Oggetto dell'Atto:

ARTICOLO 42 DEL D.LGS. N. 118/2011. AGGIORNAMENTO DELLA TABELLA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO PER L'ESERCIZIO 2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 61 del 29 dicembre 2018, ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, al bilancio di previsione finanziario è allegato il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio di riferimento del bilancio di previsione;
c. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 25 del 22 gennaio 2019, ha approvato il Bilancio Gestionale 2019-2021 e il documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2019 – 2021;

RILEVATO che:

a. nel prospetto del Risultato di Amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 sono evidenziate le quote del Risultato accantonate e vincolate;
b. i dati esposti nel prospetto del Risultato di Amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 - 2021 risultano modificati per effetto della chiusura dell'esercizio finanziario 2018 e delle scritture di rettifica già registrate in fase di rendicontazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 42, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, le quote vincolate del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, a seguito dell'aggiornamento del Risultato di Amministrazione presunto dell'esercizio precedente, effettuato con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi indicati in narrativa, e che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti

1. di approvare l'allegato prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione all'inizio dell'esercizio finanziario 2019, **allegato 1** al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale, di aggiornamento del prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione 2018 all'inizio dell'esercizio già allegato al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 approvato con legge regionale n. 61 del 29 dicembre 2018;
2. di approvare, altresì:
   2.1 l'Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto, **allegato 2** al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale;
   2.2 l'Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo, **allegato 3** al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale;
   2.3 il Prospetto della composizione del Disavanzo presunto e delle relative modalità di copertura, **allegato 4** al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale;

3. ..... licazione del presente provvedimento sul sito internet della Regione:
4. ..... te provvedimento:
   4.1 al Consiglio Regionale;
   4.2 all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Allegato 1

REGIONE CAMPANIA

PROSPETTO ESPLICATIVO DEL PRESUNTO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				794.630.907,00
RISCOSSIONI	(+)	2.099.562.478,56	14.154.747.467,92	16.254.309.946,48
PAGAMENTI	(-)	2.181.629.500,51	14.322.848.325,79	16.504.477.826,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			544.463.027,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			544.463.027,18
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.586.872.650,37	4.113.148.212,97	8.700.020.863,34
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*1.919.051.594,31*
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.401.040.169,19	3.685.833.777,09	8.086.873.946,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			188.930.677,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			138.272.782,65
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			**830.406.483,90**

Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018:

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		619.147.214,27
Accantonamento residui perenti		1.060.214.183,58
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		2.424.650.949,16
Fondo perdite società partecipate		32.135.027,83
Fondo contenzioso		263.286.431,63
Altri accantonamenti		432.727.302,63
	Totale parte accantonata (B)	**4.832.161.109,11**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		153.342.985,54
Vincoli derivanti da trasferimenti		825.167.506,59
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		32.382.776,52
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	**1.010.893.268,65**
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**-5.012.647.893,86**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
A - Vincoli derivanti da leggi e principi contabili													
E00023	1	PROVENTI DERIVANTI DALL'INCREMENTO DEL 10% DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI SPESA SANITARIA (ARTICOLO 5, COMMA 2-BIS, L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012)	**U07849**	1	FINANZIAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULLA DIPENDENZA DA GIOCO D'AZZARDO (ART. 5 , COMMA 2-BIS, L.R. N. 1/2012 COSÌ COME SOSTITUITO DALL' ART.1 , COMMA 49, LETTERA B, DELLA R. N.5 DEL 6 MAGGIO 2013).	339.287,57	599.862,15	0,00	0,00	939.149,72	0,00		
E00027	3	PROVENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEL MERCATO VITIVINICOLO. REG. CEE 1493/99 E D.LGS 260 DEL 10/8/2000 (ART.28, L.R. N.15 DELL'11/8/2005).	**U03392**	1	SPESE PER L'APPLICAZIONE DEL REG. CEE 1493/99 PER L'ORGANIZZAZIONE DEL MERCATO COMUNE VITIVINICOLO, IVI COMPRESE SPESE PER STUDI, INDAGINI E ACQUISTI ATTREZZATURE PER SUPPORTI TECNICI E PER CONTROLLI SUL POTENZIALE VITICOLO (ART. 28, L.R. N. 15	279.550,70		0,00	0,00	0,00	293.650,70	3.636,00	
E00028	3	SANZIONI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEL MERCATO VITIVINICOLO. REG. CEE	**U03054**	1	SPESE PER INTERVENTI NELL'AMBITO DELL'OCM VITIVINICOLO		14.100,00	0,00	0,00	0,00			
E00029	1	PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE EMISSIONI SONORE DEGLI AREOMOBILI (IRESA) ANNUALITA' PREGRESSE ART 1 C. DA 169 A 177 L.R. N. 6/2013 SS.MM.II.	**U01531**	2	IRESA - GETTITO (51%) DESTINATO AL COMPLETAMENTO DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO ACUSTICO, AL DISINQUINAMENTO ACUSTICO E ALL¿EVENTUALE INDENNIZZO DELLE POPOLAZIONI RESIDENTI (ART.	0,00	126.302,44	0,00	0,00	946.742,34	0,00		
E00016	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE EMISSIONI SONORE DEGLI AEROMOBILI (IRESA) - ART. 1, COMMI 169-177, L.R. 6 MAGGIO 2013, N. 6 E SS.MM.II.	**U01533**	2	IRESA - GETTITO (49%) DESTINATO ALLE POLITICHE DI TUTELA DELL¿AMBIENTE (ART. 7, CO. 1, LETT E, L.R. 4/2014)		820.439,90	0,00	0,00	0,00			
E00035	1	PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI ANNUALITA' PREGRESSE (L. 549/1995; L.R. 28/2003, ART. 3, COMMA 24; L.R. 16/2010 ARTT. 12 E 17).	**U01604**	1	TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE DELLA QUOTA PARI AL CINQUE PER CENTO DEL GETTITO DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI, AL NETTO DELLE QUOTE DI CUI ALL'ART 17, COMMI 2 E 3, DELLA L.R. N. 16 DEL 7/12/2010, PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1, DELLA L.R. N. 16 DEL 7/12/2010 (ART. 17, COMMA 4, L.R. N. 16 DEL	1.173.274,25	605.692,59	0,00	0,00	3.221,86	1.917.966,29		
E00043	1	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMI DA 24 A 40, L. 28/12/1995 N. 549 E L.R. 7/12/2010 N. 16, CAPO II, ARTT. DA 6 A 18)	**U01606**	1	QUOTA PARI AL VENTI PER CENTO DEL GETTITO DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI, AL NETTO DELLA QUOTA SPETTANTE ALLE PROVINCE DESTINATA AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 27, L. 28/12/95 N. 549 (ART. 17, COMMA		142.221,31	0,00	0,00	0,00			
			U01655	1	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 27, L. 28/12/95 N. 549			0,00	0,00	0,00			
			U01656	1	TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE DELLA QUOTA DEL DIECI PER CENTO DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMA 27, L. 28.12.95 N. 549 E ART. 17,			0,00	0,00	0,00			
E00045	1	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ART. 3, COMMA 20, L.28.12.95, N. 549)	**U04810**	1	PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI (ART.3 COMMA 23 LEGGE 549 DEL 28/12/95)	441.594,73	30.014.560,00	30.000.000,00	0,00	0,00	456.154,73		

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E00058	3	PROVENTI DERIVANTI DAGLI ADEMPIMENTI DI CONTROLLO PREVISTI DALL'ART.225 DEL R.D.11.12.1933 N.1775 RELATIVAMENTE AGLI IMPIANTI DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	**U02154**	1	SPESE PER LA VIGILANZA, CONTROLLO E COLLAUDO DELLE OPERE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (ART.225 R.D. 11/12/1933, N.1775; D.P.R. N.616/77).	0,00	168.058,38	0,00	0,00	168.058,38	0,00		
E00064	3	PROVENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA FITOSANITARIA ISTITUITA CON D. LEG.VO 19/08/2005 N. 214	**U01215**	1	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	543.362,32	331.465,33	75.628,66	0,00	-4.611,67	793.279,87		
			U01219	1	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214).			38.120,15	0,00	-65.663,36			
			U01221	1	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON ENTI CENTRALI DELLO STATO.			17.934,00	45.140,00	0,00			
			U01223	1	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	-25.000,00			
E00073	1	COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DELL'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (ART. 1, COMMI 295, 296 E 297, DELLA LEGGE 24/12/2007, N. 244)	**U02334**	1	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERROVIA (ART. 1, COMMI 295, 296 E 297 DELLA LEGGE 24.12.2007, N. 244)	13.653.500,17		0,00	0,00	0,00	13.653.500,17	1.417.906,15	
			U02353	1	INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZIO DI PUBBLICO TRASPORTO LOCALE PER VIAGGIATORI E DELEGHE ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI, COLLEGAMENTI MARITTIMI DI INTERESSE REGIONALE (D.LVO 19/11/97 N. 422 E D.LVO N.			0,00	0,00	0,00		553.228,64	
			U02379	1	ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI RIFORMA DEL SETTORE TPL SU FERROVIA (COMMI 295 - 297 LEGGE 244/2007)			0,00	0,00	0,00		665.703,00	
			U02384	1	TRASFERIMENTI CORRENTI ALLA REGIONE PER INTERVENTI E FUNZIONAMENTO CONNESSI AI COMPITI DI PROGRAMMAZIONE ED AMMINISTRAZIONE DELLE LINEE FERROVIARIE IN CONCESSIONE ED IN GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA. ART. 8 D.LGVO 19/11/1997 N. 422.			0,00	0,00	0,00		4.169,12	
			U02386	1	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA REGIONE PER EVENTUALI ONERI DISCENDENTI DAL PAGAMENTO DELL'IRAP PER LE FERROVIE IN CONCESSIONE O IN GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA DA DESTINARE ANCHE AL CONGUAGLIO DELLE OCCORRENZE FINANZIARIE DEL SERVIZIO TPL			0,00	0,00	0,00			
			U02395	1	SPESE DEL PERSONALE E DI FUNZIONAMENTO RELATIVE AI CONTRATTI DI SERVIZIO, IVI COMPRESE LE ATTIVITA' EX ART. 14 CCDI (ART. 8, D.LGVO 422/97, D.P.C.M. DEL 16/11/2000)			0,00	0,00	0,00		5.000,00	
E00074	3	AMMENDE E CONTRIBUTI DEI DATORI DI LAVORO UTILIZZATI PER L' ATTUAZIONE DEL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (L.68/99, ART. 14 III, COMMA)	**U05820**	1	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (ART. 14, LEGGE N. 68/99, L.R. N. 18/2000)	2.154.256,80		0,00	0,00	0,00	2.154.256,80	1.588.787,12	

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E00080	3	VERSAMENTI DA PARTE DI TERZI PER USURA DELLE STRADE DOVUTA AL PASSAGGIO DEI VEICOLI CON TRASPORTI ECCEZIONALI.	**U02119**	2	INTERVENTI REGIONALI DI MANUTENZIONE E USURA DELLE STRADE DOVUTA AL PASSAGGIO DEI VEICOLI CON TRASPORTI ECCEZIONALI, NONCHE' PER SPESE ISTRUTTORIE E SOPRALLUOGHI. (L. 10/2/82, N. 38 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED	681.284,92	57.897,35	0,00	0,00	739.182,27	0,00		
E00101	1	IRAP - GETTITO DELLE MAGGIORAZIONI FISCALI EX ART. 2, CO. 86, DELLA LEGGE 191/2009 DESTINATO AL PIANO DI RIENTRO DI CUI ALL'ARTICOLO 16, COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE 22 GIUGNO 2012, N. 83, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 134 (ART. 16, COMMA 9, D.L. 22 GIUGNO 2012, N. 83) - ANNUALITA' 2013	**U02356**	1	ATTUAZIONE DELLE MISURE RELATIVE ALLA RAZIONALIZZAZIONE ED AL RIORDINO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE REGIONALI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO (ART. 16, D.L. 22/6/2012, N. 83, CONV. DALLA L. 134/2012)	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
E00103	1	IRPEF - GETTITO DELLE MAGGIORAZIONI FISCALI EX ART. 2, CO. 86, DELLA LEGGE 191/2009 DESTINATO AL PIANO DI RIENTRO DI CUI ALL'ARTICOLO 16, COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE 22 GIUGNO 2012, N. 83, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 134 (ART. 16, COMMA 9, D.L. 22 GIUGNO 2012, N. 83) -	**U02532**	2	L.R. N. 23 DEL 27.07.2017 ART. 11 COMMA 7 - INTERVENTI INFRASTRUTTURE VIARIE - LEGGE 887/84 - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00				
			U02542	2	L.R. N. 23 DEL 27.07.2017 ART. 11 COMMA 7 - INTERVENTI INFRASTRUTTURE FERROVIARIE - LEGGE 887/84 - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
E00166	1	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE SULLA COMPARTECIPAZIONE IVA (ART. 2, COMMA 4, LETT. C) E ART. 7 D.LGS 18/2/2000 N. 56)	**U07062**	1	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PIANO SANITARIO.	100.903.959,93			0,00	0,23	119.848.828,09		
			U07063	1	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PIANO SANITARIO. CONSULENZE SANITARIE E SOCIO SANITARIE DA PRIVATO					-4.633.300,00			
			U07065	1	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PIANO SANITARIO. CONSULENZE NON SANITARIE DA PRIVATO					-10.170.082,20			
			U07081	1	POLIGRAFICO E ZECCADELLO STATO SPA					-2.387.382,73			
			U07085	1	SIRES 118 - UTENZE ECANONI.					-1.754.103,46			
E00168	3	SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DALL'ART. 133, COMMA 1 DEL D. LGS. 152/06	**U01602**	1	INTERVENTI DI PREVENZIONE E RISANAMENTO DELL'INQUINAMENTO DEI CORPI IDRICI EX ART. 136 CO. 1 DEL D.LGS. N. 152/06	2.017.138,52	1.092.521,64	0,00	0,00	0,00	2.749.660,16		
			U01603	1	TRASFERIMENTO ADAMMINISTRAZIONI PUBBLICHE - ART. 136 D.LGS 152/200			360.000,00	0,00	0,00			
E00738	2	D.LGS. 194/2008 - DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RIFINANZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN ATTUAZIONE DEL REG. CE N. 882/2004	**U07338**	1	ATTUAZIONE DEI PIANI DI MONITORAGGIO REGIONALE PREVISTI DAL PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI CONTROLLI UFFICIALI (P.R.I.) IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E S.P.V. - REG. CE 882/2004, ART. 41 - DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA PER IL PIANO DI RIENTRO	53.313,09	75.659,37	75.659,37	0,00	1.303,97	52.009,12		
E00739	2	D.LGS 194/2008 ART. 7, COMMA 1 LETT.B) - DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI RIFINANZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN ATTUAZIONE DEL REG. CE 882/2004	**U07338**	1	ATTUAZIONE DEI PIANI DI MONITORAGGIO REGIONALE PREVISTI DAL PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI CONTROLLI UFFICIALI (P.R.I.) IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E S.P.V. - REG. CE 882/2004, ART. 41 - DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA PER IL PIANO DI RIENTRO	0,00	75.146,67	75.146,67	0,00	0,00	0,00		

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E01454	2	ART. 4 E ART. 5 L. 123 DEL 4 LUGLIO 2005 - EROGAZIONE DEI PRODOTTI SENZA GLUTINE MALATI DI CELIACHIA E ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO.	**U07322**	1	L. 123/2005 "NORME PER LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI MALATI DI CELIACHIA " L.R. 2/2003 "INTOLLERANZE ALIMENTARI - RISTORAZIONE DIFFERENZIATAI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - ISTITUZIONE OSSERVATORIO REGIONALE" - CELIACHIA E INTOLLERANZE	685.456,90	39.754,94	39.754,94	0,00	0,00	685.456,90		
E01506	1	TASSE E SOPRATTASSE PER IL RILASCIO DI LICENZE DI PESCA ACQUE INTERNE - L.R. 17 DEL 23/11/2013	**U01399**	1	TRASFERIMENTO RISORSE ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER LE ATTIVITA' DERIVANTI DALLE NORME PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA DELLE ACQUE INTERNE . L.R. N. 17 DEL 23/11/2013 ART. 3 COMMA 5- ART 9 COMMA 20	281.055,88	81.510,00	0,00	0,00	362.565,88	0,00		
			U01401	1	SPESE PER LE ATTIVITA' DERIVANTI DALLE NORME PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA DELLE ACQUE INTERNE . L.R. N. 17 DEL 23/11/2013 ART 30 COMMA 3- ASSOCIAZIONI PESCA SPORTIVA E DI PROTEZIONE AMBIENTALE			0,00	0,00	0,00			
			U01403	1	SPESE PER LE ATTIVITA' DELLA REGIONE DERIVANTI DALLE NORME PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA DELLE ACQUE INTERNE . L.R. N. 17 DEL 23/11/2013			0,00	0,00	0,00			
E02417	3	GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO - OCCUPAZIONE ED UTILIZZAZIONE DI AREE DEL DEMANIO IDRICO - CANONI DI CONCESSIONE (D.LGS. 112/98, ART. 89, COMMA 1, LETT. D, E - D.LGS. 96/09)	**U01115**	2	TRASFERIMENTI AD ENTI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CORSI D'ACQUA DI COMPETENZA REGIONALE. TESTO UNICO 523/1904	3.992.991,29	4.627,86	0,00	0,00	0,00	3.997.619,15		
			U01119	1	TRASFERIMENTI AD ENTI PER MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CORSI D'ACQUA DI COMPETENZA REGIONALE. TESTO UNICO 523/1904			0,00	0,00	0,00			
			U01120	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CORSI D'ACQUA DI COMPETENZA REGIONALE. TESTO UNICO 523/1904 DECRETO LEGISLATIVO 112/98, DECRETO LEGISLATIVO 96/09			0,00	0,00	0,00			
			U01121	1	MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CORSI D'ACQUA DI COMPETENZA REGIONALE. TESTO UNICO 523/1904 DECRETO LEGISLATIVO 112/98, DECRETO LEGISLATIVO 96/09			0,00	0,00	0,00			
E02426	3	PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE IN AMBIENTI DI LAVORO	**U07196**	1	ATTIVITA' DI PREVENZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.LGS. N. 81/2008	6.740.603,56	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	6.740.603,56		
			U07205	1	FINANZIAMENTO ALLE AA.SS.LL. - D.LGS. 81/2008			1.500.000,00	0,00	0,00			
			U07077	1	RESTITUZIONE SOMME AD IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
		Totale vincoli derivanti da leggi e principi contabili				**133.940.630,63**	**35.749.819,93**	**32.182.243,79**	**45.140,00**	**-15.879.918,77**	**153.342.985,54**	**4.238.430,03**	
C - Vincoli derivanti da Trasferimenti													
E00158	2	FONDO TRANSITORIO DELLO STATO A SOSTEGNO DEL PIANO DI RIENTRO APPROVATO CON DGRC N. 460 DEL 20/3/07	**U07011**	1	FONDO TRANSITORIO DELLO STATO A SOSTEGNO DEL PIANO DI RIENTRO APPROVATO CON DGRC N. 460 DEL 20/3/07	480.437,38		0,00	0,00	0,00	480.437,38	7.007.386,98	
E00174	2	FONDI DESTINATI ALL'ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 GENNAIO 2010, N. 16 CONCERNENTE GLI ESAMI DI LABORATORIO A CUI DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI I DONATORI DI TESSUTI E CELLULE	**U07204**	1	SPESE PER GLI ESAMI DI LABORATORIO A CUI DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI I DONATORI DI TESSUTI E CELLULE EX ART. 5 DEL D.LGS.VO 25 GENNAIO 2010, N. 16.	76.507,08	36.019,40	36.019,40	0,00	0,00	76.507,08		

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E00246	4	RISORSE EROGATE ALLA REGIONE CAMPANIA , IN QUALITA' DI BENEFICIARIO, AI SENSI DELL'ART.2 PAR.1 LETT.H DEL REG. CE 1698/2005, DALL'ORGANISMO PAGATORE AGEA PER LE MISURE DI INTERVENTO REGIONALE DEL P.S.R.	**U02514**	2	INTERVENTI NEL SETTORE DELLO SVILUPPO RURALE DA ATTUARE CON LE PROCEDURE ED I CRITERI PREVISTI DAL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURUALE DELLA CAMPANIA.	3.872.681,51	0,00	0,00	0,00	0,00	3.872.681,51		
			U02516	2	SPESE PER LE MISURE DI INTERVENTO REGIONALE PREVISTE DAL P.S.R. CAMPANIA 2007/2013.			0,00	0,00	0,00			
			U02517	2	SPESE PER LE MISURE DEL P.S.R. CAMPANIA 2007/2013 - INTERVENTI DELLA REGIONE.			0,00	0,00	0,00			
E00248	4	OCOPOMO - OPEN COLLABORATION FOR POLICY MODELLING	**U02584**	2	OCOPOMO - OPEN COLLABORATION FOR POLICY MODELLING	59.871,80		0,00	0,00	0,00	59.871,80		
E00252	3	FONDI DELL' ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA PER LA COLLABORAZIONE FORNITA DALLA REGIONE NELL' INDAGINE SULLE STRUTTURE DELLE AZIENDE AGRICOLE E SULLA PRODUZIONE	**U03546**	1	SVOLGIMENTO STUDI, RILEVAZIONI, INDAGINI STATISTICHE E RILEVAZIONI DI MERCATO CORRELATI ALLA L.R. 7/85 ED ALL'ART. 57, L.R. 42/82	356.833,17	36.696,40	0,00	0,00	-56.540,13	450.527,70	8.904,00	
			U03548	1	INDAGINI STATISTICHE RILEVAZIONI DI MERCATO E IN AZIENDE AGRICOLE STUDI - COMPENSI A DIPENDENTI PER LAVORO STRAORDINARIO. L.R. N. 7/85 E SMI ART. 57 L.R. N. 42/82			0,00	0,00	0,00			
			U03549	1	INDAGINI STATISTICHE RILEVAZIONI DI MERCATO E IN AZIENDE AGRICOLE STUDI - L.R. N. 7/85 E SMI ART. 57 L.R. N. 42/82 - ONERI PRVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER LAVORO STRAORDINARIO A DIPENDENTI			0,00	0,00	0,00			
			U03552	1	INDAGINI STATISTICHE RILEVAZIONI DI MERCATO E IN AZIENDE AGRICOLE STUDI - L.R. N. 7/85 E SMI ART. 57 L.R. N. 42/82 - IRAP A CARICO DELL'ENTE PER COMPENSI STRAORDINARI A DIPENDENTI			0,00	0,00	0,00			
			U03563	1	INDAGINI STATISTICHE, RILEVAZIONI DI MERCATO E IN AZIENDE AGRICOLE, STUDI-L.R. N. 7/85 E S.M.I., ART. 57 L.R. N. 42/82 -SPESE PER RAPPRESENTANZA E ORGANIZZAZIONE EVENTI			0,00	0,00	0,00			
			U03565	2	INDAGINI STATISTICHE, RILEVAZIONI DI MERCATO E IN AZIENDE AGRICOLE, STUDI-L.R. N. 7/85 E S.M.I., ART 57 L.R. N. 42/82 -SPESE PER IMPLEMENTAZIONE DOTAZIONI INFORMATICHE			0,00	0,00	-458,00			
E00266	4	FONDI COMUNITARI PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - INVESTIMENTI	**U03566**	2	SPESE DI INVESTIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA	64.502,63	41.521,60	0,00	0,00	0,00	106.024,23		
E00300	4	CONTRIBUTI TRENTENNALI IN ANNUALITA', IN SEMESTRALITA' O IN RATE COSTANTI AI PROPRIETARI CHE PROVVEDONO ALLA RICOSTRUZIONE ED ALLA RIPARAZIONE DEI LORI FABBRICATI DISTRUTTI O DANNEGGIATI DALLA GUERRA PER DESTINARLI ALLE PERSONE SENZATETTO,	**U00606**	2	CONTRIBUTI TRENTENNALI IN ANNUALITA' IN SEMESTRALITA' O IN RATE COSTANTI AI PROPRIETARI CHE PROVVEDONO ALLA RICOSTRUZIONE ED ALLA RIPARAZIONE DEI LORO FABBRICATI DISTRUTTI O DANNEGGIATI DALLA GUERRA PER DESTINARLI ALLE PERSONE RIMASTE SENZA TETTO NONCHE' CONTRIBUTI AI PRIVATI STESSI SULLE ANNUALIATA' DEGLI	2.228.017,11	0,00	0,00	0,00	0,00	2.228.017,11	18.900,25	
E00400	4	CONTRIBUTI QUINDICENNALI PER L'ATTUAZIONE DELLA MOBILITA' CICLISTICA (L. 366 DEL 19/10/98)	**U02152**	2	CONTRIBUTI QUINDICENNALI PER L'ATTUAZIONE DELLA MOBILITA' CICLISTICA (L. 366 DEL 19/10/98)	1.477.598,14		0,00	0,00	0,00	1.477.598,14	42.351,91	
E00430	4	INTERVENTI DI TUTELA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE E DI PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (LEGGE 14.8.1991, N.281)	**U07620**	2	TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (LEGGE 14.8.91, N.281)	25.582,90	24.426,50	24.426,50	0,00	0,00	25.582,90		
E00434	4	D.P.R. 27/7/99 ATTUAZIONE PROGRAMMA INTERVENTI STRATEGICI. L.183/89 ART.1 COMMA1	**U01106**	2	D.P.R. 27/7/99 ATTUAZIONE PROGRAMMA INTERVENTI STRATEGICI. L.183/89 ART.1 COMMA 1	1.474.254,93		0,00	0,00	0,00	1.474.254,93	475.422,47	

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E00440	4	INTERVENTI NEI BACINI IDROGRAFICI REGIONALI (LEGGE 18.5.89 N.183 - LEGGE 7.8.90 N. 253).	**U01102**	2	INTERVENTI NEI BACINI IDROGRAFICI REGIONALI.(L. 18.5.89 N. 183 ARTT. 21, 23 E 31; L. 7.8.90 N. 253 ART. 9)	15.449.493,05		0,00	0,00	0,00	15.449.493,05	7.703.849,13	
E02661	3	RECUPERO DI SOMME EROGATE E NON UTILIZZATE PER INTERVENTI NEI BACINI IDROGRAFICI REGIONALI								0,00			
E00458	4	REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE AMBIENTALE CON FUNZIONI DI PFR SINANET	**U01628**	2	REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE AMBIENTALE CON FUNZIONI DI PFR SINANET	280.925,14		0,00	0,00	0,00	280.925,14		
E00467	4	FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA (L. 31.1.94 N. 97)	**U02802**	2	FONDO PER LA MONTAGNA (LEGGE 31.01.1994 N. 97; L.R. 17/98)	3.493.886,66		0,00	0,00	0,00	3.493.886,66	1.377.031,99	
E00470	2	FONDI DELLO STATO PER IL MONITORAGGIO DELLE ALCOOLDIPENDENZE (LEGGE N.125 del 30/3/2001)	**U07038**	1	FONDI DELLO STATO PER IL MONITORAGGIO DELLE ALCOOLDIPENDENZE (LEGGE N.125 DEL 30/3/2001)	66.396,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.396,00		
			U07071	1	FONDI DELLO STATO PER IL MONITORAGGIO DELLE ALCOOLDIPENDENZE (LEGGE N. 125 DEL 30/3/2001). FINANZIAMENTI ALLE AA.SS.LL.			0,00	0,00	0,00			
			U07171	1	SERVIZI INFORMATICI - GESTIONE E MANUTENZIONI APPLICAZIONI			0,00	0,00	0,00			
E00478	2	FSN PARTE CORRENTE. PROVVIDENZE A FAVORE DEGLI HANSENIANI E LORO FAMILIARI (L. 23/12/78 N. 833 E L. 24/01/86 N. 31)	**U07188**	1	PROVVIDENZE A FAVORE DEGLI HANSENIANI E DEI LORO FAMILIARI (L. 24/1/86 N. 31).	270.711,87		0,00	0,00	0,00	270.711,87	411.079,12	
E00490	4	FONDI PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DEGLI ASILI NIDO E DEI MICRONIDI SUI LUOGHI DI LAVORO (ART.70 LEGGE 28/12/2001 N. 448)	**U08104**	2	FONDI PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DEGLI ASILI NIDO E DEI MICRONIDI SUI LUOGHI DI LAVORO ART.70 LEGGE 28/12/2001 N. 448	9.234.851,51		0,00	0,00	0,00	9.234.851,51	4.681.379,21	
E00492	4	FINANZIAMENTO U.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REWARD FP7-SEC-284845 (FONDI PER INVESTIMENTO)	**U01092**	1	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO REWARD FP7-SEC-284845.QUOTA SERVIZI	168.135,65		0,00	0,00	0,00	168.285,15		
E00514	2	FINANZIAMENTO U.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REWARD FP7-SEC-284845 (FONDI PER FUNZIONAMENTO)	**U01094**	1	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO REWARD FP7-SEC-284845. QUOTA RIMBORSO SPESE MISSIONI			0,00	0,00	-149,50			
			U01096	1	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO REWARD FP7-SEC-284845. QUOTA CONTRATTI CO.CO.CO.			0,00	0,00	0,00			
E00506	2	ASSEGNAZIONE RISORSE MIPAAF PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AGRITRASFER-IN-SUD - CONSIGLIO RICERCA APPLICATA	**U03506**	1	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AGRITRASFER-IN-SUD - CONSIGLIO RICERCA APPLICATA	36.767,69		0,00	0,00	0,00	36.767,69		
E00516	2	ENTRATE STATALI DI CUI ALLA CONVENZIONE DEL 6/12/2007 CON IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	**U05356**	1	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPECIALE DENOMINATO LAGHETTI DI CASTELVOLTURNO - TRASFERIMENTI CORRENTI AI COMUNI	1.500.000,00		0,00	0,00	0,00	1.500.000,00		
			U05341	1	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPECIALE DENOMINATO LAGHETTI DI CASTELVOLTURNO - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE			0,00	0,00	0,00			
			U05343	1	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPECIALE DENOMINATO LAGHETTI DI CASTELVOLTURNO - SPESE GENERALI (CONSULENZE E SPESE TECNICHE)			0,00	0,00	0,00			
			U05345	1	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPECIALE DENOMINATO LAGHETTI DI CASTELVOLTURNO - INDENNITA' DI MISSIONE			0,00	0,00	0,00			
E00532	4	FONDO NAZIONALE DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA (LEGGE 14.2.92, N.185 - D.LGS 29/3/04 N.102)	**U03024**	2	FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI	347.885,46	1.647.521,00	0,00	0,00	-761.469,42	2.756.875,88		
			U03026	2	FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI TRASFERIMENTI AD AZIENDE			0,00	0,00	0,00			
E00536	4	FONDI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI PER LA EDILIZIA AGEVOLATA (L. 5.8.78 N. 457 E L. 25.3.82 N. 94, ART. 9 DECRETO LEGGE 15.12.79 N. 629 CONVERTITO NELLA LEGGE	**U02401**	2	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI.	26.964.003,51	26.419.465,24	11.432.953,74	0,00	-5.100.000,00	6.183.545,89	191.018.476,49	

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E00548	5	RIMBORSO QUOTE CAPITALE ED INTERESSI AL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE DELLA CASA – IMPRESE	**U02405**	3	FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE DELLA CASA – IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
E00876	4	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.M. 26 MARZO 2008)	**U02409**	2	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE		0,00	0,00	0,00	0,00			
E02680	3	ENTRATE PER RESTITUZIONE CONTRIBUTI EX LEGE 457/78 E 179/92 DA PARTE DEI BENEFICIARI.	**U02411**	2	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A SOCIETA' PARTECIPATE		160.945,89	0,00	0,00	0,00			
E00533	4	FONDI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DI CUI AL D.P.C.M. 16 LUGLIO 2009. PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA ART. 1,COMMA 1, LETTERE b), c), d) ed e)	**U02413**	2	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE		5.287.599,97	5.109.670,01	0,00	0,00			
			U02414	2	INCENTIVI AI SOGGETTI CHE TRASFERISCONO LA LORO RESIDENZA NEI COMUNI MONTANI DI CUI ALLA LEGGE 25/7/1952 N. 991 (ART. 8,"L.R. 4/11/1998 N. 17: ART. 2 PUNTO 4 DEL DECRETO			0,00	0,00	0,00		1.757.033,71	
			U02443	2	PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E/O AMBIENTALE - CONTIRBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI			12.227.273,18	0,00	0,00			
			U02445	3	FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE DELLA CASA - FAMIGLIE			0,00	0,00	0,00			
			U02449	2	PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E/O AMBIENTALE - CONTRIBUTI AGLIINVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE			10.589.047,10	0,00	0,00			
			U02451	2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE IL FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA (CAP 2401)			0,00	0,00	0,00			
			U02455	2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE IL FONDO PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E DI RECUPERO DI ALLOGGI ABITATIVI PRIVI DI SOGGETTI ASSEGNATARI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (ART 4 L. 23 MAGGIO 2014 N. 80) (CAP 2464)			0,00	0,00	0,00			
			U02464	2	FONDO PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E DI RECUPERO DI ALLOGGI ABITATIVI PRIVI DI SOGGETTI ASSEGNATARI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI			8.047.520,46	0,00	0,00			
			U02467	2	FONDO PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E DI RECUPERO DI ALLOGGI ABITATIVI PRIVI DI SOGGETTI ASSEGNATARI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE (ART 4 L. 23			10.342.004,23	0,00	0,00			
E00574	2	FONDI STATALI PER IL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME (D.L.VO N.143/97 - D.P.C.M. 11 MAGGIO 2001)	**U03214**	2	SPESE CONNESSE AL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME (D.L.VO N. 143/97 - D.P.C.M. 11 MAGGIO 2001)	277.787,71	699.201,29	699.201,29	0,00	0,00	277.787,71	52.503,21	
E00602	4	PROGRAMMA REGIONALE PER SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICHE. COFINANZIAMENTO STATALE	**U04254**	2	PROGRAMMA REGIONALE PER SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICHE. IMPRESE	0,00		0,00	0,00	-95.293,10	95.293,10		
E00604	5	ENTRATE DA RIENTRI FONDO JEREMIE	**U04184**	2	CONTRIBUTI A FAVORE DEI LIBERI PROFESSIONISTI	0,00	20.800.000,00	0,00	0,00	-2.555.858,37	5.455.858,37		
			U04185	2	Promozione dei siste			4.500.000,00	10.500.000,00				
			U04187	2	Valorizzazione e pro			780.000,00	2.120.000,00				
E00634	2	FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI MONITORAGGIO COFINANZIATO DALLA UE IN MATERIA DI DIFESA FITOSANITARIA - PARTE CORRENTE	**U03539**	1	SPESE PER COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI MONITORAGGIO COFINANZIATO DALLA UE IN MATERIA DI DIFESA FITOSANITARIA	23.151,13	188.736,38	0,00	0,00	0,00	100.337,35		

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U03366	1	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DELLE ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			6.422,81	0,00	0,00			
			U03541	1	SPESE PER BENI E SERVIZI DERIVANTI DALL' ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI MONITORAGGIO COFINANZIATO DALLA UE IN MATERIA DI DIFESA FITOSANITARIA			8.127,35	0,00	0,00			
			U03543	1	ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMM.NI LOCALI O ALTRI ENTI - PROGRAMMI DI MONITORAGGIO COFINANZIATO DALLA UE IN MATERIA DI DIFESA FITOSANITARIA			97.000,00	0,00	0,00			
E00636	4	RISORSE PER LE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - CONTO CAPITALE	U03532	2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER LE ATTIVITÀ DEL LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE E DEL CENTRO AGROMETEOROLOGICO (CAPITOLO 3574)	474.767,22	140.000,00	0,00	0,00	0,00	591.225,84		
			U03570	2	INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N.4 DEL 28/3/2002)			0,00	0,00	0,00			
			U03572	2	INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N.4 DEL 28/3/2002) - CONTRIBUTI ALLE IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U03574	2	INTERVENTI PER LE ATTIVITÀ' DEL LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE E DEL CENTRO AGROMETEOROLOGICO			53.929,49	0,00	-28.924,11			
			U01337	2	SPESE PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE PER LE FINALITA' PREVISTE DAL D. LGS 18AGOSTO 2005 N. 214 - CONTO CAPITALE			0,00	0,00	-1.464,00			
E00638	2	TRASFERIMENTORISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELSERVIZIO FITOSANITARIO E PER FAR FRONTE ALLEEMERGENZE FITOSANITARIE - PARTE CORRENTE	U01333	1	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005N. 214).	0,00	115.000,00	0,00	60.000,00	-45,00	45,00		
			U01334	1	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005N. 214). - ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	55.000,00	0,00			
E00650	4	FONDI DEL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SUI MUTUI DECENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE ALLO SVILUPPO, RAZIONALIZZAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO ED	U00756	2	CONCORSO NEGLI INTERESSI PER I MUTUI DECENNALI PREVISTI DALL'ART.1 DEL D.L. 4/1/1988, N.465 CONVERTITO NELLA LEGGE 30/12/1988, N.556.	186.947,12		0,00	0,00	0,00	186.947,12		
E00692	4	ENTRATE DERIVANTI DALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DI CUI ALL'ART.1, COMMA 100, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005 N.266 (OPCM 3524 DEL 25 LUGLIO 2006)	U01552	2	CONTRIBUTI PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI E DELL'OPERA DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DA CALAMITA' NATURALI - (DPCM 9/5/08, 11/2/2005 E 28/12/2004)	6.475.514,82		0,00	0,00	0,00	6.475.514,82		
			U01562	2	CONTRIBUTI PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI E DELL'OPERA DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DA CALAMITA' NATURALI - (DPCM 21/9/2001, 21/1/2003 E 3/10/2003)			0,00	0,00	0,00			
E00718	2	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART. 1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009	U07848	1	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART. 1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009	1.199.355,60		0,00	0,00	0,00	1.199.355,60		
			U07833	1	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART. 1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009. TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U07835	1	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART. 1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009 - ACQUISTO DI SERVIZI			0,00	0,00	0,00			
E00724	2	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER OSSERVATORI, LA RICERCA, LA SPERIMENTAZIONE DI LIVELLO INTERREGIONALE - COORDINAMENTO TECNICO IN SENO ALLA CONFERENZA DELLE REGIONI - LEGGE 6.12.2006, N. 296, ARTT. 1264 E 1265 - LEGGE 23 DICEMBRE 1997, N. 451 - LEGGE 8.11.2000, N. 328 E L.R. 11/2007	U07824	1	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER OSSERVATORI, LA RICERCA, LA SPERIMENTAZIONE DI LIVELLO INTERREGIONALE - COORDINAMENTO TECNICO IN SENO ALLA CONFERENZA DELLE REGIONI - LEGGE 6.12.2006, N. 296, ARTT. 1264 E 1265 - LEGGE 23 DICEMBRE 1997, N. 451 - LEGGE 8.11.2000, N. 328 E L.R. 11/2007 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.292.747,40		0,00	0,00	0,00	1.292.747,40		
E00726	2	F.S.N. PARTE CORRENTE. ASSISTENZA SANITARIA AGLI STRANIERI PRESENTI NEL TERRITORIO NAZIONALE (ART.33 LEGGE 6/3/1998, N. 40. DELIBERA CIPE 117 DEL 21/12/2001).	U07046	1	QUOTE DEL FINANZIAMENTO STATALE DELLA SPESA SANITARIA CORRENTE DESTINATE ALL'ASSISTENZA SANITARIA DEGLI STRANIERI IRREGOLARI: INTESE STATO-REGIONI N. 131 E N. 135 DEL 26/09/2012	22.596.378,57	11.864.445,00	11.864.445,00	0,00	2.385.654,52	20.210.724,05	2.781.522,06	
E00734	2	PRESTITI FIDUCIARI (ART. 4, COMMA 100, L. 350 DEL 24/12/2003)	U04834	1	PRESTITI FIDUCIARI (ART. 4, COMMA 100, L. 350 DEL 24/12/2003)	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
E00748	2	FONDI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER I TRAPIANTI D'ORGANO. INIZIATIVE EX ART. 10 - 8° COMMA, ART. 12 - 4° COMMA, ART. 16 - 3° COMMA ED ART. 17 - 2° COMMA - DELLA LEGGE	U07016	1	FONDI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER I TRAPIANTI D'ORGANO ED INIZIATIVE EX ART 10 - 8° COMMA, ART. 12 - 4° COMMA, ART. 16 - 3° COMMA ED ART 17 - 2° COMMA DELLA LEGGE N.	57.714,71	19.821,95	19.821,95	0,00	0,00	57.714,71	926.631,03	
E00756	2	F.S.N. PARTE CORRENTE. FINANZIAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI (L.23.12.75, N.745 E L.23.12.78, N.833).	U07602	1	FSN PARTE CORRENTE.FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI(LEGGE 23/12/75 N.745, 1° COMMA, LETTERA A, ART. 9; L.833/78, ART. 51)	4.132.788,08	22.245.388,00	0,00	0,00	0,00	4.132.788,08		
			U07601	1	FSN PARTE CORRENTE FUNZIONAMENTO DELL'IST.ZOOP.SPERIM.DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI (LEGGE 23/12/1975 N.745, 1° COMMA, LETT.A, ART.9, L.833/78, ART.51) - PAGAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE			22.245.388,00	0,00	0,00			
E00762	2	FONDI CONCERNENTI LA PREVENZIONE ED IL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE (LEGGE 9/1/2006, N. 7)	U07106	1	ATTIVITA' CONCERNENTI LA PREVENZIONE ED IL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE (LEGGE 9/1/2006, N. 7)	227.104,83	13.550,45	13.550,45	0,00	0,00	227.104,83	339.053,42	
E00764	2	FONDI PER LA PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTITICA (L.548/93 E 362/99 - ANNI 2001 E 2002)	U07102	1	FSN - PARTE CORRENTE. PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTICA (L.23/12/93 N. 548)	366.174,90		0,00	0,00	0,00	366.174,90	548.544,00	
E00777	2	RISORSE PER ACCERTAMENTI MEDICO - LEGALI SUI DIPENDENTI ASSENTI PER MALATTIA EFFETTUATI DALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI EX D.L. 95/2012 MODIFICATO DALLA L. 135/2012, ART. 14, COMMA 27, E INTEGRATO DALLA L. 147/2013,	U07047	1	RIMBORSO SPESE PER VISITE FISCALI EFFETTUATE DALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI EX D.L. 95/2012 MODIFICATO DALLA L. 135/2012, ART. 14, COMMA 27, E INTEGRATO DALLA L. 147/2013, ART. 1 COMMA 339.	7.505.539,04	1.777.540,00	1.777.540,00	0,00	0,00	7.505.539,04		
E00780	2	FSN PARTE CORRENTE. INTERVENTI PER LA LOTTA ALL'AIDS. CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE E TRATTAMENTO DOMICILIARE DEI SOGGETTI AFFETTI DA AIDS. (LEGGE 5/6/90 N. 135; DELIBERA CIPE 21/12/1999)	U07174	1	LOTTA ALL'AIDS; CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE; POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA AI TOSSICODIPENDENTI; TRATTAMENTO A DOMICILIO DEI SOGGETTI AFFETTI DA AIDS - ASSUNZIONE PERS. MALATTIE INFETTIVE (L. 5/6/90 N.135). QUOTA ANNO 2002	9.785.208,48		0,00	0,00	0,00	9.785.208,48		
			U07175	1	RIMBORSO SPESE CORSO FORMAZIONE.			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U07177	1	ORGANIZZAZIONE CORSI DI FORMAZIONE AIDS L. 135/90 ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZIO			0,00	0,00	0,00			
			U07179	1	COMPETENZE E INDENNITÀ ACCESSORIE PER PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO.			0,00	0,00	0,00			
E00790	2	FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO MATTONI: ASSISTENZA SANITARIA COLLETTIVA.	U07042	1	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO MATTONI: ASSISTENZA SANITARIA COLLETTIVA.	139.624,20		0,00	0,00	0,00	139.624,20		
E00792	2	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA (LEGGE 19/2/2004, N.40) - ANNUALITA' 2004/2005	U07044	1	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA EX LEGGE 19/2/2004, N.40	720.961,00	52.000,00	52.000,00	0,00	0,00	720.961,00	1.474.668,99	
E00794	2	REGISTRO NAZIONALE MALATTIE RARE	U07154	1	REGISTRO NAZIONALE MALATTIE RARE	43.992,00		0,00	0,00	0,00	43.992,00		
E00806	2	FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE STORICO - LINGUISTICHE (ART. 9 e 15 LEGGE 15.12.1999 n° 482)	U08026	1	FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE STORICO - LINGUISTICHE (ART. 9 e 15 LEGGE 15.12.1999, N. 482)	44.595,00		0,00	0,00	0,00	44.595,00	7.900,00	
E00812	4	TRASFERIMENTO FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E STRUTTURALE DI EDIFICI SCOLASTICI (DPCM 12/01/2010 - OPCM 3728/2008)	U04842	2	SPESE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E STRUTTURALE DI EDIFICI SCOLASTICI (DPCM 12/1/2010 - OCPM 3728/2008)	852.654,76		0,00	0,00	0,00	852.654,76		
			U04843	2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE LE SPESE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E STRUTTURALE DI EDIFICI SCOLASTICI (DPCM 12/1/2010 - OPCM 3728/2008)			0,00	0,00	0,00			
E00830	4	FINANZIAMENTO NAZIONALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLE REGIONI AI FINI DELLA CONSERVAZIONE E DELLA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NAZIONALE (ART. 12 COMMA 2, L.	U01252	2	FINANZIAMENTO NAZIONALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLE REGIONI AI FINI DELLA CONSERVAZIONE E DELLA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NAZIONALE ART. 12 COMMA 2, L.	90.467,50		0,00	0,00	0,00	90.467,50	4.013,00	
E00842	2	FONDI PER L' EROGAZIONE E LIQUIDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI ANNUALI DEI REDDITI PRESENTATE DAI DIPENDENTI REGIONALI (ART.78, L.30.12.91, N. 413 - DPR 4.9.92, N. 395)	U00080	1	FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE DI ASSISTENZA FISCALE REGIONALE (ART. 78, L. 30.12.91, N. 413 - DPR 4.9.92, N. 395).	287.732,05		0,00	0,00	287.732,05	0,00		
E00846	2	STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA COPERTURA VACCINALE NEI BAMBINI CON PATOLOGIA CRONICA	U07346	1	STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA COPERTURA VACCINALE NEI BAMBINI CON PATOLOGIA CRONICA	15.000,00		0,00	0,00	0,00	15.000,00		
E00851	4	FONDO FEI - AZIONE 9/2013 CAPACITY BUILDING - CONTRIBUTO COMUNITARIO	U05181	2	FONDO FEI - AZIONE 9/2013 CAPACITY BUILDING AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.321,66		0,00	0,00	0,00	5.321,66		
E00853	4	FONDO FEI - AZIONE 9/2013 CAPACITY BUILDING - CONTRIBUTO NAZIONALE	U05183	2	FONDO FEI - AZIONE 9/2013 CAPACITY BUILDING ALTRE IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U05187	2	FONDO FEI - AZIONE 9/2013 CAPACITY BUILDING INCARICHI PROFESSIONALI			0,00	0,00	0,00			
E00856	4	FONDI PER LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI ED AZIONI DI INFORMAZIONE - REG. CE N. 814 DEL 17/04/2000	U03232	2	SPESE PER LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI ED AZIONI DI INFORMAZIONE - REG. CE N. 814 DEL 17/04/2000	44.678,52		0,00	0,00	0,00	44.678,52		
			U03236	1	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI ED AZIONI DI INFORMAZIONE - REG. CE N. 814 DEL 17/04/2000			0,00	0,00	0,00			
898 (dal 1996 al 1998)		FONDI DELLO STATO PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI CUI ALTITOLO VIII^ DELLE LEGGE 14 MAGGIO 1981 N. 219 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (ART. 22 L.8/8/95 N.341)	U01127	2	COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI CUI AL TITOLO VIII DELLA LEGGE 14 MAGGIO 1981 N. 219 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (ART. 22 L.8/8/95, N. 341)	28.945.310,32		0,00	0,00	0,00	28.945.310,32	102.630,66	
E00900	4	FONDI DELLO STATO PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI CUI AL TITOLO VIII DELLA LEGGE 14 MAGGIO 1981 N. 219 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (ART. 22 L.8/8/95 N.341)	U01213	2	COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL GRANDE PROGETTO DI "COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DEL FIUME SARNO" DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013			0,00	0,00	0,00			
922 (dal 2000 al 2002)		PROGETTO PER L'ATTIVAZIONE DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA. (ART. 7 LEGGE 11/1/1996 N. 23)	U04852	1	PROGETTO PER L'ATTIVAZIONE DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA. (ART. 7 LEGGE 11/1/1996 N. 23)	557.420,05		0,00	0,00	0,00	557.420,05	8.974,04	

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E00940	2	SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME ED IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE (CCM)	U07108	1	SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME ED IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE (CCM)	362.225,79		0,00	0,00	0,00	362.225,79		
E00944	2	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGRAMMI SPECIALI DI INTERESSE E RILIEVO INTERREGIONALE O NAZIONALE EX ART.12, COMMA 2, LETT.B, D.L.VO N.502 DEL 30/12/92	U07303	1	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE, EX ART. 1, COMMA 2, LETTERA B, DEL D. LGS. N. 502 DEL 30/12/92 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI CENTRALI	165.653,90	448.515,00	76.500,00	0,00	99.661,87	65.992,03		
			U07304	1	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGRAMMI SPECIALI DI INTERESSE E RILIEVO INTERREGIONALE O NAZIONALE EX ART.12, COMMA 2, LETT.B, D.L.VO N.502 DEL 30/12/92			358.944,10	0,00	0,00			
			U07305	1	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGRAMMI SPECIALI DI INTERESSE E RILIEVO INTERREGIONALE O NAZIONALE EX ART.12, COMMA 2, LETT.B, D.L.VO N.502 DEL 30/12/92. TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			13.070,90	0,00	0,00			
E00946	4	AZIONI FORMATIVE AZIENDALI DI CUI AL PUNTO 1), COMMA C, DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL LAVORO N. 174/96. CONTRIBUTO DELLO STATO EX ART. 25 L. 845/78 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 3, DELLA LEGGE 236/93, NONCHE' ATTUAZIONE DI INTERVENTI E PROMOZIONE DEI PIANI FORMATIVI AZIENDALI, SETTORIALI, TERRITORIALI E DI SVILUPPO - FORMAZIONE CONTINUA DI CUI ALL'ART. 118 DELLA LEGGE 388/2000. FINANZIAMENTI MINISTERIALI EROGATI IN ESECUZIONE DELL'ART.	U05600	2	AZIONI FORMATIVE AZIENDALI DI CUI AL PUNTO 1), COMMA C, DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL LAVORO N. 174/96. CONTRIBUTO DELLO STATO EX ART. 25 L. 845/78 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 3, DELLA LEGGE 236/93, NONCHE' ATTUAZIONE DI INTERVENTI E PROMOZIONE DEI PIANI FORMATIVI AZIENDALI, SETTORIALI, TERRITORIALI E DI SVILUPPO - FORMAZIONE CONTINUA DI CUI ALL'ART. 118 DELLA LEGGE 388/2000. FINANZIAMENTI EROGATI IN ESECUZIONE DELL'ART. 6 COMMA 4 DELLA L	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	29.336.419,57	
E02786	3	RIENTRI PER RESTITUZIONI E RECUPERI DI SOMME PER SORTA CAPITALE E INTERESSI NON SPETTANTI AI BENEFICIARI FINALI EROGATE PER LA GESTIONE DI PROGETTI FORMATIVI COLLEGATI ALLA FORMAZIONE CONTINUA (LEGGE N. 236/93 E LEGGE N. 53/2000).	U05614	2	AZIONI FORMATIVE AZIENDALI CONTRIBUTO DELLO STATO EX ART. 25 L. 845/78 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 3, DELLA LEGGE 236/93 – TRASFERIMENTO AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00			
E00950	2	STRATEGIA PER L'OFFERTA ATTIVA DEL VACCINO E STUDIO MULTICENTRICO SU INFEZIONI DA HPV IN ITALIA	U07350	1	STRATEGIA PER L'OFFERTA ATTIVA DEL VACCINO E STUDIO MULTICENTRICO SU INFEZIONI DA HPV IN ITALIA	6.253.573,92		0,00	0,00	0,00	6.253.573,92		
E00960	2	FONDO INTEGRATIVO DELLO STATO PER LA CONCESSIONE DI PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO (ART. 16 COMMA 4 LEGGE 2.12.1991 N. 390, ART. 1, COMMA 89, LEGGE N. 662/96)	U04816	1	PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO (ART.16 COMMA 4 LEGGE 2.12.1991 N. 390) ART 1, COMMA 89, LEGGE N. 662/96.	0,00	4.342.072,00	4.342.072,00	0,00	0,00	0,00		
E00962	4	FONDI PROVENIENTI DA MUTUI DELLO STATO (QUOTA 95%) CON LA CASSA DD.PP. PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA E REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI. (L. 11.08.88 N. 67 ART. 20)	U07546	2	REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTIED INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO CON FONDI PROVENIENTI DA MUTUI DELLO STATO (QUOTA 95%)CON LA CASSA DD.PP. (ART. 20	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	556.315.238,28	
E00966	4	TRASFERIMENTI STATALI PER I PROGETTI A FAVORE DEI DISTRETTI INDUSTRIALI. LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N.296 E DECRETO DEL MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO 28 DICEMBRE 2007	U04090	2	PROGETTI A FAVORE DEI DISTRETTI INDUSTRIALI - L. 27 DICEMBRE 2006, N. 296 E DECRETO DEL MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO 28 DICEMBRE 2007	738.102,56		0,00	0,00	0,00	738.102,56		

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E00968	2	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23.12.2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI.	U04344	1	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. TRASFERIMENTI ALLE	6.455,00	948.242,60	921.455,00	0,00	0,00	30.530,10	56.101,63	
			U04345	2	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. SPESE PER MACCHINARI E			0,00	0,00	0,00			
			U04358	1	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI			0,00	0,00	0,00			
			U04360	1	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI			0,00	0,00	0,00			
			U04364	1	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI			0,00	0,00	0,00			
			U04374	1	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. SPESE PER COMPONENTI INTERNI			0,00	0,00	0,00			
			U04376	1	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. SPESE PER IRAP COMMISSIONE DI			212,50	0,00	0,00			
			U04378	1	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. SPESE PER COMPONENTI ESTERNI			2.500,00	0,00	0,00			
			U04380	1	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI			0,00	0,00	0,00			
			U04382	1	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. SERVIZI INFORMATICI E			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E01004	2	POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESISTENTI NONCHE' REALIZZAZIONE DI NUOVI CENTRI SPECIALIZZATI PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA', EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE VISIVA (ART. 2 LEGGE 28/08/97, N. 284)	**U07010**	1	POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESISTENTI NONCHE' REALIZZAZIONE DI NUOVI CENTRI SPECIALIZZATI PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA',EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE VISIVA (ART. 2 LEGGE 28.08.97 N.284)	1.749.845,67	16.980,92	16.980,92	0,00	0,00	1.749.845,67		
E01025	4	FONDO POLITICHE MIGRATORIE - CONTRIBUTO STATALE	**U08106**	2	FONDO POLITICHE MIGRATORIE - TRASFERIMENTO ISTITUZIONI PRIVATE	270.060,47		0,00	0,00	0,00	270.060,47		
			U08108	2	FONDO POLITICHE MIGRATORIE - TRASFERIMENTO A IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U08110	2	FONDO POLITICHE MIGRATORIE - INCARICHI ESTERNI - CONSULENZE			0,00	0,00	0,00			
E01059	4	FINANZIAMENTO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS PER IL T.P.L. IN ESERCIZIO DA OLTRE 15 ANNI ED ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO A TRAZIONE ELETTRICA PER I CENTRI STORICI E LE ISOLE PEDONALI	**U02343**	2	CONTRIBUTI QUINDICENNALI DELLO STATO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS ADIBITI AL T.P.L. DA OLTRE 15 ANNI NONCHE' ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DA DESTINARE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 2, COMMA 5, LEGGE 18.06.1998 N. 194. RIFINANZIATO CON L.488/99, ART. 54,	357.563,54		0,00	0,00	0,00	357.563,54	149.531,03	
E01067	4	DIFESA SUOLO. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI NELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO EX ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. 11/6/98 N. 180 (ART. 8, COMMA 2, D.L. 180/98 CONVERTITO IN LEGGE 3/8/98 N. 267) QUOTE	**U01180**	2	DIFESA SUOLO. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI NELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO EX ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. 11/6/98 N. 180 (ART. 8, COMMA 2, D.L. 180/98 CONVERTITO IN LEGGE 3/8/98 N. 267). QUOTE	10.067.019,60		0,00	0,00	0,00	10.067.019,60	5.188.373,94	
E02618	3	RESTITUZIONE DA PARTE DEI COMUNI DI FONDI NON UTILIZZATI PER INTERVENTI DI DIFESA SUOLO AI SENSI DELLA LEGGE 183/89 E LEGGE 267/98											
E01079	2	ATTUAZIONE PROGETTI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA (INTERREG ED ENI) 2014-2020. FONDI DELLA UE	**U05708**	1	ATTUAZIONE PROGETTI		70.125,00	6.000,00	0,00	0,00	12.325,00		
E01081	2	ATTUAZIONE PROGETTI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA (INTERREG ED ENI) 2014-2020. FONDI DELLO STATO	**U05710**	1	ATTUAZIONE PROGETTI		10.200,00	27.500,00	0,00				
			U05712	1	ATTUAZIONE PROGETTI			10.000,00	0,00				
			U05714	1	ATTUAZIONE PROGETTI			24.500,00	0,00				
E01080	4	APQ PER LA DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE COMPRESE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI NAPOLI ORIENTALE STIPULATO IN ROMA IL 15 NOVEMBRE 2007	**U01620**	2	APQ PER LA DEFINIZIONE DGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE COMPRESE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI NAPOLI ORIENTALE STIPULATO IN ROMA IL 15 NOVEMBRE 2007	1.660.221,34		0,00	0,00	0,00	1.660.221,34		
E01082	4	FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI SPECIALI EX ART. 26 L. 845/78	**U05414**	2	FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI SPECIALI EX ART. 26 L. 845/78	50.000,00		0,00	0,00	0,00	50.000,00		
			U05474	2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE I FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI SPECIALI EX ART. 26 L. 845/78 (CAP. E414)			0,00	0,00	0,00			
E01092	4	PROGETTI I COMUNITARI LEONARDO DA VINCI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE.	**U05442**	2	ATTUAZIONE DEI PROGETTI COMUNITARI LEONARDO DA VINCI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE	18.312,29		0,00	0,00	18.312,29	0,00		
E01106	4	LEGGE 135/01 - TRASFERIMENTI REGIONALI - AZIONI COMUNI	**U04476**	2	L. 135/01 - CONFERIMENTO RISORSE DA ALTRE REGIONI - AZIONI COMUNI	93.629,42		0,00	0,00	93.629,42	0,00		
E01112	2	FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE. CONTRIBUTI INTEGRATIVI AI CANONI DI LOCAZIONE EX ART. 11 LEGGE 9/12/1998 N. 431. ANNO 2003	**U02438**	1	FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE. CONTRIBUTI INTEGRATIVI AI CANONI DI LOCAZIONE EX ART. 11 LEGGE 9/12/1988 N. 431.	4.183.516,92		0,00	0,00	-1.708.165,30	5.891.682,22	10.917.362,04	

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E02626	3	RESTITUZIONE DA PARTE DEI COMUNI DEI FONDI EROGATI AI SENSI DELLA LEGGE 431/98 - ART.11 - E NON UTILIZZATI					0,00			0,00			
E01114	4	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE, ANCHE SE SVOLTO OLTRE IL 18° ANNO DI ETA' (ART. 68, COMMA 5, LEGGE 17/5/99 N. 144 E	**U05574**	2	ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE, ANCHE SE SVOLTO OLTRE IL 18^ ANNO DI ETA' (ART. 68, COMMA 5, L. 17/5/1999 N. 144, D.LGS 14/09/2011 N. 167).	15.643.167,24		0,00	0,00	0,00	15.643.167,24	2.286.011,72	
			U05584	2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE, ANCHE SE SVOLTO OLTRE IL 18^ ANNO DI ETA' (ART. 68, COMMA 5, L. 17/5/1999 N. 144, D.LGS			0,00	0,00	0,00			
E01140	2	FUNZIONI E COMPITI IN MATERIA DI MERCATO DI LAVORO CONFERITI ALLA REGIONE A NORMA DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 15/3/1997 N. 59 (D.LGVO 23/12/1997 N. 469).	**U00038**	1	RISORSE AL NETTO DEL FINANZIAMENTO ALL'A.R.L.A.V. PER FUNZIONI E COMPITI IN MATERIA DI MERCATO DI LAVORO CONFERITI ALLA REGIONE A NORMA DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 15/3/1997 N. 59 (D.LGVO 23/12/1997 N.	5.854.594,95		0,00	0,00	0,00	5.854.594,95		
			U05822	1	AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO SPESA FUNZIONAMENTO ISTITUZIONALE (L.R. 14/98).			0,00	0,00	0,00			
			U05823	2	AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO SPESE DI INVESTIMENTO (L.R. 14/98)			0,00	0,00	0,00			
E01144	2	AZIONI DI POLITICA ATTIVA PER IL LAVORO SOCIALMENTE UTILE (ART.45 LEGGE 17/5/1999 N.144 (CONVENZIONE MINISTERO DEL LAVORO-REGIONE CAMPANIA DEL 30/12/1999 E ART.9 CONVENZIONE DEL 24/10/2002)	**U05826**	1	CONVENZIONI CON IL MINISTERO DEL LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI MISURE DI POLITICA ATTIVA PER IL LAVORO SOCIALMENTE UTILE - RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE DI STABILIZZAZIONE	8.797.007,75	793.813,06	0,00	0,00	851.186,83	7.945.820,92	280.299,25	
			U05596	1	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER STABILIZZAZIONE DI LSU.			793.813,06	0,00	0,00			
E01146	2	COSTITUZIONE DELL'UNITA' TECNICA REGIONALE DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. (ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 144/99)	**U02547**	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL N.V.V.I.P. DELLA REGIONE CAMPANIA	153.013,81	132.676,39	18.345,83	0,00	-315.894,74	0,00		
			U02548	1	COSTITUZIONE DELL'UNITA' TECNICA REGIONALE DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. (ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 144/99)			0,00	0,00	0,00			
			U02476	1	NUCLEO DI VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DELLA REGIONE CAMPANIA - SPESE DI FUNZIONAMENTO			0,00	0,00	-2.032,24			
			U01884	1	SPESE DI FUNZIONAMENTO NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI- QUOTA LIBERA			450.981,03	0,00				
			U01886	1	SPESE DI FUNZIONAMENTO NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI- QUOTA VINCOLATA			106.216,96	0,00	-5.833,41			
			U02549	1	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL N.V.V.I.P. DELLA REGIONE CAMPANIA			34.840,23	0,00	-933,46			
E01151	2	DECRETO LEGGE N. 185 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DELLE ECOBALLE	**U01600**	1	DECRETO LEGGE N. 185 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - D.G.R. N. 608 DEL 26/11/2015 - PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DELLE ECOBALLE	10.238.237,31	0,00	0,00	0,00	0,00	30.238.237,31		
			U03030	1	D.L. N. 185/2015 GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI STOCCATI IN BALLE			0,00	0,00	-20.000.000,00			
E01152	2	FINANZIAMENTO STATALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	**U01614**	1	FINANZIAMENTO STATALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	22.859,04		0,00	0,00	0,00	22.859,04		

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E01154	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO (DELIBERA CIPE N.17/2003 - PUNTO 1.3.2)	**U02560**	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. SPESA PER ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO (DELIBERA CIPE N. 17/2003 - PUNTO 1.3.2)	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	1.016,39	
E01155	2	ASSEGNAZIONE DI RISORSE STATALI EX ART. 23, COMMA 9, DEL D.L. 95/2012 COSI' COME RIPARTITE CON DPCM 28/9/2012 (EMERGENZA NEVE 2012)	**U01584**	1	SPESE SOSTENUTE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI E DI TUTTE LE INIZIATIVE PER FRONTEGGIARE LA SITUAZIONE EMERGENZIALE DELLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE	138.556,20		0,00	0,00	0,00	138.556,20		
			U01585	1	SPESE SOSTENUTE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI E DI TUTTE LE INIZIATIVE PER FRONTEGGIARE LA SITUAZIONE EMERGENZIALE DELLE ECCEZIONALI AVVERSITA' - IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
E01157	2	ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA CE/56/2008 - QUADRO PER L'AZIONE COMUNITARIA NEL CAMPO DELLA POLITICA DELL'AMBIENTE MARINO E PER LE ATTIVITA' CONNESSE	**U01592**	1	ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA MARINA DI CUI AL D.LGS. 190/2010, ATTIVITA' DI INDAGINE, INFORMAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE A SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA' ED ECOSISTEMI MARINI	10.850,00		0,00	0,00	0,00	10.850,00		
E01162	4	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 - CONTRIBUTO COMUNITARIO	**U08032**	2	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 TRASFERIMENTO AMMINISTRAZIONI LOCALI	794.715,82		184.617,57	0,00	0,00	213.908,57		
E01164	4	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 - CONTRIBUTO NAZIONALE	**U08034**	2	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 TRASFERIMENTO ISTITUZIONI PRIVATE			364.877,18	0,00	0,00			
			U08036	2	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 INCARICHI ESTERNI-CONSULENZE			0,00	0,00	0,00			
			U08038	2	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 REVISORE			0,00	0,00	0,00			
			U08040	1	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 PERSONALE-INDENNITÀ ED ALTRI COMPENSI			0,00	0,00	0,00			
			U08046	2	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 TRASFERIMENTO IMPRESE			31.312,50	0,00	0,00			
			U08048	2	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 TRASFERIMENTO FAMIGLIE			0,00	0,00	0,00			
			U08050	1	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 PERSONALE INDENNITÀ DI MISSIONE			0,00	0,00	0,00			
E01166	2	FONDO STATALE PER MISURE URGENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE DESTINATE ALLA ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI E BENEFICI A FAVORE DEGLI STUDENTI (ART. 1, DEL DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2013, N. 104, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA LEGGE 8 NOVEMBRE	**U04846**	1	MISURE URGENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE DESTINATE ALLA ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI E BENEFICI A FAVORE DEGLI STUDENTI (ART. 1, DEL DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2013, N. 104, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2013, N. 128)	1.527.419,99		0,00	0,00	0,00	1.527.419,99		
E01167	2	FONDI DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE AI DISABILI (L. 68/99, ART. 14, COMMA 3)	**U05830**	1	FONDO PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI: AGEVOLAZIONI E SGRAVI FISCALI PER LE ASSUNZIONI (ART13, LEGGE 68/99)	9.871.950,68		0,00	0,00	0,00	9.871.950,68		
E01170	2	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO (L. 23/12/2000 N. 388 - TAB. D).	**U04820**	1	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA D'OBBLIGO (DPCM 4/7/2000, N. 226).	15.925.720,17	15.378.275,04	15.378.275,04	0,00	0,00	15.925.720,17	3.439,00	
E01172	2	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA SUPERIORE PER L'ANNO 2001. (L. 23/12/2000 N. 388 - TAB. D)	**U04822**	1	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA SUPERIORE (DPCM 4/7/2000, N. 226)	474.524,71	4.731.720,16	4.731.720,16	0,00	0,00	474.524,71		
E01178	2	FONDO DELLO STATO PER LE POLITICHE GIOVANILI (INTESA DELLA CONFERENZA UNIFICATA DEL 14 GIUGNO 2007 E D.M. 21 GIUGNO 2007 DEL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI).	**U05800**	1	FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI	7.747.865,71	1.060.425,40	0,00	1.060.425,40	0,00	7.747.865,71	2.887.487,51	
			U05801	1	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE IL FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI (CAP. 5800)			0,00	0,00	0,00			
			U05803	1	FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI - AZIONI DI SISTEMA			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U05805	1	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE IL FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI - AZIONI DI SISTEMA (CAP. 5803)			0,00	0,00	0,00			
E01180	2	FONDI DELLO STATO PER L'ACCESSO A MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA (ART. 4, COMMA 5, L.FOGLIO 28/2000)	U00520	1	FONDI DELLO STATO PER L'ACCESSO A MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI, REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA (ART. 4, COMMA 5, L.FOGLIO 28/2000)	166.390,12	167.377,77	51.570,87	115.806,90	0,00	166.390,12	3.178,24	
E01206	4	FONDI DELLO STATO 2007/2013 PER IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MEDITERRANEO 2007/2013 PRIORITA' 5 - ASSISTENZA TECNICA	U02230	2	FONDI PER IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MEDITERRANEO 2007/2013 PRIORITA' 5 - ASSISTENZA TECNICA	477.565,10		0,00	0,00	0,00	477.565,10	9.281,91	
E01207	4	FONDI U.E. 2007/2013 PER IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MEDITERRANEO 2007/2013 PRIORITA' 5 - ASSISTENZA TECNICA	U02231	2	FONDI PER IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MED 2007/13 - PRIORITÀ 5 - ASSISTENZA TECNICA - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U02233	2	FONDI PER IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MED 2007/13 - PRIORITÀ 5 - ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI			0,00	0,00	0,00			
			U02237	2	FONDI PER IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MED 2007/13 - PRIORITÀ 5 - ASSISTENZA TECNICA - ALTRE SPESE			0,00	0,00	0,00			
E01211	4	TRASFERIMENTI STATALI EX ART. 16, COMMA 1, DELLA L. 266/97 - FONDO NAZIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI REGIONALI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO	U04021	2	PROGRAMMA STRATEGICO REGIONALE DI INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO - TRASFERIMENTI STATALI	1.726.503,35		0,00	0,00	0,00	1.726.503,35		
E01215	2	FONDI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA/CASE DI ACCOGLIENZA	U07803	1	FINANZIAMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA/CASE DI ACCOGLIENZA. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMM.NI LOCALI	1.693.051,06	1.283.339,14	0,00	0,00	0,00	2.976.390,20		
E01203	2	FONDI DEL MINISTERO DEL LAVORO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (LEGGE N. 144/99). TRASFERIMENTI CORRENTI	U05454	1	FONDI DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (LEGGE N. 144/99) - ASSISTENZA TECNICA - STUDI, CONSULENZE, INDAGINI E GETTONI DI PRESENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
E01216	4	FONDI DEL MINISTERO DEL LAVORO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (LEGGE N. 144/99).	U05436	2	FONDI DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (LEGGE N. 144/99) - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI	20.729.021,14	2.841.538,00	0,00	0,00	0,00	20.754.821,14	22.235.796,71	
			U05447	2	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE			2.841.538,00	0,00	0,00			
			U05449	2	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A IMPRESE (AGENZIE FORMATIVE)			0,00	0,00	0,00			
			U05452	2	FONDI DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (LEGGE N. 144/99) - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	-25.800,00			
E01217	2	RISORSE FINANZIARIE PER FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI DALLO STATO IN MATERIA DI INDENNITA' AI SOGGETTI DANNEGGIATI DA VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI ED EMODERIVATI (L. 15/3/97 N. 59; D.LGVO 31/3/98 N. 112; L. 210/92 E L. 238/97).	U07060	1	RISORSE FINANZIARIE PER FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI DALLO STATO IN MATERIA DI INDENNITA' AI SOGGETTI DANNEGGIATI DA VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI ED EMODERIVATI (L. 15/3/97 N. 59 D.LGVO 31/3/98 N. 112; L.210/92 E L.238/97)	13.717.173,54	16.403.380,87	16.403.380,87	0,00	13.717.173,54	0,00		

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E02686	3	RESTITUZIONE DI SOMME PER INDENNIZZI DI VACCINAZIONI E TRASFUSIONI DI SANGUE ED EMODERIVATI NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI DELLA LEGGE 210/92					87.743,40	87.743,40		0,00			
E01219	2	PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE. P.I.P.P.I.	**U07810**	1	PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE. P.I.P.P.I. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	158.400,00	290.000,00	200.000,00	0,00	0,00	248.400,00		
E01229	3	RIMBORSI E RESTITUZIONI IN ENTRATA											
E01225	4	FONDI FESR PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI "COOPERAZIONE TERRITORIALEEUROPEA E ALTRE AZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2007/2013"	**U02225**	2	FONDI FESR PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI "COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E ALTRE AZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2007/2013"	810.361,22		0,00	0,00	0,00	810.361,22		
E01227	4	FONDI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI "COOPERAZIONE TERRITORIALEEUROPEA E ALTRE AZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2007/2013"	**U02227**	2	FONDI FESR PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI "COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E ALTRE AZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2007/2013"	78.909,75		0,00	0,00	0,00	78.909,75		
E01230	2	FONDO PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI (L.27/12/97, N.449, ART.59, COMMA 44 E SUCC. MOD. ED INTEGRAZIONI - L.328/2000)	**U07240**	1	QUOTA PARTE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI DESTINATA ALLA LOTTA ALLA DROGA. PROGETTO PER LA PREVENZIONE ED IL RECUPERO DELLE TOSSICODIPENDENZE E ALCOLISMO. CORRELATO REINSERIMENTO	104.847.685,05	121.525.460,31	0,00	0,00	-97.492,28	106.119.664,18	158.855,14	
			U07860	1	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, DI FORMAZIONE, FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001, N.64 E DEC LGS. 5/4/02, N. 77 E S.M. E I.) ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E			0,00	0,00	0,00		63.599,65	
			U07870	1	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A			119.622.573,46	578.400,00	0,00		16.014.176,84	
			U07883	1	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N. 11- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA. TRASFERIMENTI CORRENTI A			150.000,00	0,00	0,00			
			U08022	1	FONDO NAZIONALE - INTERVENTI A FAVORE DEGLI IMMIGRATI STRANIERI IN CAMPANIA (L.6.03.98 N.40, ART.45 D.L.VO 25/07/98, N.286 E ART. 20, L.328/2000)			0,00	0,00	0,00		2.028.420,66	
E01231	2	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DI FORMAZIONE,DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIANDI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001, N.64, D.LGS. 5/4/2002 N.77 E SS.MM.II.)	**U07847**	1	ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, DI FORMAZIONE, FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001 N. 64 E D.LGS. 5/4/02 N. 77 E S.M. E I.) - COMPENSI	72.460,10	0,00	0,00	0,00	0,00	72.460,10		

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U07853	1	ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, DI FORMAZIONE, FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001 N. 64 E D.LGS. 5/4/02 N. 77 E S.M. E I.) - COMPENSI PER SOGGETTI ESTERNI PER VALUTAZIONE			0,00	0,00	0,00			
			U07860	1	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, DI FORMAZIONE, FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001, N.64 E DEC LGS. 5/4/02, N. 77 E S.M. E I.) ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E			0,00	0,00	0,00			
			U07861	1	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, DI FORMAZIONE, FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001, N. 64 E DEC LGS. 5/4/02, N. 77 E S.M. E I.) - SERVIZI AUSILIARI			0,00	0,00	0,00			
			U07863	1	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, DI FORMAZIONE, FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001, N. 64 E DEC LGS. 5/4/02, N. 77 E S.M. E I.) - ALTRE SPESE PER IL PERSONALE			0,00	0,00	0,00			
			U07867	1	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, DI FORMAZIONE, FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001, N. 64 E DEC LGS. 5/4/02, N. 77 E S.M. E I.) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI			0,00	0,00	0,00			
E01232	4	FINANZIAMENTO PER INTERVENTI NEI SETTORI AGRICOLO, AGRO-ALIMENTARE, AGRO-INDUSTRIALE E FORESTALE (ART.3, COMMA 1, LEGGE 499/99 E ART.52, COMMA 10, LEGGE 289/2000) - CONTO CAPITALE	**U01517**	2	SPESE PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE PER LE FINALITA' PREVISTE DAL D.LGS. 19 AGOSTO 2005 N. 214.	1.025.276,30		0,00	0,00	-5.446,67	1.034.454,82		
			U03202	2	INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N. 4 DEL 28/3/2002)			0,00	0,00	-3.731,85			
			U03242	2	INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N.4 DEL 28.03.2002) - CONTRIBUTI ALLE IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U03540	2	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI ISPEZIONE PERI CONTROLLI FITOSANITARI (DECISIONE DELLA COMMISSIONE 2004/331/CE			0,00	0,00	0,00			
			U03544	2	FINANZIAMENTO AL LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE E DELLE SUE PERTINENZE (D.LGS.N. 536/92)			0,00	0,00	0,00			
E01237	2	FONDO STATALE PER SOSTEGNO ALLE SCUOLE PARITARIE	**U04817**	1	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	253.270,85		0,00	0,00	0,00	253.270,86		
			U04815	1	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA COMUNI			0,00	0,00				
			U04819	1	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	-0,01			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E01239	2	FONDI DEL MINISTERO DEL LAVORO PER SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZI PER L'IMPEGO ART. 15 COMMA 3, DEL DECRETO LEGGE 78/2015 E ART. 22 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.150/2015	**U05869**	1	SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO. TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	26.812.668,00	26.812.668,00	0,00	0,00	0,00		
E01240	2	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER FRONTEGGIARE L'INQUINAMENTO DA DIOSSINA NELLA REGIONE CAMPANIA	**U03560**	1	INTERVENTI PER FRONTEGGIARE EMERGENZE NEL SETTORE AGRICOLO LEGGE REGIONALE 14/3/2003 N. 6	3.542.018,19		0,00	0,00	0,00	4.461.777,36	361.771,90	
			U03576	2	COSTITUZIONE, FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E PROGRAMMI DI ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI DEI PRODUTTORI AGRICOLI (D. L.VO 102/2005 E ARTT. 10 E 11 DEL REG. CE 1182/2007 E REG. CE 1580/2007)-PROGRAMMI			0,00	0,00	-919.759,17			
E01251	4	IMPRENDITORIA FEMMINILE. FONDI STATALI PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DI CUI ALLA LEGGE 215/92 - 5° BANDO -	**U04159**	2	IMPRENDITORIA FEMMINILE - FONDI STATALI PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DI CUI ALLA LEGGE 215/92 - 4° E 5° BANDO -	17.390.207,63		0,00	0,00	0,00	17.390.207,63	26.231.757,51	
E01252	2	ATTUAZIONE DEL PROGETTO SINDIS 521 E/9 PER L'IDENTIFICAZIONE DI UN SET DI INDICATORI DI SALUTE PER L'EFFICACIA E L'APPROPRIATEZZA DELLE CURE PERINATALI	**U07308**	1	ATTUAZIONE DEL PROGETTO SINDIS 521 E/9 PER L'IDENTIFICAZIONE DI UN SET DI INDICATORI DI SALUTE PER L'EFFICACIA E L'APPROPRIATEZZA DELLE CURE PERINATALI	40.000,00		0,00	0,00	0,00	40.000,00		
E01254	2	DPR. 30/4/96 N.317 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. IDENTIFICAZIONE REGISTRAZIONE PATRIMONIO BOVINO. GESTIONE BANCA DATI REGIONALE E NAZIONALE	**U07640**	1	DPR. 30/4/96 N.317 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. IDENTIFICAZIONE REGISTRAZIONE PATRIMONIO BOVINO. GESTIONE BANCA DATI REGIONALE E NAZIONALE	274.280,34	0,00	0,00	0,00	0,00	274.280,34		
			U07639	1	D.P.R. 30/4/96 N.317 E SUCC.MODIFICAZIONI - IDENTIFICAZIONE REGISTRAZIONE PATRIMONIO BOVINO - GESTIONE BANCA DATI REGIONALE E NAZIONALE - PAGAMENTO ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE			0,00	0,00	0,00			
E01258	2	COFINANZIAMENTO OSSERVATORIO REGIONALE DA PARTE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO.	**U02114**	1	SPESA DI FUNZIONAMENTO OSSERVATORIO REGIONALE - COFINANZIATA DALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI	257.752,26		0,00	0,00	0,00	257.752,26	177.447,38	
E01261	2	FONDI PER L'ESCLUSIVITA' DI RAPPORTO DEI DIRIGENTI DEL RUOLO SANITARIO (ART. 72, COMMA 6, LEGGE 448/98)	**U07306**	1	FONDI PER L'ESCLUSIVITA' DI RAPPORTO DEI DIRIGENTI DEL RUOLO SANITARIO (ART.72, COMMA 6, LEGGE 488/98)	4.970.283,56	3.118.284,44	3.118.284,43	0,00	-0,01	4.970.283,58		
E01264	4	CONTRIBUTO QUINDICENNALE DELLO STATO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E RINASCITA DELLE ZONE COLPITE DAL TERREMOTO DELL'AGOSTO 1992. FONDI INTEGRATIVI AI SENSI DELL'ART.144, COMMA 6 L.23/12/2000 N.388 - QUOTA ANNUALE.	**U00486**	4	MUTUO CON ONERI A CARICO DELLO STATO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E RINASCITA DELLE ZONE COLPITE DAL TERREMOTO DELL'AGOSTO 1962. FONDI INTEGRATIVI AI SENSI DELLA LEGGE 116/80 E DELL'ART.144, COMMA 6 L.23/12/2000 N.388 -	7.485.920,07	258.228,43	0,00	0,00	0,00	7.744.148,50		
E01271	4	TRASFERIMENTI U.E. PER PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA, DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI: ALTRI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA	**U04041**	2	ATTUAZIONE PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA, DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, DI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI FINANZIATI DA TRASFERIMENTI U.E.:CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	77.658,79		0,00	0,00	0,00	77.658,79		
			U04043	2	ATTUAZIONE PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA, DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, DI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI FINANZIATI DA TRASFERIMENTI U.E.: CONTRIBUTI A IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U04045	2	ATTUAZIONE PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA, DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, DI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI FINANZIATI DA TRASFERIMENTI U.E.: CONTRIBUTI AL RESTO DEL MONDO			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E01284	4	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO TRASPORTI - ESCAVAZIONE PORTI. FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO (ART. 105 DEL D. LGS. 112/98)	**U02310**	2	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO TRASPORTI - ESCAVAZIONE PORTI. FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO (ART. 105 DEL D. LGS. 112/98)	831.517,64		0,00	0,00	0,00	831.517,64		
E01285	2	FONDO EUROPEO INTEGRAZIONE - QUOTA UE.	**U08004**	1	FONDO EUROPEO INTEGRAZIONE CITTADINI PAESI TERZI - TRASFERIMENTI CORRENTI A IST. SOCIALI PRIVATE	199.621,72		1.303.818,24	722.854,05	0,00	237.064,48		
E01287	2	FONDO EUROPEO INTEGRAZIONE - QUOTA NAZIONALE.	**U08006**	1	FONDO EUROPEO INTEGRAZIONE CITTADINI PAESI TERZI - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMM.NI CENTRALI		2.139.961,00	0,00	75.845,95	0,00			
E01286	4	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO VIABILITA', FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO (ART. 99 E 101 D.LGS. 112/98) - COMPENSAZIONE DEMANIO IDRICO, ART. 7, COMMA 2, LETT. C, D.LGS. 112/98	**U02138**	2	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO. FONDI DELLO STATO IN MATERIA DI VIABILITA' EX ART. 99 DEL D.LGS. 112/98.	33.547.658,07		345.573,43	0,00	0,00	33.554.710,59	11.817.916,82	
E00068	3	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO, PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI SULLE STRADE TRASFERITE EX ANAS E DALLA LOCAZIONE DI IMMOBILI PERTINENZIALI - D.LVO 112/98	**U02163**	1	PAGAMENTI DELLE INGIUNZIONI FISCALI EX REGIO DECRETO 639/1910 S.M.I. TRAMITE UFFICIALE GIUDIZIARIO INVIATE PER IL RECUPERO COATTIVO DEI CANONI INEVASI RELATIVI ALLE CONCE		352.625,95	0,00	0,00	0,00			
			U02165	1	RIMBORSO DELLE SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA DERIVANTI DAI CANONI VERSATI DAGLI UTENTI PER LE CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI RILASCIATE SULLA RETE IVA			0,00	0,00	0,00			
			U02454	2	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO. FONDI DELLO STATO IN MATERIA DI VIABILITA' EX ART. 99 DEL DLGS 112/98. COMMISSARI AD ACTA GIUDIZI SENTENZE TAR			0,00	0,00	0,00			
E01291	4	TRASFERIMENTI STATALI PER PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA, DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI	**U04049**	2	ATTUAZIONE DI PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA, DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, DI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI FINANZIATI DA TRASFERIMENTI STATALI: CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	22.065,85		0,00	0,00	0,00	22.065,85		
			U04051	2	ATTUAZIONE PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA, DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, DI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI FINANZIATI DA TRASFERIMENTI STATALI: CONTRIBUTI A IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
E01295	4	FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL¿ART. 1, COMMA 1228, DELLA LEGGE 27.12.2006, N. 296, COME MODIFICATO DALLA LEGGE18.06.2009, N. 69	**U04130**	2	FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL¿ART. 1, COMMA 1228, DELLA LEGGE 27.12.2006, N. 296, COME MODIFICATO DALLA LEGGE18.06.2009, N. 69	135,82		0,00	0,00	0,00	135,82		
			U04120	2	FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLART.1 COMMA 1228 DELLA LEGGE 27.12.2006 N. 296 COME MODIFICATO DALLA LEGGE18.06.2009 N. 69 - TRASFERIMEN			0,00	0,00	0,00			
E01298	4	FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE 29.03.2001, N. 135 E DALL'ART. 1, COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE 27.12.2006, N. 296, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 18.06.2009, N. 69	**U04544**	2	FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ART. 5 DELLA LEGGE N. 135/01 E DALL'ART. 1,COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE N. 296/2006, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 69/2009	2.767.384,75		0,00	0,00	0,00	2.767.384,75	661.459,69	
			U04546	2	FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL' ART. 6 DELLA LEGGE N.135/01			0,00	0,00	0,00			
			U04507	2	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER IL POTENZIAMENTO DELL'INDUSTRIA ALBERGHIERA E DEGLI IMPIANTI TURISTICI COMPLEMENTARI (L.R. 28/8/84, N. 49)			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E01300	2	FONDO PER ATTIVITA' DI RIDEFINIZIONE E POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI, DEL REGIME GIURIDICO E DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI DEI CONSIGLIERI DI PARITA'	**U05836**	1	FONDI PER L'ATTIVITA' DI RIDEFINIZIONE E POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI, DEL REGIME GIURIDICO E DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI DEI CONSIGLIERI DI PARITA'	622.385,35		0,00	0,00	0,00	622.385,35	502.185,20	
E01314	2	RISORSE AREE DEPRESSE PER LA PREMIALITA' FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI	**U00799**	1	ACQUISTO DI BENI NON DUREVOLI E SERVIZI IN SENSO STRETTO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI	966.902,77	53.517,00	1.597,42	0,00	0,00	1.454.021,00		
			U00800	1	SPESE PER LA FORMAZIONE, CONSULENZA TECNICA, REPORT E PUBBLICAZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI			0,00	0,00	-1.797,30		8.218,00	
			U00801	1	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI (ONERI RIFLESSI)			0,00	0,00	-110.000,00			
			U00802	1	SPESE GENERALI IVI COMPRESI GETTONI DI PRESENZA, RIMBORSI E MISSIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI			0,00	0,00	-338.188,45		43.701,04	
			U00803	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI			0,00	3.517,00	-36.729,90			
			U01342	1	SPESE PER LA FORMAZI			0,00	8.000,00	0,00			
			U01344	1	SPESE PER PRESTAZION			0,00	40.000,00	0,00			
E01315	4	RISORSE AREE DEPRESSE PER LA PREMIALITA' FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI	**U00798**	2	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DUREVOLI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI		7.000,00	6.720,30	0,00	0,00	279,70		
E01326	4	TRASFERIMENTO FONDI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE 24.06.09, N. 77 - O.P.C.M. 3907/2010.	**U01230**	2	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA	3.803.949,14	28.326.554,03	0,00	28.239.676,36	-1.569.470,60	5.373.422,73		
			U01274	2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO RELATIVO ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA (CAPITOLO 1230)			0,00	0,00				
			U01275	2	REALIZZAZIONE DI INT			0,00	43.437,34				
			U01276	2	REALIZZAZIONE DI INT			0,00	43.437,34	0,00			
E01334	4	CONTRIBUTO QUINDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (ART. 144, COMMA 17, LEGGE 23/12/2000, N.388)	**U01510**	2	CONTRIBUTO QUIDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 144, COMMA 17, LEGGE 388/2000	788.169,13		0,00	0,00	0,00	788.169,13		
E01348	2	FONDO NAZIONALE PER IL CONCORSO FINANZIARIO DELLO STATO, AGLI ONERI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, ANCHE FERROVIARIO, NELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO (ART. 16-BIS, D.L. 6 LUGLIO 2012, N. 95, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALL'ART. 1, COMMA 1, L. 7 AGOSTO 2012, N.	**U02181**	1	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU STRADA (ART. 1, COMMI 298 E 299, DELLA LEGGE 24/12/2007, N. 244)	16.041.437,78	545.897.965,74	275.567.271,37	0,00	0,00	19.549.833,91		
			U02183	1	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA.			256.752.298,33	0,00	-0,01			
			U02174	1	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI DI TRASPORTO MARITTIMO			0,00	0,00	0,00			
			U02263	1	SPESE AFFERENTI LE ATTIVITA' ISPETTIVE PER LA GESTIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO REGOLANTI IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA			35.000,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02265	1	SPESE AFFERENTI LE ATTIVITA' ISPETTIVE PER LA GESTIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO REGOLANTI IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE FERROVIARIO			35.000,00	0,00	0,00			
			U02269	1	SPESE AFFERENTI LE ATTIVITA' ISPETTIVE PER LA VIGILANZA IL CONTROLLO ED IL MONITORAGGIO EFFETTUATI DAGLI ENTI LOCALI PER LA GESTIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO REGOLANTI IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE			0,00	0,00	0,00			
			U02315	1	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU STRADA (ART. 1, COMMI 298 E 299, DELLA LEGGE 24/12/2007, N. 244)			0,00	0,00	0,00			
			U02317	1	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SERVIZI COLLEGAMENTI MARITTIMI (ART. 1, COMMI 298 E 299, DELLA LEGGE 24/12/2007, N. 244)			0,00	0,00	0,00			
			U02327	1	ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI RIFORMA DEL SETTORE TPL SU STRADA (COMMI 295 - 297 LEGGE 244/2007)			0,00	0,00	0,00			
			U02329	1	ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI RIFORMA DEL SETTORE TPL SERVIZI COLLEGAMENTI MARITTIMI (COMMI 295 - 297 LEGGE 244/2007)			0,00	0,00	0,00			
			U02331	1	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU STRADA (ART. 1, COMMI 295, 296 E 297 DELLA LEGGE 24.12.2007, N. 244)			0,00	0,00	0,00			
			U02334	1	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERROVIA (ART. 1, COMMI 295, 296 E 297 DELLA LEGGE 24.12.2007, N. 244)			0,00	0,00	0,00			
			U02344	1	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE REGIONALE OPERANTI SULLA RETE F.S. R.F.I (LEGGE 15/3/97 N. 59; ART. 8 D.L.GVO 19/11/97, N. 422)			0,00	0,00	-0,08			
			U02353	1	INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZIO DI PUBBLICO TRASPORTO LOCALE PER VIAGGIATORI E DELEGHE ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI, COLLEGAMENTI MARITTIMI DI INTERESSE REGIONALE (D.LVO 19/11/97 N. 422 E D.LVO N.			0,00	0,00	0,00			
			U02379	1	ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI RIFORMA DEL SETTORE TPL SU FERROVIA (COMMI 295 - 297 LEGGE 244/2007)			0,00	0,00	0,00			
			U02384	1	TRASFERIMENTI CORRENTI ALLA REGIONE PER INTERVENTI E FUNZIONAMENTO CONNESSI AI COMPITI DI PROGRAMMAZIONE ED AMMINISTRAZIONE DELLE LINEE FERROVIARIE IN CONCESSIONE ED IN GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA. ART. 8 D.LGVO 19/11/1997 N. 422.			0,00	0,00	0,00			
			U02386	1	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA REGIONE PER EVENTUALI ONERI DISCENDENTI DAL PAGAMENTO DELL'IRAP PER LE FERROVIE IN CONCESSIONE O IN GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA DA DESTINARE ANCHE AL CONGUAGLIO DELLE OCCORRENZE FINANZIARIE DEL SERVIZIO TPL			0,00	0,00	0,00			
			U02394	1	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERROVIA (ART. 1, COMMI 298 E 299, DELLA LEGGE 24/12/2007, N. 244)			10.000.000,00	0,00	0,00			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02395	1	SPESE DEL PERSONALE E DI FUNZIONAMENTO RELATIVE AI CONTRATTI DI SERVIZIO, IVI COMPRESE LE ATTIVITA' EX ART. 14 CCDI (ART. 8, D.LGVO 422/97, D.P.C.M. DEL 16/11/2000)			0,00	0,00	0,00			
E01361	4	SOMME TRASFERITE A SEGUITO CESSAZIONE COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM 3920/2011	**U00372**	2	ULTIMAZIONE INTERVENTI EX COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM 3920/2011	0,00		0,00	0,00	-379.844,62	11.485.571,52		
			U00373	2	ULTIMAZIONI INTERVENTI EX OPCM 3920/2011 AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	-4.691.079,45			
			U00374	2	COMPETENZE PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI EX OPCM 3920/2011			0,00	0,00	-278.719,52			
			U01876	2	INTERVENTI EX OPCM N. 3920/2011 – AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	-6.091.274,08			
			U01877	2	INTERVENTI EX OPCM N. 3920/2011			0,00	0,00	0,00			
			U01878	2	INTERVENTI EX OPCM N. 3920/2011 – COMPETENZE PROFESSIONALI			0,00	0,00	-28.784,06			
			U01879	2	INTERVENTI EX OPCM N. 3920/2011 – ESPROPRI			0,00	0,00	-15.869,79			
E01366	2	ACCANTONAMENTO DEL FSN PER GLI ONERI ASSISTENZIALI DEL PERSONALE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI TRASFERITI AL SSN EX ART.2, COMMA 1, D.M. 10/4/2000	**U07140**	1	ACCANTONAMENTO DEL FSN PER GLI ONERI ASSSITENZIALI DEL PERSONALE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI TRASFERITI AL SSN EX ART2, COMMA 1, D.M. 10/4/2000	6.243.342,26	20.752.285,00	20.752.285,00	0,00	3.214.895,22	3.028.447,04		
E01368	4	TRASFERIMENTI STATALI CON VINCOLO DI DESTINAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ANNUALI DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE	**U02328**	2	PROGRAMMI ANNUALI DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE	0,00	1.284.473,49	1.284.473,49	0,00	0,00	0,00		
E01370	2	CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N. 16, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012, N. 44 (PERIODO 2010/2013) FINALIZZATO AL PAGAMENTO DELLE SPESE CONNESSE AL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE (ART 1, COMMA 103, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).	**U01590**	1	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI FINANZIATA CON QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N. 16. CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012, N. 44. (ART 1, COMMA 103, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO	5.941.484,85		0,00	0,00	0,00	5.941.484,91		
			U01521	1	GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI FINANZIATA CON QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N. 16 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012, N. 44 (ART. 1, COMMA 103, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013)			0,00	0,00	-0,06			
			U01523	1	GESTIONE DEI COMPLESSI DEPURATIVI REGIONALI FINANZIATA CON QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N. 16 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012, N. 44 (ART. 1, COMMA 103, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013)			0,00	0,00	0,00			
			U01630	1	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI FINANZIATI CON QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N. 16. CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012, N. 44. (ART 1, COMMA 103, L.R. N. 5			0,00	0,00	0,00			
E01376	2	LEGGE 2.2.2006, N.31 ART.2 - DISCIPLINA DEL RISCONTRO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO	**U07116**	1	LEGGE 02.02.2006, N.31 ART. 2 - DISCIPLINA DEL RISCONTRO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO	115,89	114,05	114,05	0,00	0,00	115,89		

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E01377	2	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA "PRIMI INTERVENTI URGENTI PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE DELL'AREA EX DEPOSITO FITOFARMACI AGRIMONDA NEL	**U02597**	1	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA "PRIMI INTERVENTI URGENTI PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE DELL'AREA EX DEPOSITO FITOFARMACI AGRIMONDA NEL	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
E01378	4	CONTRIBUTO QUINDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE "20.000 ABITAZIONI IN AFFITTO" (LEGGE 388/00 E LEGGE 21/2001) - ANNI	**U02398**	2	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE "20,000 ABITAZIONI IN AFFITTO" (LEGGE 388/2000 E LEGGE 21/2001) - ANNI 2003 - 2017.	3.041.605,64	1.642.200,00	1.642.190,06	0,00	0,00	3.041.615,58		
E01379	4	RISORSE RINVENIENTI DA POIN (FESR 2007 - 2013) RIPROGRAMMATE	**U05381**	2	PROMOZIONE TURISTICA PER IL RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA TURISTICO REGIONALE	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
E01393	2	CONTRIBUTO STATALE CONTRATTO DIPENDENTI ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE (ART.3, COMMA 52, LEGGE N.350/2003 - DELIBERA CIPE N.26 DEL 29/9/2004)	**U07604**	1	CONTRIBUTO STATALE CONTRATTO DIPENDENTI ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE (ART.3, COMMA 52, LEGGE N.350/2003 - DELIBERA CIPE N.26 DEL 29/9/2004)	538.912,00	538.912,00	0,00	0,00	0,00	538.912,00		
			U07603	1	CONTRIBUTO STATALE CONTRATTO DIPENDENTI ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI (ART.3, COMMA 52 L.350/2003 - DELIBERA CIPE N.26 DEL 29/09/2004)- PAGAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI			538.912,00	0,00	0,00			
E01401	4	RISORSE FAS 2000-2006.	**U02446**	2	APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" VII ATTO INTEGRATIVO	1.300.000,00	38.662.102,34	0,00	0,00	-103.655.268,36	0,00		
E01403	4	FSC 2000-2006. ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI.	**U02213**	2	INTESA ISTITUZIONALE		6.186.353,21	2.881.819,88	0,00	0,00			
			U02229	2	INTESA ISTITUZIONALE			158.036,30	0,00	0,00			
			U02497	2	INTESA ISTITUZIONALEDI PROGRAMMA DEL 16/02/2000. A.P.Q. N.2 PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA'"ECONOMICHE (LEGGE 23/12/98 N.449 -			659.734,72	0,00	-894,38			
			U02536	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 2° PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER INFRASTRUTTURE DEI SISTEMI URBANI DELL'1/8/2003			29.416,26	0,00	0,00		2.254.826,12	
			U02552	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000 - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - PROTOCOLLO AGGIUNTIVO DEL 23/4/2001: INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI DA REALIZZARE CON RISORSE DELLE LEGGI N. 64/86 E			482.398,98	0,00	-9.270,91		3.181.488,94	
			U02557	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/02/2000. A.P.Q.PROTOCOLLO AGGIUNTIVO DEL 23/04/2001: INFRASTRUTTURE PER I SIOSTEMI URBANI DA REALIZZARE CON RISORSE DELLE LEGGI N. 64/86 E N. 641/96. INCARICHI PROFESSIONALI.			0,00	0,00	0,00			
			U02581	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 2° PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER INFRASTRUTTURE DEI SISTEMI URBANI DELL'1/8/2003. AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00			
			U02587	2	APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - VIII ATTO INTEGRATIVO. AMMINISTRAZIONI LOCALI			13.711.837,44	0,00	-347.338,72			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U05471	2	APQ "SUMMER UNIVERSIADI NAPOLI 2019" RISORSE FAS 2000-2006.			0,00	0,00	0,00			
E01402	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE" III ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE DEI PATTI TERRITORIALI - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 - CIPE	U02426	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE" III ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE DEI PATTI TERRITORIALI - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 CIPE			0,00	0,00	0,00		3.791.679,63	
1404 (fino al 2012)	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE" II ATTO INTEGRATIVO - INTERVENTI PER LO SVILUPPO NELL'AGRO NOCERINO-SARNESE - (LEGGE 208/98 - DELIBERA	U02428	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE" II ATTO INTEGRATIVO - INTERVENTI PER LO SVILUPPO NELL'AGRO NOCERINO-SARNESE - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003).			251.493,78	0,00	-231.832,02		1.061.632,69	
1406 (fino al 2012)	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "ACCELERAZIONE DELLA SPESA NELLE AREE URBANE" (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N.	U02430	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "ACCELERAZIONE DELLA SPESA NELLE AREE URBANE" (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N.			359.042,13	0,00	0,00		3.084.481,76	
E00456	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "AZIONI DI SISTEMA" - DELIBERA CIPE N. 35/2005	U02462	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "AZIONI DI SISTEMA" - DELIBERA CIPE N. 35/2005. SOCIETA' PARTECIPATE			0,00	0,00	-29.570,98			
			U02482	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "AZIONI DI SISTEMA" - DELIBERA CIPE N. 35/2005. ALTRE IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
E01069	4	FONDI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA ED ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DEL 30/10/2002. INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA E SUCCESSIVI PROTOCOLLI	U02397	2	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. "INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA " STIPULATA IL 30.12.2002" E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	19.907.214,27		0,00	0,00	54.771.786,12		8.719.620,97	
E01070	4	FONDI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA ED ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DEL 30/10/2002. SVILUPPO DELLA MOBILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA	U02022	2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO RELATIVO ALLE SPESE DI CUI ALLA LEGGE 208/98 - APQ "INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITÀ NELLA REGIONE CAMPANIA STIPULATO IL 20.10.2002" E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI" (CAPITOLO			0,00	0,00	0,00			
			U02245	2	APQ "INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITÀ IN REGIONE CAMPANIA DEL 30.12.2002 E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI. INVESTIMENTI FISSI LORDI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA 05. MATERIALE ROTABILE			0,00	0,00	0,00			
			U02247	2	APQ "INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITÀ IN REGIONE CAMPANIA DEL 30.12.2002 E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI. INVESTIMENTI FISSI LORDI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA 06. MATERIALE ROTABILE			0,00	0,00	0,00			
			U02277	2	ATTO AGGIUNTIVO ALL'APQ "SISTEMI DI MOBILITÀ"- DELIBERA CIPE 21/2014 - FONDI RINVENIENTI DA ECONOMIE SULLA PROGRAMMAZIONE FSC 2000/2006 - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U02253	2	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - DELIBERE CIPE N. 84/2000, N. 138/2000, N. 17/2003, N.20/2004, N. 35/2005 - COMPLETAMENTO INTERVENTI IN			13.907.214,27	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02565	2	APQ INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN REGIONE CAMPANIA DEL 30.12.2002 E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ANAS SPA			0,00	0,00	0,00			
			U02567	2	APQ INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN REGIONE CAMPANIA DEL 30.12.2002 E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI. IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
E01078	4	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PREMIALI IN ATTUAZIONE PER LA DELIBERA CIPE 20/2004 (PUNTO 1,2 LETT. A) e B))	U02448	2	PREMIALITA' IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA CIPE 20/2004 (PUNTO 1,2 LETT. A) e B))			0,00	0,00	0,00			
E01160	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004)	U02484	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004			14.099.097,37	0,00	-202.932,70		13.838.496,00	
E01176	4	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E	U02488	2	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E		1.262.616,89	5.813.849,26	0,00	20.397.106,11		13.638.637,69	
			U02487	2	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005).			89.411,75	0,00	0,00			
E01204	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISSTEMI URBANI - IV ATTO INTEGRATIVO" - PROGETTI DI QUALITA' EX DELIBERA CIPE 20/2004 PUNTO 1,2 B	U02486	2	INTESA ISRTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ " INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - IV ATTO INTEGRATIVO" PROGETTI DI QUALITA' EX DELIBERA CIPE 20/2004 PUNTO 1,2 B			1.973.211,31	0,00	79.428,00		3.868.127,79	
			U02485	2	INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA. APQ ""INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI"RBANI - IV ATTO INTEGRATIVO"" PROGETTI DI QUALITAEX DELIBERA CIPE 20/2004 PUNTO 1,2 B IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
E01256	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "STUDI DI FATTIBILITA'" - DELIBERA CIPE N. 35/2005	U02562	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "STUDI DI FATTIBILITA'" - DELIBERA CIPE N. 35/2005 STUDI NN. 1, 14, 15, 16			0,00	0,00	0,00			
E01272	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA IL GOVERNO E LA REGIONE. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI BENI E ATTIVITA' CULTURALI DEL 2/3/2001, PRIMO ATTO INTEGRATIVO DEL 20/9/2004 E SECONDO ATTO INTEGRATIVO DEL 18/11/2004 E TERZO ATTO INTEGRATIVO DEL 30.11.2005 (LEGGE L. 208/98 - DELIBERE CIPE 84/2000, 36/2002, 17/2003 E	U05336	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA IL GOVERNO E LA REGIONE. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI DEL 2/3/2001 - PRIMO ATTO INTEGRATIVO DEL 20/9/2004 - SECONDO ATTO INTEGRATIVO DEL 18/11/2004 - TERZO ATTO INTEGRATIVO DEL 30/11/2005 (L.208/98 - DELIBERE CIPE 84/2000, 36/2002, 17/2003 E			0,00	0,00	4.673.563,58		13.160.379,01	
E01306	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. APQ- ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE: PATTI TERRITORIALI AGRICOLI E PATTO TERRITORIALE GENERALISTA BUSSENTO-	U02480	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. APQ- ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE: PATTI TERRITORIALI AGRICOLI E PATTO TERRITORIALE GENERALISTA BUSSENTO-			40.458,43	0,00	-845,80		1.365.769,56	
E01308	4	INTESA ISTITUZIONALEDI PROGRAMMA DEL 16/2/2000 . APQ N.1: INTERVENTI INFRASTRUTTURALI POLI E FILIERE PRODUTTIVE (LEGGE"488/99; DELIBERE CIPE 205/99 E 14/2000) "	U02466	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 1 PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI IN POLI E FILIERE PRODUTTIVE (LEGGE 23/12/99 N. 488 - TA			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E01380	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ "SVILUPPO LOCALE" - PIT FILIERA TERMALE (DELIBERA CIPE N. 17/2003)	**U04416**	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ "SVILUPPO LOCALE" - PIT FILIERA TERMALE (DELIBERA CIPE N.17/2003)			0,00	0,00	257.417,01		2.917.531,48	
E01384	4	INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO ""TUTA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE I"DRICHE"" (DELIBERA CIPE 138/00 - LEGGE 388/00) "	**U01540**	2	INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO ""TUTA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE I"DRICHE"" (DELIBERA CIPE 138/00 - LEGGE 388/00) "			0,00	0,00	0,00		354.505,91	
E01386	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" (DELIBERA CIPE 36/02 QUOTA 5.1 - LEGGE 388/00)	**U01509**	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" SOTTOSCRITTO IL 30/12/2013 - INFRASTRUTTURE IDRAULICHE			0,00	0,00	2.260.811,69			
			U01511	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" SOTTOSCRITTO IL 30/12/2013 - INCARICHI PROFESSIONALI			0,00	0,00	0,00			
			U01513	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" SOTTOSCRITTO IL 30/12/2013 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE			0,00	0,00	0,00			
			U01542	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" (DELIBERA CIPE 36/02 QUOTA 5.1 - LEGGE 388/00)			0,00	0,00	0,00		21.073,67	
			U01556	2	RIUTILIZZO ECONOMIE APQ TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE PER INTERVENTI DI RISANAMENTO AMBIENTALE SUL TERRITORIO REGIONALE			0,00	0,00	0,00			
E01388	4	INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO ""TUTA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE I"DRICHE"" (DELIBERA CIPE 17/03QUOTA 5.1 - LEGGE 3	**U01544**	2	INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO ""TUTA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE I"DRICHE"" (DELIBERA CIPE 17/03 QUOTA 5.1 - LEGGE 3			0,00	0,00	0,00		10.270.848,35	
E01390	4	INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO ""TUTA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE I"DRICHE"" - FONDI MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL	**U01546**	2	INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO ""TUTA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE I"DRICHE"" - FONDI MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL			0,00	0,00	0,00		84.148,07	
E01392	4	IINTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. A.P.Q. IN MATERIA E-GOVERNEMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA (L.EGGE N.208/98 - QUOTA M.I.T. DELIBERA CIPE N.17/2003 QUOTA 5.1.1.2)	**U00248**	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. A.P.Q. IN MATERIA E-GOVERNEMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA (L.EGGE N.208/98 - QUOTA M.I.T. DELIBERA CIPE N.17/2003 QUOTA 5.1.1.2)	0,00		0,00	0,00	1.428.527,36		2.303,78	
E01394	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. A.P.Q. IN MATERIA E-GOVERNEMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA (L.EGGE N.208/98 - QUOTA REGIONE CAMPANIA DELIBERA CIPE N.17/2003 QUOTA 5.1)	**U00246**	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. A.P.Q. IN MATERIA E-GOVERNEMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA (L.EGGE N.208/98 - QUOTA REGIONE CAMPANIA DELIBERA CIPE N.17/2003 QUOTA 5.1)			0,00	0,00	538.786,40		308,00	

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E01396	4	INTESA ISTITUZIONALE PROGRAMMA. A.P.Q. IN MATERIA E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA. ATTO INTEGRATIVO I DEL 5/8/2005 (DELIBERA CIPE N.20/2004 QUOTA E.4; DELIBERA CIPE N.83/2003 - QUOTA DIT E CNIPA; DELIBERA CIPE 17/2003 - QUOTA E.1.2.2 - LEGGE 388/2000 -	**U00244**	2	INTESA ISTITUZIONALE PROGRAMMA. A.P.Q. IN MATERIA E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA. ATTO INTEGRATIVO I DEL 5/8/2005 (DELIBERA CIPE N.20/2004 QUOTA E.4; DELIBERA CIPE N.83/2003 - QUOTA DI/T E CNIPA; DELIBERA CIPE 17/2003 - QUOTA E.1.2.2 E QUOTA F 4 - LEGGE			0,00	0,00	7.644.042,76		26.305.977,51	
			U00816	2	APQ IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA - ATTO INTEGRATIVO I - INTERVENTO SD 02/C "ESTENSIONE DEI SERVIZI INFORMATIVI INTEGRATI PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO			0,00	0,00	0,00			
E01398	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ IN MATERIA DI RICERCA SCIENTIFICA ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 - MIUR E.1.2.1; LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 QUOTA F4; LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE 20/2004 - QUOTA	**U00242**	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ IN MATERIA DI RICERCA SCIENTIFICA ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 - MIUR E.1.2.1; LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 QUOTA F4; LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE 20/2004 - QUOTA			0,00	0,00	0,00		29.365.814,08	
E01400	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "SVILUPPO LOCALE" 5° ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 20/2004)	**U02424**	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "SVILUPPO LOCALE" 5° ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 20/2004)			0,00	0,00	382.939,05		934.426,72	
			U02444	2	APQ SVILUPPO LOCALE - INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO - VI ATTO INTEGRATIVO			0,00	0,00	0,00			
E01408	4	INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA - APQ ""TUTELA DELLE ACQUE E GESTIO" INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE"" - ATTO INTEGRAVO SOTTOSCRITTO IL 21/12/2007 - DELIBERA CIPE 36/2	**U01558**	2	INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA - APQ ""TUTELA DELLE ACQUE E GESTIO" INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE"" - ATTO INTEGRAVO SOTTOSCRITTO IL 21/12/2007 - DELIBERA CIPE 36/2		6.404.291,17	6.404.291,17	0,00	0,00		374.185,14	
E01416	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO " DIFESA DEL SUOLO" (DELIBERA CIPE 17/2003 QUOTA F.4 QUOTA E.4 - LEGGE 208/98).	**U01190**	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO " DIFESA DEL SUOLO" (DELIBERA CIPE 17/2003 - QUOTA F.4 E QUOTA E.4 - LEGGE 208/98).AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U01193	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO " DIFESA DEL SUOLO" (DELIBERA CIPE 17/2003 - QUOTA F.4 E QUOTA E.4 - LEGGE 208/98).REGIONE CAMPANIA			0,00	0,00	0,00			
			U01224	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - APQ DIFESA SUOLO - I ATTO INTEGRATIVO			0,00	0,00	0,00			
			U01226	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DIFESA DEL SUOLO - II ATTO INTEGRATIVO - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U01227	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DIFESA DEL SUOLO - II ATTO INTEGRATIVO			0,00	0,00	0,00			
E01438	4	F.A.S. - DELIBERA C.I.P.E. N.3/2006	**U02496**	2	RETI E NODI DI SERVIZIO			0,00	0,00	0,00		2.412.485,10	
			U02498	2	APQ SICUREZZA PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA - GIANCARLO SIANI. I ATTO INTEGRATIVO			0,00	0,00	0,00		52.978,36	
			U02279	2	APQ SICUREZZA PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA - GIANCARLO SIANI. I ATTO INTEGRATIVO - IMPRESE			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02285	2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE L'APQ SICUREZZA PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA G. SIANI. I ATTO INTEGRATIVO - IMPRESE (CAPITOLO 2279)			0,00	0,00	0,00			
			U02504	2	APQ " STUDI FATTIBILITA'" - DELIBERA CIPE N. 3/2006. STUDIO N. 30.			0,00	0,00	0,00			
			U02506	2	APQ " INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI " - IV ATTO INTEGRATIVO - DELIBERA CIPE N. 3/2006			0,00	0,00	0,00		6.835.424,43	
			U02510	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "AZIONI DI SISTEMA" - DELIBERA CIPE N. 3/2006.			392.714,11	0,00	0,00		15.003,37	
			U02512	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" VI ATTO INTEGRATIVO " PREMIALITA' PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA" -(DELIBERA CIPE N. 3/2006)			2.653.315,46	0,00	-223.211,54		14.065.358,31	
			U02518	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA . APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI V ATTO INTEGRATIVO (DELIBERA CIPE NR. 3/2006)			0,00	0,00	0,00			
			U02522	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA, APQ IN MATERIA DI RICERCA SCIENTIFICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA II ATTO INTEGRATIVO (DELIBERA CIPE N. 3/2006)			0,00	0,00	0,00			
1162 (fino al 2012)	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 2 PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE (LEGGE 23/12/98 N. 449 - TAB. C; CIPE 21/12/99 N. 205;	**U02468**	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 2 PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE (LEGGE 23/12/98 N. 449 - TAB. C; CIPE 21/12/99 N. 205;			0,00	0,00	0,00		43.868.096,01	
1370 (fino al 2010)	4	INTESA ISTITUZIONE DI PROGRAMMA. APQ "PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELL'ARTE CONTEMPORANEA E VALORIZZAZIONE DI CONTESTI ARCHITETTONICI ED URBANISTICI NELLE REGIONI DEL SUD ITALIA - REGIONE CAMPANIA"	**2464 (dal 2004 al 2012)**	2	PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELL'ARTE CONTEMPORANEA E VALORIZZAZIONE DI CONTESTI ARCHITETTONICI ED URBANISTICI NELLE REGIONI DEL SUD ITALIA - REGIONE CAMPANIA (DELIBERA CIPE N.17/2003 - PUNTO					0,00			
1164 (fino al 2012)		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 3 PER IL COMPLETAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DEI SISTEMI URBANI (LEGGE 23/12/98 N. 449 - TAB. C; LEGGE 23/12/99 N. 488 TAB. D; CIPE 15/2/2000 N. 14; CIPE 6/8/99 N. 142).	**U02470**	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMAQUADRO N. 3 PER IL COMPLETAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DEI SISTEMI URBANI (LEGGE 23/12/98 N. 449 - TA			0,00	0,00	0,00		4.148.605,76	
			U02585	2	APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - VIII ATTO INTEGRATIVO			0,00	0,00	0,00			
1166 (fino al 2012)		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 3/B PER LE OPERE INFRASTRUTTURALI DEI SISTEMI URBANI (LEGGE 30/6/98 N. 208; LEGGE 23/12/98 N. 449 - TAB. C; LEGGE 23/12/99, N. 488 TAB. D; CIPE 15/2/2000 N. 14; CIPE 6/8/99 N. 142).	**U02472**	2	INTESA ISTITUZIONALEDI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMAQUADRO N. 3/B PER LE OPERE INFRASTRUTTURALI DEI SI"STEMI URBANI (LEGGE 30/6/98 N. 208; LEGGE 23/12/9			21.959,50	0,00	-23.488,70		11.876.965,66	
E02714	3	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE PER L'ATTUAZIONE DEGLI AA.PP.QQ					327.219,43		0,00	0,00			
E01340	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ ""MUSEO PER L'ARTE CONTEMPORAN""" (DELIBERA CIPE N.17/2003).	**U02377**	2	INTESA ISTITUZIONALEDI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO MUSEO PER L'ARTE CONTEMPORANEA (DELIBERA CIPE N.17/2003).			0,00	0,00	0,00		28.000,00	

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E01382	4	INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA. ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ ""SVILUPP"LOCALE"" - PIT DISTRETTI INDUSTRIALI E DI DVILUPPLOCALE (DELIBERE CIPE NN.36/2002 E 17/2003) - IV	**U04022**	2	INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA - IV ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ ""SVILUPPO LOCALE"" INTERVENTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE COOPERAZIONE.			0,00	0,00	11.243.461,97		35.536,59	
			U04012	2	PASER - STUDI, PROGETTI, ANALISI E ASSISTENZA A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA			0,00	0,00	0,00			
			U04020	2	INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA. ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ ""SVILUPP"LOCALE"" PIT DISTRETTI INDUSTRIALI E DI SVILUPPOCALE			0,00	0,00	-227.191,75		22.861.265,78	
			U04081	2	PASER - PROMOZIONE EINTERNALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - FINANZA PER L'IMPRESA E LO SVILUPPO PRODUTTIVO - ASSISTENZA TECNICA.			0,00	0,00	0,00			
			U03922	2	INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA - IV ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ ""SVILUPPO LOCALE"" INTERVENTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE COOPERAZIONE.			0,00	0,00	0,00			
E01466	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA . APQ ""ACCELERAZIONE DELLA SPESA NELLE AREE URBANE - I ATTO INTEGRATIVO"" (LEGGE 208/-	**U02434**	2	INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA . APQ ""ACCELERAZIONE DELLA SPESA N"LE AREE URBANE - I ATTO INTEGRATIVO"" (LEGGE 208/-			2.420.790,18	0,00	8.973.680,82		12.433.692,35	
E01478	4	INTESA ISTITUZIONALEDI PROGRAMMA. APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI V ATTO	**U02528**	2	INTESA ISTITUZIONALEDI PROGRAMMA. APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI V ATTO			0,00	0,00	0,00			
E01406	4	TRASFERIMENTO QUOTA FDR SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	**U02272**	2	F.E.A.M.P. CAMPANIA 2014/2020 SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZA E DI ASSISTENZA TECNICA	7.818.257,08	5.182.800,00	218.211,31	0,00	0,00	14.875.775,85		
E01404	4	TRASFERIMENTO QUOTA UE SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	**U02521**	2	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI		7.404.000,00	159.626,12	0,00	0,00			
			U02523	2	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020			2.295.151,39	0,00	-1.648,00			
			U02525	2	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE			2.707.311,49	0,00	-23.818,92			
			U02527	2	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE			0,00	0,00	0,00			
			U02075	2	F.E.A.M.P. Campania			174.447,84	0,00	0,00			
E01411	4	SOMME TRASFERITE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI EX O.P.C.M N. 4016/2012	**U01541**	2	INTERVENTI EXO.P.C.M. N. 4016/2012 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	300.961,24		0,00	0,00	-6.912.992,11	85.048.320,77		
			U01543	2	INTERVENTI EXO.P.C.M. N. 4016/2012 - INFRASTRUTTURE			0,00	0,00	-47.301.878,07			
			U01555	2	Programma Interventi			0,00	0,00	-17.454.860,00			
			U01571	2	INTERVENTI EX O.P.C.			0,00	0,00	-46.558,38			
			U01557	2	INTERVENTI EXO.P.C.M. N. 4016/2012 - COMPETENZE PROFESSIONALI			0,00	0,00	-8.719.477,70			
			U01559	2	INTERVENTI EXO.P.C.M. N. 4016/2012 - ESPROPRI			0,00	0,00	-4.311.593,27			
E01418	2	DIRITTO ALLO STUDIO DEI CITTADINI EXTRA COMUNITARI. PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA	**U08028**	1	FONDI DELLO STATO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEI CITTADINI EXTRACOMUNITARI. PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA	116.511,00		0,00	0,00	0,00	116.511,00		

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E01432	2	RISORSE ERARIALI EX DECR. MIN. N.318 DEL 01.09.2000 DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELL'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI (INTESA CONFERENZA UNIFICATA REP. N. 936 DEL 01.03.2006)	**U00304**	1	CONTRIBUTI ORDINARI A SOSTEGNO DELL'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI DA PARTE DI COMUNITA' MONTANE E UNIONI DI COMUNI DA DISTRIBUIRE AI SENSI DELLA DISCIPLINA REGIONALE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONISMO	506.745,51	197.445,31	197.445,31	0,00	0,00	506.745,51		
			U01720	1	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE CONTRIBUTI ORDINARI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE (CAP.304)			0,00	0,00	0,00			
E01436	4	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2007/2013.	**U02600**	2	1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	177.424.253,42		0,00	0,00	101.677.522,47	0,00		
E01440	4	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2007/2013.	**U02602**	2	1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI		18.482.123,75	0,00	0,00	0,00			
E01458	4	FONDI DELIBERA CIPE 15/6/2007 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007/2013	**U02604**	2	1.3 - OB. OP. MIGLIORARE LO STATO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI		6.160.707,92	0,00	0,00	0,00			
E02064	4	FONDO SVILUPPO E COESIONE. PIANO AZIONE E COESIONE I E III FASE.	**U02606**	2	1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI		2.850.000,00	0,00	0,00	93.696.623,62			
E02068	4	"PAC - MISURE DI SALVAGUARDIA"	**U02608**	2	1.5 - OB. OP. MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	-8.667.400,95			
			U02610	2	1.6 - OB. OP. PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	-538.116,00			
			U02612	2	1.7 - OB. OP. EDIFICI PUBBLICI SICURI -PO FESR 2007/2013			0,00	0,00	-3.939.058,77			
			U02613	2	POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - PROGETTO INTERSETTORIALE DI TELERILEVAMENTO S.I.S.TE.M.A. - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U02614	2	1.8 - OB. OP. PARCHI ED AREE PROTETTE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			4.044.380,82	0,00	0,00		6.609.881,13	
			U02616	2	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	-77.058,83		99,67	
			U02618	2	1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	-366.504,87			
			U02620	2	1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	0,00			
			U02622	2	1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	-136.630,83			
			U02624	2	2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00			
			U02626	2	2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	-5.785.945,26		120.000,00	
			U02628	2	2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			0,00	0,00	0,00			
			U02630	2	2.4 - OB. OP. CREDITO E FINANZA INNOVATIVA - PO FESR 2007/2013 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00			
			U02632	2	2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	-1.950.553,17			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02634	2	2.6 - OB. OP. APERTURA INTERNAZIONALE - FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	0,00			
			U02636	2	3.1 - OB- OP- OFFERTE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00			
			U02637	2	1.6 - OB. OP. PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U02639	2	1.6 - OB. OP. PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI - PO FESR 2007/2013 - INCARICHI PROFESSIONALI			0,00	0,00	0,00			
			U02640	2	3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00			
			U02650	2	4.5 - OB. OP. STRADE EFERROVIE NELLE AREE INTERNE E PERIFERICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U02652	2	4.6 - OB. OP. SISTEMA DELLA METROPOLITANA REGIONALE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U02654	2	4.7 - OB. OP. SICUREZZA STRADALE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	0,00			
			U02656	2	4.8 - OB. OP. LA REGIONE IN PORTO - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	0,00		952.601,95	
			U02657	2	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00			
			U02658	2	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 03 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U02599	2	5.1 - OB. OP, E-GOVERNMENT ED INCLUSION - AGC 06 SETTORE 03 - PO FESR 2007/2013 - ACQUISTO SOFTWARE			0,00	0,00	0,00			
			U02660	2	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U02662	2	5.2 - OB. OP. SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	-189.475,75			
			U02664	2	5.3 - OB. OP. SANITA' - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	0,00			
			U02665	2	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00			
			U02666	2	6.1 - OB. OP. CITTA' MEDIE - AGC 01 SETT 05 - PO FESR 2007/2013			0,00	0,00	0,00			
			U02668	2	6.1 - OB. OP. CITTA MEDIE - AGC 16 SETT 04 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	0,00			
			U02670	2	6.2 - OB. OP. NAPOLI E AREA METROPOLITANA - AGC 03 SETT 01 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U02672	2	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 -TURISMO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00			
			U02674	2	6.3 - OB. OP. CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 17 SETT 06 - PO FESR 2007/2013 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			0,00	0,00	0,00			
			U02676	2	6.3 - OB. OP. CITTA SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 01 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02678	2	6.3 - OB. OP. CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U02680	2	7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00			
			U02682	2	7.2 - OB. OP. CAMPANIA REGIONE APERTA - AGC 09 SETT 01 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U02684	2	7.2 - OB. OP. CAMPANIA REGIONE APERTA - AGC 08 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U02686	2	7.1 - OBIETTIVO OPERATIVO ASSISTENZA TECNICA ALLE CITTA' MEDIE			0,00	0,00	0,00			
			U02689	2	1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00			
			U02690	2	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - AMBIENTE - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U02691	2	1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA - RESTO DEL MONDO.			0,00	0,00	0,00			
			U02697	2	1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			0,00	0,00	0,00			
			U02700	2	FONDO UNICO FESR 2007-2013			0,00	0,00	-485.990,89			
			U02702	2	1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U02703	2	1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00			
			U02704	2	1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00			
			U02707	2	1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE			0,00	0,00	0,00			
			U02708	2	2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U02711	2	2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00			
			U02713	2	2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U02715	2	2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00			
			U02719	2	2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			0,00	0,00	0,00			
			U02720	2	2.4 - OB. OP. CREDITO E FINANZA INNOVATIVA - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.			0,00	0,00	0,00			
			U02727	2	2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	-567.807,81			
			U02728	2	2.6 - OB. OP. APERTURA INTERNAZIONALE - FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.			0,00	0,00	0,00			
			U02730	2	2.6 - OB. OP. APERTURA INTERNAZIONALE - FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02732	2	3.1 - OB- OP- OFFERTE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U02735	2	3.1 - OB- OP- OFFERTE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE - PO FESR 2007/2013 ALTRE IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U02739	2	3.2 - OB. OP. EFFICIENZA DEL SISTEMA E POTENZIAMENTO RETI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U02740	2	3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	-60.023,10			
			U02743	2	3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U02765	2	4.6 - OB. OP. SISTEMA DELLA METROPOLITANA REGIONALE - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00			
			U02771	2	4.7 - OB. OP. SICUREZZA STRADALE - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			0,00	0,00	0,00			
			U02776	2	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 03 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00			
			U02782	2	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00			
			U02787	2	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 ALTRE SPESE			0,00	0,00	0,00			
			U02788	2	5.2 - OB. OP. SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U02795	2	5.3 - OB. OP. SANITA' - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.			0,00	0,00	0,00			
			U02814	2	6.3 - OB. OP. CITTA SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 01 - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U02823	2	7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U02824	2	7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U02825	2	7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - INCARICHI PROFESSIONALI			0,00	0,00	0,00			
			U02826	2	7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE			0,00	0,00	0,00			
			U02838	2	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - TRASPORTI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U02840	2	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - SVILUPPO ECONOMICO - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U02841	2	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - SVILUPPO ECONOMICO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00			
			U02842	2	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - ASSETTO DEL TERRITORIO - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U02844	2	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E-INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - ACQUISTO SOFTWARE			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02848	2	2.4 - OB. OP. CEREDITO E FINANZA INNOVATIVA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00			
			U02849	2	1.5 - OB. OP. MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI - PO FESR 2007/2013 - REALIZZAZIONE LAVORI E INFRASTRUTTURE.			0,00	0,00	0,00			
			U02850	2	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI			0,00	0,00	0,00			
			U02853	2	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - TUTELA BENI CULTURALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U02860	2	1.5 - OB. OP. MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE			0,00	0,00	0,00			
			U02862	2	POR FESR 2007/2013 - MISURE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA (DGR N. 148/2013 E N. 496/2013) - INTERVENTI EX FAS			0,00	0,00	0,00			
			U02863	2	1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - BENI IMMOBILI			0,00	0,00	0,00			
			U02864	2	POR FESR 2007/2013 - MISURE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA (DGR N. 148/2013 E N. 496/2013) - INTERVENTI EX L.R. N. 1/2009			0,00	0,00	-188.699,38			
			U02865	2	1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE			0,00	0,00	0,00			
			U02870	2	4.8 - OB. OP. LA REGIONE IN PORTO - PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE			0,00	0,00	0,00			
			U02871	2	1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - INCARICHI PROFESSIONALI			0,00	0,00	0,00			
			U02873	2	1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA - PROGETTI CULTURALI A TITOLARITÀ REGIONALE			0,00	0,00	0,00			
			U02874	2	6.3 - OB. OP. CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - PO FESR 2007/2013 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00			
			U02880	1	POR FESR 2007/2013 - PAGAMENTO CONTRIBUTI AVCP.			0,00	0,00	0,00			
			U02881	2	1.2 - OB. OP. MIGLIORARE LA SALUBRITÀ DELL'AMBIENTE - PO FESR 2007/2013 - BENI IMMATERIALI			0,00	0,00	0,00			
			U02882	2	1.6 - OB. OP. PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00			
			U02883	2	6.3 - OB. OP. CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - ACQUISTO DI ATTREZZATURE			0,00	0,00	0,00			
			U02884	2	REIMPUTAZIONE AL POC			5.267.911,43	0,00	0,00			
			U02885	2	reimputazione al POCdi risorse POR FESR 2007/2013 IMPRESESviluppo Economico			0,00	0,00	0,00			
			U02886	2	Reimputazione al POC			10.000.000,00	0,00	0,00			
			U02888	2	POR FESR 200/2013 -GOVERNO DE TERRITORIO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00			
			U02890	2	POR FESR 2007/2013 - PAGAMENTO CONTRIBUTI ANAC (EX AVCP) - O.O. 1.12			0,00	0,00	0,00			
			U02899	2	6.1 - OB. OP. CITTA' MEDIE. COMPENSAZIONI			8.996.150,60	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02709					0,00	0,00	0,00			
			U02725					0,00	0,00	0,00			
			U02763					0,00	0,00	0,00			
			U02837					0,00	0,00	0,00			
			U08200	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - RIFINANZIAMENTO CREDITO DI IMPOSTA OCCUPATI SVANTAGGIATI.			0,00	0,00	0,00			
			U08202	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - MISURE INNOVATIVE E SPERIMENTALI DI TUTELA DELL'OCCUPAZIONE E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO COLLEGATE AD AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA			0,00	0,00	0,00			
			U08203	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - FORMANDO SI APPRENDE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00			
			U08204	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - LO SPAZIO PER APPRENDERE			0,00	0,00	0,00			
			U08205	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - VIAGGIANDO SI IMPARA. ISTITUZIONI SCOLASTICHE			0,00	0,00	0,00			
			U08206	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - IL LAVORO IN PIAZZA			0,00	0,00	0,00			
			U08207	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - FORMANDO SI APPRENDE. ISTITUZIONI SCOLASTICHE			0,00	0,00	0,00			
			U08208	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - FORMANDO SI APPRENDE			0,00	0,00	0,00			
			U08209	2	PAC - MISURE DI SALVAGUARDIA POR FESR 2007/2013. ENTI E SOCIETÀ IN HOUSE			0,00	0,00	0,00			
			U08210	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - MAESTRI IN BOTTEGA			0,00	0,00	0,00			
			U08211	2	PAC - MISURE DI SALVAGUARDIA POR FESR 2007/2013. INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI			0,00	0,00	0,00			
			U08212	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - CAMPANILE			0,00	0,00	0,00			
			U08214	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - VIAGGIANDO SI IMPARA			0,00	0,00	-0,21			
			U08218	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - MISURE DI SALVAGUARDIA DEL POR FESR 2007/2013.			0,00	0,00	-5,63			
			U08220	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - PIANO STRATEGICO FORMAZIONE FILIERA TURISMO.			0,00	0,00	0,00			
			U08221	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - PIANO STRATEGICO FORMAZIONE FILIERA TURISMO. AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U08222	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLE AREE "LETTURA" E "LOGICO-MATEMATICA"			0,00	0,00	0,00			
			U08224	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - INTERVENTI NEL RIONE TERRA POZZUOLI.			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08225	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - VIAGGIANDO SI IMPARA. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	-4,87			
			U08226	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - FORUM DELLE CULTURE COMUNE DI NAPOLI.			0,00	0,00	0,00			
			U08227	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - FORUM DELLE CULTURE COMUNE DI NAPOLI. SOCIETÀ PARTECIPATE			0,00	0,00	0,00			
			U08228	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - FORUM DELLE CULTURE SITI UNESCO.			0,00	0,00	-283.722,45			
			U08229	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - FORUM DELLE CULTURE SITI UNESCO. SOCIETÀ PARTECIPATE.			0,00	0,00	0,00			
			U08230	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - TEATRO SAN CARLO.			0,00	0,00	0,00			
			U08231	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - COMUNI CAPOLUOGO SEDI DI TEATRI MUNICIPALI			0,00	0,00	0,00			
			U08232	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - FONDAZIONE DONNAREGINA.			0,00	0,00	0,00			
			U08233	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - FONDAZIONE CIVES DI ERCOLANO			0,00	0,00	0,00			
			U08234	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL.			0,00	0,00	-2.789.780,00			
			U08235	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - FONDAZIONE MONDRAGONE DI NAPOLI			0,00	0,00	0,00			
			U08236	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - TEATRO STABILE MERCADANTE.			0,00	0,00	0,00			
			U08237	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - SISTEMA INTEGRATO DI MOSTRE PER LA VALORIZZAZIONE DEI SITI MUSEALI DEL MIBACT IN CAMPANIA			0,00	0,00	0,00			
			U08238	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - GIFFONI FILM FESTIVAL.			0,00	0,00	0,00			
			U08239	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - ITINERARI CULTURALI PER LA PROMOZIONE DI BENI E SITI DELLA REGIONE SUL MODELLO DEL GRAND TOUR IN CORSO DI ATTUAZIONE NEL 2014 E DA REALIZZARSI PER LE ANNUALITÀ 2015/2016			0,00	0,00	0,00			
			U08240	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - FONDAZIONE RAVELLO.			0,00	0,00	0,00			
			U08241	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - AZIONI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PALAZZO REALE DI NAPOLI E DEL REAL TEATRO DI SAN CARLO			0,00	0,00	0,00			
			U08243	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - ATTIVITÀ DI IMPLEMENTAZIONE E GESTIONE DEL SITO WEB "INCAMPANIA" PER LA PROMOZIONE TURISTICO-CULTURALE DEL TERRITORIO REGIONALE			0,00	0,00	0,00			
			U08244	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - OPERAZIONI A TITOLARITA' EX LR 6/2007 A FAVORE DI IMPRESE.			0,00	0,00	0,00			
			U08245	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - SOSTEGNO ALLO START-UP DELLA FONDAZIONE REGGIA DI CARDITELLO E ALL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DI REDAZIONE E ATTUAZIONE DEL PIANO STRATEGICO PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPENDIO REAL SITO DI CARDITELLO E PER LO SVILUPPO DEL PERCORSO TURISTICO-CULTURALE			0,00	0,00	0,00			
			U08246	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - FILM COMMISSION.			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08247	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.9			0,00	0,00	0,00			
			U08248	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - ENTE DELLE VILLE VESUVIANE PER FESTIVAL VILLE VESUVIANE.			0,00	0,00	0,00			
			U08249	2	PAC - MISURE DI SALVAGUARDIA POR FESR 07/13 FF.LL - GOVERNO DEL TERRITORIO			0,00	0,00	0,00			
			U08250	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - OPERAZIONI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI A FAVORE DI AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	-39.183,94			
			U08251	2	PAC - MISURE DI SALVAGUARDIA POR FESR 07/13 FONDAZIONI -GOVERNO DEL TERRITORIO			0,00	0,00	0,00			
			U08252	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - OPERAZIONI DI VALORIZZAZIONE DELLA MUSICA NEI LUOGHI SACRI			0,00	0,00	0,00			
			U08254	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - NUOVE AZIONI - AZIONE III.11 DELLA LINEA III - TRATTA PISCINOLA/SECONDIGLIANO/CAPODICHINO AEROPORTO CHIUSURA ANELLO LINEA 1 METROPOLITANA AVERSA-CAPODICHINO			0,00	0,00	0,00			
			U08256	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - RESIDENZE UNIVERSITARIE.			0,00	0,00	0,00			
			U08258	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - ATTUAZIONE PIANO REGIONALE FORESTAZIONE.			0,00	0,00	0,00			
			U08260	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - ACQUISTO/RIFUNZIONALIZZAZIONE MATERIALE ROTABILE			0,00	0,00	0,00			
			U08261	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - ACQUISTO MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO			0,00	0,00	0,00			
			U08262	2	CENSIMENTO E LOCALIZZAZIONE DI SITI OGGETTO DI ABBANDONO INCONTROLLATO DEI RIFIUTI, SEPARAZIONE MERCEOLOGICA E CONFERIMENTO A CARICO DEI COMUNI			0,00	0,00	0,00			
			U08264	2	RISANAMENTO E DISINQUINAMENTO DEGLI ALVEI FLUVIALI: RIPRISTINO AMBIENTALE DEI REGI LAGNI E IN GENERALE DELL'INTERA AREA DEL BACINO IDROGRAFICO			0,00	0,00	0,00			
			U08266	2	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO FINALIZZATI AL RIPRISTINO DELLA QUALITA' AMBIENTALE CON INTERVENTI DI FUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE E RECUPERO DEGLI ECOSISTEMI E DELLA BIODIVERSITA' DEI SITI E RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE			0,00	0,00	0,00			
			U08268	2	SVILUPPO, POTENZIAMENTO E MANUTENZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO AMBIENTALE.			0,00	0,00	0,00			
			U08270	2	DIFESA DEL TERRITORIO BOSCHIVO INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO AI FINI DELLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO.			0,00	0,00	0,00			
			U08274	2	TERRA DEI FUOCHI: ATTIVITÀ DI PREVENZIONE ED INTERVENTO SUI ROGHI TOSSICI NELLA TERRA DEI FUOCHI			0,00	0,00	0,00			
			U08276	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - OPERAZIONI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI.			0,00	0,00	-15.596,36			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08278	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - OPERAZIONI A TITOLARITA' EX LR 7/2003 A FAVORE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00			
			U08279	2	PAC - III RIPROGRAMMAZIONE - MISURE ANTICICLICHE - INTERVENTI PER IL RILANCIO DELLE AREE DI CRISI INDUSTRIALE DELLA REGIONE CAMPANIA - SOCIETA' CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00			
			U08281	2	INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO-PAC III 2007-2013			2.850.000,00	0,00	0,00			
			U08282	2	PAC - FONDO IMPRESE			0,00	0,00	-1.062.689,70			
			U08283	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - PIANO STRATEGICO PR IL TURISMO. PROGRAMMA DI EVENTI PROMOZIONALI			0,00	0,00	-130.048,32			
			U08284	2	PIANO AZIONE E COESIONE - TIROCINI E STAGES (IN ITALIA E NEI PAESI EUROPEI) IN ETÀ SCOLARE.			0,00	0,00	0,00			
			U08285	2	PIANO AZIONE E COESIONE - AZIONE FORMAZIONE E LAVORO PER LO SVILUPPO LOCALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00			
			U08286	2	PIANO AZIONE E COESIONE - AZIONE FORMAZIONE E LAVORO PER LO SVILUPPO LOCALE - IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U08287	2	PIANO AZIONE E COESIONE - PERCORSI FORMATIVI NEL SETTORE DELL'ENERGIA RINNOVABILE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	-187.005,57			
			U08288	2	PIANO AZIONE E COESIONE - PERCORSI FORMATIVI NEL SETTORE DELL'ENERGIA RINNOVABILE - IMPRESE			0,00	0,00	-235.100,91			
			U08289	2	PIANO AZIONE E COESIONE - SISTEMI DELLE IMPRESE E QUALITA' DEL LAVORO - IMPRESE.			2.065.829,40	0,00	0,00			
			U08290	2	PIANO AZIONE E COESIONE - SISTEMI DELLE IMPRESE E QUALITA' DEL LAVORO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			933.313,60	0,00	-114.949,03			
			U08291	2	PIANO AZIONE E COESIONE - SISTEMI DELLE IMPRESE E QUALITA' DEL LAVORO - ISTITUZIONI PUBBLICHE (A.N.A.C. AUTORITA' NAZIONALE ANTI CORRUZIONE)			0,00	0,00	0,00			
			U08292	2	PIANO AZIONE E COESIONE - SISTEMI DELLE IMPRESE E QUALITA' DEL LAVORO - GETTONI COMMISSIONI DI VALUTAZIONE			0,00	0,00	0,00			
			U08293	2	PIANO AZIONE E COESIONE - TIROCINI/IMPRESE.			0,00	0,00	0,00			
			U08294	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - MISURE DI SALVAGUARDIA DEL POR FESR 2007/2013 - RICERCA SCIENTIFICA - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U08296	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - MISURE DI SALVAGUARDIA DEL POR FESR 2007/2013 - RICERCA SCIENTIFICA - IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U08298	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ENTI LOCALI - SVILUPPO ECONOMICO			2.684.635,78	0,00	0,00			
			U08300	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ENTI LOCALI - TUTELA AMBIENTE			0,00	0,00	0,00			
			U08302	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ENTI LOCALI - LAVORI PUBBLICI E PROT. CIV.			0,00	0,00	-4,97			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08304	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ENTI LOCALI - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI			0,00	0,00	0,00			
			U08306	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI			0,00	0,00	0,00			
			U08308	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - IST. SOCIALI PRIVATE - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI			0,00	0,00	0,00			
			U08309	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - LAVORI E INFRASTRUTTURE - LAVORI PUBBLICI E PROT. CIV.			0,00	0,00	0,00			
			U08310	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - IST. SOCIALI PRIVATE - LAVORI PUBBLICI E PROT. CIV.			0,00	0,00	0,00			
			U08311	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - INCARICHI PROFESSIONALI - LAVORI PUBBLICI E PROT. CIV.			0,00	0,00	0,00			
			U08312	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE - LAVORI PUBBLICI E PROT. CIV.			0,00	0,00	0,00			
			U08314	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE - SVILUPPO ECONOMICO			0,00	0,00	0,00			
			U08316	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI			0,00	0,00	0,00			
			U08318	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE - RICERCA E INNOVAZIONE			0,00	0,00	0,00			
			U08320	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - SOCIETÀ CONTROLLATE - RICERCA E INNOVAZIONE			458.471,15	0,00	0,00			
			U08322	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - SOCIETÀ CONTROLLATE - ASSISTENZA TECNICA			0,00	0,00	0,00			
			U08324	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ENTI LOCALI - MOBILITÀ			0,00	0,00	0,00			
			U08326	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - BENI IMMOBILI - TUTELA AMBIENTE			0,00	0,00	0,00			
			U08328	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE- TUTELA AMBIENTE			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08330	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - INCARICHI PROFESSIONALI - TUTELA AMBIENTE			0,00	0,00	0,00			
			U08342	2	PAC 2007/2013 - MISURE DI SALVAGUARDIA POR FESR 2007/2013. INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - AMBIENTE			0,00	0,00	0,00			
			U08348	2	PAC 2007/2013 - MISURE DI SALVAGUARDIA POR FESR 2007/2013. INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - TURISMO			0,00	0,00	-12,61			
			U08350	2	PAC 2007/2013 - SERVIZI TRASVERSALI AT - AMBIENTE			0,00	0,00	0,00			
			U08352	2	PAC - MISURE DI SALVAGUARDIA POR FESR 2007/2013. INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI			0,00	0,00	0,00			
			U08362	2	PAC 2007-2013			53.616,40	0,00	0,00			
E01456	2	FONDI EX LEGE 219 DEL 21/10/2005 PER SUPPORTARE ONERI DI FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE E DEGLI STRUMENTI NECESSARI PER GARANTIRE IL COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI, DEI FLUSSI DI SCAMBIO E DI COMPENSAZIONE, NONCHE' IL MONITORAGGIO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CUI AGLI ARTT. 1 ED 11 EX LEGE 219	**U07330**	1	ONERI DI FUNZIONAMENTO PER GARANTIRE IL COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI, DEI FLUSSI DI SCAMBIO E DI COMPENSAZIONE, NONCHE' IL MONITORAGGIO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CUI AGLI ARTT. 1 ED 11 DELLA EX LEGE 219 DEL 21/10/2005	120.219,69	62.650,28	62.650,28	0,00	0,00	120.219,69	286.931,50	
E01460	4	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	**U02051**	2	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	39.824.692,92	339.175.142,38	0,00	0,00	51.028.457,50	0,00		
			U02922	2	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE			40.000.000,00	0,00	-0,02			
			U02924	2	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 20142020 PATTO PER LA CAMPANIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE E DEPURATIVE			75.924.570,00	0,00	-1.147.860,89			
			U02153	2	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - IMPIANTI A FUNE - SOC. CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00			
			U02155	2	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - INFRASTRUTTURE VIARIE - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U02157	2	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - INTERVENTI INFRASTRUTTURE PORTUALI'- AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U02175	2	FONDO DI SVILUPPO E			10.000.000,00	0,00	0,00			
			U02930	2	FSC 2014/2020			8.000.000,00	0,00	0,00			
			U02934	2	FONDO DI SVILUPPO ECOESIONE 2014-2020 PATTO PER LA CAMPANIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI			3.672.060,00	0,00	0,00			
			U02942	2	FSC 2014/2020			0,00	0,00	0,00			
			U02944	2	FSC 2014/2020			89.200,48	0,00	0,00			
			U02955	2	FSC 2014/2020			14.177.000,00	0,00	0,00			
			U02957	2	FSC 2014/2020			526.452,62	0,00	0,00			
			U02961	2	FSC 2014/2020			40.138,00	0,00	0,00			
			U02963	2	FSC 2014/2020			6.000.000,00	0,00	0,00			
			U02968	2	Fondo di Sviluppo e			40.000.000,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02970	2	Fondo di Sviluppo e			7.473.822,00	0,00	0,00			
			U02973	2	FSC 2014/2020			5.000.000,00	0,00	0,00			
			U02920	2	PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DEI RSB-INTEGRAZIONE STANZIAMENTO CON FONDI FSC 2014/2020			25.000.000,00	0,00	0,00			
			U02926	2	FONDO DI SVILUPPO ECOESIONE 2014-2020 PATTO PER LA CAMPANIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE E DEPURATIVE			3.936.285,00	0,00	0,00			
			U02936	2	FONDO DI SVILUPPO ECOESIONE 2014-2020 PATTO PER LA CAMPANIA - SOCIETÀPARTECIPATE E CONTROLLATE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI			23.000.000,00	0,00	0,00			
			U02938	2	FONDO DI SVILUPPO ECOESIONE 2014-2020 PATTO PER LA CAMPANIA - SOCIETÀPARTECIPATE E CONTROLLATE			17.522.322,00	0,00	0,00			
			U02940	2	FSC 2014/2020 - REALIZZAZIONE IMPIANTI PRESSO COMUNI - STRUTTURA DI MISSIONE PER LA RIMOZIONE DEL RSB			6.304.109,37	0,00	0,00			
			U02952	2	RISORSE FSC 2014/2020 - TRASFERIMENTI PER RIQUALIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER UNIVERSIADE 2019			0,00	0,00	-4.000.000,00			
			U02954	2	RISORSE FSC 2014/2020 - UNIVERSIADI			0,00	0,00	-2.500.000,00			
			U02956	2	FONDO DI SVILUPPO ECOESIONE 2014-2020 PATTO PER LA CAMPANIA - SCUOLA UNIVERSITÀ E RICERCA - INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA			0,00	0,00	0,00			
			U02958	2	FONDO DI SVILUPPO ECOESIONE 2014-2020 PATTO PER LA CAMPANIA TURISMO ECULTURA RIONE TERRA			0,00	0,00	0,00			
			U02960	2	FSC 2014/2020 DEL. CIPE 26/2016 - IMPRESE - SVILUPPO ECONOMICO			3.500.000,00	0,00	0,00			
			U02962	2	FSC 2014/2020 DEL.CIPE26/2016 AMMINISTRAZIONI CENTRALI - SVILUPPO ECONOMICO			5.800.000,00	0,00	0,00			
			U02964	2	FONDO DI SVILUPPO ECOESIONE 2014-2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE VIARIE - AMMINISTRAZIONI LOCALI			160.000,00	0,00	0,00			
			U02972	2	FONDO DI SVILUPPO ECOESIONE 20142020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI			0,00	0,00	0,00			
			U07505	2	PROGETTAZIONE DELLARIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSOOSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO RUGGI D'ARAGONA			15.000.000,00	0,00	0,00			
			U02928	2	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 20142020 PATTO PER LA CAMPANIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA			24.499.324,14	0,00	-6.044,90			
			U02932	2	COMPLETAMENTO STRADA FONDO VALLE DEL CALORE SALERNITANO DI COLLEGAMENTO FRA IL SISTEMA DI VALLO DELLA LUCANIA CILENTO PER AGGLOMERATI INDUSTRIALI			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E01464	4	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011	**U02035**	2	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 : ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SISTEMI DI MOBILITÀ" SOTTOSCRITTO IL 18.07.2014 TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E LA REGIONE CAMPANIA, AI SENSI DELLA DELIBERA	89.160.395,30	281.187.215,64	39.828.000,00	0,00	126.975.400,48	0,00		
			U00275	2	FSC 2007-2013-APQ RICOSTRUZIONE CITTÀ DELLA SCIENZA			0,00	0,00	0,00			
			U01493	2	FSC 2007-2013 DELIBERA CIPE 60/2012 - DEPURAZIONE DELLE ACQUE. INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI			0,00	0,00	0,00			
			U02033	2	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013: METROPOLITANA DI NAPOLI LINEA 1 - TRONCO DI VITTORIO - CAPODICHINO AEROPORTO - CENTRO DIREZIONALE 1 O LOTTO			0,00	0,00	0,00			
			U02037	2	FSC 2007-2013: ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SISTEMI DI MOBILITA'" ATTO AGGIUNTIVO SOTTOSCRITTO IL 30.12.2014 TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E LA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO ASSE NORD/SUD TIRRENICO ADRIATICO: LAURIA-CONTURSI-GROTTAMINARDA-TERMOLI-CANDELA. TRATTA LIONI-GROTTAMINARDA. 1° LOTTO - DELIBERA CIPE N			78.301.970,00	0,00	0,00			
			U02051	2	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI				0,00	0,00			
			U02052	2	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00			
			U02053	2	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - BENI IMMOBILI			0,00	0,00	0,00			
			U02057	2	FONDO COESIONE 2007/2013 APQ ATTO AGGIUNTIVO "SISTEMI DI MOBILITA'" DELIBERA CIPE 25 DEL 20.02.2015 (POLO CANTIERISTICA NAUTICA -COMUNE DI SALERNO)			0,00	0,00	0,00			
			U02059	2	FONDO COESIONE 2007/2013 APQ ATTO AGGIUNTIVO "SISTEMI DI MOBILITA'" DELIBERA CIPE 25 DEL 20.02.2015 (POTENZIAMENTO COLONNA MOBILE PROTEZIONE CIVILE - IMPRESE)			0,00	0,00	0,00			
			U02061	2	"FONDO COESIONE 2007/2013 APQ ATTO AGGIUNTIVO "SISTEMI DI MOBILITA'" DELIBERA CIPE 25 DEL 20.02.2015 (ACQUISTO MEZZI E ATTREZZATURE POTENZIAMENTO COLONNA MOBILE PROTEZIONE CIVILE - AMMINISTRAZIONI			0,00	0,00	0,00			
			U02063	2	"FONDO COESIONE 2007/2013 APQ ATTO AGGIUNTIVO "SISTEMI DI MOBILITA'" DELIBERA CIPE 25 DEL 20.02.2015 (ACQUISTO MEZZI E ATTREZZATURE POTENZIAMENTO COLONNA MOBILE PROTEZIONE CIVILE - INCENTIVO EX ART.			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02356	1	ATTUAZIONE DELLE MISURE RELATIVE ALLA RAZIONALIZZAZIONE ED AL RIORDINO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE REGIONALI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO (ART. 16, D.L.			0,00	0,00	0,00			
			U02503	2	A.P.Q. "OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE" DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI			0,00	0,00	0,00			
			U02505	2	A.P.Q. DEL 29/01/14 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE ED AL RIUTILIZZO DELLE AREE LITORALI E DEL PATRIMONIO DELLA REGIONE CAMPANIA CON INCLUSIONE DELLE AREE CONFISCATE ALLA CAMORRA.			0,00	0,00	0,00			
			U02507	2	FSC 2007-2013 ASSISTENZA TECNICA E AZIONI DI SISTEMA(DELIBERA CIPE N. 90 DEL 3 AGOSTO 2012)			0,00	0,00	0,00			
			U02508	2	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013 - D.LGS. N.88/2011.			0,00	0,00	0,00			
			U02509	2	INTERVENTO STRAORDINARIO DELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE			0,00	0,00	0,00			
			U02513	2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE L' A.P.Q. "OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE" DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI			0,00	0,00	0,00			
			U02515	2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE L' A.P.Q. DEL 29/01/14 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE ED AL RIUTILIZZO DELLE AREE LITORALI E DEL PATRIMONIO DELLA REGIONE CAMPANIA CON INCLUSIONE DELLE AREE CONFISCATE ALLA CAMORRA.			0,00	0,00	0,00			
			U02545	2	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013 - D.LGS N.88/2011. APQ INNOVAZIONE, RICERCA, COMPETITIVITA			12.085.468,34	0,00	0,00			
			U02574	2	INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE AFFERENTI IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DELL'8/04/2009 (ART.3, COMMA 2, DL N.			24.171.000,00	0,00	0,00			
			U02578	2	FSC 2007-2013. DELIBERA CIPE 60/2012. DEPURAZIONE DELLE ACQUE			2.810.768,88	0,00	0,00			
			U02582	2	MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L.			0,00	0,00	-11.912,58			
			U02592	2	INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E BONIFICA DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DELL'8/4/2009 (ART.3, COMMA 2, DECRETO			25.000.000,00	0,00	0,00			
			U02594	2	FSC 2007 - 2013. DELIBERA CIPE 8/2012. MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO			61.398.465,21	0,00	0,00			
			U02049	2	FSC 2007-2013. CIS DIRETTRICE FERROVIARIA NAPOLI -BARI. DELIBERA CIPEN. 62/2011.			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02223	2	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - INTERVENTI INFRASTRUTTURE PORTUALI'- AMMINISTRAZIONI LOCALI			171.647,36	0,00	0,00			
			U03058	2	FSC 2007/2013 ART. 3" C.1 DELLA L. 1 DEL 24.01.2011 - STRUTTURA DI MIS"IONE PER LA RIMOZIONE DEI RSB ATTIVITÀ DI CARATTE"IZZAZIONE PER LA			0,00	0,00	-1.970.318,90			
			U03064	2	FSC 2007-2013 - ART.3, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 1 DEL 24/01/2011 ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA			6.488.187,43	0,00	0,00			
			U03082	2	PROGRAMMAZIONE FSC 2"007-2013 : ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "" SISTEMI"I MOBILITÀ"" DEL 18.07.2014 DELIBERA CIPE N. 62 D03.08.2011 - INFRASTRUTTURE VIARIE			19.543.100,11	0,00	0,00			
			U03086	2	FSC 2007-2013 - ART.3, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 1 DEL 24/01/2011 TRASFERIMENTO AI CONSORZI DI BACINO			11.388.608,31	0,00	0,00			
			U03060	2	FSC 2007-2013 - ART. 3, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 1 DEL 24/01/2011 INFRASTRUTTURE PER TRATTAMENTO RIFIUTI URBANI			0,00	0,00	-35.725.790,00			
			U03062	2	FSC 2007-2013 - ART. 3, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 1 DEL 24/01/2011 INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER TRATTAMENTO RIFIUTI URBANI			0,00	0,00	-106.983,70			
			U05638	2	FSC 2007-2013 - ART. 3, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 1 DEL 24/01/2011 FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE NEL SETTORE DEI SERVIZI DELLE PUBBLICHE UTILITIES - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00			
			U05640	2	FSC 2007-2013 - ART. 3, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 1 DEL 24/01/2011 FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE NEL SETTORE DEI SERVIZI DELLE PUBBLICHE UTILITIES - IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U07023	2	CONTRIBUTO RIPIANO DISAVANZI AZIENDE SANITARIE AL 31/12/2009 MEDIANTE L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI FAS, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 90, LEGGE 23 DICEMBRE 2009, N. 191, GIUSTA AUTORIZZAZIONE DEL CIPE COMUNICATA CON NOTA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPE 0001222 P-4.15,4,1			0,00	0,00	0,00			
			U07502	2	COMPLETAMENTO DELL'OSPEDALE DEL MARE.			0,00	0,00	0,00			
E01470	4	COFINANZIAMENTO DELL'U.E. PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - FONDO FEP	U02500	2	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	9.541.489,85		0,00	0,00	0,00	10.704.872,81	29.491,71	
E01472	4	FONDI DELLO STATO PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - COFINANZIATO DAL FEP	U02543	2	FEP CAMPANIA 2007/2013 SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA			0,00	0,00	0,00			
E02625	3	RESTITUZIONE E RECUPERI DI SOMME NON UTILIZZATE PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAL FEP CAMPANIA 2007/2013	U02593	2	FEP CAMPANIA 2007/2013 - CONTRIBUTI A FAVORE DI ENTI ISTITUTI E AMMINISTRAZIONI CENTRALI		1.163.382,96	0,00	0,00	0,00			
			U02595	2	FEP CAMPANIA 2007/2013 CONTRIBUTI A FAVORE DI PERSONE FISICHE.			0,00	0,00	0,00			
			U02596	2	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E01480	2	FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA DI CUI ALL'ART. 19, COMMA 1, DEL D.L. 4/7/2006, N. 223 CONVERTITO , CON MODIFICAZIONI, IN L.EGGE 4 AGOSTO 2006, N. 248 E FONDI PER INTERVENTI DI CUI ALLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254, 1255, 1256,	**U07858**	1	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254, 1255, 1256, 1259, E 1260 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	66.915.003,63	748.500,00	0,00	748.500,00	0,00	66.915.003,63	3.798.534,75	
			U07859	1	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254, 1255, 1256, 1259, E 1260 SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI			0,00	0,00	0,00			
			U07841	1	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006 N. 296, ART 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254, 1255,1256,1259 E 1260 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00			
			U07842	1	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006 N. 296, ART 1, COMMI 1250,1251,1252,1254,1255,1256,1259 E 1260 TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI			0,00	0,00	0,00			
			U07843	1	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006 N. 296, ART 1, COMMI 1250,1251,1252,1254,1255,1256,1259 E 1260 TRASFERIMENTI CORRENTI AD IMPRESE PRIVATE			0,00	0,00	0,00			
E01482	4	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ANNI 2008-2009-2010 PER L'ACQUISTO DEI VEICOLI AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 1031, DELLA L.27.12.2006 N.296 E DELL'ART.1, COMMA 304, DELLA L.24.12.2007 N.244	**U02322**	2	SPESE DI INVESTIMENTO DESTINATE ALL'ACQUISTO DEI VEICOLI FERROVIARI AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 1031, DELLA L.27.12.2006 N.296 E DELL'ART.1, COMMA 304, DELLA L. 24.12.2007 N.244	2.362.660,01	5.658.265,49	0,00	0,00	0,00	2.362.660,01		
			U02244	2	INVESTIMENTI FISSI			5.658.265,49	0,00	0,00			
E01484	2	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 11, COMMA 7 DEL D.LGS. 9 APRILE 2008 N. 81.	**U05814**	1	ATTIVITA' PROMOZIONALI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 11 COMMA 7 D.LGS.9 APRILE 2008 N. 81	1.822.998,19		0,00	0,00	0,00	1.822.998,19		
E01485	4	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	**U08602**	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	1.272.328,56	33.202.877,77	12.151.052,31	0,00	0,00	6.347.089,73		
E01487	4	FONDI DELIBERA CIPE 28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2014/2020	**U08604**	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE		14.229.804,75	0,00	0,00	0,00			
E01489	4	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER LATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	**U08606**	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.3 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA - IMPRESE		142.298.047,57	0,00	0,00	0,00			
			U08608	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.3 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA - IMPRESE CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08610	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.4 - MISURE PER L¿ATTIVAZIONE E L¿ACCOMPAGNAMENTO DI PERCORSI IMPRENDITORAIALI - IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U08612	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.4 - MISURE PER L¿ATTIVAZIONE E L¿ACCOMPAGNAMENTO DI PERCORSI IMPRENDITORAIALI - IMPRESE CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00			
			U08614	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA - IMPRESE			7.328.430,00	0,00	0,00			
			U08616	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00			
			U08618	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.8 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE . IMPRESE			4.000.000,00	0,00	0,00			
			U08620	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE			7.954.059,97	0,00	0,00			
			U08622	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00			
			U08624	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.3 - PERCORSI DI FORMAZIONE PER I GIOVANI ASSUNTI CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO - IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U08626	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.3 - PERCORSI DI FORMAZIONE PER I GIOVANI ASSUNTI CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00			
			U08628	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE - IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U08630	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE - ISTITUZIONI SOCIALI PR			0,00	0,00	0,00			
			U08632	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U08634	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE - FAMIGLIE			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08636	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.5 - INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO DELLE RISORSE UMANE DELLE IMPRESE ATTRAVERSO INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE - IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U08638	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.6 - CREAZIONEDI PUNTI DI CONTATTO PER IL PROFILING, L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO, L'ORIENTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U08640	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA - IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U08642	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.8 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U08643	2	POR FSE 2014-2020 ASSE I OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.8 CAMPAGNE DI ANIMAZIONE E DI INFORMAZIONE TERRITORIALE. IMPRESE CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00			
			U08644	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.1 - VOUCHER ED ALTRI INTERVENTI PER LA CONCILIAZIONE - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U08646	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE			3.235.430,62	0,00	0,00			
			U08648	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			1.263.668,30	0,00	0,00			
			U08650	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - AMMINISTRAZIONI LOCALI			400.000,00	0,00	0,00			
			U08652	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00			
			U08654	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.4 - MISURE DI PROMOZIONE DEL «WELFARE AZIENDALE» E DI NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO FAMILY FRIENDLY - IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U08656	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.5 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA - IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U08658	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.5 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA - IMPRESE CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08660	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - IMPRESE			70.000,00	0,00	0,00			
			U08662	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			316.425,00	0,00	0,00			
			U08664	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - AMMINISTRAZIONI LOCALI			100.000,00	0,00	0,00			
			U08666	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00			
			U08668	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.7 -PRODUZIONE DI INFORMAZIONI E DI STRUMENTI A SUPPORTO DI SCUOLE, UNIVERSITÀ, ENTI DI FORMAZIONE E SERVIZI PER IL LAVORO - IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U08670	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE			4.806.457,34	0,00	-43.136,62			
			U08672	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00			
			U08674	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - FAMIGLIE			0,00	0,00	0,00			
			U08676	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.2 -PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO - IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U08678	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.2 -PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00			
			U08680	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.3 -MISURE INTEGRATE TRA SVILUPPO LOCALE E OCCUPAZIONE IN COLLABORAZIONE CON I SISTEMI DI RAPPRESENTANZA TERRITORIALE - IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U08682	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.3 -MISURE INTEGRATE TRA SVILUPPO LOCALE E OCCUPAZIONE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00			
			U08684	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.1 -AZIONI DI CONSOLIDAMENTO E APPLICAZIONE DEI LEP E DEGLI STANDARD MINIMI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08686	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.2 -INTEGRAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELLA RETE EURES ALL'INTERNO DEI SERVIZI PER IL LAVORO -			0,00	0,00	0,00			
			U08688	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.4 -POTENZIAMENTO DEL RACCORDO CON GLI ALTRI OPERATORI DEL MERCATO DEL LAVORO - AMMINISTRAZIONI			0,00	0,00	0,00			
			U08690	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.5 -ATTIVAZIONE DI MECCANISMI DI PREMIALITÀ LEGATI ALLA PRESTAZIONE DI POLITICHE ATTIVE - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U08692	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.7 -AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ANIMAZIONE TERRITORIALE RELATIVE ALLA DISPONIBILITÀ DELL'OFFERTA DEI SERVIZI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U08704	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI			0,00	0,00	0,00			
			U08706	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI			1.301.159,43	0,00	0,00			
			U08708	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U08710	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA			0,00	0,00	0,00			
			U08712	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA - IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U08714	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL¿INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U08716	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL¿INCLUSIONE LAVORATIVA - ISTITUZIONI			0,00	0,00	0,00			
			U08718	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL¿INCLUSIONE LAVORATIVA -			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08720	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL¿INCLUSIONE LAVORATIVA -			0,00	0,00	0,00			
			U08722	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIME DI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO- IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U08724	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIME DI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO -			48.000,00	0,00	0,00			
			U08726	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIME DI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO -			1.339.200,00	0,00	0,00			
			U08728	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.4 -SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER PROGETTI INTEGRATI PER			0,00	0,00	0,00			
			U08730	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 8 - AZIONE 9.7.1 -PROMOZIONE DI PROGETTI E DI PARTENARIATI TRA PUBBLICO, PRIVATO E PRIVATO SOCIALE - ISTITUZIONI			0,00	0,00	0,00			
			U08732	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 8 - AZIONE 9.7.3 -RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI E DELLE ORGANIZZAZIONI			0,00	0,00	0,00			
			U08734	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 8 - AZIONE 9.7.3 -RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI E DELLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE - ISTITUZIONI SOCIALI			0,00	0,00	0,00			
			U08736	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE			684.141,62	0,00	0,00			
			U08738	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE			194.831,82	0,00	0,00			
			U08740	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			836.569,78	0,00	0,00			
			U08742	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00			
			U08744	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA -			193.279,34	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08746	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - IMPRESE			90.005,19	0,00	0,00			
			U08748	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			552.752,95	0,00	0,00			
			U08750	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00			
			U08752	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO PER SERVIZI A PERSONE CON LIMITAZIONE NELL'AUTONOMIA - IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U08754	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO PER SERVIZI A PERSONE CON LIMITAZIONE NELL'AUTONOMIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00			
			U08756	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO PER SERVIZI A PERSONE CON LIMITAZIONE NELL'AUTONOMIA - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U08758	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO PER SERVIZI A PERSONE CON LIMITAZIONE NELL'AUTONOMIA - FAMIGLIE			0,00	0,00	0,00			
			U08760	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.7 -FORMAZIONE DEGLI ASSISTENTI FAMILIARI E CREAZIONE DI REGISTRI DI ACCREDITAMENTO - IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U08762	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.7 -FORMAZIONE DEGLI ASSISTENTI FAMILIARI E CREAZIONE DI REGISTRI DI ACCREDITAMENTO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00			
			U08764	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.7 -FORMAZIONE DEGLI ASSISTENTI FAMILIARI E CREAZIONE DI REGISTRI DI ACCREDITAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U08766	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.9 -IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DEI SERVIZI E DELLE PRESTAZIONI SOCIALI - IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U08768	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.9 -IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DEI SERVIZI E DELLE PRESTAZIONI SOCIALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U08770	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.10 -PERCORSO DI DEFINIZIONE DELLA DENOMINAZIONE DEI CONTENUTI DELLE PROFESSIONI SOCIALI - IMPRESE			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08772	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.10 -PERCORSO DI DEFINIZIONE DELLA DENOMINAZIONE DEI CONTENUTI DELLE PROFESSIONI SOCIALI -			0,00	0,00	0,00			
			U08774	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.10 -PERCORSO DI DEFINIZIONE DELLA DENOMINAZIONE DEI CONTENUTI DELLE PROFESSIONI SOCIALI -			0,00	0,00	0,00			
			U08776	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 10 - AZIONE 9.4.2 -SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOMPAGNAMENTO			0,00	0,00	0,00			
			U08778	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 10 - AZIONE 9.4.2 -SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALL¿ABITARE ASSISTITO - ISTITUZIONI SOCIALI			0,00	0,00	0,00			
			U08780	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 10 - AZIONE 9.4.2 -SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALL¿ABITARE ASSISTITO - AMMINISTRAZIONI			0,00	0,00	0,00			
			U08782	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.2 -AZIONI INTEGRATE DI PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DEL			0,00	0,00	0,00			
			U08784	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.2 -AZIONI INTEGRATE DI PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DEL RACKET E DELL¿USURA - ISTITUZIONI SOCIALI			862.000,00	0,00	0,00			
			U08786	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.2 -AZIONI INTEGRATE DI PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DEL RACKET E DELL¿USURA - AMMINISTRAZIONI			0,00	0,00	0,00			
			U08788	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.3 -AZIONI DI AGGREGAZIONE E PROMOZIONE SOCIALE ED			0,00	0,00	0,00			
			U08790	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.3 -AZIONI DI AGGREGAZIONE E PROMOZIONE SOCIALE ED			0,00	0,00	0,00			
			U08792	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.3 -AZIONI DI AGGREGAZIONE E PROMOZIONE SOCIALE ED			0,00	0,00	0,00			
			U08794	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.4 -PROMOZIONE DI NETWORKING, SERVIZI E AZIONI DI SUPPORTO PER LA GESTIONE DI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE -			0,00	0,00	0,00			
			U08796	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.4 -PROMOZIONE DI NETWORKING, SERVIZI E AZIONI DI SUPPORTO PER LA GESTIONE DI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE -			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08798	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.4 -PROMOZIONE DI NETWORKING, SERVIZI E AZIONI DI SUPPORTO PER LA GESTIONE DI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE -			0,00	0,00	0,00			
			U08800	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVA DELLA FAMIGLIA; AZIONI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE -			0,00	0,00	0,00			
			U08802	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVA DELLA FAMIGLIA; AZIONI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE -			2.290.364,36	0,00	0,00			
			U08804	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVA DELLA FAMIGLIA; AZIONI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE-			0,00	0,00	0,00			
			U08806	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DI RICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ			0,00	0,00	0,00			
			U08816	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ- AMMINISTRAZIONI			0,00	0,00	-19,12			
			U08818	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA			22.382.577,82	0,00	0,00			
			U08820	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA			0,00	0,00	0,00			
			U08822	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLE SCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -			20.679.038,22	0,00	0,00			
			U08824	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO			0,00	0,00	0,00			
			U08826	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO			0,00	0,00	0,00			
			U08828	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08830	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO			0,00	0,00	0,00			
			U08832	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.3 -AZIONI DI ORIENTAMENTO E DI BILANCIO DELLE			0,00	0,00	0,00			
			U08834	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.6 -ALFABETIZZAZIONE E INCLUSIONE DIGITALE PER STIMOLARE			0,00	0,00	0,00			
			U08836	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.6 -ALFABETIZZAZIONE E INCLUSIONE DIGITALE PER STIMOLARE L¿UTILIZZO DEL WEB- ISTITUZIONI SOCIALI			0,00	0,00	0,00			
			U08838	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.8 -COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI -			0,00	0,00	0,00			
			U08840	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.8 -COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI - IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U08842	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.1 -INTERVENTI FORMATIVI STRETTAMENTE COLLEGATI ALLE ESIGENZE DI INSERIMENTO E REINSERIMENTO			0,00	0,00	0,00			
			U08844	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.1 -INTERVENTI FORMATIVI STRETTAMENTE COLLEGATI ALLE ESIGENZE DI INSERIMENTO E REINSERIMENTO			0,00	0,00	0,00			
			U08846	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A			0,00	0,00	0,00			
			U08848	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTA LA FORZA LAVORO - ISTITUZIONI SOCIALI			0,00	0,00	0,00			
			U08850	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.3 -INTERVENTI FORMATIVI PER ELEVARE LE COMPETENZE A			0,00	0,00	0,00			
			U08852	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.3 -INTERVENTI FORMATIVI PER ELEVARE LE COMPETENZE A RAFFORZAMENTO DEGLI OT 4 E 6 - ISTITUZIONI			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08854	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.4 -INTERVENTI FORMATIVI MIRATI ALLA QUALIFICAZIONE DI NUOVE FIGURE PROFESSIONALI NEI SETTORI			0,00	0,00	0,00			
			U08856	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.4 -INTERVENTI FORMATIVI MIRATI ALLA QUALIFICAZIONE DI NUOVE FIGURE PROFESSIONALI DELLA GREEN			0,00	0,00	0,00			
			U08858	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCA CON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE -			5.742.896,82	0,00	0,00			
			U08860	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCA CON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE - IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U08862	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -			0,00	0,00	0,00			
			U08864	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.8 -SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALE DEI RICERCATORI PER LA PROMOZIONE DI RETI -			0,00	0,00	0,00			
			U08866	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.11 -COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI -			0,00	0,00	0,00			
			U08868	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.11 -COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI -			0,00	0,00	0,00			
			U08870	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.12 -DEFINIZIONE E APPLICAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA QUALITÀ DELL¿ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE -			0,00	0,00	0,00			
			U08872	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.12 -DEFINIZIONE E APPLICAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA QUALITÀ DELL¿ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE -			0,00	0,00	0,00			
			U08876	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI			0,00	0,00	0,00			
			U08878	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI			2.559.470,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08880	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			756.000,00	0,00	0,00			
			U08882	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.6 -STAGE/TIROCINI, PERCORSI DI ALTERNANZA E AZIONI LABORATORIALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			360.000,00	0,00	0,00			
			U08884	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.7 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ, DI INTEGRAZIONE E DI SOSTEGNO ALLE SCELTE OCCUPAZIONALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U08886	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.10 -AZIONI VOLTE A RAFFORZARE LE RETI TRA SCUOLE, AZIENDE ENTI ED UNIVERSITÀ - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U08888	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.11 -COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U08890	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.11 -COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI - IMPRESE CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00			
			U08892	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 16 - AZIONE 10.8.3 -PROMOZIONE DI PERCORSI DI E-LEARNING E SVILUPPO DI RISORSE DI APPRENDIMENTO ON LINE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00			
			U08894	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 16 - AZIONE 10.8.4 -FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA E DELLA FORMAZIONE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00			
			U08896	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.2 -BORSE DI STUDIO E AZIONI DI SOSTEGNO A FAVORE DI STUDENTI CAPACI E MERITEVOLI PRIVI DI MEZZI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			34.121.192,20	0,00	-0,01			
			U08694	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA FAMIGLIE			0,00	0,00	0,00			
			U08696	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI			6.734.613,55	0,00	-849.605,90			
			U08698	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA AMMINISTRAZIONI CENTRALI			298.951,88	0,00	0,00			
			U08700	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA FAMIGLIE			0,00	0,00	0,00			
			U08839	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.8'-COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI - A			1.120.000,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08861	2	POR FSE 2014-2020 -"ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7"TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZI"NALI - FAMIGLIE"			4.300,00	0,00	0,00			
			U08863	2	POR FSE 2014-2020 -"ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7"TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZI"NALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI"			200.000,00	0,00	0,00			
			U08875	2	POR FSE 2014/2020ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.1INTERVENTI QUALIFICANTI DELLA FILIERADELL'ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA PROFESSIONALE			731.600,00	0,00	0,00			
			U08898	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.3'-POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ITS - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00			
			U08900	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.3'-POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ITS - IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U08902	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.3'-POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ITS - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			1.765.300,00	0,00	0,00			
			U08904	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.5'-INTERVENTI PER MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA PERGLI STUDENTI CON PARTICOLARE DIFFICOLTÀ - FAMIGLIE			0,00	0,00	0,00			
			U08906	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.5'-INTERVENTI PER MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA PERGLI STUDENTI CON PARTICOLARE DIFFICOLTÀ - IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U08908	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.5'-INTERVENTI PER MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA PERGLI STUDENTI CON PARTICOLARE DIFFICOLTÀ - ISTITUZ			0,00	0,00	0,00			
			U08918	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZI			803.890,48	0,00	0,00			
			U08920	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DI RICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E			419.421,12	0,00	0,00			
			U08922	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLALAVORO AMMINISTRAZIONE LOCALE			509.876,40	0,00	0,00			
			U08924	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ -IMPRESE CONTROLLATE			300.000,00	0,00	0,00			
			U08927	2	POR FSE 2014-2020ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.3.1-INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZEDIGITALI E DI MODELLI PER LA GESTIONE ASSOCIATA			164.132,68	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08928	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI			2.488.640,00	0,00	0,00			
			U08930	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI			0,00	0,00	0,00			
			U08931	2	POR FSE 2014-2020ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.3.3AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPROWERMENT DELLEISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS			1.455.336,02	0,00	0,00			
			U08941	2	POR FSE 2014-2020ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.5.2INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZEPER LA PREVENZIONE DELLA			42.914,72	0,00	0,00			
			U08947	2	POR FSE 2014-2020ASSE IV-OBIETTIVO SPECIFICO 21-AZIONE 11.6.5IMPLEMENTAZIONE DEI "PIANI DI MIGLIORAMENTOTECNICO-AMMINISTRATIVO"-			633.460,35	0,00	0,00			
			U08951	2	POR FSE 2014-2020ASSE IV-OBIETTIVO SPECIFICO 21-AZIONE 11.6.7ATTUAZIONE DEL CODICE DI CONDOTTA EUROPEO SULPARTENARIATO -			47.724,93	0,00	0,00			
			U08953	2	POR FSE 2014-2020ASSE IV-OBIETTIVO SPECIFICO 21-AZIONE 11.6.10ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTILOCALI - IMPRESE CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00			
			U08954	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI - AMMINISTRAZIONI			283.225,66	0,00	0,00			
			U08910	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.6 -INTERVENTI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI PERCORSI			0,00	0,00	0,00			
			U08912	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.6 -INTERVENTI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI PERCORSI			10.662.514,11	0,00	0,00			
			U08914	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.9 -AZIONI PER IL PERFEZIONAMENTO DI CORSI DI STUDIO INERENTI AREE DISCIPLINARI DI PARTICOLARE INTERESSE -			2.736.000,00	0,00	-8,60			
			U08916	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.9 -AZIONI PER IL PERFEZIONAMENTO DI CORSI DI STUDIO INERENTI AREE DISCIPLINARI DI PARTICOLARE INTERESSE -			0,00	0,00	0,00			
			U08926	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.1 -INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI E DI MODELLI PER LA GESTIONE ASSOCIATA -			0,00	0,00	-19.138,88			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08932	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.5 -INTERVENTI DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLA GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00			
			U08934	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.6 -AZIONI DI SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DELLA COLLABORAZIONE IN RETE INTERISTITUZIONALE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	-24.146,83			
			U08936	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.6 -AZIONI DI SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DELLA COLLABORAZIONE IN RETE INTERISTITUZIONALE IMPRESE CONTROLLATE			524.168,12	0,00	0,00			
			U08938	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 19 - AZIONE 11.4.1 -AZIONI DI MIGLIORAMENTO DELL¿EFFICIENZA E DELLE PRESTAZIONI DEGLI UFFICI GIUDIZIARI - IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U08940	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 20 - AZIONE 11.5.2 -INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NEGLI APPALTI PUBBLICI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	-83.943,10			
			U08942	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 20 - AZIONE 11.5.3 -INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI BENI E IMPRESE CONFISCATI- AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U08944	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 20 - AZIONE 11.5.3 -INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI BENI E IMPRESE CONFISCATI - IMPRESE			0,00	0,00	0,00			
			U08946	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.5 - IMPLEMENTAZIONE DEI ¿PIANI DI MIGLIORAMENTO TECNICO-AMMINISTRATIVO¿ - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00			
			U08948	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.6 - MIGLIORAMENTO, DIFFUSIONE E APPLICAZIONE DI METODI DI VALUTAZIONE APPROPRIATI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U08950	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.7 - ATTUAZIONE DEL CODICE DI CONDOTTA EUROPEO SUL PARTENARIATO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00			
			U08952	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00			
			U08958	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE V -OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 121 PREPARAZIONE, ATTUAZIONE, SORVEGLIANZA E ISPEZIONI - IMPRESE PARTECIPATE			115.120,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08960	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE V -OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 121 PREPARAZIONE, ATTUAZIONE, SORVEGLIANZA E ISPEZIONI - IMPRESE CONTROLLATE			150.000,00	0,00	0,00			
			U08962	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE V -OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 121 PREPARAZIONE, ATTUAZIONE, SORVEGLIANZA E ISPEZIONI - IMPRESE			2.583.196,99	0,00	0,00			
			U08964	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE V -OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 121 PREPARAZIONE, ATTUAZIONE, SORVEGLIANZA E ISPEZIONI - FAMIGLIE			0,00	0,00	0,00			
			U08966	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE V -OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 122 VALUTAZIONE E STUDI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U08968	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE V -OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 122 VALUTAZIONE E STUDI - IMPRESE CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00			
			U08801	2	POR FSE 2014-2020			799.999,68	0,00	0,00			
			U08814	2	POR FSE 2014-2020			988.000,00	0,00	0,00			
			U08897	2	POR FSE 2014-2020 -			41.500,00	0,00	0,00			
			U08637	2	POR FSE 2014-2020-ASSE I - OBBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.6 -CREAZIONE DI PUNTI DI CONTATTO PER IL PROFILING,L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO, L'ORIENTAMENTO			2.143.665,50	0,00	0,00			
			U08639	2	POR FSE 2014-2020-ASSE I - OBBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.6 -CREAZIONE DI PUNTI DI CONTATTO PER IL PROFILING,L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO, L'ORIENTAMENTO			7.792.382,98	0,00	0,00			
			U08833	2	POR FSE 2014-2020-ASSE III - OBBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.3AZIONI DI ORIENTAMENTO E DI BILANCIO DELLECOMPETENZE - IMPRESE CONTROLLATE			550.000,00	0,00	0,00			
			U08841	2	POR FSE 2014-2020-ASSE III - OBBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.8COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLIDI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI			123.727,18	0,00	0,00			
			U08883	2	POR FSE 2014-2020-ASSE III - OBBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.6'- STAGE/TIROCINI, PERCORSI DI ALTERNANZA E AZIONILABORATORIALI - IMPRESE			1.254.650,00	0,00	0,00			
			U08996	2	POR FSE 2014-2020			112.422,99	0,00	0,00			
			U08978	2	POR FSE 2014-2020 -II -Obiettivo Specifico 7 - Azione 9.2.2 -Interve			0,00	0,00	0,00			
			U08982	2	POR FSE 2014-2020 -			0,00	0,00	0,00			
			U08984	3	POR FSE 2014-2020			0,00	0,00	0,00			
			U08970	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE V -OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 123 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE - IMPRESE CONTROLLATE			476.229,55	0,00	0,00			
E01496	2	FONDI EX D.LGS. N. 207 DEL 9/11/2007: RINTRACCIABILITÀ DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI DESTINATI A TRASFUSIONI - NOTIFICA DEGLI EFFETTI INDESIDERATI ED INCIDENTI GRAVI	U07166	1	ONERI PER GARANTIRE, ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE TRASFUSIONALI, LA RINTRACCIABILITÀ DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI DESTINATI A TRASFUSIONI E LA NOTIFICA DEGLI EFFETTI INDESIDERATI ED INCIDENTI GRAVI	53.419,40	21.457,51	21.457,51	0,00	0,00	53.419,40		

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E01498	2	FONDI EX D.LGS. N. 208 DEL 9/11/2007: IMPLEMENTO DELLE NORME E SPECIFICHE COMUNITARIE AD UN SISTEMA DI QUALITÀ PER I SERVIZI TRASFUSIONALI	**U07168**	1	ONERI PER IMPLEMENTARE NORME E SPECIFICHE COMUNITARIE RELATIVE AD UN SISTEMA DI QUALITÀ PER I SERVIZI TRASFUSIONALI (D. LGS. N. 208 DEL 9/11/2007)	60.414,00	24.267,09	24.267,09	0,00	0,00	60.414,00		
E01512	4	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	**U02900**	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 9 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE - ALTRE IMPRESE	56.921.661,58	730.146.910,36	0,00	0,00	144.513.354,18	0,00		
E01514	4	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	**U02901**	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHE' L'IMPEGO E LA QUALITA' DELLE		170.501.454,89	0,00	0,00	34.404.501,76			
E01516	4	FONDI DELIBERA CIPE 18/1/2015, N.10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020	**U02902**	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 3 - PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA -		62.029.659,84	0,00	0,00	17.551.898,41			
			U02903	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U02904	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 5 - PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	-583.159,32			
			U02905	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE -			0,00	0,00	-4.642,28			
			U02906	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO			0,00	0,00	0,00			
			U02907	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 1 - RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE -			0,00	0,00	0,00			
			U02908	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 9 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI			0,00	0,00	0,00			
			U02909	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 9 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00			
			U02910	2	POR FESR 2014/2020 - SVILUPPO URBANO - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U02911	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI - AMMINISTRAZIONI LOCALI -			0,00	0,00	0,00			
			U06198	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE ASSISTENZA TECNICA SPESE PER LATTUAZIONE, LEFFICIENTAMENTO E LA COMUNICAZIONE DEL POR FESR 2014/2020			22.688.560,59	0,00	-891.971,01			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U06200	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 - INVESTIMENTI FISSI LORDI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA 06 DELLA MISSIONE 10. MATERIALE ROTABILE			18.609.360,00	0,00	0,00			
			U06202	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 2 - INVESTIMENTI NELL'AMBITO DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE E DELL'E-GOVERRNMENT DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA			0,00	0,00	0,00			
			U06204	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 1 AZ. 1.3.3 - INTERVENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA DI SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI CONOSCENZA E AD ALTO VALORE AGGIUNTO TECNOLOGICO			5.652.182,27	0,00	0,00			
			U06206	2	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI			95.308.751,61	0,00	-26.398.874,11			
			U06218	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 - ONERI PER ACCANTONAMENTI E SPESE TECNICHE			0,00	0,00	0,00			
			U06220	2	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI			47.176.132,31	0,00	-14.909.302,00			
			U06224	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE ASSISTENZA TECNICA ALTRE SPESE			0,00	0,00	0,00			
			U06234	2	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA- ENTI LOCALI			10.781.445,31	0,00	0,00			
			U06238	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 4.6.1 - REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E NODI DI INTERSCAMBIO FINALIZZATI ALLINCREMENTO DELLA MOBILITÀ COLLETTIVA E ALLA DISTRIBUZIONE ECOCOMPATIBILE DELLE MERCI E RELATIVI SISTEMI DI TRASPORTO.			5.081.455,52	0,00	0,00			
			U06240	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 6.3.1 - POTENZIARE LE INFRASTRUTTURE CON PRIORITÀ ALLE RETI DI DISTRIBUZIONE, FOGNARIE E DEPURATIVE PER USI CIVILI. AMMINISTRAZIONI LOCALI			734.071,01	0,00	-389.886,98			
			U06242	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 6.7.1 INTERVENTI PER LA TUTELA, LA VALORIZZAZIONE E LA MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE E IMMATERIALE NELLE AREE DI ATTRAZIONE DI RILEVANZA STRATEGICA. AMMINISTRAZIONI LOCALI			2.941.316,03	0,00	-1.368.381,40			
			U06244	2	POR FESR 2014/2020 - O.S. - 6.8.3 - SOSTEGNO ALLA FRUIZIONE INTEGRATA DELLE RISORSE CULTURALI E NATURALI E ALLA PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	-554.834,05			
			U06246	2	POR FESR 2014/2020 - O.S. - 9.3.1 - FINANZIAMENTO PIANI DI INVESTIMENTO PER COMUNI ASSOCIATI PER REALIZZARE NUOVE INFRASTRUTTURE O RECUPERARE QUELLE ESISTENTI (ASILI NIDO, CENTRI LUDICI, SERVIZI INTEGRATIVI PRIMA INFANZIA, LUDOTECHE E CENTRI DIURNI PER MINORI, COMUNITÀ SOCIOEDUCATIVE) CONFORMI ALLE NORMATIVE REGIONALI DI RIFERIMENTO. AMMINISTRAZIONI			0,00	0,00	-692.032,10			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U06248	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 9.6.6 INTERVENTI DI RECUPERO FUNZIONALE E RIUSO DI VECCHI IMMOBILI IN COLLEGAMENTO CON ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA, INCLUSI INTERVENTI PER IL RIUSO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI			1.914.747,60	0,00	-1.351.823,69			
			U06250	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 10.7.1 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, SICUREZZA, ATTRATTIVITÀ E INNOVATIVITÀ, ACCESSIBILITÀ, IMPIANTI SPORTIVI, CONNETTIVITÀ), ANCHE PER FACILITARE LACCESSIBILITÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ.			4.879.778,02	0,00	-3.535.139,54			
			U06254	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 1 ACQUISIZIONE DI SERVIZI IN C/C			0,00	0,00	0,00			
			U06256	2	POR FESR 2014/2020 - ALLAZIONE 10.5.7 INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LINNOVAZIONE TECNOLOGICA E LABORATORI DI SETTORE E PER LAMMODERNAMENTO DELLE SEDI			2.937.709,02	0,00	-3.888.904,82			
			U06300	2	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - AMMINISTRAZIONI LOCALI			12.944.751,94	0,00	-6.930.934,70			
			U06302	2	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - TRASPORTI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00			
			U06304	2	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - TRASPORTI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			74.071.466,33	0,00	0,00			
			U06306	2	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - ASSETTO DEL TERRITORIO - AMMINISTRAZIONI LOCALI			42.149.513,60	0,00	-42.149.513,60			
			U06308	2	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI			85.837.083,00	0,00	-7.302.246,99			
			U06184	2	POR FESR 2014/2020OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA -SOCIETA' PARTECIPATE			4.000.000,00	0,00	0,00			
			U06186	2	POR FESR 2014/2020			433.400,00	0,00	0,00			
			U06188	2	POR FESR 2014/2020 -ASSE ASSISTENZA TECNICA - ACQUISTO ALTRI BENI			0,00	0,00	0,00			
			U06190	2	POR FESR 2014/2020 -ASSE ASSISTENZA TECNICA - ACQUISTO HARDWARE			0,00	0,00	0,00			
			U06196	2	POR FESR 2014/2020 -ASSE ASSISTENZA TECNICA ASSISTENZA TEMATICA SVILUPPO TERRITORIALE			1.978.524,56	0,00	0,00			
			U06228	2	O.T. 5 POR FESR 2014'-2020 -AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE RADIO REGIONALE DI COMUNICAZIONI IN EMERGENZA A SUPPORTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE- INCENTIVO			0,00	0,00	0,00			
			U06230	2	O.T. 5 POR FESR 2014'-2020 - AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE RADIO REGIONALE DI COMUNICAZIONI IN EMERGENZA A SUPPORTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE -			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U06232	2	O.T. 5 POR FESR 2014'-2020 -AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE RADIO REGIONALE DI COMUNICAZIONI IN EMERGENZA A SUPPORTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE ALTRE			697.053,00	0,00	-0,07			
			U06235	2	POR FESR 2014/2020OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIOINCENDIO E RISCHIO SISMICO - AMMINISTRAZIONILOCALI			2.515.414,89	0,00	-0,49			
			U06252	2	POR 2014/2020 - OT 3- OS 3.1- IMPRESE			2.005.664,08	0,00	-3.786.505,65			
			U06258	2	POR FESR 2014/2020 O.S. 6.1 AZIONE 6.1.3 - STRUTTURA DI MISSIONE PER LA RIMOZIONE DEI RSB REALIZZAZIONE IMPIANTI PRESSOTIR			0,00	0,00	0,00			
			U06260	2	POR FESR 2014/2020 O.S. 6.1 AZIONE 6.1.3 - ALTRE SPESE STRUTTURA DI MISSIONE PER LA RIMOZIONE DEL RSB			0,00	0,00	0,00			
			U06262	2	POR FESR 2014/2020 O.S. 6.1 AZIONE 6.1.3 - INCARICHI PROFESSIONALI STRUTTURA DI MISSIONE PER LA RIMOZIONE DEL RSB			0,00	0,00	0,00			
			U06270	2	POR FESR 2014-2020 -" OB. SPECIFICO 6.1 SOCIETÀ PARTECIPATE"			0,00	0,00	0,00			
			U06272	2	POR FESR 2014/2020 -OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 SANITÀ TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI LOCALI			9.323.075,00	0,00	-2.504.150,00			
			U06274	2	POR FESR 2014/2020O.S. 3.4 SERVIZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE			1.666.450,15	0,00	0,00			
			U06276	2	POR FESR 2014-2020 -OB. SPECIFICO 6.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI			1.297.400,89	0,00	0,00			
			U06278	2	POR FESR 2014/2020 -OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMIENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZI			0,00	0,00	-12.598.607,53			
			U06280	2	POR 2014/2020 COMPLE"TAMENTO INTERVENTI AMBIENTALI EX GP ""RIQUALIFICA"ONE URBANA AREA PORTUALE NAPOLI EST"" - AMMINISTRIONI LOCALI			16.975.457,44	0,00	-7.635.330,66			
			U06312	2	POR FESR 2014/2020OB. SPECIFICO 6.3 - INFRASTRUTTURE IDRAULICHE			11.454.382,47	0,00	-6,00			
			U06356	2	POR FESR 2014-2020			192.685,24	0,00	0,00			
			U06358	2	POR FESR 2014-2020			0,00	0,00	0,00			
			U06360	2	POR FESR 2014-2020			0,00	0,00	0,00			
			U08570	2	POR FESR 2014-2020 -OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE LACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELLINFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉLIMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SO			5.903.318,18	0,00	0,00			
			U08572	2	POR FESR 2014-2020 -OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSOALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉL'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO			0,00	0,00	0,00			
			U06160	2	"POR-FESR 2014-2020ASSE 2 –Azione 2.2.1 Interventi di Sanità digitalerivolti ai cittadini della Regione CampaniaSistema informativo			0,00	0,00	0,00			
			U06166	2	POR FESR 2014/2020			0,00	0,00	0,00			
			U06182	2	POR FESR 2014/2020OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA -ATTREZZATURE E MEZZI			0,00	0,00	0,00			
			U06221	2	POR FESR 2014-2020			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U06243	2	POR FESR 2014/2020			0,00	0,00	0,00			
			U06245	2	POR FESR 2014/2020			0,00	0,00	0,00			
			U06287	2	POR FESR 2014/2020			0,00	0,00	0,00			
			U06289	2	POR 2014/2020			0,00	0,00	0,00			
			U06335	2	POR FESR 2014-2020			0,00	0,00	0,00			
			U06351	2	POR FESR 2014/2020			0,00	0,00	0,00			
			U06388	2	POR FESR 2014-2020			0,00	0,00	0,00			
			U06162	2	POR FESR 2014/2020			516.645,60	0,00	0,00			
			U06164	2	POR FESR 2014/2020			8.356.755,17	0,00	0,00			
			U06168	2	POR FESR 2014-2020 -OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE			2.610.628,56	0,00	0,00			
			U06170	2	POR FESR 2014/2020			747.740,58	0,00	0,00			
			U06172	2	POR FESR 2014/2020			24.031.611,75	0,00	0,00			
			U06203	2	POR FESR 2014-2020			840.000,00	0,00	0,00			
			U06205	2	POR FESR 2014-2020			298.220,00	0,00	0,00			
			U06207	2	POR FESR 2014/2020			1.120.254,43	0,00	0,00			
			U06219	2	POR FESR 2014/2020			68.000.000,00	0,00	0,00			
			U06236	2	POR FESR 2014-2020			94.332,20	0,00	0,00			
			U06237	2	POR FESR 2014/2020			28.000.000,00	0,00	0,00			
			U06239	2	POR FESR 2014/2020			9.000.000,00	0,00	0,00			
			U06241	2	POR FESR 2014-2020			22.319.195,56	0,00	0,00			
			U06249	2	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREEAD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA'			3.441.578,95	0,00	0,00			
			U06251	2	POR FESR 2014/2020			16.575.341,96	0,00	0,00			
			U06253	2	POR FESR 2014-2020			4.500.000,00	0,00	0,00			
			U06281	2	POR FESR 2014-2020			7.500.000,00	0,00	0,00			
			U06282	2	POR FESR 2014/2020 O.S. 3.4 AIUTI			519.026,42	0,00	0,00			
			U06283	2	POR FESR 14/20Asse assistenza Tecnica - Valutazione e studi			132.000,00	0,00	0,00			
			U06284	2	O.S. 2.1 Riduzione			26.995.847,40	0,00	0,00			
			U06285	2	POR 2014-2020			12.500.000,00	0,00	0,00			
			U06286	2	POR FESR 2014/2020			14.691.857,18	0,00	0,00			
			U06311	2	Compensi professiona			4.914.784,73	0,00	0,00			
			U06314	2	POR FESR 2014/2020OB. SPECIFICO 6.3 - INCARICHI PROFESSIONALI			9.777,56	0,00	0,00			
			U06350	2	POR FESR 2014-2020			8.597.743,28	0,00	0,00			
			U06352	2	POR FESR 2014-2020			269.933,08	0,00	0,00			
			U06353	2	POR FESR 2014/2020			2.399.999,99	0,00	0,00			
			U06354	2	POR FESR 2014-2020 -OBBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI			10.000.000,00	0,00	0,00			
			U06355	2	POR FESR 2014-2020			10.037.923,32	0,00	0,00			
			U06368	2	POR FESR 2014-2020			10.751.180,01	0,00	0,00			
			U06370	2	POR FESR 2014/2020			28.603.022,77	0,00	0,00			
			U06380	2	POR FESR 2014/2020			39.816.192,06	0,00	0,00			
			U06381	2	POR FESR 2014/2020			59.764.087,90	0,00	0,00			
			U06386	2	ASSE I POR FESR2014-2020. Amministrazioni Locali			20.499.348,79	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U11000	2	POR FESR 2014-2020			20.000.000,00	0,00	0,00			
			U06310	2	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - TUTELA BENI CULTURALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
E01513	2	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/"2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI"	**U06175**	1	POR FESR 2014/2020	0,00	1.904.744,62	30.362,00	0,00	0,00	1.896.337,23		
E01515	2	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014"/2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI"	**U06177**	1	POR FESR 2014/2020		444.395,51	1.344,00	0,00	0,00			
E01517	2	FONDI DELIBERA CIPE28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI	**U06179**	1	POR FESR 2014/2020		187.070,82	2.580,77	0,00	0,00			
			U06180	1	POR FESR 2014/2020 -RIMBORSI SPESE DI MISSIONE AI DIPENDENTI			12.153,83	0,00	0,00			
			U06209	1	POR FESR 2014-2020			0,00	0,00	0,00			
			U06211	1	POR FESR 2014-2020			0,00	0,00	0,00			
			U06213	1	POR FESR 2014-2020			0,00	0,00	0,00			
			U06215	1	POR FESR 2014-2020			0,00	0,00	0,00			
			U06217	1	POR FESR 2014-2020			0,00	0,00	0,00			
			U06288	1	INCARICHI PROFESSIONALI LIBERI PROFESSIONISTI			60.750,00	0,00	0,00			
			U06290	1	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI ENTI LOCALI PER INCENTIVI DI CUI ALL'ART. 113 DEL D. LGS. 50/2016			40.000,00	0,00	0,00			
			U06292	1	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI STATALI PER INCENTIVIDI CUI ALL'ART. 113 DEL D. LGS. 50/2016			0,00	0,00	0,00			
			U06294	1	VERSAMENTI IRAP PERATTIVITA' CONNESSA			8.870,38	0,00	0,00			
			U06296	1	VERSAMENTI INAIL, INPS ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER ATTIVITA' CONNESSA			10.784,08	0,00	0,00			
			U06298	1	COMPENSI PER INCENTIVI DI CUI ALL'ART. 113 DEL D. LGS. 50/2016 CORRISPOSTO AL PERSONALE INTERNO			43.607,28	0,00	0,00			
			U06316	1	POR FESR 2014/2020OB. SPECIFICO 6.3 - INCENTIVO EX D.LGS. 50/2016			0,00	0,00	0,00			
			U06318	1	POR FESR 2014/2020OB. SPECIFICO 6.3 - IRAP			0,00	0,00	0,00			
			U06320	1	POR FESR 2014-2020POR FESR 2014-2020- OB. SPECIFICO 6.3-ONERI PREVIDENZIALI-			0,00	0,00	0,00			
			U06357	1	POR FESR 2014-2020			41.139,03	0,00	0,00			
			U06372	1	POR FESR 2014-2020			388.282,35	0,00	0,00			
			U06374	1	POR FESR 2014-2020			0,00	0,00	0,00			
			U06376	1	POR FESR 2014-2020			0,00	0,00	0,00			
			U06378	1	POR FESR 2014-2020			0,00	0,00	0,00			
			U08571	1	SPESE PER L'ORGANIZZ			0,00	0,00	0,00			
E01518	4	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020	**U02892**	2	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020-ASSISTENZA TECNICA PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020-SPESE PER	328.942,12	1.809.940,00	1.009.940,00	0,00	0,00	1.128.942,12		
			U02894	2	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 SPESE PER IL PERSONALE			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02896	2	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 ACQUISTO ATTREZZATURE			0,00	0,00	0,00			
			U02898	2	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020- ACQUISTO SERVIZI E CONSULENZE ESTERNE			0,00	0,00	0,00			
E01554	2	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER LATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ENTRATE CORRENTI	U08972	1	POR FSE 2014-2020 - ASSE V - OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 122 VALUTAZIONE E STUDI - ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE	32.572,63	156.682,50	0,00	0,00	25.985,45	48.518,72		
E01556	2	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER LATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ENTRATE CORRENTI	U08974	1	POR FSE 2014-2020 - ASSE V - OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 122 VALUTAZIONE E STUDI - IRAP		36.559,25	0,00	0,00	6.063,29			
E01558	2	FONDI DELIBERA CIPE 28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2014/2020. ENTRATE CORRENTI	U08976	1	POR FSE 2014-2020 - ASSE V - OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 122 VALUTAZIONE E STUDI CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE		15.668,25	0,00	0,00	858,17			
			U08988	1	POR FSE 2014/2020			157.887,50	0,00	0,00			
			U08980	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. SPESE DI RAPPRESENTANZA, EVENTI, PUBBLICITÀ E TRASFERTE			4.244,14	0,00	-2.074,64			
E01564	4	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZI (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)	U02573	2	FSC 2007/2013 - DELI"BERA CIPE N. 79/2012 - OBIETTIVO DI SERVIZIO ""TULARE E MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE, IN REL"AZIONE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO"" CONTRIBUTI	14.387.123,28	54.634.081,07	3.115.462,80	0,00	0,00	25.556.514,04		
			U02575	2	FSC 2007/2013 - DELI"BERA CIPE N. 79/2012 - OBIETTIVO DI SERVIZIO ""TULARE E MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE, IN REL"AZIONE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO"" CONTRIBUTI			0,00	0,00	0,00			
			U02577	2	FSC 2007/2013 - DELI"BERA CIPE N. 79/2012 - OBIETTIVO DI SERVIZIO ""TULARE E MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE, IN REL"AZIONE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO"" INFRASTRUT			0,00	0,00	0,00			
			U02579	2	FSC 2007/2013 - DELI"BERA CIPE N. 79/2012 - OBIETTIVO DI SERVIZIO ""TULARE E MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE, IN REL"AZIONE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO"" INCARICHI			0,00	0,00	0,00			
			U03066	2	FSC 2007/2013 - DELIBERA CIPE N. 79/2012 - OBIETTIVO DI SERVIZIO SERVIZI DI CURA AGLI ANZIANI. INDICATORE S06. SOSTEGNOALLO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE			7.053.655,00	0,00	0,00			
			U03068	2	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 BE N.79/2012) ISTRUZIONE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			3.184.193,18	0,00	0,00			
			U03070	2	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 BE N.79/2012) ISTRUZIONE - FONDAZIONI E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			3.224.847,00	0,00	0,00			
			U03072	2	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 BE N.79/2012) ISTRUZIONE -AMMINISTRAZIONI LOCALI			9.630.094,41	0,00	0,00			
			U03074	2	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 BE N.79/2012) ISTRUZIONE - IMPRESE			2.788.429,65	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	**Tit**	**Denominazione**	**Cap**	**Tit**	**Denominazione**	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U03076	2	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 BE N.79/2012) AZIONI DI SISTEMA TESE ALL'INNALZAMENTODELLA CAPACITÀ ISTITUZIONALE: CONSULENZE			0,00	0,00	0,00			
			U03078	2	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 BE N.79/2012) INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA ED AZIONI PER INCREMENTARE LA QUALITÀ DELLE			0,00	0,00	0,00			
			U03088	2	PIANO DI AZIONE			4.956.888,27	0,00	0,00			
			U03080	2	FSC 2007/2013 - DELIBERA CIPE N. 79/2012 - OBIETTIVO DI SERVIZIO TUTELARE E MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLAMBIENTE, IN RELAZIONE AL			9.511.120,00	0,00	0,00			
E01572	4	POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" - LINEA DI INTERVENTO II.2.1 "AZIONI ISTITUZIONALI DI PROMOZIONE INTEGRATA A LIVELLO INTERREGIONALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE, DELL'OFFERTA CULTURALE, NATURALE E TURISTICA DELLE REGIONI CONVERGENZA"	**U05375**	2	POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" - LINEA DI INTERVENTO II.2.1 "AZIONI ISTITUZIONALI DI PROMOZIONE INTEGRATA A LIVELLO INTERREGIONALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE, DELL'OFFERTA CULTURALE, NATURALE E TURISTICA DELLE REGIONI CONVERGENZA"-TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
			U05377	2	POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" - LINEA DI INTERVENTO II.2.1 "AZIONI ISTITUZIONALI DI PROMOZIONE INTEGRATA A LIVELLO INTERREGIONALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE, DELL'OFFERTA CULTURALE, NATURALE E TURISTICA DELLE REGIONI CONVERGENZA"- TRASFERIMENTI IN CONTO			0,00	0,00	0,00			
			U05379	2	POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" - LINEA DI INTERVENTO II.2.1 "AZIONI ISTITUZIONALI DI PROMOZIONE INTEGRATA A LIVELLO INTERREGIONALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE, DELL'OFFERTA CULTURALE, NATURALE E TURISTICA DELLE REGIONI CONVERGENZA" - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00			
E01576	4	POIN (FESR) 2007-2013 "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" - ASSE III	**U05369**	2	POIN (FESR) 2007-2013 "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" - ASSE III	124.362,72		0,00	0,00	0,00	124.362,72		
E02040	4	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	**U08400**	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - AMM.NI CENTRALI - AMBIENTE	6.504.454,56	130.972.953,05	0,00	0,00	56.051.597,15	0,00		
			U08402	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE			3.377.056,04	0,00	-6.390.285,03			
			U08404	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - AMM.NI CENTRALI - LL.PP. E PROT. CIVILE			0,00	0,00	0,00			
			U08406	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - LL.PP. E PROT. CIVILE			6.164.224,17	0,00	-2.332.801,69			
			U08408	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - AMM.NI CENTRALI - ISTRUZIONE			0,00	0,00	0,00			
			U08458	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - INTERVENTI FSE - ENTI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U08460	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - INTERVENTI FSE - AT SPECIALISTICA			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08462	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - INTERVENTI FSE - LAVORO E FORMAZIONE PROF.LE - ENTI LOCALI			0,00	0,00	-161.731,00			
			U08464	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - INTERVENTI FSE - LAVORO E FORMAZIONE PROF.LE - ALTRE IMPRESE			0,00	0,00	-138.796,36			
			U08466	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - INTERVENTI FSE - LAVORO E FORMAZIONE PROF.LE - IST. SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	-296.560,75			
			U08468	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - BENI E ATTIVITÀ CULTURALI. ENTI LOCALI			2.000.000,00	0,00	0,00			
			U08472	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - SVILUPPO ECONOMICO			631.217,54	0,00	-18.858,75			
			U08474	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - GOVERNO DEL TERRITORIO			0,00	0,00	-0,30			
			U08476	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - IST. SOCIALI PRIVATE - GOVERNO DEL TERRITORIO			0,00	0,00	0,00			
			U08478	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - RICERCA SCIENTIFICA			0,00	0,00	0,00			
			U08480	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI			0,00	0,00	0,00			
			U08482	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI			0,00	0,00	-205.070,82			
			U08484	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - IST. SOCIALI PRIVATE - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI			0,00	0,00	0,00			
			U08485	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 TEATRO TRIANON			500.000,00	0,00	0,00			
			U08486	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 BENI E ATTIVITÀ CULTURALI -SOCIETÀ IN HOUSE			739.999,40	0,00	0,00			
			U08490	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			16.860.000,00	0,00	-450.000,00			
			U08492	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - TEATRI COMUNALI E TEATRI STABILI			13.117.197,00	0,00	0,00			
			U08493	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ITINERARI CULTURALI E RELIGIOSI. SOCIETÀ IN HOUSE			975.000,00	0,00	0,00			
			U08495	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA. ENTI LOCALI			1.555.025,15	0,00	0,00			
			U08497	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016-AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			773.437,35	0,00	0,00			
			U08498	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - COMPENSAZIONI ALLE CITTÀ MEDIE - GOVERNO DEL TERRITORIO			0,00	0,00	0,00			
			U08499	2	POC CAMPANIA 2014-2020: INTERVENTI DI PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEI SISTEMI DI GESTIONE DEL RISCHIO			0,00	0,00	0,00			
			U08500	2	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI			15.075.973,42	0,00	-2.039,56			
			U08506	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 ALTRE IMPRESE POLITICHE SOCIALI E CULTURALI			0,00	0,00	0,00			
			U08508	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 ALTRE IMPRESE RICERCA E INNOVAZIONE			0,00	0,00	0,00			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08510	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 ALTRE IMPRESE INTERNAZIONALIZZAZIONE			0,00	0,00	0,00			
			U08511	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - MOBILITÀ			0,00	0,00	0,00			
			U08512	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 AMMINISTRAZIONI LOCALI MOBILITÀ			0,00	0,00	0,00			
			U08513	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 SOC. CONTROLLATE - MOBILITÀ			0,00	0,00	0,00			
			U08514	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 ALTRE IMPRESE MOBILITÀ			0,00	0,00	0,00			
			U08515	2	POC 2014/2020 REALIZZAZIONE INTERVENTI RICERCA SCIENTIFICA			2.407.538,60	0,00	0,00			
			U08516	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 AMMINISTRAZIONI CENTRALI RICERCA SCIENTIFICA			0,00	0,00	0,00			
			U08518	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 AMMINISTRAZIONI LOCALI SANITÀ			0,00	0,00	0,00			
			U08520	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 AMMINISTRAZIONI CENTRALI GP SVILUPPO ECONOMICO			0,00	0,00	0,00			
			U08522	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - IST. SOCIALI PRIVATE LL.PP. E PROT. CIVILE			0,00	0,00	0,00			
			U08542	3	CONCESSIONI DI CREDITI A BREVE TERMINE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI ENTI LOCALI			1.647.950,40	0,00	-526.772,62			
			U08376	2	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE DI EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALIREALIZZATI DA ENTI O AGENZIE REGIONALI			0,00	0,00	0,00			
			U08378	2	POC 2014/2020 - DEL.CIPE 11/2016 - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE FERROVIARIE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00			
			U08379	2	POC 2014/2020 - DEL.CIPE 11/2016 - MOBILITÀ - INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE VIARIE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE TECNOLOGICHE			0,00	0,00	0,00			
			U08380	2	POC 2014/2020 - DEL.CIPE 11/2016 - REALIZZAZIONE INTERVENTI MATERIALEROTABILE FERROVIARIO - SOC. CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00			
			U08381	2	POC 2014/2020 - DEL.CIPE 11/2016 - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE PORTUALI			0,00	0,00	0,00			
			U08382	2	POC 2014/2020 - DEL.CIPE 11/2016 - INTERVENTI PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE			0,00	0,00	0,00			
			U08397	2	POC 2014/2020			69.995,58	0,00	0,00			
			U08467	2	POC 2014/2020			0,00	0,00	0,00			
			U08509	2	POC 2014/2020			0,00	0,00	0,00			
			U08424	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - MOBILITÀ			35.000.000,00	0,00	0,00			
			U08470	2	POC 2014/2020 - DEL.CIPE 11/2016 - BENI E ATTIVITÀ CULTURALI. SOCIETÀIN HOUSE			685.961,96	0,00	0,00			
			U08488	2	POC 2014/2020 - DEL.CIPE 11/2016 BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - CINEMA EPRODUZIONI AUDIOVISIVE IMPRESE			1.175.000,00	0,00	-78.581,48			
			U08524	2	POC 2014/2020 -DEL.CIPE 11/2016 - IMPRESE - SVILUPPO ECONOMICO			0,00	0,00	0,00			
			U08526	2	POC 2014/2020 - DEL.CIPE 11/2016 - ASSISTENZA TECNICA			1.145.036,61	0,00	0,00			
			U08548	2	POC 2014/2020 DEL. CIPE 11-2016 - AZIONI PER IL CONTRASTO AL FENOMENODELL'ABBANDONO DEI RIFIUTI E DEI ROGHI DOLOSI IN CAMPANIA 2017-2018 AMMINISTRAZIONI CENTRALI			1.000.000,00	0,00	0,00			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08550	2	POC 2014/2020 - DEL.CIPE 11-2016 - AZIONI PER IL CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABBANDONO DEI RIFIUTI E DEI ROGHI DOLOSI INCAMPANIA 2017-2018 SOCIETÀ PARTECIPATE			1.900.000,00	0,00	0,00			
			U08552	2	POC 2014/2020 - DEL.CIPE 11-2016 - AZIONI PER IL CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABBANDONO DEI RIFIUTI E DEI ROGHI DOLOSI INCAMPANIA 2017-2018 VOLONTARIATO			0,00	0,00	0,00			
			U08554	2	POC 2014/2020 - DEL.CIPE 11-2016 - AZIONI PER IL CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABBANDONO DEI RIFIUTI E DEI ROGHI DOLOSI INCAMPANIA 2017-2018 ENTI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
			U08556	2	POC 2014/2020 - DEL.CIPE 11-2016 SOCIETÀ PARTECIPATE -AMBIENTE			0,00	0,00	0,00			
			U08558	2	POC 2014/2020 -DEL.CIPE 11-2016 ALTRE IMPRESE - AMBIENTE			0,00	0,00	0,00			
			U08562	2	POC 2014/2020 - APQ"""SUMMER UNIVERSIADE NAPOLI 2019"""			0,00	0,00	-14.850.000,00			
			U08564	2	POC 2014/2020 DEL. CIPE 11-2016 - - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 BENI IMMOBILI- LL. PP. E PROT. CIV.			0,00	0,00	-203.260,25			
			U08566	2	POC 2014/2020 - DEL." CIPE 11-2016 ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 -MOBIL" ED ARREDI - LL. PP. E PROT. CIV."			0,00	0,00	0,00			
			U08568	2	POC 2014/2020 - DEL." CIPE 11-2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 INCAICHI PROFESSIONALI			0,00	0,00	0,00			
			U08590	2	POC CAMPANIA 2014-2020: INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDIBOSCHIVI E CONTRASTO ATTIVO			0,00	0,00	0,00			
			U08593	2	POC 2014/2020 MISUREDI POLITICA ATTIVA PER LA RICOLLOCAZIONE E IL REINTEGRO DEI LAVORATORI PERCETTORI DI AMMORTIZZATORISOCIALI. ISTITUZIONI SCOLASTICHE			0,00	0,00	0,00			
			U08595	2	POC 2014/2020 INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA			0,00	0,00	0,00			
			U08596	2	POC 2014/2020 MISUREDI POLITICA ATTIVA PER LA RICOLLOCAZIONE E IL REINTEGRO DEI LAVORATORI PERCETTORI DI AMMORTIZZATORISOCIALI. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	-13,20			
			U08597	2	POC 2014/2020 MISUREDI POLITICA ATTIVA PER LA RICOLLOCAZIONE E IL REINTEGRO DEI LAVORATORI PERCETTORI DI AMMORTIZZATORISOCIALI. IMPRESE			0,00	0,00	-30,95			
			U08598	2	POC 2014/2020 PROGETTI FORMATIVI INTEGRATI PER LEDUCAZIONE DEGLI ADULTI. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00			
			U08599	2	POC 2014/2020 PROGETTI FORMATIVI INTEGRATI PER LEDUCAZIONE DEGLI ADULTI. IMPRESE			280.000,00	0,00	0,00			
			U08600	2	POC 2014/2020 PROGETTI FORMATIVI INTEGRATI PER LEDUCAZIONE DEGLI ADULTI. INCARICHI PROFESSIONALI			0,00	0,00	0,00			
			U08544	3	CONCESSIONI DI CREDITI A BREVE TERMINE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI ENTI STRUMENTALI DELLA REGIONE CAMPANIA			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E02042	4	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - DEL CIPE 12/2016	**U08374**	2	POC 2014/2020	2.602.674,32	19.680.135,66	1.999.600,00	0,00	0,00	9.269.171,57		
			U08383	2	POC 2014/2020			1.480.387,45	0,00	0,00			
			U08410	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - SOC. CONTROLLATE - TURISMO			0,00	0,00	0,00			
			U08412	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - TURISMO			0,00	0,00	0,00			
			U08414	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - ATTIVITÀ PRODUTTIVE			2.490.592,08	0,00	0,00			
			U08416	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ASSISTENZA TECNICA			0,00	0,00	0,00			
			U08418	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - SANITÀ			0,00	0,00	0,00			
			U08420	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - IST. SOCIALI PRIVATE - SANITÀ			0,00	0,00	0,00			
			U08422	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - SOC. CONTROLLATE - SANITÀ			0,00	0,00	-30,00			
			U08424	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - MOBILITÀ			5.000.000,00	0,00	0,00			
			U08426	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - SOC. CONTROLLATE - MOBILITÀ			0,00	0,00	0,00			
			U08427	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 -LAVORI ED INFRASTRUTTURE - LL. PP. E PROT. CIV.			0,00	0,00	0,00			
			U08428	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - LL. PP. E PROT. CIV.			0,00	0,00	-15.546,34			
			U08429	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - IMPRESE - LL. PP. E PROT. CIV.			0,00	0,00	0,00			
			U08430	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - IST. SOCIALI PRIVATE - LL.PP. E PROT. CIV.			0,00	0,00	0,00			
			U08431	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - IMPRESE - LL. PP. E PROT. CIV.			445.190,20	0,00	0,00			
			U08432	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - AMM.NI CENTRALI - GOVERNO DEL TERRITORIO			0,00	0,00	0,00			
			U08434	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - GOVERNO DEL TERRITORIO			1.346.828,13	0,00	-3.286.245,68			
			U08436	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - IST. SOCIALI PRIVATE - GOVERNO DEL TERRITORIO			835.265,20	0,00	0,00			
			U08438	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - AMM.NI CENTRALI - RICERCA SCIENTIFICA			0,00	0,00	0,00			
			U08440	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - RICERCA SCIENTIFICA			13.501,34	0,00	0,00			
			U08442	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - AMM.NI CENTRALI - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI			0,00	0,00	0,00			
			U08444	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI			0,00	0,00	-412.070,14			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08445	2	POC 2014/2020 DEL. CIPE 12/2016 ART. 1, CO. 804 L.208/2015 - ENTI LOCALI POLITICHE CULTURALI E TURISMO			0,00	0,00	-1.312,51			
			U08446	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - IST. SOCIALI PRIVATE - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI			0,00	0,00	0,00			
			U08448	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - SOC. PARTECIPATE - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI			0,00	0,00	0,00			
			U08450	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - RICERCA E INNOVAZIONE			0,00	0,00	0,00			
			U08452	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - AIUTI ALLE IMPRESE - RICERCA E INNOVAZIONE			2.150.697,00	0,00	0,00			
			U08454	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - GRANDI PROGETTI			0,00	0,00	0,00			
			U08532	2	POC 2014/2020 DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L.208/2015 - ACQUISTO SOFTWARE - REGIONE CAMPANIA			966.781,68	0,00	0,00			
			U08534	2	POC 2014/2020 DEL. CIPE 12/2016 COMPENSI PER ATTIVITÀ CONNESSE ALLO.O. 5.1 POR FESR 2007-2013			0,00	0,00	0,00			
E02050	3	ENTRATE PER REGOLARIZZAZIONI CONTABILE EX DGR NR.357 DEL 3/7/2016 DIREZIONE 54 10	**U08536**	1	POC 2014/2020 DEL. CIPE 12/2016 VERSAMENTI IRAP PER ATTIVITÀ CONNESSE ALLO.O. 5.1 POR FESR 2007-2013	59.765,10		0,00	0,00	0,00	59.765,10		
			U08538	1	POC 2014/2020 DEL. CIPE 12/2016 MISSIONI SVOLTE PER ATTIVITÀ CONNESSE ALLO.O. 5.1 POR FESR 2007-2013			0,00	0,00	0,00			
			U08540	1	POC 2014/2020 DEL. CIPE 12/2016 DELIBERA CIPE 12/2016 - ONERI RIFLESSI PER COMPENSI AL PERSONALE PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'O.O. 5.1 POR FESR 2007-2013			0,00	0,00	0,00			
			U08546	1	POC 2014/2020 DEL. CIPE 12/2016 COMPENSI AL PERSONALE INTERNO PER ATTIVITÀ CONNESSE ALLO.O. 5.1 POR FESR 2007-2013			0,00	0,00	0,00			
E02052	4	COMPLETAMENTO INTERVENTI, ESPROPRI, IMPOSTE DEGLI ATTI CONCLUSIVI ESPROPRIATIVI EX ARCADIS E RICOSTRUZIONE ALLOGGI DI CUI L'EX O.M.I. N. 2499/1997 E 2787/98 E SS. MM.II.	**U08130**	2	Interventi, ex O.M.I	0,00	32.893.576,15	0,00	1.750.000,00	0,00	0,00		
			U08132	2	Interventi, ex O.M.I			0,00	13.070.000,00	0,00			
			U08134	2	Interventi, ex O.M.I			0,00	626.502,89	0,00			
			U08136	2	Interventi, ex O.M.I			0,00	11.327.073,26	0,00			
			U08138	2	Ricostruzione			0,00	6.120.000,00	0,00			
E02461	4	FONDO PER LA RIDUZIONE DEI COSTI DELLA FORNITURA DI ENERGIA PER FINALITA' SOCIALI (ART. 1, COMMI 362 E SS - L. 296/2006).	**U00621**	2	SPESE PER LA RIDUZIONE DEI COSTI DELLA FORNITURA DI ENERGIA PER FINALITA' SOCIALI (ART. 1, COMMI 362 E SS - L. 296/2006). CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	7.493.314,41		0,00	0,00	0,00	7.493.314,41		
E000A2		ECONOMIE VINCOLATE	**U00623**	1	SPESE DI CUI AL FONDO NAZIONALE DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (L. 124/2013 E L. 80/2014)	1.108.224,89	0,00		0,00	0,00	1.108.224,89		
E02463	2	FONDO NAZIONALE DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (L. 124/2013 E L. 80/2014).	**U00623**	1	SPESE DI CUI AL FONDO NAZIONALE DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (L. 124/2013 E L. 80/2014)	2.009.796,86	4.296.072,11	0,00	0,00	0,00	2.009.796,86		
E02465	3	RESTITUZIONE DEI FONDI EROGATI AI SENSI DELLA L. 124/2013 E DELLA L. 80/2014 - INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI	**U00843**	1	FONDO NAZIONALE DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (L. 124/2013 E L. 80/2014) - ALTRE IMPRESE			4.296.072,11	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E02588	3	RESTITUZIONE DI SOMME A FAVORE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA PREPOSTO ALL'ATTUAZIONE DELL'ART. 4 LEGGE 80/84	**U02550**	2	PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO. REALIZZAZIONE DI OPERE E PROGETTI CON LE PROCEDURE STRAORDINARIE DI CUI ALL'ART.4 LEGGE 80/84 (DELIBERA CIPE 2 MAGGIO 1985)	499.930,28		0,00	0,00	0,00	499.930,28		
E02640	3	RECUPERO DI SOMME DI PARTE CORRENTE NON UTILIZZATE DALLE EX UU.SS.LL. PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA SANITARIA ED OSPEDALIERA RIFERITE ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1994 E PRECEDENTI	**U07050**	1	EROGAZIONE DI FONDI ALLE AA.SS.LL. FINALIZZATI AL PAGAMENTO DI DEBITI DELLE EX UU.SS.LL. MATURATI AL 31/12/1994.	752.053,16	1.716.311,46	0,00	0,00	0,00	752.053,16		
			U07051	1	PAGAMENTO DEI DEBITI EX UU.SS.LL. MATURATI AL 31/12/1994.			1.716.311,46	0,00	0,00			
E000A2		Reiscrizione Economie risorse vincolate	**U07240**	1	QUOTA PARTE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI DESTINATA ALLA LOTTA ALLA DROGA. PROGETTO PER LA PREVENZIONE ED IL RECUPERO DELLE TOSSICODIPENDENZE E ALCOLISMO. CORRELATO REINSERIMENTO	286.756,02	0,00	0,00	0,00	0,00	286.756,02		
E02678	3	RESTITUZIONE E RECUPERO DI SOMME NON UTILIZZATE DAGLI ENTI BENEFICIARI DI ASSEGNAZIONI PER LA LOTTA ALLA DROGA								0,00			
E02688	3	RECUPERO DI FONDI STATALI ASSEGNATI PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE EX LEGGE 215/92 PER REVOCHE O RINUNCIE DEI BENEFICIARI.	**U04161**	2	RESTITUZIONE ALLO STATO DI FONDI ASSEGNATI PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE EX LEGGE 215/92 PER REVOCHE O RINUNCE DEI BENEFICIARI	808.598,42		0,00	0,00	237.467,69	571.130,73		
E02690	3	SOMME VERSATE DALLE AZIENDE DI T.P.L. A SEGUITO DI ALIENAZIONI DI AUTOBUS ACQUISTATI CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE E CANONI CONCESSORI PER USUFRUTTO ONEROSO.	**U02370**	2	PROGRAMMA DI INVESTIMENTO NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.18, D.L.13.5.91, N.151, CONVERTITO IN L. 12.7.91, N. 202) E PER L'ACQUISTO, LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL MATERIALE ROTABILE	5.869.817,42	87.981,64	0,00	0,00	0,00	5.957.799,06		
E02716	3	RESTITUZIONE E RECUPERO SOMME DA PARTE DEI DESTINATARI DI CONTRIBUTI EX ART.22 LEGGE N.219/81 PER IMMOBILI DESTINATI AD ATTIVITA' COMMERCIALI.	**U04316**	2	INTERVENTI PER LA RICOSTRUZIONE DEGLI IMMOBILI E DELLE ATTREZZATURE COMMERCIALI DANNEGGIATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 23 NOVEMBRE 1980 E DEL 14 FEBBRAIO 1981	27.765,00		0,00	0,00	0,00	27.765,00		
E02726	4	TRASFERIMENTI FONDI PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 176, LEGGE 350/2003	**U01508**	2	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 176, LEGGE 350/2003	1.257.500,00	122.500,00	0,00	0,00	0,00	1.380.000,00		
			U01551	2	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 176, LEGGE 350/2003 - SPESE DI INVESTIMENTO PER BENI IMMATERIALI			0,00	0,00	0,00			
E02757	2	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMIZIO FLEGREO	**U01232**	1	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMIZIO FLEGREO - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.459.663,24	309.874,14	0,00	0,00	0,00	1.459.671,62		
			U01257	1	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMIZIO FLEGREO			166.644,01	143.230,12	0,00			
			U01268	1	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - INCENTIVO EX ART. 92 DEL D.LGS. N. 12/04/2006 N. 163 SS.MM.II. E ART. 11 DELLA L.R. 27/02/2007 N. 3 SS.MM.II.			0,00	0,00	0,00			
			U01269	1	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - I.R.A.P.			0,00	0,00	0,00			
			U01270	1	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI			0,00	0,00	-8,37			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	**Tit**	**Denominazione**	**Cap**	**Tit**	**Denominazione**	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U01271	1	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI PER SERVIZI TECNICI			0,00	0,00	0,00			
			U01272	1	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - UTENZE E CANONI			0,00	0,00	0,00			
			U01273	1	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - PUBBLICAZIONI			0,00	0,00	0,00			
E02798	2	INTROITI PER VERSAMENTI IN PAY BACK DELLE AZIENDE FARMACEUTICHE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 796, LETTERA G) DELLA LEGGE 296/2006	**U07324**	1	RIPIANO ECCEDENZA SPESA FARMACEUTICA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 796, LETTERA G) DELLA LEGGE 296/2006	5.690.568,30	98.288.660,12	98.288.660,12	0,00	0,00	5.690.568,30		
			U07325	1	RIPIANO ECCEDENZA SPESA FARMACEUTICA, L. 296/2006. RIMBORSO ALLE CASE FARMACEUTICHE			0,00	0,00	0,00			
E03002	3	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL POR CAMPANIA FSE 2007-2013 - QUOTA UE	**U04600**	2	FONDO UNICO FSE 2007-2013	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
E03004	3	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL POR CAMPANIA FSE 2007-2013 - QUOTA STATO								0,00			
E03006	3	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL POR CAMPANIA FSE 2007-2013 - QUOTA REGIONE								0,00			
E03100	4	BONIFICA DEL SITO IN"QUINATO DELL'EX AREA INDUSTRIALE ""ISOCHIMICA"" (.1, COMMA 475, l. 28/12/2015, N. 208)	**U01692**	2	MESSA IN SICUREZZA,BONIFICA E MONITORAGGIO AREA INDUSTRIALE EX ISOCHIMICA NEL COMUNE DI AVELLINO	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-33.703,42	3.033.703,42		
E05056	6	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DI CUI AL D.P.C.M. 3967/2010 E S.M.I., PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980, 1981 E 1982, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA	**U01086**	2	TRASFERIMENTI AI COMUNI, ELENCATI NELLA DELIBERA CIPE 37/2006, DELLE RISORSE DI CUI AL D.P.C.M 3967/2010 E S.M.I., PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980, 1981 E 1982.	5.879.999,93		0,00	0,00	0,00	5.879.999,93		
E05057	4	FNDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DI CUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-	**U01087**	2	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DI CUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-	44.757.302,30		7.000.000,00	0,00	0,00	37.757.302,30		
E05058	4	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATA AGLI EVENTI SISMICI DEL 1980,1981 E 1982 (D.M. 13333/1 DEL 30/12/2008 E D.I. N. 334 E 335 DEL 23/09/2011	**U01085**	2	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATA AGLI EVENTI SISMICI DEL 1980 1981 E 1982 (D.M. 13333/1 DEL 30/12/2008 E D.I. N. 334 E 335 DEL 23/09/2011)	2.451.897,70	6.500.000,00	6.500.000,00	0,00	0,00	2.451.897,70		
			U01091	2	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATA AGLI EVENTI SISMICI DEL 1980,1981 E 1982 (D.M. 13333/1 DEL 30/12/2008 E D.I. N. 334 E 335 DEL 23/09/2011. INCARICHI			0,00	0,00	0,00			
E000A2		ECONOMIE VINCOLATE	**U07165**	1	FONDI DELLO STATO PER L'ASSISTENZA PSICHIATRICA.	379.262,87	0,00	0,00	0,00	0,00	379.262,87		

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
					Totale vincoli derivanti da Trasferimenti	**1.075.900.177,65**	**3.140.820.270,43**	**3.030.745.750,18**	**77.451.706,61**	**283.355.484,70**	**825.167.506,59**	**1.177.514.518,02**	
D - Vincoli formalmente attribuiti dalla Regione													
E00078	3	CONTRIBUTO REGIONALE DERIVANTE DALL'ESTRAZIONE DI MATERIALE DAI GIACIMENTI PER ATTIVITA' DI CAVA DI CUI ALLA LR. N.54/85 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (ART.17, L.R. N.15	**U02373**	2	FINANZIAMENTO DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO E DI AVVIO DELL'ATTIVITA' DELL'AEROPORTO DI PONTECAGNANO - SA (ART.17, L.R. N.15 DELL'11/8/2005).	0,00	104.227,90	0,00	0,00	0,00	104.227,90	1.239.731,34	
E00260	3	RECUPERO SPESE LEGALI A CARICO DELLE CONTROPARTI DA RIPARTIRE EX ART. 27 DEL C.C.N.L. DEL 14/09/2014 E ART. 37 DEL C.C.N.L.	**U00177**	1	RIPARTO SPESE LEGALI A CARICO DELLE CONTROPARTI EX ART. 27 DEL C.C.N.L. DEL 14/09/2014 E ART. 37 DEL C.C.N.L. DIRIGENZA	56.544,52	399.886,11	313.437,14	0,00	0,00	68.108,87		
			U00181	1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI OBBLIGATORI (RIPARTO SPESE LEGALI A CARICO DELLE CONTROPARTI)			74.884,62	0,00	0,00			
E00578	3	ENTRATE PER RIMBORSO FORFETTARIO EX ART. 16 L.R. N. 8/2013 A CARICO DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE	**U04236**	1	RIMBORSO SPESE EX ART. 16 L.R. N. 8/2013	30.505,01	8.652,55	6.328,94	0,00	0,00	32.828,62		
E00758	3	ACCONTO DEL 50 % DEL FINANZIAMENTO PER IL PROGETTO DI RICERCA "DISUGUAGLIANZE SOCIO ECONOMICHE"	**U07120**	1	RESTITUZIONE ALLA REGIONE VALLE D'AOSTA DELL' ACCONTO DEL 50 % DEL FINANZIAMENTO PER IL PROGETTO DI RICERCA "DISUGUAGLIANZE	21.845,70		0,00	0,00	0,00	21.845,70		
E02454	3	PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA - DGRC 623/2014	**U07354**	1	FONDI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO EFFICIENZA E EFFICACIA DEI CONTROLLI UFFICIALI EFFETTUATI DAL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE, SANITÀ	224.260,11	733.934,00	653.934,00	0,00	-0,01	224.260,12		
			U07355	1	SPESE PER RIMBORSO DI SOMME ERRONEAMENTE VERSATE O VERSATE IN ECCESSO "L.689/81 D.G.R.C. N. 623/2014"			1.500,00	0,00	0,00			
			U07357	1	SPESE DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DI SEQUESTRO E CONFISCA - L.689/81 D.G.R.C. N. 623/2014			0,00	0,00	0,00			
			U07400	1	L.689/81 - FONDI DESTINATI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLE PROCEDURE SANZIONATORIE - D.G.R.C.			77.983,67	0,00	0,00			
			U07401	1	Spese per trasferime			516,33	0,00	0,00			
E02599	3	ENTRATE - IMPIANTI DI TRATTAMENTO R.S.U. PER PROGETTI AMBIENTALI FINANZIATI CON LE RISORSE LIBERATE DEL POR FESR 2000/2006	**U02167**	2	IMPIANTI DI TRATTAMENTO R.S.U. PER PROGETTI AMBIENTALI FINANZIATI CON LE RISORSE LIBERATE DEL POR FESR 2000/2006	688,07		0,00	0,00	688,07	0,00		
			U02195	1	INCENTIVO AI DIPENDENTI EX ART. 92 D. LGS. N. 163/06 E SS.MM.II. PER PROGETTI AMBIENTALI FINANZIATI CON LE RISORSE LIBERATE DEL POR FESR 2000/2006			0,00	0,00	0,00			
			U02199	2	INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTI AMBIENTALI FINANZIATI CON LE RISORSE LIBERATE DEL POR FESR 2000/2006			0,00	0,00	0,00			
			U02201	1	VERSAMENTI INAIL, INPS ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER PROGETTI AMBIENTALI FINANZIATI CON LE RISORSE LIBERATE DEL POR FESR 2000/2006			0,00	0,00	0,00			
			U02207	1	VERSAMENTI IRAP PER PROGETTI AMBIENTALI FINANZIATI CON LE RISORSE LIBERATE DEL POR FESR 2000/2006			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E02628	3	RECUPERO DI SOMME DA PARTE DELLE COMUNITA' MONTANE E DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI ASSEGNATE PER GLI INTERVENTI DI CUI ALLA L.R. 3.8.81, N.55, E NON UTILIZZATE	**U03024**	2	FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI	4.554.274,42	2.346.308,10		0,00	0,00	6.900.582,52		
			U03732	2	RESTITUZIONE ALLO STATO DELLE SOMME ASSEGNATE DAL FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA E NON UTILIZZATE (L.R. 03.08.81, N. 55)			0,00	0,00	0,00			
E02629	3	SPESE ISTRUTTORIE PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI SU DEMANIO MARITTIMO (ART. 1, COMMA 129, L.R. 5/2013)	**U02319**	1	SPESE PER ATTIVITA' ISPETTIVE E DI VIGILANZA SUI PORTI REGIONALI AD OPERA DEL PERSONALE DEL DEMANIO MARITTIMO (ART. 1, COMMA 129, L.R. N. 5/2013)	107.264,04	19.440,00	14.250,00	0,00	0,00	112.454,04		
E02962	3	RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI O PROGETTI	**U07212**	1	RESTITUZIONE AD ENTI LOCALI DI SOMME NON UTILIZZATE PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI O PROGETTI	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
			U07213	1	Rimborsi			0,00	0,00	0,00			
E02978	2	TRASFERIMENTO FONDIDA ARCADIS RELATIVI AI CONTRIBUTI PER L'ISTRUTTORIA E LA CONSERVAZIONE DEI PROGETTI DI LAVORI DA DENUNCIARE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIO	**U03156**	1	DGR. 541-2017 - TRASFERIMENTO FONDI AL COMMISSARIO PER L'EMERGENZA AD ISCHIA	0,00		0,00	0,00	0,00	9.497.821,61		
			U03158	2	SPESE PER PROGETTAZIONI E RELATIVE VERIFICHE PREVENTIVE PROPEDEUTICHEAL FINANZIAMENTO DI OPERE DI INTERESSE PUBBLICO EDI PARTICOLARE IMPORTANZA STRATEGICA PER LO			0,00	0,00	-4.700.000,00			
			U03162	1	FONDO INCENTIVANTEPER IL PERSONALE DELLA DG 50 09 FINANZIATI DALFONDO DI CUI ALL'ART. 9 C.2 DELLA L.R. 9/83			0,00	0,00	-65.017,86			
			U03163	2	INTERVENTI RELATIVIA PROBLEMATICHE CONNESSE E GENERATE DA ALTRIRISCHI, FINANZIATI DAL FONDO DI CUI ALL'ART. 9 C.2DELLA L.R. 9/83			0,00	0,00	-4.500.000,00			
			U03165	2				0,00	0,00	-232.803,75			
			U03164	2	INTERVENTI RELATIVIA PROBLEMATICHE CONNESSE E GENERATE DA ALTRIRISCHI, FINANZIATI DAL FONDO DI CUI ALL'ART. 9 C.2DELLA L.R. 9/83 - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00			
E02992	3	INTROITI DA GESTIONE TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA ANNI PREGRESSI	**U01246**	1	SPESE CORRENTI LA GESTIONE DEL TMV DI ACERRA ANNI PREGRESSI	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
E02998	3	INTROITI DA GESTIONE TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA	**U00887**	2	ONERI PER LA RIMOZIONE, LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI ABBANDONATI SUI BENI REGIONALI ANCHE IN OTTEMPERANZA ALLE ORDINANZE EX ART. 192, D.LGS. 152/2006	0,00	60.000.000,00	0,00	0,00	24.906.104,13	0,00		
E02990	3	INTROITI DA GESTIONE TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA COSTO DA CONFERIMENTO DA RIFIUTI AL TERMOVALORIZZATORE.	**U00891**	1	ONERI PER LA RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI SUI BENI REGIONALI ANCHE IN OTTEMPERANZA DELLE ORDINANZE EX ART. 192, D.LGS. 152/2006 E IN COLLABORAZIONE CON LE		0,00	0,00	0,00	0,00			
			U01225	1	INCENTIVO PER ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE NONCHÉ ATTIVITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVE AD ESSE CONNESSE DI CUI ALL'ART. 92 DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SS.MM.II. AD ALL'ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2007 N. 3 E			0,00	0,00	0,00			

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U01231	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (I.R.A.P) PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 03			0,00	0,00	0,00			
			U01233	1	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 03.			0,00	0,00	0,00			
			U01234	1	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA.			10.000.000,00	0,00	0,00			
			U01236	1	SPESE CORRENTI INERENTI ALLA GESTIONE DEL TERMOVALIZZATORE DI ACERRA - ASSICURAZIONE.			973.081,86	0,00	0,00			
			U01238	1	SPESE CORRENTI INERENTI ALLA GESTIONE DEL TERMOVALIZZATORE DI ACERRA.			1.307.757,04	0,00	-248,59			
			U01240	1	IMPOSTE E TASSE - IMU			2.338.814,38	0,00	0,00			
			U01241	1	IMPOSTE E TASSE - IVA			0,00	0,00	0,00			
			U01244	1	CONTRIBUTO PER IL RISTORO AMBIENTALE AL COMUNE DI ACERRA			2.622.364,12	0,00	0,00			
			U01253	2	SPESE CORRENTI INERENTI ALLA GESTIONE DEL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA - INCARICHI PROFESSIONALI PER SERVIZI TECNICI AI SENSI DEL D.LGS.N. 163/2006			0,00	0,00	0,00			
			U01589	1	UTENZE E CANONI PER LA GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI.			0,00	0,00	0,00			
			U01607	1	Acquisto di beni, st			0,00	0,00	0,00			
			U01623	1	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE REGIONALE DEL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA			0,00	0,00	0,00			
			U01625	1	FONDO RISCHI SU CREDITI PER TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA.			0,00	0,00	0,00			
			U01624	1	FONDO ACCANTONAMENTO PER DISMISSIONE TERMOVALIZZATORE			0,00	0,00	0,00			
			U01626	1	FONDO AMMORTAMENTO TERMOVALORIZZATORE			0,00	0,00	0,00			
			U01627	1	FONDO RISCHI SU CREDITI PER TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA			0,00	0,00	0,00			
			U01674	1	SPESE PER LO SMALTIMENTO DELLE SCORIE E DELLE POLVERI GENERATE DAGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DI ACERRA E CAIVANO			17.852.127,06	0,00	0,00			
			U02569	1	PRIMI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELL'AREA INDUSTRIALE EX ISOCHIMICA NEL COMUNE DI AVELLINO - D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. E D.M. 14/05/1996 - MEDIANTE RIMOZIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI			0,00	0,00	0,00			
			U02571	1	PRIMI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELL'AREA INDUSTRIALE EX ISOCHIMICA NEL COMUNE DI AVELLINO - CARATTERIZZAZIONE INTEGRATIVA AI SENSI DEL D.LGS. N. 152/2006 E			0,00	0,00	0,00			
E05002	6	MUTUO CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE PER INVESTIMENTO E POLITICHE DI SOSTEGNO PER GLI INVESTIMENTI	**U00255**	2	FINANZIAMENTO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO CAMPANO E DELLE AGEVOLAZIONI IN MATERIA DI RICERCA E SVILUPPO (L.R.13/04)	31.981.862,09		31.907.169,67	0,00	-11.000.000,00	11.074.692,42		
E02763	3	INTROITI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA L.R. N. 13/1996 E DELL'ART.3, L.R. N. 38/2012	**U00043**	1	TRASFERIMENTO AL CONSIGLIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEGLI ISTITUTI PREVISTI DALLA L.R. N. 13/1996 E DALL'ART. 3, L.R.N. 38/2012	0,00	346.601,55	183.483,00	0,00	-265.859,68	428.978,23		
E04100	4	INTROITI DERIVANTI DALLA ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI DISPONIBILI DI PROPRIETA' DELLA REGIONE	**U00118**	2	ACQUISTO DI AUTOMEZZI.	2.960.214,62	756.761,87	0,00	0,00	-200.000,00	3.916.976,49		

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Residui perenti al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2019
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U00129	2	SPESE EROGATE AL PERSONALE COME INDENNIZZO PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE FINALIZZATE AD UN INVESTIMENTO DIRETTO			0,00	0,00	0,00			
			U00130	2	ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI)			0,00	0,00	0,00			
			U00138	2	ONERI CONNESSI ALLA ACQUISIZIONE DI IMMOBILI AL DEMANIO E AL PATRIMONIO REGIONALE			0,00	0,00	0,00			
			U00187	1	ONERI PER CONSULENZE, PERIZIE, FRAZIONAMENTO ED AGGIORNAMENTI CATASTALI DI IMMOBILI REGIONALI			0,00	0,00	0,00			
			U00190	2	ONERI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI			0,00	0,00	0,00			
			U00192	2	SPESE PER L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE ED IL RESTAURO DI IMMOBILI DESTINATI A SEDI DI UFFICI E SERVIZI PUBBLICI			0,00	0,00	0,00			
			U00193	2	SPESE PER L'ACQUISTO DI IMMOBILI DESTINATI A SEDI DI UFFICI E SERVIZI PUBBLICI.			0,00	0,00	0,00			
			U00214	2	ONERI PER LA GESTIONE STRAORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE E DEI BENI IN USO ALLA REGIONE			0,00	0,00	0,00			
			U00391	2	RESTITUZIONE A FAMIGLIE DI SOMME VERSATE A TITOLO DI ACCONTO PER L'ACQUISTO DI BENI IMMOBILI REGIONALI			0,00	0,00	0,00			
			U00392	2	RESTITUZIONE AD IMPRESE DI SOMME VERSATE A TITOLO DI ACCONTO PER L'ACQUISTO DI BENI IMMOBILI REGIONALI			0,00	0,00	0,00			
			U00422	2	RESTITUZIONE DI SOMME VERSATE A TITOLO DI ACCONTO PER L'ACQUISTO DI BENI IMMOBILI REGIONALI			0,00	0,00	0,00			
					Totale vincoli formalmente attribuiti dalla Regione	**39.937.458,58**	**64.715.812,08**	**68.327.631,83**	**0,00**	**3.942.862,31**	**32.382.776,52**	**1.239.731,34**	
					Totale risorse vincolate	**1.249.778.266,86**	**3.241.285.902,44**	**3.131.255.625,80**	**77.496.846,61**	**271.418.428,24**	**1.010.893.268,65**	**1.182.992.679,39**	

Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo residui perenti riguardante le spese vincolate (solo per le regioni)	463.863.398,29
Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le risorse vincolate	24.095.213,10
Quota del risultato di amministrazione accantonato per altri fondi rischi riguardante le risorse vincolate	0,00
Totale risorse vincolate al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di ammnistrazione presunto	522.934.657,27

REGIONE CAMPANIA

Allegato 3

Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2018	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio 2018	Accantonamenti nell'esercizio 2018	Risorse accantonate presunte al 31/12/2018
	(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)=(a)-(b)+ (c)*
Fondo crediti di dubbia esigibilità	397.147.457,06	0,00	221.999.757,21	619.147.214,27
Accantonamento residui perenti	883.511.819,65	0,00	176.702.363,93	1.060.214.183,58
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	2.492.434.274,40	67.783.325,24	0,00	2.424.650.949,16
Fondo perdite società partecipate	26.779.189,86	0,00	5.355.837,97	32.135.027,83
Fondo contenzioso	410.910.931,46	147.624.499,83	0,00	263.286.431,63
Altri accantonamenti	411.981.948,99	0,00	20.745.353,64	432.727.302,63
	4.622.765.621,42	**215.407.825,07**	**424.803.312,75**	**4.832.161.109,11**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRECONSUNTIVO 2018

Allegato n. 4

PROSPETTO DI ANALISI E DI COPERTURA DEL DISAVANZO

(Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 - § 9.11.7)

ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO				
	AL 31/12/2017 (a)	DISAVANZO al 31/12/2018 (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2018 (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2018 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2018 (e) = (d) - (c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo al 31.12.2014	611.890.358,33	581.295.840,41	30.594.517,92	30.594.517,92	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.688.983.684,23	1.483.865.367,62	205.118.316,61	70.252.987,14	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	2.492.434.274,40	2.424.650.949,15	67.783.325,25	67.783.325,25	0,00
Disavanzo al 31.12.2015	550.353.407,03	522.835.736,68	27.517.670,35	27.517.670,35	0,00
Disavanzo dell'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**5.343.661.723,99**	**5.012.647.893,86**	**331.013.830,13**	**196.148.500,66**	**0,00**

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo al 31.12.2014	581.295.840,41	30.594.517,92	30.594.517,92	30.594.517,92	489.512.286,65
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.483.865.367,62	70.252.987,14	70.252.987,14	70.252.987,14	1.273.106.406,20
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	2.424.650.949,15	69.408.159,00	71.074.866,23	72.784.588,08	2.211.383.335,84
Disavanzo al 31.12.2015	522.835.736,68	27.517.670,35	27.517.670,35	27.517.670,35	440.282.725,62
Disavanzo dell'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**5.012.647.893,86**	**197.773.334,41**	**199.440.041,64**	**201.149.763,49**	**4.414.284.754,31**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 222 del 20/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 92 - STAFF-Funzioni Tecnico amm.vo.Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TRA L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E IL MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO PER COLLABORAZIONE IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, TUTELA AMBIENTE ED ECOSISTEMA, GESTIONE RIFIUTI, SOCCORSO SANITARIO E ATTIVITA' DI RICERCA NEI SETTORI DELLA PREVENZIONE E DEL MONITORAGGIO DEI RISCHI RELATIVAMENTE AL TRIENNIO 2019-2021. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) il D. Lgs. 2 Gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile" agli articoli 3, 10 e 13 individua i Presidenti delle Regioni quali autorità territoriali di protezione civile e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco quale componente fondamentale della protezione civile;

b) l'art. 11 del D. Lgs. 2 Gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile", nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile, attribuisce alle Regioni, nell'esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, la disciplina dell'organizzazione dei sistemi di protezione civile nell'ambito dei rispettivi territori, assicurando lo svolgimento delle attività di protezione civile di cui all'articolo 2, nonché delle modalità per assicurare il concorso dei rispettivi sistemi regionali di protezione civile alle attività di rilievo nazionale, anche avvalendosi, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco mediante appositi atti convenzionali volti a disciplinarne il relativo sostegno funzionale;

c) la legge 21 novembre 2000, n. 353 che, all'articolo 7, prevede, per la lotta attiva contro gli incendi boschivi, la possibilità da parte delle Regioni di stipulare apposite convenzioni con il Ministero dell'Interno per l'impiego di personale e mezzi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

d) il Decreto Legislativo 8 marzo 2006 n. 139 recante "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del C.N.VV.F. a norma dell'articolo 11 della Legge 29 luglio 2003 n. 229", come modificato dal Decreto Legislativo n. 97 del 29 maggio 2017 e, in particolare, l'articolo 24, comma 9, che stabilisce: "*Ferme restando le competenze delle Regioni, delle Province autonome e del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di spegnimento degli incendi boschivi di cui all'articolo 7, comma 3, della Legge 21 novembre 2000 n. 353, le strutture centrali e periferiche del Corpo nazionale assicurano, al ricorrere delle condizioni di cui al comma 1, gli interventi tecnici urgenti di propria competenza diretti alla salvaguardia dell'incolumità delle persone e dell'integrità dei beni e svolgono i compiti che la legge assegna allo Stato in materia di lotta attiva agli incendi boschivi. Sulla base di preventivi accordi di programma, il Corpo nazionale pone, inoltre, a disposizione delle Regioni risorse, mezzi e personale per gli interventi di lotta attiva contro gli incendi boschivi. Gli accordi di programma sono conclusi tra il Corpo Nazionale e le Regioni che vi abbiano interesse e debbono prevedere, per ciascun territorio, le risorse, i mezzi ed il personale del Corpo Nazionale da mettere a disposizione. I relativi oneri finanziari sono a carico delle Regioni*";

e) il Decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 177 recante "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed, in particolare, l'art. 9 che, ferme restando le attribuzioni delle regioni e degli enti locali, attribuisce al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, sulla base di accordi di programma, il concorso con le regioni nel contrasto degli incendi boschivi con l'ausilio di mezzi da terra e aerei (nelle attività di cui all'articolo 7, comma 1, della legge 21 novembre 2000, n. 353), il coordinamento delle operazioni di spegnimento, d'intesa con le regioni, anche per quanto concerne l'impiego dei gruppi di volontariato antincendi (AIB), e la partecipazione alla struttura di coordinamento nazionale e a quelle regionali;

f) il Decreto Legislativo 8 marzo 2006 n. 139 recante "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del C.N.VV.F. a norma dell'art. 11 della Legge 29 luglio 2003 n. 229", come modificato dal Decreto Legislativo n. 97 del 29 maggio 2017 e, in particolare, esaminati gli articoli 14 e 24 bis, i quali prevedono che il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco coordini e sviluppi l'attività di prevenzione incendi nei suoi aspetti interdisciplinari attraverso la promozione e lo svolgimento di studi, ricerche, sperimentazione, anche in cooperazione con altre amministrazioni, istituti, enti ed aziende, la formazione nelle materie della prevenzione incendi e del soccorso pubblico, nonché la diffusione della cultura della sicurezza antincendio, anche attraverso seminari, convegni, cicli di formazione, collegamenti con le istituzioni, le strutture scolastiche, quelle universitarie, anche internazionali e la comunità scientifica;

g) l'articolo 3 del decreto-legge 1° ottobre 1996 n. 512, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996 n. 609, il quale prevede che il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco effettui i servizi di formazione e di addestramento del personale addetto alla prevenzione, all'intervento antincendio e alla gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro mediante le proprie strutture operative, tecniche e didattiche, avvalendosi del personale addetto, mediante corrispettivo determinato in base ad apposite tariffe;

h) [illegible]osto 2000 n. 246 di potenziamento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco pr[illegible]ipula di convenzioni fra lo stesso e le Regio[illegible]

i) il D.P.R. 6 febbraio 2004 n. 76 concernente il regolamento sul personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, il quale stabilisce che le convenzioni con le Regioni possono prevedere l'acquisizione di materiali, mezzi e attrezzature, da trasferire in comodato gratuito, per le necessità di distaccamenti volontari, indicati nelle convenzioni stesse;

j) il decreto-legge 31 marzo 2005 n. 45, convertito con modificazione nella legge 31 maggio 2005 n. 89, il quale all'articolo 7 bis prevede che i servizi di formazione in materia di prevenzione incendi resi dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco, su richiesta di soggetti pubblici o privati, a seguito della stipula di apposite convenzioni, sono erogati con le stesse modalità e condizioni stabilite dall'articolo 3 del decreto-legge 1° ottobre 1996 n. 512, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996 n. 609;

k) il D.P.R. 23 dicembre 2002 n. 314 "Regolamento recante individuazione degli uffici dirigenziali periferici del C.N.VV.F." che, all'articolo 2, istituisce le Direzioni Regionali ed Interregionali dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile a cui è preposto un Dirigente Generale del C.N.VV.F.;

l) il D.P.R. 21 marzo 2005 n. 85 di modifica al D.P.R . n. 314 del 23 dicembre 2002, che all'art. 3, comma 2 ha istituito la Direzione Regionale VV.F. per la Campania;

m) la legge regionale 22 maggio 2017 n. 12 recante "Sistema regionale di protezione civile", con la quale è stabilito che la Regione, nell'ambito delle competenze ad essa attribuite dalla legge, provvede all'esercizio delle funzioni in materia di protezione civile, attuate, in Campania, dal Presidente della Giunta Regionale della Campania o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile che assicurano, in caso di eventi calamitosi, il coordinamento degli interventi delle strutture regionali che svolgono attività nel campo della protezione civile, avvalendosi allo scopo della Struttura regionale di protezione civile, prevedendo altresì che, per specifici obiettivi di protezione civile, possano stipularsi convenzioni con altre Amministrazioni pubbliche;

n) il complesso dei provvedimenti adottati dalla Regione Campania in materia di protezione civile, ha riorganizzato e strutturato il sistema regionale di protezione civile, attribuendo alla Struttura regionale le competenze relative alla programmazione, attuazione e gestione tecnica e amministrativa delle attività di protezione civile, fra cui quelle di previsione e prevenzione dei rischi naturali; gestione e coordinamento degli interventi di protezione civile effettuati dalle strutture regionali; gestione e organizzazione del volontariato di protezione civile; informazione alla popolazione e diffusione della cultura di protezione civile; formazione e addestramento, avvalendosi della Scuola Regionale di protezione civile;

o) il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 giugno 2005 n. 299, con il quale, fra l'altro, è stato adottato, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i. e dell'articolo 3-bis della legge 12 luglio 2012 n. 100, il sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico, ai fini di protezione civile e sono stati, altresì, definiti i ruoli e compiti delle strutture regionali di protezione civile nell'ambito delle procedure di previsione e prevenzione del rischio per il territorio regionale;

p) il processo di riforma dell'ordinamento regionale della Campania, definito dal Regolamento regionale n. 12 del 15 dicembre 2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16 dicembre 2011, e successive modificazioni ed integrazioni e dai conseguenti provvedimenti della Giunta Regionale, con i quali le competenze in materia di protezione civile sono state assegnate alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile che, fra l'altro, assicura anche le attività presupposte e connesse alla gestione delle emergenze conseguenti a incendi di interfaccia e alle azioni di contrasto al fenomeno degli incendi boschivi;

q) la legge regionale 9 dicembre 2013 n. 20 recante "Misure straordinarie per la prevenzione e la lotta al fenomeno dell'abbandono e dei roghi dei rifiuti";

r) la legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, recante "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" e s.m.i., in particolare l'art. 12 comma 4quater stabilisce che la Giunta regionale sottoscrive apposito Accordo di Programma Quadro con il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, finalizzata ad incrementare i controlli preventivi in materia di rispetto della normativa antincendio presso gli impianti di gestione rifiuti;

s) la delibera di Giunta regionale n. 548 del 10/10/2016 recante "Piano delle Azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e dei roghi dolosi in Campania – 2017/2018" nonché la successiva delibera n. 80 del 14/02/2017 recante "Potenziamento delle azioni di intervento, monitoraggio e tutela dei territorio maggiormente colpiti dai fenomeni di sversamento illecito e incendio di rifiuti" ha previsto un protocollo di intesa al "Piano d'azione per il contrasto dei righi dei rifiuti" stipulato in data 19 novembre 2018;

a) la Regione Campania ed il Corpo Nazionale dei VV.F., in relazione alla diffusione e rilevanza dei rischi presenti nella Regione, attribuiscono il massimo interesse alla realizzazione dell'obiettivo di rafforzare e rendere sempre più moderno, efficiente e diffuso il sistema di soccorso pubblico e di protezione civile nel territorio regionale e ciò, in particolare, in relazione al ruolo ed alla presenza qualificata delle forze istituzionalmente preposte agli interventi di soccorso tecnico urgente e conseguenti a pubbliche calamità di cui all'articolo 7, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 2 Gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile", di competenza regionale;

b) la Regione riconosce il ruolo fondamentale svolto dai Vigili del Fuoco nelle attività tecniche e operative di prevenzione e le competenze specifiche del Corpo, per cui le parti intendono rafforzare la collaborazione in aree di interesse reciproco, in particolare con riguardo ai campi della:

- **protezione civile**, lotta attiva e prevenzione degli incendi di vegetazione; sistema delle telecomunicazioni, per favorire la digitalizzazione dei segnali; mappatura del territorio nelle sue varie espressioni in relazione alle diverse tipologie di rischio che lo stesso presenta; tutela della sicurezza delle persone da incidenti rilevanti di cui al D. Lgs.vo 105/2015; promozione e diffusione della cultura della sicurezza nelle scuole e negli istituti formativi; formazione e addestramento dei volontari; interventi di potenziamento/efficientamento delle sedi, dei mezzi e delle attrezzature dei VV.F. presenti nel territorio regionale e dei presidi di protezione civile che insistono sullo stesso;
- **tutela ambiente ed ecosistema,** monitoraggio sui territori colpiti da fenomeni di sversamento illecito e di incendio dei rifiuti, con particolare riferimento al fenomeno nella cosiddetta "Terra dei fuochi"; promozione e sviluppo delle azioni di prevenzione degli incidenti nonché di pianificazione del territorio e del sistema di gestione della sicurezza degli insediamenti comportanti rischi di incidente rilevante "sotto soglia" ai sensi del D. Lgs.vo 105/2015;
- **gestione rifiuti,** controllo sui siti di stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti, incremento dei controlli preventivi in materia di rispetto della normativa antincendio presso gli impianti di gestione dei rifiuti;
- **soccorso sanitario** anche mediante il potenziamento del servizio aereo VV.F., ordinariamente destinato al soccorso tecnico urgente;
- **attività di ricerca** nei settori della prevenzione e del monitoraggio dei rischi, cofinanziate anche dai Programmi di ricerca della Commissione Europea; collaborazione per la partecipazione a progetti di interesse comune finanziati anche con fondi europei e di formazione del personale nella gestione degli stessi;
- in ogni altro settore o ambito disciplinare ritenuto di interesse generale e che costituisce materia di interesse istituzionale comune.

c) per il conseguimento degli obiettivi su delineati sia necessario provvedere alla stipula dell'Accordo di Programma Quadro, previa approvazione del relativo schema, all'uopo predisposto e che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

d) la Legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 all'art. 3 sesto capoverso prevede "*Il sistema regionale di protezione civile, nel rispetto dei principi di leale collaborazione tra amministrazioni pubbliche, è supportato nelle proprie attività, anche attraverso intese ed accordi, ai sensi della legislazione nazionale vigente e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, dalle amministrazioni dello Stato componenti il sistema nazionale di protezione civile, coordinate dalle prefetture.*";

e) la Regione Campania, nell'ambito delle funzioni di protezione civile assicurate in forza del vigente ordinamento, deve provvedere alla programmazione, attuazione e gestione tecnica e amministrativa delle attività di protezione civile, fra cui quelle di previsione e prevenzione dei rischi naturali e di gestione e coordinamento degli interventi di protezione civile effettuati dalle strutture regionali, in relazione alle quali il supporto e/o concorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco risulta fondamentale ai fini del conseguimento degli obiettivi di salvaguardia e tutela dell'integrità della vita umana, delle attività produttive e delle infrastrutture;

f) tale concorso risulta di assoluta rilevanza per l'attuazione degli interventi di prevenzione, previsione e contrasto del rischio idrogeologico e idraulico, assicurati direttamente dalla Regione, nell'ambito del sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, adottato, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i. e dell'art. 3-bis della legge 12 luglio 2012, n. 100, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 giugno 2005, n. 299, con il quale, fra l'altro, sono stati anche definiti i ruoli e compiti delle strutture regionali di protezione civile e le procedure di previsione e prevenzione del rischio per il territorio regionale;

g) auspicabile, in considerazione della gravosità dei rischi presenti sul territorio re[illegible]nza dei danni indotti dai possibili eventi [illegible]a di condivisione e sinergia operativa nell'utilizzo delle risorse umane e strumentali, funzionali all'attivazione della colonna mobile regionale di protezione civile e all'efficace gestione tecnica e logistica degli interventi urgenti in situazioni di emergenza;

h) le strutture statali e locali di Protezione Civile, ivi comprese quelle del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, sono dislocate in funzione dei rischi derivanti dalla concentrazione antropica e dallo sviluppo industriale e/o di insediamenti pericolosi e, pertanto, ritenuto necessario assicurare sul territorio regionale la diffusione capillare del sistema di protezione civile e soccorso tecnico urgente, anche attraverso azioni e operazioni tese alla formazione di distaccamenti costituiti da personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, dei Nuclei Comunali, delle Associazioni di volontariato di protezione civile e/o dal personale delle strutture tecniche regionali che concorrono al sistema regionale di protezione civile;

CONSIDERATO altresì che:

a) l'articolo 9 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177 prevede che, ferme restando le attribuzioni delle Regioni e degli enti locali, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco siano attribuite le seguenti competenze del Corpo forestale dello Stato in materia di lotta attiva contro gli incendi boschivi e spegnimento con mezzi aerei degli stessi: a) concorso con le regioni nel contrasto degli incendi boschivi con l'ausilio di mezzi da terra e aerei nelle attività di cui all'articolo 7, comma 1, della legge 21 novembre 2000, n. 353, sulla base di accordi di programma; b) coordinamento delle operazioni di spegnimento, d'intesa con le regioni, sulla base di accordi di programma, anche per quanto concerne l'impiego dei gruppi di volontariato antincendi (AIB); c) partecipazione alla struttura di coordinamento nazionale e a quelle regionali; c-bis) espressione, per la parte di competenza, dei pareri di cui all'articolo 8 della legge 21 novembre 2000, n. 353.

b) la Regione Campania ed il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in relazione alla diffusione dei rischi presenti nella regione, attribuiscono il massimo interesse alla realizzazione dell'obiettivo di una efficace azione di lotta attiva agli incendi boschivi, a tutela del patrimonio boschivo, della pubblica incolumità e del tessuto economico e sociale delle zone interessate;

PRESO ATTO che:

a) la Direzione per i Lavori Pubblici e Protezione Civile ha predisposto, d'intesa con il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, uno schema di Accordo di Programma Quadro, allegato al presente atto, al fine di attivare una reciproca collaborazione in attività strategiche di Protezione Civile, tutela ambiente ed ecosistema, gestione rifiuti, soccorso sanitario e attività di ricerca nei settori della prevenzione e del monitoraggio dei rischi;

b) l'indicato documento è stato inviato con nota prot. 275438 del 03/05/2019 alle Direzioni regionali competenti *ratione materiae*, ovvero la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale (50 04 00), la Direzione Generale per la Difesa del suolo e l'ecosistema (50 06 00), la Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali (50 17 00), per la condivisione;

RITENUTO, pertanto:

a) di dover approvare lo schema di Accordo di Programma Quadro allegato alla presente deliberazione (Allegato A) tra l'Amministrazione regionale ed il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

b) di dover demandare la sottoscrizione delle Convenzioni attuative dell'Accordo di Programma Quadro con il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, alle Direzioni Generali per i Lavori Pubblici e Protezione Civile (50.18.00), per la Tutela della Salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale (50 04 00), per la Difesa del suolo e l'ecosistema (50 06 00), per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali (50 17 00), per le materie di rispettiva competenza, in uno agli atti consequenziali, includenti sia l'approvazione dei Programmi operativi annuali, sia l'impegno e la liquidazione delle risorse previste, entro i limiti degli stanziamenti di bilancio;

ACQUISITO, con esito favorevole il parere del Settore Consulenza legale e documentazione dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, reso, sullo schema di accordo allegato al presente provvedimento, con nota prot. 315799 del 20/05/2019;

VISTI:

a) il decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

b) [illegible]bre 1996 n. 609
c) [illegible]2000 “Legge-quadro in materia di incendi bo
d) decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139;
e) il Decreto legislativo n 177/2016 “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
f) l’Accordo quadro nazionale regolante i rapporti convenzionali tra il Ministro dell’Interno e le Regioni, ai sensi dell’articolo 4 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
g) il Decreto Legislativo n. 1/2018 “Codice della protezione civile”;
h) la Legge regionale 22 maggio 2017, n. 12;
i) Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 giugno 2005 n. 299;
j) Le delibera di Giunta regionale n. 548 del 10/10/2016 e n. 80 del 14/02/2017

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per quanto riportato in narrativa e che si intende di seguito integralmente trascritto e confermato,

1. di approvare lo schema di Accordo di Programma Quadro, allegato alla presente deliberazione (Allegato A), formandone parte integrante e sostanziale, tra l’Amministrazione regionale e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, per la definizione e regolamentazione della reciproca collaborazione in attività di protezione civile, tutela ambiente ed ecosistema, gestione rifiuti, soccorso sanitario e attività di ricerca nei settori della prevenzione e del monitoraggio dei rischi relativamente al triennio 2019-2021;
2. di demandare la sottoscrizione delle Convenzioni attuative dell'Accordo di Programma Quadro con il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, alle Direzioni Generali per i Lavori Pubblici e Protezione Civile (50.18.00), per la Tutela della Salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale (50 04 00), per la Difesa del suolo e l'ecosistema (50 06 00), per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali (50 17 00), per le materie di rispettiva competenza, in uno agli atti consequenziali, includenti sia l'approvazione dei Programmi operativi annuali, sia l'impegno e la liquidazione delle risorse previste, entro i limiti degli stanziamenti di bilancio;
3. di trasmettere copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza: alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile,(50 18 00) alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale (50 04 00), alla Direzione Generale per la Difesa del suolo e l'ecosistema (50 06 00), alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali (50 17 00), ed al B.U.R.C.

Schema di

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

tra

MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DEI VIGLI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE- DIREZIONE REGIONALE PER LA CAMPANIA

e

REGIONE CAMPANIA

per

LA RECIPROCA COLLABORAZIONE

NELLE ATTIVITA' DI INTERESSE COMUNE

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'anno duemiladiciannove il giorno _____ del mese di maggio, presso la Sede della Regione Campania sita in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81

TRA

La Regione Campania di seguito denominata Regione, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, Onorevole Vincenzo De Luca, domiciliato per la carica presso la sede della Regione, in Napoli, Via Santa Lucia

E

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Regionale per la Campania, rappresentato dal Sottosegretario di Stato

_____

VISTO il D. Lgs. 2 Gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile", che agli articoli 3, 10 e 13 individua, rispettivamente, i Presidenti delle Regioni quali autorità territoriali di protezione civile e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco quale componente fondamentale della protezione civile;

VISTO, in particolare, l'art. 11 del D. Lgs. 2 Gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile", che, nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile, attribuisce alle Regioni, nell'esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, la disciplina dell'organizzazione dei sistemi di protezione civile nell'ambito dei rispettivi territori, assicurando lo svolgimento delle attività di protezione civile di cui all'articolo 2, nonché delle modalità per assicurare il concorso dei rispettivi sistemi regionali di protezione civile alle attività di rilievo nazionale, anche avvalendosi, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco mediante appositi atti convenzionali volti a disciplinarne il relativo sostegno funzionale;

VISTA la legge 21 novembre 2000, n. 353 che, all'articolo 7, prevede, per la lotta attiva contro gli incendi boschivi, la possibilità da parte delle Regioni di stipulare apposite convenzioni con il Ministero dell'Interno per l'impiego di personale e mezzi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

VISTO il Decreto Legislativo 8 marzo 2006 n. 139 recante "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del C.N.VV.F. a norma dell'articolo 11 della Legge 29 luglio 2003 n. 229", come modificato dal Decreto Legislativo n. 97 del 29 maggio 2017 e, in particolare, l'articolo 24, comma 9, che stabilisce: "Ferme restando le competenze delle Regioni, delle Province autonome e del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di spegnimento degli incendi boschivi di cui all'articolo 7, comma 3, della Legge 21 novembre 2000 n. 353, le strutture centrali e periferiche del Corpo nazionale assicurano, al ricorrere delle condizioni di cui al comma 1, gli interventi tecnici urgenti di propria competenza diretti alla salvaguardia dell'incolumità delle persone e dell'integrità dei beni e svolgono i compiti che la legge assegna allo Stato in materia di lotta attiva agli incendi

fonte: http://burc.regione.campania.it

boschivi. Sulla base di preventivi accordi di programma, il Corpo nazionale pone, inoltre, a disposizione delle Regioni risorse, mezzi e personale per gli interventi di lotta attiva contro gli incendi boschivi. Gli accordi di programma sono conclusi tra il Corpo Nazionale e le Regioni che vi abbiano interesse e debbono prevedere, per ciascun territorio, le risorse, i mezzi ed il personale del Corpo Nazionale da mettere a disposizione. I relativi oneri finanziari sono a carico delle Regioni";

VISTO il Decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 177 recante "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed, in particolare, l'art. 9 che, ferme restando le attribuzioni delle regioni e degli enti locali, attribuisce al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, sulla base di accordi di programma, il concorso con le regioni nel contrasto degli incendi boschivi con l'ausilio di mezzi da terra e aerei (nelle attività di cui all'articolo 7, comma 1, della legge 21 novembre 2000, n. 353), il coordinamento delle operazioni di spegnimento, d'intesa con le regioni, anche per quanto concerne l'impiego dei gruppi di volontariato antincendi (AIB), e la partecipazione alla struttura di coordinamento nazionale e a quelle regionali;

VISTO il Decreto Legislativo 8 marzo 2006 n. 139 recante "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del C.N.VV.F. a norma dell'art. 11 della Legge 29 luglio 2003 n. 229", come modificato dal Decreto Legislativo n. 97 del 29 maggio 2017 e, in particolare, esaminati gli articoli 14 e 24 bis, i quali prevedono che il Corpo nazionale dei vigili del fuoco coordini e sviluppi l'attività di prevenzione incendi nei suoi aspetti interdisciplinari attraverso la promozione e lo svolgimento di studi, ricerche, sperimentazione, anche in cooperazione con altre amministrazioni, istituti, enti ed aziende, la formazione nelle materie della prevenzione incendi e del soccorso pubblico, nonché la diffusione della cultura della sicurezza antincendio, anche attraverso seminari, convegni, cicli di formazione, collegamenti con le istituzioni, le strutture scolastiche, quelle universitarie, anche internazionali e la comunità scientifica;

VISTO l'articolo 3 del decreto-legge 1° ottobre 1996 n. 512, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996 n. 609, il quale prevede che il Corpo nazionale effettui i servizi di formazione e di addestramento del personale addetto alla prevenzione, all'intervento antincendio e alla gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro mediante le proprie strutture operative, tecniche e didattiche, avvalendosi del personale addetto, mediante corrispettivo determinato in base ad apposite tariffe;

VISTA la legge 10 agosto 2000 n. 246 di potenziamento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco che prevede, tra l'altro, la stipula di convenzioni fra lo stesso e le Regioni;

VISTO il D.P.R. 6 febbraio 2004 n. 76 concernente il regolamento sul personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, il quale stabilisce che le convenzioni con le Regioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

possono prevedere l'acquisizione di materiali, mezzi e attrezzature, da trasferire in comodato gratuito, per le necessità di distaccamenti volontari, indicati nelle convenzioni stesse;

VISTO il decreto-legge 31 marzo 2005 n. 45, convertito con modificazione nella legge 31 maggio 2005 n. 89, il quale all'articolo 7 bis prevede che i servizi di formazione in materia di prevenzione incendi resi dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco, su richiesta di soggetti pubblici o privati, a seguito della stipula di apposite convenzioni, sono erogati con le stesse modalità e condizioni stabilite dall'articolo 3 del decreto-legge 1° ottobre 1996 n. 512, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996 n. 609;

VISTO il D.P.R. 23 dicembre 2002 n. 314 "Regolamento recante individuazione degli uffici dirigenziali periferici del C.N.VV.F." che, all'articolo 2, istituisce le Direzioni Regionali ed Interregionali dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile a cui è preposto un Dirigente Generale del C.N.VV.F.;

VISTO il D.P.R. 21 marzo 2005 n. 85 di modifica al D.P.R . n. 314 del 23 dicembre 2002, che all'art. 3, comma 2 ha istituito la Direzione Regionale VV.F. per la Campania;

VISTA la legge regionale 22 maggio 2017 n. 12 recante "Sistema regionale di protezione civile", con la quale è stabilito che la Regione, nell'ambito delle competenze ad essa attribuite dalla legge, provvede all' esercizio delle funzioni in materia di protezione civile, attuate, in Campania, dal Presidente della Giunta Regionale della Campania o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile che assicurano, in caso di eventi calamitosi, il coordinamento degli interventi delle strutture regionali che svolgono attività nel campo della protezione civile, avvalendosi allo scopo della Struttura regionale di protezione civile, prevedendo altresì che, per specifici obiettivi di protezione civile, possano stipularsi convenzioni con altre Amministrazioni pubbliche;

VISTO il complesso dei provvedimenti adottati dalla Regione Campania in materia di protezione civile, che ha riorganizzato e strutturato il sistema regionale di protezione civile, attribuendo alla Struttura regionale le competenze relative alla programmazione, attuazione e gestione tecnica e amministrativa delle attività di protezione civile, fra cui quelle di previsione e prevenzione dei rischi naturali; gestione e coordinamento degli interventi di protezione civile effettuati dalle strutture regionali; gestione e organizzazione del volontariato di protezione civile; informazione alla popolazione e diffusione della cultura di protezione civile; formazione e addestramento, avvalendosi della Scuola Regionale di protezione civile;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 giugno 2005 n. 299, con il quale, fra l'altro, è stato adottato, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i. e dell'articolo 3-bis della legge 12 luglio 2012 n. 100, il sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico, ai fini di protezione civile e sono stati, altresì, definiti i ruoli e compiti delle strutture regionali di protezione civile nell'ambito delle procedure di previsione e prevenzione del rischio per il territorio regionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il processo di riforma dell'ordinamento regionale della Campania, definito dal Regolamento regionale n. 12 del 15 dicembre 2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16 dicembre 2011, e successive modificazioni ed integrazioni e dai conseguenti provvedimenti della Giunta Regionale, con i quali le competenze in materia di protezione civile sono state assegnate alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile che, fra l'altro, assicura anche le attività presupposte e connesse alla gestione delle emergenze conseguenti a incendi di interfaccia e alle azioni di contrasto al fenomeno degli incendi boschivi;

CONSIDERATO che la Regione Campania ed il Corpo Nazionale dei VV.F., in relazione alla diffusione e rilevanza dei rischi presenti nella Regione, attribuiscono il massimo interesse alla realizzazione dell'obiettivo di rafforzare e rendere sempre più moderno, efficiente e diffuso il sistema di soccorso pubblico e di protezione civile nel territorio regionale e ciò, in particolare, in relazione al ruolo ed alla presenza qualificata delle forze istituzionalmente preposte agli interventi di soccorso tecnico urgente e conseguenti a pubbliche calamità di cui all'articolo 7, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 2 Gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile", di competenza regionale;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2013 n. 20 recante "Misure straordinarie per la prevenzione e la lotta al fenomeno dell'abbandono e dei roghi dei rifiuti";

VISTA la legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, recante "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" e s.m.i., in particolare l'art. 12 comma 4quater che stabilisce che la Giunta regionale sottoscrive apposita convenzione con il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, finalizzata ad incrementare i controlli preventivi in materia di rispetto della normativa antincendio presso gli impianti di gestione rifiuti;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 548 del 10/10/2016 recante "Piano delle Azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e dei roghi dolosi in Campania – 2017/2018" nonché la successiva delibera n. 80 del 14/02/2017 recante "Potenziamento delle azioni di intervento, monitoraggio e tutela dei territorio maggiormente colpiti dai fenomeni di sversamento illecito e incendio di rifiuti";

VISTO il protocollo di intesa "Piano d'azione per il contrasto dei righi dei rifiuti" stipulato in data 19 novembre 2018;

CONSIDERATO che la Regione riconosce il ruolo fondamentale svolto dai Vigili del Fuoco nelle attività tecniche e operative di prevenzione e le competenze specifiche del Corpo in relazione all'attuazione di interventi di soccorso tecnico urgente e all'estinzione degli incendi;

CONSIDERATO che le strutture statali e locali di Protezione Civile, ivi comprese quelle del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, sono dislocate in funzione dei rischi derivanti dalla concentrazione antropica e dallo sviluppo industriale e/o di insediamenti pericolosi e, pertanto, ritenuto necessario assicurare sul territorio regionale la diffusione capillare del sistema di protezione civile e soccorso tecnico urgente, anche attraverso azioni e operazioni tese alla formazione di distaccamenti costituiti da personale volontario del Corpo nazionale dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigili del fuoco, dei Nuclei Comunali, delle Associazioni di volontariato di protezione civile e/o dal personale delle strutture tecniche regionali che concorrono al sistema regionale di protezione civile;

VISTI lo Statuto ed i Regolamenti della Regione Campania;

PREMESSO CHE

- nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, la Regione Campania ed Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Regionale per la Campania (d'ora in poi "Parti") intendono collaborare nei rispettivi ambiti di competenza;
- a tal fine sono intercorse intese preliminari tra le "Parti" volte a definire possibili ipotesi di cooperazione;
- ai fini del perseguimento degli obiettivi di seguito delineati, le "Parti" reputano necessario provvedere alla stipula del presente accordo di programma quadro (d'ora in poi "Accordo"), per l'ulteriore implementazione delle sinergie programmatiche e operative instaurate fra la Regione Campania e la Direzione Regionale VVF Campania, a seguito del precedente accordo sottoscritto in data 18 giugno 2014, con validità triennale;
- l'Accordo sarà seguito da specifiche Convenzioni attuative in relazione ai singoli progetti di collaborazione (d'ora in poi "Convenzioni");

VISTA la Deliberazione n. _____ del _____, con la quale la Giunta Regionale della Campania ha approvato lo schema del presente accordo, conferendo mandato al Presidente della Giunta Regionale, ai fini della relativa sottoscrizione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
Premesse

Le premesse al presente accordo quadro costituiscono patto nonché parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2
Finalità

Le Parti confermano la volontà di rafforzare la collaborazione in aree di interesse reciproco, in particolare con riguardo ai campi della:

a) **protezione civile**, lotta attiva e prevenzione degli incendi di vegetazione; sistema delle telecomunicazioni, per favorire la digitalizzazione dei segnali; mappatura del territorio nelle sue varie espressioni in relazione alle diverse tipologie di rischio che lo stesso presenta; tutela della sicurezza delle persone da incidenti rilevanti di cui al D. Lgs.vo 105/2015; promozione e diffusione della cultura della sicurezza nelle scuole e negli istituti

fonte: http://burc.regione.campania.it

formativi; formazione e addestramento dei volontari; interventi di potenziamento/efficientamento delle sedi, dei mezzi e delle attrezzature dei VV.F. presenti nel territorio regionale e dei presidi di protezione civile che insistono sullo stesso;

b) **tutela ambiente ed ecosistema,** monitoraggio sui territori colpiti da fenomeni di sversamento illecito e di incendio dei rifiuti, con particolare riferimento al fenomeno nella cosiddetta "Terra dei fuochi"; promozione e sviluppo delle azioni di prevenzione degli incidenti nonché di pianificazione del territorio e del sistema di gestione della sicurezza degli insediamenti comportanti rischi di incidente rilevante "sotto soglia" ai sensi del D. Lgs.vo 105/2015;
c) **gestione rifiuti,** controllo sui siti di stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti, incremento dei controlli preventivi in materia di rispetto della normativa antincendio presso gli impianti di gestione dei rifiuti;
d) **soccorso sanitario** anche mediante il potenziamento del servizio aereo VV.F., ordinariamente destinato al soccorso tecnico urgente;
e) **attività di ricerca** nei settori della prevenzione e del monitoraggio dei rischi, cofinanziate anche dai Programmi di ricerca della Commissione Europea; collaborazione per la partecipazione a progetti di interesse comune finanziati anche con fondi europei e di formazione del personale nella gestione degli stessi;
f) in ogni altro settore o ambito disciplinare ritenuto di interesse generale e che costituisce materia di interesse istituzionale comune.

Art. 3
Convenzioni attuative

La collaborazione tra le Parti, finalizzata al perseguimento dei rispettivi fini istituzionali, sarà attuata tramite la stipula di specifiche Convenzioni sulle attività declinate al precedente articolo, ai sensi del presente accordo quadro e della normativa vigente.
Le Convenzioni, da sottoscriversi dai Direttori Generali delle strutture regionali competenti per materia e dal Direttore Regionale dei VV.F. per la Campania, disciplineranno le modalità operative della collaborazione fra le Parti, specificando, in particolare, gli aspetti di natura organizzativa, gestionale e finanziaria e quelli riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della collaborazione stessa, nonché specifici aspetti relativi alla sicurezza.
Il presente accordo sarà trasmesso, oltre che alle Direzioni generali della Regione Campania direttamente coinvolte, come indicate al successivo art. 4, anche a tutte le altre Direzioni generali per le finalità di cui al precedente art. 2 lett. e).

Art. 4
Commissione Paritetica

I rapporti istituzionali di cui alla presente convenzione intercorrono tra la Regione e il Ministero dell'Interno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sul piano operativo i rapporti intercorrono tra il Direttore Regionale dei VV.F. per la Campania e il Direttore generale per i lavori pubblici e la protezione civile, il quale si coordinerà con il Direttore generale per il ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali, il Direttore generale per l'Ambiente e l'ecosistema e il Direttore generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale.
Al fine di definire le linee generali di collaborazione e le iniziative da intraprendere per raggiungere i suddetti scopi e verificare lo stato di avanzamento delle stesse, è istituita una Commissione paritetica permanente costituita da otto membri, di cui quattro nominati dal Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Regionale per la Campania, in servizio nella regione, e quattro nominati dalla Regione – Direzioni generali interessate.
Ai lavori possono partecipare, in forma paritetica, ufficiali/funzionari esperti, in relazione alle specifiche materie oggetto di trattazione.
La Commissione verifica l'adempimento dei programmi operativi conseguenti all'applicazione della presente convenzione ed è competente a dirimere le divergenze operative e amministrative eventualmente sorte tra le parti. La Commissione formula, inoltre, proposte in merito a modifiche e integrazioni dei programmi operativi annuali e alle modalità di attuazione e rendicontazione.
La Commissione si riunirà secondo le necessità che si presenteranno ed orientativamente con cadenza semestrale, redigendo apposito verbale sui lavori svolti. La partecipazione alla Commissione non comporta ulteriore trattamento economico fisso e continuativo.
Le parti si impegnano a comunicare, entro un mese dalla sottoscrizione dell'intesa, i nominativi dei rappresentanti che costituiranno tale Commissione.

Art. 5
Oneri

Il presente accordo non comporta oneri a carico delle Parti. Gli eventuali oneri saranno determinati nelle singole Convenzioni attuative di cui all'articolo 3, che individueranno la/e struttura/e organizzativa/e di ciascuna Parte alla quale/alle quali detti oneri saranno imputati, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi.

Art. 6
Durata ed eventuale rinnovo dell'accordo

Il presente accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione ed ha durata triennale, lo stesso è rinnovabile, con provvedimento esplicito, per uguale periodo.
Le parti possono recedere dal presente accordo con formale disdetta, da notificarsi alla controparte almeno sei mesi prima della scadenza prevista. E' fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente accordo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al termine del presente Accordo, le Parti redigono una relazione valutativa sull'attività svolta e sui risultati raggiunti.

Art.7

Riserbo nella trattazione delle informazioni

Le parti si impegnano – per sé, per i propri dipendenti e per i propri collaboratori – a non portare a conoscenza di terzi dati, informazione, documenti e notizie di carattere riservato acquisiti in ragione del presente accordo.

Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e al rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni e delle linee guida del 2010 del Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 8

Controversie art. 29 II comma c.p.c.

Per ogni controversia, derivanti dall'interpretazione e/o dall'attuazione del presente accordo, che non trovino soluzione amministrativa, verranno devolute all'esclusiva giurisdizione del Foro di Napoli, escludendo la competenza degli altri fori previsti dalla Legge.

Art. 9

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto o pattuito nel presente accordo, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile e delle altre leggi statali e/o comunitarie, vigenti in materia.

Il presente accordo sarà integrato da convenzioni attuative, nonché da eventuali ulteriori integrazioni che si rendessero necessarie.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL MINISTRO DELL'INTERNO IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA

Si approvano specificatamente ai sensi e per effetti di cui all'art. 1341, comma 2 Cod.Civ. le seguenti clausole: Art. 8 Controversie art. 29 II comma c.p.c.

IL MINISTRO DELL'INTERNO IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Presidente Giunta n. 73 del 22/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

CONSIGLIO CAMERALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA IRPINIA SANNIO DETERMINAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 COMMA 4 DEL DECRETO MINISTERIALE 4 AGOSTO 2011, N. 156

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la legge 29 dicembre 1993, n. 580 “Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 10 e 12, concernenti rispettivamente la composizione e la costituzione del Consiglio camerale;
b. il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 (in Gazz. Uff., 25 novembre 2016, n. 276) - Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
c. la Circolare del Ministero dello sviluppo economico prot. n. 217427 del 16 novembre 2011;
d. la Circolare del Ministero dello sviluppo economico prot. n. 39517 del 7 marzo 2014;
e. il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156 (di seguito denominato D.M.) con il quale, in attuazione dell’articolo 12 citato, è stato adottato il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all’elezione dei membri della giunta delle Camere di Commercio;

PREMESSO che

a. il 16 novembre 2016 il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito del parere favorevole della Conferenza Stato -Regioni ha emanato il Decreto di Istituzione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio;
b. all’articolo 4 dello stesso decreto, il Segretario Generale della Camera di Avellino è stato nominato Commissario ad acta con il compito, tra l’altro, di avviare le procedure di costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio Irpinia Sannio;
c. con la determinazione n. 1 del 23 novembre 2016 il Commissario ha adottato l’articolo unico dello statuto della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio ed il relativo allegato per la ripartizione dei seggi in base ai dati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico;

PREMESSO altresì che

a. con Decreto presidenziale n. 145 del 12 settembre 2018, sulla base della documentazione trasmessa, in qualità di responsabile del procedimento, dal Segretario Generale della Camera di Avellino, nominato Commissario ad acta giusta decreto MISE 16 novembre 2016, e della successiva istruttoria svolta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e la Attività Produttive, ai sensi dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 156, si è provveduto alle determinazioni di cui al citato art. 9, comma 1, lett. a) - c) del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n, 156/2011 demandando, inoltre, alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, di concerto con il Commissario ad acta di cui all’artico 4 del richiamato decreto Mi.S.E. 16 novembre 2016, le attività tese all’acquisizione della designazione di cui all’articolo 8, comma 6 del decreto Mi.S.E. n. 156/2011;
b. successivamente alla pubblicazione del Decreto presidenziale n. 145 del 12 settembre 2018, sono state rilevate dagli uffici alcune imprecisioni riguardanti, tra l’altro, i conteggi effettuati in seno al procedimento istruttorio condotto dagli uffici regionali, che si sono riverberate sul contenuto del decreto medesimo, nella parte relativa alle determinazioni delle rappresentanze in seno al consiglio;
c. con nota protocollo n. 0586407 del 18 settembre 2018, la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, ha proceduto a richiedere al Commissario ad acta la produzione di ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'istruttoria e di voler condurre specifiche verifiche circa le dichiarazioni relative agli elementi rilevanti ai fini del riconoscimento del grado di rappresentatività.;
d. con decreto presidenziale n. 148 del 24 settembre 2018, si è preso atto che il decreto presidenziale n. 145 del 12 settembre 2018 non è stato avviato a notifica alle organizzazioni imprenditoriali e

sindacali e associazioni di consumatori interessate e, onde procedere ad una integrazione e verifica dell'istruttoria espletata per la corretta attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 9 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 156, il citato Decreto presidenziale n. 145 del 12 settembre 2018 è stato ritirato;

e. al fine dell'espletamento di detto supplemento istruttorio è stata inviata al Commissario ad acta la successiva nota prot. 597879 del 25 settembre 2018;
f. è stata altresì inviata al Commissario ad acta la nota prot. 0684465 del 30 ottobre 2018, ciò anche al fine del completamento del supplemento istruttorio per i soggetti per i quali si rendeva necessaria l'acquisizione di documenti o chiarimenti;

RILEVATO che

a. il Commissario ad Acta ha comunicato, giusta nota prot, 0000001/U del 9 gennaio 2019, che, in esito alle richieste di supplemento istruttorio inviate a seguito della citata nota prot.0684465 del 30/10/2018, tra le altre, l'Associazione AICAST non ha fornito quanto richiesto dagli uffici regionali se non per la produzione dei rendiconti;
b. all'esito dell'istruttoria svolta dagli uffici competenti, riscontrato che la documentazione inviata non ha consentito di procedere alle verifiche oggetto dell'approfondimento cui era finalizzata la richiesta degli uffici regionali, risultano accertati gli estremi per procedere alla esclusione della Associazione AICAST dal procedimento di costituzione del Consiglio della Camera di Commercio Irpinia Sannio;

CONSIDERATO che

a. l'art. 5 comma 4 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n.156 statuisce la competenza del Presidente della giunta regionale ad adottare i provvedimenti di esclusione fuori dai casi di cui al comma 2 del medesimo articolo;

RITENUTO

a. di dover provvedere alle determinazioni di cui all' art. 5 comma 4 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n.156 disponendo l'esclusione della Associazione AICAST dal procedimento di costituzione del Consiglio della Camera di Commercio Irpinia Sannio;
b. di dover notificare le determinazioni di cui al presente provvedimento all'Associazione AICAST;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

1. di disporre, ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n.156, l'esclusione della Associazione AICAST dal procedimento di costituzione del Consiglio della Camera di Commercio Irpinia Sannio;
2. di notificare le determinazioni di cui al presente provvedimento all'Associazione AICAST;

3. di inviare copia del presente decreto, per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, al Commissario ad acta ex articolo 4 del Decreto Mi.S.E. 16 novembre 2016 e al BURC per la relativa pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 74 del 22/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

CONSIGLIO CAMERALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA IRPINIA SANNIO DETERMINAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 COMMA 4 DEL DECRETO MINISTERIALE 4 AGOSTO 2011, N. 156

Oggetto: Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio determinazioni ai sensi dell'articolo 5 comma 4 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 156

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 10 e 12, concernenti rispettivamente la composizione e la costituzione del Consiglio camerale;
b. il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 (in Gazz. Uff., 25 novembre 2016, n. 276) - Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
c. la Circolare del Ministero dello sviluppo economico prot. n. 217427 del 16 novembre 2011;
d. la Circolare del Ministero dello sviluppo economico prot. n. 39517 del 7 marzo 2014;
e. il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156 (di seguito denominato D.M.) con il quale, in attuazione dell'articolo 12 citato, è stato adottato il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle Camere di Commercio;

PREMESSO che

a. il 16 novembre 2016 il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito del parere favorevole della Conferenza Stato -Regioni ha emanato il Decreto di Istituzione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio;
b. all'articolo 4 dello stesso decreto, il Segretario Generale della Camera di Avellino è stato nominato Commissario ad acta con il compito, tra l'altro, di avviare le procedure di costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio Irpinia Sannio;
c. con la determinazione n. 1 del 23 novembre 2016 il Commissario ha adottato l'articolo unico dello statuto della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio ed il relativo allegato per la ripartizione dei seggi in base ai dati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico;

PREMESSO altresì che

a. con Decreto presidenziale n. 145 del 12 settembre 2018, sulla base della documentazione trasmessa, in qualità di responsabile del procedimento, dal Segretario Generale della Camera di Avellino, nominato Commissario ad acta giusta decreto MISE 16 novembre 2016, e della successiva istruttoria svolta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e la Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 156, si è provveduto alle determinazioni di cui al citato art. 9, comma 1, lett. a) - c) del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n, 156/2011 demandando, inoltre, alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, di concerto con il Commissario ad acta di cui all'artico 4 del richiamato decreto Mi.S.E. 16 novembre 2016, le attività tese all'acquisizione della designazione di cui all'articolo 8, comma 6 del decreto Mi.S.E. n. 156/2011;
b. successivamente alla pubblicazione del Decreto presidenziale n. 145 del 12 settembre 2018, sono state rilevate dagli uffici alcune imprecisioni riguardanti, tra l'altro, i conteggi effettuati in seno al

procedimento istruttorio condotto dagli uffici regionali, che si sono riverberate sul contenuto del decreto medesimo, nella parte relativa alle determinazioni delle rappresentanze in seno al consiglio;

c. con nota protocollo n. 0586407 del 18 settembre 2018, la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, ha proceduto a richiedere al Commissario ad acta la produzione di ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'istruttoria e di voler condurre specifiche verifiche circa le dichiarazioni relative agli elementi rilevanti ai fini del riconoscimento del grado di rappresentatività.;
d. con decreto presidenziale n. 148 del 24 settembre 2018, si è preso atto che il decreto presidenziale n. 145 del 12 settembre 2018 non è stato avviato a notifica alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori interessate e, onde procedere ad una integrazione e verifica dell'istruttoria espletata per la corretta attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 9 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 156, il citato Decreto presidenziale n. 145 del 12 settembre 2018 è stato ritirato;
e. al fine dell'espletamento di detto supplemento istruttorio è stata inviata al Commissario ad acta la successiva nota prot. 597879 del 25 settembre 2018;
f. è stata altresì inviata al Commissario ad acta la nota prot. 0684465 del 30 ottobre 2018, ciò anche al fine del completamento del supplemento istruttorio per i soggetti per i quali si rendeva necessaria l'acquisizione di documenti o chiarimenti;

RILEVATO che

a. il Commissario ad Acta ha comunicato, giusta nota prot, 0000001/U del 9 gennaio 2019, che, in esito alle richieste di supplemento istruttorio inviate a seguito della citata nota prot.0684465 del 30/10/2018, tra le altre, l'Associazione FAPI Benevento non ha fornito quanto richiesto dagli uffici regionali se non per la produzione dei rendiconti;
b. all'esito dell'istruttoria svolta dagli uffici competenti, riscontrato che la documentazione inviata non ha consentito di procedere alle verifiche oggetto dell'approfondimento cui era finalizzata la richiesta degli uffici regionali, risultano accertati gli estremi per procedere alla esclusione della Associazione FAPI Benevento dal procedimento di costituzione del Consiglio della Camera di Commercio Irpinia Sannio;

CONSIDERATO che

a. l'art. 5 comma 4 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n.156 statuisce la competenza del Presidente della giunta regionale ad adottare i provvedimenti di esclusione fuori dai casi di cui al comma 2 del medesimo articolo;

RITENUTO

a. di dover provvedere alle determinazioni di cui all' art. 5 comma 4 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n.156 disponendo l'esclusione della Associazione Fapi Benevento dal procedimento di costituzione del Consiglio della Camera di Commercio Irpinia Sannio;
b. di dover notificare le determinazioni di cui al presente provvedimento all'Associazione Fapi Benevento;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

1. di disporre, ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n.156, l'esclusione della Associazione Fapi Benevento dal procedimento di costituzione del Consiglio della Camera di Commercio Irpinia Sannio;
2. di notificare le determinazioni di cui al presente provvedimento all'Associazione Fapi Benevento;

3. di inviare copia del presente decreto, per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, al Commissario ad acta ex articolo 4 del Decreto Mi.S.E. 16 novembre 2016 e al BURC per la relativa pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 75 del 22/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

CONSIGLIO CAMERALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA IRPINIA SANNIO DETERMINAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 COMMA 4 DEL DECRETO MINISTERIALE 4 AGOSTO 2011, N. 156

Oggetto: Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio determinazioni ai sensi dell'articolo 5 comma 4 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 156

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 10 e 12, concernenti rispettivamente la composizione e la costituzione del Consiglio camerale;
b. il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 (in Gazz. Uff., 25 novembre 2016, n. 276) - Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
c. la Circolare del Ministero dello sviluppo economico prot. n. 217427 del 16 novembre 2011;
d. la Circolare del Ministero dello sviluppo economico prot. n. 39517 del 7 marzo 2014;
e. il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156 (di seguito denominato D.M.) con il quale, in attuazione dell'articolo 12 citato, è stato adottato il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle Camere di Commercio;

PREMESSO che

a. il 16 novembre 2016 il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito del parere favorevole della Conferenza Stato -Regioni ha emanato il Decreto di Istituzione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio;
b. all'articolo 4 dello stesso decreto, il Segretario Generale della Camera di Avellino è stato nominato Commissario ad acta con il compito, tra l'altro, di avviare le procedure di costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio Irpinia Sannio;
c. con la determinazione n. 1 del 23 novembre 2016 il Commissario ha adottato l'articolo unico dello statuto della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio ed il relativo allegato per la ripartizione dei seggi in base ai dati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico;

PREMESSO altresì che

a. con Decreto presidenziale n. 145 del 12 settembre 2018, sulla base della documentazione trasmessa, in qualità di responsabile del procedimento, dal Segretario Generale della Camera di Avellino, nominato Commissario ad acta giusta decreto MISE 16 novembre 2016, e della successiva istruttoria svolta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e la Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 156, si è provveduto alle determinazioni di cui al citato art. 9, comma 1, lett. a) - c) del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n, 156/2011 demandando, inoltre, alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, di concerto con il Commissario ad acta di cui all'artico 4 del richiamato decreto Mi.S.E. 16 novembre 2016, le attività tese all'acquisizione della designazione di cui all'articolo 8, comma 6 del decreto Mi.S.E. n. 156/2011;
b. successivamente alla pubblicazione del Decreto presidenziale n. 145 del 12 settembre 2018, sono state rilevate dagli uffici alcune imprecisioni riguardanti, tra l'altro, i conteggi effettuati in seno al procedimento istruttorio condotto dagli uffici regionali, che si sono riverberate sul contenuto del decreto medesimo, nella parte relativa alle determinazioni delle rappresentanze in seno al consiglio;

c. con nota protocollo n. 0586407 del 18 settembre 2018, la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, ha proceduto a richiedere al Commissario ad acta la produzione di ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'istruttoria e di voler condurre specifiche verifiche circa le dichiarazioni relative agli elementi rilevanti ai fini del riconoscimento del grado di rappresentatività.;
d. con decreto presidenziale n. 148 del 24 settembre 2018, si è preso atto che il decreto presidenziale n. 145 del 12 settembre 2018 non è stato avviato a notifica alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori interessate e, onde procedere ad una integrazione e verifica dell'istruttoria espletata per la corretta attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 9 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 156, il citato Decreto presidenziale n. 145 del 12 settembre 2018 è stato ritirato;
e. al fine dell'espletamento di detto supplemento istruttorio è stata inviata al Commissario ad acta la successiva nota prot. 597879 del 25 settembre 2018;
f. è stata altresì inviata al Commissario ad acta la nota prot. 0684465 del 30 ottobre 2018, ciò anche al fine del completamento del supplemento istruttorio per i soggetti per i quali si rendeva necessaria l'acquisizione di documenti o chiarimenti;

RILEVATO che

a. il Commissario ad Acta ha comunicato, giusta nota prot, 0000001/U del 9 gennaio 2019, che, in esito alle richieste di supplemento istruttorio inviate a seguito della citata nota prot.0684465 del 30/10/2018, tra le altre, l'Associazione FAPI Avellino non ha fornito quanto richiesto dagli uffici regionali se non per la produzione dei rendiconti;
b. all'esito dell'istruttoria svolta dagli uffici competenti, riscontrato che la documentazione inviata non ha consentito di procedere alle verifiche oggetto dell'approfondimento cui era finalizzata la richiesta degli uffici regionali, risultano accertati gli estremi per procedere alla esclusione della Associazione FAPI Avellino dal procedimento di costituzione del Consiglio della Camera di Commercio Irpinia Sannio;

CONSIDERATO che

a. l'art. 5 comma 4 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n.156 statuisce la competenza del Presidente della giunta regionale ad adottare i provvedimenti di esclusione fuori dai casi di cui al comma 2 del medesimo articolo;

RITENUTO

a. di dover provvedere alle determinazioni di cui all' art. 5 comma 4 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n.156 disponendo l'esclusione della Associazione Fapi Avellino dal procedimento di costituzione del Consiglio della Camera di Commercio Irpinia Sannio;
b. di dover notificare le determinazioni di cui al presente provvedimento all'Associazione Fapi Avellino;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

1. di disporre, ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n.156, l'esclusione della Associazione Fapi Avellino dal procedimento di costituzione del Consiglio della Camera di Commercio Irpinia Sannio;

2. di notificare le determinazioni di cui al presente provvedimento all'Associazione Fapi Avellino;

3. di inviare copia del presente decreto, per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, al Commissario ad acta ex articolo 4 del Decreto Mi.S.E. 16 novembre 2016 e al BURC per la relativa pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 76 del 22/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

CONSIGLIO CAMERALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA IRPINIA SANNIO DETERMINAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 COMMA 4 DEL DECRETO MINISTERIALE 4 AGOSTO 2011, N. 156

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la legge 29 dicembre 1993, n. 580 “Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 10 e 12, concernenti rispettivamente la composizione e la costituzione del Consiglio camerale;
b. il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 (in Gazz. Uff., 25 novembre 2016, n. 276) - Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
c. la Circolare del Ministero dello sviluppo economico prot. n. 217427 del 16 novembre 2011;
d. la Circolare del Ministero dello sviluppo economico prot. n. 39517 del 7 marzo 2014;
e. il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156 (di seguito denominato D.M.) con il quale, in attuazione dell’articolo 12 citato, è stato adottato il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all’elezione dei membri della giunta delle Camere di Commercio;

PREMESSO che

a. il 16 novembre 2016 il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito del parere favorevole della Conferenza Stato -Regioni ha emanato il Decreto di Istituzione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio;
b. all’articolo 4 dello stesso decreto, il Segretario Generale della Camera di Avellino è stato nominato Commissario ad acta con il compito, tra l’altro, di avviare le procedure di costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio Irpinia Sannio;
c. con la determinazione n. 1 del 23 novembre 2016 il Commissario ha adottato l’articolo unico dello statuto della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio ed il relativo allegato per la ripartizione dei seggi in base ai dati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico;

PREMESSO altresì che

a. con Decreto presidenziale n. 145 del 12 settembre 2018, sulla base della documentazione trasmessa, in qualità di responsabile del procedimento, dal Segretario Generale della Camera di Avellino, nominato Commissario ad acta giusta decreto MISE 16 novembre 2016, e della successiva istruttoria svolta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e la Attività Produttive, ai sensi dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 156, si è provveduto alle determinazioni di cui al citato art. 9, comma 1, lett. a) - c) del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n, 156/2011 demandando, inoltre, alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, di concerto con il Commissario ad acta di cui all’artico 4 del richiamato decreto Mi.S.E. 16 novembre 2016, le attività tese all’acquisizione della designazione di cui all’articolo 8, comma 6 del decreto Mi.S.E. n. 156/2011;
b. successivamente alla pubblicazione del Decreto presidenziale n. 145 del 12 settembre 2018, sono state rilevate dagli uffici alcune imprecisioni riguardanti, tra l’altro, i conteggi effettuati in seno al procedimento istruttorio condotto dagli uffici regionali, che si sono riverberate sul contenuto del decreto medesimo, nella parte relativa alle determinazioni delle rappresentanze in seno al consiglio;
c. con nota protocollo n. 0586407 del 18 settembre 2018, la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, ha proceduto a richiedere al Commissario ad acta la produzione di ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'istruttoria e di voler condurre specifiche verifiche circa le dichiarazioni relative agli elementi rilevanti ai fini del riconoscimento del grado di rappresentatività.;

d. con decreto presidenziale n. 148 del 24 settembre 2018, si è preso atto che il decreto presidenziale n. 145 del 12 settembre 2018 non è stato avviato a notifica alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori interessate e, onde procedere ad una integrazione e verifica dell'istruttoria espletata per la corretta attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 9 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 156, il citato Decreto presidenziale n. 145 del 12 settembre 2018 è stato ritirato;
e. al fine dell'espletamento di detto supplemento istruttorio è stata inviata al Commissario ad acta la successiva nota prot. 597879 del 25 settembre 2018;
f. è stata altresì inviata al Commissario ad acta la nota prot. 0684465 del 30 ottobre 2018, ciò anche al fine del completamento del supplemento istruttorio per i soggetti per i quali si rendeva necessaria l'acquisizione di documenti o chiarimenti;

RILEVATO che

a. il Commissario ad Acta ha comunicato, giusta nota prot, 0000001/U del 9 gennaio 2019, che, in esito alle richieste di supplemento istruttorio inviate a seguito della citata nota prot.0684465 del 30/10/2018, tra le altre, l'Associazione Cidec Benevento non ha fornito quanto richiesto dagli uffici regionali se non per la produzione dei rendiconti;
b. all'esito dell'istruttoria svolta dagli uffici competenti, riscontrato che la documentazione inviata non ha consentito di procedere alle verifiche oggetto dell'approfondimento cui era finalizzata la richiesta degli uffici regionali, risultano accertati gli estremi per procedere alla esclusione della Associazione Cidec Benevento dal procedimento di costituzione del Consiglio della Camera di Commercio Irpinia Sannio;

CONSIDERATO che

a. l'art. 5 comma 4 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n.156 statuisce la competenza del Presidente della giunta regionale ad adottare i provvedimenti di esclusione fuori dai casi di cui al comma 2 del medesimo articolo;

RITENUTO

a. di dover provvedere alle determinazioni di cui all' art. 5 comma 4 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n.156 disponendo l'esclusione della Associazione Cidec Benevento dal procedimento di costituzione del Consiglio della Camera di Commercio Irpinia Sannio;
b. di dover notificare le determinazioni di cui al presente provvedimento all'Associazione Cidec Benevento;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

1. di disporre, ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n.156 l'esclusione della Associazione Cidec Benevento dal procedimento di costituzione del Consiglio della Camera di Commercio Irpinia Sannio;
2. di notificare le determinazioni di cui al presente provvedimento all'Associazione Cidec Benevento;

3. di inviare copia del presente decreto, per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, al Commissario ad acta ex articolo 4 del Decreto Mi.S.E. 16 novembre 2016 e al BURC per la relativa pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 77 del 22/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

CONSIGLIO CAMERALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA IRPINIA SANNIO DETERMINAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 COMMA 4 DEL DECRETO MINISTERIALE 4 AGOSTO 2011, N. 156

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la legge 29 dicembre 1993, n. 580 “Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 10 e 12, concernenti rispettivamente la composizione e la costituzione del Consiglio camerale;
b. il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 (in Gazz. Uff., 25 novembre 2016, n. 276) - Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
c. la Circolare del Ministero dello sviluppo economico prot. n. 217427 del 16 novembre 2011;
d. la Circolare del Ministero dello sviluppo economico prot. n. 39517 del 7 marzo 2014;
e. il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156 (di seguito denominato D.M.) con il quale, in attuazione dell’articolo 12 citato, è stato adottato il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all’elezione dei membri della giunta delle Camere di Commercio;

PREMESSO che

a. il 16 novembre 2016 il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito del parere favorevole della Conferenza Stato -Regioni ha emanato il Decreto di Istituzione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio;
b. all’articolo 4 dello stesso decreto, il Segretario Generale della Camera di Avellino è stato nominato Commissario ad acta con il compito, tra l’altro, di avviare le procedure di costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio Irpinia Sannio;
c. con la determinazione n. 1 del 23 novembre 2016 il Commissario ha adottato l’articolo unico dello statuto della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio ed il relativo allegato per la ripartizione dei seggi in base ai dati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico;

PREMESSO altresì che

a. con Decreto presidenziale n. 145 del 12 settembre 2018, sulla base della documentazione trasmessa, in qualità di responsabile del procedimento, dal Segretario Generale della Camera di Avellino, nominato Commissario ad acta giusta decreto MISE 16 novembre 2016, e della successiva istruttoria svolta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e la Attività Produttive, ai sensi dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 156, si è provveduto alle determinazioni di cui al citato art. 9, comma 1, lett. a) - c) del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n, 156/2011 demandando, inoltre, alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, di concerto con il Commissario ad acta di cui all’artico 4 del richiamato decreto Mi.S.E. 16 novembre 2016, le attività tese all’acquisizione della designazione di cui all’articolo 8, comma 6 del decreto Mi.S.E. n. 156/2011;
a. successivamente alla pubblicazione del Decreto presidenziale n. 145 del 12 settembre 2018, sono state rilevate dagli uffici alcune imprecisioni riguardanti, tra l’altro, i conteggi effettuati in seno al procedimento istruttorio condotto dagli uffici regionali, che si sono riverberate sul contenuto del decreto medesimo, nella parte relativa alle determinazioni delle rappresentanze in seno al consiglio;
c. con nota protocollo n. 0586407 del 18 settembre 2018, la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, ha proceduto a richiedere al Commissario ad acta la produzione di ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'istruttoria e di voler condurre specifiche verifiche circa le dichiarazioni relative agli elementi rilevanti ai fini del riconoscimento del grado di rappresentatività.;
d. con decreto presidenziale n. 148 del 24 settembre 2018, si è preso atto che il decreto presidenziale n. 145 del 12 settembre 2018 non è stato avviato a notifica alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori interessate e, onde procedere ad una integrazione e verifica

dell'istruttoria espletata per la corretta attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 9 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 156, il citato Decreto presidenziale n. 145 del 12 settembre 2018 è stato ritirato;

e. al fine dell'espletamento di detto supplemento istruttorio è stata inviata al Commissario ad acta la successiva nota prot. 597879 del 25 settembre 2018;
f. è stata altresì inviata al Commissario ad acta la nota prot. 0684465 del 30 ottobre 2018, ciò anche al fine del completamento del supplemento istruttorio per i soggetti per i quali si rendeva necessaria l'acquisizione di documenti o chiarimenti;

RILEVATO che

a. il Commissario ad Acta ha comunicato, giusta nota prot, 0000001/U del 9 gennaio 2019, che, in esito alle richieste di supplemento istruttorio inviate a seguito della citata nota prot.0684465 del 30/10/2018, tra le altre, l'Associazione Cidec Avellino non ha fornito quanto richiesto dagli uffici regionali se non per la produzione dei rendiconti;
b. all'esito dell'istruttoria svolta dagli uffici competenti, riscontrato che la documentazione inviata non ha consentito di procedere alle verifiche oggetto dell'approfondimento cui era finalizzata la richiesta degli uffici regionali, risultano accertati gli estremi per procedere alla esclusione della Associazione Cidec Avellino dal procedimento di costituzione del Consiglio della Camera di Commercio Irpinia Sannio;

CONSIDERATO che

a. l'art. 5 comma 4 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n.156 statuisce la competenza del Presidente della giunta regionale ad adottare i provvedimenti di esclusione fuori dai casi di cui al comma 2 del medesimo articolo;

RITENUTO

a. di dover provvedere alle determinazioni di cui all' art. 5 comma 4 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n.156 disponendo l'esclusione della Associazione Cidec Avellino dal procedimento di costituzione del Consiglio della Camera di Commercio Irpinia Sannio;
b. di dover notificare le determinazioni di cui al presente provvedimento all'Associazione Cidec Avellino;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

1. di disporre, ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n.156 l'esclusione della Associazione Cidec Avellino dal procedimento di costituzione del Consiglio della Camera di Commercio Irpinia Sannio;
2. di notificare le determinazioni di cui al presente provvedimento all'Associazione Cidec Avellino;
3. di inviare copia del presente decreto, per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, al Commissario ad acta ex articolo 4 del Decreto Mi.S.E. 16 novembre 2016 e al BURC per la relativa pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Dirigenziale n. 72 del 21/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 2 - Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTO "MOBILITA' DEI GIOVANI ATTRAVERSO VOLONTARIATO E SCAMBI", PROROGA SCADENZA AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RIFERITI A "PROGRAMMA DI MOBILITA' NELLE SCUOLE SECONDARIE"

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. Con D.D. n. 59 del 10.4.2019 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti riferiti al Programma di mobilità nelle scuole secondarie, con relativi allegati formulari, dando atto che l'intervento sarà attivato con il supporto della Società Sviluppo Campania s.p.a. e che lo stesso è finanziato a valere sulle risorse del Fondo Nazionale Politiche Giovanili di cui alla D.G.R. n. 738 del 27.11.2017 e nello specifico a valere sulle risorse dedicate all'Intervento G1 Mobilità dei giovani e cooperazione regionale, nazionale e internazionale per € 600.000, da imputare sul Capitolo del Bilancio gestionale 2019 5800 denominato Fondo per le Politiche Giovanili;
b. L'art. 8 del Bando "Procedura e termini di presentazione" prevede che "Per candidarsi ad ottenere un contributo nell'ambito dell'azione "Rete scolastica per la mobilità transnazionale", gli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado della Regione Campania dovranno rispettare la seguente procedura : - le richieste di contributo dovranno essere presentate entro il 23.05.2019. Il sistema per l'avvio della fase di registrazione sarà attivo esclusivamente a far data dalle ore 10:00 del giorno 15.04.2019 al seguente indirizzo: bandi.sviluppocampania.it. A seguito dell'inserimento di tutte le informazioni richieste nella fase di registrazione, il sistema invierà via mail le credenziali di accesso necessarie per la compilazione e la consegna della candidatura. Le operazioni di compilazione della domanda e di caricamento degli allegati saranno possibili utilizzando le credenziali ricevute sulla casella di posta elettronica dichiarata in seguito alla registrazione. La compilazione ed il caricamento degli allegati dovranno avvenire secondo le indicazioni riportate sul sito indicato e tramite le apposite sezioni raggiungibili dal sito bandi.sviluppocampania.it e potranno avvenire a partire dalle ore 10:00 del giorno 23.04.2019 fino alle ore 16:00 del giorno 23 maggio 2019";

CONSIDERATO che
a. L'art. 6 del Bando prevede che "Ai fini della candidabilità del progetto, la rete proponente dovrà possedere, a pena di inammissibilità, i seguenti requisiti minimi specifici : - n. minimo di Istituti Scolastici campani (capofila e partner) della Rete pari a 3;
- n. minimo di *Istituti Scolastici esteri* partner della Rete pari a 2;
b. E' pervenuta nota registrata al prot. n. 319104 del 21.5.2019 dell'Istituto Marconi di Giugliano, che rileva la difficoltà nella raccolta della documentazione delle scuole estere partner e richiede una proroga;
c. E' pervenuta una nota registrata al prot. n. 319105 del 21.5.2019 dell'Assessore regionale con delega alle Politiche Giovanili e all'Istruzione che rileva che, con riferimento all'Avviso in corso "PROMOSSI" per il sostegno ad iniziative tematiche di mobilità internazionale degli studenti degli istituti scolastici superiori, sono pervenute diverse richieste di differimento dei termini di scadenza per facilitare la costituzione dei partenariati tra le scuole della Campania e quelle estere. Tenuto conto dell'importanza dei contenuti e delle ricadute per le comunità scolastiche coinvolte, si chiede di voler valutare l'opportunità di una proroga per la presentazione delle proposte di progetto stimata in giorni 15 dalla data del 23/05/2019 già fissata;

RITENUTO
a. Opportuno e doveroso prorogare la scadenza dello stesso al fine di facilitare da parte degli Istituti il completamento della documentazione richiesta per i partner esteri in una direzione ampiamente proconcorrenziale;

VISTI
- la L.R. n. 26 del 08/08/2016;
- la DGR n. 795 del 28/12/2016;
- la D.G.R. n. 738 del 27.11.2017, che prevede l'intervento Cod. G1;
- la DGR n. 896 del 28/12/2018 che ha aggiornato il Piano Pluriennale sui giovani;
- Tutto quanto sopra riportato

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Funzionario, P.O. dott.ssa M.G. Sparago, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:
1. di prorogare la scadenza dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti riferiti al Programma di mobilità nelle scuole secondarie, con relativi allegati formulari rettificando in tal modo l'art. 8 nel seguente modo "Per candidarsi ad ottenere un contributo nell'ambito dell'azione "Rete scolastica per la mobilità transnazionale", gli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado della Regione Campania dovranno rispettare la seguente procedura : - le richieste di contributo dovranno essere presentate entro il **7.06.2019**. Il sistema per l'avvio della fase di registrazione sarà attivo esclusivamente a far data dalle ore 10:00 del giorno 15.04.2019 al seguente indirizzo: bandi.sviluppocampania.it. A seguito dell'inserimento di tutte le informazioni richieste nella fase di registrazione, il sistema invierà via mail le credenziali di accesso necessarie per la

compilazione e la consegna della candidatura. Le operazioni di compilazione della domanda e di caricamento degli allegati saranno possibili utilizzando le credenziali ricevute sulla casella di posta elettronica dichiarata in seguito alla registrazione. La compilazione ed il caricamento degli allegati dovranno avvenire secondo le indicazioni riportate sul sito indicato e tramite le apposite sezioni raggiungibili dal sito bandi.sviluppocampania.it e potranno avvenire a partire dalle ore 10:00 del giorno 23.04.2019 fino alle ore 16:00 del giorno **7 giugno 2019**";
2. di dare atto che la presente proroga sarà pubblicata nel comunicato allegato al presente quale sua parte integrante e sostanziale sulla piattaforma della Società in house Sviluppo Campania s.p.a., bandi.sviluppocampania.it;
3. di inviare copia del presente atto all'Assessore alle Politiche Giovanili, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, alla DG 11, alla Società Sviluppo Campania s.p.a., al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. G. Pagliarulo

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e
Politiche Giovanili

AVVISO PUBBLICO

Per la presentazione di progetti riferiti a
PROGRAMMA DI
MOBILITA' NELLE SCUOLE SECONDARIE

AVVISO PROROGA TERMINI
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Si comunica la proroga dei termini per candidarsi ad ottenere un contributo nell'ambito dell'azione "Rete scolastica per la mobilità transnazionale", gli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado della Regione Campania dovranno rispettare la seguente procedura:
- le richieste di contributo dovranno essere presentate entro il **7.06.2019**.

L'Avviso relativo alla riapertura dei termini è allegato alla presente ed è stato pubblicato anche sui siti
http:// bandi.sviluppocampania.it
http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-giovani

Avviso Pubblico rettificato

8 Procedura e termini di presentazione

Per candidarsi ad ottenere un contributo nell'ambito dell'azione "Rete scolastica per la mobilità transnazionale", gli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado della Regione Campania dovranno rispettare la seguente procedura:
- le richieste di contributo dovranno essere presentate entro **il 7.06.2019**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il sistema per l'avvio della fase di registrazione sarà attivo esclusivamente a far data dalle ore 10:00 del giorno **15.04.2019** al seguente indirizzo: ***bandi.sviluppocampania.it***.
A seguito dell'inserimento di tutte le informazioni richieste nella fase di registrazione, il sistema invierà via mail le credenziali di accesso necessarie per la compilazione e la consegna della candidatura.
Le operazioni di compilazione della domanda e di caricamento degli allegati saranno possibili utilizzando le credenziali ricevute sulla casella di posta elettronica dichiarata in seguito alla registrazione. La compilazione ed il caricamento degli allegati dovranno avvenire secondo le indicazioni riportate sul sito indicato e tramite le apposite sezioni raggiungibili dal sito ***bandi.sviluppocampania.it*** e potranno avvenire a partire **dalle ore 10:00** del giorno **23.04.2019** fino **alle ore 16:00 del giorno 7 giugno 2019.**
Le informazioni e i chiarimenti tecnici inerenti, esclusivamente, la suddetta procedura on-line potranno essere richiesti a Sviluppo Campania s.p.a. al numero 08123016600 e all'indirizzo mail: **reception@sviluppocampania.it,** come indicato anche nella piattaforma dedicata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 589 del 21/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 314 DEL 28 GIUGNO 2016 - APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA DEGLI STANDARD DI PROCEDIMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI E RELATIVA MODULISTICA.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) La Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 reca "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*", che affida alle Regioni la competenza esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale, ferma restando la competenza dello Stato in relazione alla definizione dei livelli essenziali delle prestazioni;

b) la Legge 28 giugno 2012, n. 92 e s.m.i. reca "*Disposizioni in materia di Riforma del mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita*" e, in particolare, l'art.4 dal comma 51 al comma 68;

c) il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 reca "*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art.4, commi 58 e 68 della Legge 92/2012*";

d) il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 giugno 2015, GU n. 166 del 20/07/2015 reca "*Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art.8 del Decreto Legislativo 16 gennaio, n.13*";

PREMESSO altresì che:

a) la Legge Regionale 18 novembre 2009, n. 14, reca "*Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro*";

b) la Legge Regionale 28 luglio 2017, n. 23 reca "*Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017*", pubblicata sul B.U.R.C. n.61 del 31 luglio 2017;

c) il Regolamento Regionale n. 9 del 2010 (come modificato dal Regolamento n. 7 del 18/09/2018), emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 89 del 2 aprile 2010, in attuazione della L.R. n. 14/2009, reca disposizioni regionali per la formazione professionale;

d) la Deliberazione di G.R. n. 45 del 24 gennaio 2005 e ss.mm.ii adotta gli indirizzi operativi per i percorsi di formazione professionale autofinanziati e definisce il catalogo regionale dei percorsi formativi autofinanziati, ivi inclusi i percorsi a rilascio di "Abilitazione";

e) la Deliberazione di G.R. n. 242 del 22 luglio 2013 e ss.mm.ii. approva il "*Modello operativo di Accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione professionale e dei Servizi per il lavoro in Regione Campania*";

f) la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27 giugno 2014 approva gli "*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali e formativi di certificazione e di attestazione*";

g) la Deliberazione di G.R. n. 808 del 23 dicembre 2015 approva gli "*Standard formativi minimi, per Livello EQF di riferimento, ai fini della progettazione didattica dei percorsi formativi relativi ai Titoli ed alle Qualificazioni ricompresi nel Repertorio ex D.G.R. 223/2014 e ulteriori disposizioni (Allegato B) per l'autorizzazione, la gestione e la vigilanza delle attività di formazione professionale "Autofinanziata", nelle more dell'approvazione degli Standard formativi di dettaglio*";

h) la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28 giugno 2016 approva il dispositivo "*SCRIVERE – Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze*", in linea con le previsioni del D. Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 in ordine al Sistema nazionale di Validazione e Certificazione delle Competenze e del successivo Decreto I.M. (M.L.P.S. e M.I.U.R.) 30 giugno 2015 che ne definisce il quadro attuativo;

i) la Deliberazione di G.R. n. 449 del 12 luglio 2017 approva il "*Disciplinare per lo svolgimento degli Esami Finali per corsi Finanziati e Autofinanziati*";

j) La Deliberazione di G.R. n. 294 del 15 maggio 2018 approva le *"Linee Guida per la formazione professionale autofinanziata - rilascio delle autorizzazioni - gestione delle attività - esami finali - monitoraggio e vigilanza in fase di erogazione - revoca della DGR 315/2011.";*

k) il Decreto Dirigenziale n. 20 del 22 gennaio 2018 reca "*Deliberazione di G.R. N. 449 del 12.07.2017 - Manuale Operativo per il Funzionamento delle Commissioni di Esame Finale in esito a percorsi formali - Finanziati e Autofinanziati – rivolti al conseguimento di un Certificato di Qualificazione Professionale di cui al Repertorio Regionale delle Qualificazioni";*

l) il Decreto Dirigenziale n. 715 del 20 giugno 2018, in attuazione della D.G.R. 294/2018, reca "*Approvazione Manuale Operativo e relativa Modulistica";*

m) Il Decreto Dirigenziale n. 1576 del 13 dicembre 2018 in attuazione della D.G.R. n. 294-2018, reca *"Approvazione Manuale Operativo e relativa Modulistica – Abrogazione Decreto Dirigenziale n. 715 del 20.06.2018";*

CONSIDERATO che:

a) ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato A alla DGR 314/2016, i crediti formativi sono intesi come *"valore attribuibile ad apprendimenti comunque acquisiti da un individuo, rivolto a rafforzare le opportunità di accesso ad ulteriori opportunità educative, di istruzione e formazione, attraverso riduzione di durata e/o accesso individualizzato a percorsi coerenti per modalità pedagogiche ed articolazione didattica";*

b) il riconoscimento dei crediti è uno strumento delle politiche formative e del lavoro finalizzato alla valorizzazione degli apprendimenti e dunque all'attuazione del più generale diritto ad apprendere lungo il corso della vita;

c) ai sensi dell'art. 10, lett. b), dell'Allegato A alla DGR 314/2016, i crediti formativi riconoscibili si articolano in:

- *credito di ammissione*, rivolto a consentire deroga ai requisiti di accesso ad un percorso formativo, nel caso in cui il richiedente non disponga del livello di istruzione e/o formazione professionale previsto come requisito di accesso, ma possa dimostrare il possesso di apprendimenti coerenti con le caratteristiche dell'azione per cui il credito è richiesto;
- *credito di frequenza*, utile ai fini della dispensa di frequenza di una o più unità formative/moduli/segmenti, o parti di esso, in cui il percorso stesso è articolato (riconoscimento di singole Abilità e/o Conoscenze di Unità di Competenza);

RITENUTO di:

a) dover disciplinare il riconoscimento dei crediti formativi nell'ambito del Sistema di certificazione regionale di individuazione, validazione e riconoscimento delle esperienze (ex DGR 314 del 28/06/2016), nel rispetto della normativa nazionale in materia di apprendimento permanente e degli indirizzi dell'Unione europea in materia di convalida dell'apprendimento non formale e informale, nonché di istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET);

b) dover approvare le *"**Linee guida degli standard di procedimento per il riconoscimento dei crediti formativi**"* - ex **Allegato A** da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

c) dover approvare la modulistica per la gestione del procedimento per il riconoscimento dei crediti formativi - ex **Allegati da 1 a 13** da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d) dover stabilire che il processo per il riconoscimento dei crediti formativi diventi operativo esclusivamente in riferimento a Qualificazioni di cui siano stati preventivamente approvati gli Standard Formativi di dettaglio, ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. 808/2015;

e) dover stabilire che con successivo atto la DG 50-11-00 individui il Gruppo di Lavoro preposto al rilascio dell'autorizzazione amministrativa all'esercizio dei crediti e del progetto formativo individualizzato;

f) dover stabilire che le disposizioni di cui al presente provvedimento entrino in vigore a partire dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C.;

VISTI:

- il D. Lgs. 13/2013;
- il Decreto I.M. 30/06/2015;
- la L.R. 14/2009;
- la L.R. 23/2017.
- il Regolamento Regionale 9/2010 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 45/05 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 740/2009
- la D.G.R. 963/2009
- la D.G.R. 582/2011;
- la D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. 223/2014;
- la D.G.R. 808/2015;
- la D.G.R. 314/2016;
- la D.G.R. 46/2017;
- la D.G.R. 449/2017;
- la D.G.R. 294/2018;
- il D.P.G.R. 161/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della UOD 4 – Formazione Professionale, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale della DG 50-11

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare le *"**Linee guida degli standard di procedimento per il riconoscimento dei crediti formativi**"* - ex **Allegato A** da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la modulistica per la gestione del procedimento per il riconoscimento dei crediti formativi - ex **Allegati da 1 a 13** da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che il processo per il riconoscimento dei crediti formativi diventi operativo esclusivamente in riferimento a Qualificazioni di cui siano stati preventivamente approvati gli Standard Formativi di dettaglio, ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. 808/2015;
4. di stabilire che con successivo atto la DG 50-11-00 individui il Gruppo di Lavoro preposto al rilascio dell'autorizzazione amministrativa all'esercizio dei crediti e del progetto formativo individualizzato;
5. di stabilire che le disposizioni di cui al presente provvedimento entrino in vigore a partire dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C.;
6. di disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi Allegati venga data diffusione a mezzo del sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione *http://www.regione.campania.it/regione/it/news/regione-informa*;
7. di trasmettere il presente atto:
   7.1 all'Assessora alla Formazione Professionale e alle Pari Opportunità;

7.2 agli Uffici della Direzione Generale 50-11-00 per gli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente Decreto;
7.3 alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione Decreti Dirigenziali per la registrazione;
7.4 al Settore Stampa, documentazione, informazione, B.U.R.C. e Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

Allegato A

Linee guida degli standard di procedimento per il riconoscimento dei crediti formativi

INDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI 2
PREMESSA 4
1 - ELEMENTI FONDAMENTALI 5
1.1 - Definizioni e tipologie di crediti riconoscibili 5
1.2 - Valore e spendibilità dei crediti 5
1.2.1 – Credito di ammissione 5
1.2.2 – Credito di frequenza 6
1.3 - Condizioni necessarie ai fini del processo di riconoscimento dei crediti formativi 6
2 - IL PROCESSO DI RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI 7
2.1 - Soggetti titolati al riconoscimento dei Crediti formativi e ruoli coinvolti nel processo 7
2.2 – Funzioni del soggetto erogatore della formazione 7
2.3 – Funzioni della regione 8
2.4 - Fasi e azioni del processo di riconoscimento dei crediti formativi 9
2.4.1 – Fase di informazione e pubblicizzazione 9
2.4.2 - Fase di riconoscimento dei crediti 10
2.4.2.1 - Richiesta di riconoscimento da parte dell'individuo interessato 10
2.4.2.2 - Identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti dell'individuo 11
2.4.2.3 - Costituzione della Commissione per il riconoscimento dei crediti formativi 14
2.4.2.4 - Valutazione degli apprendimenti dell'individuo 15
2.4.2.5 - Proposta di riconoscimento dei crediti e di progetto formativo individualizzato 16
2.4.2.6 - Autorizzazione amministrativa all'esercizio dei crediti e del progetto formativo individualizzato 16
3.0 - GESTIONE DEI CREDITI NELLE ATTIVITA' FORMATIVE 17
4.0 – SISTEMA SANZIONATORIO 17
4.1 Sistema sanzionatorio in caso di violazione delle norme a presidio della corretta attuazione del processo di riconoscimento dei crediti formativi 18
5.0 - COSTI DEL SERVIZIO 18
6.0 - ALLEGATI 18

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIFERIMENTI NORMATIVI

Riferimenti comunitari

- Decisione relativa al "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS)" del 15 dicembre 2004;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012, relativa alla convalida dell'apprendimento non formale e informale – 2012/C 398/01;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente che sostituisce la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006;

Riferimenti nazionali utili ai fini dell'inquadramento del Riconoscimento dei crediti nell'ambito dell'apprendimento permanente

- Legge 28 giugno 2012, n. 92 recante: "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'articolo 4;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- Accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali sul documento recante: "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente ed all'organizzazione delle reti territoriali" del 10 luglio 2014;
- Decreto del Ministero del Lavoro 30 giugno 2015 recante: "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13".
- Accordo Conferenza Stato - Regioni del 25 maggio 2017 recante: "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento";
- Decreto del Ministero del Lavoro 8 gennaio 2018 recante: "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

Riferimenti regionali

- Deliberazione di G.R. n.242 del 22 luglio 2013 e ss.mm.ii. che approva il "Modello operativo di Accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione professionale e dei Servizi per il lavoro in Regione Campania";
- Deliberazione di G.R. n.223 del 27 giugno 2014 che approva gli indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali e formativi di certificazione e di attestazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Deliberazione di G.R. n.808 del 23 dicembre 2015 che approva gli Standard formativi minimi, per Livello EQF di riferimento, ai fini della progettazione didattica dei percorsi formativi relativi ai Titoli ed alle Qualificazioni ricompresi nel Repertorio ex D.G.R. 223/2014 e ulteriori disposizioni per l'autorizzazione, la gestione e la vigilanza delle attività di formazione professionale "Autofinanziata", nelle more dell'approvazione degli Standard formativi di dettaglio;
- Deliberazione di G.R. n.314 del 28 giugno 2016 che approva il dispositivo "SCRIVERE – Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze", in linea con le previsioni del D. Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 in ordine al Sistema nazionale di Validazione e Certificazione delle Competenze e del successivo Decreto I.M. (M.L.P.S. e M.I.U.R.) 30 giugno 2015 che ne definisce il quadro attuativo;
- Decreto Dirigenziale n. 20 del 22 gennaio 2018 reca "Deliberazione di G.R. N. 449 del 12.07.2017 - Manuale Operativo per il Funzionamento delle Commissioni di Esame Finale in esito a percorsi formali - Finanziati e Autofinanziati – rivolti al conseguimento di un Certificato di Qualificazione Professionale di cui al Repertorio Regionale delle Qualificazioni"
- Deliberazione di G.R. n. 294 del 15 maggio 2018 che approva le "Linee Guida per la formazione professionale autofinanziata - rilascio delle autorizzazioni - gestione delle attività - esami finali -monitoraggio e vigilanza in fase di erogazione - revoca della DGR 315/2011";
- Decreto Dirigenziale n. 1576 del 13 dicembre 2018 reca "Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 15 maggio 2018 - Approvazione manuale operativo per la formazione professionale autofinanziata e relativa modulistica - abrogazione Decreto Dirigenziale n. 715 del 20.06.2018".

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

Le presenti linee guida contengono l'insieme dei riferimenti documentali, metodologici e procedurali che disciplinano il riconoscimento dei crediti formativi nell'ambito del Sistema di certificazione regionale di individuazione, validazione e riconoscimento delle esperienze (ex DGR 314 del 28/06/2016), nel rispetto della normativa nazionale in materia di apprendimento permanente e degli indirizzi dell'Unione europea in materia di convalida dell'apprendimento non formale e informale, nonché di istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET).
Nell'ambito del Sistema di certificazione regionale di individuazione, validazione e riconoscimento delle esperienze, il riconoscimento dei crediti formativi è un procedimento volto alla valorizzazione degli apprendimenti complessivamente maturati nella propria vita, al fine dell'accesso individualizzato e personalizzato ad ulteriori opzioni di apprendimento.
Nella logica dell'apprendimento permanente, il riconoscimento si fonda, per analogia, sui princìpi alla base del processo di certificazione delle competenze, ovvero:

- è parte dei diritti individuali di messa in valore delle esperienze maturate dalle persone, non discriminando fra apprendimenti formali, non formali ed informali;
- in quanto diritto, è ad accesso volontario da parte del richiedente;
- è svolto in applicazione di standard di metodo e processo, sotto controllo pubblico;

Si differenzia dalla certificazione in quanto:

- la "certificazione" è un procedimento "finale": successivamente ad esso è possibile la spendita sul mercato del lavoro delle qualificazioni attestate (singole unità di competenza e qualificazioni intere). La valutazione svolta a conclusione del processo di certificazione degli apprendimenti ha natura misurativa, essendo rivolta all'accertamento oggettivo, tramite somministrazione di prove, delle competenze possedute. Il "riconoscimento dei crediti" è, invece, un procedimento "iniziale": successivamente ad esso vi è comunque, sempre, la frequenza del percorso formativo, concluso o meno da una certificazione. La valutazione degli apprendimenti ha natura apprezzativa (audizione e colloquio tecnico, a partire dalle esperienze individuali, il ricorso a prove ha natura residuale e non esclusivo), non è necessariamente riferita ad unità di competenza, ma può riguardare anche sue parti, ed assume valore con esclusivo riferimento al percorso formativo per cui è svolta.
- La certificazione ha valore su tutto il territorio nazionale. I crediti riconosciuti, invece, sono direttamente spendibili esclusivamente nell'ambito del percorso formativo specifico a cui si riferiscono. In un eventuale e successivo procedimento di individuazione e validazione finalizzato alla certificazione di competenze essi hanno valore di "evidenza".

Il riconoscimento dei crediti ha effetto solo con riferimento all'offerta formativa programmata o autorizzata dalla Regione Campania, nell'ambito del Repertorio Regionale Titoli e Qualificazioni (RRTQ) e negli specifici limiti eventualmente definiti, anche nelle intese fra Stato e Regioni, con riferimento a percorsi formativi regolamentati/abilitanti.

Non rientra nel campo di applicazione delle presenti linee guida il riconoscimento dei crediti formativi nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale – IeFP – e dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore IFTS in quanto il tema dei crediti è oggetto di specifica regolamentazione.

Il riconoscimento dei crediti avviene a cura dell'Agenzia formativa titolare del percorso per cui gli stessi sono richiesti dal soggetto interessato, attraverso impiego di personale idoneo al presidio delle funzioni, specificamente individuato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 11, lett. c) della D.G.R. 314/2016. La Regione definisce altresì, in sede di programmazione dell'offerta formativa, caratteristiche e limiti di riconoscibilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'autorizzazione amministrativa dei crediti spetta alla Regione Campania (Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – Codice 50-11-00 / UOD Formazione Professionale – Codice 50-11-04), ed è concessa a seguito dell'esame del procedimento e della documentazione prodotta, ferma restando la responsabilità dell'attuatore e del beneficiario circa il corretto esercizio dei crediti riconosciuti.

1 - ELEMENTI FONDAMENTALI

1.1 - DEFINIZIONI E TIPOLOGIE DI CREDITI RICONOSCIBILI

Ai sensi dell'art. 2 della DGR 314 del 28/06/2016, i crediti formativi sono intesi come "*valore attribuibile ad apprendimenti comunque acquisiti da un individuo, rivolto a rafforzare le opportunità di accesso ad ulteriori opportunità educative, di istruzione e formazione, attraverso riduzione di durata e/o accesso individualizzato a percorsi coerenti per modalità pedagogiche ed articolazione didattica*".

I crediti formativi riconoscibili si articolano in:

- credito di ammissione, rivolto a consentire deroga ai requisiti di accesso ad un percorso formativo, nel caso in cui il richiedente non disponga del livello di istruzione e/o formazione professionale previsto come requisito di accesso, ma possa dimostrare il possesso di apprendimenti coerenti con le caratteristiche dell'azione per cui il credito è richiesto;
- credito di frequenza, utile ai fini della dispensa di frequenza di una o più unità formative/moduli/segmenti, o parti di esso, in cui il percorso stesso è articolato (riconoscimento di singole Abilità e/o Conoscenze di Unità di Competenza).

Le due tipologie di credito si differenziano per finalità e oggetto della valutazione:

- nel caso del credito di ammissione, la valutazione degli apprendimenti è finalizzata a comprendere se, una volta posto in aula, il richiedente, pur non in possesso del requisito di accesso prescritto, è verosimilmente in grado di comprendere ed interagire al pari degli altri partecipanti, in modo da poter giungere ai medesimi obiettivi di competenza;
- nel caso del credito di frequenza, la valutazione degli apprendimenti è invece svolta rispetto ad obiettivi e contenuti dei moduli, segmenti o unità formative di cui è richiesta la dispensa. La finalità della valutazione è comprendere se il richiedente conosce già, in modo adeguato, quanto oggetto di trasmissione in dette porzioni di percorso formativo, non avendo dunque alcun "vantaggio" dall'eventuale frequenza di esse.

1.2 - VALORE E SPENDIBILITÀ DEI CREDITI

Ordinariamente, il credito di ammissione e/o di frequenza è definito dall'Agenzia formativa che assume l'obbligazione di riconoscerlo nell'ambito del percorso di cui è attuatrice, sulla base della valutazione degli apprendimenti del richiedente, svolta in conformità a quanto previsto dalle presenti norme di procedimento. Come tale, il valore del credito è specificamente proprio del richiedente e limitato al percorso formativo per cui è richiesto, non essendo trasferibile ad altri percorsi o persone.

1.2.1 – CREDITO DI AMMISSIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini del riconoscimento del credito di ammissione è necessario porre particolare attenzione alla relazione fra credito di ammissione e selezione. Il credito di ammissione richiede la valutazione del possesso da parte dell'individuo richiedente di apprendimenti coerenti con le caratteristiche dell'azione formativa, tali da consentirgli una positiva partecipazione nonostante l'assenza di possesso del livello formale di istruzione/formazione previsto ordinariamente quale requisito di accesso. Il riconoscimento del credito di ammissione non sostituisce la selezione. Infatti, per chi non possiede il titolo di studio o qualifica richiesto quale requisito di accesso al percorso, il credito di ammissione è:

- necessario, in quanto verifica la presenza "*de facto*" dei requisiti di accesso richiesti dal percorso formativo;
- ma non sempre sufficiente all'ingresso nel percorso formativo, potendo essere previste prove di selezione rivolte all'accertamento di altri requisiti, non legati al livello di istruzione, e applicate a tutti i candidati.

1.2.2 – CREDITO DI FREQUENZA

La percentuale massima dei crediti riconoscibili nell'ambito di un percorso formativo è del 50%, della durata complessiva del percorso, al netto di eventuali competenze già certificate, le quali, peraltro, non saranno oggetto di valutazione in sede di esame di certificazione finale per il conseguimento del certificato di qualificazione professionale. Fanno eccezione i crediti riconoscibili con riferimento a percorsi formativi regolamentati/abilitanti, per i quali valgono i limiti specifici eventualmente definiti dalla vigente normativa di riferimento.

Il valore dei crediti di frequenza può altresì essere definito a priori, nell'ambito degli standard formativi di dettaglio dei percorsi formativi di cui all'art. 6 della DGR 314/2016, o attraverso appositi atti prodotti o validati dalla Regione, finalizzati al riconoscimento "automatico" del valore di determinati apprendimenti, ai fini della loro spendita nella Formazione professionale regionale.

I crediti formativi riconosciuti non costituiscono in sé titolo ai fini della validazione e/o certificazione delle competenze, restando da esse distinti per contenuto e natura del procedimento. Tuttavia, gli esiti informativi delle attività di individuazione e messa in trasparenza e valutazione degli apprendimenti possono concorrere in termini di evidenze, nel rispetto dei principi di efficiente uso delle risorse e semplificazione amministrativa, allo svolgimento di eventuali procedimenti di individuazione e validazione ai fini della certificazione delle competenze.

Al termine di un percorso formativo all'interno del quale siano stati riconosciuti crediti formativi di frequenza per una o più unità formative, l'esame di certificazione finale per l'ottenimento del certificato di qualificazione verterà su tutte le Unità di Competenza associate alle Unità Formative, comprese quelle per cui è stata ottenuta la dispensa di frequenza. Non sono oggetto di valutazione eventuali competenze già certificate.

1.3 - CONDIZIONI NECESSARIE AI FINI DEL PROCESSO DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

L'esercizio del processo di riconoscimento dei crediti formativi richiede la compresenza di tutte le condizioni minime obbligatorie di seguito richiamate:

a) Coerenza del percorso formativo con il Sistema di certificazione regionale di individuazione validazione e riconoscimento delle esperienze

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 6, lett. b), della DGR 314/2016, i percorsi formativi ai quali si applica il riconoscimento dei crediti formativi di frequenza, vanno obbligatoriamente articolati in Unità Formative a natura capitalizzabile, poste in rapporto 1:1 con le relative Unità di Competenza costituenti i profili professionali oggetto di Qualificazione presente nel Repertorio Regionale Titoli e Qualificazioni (RRTQ) della Regione Campania, ad eccezione dei percorsi regolamentati che, per indicazione normativa cogente, non consentano una articolazione dei contenuti in una UF collegata ad una UC del repertorio regionale. Costituisce, in ogni caso, requisito necessario ai fini dell'accesso all'esercizio dei crediti l'articolazione dell'azione formativa per unità/moduli/segmenti, per ognuno dei quali siano esplicitamente indicati a progetto: contenuti, durata, metodologie didattiche e modalità di valutazione degli apprendimenti.

b) Richiesta della persona interessata
La procedura di riconoscimento di un credito formativo in vista della partecipazione ad un percorso formativo è parte del diritto di accesso all'apprendimento lungo il corso della vita, e come tale può essere attivata dal singolo cittadino unicamente su base volontaria, presentando apposita richiesta.

c) Tracciabilità del procedimento
La tracciabilità da parte del soggetto attuatore è una condizione essenziale dell'iter di riconoscimento. Essa è rivolta alla dimostrazione della conformità delle attività compiute rispetto a quanto previsto dalle norme applicabili.
Dal punto di vista pratico, la tracciabilità è svolta attraverso:

- la produzione del Dossier individuale di riconoscimento dei crediti secondo quanto stabilito dal presente atto;
- la verbalizzazione dei lavori della Commissione nella fase di valutazione degli apprendimenti;
- la valutazione di conformità del procedimento da parte degli uffici regionali preposti e la conseguente autorizzazione amministrativa all'esercizio dei crediti.

2 - IL PROCESSO DI RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI

2.1 - SOGGETTI TITOLATI AL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI E RUOLI COINVOLTI NEL PROCESSO

Ai sensi dell'art. 11 della DGR 314/2016, i soggetti titolati all'erogazione del processo di riconoscimento dei Crediti formativi sono gli organismi che erogano servizi di formazione accreditati ex DGR 242/2013.
Nell'ambito del processo di riconoscimento crediti formativi si individuano tre ruoli:

1. *Individuo richiedente il credito*, che è chiamato a sottoscrivere precise clausole di assunzione di responsabilità, all'atto della domanda e, al termine del procedimento, con riferimento al progetto formativo individualizzato;
2. *Soggetto erogatore della formazione*, che agisce nel rispetto delle presenti linee guida, quantifica i crediti riconosciuti e predispone il progetto formativo individualizzato;
3. *Regione Campania*, che oltre a definire l'ambito di applicabilità del riconoscimento, con proprio personale garantisce il rispetto delle regole di procedimento da parte degli altri attori che in esso intervengono.

2.2 – FUNZIONI DEL SOGGETTO EROGATORE DELLA FORMAZIONE

Il Soggetto erogatore della formazione attua il processo di riconoscimento dei crediti formativi nelle sue diverse fasi: informazione ed accoglienza; accettazione della richiesta di riconoscimento da parte dell'individuo interessato; identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti dell'individuo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

nomina della Commissione per il riconoscimento dei crediti formativi; valutazione degli apprendimenti dell'individuo e conseguente proposta di riconoscimento dei crediti e di progetto formativo individualizzato.
Nell'espletamento delle sue funzioni, il soggetto erogatore della formazione si avvale delle seguenti risorse:

- *Per la fase di individuazione e messa in trasparenza degli apprendimenti,* di una risorsa in possesso di Certificato di Qualificazione Professionale regionale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 della DGR 314/2016, di Tecnico di accompagnamento all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze (T.A.C.I.T.). Se l'Agenzia Formativa non dispone della figura di T.A.C.I.T., in via transitoria, fino all'esaurimento delle edizioni dei percorsi formativi regionali tesi al rilascio della certificazione di qualifica professionale di "Tecnico di accompagnamento all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze", deve necessariamente stipulare apposita Convenzione con altra Agenzia Formativa. Ciascun T.A.C.I.T. non può collaborare contemporaneamente con più di due Agenzie formative.
- *Per la fase di valutazione degli apprendimenti (e conseguentemente della proposta di riconoscimento dei crediti e del progetto formativo individualizzato),* nomina una Commissione per il riconoscimento dei crediti formativi. Detta Commissione è composta da:
  - il Responsabile delle attività formative;
  - una risorsa in possesso di Certificato di Qualificazione Professionale regionale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 della DGR 314/2016, di Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative (T.A.V.). Se l'Agenzia Formativa non dispone della figura di T.A.V., in via transitoria, fino all'esaurimento delle edizioni dei percorsi formativi regionali tesi al rilascio della certificazione di qualifica professionale di "Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative", deve necessariamente stipulare apposita Convenzione con altra Agenzia Formativa. Ciascun T.A.V. non può collaborare contemporaneamente con più di due Agenzie formative.
  - almeno un docente del percorso formativo o un esperto esterno individuato/i in rapporto alle esigenze di esame della documentazione e di valutazione dell'esperienza del soggetto richiedente.

A valle del processo di riconoscimento dei crediti il Soggetto erogatore della formazione richiede alla Regione il riconoscimento amministrativo dei crediti.

2.3 – FUNZIONI DELLA REGIONE

Nell'ambito del processo di riconoscimento dei crediti formativi, la Regione:

- specifica la possibilità ed i limiti di ricorso al riconoscimento dei crediti;
- riconosce la conformità del procedimento svolto dall'Agenzia formativa ai criteri formali e sostanziali stabiliti dalle presenti linee guida e dalle eventuali altre norme applicabili ed autorizza a fini amministrativi l'esercizio dei crediti attribuiti, dando luogo ad effetti dotati di valore giuridico ed operativo per il richiedente e per il soggetto attuatore. Tale azione è svolta da personale regionale appositamente formato, attraverso audizione del Responsabile dell'attività formativa di cui viene analizzato il processo svolto e la documentazione prodotta.

La Regione si riserva il diritto di presidiare, controllare, verificare, con proprie risorse, tutte le fasi del processo di riconoscimento, al fine di valutare la correttezza e la conformità di quanto posto in atto dall'Agenzia formativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di inerzia, insufficiente trasparenza o riscontrate irregolarità, la Regione si riserva di: a) annullare il procedimento; b) esperire direttamente il procedimento, interamente o parzialmente, anche con il supporto di risorse esterne.
L'Ufficio regionale competente, inoltre, può effettuare, in qualsiasi momento, verifiche ispettive, anche a campione e senza preavviso, circa il regolare espletamento delle procedure e la correttezza della documentazione.

2.4 - FASI E AZIONI DEL PROCESSO DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

Il processo di riconoscimento dei crediti formativi si articola in due fasi:

1. pubblicizzazione del diritto e supporto al suo effettivo esercizio, in termini di informazione ed accoglienza da parte del soggetto attuatore dell'attività formativa;
2. riconoscimento dei crediti in senso stretto, articolato nelle seguenti azioni:
   - richiesta di riconoscimento da parte dell'individuo interessato;
   - identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti dell'individuo;
   - costituzione della Commissione per il riconoscimento dei crediti formativi;
   - valutazione degli apprendimenti dell'individuo;
   - proposta di riconoscimento dei crediti e di progetto formativo individualizzato;
   - autorizzazione amministrativa all'esercizio dei crediti e del progetto formativo individualizzato.

2.4.1 – FASE DI INFORMAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE

L'Agenzia formativa ha l'obbligo di svolgere attività di informazione e pubblicizzazione sul riconoscimento dei crediti formativi durante l'accoglienza dei potenziali partecipanti all'attività formativa, precedentemente e successivamente alla loro eventuale iscrizione, in modo da consentire loro un corretto esercizio del diritto.
L'informazione dovrà in particolare mettere in evidenza:

- il significato dei crediti come opportunità di accesso all'apprendimento;
- l'articolazione e le modalità di conduzione del procedimento di riconoscimento;
- la natura degli impegni assunti dall'individuo cui i crediti sono riconosciuti, anche rispetto alla personalizzazione del percorso;
- i servizi garantiti dal soggetto attuatore con particolare riferimento al ruolo degli operatori impiegati a presidio delle funzioni previste con le presenti linee guida, in possesso del titolo di cui all'art. 11, lett. c), della DGR 314/2016.

In termini operativi, l'attività di informazione e pubblicizzazione deve rispondere ai seguenti standard organizzativi e documentali:

- presenza di un modello organizzativo del servizio (orari, accessibilità, tempo/uomo impegnato, ...) coerente con le maggiori esigenze di comunicazione proprie del tema "crediti";
- presenza di personale di primo contatto che abbia la conoscenza dei principali aspetti del procedimento;
- utilizzo mirato di materiali informativi e promozionali nei quali è obbligatorio l'utilizzo nella seguente frase: "E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi derivanti da precedenti esperienze formali, non-formali e informali, secondo la normativa regionale vigente". E', inoltre, previsto l'utilizzo di una *Scheda dei crediti richiedibili* finalizzata ad esplicitare il campo di applicazione del riconoscimento dei crediti e a specificare le condizioni necessarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In merito alle due tipologie di credito riconoscibile (ammissione / frequenza), ai sensi dell'art. 10, lett. b) della DGR 314/2016, si precisa che:

- nel caso del credito di ammissione, vanno indicati in modo analitico i prerequisiti di conoscenza e cognitivi su cui verterà la valutazione degli apprendimenti del richiedente;
- nel caso dei crediti di frequenza, vanno indicati in modo analitico i singoli segmenti/unità/moduli per i quali essi sono richiedibili, sulla base dell'articolazione del progetto e dei vincoli eventualmente presenti.

Il format generale della scheda dei crediti richiedibili viene fornito dalla Regione. La scheda dovrà poi essere contestualizzata a cura dell'Agenzia formativa sulla base del progetto formativo per il quale è applicabile il procedimento di riconoscimento dei crediti.

2.4.2 - FASE DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

Il processo di riconoscimento dei crediti in senso stretto prevede l'utilizzo di una specifica procedura tracciata con la redazione di un *Dossier individuale di riconoscimento dei crediti*.
Il Dossier, con la relativa documentazione allegata, deve essere archiviato presso l'Agenzia formativa dove il soggetto ha richiesto il servizio di riconoscimento dei crediti e messo a disposizione per le verifiche ispettive regionali.
Il Dossier è composto dai seguenti documenti debitamente compilati progressivamente:

- *Richiesta di riconoscimento crediti formativi*, conforme al format-tipo predisposto dalla Regione, datata e sottoscritta in originale dal richiedente con allegati obbligatori previsti dallo standard documentale;
- Copia delle evidenze fornite a sostegno delle esperienze;
- *Patto di servizio,* sottoscritto in originale;
- *Documento di identificazione e trasparenza nell'ambito dei procedimenti di riconoscimento crediti*;
- *Verbale di valutazione degli apprendimenti della Commissione per il riconoscimento dei crediti* con gli esiti delle eventuali prove valutative comprensivo di: *Verbale tipo di audizione o di esperimento di prova per il riconoscimento dei crediti* (*eventuale*) e S*cheda analitica degli esiti delle valutazioni svolte per il riconoscimento dei crediti;*
- *Scheda* di *proposta di riconoscimento dei crediti*, accompagnata dal *Progetto Formativo Individualizzato*, accettata e sottoscritta dal richiedente e controfirmata dal responsabile dell'Agenzia formativa;
- *Registro delle attività* tracciante le attività svolte in presenza dagli operatori aventi i requisiti per l'esercizio delle funzioni rivolte al riconoscimento dei crediti;
- *Verbale di autorizzazione amministrativa all'esercizio dei crediti*.

2.4.2.1 - RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO DA PARTE DELL'INDIVIDUO INTERESSATO

Il riconoscimento dei crediti formativi, in quanto diritto, è ad accesso volontario da parte del richiedente. Il procedimento prende l'avvio dalla richiesta formale dell'individuo interessato, al soggetto attuatore del percorso formativo cui il credito è riferito.
Salvo quanto altrimenti previsto da atti di programmazione e di affidamento, la richiesta di riconoscimento dei crediti formativi è ricevibile da parte del soggetto attuatore preliminarmente all'iscrizione al percorso formativo.
La richiesta, redatta in carta libera e sottoscritta in originale dal richiedente, deve fare riferimento allo standard documentale predisposto dalla Regione e contenere gli elementi minimi di seguito elencati:

- generalità del richiedente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- crediti richiesti, distinti fra credito di ammissione e crediti di frequenza, esposti facendo riferimento all'articolazione del percorso formativo, come da *Scheda dei crediti richiedibili;*
- elementi esposti nel curriculum vitae (allegato alla lettera di richiesta) motivanti i crediti richiesti;
- sottoscrizione delle clausole di assunzione di responsabilità.

Gli standard documentali applicabili a questa azione sono:

- *Richiesta di riconoscimento crediti formativi*, conforme al format-tipo predisposto dalla Regione, datata e sottoscritta in originale dal richiedente.
- Allegati obbligatori alla richiesta di riconoscimento:
  - copia di documento di identità in corso di validità;
  - curriculum vitae in formato Europass;
  - (*nel caso di crediti attribuiti con valore a priori*) documentazione comprovante il possesso di adeguate competenze;
- *Patto di servizio*, sottoscritto in originale.

Nel caso in cui il richiedente sia minorenne, la richiesta e le clausole di responsabilità devono essere sottoscritte anche da un genitore o da chi ne fa le veci.
In caso di documenti forniti in copia, è facoltà del soggetto erogatore dell'attività formativa di richiedere in visione, anche in corso di procedimento, gli originali, a fini di verifica di conformità.
È facoltà del richiedente allegare tutta la documentazione ritenuta pertinente alla valutazione. Della richiesta di riconoscimento di crediti e della documentazione allegata è rilasciata ricevuta da parte del soggetto erogatore del percorso formativo.
Tutta la documentazione costituente la richiesta è soggetta alle norme vigenti sulla tutela della *privacy*.

2.4.2.2 - IDENTIFICAZIONE E MESSA IN TRASPARENZA DEGLI APPRENDIMENTI DELL'INDIVIDUO

L'identificazione e messa in trasparenza sono svolte dal soggetto attuatore dell'attività formativa, attraverso l'utilizzo di risorsa avente i requisiti per l'esercizio della funzione di "Accompagnamento e supporto alla Individuazione e messa in Trasparenza delle Competenze" (T.A.C.I.T.), in conformità a quanto disposto dall'art. 11 della DGR 314 del 28/06/2016, in merito al riconoscimento dei crediti formativi.
Possono accedere all'identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti:

- per i crediti di ammissione, tutti i richiedenti. Il relativo processo valutativo è in ogni caso concluso dal soggetto attuatore antecedentemente allo svolgimento dell'eventuale selezione;
- per i crediti di frequenza, tutti i richiedenti ritenuti idonei a seguito di eventuale selezione alla frequenza dell'attività formativa.

In caso di contemporanea richiesta di un credito di ammissione e di uno o più crediti di frequenza, è facoltà del soggetto attuatore dell'attività formativa svolgere nella medesima sessione la messa in trasparenza degli apprendimenti relativi alle due diverse tipologie di credito, qualora a suo giudizio ciò comporti un beneficio in termini di uso efficiente delle risorse. In ogni caso, il procedimento di riconoscimento del credito di ammissione mantiene natura autonoma, e non è influenzato nei suoi esiti da quanto emerso in sede di trasparenza rivolta ai crediti di frequenza.
Nel caso di richiesta dei crediti con valore attribuito a priori, la procedura non prevede lo svolgimento di *sessioni di identificazione e messa in trasparenza*, essendo sufficiente il semplice esame della documentazione attestante il possesso del titolo.

Lo standard documentale applicabile a questa fase è rappresentato dal *Documento di identificazione e trasparenza nell'ambito dei procedimenti di riconoscimento crediti,* secondo il format predisposto

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla Regione e articolato nelle due sezioni rivolte rispettivamente all'identificazione delle esperienze significative ed alla loro rappresentazione "trasparente", cioè di relazione con le dimensioni dei crediti richiesti afferenti il percorso formativo e i segmenti formativi che lo compongono. Il documento risultante costituisce una estensione mirata del curriculum vitae e, come tale, mantiene le caratteristiche di attestazione di parte prima.
Ai fini della semplificazione del procedimento, la messa in trasparenza è svolta assumendo direttamente in procedimento anche gli esiti di eventuali procedimenti di individuazione e validazione delle competenze acquisite in contesti non formali o informali.

L'identificazione delle esperienze è la parte del processo in cui, a partire dall'insieme dei fatti esposti nel Curriculum Vitae e dei documenti e delle evidenze fornite dall'utente, gli stessi si analizzano per constatarne l'ammissibilità di inserimento nel *Dossier individuale di riconoscimento dei crediti* e/o eventualmente richiedere ulteriori documenti.
L'analisi di ammissibilità della documentazione è condotta dall'operatore (T.A.C.I.T.) al fine di valutare:

- la validità dei documenti e delle evidenze attestanti l'esperienza maturata nei diversi contesti formale, non formale e informale: si verifica la correttezza formale (ad esempio: presenza di firme, date e loghi su lettere, attestazioni, contratti etc.) e degli elementi descrittivi minimi utili al processo (ad esempio: il programma svolto, l'indicazione del ruolo ricoperto, delle attività svolte, del periodo di riferimento);
- la coerenza: si verifica la correlazione tra esperienza alla quale l'evidenza si riferisce e il credito richiesto in riferimento al percorso formativo. Essa va appurata considerando le due dimensioni che la connotano: a) relazione evidenza/esperienza, ovvero che l'evidenza sia congrua rispetto all'esperienza che intende comprovare; b) relazione esperienza/competenza, ovvero che l'esperienza "comprovata" sia attinente rispetto alla competenza di cui si dichiara il possesso e il credito formativo richiesto.

Si tratta, da un punto di vista operativo, di compilare la prima parte del *Documento di identificazione e trasparenza nell'ambito dei procedimenti di riconoscimento crediti* con riferimento ai due aspetti:

- l'identificazione delle singole esperienze significative;
- la loro referenziazione alle evidenze (documentali o no), in modo da consentirne la valutazione e, ove del caso, l'eventuale verifica diretta.

La referenziazione avviene indicando con chiarezza le informazioni caratterizzanti, compilando gli appositi campi della prima sezione del *Documento di identificazione e trasparenza nell'ambito dei procedimenti di riconoscimento crediti*. In particolare:

- nel caso di percorsi educativi e formativi per i quali vi sia in esito un documento di attestazione, riconoscimento o certificazione, anche rilasciato da un soggetto privato, vanno indicati il mese/anno di inizio ed il mese/anno di termine. Sono oggetto di referenziazione anche i percorsi in essere o non conclusi, di qualunque ordine e grado, indicando in tal caso il mese/anno di inizio e, in luogo della data di conclusione, la dizione "in corso".
  L'indicazione del soggetto erogatore e la denominazione del percorso formativo assumono particolare rilevanza in ragione delle esigenze di verificabilità delle dichiarazioni rese. È dunque opportuno che tali informazioni siano conformi a quanto effettivamente esposto nei relativi documenti. Punteggi, valutazioni di profitto o altre menzioni ottenute successivamente alla frequenza di attività formative possono essere indicate a discrezione dell'individuo a complemento dell'informazione obbligatoria sull'attestazione in esito. La durata dell'attività formativa è in generale intesa come il *work-load* (carico di lavoro) effettivamente sostenuto dall'individuo, comprendente le attività di aula, project work, stage/tirocinio curricolare, formazione a distanza, studio individuale, etc...
  Analogo criterio vale per i contenuti. Il ricorso alle attestazioni standard previste dalla Regione assolve già in sé tutti i requisiti di trasparenza richiesti dai procedimenti valutativi. In caso di titoli di studio maturati presso istituzioni educative estere non occorre disporre di

fonte: http://burc.regione.campania.it

omologa da parte del MIUR (che, evidentemente, renderebbe inutile il procedimento di riconoscimento del credito di ammissione), restando obbligatoria la traduzione "giurata" dell'attestato, in modo da porre l'operatore nella corretta condizione di svolgimento del procedimento;

- le esperienze di lavoro e di apprendimento pratico (quali ad esempio i tirocini extracurriculari ed il servizio civile) vanno referenziate con riferimento alle evidenze in possesso dell'individuo (contratto, parcella, busta paga, …) o, in difetto, facendo riferimento ad elementi che possano essere valutati attraverso audizione, quali descrizioni di attività svolte, mezzi utilizzati, livello di responsabilità, durate effettive delle prestazioni;
- analoghi criteri valgono per le esperienze classificabili come apprendimenti informali. Ove esse si riferiscano strettamente a situazioni private (come attività di cura rese nell'ambito della propria famiglia; attività svolte per hobby, ...), è necessario acquisire la descrizione di quanto svolto dal cittadino, ovviamente nei limiti di interesse ai fini del riconoscimento dei crediti).

Nel caso in cui la documentazione risulti carente, l'agenzia formativa ne richiede l'integrazione.

Rapporto stage/tirocinio curriculare – credito formativo.

Lo "stage" è uno fra i tanti moduli/segmenti/unità in cui si articola un percorso formativo, può essere pertanto oggetto di credito formativo, così come l'avvenuta frequenza di uno stage/tirocinio può essere presentata come evidenza per ottenere credito formativo verso altro analogo stage/tirocinio o verso qualunque modulo/segmento/unità del percorso. Le ore di stage/tirocinio curriculare concorrono al raggiungimento della percentuale massima dei crediti riconoscibili nell'ambito di un percorso formativo (stabilita al 50%, salvo ove altrimenti disposto).

Nel caso di richiesta di dispensa dallo stage/tirocinio (a titolo di credito formativo) può essere portata quale referenziazione, qualsivoglia esperienza e relativa evidenza, in quanto, nella logica dell'apprendimento permanente, il riconoscimento si fonda, come già introdotto, per analogia, sui principi alla base del processo di certificazione delle competenze, quale parte dei diritti individuali di messa in valore delle esperienze maturate dalle persone, non discriminando fra apprendimenti formali, non formali ed informali.

Pertanto, lo stage/tirocinio può essere utilmente un credito:

a) quando il richiedente abbia già una consistente esperienza lavorativa coerente con i contenuti del percorso tale da avergli fatto comprendere ed apprendere le caratteristiche delle competenze e del loro contesto di esercizio;
b) quando il richiedente presenti quale referenza/evidenza uno stage/tirocinio analogo effettuato a seguito di frequenza di un percorso di apprendimento formale nell'ambito dei percorsi formativi autorizzati dalla Regione Campania, in questo caso vanno indicate quali evidenze: la struttura presso cui è stato effettuato lo stage/tirocinio, la data di inizio e la data di fine, nonché trasmessa copia della/e convenzione/i redatta/e tra il soggetto attuatore/promotore e il soggetto ospitante, il dettaglio delle attività svolte;
c) quando lo stage/tirocinio sia avvenuto a seguito di percorso di apprendimento formale al di fuori della Regione Campania o di un percorso di apprendimento non riconosciuto e non formale. In questo caso, sono da trasmettere oltre a quanto indicato sopra, il progetto formativo; copia dei registri di presenza contenenti, per ogni giornata, la firma del tutor del soggetto ospitante, la firma del partecipante e il dettaglio delle attività svolte (ogni registro, inoltre, deve riportare il timbro e la firma del legale rappresentante del soggetto attuatore e del soggetto ospitante).

L'acquisizione della documentazione di cui sopra è pregiudiziale all'accoglimento della richiesta di riconoscimento.

d) infine, sono valide a titolo di referenziazione, per la richiesta di credito dello stage/tirocinio, evidenze dell'avvenuta partecipazione ad un tirocinio extracurricolare o servizio civile.

Riconoscimento parziale dello stage/tirocinio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lo stage/tirocinio, come precedentemente sottolineato, è uno fra i tanti moduli/segmenti/unità in cui si articola un percorso formativo, ma differentemente dagli altri, esso (di solito) non è specificamente posto in relazione con una o più UC obiettivo delle UF, assumendo a riferimento l'intero percorso. In altre parole, lo stage/tirocinio rappresenta il completamento del processo di apprendimento delle abilità e delle conoscenze dell'intero percorso formativo.
Nel caso, ove ricorrano schemi di alternanza, vale a dire che lo stage/tirocinio sia stato diviso in parti, in modo da affrontare progressivamente aspetti trattati nel percorso, lo stage/tirocinio può essere riconosciuto in modo parziale (X ore su Y ore complessive).

Con la *messa in trasparenza* delle esperienze si tratta di dare rappresentazione delle singole esperienze oggetto della prima parte del *Documento di identificazione e trasparenza nell'ambito dei procedimenti di riconoscimento crediti* (esito della fase di identificazione) in termini di loro relazioni con le dimensioni dei crediti richiesti afferenti il percorso formativo e i segmenti formativi che lo compongono (Unità formative, stage/tirocinio, moduli), attraverso la redazione di "micro-testi" nella c.d. "matrice di trasparenza", di cui alla seconda parte del Documento stesso.
Gli standard minimi procedurali, ovvero le attività obbligatorie della messa in trasparenza, sono fra loro legate da una logica di flusso. Tali attività sono così articolate:

1. in primo luogo, la contestualizzazione del *Documento di identificazione e trasparenza nell'ambito dei procedimenti di riconoscimento crediti* sulla base delle caratteristiche dei crediti richiesti. La messa in trasparenza è basata sulla redazione di una "matrice", supporto documentale che permette la rilettura sistematica in termini di valore delle singole esperienze ed evidenze presentate dall'individuo nel proprio Curriculum Vitae;
2. la "pre-valutazione", a cura dello stesso operatore (eventualmente supportato da risorse con specifica competenza di dominio), della forza probatoria delle esperienze e delle evidenze fornite, rivolta all'eventuale richiesta di integrazioni documentali e specificazioni, funzionali alla miglior comprensione della loro rilevanza e pertinenza;
3. lo svolgimento di uno o più colloqui fra operatore e richiedente, a fini di approfondimento del significato attribuito alle evidenze, costruzione e verifica dell'ipotesi di messa in trasparenza, con la compilazione della "matrice". È questo il passaggio fondamentale non solo dal punto di vista meramente informativo, in ragione della natura "transattiva" del processo di riconoscimento del credito. Si tratta, infatti, di negoziare una modalità condivisa di descrizione delle diverse esperienze, tale da darne una rappresentazione orientata alla loro successiva valutazione;
4. infine, la sottoscrizione congiunta da parte del richiedente e dell'operatore del *Documento di identificazione e trasparenza nell'ambito dei procedimenti di riconoscimento crediti* risultante, con annotazioni indicanti l'eventuale non accordo sugli esiti della lettura svolta, in modo da acquisire il più ampio insieme di elementi di giudizio. Resta sempre parte del diritto dell'individuo di definire le caratteristiche della propria matrice, anche laddove l'operatore abbia mostrato i rischi che, a suo giudizio, questa scelta comporta.

2.4.2.3 - COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

La valutazione degli apprendimenti in termini di crediti formativi, viene effettuata in forma collegiale da una Commissione composta da:

- il Responsabile delle attività formative;
- il Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative (T.A.V.).
- almeno un docente del percorso formativo, o un esperto esterno, individuato/i in rapporto alle esigenze di esame della documentazione e di valutazione dell'esperienza del soggetto richiedente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti i componenti sono individuati in modo da garantire complessivamente l'espressione delle competenze metodologiche (relative agli aspetti valutativi) e di dominio (relative ai contenuti della formazione), necessarie per la lettura delle esperienze in rapporto ai crediti richiesti.
L'Agenzia formativa ha l'obbligo di comunicare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - UOD Formazione Professionale - la composizione della Commissione per il riconoscimento dei crediti formativi, le date e gli orari di svolgimento delle prove di valutazione degli apprendimenti entro il terzo giorno lavorativo antecedente lo svolgimento delle stesse, inviando apposita comunicazione, utilizzando il sistema informativo regionale (Si.Forma) (vigente *ratione temporis*). L'Agenzia si riserva di effettuare verifiche in loco durante le date e gli orari di svolgimento indicati.

2.4.2.4 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DELL'INDIVIDUO

La valutazione espletata dalla Commissione, prevede, in primo luogo, un esame comparato dei seguenti documenti:

- Progetto dell'attività formativa per cui sono richiesti i crediti;
- Richiesta motivata avanzata dal richiedente;
- Curriculum Vitae ed eventuale documentazione aggiuntiva fornita dal richiedente, a supporto della miglior comprensione contestuale del *Documento di identificazione e trasparenza nell'ambito dei procedimenti di riconoscimento crediti*;
- *Documento di identificazione e trasparenza nell'ambito dei procedimenti di riconoscimento crediti*.

Se l'esame documentale è integralmente positivo, non sono richiesti altri passaggi. Laddove invece venga ravvisata l'insufficienza degli elementi di giudizio, la Commissione prosegue l'attività valutativa attraverso una o più delle seguenti attività:

- richiesta al candidato di produrre ulteriore documentazione (evidenze aggiuntive), in modo da chiarire situazioni dubbie;
- realizzazione di un'audizione, a fini di diretta esplicazione e "sostegno" della richiesta avanzata e delle motivazioni addotte e delle diverse esperienze poste in luce nel Documento di identificazione e trasparenza nell'ambito dei procedimenti di riconoscimento crediti;
- realizzazione di un colloquio tecnico (prova orale) e/o di una prova pratica, in modo da procedere all'accertamento diretto (nei limiti valutativi della stessa) del possesso dei requisiti necessari ai fini del riconoscimento dei crediti da esso richiesti.

Le richieste da parte della Commissione di procedere in uno dei modi sopra definiti deve essere avanzata in forma scritta con l'indicazione di un termine prescrittivo per la ricezione della risposta o per la partecipazione all'attività valutativa. In caso di non adempimento nel termine da parte dell'individuo interessato, la Commissione conclude in ogni caso la valutazione sulla base delle informazioni disponibili.
Nel caso di richiesta dei crediti con valore attribuito a priori, la procedura è limitata al riscontro formale dell'applicabilità del credito al richiedente ed al percorso formativo, non necessitando l'esperimento di ulteriori audizioni o prove.
Lo standard documentale applicabile in questa fase è rappresentato da:

- *Verbale di valutazione degli apprendimenti della commissione per il riconoscimento dei crediti* con gli esiti delle eventuali prove valutative, contenente chiara indicazione degli apprendimenti riconosciuti e loro collegamento con i crediti richiesti. Il verbale è corredato da: *Verbale tipo di audizione o di esperimento di prova per il riconoscimento dei crediti (eventuale)* e *Scheda analitica degli esiti delle valutazioni svolte per il riconoscimento dei crediti.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.4.2.5 - PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI E DI PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALIZZATO

Sulla base degli esiti della valutazione, la Commissione, provvede alla definizione della proposta di riconoscimento dei crediti accompagnata dal progetto formativo individualizzato. La definizione della proposta di riconoscimento dei crediti si svolge in assenza del richiedente, tale attività implica il richiamo e la presa in esame degli esiti del processo di valutazione di cui al paragrafo precedente, rivolta anche alla verifica della loro completezza e coerenza con gli standard minimi fissati dalle presenti linee guida, ai fini dell'autorizzazione amministrativa da parte della Regione.
Lo standard documentale applicabile in questa fase è rappresentato da:

- *Scheda proposta di riconoscimento dei crediti;*
- *Progetto formativo individualizzato.*

I documenti vanno opportunamente predisposti in duplice copia, entrambi firmati in originale dal cittadino richiedente per accettazione e dal responsabile del corso e dall'operatore a presidio della funzione della pianificazione e realizzazione di attività valutative (T.A.V.), come assunzione di impegno alla sua effettiva realizzazione in caso di autorizzazione amministrativa da parte della Regione. Una copia deve essere archiviata obbligatoriamente nel *Dossier individuale di riconoscimento dei crediti*, l'altra viene consegnata all'individuo interessato.
In conformità a quanto disposto dalle presenti linee guida, lo standard documentale in oggetto assume le diverse funzioni di:

- presentazione motivata degli esiti del processo di valutazione, con indicazione analitica dei crediti riconosciuti e dei loro eventuali limiti d'uso;
- accettazione (o rifiuto) da parte dell'individuo dei singoli crediti;
- definizione dei contenuti e delle modalità realizzative vincolanti del Progetto Formativo Individualizzato, inclusi gli eventuali obblighi di partecipazione ad attività formative e valutative;
- accettazione (o rifiuto) da parte dell'individuo del Progetto Formativo Individualizzato;
- assunzione di impegno alla sua effettiva realizzazione da parte del soggetto attuatore una volta ottenuta l'autorizzazione amministrativa all'esercizio dei crediti da parte della Regione.

La richiesta di autorizzazione amministrativa all'esercizio dei crediti accompagnata dal progetto formativo individualizzato viene inviata all'amministrazione regionale - DG 50-11-00 / UOD 50-11-04 - dall'Agenzia formativa al termine del processo di riconoscimento dei crediti, utilizzando il format relativo alla *"Richiesta audit per autorizzazione amministrativa all'esercizio dei crediti formativi e del progetto formativo individualizzato" e* il sistema informativo regionale vigente *ratione temporis (*Si.Forma o successivo sistema informativo).

2.4.2.6 - AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA ALL'ESERCIZIO DEI CREDITI E DEL PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALIZZATO

L'Autorizzazione amministrativa all'esercizio dei crediti è l'atto formale attraverso cui il processo di valutazione degli apprendimenti e riconoscimento dei crediti è verificato dalla Regione quale conforme ai criteri procedurali e sostanziali stabiliti dalle presenti linee guida e dalle eventuali altre norme applicabili, dando luogo ad effetti dotati di valore giuridico ed operativo per il richiedente e per il soggetto attuatore.
La L'Ufficio regionale preposto entro cinque (5) giorni lavorativi successivi alla richiesta comunica la data di audit da svolgersi presso gli uffici regionali.
L'*audit* è svolto da personale regionale appositamente formato, attraverso audizione del Responsabile dell'attività formativa ed è articolato in:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- presentazione da parte del soggetto attuatore del processo svolto ed illustrazione della conseguente proposta di riconoscimento;
- successivo accertamento della conformità degli atti compiuti, attraverso analisi della documentazione prodotta, contenuta nel Dossier di riconoscimento disponibile presso il soggetto attuatore, a dimostrazione del rispetto delle condizioni procedurali, professionali ed organizzative richieste[1].

A supporto dello svolgimento dell'*audit* di valutazione del processo di riconoscimento, a fini di autorizzazione amministrativa, sono da utilizzare i seguenti standard documentali:

- *Check list di supporto all'audit per l'autorizzazione amministrativa dei crediti* predisposta dalla Regione;
- *Verbale di autorizzazione amministrativa all'esercizio dei crediti* (esito amministrativo *audit*).

L'esito dell'accertamento può essere di due tipi:

- positivo, nel qual caso la Regione procede, con comunicazione scritta ad autorizzare l'"esercizio amministrativo" dei crediti riconosciuti, ferma restando la responsabilità del soggetto attuatore e del beneficiario circa il corretto esercizio pedagogico e gestionale degli stessi;
- negativo con evidenza delle non conformità, nel qual caso la Regione può: a) richiedere le integrazioni necessarie; b) annullare il procedimento; c) esperire direttamente il procedimento.

L'*audit* e l'esito dell'accertamento vanno ordinariamente compiuti entro i dieci giorni lavorativi successivi dalla presa in carico della richiesta di autorizzazione trasmessa dall'Agenzia formativa.
L'Amministrazione regionale si riserva in qualsiasi momento, anche successivo al rilascio dell'autorizzazione, di verificare l'originalità dei documenti presentati e la veridicità delle dichiarazioni rese.

3.0 - GESTIONE DEI CREDITI NELLE ATTIVITA' FORMATIVE

A seguito del recepimento dell'Autorizzazione Amministrativa all'esercizio dei crediti da parte degli Uffici regionali preposti, l'Agenzia formativa erogatrice delle attività formative è tenuta a darne immediata comunicazione all'individuo interessato per regolarizzare l'iscrizione del candidato al corso di formazione e dare attuazione al progetto formativo individualizzato così come approvato dall'amministrazione regionale.
Le modalità di gestione dei crediti e del progetto formativo individualizzato iscritto nell'ambito dell'attività formativa complessiva che l'Agenzia formativa andrà a realizzare, sono definite nelle disposizioni attuative di cui all'Allegato A della Decreto Dirigenziale n. 1576 del 13/12/2018 (vigente *ratione temporis*) come di seguito riportate:

- iscrizione degli allievi (art.8, comma 1);
- tenuta del registro di classe (art. 20, comma1 e 2);
- fascicolo dell'allievo (art.21, comma1);
- richiesta esami finali (art. 22 comma 2);
- recupero esami per allievi assenti (art. 24, comma 2).

4.0 – SISTEMA SANZIONATORIO

[1] L'audit svolto non entra nel merito della valutazione degli apprendimenti, svolta dalla Commissione, per cui è stata formulata l'ipotesi di riconoscimento dei crediti, bensì si "limita" a verificare la correttezza della procedura svolta, anche come condizione di garanzia del diritto dell'individuo interessato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1 Sistema sanzionatorio in caso di violazione delle norme a presidio della corretta attuazione del processo di riconoscimento dei crediti formativi

L'Agenzia formativa erogatrice delle attività formative pone in essere il processo di riconoscimento dei crediti formativi, nelle sue diverse fasi descritte al par. 2.4, nel rispetto delle presenti linee guida ed avvalendosi di operatori qualificati a presidio delle funzioni (T.A.C.I.T. e T.A.V.), i quali sono tenuti ad adempiere alle loro prestazioni nel rispetto dei canoni di correttezza e buona fede, impiegando la diligenza del buon padre di famiglia, ex art. 1176 del codice civile.
In caso siano riscontrate anomalie e/o violazioni delle norme indicate nelle presenti linee guida e/o in ulteriori atti afferenti la medesima materia emanati dalla Regione Campania, riconducibili all'Agenzia formativa erogatrice del servizio e/o agli operatori impiegati a presidio delle funzioni ex artt. 9, 10 e 11 della DGR 314/2016, l'Amministrazione Regionale – Uffici preposti -, in qualità di Ente Titolare, si riserva di adottare provvedimenti graduati finalizzati ad interrompere l'erogazione del servizio da parte della singola Agenzia formativa e/o dei singoli operatori, mediante emanazione di provvedimenti di:

a) sospensione per un periodo variabile da due (2) a trentasei (36) mesi e/o revoca della titolarità al riconoscimento di crediti formativi in capo all'Agenzia formativa;
b) sospensione per un periodo variabile da due (2) a trentasei (36) mesi e/o interdizione allo svolgimento di funzioni previste in capo ai singoli operatori (T.A.C.I.T. e T.A.V.).

In caso di illecito penale, l'Amministrazione regionale provvederà a presentare denuncia all'Autorità giudiziaria competente.

5.0 - COSTI DEL SERVIZIO

Il costo del servizio di riconoscimento dei crediti formativi è a carico del cittadino richiedente, ed è così articolato:

- la fase di Identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti dell'individuo ha un costo massimo di € 140,00 ed è così determinato: € 35,00 per ciascuna ora erogata (min. 1 - max 4), da corrispondere all'Agenzia Formativa;
- il costo della fase di Valutazione degli apprendimenti dell'individuo ha un costo massimo di € 210,00 ed è così determinato: € 35,00 per ciascuna ora erogata (min. 1 - max 6), da corrispondere all'Agenzia Formativa.

L'Agenzia formativa provvede al pagamento delle "Spese di Istruttoria" ai fini dell'Autorizzazione amministrativa all'esercizio dei crediti e del progetto formativo individualizzato, pari ad € 40,00 (quaranta/00 euro) riferito a ciascuna istanza di autorizzazione amministrativa. Il conto corrente sul quale effettuare i versamenti è il Conto Corrente Unico G.R. della Campania - C.F. 80011990639 - IBAN: IT38V0306903496100000046030 - Causale: Autorizzazione crediti formativi - Codice Fiscale e denominazione Agenzia Formativa – N. di Protocollo (interno all'Agenzia Formativa) dell'istanza/e di autorizzazione.

6.0 - ALLEGATI

I seguenti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del procedimento per il riconoscimento dei crediti formativi

- ALLEGATO 1 - SCHEDA DEI CREDITI RICHIEDIBILI
- ALLEGATO 2 - RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI
- ALLEGATO 3 - PATTO DI SERVIZIO PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ALLEGATO 4 - DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE E MESSA IN TRASPARENZA DEGLI APPRENDIMENTI NELL'AMBITO DEI PROCEDIMENTI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI
- ALLEGATO 5 – REGISTRO DELLE ATTIVITÀ
- ALLEGATO 6 - VERBALE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DELLA COMMISSIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI- (Fase esame documentale)
- ALLEGATO 7 - VERBALE TIPO DI AUDIZIONE O DI ESPERIMENTO DI PROVA PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI
- ALLEGATO 8 - SCHEDA ANALITICA DEGLI ESITI DELLE VALUTAZIONI SVOLTE PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI
- ALLEGATO 9 –SCHEDA PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO CREDITI
- ALLEGATO 10 - PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALIZZATO (PFI)
- ALLEGATO 11 - RICHIESTA AUDIT PER AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA ALL'ESERCIZIO DEI CREDITI FORMATIVI E DEL PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALIZZATO
- ALLEGATO 12 - CHECK LIST DI SUPPORTO ALL'AUDIT PER L'AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DEI CREDITI
- ALLEGATO 13 - VERBALE DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA ALL'ESERCIZIO DEI CREDITI FORMATIVI (ESITO AMMINISTRATIVO AUDIT)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - SCHEDA DEI CREDITI RICHIEDIBILI[1]

Agenzia formativa: _____

C.F.: _____

Codice Ente (identificativo ai fini dell'accreditamento): _____

Sede: _____

Titolo del percorso formativo: _____

durata complessiva (ore) _____, di cui ____ ore di aula e _____ ore di tirocinio/stage

1. Credito di ammissione[2]

Prerequisiti		**Ipotesi di valutazione**	
		evidenze	***prove***
di sapere			
cognitivi			

Prerequisiti di sapere: *Cosa il richiedente credito deve "già conoscere" per poter seguire con profitto gli insegnamenti previsti. Ci si riferisce qui a conoscenze formali, di natura disciplinare, esprimibili sotto forma di precisi contenuti (ad esempio: "conoscenza dei principi della geometria piana", "conoscenza delle principali leggi del settore", "conoscenza dei principi contabili internazionali", etc.).*

Prerequisiti cognitivi: *L'insieme degli schemi concettuali ed abilità linguistiche di cui il richiedente credito deve disporre" per poter comprendere gli insegnamenti previsti. Ricorrere ai descrittori-tipo relativi ai livelli EQF, assunti a riferimento ovviamente per il livello di interesse (di cui alla RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente)*

Ipotesi di valutazione:

- ***evidenze (prerequisiti di sapere):*** *Esame dei percorsi di apprendimento formale anche inconclusi. Esame delle conoscenze e dell'utilizzo delle stesse - anche di natura euristica – nell'ambito delle esperienze biografiche significative esposte nel CV.*
- ***evidenze (prerequisiti cognitivi):*** *Esame del livello di partecipazione, autonomia, esercizio dei ruoli desunte dalle esperienze biografiche significative esposte nel CV.*
- ***prove:*** *Se non risultano sufficienti le evidenze documentali, prevedere colloquio di approfondimento rivolto alla valutazione della capacità di sostenere la richiesta di credito, anche in termini di chiarezza del linguaggio, logica delle argomentazioni biografiche, etc. Eventuale ricorso a prove orali o scritte poste come risoluzione di problemi pratici.*

[1]Lo standard documentale fornito è generale e richiede la sua contestualizzazione da parte dell'Agenzia formativa, a partire dal percorso formativo al quale è collegato il procedimento di riconoscimento dei crediti. LA SCHEDA È DA FAR VISIONARE AL POTENZIALE RICHIEDENTE AL FINE DI INFORMARLO in merito ai CREDITI RICHIEDIBILI e alle MODALITA' DI VALUTAZIONE.

[2]Da compilare a cura dell'Agenzia formativa in caso di possibilità di richiedere il credito di ammissione, indicando i prerequisiti di conoscenza e cognitivi su cui verterà la valutazione degli apprendimenti del richiedente. Per rispondere alla domanda "è in grado di apprendere?" occorre esaminare il possesso di due tipi di prerequisiti, definiti in sede di progettazione formativa, con riferimento al livello EQF e alle condizioni ordinarie di ammissione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CREDITI DI FREQUENZA[3]

Unità formative/ moduli/segmenti per i quali sono richiedibili i crediti	**Durata (ore)**	**Abilità** ***(per le UF)***	**Conoscenze** ***(per le UF)***	**Contenuti** ***(per moduli o segmenti)***	**Ipotesi di valutazione**
1.					
2.					
n.					

Articolazione dell'azione formativa: *titoli unità formativa/moduli/segmenti che compongono il percorso formativo per i quali sono richiedibili i crediti*
Abilità: *descrizione delle abilità come da standard minimo regionale (in caso di unità formativa)***.**
Conoscenze: *descrizione delle conoscenze come da standard minimo regionale (in caso di unità formativa).*
Contenuti: *descrizione dei contenuti come da progetto formativo (in caso di moduli e segmenti formativi).*
Ipotesi di valutazione: *Valutazione per tappe successive:*

i) analisi dei percorsi di istruzione e formazione svolti, anche non conclusi, coerenti per contenuti;

ii) a seguire analisi delle esperienze attinenti (della biografia dell'individuo);

iii) a seguire eventuale colloquio di approfondimento;

iv) a seguire eventuale prova (teorico o pratica).

[3]Da compilare a cura dell'Agenzia formativa, indicando esclusivamente le unità formative/moduli/segmenti per i quali sono richiedibili crediti di frequenza, facendo riferimento all'articolazione del progetto ed ai vincoli eventualmente presenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2 - RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

Il/la sottoscritto/a _____

residente in via _____ n. ____ comune di _____

nata/o a _____ il _____ cittadinanza _____

codice fiscale _____

telefono _____e-mail _____

in relazione al percorso formativo (*denominazione*)

erogato da:

Agenzia formativa: _____

C.F.: _____

Codice Ente (identificativo ai fini dell'accreditamento): _____

Sede: _____

CHIEDE

il riconoscimento dei crediti formativi delle competenze acquisite in contesti formali, non formali o informali coerenti con i contenuti del percorso scelto (*barrare con una X il procedimento richiesto*):

[ ] riconoscimento del credito di ammissione

[ ] riconoscimento dei seguenti crediti di frequenza (*specificare*)[1]:

……

……

……

ALLEGA alla presente la seguente documentazione obbligatoria:

- Copia del documento di identità in corso di validità leggibile in ogni sua parte;
- Copia del codice fiscale;
- Curriculum vitae in formato Europass;
- (*nel caso di crediti attribuiti con valore a priori*) documentazione comprovante il possesso di adeguate competenze);

ALLEGA, inoltre, la seguente documentazione attestante il possesso di competenze coerenti con gli standard minimi formativi del percorso scelto:

……..

……..

……..

[1] Compilare con riferimento ai contenuti della richiesta. Per l'indicazione analitica dei crediti di frequenza, riferirsi al programma del percorso formativo (titoli unità formative/moduli/segmenti), nella versione autorizzata dalla Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

……..

……..

Il/La sottoscritto/a DICHIARA, inoltre, di essere stato informato dall'Agenzia formativa dei diritti e dei doveri propri del processo di riconoscimento dei crediti.

Luogo e data: _____

Firma del richiedente _____

In caso di minore età del richiedente il modulo deve essere firmato anche da un genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale per il minore

Cognome e nome del genitore o di chi esercita la potestà genitoriale per il minore:

_____

Codice fiscale _____

Allegare copia del documento di identità in corso di validità leggibile in ogni sua parte

Data _____ Firma_____

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del Trattamento: I dati da Lei forniti verranno utilizzati allo scopo e per il fine della procedura di riconoscimento dei crediti.

2. Modalità del Trattamento: Le modalità con la quale verranno trattati i dati personali contemplano l'utilizzo di sistemi informatici.

3. Conferimento dei dati: Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 sono obbligatori e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta il non accoglimento della richiesta di riconoscimento crediti.

4. Comunicazione e diffusione dei dati: I dati forniti potranno (essere/saranno) comunicati a: Regione Campania – Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili. I dati forniti non saranno soggetti a comunicazione né a diffusione ma inseriti in una piattaforma regionale per attività istituzionali di monitoraggio e controllo.

5. Titolare del Trattamento: Il titolare del trattamento dei dati personali è

……..

……

……

6. Diritti dell'interessato: In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
d) ottenere la limitazione del trattamento;
e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto; g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione.
h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.
Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a ……., all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo mail ……
Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.
Data _____ Firma_____

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

Esprimo il consenso
NON esprimo il consenso
al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

Esprimo il consenso
NON esprimo il consenso
alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici per le finalità indicate nell'informativa.
Luogo, lì …… Firma

SPAZIO RISERVATO ALL'AGENZIA FORMATIVA
La presente richiesta di riconoscimento dei crediti formativi viene acquisita in data _____ con prot. n. _____

Timbro e Firma Agenzia

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3 - PATTO DI SERVIZIO PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

Patto di servizio per il riconoscimento dei crediti formativi

Tra

L'Agenzia Formativa : ……
C.F.: ……
Codice Ente (identificativo ai fini dell'accreditamento): ……
con sede in ……
(*Indirizzo - via/piazza – città – provincia - CAP*)

e

Cognome e nome ……

Nato a ……Prov. il ___/___/_____

Nazionalità ……

Codice Fiscale……

E – mail……

Telefono……

In caso di minore:

Cognome e nome genitore (o di chi ne fa le veci):

……

Codice Fiscale ……

E – mail……

Telefono……

Il patto è finalizzato a concordare le attività e le modalità di lavoro del servizio di riconoscimento dei crediti formativi, quale procedimento volto alla valorizzazione degli apprendimenti complessivamente maturati nella propria vita, al fine dell'accesso individualizzato e personalizzato al percorso formativo (*denominazione*):

erogato dall'Agenzia Formativa in intestazione.

A questo scopo **l'Agenzia formativa,** attraverso il servizio di riconoscimento dei crediti formativi , si impegna a:

- erogare le attività previste dal patto, tenendo conto della richiesta di riconoscimento avanzata dall'utente e, per quanto possibile, delle disponibilità dell'utente;
- trattare le informazioni fornite dall'utente nel rispetto della normativa sulla privacy (D. Lgs n.196/2003, Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs n.101/2018) e per le finalità del presente patto;
- garantire a tutti gli utenti del servizio pari opportunità e nessuna discriminazione nella partecipazione alle attività;

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Agenzia formativa individua nell'ambito della fase di Identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti, un operatore avente i requisiti per l'esercizio della funzione di "Accompagnamento e supporto alla Individuazione e messa in Trasparenza delle Competenze" (T.A.C.I.T.), in conformità a quanto disposto dall'art. 11 della DGR 314 del 28/06/2016, in merito al riconoscimento dei crediti formativi, che si impegna a:

a. facilitare la ricostruzione del quadro delle esperienze realizzate dalla persona, anche attraverso la raccolta delle "evidenze" che le comprovano;
b. ricondurre le esperienze emerse in termini di loro relazioni con le dimensioni dei crediti richiesti afferenti il percorso formativo e i segmenti formativi che lo compongono (Unità formative, moduli, tirocinio/stage);
c. supportare l'interessato nella composizione del "Documento di identificazione e trasparenza nell'ambito dei procedimenti di riconoscimento crediti";
d. fornire ogni elemento informativo utile alle fasi successive, ivi incluse eventuali indicazioni per le procedure valutative.

In funzione di diverse occorrenze, tra cui: a) manifestazione di cessato interesse da parte dell'utente; b) accertamento dell'insussistenza dei requisiti di accesso; c) mancanza di standard formativi riconducibili alle esperienze/competenze dichiarate dall'utente e utilizzabili ai fini del riconoscimento dei crediti, l'operatore T.A.C.I.T., si riserva la possibilità di:

- suggerire all'utente l'interruzione del servizio laddove non si rilevino le condizioni minime di successo in termini di riconoscimento dei crediti formativi;
- procedere, previa comunicazione all'interessato, all'interruzione del servizio.

Cognome e nome dell'operatore T.A.C.I.T.: ……
C.F.: ……..

In caso di prosecuzione del servizio con la fase di valutazione degli apprendimenti, l'Agenzia formativa si impegna a effettuare una valutazione di merito rivolta a verificare il possesso da parte della persona delle esperienze/competenze di cui al "Documento di identificazione e trasparenza nell'ambito dei procedimenti di riconoscimento crediti" nominando una Commissione composta da: il Responsabile delle attività formative; una risorsa avente i requisiti per l'esercizio della funzione di Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative (T.A.V.) ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 della DGR 314/2016; almeno un docente del percorso formativo, o un esperto esterno, individuato/i in rapporto alle esigenze di esame della documentazione e di valutazione dell'esperienza del soggetto richiedente.
La valutazione sarà effettuata attraverso l'esame del "Documento di identificazione e trasparenza nell'ambito dei procedimenti di riconoscimento crediti". Se l'esame documentale è integralmente positivo, non sono richiesti altri passaggi. Laddove, invece, venga ravvisata l'insufficienza degli elementi di giudizio, la Commissione prosegue l'attività valutativa attraverso una o più delle seguenti attività:

- richiesta al candidato di produrre ulteriore documentazione (evidenze aggiuntive), in modo da chiarire situazioni dubbie;
- realizzazione di un'audizione, a fini di diretta esplicazione e "sostegno" della richiesta avanzata e delle motivazioni addotte e delle diverse esperienze poste in luce nel "Documento di identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti nell'ambito dei procedimenti di riconoscimento dei crediti formativi";
- realizzazione di un colloquio tecnico (prova orale) e/o di una prova pratica, in modo da procedere all'accertamento diretto (nei limiti valutativi della stessa) del possesso dei requisiti necessari ai fini del riconoscimento dei crediti da esso richiesti.

Sulla base degli esiti della valutazione, la Commissione, provvede alla definizione della proposta di riconoscimento dei crediti accompagnata dal progetto formativo individualizzato che dovrà essere accettata dall'utente e sottoposta ad autorizzazione amministrativa all'esercizio dei crediti da parte della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento ai costi del servizio viene precisato che:

- la fase di Identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti dell'individuo ha un costo massimo di € 140,00 ed è così determinato: € 35,00 per ciascuna ora erogata (min. 1 - max 4), da corrispondere all'Agenzia Formativa;
- il costo della fase di Valutazione degli apprendimenti dell'individuo ha un costo massimo di € 210,00 ed è così determinato: € 35,00 per ciascuna ora erogata (min. 1 - max 6), da corrispondere all'Agenzia Formativa.

L'utente si impegna a:

- partecipare attivamente alle attività di riconoscimento dei crediti nelle modalità e durate definite dall'Agenzia formativa;
- attestare la veridicità delle informazioni rilasciate nell'ambito del processo, manlevando l'Agenzia formativa ed i relativi operatori qualificati a presidio delle funzioni di riconoscimento dei crediti formativi dalle conseguenze derivanti da eventuali dichiarazioni mendaci;
- comunicare in ogni momento la rinuncia al servizio di riconoscimento dei crediti formativi, così come la non condivisione degli esiti dello stesso;
- accettare:
  - che i crediti eventualmente riconosciuti hanno valore esclusivamente nell'ambito dell'edizione del percorso formativo per il quale sono stati richiesti;
  - che il riconoscimento dei crediti consente – ove rispettate le altre condizioni obbligatorie – l'accesso all'eventuale esame finale pubblico di qualificazione, relativo all'intero insieme degli insegnamenti oggetto del percorso;
  - che la Regione Campania mantiene il diritto di procedere a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate e dei documenti forniti quali evidenze; riservandosi il diritto di presidiare, controllare, verificare tutte le fasi del processo di riconoscimento, al fine di valutare la correttezza e la conformità di quanto posto in atto dall'Agenzia formativa. In caso di inerzia, insufficiente trasparenza o riscontrate irregolarità, la Regione si riserva di: a) annullare il procedimento; b) esperire direttamente il procedimento, interamente o parzialmente.
  - la decadenza automatica dei crediti eventualmente riconosciuti, con i relativi effetti sulla partecipazione al percorso formativo, fatta salva ogni altra conseguenza giuridica, qualora l'amministrazione regionale accerti la non veridicità delle dichiarazioni e/o documentazioni fornite e/o il mancato rispetto degli impegni assunti.

L'utente mantiene in ogni momento il diritto di richiedere alla Regione Campania, attraverso l'invio di mail agli indirizzi istituzionali, informazioni aggiuntive o segnalare eventuali criticità percepite.

Luogo e Data……

Firma Operatore

_____

Firma utente/ Firma Genitore
(o di chi ne fa le veci) / (in caso di minore)

_____

Timbro e firma dell'Agenzia formativa

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 4 - DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE E MESSA IN TRASPARENZA DEGLI APPRENDIMENTI NELL'AMBITO DEI PROCEDIMENTI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE E MESSA IN TRASPARENZA DEGLI APPRENDIMENTI NELL'AMBITO DEI PROCEDIMENTI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

REDATTO DA

Cognome e Nome: _____

Nato/a: _____ Prov. __ il __/__/____

Nazionalità: _____

residente in via _____ n. ____ comune di _____

cittadinanza: _____

codice fiscale: _____

CON IL SUPPORTO DI

Agenzia formativa: _____ *C.F.:* _____ *Codice Ente (identificativo ai fini dell'accreditamento):* _____ *Sede:* _____	Timbro
Operatore qualificato a presidio della funzione di "Accompagnamento e supporto alla Individuazione e messa in Trasparenza delle Competenze" (T.A.C.I.T.): Cognome e Nome: _____ C.F.: _____	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

A) PERCORSO FORMATIVO PER IL QUALE È RICHIESTO IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

……..

B) CREDITI RICHIESTI A SEGUITO DI COLLOQUIO INFORMATIVO

……..

C) MESSA IN TRASPARENZA DEGLI APPRENDIMENTI FORMALI, NON FORMALI ED INFORMALI A FINI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

C.1 ESPERIENZE IDENTIFICATE PER SIGNIFICATIVITÀ DEGLI APPRENDIMENTI

N.1 PERIODO: da__/___/___ a __/___/____ **RIFERIMENTI:**
ESPERIENZA:
CARATTERISTICHE OGGETTIVE
EVIDENZE
CREDITO RICHIESTO RISPETTO A CUI L'ESPERIENZA È RITENUTA SPENDIBILE

(duplicare il box per ogni singola esperienza significativa)

C.2 MATRICE DI MESSA IN TRASPARENZA DEGLI APPRENDIMENTI SIGNIFICATIVI

N.	**Durata**	**Credito richiesto**	**Credito richiesto**	**Credito richiesto**	**...**
1		Descrizione: Evidenze:			

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Durata	Credito richiesto	Credito richiesto	Credito richiesto	...
2					
..					

Note finali a cura del candidato:

Note finali a cura dell'operatore qualificato a presidio delle funzioni di individuazione e messa in trasparenza

firma del richiedente il credito

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE E MESSA IN TRASPARENZA DEGLI APPRENDIMENTI NELL'AMBITO DEI PROCEDIMENTI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

Note di compilazione

Il *Documento di identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti nell'ambito dei procedimenti di riconoscimento dei crediti formativi* è composto dai seguenti campi:

A) Percorso formativo per il quale è richiesto il riconoscimento dei crediti formativi (……..)

B) Crediti richiesti a seguito di colloquio informativo (……..)

C) Messa in trasparenza degli apprendimenti formali, non formali ed informali a fini di riconoscimento dei crediti formativi

C.1 Esperienze identificate per significatività degli apprendimenti

N.1 PERIODO: da__/___/___ a __/___/____ **RIFERIMENTI:**
ESPERIENZA:
CARATTERISTICHE OGGETTIVE
EVIDENZE
CREDITO RICHIESTO RISPETTO A CUI L'ESPERIENZA È RITENUTA SPENDIBILE

(il box è da riprodurre per ogni singola esperienza significativa)

- **C1. Esperienze identificate per significatività degli apprendimenti,** ossia esperienze di apprendimento oggetto di messa in trasparenza, in questa prima sezione sono riportate in modo analitico le informazioni essenziali relative agli apprendimenti oggetto di identificazione e messa in trasparenza. Ogni esperienza (desunta dal CV) è resa attraverso compilazione di un box, nel quale sono indicati i seguenti elementi:
  - **Periodo** (anche nella forma "da … a ..."): estensione temporale della singola esperienza, assunta come continua o accompagnata da adeguata indicazione sulle sue reali caratteristiche di durata;
  - **Riferimenti**: esprime le coordinate essenziali di referenziazione dell'esperienza (p.e. "*soggetto presso cui è stata svolta*");
  - **Esperienza**: denominazione sintetica di quanto svolto dal portatore del documento di trasparenza (p.e. *aiuto cuoco ristorante; corso cucina vegana* ...);
  - **Caratteristiche oggettive**: esprime sinteticamente i caratteri essenziali ai fini della connotazione e della significatività degli apprendimenti maturati, sulla base della tipologia di cui al precedente campo "Esperienza". Può ad esempio riferirsi alla durata ed agli obiettivi di un percorso formativo, alla posizione ed al ruolo organizzativo, ai compiti affidati, ecc.;
  - **Evidenze**: indica sinteticamente quali documenti/materiali sono allegati/producibili su richiesta a supporto della dimostrazione dell'esperienza. Il campo può non essere valorizzato;

Chiarimenti in merito alla tipologia di evidenze da raccogliere:

Percorsi educativi e formativi conclusi: documento di attestazione, riconoscimento o certificazione, anche rilasciato da un soggetto privato (devono essere indicati mese/anno di inizio ed il mese/anno di termine dei percorsi).
In caso di **titoli di studio maturati in istituzioni educative estere** non occorre omologa da parte del MIUR restando obbligatoria la traduzione dell'attestato. Per quanto non obbligatoria, la traduzione giurata è opportuna.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Percorsi in essere o non conclusi, di qualunque ordine e grado: devono essere indicati mese/anno di inizio e, in luogo della data di conclusione, la dizione "in corso" o "non concluso" (in questo caso è necessario presentare la parte di programma svolto e/o copia dei registri firmati e l'indicazione del soggetto erogatore l'attività formativa e della denominazione della stessa).
Il ricorso alle attestazioni standard previste dalla Regione assolve già in sé tutti i requisiti di trasparenza richiesti dai procedimenti valutativi.

Tirocini extracurriculari/stage, servizio civile: evidenze dell'avvenuta partecipazione ad un tirocinio extracurricolare o servizio civile.

Tirocinio/stage effettuato a seguito di frequenza di un percorso di apprendimento formale nell'ambito dei percorsi formativi autorizzati o finanziati dalla Regione Campania: in questo caso devono essere presenti quali evidenze: struttura presso cui è stato effettuato lo stage, la data di inizio e la data di fine, nonché trasmessa copia della/e convenzione/i redatta/e tra il soggetto attuatore/promotore e il soggetto ospitante, il dettaglio delle attività svolte.

Stage/tirocinio avvenuto a seguito di percorso di apprendimento formale al di fuori della Regione Campania o di un percorso di apprendimento non riconosciuto e non formale: devono essere presenti oltre a quanto indicato sopra, il progetto formativo; copia dei registri di presenza contenenti, per ogni giornata, la firma del tutor del soggetto ospitante, la firma del partecipante e il dettaglio delle attività svolte (ogni registro, inoltre, deve riportare il timbro e la firma del legale rappresentante del soggetto attuatore e del soggetto ospitante).
L'acquisizione della documentazione di cui sopra è pregiudiziale all'accoglimento della richiesta di riconoscimento dello stage/tirocinio.

Esperienze di lavoro: evidenze documentali in possesso dell'individuo (contratto, parcella, busta paga, …) o, in difetto, descrizione di quanto svolto e facendo riferimento ad elementi valutati attraverso audizione (quali, attività svolte, mezzi utilizzati, livello di responsabilità, durate effettive delle prestazioni).

Esperienze classificabili come apprendimenti informali: ove esse si riferiscano strettamente a situazioni private (come attività di cura rese nell'ambito della propria famiglia; attività svolte per hobby, ...), deve essere presente descrizione di quanto svolto, ovviamente nei limiti di interesse ai fini del riconoscimento dei crediti.

- **Credito richiesto rispetto a cui l'esperienza è ritenuta spendibile:** caratteristiche del credito richiesto: prerequisiti cognitivi e di sapere, indicati distintamente per il caso del credito di ammissione; oppure nel caso di crediti di frequenza, i relativi moduli/unità/segmenti o, laddove i titoli dei moduli/unità/segmenti non siano sufficientemente trasparenti, aggiungere i loro risultati attesi descritti in forma sintetica).

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.2 MATRICE DI MESSA IN TRASPARENZA DEGLI APPRENDIMENTI SIGNIFICATIVI

N.	**Durata**	**Credito richiesto**	**Credito richiesto**	**Credito richiesto**	**...**
1		Descrizione esperienza: … Evidenze: ….			
2					
..					

La matrice richiede di essere redatta secondo la seguente logica:

1. in primo luogo, intestare ogni colonna con le caratteristiche del credito richiesto (in caso di credito di ammissione prerequisiti cognitivi e di sapere e in caso di credito di frequenza, denominazione unità/modulo/segmento per cui è richiesta dispensa di frequenza);
2. successivamente, intestare ogni riga con le coordinate sintetiche relative alle singole esperienze indicate nel Curriculum Vitae, in modo da renderle facilmente rintracciabili, ricorrendo ad espressioni sintetiche o a codici numerici di corrispondenza. Ai fini della miglior lettura del documento, vanno inoltre riportate indicazioni circa la natura (formale, non formale, informale), il periodo di svolgimento e la durata dell'esperienza, supportando in tal modo la Commissione nella valutazione della "forza" di ogni esperienza;
3. per ogni cella all'intersezione fra singola esperienza (riga) e caratteristica del singolo credito richiesto (colonna), fornire una descrizione chiara delle sue caratteristiche ritenute significative ai fini del riconoscimento del credito. A titolo esemplificativo e non esaustivo:
   - nel caso di esperienze di apprendimento formale, indicare informazioni quali: obiettivi, contenuti, durate, eventuali competenze certificate, eventuali indicazioni sulle metodologie;
   - nel caso di esperienze di lavoro, indicare informazioni quali: posizione organizzativa ricoperta; contenuto della prestazione resa e livello di autonomia esercitato; risorse umane, materiali e strumentali, economiche ed informative gestite, specificando, ove utile, aspetti qualitativi e quantitativi; conoscenze e/o competenze messe in atto nell'esercizio dell'attività;
   - in generale nel caso di tutte le altre esperienze di apprendimento non formale e informale, indicare informazioni quali: natura del contesto organizzativo/personale; contenuti della prestazione resa (descrizione di quanto svolto), ovviamente nei limiti di interesse ai fini del riconoscimento dei crediti.
4. completare ogni riga con l'indicazione sintetica delle evidenze oggettive fornite, intese come i documenti allegati alla richiesta di riconoscimento di credito, al Curriculum Vitae o comunque forniti al soggetto attuatore durante l'attività di messa in trasparenza a fini di dimostrazione e documentazione dell'esperienza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 5 – REGISTRO DELLE ATTIVITÀ

Servizio di riconoscimento dei crediti formativi
Registro delle attività

Cognome e nome …….. C.F.: _____

Nato a …….. Prov. il __/__/____ Estremi del documento d'identità ……

Agenzia Formativa: …… C.F.: …… Codice Ente (identificativo ai fini dell'accreditamento): ……..

Sede: ……

Percorso formativo (*denominazione*) : ……

Cognome e nome T.A.C.I.T. …… C.F.: ……

Cognome e nome T.A.V. . …… C.F.: ……

Attività*	***Luogo e data***	***Ora inizio***	***Ora fine***	***Firma dell'operatore***	***Firma dell'utente***

**Indicare l'attività svolta in maniera molto sintetica. Es.: "identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti dell'individuo", "valutazione degli apprendimenti dell'individuo"*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 6 - VERBALE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DELLA COMMISSIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI- (Fase esame documentale)

In data _____, dalle ore ____ alle ore ___, la Commissione per il riconoscimento dei crediti, composta da:

Cognome e Nome	**Ruolo**

ha esaminato la Richiesta di:

[ ] riconoscimento del credito di ammissione

[ ] riconoscimento dei seguenti crediti di frequenza (specificare)[1]:

……

……

avanzata da *(cognome e nome del richiedente)* _____ _____

C.F. _____

in relazione al percorso formativo (*denominazione*):

erogato da:

Agenzia formativa: _____

C.F.: _____

Codice Ente (identificativo ai fini dell'accreditamento): _____

Sede: _____

Sono state oggetto di valutazione le seguenti fonti documentali contenute nel Dossier del richiedente i crediti formativi *(elenco dettagliato, ai fini della tracciabilità del procedimento):*

- CV;
- Documento di identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti rivolto al riconoscimento dei crediti formativi;
- …….

[1] Compilare con riferimento ai contenuti della richiesta. Per l'indicazione analitica dei crediti di frequenza, riferirsi al programma del percorso formativo (titoli unità formative/moduli/segmenti), nella versione autorizzata dalla Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli esiti della valutazione svolta, riportati nell'allegata scheda analitica allegata, portano a (*riportare nel verbale la sola opzione pertinente, adattando il testo proposto alle effettive esigenze del lavoro svolto e degli esiti raggiunti*):

- ☐ ritenere sufficienti le evidenze fornite, rendendo possibile la formulazione, da parte del responsabile dell'attività formativa e dell'operatore qualificato a presidio della funzione di pianificazione e realizzazione di attività valutative (T.A.V.), della proposta di riconoscimento dei crediti richiesti.
- ☐ richiedere un supplemento informativo, in quanto: (*specificare il dettaglio delle motivazioni di rilevata insufficienza; indicazione della posizione dei singoli membri della Commissione in merito alla rilevata insufficienza ed alle modalità ritenute più opportune per completare la valutazione).*

Pertanto, la Commissione decide di: (*riportare nel verbale solo le opzioni pertinenti, adattando i testi proposti alle effettive esigenze*):

- ☐ affidare all'operatore qualificato a presidio della funzione di pianificazione e realizzazione di attività valutative (eventualmente coadiuvato dal responsabile dell'attività formativa) la formulazione della proposta di riconoscimento dei crediti formativi richiesti;
- ☐ richiedere al candidato di produrre la seguente ulteriore documentazione (*indicazione della stessa*);
- ☐ richiedere al candidato lo svolgimento di un'audizione, a fini di diretta esplicazione della richiesta avanzata e delle motivazioni addotte, sulla base delle esperienze poste in luce nel Documento di identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti rivolto al riconoscimento dei crediti formativi;
- ☐ richiedere al candidato l'effettuazione di una prova, costituita da (*indicazione sintetica dei contenuti della stessa e delle sue modalità di svolgimento*), in modo da procedere all'accertamento diretto del possesso dei requisiti necessari ai fini del riconoscimento dei crediti richiesti;
- ☐ fissare come termine massimo di (*richiesta di integrazione/svolgimento di audizione/effettuazione di prova*) il __/__/____ (*data limite*);
- ☐ trasmettere al richiedente gli esiti della valutazione parziale svolta, secondo modalità coerenti con gli impegni sottoscritti nel Patto di servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sottoscrizione da parte di tutti i membri partecipanti della commissione

Cognome e nome	Ruolo	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 7 - VERBALE TIPO DI AUDIZIONE O DI ESPERIMENTO DI PROVA PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

In data _____, dalle ore ____ alle ore ___, la Commissione per il riconoscimento dei crediti, composta da:

Cognome e Nome	**Ruolo**

relativamente alla Richiesta di:

[ ] riconoscimento del credito di ammissione

[ ] riconoscimento dei seguenti crediti di frequenza (specificare)[1]:

……

……

……

avanzata da *(cognome e nome del richiedente)* _____

C.F.: _____

in relazione al percorso formativo (*denominazione*):

erogato da:
Agenzia formativa: _____
C.F.: _____
Codice Ente (identificativo ai fini dell'accreditamento): _____
Sede: _____

con il seguente ordine del giorno *(indicare l'oggetto della seduta riportando nel verbale solo le opzioni pertinenti, adattando il testo proposto alle effettive esigenze del lavoro svolto e degli esiti raggiunti)*:

- □ ha svolto l'audizione del richiedente, a fini di diretta esplicazione della richiesta avanzata e delle motivazioni addotte, sulla base delle esperienze poste in luce nel Documento di identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti rivolto al riconoscimento dei crediti formativi;
- □ ha sottoposto al richiedente la prova di valutazione, costituita da…….. (*indicazione della stessa e delle sue modalità di svolgimento, rinviando ai necessari allegati*), in

[1] Compilare con riferimento ai contenuti della richiesta. Per l'indicazione analitica dei crediti di frequenza, riferirsi al programma del percorso formativo (titoli unità formative/moduli/segmenti), nella versione autorizzata dalla Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

modo da procedere all'accertamento diretto del possesso dei requisiti necessari ai fini del riconoscimento dei crediti richiesti;

Gli esiti delle valutazioni svolte, riportati nell'allegata scheda analitica, portano a:

(*riportare nel verbale solo le opzioni pertinenti, adattando i testi proposti alle effettive esigenze*)

- □ ritenere sufficienti gli elementi acquisti, rendendo possibile la formulazione, da parte dell'operatore qualificato a presidio delle funzioni di pianificazione e realizzazione di attività valutative (T.A.V.) (eventualmente coadiuvato dal responsabile dell'attività formativa), dell'ipotesi di riconoscimento dei crediti richiesti;
- □ (*solo nel caso di audizione non accompagnata da prova*) richiedere un supplemento informativo, in quanto (*specificare il dettaglio delle motivazioni di rilevata insufficienza; l'indicazione della posizione dei singoli membri della Commissione in merito alla rilevata insufficienza, ed alle modalità ritenute più opportune per completare la valutazione):*

Pertanto, la Commissione decide di (*riportare nel verbale solo le opzioni pertinenti, adattando i testi proposti alle effettive esigenze*):

- □ affidare all'operatore qualificato a presidio delle funzioni di pianificazione e realizzazione di attività valutative (T.A.V.) (eventualmente coadiuvato dal responsabile dell'attività formativa) la formulazione dell'ipotesi di riconoscimento dei crediti formativi richiesti;
- □ richiedere al candidato l'effettuazione di una prova, costituita da _____ (*indicazione sintetica dei contenuti della stessa e delle sue modalità di svolgimento*), in modo da procedere all'accertamento diretto del possesso dei requisiti necessari ai fini del riconoscimento dei crediti richiesti e di fissare come termine massimo di effettuazione di prova il __/__/___ (*data limite*);
- □ trasmettere al richiedente gli esiti della valutazione parziale svolta, secondo modalità coerenti con gli impegni sottoscritti nel Patto di servizio.

Sottoscrizione da parte di tutti i membri partecipanti della commissione

Cognome e nome	**Ruolo**	**Firma**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 8 - SCHEDA ANALITICA DEGLI ESITI DELLE VALUTAZIONI SVOLTE PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

Richiedente *(cognome e nome):* _____ *C.F.:* _____

in relazione al percorso formativo (*denominazione*):

erogato da:

Agenzia formativa: _____

C.F.: _____

Codice Ente (identificativo ai fini dell'accreditamento): _____

Sede: _____

Data di svolgimento della valutazione: _____

TABELLA ESITI DELLE VALUTAZIONI SVOLTE PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI [1]

Credito di ammissione

Prerequisiti di cui è richiesto il possesso[2]		Modalità di valutazione adottata[3]	Documentazione esaminata[4]	Esito della valutazione svolta[5]
1.				
2				

[1]Utilizzare la sezione o le sezioni coerenti con il tipo di credito richiesto

[2]Riportare riga per riga i singoli prerequisiti di conoscenza e cognitivi, in conformità a quanto definito dal progetto e dalla Scheda dei Crediti esercitabili.

[3]Riportare sinteticamente la modalità di valutazione utilizzata (p.e. esame di evidenze, audizione, effettuazione di prova, ecc...).

[4]Riportare i singoli elementi della documentazione (matrice di trasparenza, evidenze, esiti di prove) utilizzati specificamente ai fini della valutazione.

[5]Riportare l'esito della valutazione, con particolare attenzione agli elementi utili ai fini della predisposizione del progetto formativo individualizzato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prerequisiti di cui è richiesto il possesso[2]		Modalità di valutazione adottata[3]	Documentazione esaminata[4]	Esito della valutazione svolta[5]
3.				
n.				

Credito di frequenza

Unità/modulo/Segmento[6]		Modalità di valutazione adottata	Documentazione esaminata	Esito della valutazione svolta
1.				
2				
3.				
n.				

Sottoscrizione da parte di tutti i membri partecipanti della Commissione

Cognome e nome	Ruolo	Firma

[6]Se il titolo non è sufficientemente trasparente descrivere gli obiettivi dell'unità/modulo/segmento

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 9 –SCHEDA PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO CREDITI

Sezione A) Proposta riconoscimento crediti

In data __/__/____, i sottoscritti:

Cognome e nome	Ruolo
	Operatore qualificato a presidio delle funzioni di pianificazione e realizzazione di attività valutative (T.A.V.)
	Responsabile dell'attività formativa

relativamente alla Richiesta di:
[ ] riconoscimento del credito di ammissione
[ ] riconoscimento dei seguenti crediti di frequenza (specificare)[1]:
……
……
……

avanzata da *(cognome e nome del richiedente)* _____
C.F.: _____

in relazione al percorso formativo (*denominazione*):

erogato da:
Agenzia formativa: _____
C.F.: _____
Codice Ente (identificativo ai fini dell'accreditamento): _____
Sede: _____

a conclusione della fase di valutazione degli apprendimenti effettuata dalla relativa Commissione sulla base (*riportare nel verbale solo le opzioni pertinenti, adattando i testi proposti alle effettive esigenze*):

- ☐ della documentazione presentata dal richiedente in sede di richiesta e di procedimento, svolta in data __/__/____, i cui esiti sono richiamati in apposito verbale contenuto nel Dossier individuale di riconoscimento dei crediti;
- ☐ dell'audizione diretta svolta in data __/__/____, i cui esiti sono richiamati in apposito verbale contenuto nel Dossier individuale di riconoscimento dei crediti;
- ☐ dell'effettuazione della prova svolta in data __/__/____ i cui esiti sono richiamati in apposito verbale contenuto nel Dossier individuale di riconoscimento dei crediti;
- ☐ (*in alternativa, ove del caso*) preso atto della mancata risposta del candidato alla/o (*richiesta di integrazione/svolgimento di audizione/effettuazione di prova*) nei termini fissati,

formulano la seguente proposta di[2:]

[1] Compilare con riferimento ai contenuti della richiesta. Per l'indicazione analitica dei crediti di frequenza, riferirsi al programma del percorso formativo (titoli unità formative/moduli/segmenti), nella versione autorizzata dalla Regione.
2 Selezionare e specificare gli item tipo sulla base degli esiti della valutazione svolta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

□ **Riconoscimento** dei seguenti crediti richiesti:

Credito proposto	***Motivazione di riconoscimento***[3]

☐ **Non riconoscimento** dei seguenti crediti richiesti:

Credito	***Motivazione di non riconoscimento***[4]

Sottoscrizione da parte dell'operatore qualificato a presidio della funzione di pianificazione e realizzazione di attività valutativa e del responsabile attività formativa

Cognome e nome	**Ruolo**	**Firma**
	Operatore qualificato a presidio delle funzioni di pianificazione e realizzazione di attività valutative (T.A.V.)	
	Responsabile dell'attività formativa	

Sezione B) Accettazione dei crediti riconosciuti e del Progetto Formativo Individualizzato

Io sottoscritto (*cognome e nome*), preso atto degli esiti del procedimento di riconoscimento dei crediti di cui alla sezione A) del presente documento,

ACCETTO I SEGUENTI CREDITI RICONOSCIUTI

Credito riconosciuto	Firma per accettazione

NONCHE' IL PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALIZZATO ALLEGATO

Sottoscrizione da parte del richiedente i crediti

_____

(Si allega progetto formativo individualizzato)

3Riportare in modo sintetico la motivazione, con riferimento agli esiti del processo di valutazione svolto dalla Commissione.

4 Riportare in modo sintetico la motivazione, con riferimento agli esiti del processo di valutazione svolto dalla Commissione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 10 - PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALIZZATO (PFI)

Allievo/a (*Cognome e nome*): _____

Nato/a a: _____il __/__/____

Iscritto al percorso formativo (*denominazione*):

erogato da:
Agenzia formativa: _____
C.F.: _____
Codice Ente (identificativo ai fini dell'accreditamento): _____
Sede: _____

Articolazione didattica e monte ore del progetto formativo individuale

N. progressivo U.F. / Modulo / Tirocinio/Stage	Denominazione	Ore da progetto	Ore credito	Ore PFI	Fad
	TOTALI (ore)				

Note (eventuali)

Cognome e nome	Ruolo	Firma
	Richiedente riconoscimento crediti	
	Operatore qualificato a presidio delle funzioni di pianificazione e realizzazione di attività valutative (T.A.V.)	
	Responsabile dell'attività formativa	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 11 - RICHIESTA AUDIT PER AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA ALL'ESERCIZIO DEI CREDITI FORMATIVI E DEL PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALIZZATO

Spett.le
Regione Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
UOD Formazione Professionale – Codice 50-11-04

Il sottoscritto (cognome e nome) ……
in qualità di ……..
dell'Agenzia Formativa: ……..
C.F.: ……
Codice Ente (identificativo ai fini dell'accreditamento): ……..
con sede in ……
(*Indirizzo - via/piazza – città – provincia - CAP*)

CHIEDE

l'autorizzazione amministrativa all'esercizio dei crediti formativi e del progetto formativo individualizzato per l'allievo (*cognome e come*) …… C.F.: ……
con riferimento al percorso formativo (*denominazione*): ……
autorizzato dalla Regione Campania con: ……..
A tal fine, si richiede, lo svolgimento del relativo audit, nell'ambito del quale il sottoscritto assicura la disponibilità della documentazione prodotta nel procedimento di riconoscimento dei crediti formativi in conformità alla vigente normativa regionale (*coma da tabella sotto riportata*).

Elenco documenti da rendere disponibili	
Materiale informativo	▪ Materiali informativi prodotti (vari) ▪ All. 1 - Scheda dei crediti richiedibili
Dossier individuale di riconoscimento dei crediti.	▪ All. 2- Richiesta di riconoscimento crediti formativi (completa degli allegati obbligatori) ▪ All. 3 - Patto di servizio sottoscritto ▪ All. 4 - Documento di identificazione e trasparenza nell'ambito dei procedimenti di riconoscimento crediti ▪ All. 5 - Registro delle attività tracciante le attività svolte in presenza dagli operatori aventi i requisiti per l'esercizio delle funzioni rivolte al riconoscimento dei crediti Copia delle evidenze fornite a sostegno delle esperienze ▪ All. 6- Verbale di valutazione degli apprendimenti della Commissione per il riconoscimento dei crediti ▪ All. 7 - Verbale tipo di audizione o di esperimento di prova per il riconoscimento dei crediti (eventuale) ▪ All. 8 - Scheda analitica degli esiti delle valutazioni svolte per il riconoscimento dei crediti ▪ All. 9 - Scheda di proposta di riconoscimento dei crediti, ▪ All. 10 - accompagnata dal Progetto Formativo Individualizzato, accettata e sottoscritta dal richiedente e controfirmata dal responsabile dell'Agenzia formativa

Data e luogo: ……, __/__/____

Timbro e firma dell'Agenzia formativa

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 12 - CHECK LIST DI SUPPORTO *ALL'AUDIT* PER L'AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DEI CREDITI

OGGETTO DI VERIFICA	ESITO	NOTE/ PRESCRIZIONI
Presenza di operatore qualificato a presidio delle funzioni di accompagnamento all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze (T.A.C.I.T.)[1]	[ ] Sì [ ] No	
Presenza di operatore qualificato a presidio delle funzioni di pianificazione e realizzazione di attività valutative (T.A.V.).	[ ] Sì [ ] No	
Esistenza progetto formativo regolarmente approvato	[ ] Sì [ ] No	
Indicazione dell'autorizzazione - corso	[ ] Sì [ ] No	
Presenza materiale informativo[2]	[ ] Sì [ ] No	
Elementi minimi previsti per i materiali informativi (secondo indicazioni fornite nelle "Linee Guida degli standard di procedimento per il riconoscimento dei crediti formativi"		
• *Utilizzo nella frase standard. "È ammesso il riconoscimento dei crediti formativi derivanti da precedenti esperienze formali, non-formali e informali, secondo la normativa regionale vigente".*	[ ] Sì [ ] No	
• *Significato crediti*	[ ] Sì [ ] No	
• *Procedura riconoscimento*	[ ] Sì [ ] No	
• *Natura impegni assunti dall'individuo*	[ ] Sì [ ] No	
• *Servizi garantiti dall'Agenzia formativa*	[ ] Sì [ ] No	
• *Modello organizzativo del servizio (orari, accessibilità, tempo uomo impegnato ecc.)*	[ ] Sì [ ] No	
Presenza Scheda dei crediti richiedibili, contenente:	[ ] Sì [ ] No	
• *Tipologia di credito (di ammissione/ di frequenza)*	[ ] Sì [ ] No	
• *Prerequisiti di sapere e cognitivi per i crediti di ammissione* • *Contenuti UF/moduli/segmenti per i crediti di frequenza*	[ ] Sì [ ] No	
• *Modalità di valutazione*	[ ] Sì [ ] No	
Presenza Dossier individuale di riconoscimento dei crediti, contenente:	[ ] Sì [ ] No	
Richiesta di riconoscimento crediti	[ ] Sì [ ] No	
Documento compilato in tutte le sue parti e sottoscritto nei giusti termini	[ ] Sì [ ] No	

[1] **I testi contenenti gli item di valutazione evidenziati in grigio se non presenti danno luogo a non riconoscimento amministrativo immediato.** Per tutti gli altri item è possibile dare una prescrizione per sanare la situazione (correggere il procedimento, fornire ulteriori elementi informativi o documentali) al fine di non ledere il diritto del richiedente.

[2] La verifica dei materiali informativi generalmente non ha un impatto diretto sul procedimento di riconoscimento amministrativo dei crediti formativi. Eventuali violazioni, tuttavia, rispetto a quanto previsto dai documenti attuativi in materia di pubblicità dei corsi saranno soggetti alle relative sanzioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presenza allegati obbligatori:		
• *Copia documento identità*	[ ] Sì [ ] No	
• *Cv in formato Europass*	[ ] Sì [ ] No	
• *Patto di servizio sottoscritto*	[ ] Sì [ ] No	
• *Informativa privacy sottoscritta*	[ ] Sì [ ] No	
• *Ricevuta di consegna*	[ ] Sì [ ] No	
Presenza Documento di identificazione e trasparenza nell'ambito dei procedimenti di riconoscimento crediti	[ ] Sì [ ] No	
Sezioni A e B del documento compilate in tutte le parti	[ ] Sì [ ] No	
Sezione C1 del Documento di identificazione e trasparenza nell'ambito dei procedimenti di riconoscimento crediti (identificazione):		
Titolo esperienza desunta dal CV	[ ] Sì [ ] No	
Periodo esperienza	[ ] Sì [ ] No	
Riferimenti	[ ] Sì [ ] No	
Caratteristiche oggettive (breve descrizione)	[ ] Sì [ ] No	
Evidenze disponibili	[ ] Sì [ ] No	
Crediti associabili	[ ] Sì [ ] No	
Presenza delle corrette evidenze relative a:	[ ] Sì [ ] No	
Percorsi educativi e formativi conclusi *Presenza di documento di attestazione, riconoscimento o certificazione, anche rilasciato da un soggetto privato (devono essere indicati mese/anno di inizio ed il mese/anno di termine dei percorsi).* *In caso di **titoli di studio maturati in istituzioni educative estere** non occorre omologa da parte del MIUR restando obbligatoria la traduzione dell'attestato. Per quanto non obbligatoria, la traduzione giurata è opportuna.* *Il ricorso alle attestazioni standard previste dalla Regione assolve già in sé tutti i requisiti di trasparenza richiesti dai procedimenti valutativi.*	[ ] Sì [ ] No	
Percorsi in essere o non conclusi, di qualunque ordine e grado *Presenza di un documento in cui devono essere indicati mese/anno di inizio e, in luogo della data di conclusione, la dizione "in corso" o "non concluso" (in questo caso è necessaria l'indicazione della parte di programma svolto e/o copia dei registri firmati e l'indicazione del soggetto erogatore l'attività formativa e della denominazione della stessa).* *Il ricorso alle attestazioni standard previste dalla Regione assolve già in sé tutti i requisiti di trasparenza richiesti dai procedimenti valutativi.*	[ ] Sì [ ] No	
Tirocini extracurriculari/stage, servizio civile *Presenza di evidenze dell'avvenuta partecipazione ad un tirocinio extracurricolare o servizio civile.*	[ ] Sì [ ] No	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tirocinio/stage effettuato a seguito di frequenza di un percorso di apprendimento formale nell'ambito dei percorsi formativi autorizzati o finanziati dalla Regione Campania *Presenza di documenti in cui sono esplicitati la struttura presso cui è stato effettuato il tirocinio/stage, la data di inizio e la data di fine, nonché trasmessa copia della/e convenzione/i redatta/e tra il soggetto attuatore/promotore e il soggetto ospitante, il dettaglio delle attività svolte.*	[ ] Sì [ ] No	
Tirocinio/stage avvenuto a seguito di percorso di apprendimento formale al di fuori della Regione Campania o di un percorso di apprendimento non riconosciuto e non formale *Presenza, oltre a quanto indicato sopra, del progetto formativo; copia dei registri di presenza contenenti, per ogni giornata, la firma del tutor del soggetto ospitante, la firma del partecipante e il dettaglio delle attività svolte (ogni registro, inoltre, deve riportare il timbro e la firma del legale rappresentante del soggetto attuatore e del soggetto ospitante).* *L'acquisizione della documentazione di cui sopra è pregiudiziale all'accoglimento della richiesta di riconoscimento del tirocinio/stage.*	[ ] Sì [ ] No	
Esperienze di lavoro *Presenza di evidenze documentali in possesso dell'individuo (contratto, parcella, busta paga, …) o, in difetto, facendo riferimento ad elementi che possano essere valutati attraverso audizione, quali descrizioni di attività svolte, mezzi utilizzati, livello di responsabilità, durate effettive delle prestazioni.*	[ ] Sì [ ] No	
Esperienze classificabili come apprendimenti informali *Presenza di descrizione di quanto svolto dal cittadino, ovviamente nei limiti di interesse ai fini del riconoscimento dei crediti, ove esse si riferiscano strettamente a situazioni private (come attività di cura rese nell'ambito della propria famiglia; attività svolte per hobby, ...)*	[ ] Sì [ ] No	
Sezione C2 del documento di trasparenza (matrice trasparenza)		
Compilazione completa delle righe e delle colonne:		
Righe: denominazione delle esperienze (o codice numerico) corrispondenti alla sezione C1 del Documento di trasparenza	[ ] Sì [ ] No	
Colonne: intestazione di ogni colonna con le caratteristiche del credito richiesto (in caso di credito di ammissione prerequisiti cognitivi e di sapere e in caso di	[ ] Sì [ ] No	

fonte: http://burc.regione.campania.it

credito di frequenza, denominazione unità/modulo/segmento per cui è richiesta dispensa di frequenza)		
Corrispondenza fra le sezioni di identificazione e di messa in trasparenza	[ ] Sì [ ] No	
Intersezioni righe e colonne:		
• *nel caso di esperienze di apprendimento formale, completezza informazioni quali: obiettivi, contenuti, durate, eventuali competenze certificate, eventuali indicazioni sulle metodologie;*	[ ] Sì [ ] No	
• *nel caso di esperienze di lavoro, completezza informazioni quali: posizione organizzativa ricoperta; contenuto della prestazione resa e livello di autonomia esercitato; risorse umane, materiali e strumentali, economiche ed informative gestite, specificando, ove utile, aspetti qualitativi e quantitativi; conoscenze e/o competenze messe in atto nell'esercizio dell'attività;*	[ ] Sì [ ] No	
• *nel caso di tutte le altre esperienze di apprendimento non formale o informale: completezza informazioni quali: natura del contesto organizzativo/personale; contenuti della prestazione resa (descrizione di quanto svolto), ovviamente nei limiti di interesse ai fini del riconoscimento dei crediti.*	[ ] Sì [ ] No	
Chiara formulazione dei testi di messa in trasparenza	[ ] Sì [ ] No	
Sottoscrizione dell'operatore qualificato – TACIT - dell'Agenzia formativa e richiedente	[ ] Sì [ ] No	
Registro individuale tracciante le attività svolte in presenza dall'operatore qualificato a presidio delle funzioni di:		
• *accompagnamento all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze (T.A.C.I.T.)*	[ ] Sì [ ] No	
• *pianificazione e realizzazione di attività valutative (T.A.V.).*	[ ] Sì [ ] No	
Verbale di valutazione compilato in tutte le sue parti	[ ] Sì [ ] No	
(*se previsto*) Verbale di audizione o di esperimento di prova per il riconoscimento dei crediti compilato in tutte le sue parti	[ ] Sì [ ] No	
Scheda analitica degli esiti delle valutazioni svolte compilata in tutte le sue parti (modalità di valutazione adottata; documentazione esaminata; esito della valutazione svolta)	[ ] Sì [ ] No	
Se valutazione prevede prove: • *contengono in allegato la documentazione utilizzata/prodotta per la valutazione (motivata convocazione, prove, etc.)*	[ ] Sì [ ] No	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda ipotesi riconoscimento (compilata in tutte le parti)	[ ] Sì [ ] No	
Completezza rispetto ai crediti richiesti	[ ] Sì [ ] No	
Presenza delle motivazioni	[ ] Sì [ ] No	
Coerenza rispetto agli esiti valutativi	[ ] Sì [ ] No	
Riscontro che i crediti valutati e/o riconosciuti siano corrispondenti a quelli in richiesta	[ ] Sì [ ] No	
Scheda proposta riconoscimento crediti e progetto formativo individualizzato compilato e sottoscritto da entrambe le parti (operatore qualificato – TAV – dell'Agenzia formative e richiedente)	[ ] Sì [ ] No	
Coerenza tra sezione proposta di riconoscimento, accettazione crediti e PFI	[ ] Sì [ ] No	
Sottoscrizione da parte del richiedente	[ ] Sì [ ] No	
Rispetto della percentuale massima della dispensa di frequenza (crediti di frequenza) del 50% sulla durata dell'intero percorso	[ ] Sì [ ] No	
Nel caso in cui siano stati riconosciuti dei crediti con valore a priori, relativi ad Unità Formative associate a Unità di competenza certificate ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, il calcolo relativo alla percentuale massima del 50% è stato effettuato sulla durata di percorso al netto della durata di dette unità formative.	[ ] Sì [ ] No	

Eventuali ulteriori annotazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 13 - VERBALE DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA ALL'ESERCIZIO DEI CREDITI FORMATIVI (ESITO AMMINISTRATIVO AUDIT)

1. Dati identificativi del procedimento

Agenzia formativa: _____
C.F.: _____
Codice Ente (identificativo ai fini dell'accreditamento): _____
con sede in _____
(*Indirizzo - via/piazza – città – provincia - CAP*)
Percorso formativo (*denominazione*):

Richiedente credito:
(cognome e nome) _____C.F.: _____
Data della richiesta di riconoscimento: *(data)* _____

Operatore qualificato a presidio della pianificazione e realizzazione di attività valutative (T.A.V.):
(cognome e nome) _____
Responsabile attività formativa:
(cognome e nome) _____

Data di svolgimento dell'audit in loco: ___/___/____
ora di inizio: ____ ora di termine: ____
Attività svolte: _____
_____

Operatore regionale *(cognome e nome)* _____
C.F: _____

2 Proposta di riconoscimento dei crediti formulata dall'Agenzia formativa a seguito del processo di valutazione

Crediti richiesti	Crediti riconosciuti

Note: …….

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Esito dell'accertamento di conformità (come da tabella riassuntiva 3.1 e *Check list* analitica allegata)

[ ] **Positivo.** Si autorizza ai fini amministrativi l'esercizio dei crediti di cui al punto 2, secondo le specifiche in esso esposte.

[ ] **Negativo con rilevazione di non conformità.** L'esercizio dei crediti formativi:
[ ] non è autorizzato.
[ ] è autorizzato ai fini amministrativi solo successivamente all'adempimento da parte del soggetto attuatore delle seguenti prescrizioni correttive e termini di attuazione: ……..

3.1. Tabella riassuntiva di non conformità e prescrizioni

Oggetto di verifica[1]	**Tipologia di non conformità**	**Prescrizioni correttive**

Luogo, data e protocollo

Firma dell'operatore regionale

_____

[1] Inserire l'item di valutazione come da "Check list di supporto all'audit per l'autorizzazione amministrativa di riconoscimento dei crediti formativi."

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 609 del 23/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE- PRESA D'ATTO DELLE TERZE CLASSI AI FINI DELLE COMMISSIONI DI ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE TRIENNALE - ANNO SCOLASTICO 2018/2019 - ISTITUZIONI PARITARIE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il decreto legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005, e successive modificazioni, al capo III, definisce i livelli essenziali dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (artt. 15- 22), delineando le condizioni per la messa a regime del sistema di IeFP (art. 27 c. 2) e per il passaggio della competenza esclusiva del rilascio della qualifica professionale alle Regioni. (art. 27 c. 7);
b) la DGR n. 46 del 14/12/2011 prende atto dell'Intesa del 16/12/2010, di cui al comma c), riguardante l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma 1 quinquies, del decreto legge 31 gennaio 2007, n.7, convertito dalla legge 2 aprile 2007, n.40";
c) la DGR n. 48 del 14/02/2011 "Accordo per la realizzazione nell'anno scolastico 2011/2012 di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà integrativa, da parte degli Istituti Professionali statali della Regione Campania, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87" approva lo schema di accordo, sottoscritto in data 21/02/2011 tra la Regione Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale;
d) la DGR n. 195 del 19 aprile 2012 e ss.mm.ii. Approva le "Linee Guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)";
e) con la Deliberazione n. 83 del 14 marzo 2013 (B.U.R.C. n. 22 del 29/04/2013) la Giunta Regionale ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per la strutturazione di un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo, prevedendo la costituzione dei Poli Tecnico- Professionali, che si definiscono quali reti che integrano risorse ed attori pubblici e privati, anche funzionali all'attuazione dei programmi di intervento previsti dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione;
f) con la medesima deliberazione sono state approvate le Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania, individuati quali soggetti attuatori delle azioni programmate, definendo anche le procedure da attivare per la loro costituzione;
g) con DGR n. 211 del 28/06/2013 "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Programmazione dei percorsi triennali" è stata garantita la prosecuzione dell'offerta dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), nonché la loro valorizzazione atta a favorire la occupabilità dei giovani, confermando che l'offerta di istruzione e formazione professionale, finalizzata al rilascio dei titoli di istruzione e formazione professionale, si realizza negli Istituti Professionali, statali e paritari in modalità sussidiaria, e nelle Agenzie Formative accreditate, che hanno stipulato accordi di rete finalizzati alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali, riconosciuti dalla Regione Campania;
h) con successivi Decreti attuativi nn. 134/2014 e ss.mm.ii. e 327/2014 la Regione Campania ha dettato disposizioni in merito allo svolgimento dei percorsi di IeFP, alla realizzazione degli esami relativi ai percorsi triennali e quadriennali, alle modalità di nomina delle Commissioni di esame, approvando anche lo schema di attestato di qualifica professionale e di diploma;

DATO ATTO che con nota n° 607432 del 28/09/2018 la Direzione Generale ha chiesto alle Istituzioni scolastiche di conferire i dati di monitoraggio relativi all'annualità 2017/2018;

RILEVATO che

α) gli Istituti Scolastici paritari di cui all'elenco allegato hanno comunicato i corsi di IeFP attivi nel suddetto anno scolastico;
β) gli Istituti scolastici paritari di cui all'elenco hanno dichiarato che la spesa delle commissioni di esame sarà a carico degli stessi
χ) i relativi documenti sono acquisiti agli atti della UOD 01

RITENUTO di dover, ai fini della nomina delle Commissioni di esame, prendere atto, per ciascuna figura professionale, dei corsi attivati dagli Istituti Professionali paritari della Regione Campania e degli iscritti

alle terze classi attive nell'anno Scolastico 2018/2019, approvando l'elenco degli Istituti Professionali paritari, allegato (A) parte integrante del presente provvedimento;

VISTI

- il DPR 15 marzo 2010, n.87, recante norme per il riordino degli Istituti Professionali, ed in particolare l'art. 2, - c. 3 che prevede che gli istituti professionali possono svolgere, in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, un ruolo complementare e integrativo rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale ai fini del conseguimento di qualifiche e diplomi professionali previsti all'art. 17, c. 1, del citato decreto legislativo 226/05, inclusi in un apposito repertorio nazionale;
- il Decreto interministeriale 15 giugno 2010, adottato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome il 29 aprile 2010 riguardante l'avvio dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, c. 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- l'Intesa in sede di Conferenza Unificata del 16/12/2010, repertorio atti n.129/CU, riguardante "l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi fra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 13 della legge 2 aprile 2007, n.40", recepita dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con Decreto Ministeriale n. 4 del 18 gennaio 2011;

Visti gli Accordi:

- tra "il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni le Comunità montane riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226". Accordo ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera d) del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Repertorio atti n. 66/CU del 27 luglio 2011;
- tra "il Ministero dell'Istruzione e della ricerca, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226". Accordo ai sensi dell'articolo 18 comma 2 del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Repertorio atti n. 137/CSR del 27 luglio 2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 01 della Direzione per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le politiche Giovanili;

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di prendere atto, ai fini della nomina delle Commissioni di esame, per ciascuna figura professionale, dei corsi attivati dagli Istituti Professionali paritari della Regione Campania e degli iscritti alle terze classi attive nell'anno Scolastico 2018/2019, approvando l'elenco degli Istituti Professionali paritari, allegato (A) parte integrante del presente provvedimento;
2. di trasmettere il presente al BURC, all'Assessore all'Istruzione, all' USR Campania, per quanto di competenza;

Maria Antonietta D'Urso

Denominazione Istituzione Scolastica	Comune	Provincia	Figure di riferimento del Repertorio nazionale IeFP	Numero Percorsi	Numero Alunni
ISTITUTO PARITARIO PROFESSIONE "MICHELE PINTO"	Mugnano del Cardinale	AV	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2	30
ISTITUTO PARITARIO ALBERGHIERO "LUIGI VERONELLI"	Sant'Agata dei Goti	CE	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	1	17
ISTITUTO PARITARIO CESARE BRESCIA	Pompei	NA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1	14
ISTITUTO PARITARIO CESARE BRESCIA	Pompei	NA	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	1	5
ISTITUTO PARITARIO GALILEO GALILEI	Nola	NA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1	10
ISTITUTO PARITARIO GALILEO GALILEI	Nola	NA	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	1	3
ISTITUTO PARITARIO "SAN GIORGIO"	Quarto	NA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2	50
ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO SANTA CROCE	Gragnano	NA	OPERATORE DEL BENESSERE	2	11
ISTITUTO PARITARIO SAN GIUSEPPE	Pagani	SA	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	1	10
ISTITUTO PARITARIO SAN GIUSEPPE	Pagani	SA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2	20
ISTITUTO PARITARIO DON BOSCO	Frattamaggiore	NA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	5	100

Decreto Dirigenziale n. 608 del 23/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - PRESA D'ATTO DELLE TERZE CLASSI AI FINI DELLE COMMISSIONI DI ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE TRIENNALE - ANNO SCOLASTICO 2018/2019-- INTEGRAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il decreto legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005, e successive modificazioni, al capo III, definisce i livelli essenziali dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (artt. 15- 22), delineando le condizioni per la messa a regime del sistema di IeFP (art. 27 c. 2) e per il passaggio della competenza esclusiva del rilascio della qualifica professionale alle Regioni. (art. 27 c. 7);
b) la DGR n. 46 del 14/12/2011 prende atto dell'Intesa del 16/12/2010, di cui al comma c), riguardante l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma 1 quinquies, del decreto legge 31 gennaio 2007, n.7, convertito dalla legge 2 aprile 2007, n.40";
c) la DGR n. 48 del 14/02/2011 "Accordo per la realizzazione nell'anno scolastico 2011/2012 di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà integrativa, da parte degli Istituti Professionali statali della Regione Campania, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87" approva lo schema di accordo, sottoscritto in data 21/02/2011 tra la Regione Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale;
d) la DGR n. 195 del 19 aprile 2012 e ss.mm.ii. Approva le "Linee Guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)";
e) con la Deliberazione n. 83 del 14 marzo 2013 (B.U.R.C. n. 22 del 29/04/2013) la Giunta Regionale ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per la strutturazione di un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo, prevedendo la costituzione dei Poli Tecnico- Professionali, che si definiscono quali reti che integrano risorse ed attori pubblici e privati, anche funzionali all'attuazione dei programmi di intervento previsti dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione;
f) con la medesima deliberazione sono state approvate le Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania, individuati quali soggetti attuatori delle azioni programmate, definendo anche le procedure da attivare per la loro costituzione;
g) con DGR n. 211 del 28/06/2013 "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Programmazione dei percorsi triennali" è stata garantita la prosecuzione dell'offerta dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), nonché la loro valorizzazione atta a favorire la occupabilità dei giovani, confermando che l'offerta di istruzione e formazione professionale, finalizzata al rilascio dei titoli di istruzione e formazione professionale, si realizza negli Istituti Professionali, statali e paritari in modalità sussidiaria, e nelle Agenzie Formative accreditate, che hanno stipulato accordi di rete finalizzati alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali, riconosciuti dalla Regione Campania;
h) con successivi Decreti attuativi nn. 134/2014 e ss.mm.ii. e 327/2014 la Regione Campania ha dettato disposizioni in merito allo svolgimento dei percorsi di IeFP, alla realizzazione degli esami relativi ai percorsi triennali e quadriennali, alle modalità di nomina delle Commissioni di esame, approvando anche lo schema di attestato di qualifica professionale e di diploma;

DATO ATTO che

α) con nota n° 607432 del 28/09/2018 la Direzione Generale ha chiesto alle Istituzioni scolastiche di conferire i dati di monitoraggio relativi all'annualità 2017/2018;

RILEVATO che

l'Istituto Scolastico Amatucci di Avellino ha comunicato in ritardo i corsi di IeFP attivi nel suddetto anno scolastico;

RITENUTO di dover, ai fini della nomina delle Commissioni di esame, prendere atto, per ciascuna figura professionale, delle terze classi attive nell'anno Scolastico 2018/2019 dichiarate dall'Istituto Scolastico Amatucci di Avellino di seguito elencati:;

n. 1 corso di operatore dell'abbigliamento con n. 14 allievi
n. 1 corso di operatore elettronico con n. 13 allievi
n. 1 corso di operatore meccanico con n. 7 allievi

VISTI

- il DPR 15 marzo 2010, n.87, recante norme per il riordino degli Istituti Professionali, ed in particolare l'art. 2, - c. 3 che prevede che gli istituti professionali possono svolgere, in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, un ruolo complementare e integrativo rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale ai fini del conseguimento di qualifiche e diplomi professionali previsti all'art. 17, c. 1, del citato decreto legislativo 226/05, inclusi in un apposito repertorio nazionale;
- il Decreto interministeriale 15 giugno 2010, adottato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome il 29 aprile 2010 riguardante l'avvio dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, c. 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- l'Intesa in sede di Conferenza Unificata del 16/12/2010, repertorio atti n.129/CU, riguardante "l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi fra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 13 della legge 2 aprile 2007, n.40", recepita dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con Decreto Ministeriale n. 4 del 18 gennaio 2011;

Visti gli Accordi:

- tra "il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni le Comunità montane riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226". Accordo ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera d) del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Repertorio atti n. 66/CU del 27 luglio 2011;
- tra "il Ministero dell'Istruzione e della ricerca, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226". Accordo ai sensi dell'articolo 18 comma 2 del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Repertorio atti n. 137/CSR del 27 luglio 2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 01 della Direzione per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le politiche Giovanili;

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di prendere atto, per ciascuna figura professionale, delle terze classi attive nell'anno Scolastico 2018/2019 presso l'Istituto Scolastico Amatucci di Avellino, di seguito elencati:;
   n. 1 corso di operatore dell'abbigliamento con n. 14 allievi
   n. 1 corso di operatore elettronico con n. 13 allievi
   n. 1 corso di operatore meccanico con n. 7 allievi;
2. di trasmettere il presente al BURC, all'Assessore all'Istruzione, all' USR Campania, per quanto di competenza;

Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 6 del 24/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE. PRESA D'ATTO ELENCHI AI SENSI DELLA D.G.R. N.242-2013 - SEZ. C

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Legislativo n.276\2003 e ss. mm. ii. veniva conferito alle Regioni la competenza dell'Accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi al lavoro negli ambiti regionali di riferimento, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, nonché la partecipazione attiva alla rete dei servizi;
b) che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;
c) che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il " *Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro";*
d) che la citata D.G.R. n. 242 del 22.7.2013, ai sensi della Legge Regionale 14/09 e del Regolamento attuativo n.9/09, all'art. 3, stabiliva che presso l'ARLAS era costituito l'Elenco Regionale dei soggetti che erogano servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro;

CONSIDERATO

a) che ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 18 gennaio 2016 n. 1, è stata disposta la soppressione dell'ARLAS;
b) che ai sensi del comma 2, art. 1, della suindicata L.R. n. 1/16, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa, le funzioni di competenza dell'ARLAS vengono esercitate dalla struttura amministrativa competente della Giunta Regionale;
c) che con Decreto n. 35 del 24.2.2016 sono state assegnate all'Unità Operativa Dirigenziale 03 Controlli e Vigilanza, della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, le competenze e le attività inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di Istruzione, Formazione e Lavoro precedentemente assegnate all'ARLAS in liquidazione;

Considerato altresì,

a) che con nota prot. n. 702 del 22.05.2019, acquisita agli atti dal Supporto Tecnico Amministrativo-Staff 50.11.92, in data 23.05.2019 al Prot. 2019 0323983, il Commissario Liquidatore Arlas ha trasmesso al competente Supporto Tecnico Amministrativo-Staff 50.11.92, gli elenchi aggiornati al 21.05.2019 così come di seguito indicato:
Allegato A - elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro - Sez. C - **Accreditati** per conferma dei requisiti o per conclusione istruttoria documentale;
Allegato B - elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro – Sez. C- **Accreditati in modalità provvisoria** per domanda consegnata**,** in istruttoria, in integrazione o in variazione;
Allegato C- elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro **Non Accreditati** , per rinuncia, per mancata consegna delle variazioni alla domanda o delle integrazioni richieste in fase istruttoria.

b) che l'istruttoria documentale è stata effettuata dal personale in servizio presso Arlas in liquidazione ex L.R. n.1\2016 i cui esiti sono stati trasmessi con la nota indicata al precedente punto a)

RITENUTO

di prendere atto, degli elenchi, aggiornati al 21.05.2019, trasmessi dall'Arlas con nota prot. n. 702 del 22.05.2019 e, acquisita agli atti dal Supporto Tecnico Amministrativo-Staff 50.11.92 in data 23.05.2019 al Prot. 2019 0323983, e di seguito indicati:

a) Allegato - A - elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro Sez. C **Accreditati** per conferma dei requisiti o per conclusione istruttoria documentale;

b) Allegato - B- elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro Sez. C **Accreditati in modalità provvisoria**, per domanda consegnata, in istruttoria, in integrazione o in variazione;

c) Allegato C- elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro **Non Accreditati ,** per rinuncia, per mancata consegna delle variazioni alla domanda o delle integrazioni richieste in fase istruttoria.

VISTO

- il Dgls n.276/03
- la L.R. n.14/09 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 242 del 22.7.2013
- la L.R. 1/2016
- D.D. 35/16

Alla stregua dell'istruttoria documentale compiuta dagli uffici dell'ARLAS in liquidazione i cui esiti sono stati trasmessi con la nota Arlas prot. n. 702 del 22.05.2019 acquisita agli atti dal Supporto Tecnico Amministrativo-Staff 50.11.92 in data 23.05.2019 al Prot. 2019 0323983,

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto, nelle more della definizione di un nuovo sistema di Accreditamento degli Organismi di formazione e degli Operatori che erogano Servizi per il Lavoro, degli elenchi, aggiornati al 21.05.2019, trasmessi con nota prot. n.702 del 22.05.2019, acquisita agli atti dal Supporto Tecnico Amministrativo-Staff 50.11.92 in data 23.05.2019 al prot. 2019 0323983, di seguito indicati:

a) Allegato-A- elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro Sez. C **Accreditat**i per conferma dei requisiti o per conclusione istruttoria documentale;

b) Allegato-B-elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro Sez. C **Accreditati in modalità provvisoria**, per domanda consegnata, in istruttoria, in integrazione o in variazione;

c) Allegato C- elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro **Non Accreditati ,** per rinuncia, per mancata consegna delle variazioni alla domanda o delle integrazioni richieste in fase istruttoria.

2) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e \o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all'Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG. 54.11, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
1	E. I. T. D. SCARL	00016/07/04	16-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Vicinale S. Maria del Pianto n1 - Complesso INAIL Torre 6- 80143 Napoli	Via Vicinale S. Maria del Pianto n1 - Complesso INAIL Torre 6 - Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Anepeta
2	A.C.I.I.E.F. Associazione Culturale Italiana Informazione E Formazione	00037/07/04	37-1-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via San Giacomo 15 - 80133 Napoli	via Padre Raimondo Sorrentino, 29 (Via Cecilia Rocca snc) - Sant'Anastasia	80048	Sant'Anastasia	Na	Dolores Cuomo
3	CENTRO STUDI PER LA FORMAZIONE CAMPANIA SVILUPPO	00090/09/04	90-2-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Piazza Garibaldi, n. 26 - 80142 Napoli	Piazza Garibaldi, n. 26 Napoli	80142	Napoli	Na	Anna Canzanella
4	COSVITEC SOC. CONS. A R.L	00143/10/04	143-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Galileo Ferraris, 171 - 80142 Napoli	Via Galileo Ferraris, 171 - Napoli	80142	Napoli	Na	Antonietta Palumbo
4	COSVITEC SOC. CONS. A R.L	00143/10/04	143-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov prot. 39/0002325) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0002425)	Accreditato	Via Galileo Ferraris, 171 - 80142 Napoli	Via Galileo Ferraris, 171 - Napoli	80142	Napoli	Na	Antonietta Palumbo
5	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	00150/10/04	150-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	viale Parmenide snc - fraz. Marina- 84046 Ascea (Sa)	viale Parmenide snc - fraz. Marina- Ascea	84046	Ascea	Sa	Marcello D'aiuto
6	Uniconsul s.r.l.	00165/10/04	165-2-6	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal TI prot. 39/0015550) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot.39/0011639)	Accreditato	Via Caduti di Superga, 18/20 84016 Pagani (SA)	Via Caduti di Superga, 18/20 - Pagani	84016	Pagani	Sa	Alfonso Marrazzo
7	Consulta Regionale degli Handicappati ONLUS	00203/11/04	203-2-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Don Bosco 4/F - 80141 Napoli	via Pietravalle, 10 Napoli	80131	Napoli	Na	Pietro Carucci
8	ERFAP UIL CAMPANIA	00249/12/04	249-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Piazzale Immacolatella nuova n. 5 - 80133, Napoli	Piazzale Immacolatella nuova n. 5 - Napoli	80133	Napoli	Na	Andrea Lanzetta
9	Espansione s.r.l.	00272/12/04	272-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0005443)	Accreditato	Via Cesare Uva 3 - 83100, Avellino	Via Cesare Uva 3, Avellino	83100	Avellino	Av	Sergio Antonio Bolognese
10	ASSO.EFA	00289/12/04	289-2-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Domenico Fiore, 36 - 84132 Salerno	Via S. Antonio, 1 - Eboli	84025	Eboli	Sa	Lucia Cipriano
11	GiCo Societa' Cooperativa sociale	00292/01/05	292-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Ambra n. 41 bis - 81038 Trentola Ducenta (Ce)	Via Ambra n.41 bis - Trentola Ducenta	81038	Trentola-Ducenta	Ce	Antonio Cantile
12	ADIM SRL	00329/01/05	329-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Del 01/08/2017)	Accreditato	via Calabria, 56 – 00187 Roma	Via Nuova Poggioreale, 61 C.P. Inail Torre 7 – Napoli	80143	Napoli	Na	Rosanna Gorga
12	ADIM SRL	00329/01/05	329-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Del 01/08/2017)	Accreditato	via Calabria, 56 – 00187 Roma	via dello Sport - Pietrelcina	82020	Pietrelcina	Bn	Rosanna Gorga

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
13	generazione vincente academy s.r.l.	00366/01/05	366-1-5	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal TI prot. 16611) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0007521)	Accreditato	Centro Direzionale, Is. E1 - 80143, Napoli	Centro Direzionale, Is. E1 - Napoli	80143	Napoli	Na	Alfredo Amoroso
14	A.S.C.E.N.	00457/03/05	457-2-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Piazza Aldo Moro, 23/24 81100 Caserta	Piazza Aldo Moro, 23/24 81100 Caserta	81100	Caserta	Ce	Carmine Palladino
15	Istituto di Istruzione superiore "Isis Andrea Torrente"	00491/03/05	491-2-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	via Duca D'Aosta 63/G - 80026, Casoria (Na)	via Duca D'Aosta 63/G - Casoria (Na)	80026	Casoria	Na	Giovanni De Rosa
16	Magistra Formazione	00498/03/05	498-2-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via G Porzio Centro Direzionale is B/3 n.16 80143 Napoli	Via G Porzio Centro Direzionale is B/3 n.16 80143 Napoli	80143	Napoli	Na	Carmela Andreozzi
17	Consul Service Soc. Coop.	00516/04/05	516-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Conte Carlo di Castelmola 14 - 80133, Napoli	Via Conte Carlo di Castelmola n. 14 Napoli	80133	Napoli	Na	Claudio Esposito
18	Time Vision soc. coop. a.r.l.	00520/04/05	520-2-5	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Del 28\06\2016)	Accreditato	Corso A. de Gasperi, 169 - Castellammare di Stabia	Corso A. de Gasperi, 169 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Bartolo Esposito
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-10	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 39/0007056) Soggetti Privati - Autorizzazione in via provvisoria del 15/02/2017	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	Gesfor APL Vico San Leonardo n. 1/A - Pozzuoli	80078	Pozzuoli	Na	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-10	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 39/0007056) Soggetti Privati - Autorizzazione in via provvisoria del 15/02/2017	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR CE APL Via Leonetti, 27 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-10	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 39/0007056) Soggetti Privati - Autorizzazione in via provvisoria del 15/02/2017	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR BN APL Contrada Piano Cappelle, 129 - Benevento	82100	Benevento	Bn	Crescenzo Testa

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-10	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 39/0007056) Soggetti Privati - Autorizzazione in via provvisoria del 15/02/2017	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL BATTIPAGLIA VIA S.S. 18 KM 76,450 - Battipaglia	84091	Battipaglia	Sa	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-10	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 39/0007056) Soggetti Privati - Autorizzazione in via provvisoria del 15/02/2017	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR NA APL Via G.Porzio isola G8 - Napoli	80143	Napoli	Na	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-10	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 39/0007056) Soggetti Privati - Autorizzazione in via provvisoria del 15/02/2017	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL SALERNO VIA LEONARDO DA VINCI CENTRO DIREZIONALE AREA 7 - Pontecagnano Faiano (Sa)	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-10	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 39/0007056) Soggetti Privati - Autorizzazione in via provvisoria del 15/02/2017	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL NOLA VIA ON. F. NAPOLITANO TRAVERSA PRIVATA RUSSO N. 55 – Nola	80035	Nola	Na	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-10	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 39/0007056) Soggetti Privati - Autorizzazione in via provvisoria del 15/02/2017	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL SAPRI Via Cagliari, 1 – Sapri	84073	Sapri	Sa	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-10	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 39/0007056) Soggetti Privati - Autorizzazione in via provvisoria del 15/02/2017	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL AVELLINO Via Tagliamento n 32 – Avellino	83100	Avellino	Av	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-10	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 39/0007056) Soggetti Privati - Autorizzazione in via provvisoria del 15/02/2017	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL ACERRA- Via Napoli n 33 – Acerra	80011	Acerra	Na	Crescenzo Testa
20	PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	00576/04/05	576-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	via Sant'Aspreno, 13 - 80133 Napoli	via Sant'Aspreno, 13 - Napoli	80133	Napoli	Na	Francesco Cacciapuoti

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
21	Didactica.it	00578/04/05	578-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Vicinale S.M del Pianto - - Centro polifunzionale Ed.1 – 80143 Napoli	Via Vicinale S.M del Pianto - - Centro polifunzionale Ed.1 – Napoli	80143	Napoli	Na	Giorgio Improta
22	CONSVIP Scarl	00581/04/05	581-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0026268)	Accreditato	Via Nuova Poggioreale, Torre 6 n 61 - 80143 Napoli	Via Nuova Poggioreale, Torre 6 n 61 - Napoli	80143	Napoli	Na	Raffaele Fabbrocini
23	Associazione In.Fo.Gio'	00614/04/05	614-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via P. Mercalli, 1 - 80023 Caivano (Na)	Via P. Mercalli, 1 - Caivano (Na)	80023	Caivano	Na	Demitry Senofonte
24	Selefor	00640/05/05	640-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal TI prot. 39/1045)	Accreditato	Via G. Porzio Centro Direzionale Is. G7 ed.B int.43 Napoli	Via Nazionale, snc - Omignano	84060	Omignano	Sa	Sandra Maragno
24	Selefor	00640/05/05	640-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal TI prot. 39/1045)	Accreditato	Via G. Porzio Centro Direzionale Is. G7 ed.B int.43 Napoli	Via G. Porzio Centro Direzionale Is. G7 ed.B int.43 Napoli	80143	Napoli	Na	Sandra Maragno
25	ASSOCIAZIONE LOGOS FORMAZIONE	00686/05/05	686-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	via Cilea, 183 – 80133 Napoli	Via Dell'Archeologia, 54 Parco dei Fiori Scala C Aversa	81031	Aversa	Ce	Maria Rosaria Manco
26	AIM FORMAZIONE S.C. ARL	00689/05/05	689-2-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via G. Pica, 62 - 80142 Napoli	Via G. Pica, 62 - Napoli	80142	Napoli	Na	Teresa Lettieri
27	ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE MAXWELL	00695/05/05	695-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	VIA G.A. CAMPANO, 103/105 – 80145 Napoli	VIA G.A. CAMPANO, 103/105 - Napoli	80145	Napoli	Na	Salvatore Iommelli
28	META Consorzio per lo sviluppo della formazione, dell'innovazione e del management	00718/06/05	718-2-5	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Carducci, 29 - 80018 Napoli	Via Carducci n.29 - Napoli	80018	Napoli	Na	Michele De Sio
28	META Consorzio per lo sviluppo della formazione, dell'innovazione e del management	00718/06/06	718-2-5	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Carducci, 29 - 80018 Napoli	Discesa Coroglio, 9 Napoli	80123	Napoli	Na	Michele De Sio
29	Formamentis Srl	00737/06/05	737-2-5	3. Intermediazione (Aut. Prov. prot. 39/0006420)	Accreditato	Via Barberini, 67 Roma	Via A. Fogazzaro n. 57/A -Battipaglia	84091	Battipaglia	Sa	Giuseppe Melara
29	Formamentis Srl	00737/06/05	737-2-5	3. Intermediazione (Aut. Prov. prot. 39/0006420)	Accreditato	Via Barberini, 67 Roma	Via G. Porzio,4 Centro Direzionale Is. B3 Napoli	80143	Napoli	Av	Giuseppe Melara
30	APL-Lavoro S.r.l. Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA	00749/07/05	749-2-5	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0009360) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0009361)	Accreditato	Via Giovanni Porzio 4 Palazzo Edilres - 80143 Napoli	Via Giovanni Porzio 4, Palazzo Edilres - Napoli	80143	Napoli	Na	Luigi Sauro

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
30	APL-Lavoro S.r.l. Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA	00749/07/05	749-2-5	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0009360) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0009361)	Accreditato	Via Giovanni Porzio 4 Palazzo Edilres - 80143 Napoli	Via Roma n.17 Caserta	81100	Caserta	Ce	Luigi Sauro
30	APL-Lavoro S.r.l. Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA	00749/07/05	749-2-5	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0009360) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0009361)	Accreditato	Via Giovanni Porzio 4 Palazzo Edilres - 80143 Napoli	Via Palestro n.11 Salerno	84127	Salerno	Sa	Luigi Sauro
31	FDC-Federazione Commercialisti della Campania	00773/07/05	773-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Santa Lucia, 20 - 80132 Napoli	Centro Direzionale, Is. E5 Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Varriale
32	Centro Studi per la Programmazione e lo Sviluppo	00812/09/05	812-2-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Piazza Amendola, 12 – 84014 Nocera Inferiore (Sa)	Via Isaia Gabola, 15 bis Nocera Inferiore	84014	Nocera Inferiore	SA	Mario Ferrentino
33	Istituto campano per la formazione professionale	00828/10/05	828-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Achille Grassi n 23 - 82016 Montesarchio (Bn)	Via Achille Grassi n. 23 Montesarchio	82016	Montesarchio	Bn	Luisa Castaldo
34	Intelliform S.p.A	00837/11/05	837-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal TI prot. 39/0008139)	Accreditato	Via G. B. Morgagni 28 - 20129 Milano	Via della Costituzione 1, Centro Direzionale Is. F1 -Napoli	80143	Napoli	Na	Giovanni Sorvillo
35	Alfa Forma srl	01053/07/06	1053-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0007367) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0007372)	Accreditato	Via Principe Amedeo, 6 - 80053 Castellammare di Stabia (Na)	Via Principe Amedeo, 6 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Margherita Alfano
36	P.S.B. Srl	01404/11/06	1404-2-7	3. Intermediazione (Aut. ANPAL del 07/07/2017)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Viale Campi Flegrei, 41 - Napoli	80124	Napoli	Na	Afonso Santillo
36	P.S.B. Srl	01404/11/07	1404-2-7	3. Intermediazione (Aut. ANPAL del 07/07/2017)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Via Cardito 203, Ariano Irpino	83031	Ariano Irpino	Av	Afonso Santillo
36	P.S.B. Srl	01404/11/06	1404-2-7	3. Intermediazione (Aut. ANPAL del 07/07/2017)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Via Nizza - Salerno	84100	Salerno	SA	Afonso Santillo
36	P.S.B. Srl	01404/11/07	1404-2-7	3. Intermediazione (Aut. ANPAL del 07/07/2017)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Via Medina, 5 – Napoli	80100	Napoli	Na	Afonso Santillo
36	P.S.B. Srl	01404/11/07	1404-2-7	3. Intermediazione (Aut. ANPAL del 07/07/2017)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Via Fratelli Cervi, 3 - Lusciano	81030	Lusciano	Ce	Afonso Santillo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
37	Consorzio Noesis	01405/11/06	1405-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Guantai Nuovi, 30 - 80100 Napoli	Via On. F. Napolitano, 25 – Nola	80035	Nola	Na	Maurizio Catalano
38	Voltform srl	01512/02/07	1512-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Rossini (P.co Santa Croce) Capodrise – 81020 Caserta	Via Bugnano I traversa 6 Orta Di Atella	81030	Orta di Atella	Ce	Teresa Martellone
39	ASFEL S.r.l.	01619/01/08	1619-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000043 del 03/04/2018) 5. supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000043 del 03/04/2018)	Accreditato	Via Salvatore di Giacomo 2 – 84012 Angri (Sa)	Via Salvatore di Giacomo 2 – 84012 Angri (Sa)	84012	Angri	SA	Vincenzo Marino
40	Mathesis s.r.l.	01640/02/08	1640-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000059 del 16/05/2018)	Accreditato	Corso Aldo Moro - Traversa via dei Ramari, 11 Parco delle Rose – 81055 Santa Maria Capua Vetere (Ce)	Corso Aldo Moro - Traversa via dei Ramari, 11 Parco delle Rose – Santa Maria Capua Vetere	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	Arcangelo Pariso
41	Pform s.r.l.	01685/12/08	1685-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0019386) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0019397)	Accreditato	via San Leonardo 52, - 84131 Salerno	viale Parmenide snc - fraz. Marina - Ascea	84046	Ascea	Sa	Alfonso Domenico Esposito
42	AMI TRAINING Soc. Coop. Soc	01751/12/09	1751-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Cagliari, 4 - 80031 Brusciano (Na)	Viale della Pace, 64 - Brusciano	80031	Brusciano	Na	Antonio Albarano
43	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE srl	01761/01/10	1761-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Prov. del 14/07/202016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Prov. del 14/07/202016)	Accreditato	Via Signorelli, 27 - 80017 Melito di Napoli (Na)	Via Signorelli, 27 Melito di Napoli	80017	Melito di Napoli	Na	Tommaso Marrone
44	I.R.Fo.M. Societa' Cooperativa	01767/02/10	1767-1-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Port'arsa 67, - 82100 Benevento	Contrada Ponte Valentino - Benevento	82100	Benevento	Bn	Maria Luisa Callisto
45	CONSULT SOCIETA' COOPERATIVA	01769/03/10	1769-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0007369)	Accreditato	via Stabia, 474 - 80057 Sant'Antonio Abate (Na)	via Stabia, 474 - Sant'Antonio Abate	80057	Sant'Antonio Abate	Na	Antonio Di Nola
46	MCG Consulting	01801/09/10	1801-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Provv del 09/03/2017) 5.Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Provv del 09/03/2017)	Accreditato	Via G. Pastore, 32 - 84131 Salerno	Via G. Pastore, 32 - Salerno	84131	Salerno	Sa	Giacomo Bancone
47	BEMORE SNC	01821/12/10	1821-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Autorizzazione in via provvisoria prot. ANPAL/0010410 del 18/10/2018)	Accreditato	via Cinthia pco San Paolo is. 25 – 80125 Napoli	via Cinthia pco San Paolo is. 25 – Napoli	80125	Napoli	Na	Maria Giaccari
48	Socrates soc.coop	01832/01/11	1832-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via A. de Marsico - 84036 Sala Consilina (Sa)	Via Alfredo de Marsico (ex via San Rocco n 12) - Sala Consilina	84036	Sala Consilina	Sa	Caterina Di Bisceglie

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
49	PERCORSI PER CRESCERE ONLUS SOCIETA COOPERATIVA	01856/05/11	1856-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Roma, 260 - 81036 San Cipriano D'aversa (Ce)	Via Fratelli Cervi, 3 Lusciano	81030	Lusciano	Ce	Salvatore Galeone
50	Associazione R.I.F.O.R.MA	01860/05/11	1860-1-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Sant'Aspreno n. 13 - 80133 Napoli	Via sant'aspreno n. 13 - Napoli	80133	Napoli	Na	Gianpiero Falco
51	NEXT GROUP SRL	01869/06/11	1869-2-1	Soggetti Privati - Autorizzazione in via provvisoria prot. ANPAL/0003265 del 26/04/2018	Accreditato	Via Sant'aspreno n. 13 - 80133 Napoli	Via Fratelli Maristi, 2 – Giugliano in Campania	80014	Giugliano in Campania	Na	Francesco Cacciapuoti
52	ASSOCIAZIONE CULTURALE A.S.C.C.O. ISTITUTO DI FORMAZIONE VINCENZO RICCIARDI	01874/07/11	1874-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Loc. Arciaco/Starza, snc – 81013 Piana di Caiazzo (Ce)	Loc. Arciaco/Starza, snc – Piana di Caiazzo	81013	Piana di Caiazzo	Ce	Beatrice Mirto
53	CERTFORM S.C.A.R.L.	01946/09/12	1946-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (aut.provv.del 24/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (aut. Provv. Del 15/03/2017)	Accreditato	Via Vicinale cioffi, snc - 84018 Scafati (Sa)	Via Vicinale cioffi, snc - Scafati	84018	Scafati	Sa	Eliodoro Mascolo
53	CERTFORM S.C.A.R.L.	01946/09/12	1946-2-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Vicinale cioffi, snc - 84018 Scafati (Sa)	Via Vicinale cioffi, snc - Scafati	84018	Scafati	Sa	Eliodoro Mascolo
54	Fondazione Cultura & Innovazione	02050/07/13	2050-2-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via G. Porzio, 4 - 80143 Napoli	Via Emanuele Gianturco n.31- Napoli	80100	Napoli	Na	Riccardo Iuzzolino
55	generazione vincente S.p.A.	02108/07/13	2108-1-4	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1110/SG)	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7, 80143 Napoli	Via Don Bosco, 40/ 42 Caserta	81100	Caserta	Ce	Michele Amoroso
55	generazione vincente S.p.A.	02108/07/13	2108-1-4	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1110/SG)	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7, 80143 Napoli	Via Partenio, 52 Avellino	83100	Avellino	Av	Michele Amoroso
55	generazione vincente S.p.A.	02108/07/13	2108-1-4	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1110/SG)	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7, 80143 Napoli	Centro Direzionale di Napoli Isola E7, Napoli	80143	Napoli	Na	Michele Amoroso
56	Tempi Moderni S.p.A.	02110/08/13	2110-1-6	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 0007802)	Accreditato	viale Immacolata di Lourdes, 29 - 31015 Conegliano (Tv)	Via Galileo Galilei, 15/17 Caserta	81100	Caserta	Ce	Claudia Ciotola
56	Tempi Moderni S.p.A.	02110/08/13	2110-1-6	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 0007802)	Accreditato	viale Immacolata di Lourdes, 29 - 31015 Conegliano (Tv)	Via Antiniana, 2G IS.2 – Pozzuoli	80078	Pozzuoli	Na	Claudia Ciotola
57	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-7	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via Santi Martiri Salernitali, n.15 Salerno	84123	Salerno	Sa	Riccardo Barberis
57	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-7	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via San Carlo, 150 Caserta	81100	Caserta	Ce	Riccardo Barberis

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
57	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-7	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via del Pomerio, 39-41 Benevento	82100	Benevento	Bn	Riccardo Barberis
57	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-7	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via de Pretis, 51 Napoli	80100	Napoli	Na	Riccardo Barberis
58	WINTIME S.P.A	02155/12/13	2155-2-4	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 0003507)	Accreditato	via Molise 7/9, 80142 Napoli	via Molise, 7/9 - Napoli	80142	Napoli	Na	Roberto Ferraro
58	WINTIME S.P.A	02155/12/13	2155-2-4	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 0003507)	Accreditato	via Molise 7/9, 80142 Napoli	via Isaia Gabola, 15 - Nocera Inferiore	84014	Nocera Inferiore	Sa	Roberto Ferraro
58	WINTIME S.P.A	02155/12/13	2155-2-4	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 0003507)	Accreditato	via Molise 7/9, 80142 Napoli	via San Pasquale 44 Benevento	82100	Benevento	Bn	Roberto Ferraro
59	QUANTA S.p.A.	02163/01/14	2163-1-2	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal Prot. 1103-SG del 26/11/2004)	Accreditato	Via Assietta, 19 20161 Milano	Via Vincenzo Schiavo, 7 Salerno	84128	Salerno	Sa	Sandro Di Nardo
59	QUANTA S.p.A.	02163/01/14	2163-1-2	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal Prot. 1103-SG del 26/11/2004)	Accreditato	Via Assietta, 19 20161 Milano	Via Medina 40 Napoli	80133	Napoli	Na	Sandro Di Nardo
60	C.F.T. Campania Formazione e Lavoro	02190/03/14	2190-2-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Luigi Carbone 30, 80044 Ottaviano (Na)	Via Luigi Carbone 30, Ottaviano	80044	Ottaviano	Na	Rossana Bifulco
61	RANDSTAD ITALIA S.P.A	02200/03/14	2200-2-5	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 0001102)	Accreditato	Via Roberto Lepetit 8/10, 20124 Milano	Via Giovanni Porzio, 4 Isola F/3 Napoli	80143	Napoli	Na	Marco Ceresa
61	RANDSTAD ITALIA S.P.A	02200/03/14	2200-2-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 0001102)	Accreditato	Via Roberto Lepetit 8/10, 20124 Milano	Corso Vittorio Emanuele 57, Salerno	84124	Salerno	Sa	Marco Ceresa
62	Gi Group S.p.A	02203/04/14	2203-1-10	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1101/SG)	Accreditato	Piazza IV Novembre 5 - 20124 Milano	Via G. Porzio, Isola B5 Torre Francesco Napoli	80143	Napoli	Na	Maurizio Mirri
62	Gi Group S.p.A	02203/04/14	2203-1-10	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1101/SG)	Accreditato	Piazza IV Novembre 5 - 20124 Milano	Parco Gabriella , Via Giotto 34 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Maurizio Mirri
62	Gi Group S.p.A	02203/04/14	2203-1-10	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1101/SG)	Accreditato	Piazza IV Novembre 5 - 20124 Milano	Via SS Martiri Salernitani, 15 - Salerno	84123	Salerno	Sa	Maurizio Mirri
62	Gi Group S.p.A	02203/04/14	2203-1-10	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1101/SG)	Accreditato	Piazza IV Novembre 5 - 20124 Milano	Via Mascagni angolo via Verdi - Pomigliano D'Arco	80038	Napoli	Na	Maurizio Mirri
63	APS SannioIrpinia LAB	02208/04/14	2208-1-9	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Casali Interni, 83 -83018 San Martino Valle Caudina (Av)	Via Nazionale Appia snc - Roccabascerana	83016	Roccabascerana	Av	Daniela Miele

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
63	APS SannioIrpinia LAB	02208/04/14	2208-1-9	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Casali Interni, 83 -83018 San Martino Valle Caudina (Av)	Via Appia, 29 - Ceppaloni	82014	Ceppaloni	Bn	Daniela Miele
63	APS SannioIrpinia LAB	02208/04/14	2208-1-9	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Casali Interni, 83 -83018 San Martino Valle Caudina (Av)	Via Benevento, 91- Montesarchio	82016	Montesarchio	Bn	Daniela Miele
64	AEM NAPOLI - ASSOCIAZIONE EMOTIONAL MANAGER	02216/05/14	2216-1-5	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via G. Porzio n°4, Centro Direzionale Isola A3, scala B int.311 - 80143 Napoli	Via G. Porzio n°4, Centro direzionale Isola A3 sc B int.311 - Napoli	80143	Napoli	Na	Ugo D'Avanzo
65	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	02221/05/14	2221-1-6	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Cristoforo Colombo 456 - 00145 Roma	Via Alcide De Gasperi 55 - Napoli	80133	Napoli	Na	Vincenzo Silvestri
66	AMILI - ASSOCIAZIONE MULTISERVIZI IMPRESA E LAVORO ITALIA	02226/06/14	2226-2-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Pietro Micca, 2 - 81100 Caserta	Via Pietro Micca, 2 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Giorgio Nugnes
67	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Via Sant'Antonio da Padova, 42/44 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Andrea Alberico Malacrida
67	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Piazza Libertà, 32 - Avellino	83100	Avellino	Av	Andrea Alberico Malacrida
67	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Via Locatelli, 23 - Pomigliano D'arco	80038	Pomigliano D'arco	Na	Andrea Alberico Malacrida
67	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Via Grimoaldo Re, n.d. - Benevento	82100	Benevento	Bn	Andrea Alberico Malacrida
67	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Via Luigi Guercio, 285/287 Salerno	84100	Salerno	Sa	Andrea Alberico Malacrida
68	Mobility Hirpinia Labor S.r.l.	02252/07/14	2252-1-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal. Prov. Prot. 0000010 Del 05/02/2019)	Accreditato	Via Fontana Angelica, 1 – 83031 Ariano Irpino (Av)	Via Molini Trevico	83058	Trevico	Av	Maria Grazia Solimine
69	Noesi Evolution S.R.L. unipersonale	02273/08/14	2273-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal. Prov. Del 12/06/2017)	Accreditato	Via Vittoria Colonna, 14 – 80121 Napoli	Via Nazionale delle Puglie, 283 – San Vitaliano	80030	San Vitaliano	Na	Ciro Ciaccio
70	Create Connections	02285/09/14	2285-1-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via A. Vespucci, 9 - 80142 Napoli	Via Amerigo Vespucci, 9 - Napoli	80142	Napoli	Na	Giovanni Amoroso
71	fepropec claai	02286/09/14	2286-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Arena, 8 Loc. S. Benedetto - 81100 Caserta	Viale Lamberti, 7/9/11/13 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Bonifacio Antonio Di Donato

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
72	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-6	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0000244) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0000238)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	80143	Napoli	Na	Ugo D'Avanzo
72	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-7	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0000244) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0000238)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Corso Secondigliano, 166 - Napoli	80144	Napoli	Na	Ugo D'Avanzo
72	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-7	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0000244) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0000238)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Via Sant' Angelo, 310 Mirabella Eclano	83036	Mirabella Eclano	AV	Ugo D'Avanzo
72	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-7	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0000244) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0000238)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Via Case Rosse, n.19/B Salerno	84131	SALERNO	Sa	Ugo D'Avanzo
72	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/15	2293-1-7	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0000244) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0000238)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	via Giuseppe Mazzini, 6 - San Giorgio a Cremano	80046	San Giorgio a Cremano	Na	Ugo D'Avanzo
72	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/15	2293-1-7	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0000244) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0000238)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Corso Avezzano, 35 - Torre del Greco	80059	Torre del Greco	Na	Ugo D'Avanzo
73	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Gran Bretagna snc, Parco Aveco piano terra Santa Maria Capua Vetere	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	Katia Di Santo
73	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Felice Terracciano 233 - Pomigliano D'arco	80038	Pomigliano D'arco	Na	Katia Di Santo
73	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Pescatori n. 123, - Avellino	83100	Avellino	Av	Katia Di Santo
73	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Merano, n.2 Santa Maria Capua Vetere	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	Katia Di Santo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
73	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Mons. Tonino Bello n.3 - San Valentino Torio	84010	San Valentino Torio	Sa	Katia Di Santo
73	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via degli Olmi n.8 - Trentola-Ducenta	81038	Trentola-Ducenta	Ce	Katia Di Santo
74	LAVORO.DOC S.P.A.	02325/10/14	2325-2-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 8567)	Accreditato	Via A. Moro snc c/o. "IL GRANAIO"- 84098 PONTECAGNANO FAIANO (Sa)	Via Luigi Amabile, 25p-25q Avellino	83100	Avellino	Av	Alfonso Magliacano
74	LAVORO.DOC S.P.A.	02325/10/14	2325-2-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 8567)	Accreditato	Via A. Moro snc c/o. "IL GRANAIO"- 84098 PONTECAGNANO FAIANO (Sa)	Via A. Moro c.c. "IL GRANAIO" PONTECAGNANO FAIANO	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	Alfonso Magliacano
74	LAVORO.DOC S.P.A.	02325/10/14	2325-2-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 8567)	Accreditato	Via A. Moro snc c/o. "IL GRANAIO"- 84098 PONTECAGNANO FAIANO (Sa)	Piazzetta Settembrini, 12 - Napoli	80139	Napoli	Na	Alfonso Magliacano
75	HUMANGEST SPA	02329/10/14	2329-2-3	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 0022415)	Accreditato	Via Vomano, 6 - 65129 Pescara	Via Unità italiana, 41/43 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Barbara Garofoli
75	HUMANGEST SPA	02329/10/14	2329-2-3	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 0022415)	Accreditato	Via Vomano, 6 - 65129 Pescara	Via G. Porzio, n. 4 – Centro Direzionale Isola F/12 Napoli	80143	Napoli	Na	Barbara Garofoli
76	AMESCI	02335/10/14	2335-1-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Centro direzionale, via G. Porzio Isola E3 - Napoli	Centro direzionale, via G. Porzio Isola E3 - Napoli	80143	Napoli	Na	Enrico Maria Borrelli
77	WAC - Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	02348/11/14	2348-2-6	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	via P. Greco, 6 - 83100 Avellino	via P. Greco, 6 - Avellino	83100	Avellino	Av	Raffaele D'Elia
78	Unione Provinciale Artigiani e Piccole Imprese Benevento - Aderente a Claai Nazionale	02354/11/14	2354-1-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Almerico Meomartini, 80 - 82100 Benevento	Via Almerico Meomartini, 80 - Benevento	82100	Benevento	Bn	Antonio Campese
79	CARPE DIEM	02364/11/14	2364-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Ferrarecce, 82- 81100 Caserta	Via Ferrarecce, 82- 81100 Caserta	81100	Caserta	Ce	Clemente Golino
80	Orienta spa	02372/12/14	2372-1-2	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot.1106/SG)	Accreditato	Viale Luigi Schiavonetti , 270/300 - 00173 Roma	via Giovanni Porzio 4 - centro direzionale - Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Biazzo
80	Orienta spa	02372/12/14	2372-1-2	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot.1106/SG)	Accreditato	Viale Luigi Schiavonetti , 270/300 - 00173 Roma	Via Nazionale, 4 - Torrette di Mercogliano	83013	Mercogliano	Av	Giuseppe Biazzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
81	ASSOCIAZIONE EXPOITALY	02402/02/15	2402-1-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Cimaglia, 8 - 80059 Torre del Greco (Na)	Via Cimaglia, 8 - Torre del Greco (Na)	80059	Torre del Greco	Na	Antonio Altiero
82	Assist Srl	02404/02/15	2404-1-3	5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal TI prot. 19179)	Accreditato	Corso Buenos Aires, 45 -20124 Milano	Via Toledo 292 - Napoli	80132	Napoli	Na	Fabio Vastarelli
82	Assist Srl	02404/02/15	2404-1-3	5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal TI prot. 19179)	Accreditato	Corso Buenos Aires, 45 -20124 Milano	Via Palatucci, 17- Battipaglia	84091	Battipaglia	Sa	Fabio Vastarelli
83	Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a	02409/02/15	2409-1-7	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot.1207/SG)	Accreditato	Via Pisa, n.29 - 10152 Torino	Via Santi Martiri Salernitani, 15 - Salerno	84123	Salerno	Sa	Giuseppe Garesio
83	Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a	02409/02/15	2409-1-7	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot.1207/SG)	Accreditato	Via Pisa, n.29 - 10152 Torino	Via Ponte di Tappia n. 47 – Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Garesio
83	Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a	02409/02/15	2409-1-7	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot.1207/SG)	Accreditato	Via Pisa, n.29 - 10152 Torino	Via Gasparri, 18 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Giuseppe Garesio
84	M.C.S. Academy srl	02415/03/15	2415-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal 134 del 31/10/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Prov. del 19/07/2017.)	Accreditato	C.da Campo Reale- Area Pip snc- Ariano Irpino (Av)	C.da Campo Reale- Area Pip snc- Ariano Irpino (Av)	83031	Ariano Irpino	Av	Scauzillo Gabriele
84	M.C.S. Academy srl	02415/03/15	2415-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal 134 del 31/10/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Prov. del 19/07/2017.)	Accreditato	C.da Campo Reale- Area Pip snc- 83031 Ariano Irpino (Av)	Via Cardito, 202 – Ariano Irpino	83031	Ariano Irpino	Av	Scauzillo Gabriele
85	VIRVELLE S.R.L.	02448/04/15	2448-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Provv. Del 24/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Prov. Prot anpal/12830 del 6/12/2017)	Accreditato	Corso Vittorio Emanuele, 94 - 84122 Salerno	Corso Vittorio Emanuele, 94 - Salerno	84122	SALERNO	Sa	Luca Senatore
86	I.N.F.A.P. CAMPANIA	02449/04/15	2449-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Viale Europa 63 – Torre del Greco (Na)	I.N.F.A.P. Regione Campania 2 Via Parmenide, 8 – Salerno	84131	Salerno	Sa	Rosario Pinto
87	Coordinamento F.A.I.	02457/04/15	2457-1-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Poggioreale, 11- Centro Polif. INAIL Torre - 80143 Napoli	Via Poggioreale, 11- Centro Polif. INAIL Torre - Napoli	80143	Napoli	Na	Felice Santoriello
88	FORM RETAIL S.R.L.	02464/04/15	2464-2-1	3. Intermediazione (Aut. Prov. Del 14/07/2016)	Accreditato	Piazza dei Martiri, 30 – 80121 Napoli	Via Galliano, 10 - Afragola	80021	Afragola	Na	Tommaso Isernia
88	FORM RETAIL S.R.L.	02464/04/15	2464-2-1	3. Intermediazione (Aut. Prov. Del 14/07/2016)	Accreditato	Piazza dei Martiri, 30 – 80121 Napoli	Via Cappella Vecchia, 8 – Napoli	80121	Napoli	Na	Tommaso Isernia
89	Ass. Oggilavoro	02489/06/15	2489-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Corso A. de Gasperi, 169 80053 - Castellammare di Stabia	Corso A. de Gasperi, 169 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Bartolo Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
90	Power giob srl	02506/07/15	2506-1-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min Prov. Prot. 39/0012970)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	via statale 145, n. 39 - Pompei	80045	Pompei	Na	Ciro Nicolò Del Sorbo
90	Power giob srl	02506/07/15	2506-1-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min Prov. Prot. 39/0012970)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	Via Due Principati, 31- Avellino	83100	Avellino	Av	Ciro Nicolò Del Sorbo
90	Power giob srl	02506/07/15	2506-1-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min Prov. Prot. 39/0012970)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	Via Belvedere, 33 - Battipaglia (Sa)	84091	Battipaglia	Sa	Ciro Nicolò Del Sorbo
91	PERSEO S.P.A. IMPRESA SOCIALE	02527/09/15	2527-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000070 del 01/06/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000070 del 01/06/2018)	Accreditato	Via Antonio Amato 20/22 - 84131 Salerno	Via Antonio Amato 20/22 - 84131 Salerno	84131	Salerno	Sa	Salvatore Salzillo
92	BRIDGE SRL	02574/12/15	2574-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov.)	Accreditato	Via Domenico Fontana,135 b - 80128 Napoli	Via Domenico Fontana,135 - Napoli	80128	Napoli	Na	Anna Raiola
93	Inversione di marcia A.P.S.	02584/01/16	2584-1-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via della Pace, 9 - 81033 Casal di Principe (CE)	Via della Pace, 9 Casal di Principe	81033	Casal di Principe	Ce	Antonio Coppola
94	SLAB ITALIA SRL	02585/01/16	2585-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000044 del 06/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000044 del 06/04/2018)	Accreditato	Via degli Orseolo 46 – 00148 Roma	Corso A. de Gasperi, 285 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Luigi D'Oriano
94	SLAB ITALIA SRL	02585/01/16	2585-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000044 del 06/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000044 del 06/04/2018)	Accreditato	Via degli Orseolo 46 – 00148 Roma	Via Roma, 125 Battipaglia	84091	Battipaglia	Sa	Luigi D'Oriano
95	TM Consulting srl	02589/01/16	2589-1-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0000982) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0000984)	Accreditato	Via Antiniana 2/G isolato 2 – 80078 Pozzuoli (Na)	Via Galileo Galilei, 17 Caserta	80078	Caserta	Ce	Claudia Ciotola
95	TM Consulting srl	02589/01/16	2589-1-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0000982) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0000984)	Accreditato	Via Antiniana 2/G isolato 2 - 80078 Pozzuoli (Na)	Via Antiniana, 2G IS.2 – Pozzuoli	80078	Pozzuoli	Na	Claudia Ciotola
96	Associazione Studi e Ricerche Economiche Kompetere	02601/02/16	2601-1-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Don Giovanni Minzoni, 17 - 80026 Casoria (NA)	Via Don Giovanni Minzoni, 17 - Casoria	80026	Casoria	Na	Riccardo Musto
97	4 M.A.N. CONSULTING S.R.L.	02606/03/16	2606-2-1	4. Ricerca e selezione del personale Autorizzazione del 24/01/2017	Accreditato	Via Castellammare 148 - 80054 Gragnano (Na)	Via Ferrante Imparato, 495 – Napoli	80146	Napoli	Na	Roberto Castaldo
98	Associazione di promozione sociale Carpe Diem	02607/03/16	2607-1-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via San Gennaro, 6 - 82100 Benevento	Via San Gennaro, 6 Benevento	82100	Benevento	Bn	Ada Di Dio

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
99	FORMACERT	02615/03/16	2615-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Area Asi via Consortile snc – 81032 Carinaro (Ce)	Area Asi via Consortile snc – Carinaro (Ce)	81032	Carinaro	Ce	Diego Venanzoni
100	PROFESSIONAL ADR S.R.L.	02622/04/16	2622-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Provv. del 07/07/2016)	Accreditato	via Trabucco, 7 - 81031 Aversa (Ce)	via Trabucco, 7 - Aversa (Ce)	81031	Aversa	Ce	Luigi Schiavone
100	PROFESSIONAL ADR S.R.L.	02622/04/16	2622-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Provv. del 07/07/2016)	Accreditato	via Trabucco, 7 - 81031 Aversa (Ce)	Via Santa Maria di Costantinopoli alle Mosche, 29 - Napoli	80142	Napoli	Na	Luigi Schiavone
101	AGR CONSULTING SRL	02639/05/16	2639-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000043 del 08/04/2019) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000043 del 08/04/2019)	Accreditato	Via Carmine Turco, 4 – 84091 Battipaglia (Sa)	Via Carmine Turco, 4 – Battipaglia (Sa)	84091	Battipaglia	SA	Aniello Ianniello
102	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Belli, 47 Atripalda	83042	Atripada	Av	Gennaro Pirozzi
102	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Toledo, 156 Napoli	80120	Napoli	Na	Gennaro Pirozzi
102	Isco adr srl	02646/05/17	2646-2-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via dei Longobardi, Benevento	84100	Benevento	Bn	Gennaro Pirozzi
102	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Alfredo Nobel nr. 2 – Aversa	81031	Aversa	Ce	Gennaro Pirozzi
102	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Fioretti nr. 2 - Avellino	83100	Avellino	Av	Gennaro Pirozzi
102	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	via Copernico 53 Bellizzi (SA)	84092	Bellizzi	SA	Gennaro Pirozzi
103	SmartJob Spa	02649/06/16	2649-1-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov. 0007924)	Accreditato	Via Volpicella, 344 - 80147 Napoli	Viale Lamberti, Caserta	81100	Caserta	Ce	Giuseppe Di Donato
103	SmartJob Spa	02649/06/16	2649-1-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov 0007924)	Accreditato	Via Volpicella, 344 - 80147 Napoli	Via Almerico Meomartini, 80 Benevento	82100	Benevento	Bn	Giuseppe Di Donato
103	SmartJob Spa	02649/06/16	2649-1-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov 0007924)	Accreditato	Via Volpicella, 344 - 80147 Napoli	Via Michelangelo Diana – San Cipriano di Aversa	81036	San Cipriano di Aversa	Ce	Giuseppe Di Donato
103	SmartJob Spa	02649/06/16	2649-1-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov 0007924)	Accreditato	Via Volpicella, 344 - 80147 Napoli	via G.Porzio Centro Direzionale Isola G.1 - Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Di Donato
104	Gruppo Lombardo	02656/06/16	2656-1-2	4.Ricerca e selezione del personale 5.supporto alla ricollocazione del personale (Aut.Anpalprovv.del 29.06.2016)	Accreditato	P.tta Settembrini, 12 -80139 Napoli	P.tta Settembrini, 12 - Napoli	80139	Napoli	Na	Stefania Scognamiglio

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
104	Gruppo Lombardo	02656/06/16	2656-1-2	4.Ricerca e selezione del personale 5.supporto alla ricollocazione del personale (Aut.Anpalprovv.del 29.06.2016)	Accreditato	P.tta Settembrini, 12 - 80139 Napoli	Piano Alvanella - Monteforte Irpino	83024	Monteforte Irpino	Av	Stefania Scognamiglio
105	JOB GROUP SRL	02682/09/16	2682-1-1	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Provv. del 12/07/2016)	Accreditato	Via Robert Baden-Powell, 2- 10024 Moncalieri (To)	Via Monticello 12 - Airola	82011	Airola	Bn	Amalia Ruggiero
105	JOB GROUP SRL	02682/09/16	2682-1-1	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Provv. del 12/07/2016)	Accreditato	Via Robert Baden-Powell, 2- 10024 Moncalieri (To)	Via Paul Harris, 21 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Amalia Ruggiero
106	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-4	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	84129	Salerno	Sa	Giovanpaolo Gaudino
106	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-4	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Viale dei Bersaglieri, 32/b - Caserta	81100	Caserta	Ce	Giovanpaolo Gaudino
106	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-4	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Via dei Longobardi, 19 - Benevento	82100	Benevento	Bn	Giovanpaolo Gaudino
106	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-4	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Via Provinciale Botteghelle di Portici, 139 - Napoli	80147	Napoli	Na	Giovanpaolo Gaudino
106	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-4	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Vico Scalciccia, 15 bis - Napoli	80142	Napoli	Na	Giovanpaolo Gaudino
106	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-4	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Corso Vittorio Emanuele II n 76 - Avellino	83100	Avellino	Av	Giovanpaolo Gaudino
106	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-4	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Via Colonnette, 1 – Benevento	82100	Benevento	Bn	Giovanpaolo Gaudino
107	CONFEDERAZIONE GENERALE EUROPEA DATORIALE	02708/10/16	2708-1-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via San Sovino, 265 B - 10151 Torino	Corso Alcide de Gasperi, 285 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Luigi D'Oriano
108	C'è Form Srl	02751/02/17	2751-2-1	4.Ricerca e selezione del personale (Aut.Anpal provv.del 19.05.2017)	Accreditato	Via Amerigo Vespucci, 9 – Napoli	Via Amerigo Vespucci, 9 – Napoli	80142	Napoli	Na	Carmela Alosa

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
109	ASSOCIAZIONE CSF SOCIAL	02803/06/17	2803-1-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Signorelli, 25 A - 80017 Melito di Napoli (Na)	Via Signorelli, 25 A Melito di Napoli (Na)	80017	Melito di Napoli	Na	Valentina Mauro
110	Associazione Scuola Progetto Futuro e Volontariato	02813/08/17	2813-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Giulio Natta, 6 – 80126 Napoli	Via Vietri, 21 Avellino	83100	Avellino	Av	Giuseppina Sirico
111	KOMPETERE SRL	02832/10/17	2832-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. 0010350 del 18/10/2018)	Accreditato	Traversa Michelengelo, 16 - 80026 Casoria	Via Don Minzoni, 12 Casoria	80026	Casoria	Na	Massimiliano Musto
111	KOMPETERE SRL	02832/10/17	2832-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. 0010350 del 18/10/2018)	Accreditato	Traversa Michelengelo, 16 - 80026 Casoria	Via Roma, 29 Solopaca	82036	Solopaca	Bn	Massimiliano Musto
112	UNIONE IMPRENDITORI E DATORI DOMESTICI	02865/03/18	2865-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via di san Basilio 41 00142 Roma	Via F. Renella, 113 Caserta	81100	Caserta	Ce	Antonella Natale
113	JOB LINK SRL	02868/04/18	2868-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. ANPAL prov. prot. 0000158 del 07/12/2018) 5: Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. ANPAL prov. prot. 0000158 del 07/12/2018)	Accreditato	Via Epomeo, 496 - 80126 Napoli	Via G.Porzio Isola A3 Napoli	80141	Napoli	Na	Giuseppina Sirico
113	JOB LINK SRL	02868/04/18	2868-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. ANPAL prov. prot. 0000158 del 07/12/2018) 5: Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. ANPAL prov. prot. 0000158 del 07/12/2018)	Accreditato	Via Epomeo, 496 - 80126 Napoli	Via Vietri, 21 Avellino	83100	Avellino	Av	Giuseppina Sirico
114	Gemini Srl	02873/04/18	2873-1-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018)	Accreditato	Via Trebazio, 1 - 84040 Casal Velino (Sa)	Via Trebazio, 1 Casal Velino	84040	Casal Velino	SA	Ignazio Maritato
114	Gemini Srl	02873/04/18	2873-1-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018)	Accreditato	Via Trebazio, 1 - 84040 Casal Velino (Sa)	Via Camillo Cucca, 21 – Brusciano	80031	Brusciano	Na	Ignazio Maritato
114	Gemini Srl	02873/04/18	2873-1-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018)	Accreditato	Via Trebazio, 1 - 84040 Casal Velino (Sa)	Corso Garibaldi, 18 Baiano	83022	Baiano	Av	Ignazio Maritato
115	ETJCA SPA	02905/08/18	2905-1-1	1: Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal del 23/02/2005)	Accreditato	Corso Sempione, 39 – 20145 Milano	Via G. Porzio Isola E2 Napoli	80143	Napoli	Na	Guido Crivellin
115	ETJCA SPA	02905/08/18	2905-1-1	1: Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal del 23/02/2005)	Accreditato	Corso Sempione, 39 – 20145 Milano	Via Luigi Guercio, 197 Salerno	84134	Salerno	Sa	Guido Crivellin
116	DURING AGENZIA PER IL LAVORO SPA	02911/09/18	2911-1-1	Sezione 1: Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Del 13/12/2004)	Accreditato	Via Cavalli, 42 – 10138 Torino	C.so Umberto I 187 Caivano (Na)	80023	Caivano	Na	Giovanni Quatera

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
116	DURING AGENZIA PER IL LAVORO SPA	02911/09/18	2911-1-1	Sezione 1: Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Del 13/12/2004)	Accreditato	Via Cavalli, 42 – 10138 Torino	Via Fulvio Renella, snc Caserta	81100	Caserta	Ce	Giovanni Quatera
117	Projenia Società Cooperativa	02916/09/18	2916-1-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Casali Interni, 56 - 83018 San Martino Valle Caudina (Av)	Via Marchetiello, 6 Montesarchio	82016	Montesarchio	Bn	Luca Mauriello
118	LABOR LINE S.R.L.	02917/09/18	2917-1-1	Soggetti privati - Autorizzazione Anpal in via provvisoria del 13/04/2017	Accreditato	Via Loggia dei Pisani, 25 – 80133 Napoli	Piazza Bovio, 22 - Napoli	80133	Napoli	Na	Gabriele Fasano
118	LABOR LINE S.R.L.	02917/09/18	2917-1-1	Soggetti privati – Autorizzazione Anpal in via provvisoria del 13/04/2017	Accreditato	Via Loggia dei Pisani, 25 – 80133 Napoli	Via Rivarano 16/a – Monteforte Irpino	83024	Monteforte Irpino	Av	Gabriele Fasano
119	ASSOEFA LAVORO	02922/09/18	2922-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000110 del 24/09/2018) 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000110 del 24/09/2018)	Accreditato	Via Antonio Amato 20/22 - 84131 Salerno	Via Antonio Amato 20/22 sc. A - Salerno	84131	Salerno	SA	Alfonso Muoio
120	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE GIOVANIMENTOR	02924/10/18	2924-1-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Roma, 28/C - 81027 San Felice a Cancello (Ce)	Via Roma, 28/C - San Felice a Cancello (Ce)	81027	San Felice a Cancello	Ce	Agostino Nostrale
121	Demetra Lavoro Società Cooperativa Sociale ETS	02925/10/18	2925-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000145 del 06/12/2018) 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000145 del 06/12/2018)	Accreditato	Via Polveriera, 412 – 80035 Nola (Na)	Via Polveriera, 412 - Nola	80035	Nola	Na	Vincenzo Menichino
121	Demetra Lavoro Società Cooperativa Sociale ETS	02925/10/18	2925-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000145 del 06/12/2018) 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000145 del 06/12/2018)	Accreditato	Via Polveriera, 412 – 80035 Nola (Na)	Via Santa Maria a Cubito - Villa Literno	81039	Villa Literno	Ce	Vincenzo Menichino
122	FORMANET SRL	02967/02/19	2967-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000016 del 05/02/2019 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000016 del 05/02/2019	Accreditato	Via Loggia dei Pisani, 25 – 80133 Napoli	Viale Europa, 34 – Pollena Trocchia	80040	Pollena Trocchia	Na	Domenico Perna
122	FORMANET SRL	02967/02/19	2967-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000016 del 05/02/2019 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000016 del 05/02/2019	Accreditato	Via Loggia dei Pisani, 25 – 80133 Napoli	Viale Kennedy – Aversa	81031	Aversa	Ce	Domenico Perna
123	AMALTEA LAB S.R.L.	02968/02/19	2968-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000011 del 05/02/2019 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000011 del 05/02/2019	Accreditato	Via Goffredo Malaterra, 13 – 80136 Napoli	Via Goffredo Malaterra, 13 – Napoli	80136	Napoli	Na	Manuela Galiero
123	AMALTEA LAB S.R.L.	02968/02/19	2968-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000011 del 05/02/2019 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000011 del 05/02/2019	Accreditato	Via Goffredo Malaterra, 13 – 80136 Napoli	Via Giosuè Carducci snc – Ortella di Atella (Ce)	81030	Ortella di Atella	Ce	Manuela Galiero

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco Regionale degli operatori accreditati in modalità provvisoria che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
1	ADIM SRL	00329/01/05	329-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Prov. Del 01/08/2017)	Accreditato Provvisorio	via Calabria, 56 – 00187 Roma	Via Fontananuova, 68 Ariano Irpino	83031	Ariano Irpino	Av	Rosanna Gorga
2	Confcommercio Campania	01563/06/07	1563-2-1	Aut. Anpal Intermediazione ope legis ex art. 6	Accreditato Provvisorio	Via Medina, 40 – 80133 Napoli	Via Medina, 40 – Napoli	80133	Napoli	Na	Giacomo Errico
3	DEAFORM SRL	01790/07/10	1790-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000068 del 08/05/2019)	Accreditato Provvisorio	Via dell'Industria 136 – 84092 Bellizzi (Sa)	Via Copernico, 51/55 – Bellizzi	84092	Bellizzi	SA	Daniele Camicia
4	CARPE DIEM S.R.L	02913/09/18	2913-2-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000152 del 07/12/2018) 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000152 del 07/12/2018)	Accreditato Provvisorio	Via Ferrarecce, 82- 81100 Caserta	Via Ferrarecce, 82- Caserta	81100	Caserta	Ce	Emilia Dora
4	CARPE DIEM S.R.L	02913/09/18	2913-2-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000152 del 07/12/2018) 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000152 del 07/12/2018)	Accreditato Provvisorio	Via Ferrarecce, 82- 81100 Caserta	Via Sarno, 195 – Ottaviano	80044	Ottaviano	Na	Emilia Dora
5	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE CEPI -SALERNO	02964/02/19	2964-1-1	Aut. Anpal Intermediazione ope legis ex art. 6	Accreditato Provvisorio	Via Cacciatori del'Irno, 3 – 84027 Salerno	Via Cacciatori del'Irno, 3 – Salerno	84027	Salerno	SA	Claudio Pisapia
6	Associazione Enir	03004/04/19	3004-1-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato Provvisorio	Via Vincenzo Belli – 83042 Atripalda (Av)	Via Vincenzo Belli – Atripalda (Av)	83042	Atripalda	Av	Gianluca Carullo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco regionale degli operatori non accreditati

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
1	Dedalus cooperativa sociale	00824/10/05	824-2-5	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Non Accreditato per rinuncia	Via Vicinale Santa Maria del Pianto Torre 1 - 80143 Napoli	Officine Gomitoli Piazza E. De Nicola, 46 – Napoli	80139	Napoli	Na	Elena De Filippo
2	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov)	Sede non accreditata per rinuncia	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Vicoletto Santa Lucia, 6 - Salerno	84121	Salerno	Sa	Gennaro Pirozzi
2	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov)	Sede non accreditata per rinuncia	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Umberto I°, Sant'Anastasia	80048	Sant'Anastasia	Na	Gennaro Pirozzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 5 del 24/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE. PRESA D'ATTO ELENCHI AI SENSI DELLA D.G.R. N.242-2013 - SEZ. A-B

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;

- *che con D.G.R. n.315/2011 la Regione ha emanato le ª nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziataº , come integrata e modificata con D.G.R.n.808 del 23.12.2015;*

- che con D.D. 81 del 26.3.2012 veniva approvata la ª Procedura di accreditamento per l'erogazione della Formazione a Distanza (FAD)º

- *che con D.G.R. n.195/2012 e n 646/2012 sono state approvate le Linee guida per l'avvio nuovo sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale rivolte agli Istituti Professionali e agli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Campania;*

- che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il ª *Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoroº ;*
- che la citata D.G.R. n. 242 del 22.7.2013, ai sensi della Legge Regionale 14/09 e del Regolamento attuativo n.9/09, all'art. 3, stabiliva che presso l'ARLAS era costituito l'Elenco Regionale dei soggetti che erogano servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro;

- che con Decreto Dirigenziale n.1211 del 28.12.2017 venivano pubblicate le Nuove linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative e disposto la sospensione delle nuove istanze;

- che con D.G.R. n. 294 del 15.5.2018 venivano pubblicate le Linee Guida per la Formazione Professionale Autofinanziata ± Revoca della D.G.R. n.315/2011;

- che con Decreto Dirigenziale n.1622 del 21.12.2018 veniva disposto lo sblocco della presentazione delle nuove istanze di accreditamento;

CONSIDERATO

a) che ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 18 gennaio 2016 n. 1, è stata disposta la soppressione dell'ARLAS;
b) che ai sensi del comma 2, art. 1, della suindicata L.R. n. 1/16, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa, le funzioni di competenza dell'ARLAS vengono esercitate dalla struttura amministrativa competente della Giunta Regionale;
c) che con Decreto n.35 del 24.2.2016 sono state assegnate all'Unità Operativa Dirigenziale 03 Controlli e Vigilanza, della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, le competenze e le attività inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di Istruzione, Formazione e Lavoro precedentemente assegnate all'ARLAS;

CONSIDERATO, altresì,

a) che con nota prot. n. 708 del 23.5.2019, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 23.5.2019 al prot. n. 2019.0326187, il Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n.1/2016 ha trasmesso alla DG 50 11 competente, gli elenchi aggiornati al 22.5.2019 così come di seguito indicato:
Allegato A - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati** per conclusione positiva dell'istruttoria ;
Allegato B - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati in modalità provvisoria** per domanda consegnata**,** in istruttoria o in integrazione;
Allegato C - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Non Accreditati** per rinuncia sede e/o accreditamento e per mancata integrazione nei termini
b) che l'istruttoria documentale è stata effettuata dal personale in servizio presso l' Arlas in liquidazione ex L.R. n.1\2016 i cui esiti sono stati trasmessi con la nota indicata al precedente punto a);

RITENUTO

di prendere atto, nelle more della definizione di un nuovo sistema di accreditamento degli Organismi di Istruzione e Formazione Professionale degli elenchi trasmessi con prot. n. 708 del 23.5.2019 e aggiornati al 22.5.2019, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 23.5.2019 al prot. n. 2019.0326187, e di seguito indicati:

a) **Allegato A** - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati** per conferma dei requisiti o per conclusione istruttoria;

b) **Allegato B** - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati in modalità provvisoria** per domanda consegnata**,** in istruttoria o in integrazione;

c)**Allegato C -** elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Non Accreditati** per rinuncia sede e/o accreditamento e per mancata integrazione nei termini

VISTO

- la L.R. n.14/09 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 315/11
- la D.G.R. n. 195/12
- il D.D. n. 81/12
- la D.G.R. n. 242/13
- la D.G.R. n. 808/15
- la L.R. n. 1/2016
- il D.D. n. 35/16
- il D.D. n. 1211/2017
- la D.G.R. n. 294/18
- D.D. 1622/18

Alla stregua dell' istruttoria documentale compiuta dagli uffici dell' ARLAS in liquidazione i cui esiti sono stati trasmessi con la nota prot. n. 708 del 23.5.2019 acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 23.5.2019 al prot. n. 2019.0326187

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto, nelle more della definizione di un nuovo sistema di accreditamento degli Organismi di Istruzione e Formazione Professionale degli elenchi trasmessi con prot. n. 708 del 23.5.2019 ed aggiornati al 22.5.2019, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 23.5.2019 al prot. n. 2019.0326187, e di seguito indicati:

a) **Allegato A** - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati** per conclusione positiva dell'istruttoria;

b) **Allegato B** - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati in modalità provvisoria** per domanda consegnata**,** in istruttoria o in integrazione;

c) **Allegato C -** elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Non Accreditati** per rinuncia sede e/o accreditamento e per mancata integrazione nei termini

2) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e\o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all'Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG 50 11, all' Autorità di Gestione FSE, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	E.I.T.D. Scarl	16-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Nuova Poggioreale 61 - Torre 6	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Giuseppe Anepeta
2	Centro Fisiokinesiterapico Cilento Srl	18-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Angelo Rubuno 281	84078	Vallo della Lucania	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio sanitari	Nello Luongo
3	SCF Servizi Consulenza Formazione Snc	30-1-5	A		Accreditato	Via Nuova San Marco 1	81016	Piedimonte Matese	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio-sanitari	Rosanna Orsola Tommasone
4	Scuola C.E.T.	41-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via De Gasperi 35 - Trav.sa Gambardella	84016	Pagani	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonella Rossi
5	MULTINET Scarl	56-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via E. Fermi 12	84012	Angri	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Assunta Quaglini
6	Jobiz formazione Srl	59-1-5	A		Accreditato	Via Sabato Visco 24/A	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Marco Augusto Baione
7	ASIPS	60-1-5	A		Accreditato	Piazza Sant'Anna	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche	Tommaso De Simone
8	S.E.F. Scuola Estetica Fontanella di Raimondo Raffaele e C. s.n.c.	64-2-6	B		Accreditato	Via Filippo Caruso 25	80014	Giugliano in Campania	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Raffaele Raimondo
9	CON.FOR Consorzio per la Formazione Professionale	65-1-6	B		Accreditato	Via Molise 7/9	80142	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Angelo Ferrara
10	Centro Scolastico ASPI Srl	76-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Astolfi 14	81013	Caiazzo	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Pietro Volpe
11	Formazione Il Tari' scrl	85-1-6	B		Accreditato	Zona ASI Sud - Marcianise	81025	Marcianise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio incastonatura 2 laboratori orafo 2 laboratori orologeria	Giuseppe Casillo
12	Centro Studi per la Formazione Campania Sviluppo	90-1-4	A		Accreditato	Piazza Garibaldi 26	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Canzanella
13	Assoedu	93-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Abignente snc	84087	Sarno	Sa	6 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Troise
14	MATER Società consortile a responsabilità limitata	95-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Brecce a S. Erasmo 112	80146	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Fiorentino
15	Associazione Cultura e Formazione	112-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via S. Antonio Abate 162/172	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Esposito
16	Ente di Formazione Professionale Nuovi Orizzonti	121-1-5	A		Accreditato	Via Eduardo Landi 7	81034	Mondragone	Ce	3 aule didattiche	Angela Daniela Iannone
16	Ente di Formazione Professionale Nuovi Orizzonti	121-1-5	A		Accreditato	Via Giorgio De Chirico 3	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica	Angela Daniela Iannone
17	Agricoltura è vita Campania	122-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via delle Puglie 34	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alessandro Mastrocinque

fonte: http://burc.regione.campania.it

18	Cosvitec Soc. Cons. a rl	143-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Galileo Ferraris 171	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio chimica	Antonietta Palumbo
19	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	150-1-6	A		Accreditato	Viale Parmenide - Fraz. Marina	84046	Ascea	Sa	4 aule didattiche 1 aula informatica	Marcello D'Aiuto
20	ILAS Srl	153-1-4	B		Accreditato	Via Alcide De Gasperi 45	80133	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Giovanni Scognamiglio
21	Ennedi Service Srl	158-1-5	A		Accreditato	Via G. Ferraris 187	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Annunziata Onesti
22	E. D. P. Ente Didattico Professionale	160-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Largo Salvatore Scoca 2	83100	Avellino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Armerini
23	Uniconsul Srl	165-1-8-S	A	Sì	Accreditato	Via Caduti di Superga 18/20	84016	Pagani	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Marrazzo
24	Consorzio Format	177-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Rosa Jemma 2 c.d. Pastena	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Vecchio
25	Impresa Sociale Europe L.I.F.E. Coop. a R.L.	208-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Largo 4 Agosto 1943 4	84025	Eboli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Domenico Cuozzo
26	STOA' S.c.p.A.	210-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Corso Resina 283	80056	Ercolano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Enrico Cardillo
27	Associazione A - F.O.R.	222-1-4	A		Accreditato	Via Granati 5	84127	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Massimiliano Casaburi
28	Congrezione Suore Salesiane dei Sacri Cuori (Istituto Filippo Smaldone)	245-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Vito Lembo 1	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Anna De Giorgi
29	Management House Italia Srl	246-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Zona Industriale Località Campoceraso	83030	Torre le Nocelle	Av	3 aule didattiche	Eugenio Abate
30	ERFAP UIL CAMPANIA	249-1-8-S	A	Sì	Accreditato	Piazzale Immacolatella Nuova 5	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Andrea Lanzetta
31	Ente di Formazione Professionale Assofram Srl	265-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Principe di Piemonte 131	80026	Casoria	Na	10 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore 1 Laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Raffaele Pagano
32	Ente di Formazione Professionale Assofram Srl	265-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Vicinale S. Maria del Pianto Torre 1	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatura 1 laboratorio estetica	Raffaele Pagano
33	Istituto Universitario della Mediazione Academy School Srl	268-1-6	A		Accreditato	Piazza N. Amore 6	80138	Napoli	Na	3 aule didattiche	Edoardo Maria Piccirilli

fonte: http://burc.regione.campania.it

34	Centro Formazione e Sicurezza in Edilizia della Provincia di Benevento (C.F.S.)	270-1-4	A		Accreditato	Via Maria Pacifico	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Albano Della Porta
35	Espansione Srl	272-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Cesare Uva 3	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Antonio Bolognese
35	Espansione Srl	272-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via M. Capozzi 28	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Antonio Bolognese
36	Scuola di Formazione Nadel di Guido Vaccaro	275-1-6	A		Accreditato	Via On. F. Napolitano 58	80035	Nola	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Guido Vaccaro
36	Scuola di Formazione Nadel di Guido Vaccaro	275-1-6	A		Accreditato	Piazza Cavour 19	80137	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Guido Vaccaro
37	Associazione Leo Onlus	278-1-6	A		Accreditato	Via Valle 14	81020	Valle di Maddaloni	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio eletticità elettronica	Antonio Palma
38	La Piramide Srl	288-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via G. Cucci 32	84014	Nocera Inferiore	Sa	3 aule didattiche 2 laboratori estetica 2 laboratori acconciatore	Gennaro Maria Maiorino
39	ASSO.EFA	289-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via S. Antonio 1	84025	Eboli	Sa	3 aule didattiche	Lucia Cipriano
40	FAPAS Formazione Artistica Per Acconciatori Sanniti S.C.r.l.	308-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via C. Pisacane 41	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Angelo Iscaro
41	ASMEFORM soc. cons. a r.l.	327-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via G. Porzio CdN Is G1	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro Tarallo
42	ADIM SRL	329-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Nuova Poggioreale 61 Centro Polifunzionale Inail Torre 7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosanna Gorga
42	ADIM SRL	329-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Piazza Domenico Pica	84037	Sant'Arsenio	Sa	5 aule didattiche 1 aula informatica	Rosanna Gorga
43	I.P.E. - Istituto per ricerche ed attivita' educative	333-1-6	A		Accreditato	Riviera di Chiaia 264	80121	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lorenzo Burdo
44	Consorzio per la Formazione e la Comunicazione Multimediale FOCOM	336-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Scarfoglio 22	80125	Napoli	Na	3 aule didattiche	Sergio Mazio
45	Associazione Studio In	337-1-5	A		Accreditato	I Trav.sa Licola Patria 65	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Varriale
46	Intesa San Paolo Formazione S.c.p.a	340-1-5	A		Accreditato	Via Paolo Emilio Imbriani 14	80133	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Renato Dorrucci

fonte: http://burc.regione.campania.it

47	O.I.E.R.MO. Prof Pro Juventute	341-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Annunziatella 23	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio termoidraulico 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio saldatura 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo 1 laboratorio confezionamento tessuti	Alessandro Colasanto
48	Ente Scuola Edile Salerno	342-1-4	A		Accreditato	Via Cerzone Loc. Brignano	84135	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Claudio Virno Lamberti
49	Associazione S.E.P. ente di formazione professionale	352-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Genovesi 4	81030	Lusciano	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica	Teresa Petrillo
50	I.N.I.P. Srl	353-1-3	A		Accreditato	C.so Caudino, 49	82011	Airola	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio di chimica	Pellegrino Pagnozzi
51	ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA	360-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via F. Maranta	81056	Sparanise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosario Ausiello
52	Generazione vincente Academy Srl	366-2-7-S	A	Sì	Accreditato	Centro Direzionale, Is. E1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Alfredo Amoroso
53	Associazione S.P.E. Futura	369-1-5	A		Accreditato	Via Catullo 7	80019	Qualiano	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Esposito
54	A.N.S.I.	378-1-1	B		Accreditato	Strada Provinciale Fratta Crispano 12	80020	Crispano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Nunzio Cennamo
55	Scuola di Estetica Liliana Srl	388-1-5	B		Accreditato	Viale Kennedy 5	80125	Napoli	Na	2 aule didattiche 2 laboratori estetica	Elena De Bernardo
56	E.R.F.A.P. Ente Regionale di Formazione e Aggiornamento Professionale	395-2-5	B		Accreditato	Via Partenio 32	83100	Avellino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Isabella Esposito
56	E.R.F.A.P. Ente Regionale di Formazione e Aggiornamento Professionale	395-2-5	B		Accreditato	Via R. Mauri 63	84100	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Isabella Esposito
57	Associazione Artstudio	403-1-5	A		Accreditato	Via Masullo 37	80010	Quarto	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Teresa Pietropaolo
58	A.S.P.T. Srl	408-1-6-S	B	Sì	Accreditato	Viale Manzoni 24/26	80040	Poggiomarino	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Elvira Cangianiello
59	Centro Studi Eu.tropia ricerca formazione sviluppo	416-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Passariello 35	80030	Castello di Cisterna	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Romano

fonte: http://burc.regione.campania.it

60	Cooperativa sociale La Gioiosa	421-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Piazza G. B. Tafuri 16	80145	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mariarosaria Del Prete
61	CSM- Centro Stile Moda e Formazione	423-1-5	A		Accreditato	Via San Felice 15	81100	Agropoli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Arcangelo Mancini
62	Associazione Format Style	425-1-3	A		Accreditato	Via San Valentino 25	84087	Sarno	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Arcangelo Mancini
63	Istituto Pontano delle Arti e dei Mestieri	428-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Viale della Resistenza 27	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Fabrizio Valletti
64	Globalform Srl	435-1-8	A		Accreditato	Via Fiorignano 29	84090	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche	Antonella Ciardi
65	IS.CON	445-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Centro Direzionale isola F3	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Maurizio Turrà
66	ASCEN	457-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Piazza Aldo Moro 23-24	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica	Carmine Palladino
67	Centro formazione professionale CSP	458-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Marco N. Balbo 48\50 e 42	84014	Nocera Inferiore	Sa	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore	Gabriele Silvestri
67	Centro formazione professionale CSP	458-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Largo Rosa Falconi 1	84050	Ispani	Sa	3 aule didattiche 1 Laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Gabriele Silvestri
68	La Tecnica srl	464-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Falcone e Borsellino 1	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche 1 aula informatica	Eugenio Ascione
69	C.L.A.A.I. Form	471-1-7	B		Accreditato	Piazza Garibaldi 49	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore	Mariano Paolucci
70	Associazione F.R.A.U.	476-1-5	A		Accreditato	Via Nazionale Appia 119	81028	Santa Maria a Vico	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore	Vincenzo Frasca
71	A.Vo.G.	481-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Don Guanella 20	80145	Napoli	Na	6 aule didattiche	Ciro Froncillo
72	I.D.I. Sas della Dott.ssa RITA CIOFFI	484-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Trav. di Via Palatucci 53	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio massaggi	Rita Cioffi
73	Associazione Apeiron	485-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Cesare Battisti V.lo Borrelli 1	84018	Scafati	Sa	3 aule didattiche	Ettore Malinconico

fonte: http://burc.regione.campania.it

73	Associazione Apeiron	485-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Lungosabato R.Bacchelli 8/12	82100	Benevento	Bn	4 aule didattiche	Ettore Malinconico
74	ASFORIN	487-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Fratelli Bisogno 27, int 5/6	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lorenzo Corona
75	PMI Consulting Coop Società Cooperativa	492-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Viale Colli Aminei 7/21	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonsina Verrilli
76	S.T.A.M.P.A. s.c.r.l.	495-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Loggia dei Pisani 25	80123	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gabriele Fasano
76	S.T.A.M.P.A. s.c.r.l.	495-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Piazza Giovanni Bovio 22	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Gabriele Fasano
77	Magistra Formazione	498-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Viale Melvin Jones 6	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Andreozzi
78	Associazione FUTURA	502-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Appia Km 186	81050	Francolise	Ce	3 aule didattiche	Riccardo Luberto
79	Casartigiani Formazione & Ricerca	507-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Piazza Garibaldi 73	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Fabrizio Luongo
80	Centro Formazione e Sicurezza Napoli	509-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Leonardo Bianchi 36	80131	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Paola Marone
81	A.I.A.S. ONLUS Casoria	514-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Giacomo Matteotti 9	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Salvatore Giacometti
82	Consul Service Soc. Coop.	516-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Conte Carlo di Castelmola 14	80013	Napoli	Na	3 aule didattiche	Claudio Esposito
83	A.I.C. - Campania	518-1-5	A		Accreditato	Via Luraghi Consorzio sole snc	80038	Pomigliano D'Arco	Na	3 aule didattiche	Marco Guadagno
84	TIME VISION soc. coop. a.r.l.	520-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Corso A. De Gasperi 169 /Corso Garibaldi 169	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Bartolo Esposito
85	FORM.IT Formazione Italiana	524-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Via Emanuele Gianturco 66	80146	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Renato Grimaldi
86	Centro per la Formazione e Sicurezza in Edilizia della Provincia di Avellino	526-1-5	A		Accreditato	Via San Lorenzo 1	83042	Atripalda	Av	4 aule didattiche 1 laboratorio saldatura	Edoardo De Vito
87	Gesco Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	541-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto 61	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aule informatiche	Sergio D'Angelo
88	PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	576-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Sant'Aspreno 13	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Francesco Cacciapuoti
89	Didactica.it	578-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto - Centro Polifunzionale Ed. 1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giorgio Improta
90	Infothesi S.a.S. di G. Mele & C.	580-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Emanuele Gianturco 23 b	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppina Mele
91	Consvip Scarl	581-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Nuova Poggioreale 61 - Torre 6	80413	Napoli	Na	3 aule didattiche	Raffaele Fabbrocini
92	ISPPREF	589-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via A. Manzoni 26/b	80123	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro Galdo
92	ISPPREF	589-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Corso Garibaldi 31	84123	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Gennaro Galdo

fonte: http://burc.regione.campania.it

93	E.F.S.A. - Ente Formazione Servizi Avanzati	601-1-6	A		Accreditato	Via Cavour, 22	80058	Torre Annunziata	Na	3 aule didattiche	Salvatore Maione
94	Docet Onlus	605-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Tiziano, 32	80024	Cardito	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio De Stefano
95	In.Fo.Giò. Impresa sociale srl	614-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via P. Mercalli, 1	80023	Caivano	Na	7 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio cucina 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantista termoidraulica 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio servizi socio sanitario	Senofonte Demitry
96	Ares- Associazione Ricerca e Sviluppo	617-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41	80124	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Giovanna Brancaccio
97	Scuola S. G. Moscati	637-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via M. De Paolis, 8	81025	Marcianise	Ce	3 aule didattiche	Anna Maria Vollaro
97	Scuola S. G. Moscati	637-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via Picasso, 2	81020	Capodrise	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Anna Maria Vollaro
98	Selefor	640-1-6	A		Accreditato	Via Nazionale	84060	Omignano	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sandra Maragno
99	Consaer	643-1-5	A		Accreditato	Centro Bonifacio - Via Luiss Bleriot, 82	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio meccanica	Alberto Di Donato
100	CECFOP Soc.Coop. a rl	666-1-6	B		Accreditato	Via Fontana dell'Olmo, 3	82020	Fragneto L'Abate	Bn	3 aule didattiche	Aurelia Angelina Rita Corbo
101	Fondazione Istituto Antoniano	670-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Madonnelle, 15	80056	Ercolano	Na	3 aule didattiche	Eduardo Fiscone
102	Netcon Srl	672-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale Is. G7 VII piano	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Pelella
103	Istituto Educativo Femminile Mondragone	679-1-3	B		Accreditato	Piazzetta Mondragone, 18	80132	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maria D'Elia
104	Si Impresa Azienda speciale CCIAA di Napoli	682-1-2	A		Accreditato	CdN Is. E2 scala A	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Girolamo Pettrone
105	Selform Consulting Srl	685-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via dell'Archeologia, 54	81031	Aversa	Ce	6 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Valeria Perasso

fonte: http://burc.regione.campania.it

106	Associazione Logos Formazione	686-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via dell'Archeologia, 54 P.co dei Fiori scala C	81031	Aversa	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Maria Rosaria Manco
107	AIM Formazione scarl	689-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via G. Pica, 62	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Teresa Lettieri
108	Consorzio Ro.Ma	690-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Don Minzoni, 17	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Rosa Vitale
109	Ente di Formazione Professionale Maxwell	695-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via G.A. Campano, 103/105	80145	Napoli	Na	4 aule didattiche 2 aule informatica	Salvatore Iommelli
110	Ideeazioneimpresa Srl	699-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Nobel, 2/3	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche	Guido Rossi
111	Consorzio Forma a rl	705-1-6-S	A	Sì	Accreditato	C.so Umberto I , 329	80138	Napoli	Na	3 aule didattiche	Armando Mauro
111	Consorzio Forma a rl	705-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Porzio, CDN - Isola C2 scala B	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Armando Mauro
112	Alla Violetta Sas	711-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Bernini, 25 scala A-C 2° piano	80129	Napoli	Na	3 aule didattiche 2 laboratori estetica	Antonio Cataldo
112	Alla Violetta Sas	711-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Bernini, 25 scala B- 3° piano	80129	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Antonio Cataldo
113	Istituto New Age di Gerardina Martinelli & c.	716-1-1	A		Accreditato	Via Trieste Vico II, 6	81036	San Cipriano di Aversa	Ce	2 Aule didattiche 1 aula informatica 1 Laboratorio di estetica	Gerardina Martinelli
114	META Consorzio per lo Sviluppo della Formazione, dell'Innovazione e del Management	718-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Discesa Coroglio, 9	80123	Napoli	Na	2 aule didattiche	Michele De Sio
115	Formamentis srl	737-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via A. Fogazzaro, 57/A,	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Melara
116	A.I.A.S. di Afragola	740-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Ventotene - Parco Ventotene	80026	Casoria	Na	4 aule didattiche	Raffaele Perrotta
117	A.I.DO. Soc. Coop. Sociale	743-2-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Guicciardini, 35	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Pacifico
118	Associazione Obiettivo Napoli onlus	744-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Enrico Cosenz, 55	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio orafo 1 laboratorio ceramica ed arte presepiale 1 laboratorio di liuteria ed ebanisteria	Giuseppe Gilardi
119	Agenzia per il Lavoro Training & Working-Progetto Europa Srl	749-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Roma, 17	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luigi Sauro
120	MICHELANGELO Srl	755-1-4	A		Accreditato	Via Micco, 7	80049	Somma Vesuviana	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michelangelo Miele

fonte: http://burc.regione.campania.it

121	I.C.F. - Istituto Centrale di Formazione	757-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Annunziatella, 23	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche	Rosario Pirrò
122	FDC - Federazione Commercialisti della Campania	773-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Centro Direzionale Is. E5	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Varriale
123	Associazione Dei-Mar	783-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Vico delle Ginestre P.co Sagittario 3-4-6	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Patrizia Trapani
124	Ma.Ssi. Ma. Ente di Formazione Professionale	784-1-7	A		Accreditato	Via San Leonardo, 31/34	80044	Ottaviano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Marina Parente
125	Cooperativa Sociale Fleming Srl	788-1-6-S	B	Sì	Accreditato	Via Pietro Colletta, 42	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Rosalia Carrotta
126	Consorzio Giemme	798-1-6	A		Accreditato	Viale della Vittoria, 1	82034	Guardia Sanframondi	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Elvira Alfarano
127	Progetto Uomo Onlus	799-1-3	A		Accreditato	Via Traversa Solfatara, 3	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luigi Saccenti
128	Centro Studi Europa 2000	802-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Napoli, 165	81059	Vairano Patenora	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Masiello Giovanni
129	C.S.M. Service - Società Cooperativa Sociale A Mutualita' Prevalente	803-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Piazza Ospedale S.Maria di Costantinopoli	84035	Polla	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Assunta Di Novi
130	Formatime	804-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Emilio Scaglione, 53	80134	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Alessandra Gallo
131	Università Popolare del Fortore	805-1-5	A		Accreditato	Contrada De Fenza, 12	82028	San Bartolomeo in Galdo	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Franco
132	Apifor	809-1-5	A		Accreditato	Via Cappello Vecchio	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Falcone
133	Centro Studi per la Programmazione e lo Sviluppo	812-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Isaia Gabola, 15 bis	84014	Nocera Inferiore	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Mario Ferrentino
134	Il Millepiedi Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.	817-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Via Provinciale Botteghelle di Portici 139	80147	Napoli	Na	3 aule didattiche	Pasquale Calemme
135	Dedalus cooperativa sociale	824-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Piazza E. De Nicola, 46	80100	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Elena de Filippo
136	Istituto Campano per la Formazione Professionale Scarl	828-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Achille Grassi, 23	82016	Montesarchio	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luisa Castaldo
137	Intelliform Spa	837-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Viale della Costituzione 1 Cdn Is. F1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giovanni Sorvillo
138	S.A.F.IM.	861-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Campana, 223	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro Picariello
138	S.A.F.IM.	861-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via SS 7 IV Domitiana Km 53+390 variante ANAS	80078	Pozzuoli	Na	3 aule didattiche	Gennaro Picariello
139	Eurosoft Servizi Formativi integrati Srl	862-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Campana, 268	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche	Carmen Picariello
140	Arci Mediterraneo Impresa sociale Srl	864-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Abate Minichini, 37	80137	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mariano Anniciello
141	Centri Linguistici Consorziati S.c.p.a.	882-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Centro Direzionale Is. G7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Frasca
142	Società Cooperativa Sociale Formland	893-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Antica Consolare Campana, 133/135	80019	Qualiano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio cucina	Pasquale Nappi

fonte: http://burc.regione.campania.it

143	Corrado Group Srl - Scuola Interprovinciale per parruchieri ed estetisti	897-1-6	B		Accreditato	Via Abate Conforti	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Orazio Corrado
144	Scuola di alta formazione "Salvatore Peluso" Srl	904-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Ferrante 2	84016	Pagani	Sa	6 aule didattiche	Gaetana Langella
145	Input data srl	928-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Antiniana, 43	80078	Pozzuoli	Na	3 aule didattiche	Cristina Di Masso
146	AFIW Alta Formazione Istituto Work	930-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Corso Arnaldo Lucci, 52	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Napolitano
147	Job School Srl	932-1-1	B		Accreditato	Via Gandhi 5/7	80040	Cercola	Na	5 aule didattiche	Alberto Giordano
148	Glocal Srl	945-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via G. Porzio CdN Is B3	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Silvano Del Duca
149	ISTITUTO IDA di Esposito Ida e C. S.a.s.	947-1-5	A	Sì	Accreditato	Corso Umberto I, 420	80034	Marigliano	Na	5 aule didattiche 3 aule informatiche	Ida Esposito
150	Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Napoli	955-1-5	A		Accreditato	Piazza S. D'Acquisto, 32	80134	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Errico
151	Associazione Menhir ONLUS	958-1-6	A		Accreditato	Via Porzio Isola G7	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Adriana Ragusa
152	C.S.I. FormActions Srl	966-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Melito Iangano, 9	83029	Solofra	Av	3 aule didattiche	Fabio Capuano
153	CFI Consulenza Formazione Impresa Srl	968-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via R. Polillo, Loc. Gromola	84047	Capaccio	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfredo Sirica
154	Associazione ARCHE-Scuola di Formazione Professionale	984-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Roma, 53	81059	Vairano Patenora	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Domenico De Simone
155	Formazione e Società Società coop. sociale a mutualità prevalente di produzione e lavoro	985-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via SS 18, KM. 76, 450	84025	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Aldo Giarletta
156	Delois International Consulting Srl	996-1-6	A		Accreditato	Via dei Mille, 100	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Patrizia Russo
157	Consorzio Antico Borgo Orefici	998-1-5	A		Accreditato	Via Duca di San Donato, 73	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio orafo	Roberto De Laurentiis
158	CONFORM - Consulenza Formazione e Management S.c.a.r.l.	1011-1-5	A		Accreditato	Collina Liguorini	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Santaniello
159	Consorzio Officina	1019-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Santa Maria Costantinopoli alle Mosche, 29	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vito Iacono
160	S.C.A.R.L. PROGED	1031-1-3	A		Accreditato	Via Dante Alighieri, 107	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Laura Cirillo

fonte: http://burc.regione.campania.it

161	First Lady Centro Studi di Estetica s.a.s.	1043-1-5	B		Accreditato	Corso Italia, 40	84098	Fontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Raffaele Stornaiuolo
162	S.E.S. Scuola Estetica Siesto	1052-1-5	B		Accreditato	Via Antonino D'Antona, 20	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Maria Rosaria Siesto
163	Alfa Forma Srl	1053-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Principe Amedeo, 6	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Margherita Alfano
164	Centro Accademico Mediterraneo	1057-2-5	B		Accreditato	Via M. Merisi, 7	84073	Sapri	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Serafina Berlangieri
165	Practical School Srl	1060-1-8 -S	B	Sì	Accreditato	Via E Mattei, 26	81100	Caserta	Ce	5 aule didattiche 1 laboratorio pizzeria	Mario Aglione
166	Praxis Srl	1071-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Roma, Parco Sima	81020	Recale	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Martone
166	Praxis Srl	1071-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Angrisani, 17	80049	Somma Vesuviana	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Nicola Martone
166	Praxis Srl	1071-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via dei Mille, 31	80035	Nola	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Nicola Martone
167	Estetica Beauty L'Impero	1072-1-5	B		Accreditato	Via F. Lanzara, 33	84014	Nocera Inferiore	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori estetica	Roberto D'Amelia
168	Scuola di Estetica Nuova Mary Silvestri	1073-1-5	B		Accreditato	Corso Vittorio Emanuele, 58	84123	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Maria Angela Rossiello
169	CASH di D'Addio Dario	1075-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Mazzocchi, Parco Mazzocchi, 143	81055	S. Maria Capua Vetere	Ce	5 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Dario D'Addio
170	Officina Creativa	1090-1-5	B		Accreditato	Corso Vittorio Emanuele, 31/33	84018	Angri	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Dora Schiavone
171	Scuola Delta	1097-1-5	A		Accreditato	Corso Vittorio Emanuele 141	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 2 laboratori estetica	Catello Vitiello
171	Scuola Delta	1097-1-5	A		Accreditato	Via della Libertà, 205	80055	Portici	Na	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Catello Vitiello
171	Scuola Delta	1097-1-5	A		Accreditato	Via Feudo San Martino, 3	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Catello Vitiello
172	Joy S.a.s.	1098-1-5	A		Accreditato	Via Giacomo Leopardi, 23	80053	Castellammare di stabia	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Guarino
173	Palmieri Srl	1116-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Chiatamone, 63	80121	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Sergio Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

174	Scuola di Estetica Professionale Sas di Sonia Petruzzo	1122-1-6	A		Accreditato	Via della Libertà, 204	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica	Sonia Petruzzo
175	GISA - Scuola di Formazione Professionale	1123-1-5	B		Accreditato	Via Vittorio Emanuele III, 215/221	80040	Poggiomarino	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori acconciatore 2 laboratori estetica	Giuseppe Friselli
176	Centro A.N.A.M. (Accademia Nazionale Acconciatori Misti) di Napoli	1127-1-5	B		Accreditato	Via Carlo Pisacane, 29	80100	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori acconciatore	Antonio Coscia
177	Associazione Agipa	1133-1-5	A		Accreditato	Via Indipendenza, 41	81038	Trentola Ducenta	Ce	3 aule didattiche	Pasquale Castiello
178	C.D.P. School Srl	1139-1-5	B		Accreditato	Piazza Risorgimento, 12	80027	Frattamaggiore	Na	4 aule didattiche	Claudio Del Prete
179	I.R.I.P. Istituto Regionale di Istruzione Professionale S.a.s. di Esposito Veronica	1147-1-6	A		Accreditato	Colle San Bartolomeo, 53	80045	Pompei	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
179	I.R.I.P. Istituto Regionale di Istruzione Professionale S.a.s. di Esposito Veronica	1147-1-6	A		Accreditato	Via Roma, 30 (Via Napolitano)	80035	Nola	Na	3 aula didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
179	I.R.I.P. Istituto Regionale di Istruzione Professionale S.a.s. di Esposito Veronica	1147-1-6	A		Accreditato	Via Fossa dei Leoni, 30	80049	Somma Vesuviana	Na	3 aula didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
180	Accademia della Moda Srl	1158-1-6	A		Accreditato	Via G. Pica, 62	80142	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio cucito sartoria e ricamo	Michele Baldassarre Lettieri
180	Accademia della Moda Srl	1158-1-6	A		Accreditato	Via San Pezzullo, 2 - P.co Filangieri	80027	Frattamaggiore	Na	3 aule didattiche	Michele Baldassarre Lettieri
181	Istituto Luigi Sturzo s.a.s.	1165-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Giancarlo Siani, 35	80010	Villaricca	Na	7 aule didattiche	Francesco Cuciniello
182	Associazione Ieuroform	1170-1-4	A		Accreditato	Via Porpora, 7 a/b	80128	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Laura Falanga
183	Centro Ral Srl	1178-1-5	A		Accreditato	Via G. De Gasperi, 45	80100	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratori estetica	Concetta Talarico
184	Tecnoscuola Progresso e Sviluppo Soc.Coop.	1182-2-4	A		Accreditato	Piazza XXIV Maggio, 26	84100	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Edmondo Gallo
184	Tecnoscuola Progresso e Sviluppo Soc.Coop.	1182-2-4	A		Accreditato	Via G.A. Aurofino 24 /A	84127	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatura 1 laboratorio estetica	Edmondo Gallo
185	C.I.S.E.P. Nynphea	1185-1-5	A		Accreditato	Via Calata Ponte di Casanova, 9	80143	Napoli	Na	1 aule didattica 1 aula informatica 1 aula acconciatore 2 laboratori estetica	Emma Caccavale

fonte: http://burc.regione.campania.it

186	ACCADEMIA VANITY Srl	1194-1-8	B		Accreditato	Via Paolo De Matteis, 10	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche 2 Laboratori estetica 1 Laboratorio acconciatura	Giuseppina Giordano
187	Mary's School di De Gennaro Matilde e C. Sas	1195-1-5	A		Accreditato	Via Lungocalore Manfredi di Svevia, 22	82100	Benevento	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 aula acconciatore	Matilde De Gennaro
188	Sirio Aja di Guarino Cira S. a.s.	1201-1-5	A		Accreditato	Via Duomo, 109 scala A int. 5	80138	Napoli	Na	1 aula didattica 2 laboratori di estetica	Cira Guarino
188	Sirio Aja di Guarino Cira S. a.s.	1201-1-5	A		Accreditato	Via Duomo, 109 - scala B int. 2	80138	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Cira Guarino
189	Istituto C.I.F.E. Srl	1207-1-6	A		Accreditato	Via Duomo, 61	80138	Napoli	Na	12 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 aula acconciatore	Enrico Buonauguro
190	Associoazione I.S.E.P. (Istituto Superiore di Estetica Professionale)	1210-1-6	B		Accreditato	Via Cavour, 5	80023	Caivano	Na	1 aula didattica 1 laboratori estetica 1 aula acconciatore	Giuseppe Daino
191	Istituto Triade Srl	1244-1-5	B		Accreditato	Via Stadera, 138	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche 2 laboratori estetica 2 aule acconciatore	Carmela Aveta
192	Consorzio Sadra	1272-1-5	B		Accreditato	Piazza Garibaldi, 60	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Anna Sappo
193	Cabam Snc di Mainardi Geltrude & C.	1279-1-4	A		Accreditato	Via Rosa Jemma Pal. Pastena	84091	Battipaglia	Sa	1 aula didattica 2 laboratori acconciatore	Geltrude Mainardi
194	Nuova Elite di Palese Grazia & C. s.n.c.	1297-1-7	A		Accreditato	Via Poseidonia, 15	84091	Battipaglia	Sa	6 aule didattiche 1 aula informatica 3 laboratori estetica 1 laboratorio massaggi	Vincenzo Gloriante
195	Centro di formazione Professionale "La Normanna"	1317-1-5	A		Accreditato	Via Roma, 149	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Gaetano Nappa
196	Rossi School s.a.s	1320-1-4	A		Accreditato	Via Ariosto, 70	80030	San Vitaliano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Rossi
196	Rossi School s.a.s	1320-1-4	A		Accreditato	Montagnola snc	80039	Saviano		2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Maria Rossi
197	Mediterranea di Mascolo Patrizia & C. S.N.C.	1338-1-5	A		Accreditato	Via Mazzini, 83	80045	Pompei	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Patrizia Mascolo
198	Associazione Argentium Schola	1347-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Roma, 8	81021	Arienzo	Ce	3 aule didattiche	Giovanna Zimbardi
199	U.I.L.D.M.	1353-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via R. Di Palo, snc	84133	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Elvira Rizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

200	Centro Chiaia di Indigeno Adriana & C. S.n.c.	1358-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Piazza Mercato, 226/230	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 3 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Adriana Indigeno
201	La Pira "Professione e Cultura"	1360-1-6	A		Accreditato	Viale Trieste Res Adrianea	81037	Sessa Aurunca	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Claudio Palmieri
202	Formare - Polo Nazionale Formazione per lo Shipping - Società Consortile a rl	1385-1-3	A		Accreditato	Viale degli Oleandri 1 (ex Grand Hotel Pineta Mare)	81030	Castelvolturno	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mario Mattioli
203	PSB Srl	1404-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Cardito, 203	83031	Ariano Irpino	Av	6 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Alfonso Santillo
204	Consorzio Noesis	1405-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via On. Napolitano, 25	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Maurizio Catalano
205	BIOGEM S.C. A R.L.	1416-1-7	A		Accreditato	Via Campo Reale- Palazzina Telematica	83031	Ariano Irpino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica 5 laboratori biologia 1 laboratorio chimica 1 laboratorio biotecnologie	Ortenzio Zecchino
206	FOR.MED. Srl	1417-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Vincenzo Alfano 49	84085	Mercato San Severino	Sa	3 aule didattiche	Elisabetta Mazzocchi
207	Associazione Multimediaform	1422-1-8	A		Accreditato	Via Università 123	80055	Portici	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfredo Tucci
208	AITA - Associazione Italiana Tecnologia e Ambiente	1423-1-5	A		Accreditato	Via Pironti, 1/B	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lucio Parascandolo
209	APS Global Service Srl	1437-1-8-S	A	Sì	Accreditato	Via San Giovanni, 69	82037	Telese	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Suero
210	FO.SVI.TER.	1466-1-6-S	A	Sì	Accreditato	C.da Piano Cappelle, snc	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche	Giovanna De Vita
210	FO.SVI.TER.	1466-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Piazza A. Fusco	82030	Torrecuso	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio cucina 1 Laboratorio Pasticceria	Giovanna De Vita
211	FORMAMBIENTE Scarl	1471-1-5	A		Accreditato	Loc. C.da Foresta	84050	Futani	Sa	3 aule didattiche	Antonino Saturnino
212	Consorzio Tek-Form	1474-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Zona Ind.le Conza della Campania	83040	Conza della Campania	Av	3 aule didattiche	Giulia Ciaramelli
213	M.G.Media Soc. Coop. Sociale	1475-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Viale Amendola, 62	84025	Eboli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Giusti
214	Cultura Formazione e Progresso Soc. coop.	1479-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Contrada Ponte Valentino Palazzo ASI	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Farese
214	Cultura Formazione e Progresso Soc. coop.	1479-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via dello Sport snc piano rialzato	82020	Pietralcina	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Farese
215	IN.FOR.M.	1484-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Limitone, 18	80027	Frattamaggiore	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Annamaria Giugliano

fonte: http://burc.regione.campania.it

216	FE.MA.	1490-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Famiglietti, 37	80040	Volla	Na	5 aule didattiche 2 laboratori acconciatore 1 laboratorio estetica	Mario Esposito
217	Voltform Srl	1512-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Bugnano, I trav.sa, 6	81030	Orta di Atella	Ce	4 aule didattiche 1 aula multimediale	Teresa Martellone
218	Coordinamento Regionale Handicappati	1531-1-5-S	B	Sì	Accreditato	CdN Is. A3 Scala B int.406	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Giovanni Bembo
219	Associazione Università Popolare di Caserta	1537-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Arena CdN	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Troisi
220	Centro Scolastico Carlo Cattaneo Srl	1544-1-6	B		Accreditato	Via Fontana Nuova, 80	83031	Ariano Irpino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica	Angelo Scaperrotta
220	Centro Scolastico Carlo Cattaneo Srl	1544-1-6	B		Accreditato	Via Emilio G. Turco 28	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Angelo Scaperrotta
221	Studio e Formazione Srl	1546-1-6	A		Accreditato	Via Lazio, 19	81020	Casagiove	Ce	3 aule didattiche	Maria Consiglia Lombardo
222	Associazione Culturale Venere	1548-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Napoli, trav. Madonna del Carmine, 19	81058	Vairano Patenora	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe D'Amore
223	A.N.S.I. COMITATO DI ATRIPALDA	1562-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Pionati, 12	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche	Antonio Severino
224	Consorzio Istituto Mediterraneo di Scienze sanitarie (ISMESS)	1564-1-1	B		Accreditato	Via Nicola Aversano, 31	84122	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Tortorella
225	Global Center Form Cooperativa di Produzione e Lavoro a rl	1567-1-6	A		Accreditato	Via Passariello, 128	80038	Pomigliano D'Arco	Na	4 aule didattiche	Simona Manfrellotti
226	Futura By San Paolo Sas di Antonio Desiderio	1569-1-4	A		Accreditato	Via B. Miraglia, 71	80141	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Desiderio
226	Futura By San Paolo Sas di Antonio Desiderio	1569-1-4	A		Accreditato	Via Consalvo, 99	80141	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Desiderio
226	Futura By San Paolo Sas di Antonio Desiderio	1569-1-4	A		Accreditato	Via E. Corcioni, 116	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Desiderio
226	Futura By San Paolo Sas di Antonio Desiderio	1569-1-4	A		Accreditato	Via Botteghelle, 6	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Desiderio
227	Giada Onlus – Società cooperativa sociale per azioni	1572-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via delle Lame, snc	82024	Colle Sannita	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Di Pinto
228	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	1580-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Lupoli, 40	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Giulia Antonella Cannavale
229	SGEFORM Srl	1584-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Autunno, 3	84043	Agropoli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Butrico

fonte: http://burc.regione.campania.it

229	SGEFORM Srl	1584-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Stazione di Albanella, 12	84047	Capaccio	Sa	4 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio pizzeria	Sergio Butrico
230	Soc. Coop GAMMA Formazione Professionale	1590-1-7	A		Accreditato	Via Gaetano Ferraiolo, 2	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Paolo Casillo
231	Formwork Srl	1605-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Agostino Stellato, 89	81054	San Prisco	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Domenico Santospirito
232	Formind	1607-1-2	B		Accreditato	Via San Leonardo, 120	84131	Salerno	Sa	1 aula didattica	Carmela Tancredi
233	New Skill Srl	1611-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via delle Cave, 76	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche	Francesco Zunico
234	ASFEL Srl	1619-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Salvatore di Giacomo, 2	84012	Angri	Sa	3 aule didattiche	Vincenzo Marino
235	Consorzio IFORM	1620-2-4	A		Accreditato	Via Alfredo Pecchia, 153	80022	Arzano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Lucantonio Paladino
236	Immobiliare Cinarime Srl	1622-1-4	B		Accreditato	Via San Montano, 55	80076	Lacco Ameno	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio massaggi 1 laboratorio estetica	Mario Angelo Iannotta
237	Cooperativa Centro Scolastico Demetra	1638-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Pontano, 6	80035	Nola	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Emiliana Ambrosino
238	Mathesis Srl	1640-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Corso Aldo Moro – Traversa via dei Ramari 11 Parco delle Rose	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Arcangelo Pariso
239	S.I.S. School of International Studies Srl Unipersonale	1652-1-7	A		Accreditato	Via Raffaele Ragone, 39	84043	Cava de Tirreni	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Sorrentino
240	Omniaform s.c.a r.l.	1662-1-5	A		Accreditato	Via Turati, 8 bis	82018	San Giorgio del Sannio	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Lia Frattolillo
241	Centro Elite Moriello Srl	1663-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Giuseppe Piermarini, 40	82100	Benevento	Bn	6 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Filomena Moriello
242	Idee Insieme soc. coop. soc.	1665-1-6	B		Accreditato	Via Santa Brigida, 51	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosario Guatieri
243	Centro Formazione Vinciguerra Sas di Vinciguerra Filippo	1675-1-4	A		Accreditato	Piazza Federico Fellini, 1	82037	Telese	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Filippo Vinciguerra
244	Società Umanitaria	1677-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Piazza Vanvitelli, 15	80129	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alberto Jannuzzelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

245	Biodigit a rl Onlus	1679-1-3	A		Accreditato	Piazza M. Imbriani snc	83016	Roccambascerana	Av	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Rosanna Ricci
246	Pform Srl	1685-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via San Leonardo, 52 c/o Galleria Mediterraneo	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Domenico Esposito
247	SEMIS Srl	1688-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Sibillo snc	81022	Casagiove	Ce	3 aule didattiche	Gianfranco Borrelli
248	Gangi Group Srl	1694-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Pietro Nenni, 12/14	80011	Acerra	Na	1 aula informatica 2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Marco Pompeo Gangi
248	Gangi Group Srl	1694-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Corso Enrico de Nicola, 33	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Marco Pompeo Gangi
249	Ente Bilaterale Turismo Campania	1705-1-5	B		Accreditato	Via Santa Lucia, 36	80132	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Costanzo Iaccarino
250	Associazione Minerva	1712-2-6	A		Accreditato	Viale Orazio, 21	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	3 aule didattiche	Anna Rastiello
251	Sannio Form Srl	1719-1-6	A		Accreditato	Via Cesine, 23	82018	San Giorgio del Sannio	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Venanzio Petrone
252	Fondazione IDIS Città della Scienza	1720-1-5	A		Accreditato	Via Coroglio, 57	80124	Napoli	Na	7 aule didattiche	Giuseppe Vittorio Silvestrini
253	Associazione Sophis	1727-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Brodolini 2 int.24	84091	Battipaglia	Sa	1 aule didattica	Sergio Sabatino
254	Consorzio Andromeda	1738-1-6	A		Accreditato	Viale delle Industrie, 36	80020	Casavatore	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro De Simone
255	Zahir Srl	1739-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Ferrante Imparato, 182	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche	Massimiliano D'Amato
256	Protom Group S.p.A	1748-1-8-S	A	Sì	Accreditato	Via S. M. del Pianto, Centro Polifunzionale INAIL, Edificio 6	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giorgio Gargiulo
257	Ami Training Soc. coop. Soc.	1751-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Viale della Pace, 64	80031	Brusciano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Albarano
257	Ami Training Soc. coop. Soc.	1751-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Camillo Cucca, 21	80031	Brusciano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Antonio Albarano
258	Per.Form Srl	1753-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Galileo Galilei, 1 bis	80030	Mariglianella	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Riccardo Trifoni

fonte: http://burc.regione.campania.it

259	A.S.A.S. Associazione Stilisti Acconciatori Sanniti	1755-1-5	A		Accreditato	Contrada Rotola Ceppaloni	82010	Ceppaloni	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 Laboratori acconciatori 2 laboratori estetica	Antonio Puzio
260	Associazione "ASSOFORM"	1756-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Corso Frascatoli, 25	80030	San Vitaliano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Casinelli
261	SID Servizi Infermieristici Domicialiari Soc. Coop. Sociale a r.l. Onlus	1758-1-7	B		Accreditato	Via G. Gussone	83050	Villamaina	Av	3 aule didattiche	Antonio Forgione
262	C.S.F. Centro Servizi e Formazione Srl	1761-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Signorelli, 27	80017	Melito di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Tommaso Marrone
263	Ente Morale Scuole Materne Centro Italiano Femminile della Provincia di Caserta	1763-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Marchesiello ,16 Parco Habitat	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosa Marzullo
264	I.R.Fo.M. Società Cooperativa	1767-2-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Statale 7 appia, 18	83016	Roccabascerana	Av	4 aule didattiche	Maria Luisa Callisto
264	I.R.Fo.M. Società Cooperativa	1767-2-6-S	B	Sì	Accreditato	Contrada Ponte Valentino	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maria Luisa Callisto
265	CONSULT Società Cooperativa	1769-1-6	A		Accreditato	Via Stabia, 474	80057	Sant' Antonio Abate	Na	3 aule didattiche	Antonio Di Nola
266	S.A.C. Srl	1778-1-6	A		Accreditato	Via De Renzi, 28	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche	Oreste Pietro Nicola La Stella
267	I.S.E.N. Srl Istituto Superiore Estetica Nuova	1779-1-8	B		Accreditato	Via Padre Mario Vergara N.8	80027	Frattamaggiore	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giovanna Maretta
267	I.S.E.N. Srl Istituto Superiore Estetica Nuova	1779-1-8	B		Accreditato	Corso Umberto n. 125 - Parco Grimaldi	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giovanna Maretta
268	Centro di Formazione Casau	1782-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via E. Della Valle -Parco Omega	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche	Nicandro Carmine Zona
269	Società Consortile FO.R. A.C.A.I. Campania Srl	1786-1-4	B		Accreditato	C/da Collepiano, 20	82030	Torrecuso	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Lombardi
270	Associazione Centro Studi Politeia	1787-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Viale Colli Aminei, 2	80131	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Gianlorenzo Pica
271	Deaform Srl	1790-1-9-S	A	Sì	Accreditato	Via Bologna, 10/16	84092	Bellizzi	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Daniele Camicia
271	Deaform Srl	1790-1-9-S	A	Sì	Accreditato	Via Copernico 51/55	84092	Bellizzi	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Daniele Camicia
272	LCN BEAUTY SCHOOL Pompei Srl	1793-1-6	B		Accreditato	Strada Statale 145, 39/A	80045	Pompei	Na	1 aula didattica 1 laboratorio massaggi 1 laboratorio estetica	Salvatore Cirillo
273	ONMIC	1798-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Adriano Aurofino, 25	84127	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Vincenzo Siano

fonte: http://burc.regione.campania.it

274	ACIIEF Srl	1799-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via F. Parrillo, 3	80146	Napoli	Na	8 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio industria alimentare 1 laboratorio meccanica gommista carrozziere impiantisica temoidraulica 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio saldatura	Dolores Cuomo
274	ACIIEF Srl	1799-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Cecilia Rocca, snc Loc. Madonna dell'Arco	80048	Sant'Anastasia	Na	14 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio socio sanitario	Dolores Cuomo
275	MCG Consulting Srl	1801-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via G. Pastore, 32	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Bancone
276	Time Out Service Srls	1808-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Corso Umberto I, 174	80138	Napoli	Na	6 aule didattiche 1 aula informatica	Enrico Ditto
277	Bemore Snc	1821-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Via Cinthia P.co San Paolo Is. 25	80125	Napoli	Na	2 aule didattiche	Maria Giaccari
278	Newform sviluppo e formazione Srl	1825-1-8-S	A	Sì	Accreditato	Via San Rocco, 10	82016	Montesarchio	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giulia Genovese
279	A.Ri.A. s.r.l.	1826-1-1-S	B	Sì	Accreditato	Via Castello 100	81039	Villa Literno	Ce	2 aule didattiche	Mariarosaria Coppola
280	Accademia Campana dell'Estetica e dell'Acconciatura	1830-1-5	B		Accreditato	Via G. Ferraris, 8	80014	Giugliano in Campania	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Crecenzo Pennacchio
281	Socrates Soc. Coop.	1832-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Alfredo De Marsico ex Via San Rocco, 12	84036	Sala Consilina	Sa	2 aule didattiche 1 informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Caterina Di Bisceglie
282	Check-up Srl	1834-1-5	A		Accreditato	Via Luigi La Vista, 5	80141	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Enrico Novissimo
283	P.A. ADVICE SpA	1836-1-5	B		Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Is. F10	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Colucciello

fonte: http://burc.regione.campania.it

284	Istituto Amato SRL	1841-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Arena Cut Corpo, 8 1° piano	81100	Caserta	Ce	5 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Domenico Amato
285	GI.NI.VA Snc di Picone Nica & C.	1842-1-3	B		Accreditato	Via Vittorio Veneto angolo Via De Simone	81030	Sant'Arpino	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Nica Picone
286	SFC Soc. coop. arl	1850-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Nuova Poggioreale, 61 - Torre 7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Pasqualina Aprea
287	Anmil Onlus	1855-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Piazzetta Duca degli Abruzzi, 96	80142	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Franco Bettoni
288	Percorsi per crescere Onlus Società Cooperativa	1856-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Fratelli Cervi, 3	81030	Lusciano	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Salvatore Galeone
289	Associazione R.I.F.O.R.MA	1860-2-5	A		Accreditato	Via Sant'Aspreno, 13	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Gianpiero Falco
290	S.E.F Srl	1864-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Daunai snc	83020	Taurano	Av	1 aula didattica 2 aule informatiche	Marco Elio Lucio Caruso
291	Associazione Percorsi	1867-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via Panoramica Vesuvio, 2	80040	Terzigno	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Veltro
292	Next Group Srl	1869-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Fratelli Maristi 2	80014	Giugliano in Campania	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Cacciapuoti
293	Associazione Culturale A.S.C.C.O. Istituto di Formazione Vincenzo Ricciardi	1874-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Loc. Arciaco/Starza snc	81013	Piana di Caiazzo	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Beatrice Mirto
294	Prisma Cooperativa sociale per arl Onlus	1875-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Vico Ruggiero 7/9	80062	Meta	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele De Angelis
295	Dolce&Salato Srl	1879-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via Forche Caudine, 141	81024	Maddaloni	Ce	1 aula informatica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria	Giuseppe Daddio
296	Charme e Feminitè di Ilaria Violetti & C.	1880-1-4	A		Accreditato	Via Del Rosario 6	80038	Pomigliano D'Arco	Na	1 aula didattica 1 aula informatico 1 laboratorio estetica	Ilaria Violetti
297	Formasicuro Provinciale Terra di lavoro-Caserta	1882-1-4	A		Accreditato	Via Roma, 13	81020	Casapulla	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Pasquale Brancaccio
298	Sem Più S.r.l.	1885-1-8-S	B	Sì	Accreditato	Piazza Matteotti, 72	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 6 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Rita Parente
299	BLULAB Società Cooperativa a.r.l.	1887-1-4	A		Accreditato	Via Mafalda di Savoia, 8	84013	Cava de' Tirreni	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Ivo Pierno
300	Gaia Engineering Srl	1899-1-4	B		Accreditato	Via Aldo Moro, 2	81024	Maddaloni	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Alfonso Suppa

fonte: http://burc.regione.campania.it

301	S.C.E.P. Società Cinematografica e Pubblicita' Srl	1904-1-6-S	A	Sì	Accreditato	C.so Europa, 6	80127	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio regia 1 laboratorio audio 1 laboratorio spettacolo	Ilaria Orioli
302	Multicenter School Srl	1906-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via San Donato 17,36	80126	Napoli	NA	7 aule didattiche 2 aule informatiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio elettricità,elettrauto, elettricista	Luigi Schioppo
302	Multicenter School Srl	1906-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Campana 270	80078	Pozzuoli	Na	17 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria 2 laboratori acconciatore 2 laboratori di estetica 1 laboratorio cucina	Luigi Schioppo
303	ENAP Sas di Maria Cristina Di Filippo & C.	1908-1-5	A		Accreditato	Via Marconi, 27	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche	Maria Cristina Di Filippo
303	ENAP Sas di Maria Cristina Di Filippo & C.	1908-1-5	A		Accreditato	Via Simmaco, 1	80053	Castellammare di Stabia	Na	5 aule didattiche 1 aula informatica	Maria Cristina Di Filippo
304	Centro di Formazione Avvenire Srl	1912-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Viale J.F.Kennedy, 26	81031	Aversa	Ce	7 aule didattiche	Marianna Matonti
305	Avs Group Srl	1918-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Belvedere, 33	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Anella Vitolo
306	Meta Srl	1924-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via Grosoleia, 17	84030	San Pietro al Tanagro	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Donato Alberico
307	L'Uomo e il legno Società cooperativa sociale	1926-1-4-S	B	Sì	Accreditato	Viale della Resistenza, 15	80144	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vincenzo Vanacore
308	Gruppo Iovine Srl	1928-1-4	A		Accreditato	Via Galdi, 22	84081	Baronissi	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luca Iovine
309	Istituto Suor Orsola Benincasa - Ente Morale	1930-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Suor Orsola, 10	80135	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Piero Craveri
310	Veda Group Srl - Centro di formazione	1931-1-5	A		Accreditato	Via Dinacci, 44	83042	Atripalda	Av	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio massaggi	Rocco Massimo Melchiorre
311	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche	1934-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Armando Diaz, 58	80134	Napoli	Na	3 aule didattiche	Aniello Di Vuolo
312	C.N.A.A.S.	1938-1-6	A		Accreditato	Via Fontana Angelica	83021	Ariano Irpino	Av	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Rosa Roberto
312	C.N.A.A.S.	1938-1-6	A		Accreditato	Via Vasto, 29 p.2°/8°	83100	Avellino	Av	1 aula didattica 2 laboratori acconciatore	Maria Rosa Roberto

fonte: http://burc.regione.campania.it

312	C.N.A.A.S.	1938-1-6	A		Accreditato	Via Mancini, 17	83100	Avellino	Av	2 aule informatiche 2 laboratorio estetica 2 laboratorio acconciatore	Maria Rosa Roberto
313	L.R.Form Srl	1940-1-4	A		Accreditato	Via Antonio Amato, 20-22	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Salvatore Greco
314	CENTRO DI FORMAZIONE CONTINUA CFC	1945-1-5	A		Accreditato	Via Roma, 140	80054	Gragnano	Na	9 aule didattiche	Emanuele Vanacore
315	Certform S.c.a.r.l.	1946-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Vicinale Cioffi snc	84018	Scafati	Sa	3 aule didattiche	Eliodoro Mascolo
316	Centro Europeo di Coordinamento e Formazione Sant'Agnello Srl	1953-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Feudo, 119	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Filomena Martino
317	Università Telematica Pegaso	1961-1-5	A		Accreditato	Piazza Trieste e Trento, 48	80132	Napoli	NA	3 aule didattiche	Danilo Iervolino
317	Università Telematica Pegaso	1961-1-5	A		Accreditato	Via Roma, 43/47	80046	San Giorgio a Cremano	NA	11 aule didattiche	Danilo Iervolino
318	Ance Salerno Formazione Srl	1966-1-5	A		Accreditato	Via Wenner, 73/75	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Angelo Grimaldi
319	E.F.O.P.A.S.S.	1967-1-5	A		Accreditato	Corso Umberto I, 23	80100	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Luciano Lepre
320	New Kennedy Srl	1968-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Indipendenza, 27	84087	Sarno	Sa	26 aule didattiche 2 laboratori ceramica ed arte presepiale 1 laboratorio di liuteria ed ebanisteria	Arianna Parisi
321	La Girella Società Cooperativa Sociale a Mutualità Prevalente Onlus	1970-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Prima Traversa Via Carducci snc	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Filomena Giliberti
322	Scuola Nuova Srl	1974-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Madonna del Soccorso, 1	84025	Eboli	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Bisogno
322	Scuola Nuova Srl	1974-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Don Bruno Mariani, 16	83054	Sant'Angelo dei Lombardi	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Bisogno
322	Scuola Nuova Srl	1974-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Duomo, 38	84070	Santa Marina	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica 1 Laboratorio estetica	Giuseppe Bisogno
322	Scuola Nuova Srl	1974-1-8-S	A	Sì	Accreditato	Corso Vittorio Emanuele, 58	84123	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica 2 Laboratori estetica	Giuseppe Bisogno
323	ASSOTRAINING Srl	1975-1-5	A		Accreditato	Via S M. Costantinopoli alle Mosche, 29	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gaetano Antonio Stompanato
324	MA.GI.AL.MA. Società Cooperativa	1979-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Agostino Stellato snc	81054	San Prisco	Ce	4 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Angelo Monaco
325	Multimediaform Srl	1984-1-3	B		Accreditato	Centro Direzionale Isola G7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Mauro

fonte: http://burc.regione.campania.it

326	Centro studi Progetto Labor sas - Impresa sociale di Rossetti Fabio	1987-1-3	A		Accreditato	Via Perla snc Galleria Central Park	81055	S. Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabio Rossetti
327	Associazione Help Affido Familiare di Promozione sociale	2019-1-4-S	B	Sì	Accreditato	Via San Francesco, 27	80069	Vico Equense	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Adriana Straniero
328	ISIF MONTESSORI Srl	2022-1-5	A		Accreditato	Via S. Martino, 34	81028	Montesarchio	Ce	9 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori acconciatore 1 laboratorio estetica	Andrea Di Maio
329	Ceform Srl	2029-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Vincenzo Alfano, 35	84085	Mercato San Severino	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Luciana Greco
330	Naida Srl	2036-1-1	A		Accreditato	Via della Repubblica, 36	80035	Nola	Na	4 aule didattiche 2 aule multimediali 1 Laboratorio fotografico-cinematografico	Vladimiro Capasso
331	Students Formazione Srl	2037-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Rione Risorgimento snc	81043	Capua	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica 1 laboratorio massaggi	Umberto Iannotta
332	Associazione Voltaire Mediazione	2024-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Dante Alighieri, 107	80140	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabio Napolitano
333	Elios Engineering srl	2042-1-1	A		Accreditato	Via Giovanni XXIII n.29	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabio Piccirillo
334	Fondazione Cultura & Innovazione	2050-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Emanuele Gianturco, 31	80100	Napoli	Na	3 aule didattiche	Riccardo Iuzzolino
335	Centro di Formazione Professionale Berenice Srl	2053-1-4	A		Accreditato	Via Appia Palazzo Vollero, 1	81055	S. Maria Capua Vetere		2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore	Giovanni Pezzella
336	Centro formazione Professionale Mary Boyd Sas di Giosuè Giordano & C.	2054-1-5	B		Accreditato	Via Posidonia, 55	84125	Salerno	Sa	2 aule didattiche 2 laboratorio estetica	Giosuè Giordano
337	SGE FORM Group Srl	2055-1-5	A		Accreditato	Via Passarelli, 118/126	84078	Vallo della Lucania	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Sergio Butrico
338	S.P.E.I. Srl	2056-1-5	B		Accreditato	Via G. Gonzaga, 9/15	84122	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Giuseppe Cuomo
339	Ditta Individuale Guarino Patrizia	2059-1-5	B		Accreditato	Via Marconi, 36	80026	Casoria	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Patrizia Guarino
340	Charme Accademia Nazionale Parrucchieri Sas di Iavazzo Maria	2064-1-4	A		Accreditato	Viale Europa, 100	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore	Maria Iavazzo
341	Scuola di Formazione Professionale di Estetista di Laudicino Patrizia	2065-1-5	A		Accreditato	Via Carlo Santagata, 1	81055	S. Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica	Patrizia Laudicino
342	S.P.M. di Bassolino Annamaria	2067-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via Volturno, 32	80026	Casoria	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio stilismo modellismo ed indossatore	Annamaria Bassolino
343	Irfema Accademy School S.N.C. di Taddeo Maria & C.	2079-1-5	B		Accreditato	Via Diego Prisco, 11	80029	Sant'Antimo	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Taddeo

fonte: http://burc.regione.campania.it

344	DISAFRA SRL	2080-1-9-S	A	Sì	Accreditato	Via Roma, 8	81025	Marcianise	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Francesco Di Giacinto
345	CE.FO.P. VESUVIO Sas	2081-1-6	B		Accreditato	Via Europa, 16	80040	Cercola	Na	1 aula informatica 1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Busiello
346	Xenia Srl	2085-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Sergente del Monaco, 48	81024	Maddaloni	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Gabriella De Lucia
346	Xenia Srl	2085-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Don Bosco, 46	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Gabriella De Lucia
347	C.E.FOR. Srl	2086-1-6	B		Accreditato	C.So Umberto I , 221F	80058	Torre Annunziata	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Virginia Desiderio
348	Istituto Scolastico Delta Srl	2090-1-6	A		Accreditato	Via Verdi, 34/36/38	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giulia Vitiello
348	Istituto Scolastico Delta Srl	2090-1-6	A		Accreditato	Via Don Morosino, 21	80046	San Giorgio a Cremano	Na	2 aule didattiche 1 Laboratorio acconciatore	Giulia Vitiello
348	Istituto Scolastico Delta Srl	2090-1-6	A		Accreditato	Via Varano, 2	80053	Castellammare di Stabia	Na	4 aule didattiche 1 Laboratorio acconciatore 1 Laboratorio estetica	Giulia Vitiello
349	ACMA Enterprice Training Center Srl	2092-1-6	A		Accreditato	Via Comizi, 18	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche	Aniello Russo
350	CESAP	2093-1-5	B		Accreditato	Via Sant'Antonio, 1	84025	Eboli	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Felicita Boffa
351	ANSI FormazioneSrl	2095-1-5	A		Accreditato	Via Fragola snc	82100	Benevento	Bn	10 aule didattiche	Ludovico Vessichelli
352	Accademia Liliana Paduano Srl	2096-1-8	B		Accreditato	via Arnaldo Lucci, 156	80100	Napoli	Na	9 aule didattiche 9 laboratori estetica	Carlo Matthey
353	Aziende e Professioni 626 Sas di Ciro Porrazzo & C.	2099-1-5	B		Accreditato	Via Della Stadera, 175 - Centro Aldebaran	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Ciro Porrazzo
354	OLIS Sas	2100-1-6	B		Accreditato	Via Tagliamento, 16	80012	Calvizzano	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Flora Manzo
355	ILS Formazione s.a.s. di O. Sarnataro & C.	2101-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Strada Provinciale Trentola Parete snc	81038	Trentola Ducenta	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Ornella Sarnataro
356	SECURLAV Srl	2102-1-6	A		Accreditato	Via Michelangelo, 27	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Remo Tamantini

fonte: http://burc.regione.campania.it

357	Associazione Tecniform	2104-1-4	A		Accreditato	Via Diaz, 93	80040	Terzigno	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Gerarda De Angelis
358	Ente Euroform Regione Campania	2109-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Bianculli 1	80011	Acerra	Na	4 aule didattiche	Salvatore Antonacci
359	A.I.A.S. Onlus "Arco Felice"	2113-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via G. Amato 44 (già Mitilini)	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Remo Del Genio
360	Asea Azienda Speciale	2114-1-4	A		Accreditato	Piazza Gramazio, 3	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche	Carlo Petriella
361	Academy School Istituto Professionale	2119-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Roma, 83	80044	Ottaviano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Luigi Salvatore Auricchio
362	Accademia Ilef Srl	2124-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Lucio Petrone, 1/14	84127	Salerno	Sa	4 aule didattiche 1 laboratorio servizio socio sanitario	Raffaele Angrisani
363	Hitaka Architettura Srl	2127-1-2-S	B	Sì	Accreditato	Via Giuseppe Verdi, 18	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Ida Palumbo
364	Campania Futura Srl	2130-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto,Torre 3	80143	Napoli	Na	6 aule didattiche	Valeria Brancaccio
365	Pineta Grande Spa	2136-1-3	A		Accreditato	Via Domiziana Km 30	81030	Castelvolturno	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Maria Ferriello
366	Mille Soli Soc. Coop. Sociale	2146-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Annunziata, 23	80011	Acerra	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Del Pennino
367	Promo Europa - Cooperativa Sociale ONLUS	2152-1-4	A		Accreditato	Via San Vito Palazzo Petrone	83029	Solofra	Av	1 aula didattica	Pietro Salvatore Petrone
368	Mediaform Soc. coop. Soc.	2153-1-6	A		Accreditato	Corso Italia, 125-127	80011	Acerra	Na	3 aule didattiche	Gennaro Efficie
369	Consorzio per l'internazionalizzazione e lo Sviluppo (CO.IN.S.)	2156-1-5	B		Accreditato	Via Mazzini, 6	80046	San Giorgio a Cremano	Na	3 aule didattiche	Vincenzo Palumbo
370	Consorzio Sanitel Ge.Ass."Impresa Sociale"	2157-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Nuova San Rocco, 95	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Salvatore Del Duca
371	Istituto Santa Croce Cooperativa sociale	2168-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Nuova San Leone 62	80054	Gragnano	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Vizzato
372	Centro Studi Giovanni Verga di Antonio Caiafa	2185-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Provinciale del Corticato Loc. Piedimonte	84039	Teggiano	Sa	2 aule didattica 1 laboratorio cucina	Antonio Caiafa
372	Centro Studi Giovanni Verga di Antonio Caiafa	2185-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via G. Giuliani snc	84069	Roccadaspide	Sa	2 aule didattiche	Antonio Caiafa
372	Centro Studi Giovanni Verga di Antonio Caiafa	2185-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Luigi Guercio, 353	84134	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Antonio Caiafa
373	Dafor Srl	2187-1-4	A		Accreditato	Via S. Margherita, 13	84051	Centola	Sa	2 aule didattiche	Antonello Paonessa
374	C.F.T. Campania Formazione e Lavoro	2190-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Luigi Carbone 30	80044	Ottaviano	Na	5 aule didattiche 1 laboratorio pizzeria	Rossana Bifulco

fonte: http://burc.regione.campania.it

375	Tecnogea srl	2193-1-4	B		Accreditato	Via Amato, 10	80053	Castellammare di Stabia	Na	1 aula	Sebastiano Molaro
376	Certifica Management Srl	2194-1-4	A		Accreditato	Via G. Porzio Is. F2	80143	Napoli	NA	3 aule didattiche	Ciro Rea
377	S.A.av. Srl	2207-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Duca Lecco De Guevara, 1	80059	Torre del greco	Na	2 aule didattiche	Olga Nocerino
378	Diderot Srl Impresa sociale	2209-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Viale Olimpico, 26	80026	Casoria	Na	5 aule didattiche	Massimiliano Napolitano
379	Geaform Srl	2210-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Corso A. Lucci, 96	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giovanni Cagnacci
380	Fondazione Maria Fanelli Onlus	2211-1-3	B		Accreditato	Via Alcide De Gasperi, 327	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mario Di Maio
381	Delta Srl Unipersonale	2212-1-4	A		Accreditato	Via A. Amato, 20/22	84131	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Felice Santoriello
382	Professional Academy Srl	2217-1-3	A		Accreditato	Via Domenico Mocerino P.co Guerra, 52	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche	Gabriella Carfagno
383	Amili- associazione Multiservizi Impresa e Lavoro Italia	2226-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Pietro Micca, 2	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche	Giorgio Nugnes
384	Next Consulting Scarl	2227-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Vicinale S. Maria del Pianto Torre 3	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Paolo Cipolletta
385	Formare Futuro srl	2228-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via SS 18 Km 76.500	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche	Michelina Manzo
386	Erip sas di Esposito veronica & C.	2233-1-4	B		Accreditato	Via Gaetano Filangeri, 8	84013	Cava dei Tirreni	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
387	Mobility Hirpinia Labor Srl	2252-2-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Molini snc	83058	Trevico	Av	4 aule didattiche 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio elettricità elettronica	Maria Grazia Solimine
388	Euroformazione srl	2253-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Vincenzo Belli, 47	83042	Atripalda	Av	3 aule didattiche	Fiorenzo Carullo
389	Quality & Security Training on Ship	2259-1-2	B		Accreditato	Via Giulio Pastore snc	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Antonio Guida
390	Noesi Evolution Srl	2273-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Nazionale delle Puglie, 283	80030	San Vitaliano	Na	4 aule didattiche	Ciro Ciaccio
391	Ente Morale A.N.S.I.	2277-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Via Jommella Grande, 120	80065	Sant Agnello	Na	5 aule didattiche	Domenico Manzo
392	Istituto professionale Parrucchieri Estetiste	2287-1-4	A		Accreditato	Via G. D'Annunzio 14	81030	Gricignano D'Aversa	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Nicola Ferrara
393	Evoluzione e salute Sas di Chiara Ricci	2291-1-1	A		Accreditato	Via Lago Patria, 26	80014	Giugliano in Campania	Na	2 aule didattiche	Chiara Ricci
394	DA.DIF. CONSULTING Srl	2293-2-1-S	A	Sì	Accreditato	Via G. Porzio 4 – Centro Direzionale di Napoli Is. E7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Ugo D'Avanzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

395	CONCILIA QUI Srl	2303-1-3	A		Accreditato	Via Italia 37/A	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Andaloro
396	Centro Consulenza Cervone Srl	2315-1-2	B		Accreditato	Viale Carlo III, 156 PT	81020	San Nicola La Strada	Ce	1 aula didattica	Giovanni Cervone
397	Italian Maritime Accademy Technologys Srl	2327-1-1	A		Accreditato	Viale degli Oleandri, 1	81030	Castel Volturno	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosario Trapanese
398	LUSM srl	2328-1-3	A		Accreditato	Via A. De Gasperi, 24	84043	Agropoli	Sa	4 aule didattiche	Pasquale Junior Serra
399	Orsini Formazione Universale Futura	2342-1-1	A		Accreditato	C.so Trieste, 291	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Alberto Orsini
400	C.S.A. di Polacco REC Sas	2356-1-4	B		Accreditato	Via delle Arti e dei Mestieri snc -	84013	Cava de Tirreni	Sa	2 aule didattiche	Renato Polacco
401	A.C.N. Ente di Formazione Impresa Sociale Srl	2358-1-3	B		Accreditato	Via Trotti, 20	81027	San Felice a Cancello	Ce	3 aule didattiche	Giuseppe Piscitelli
402	Associazione Armonia	2367-1-3	B		Accreditato	Via Salvator Rosa 146	80136	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Arturo Cicconardi
403	JOIN ACADEMY & CONSULTING SOC. COOP. A R.L.	2382-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Nazionale delle Puglie 110	80142	Casalnuovo di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Ignazio Silvestrini
404	Trotta & Trotta Srl	2388-1-5	A		Accreditato	Via Fontanelle, 70	84025	Eboli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Ferdinando Trotta
405	Associazione "ERFAP School"	2392-1-3	B		Accreditato	Via Marziale, 13-15	80067	Sorrento	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Somma
406	Centro formazione e Consulenza Sas di Viscardi Maddalena	2395-1-2	A		Accreditato	Via Bartolo Longo, 249	80147	Napoli	Na	2 aule didattiche	Maddalena Viscardi
407	Hair Generation School Srl	2405-1-2	A		Accreditato	Via Diaz, 91	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Antonio Mezzacapo
408	Hair Planet Academy Srl	2410-1-3	A		Accreditato	Via Umbria, 4	80144	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio accanciatore 1 laboratorio estetica	Raffaele Mincione
409	M.C.S. Academy Srl	2415-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Contrada Campo Reale - Area PIP	83031	Ariano Irpino	Av	4 aule didattiche 1 laboratorio meccanica metallurgica	Gabriele Scauzillo
409	M.C.S. Academy Srl	2415-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Cardito 202	83031	Ariano Irpino	Av	3 aule didattiche 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio pasticceria	Gabriele Scauzillo
410	Istituto Falcone sas di Linda Falcone	2418-1-3	B		Accreditato	Via Paolo della Valle, 32	80126	Napoli	Na	3 aule didattiche	Linda Falcone
411	Form Academy	2419-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Munanzio Planco, 45	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio Pizzeria	Angela De Meo

fonte: http://burc.regione.campania.it

412	FMTS Formazione Srl	2420-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via E. De Nicola snc	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche	Maria Giovanna Sansone
413	Centro Studi Leonard Srls	2421-1-2	B		Accreditato	Via Nazionale snc	84034	Padula	Sa	2 aule didattiche	Giuseppe Salvato
414	CA.DI Srl - Centro scolastico paritario "N. Cusano"	2424-1-3	A		Accreditato	Via Gabriele D'Annunzio, 19	80014	Giugliano in Campania	Na	10 aule didattiche 1 laboratorio chimica	Carmela Del Prete
415	Begear Srl	2429-1-4	A		Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Antonello Spinetti
416	MAINOLFI Srl	2433-1-2	B		Accreditato	Via Raul Follerau, 1	82100	Benevento	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio estetica	Maria Mainolfi
417	DIRECTA SCHOOL Srl	2435-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Michelangelo Buonarroti 44	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche	Franco Di Franco
418	Istituto regionale Competitor	2438-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Marconi, 92	81020	Recale	Ca	2 aule didattiche 1 aula informatica	Agata Visone
419	Scuola di Management Srl	2443-1-2	B		Accreditato	Piazza Carità, 32	80134	Napoli	Na	2 aule didattiche	Fabrizio Serafini
420	Fondazione Universitaria dell'Università di Salerno	2446-1-2	A		Accreditato	Via Giovanni Paolo II	84084	Fisciano	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Caterina Miraglia
421	Virvelle Srl	2448-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Piazzetta Barracano 13	84122	Salerno	Sa	1 aula didattica	Luca Senatore
422	I.N.F.A.P. Campania	2449-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Viale Europa, 63	80059	Torre del Greco	Na	4 aule didattiche	Rosario Pinto
423	Environmental Engineering and Consulting Srl	2456-1-3	B		Accreditato	Via Marconi 9 - Località Torretta	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche	Anna Maria D'Onofrio
424	FISMIC CONFSAL - ISIS "A.LEONE-U.NOBILE"	2458-1-2	A		Accreditato	Via Dei Mille, 40	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Roberto Di Maulo
425	Accademia Leonardo Salerno Srl	2459-1-4	A		Accreditato	Piazza Umberto I n. 1	84121	Salerno	Sa	5 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Rosa Maria Riccelli
426	Copi Srl	2460-1-1	A		Accreditato	Via Porzio 4 - CdN Is A3	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Anna Confessore
427	Training Consulting Srl	2462-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via San Gennariello, 4/6/8	80040	Pollena Trocchia	Na	3 aule didattiche	Raimondo D'Ambrosio
427	Training Consulting Srl	2462-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Cappella Vecchia 8	80121	Napoli	Na	3 aule didattiche	Raimondo D'Ambrosio
428	Form Retail Srl	2464-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Galliano, 10	80021	Afragola	Na	1 aula didattica	Tommaso Isernia
428	Form Retail Srl	2464-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Via Cappella Vecchia 8	80121	Napoli	Na	3 aule didattiche	Tommaso Isernia
429	E.FOR.PRO Srl	2469-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via della Libertà, 656	80010	Villaricca	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Valerio Pirozzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

430	Consorzio Trainwork	2475-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto, 1 - Centro Polifunzionale Inail Edificio 6	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Paolo Lanzilli
431	Solve Consulting Srl	2476-1-1	B		Accreditato	Via Ferrante Imparato, 495	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche	Diego Cerra
432	Consorzio In.Forma	2482-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Nuova Poggioreale, 61 - Edificio 7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 Laboratoro estetica	Raffaele Fabbrocini
433	I.R.F.I.P. di Esposito Catello & C. s.a.s.	2488-1-2	B		Accreditato	Via G. Vicinanza, 16	84123	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Catello Esposito
434	Ass. Oggi Lavoro	2489-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Corso A. De Gasperi 169	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche	Bartolo Esposito
435	Elem Academy Sas di Elisabetta Canetto	2490-2-3	B		Accreditato	Viale Duca D'Aosta, 1 bis	80016	Marano di Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Elisabetta Canetto
436	Fairy Academy Srl	2501-1-3	A		Accreditato	Piazza Amendola, 10	84014	Nocera Inferiore	Sa	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Sergio Ferraioli
437	Saron Consulting Soc. Coop. A rl	2502-1-2	B		Accreditato	Via Vetice, 41	84010	San Valentino Torio	Sa	3 aule didattiche	Rossana Vergati
438	TecFor Srl	2508-1-1	A		Accreditato	Via La Corte- Zona P.I.P. - Frazione Oscato	84085	Mercato San Severino	Sa	1 aula didattica	Fabrizio Gallante
439	Istituto Missionario FMA di san Giovanni Bosco	2510-1-2	B		Accreditato	Via Vittorio Veneto, 69	80054	Gragnano	Na	5 aule didattiche	Iolanda Guerriero
440	IT Marketing Srl	2511-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Croce Rossa snc	82100	Benevento	Bn	2 aula didattiche	Michele D'Onofrio
441	Delta Service Srls	2514-1-2	A		Accreditato	Via Terminio, 23	83028	Serino	Av	3 aule didattiche	Stefania Rullo
442	C.F.P. RICERCA E INNOVAZIONE Srl	2515-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via dello Sport snc 1 piano	82020	Pietrelcina	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Farese
443	CE.FOR Impresa sociale Srl	2520-1-3	A		Accreditato	Via Napoli (Cond. Lacerra), 88	82016	Montesarchio	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Rosanna Carlotta Donatella Rotoli
444	PERSEO S.P.A. IMPRESA SOCIALE	2527-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Antonio Amato, 20-22	84131	Salerno	Sa	5 aule didattiche	Salvatore Salzillo
445	Istituto Superiore di Economia e Turismo	2533-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Pal. Uff. ex 3M SS Sannitica Km 20,700	81020	San Marco Evangelista	Ce	2 aule didattiche	Eugenio Riccio
446	Jobgate Srl	2542-1-1	A		Accreditato	S.S. 7 Bis Km 10800 - Complesso Appia Center	80030	Teverola	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Daniela Merola

fonte: http://burc.regione.campania.it

447	Scuola Nazionale Centro di Istruzione Professionale e Culturale Srl	2544-1-1	A		Accreditato	Via Annia, 20	84035	Polla	Sa	5 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Angelo Scaringi
448	Clara s.c.a.r.l.	2557-1-1	A		Accreditato	Via Diocleziano 107	80125	Napoli	Na	3 aule didattiche	Bruno De Angelis
449	C.F.P. Oplonti	2558-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Via Vesuvio, 65/67	80058	Torre Annunziata	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura	Mario Visone
450	Istituto Professionale San Marco Srl	2562-1-2	B		Accreditato	C.so A. De Gasperi, 89	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura	Catello Guarino
450	Istituto Professionale San Marco Srl	2562-1-2	B		Accreditato	Via Alfredo Pecchia, 170	80022	Arzano	Na	4 aule didattiche 2 laboratori acconciatore 2 laboratori estetica	Catello Guarino
450	Istituto Professionale San Marco Srl	2562-1-2	B		Accreditato	Via Galliano, 42	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Catello Guarino
451	VISH Srl	2563-1-2	A		Accreditato	Via G. Porzio 4 CdN Is A7 scala C	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Roy Thomas
452	Gruppo Sem Srl	2568-1-2	A		Accreditato	Via Martiri D'Ungheria, 39	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche 2 laboratori di estetica	Marina Pagano
453	Istituto Seneca sas di Converso Claudia	2570-1-2	A		Accreditato	Via Belvedere, 119	81031	Aversa	Ce	4 aule didattiche	Claudia Converso
454	Bridge Srl	2574-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Domenico Fontana, 135/B	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche	Anna Raiola
455	Slab Italia Srl	2585-1-2	A		Accreditato	Corso Alcide De Gasperi, 285	80053	Castellammare di Stabia	Na	1 aula didattica	Luigi d'Oriano
456	GFI&Partners Sas	2586-1-2-S	B	Sì	Accreditato	Via San Clemente, 1-3 (ex 3-7)	84015	Nocera Superiore	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Giovanna Fabbricatore
457	GG Studio Sas di Monni Giuliano e C.	2593-1-3	B		Accreditato	Via Tarsia, 44	80135	Napoli	Na	6 aule didattiche	Giuliano Monni
458	Associazione Infinity	2595-1-2	A		Accreditato	Via Filichito, 25	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Antonio Siciliano
459	Unika Beauty Srl	2596-1-2	A		Accreditato	Via E. Pessina, 73	80135	Napoli	Na	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio massaggi	Gelsomina Morrone
460	Scuola moderna A. Lambiase Srls	2600-1-2	B		Accreditato	Via delle Forze Armate - Parco Buonanno, 49	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Ida Benedetta Guarino
461	4 M.A.N.Consulting Srl	2606-1-2	B		Accreditato	Via Ferrante Imparato, 495	80146	Napoli	Na	1 aula didattica	Roberto Castaldo

fonte: http://burc.regione.campania.it

462	Associazione Sicurconsules	2612-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Sabato Visco, 12	84100	Salerno	Sa	1 aula didattica	Gennaro Esposito
463	Formacert	2615-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Area ASI Via Consortile snc	81032	Carinaro	Ce	2 aule didattiche	Diego Venanzoni
464	Archè Srls	2616-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Nicolodi, 27	83010	Avellino	Av	2 aule didattiche	Vincenza Toscano
465	Artes Srl	2618-1-1	A		Accreditato	Via De Pretis, 114	80133	Napoli	Na	1 aula didattica	Giovanna Mele
466	Beauty School Srl	2621-1-2	A		Accreditato	Via Cupa Mastrogennaro,13	84012	Angri	Sa	5 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica 1 laboratorio servizi socio-sanitari 1 laboratorio cucina	Giuseppe Lombardi
467	SMA Campania	2624-1-1	A		Accreditato	Centro Direzionale Isola G7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica	Lorenzo Di Domenico
468	CONSORZIO MATRIX	2631-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Nuova San Leone 3	80054	Gragnano	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Paolo Caputi
469	Formaline Contract Srl	2636-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Centro direzionale di Napoli, isola F11 - piano 3 - int. 39/40	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Fabio Dolabella
469	Formaline Contract Srl	2636-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Centro direzionale di Napoli, isola F11 - piano 2 - int. 26/27	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Fabio Dolabella
470	AGR Consulting Srl	2639-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Carmine Turco, 4	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche	Aniello Ianniello
471	Istituto paritario Nievo	2643-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Piazza San Giovanni snc	80030	Roccarainola	Na	4 aule didattiche	Mario Marchese
472	Centro scolastico San Francesco	2648-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via San Silvestro, 27	83027	Mugnano del Cardinale	Av	3 aule didattiche 1 laboratorio socio-sanitario	Francesco Mauro
473	Skills Consulting Srl	2651-1-1	A		Accreditato	Via Aldo Moro, 1/P	84081	Baronissi	Sa	1 aula didattica	Alfonso Scafuri
474	Giovani per l'Europa Onlus	2652-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Einaudi SS. 87 Km 20.700	81025	Marcianise	Ce	2 aule didattiche	Patrizia Salvati
475	SIF srl di Avramova Iva Petrova	2655-1-1	A		Accreditato	Via Pietro Nenni 28	80018	Mugnano di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 Laboratorio cucina 1 Laboratorio pizzeria	Iva Petrova Avramova
476	Doceo Srls	2657-1-1	A		Accreditato	Via Nazionale Appia, 5 c/o centro commerciale Apollo -	81020	Casapulla	Ce	2 aule didattiche	Rosa Pagliaro
477	CENTRO FORMAZIONE PI. MA. Srl. - IMPRESA SOCIALE	2658-1-2	A		Accreditato	Via Cicerone 11	80027	Frattamaggiore	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppina Saviano

fonte: http://burc.regione.campania.it

478	Associazione PRO.FORM.	2659-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Atellana	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche	Angela Celato
479	ADECCO FORMAZIONE Srl	2662-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Villa Comunale, 15	80059	Torre del Greco	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 Laboratorio orafo	Roberto Pancaldi
480	Artemide Società cooperativa sociale Onlus	2664-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Madonna dell'Olio, 201	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche	Stefania Abate
481	LP Formazione Professionale Srls	2666-1-1	B		Accreditato	S.S. Sannitica 87 Km 9+600	80023	Caivano	Na	2 aule didattiche 1 Laboratorio massaggi 1 Laboratorio estetica 1 Laboratorio Trucco	Rosaria Di Palma
482	Itinera Società cooperativa	2667-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Fulvio Renella, 32	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Roberto Domenico Bogetti
483	Associazione MAS	2669-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Godelmo Palazzo Esedra	84036	Sala Consilina	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Maria Antonina Moscato
484	Centro Studi Boethos	2674-1-1-S	B	Sì	Accreditato	Via G. Carducci	84020	Palomonte	Sa	3 aule didattiche	Dario Faiella
485	Engitech Srl	2678-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Via Roma, 281	80038	Pomigliano D'Arco	Na	4 aule didattiche	Salvatore Guadagni
486	Bluezone Srls	2681-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Provinciale 11, 58	84044	Albanella	Sa	3 aule didattiche	Giuseppe Capezzuto
487	2 POWER Srl	2683-1-2-S	B	Sì	Accreditato	Viale Europa 314	81031	Aversa	Ce	1 aula didattica 1 aula multimediale	Giacomo Diana
488	FO.SA.P.A. Formazione Salernitana per la pubblica Amministrazione Srl	2686-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Provinciale Teggiano - Polla snc	84039	Teggiano	Sa	3 aule didattiche	Rosario Liguori
489	Istituto musicale R. Goitre	2687-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Nicodemo, snc	84078	Vallo della Lucania	Sa	3 aule didattiche 1 Laboratorio spettacolo	Santina De Vita
490	LEUKOS Srl	2689-1-1	A		Accreditato	Via Cicalesi, 19	84014	Nocera Inferiore	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Francesco Barba
491	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	2691-2-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21	80129	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Giovanpaolo Gaudino
492	Istituto A Retè di Fusco Teresa	2706-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Viale Europa snc	81054	San Prisco	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Teresa Fusco
493	Gesar Srls	2709-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Pioppitelli , 7	81013	Piana di Caiazzo	Ce	2 aule didattiche	Natale Cennamo
494	Major Bit Academy srl	2715-1-1	A		Accreditato	Centro Direzionale Is. C2 Scala B	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Raffaele Veneruso
495	Centro studi eos srl	2716-1-1-S	B	Sì	Accreditato	Via Agostino Stellato Centro Eos	81054	San Prisco	Ce	3 aule didattiche 1 Laboratorio cucina	Angelo Monaco
496	AN.GI.Immobiliare e Formazione Srl	2719-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Orabona 121	81031	Aversa	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Antonio Pezone
497	Progetto Form-azione	2721-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via della Liberta, 312	80010	Villaricca	Na	1 aula didattica	Marotta Andrea
498	Istituto SA.DRA. Srls	2722-1-1	A		Accreditato	Via G. Porzio CdN Is. G5	80143	Napoli	Na	6 aule didattiche	Alfonso Anna Sacco
499	ESSENIA UETP Srl	2731-1-1	A		Accreditato	Via Sabato Visco 24/a	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Giovanna Palumbo

fonte: http://burc.regione.campania.it

500	Sire Ricevimenti d'autore srl	2732-1-1	A		Accreditato	Via J. F. Kennedy, 54	80125	Napoli	Na	1 aula didattica 1 Laboratorio pizzeria 1 Laboratorio cucina 1 Laboratorio pasticceria	Vincenzo Borrelli
501	SINTESI Srl	2744-1-1	B		Accreditato	Via Mascagni, 92	80128	Napoli	Na	1 aula didattica 1aula informatica	Rosario Maiorano
502	Oculus Srl	2749-1-1	A		Accreditato	Via Mercatello, 84	83025	Montoro Inferiore	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio chimica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Ernesto Limone
503	C'è Form Srl	2751-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Amerigo Vespucci, 9	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Carmela Alosa
504	Global Center Formazione	2757-1-2	A		Accreditato	Via Mauro Leone, 40	80038	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 Laboratorio estetica 1 Laboratorio acconciatore	Ciro Campana
505	ISEP SCHOOL Srl	2761-1-1	B		Accreditato	Via F.lli Cervi, 3	80029	Sant Antimo	Na	1 aula didattica 1 Laboratorio estetica 1 Laboratorio acconciatura	Monica Petito
506	MedicalSA Srl	2772-1-1	A		Accreditato	Via Roberto Wenner, 57	84101	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 laboratorio medico scientifico	Valeria Alfano
507	Tecnoquality Srls	2794-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Rosa Jemma n.2 fabb. B Centro Direzionale	84091	Pastena	Sa	2 aule didattiche	Kenny Werner Aldo Gallo
508	Step Srl	2795-1-2	A		Accreditato	Via G. Porzio 4 – Centro Direzionale di Napoli Is. G2	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 informatica	Diego Esposito
509	MBC Service Srl	2802-1-1	B		Accreditato	Via Raffaele Gasparri, 1	81100	Caserta	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio per lavorazioni lattiero-casearie	Giancarlo Francia
510	TFP Srl	2807-1-1	A		Accreditato	Zona Industriale ASI Sud snc Marcianise	81025	Marcianise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio elettricità elettronica	Fulvio Tartaglione
511	Arcam srl	2809-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Settimio Mobilio, 17	84127	Salerno	Sa	4 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio-sanitari 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica	Giuseppe Amoroso
512	MAVI Consulting sas	2811-1-1	A		Accreditato	Via E. De Filippo, 1	83011	Altavilla Irpina	Av	2 aule didattiche	Sara Saurino

fonte: http://burc.regione.campania.it

513	Associazione Scuola Progetto Futuro e Volontariato	2813-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Vietri, 21	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche	Giuseppina Sirico
514	MASTER ACADEMY DI PASQUALI ROSANNA	2819-1-1-S	B	Sì	Accreditato	Via Campania 26	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 Laboratorio estetica	Rosanna Pasquali
515	ASSOCIAZIONE AD ALTA VOCE	2821-1-1-S	B	Sì	Accreditato	Via Salvatore Tommasi, 1	80135	Napoli	Na	1 aula didattica	Carlo Morelli
516	Bioinnova Srl	2826-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Grotte San Lazzaro 9	81043	Capua	Ce	3 aule didattiche	Enrico Amico
517	Consorzio SSSS - Scuola Superiore di Scienze della Salute	2836-1-2-S	A		Accreditato	Vico Pozzo 1	80014	Giugliano in Campania	Na	3 aule didattiche	Sergio Antonio Bolognese
518	Cooperativa Sociale La Meridiana Onlus	2838-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via dei Longobardi 9	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche	Wladimiro Iarriccio
519	Unisigma Srl	2839-1-1	A		Accreditato	Via Patturelli 89	81100	Caserta	Ce	1 aula didattica	Florianna Golino
520	OASI Srl IMPRESA SOCIALE	2843-1-1	A		Accreditato	Via D. Petri 3-5	80010	Quarto	Na	5 aule didattiche 1 Laboratorio cucina 1 Laboratorio pizzeria	Carolina Amato
521	Neaform Srls	2870-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Pietro Colletta 11	81024	Maddaloni	Ce	4 aule didattiche	Antonio Campolattano
522	ASFOR-EUROLEARNING	2871-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via delle Industrie snc	81020	San Marco Evangelista	Ce	2 aule didattiche	Iolanda Gallo
523	Scuola di Formazione Professionale Costa srls	2874-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Ghandi, L.go Quintavalle, 16	81100	Caserta	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Davide Costa
524	Sapient Srl	2879-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Corso Arnaldo Lucci snc	80142	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Paolo Secondino
525	Assoefa Lavoro	2922-2-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Antonio Amato 20-22	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Alfonso Muoio
526	CI.EFFE.P.Srls	2933-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Giuseppe Casillo 12	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	3 aule didattiche	Valeria Cerciello
527	ARTE&STYLE SRLS	2939-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Nettuno snc	80029	Sant'Antimo	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Monaco
528	Istituto Scolastico Pietro Giannone SRL	2947-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Giannone 79	80034	Marigliano	Na	10 aule didattiche	Giuseppe Parisi
529	KALOS ACADEMY srls	2949-1-1	A		Accreditato	Via San Leonardo 51	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Roberta Cataldo
530	MUPU SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2954-1-1	A		Accreditato	Via del Pomerio 24	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica 3 laboratori acconciatura 1 laboratorio estetica	Roberta Muccio

fonte: http://burc.regione.campania.it

531	RF Tecnoformazione di Fildi Rosario	2973-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Cavallo 6	80059	Torre del Greco	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Rosario Fildi
532	Gesfor Formazione cooperativa di produzione e lavoro Scarl	2987-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Cesare Augusto 25	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Crescenzo Testa
533	Cat Napoli Area Metropolitana Scarl	2995-1-1	A		Accreditato	Via Boccaccio 17	80048	Sant'Anastasia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio pizzeria 2 laboratori cucina	Felice Franzese

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI IN MODALITA' PROVVISORIA" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	Form&Atp Srl	134-1-5	B		Accreditato provvisorio	Via Molise 7/9	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio meccanica	Maria Ibello
2	Istituto La Perfecta Srl	139-1-5	B		Accreditato provvisorio	Corso Umberto I 85	80058	Torre Annunziata	Na	6 aule didattiche	Iolanda Cozzolino
3	Consulta Regionale degli Handicappati Onlus	203-1-5-S	B	Sì	Accreditato provvisorio	Via Pietravalle 10	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Pietro Carucci
4	Cnos Fap Napoli	251-1-6-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Don Bosco 8	80141	Napoli	Na	3 aule didattiche 4 laboratori di meccanica	Giovanni Vanni
5	GiCo Società Cooperativa sociale	292-1-6-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Ambra 41 bis	81038	Trentola Ducenta	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Cantile
6	Centro Studi Pegaso Srl	307-1-5	A		Accreditato provvisorio	Via Nazionale Appia 29	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica	Gabriele Cicatiello
7	C.E.I.M. Sas di Vecchione Alfredo & c.	361-1-5-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Vincenzo Alfano 35	84085	Mercato San Severino	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Alfredo Vecchione
8	Icaro Centro Studi, Ricerca e Formazione	372-1-5-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Gran Bretagna P.co Aveco	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	3 aule didattiche	Lucia Capitelli
9	S.F.O.A.	468-1-4	A		Accreditato provvisorio	Via San Francesco 106	84016	Pagani	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vincenzo D'Amato
10	ISIS "Andrea Torrente"	491-1-5-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Duca D'Aosta 63/G	80026	Casoria	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio pasticceria 2 laboratori cucina 1 laboratorio chimica	Giovanni De Rosa
11	Si Impresa Azienda speciale CCIAA di Napoli	682-1-2	A		Accreditato provvisorio	Corso meridionale 58	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Girolamo Pettrone
12	Istituto Sant'Antida Soc. coop. Sociale Onlus	786-1-2-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Sant'Antida 27	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio socio-sanitario	Gerolamo Cangiano
13	Centro Scolastico "Napoli Est"	943-1-3-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Gianturco 54/b	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vittorio Napolitano
14	Associazione centro studi Tempus Nostrum	967-1-5-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Corrado Alvaro 9	80078	Pozzuoli	Na	6 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio di cucina	Maurizio Cucciniello
15	Cidis Onlus	1384-1-10-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Corso Trieste, 257	81100	Caserta	Ce	1 aula didattica	Maria Teresa Terreri
16	PSB Srl	1404-1-6-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Medina 5	80100	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Santillo
17	ASSOCIAZIONE MELAGRANA	1555-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Napoli 227	81027	San Felice a Cancello	Ce	4 aule didattiche	Roberto Annibale Malinconico
18	Confcommercio Campania	1563-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Medina 40	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giacomo Errico

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
19	M.V.D. Consulenze di Di Capua Michele & C. Sas	1627-1-6-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Rivarano, 16/a	83024	Monteforte Irpino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Di Capua
20	Cooperativa Centro Scolastico Demetra	1638-1-6-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Polveriera 404	80035	Nola	Na	6 aule didattiche 2 aule informatiche	Emiliana Ambrosino
21	Unindustria servizi Srl	1708-2-1	B		Accreditato provvisorio	Piazza V. Colonna 8	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche	Anna Pezza
22	E.L.D.A.I.F.P.	1709-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via S. Pionati 4	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche	Rosa Nicolina Vizzioli
23	Associazione Centro Studi Politeia	1787-1-7-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Roma 546	80117	Melito di Napoli	Na	3 aule didattiche	Gianlorenzo Pica
24	Villa dei fiori Srl Casa di cura privata	1919-1-1	A		Accreditato provvisorio	Corso Italia 157	80011	Acerra	Na	3 aule didattiche	Francesco Ciccarelli
25	Tack & TMI Italy Srl	1937-1-5	A		Accreditato provvisorio	Via G. Porzio CdN Is B5	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Irene Vecchione
26	Centro di musica Antica Pietà de Turchini	1982-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Santa Caterina da Siena 38	80132	Napoli	Na	1 aula didattica	Marco Rossi
27	Fortec Srl	1986-1-9-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Passariello, 171	80038	Pomigliano D'Arco	Na	3 aule didattiche	Annamaria Immarco
28	Ente Euroform Regione Campania	2109-1-6-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Vesuvio 9-10-11	80017	Melito di Napoli	Na	2 aule didattiche	Salvatore Antonacci
29	Istituto istruzione secondaria superiore "Luca Pacioli"	2131-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Europa, 7/13	80048	Sant'Anastasia	Na	6 aule didattiche 1 laboratorio elettricità elettronica	Antonio De Michele
30	ISIS Castelvolturno " Vincenzo Corrado"	2132-2-5-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Viale delle Acacie 12	81034	Castelvolturno	Ce	2 aule didattiche 3 aule informatiche 3 laboratori cucina	Angela Petringa
31	IPSART "E.V. Cappello"	2135-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Salvo D'Acquisto	81016	Piedimonte Matese	Ce	8 aule didattiche 10 laboratori di cucina 1 laboratorio biologia 1 laboratorio elettricità elettronica 2 laboratori meccanica metallurgica	Clotilde Marcellina Riccitelli
32	WINTIME Spa	2155-1-2	B		Accreditato provvisorio	Via Molise 7/9	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche	Roberto Ferraro
33	A.R.C. Angelo Tramontano	2165-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Caccioppoli 17	80125	Napoli	Na	4 aule didattiche	Magda Tramontano
34	Fondazione Restoring Ancient Stabiae Onlus	2167-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Solaro 13	80053	Castellammare di Stabia	Na	5 aule didattiche	Ferdinando Spagnuolo
35	Enaip Impresa sociale Srl	2173-1-3-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Galileo Gallilei, 1 bis	80030	Mariglianella	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio di estetica	Paola Vacchina
36	Congregazione dei Missionari della Divina Redenzione	2197-1-1-S	B	Sì	Accreditato provvisorio	Corso Umberto I 76	80034	Marigliano	Na	2 aule didattiche	Egidio Pittiglio
37	Fondazione Maria Fanelli Onlus	2211-1-4	B		Accreditato provvisorio	Via Alcide De Gasperi, 321	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mario Di Maio

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
38	EFEI- Ente Paritetico Bilaterale Nazionale per la formazione	2245-1-1	B		Accreditato provvisorio	Via Sabato Visco 12	84131	Salerno	Sa	1 aula didattica	Francesco Raso
39	Istituto di Istruzione Superiore Faicchio	2323-2-1	A		Accreditato provvisorio	Piazza San Barbato snc	82037	Castelvenere	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio cucina	Elena Mazzarelli
40	Copi Srl	2460-1-3	A		Accreditato provvisorio	Via Porzio 4 - CdN Is E7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica	Anna Confessore
41	Associazione culturale "Terre Blu"	2632-1-1-S	A	Sì	Accreditato Provvisorio	Via San Nicola 27	80100	Caserta	Ce	5 aule didattiche 1 Laboratorio ceramica 1 Laboratorio sartoria cucito e ricamo	Giuseppe Coppola
42	LP Formazione Professionale Srls	2666-1-2	B		Accreditato Provvisorio	Via Appia snc	80014	Giugliano in Campania	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 2 Laboratori estetica 1 Laboratorio acconciatura	Rosaria Di Palma
43	Istituto Pilota srl	2675-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Piazza Plebiscito	83030	Taurasi	Av	3 aule didattiche	Pietro Nicola De Sio
44	LASPED Engineering Service Srl	2685-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Ugo Foscolo 1	84013	Cava de' Tirreni	Sa	2 aula didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio chimica	Leonardo Aiola
45	FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO IN NAPOLI	2688-1-1	A		Accreditato provvisorio	Stradone Vigliena Circoscrizione di San Giovanni a Teduccio	80146	Napoli	Na	1 aula didattica	Rosanna Purchia
46	IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA	2697-1-1	B		Accreditato provvisorio	Via Guglielmo Marconi 11 Trav. 4	81030	Casapesenna	Ce	6 aule didattiche	Nicola Piccolo
47	Aesse80 Informazione	2700-1-2-S	B	Sì	Accreditato provvisorio	Via Mazzini, 28	83020	Domicella	Av	3 aule didattiche	Antonio Santaniello
48	Dasir tech	2723-1-1	B		Accreditato provvisorio	Via Michelangelo, 31	80026	Casoria	Na	1 aula didattica	Salvatore Rullo
49	IFEP SRL	2734-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Appia snc	80029	Sant'Antimo	Na	4 aule didattiche	Gerardo Esempio
50	CENTRO STUDI FRA LUIGI MONACO Srl	2768-1-1	B		Accreditato provvisorio	Via Luciani	81041	Vitulazio	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luigi Fabio Monaco
51	Tecnoscuola Group Srl	2785-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Roma 125	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Edmondo Gallo
52	Apeiron Cooperativa Sociale	2805-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Vittorio Veneto II Traversa snc	81052	Pignataro Maggiore	Ce	3 aule didattiche	Emiliano Sanges
53	CENTRO STUDI CARTESIO Srl	2812-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Alcide De Gasperi Trav. Montale 10	84018	Scafati	Sa	3 aule didattiche	Michelangelo Ambrunzo
54	StartUProject	2831-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Gioberti 12	80011	Acerra	Na	4 aule didattiche	Gennaro Manzo
55	Fondazione Pellegrini Pignatelli	2833-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Nuova Pellegrini 4	80100	Napoli	Na	3 aule didattiche	Raimondo Vadilonga

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
56	Associazione Nazionale Formazione Ricerca Educazione scientifica Andromeda	2845-1-2	A		Accreditato provvisorio	Via Sarno 14	80047	San Gennaro Vesuviano	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio servizi sociosanitari	Alfondo Di Nunno
57	APL Lavoro Network - Rete del Valore Scarl	2860-2-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Vicinale S.Maria Pianto 61, Torre 1 piano 9	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maurizio Turrà
58	Accademia Triade Srl	2864-1-2	B		Accreditato provvisorio	Via Mario De Sena 190-193	80035	Nola	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura	Francesco Mocerino
59	Istituto Paritario Santa Croce cooperativa sociale	2869-1-2-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Nuova San Leone, 62	80054	Gragnano	Na	10 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio servizi socio sanitari	Stefania Caiazzo
60	FRA.MA SCHOOL	2887-1-2-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Amendola 22,24,26	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Carnevale
61	Gibo ingegneria Srls	2892-1-2	B		Accreditato provvisorio	Via P. Sichelgaita 65	84125	salerno	Sa	3 aula didattiche	Giovanni Bottiglieri
62	Soluzioni inverse Srl	2896-1-2	B		Accreditato provvisorio	Via Vicinale S.Maria Pianto T.1	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Carmine Damiano
63	CIVA SRL CENTRO SERVIZI E FARMACIE	2898-1-2	A		Accreditato provvisorio	Piazza Salvo d'Acquisto 32	80134	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio-sanitari	Mario Carbonara
64	Fergola Stefano	2900-1-1	B		Accreditato provvisorio	Via Prof Luigi Di Donato 9	84048	Castellabate	Sa	2 aule didattiche	Stefano Fergola
65	Risasi Srls	2901-1-2-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Contrada Sant'Eustachio 22	83100	Avellino	Av	1 aula didattica	Ernesto Sole
66	Nextrain Srl	2910-1-2	B		Accreditato provvisorio	Via Roma 287	80038	Pomigliano D'Arco	Na	3 aule didattiche	Agostino Ghiglia
67	Carpe Diem srl	2913-1-2	B		Accreditato provvisorio	Via Ferrarecce 82	81100	Caserta	Ce	1 aula didattica	Emilia Dora
68	Domus Form Srl	2918-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Piazzale Luigi Vanvitelli 15	80040	Volla	Na	3 aule didattiche	Ciro Palella
69	Quarta Srl	2923-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Salvo D'Acquisto 28	81020	Casapulla	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio stilismo modellismo indossatori	Angelo Quarta
70	Fondazione Saccone	2926-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Giuseppe Ungaretti 43	84090	Montecorvino Pugliano	Sa	4 aule didattiche 1 aula informatica	Giorgio Scala
71	Università Popolare del Sannio	2932-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via San Giovanni snc - Telese Terme	82037	Telese	Bn	1 aula didattica	Antonio Di Mezza

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
72	ASD Meridies Onlus	2951-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Querce Nuove snc	83047	Lioni	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio servizi socio-sanitari	Carmela De Cesare
73	San Raffaele Srls	2957-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Prolungamento Matteotti 64	84087	Sarno	Sa	4 aule didattiche 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio di chimica	Raffaele Iervolino
74	ISTITUTO GALASSIA srl	2961-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Picenza 92	84133	Salerno	Sa	6 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio-sanitari	Francesco Manzo
75	Egeria Formazione Srls	2962-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Verdi 58	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche	Agnese Silvestre
76	Magistra srl	2972-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Melvin Jones 6	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Andreozzi
77	Consorzio Formabrain	2981-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Antiniana 21	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche	Davide Niespolo
78	IPSEOA Petronio	2991-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Matilde Serao 13	80078	Pozzuoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio cucina	Filippo Monaco

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "NON ACCREDITATI"

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	RES INTERNATIONAL Srl	89-1-6-S	A	Sì	Non accreditato per mancata integrazione nei temini	Via Napoli Roma verso Scampia 192	80144	Napoli	Na	5 aule didattiche 1 aula informatica	Luigi Liguori
2	Teleservizi IT SpA	135-1-6-S	A	Sì	Non accreditato per mancata integrazione nei temini	Viale J. F. Kennedy 365	80125	Napoli	Na	3 aule didattiche	Alessandro Maria Vecchione
3	Centro Studi Pegaso Srl	307-1-5	A		Non accreditato per rinuncia sede	Via Mastantuono 11	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	5 aule didattiche	Gabriele Cicatiello
4	Associazione "Fondazione Cuciniello"	343-1-5-S	A	Sì	Non accreditato per mancata integrazione nei temini	Corso Italia 125/133	80056	Ercolano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppina Liberti
5	Associazione "La Tenda" Centro di solidarieta' ONLUS	413-1-2-S	B	Sì	Non accreditato per mancata integrazione nei temini	Via di Brignano snc	84135	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Nicola Bari
6	C.I.L.I.S. Società Cooperativa a.r.l.	856-1-5-S	A	Sì	Non accreditato per mancata integrazione nei temini	Corso Lucci 102	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Mariarosaria Marano
7	Cidis Onlus	1384-1-9-S	A	Sì	Non accreditato per rinuncia sede	Via Domitiana 652	81034	Mondragone	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maria Teresa Terreri
8	GI.GA. Group Srl	1731-1-3	A		Non accreditato per mancata integrazione nei temini	Via Torino 8	84085	Mercato San Severino	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Antonio Delli Priscoli
9	A.S.A.S. Associazione Stilisti Acconciatori Sanniti	1755-1-6	A		Non accreditato per rinuncia sede	Via del Pomerio snc	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica 3 Laboratori acconciatori 2 laboratori estetica	Antonio Puzio
10	Associazione Centro Studi Politeia	1787-1-6-S	A	Sì	Non accreditato per rinuncia sede	Via Amerigo Vespucci, 5	80029	Sant'Antimo	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gianlorenzo Pica
11	Tecnoscuola Srl	1900-1-5	A		Non accreditato per cessione ramo d'azienda	Via Roma, 125	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Edmondo Gallo
12	Visione Globale Srls	2041-1-1	A		Non accreditato per mancata integrazione nei temini	Via G. M. Bosco 78/80	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio audio	Rosario Caserta

13	I.S.I.S. "D'Este-Caracciolo"	2150-1-5	A		Non accreditato per mancata integrazione nei temini	Via G. Savarese 60	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo	Giovanna Scala
14	Corpo Intern. Assistenza Humanitas Soccorso Italia	2391-1-1	A		Non accreditato per mancata integrazione nei temini	Lungomare Colombo 132 c/o Polo Nautico	84128	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio-sanitari	Roberto Schiavone di Favignana
15	SAV Srl	2608-1-1	A		Non accreditato per mancata integrazione nei temini	Via Circumvallazione 13	83100	Avellino	Av	6 aule didattiche	Giuseppe Amoroso
16	Istituto Pilota srl	2675-1-1-S	A	Sì	Non accreditato per rinuncia sede	Via Salita Mazziotti	84068	Pollica	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Pietro Nicola De Sio
17	JOB GROUP Srl	2682-2-1	B		Non accreditato per mancata integrazione nei temini	Via Paul Harris 21	81100	Caserta	Ce	4 aule didattiche	Amalia Ruggiero
18	Fondazione Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Napoli	2690-1-1	B		Non accreditato per mancata integrazione nei temini	Via Guglielmo San Felice 24	80134	Napoli	Na	1 aula didattica	Diego Buono
19	SI.FORMA	2698-1-1-S	A	Sì	Non accreditato per mancata integrazione nei temini	SS 7 bis snc ex Lott. Bocchino	81050	San Tammaro	Ce	3 aule didattiche	Claudio Muscariello
20	TREE OF LIFE COOPERATIVA SOCIALE	2707-1-1-S	A	Sì	Non accreditato per mancata integrazione nei temini	Via Mario De Sena 153	80035	Nola	Na	3 aule didattiche 1 Laboratorio servizi socio sanitari	Maddalena Montanino
21	Fondazione Giambattista Vico	2767-1-1-S	A	Sì	Non accreditato per mancata integrazione nei temini	Piazza G. B. Vico 1	84060	Perdifumo	Sa	3 aule didattiche 1 Laboratorio regia	Vincenzo Pepe

Decreto Dirigenziale n. 93 del 20/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 5 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - ANNUALITA' 2016" - ESITI DOMANDE DI LIQUIDAZI0NE XXXVIII ELENCO - DETERMINAZIONI CONTABILI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Commissione Europea, con Decisione C (2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale "POR Campania FSE 2014/ 2020";
b. con D.G.R. n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
c. con D.G.R. n. 719 del 16 dicembre 2015 sono stati assentiti i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO Campania FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza;
d. con deliberazione n.112 del 22.3.2016 la Giunta Regionale ha approvato la Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020;
e. con deliberazione n. 191 del 3.5.2016 la Giunta Regionale ha istituito nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020 ed ha attribuito la responsabilità gestionale di detti capitoli di nuova istituzione alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 01;
f. con la succitata Deliberazione ha demandato alle Direzioni Generali competenti in materia di attuazione l'invio all'Autorità di gestione, incardinata nella Direzione Generale 01, delle proposte di impegno e di liquidazione a valere sui capitoli collegati alle azioni del Programma ed ha demandato al dirigente della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 01 l'adozione, con proprio atto, dei corrispondenti decreti di impegno e di liquidazione;
g. con Delibera della Giunta Regionale n. 742 del 20/12/2016 è stato approvato il Sistema di gestione e di controllo del POR FSE Campania 2014-2020;
h. con il Decreto Dirigenziale n. 148 del 29 dicembre 2016 sono stati approvati il Manuale delle procedure di gestione, il Manuale dei controlli e le Linee Guida per i beneficiari del POR FSE 2014-2020;
i. con il Decreto Dirigenziale n.17 del 23 del 23 giugno 2017 è stato revisionato il Manuale delle procedure di gestione;
j. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 160 del 19 aprile 2016 ha proceduto alla programmazione dell'importo di € 50.000.000,00 finalizzato all'avvio di un intervento che preveda incentivi aventi natura economica da utilizzare con riferimento al biennio 2016-2017, a valere sull'Asse I, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020, azioni 8.1.1 per un importo pari a € 20.000.000,00; azione 8.2.2 per un importo pari a € 10.000.000,00; azione 8.5.1 per un importo pari a € 20.000.000,00, prevedendo, altresì, l'opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività in argomento a valere sull'Asse V del PO Campania FSE 2014/2020 per un importo fino a un massimo pari a € 500.000,00;
k. con Decreto del Capo Dipartimento n. 8 del 18 maggio 2016 è stata individuata nella Direzione Generale 01 la struttura competente per l'attuazione della misura;
l. in attuazione della richiamata DGR n. 160/2016, è stato predisposto l'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" approvato con Decreto Dirigenziale n. 76 del 8.7.2016 ss.mm.ii.;
m. che con Decreto Dirigenziale n. 11 del 21/3/2018, rettificato con DD n. 23 del 16/5/2018, il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 12.266.788,00;
n. che con Decreto Dirigenziale n. 15 del 29/3/2018 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 229.551,00;

o. che con Decreto Dirigenziale n. 41 del 11/7/2018 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 9.902.564,00;
p. che con Decreto Dirigenziale n. 58 del 31/10/2018 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602 e 8646, la complessiva somma di € 661.772,00;
q. con Decreto Dirigenziale n. 20 del 1/3/2019 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sul capitolo di spesa 8602 e 8646 la complessiva somma di € 1.906.567,00;
r. con Decreto Dirigenziale n. 34 del 7/5/2019 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sul capitolo di spesa 8620 la complessiva somma di € 959.908,00;

CONSIDERATO che

a. la Società Sviluppo Campania SpA, per lo svolgimento delle attività di supporto alle strutture regionali per gli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria dell'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" ha proceduto, nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorità di gestione del POR FSE, di quelle contenute nel SI.GE.CO e delle direttive comunitarie, nazionali e regionali dettate in materia, all'avvio delle attività volte alla valutazione delle domande di liquidazione presentate dalle aziende ammesse al contributo e alla verifica dei requisiti di liquidabilità delle somme ammesse sulla base delle previsioni dell'Avviso, nonché alla redazione delle relative check list di istruttoria con il supporto del Team per l'operazione istituito con Decreto Dirigenziale n. 67 del 20.6.2016 ss.mm.ii;
b. con pec in data 5/9/17, 2/10/17, 12/10/17, 20/10/17, 7/11/17, 10/11/17, 14/11/17, 17/11/17, 24/11/17, 27/11/17, 1/12/17, 7/12/17, 15/12/17, 27/12/17, 27/12/17, 18/1/18, 22/1/18, 26/1/18, 29/1/18, 2/2/18, 6/2/18, 9/2/18, 21/2/18, 8/3/18, 22/3/18, 5/4/18, 13/4/18, 23/4/18, 7/5/18, 11/5/18, 21/5/18, 31/5/18, 14/6/18, 28/6/18, 18/7/18, 27/7/18, 7/9/18, 14/9/18, 27/9/18, 5/10/18, 11/10/18, 18/10/18, 23/10/18, 30/10/18, 7/11/18, 15/11/18, 22/11/18, 30/11/18, 7/12/18, 14/12/18, 20/12/18, 11/1/19, 25/1/19, 7/2/19, 15/2/19, 22/2/19, 26/2/19, 1/3/19, 8/3/19, 15/3/19, 22/3/19, 29/3/19, 5/4/19, 12/4/19, 18/4/19, 9/5/2019, 10/5/2019, 14/5/19 acquisite ai prott. nn. 588430, 614992, 641636, 671582, 697250, 734766, 748597, 753840, 763916, 780552, 781327, 795193, 811561, 834409/2017, 3402, 10008, 39411, 47154, 61320, 65583, 78155, 84760, 95328, 123203, 160421, 193023, 222481, 243562, 264818, 291144, 304397, 324806, 350421, 384952, 417833, 467733, 495592, 564787, 564790, 582099, 607878, 627977, 642006, 657975, 669762, 686618, 706601, 724640, 742866, 762907, 785809, 800961, 815325/2018, 21940, 55328, 87468, 106091, 125458, 125467, 129864, 139810, 155041, 171861, 191632, 206225, 226553, 241742, 255472, 292352, 262353, 292354, 292355, 296096, 303537/2019, Sviluppo Campania ha trasmesso l'elenco delle richieste di liquidazione istruite a tali date;
c. in relazione alle domande che presentano delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'amministrazione ha dato notizia all'interessato di tali irregolarità e, nelle more della trasmissione di dichiarazioni, integrazioni, chiarimenti richiesti, nonché della documentazione richiesta ad altre amministrazioni competenti, l'istruttoria resta sospesa;
d. che, decorsi i termini previsti, l'Amministrazione ha in ogni caso proceduto ad inviare alle aziende giudicate ammissibili, a mezzo pec, come previsto dall'art. 18 comma 4 dell'Avviso, sollecito alla presentazione delle succitate integrazioni delle domande di liquidazione, al fine di assicurare la massima partecipazione delle aziende, nel rispetto dei criteri di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa;
e. che l'art. 71 comma 3 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., prevede che, in mancanza della regolarizzazione o completamento della domanda presentata, la stessa non ha seguito;

f. l'amministrazione ha proceduto alla verifica dei contributi concessi e degli importi liquidati con precedenti decreti dirigenziali, rilevando le rettifiche necessarie, anche in seguito ad istanze di riesame presentate dagli interessati;
g. il paragrafo 3 del Manuale dei Controlli di Primo Livello prevede che le verifiche di primo livello vengono svolte precedentemente all'erogazione di ciascuna tranche di contributo e, comunque, prima della certificazione della spesa all'Unione Europea;
h. l'amministrazione ha proceduto alla verifica della acquisizione agli atti delle risultanze CCIAA e del DURC valido alla data del presente provvedimento, ovvero del documento di "verifica regolarità contributiva" evidenziante irregolarità quantificate, per la successiva attivazione del relativo intervento sostitutivo in favore degli enti creditori, come disciplinato dall'art. 4 del DPR n. 207/2010 rimodulato dall'art. 31 commi 3 e 8-bis del DL 69/2013 conv. dalla L. 98/2013 e dalla circolare INPS n. 126/2015;
i. in caso di rilascio del documento di "verifica regolarità contributiva" evidenziante irregolarità non quantificate, la liquidazione del contributo resta sospesa, in attesa di ricevere gli opportuni chiarimenti dagli enti previdenziali, al fine dell'eventuale attivazione del relativo intervento sostitutivo;

RITENUTO

a. di poter rinviare le attività di controllo di primo livello alla fase di certificazione delle spese, allo scopo di accelerare l'iter amministrativo per l'attuazione delle operazione e l'erogazione degli importi spettanti ai fini del raggiungimento dei target di spesa al 31/12/2018, assicurando pur sempre il rispetto delle disposizioni contenute dal Manuale dei Controlli di Primo Livello e dalla normativa comunitaria e nazionale vigente;

b. di prevedere che qualora dalle verifiche di gestione emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, le somme indebitamente versate saranno recuperate a valere sul saldo del progetto e/o sulle polizze fideiussorie presentate;

c. di poter procedere pertanto alla pubblicazione dell'elenco delle domande di liquidazione per le quali sono state concluse le verifiche istruttorie;

d. di doversi riservare ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, recupero di somme indebitamente versate, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;

e. di dover procedere alla rettifica degli importi concessi e liquidati con precedenti decreti dirigenziali, di cui all'allegato A al presente decreto;

f. di dover rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dell'elenco delle restanti domande di liquidazione per le quali alla data odierna non è stata conclusa l'istruttoria;

g. di doversi procedere, con successivo provvedimento, alla liquidazione in favore delle aziende e per i rispettivi importi ammessi, di cui all'allegato A del presente decreto, per l'importo complessivo di € 251.548,00, mediante distinti bonifici bancari da effettuarsi sul codice IBAN dalle stesse indicato, a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I - Obiettivi specifici 1, 2, 3 - sugli impegni assunti con i Decreti Dirigenziali n. 11 del 21/3/2018 s.m.i., n. 15 del 29/3/2018, n. 41 del

11/7/2018, n. 58 del 31/10/2018, n. 20 del 1/3/2019, n. 34 del 7/5/2019 dal Dirigente della UOD 05 della D.G. 01; procedendo all'attivazione dell'intervento sostitutivo in favore degli enti previdenziali per le aziende per le quali sono presenti irregolarità contributive;

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
b. il Decreto del Presidente di Giunta Regionale. n. 95 del 15/04/2016;
c. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i;
d. il D. Lgs 23 giugno 2011, n.118;
e. la L.R. n. 61 del 29.12.2018;
f. la D.G.R.C. n. 25 del 22.01.2019;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal R.U.P. Dirigente della UOD 05

DECRETA

1. di procedere alla pubblicazione dell'elenco delle domande di liquidazione per le quali sono state concluse le verifiche istruttorie, allegato A al presente provvedimento;

2. di rinviare le attività di controllo di primo livello alla fase di certificazione delle spese;

3. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;
4. di rettificare gli importi concessi e liquidati con precedenti decreti, di cui all'allegato A al presente decreto;

5. di trasmettere il presente decreto al Dirigente della UOD 05 della DG 01, affinché proceda alla liquidazione in favore delle aziende e per i rispettivi importi ammessi, di cui all'allegato A del presente decreto, per l'importo complessivo di € 251.548,00, mediante distinti bonifici bancari da effettuarsi sul codice IBAN dalle stesse indicato, a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I - Obiettivi specifici 1, 2, 3 - sugli impegni assunti con Decreti Dirigenziali n. 11 del 21/3/2018 s.m.i., n. 15 del 29/3/2018, n. 41 del 11/7/2018, n. 58 del 31/10/2018, n. 20 del 1/3/2019, n. 34 del 7/5/2019 dal Dirigente della UOD 05 della D.G. 01, procedendo all'attivazione dell'intervento sostitutivo in favore degli enti previdenziali per le aziende per le quali sono presenti irregolarità contributive;
6. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente decreto, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione, alla UOD 50 01 01, alla UOD 50 01 05, all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit del POR FSE 2014-2020.

Somma

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**ESITO**	**IMPORTO €**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
2664	F.LLI MAIONE DI MAIONE SABATO S.A.S.	02507530646	FIORETTI	AMMESSO	3.906,00	B37C19000090009	16019AP000001748	944243	2693967
2784	PUNTO FRESCHEZZA DI SDINO MARIO	06518671216	TECCHIA	Domanda decaduta - art. 71 co. 3 del DPR 445/2000 - mancate integrazioni documentali	0,00				
2787	FARC SERVICE S.R.L.	08005231215	CAVALLINI	AMMESSO - rettifica DD189/2018 - accoglimento istanza di riesame prot. 158890/2019	2.452,00	B68E19000620009	16019AP000002045	944261	2693986
2787	FARC SERVICE S.R.L.	08005231215	MASTRANZA	AMMESSO - RETTIFICA DD189/2018 - ACCOGLIMENTO ISTANZA DI RIESAME PROT. 158890/2019	1.663,00	B68E19000620009	16019AP000002045	944261	2693986
3078	VNI24 S.R.L.	04758400651	GENCO	AMMESSO	3.181,00	B47C18012470009	16019AP000001259	944244	2693968
3108	S.S.T S.R.L.	08293761212	D'ISANTO	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_14669515	4.693,00	B68E19000630009	16019AP000002046	944262	2693987
3129	CERULO PASQUALINO	01988040646	COCOZZA	AMMESSO	310,00	B28E19000290009	16019AP000002047	944263	2693988
3424	TOURISTIC MANAGEMENT S.R.L.	05429630659	YEO	Domanda decaduta - art. 71 co. 3 del DPR 445/2000 - mancate integrazioni documentali	0,00				
3454	MEDIA MOTIVE S.R.L.	06140491215	PASSERO	Domanda decaduta - art. 71 co. 3 del DPR 445/2000 - mancate integrazioni documentali	0,00				
3487	FORTE VINCENZO	07672181216	BOCCHETTI	Domanda decaduta - art. 71 co. 3 del DPR 445/2000 - mancate integrazioni documentali	0,00				
3574	MAROTTA ALFONSO	05026920651	MAROTTA	Domanda decaduta - art. 71 co. 3 del DPR 445/2000 - mancate integrazioni documentali	0,00				
4103	NEMEA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA S.R.L.	07573621211	CIOFFI	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - dimissioni dipendente	0,00				
4190	PAM WE CAN SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	08250991216	VISCONTI	Domanda decaduta - art. 71 co. 3 del DPR 445/2000 - mancate integrazioni documentali	0,00				
4251	ECOTECH SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	02841940642	RICCI	Domanda decaduta - art. 71 co. 3 del DPR 445/2000 - mancate integrazioni documentali	0,00				
4256	SKINENERGY TATTOO SUPPLY S.R.L.	06174591211	liccardo	AMMESSO	2.097,00	B58E19000250009	16019AP000002048	944264	2693989
4368	CENTRO PODOLOGICO SEPE S.A.S. DI FABRIZIO MARIA SEPE	06661421211	SEPE	RETTIFICA DD 38/2019 - AMMESSO € 5.653,00, IMPORTO DA RECUPERARE € 4.785,00	- 4,785,00	B97C19000120009	16019AP000001820	835339	2163729
4378	DIELLE S.R.L.	01523381216	PARASCANDOLA LADONEA	Domanda decaduta - art. 71 co. 3 del DPR 445/2000 - mancate integrazioni documentali	0,00				
4412	SIMONETTI PORTE S.R.L.	08135681214	COSENZA	RETTIFICA DD 38/2019 - AMMESSO € 4.156,00, IMPORTO DA RECUPERARE € 2.886,00	- 2.886,00	B97C19000130009	16019AP000001823	872678	2297793
4607	AV PLUS S.R.L.	07316461214	SICA	Domanda decaduta - art. 71 co. 3 del DPR 445/2000 - mancate integrazioni documentali	0,00				
4607	AV PLUS S.R.L.	07316461214	ZANNETTI	Domanda decaduta - art. 71 co. 3 del DPR 445/2000 - mancate integrazioni documentali	0,00				
4638	IL PASSATORE SRL	05463570654	GARZIA	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	1.226,00	B78E19000290009	16019AP000002049	944265	2693990
4760	SGS S.R.L.	06578451210	DE VITA	AMMESSO	7.441,00	B98E19000290009	16019AP000002050	944266	2693991
4773	ARCOBALENO S.R.L.	04878861212	LAUDIERO	AMMESSO	1.998,00	B48E19000300009	16019AP000002051	944267	2693992
4774	CENTRO REVISIONI CARBONE	07835751210	MUTALIPASSI	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	3.498,00	B78E19000300009	16019AP000002052	944268	2693993
4802	SOLOAMOR S.R.L.	07787291215	MANZO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	526,00	B68E19000640009	16019AP000002053	944269	2693994
4904	MANIFATTURE CARACCIOLO S.R.L.	04013460615	GIORDANO	Liquidazione a saldo - atocipato con DD34/2018 € 8.060,00, AMMESSO € 7.280,00, da recuperare € 780,00	-780,00	B55H18000670009	16019AP000000626	258656	652340

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A									
pratica	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	PIVA	DIPENDENTE	ESITO	IMPORTO €	CUP	SURF	COR	VERCOR
4933	MACOP S.R.L.S. UNIPERSONALE	08516401216	DARCISIO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	3.086,00	B48E19000170009	16019AP000001964	944245	2693969
4945	M.N.C. IMMOBILIARE S.A.S.	07463600630	CACCIAPUOTI	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	329,00	B17C18017350009	16019AP000001293	944246	2693970
4945	M.N.C. IMMOBILIARE S.A.S.	07463600630	CERQUA	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	520,00	B17C18017350009	16019AP000001293	944246	2693970
4945	M.N.C. IMMOBILIARE S.A.S.	07463600630	DI STASIO	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - dimissioni dipendente	0,00				
4999	SVILUPPO RETAIL S.R.L.	05433980652	FORTE	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_14781565	3.088,00	B58E19000260009	16019AP000002054	944270	2693995
4999	SVILUPPO RETAIL S.R.L.	05433980652	GRIMALDI	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_14781565	1.312,00	B58E19000260009	16019AP000002054	944270	2693995
4999	SVILUPPO RETAIL S.R.L.	05433980652	LODATO	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_14781565	1.636,00	B58E19000260009	16019AP000002054	944270	2693995
5013	M.G.R. TRASPORTI S.R.L.	05438850652	ZOTTOLI	AMMESSO	6.280,00	B35H18000420009	16019AP000000541	944247	2693971
5027	WILD ABBIGLIAMENTO IN PELLE DI BRANDI WALTER	07873271212	PASQUALE	Domanda decaduta - art. 71 co. 3 del DPR 445/2000 - mancate integrazioni documentali	0,00				
5033	PELLETTERIA F.LLI CAIAZZA S.R.L.	08376461219	FLAMINIO	AMMESSO	3.312,00	B75H18003180009	16019AP000000877	944248	2693972
5033	PELLETTERIA F.LLI CAIAZZA S.R.L.	08376461219	ALBADORO	AMMESSO	2.431,00	B75H18003180009	16019AP000000877	944248	2693972
5033	PELLETTERIA F.LLI CAIAZZA S.R.L.	08376461219	TIPALDI	AMMESSO	3.573,00	B75H18003180009	16019AP000000877	944248	2693972
5036	COLUCCI RAFFAELE	00098021215	COLUCCI	AMMESSO	3.361,00	B78E19000310009	16019AP000002055	944271	2693996
5054	EUROEDIL S.R.L.	05265961218	PARISI	AMMESSO	6.908,00	B68E19000650009	16019AP000002056	944272	2693997
5108	EL DORADO CAFE' S.A.S.	01537560623	DEL NIGRO	AMMESSO	1.732,00	B78E19000320009	16019AP000002057	944273	2693998
5108	EL DORADO CAFE' S.A.S.	01537560623	SABINA VITTORIA	AMMESSO	3.050,00	B78E19000320009	16019AP000002057	944273	2693998
5180	SAIS IPERCASALINGHI S.R.L.	03427571215	MELE	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - dimissioni dipendente	0,00				
5228	PICCOLI SEGRETI S.N.C. DI MUSTO MARIA TERESA & C.	01928640646	IANNONE	AMMESSO	2.672,00	B88E19000360009	16019AP000002058	944274	2693999
5297	OPERA 900 S.A.S. DI LEVRANO GIUSEPPE	07663721210	ROMEO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	765,00	B68E19000660009	16019AP000002059	944275	2694000
5367	RAV SERVICE DI BOLVINO GUIDO	04134411216	SHABUNIN	AMMESSO	6.798,00	B38E19000260009	16019AP000002060	944276	2694001
5384	ALVINO LUIGI S.R.L.	04308470659	Di Brizzi	Domanda decaduta - art. 71 co. 3 del DPR 445/2000 - mancate integrazioni documentali	0,00				
5385	PETER S.R.L.	08500561215	chiacchio	AMMESSO	4.390,00	B28E19000240009	16019AP000002017	944249	2693973
5438	MECORI S.R.L.	02985530654	CASCONE	AMMESSO	3.287,00	B37C19000190009	16019AP000001858	944250	2693974
5442	D'ABRUSCO S.R.L.	08346291001	AQUINO	RETTIFICA DD90/2018 - ACCOGLIMENTO ISTANZA DI RIESAME PROT. 45534/2018	11.746,00	B87C18021000009	16019AP000001119	944251	2693975
5472	F.LLI COCOZZA S.R.L.	06512801215	COCOZZA	AMMESSO - DURC irregolare prot. INAIL_15547748	3.320,00	B38E19000200009	16019AP000002019	944252	2693976
5517	D.S. IMPIANTISTICA DI DI DONATO ANTIMO	06172831213	STASIO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	1.515,00	B38E19000270009	16019AP000002061	944277	2694002

ALLEGATO A									
pratica	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	PIVA	DIPENDENTE	ESITO	IMPORTO €	CUP	SURF	COR	VERCOR
5570	CESARANO NUNZIA	06437191213	GARGIULO	AMMESSO	6.942,00	B78E19000120009	16019AP000001926	944253	2693977
5650	BOTTEGA DEL CUOIO S.R.L.	08232611213	RUSSO	AMMESSO	2.557,00	B67C18016360009	16019AP000001541	944254	2693978
5650	BOTTEGA DEL CUOIO S.R.L.	08232611213	SAIZ	AMMESSO	2.830,00	B67C18016360009	16019AP000001541	944254	2693978
5675	RUGGISERVICE S.R.L.S.	02838830640	ANNESE	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	215,00	B98E19000300009	16019AP000002062	944278	2694003
5686	ERMES ACCOGLIENZA S.R.L.	04207060650	CIRILLO	AMMESSO	3.142,00	B48E19000270009	16019AP000002021	944255	2693979
5686	ERMES ACCOGLIENZA S.R.L.	04207060650	GALARDI	AMMESSO	5.534,00	B48E19000270009	16019AP000002021	944255	2693979
5686	ERMES ACCOGLIENZA S.R.L.	04207060650	AURICCHIO	AMMESSO	1.377,00	B48E19000270009	16019AP000002021	944255	2693979
5686	ERMES ACCOGLIENZA S.R.L.	04207060650	RAHMAN	AMMESSO	1.142,00	B48E19000270009	16019AP000002021	944255	2693979
5691	PPFI S.R.L. SEMPLIFICATA	05428730658	NAZZANO	AMMESSO	3.131,00	B87C18021990009	16019AP000001661	944256	2693980
5699	UNION FUEL S.R.L.	06050021218	FLAGIELLO	AMMESSO	6.187,00	B47C19000440009	16019AP000001862	944257	2693981
5727	CHIRICO UGO MARIA	07262370633	AFFUSO	AMMESSO	5.694,00	B68E19000670009	16019AP000002063	944279	2694004
5746	TRASPORTI SORGENTE S.R.L.	03689010654	Di Maio	AMMESSO	5.333,00	B88E19000260009	16019AP000002023	944258	2693982
5746	TRASPORTI SORGENTE S.R.L.	03689010654	Gentile	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	2.595,00	B88E19000260009	16019AP000002023	944258	2693982
5792	F.G. GROUP S.R.L.	07914361212	DE MARTINO	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale	0,00				
5792	F.G. GROUP S.R.L.	07914361212	APREA	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	304,00	B48E19000310009	16019AP000002064	944280	2694005
5798	E.P. S.P.A.	05577471005	MOTTOLA	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale	0,00				
5925	CA.MA. SYSTEM DI DELLA PORTA MARCO	02849240649	FINA	Domanda decaduta - art. 71 co. 3 del DPR 445/2000 - mancate integrazioni documentali	0,00				
5940	GRIEC. A.M. S.R.L.	01523081212	IERVOLINO	AMMESSO	9.376,00	B78E19000340009	16019AP000002069	944768	2699475
5963	MUSETTA S.R.L.	08006841210	CHIANESE	AMMESSO	1.794,00	B35H18000480009	16019AP000000739	944259	2693983
5979	OMEGAUNO S.R.L.	02794650305	DI PALMA	AMMESSO	1.774,00	B78E19000330009	16019AP000002065	944281	2694006
5979	OMEGAUNO S.R.L.	02794650305	ORDINE	AMMESSO	1.768,00	B78E19000330009	16019AP000002065	944281	2694006
5979	OMEGAUNO S.R.L.	02794650305	SPINA	AMMESSO	1.824,00	B78E19000330009	16019AP000002065	944281	2694006
5979	OMEGAUNO S.R.L.	02794650305	AVERSANO STABILE	AMMESSO	1.684,00	B78E19000330009	16019AP000002065	944281	2694006
5982	LA CAPONE S.R.L.	02915390641	DE LUCA	NON AMMESSO - art. 31 co. 3 D.Lgs. 150/2015	0,00				
5982	LA CAPONE S.R.L.	02915390641	DI SALVATORE	NON AMMESSO - art. 31 co. 3 D.Lgs. 150/2015	0,00				
5982	LA CAPONE S.R.L.	02915390641	TAMMARO	NON AMMESSO - art. 31 co. 3 D.Lgs. 150/2015	0,00				

ALLEGATO A									
pratica	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	PIVA	DIPENDENTE	ESITO	IMPORTO €	CUP	SURF	COR	VERCOR
6055	MEDIA MOTIVE S.R.L.	06140491215	BUONOCORE	AMMESSO	6.509,00	B68E19000680009	16019AP000001946	944282	2694007
6055	MEDIA MOTIVE S.R.L.	06140491215	ACCANITO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	2.906,00	B68E19000680009	16019AP000001946	944282	2694007
6055	MEDIA MOTIVE S.R.L.	06140491215	DIGLIO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	2.936,00	B68E19000680009	16019AP000001946	944282	2694007
6055	MEDIA MOTIVE S.R.L.	06140491215	FIOCCOLA	AMMESSO	4.808,00	B68E19000680009	16019AP000001946	944282	2694007
6055	MEDIA MOTIVE S.R.L.	06140491215	LUCCARO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	3.347,00	B68E19000680009	16019AP000001946	944282	2694007
6055	MEDIA MOTIVE S.R.L.	06140491215	IANNICELLI	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	1.319,00	B68E19000680009	16019AP000001946	944282	2694007
6055	MEDIA MOTIVE S.R.L.	06140491215	PASCARIELLO	AMMESSO	3.886,00	B68E19000680009	16019AP000001946	944282	2694007
6055	MEDIA MOTIVE S.R.L.	06140491215	PES	AMMESSO	4.049,00	B68E19000680009	16019AP000001946	944282	2694007
6055	MEDIA MOTIVE S.R.L.	06140491215	PISATURO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	1.183,00	B68E19000680009	16019AP000001946	944282	2694007
6055	MEDIA MOTIVE S.R.L.	06140491215	ESPOSITO	AMMESSO	7.520,00	B68E19000680009	16019AP000001946	944282	2694007
6055	MEDIA MOTIVE S.R.L.	06140491215	TOMMOLILLO	AMMESSO	3.865,00	B68E19000680009	16019AP000001946	944282	2694007
6055	MEDIA MOTIVE S.R.L.	06140491215	VALENTI	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	1.874,00	B68E19000680009	16019AP000001946	944282	2694007
6152	GARAGE NAPOLI CENTRO S.R.L.	08285381219	ADILETTO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	4.634,00	B68E19000690009	16019AP000002066	944283	2694008
6152	GARAGE NAPOLI CENTRO S.R.L.	08285381219	AILENEI	AMMESSO	3.570,00	B68E19000690009	16019AP000002066	944283	2694008
6152	GARAGE NAPOLI CENTRO S.R.L.	08285381219	MIGLIACCIO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	3.038,00	B68E19000690009	16019AP000002066	944283	2694008
6152	GARAGE NAPOLI CENTRO S.R.L.	08285381219	MONTAGNA	AMMESSO	2.825,00	B68E19000690009	16019AP000002066	944283	2694008
6159	BLU PLAST S.R.L.	04031480652	CORRADO	AMMESSO	6.644,00	B48E19000320009	16019AP000002067	944284	2694009
6163	RORI DI PALERMO ROSSETTI ROCCO	01957260647	DI PIETRO	AMMESSO	3.175,00	B98E19000310009	16019AP000002068	944285	2694010
6191	FUTURA S.R.L.	05375480653	Frigenti	AMMESSO	1.744,00	B17C19000040009	16019AP000001745	944260	2693984
6191	FUTURA S.R.L.	05375480653	Galdi	AMMESSO	1.879,00	B17C19000040009	16019AP000001745	944260	2693984
6191	FUTURA S.R.L.	05375480653	Mohammad	AMMESSO	4.154,00	B17C19000040009	16019AP000001745	944260	2693984
6191	FUTURA S.R.L.	05375480653	Patwari	AMMESSO	2.378,00	B17C19000040009	16019AP000001745	944260	2693984
6191	FUTURA S.R.L.	05375480653	Scogliera	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - cessazione dipendente	0,00				

Decreto Dirigenziale n. 274 del 27/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

Oggetto dell'Atto:

DESIGNAZIONE OI AFRAGOLA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
d. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2015)8578 del 1 dicembre 2015;
e. con DPGR della Campania n. 141 del 15 giugno 2016, successivamente modificato con DPGR n. 227 del 14 giugno 2017, sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del POR FESR Campania 2014/2020, individuando nel Dirigente di Staff della Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile il Responsabile dell'Asse 10;
f. con DGR della Campania n. 650 del 22 novembre 2016 sono state programmate le linee di azione di Assistenza tecnica relativi anche al POR FESR Campania 2014/2020;
g. con DGR della Campania n. 758 del 20 dicembre 2016, che rettifica la DGR n. 278 del 14 giugno 2016, la Regione, ha confermato i 19 Organismi Intermedi, già individuati nel POR FESR 2014/2020 e che hanno già svolto il ruolo di Organismo Intermedio nel periodo di programmazione 2007/2013;
h. con DGR della Campania n. 314 del 31 maggio 2017 sono state approvate le "Linee Guida sullo Sviluppo Urbano";
i. con DD n. 28 del 07 luglio 2017 sono state approvate le Linee guida e modalità operative per la programmazione degli interventi di assistenza tecnica e comunicazione da parte delle Città e degli Organismi Intermedi;
j. con DGR della Campania n. 41 del 29 gennaio 2018 è stato approvato lo schema di ripartizione delle risorse e l'anticipazione per l'attuazione dell'Asse 10 del POR FESR Campania 2014/2020, Programmi Integrati Città Sostenibile, in esecuzione della DGR n. 314/2017;
k. con DGR della Campania n. 111 del 27 febbraio 2018 sono stati approvati gli schemi di "Provvedimento di Delega di funzioni e compiti nell'ambito dell'attuazione del Programma Integrato Città Sostenibile–PICS", di "Accordo di Programma" e di "Procedure per il funzionamento della Cabina di regia del Programma Integrato Città Sostenibile–PICS" predisposti dal Responsabile dell'Asse 10, d'intesa con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020;

CONSIDERATO CHE

a. il Comitato di Sorveglianza in data 22 marzo 2016, ha approvato il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014 - 2020 per gli Assi 1,2,3,4,7 e con successiva Nota prot. n. 33976 del 17/01/2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;
b. nel corso degli incontri istituzionali svolti presso l'Assessorato ai Fondi europei nel mese di gennaio u.s., le AU hanno acquisito formalmente dagli uffici regionali competenti la documentazione necessaria alla definizione dei criteri di valutazione e priorità degli interventi che sono approvati a cura delle AU in stretta sinergia con la Regione.
c. con nota prot. 218747 del 04/04/2018 l'AdG e il ROS dell'Asse 10 hanno chiesto alle AU di procedere all'approvazione dei "Criteri di valutazione e di priorità dell'Asse 10 Sviluppo Urbano Sostenibile";
d. con la Delibera di Giunta Comunale n. 38 del 14/03/2019 e successivamente con Determinazione DSG n. 00250 del 08/04/2019 e n. 375 del 06/05/2019, l'Autorità urbana di Afragola ha approvato il SiGeCo ed i relativi allegati, inviati al ROS dell'Asse 10 da ultimo con pec del 09/05/2019;
e. con nota prot. n. 0312904 del 17 maggio 2019, il ROS dell'Asse 10 ha trasferito all'AdG del POR FESR 2014/2020 il SiGeCo ed i relativi allegati, nonchè l'esito positivo delle verifiche di competenza;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover designare quale Organismo Intermedio per l'esercizio dei compiti e delle funzioni previsti dalla DGR n.111/2018 e relativi allegati per l'attuazione dei Programmi Integrati Città Sostenibile-PICS l'AU di Afragola a seguito di valutazione positiva, come da nota prot. n. 0312904 del 17 maggio 2019, da parte del ROS dell'Asse 10 del POR FESR 2014/2020, in merito alla coerenza del SiGeCo presentato dalla citata AU rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale relativi al periodo di programmazione 2014/2020;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- la Decisione n. C (2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- la Deliberazione n.720 del 16 dicembre 2015;
- la Deliberazione n. 141 del 15 giugno 2016;
- la Deliberazione n. 650 del 22 novembre 2016;
- la Deliberazione n. 758 del 20 dicembre 2016;
- la Deliberazione n. 314 del 31 maggio 2017;
- il Decreto Dirigenziale n. 28 del 07 luglio 2017;
- la Deliberazione n. 41 del 29 gennaio 2018;
- la Deliberazione n. 111 del 27 febbraio 2018;
- Nota prot. n. 0312904 del 17 maggio 2019;

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DECRETA

1. di designare quale Organismo Intermedio per l'esercizio dei compiti e delle funzioni previsti dalla DGR n.111/2018 e relativi allegati per l'attuazione dei Programmi Integrati Città Sostenibile-PICS l'AU di Afragola a seguito di valutazione positiva, come da nota prot. n. 0312904 del 17 maggio 2019, da parte del ROS dell'Asse 10 del POR FESR 2014/2020, in merito alla coerenza del SiGeCo presentato dalla citata AU rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale relativi al periodo di programmazione 2014/2020;
2. di trasmettere il presente atto al Vice Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore ai Fondi Europei, al Vicecapo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Audit, all' Autorità di Certificazione, al Direttore Generale Lavori pubblici, Governo del Territorio e Protezione civile, allo Staff tecnico amministrativo della Direzione Generale Lavori pubblici, Governo del Territorio e Protezione civile, all'AU di Afragola, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, al BURC per la pubblicazione.

Decreto Dirigenziale n. 195 del 22/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 1 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

CARTA DEI SERVIZI UOD 01 2019

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- La Carta dei Servizi è stata prevista con Deliberazione dell'A.G.C. 20 – Assistenza Sanitaria n. 369 del 23 marzo 2010, quale strumento per presentare a tutte le parti interessate le attività degli Enti erogatori di servizi sanitari pubblici e privati;
- la Direttiva del presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici" introduce la Carta dei servizi come strumento di tutela per i cittadini;
- Il D.L. n. 163 del 12 maggio 1995 convertito nella Legge n. 273 dell'11 luglio 1995, "Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle P.A.", detta la disciplina procedurale per il miglioramento della qualità dei servizi;
- Il D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito con modificazioni in L. n. 27/2012, ha valorizzato ulteriormente, le carte dei servizi sancendone il valore vincolante di quest'ultime come fonte di regole cogenti;
- la Legge n. 35/2012 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" detta le regole per e-governement, trasparenza e amministrazione digitale;

VISTO che

- il D.Lgs n. 33/2013, in attuazione della delega in materia di trasparenza, conferita dalla L. n. 190/2012 c.d. Legge Anticorruzione, all'art. 32 prescrive alle Amministrazioni pubbliche, l'obbligo di pubblicare la propria carta dei servizi o il documento recante gli standard di qualità dei servizi pubblici erogati;

CONSIDERATO che

- che a tanto si è provveduto con il Decreto Dirigenziale n. 222 del 29/09/2016 avente ad oggetto "Carta dei Servizi della U.O.D. 02 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 65 del 03/10/2016;
- che è necessario modificare la suddetta Carta dei Servizi per tener conto delle modifiche sopraggiunte nella denominazione della U.O.D., nelle competenze e nell'organigramma dell'ufficio;

RILEVATO

- che si provveduto ad aggiornare il documento redigendo la "Carta dei Servizi della U.O.D. 01 - Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria – anno 2019";

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato e confermato:

- di approvare la "Carta dei Servizi della U.O.D. 01 - Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria – anno 2019", riportata in allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere il presente decreto
  1. alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (50 04 00);
  2. al B.U.R.C.
  3. al webmaster per la pubblicazione sul sito web regionale in sostituzione della precedente "Carta dei Servizi della U.O.D. 02 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria";

4. all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P. Regione Campania).

Napoli, 20/05/2019

Il Dirigente
Dott. Paolo Sarnelli

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Dipartimento della salute e delle risorse naturali

Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale

Unità Operativa Dirigenziale "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria"

CARTA DEI SERVIZI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1. **Introduzione**
2. **Presentazione della Unità Operativa Dirigenziale**
   - **2.1 Struttura organizzativa e organigramma**
   - **2.2 Informazioni generali**
   - **2.3 Accesso agli atti**
   - **2.4 Obiettivi della Carta dei Servizi**
3. **Aree tematiche**
   - **3.1 Sanità animale**
     - **3.1.1. Malattie Infettive**
     - **3.1.2. Anagrafe Zootecnica**
     - **3.1.3. Indennizzi**
   - **3.2 Alimenti**
     - **3.2.1. Sicurezza alimenti**
     - **3.2.2. Importazione e scambi**
     - **3.2.3. Nutrizione**
     - **3.2.4. Acque potabili e minerali**
   - **3.3 Sperimentazione animale**
   - **3.4 Benessere animale**
   - **3.5 Mangimi**
   - **3.6 Sanità delle piante**
   - **3.7 Riproduzione animale**
   - **3.8 Igiene urbana veterinaria**
   - **3.9 Farmaco sorveglianza**
   - **3.10 Sottoprodotti Origine Animale**
   - **3.11 Piano Regionale Integrato**
   - **3.12 Gestione delle emergenze**
   - **3.13 Gestione dello sviluppo e delle modifiche ai sistemi informatici regionali**
   - **3.14 Adempimenti relativi al finanziamento per il Funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici**
   - **3.15 Audit**
   - **3.16 Terra dei fuochi**
   - **3.17 Attività di docenza in corsi di formazione/informazione**
4. **Tabella riassuntiva**

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Introduzione

La Carta dei Servizi è il documento di programmazione con il quale ogni Ente erogatore di servizi assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione di questi servizi, gli standard di qualità e informa l'utente sulle modalità di tutela previste.

La Carta dei Servizi è altresì uno strumento di comunicazione atto ad implementare la qualità dei servizi pubblici erogati, anche attraverso una maggiore informazione e partecipazione attiva degli utenti destinatari non più passivi dei servizi medesimi.

L'introduzione della Carta dei servizi come strumento di tutela per i cittadini si ha con la Direttiva del presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

Successivamente, con D.L. n. 163 del 12 maggio 1995 convertito nella Legge n. 273 dell'11 luglio 1995, "Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle P.A." è stata dettata la disciplina procedurale per il miglioramento della qualità dei servizi.

La Carta dei Servizi è stata introdotta per la prima volta in Italia, come documento di studio predisposto nel 1993 dal Dipartimento per la Funzione Pubblica, per stabilire i principi fondamentali posti a presidio dell'erogazione dei servizi pubblici. Tale documento è stato, recepito in un atto normativo dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri in data 27 gennaio 1994, recante "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici". In materia è intervenuto, successivamente, il decreto-legge 12 maggio 1995, n. 163, convertito dalla Legge 11 luglio 1995, n. 273 il quale all'art. 2 che ha previsto l'adozione, con DPCM, di schemi generali di riferimento di carte dei servizi pubblici individuati, con l'obbligo da parte di tutti i soggetti erogatori di servizi pubblici, di emanare le rispettive carte dei servizi in conformità a detti schemi, entro centoventi giorni dall'emanazione dei decreti suindicati.

In attuazione della delega anzidetta, è stato emanato il D.Lgs n. 286/1999 che abrogava espressamente l'art. 2 della Legge n. 273/1995, stabilendo all'art. 11 una disciplina maggiormente semplificata in tema di determinazione dei parametri guida per l'adozione delle carte dei servizi. Il decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1 c.d. decreto "cresci Italia", convertito con modificazioni in L. n. 27/2012 ha valorizzato ulteriormente, all'art. 8, le carte dei servizi nella sua efficacia sancendone il valore vincolante di quest'ultime, essendo fonte di regole cogenti.

I più significativi provvedimenti intervenuti in materia da ultimi, sono la Delibera CiVIT n. 88/2010 (Linee guida per la definizione degli standard di qualità), la Delibera CiVIT n. 3/2012 (Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici) della Legge n. 35/2012 "Semplifica Italia" (e-governement, trasparenza e amministrazione digitale) infine la previsione normativa introdotta dal D.Lgs n. 33/2013, in attuazione della delega in materia di trasparenza, conferita dalla L. n. 190/2012 c.d. Legge Anticorruzione, all'art. 32 prescrive alle Amministrazioni pubbliche, l'obbligo di pubblicare la propria carta dei servizi o il documento recante gli standard di qualità dei servizi pubblici erogati.

Nella Carta dei Servizi l'Ente dichiara quali servizi intende erogare, le modalità e gli standard di qualità che intende garantire e si impegna a rispettare determinati standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare la qualità del servizio offerto.

Principi fondamentali dettati dalla Direttiva e che sono alla base dell'erogazione dei servizi:

- Principio dell'uguaglianza: garantire parità di condizioni di fruizione e uguaglianza di trattamento nell'erogazione dei servizi verso tutti gli utenti, senza distinzione di sesso, razza,

fonte: http://burc.regione.campania.it

religioni, lingua, opinioni politiche e il divieto di ogni ingiustificata discriminazione;

- Erogazione in maniera continua e regolare dei servizi, e ove sia consentito dalla legislazione, gli utenti hanno diritto di scegliere l'ente erogatore. Eventuali interruzioni nella normale erogazione dei servizi saranno considerate giustificate unicamente se conseguenti a situazioni imprevedibili o a cause di forza maggiore. In tali casi la U.O.D. si impegna a garantire un'efficace e tempestiva comunicazione di tali interruzioni nei confronti della propria utenza e si impegna a ridurre al minimo, per quanto possibile e nel rispetto delle normative vigenti, i tempi di disservizio;
- Obiettività, giustizia ed imparzialità nei comportamenti verso tutti i propri utenti;
- Diritto alla partecipazione del cittadino: deve essere sempre garantito, come deve essere garantita l'efficienza e l'efficacia dell'ente erogatore;
- Chiarezza ed identificabilità: la comunicazione con gli utenti deve avvenire in maniera chiara e comprensibile, garantendo l'identificabilità del Referente e del Responsabile del procedimento;
- Assicurare e favorire la partecipazione attiva ed il coinvolgimento dell'utente alla prestazione del servizio attraverso l'accesso a informazioni complete ed aggiornate sulle attività ed i servizi della U.O.D., e mediante la possibilità di presentare reclami, osservazioni, segnalazioni e suggerimenti volti al conseguimento di una migliore gestione ed erogazione delle prestazioni;
- Efficienza ed efficacia: perseguire l'obiettivo del miglioramento continuo nell'erogazione dei servizi e nella gestione delle risorse in termini di efficienza, efficacia e qualità, adottando le soluzioni gestionali, organizzative, procedurali e tecnologiche ritenute più funzionali allo scopo.

La Carta dei Servizi non è un semplice guida ma è un documento che stabilisce un "patto", un "accordo" fra soggetto erogatore del servizio pubblico e utente basato su:

- Indicazione e definizione degli standard e della qualità del servizio;
- Semplificazione delle procedure anche tramite l'informatizzazione;
- Costruzione degli elementi che strutturano il pacchetto dei servizi;
- Promozione del servizio e informazione del servizio;
- Verifica del rispetto degli standard del servizio;
- Predisposizione di procedure di ascolto e customer satisfaction, di semplice comprensione e di facile utilizzazione.

La Carta dei Servizi rappresenta quindi uno strumento di comunicazione istituzionale attraverso il quale la U.O.D. "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria", si impegna a fornire ai propri portatori di interesse informazioni sempre più accessibili, immediate, trasparenti e complete promuovendo la conoscenza dei servizi e i relativi standard qualitativi.

I contenuti della Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi, nel rispetto della trasparenza dei procedimenti amministrativi messi in atto, contiene:

- La descrizione delle attività svolte dalla Unità Operativa Dirigenziale;
- Informazioni utili per la fruizione dei servizi connessi alle attività della Unità Operativa Dirigenziale

La presente Carta dei Servizi è strutturata per aree tematiche e sarà aggiornata ogni qualvolta si verificheranno significativi cambiamenti rispetto alle attività svolte nell'ambito delle singole aree

fonte: http://burc.regione.campania.it

tematiche.

All’interno della Carta sono raccolte: la descrizione delle tematiche di cui si occupa la U.O.D. e delle attività svolte, i procedimenti amministrativi, nonché i nominativi dei referenti per ogni intervento e le relative informazioni utili per i contatti: numero di telefono e del fax, indirizzo della sede, giorni ed orari di apertura al pubblico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Presentazione dell'Unità Operativa Dirigenziale

2.1 Struttura organizzativa e organigramma

U.O.D. 1 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria
Dirigente: Dott. PAOLO SARNELLI

P.O. Flussi
Gestione dei flussi informativi. Rapporti con le altre Amministrazioni (Ministeri, Regioni, IZSM) e strutture regionali.
Dott. Sergio Aresu

P.O. Igiene Zootecnica
Farmacosorveglianza. Centro regionale di farmacovigilanza. Sottoprodotti di origine animale. Riconoscimento degli stabilimenti ex Reg. CE 1069/2009 e relativa implementazione del Sistema Informatico nazionale (SINTESI). Sperimentazione animale. Attività e terapia assistita con gli animali. Classificazione delle acque per la molluschicoltura. Strutture sanitarie Veterinarie. Igiene Zootecnica. Riproduzione animale. Alimentazione animale. Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA).
Agr. Aniello Spiezia

P.O. Depenalizzazione
Attuazione Legge n. 689/1981 e Legge regionale n. 13/1983: adempimenti procedurali in materia di violazioni amministrative, sequestri amministrativi e relative opposizioni. Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno.
Agr. Antonio Bifulco

P.O. Riconoscimento degli stabilimenti del Settore Alimentare
Riconoscimento degli stabilimenti ex Reg. CE 853/2004, Reg. CE 852/2004, Reg. CE 882/2004, Reg. (UE) 1169/2011, Regolamento (UE) 609/2013 e Reg. (UE) 828/2014 (produzione additivi, aromi e enzimi alimentari – integratori alimentari –alimenti a fini medici speciali – formule per lattanti e proseguimento – alimenti per la prima infanzia) e relativa implementazione del Sistema Informatico nazionale (SINTESI). Reg. (CE) n. 1266/2007 (Autorizzazione macelli che introducono animali sensibili alla Blue tongue).
Agr. Gennaro Catone

P.O. Anagrafe Zootecnica
Anagrafi zootecniche e controlli sul sistema di identificazione e registrazione degli animali - Progetto identificazione elettronica bovini e bufalini - Profilassi delle malattie infettive e diffusive degli animali domestici di origine virale - Provvedimenti di polizia sanitaria conseguenti al riscontro di malattie infettive e diffusive di origine virale - Sorveglianza e verifica dei focolai delle principali malattie infettive e diffusive del bestiame - Gestione dei piani di monitoraggio di sanità animale e della categorizzazione del rischio delle aziende zootecniche nell'ambito del P.R.I. (Piano Regionale Integrato dei controlli ufficiali - art 41 Reg. (CE) n. 882/2004) – Autorizzazioni impianti di acquacoltura DL 148/2008 - Disastrologia veterinaria DD n 1/2012 – Condizionalità.
Dott.ssa Laura Diglio

Fitosanitari
Piano Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari; tenori di acrilammide negli alimenti.
Dott.ssa Clotilde La Stella

P.O. Sanità Animale
Sorveglianza e verifica dei focolai delle principali malattie infettive e diffusive del bestiame di origine batterica. Piani di risanamento obbligatori (Tubercolosi, Brucellosi e Leucosi). Gestione dei progetti regionali del Piano Regionale di Prevenzione in materia di prevenzione delle malattie a carattere zoonotico. Gestione di Piani straordinari regionali per Brucellosi Bufalina, Malattia Vescicolare Suina e Blue tongue e altre malattie emergenti. Gestione dei piani di monitoraggio di sanità animale. Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare (LR 4/2011 e ss.mm.ii.). Rapporti con il Ministero della Salute e la Commissione europea per le problematiche di sanità animale.
Dott.ssa Simona Maisto

P.O. Affari Generali e Personale
Gestione personale U.O.D. Repertoriazione atti in entrata e uscita. Gestione archivio atti ed evidenze.
Dott.ssa Rosa Cozzolino

P.O. Sinantropismo
Randagismo. Associazioni protezionistiche. Albo regionale Guardie Zoofile. Igiene urbana veterinaria. Animali Sinantropi. Commercio detenzione di animali vivi d'affezione ed esotici.
P.A. Antonio Pirozzi

P.O. Benessere Animale
Benessere Animale - Piano Nazionale Benessere Animale.
Dott. Amedeo Verazza

P.O. Depenalizzazione
Attuazione Legge n. 689/1981 e Legge regionale n. 13/1983: monitoraggio dei pagamenti e procedure consequenziali (iscrizione ruoli esattoriali) - Piano Regionale Integrato (PRI) art 41 Reg. (CE) n. 882/2004. - Sistemi informativi e banche dati regionali.
Dott.ssa Anna Maria Coppola

Gruppo Qualità
Certificazione ISO dell'autorità competente regionale e territoriale in materia di sanità pubblica veterinaria.
Dott. A. Verazza - Dott.ssa S. Maisto - Agr. A. Bifulco
P.A. A. Pirozzi - Dott. R. Pinto

Prevenzione del randagismo
Programmazione monitoraggio in materia di gestione e prevenzione del randagismo. Piano di monitoraggio sul benessere degli animali nei canili. C.R.I.U.V.
Dott. Piero Tuccillo

Igiene Allevamenti
Igiene allevamenti e produzioni zootecniche. Gestione anagrafe dei progetti di sperimentazione ai sensi del D.Lgs. 116/92
Dott.ssa Anna Allocca

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sistemi Informatici – Prodotti ittici e molluschi – Filiera carni

Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. (CE) n. 882/2004. Audit negli stabilimenti riconosciuti ex Reg CE 853/04. Categorizzazione di rischio degli stabilimenti riconosciuti ex Reg. (CE) 853/04, degli stabilimenti per la produzione di additivi, enzimi ed aromi riconosciuti/autorizzati ex Reg. (CE) n. 852/04, degli stabilimenti registrati. Controllo commercializzazione di alimenti mediante canali non convenzionali. Certificazione Sanitarie su animali e prodotti destinati agli scambi internazionali Piani di monitoraggio: requisiti microbiologici degli alimenti di origine animale destinati alla ristorazione collettiva; controlli ufficiali nelle strutture riconosciute e registrate; zone di produzione e stabulazione dei molluschi bivalvi vivi; illecita produzione e pesca di molluschi bivalvi; presenza dell'ostreopsis ovata e delle sue tossine nei molluschi, crostacei e gasteropodi ed echinodermi; alimenti di origine animale importati da Paesi Comunitari; conformità degli alimenti di origine non animale importati da paesi terzi; conformità degli alimenti di origine animale importati da paesi terzi. C.Ri.S.Sa.P.

Dott. Maurizio Della Rotonda

Igiene degli Alimenti di Origine Non Animale - Nutrizione

Piani di Monitoraggio: presenza di OGM negli alimenti; residui di fitosanitari negli alimenti di origine vegetale; requisiti microbiologici dei pasti di origine NON animale negli alimenti destinati alla ristorazione collettiva e pubblica; alimenti destinati ad una alimentazione particolare; radioattività degli alimenti somministrati nella ristorazione collettiva; comunitario pluriennale destinato a garantire il rispetto dei limiti massimi e valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari su e nei prodotti alimentari di origine vegetale e animale; alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti; idoneità materiali a contatto con gli alimenti; additivi, coloranti e aromi; contaminanti chimici in prodotti alimentari non di origine animale; gozzo endemico; iodoprofilassi; immissione in commercio e l'utilizzazione dei prodotti fitosanitari

Dott.ssa Anna Romano

Emergenze sanitarie legate a fenomeni di inquinamento ambientale

Controllo emissioni in atmosfera negli allevamenti; monitoraggio Diossina; gestione Piano caratterizzazione Lago Patria; controllo discarica So.Ge.Ri. Trichinellosi negli animali selvatici - Piano regionale fauna selvatica;

Dott. Guido Rosato

Piano Regionale Integrato (PRI) – Sistemi Informatici

Approntamento del PRI e dei documenti collegati (DPAR e DPAT). Gestione dello sviluppo e delle modifiche ai sistemi informatici regionali.

Dott. Alfonso Giannoni

Supporto Igiene Zootecnica

Azioni di programmazione relativa alla farmaco-sorveglianza ed alla riproduzione animale - Farmaco veterinario - Anagrafe equina - Artrite virale equina

Dott. Berardino Izzo

Supporto Sinantropismo

Programmazione e monitoraggio in materia di controllo sanitario Fauna selvatica – C.R.A.S. (Centro Recupero Animali Selvatici) - Azioni in materia di Interventi assistiti con gli animali (I.A.A.)

Dott.ssa Laura Pitaro

Disastrologia – Anagrafi zootecniche – Condizionalità

Gestione delle emergenze in Campania. Disastrologia veterinaria DD n 1/2012. Anagrafi zootecniche e controlli sul sistema di identificazione e registrazione degli animali - Progetto identificazione elettronica bovini e bufalini. Sistema di identificazione e registrazione degli ovi-caprini – equidi – suini – bovini e bufalini. Obblighi del sistema informativo SANAN e SIMAN. Identificazione e rintracciabilità del patrimonio zootecnico. Monitoraggio e rendicontazione delle attività delle AASSLL inerenti Piani Straordinari Nazionali e Regionali Malattie Infettive di origine Virale. Piani di monitoraggio: riconoscimento comunitario di indennità da setticemia emorragica virale (SEV) e necrosi ematopoietica infettiva (NEI); Leishmaniosi canina; Profilassi delle malattie infettive e diffusive degli animali domestici di origine virale. Provvedimenti di polizia sanitaria conseguenti al riscontro di malattie infettive e diffusive di origine virale. Sorveglianza e verifica dei focolai delle principali malattie infettive e diffusive del bestiame. Gestione dei piani di monitoraggio di sanità animale e della categorizzazione del rischio delle aziende zootecniche nell'ambito del P.R.I. (Piano Regionale Integrato dei controlli ufficiali - art 41 Reg. (CE) n. 882/2004). Condizionalità. Autorizzazioni impianti di acquacoltura DL 148/2008. Proposte ed Informatizzazione Delibere e Decreti. Piano selezione genetica Scrapie. C.Re.Mo.Par; Ce.R.V.E.n.E.

Dott. Renato Pinto

Piano Nazionale Residui (PNR) - Prodotti tradizionali – Sistema di Allerta Rapido

Piano Nazionale Residui (P.N.R.) animali vivi e prodotti. Prodotti Agricoli Tradizionali. Controllo alimenti tipici. Gestione delle emergenze in materia di sicurezza alimentare. Sistema Allerta Rapido per i prodotti alimentari. Gestione del nodo regionale del sistema di allerta per gli alimenti e per i mangimi (art. 50 del Reg. (CE) n. 178/2002). Gestione sanitaria carni da selvaggina. C.Ri.P.A.T. Iscrizione nell'elenco regionale dei laboratori di analisi che effettuano prove relative all'autocontrollo per le industrie alimentari ai sensi dei Regg.ti CE 178/02 e 852/02 (D.G.R.C. 318/2015)

Dott.ssa Gabriella Coppola

Igiene Urbana Veterinaria

Igiene urbana veterinaria. Associazioni per la protezione degli animali. Categorizzazione di rischio delle imprese che effettuano il commercio degli animali da compagnia.

Dott.ssa Michelina Silvana Antropoli

Supporto Igiene Zootecnica

Sviluppo di azioni relative a Sottoprodotti di Origine Animale (SOA)

Dott.ssa Giovanna Fierro

Supporto Riconoscimento degli stabilimenti del Settore Alimentare

Programmazione e monitoraggio in materia di registrazione ai sensi del Regolamento 852/2004 e riconoscimento ai sensi del Regolamento 853/2004 degli stabilimenti di produzione e commercializzazione degli alimenti – Esportazione alimenti – Aggiornamento tariffario regionale (D. Lgs 194/2008). Latte e derivati.

Dott. Giuseppe Di Loria

Acque destinate al consumo umano

Piano di monitoraggio della radioattività nelle acque destinate al consumo umano.

Dott.ssa Gelsomina Lamberti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presso la UOD 01 sono in servizio le seguenti unità di personale, suddivise per categoria di appartenenza e sede di lavoro:

Categoria	Sede di Napoli	STAP AV	STAP BN	STAP CE	STAP SA	Totale
Lavoratori Socialmente Utili	3	0	0	0	0	**3**
A	1	0	0	1	2	**4**
B	2	1	3	0	0	**6**
C	2	2	2	4	4	**14**
D	8	0	0	1	2	**11**
Dirigenti Comandati	14	0	0	0	0	**14**
Collaboratori Esterni	1	0	0	0	0	**1**
Dirigente	1	0	0	0	0	**1**
Totale	**32**	**3**	**5**	**6**	**8**	**54**

2.2 Informazioni generali

Competenze: Attuazione norme nazionali e regionali in materia di tutela del patrimonio zootecnico e di sicurezza alimentare; coordinamento e monitoraggio sull'attività di controllo degli alimenti da parte dei servizi veterinari delle ASL. Coordinamento delle attività di farmaco vigilanza e sperimentazione; programmazione, coordinamento e verifica delle attività di prevenzione veterinaria delle AASSLL. Coordinamento e verifica dell'attuazione dei Piani di controllo nel settore dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche. Gestione del sistema di allerta degli alimenti destinati al consumo umano e degli alimenti per animali. Coordinamento dei piani di bonifica sanitaria e di prevenzione e controllo delle malattie infettive e diffusive degli animali e gestione dei piani straordinari. Promozione di iniziative per la tutela ed il benessere degli animali d'affezione e da reddito e per la prevenzione del randagismo; regolamentazione e monitoraggio della corretta erogazione dei LEA in materia.

Dirigente: Dott. Paolo Sarnelli

Indirizzo: Centro Direzionale is. C3 – 80143 Napoli
Telefono: 081 7969392 – Fax: 081 7969391
PEC: flussi.veterinaria@pec.regione.campania.it
PEC: dg04.uod02@pec.regione.campania.it
PEC: flussi.pri@ pec.regione.campania.it
E-mail: p.sarnelli@regione.campania.it

Ricevimento: gli Uffici della Unità Operativa Dirigenziale "Prevenzione e Santità Pubblica Veterinaria" sono aperti al pubblico nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

P.O. Affari Generali e Personale | Dott.ssa Rosa Cozzolino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tel. 081.7969767
E-mail: rosa.cozzolino@regione.campania.it

P.O. Benessere Animale
Dott. Amedeo Verazza
Tel. 081.7969524
E-mail: amedeo.verazza@regione.campania.it

P.O. Depenalizzazione
Agr. Antonio Bifulco
Tel. 081.7969680
E-mail: antonio.bifulco@regione.campania.it

P.O. Depenalizzazione (verifica pagamenti ed iscrizione ai ruoli esattoriali)
Dott.ssa Anna Maria Coppola
Tel. 081.7969279
E-mail: annamaria.coppola@regione.campania.it

P.O. Flussi
Dott. Sergio Aresu
Tel. 081.7969344
E-mail: s.aresu@maildip.regione.campania.it

P.O. Igiene Zootecnica
Agr. Aniello Spiezia
Tel. 081.7969398
E-mail: aniello.spiezia@regione.campania.it

P.O. Riconoscimento degli stabilimenti del Settore Alimentare
Agr. Gennaro Catone
Tel. 081.7969900
E-mail: gennaro.catone@regione.campania.it

P.O. Sanità Animale
Dott.ssa Simona Maisto
Tel. 081.7969397
E-mail: s.maisto@maildip.regione.campania.it

P.O. Sinantropismo
P.A. Antonio Pirozzi
Tel. 081.7969394
E-mail: antonio.pirozzi@regione.campania.it

P.O. Anagrafe Zootecnica
Dott.ssa Laura Diglio
Tel. 0823.555573
E-mail: laura.diglio@regione.campania.it

Prevenzione del randagismo
Dott. Piero Tuccillo
Tel. 081.7969252
E-mail: piero.tuccillo@regione.campania.it

Fitosanitari
Dott.ssa Clotilde La Stella
Tel. 081.7969396
E-mail: clotilde.lastella@regione.campania.it

Acque destinate al consumo umano
Dott.ssa Gelsomina Lamberti
Tel. 081.7969351

Igiene Allevamenti
Dott.ssa Anna Allocca
Tel. 081.7969900
E-mail: anna.allocca@regione.campania.it

Sistemi Informatici – Prodotti ittici e molluschi – Filiera carni
Dott. Maurizio Della Rotonda
Tel. 081.7969774
E-mail: maurizio.dellarotonda@regione.campania.it

Disastrologia – Anagrafi zootecniche – Condizionalità
Dott. Renato Pinto
Tel. 081.7969396
E-mail: renato.pinto@regione.campanai.it

Igiene degli Alimenti di Origine Non Animale - Nutrizione
Dott.ssa Anna Romano
Tel. 081.7969396
E-mail: anna.romano@regione.campania.it

Piano Nazionale Residui (PNR) - Prodotti tradizionali – Sistema di Allerta Rapido
Dott.ssa Gabriella Coppola
Tel. 081.7969351
E-mail: gabriella.coppola@regione.campania.it

Emergenze sanitarie legate a fenomeni di inquinamento ambientale
Dott. Guido Rosato
Tel. 081.7969279
E-mail: guido.rosato@regione.campania.it

Igiene Urbana Veterinaria
Dott.ssa Michelina Silvana Antropoli
Tel. 081.7969252

Piano Regionale Integrato (PRI) – Sistemi Informatici
Dott. Alfonso Giannoni
Tel. 081.7969395
E-mail: alfonso.giannoni@regione.campania.it

Supporto Igiene Zootecnica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott.ssa Giovanna Fierro
Tel. 081.7969900
E-mail: giovanna.fierro@regione.campania.it

Supporto Igiene Zootecnica
Dott. Berardino Izzo
Tel. 081.7969900
E-mail: berardino.izzo@regione.campania.it

Supporto Riconoscimento degli stabilimenti del Settore Alimentare
Dott. Giuseppe Di Loria
Tel. 081.7969900
E-mail: giuseppe.diloria@regione.campania.it

Supporto Sinantropismo
Dott.ssa Laura Pitaro
Tel. 081.7969252
E-mail: laura.pitaro@regione.campania.it

2.3 Accesso agli atti

L'esercizio del diritto di accesso agli atti amministrativi, previsto dalla L. 241/90 è regolato in Regione Campania dal Regolamento n. 2 del 31 luglio 2006, consultabile sul sito web della Regione, nella sezione "Statuto, Leggi e Regolamenti".

Secondo lo stesso, l'esercizio del diritto di accesso è assicurato dal dirigente preposto ad ogni Unità Operativa Dirigenziale. Ogni U.O.D. provvede a garantire l'esercizio del diritto di accesso relativamente alle informazioni, atti e documenti stabilmente detenuti in relazione alle funzioni allo stesso attribuite dall'ordinamento regionale.

Per richiedere l'accesso agli atti della U.O.D. "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria", apposita istanza va indirizzata al Dirigente, indicando in maniera dettagliata i propri dati personali, gli atti cui si vuole accedere e il proprio interesse ad accedere ad essi. Il Dirigente della U.O.D. provvede a curare la richiesta attraverso l'assegnazione della stessa ai funzionari competenti, a seconda dell'attività cui essa si riferisce. Il responsabile del procedimento di accesso cura i rapporti con i soggetti che richiedono l'accesso e provvede a quanto necessario per l'esercizio dei loro diritti. Egli cura, tra l'altro, la verifica della legittimazione del richiedente ad esercitare il diritto e istruisce la pratica con le modalità previste assicurando la conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dal Regolamento o negando l'accesso agli atti. In tale ultimo caso vengono riportate le motivazioni alla base della scelta.

L'eventuale richiesta di estrazione di copia degli atti, a seconda del numero di pagine richieste, può essere subordinata al pagamento di un contributo mediante conto corrente postale.

Una funzione generale di orientamento degli utenti, di informazione sulle attività esercitate dalla Regione e sul diritto di accesso è inoltre esercitata dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico – URP, raggiungibile al numero verde 800.550.506 e attraverso l'indirizzo e-mail urp@regione.campania.it.

2.4 Obiettivi della Carta dei Servizi

Questa Carta si concentra soprattutto sugli aspetti relativi al chi fa e cosa viene fatto presso la U.O.D. "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria", nonché ai tempi di lavoro intesi come orari di apertura al pubblico e come durata delle varie istruttorie. Essa costituisce pertanto più propriamente una guida ai servizi della Unità Operativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Aree tematiche

3.1. Sanità animale

3.1.1. Malattie Infettive

Obiettivo: garantire la funzione di controllo e verifica di competenza. Verificare le attività dei Servizi veterinari delle AASSLL in riferimento agli obiettivi minimi dei Piani di Monitoraggio-Macroarea Sanità Animale.

Attività:

3.1.1.1. Piano di monitoraggio finalizzato all'eradicazione della TBC, BRC e LEB nei bovini e bufalini

Referente: Dott.ssa Simona Maisto

3.1.1.2. Piano di monitoraggio finalizzato all'eradicazione della BRC negli ovi-caprini

Referente: Dott.ssa Simona Maisto

3.1.1.3. Piano di monitoraggio per la ricerca della salmonella negli avicoli

Referente: Dott.ssa Simona Maisto

3.1.1.4. Piano di monitoraggio finalizzato all'eradicazione della BSE, Scrapie e TSE - Reg. CE 999/2001

Referente: Dott. Renato Pinto - Dott.ssa Laura Diglio

3.1.1.5. Piano di monitoraggio nazionale per l'eradicazione della Malattia Vescicolare Suina

Referente: Dott.ssa Simona Maisto

3.1.1.6. Piano di monitoraggio per la verifica dei requisiti di biosicurezza negli allevamenti

Referente: Dott. Izzo Berardino

3.1.1.7. Piano di monitoraggio per la verifica dei requisiti di biosicurezza negli allevamenti suini ex D.C.A.P.R. n. 93/2011

Referente: Dott. Berardino Izzo

3.1.1.8. Piano di monitoraggio nazionale per la sorveglianza della Blue tongue in animali sentinella

Referente: Dott.ssa Simona Maisto

3.1.1.9. Piano di monitoraggio influenza aviaria

Referente: Dott. Renato Pinto

3.1.1.10. Piano di monitoraggio West Nile Disease

Referente: Dott. Renato Pinto

3.1.1.11. Piano di monitoraggio fauna selvatica

Referente: Dott.ssa Laura Pitaro

3.1.1.12. Piano di monitoraggio per la selezione genetica degli ovicaprini resistenti alla Scrapie

Referente: Dott.ssa Laura Diglio

3.1.1.13. Piano di monitoraggio condizionalità CGO4 e CGO9 (ex Atto B11)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Referente: Dott. Renato Pinto

3.1.1.14. Piano di monitoraggio della malattia di *Aujeszky*

Referente: Dott.ssa Simona Maisto

3.1.1.15. Malattia di *Aujeszky* - Acquisizione qualifica di indenne

Referente: Dott.ssa Simona Maisto

3.1.1.16. Piano di monitoraggio per l'eradicazione e la sorveglianza della peste suina classica

Referente: Dott. Renato Pinto

3.1.1.17. Piano di monitoraggio delle zoonosi e degli agenti zoonotici diversi dai Piani di monitoraggio specifici

Referente: Dott. Renato Pinto

3.1.1.18. Piano di monitoraggio sull'incidenza dell'IBR nei bovini

Referente: Dott. Renato Pinto

3.1.1.19. Piano di monitoraggio paratubercolosi

Referente: Dott.ssa Simona Maisto

3.1.1.20. Piano di monitoraggio Anemia infettiva equina

Referente: Dott. Berardino Izzo

3.1.1.21. Piano di monitoraggio Artrite virale equina

Referente: Dott. Berardino Izzo

3.1.1.22. Piano di monitoraggio per il riconoscimento comunitario di indennità da setticemia emorragica virale (SEV) e necrosi ematopoietica infettiva (NEI)

Referente: Dott. Renato Pinto

3.1.1.23. Attività di vaccinazioni per carbonchio ematico

Referente: Dott.ssa Simona Maisto

3.1.1.24. Attività di docenza in corsi di formazione per emergenze epidemiche

Referente: Dott. Renato Pinto

3.1.1.25. Piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici (AMR) dei batteri zoonotici e commensali

Referente: Dott. Berardino Izzo

3.1.1.26. Piano di monitoraggio nazionale per l'uso responsabile del farmaco veterinario e per la lotta all'antibiotico-resistenza in avicoltura

Referente: Dott. Berardino Izzo

3.1.1.27. Piano di monitoraggio sullo stato sanitario degli apiari

Referente: Dott. Renato Pinto

3.1.2. Anagrafe Zootecnica

3.1.2.1. Obblighi del sistema informativo SANAN

Referente: Dott. Renato Pinto

3.1.2.2. Obblighi del sistema informativo SIMAN

Referente: Dott. Renato Pinto

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1.2.3. Piano di monitoraggio sul sistema di identificazione e registrazione degli ovi-caprini

Referente: Dott. Renato Pinto

3.1.2.4. Piano di monitoraggio sul sistema di identificazione e registrazione degli equidi

Referente: Dott. Berardino Izzo

3.1.2.5. Piano di monitoraggio sul sistema di identificazione e registrazione dei suini

Referente: Dott. Renato Pinto

3.1.2.6. Piano di monitoraggio sul sistema di identificazione e registrazione dei bovini e bufalini

Referente: Dott. Renato Pinto

3.1.2.7. Identificazione elettronica dei bufalini, bovini non effettuata in concomitanza alle profilassi

Referente: Dott. Renato Pinto

3.1.2.8. Ispezioni effettuate per allineamento anagrafiche

Referente: Dott. Renato Pinto

3.1.2.9. Piano di monitoraggio sulla verifica del corretto controllo dell'anagrafe zootecnica da parte degli OSA che conducono macelli bovini e bufalini

Referente: Dott. Renato Pinto

3.1.2.10. Piano di monitoraggio anagrafe equidi

Referente: Dott. Berardino Izzo

3.1.3. Indennizzi

3.1.3.1. Contributi integrativi regionali piano brucellosi bufalina

Liquidazione dei contributi integrativi agli allevatori per l'abbattimento di capi bufalini affetti da brucellosi, i compensi ai veterinari libero professionisti e l'imbolatura capi bufalini.

Referente: Dott.ssa Simona Maisto

3.1.3.2. Erogazione indennità di abbattimento (L. 218/82)

Referenti: Dott.ssa Simona Maisto - Dott.ssa Laura Diglio

3.2. Alimenti

3.2.1. Sicurezza alimenti

3.2.1.1. Riconoscimento stabilimenti Reg. (CE) 853/2004

Procedure di riconoscimento ai sensi della D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015 degli stabilimenti che trattano prodotti di origine animale disciplinati dall'Allegato III del Regolamento (CE) n. 853/2004.

Referente: Agr. Gennaro Catone

3.2.1.2. Riconoscimento stabilimenti Reg. (CE) 1069/2009

Procedure di riconoscimento ai sensi della D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015 degli stabilimenti che trattano prodotti di origine animale disciplinati dal Regolamento (CE) n. 1069/2009.

Referente: Agr. Aniello Spiezia – Dott.ssa Giovanna Fierro

3.2.1.3. Riconoscimento stabilimenti Reg. (CE) 183/2005

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedure di riconoscimento ai sensi della D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015 degli stabilimenti che operano nel settore dei mangimi ai sensi del Regolamento (CE) n. 183/2005 (così come modificato dal Reg. UE 225/2012) e che operano nel settore della commercializzazione di additivi di mangimi cui si applica il Reg. CE 1831/2003 o di prodotti cui si applica la direttiva 82/471/CE e di cui al capo 1 dell'allegato IV del Reg. CE 183/2005

Referente: Agr. Aniello Spiezia

3.2.1.4. Adempimenti ex Legge 689/81 e L.R. 13/83

Adempimenti inerenti all'attuazione delle norme stabilite dalla Legge n. 689/1981 e L.R. n. 13/83 in materia di accertamento degli illeciti amministrativi, adempimenti procedurali in materia di violazioni amministrative, sequestri amministrativi, e relative opposizioni ai processi verbali di illeciti amministrativi in ambito di sicurezza alimentare, emissione delle ordinanze ingiunzione di pagamento e ordinanze di archiviazione dei processi verbali

Referente: Agr. Antonio Bifulco – Dott. Alfonso Giannoni

3.2.1.5. Piano Nazionale Residui

Procedure per lo svolgimento delle attività previste dal Piano Nazionale Residui: ricerca delle sostanze vietate (non consentite), dei residui delle sostanze consentite e dei contaminanti ambientali negli animali vivi in allevamento e negli alimenti di origine animale presso gli impianti di prima trasformazione.

Referente: Dott.ssa Gabriella Coppola

3.2.1.6. Autorizzazione macelli che introducono animali sensibili alla Bluetongue

Procedure per la designazione degli impianti di macellazione ai fini dell'esenzione del divieto di uscita di animali sensibili alla Blue Tongue (Febbre catarrale degli ovini) dai territori sottoposti a restrizione nei Paesi colpiti dalla malattia (Regolamento (CE) N. 1266/2007)

Referente: Agr. Gennaro Catone

3.2.1.7. Riconoscimento stabilimenti alimenti particolari

Procedura per l'autorizzazione/riconoscimento, ex art. 8 D.L. n. 158 del 13/09/2012 convertito con modificazioni con la legge n. 189/2012, degli stabilimenti di produzione, trasformazione e confezionamento di alimenti destinati ad un'alimentazione particolare

- Alimenti addizionati di vitamine e minerali (ex Reg. 1925/2006);
- Integratori alimentari (ex Direttiva 2002/46/CE);
- Alimenti senza glutine (Direttiva n. 41/2009);
- Alimenti a fini medici speciali e altri alimenti (ex Direttiva 2009/39 e ss.mm.ii.) ad esclusione di quelli destinati a lattanti e bambini nella prima infanzia;
- Formule per lattanti e di proseguimento (Direttiva n. 141/2006/CE e ss.mm.ii.);
- Latte destinati ai bambini e alimenti per la prima infanzia (direttiva 125/2006, e ss.mm.ii.);
- Alimenti destinati a fini medici speciali e altri dietetici destinati a lattanti e bambini nella prima infanzia (Direttiva 2009/39 e ss.mm.ii.).

Referente: Agr. Gennaro Catone

3.2.1.8. Iscrizione nell'elenco regionale dei laboratori di analisi che effettuano prove relative all'autocontrollo per le industrie alimentari ai sensi dei Regg.ti CE 178/02 e 852/02 (D.G.R.C. 318/2015)

Referente: Dott.ssa Gabriella Coppola

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.1.9. Piano di monitoraggio del mantenimento dei requisiti dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito dell'autocontrollo delle imprese alimentari

Referente: Dott.ssa Gabriella Coppola

3.2.1.10. Classificazione zone molluschicoltura

Procedure per la classificazione delle zone di produzione e delle zone di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi e definire e verificare il monitoraggio che le AA.SS.LL. effettuano sulle zone classificate in Campania

Referente: Agr. Aniello Spiezia – Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott.ssa Festa Valentina

3.2.1.11. Gestione Allerte Alimenti e Mangimi

3.2.1.11.1. Sistema d'allarme rapido

Gestione operativa del sistema di allerta per gli alimenti destinati al consumo umano e per i mangimi. Scambio rapido di informazioni riguardo alle misure da adottare e alle azioni intraprese in relazione ad alimenti e mangimi già immessi sul mercato e da ritirare dal commercio, al fine di diminuire il rischio, diretto o indiretto, per la salute umana, animale e per la salubrità dell'ambiente

Referente: Dott.ssa Gabriella Coppola

3.2.1.12. Piano di controllo ufficiale presenza OGM negli alimenti ad uso umano

Programmazione regionale delle attività di controllo ufficiale in applicazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di controllo ufficiale sulla presenza di OGM

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.13. Riconoscimento stabilimenti di produzione commercializzazione e deposito di additivi, aromi ed enzimi alimentari

Procedure per il riconoscimento degli Stabilimenti adibiti alla produzione, commercializzazione e deposito di additivi, aromi e enzimi alimentari ai sensi dell'art. 6, C. 3 del Reg. 852/2004

Referente: Agr. Gennaro Catone

3.2.1.14. Gestione delle emergenze in materia di sicurezza alimentare

Procedure per le situazioni di emergenza in materia di sicurezza alimentare e di protezione civile

Referente: Dott.ssa Gabriella Coppola

3.2.1.15. Prevenzione patologie da carenza di iodio

Attuazione degli articoli 3 e 5 della legge 21 marzo 2005, n. 55, recante "disposizioni finalizzate alla prevenzione del gozzo endemico e di altre patologie da carenza iodica"

- Informazione alla popolazione sulla prevenzione del gozzo endemico e di altre patologie tiroidee tramite l'utilizzo di sale iodato
- Promozione e verifica dell'utilizzo del sale iodato nelle mense scolastiche e nella ristorazione collettiva sul territorio regionale in conformità alla normativa nazionale

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.16. Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. (CE) n. 882/2004

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda - Dott.ssa Coppola Anna Maria

3.2.1.17. Audit negli stabilimenti riconosciuti ex Reg CE 853/04

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.1.18. Categorizzazione di rischio degli stabilimenti riconosciuti ex Reg. (CE) 853/04

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.19. Categorizzazione di rischio degli stabilimenti per la produzione di additivi, enzimi ed aromi riconosciuti/autorizzati ex Reg. (CE) n. 852/04

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.20. Categorizzazione di rischio degli stabilimenti registrati

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.21. Controllo alimenti tipici

Referente: Dott.ssa Gabriella Coppola

3.2.1.22. Piano di monitoraggio degli stabilimenti che producono prodotti tipici e tradizionali (vino, formaggi, olio, salumi, ecc.)

Referente: Dott.ssa Gabriella Coppola

3.2.1.23. Piano di monitoraggio degli stabilimenti che producono prodotti IGP, DOP, DOC (vino, formaggi, olio, salumi, ecc.)

Referente: Dott.ssa Gabriella Coppola

3.2.1.24. Piano di monitoraggio sulla presenza di residui di perclorato negli alimenti

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.25. Piano di monitoraggio sulla presenza di nichel negli alimenti

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.26. Piano di monitoraggio sulla presenza di arsenico negli alimenti

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.27. Piano di monitoraggio per la ricerca degli allergeni negli alimenti

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.28. Piano di monitoraggio sui requisiti microbiologici e chimici del ghiaccio ad uso alimentare

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.29. Piano di monitoraggio funghi

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.30. Piano di monitoraggio sulle condizioni igienico-sanitarie degli stabilimenti per la ristorazione pubblica

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.31. Controllo commercializzazione di alimenti mediante canali non convenzionali

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.32. Piano di monitoraggio sugli esercizi di vendita e somministrazione a vocazione etnica

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.33. Piano di monitoraggio sulle modalità della vendita ambulante di prodotti alimentari

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.34. Piano di monitoraggio sul commercio su WEB di alimenti, animali vivi e

fonte: http://burc.regione.campania.it

mangimi

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott.ssa Michelina Silvana Antropoli – Agr. Aniello Spiezia

3.2.1.35. Ispezioni per attività a favore di imprese o privati (ad esclusione dei certificati di esportazione)

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott. Alfonso Giannoni

3.2.1.36. Piano di monitoraggio sugli alimenti per lattanti e per la prima infanzia in fase di PRODUZIONE

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott. Alfonso Giannoni - Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.37. Piano di monitoraggio sugli alimenti per lattanti e per la prima infanzia in fase di DISTRIBUZIONE

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott. Alfonso Giannoni - Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.38. Piano di monitoraggio sugli integratori alimentari in fase di PRODUZIONE

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.39. Piano di monitoraggio sugli integratori alimentari in fase di DISTRIBUZIONE

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.40. Piano di monitoraggio sugli alimenti FSG (ex Alimenti destinati ad una alimentazione particolare) in fase di PRODUZIONE

Referente: Dott.ssa Anna Romano - Dott. Maurizio della Rotonda

3.2.1.41. Piano di monitoraggio sugli alimenti FSG (ex Alimenti destinati ad una alimentazione particolare) in fase di DISTRIBUZIONE

Referente: Dott.ssa Anna Romano - Dott. Maurizio della Rotonda

3.2.1.42. Piano di monitoraggio sugli enzimi e sugli aromi in fase di PRODUZIONE

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.43. Piano di monitoraggio sugli enzimi e sugli aromi in fase di DISTRIBUZIONE

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.44. Piano di monitoraggio sui requisiti microbiologici dei pasti di origine animale prodotti nei centri di produzione alimenti destinati alla ristorazione collettiva

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott. Alfonso Giannoni

3.2.1.45. Piano di monitoraggio sui requisiti microbiologici dei pasti di origine NON animale prodotti nei centri di produzione alimenti destinati alla ristorazione collettiva

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.46. Piano di monitoraggio sulle preparazioni alimentari e gastronomiche pronte per il consumo in fase di vendita al dettaglio e all'ingrosso

Referente: Dott.ssa Anna Romano - Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott. Alfonso Giannoni

3.2.1.47. Piano di monitoraggio sui requisiti microbiologici di alcuni alimenti negli stabilimenti di PRODUZIONE

Referente: Dott.ssa Anna Romano - Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott. Alfonso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giannoni

3.2.1.48. Piano di monitoraggio sui requisiti microbiologici di alcuni alimenti negli stabilimenti di COMMERCIALIZZAZIONE

Referente: Dott.ssa Anna Romano - Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott. Alfonso Giannoni

3.2.1.49. Piano di monitoraggio sui requisiti microbiologici di vegetali e frutta negli stabilimenti di produzione

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.50. Piano di monitoraggio sui requisiti microbiologici di vegetali e frutta negli stabilimenti di commercio al dettaglio o all'ingrosso

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.51. Piano di monitoraggio contaminanti chimici in prodotti alimentari di origine NON animale negli stabilimenti di produzione

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.52. Piano di monitoraggio contaminanti chimici in prodotti alimentari di origine NON animale negli stabilimenti di commercio al dettaglio o all'ingrosso

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.53. Piano di monitoraggio sulla carne fresca, preparazioni di carni e prodotti a base di carne negli stabilimenti di produzione

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.54. Piano di monitoraggio sulla carne fresca, preparazioni di carni e prodotti a base di carne negli stabilimenti di commercio al dettaglio o all'ingrosso

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.55. Piano di monitoraggio sui molluschi e sui prodotti della pesca in fase di produzione negli stabilimenti riconosciuti

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.56. Piano di monitoraggio sui molluschi e sui prodotti della pesca negli stabilimenti di commercio al dettaglio

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.57. Piano di monitoraggio comunitario *norovirus* nei molluschi bivalvi

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.58. Piano di monitoraggio sull'illecita produzione e pesca di molluschi bivalvi

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.59. Piano di monitoraggio sulla presenza dell'*Ostreopsis ovata* e delle sue tossine nei molluschi, crostacei e gasteropodi ed echinodermi

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.60. Piano di monitoraggio sulla presenza di larve di anisakidi in preparazioni gastronomiche contenenti prodotti ittici crudi o praticamente crudi

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.61. Piano di monitoraggio sulla presenza del virus HAV nei molluschi bivalvi commercializzati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.62. Piano di monitoraggio identificazione di specie dei pesci freschi e trasformati

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.63. Piano di monitoraggio della trichinellosi

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.64. Piano di monitoraggio sugli additivi

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.65. Piano di monitoraggio sulle uova ed ovoprodotti negli stabilimenti riconosciuti

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.66. Piano di monitoraggio sulle uova ed ovoprodotti negli stabilimenti di commercio al dettaglio o all'ingrosso

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.67. Piano di monitoraggio sul latte ed i prodotti lattiero-caseari negli stabilimenti di produzione

Referente: Dott. Giuseppe Di Loria

3.2.1.68. Piano di monitoraggio sul latte ed i prodotti lattiero-caseari negli stabilimenti di commercio al dettaglio o all'ingrosso

Referente: Dott. Giuseppe Di Loria

3.2.1.69. Piano di monitoraggio per la verifica dei criteri microbiologici per la vendita di latte crudo in azienda e distributori automatici

Referente: Dott. Giuseppe Di Loria

3.2.1.70. Piano di monitoraggio sulla verifica dei parametri del latte crudo nelle aziende zootecniche

Referente: Dott. Giuseppe Di Loria

3.2.1.71. Piano di monitoraggio latte e prodotti a base di latte

Referente: Dott. Giuseppe Di Loria

3.2.1.72. Piano di monitoraggio grassi e olii di origine animale negli stabilimenti riconosciuti

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.73. Piano di monitoraggio grassi e olii di origine animale negli stabilimenti di commercio al dettaglio o all'ingrosso

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.74. Piano di monitoraggio gelatine e collagene negli stabilimenti riconosciuti

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott. Alfonso Giannoni

3.2.1.75. Piano di monitoraggio gelatine e collagene negli stabilimenti di commercio al dettaglio o all'ingrosso

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott. Alfonso Giannoni

3.2.1.76. Piano di monitoraggio MOCA negli stabilimenti di produzione

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.77. Piano di monitoraggio MOCA negli stabilimenti di commercio all'ingrosso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.78. Piano di monitoraggio sugli alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti

Referente: Dott.ssa Anna Romano - Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott. Alfonso Giannoni

3.2.1.79. Piano di monitoraggio prodotti dell'apiario negli stabilimenti di produzione

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.80. Piano di monitoraggio prodotti dell'apiario negli stabilimenti di commercio al dettaglio o all'ingrosso

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.81. Piano di monitoraggio comunitario dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale e animale

Referente: Dott.ssa Anna Romano – Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.82. Piano di monitoraggio micotossine

Referente: Dott.ssa Anna Romano – Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.83. Piano di monitoraggio dei requisiti dei molluschi bivalvi vivi nelle zone di produzione, stabulazione e banchi naturali

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.84. Piano di monitoraggio sulle malattie dei pesci e dei molluschi ex art. 8 D.L.vo 148/08

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.85. Piano di monitoraggio contaminanti agricoli e tossine vegetali

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.86. Piano di monitoraggio contaminanti ambientali, industriali e di processo

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.87. Audit negli stabilimenti riconosciuti ex Reg CE 853/04

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott. Alfonso Giannoni

3.2.1.88. Ispezioni effettuate per sistemi d'allarme rapido

Referente: Dott.ssa Gabriella Coppola

3.2.1.89. Audit negli stabilimenti riconosciuti ex Reg. CE 183/04

Referente: Agr. Aniello Spiezia

3.2.1.90. Audit negli stabilimenti riconosciuti ex Reg. CE 852/04

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott. Alfonso Giannoni

3.2.1.91. Audit negli stabilimenti riconosciuti ex L. 30/91

Referente: Agr. Aniello Spiezia – Dott. Berardino Izzo

3.2.1.92. Audit negli stabilimenti riconosciuti ex Reg. CE 1255/97

Referente: Dott. Amedeo Verazza

3.2.1.93. Audit negli stabilimenti riconosciuti ex Reg. CE 1069/09

Referente: Dott.ssa Giovanna Fierro – Agr. Aniello Spiezia

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.1.94. Audit su tutti i tipi di stabilimenti/aziende registrati

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott. Alfonso Giannoni

3.2.1.95. Sospetto di presenza non conformità

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott. Alfonso Giannoni

3.2.1.96. Supervisioni

Referente: Dott.ssa Simona Maisto

3.2.1.97. Ispezioni effettuate per la verifica della risoluzione di non conformità significative e gravi

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott. Alfonso Giannoni

3.2.1.98. Ispezioni con la tecnica della sorveglianza in tutti i tipi di stabilimento

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott. Alfonso Giannoni

3.2.1.99. Piano di monitoraggio sulle condizioni igienico-sanitarie degli stabilimenti per la ristorazione collettiva

Referente: Dott.ssa Clotilde La Stella

3.2.1.100. Ispezioni per zoonosi, tossinfezioni alimentari, malattie infettive degli animali

Referente: Dott.ssa Simona Maisto – Dott. Reato Pinto - Dott.ssa Gabriella Coppola - Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.101. Ispezioni per l'effettuazione di collaudi degli stabilimenti da riconoscere ex Reg. CE 852/04, 853/04, 1069/09, 183/05, 1255/97, L. 30/91

Referente: Dott. Gabriella Coppola - Dott. Giuseppe Di Loria – Dott.ssa Giovanna Fierro – Dott. Berardino Izzo - Dott. Amedeo Verazza

3.2.1.102. Piano di monitoraggio per la verifica dei requisiti degli stabilimenti produttori di Materiale Specifico a Rischio

Referente: Dott.ssa Giovanna Fierro - Agr. Aniello Spiezia

3.2.1.103. Piano di monitoraggio tossine T-2 e HT-2 in alimenti e mangimi a base di cereali

Referente: Dott.ssa Anna Romano – Agr. Aniello Spiezia

3.2.1.104. Piano di monitoraggio comunitario diossine, pcb diossino-simili e pcb non diossino-simili

Referente: Dott. Guido Rosato

3.2.1.105. Piano di monitoraggio sulla presenza di ritardanti di fiamma bromurati (BFR) negli alimenti e mangimi

Referente: Dott.ssa Anna Romano – Agr. Aniello Spiezia

3.2.1.106. Piano di Monitoraggio sui residui di fitosanitari negli alimenti di origine vegetale e animale

Referente: Dott.ssa Clotilde La Stella

3.2.1.107. Piano di monitoraggio sul corretto uso di fertilizzanti e fitosanitari nelle imprese agricole che utilizzano il metodo di produzione biologico

Referente: Dott.ssa Clotilde La Stella

3.2.1.108. Piano di monitoraggio sulla radioattività nei prodotti alimentari

Referente: Dott.ssa Anna Romano

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.1.109. Piano di monitoraggio sulla radioattività degli alimenti di origine animale somministrati nella ristorazione collettiva

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott. Alfonso Giannoni

3.2.1.110. Piano di monitoraggio comunitario pluriennale destinato a garantire il rispetto dei limiti massimi e valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari su e nei prodotti alimentari di origine vegetale e animale

Referente: Dott.ssa Clotilde La Stella

3.2.1.111. Piano di monitoraggio per la ricerca dell'acrilammide negli alimenti

Referente: Dott.ssa Clotilde La Stella

3.2.1.112. Piano di monitoraggio idoneità materiali a contatto con gli alimenti

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.113. Ispezioni effettuate per spostamento e/o compravendite animali

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott. Alfonso Giannoni

3.2.1.114. Ispezioni effettuate su richiesta delle forze dell'ordine, di altre autorità e dei Centri di Referenza Regionali

Referente: Dott.ssa Simona Maisto – Dott. Renato Pinto

3.2.1.115. Ispezioni effettuate a seguito di campioni/tamponi non conformi

Referente: Dott. Alfonso Giannoni

3.2.1.116. Ispezioni effettuate per dissequestri/distruzioni

Referente: Dott. Alfonso Giannoni

3.2.1.117. Ispezioni effettuate per svincoli sanitari Controllo SCIA

Referente: Dott. Alfonso Giannoni

3.2.1.118. Ispezioni per reclami/segnalazioni

Referente: Dott. Alfonso Giannoni

3.2.1.119. Ispezioni effettuate per precedenti diffide

Referente: Dott. Alfonso Giannoni

3.2.1.120. Ispezioni effettuate per autorizzazioni/autodichiarazioni per il trasporto di animali o per verifica mantenimento requisiti e rispetto adempimenti normativi

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott. Alfonso Giannoni

3.2.1.121. Attività di macellazione di animali a domicilio

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.122. Attività di macellazione d'urgenza

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.123. Attività di macellazione nei macelli suini

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.124. Attività di macellazione nei macelli equini/bovini/bufalini

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.125. Attività di macellazione nei macelli avicoli/cunicoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.126. Attività di macellazione nei macelli ovicaprini

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.2. Importazione e scambi

3.2.2.1. Inserimento stabilimenti nelle liste export verso Paesi terzi

Procedure per l'inserimento nelle liste per l'export versi paesi terzi di alimenti di origine animale fabbricati in stabilimenti registrati/riconosciuti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 852/2004 e 853/2004.

Referente: Dott. Giuseppe Di Loria

3.2.2.2. Piano di monitoraggio - verifiche sistema TRACES

Referente: Dott. Giuseppe Di Loria

3.2.2.3. Piano di monitoraggio sui punti di sbarco

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.2.4. Piano di monitoraggio sugli alimenti di origine animale importati da Paesi Comunitari

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.2.5. Piano di monitoraggio sulla conformità degli alimenti di origine NON animale importati da paesi terzi

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.2.6. Piano di monitoraggio sulla conformità degli alimenti di origine animale importati da paesi terzi

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.2.7. Piano di monitoraggio sugli scambi intracomunitari di prodotti di origine animale, mangimi e SOA

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda – Agr. Aniello Spiezia

3.2.2.8. Ispezioni effettuate per rilascio certificati per esportazione o scambi intracomunitari di merce

Referente: Dott. Giuseppe Di Loria

3.2.2.9. Piano di monitoraggio scambi intracomunitari di animali vivi

Referente: Dott.ssa Simona Maisto – Dott. Renato Pinto

3.2.2.10. Piano di monitoraggio mangimi provenienti da Paesi Terzi

Referente: Agr. Aniello Spiezia

3.2.2.11. Piano di monitoraggio per la verifica della presenza di salmonelle e listerie in stabilimenti abilitati all'esportazione in USA

Referente: Dott. Giuseppe Di Loria

3.2.2.12. Piano di monitoraggio export Russia

Referente: Dott. Giuseppe Di Loria

3.2.2.13. Piano di monitoraggio per l'identificazione di prodotti carnei provenienti da paesi extracomunitari

Referente: Dott. Giuseppe Di Loria

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.2.14. Piano di monitoraggio mediante test istologico (sottosezione del PNR)

Referente: Dott.ssa Gabriella Coppola

3.2.2.15. Piano di monitoraggio sulle modalità di trasporto di alimenti, animali, SOA e mangimi

Referente: Dott.ssa Anna Romano – Dott. Amedeo Verazza – Dott.ssa Giovanna Fierro – Agr. Aniello Spiezia

3.2.3. Nutrizione

3.2.3.1. Piano di monitoraggio dell'applicazione delle disposizioni finalizzate alla prevenzione del gozzo endemico e di altre patologie da carenza iodica

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.3.2. Piano di monitoraggio iodoprofilassi

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.3.3. Piano di monitoraggio celiachia

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.3.4. Sorveglianze nutrizionali

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.3.5. Redazione e/o valutazione tabelle dietetiche

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.3.6. Interventi di educazione alla salute

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.4. Acque potabili e minerali

3.2.4.1. Piano di monitoraggio sulle acque potabili imbottigliate in fase di produzione

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.4.2. Piano di monitoraggio sulle acque potabili imbottigliate in fase di commercializzazione all'ingrosso o al dettaglio

3.2.4.3. Piano di monitoraggio sulle acque minerali riconosciute in fase di produzione

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.4.4. Piano di monitoraggio sulle acque minerali riconosciute in fase di commercializzazione all'ingrosso o al dettaglio

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.4.5. Piano di monitoraggio acque destinate al consumo umano

Referente: Dott.ssa Gelsomina Lamberti

3.2.4.6. Piano di monitoraggio sulle acque potabili da approvvigionamento autonomo utilizzate nelle imprese alimentari

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.4.7. Piano di monitoraggio sui requisiti delle acque captate da pozzi per uso irriguo e zootecnico

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.3. Sperimentazione animale

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3.1. Categorizzazione di rischio e C.U. degli stabilimenti operanti nel campo della sperimentazione animale

Referente: Agr. Aniello Spiezia – Dott. Guido Rosato

3.4. Benessere animale

3.4.1. Piano Nazionale Benessere Animale

Applicazione delle normative sul benessere degli animali allevati nelle varie fasi di produzione dall'allevamento, al trasporto e alla macellazione e verifica delle attività dei Servizi veterinari delle AASSLL in riferimento al Piano Regionale per il Benessere Animale (P.R.B.A.)

Referente: Dott. Amedeo Verazza

3.4.2. Piano di Monitoraggio Nazionale Benessere Animale EXTRA PIANO

Referente: Dott. Amedeo Verazza

3.4.3. Piano di Monitoraggio sul rispetto delle norme minime per la protezione dei suini

Referente: Dott. Amedeo Verazza

3.4.4. Piano di monitoraggio sulla muta negli allevamenti di galline ovaiole

Referente: Dott. Amedeo Verazza

3.4.5. Piano di monitoraggio sul benessere degli animali durante le manifestazioni

Referente: Dott. Amedeo Verazza

3.4.6. Piano di monitoraggio sul benessere in stabilimenti/aziende dove sono concentrati animali non DPA

Referente: Dott. Amedeo Verazza

3.5. Mangimi

3.5.1. Piano Regionale Alimentazione Animale

Verifica delle attività dei Servizi Veterinari delle AASSLL in applicazione del Piano Nazionale Alimentazione Animale/Piano Regionale Alimentazione Animale, finalizzato alla tutela della salute pubblica, fornendo al consumatore garanzie di salubrità, sicurezza e qualità dei prodotti di origine animale attraverso il monitoraggio e la sorveglianza sui mangimi zootecnici e per animali da compagnia

Referente: Agr. Aniello Spiezia

3.5.2. Piano di monitoraggio Nazionale Alimentazione Animale EXTRAPIANO

Referente: Agr. Aniello Spiezia

3.6. Sanità delle piante

3.6.1. Piano di monitoraggio sull'immissione in commercio e l'utilizzazione dei prodotti fitosanitari

Referente: Dott.ssa Clotilde La Stella

3.7. Riproduzione animale

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.7.1. Piano di monitoraggio sulle stazioni di fecondazione pubblica, dei centri di produzione di materiale seminale, dei gruppi di raccolta embrioni, dei gruppi di produzione embrioni e dei recapiti e accertamenti sanitari dei riproduttori maschi e negli allevamenti suinicoli con fecondazione artificiale

Referente: Agr. Aniello Spiezia – Dott. Berardino Izzo

3.7.2. Piano di monitoraggio dei centri raccolta sperma adibiti agli scambi comunitari ed alle esportazioni

Referente: Agr. Aniello Spiezia – Dott. Berardino Izzo

3.8. Igiene urbana veterinaria

3.8.1. Anagrafe canina

Referente: P.A. Antonio Pirozzi – Dott. Piero Tuccillo

3.8.2. Piano di monitoraggio sulla corrispondenza tra i cani detenuti nei canili e quelli registrati in BDR

Referente: P.A. Antonio Pirozzi – Dott. Piero Tuccillo

3.8.3. Gestione randagismo

Referente: P.A. Antonio Pirozzi – Dott. Piero Tuccillo

3.8.4. Prevenzione Randagismo

3.8.4.1. Erogazione contributi per la sterilizzazione cani e gatti, costruzione e riqualificazione canili e progetti prevenzione randagismo

Verifica della documentazione inviata dai Comuni, singoli o associati, Comunità montane, Associazioni protezionistiche o Servizi veterinari delle AA.SS.LL., per la concessione di contributo per la sterilizzazione dei cani e dei gatti, la costruzione e la riqualificazione dei canili – rifugi e per progetti di prevenzione del randagismo

Referente: P.A. Antonio Pirozzi – Dott.ssa Michelina Silvana Antropoli

3.8.4.2. Sterilizzazione animali senza padrone

Referente: P.A. Antonio Pirozzi – Dott.ssa Michelina Silvana Antropoli

3.8.5. Commissione diritti animali

Referente: Dott.ssa Michelina Silvana Antropoli – Dott. Piero Tuccillo

3.8.6. Coordinamento tra ministero e servizi veterinari territoriali pet passport

Referente: Dott.ssa Michelina Silvana Antropoli – Dott. Piero Tuccillo

3.8.7. Categorizzazione di rischio delle imprese che effettuano il commercio degli animali da compagnia

Referente: Dott.ssa Michelina Silvana Antropoli – Dott. Piero Tuccillo

3.8.8. Diagnostica cadaverica dei sinantropi, dei cani e dei gatti

Referente: Dott. Guido Rosato

3.8.9. Identificazione, registrazione e destino delle carcasse di cani e gatti

Referente: Dott. Guido Rosato

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.8.10. Piano di monitoraggio per la verifica della contaminazione superficiale delle carcasse animali

Referente: Dott. Guido Rosato

3.8.11. Adempimenti inerenti i sospetti avvelenamenti di animali

Referente: P.A. Antonio Pirozzi

3.8.12. Attività di soccorso agli animali senza padrone

Referente: Dott.ssa Michelina Silvana Antropoli – Dott. Piero Tuccillo

3.8.13. Controllo Rabbia

Referente: Dott.ssa Michelina Silvana Antropoli – Dott. Piero Tuccillo

3.8.14. Piano di monitoraggio della rabbia

Referente: Dott.ssa Michelina Silvana Antropoli – Dott. Piero Tuccillo

3.8.15. Piano di monitoraggio sul benessere degli animali nei canili

Referente: Dott.ssa Michelina Silvana Antropoli – Dott. Piero Tuccillo

3.8.16. Iscrizione Albo Regionale Associazioni Protezionistiche

Obiettivo: gestire ed implementare l'Albo regionale delle Associazioni per la protezione degli animali che operano in collaborazione con i servizi veterinari competenti territorialmente nella prevenzione del randagismo

Referenti: P.A. Antonio Pirozzi - Dott.ssa Michela Silvana Antropoli

3.8.17. Liquidazione indennizzi danni causati da cani randagi e inselvatichiti

Verifica della documentazione inviata dai Servizi Veterinari delle AASSLL per il tramite del Dipartimento di Prevenzione Sanità Animale ai fini della corresponsione delle indennità agli allevatori

Referente: P.A. Antonio Pirozzi

3.8.18. Nomina guardie zoofile

Gestione della procedura per la nomina guardie zoofile operanti sul territorio a titolo volontario e gratuito che agiscono in collaborazione con i servizi veterinari delle AASSLL ed in collegamento con le associazioni di volontariato zoofilo a cui appartengono

Referenti: P.A. Antonio Pirozzi - Dott.ssa Michela Silvana Antropoli

3.8.19. Accreditamento veterinari LL.PP. nella BDU

Verifica della documentazione per l'accreditamento dei medici veterinari LL.PP. per l'accesso in BDU

Referente: P.A. Antonio Pirozzi

3.8.20. Interventi Assistiti con gli Animali (Pet Therapy)

Azioni in materia di Interventi assistiti con gli animali (I.A.A.)

Referente: Dott.ssa Laura Pitaro

3.8.21. Controllo dei programmi di Animal Assisted Therapy/PTT

Referente: Dott.ssa Laura Pitaro

3.8.22. Controllo sanitario Fauna selvatica

Programmazione e monitoraggio in materia di controllo sanitario Fauna selvatica – C.R.A.S. (Centro Recupero Animali Selvatici)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Referente: Dott.ssa Laura Pitaro

3.8.23. Piano di monitoraggio trichinellosi negli animali selvatici - Piano regionale fauna selvatica

Referente: Dott.ssa Laura Pitaro

3.8.24. Piano di monitoraggio Leishmaniosi

Referente: Dott.ssa Michela Silvana Antropoli - Dott. Piero Tuccillo

3.8.25. Piano di monitoraggio sull'anagrafe dei cani padronali

Referente: P.A. Antonio Pirozzi - Dott. Piero Tuccillo

3.8.26. Piano di monitoraggio sul quadro infettivo e parassitologico in cani ospitati nei canili

Referente: Dott.ssa Michela Silvana Antropoli - Dott. Piero Tuccillo

3.8.27. Piano di monitoraggio sul benessere degli animali nei canili

Referente: Dott.ssa Michela Silvana Antropoli - Dott. Piero Tuccillo

3.8.28. Piano di monitoraggio stato sanitario delle colonie feline

Referente: Dott.ssa Michela Silvana Antropoli - Dott. Piero Tuccillo

3.8.29. Piano di monitoraggio tracciabilità selvaggina cacciata

Referente: Dott.ssa Laura Pitaro

3.8.30. Genotipizzazione dei cani randagi ospitati nei canili

Referente: Dott.ssa Michela Silvana Antropoli - Dott. Piero Tuccillo

3.8.31. Controlli per la Leishmaniosi

Referente: Dott.ssa Michela Silvana Antropoli - Dott. Piero Tuccillo

3.8.32. Anagrafe felina

Referente: Dott.ssa Michela Silvana Antropoli - Dott. Piero Tuccillo

3.9. Farmaco sorveglianza

3.9.1. Piano di monitoraggio Farmacosorveglianza

Referente: Agr. Aniello Spiezia – Dott. Berardino Izzo

3.10. Sottoprodotti Origine Animale

3.10.1. Piano di monitoraggio per la verifica dei requisiti dei prodotti negli stabilimenti di trasformazione e magazzinaggio SOA

Referente: Agr. Aniello Spiezia

3.10.2. Piano di monitoraggio sui parametri chimici negli stabilimenti di trasformazione e magazzinaggio SOA

Referente: Agr. Aniello Spiezia – Dott.ssa Giovanna Fierro

3.10.3. Ispezioni effettuate in base alla categoria di rischio negli Stabilimenti SOA

Referente: Agr. Aniello Spiezia– Dott.ssa Giovanna Fierro

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.10.4. Piano di monitoraggio controllo attività di recupero pelli da animali morti

Referente: Agr. Aniello Spiezia– Dott.ssa Giovanna Fierro

3.11. Piano Regionale Integrato

3.11.1. Approntamento ed applicazione del Piano Regionale Integrato

Dott. Alfonso Giannoni

3.12. Gestione delle emergenze

Dott. Renato Pinto

3.12.1. Eventi esercitativi previsti dai piani di emergenza

Dott. Renato Pinto

3.13. Gestione dello sviluppo e delle modifiche ai sistemi informatici regionali

Dott. Maurizio Della Rotonda

3.14. Adempimenti relativi al finanziamento per il Funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici

Agr. Antonio Bifulco

3.15. Audit

3.15.1. Audit interni effettuati sulle proprie strutture

Referente: Dott.ssa Simona Maisto

3.15.2. Audit interni di sistema effettuati dalla Regione

Referente: Dott.ssa Simona Maisto

3.15.3. Audit interni di settore effettuati dalla Regione

Referente: Dott.ssa Simona Maisto

3.16. Terra dei fuochi

3.16.1. Piano di monitoraggio nazionale Terra dei Fuochi

Referente: Dott. Guido Rosato

3.17. Attività di docenza in corsi di formazione/informazione

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda - Dott. Alfonso Giannoni

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Tabella riassuntiva

ATTIVITÀ	Allocca A.	Antropoli M. S.	Aresu S.	Bifulco A.	Catone G.	Coppola A. M.	Coppola G.	Cozzolino R.	Della Rotonda M.	Diglio L.	Di Loria G.	Fierro G.	Giannoni A.	Izzo B.	Lamberti G.	La Stella C.	Maisto S.	Pinto R.	Pirozzi A.	Pitaro L.	Romano A.	Rosato G.	Spiezia A.	Tuccillo P.	Verazza A.
Sanità animale malattie di origine batterica																	R								
Sanità animale malattie di origine virale										C								R							
Sanità animale sorveglianza focolai malattie infettive										R															
Sanità animale farmaci veterinari														C									R		
Sanità animale riproduzione animale														R									C		
Sanità animale inquinamento ambientale																						R			
Disastrologia																		R							
Anagrafe zootecnica										R								C							
Igiene degli allevamenti gestione anagrafe dei progetti di sperimentazione	R																								
Sottoprodotti di Origine Animale (S.O.A.)												R											C		
Piano Nazionale Alimentazione Animale																							R		
Piano Nazionale Benessere Animale																									R
Sicurezza alimentare alimenti di origine non animale - nutrizione																					R				
Sicurezza alimentare alimenti di origine animale									R																
Sicurezza alimentare latte e derivati											R														
Sicurezza alimentare esportazione alimenti											R														
Sicurezza alimentare uso sostenibile prodotti fitosanitari																R									
Sicurezza alimentare acque destinate al consumo umano															R										
Sicurezza alimentare riconoscimento stabilimenti settore alimentare					R																				
Sicurezza alimentare Piano Nazionale Residui							R																		
Flussi informativi			R																						
Depenalizzazione sanzioni e sequestri amministrativi				R																					
Depenalizzazione monitoraggio pagamenti e provvedimenti consequenziali						R																			
Sinantropismo randagismo-associazioni protezionistiche-guardie zoofile			C																R						
Sinantropismo fauna selvatica-interventi assistiti con gli animali (I.A.A.)																				R					
Gestione Sistema Qualità certificazione ISO 9001/2015				C													C		C						R
Igiene Urbana Veterinaria prevenzione randagismo																			R					C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTIVITÀ	Allocca A.	Antropoli M. S.	Aresu S.	Bifulco A.	Catone G.	Coppola A. M.	Coppola G.	Cozzolino R.	Della Rotonda M.	Diglio L.	Di Loria G.	Fierro G.	Giannoni A.	Izzo B.	Lamberti G.	La Stella C.	Maisto S.	Pinto R.	Pirozzi A.	Pitaro L.	Romano A.	Rosato G.	Spiezia A.	Tuccillo P.	Verazza A.
Igiene Urbana Veterinaria protezione animali - animali da compagnia		R																		C					
Sistemi informatici									R				C												
Piano Regionale Integrato									C				R												
Personale								R																	
Formazione																									R

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 151 del 21/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

PIANO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO, EX DELIBERA CIPE N. 79/2012 FSC 2007/2013 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DI STRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE": ASSEGNAZIONE, IMP_EGNO E APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE PROGETTO "RISTRUTTURAZIONE DI UN ASILO NIDO COMUNALE" - CUP E66C18001190002 - COMUNE DI FORMICOLA (CE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Deliberazione del CIPE n.174 del 22 dicembre 2006 è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, che prevede specifici Obiettivi di Servizio a valere sulle risorse in dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- per i suddetti Obiettivi sono stati individuati indicatori misurabili e valori target da perseguire, correlati ad un meccanismo premiale, sostenuto da un appostamento dedicato, riferito a otto Regioni del Mezzogiorno d'Italia ed al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- con Deliberazione del CIPE n. 79 del 11 luglio 2012, sono state revisionate le modalità di attuazione di tale meccanismo premiale ed è stato rideterminato l'importo in 1.031,80 milioni di euro;
- il Piano degli Obiettivo di Servizio, "Servizi di cura per l'infanzia", ex Deliberazione CIPE n. 79/2012, prevede, tra l'altro, l'azione "Erogazione di risorse agli Ambiti Territoriali, finalizzata alla ristrutturazione e/o all'arredamento di immobili da destinare a nidi e micro-nidi a titolarità comunale presso i comuni attualmente sprovvisti";
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 459 del 15 ottobre 2014, è stata approvata l'allocazione tra i diversi Obiettivi di Servizio delle risorse attribuite dal CIPE alla Regione Campania, assegnando all'obiettivo "Servizi di cura per l'infanzia", euro 12.000.000,00;
- con la suddetta Deliberazione è stato, altresì, stabilito che le procedure di attuazione degli interventi debbano far riferimento al Sistema di Gestione e Controllo del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 603/2012;
- con la DGR n. 119 del 22 marzo 2016 "POR Campania FSE-FESR 2014/2020 "Programmazione di interventi in favore della prima infanzia. Nidi e micronidi" e la DGR n. 790 del 28 dicembre 2016 "Piano Obiettivi di Servizio Infanzia. Provvedimenti", la Regione Campania ha programmato di ampliare la diffusione del numero di strutture di nidi e micro-nidi sul territorio regionale e favorire, al contempo, un aumento dell'offerta di servizi e della relativa presa in carico dei bambini;
- con D.D. n. 11 del 05/02/2018, al fine di dare attuazione agli indirizzi programmatici delle suindicate Deliberazioni, è stato approvato l'Avviso Pubblico "Nidi e micronidi: interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione";
- tale Avviso prevede, in parte, l'utilizzo di risorse FSC 2007/2013 per l'azione "Erogazione di risorse agli Ambiti Territoriali finalizzata alla ristrutturazione e/o all'arredamento di immobili da destinare a nidi e micronidi a titolarità comunale presso i comuni attualmente sprovvisti"

CONSIDERATO che

- con decreto n. **20 del 11/02/2019** sono stati approvati gli esiti delle istanze presentate in risposta all'avviso pubblico di cui al D.D. n. 11 del 05/02/2018 sono stati approvati gli esiti delle istanze presentate in risposta all'Avviso Pubblico di cui al D.D. n. 11 del 05/02/2018 nella III finestra e ammesse a finanziamento quelle risultate finanziabili;

- nell'ambito del suddetto Avviso, per l'azione "Nidi e micronidi: interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione", è stato ammesso a finanziamento, il Progetto**"Ristrutturazione di un asilo nido comunale" – CUP E66C18001190002 –** presentato dal Comune di **Formicola (CE)**, a valere sul fondo FSC 2007/2013, per un importo pari a euro **300.000,00**;

- con Delibera della Giunta Regionale n. 59 del 06/02/2018 è stata iscritta la somma complessiva di euro 12.000.000,00, a valere sulle risorse FSC 2007/2013 ex delibera CIPE n. 79/2012, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. lgs. 118/2011 - capitolo di spesa 3088, la cui titolarità è in capo alla Direzione Generale 50.05 – Politiche Sociali e Socio - Sanitarie;
- la suddetta somma, nel bilancio di previsione per il triennio 2018 – 2020, è stata così ripartita: euro 6.900.000,00 per l'anno 2018 in termini di competenza e cassa, euro 4.800.000,00 in competenza per l'anno 2019 ed euro 300.000,00 in competenza per l'anno 2020;
- l'AdG FSC, con D.D. n. 21 del 20.02.2018, ha accertato tali entrate come iscritte nel bilancio di previsione per gli esercizi 2018 – 2020, sul capitolo correlato di entrata 1564;

- occorre, relativamente al suindicato Avviso, dare avvio alle procedure attuative del progetto presentato dal comune di **Formicola (CE)**

RITENUTO

- di dover assegnare al comune di **Formicola (CE),** per l'attuazione del progetto denominato "**Ristrutturazione di un asilo nido comunale" – CUP E66C18001190002**, un importo di euro **300.000,00**, a valere sulle risorse FSC 2007/2013;
- di dover impegnare, per il suddetto progetto, la somma di euro **300.000,00** sul capitolo 3088 del bilancio gestionale 2019;
- di dover approvare il Disciplinare (allegato A), recante i compiti e gli obblighi delle parti, che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
- di dover provvedere, con successivo atto, alla rideterminazione definitiva del finanziamento, sulla base dell'acquisizione del provvedimento di aggiudicazione dei lavori con il quadro economico rimodulato a seguito di gara d'appalto, nonché al disimpegno delle economie realizzate

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati;
- la D.G.R. n. 551 del 04/09/2018 che dispone il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- il D.P.G.R. n. 141 del 05/09/2018 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- il Regolamento Regionale n. 5 del 07 giugno 2018 - Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;
- la L.R. n.60 del 29 dicembre 2018 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per il triennio 2019 - 2021 della Regione Campania - Legge di stabilità 2019;
- la L.R. n.61 del 29 dicembre 2018 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania;
- la deliberazione di Giunta regionale n.5 del 08/01/2019 - Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Campania per il triennio 2019-2021;
- la deliberazione di Giunta regionale n.25 del 22/01/2019 - Approvazione del Bilancio Gestionale 2019 – 2021. Indicazioni gestionali;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di assegnare al comune di **Formicola (CE),** per l'attuazione del progetto denominato **"Ristrutturazione di un asilo nido comunale" – CUP E66C18001190002**, un importo di euro **300.000,00**, a valere sulle risorse FSC 2007/2013;
2. di impegnare la somma di euro **300.000,00** sul capitolo 3088 del bilancio gestionale 2019 e 2020;
3. di autorizzare l'U.O.D. 55.13.04 "Gestione delle spese regionali" a provvedere alla registrazione dell'impegno di euro **300.000,00**, in favore del comune di **Formicola (CE)**, per il suindicato progetto, con imputazione contabile all'anno finanziario 2019 sul capitolo di spesa 3088;
4. di indicare, per tale impegno, la seguente stringa contabile ai sensi del D. Lgs. 118/2011:

Anno	CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TITOLO	MACRO-AGGREGATO	V LIVELLO P.D.C./ SIOPE	COD UE	IMPORTO DA IMPEGNARE
2019	3088	12	10	10.9	2	203	2.03.01.02.003	4	€ **300.000,00**

5. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno in questione presenta la competenza economica dal 01/01/2019 al 31/12/2020;
6. di approvare il Disciplinare (allegato A), recante i compiti e gli obblighi delle parti, che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
7. di precisare che copia dello stesso dovrà essere sottoscritta da parte del Responsabile del procedimento e del Rappresentante legale dell'Ente e trasmessa alla Direzione Generale n. 50.05;
8. di provvedere, con successivo atto, alla rideterminazione definitiva del finanziamento, sulla base dell'acquisizione del provvedimento di aggiudicazione dei lavori con il quadro economico rimodulato a seguito di gara d'appalto, nonché al disimpegno delle economie realizzate;
9. di notificare copia del presente provvedimento al Soggetto Attuatore;
10. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del FSC Campania 2007-2013, alllo Staff 50 13 93 Funzione di Supporto tecnico operativo, Gestione e coordinamento del procedimento di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio, al BURC e all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg. 0007503/UDPC7GAB/CG DEL 22.03.2019U

Fondo per lo **S**viluppo e la **C**oesione

2007 - 2013

DISCIPLINARE DI ATTUAZIONE

Il Comune di Formicola (CE), quale soggetto attuatore, si impegna:

- a rispettare tutto quanto previsto nel presente Disciplinare;
- ad assumere la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che deve essere realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa;
- a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, la normativa inerente ai finanziamenti pubblici, nonchè alla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche e integrazioni;
- a dotarsi di un sistema di contabilità separata;
- a rispettare il cronogramma, procedurale e di spesa dell'operazione, nel rispetto dei termini stabilito dall'Avviso;
- a trasmettere il provvedimento di aggiudicazione definitiva dei lavori/forniture di beni/servizi, contenente il quadro economico post gara rimodulato, che dovrà prevedere apposita voce per le economie realizzate in sede di gara, accantonate in una percentuale non eccedente il 10% dell'importo aggiudicato, da poter utilizzare solo su espresso provvedimento autorizzativo della Direzione Generale e solo nei seguenti casi:

1. per le varianti in corso d'opera concernenti l'intervento considerato nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'articolo 106 del D.Lgs. 50/16;
2. per oneri sopravvenuti non prevedibili all'atto dell'approvazione del progetto;
3. per altri oneri previsti dalla normativa vigente;
4. per la realizzazione di opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura d'affidamento, previa preventiva autorizzazione Direzione Generale.
   Si specifica che le residue economie derivanti da ribassi d'asta al netto dell'accantonamento del 10%, saranno oggetto di successiva riprogrammazione regionale, secondo le procedure di cui alla delibera CIPE n. 41/12); per tale motivo dette economie dovranno essere estrapolate dal quadro economico definitivo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a trasmettere la richiesta di acconti o saldo, successivi alla prima anticipazione, corredata dalla dichiarazione delle spese sostenute, con allegata, in copia conforme, la documentazione tecnico/amministrativo/contabile ad essa connessa, ivi incluso le fatture, i SAL, i certificati ed i mandati di pagamento quietanzati;
- ad effettuare, al fine di accedere all'erogazione delle risorse, fatta eccezione per la prima anticipazione, il corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio sul sistema informativo regionale;
- a consentire, in qualsiasi momento, l'accesso ai cantieri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato, alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- a compilare e a trasmette al Responsabile Linea di Azione, con cadenza bimestrale (28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10, 31/12), le schede di monitoraggio degli interventi, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso;
- ad elaborare, su richiesta del RUA, del RLA o nel corso di procedimenti di verifica, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- a rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
- a creare un registro, a cura del responsabile del procedimento, delle verifiche amministrative e degli accertamenti fisici sugli interventi finanziati, con annotazione dei risultati e delle misure assunte in ordine ad eventuali discrepanze rilevate;
- a non percepire, per le medesime spese già ammesse e rendicontate a valere sul FSC, contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, da organismi pubblici, pena la revoca del finanziamento;
- a conservare, almeno fino al terzo anno successivo alla chiusura del FSC 2007-2013, il fascicolo contenente la documentazione originale inerente alla realizzazione dell'intervento, rendendola disponibile ai fini delle attività di verifica e di controllo;
- ad osservare rigorosamente gli obblighi informativi e di pubblicità secondo quanto stabilito dal presente Disciplinare;
- a comunicare, tempestivamente, ogni informazione riguardante le eventuali problematiche che potrebbero causare ritardi nella realizzazione dell'intervento.

<u>La Regione Campania provvede:</u>

- all'assegnazione definitiva del finanziamento col contestuale eventuale disimpegno dell'economie di gara, acquisito il provvedimento di aggiudicazione definitiva dei lavori con il quadro economico rimodulato a seguito di gara d'appalto;
- a rideterminare, in sede di rendicontazione finale, l'importo del finanziamento riducendolo delle eventuali ullteriori economie realizzatesi nelle varie fasi

procedimentali e/o dell'utilizzo solo parziale dell'accantonamento del 10%, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie comminate al soggetto attuatore;

- ad accertare, nell'ambito delle procedure di competenza, eventuali irregolarità e attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate;
- a monitorare il rispetto del cronoprogramma dell'intervento e a proporre gli eventuali provvedimenti sanzionatori;
- alla revoca del finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui all'Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 11/2018, al presente Disciplinare, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

Modalità di erogazione del finanziamento

La disponibilità finanziaria necessaria all'esecuzione dei lavori è assicurata dalla Regione Campania attraverso i seguenti acconti e saldo, calcolati sulla base del quadro economico definitivo.

- Un primo acconto del 30% dell'impegno definitivo all'atto della comunicazione da parte del soggetto attuatore dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori e del quadro economico rimodulato e definitivo.
- Successivi acconti, nella misura del 30% cadauno, a presentazione della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di fatture per un totale pari ad almeno l'80% dell'ultimo trasferimento di fondi, oltre, ovviamente, al 100% dei precedenti trasferimenti. Nella suddetta documentazione deve essere attestato dal direttore dei lavori e dal RUP che le opere non hanno subito variazioni rispetto al progetto ammesso al finanziamento.

- Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di chiedere più anticipazioni contemporaneamente, fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito; tale richiesta deve essere supportata dagli stati di avanzamento emessi e dalle relative fatture, anche se non ancora quietanzate.
- Il saldo del finanziamento, pari al 10% dell'importo post-gara, è erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese. A tal fine, il Soggetto Attuatore trasmette la certificazione finale delle spese sostenute e da sostenere, corredata dalla documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento, con l'espresso impegno a rendicontare le residue spese sostenute entro 60 giorni dall'avvenuto pagamento dell'ultima rata attraverso la presentazione delle quietanze di pagamento.

Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese assunte, nel periodo di validità dell'intervento:

- con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali, applicabili, anche in materia fiscale e contabile;
  - effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
  - pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
- previste dalla normativa nazionale riferita ai piani d'intervento finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, nonché quelle indicate nell'Avviso approvato con D.D. n.11/2018.

Per l’utilizzo della voce “imprevisti” è necessaria la preventiva autorizzazione della Direzione Generale.
Ogni eccedenza di spesa rispetto all’importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, senza alcun onere per la Regione.

Rinuncia e rimodulazione

- Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento, fornendo adeguata motivazione al RUA. In tal caso, il RUA informerà l’Autorità di Gestione del FSC per i successivi adempimenti, secondo le procedure stabilite dal CIPE con la deliberazione n. 25/2016.
- Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l’intervento finanziato non sia realizzabile così come ammesso a finanziamento, si applicheranno le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi contenute nella delibera CIPE n. 25/2016.

Verifiche e controlli

- La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure definite nell’apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull’avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e su eventuali modifiche apportate.
- Il RUA effettua, attraverso il personale all’uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell’ambito dei controlli di I livello possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal Si.Ge.Co. adottato dalla Regione Campania con DGR n. 14/2017.

Modalità di informazione e pubblicità

Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali finanziati dal FSC devono essere installati cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all’indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania.
Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all’importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere. Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri:

- recare, obbligatoriamente, lo stemma della Regione Campania, la dicitura "PROGRAMMAZIONE 2007/2013 - PIANO D'AZIONE OBIETTIVO DI SERVIZIO: SERVIZIO DI CURA PER L'INFANZIA" e il titolo dell'operazione in corso di realizzazione;
- la dicitura deve occupare almeno il 30% della superficie totale del cartellone;
- eventuali altri loghi dovranno essere collocati in successione;
- a seguire deve essere riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
- le specifiche tecniche inerenti la riproduzione del logo della Regione campania da utilizzare sono disponibili nel portale regionale all'indirizzo:

  http://www.sito.regione.campania.it/loghi/loghi.htm

I cartelloni devono essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe permanenti.

Decreto Dirigenziale n. 156 del 22/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

PIANO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO, EX DELIBERA CIPE N. 79/2012 FSC 2007/2013 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DI STRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE": ASSEGNAZIONE, IMP_EGNO E APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE PROGETTO "MICRONIDO COMUNE DI POSITANO" - CUP J77D19000010001 - AMBITO TERRITORIALE S02 - COMUNE DI POSITANO (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Deliberazione del CIPE n.174 del 22 dicembre 2006 è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, che prevede specifici Obiettivi di Servizio a valere sulle risorse in dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- per i suddetti Obiettivi sono stati individuati indicatori misurabili e valori target da perseguire, correlati ad un meccanismo premiale, sostenuto da un appostamento dedicato, riferito a otto Regioni del Mezzogiorno d'Italia ed al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- con Deliberazione del CIPE n. 79 del 11 luglio 2012, sono state revisionate le modalità di attuazione di tale meccanismo premiale ed è stato rideterminato l'importo in 1.031,80 milioni di euro;
- il Piano degli Obiettivo di Servizio, "Servizi di cura per l'infanzia", ex Deliberazione CIPE n. 79/2012, prevede, tra l'altro, l'azione "Erogazione di risorse agli Ambiti Territoriali, finalizzata alla ristrutturazione e/o all'arredamento di immobili da destinare a nidi e micro-nidi a titolarità comunale presso i comuni attualmente sprovvisti";
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 459 del 15 ottobre 2014, è stata approvata l'allocazione tra i diversi Obiettivi di Servizio delle risorse attribuite dal CIPE alla Regione Campania, assegnando all'obiettivo "Servizi di cura per l'infanzia", euro 12.000.000,00;
- con la suddetta Deliberazione è stato, altresì, stabilito che le procedure di attuazione degli interventi debbano far riferimento al Sistema di Gestione e Controllo del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 603/2012;
- con la DGR n. 119 del 22 marzo 2016 "POR Campania FSE-FESR 2014/2020 "Programmazione di interventi in favore della prima infanzia. Nidi e micronidi" e la DGR n. 790 del 28 dicembre 2016 "Piano Obiettivi di Servizio Infanzia. Provvedimenti", la Regione Campania ha programmato di ampliare la diffusione del numero di strutture di nidi e micro-nidi sul territorio regionale e favorire, al contempo, un aumento dell'offerta di servizi e della relativa presa in carico dei bambini;
- con D.D. n. 11 del 05/02/2018, al fine di dare attuazione agli indirizzi programmatici delle suindicate Deliberazioni, è stato approvato l'Avviso Pubblico "Nidi e micronidi: interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione";
- tale Avviso prevede, in parte, l'utilizzo di risorse FSC 2007/2013 per l'azione "Erogazione di risorse agli Ambiti Territoriali finalizzata alla ristrutturazione e/o all'arredamento di immobili da destinare a nidi e micronidi a titolarità comunale presso i comuni attualmente sprovvisti"

CONSIDERATO che

- con decreto n. **20 del 11/02/2019** sono stati approvati gli esiti delle istanze presentate in risposta all'avviso pubblico di cui al D.D. n. 11 del 05/02/2018 sono stati approvati gli esiti delle istanze presentate in risposta all'Avviso Pubblico di cui al D.D. n. 11 del 05/02/2018 nella III finestra e ammesse a finanziamento quelle risultate finanziabili;

- nell'ambito del suddetto Avviso, per l'azione "Nidi e micronidi: interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione", è stato ammesso a finanziamento, il Progetto **"MICRONIDO COMUNE DI POSITANO" – CUP J77D19000010001 –** presentato dall' **AMBITO TERRITORIALE S02 – COMUNE DI POSITANO** (**SA**), a valere sul fondo FSC 2007/2013, per un importo pari a euro **20.130,00**;

- con Delibera della Giunta Regionale n. 59 del 06/02/2018 è stata iscritta la somma complessiva di euro 12.000.000,00, a valere sulle risorse FSC 2007/2013 ex delibera CIPE n. 79/2012, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. lgs. 118/2011 - capitolo di spesa 3088, la cui titolarità è in capo alla Direzione Generale 50.05 – Politiche Sociali e Socio - Sanitarie;
- la suddetta somma, nel bilancio di previsione per il triennio 2018 – 2020, è stata così ripartita: euro 6.900.000,00 per l'anno 2018 in termini di competenza e cassa, euro 4.800.000,00 in competenza per l'anno 2019 ed euro 300.000,00 in competenza per l'anno 2020;
- l'AdG FSC, con D.D. n. 21 del 20.02.2018, ha accertato tali entrate come iscritte nel bilancio di previsione per gli esercizi 2018 – 2020, sul capitolo correlato di entrata 1564;

- occorre, relativamente al suindicato Avviso, dare avvio alle procedure attuative del progetto presentato dall'**AMBITO TERRITORIALE S02 – COMUNE DI POSITANO** (**SA**)

RITENUTO

- di dover assegnare all'**AMBITO TERRITORIALE S02 – COMUNE DI POSITANO** (**SA**)**,** per l'attuazione del progetto denominato **"MICRONIDO COMUNE DI POSITANO" – CUP J77D19000010001**, un importo di euro **20.130,00**, a valere sulle risorse FSC 2007/2013;
- di dover impegnare, per il suddetto progetto, la somma di euro **20.130,00** sul capitolo 3088 del bilancio gestionale 2019;
- di dover approvare il Disciplinare (allegato A), recante i compiti e gli obblighi delle parti, che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
- di dover provvedere, con successivo atto, alla rideterminazione definitiva del finanziamento, sulla base dell'acquisizione del provvedimento di aggiudicazione dei lavori con il quadro economico rimodulato a seguito di gara d'appalto, nonché al disimpegno delle economie realizzate

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati;
- la D.G.R. n. 551 del 04/09/2018 che dispone il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- il D.P.G.R. n. 141 del 05/09/2018 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- il Regolamento Regionale n. 5 del 07 giugno 2018 - Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;
- la L.R. n.60 del 29 dicembre 2018 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per il triennio 2019 - 2021 della Regione Campania - Legge di stabilità 2019;
- la L.R. n.61 del 29 dicembre 2018 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania;
- la deliberazione di Giunta regionale n.5 del 08/01/2019 - Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Campania per il triennio 2019-2021;
- la deliberazione di Giunta regionale n.25 del 22/01/2019 - Approvazione del Bilancio Gestionale 2019 – 2021. Indicazioni gestionali;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di assegnare all'**AMBITO TERRITORIALE S02 – COMUNE DI POSITANO** (**SA**)**,** per l'attuazione del progetto denominato **"MICRONIDO COMUNE DI POSITANO" – CUP J77D19000010001**, un importo di euro **20.130,00**, a valere sulle risorse FSC 2007/2013;
2. di impegnare la somma di euro **20.130,00** sul capitolo 3088 del bilancio gestionale 2019 e 2020;
3. di autorizzare l'U.O.D. 55.13.04 "Gestione delle spese regionali" a provvedere alla registrazione dell'impegno di euro **20.130,00**, in favore dell'**AMBITO TERRITORIALE S02 – COMUNE DI POSITANO** (**SA**), per il suindicato progetto, con imputazione contabile all'anno finanziario 2019 sul capitolo di spesa 3088;
4. di indicare, per tale impegno, la seguente stringa contabile ai sensi del D. Lgs. 118/2011:

Anno	CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TITOLO	MACRO-AGGREGATO	V LIVELLO P.D.C./ SIOPE	COD UE	IMPORTO DA IMPEGNARE
2019	3088	12	10	10.9	2	203	2.03.01.02.003	4	€. **20.130,00**

5. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno in questione presenta la competenza economica dal 01/01/2019 al 31/12/2020;
6. di approvare il Disciplinare (allegato A), recante i compiti e gli obblighi delle parti, che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
7. di precisare che copia dello stesso dovrà essere sottoscritta da parte del Responsabile del procedimento e del Rappresentante legale dell'Ente e trasmessa alla Direzione Generale n. 50.05;
8. di provvedere, con successivo atto, alla rideterminazione definitiva del finanziamento, sulla base dell'acquisizione del provvedimento di aggiudicazione dei lavori con il quadro economico rimodulato a seguito di gara d'appalto, nonché al disimpegno delle economie realizzate;
9. di notificare copia del presente provvedimento al Soggetto Attuatore;
10. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del FSC Campania 2007-2013, alllo Staff 50 13 93 Funzione di Supporto tecnico operativo, Gestione e coordinamento del procedimento di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio, al BURC e all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg. 0007503/UDPC7GAB/CG DEL 22.03.2019U

Fondo per lo **S**viluppo e la **C**oesione

2007 - 2013

DISCIPLINARE DI ATTUAZIONE

L'AMBITO TERRITORIALE S02 – COMUNE DI POSITANO (SA**)**, quale soggetto attuatore, si impegna:

- a rispettare tutto quanto previsto nel presente Disciplinare;
- ad assumere la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che deve essere realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa;
- a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, la normativa inerente ai finanziamenti pubblici, nonchè alla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche e integrazioni;
- a dotarsi di un sistema di contabilità separata;
- a rispettare il cronogramma, procedurale e di spesa dell'operazione, nel rispetto dei termini stabilito dall'Avviso;
- a trasmettere il provvedimento di aggiudicazione definitiva dei lavori/forniture di beni/servizi, contenente il quadro economico post gara rimodulato, che dovrà prevedere apposita voce per le economie realizzate in sede di gara, accantonate in una percentuale non eccedente il 10% dell'importo aggiudicato, da poter utilizzare solo su espresso provvedimento autorizzativo della Direzione Generale e solo nei seguenti casi:

1. per le varianti in corso d'opera concernenti l'intervento considerato nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'articolo 106 del D.Lgs. 50/16;
2. per oneri sopravvenuti non prevedibili all'atto dell'approvazione del progetto;
3. per altri oneri previsti dalla normativa vigente;
4. per la realizzazione di opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura d'affidamento, previa preventiva autorizzazione Direzione Generale.
   Si specifica che le residue economie derivanti da ribassi d'asta al netto dell'accantonamento del 10%, saranno oggetto di successiva riprogrammazione regionale, secondo le procedure di cui alla delibera CIPE n. 41/12); per tale motivo dette economie dovranno essere estrapolate dal quadro economico definitivo;

- a trasmettere la richiesta di acconti o saldo, successivi alla prima anticipazione, corredata dalla dichiarazione delle spese sostenute, con allegata, in copia

conforme, la documentazione tecnico/amministrativo/contabile ad essa connessa, ivi incluso le fatture, i SAL, i certificati ed i mandati di pagamento quietanzati;

- ad effettuare, al fine di accedere all'erogazione delle risorse, fatta eccezione per la prima anticipazione, il corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio sul sistema informativo regionale;
- a consentire, in qualsiasi momento, l'accesso ai cantieri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato, alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- a compilare e a trasmette al Responsabile Linea di Azione, con cadenza bimestrale (28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10, 31/12), le schede di monitoraggio degli interventi, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso;
- ad elaborare, su richiesta del RUA, del RLA o nel corso di procedimenti di verifica, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- a rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
- a creare un registro, a cura del responsabile del procedimento, delle verifiche amministrative e degli accertamenti fisici sugli interventi finanziati, con annotazione dei risultati e delle misure assunte in ordine ad eventuali discrepanze rilevate;
- a non percepire, per le medesime spese già ammesse e rendicontate a valere sul FSC, contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, da organismi pubblici, pena la revoca del finanziamento;
- a conservare, almeno fino al terzo anno successivo alla chiusura del FSC 2007-2013, il fascicolo contenente la documentazione originale inerente alla realizzazione dell'intervento, rendendola disponibile ai fini delle attività di verifica e di controllo;
- ad osservare rigorosamente gli obblighi informativi e di pubblicità secondo quanto stabilito dal presente Disciplinare;
- a comunicare, tempestivamente, ogni informazione riguardante le eventuali problematiche che potrebbero causare ritardi nella realizzazione dell'intervento.

<u>La Regione Campania provvede:</u>

- all'assegnazione definitiva del finanziamento col contestuale eventuale disimpegno dell'economie di gara, acquisito il provvedimento di aggiudicazione definitiva dei lavori con il quadro economico rimodulato a seguito di gara d'appalto;
- a rideterminare, in sede di rendicontazione finale, l'importo del finanziamento riducendolo delle eventuali ullteriori economie realizzatesi nelle varie fasi procedimentali e/o dell'utilizzo solo parziale dell'accantonamento del 10%, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie comminate al soggetto attuatore;

- ad accertare, nell'ambito delle procedure di competenza, eventuali irregolarità e attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate;
- a monitorare il rispetto del cronoprogramma dell'intervento e a proporre gli eventuali provvedimenti sanzionatori;
- alla revoca del finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui all'Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 11/2018, al presente Disciplinare, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

Modalità di erogazione del finanziamento

La disponibilità finanziaria necessaria all'esecuzione dei lavori è assicurata dalla Regione Campania attraverso i seguenti acconti e saldo, calcolati sulla base del quadro economico definitivo.

- Un primo acconto del 30% dell'impegno definitivo all'atto della comunicazione da parte del soggetto attuatore dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori e del quadro economico rimodulato e definitivo.
- Successivi acconti, nella misura del 30% cadauno, a presentazione della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di fatture per un totale pari ad almeno l'80% dell'ultimo trasferimento di fondi, oltre, ovviamente, al 100% dei precedenti trasferimenti. Nella suddetta documentazione deve essere attestato dal direttore dei lavori e dal RUP che le opere non hanno subito variazioni rispetto al progetto ammesso al finanziamento.

- Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di chiedere più anticipazioni contemporaneamente, fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito; tale richiesta deve essere supportata dagli stati di avanzamento emessi e dalle relative fatture, anche se non ancora quietanzate.
- Il saldo del finanziamento, pari al 10% dell'importo post-gara, è erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese. A tal fine, il Soggetto Attuatore trasmette la certificazione finale delle spese sostenute e da sostenere, corredata dalla documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento, con l'espresso impegno a rendicontare le residue spese sostenute entro 60 giorni dall'avvenuto pagamento dell'ultima rata attraverso la presentazione delle quietanze di pagamento.

Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese assunte, nel periodo di validità dell'intervento:

- con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali, applicabili, anche in materia fiscale e contabile;
  - effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
  - pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
- previste dalla normativa nazionale riferita ai piani d'intervento finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, nonché quelle indicate nell'Avviso approvato con D.D. n.11/2018.

Per l'utilizzo della voce "imprevisti" è necessaria la preventiva autorizzazione della Direzione Generale.

Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, senza alcun onere per la Regione.

Rinuncia e rimodulazione

- Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento, fornendo adeguata motivazione al RUA. In tal caso, il RUA informerà l'Autorità di Gestione del FSC per i successivi adempimenti, secondo le procedure stabilite dal CIPE con la deliberazione n. 25/2016.
- Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come ammesso a finanziamento, si applicheranno le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi contenute nella delibera CIPE n. 25/2016.

Verifiche e controlli

- La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e su eventuali modifiche apportate.
- Il RUA effettua, attraverso il personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal Si.Ge.Co. adottato dalla Regione Campania con DGR n. 14/2017.

Modalità di informazione e pubblicità

Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali finanziati dal FSC devono essere installati cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania.
Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere. Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri:

- recare, obbligatoriamente, lo stemma della Regione Campania, la dicitura "PROGRAMMAZIONE 2007/2013 - PIANO D'AZIONE OBIETTIVO DI SERVIZIO: SERVIZIO DI CURA PER L'INFANZIA" e il titolo dell'operazione in corso di realizzazione;
- la dicitura deve occupare almeno il 30% della superficie totale del cartellone;
- eventuali altri loghi dovranno essere collocati in successione;
- a seguire deve essere riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
- le specifiche tecniche inerenti la riproduzione del logo della Regione campania da utilizzare sono disponibili nel portale regionale all'indirizzo:

  http://www.sito.regione.campania.it/loghi/loghi.htm

I cartelloni devono essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe permanenti.

Decreto Dirigenziale n. 157 del 22/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

PIANO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO, EX DELIBERA CIPE N. 79/2012 FSC 2007/2013 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DI STRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE": ASSEGNAZIONE, IMP_EGNO E APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE PROGETTO "MICRONIDO COMUNE DI AMALFI" - CUP J37D19000070001 - AMBITO TERRITORIALE S02 - COMUNE DI AMALFI (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Deliberazione del CIPE n.174 del 22 dicembre 2006 è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, che prevede specifici Obiettivi di Servizio a valere sulle risorse in dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- per i suddetti Obiettivi sono stati individuati indicatori misurabili e valori target da perseguire, correlati ad un meccanismo premiale, sostenuto da un appostamento dedicato, riferito a otto Regioni del Mezzogiorno d'Italia ed al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- con Deliberazione del CIPE n. 79 del 11 luglio 2012, sono state revisionate le modalità di attuazione di tale meccanismo premiale ed è stato rideterminato l'importo in 1.031,80 milioni di euro;
- il Piano degli Obiettivo di Servizio, "Servizi di cura per l'infanzia", ex Deliberazione CIPE n. 79/2012, prevede, tra l'altro, l'azione "Erogazione di risorse agli Ambiti Territoriali, finalizzata alla ristrutturazione e/o all'arredamento di immobili da destinare a nidi e micro-nidi a titolarità comunale presso i comuni attualmente sprovvisti";
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 459 del 15 ottobre 2014, è stata approvata l'allocazione tra i diversi Obiettivi di Servizio delle risorse attribuite dal CIPE alla Regione Campania, assegnando all'obiettivo "Servizi di cura per l'infanzia", euro 12.000.000,00;
- con la suddetta Deliberazione è stato, altresì, stabilito che le procedure di attuazione degli interventi debbano far riferimento al Sistema di Gestione e Controllo del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 603/2012;
- con la DGR n. 119 del 22 marzo 2016 "POR Campania FSE-FESR 2014/2020 "Programmazione di interventi in favore della prima infanzia. Nidi e micronidi" e la DGR n. 790 del 28 dicembre 2016 "Piano Obiettivi di Servizio Infanzia. Provvedimenti", la Regione Campania ha programmato di ampliare la diffusione del numero di strutture di nidi e micro-nidi sul territorio regionale e favorire, al contempo, un aumento dell'offerta di servizi e della relativa presa in carico dei bambini;
- con D.D. n. 11 del 05/02/2018, al fine di dare attuazione agli indirizzi programmatici delle suindicate Deliberazioni, è stato approvato l'Avviso Pubblico "Nidi e micronidi: interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione";
- tale Avviso prevede, in parte, l'utilizzo di risorse FSC 2007/2013 per l'azione "Erogazione di risorse agli Ambiti Territoriali finalizzata alla ristrutturazione e/o all'arredamento di immobili da destinare a nidi e micronidi a titolarità comunale presso i comuni attualmente sprovvisti"

CONSIDERATO che

- con decreto n. **20 del 11/02/2019** sono stati approvati gli esiti delle istanze presentate in risposta all'avviso pubblico di cui al D.D. n. 11 del 05/02/2018 sono stati approvati gli esiti delle istanze presentate in risposta all'Avviso Pubblico di cui al D.D. n. 11 del 05/02/2018 nella III finestra e ammesse a finanziamento quelle risultate finanziabili;

- nell'ambito del suddetto Avviso, per l'azione "Nidi e micronidi: interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione", è stato ammesso a finanziamento, il Progetto **"MICRONIDO COMUNE DI AMALFI" – CUP J37D19000070001 –** presentato dall' **AMBITO TERRITORIALE S02 – COMUNE DI AMALFI** (**SA**), a valere sul fondo FSC 2007/2013, per un importo pari a euro **41.480,00**;

- con Delibera della Giunta Regionale n. 59 del 06/02/2018 è stata iscritta la somma complessiva di euro 12.000.000,00, a valere sulle risorse FSC 2007/2013 ex delibera CIPE n. 79/2012, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. lgs. 118/2011 - capitolo di spesa 3088, la cui titolarità è in capo alla Direzione Generale 50.05 – Politiche Sociali e Socio - Sanitarie;
- la suddetta somma, nel bilancio di previsione per il triennio 2018 – 2020, è stata così ripartita: euro 6.900.000,00 per l'anno 2018 in termini di competenza e cassa, euro 4.800.000,00 in competenza per l'anno 2019 ed euro 300.000,00 in competenza per l'anno 2020;
- l'AdG FSC, con D.D. n. 21 del 20.02.2018, ha accertato tali entrate come iscritte nel bilancio di previsione per gli esercizi 2018 – 2020, sul capitolo correlato di entrata 1564;

- occorre, relativamente al suindicato Avviso, dare avvio alle procedure attuative del progetto presentato dall'**AMBITO TERRITORIALE S02 – COMUNE DI AMALFI** (**SA**)

RITENUTO

- di dover assegnare all'**AMBITO TERRITORIALE S02 – COMUNE DI AMALFI** (**SA**)**,** per l'attuazione del progetto denominato **"MICRONIDO COMUNE DI AMALFI" – CUPJ37D19000070001**, un importo di euro **41.480,00**, a valere sulle risorse FSC 2007/2013;
- di dover impegnare, per il suddetto progetto, la somma di euro **41.480,00** sul capitolo 3088 del bilancio gestionale 2019;
- di dover approvare il Disciplinare (allegato A), recante i compiti e gli obblighi delle parti, che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
- di dover provvedere, con successivo atto, alla rideterminazione definitiva del finanziamento, sulla base dell'acquisizione del provvedimento di aggiudicazione dei lavori con il quadro economico rimodulato a seguito di gara d'appalto, nonché al disimpegno delle economie realizzate

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati;
- la D.G.R. n. 551 del 04/09/2018 che dispone il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- il D.P.G.R. n. 141 del 05/09/2018 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- il Regolamento Regionale n. 5 del 07 giugno 2018 - Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;
- la L.R. n.60 del 29 dicembre 2018 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per il triennio 2019 - 2021 della Regione Campania - Legge di stabilità 2019;
- la L.R. n.61 del 29 dicembre 2018 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania;
- la deliberazione di Giunta regionale n.5 del 08/01/2019 - Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Campania per il triennio 2019-2021;
- la deliberazione di Giunta regionale n.25 del 22/01/2019 - Approvazione del Bilancio Gestionale 2019 – 2021. Indicazioni gestionali;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di assegnare all'**AMBITO TERRITORIALE S02 – COMUNE DI AMALFI** (**SA**)**,** per l'attuazione del progetto denominato **"MICRONIDO COMUNE DI AMALFI" – CUP J37D19000070001**, un importo di euro **41.480,00**, a valere sulle risorse FSC 2007/2013;
2. di impegnare la somma di euro **41.480,00** sul capitolo 3088 del bilancio gestionale 2019 e 2020;
3. di autorizzare l'U.O.D. 55.13.04 "Gestione delle spese regionali" a provvedere alla registrazione dell'impegno di euro **41.480,00**, in favore dell'**AMBITO TERRITORIALE S02 – COMUNE DI AMALFI** (**SA**), per il suindicato progetto, con imputazione contabile all'anno finanziario 2019 sul capitolo di spesa 3088;
4. di indicare, per tale impegno, la seguente stringa contabile ai sensi del D. Lgs. 118/2011:

Anno	CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TITOLO	MACRO-AGGREGATO	V LIVELLO P.D.C./ SIOPE	COD UE	IMPORTO DA IMPEGNARE
2019	3088	12	10	10.9	2	203	2.03.01.02.003	4	€ **41.480,00**

5. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno in questione presenta la competenza economica dal 01/01/2019 al 31/12/2020;
6. di approvare il Disciplinare (allegato A), recante i compiti e gli obblighi delle parti, che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
7. di precisare che copia dello stesso dovrà essere sottoscritta da parte del Responsabile del procedimento e del Rappresentante legale dell'Ente e trasmessa alla Direzione Generale n. 50.05;
8. di provvedere, con successivo atto, alla rideterminazione definitiva del finanziamento, sulla base dell'acquisizione del provvedimento di aggiudicazione dei lavori con il quadro economico rimodulato a seguito di gara d'appalto, nonché al disimpegno delle economie realizzate;
9. di notificare copia del presente provvedimento al Soggetto Attuatore;
10. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del FSC Campania 2007-2013, alllo Staff 50 13 93 Funzione di Supporto tecnico operativo, Gestione e coordinamento del procedimento di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio, al BURC e all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg. 0007503/UDPC7GAB/CG DEL 22.03.2019U

Fondo per lo **S**viluppo e la **C**oesione

2007 - 2013

DISCIPLINARE DI ATTUAZIONE

l'AMBITO TERRITORIALE S02 – COMUNE DI AMALFI (SA)**)**, quale soggetto attuatore, si impegna:

- a rispettare tutto quanto previsto nel presente Disciplinare;
- ad assumere la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che deve essere realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa;
- a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, la normativa inerente ai finanziamenti pubblici, nonchè alla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche e integrazioni;
- a dotarsi di un sistema di contabilità separata;
- a rispettare il cronogramma, procedurale e di spesa dell'operazione, nel rispetto dei termini stabilito dall'Avviso;
- a trasmettere il provvedimento di aggiudicazione definitiva dei lavori/forniture di beni/servizi, contenente il quadro economico post gara rimodulato, che dovrà prevedere apposita voce per le economie realizzate in sede di gara, accantonate in una percentuale non eccedente il 10% dell'importo aggiudicato, da poter utilizzare solo su espresso provvedimento autorizzativo della Direzione Generale e solo nei seguenti casi:

1. per le varianti in corso d'opera concernenti l'intervento considerato nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'articolo 106 del D.Lgs. 50/16;
2. per oneri sopravvenuti non prevedibili all'atto dell'approvazione del progetto;
3. per altri oneri previsti dalla normativa vigente;
4. per la realizzazione di opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura d'affidamento, previa preventiva autorizzazione Direzione Generale.
   Si specifica che le residue economie derivanti da ribassi d'asta al netto dell'accantonamento del 10%, saranno oggetto di successiva riprogrammazione regionale, secondo le procedure di cui alla delibera CIPE n. 41/12); per tale motivo dette economie dovranno essere estrapolate dal quadro economico definitivo;

- a trasmettere la richiesta di acconti o saldo, successivi alla prima anticipazione, corredata dalla dichiarazione delle spese sostenute, con allegata, in copia

conforme, la documentazione tecnico/amministrativo/contabile ad essa connessa, ivi incluso le fatture, i SAL, i certificati ed i mandati di pagamento quietanzati;

- ad effettuare, al fine di accedere all'erogazione delle risorse, fatta eccezione per la prima anticipazione, il corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio sul sistema informativo regionale;
- a consentire, in qualsiasi momento, l'accesso ai cantieri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato, alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- a compilare e a trasmette al Responsabile Linea di Azione, con cadenza bimestrale (28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10, 31/12), le schede di monitoraggio degli interventi, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso;
- ad elaborare, su richiesta del RUA, del RLA o nel corso di procedimenti di verifica, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- a rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
- a creare un registro, a cura del responsabile del procedimento, delle verifiche amministrative e degli accertamenti fisici sugli interventi finanziati, con annotazione dei risultati e delle misure assunte in ordine ad eventuali discrepanze rilevate;
- a non percepire, per le medesime spese già ammesse e rendicontate a valere sul FSC, contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, da organismi pubblici, pena la revoca del finanziamento;
- a conservare, almeno fino al terzo anno successivo alla chiusura del FSC 2007-2013, il fascicolo contenente la documentazione originale inerente alla realizzazione dell'intervento, rendendola disponibile ai fini delle attività di verifica e di controllo;
- ad osservare rigorosamente gli obblighi informativi e di pubblicità secondo quanto stabilito dal presente Disciplinare;
- a comunicare, tempestivamente, ogni informazione riguardante le eventuali problematiche che potrebbero causare ritardi nella realizzazione dell'intervento.

<u>La Regione Campania provvede:</u>

- all'assegnazione definitiva del finanziamento col contestuale eventuale disimpegno dell'economie di gara, acquisito il provvedimento di aggiudicazione definitiva dei lavori con il quadro economico rimodulato a seguito di gara d'appalto;
- a rideterminare, in sede di rendicontazione finale, l'importo del finanziamento riducendolo delle eventuali ullteriori economie realizzatesi nelle varie fasi procedimentali e/o dell'utilizzo solo parziale dell'accantonamento del 10%, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie comminate al soggetto attuatore;

- ad accertare, nell'ambito delle procedure di competenza, eventuali irregolarità e attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate;
- a monitorare il rispetto del cronoprogramma dell'intervento e a proporre gli eventuali provvedimenti sanzionatori;
- alla revoca del finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui all'Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 11/2018, al presente Disciplinare, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

Modalità di erogazione del finanziamento

La disponibilità finanziaria necessaria all'esecuzione dei lavori è assicurata dalla Regione Campania attraverso i seguenti acconti e saldo, calcolati sulla base del quadro economico definitivo.

- Un primo acconto del 30% dell'impegno definitivo all'atto della comunicazione da parte del soggetto attuatore dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori e del quadro economico rimodulato e definitivo.
- Successivi acconti, nella misura del 30% cadauno, a presentazione della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di fatture per un totale pari ad almeno l'80% dell'ultimo trasferimento di fondi, oltre, ovviamente, al 100% dei precedenti trasferimenti. Nella suddetta documentazione deve essere attestato dal direttore dei lavori e dal RUP che le opere non hanno subito variazioni rispetto al progetto ammesso al finanziamento.

- Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di chiedere più anticipazioni contemporaneamente, fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito; tale richiesta deve essere supportata dagli stati di avanzamento emessi e dalle relative fatture, anche se non ancora quietanzate.
- Il saldo del finanziamento, pari al 10% dell'importo post-gara, è erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese. A tal fine, il Soggetto Attuatore trasmette la certificazione finale delle spese sostenute e da sostenere, corredata dalla documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento, con l'espresso impegno a rendicontare le residue spese sostenute entro 60 giorni dall'avvenuto pagamento dell'ultima rata attraverso la presentazione delle quietanze di pagamento.

Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese assunte, nel periodo di validità dell'intervento:

- con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali, applicabili, anche in materia fiscale e contabile;
  - effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
  - pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
- previste dalla normativa nazionale riferita ai piani d'intervento finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, nonché quelle indicate nell'Avviso approvato con D.D. n.11/2018.

Per l'utilizzo della voce "imprevisti" è necessaria la preventiva autorizzazione della Direzione Generale.

Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, senza alcun onere per la Regione.

Rinuncia e rimodulazione

- Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento, fornendo adeguata motivazione al RUA. In tal caso, il RUA informerà l'Autorità di Gestione del FSC per i successivi adempimenti, secondo le procedure stabilite dal CIPE con la deliberazione n. 25/2016.
- Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come ammesso a finanziamento, si applicheranno le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi contenute nella delibera CIPE n. 25/2016.

Verifiche e controlli

- La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e su eventuali modifiche apportate.
- Il RUA effettua, attraverso il personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal Si.Ge.Co. adottato dalla Regione Campania con DGR n. 14/2017.

Modalità di informazione e pubblicità

Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali finanziati dal FSC devono essere installati cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania.
Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere. Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri:

- recare, obbligatoriamente, lo stemma della Regione Campania, la dicitura "PROGRAMMAZIONE 2007/2013 - PIANO D'AZIONE OBIETTIVO DI SERVIZIO: SERVIZIO DI CURA PER L'INFANZIA" e il titolo dell'operazione in corso di realizzazione;
- la dicitura deve occupare almeno il 30% della superficie totale del cartellone;
- eventuali altri loghi dovranno essere collocati in successione;
- a seguire deve essere riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
- le specifiche tecniche inerenti la riproduzione del logo della Regione campania da utilizzare sono disponibili nel portale regionale all'indirizzo:

  http://www.sito.regione.campania.it/loghi/loghi.htm

I cartelloni devono essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe permanenti.

Decreto Dirigenziale n. 65 del 20/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UN CAPANNONE AGRICOLO DA DESTINARE A FIENILE NEL COMUNE DI CASTELVETERE IN VAL FORTORE (BN), FG. 21, P.LLA 99" PROPOSTO DALLA SIG.RA FORTE ANGELINA - CUP 8373.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more*

dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0682936 in data 30.10.2018 contrassegnata con CUP 8373, la Sig. Forte Angelina, residente in Contrada Selvotta n. 19 nel Comune di Castelvetere in Val Fortore (BN) per il tramite del Comune Castelvetere in Val Fortore (BN), ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Realizzazione di un capannone agricolo da destinare a fienile nel Comune di Castelvetere in Val Fortore (BN), fg. 21, p.lla 99"*;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Ornella Piscopo, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0703009 del 07.11.2018, la Sig. Forte Angelina ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0734217 del 20.11.2018;

d. che, su successiva specifica richiesta prot. reg. n. 015056 del 09.01.2019, la Sig. Forte Angelina ha trasmesso chiarimenti ed integrazioni nel merito tecnico acquisiti al prot. reg. n. 096765 del 12.02.2019;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 02.04.2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Premesso che:

- l'intervento progettuale in oggetto è finalizzato alla realizzazione di un capannone agricolo da destinare a fienile a servizio dell'azienda esistente, localizzato nel Comune di Castelvetere in Val Fortore BN - Contrada Selvotta - e che tale intervento si colloca nel quadro di esigenze funzionali allo sviluppo dell'azienda agricola;
- l'intervento è oggetto di richiesta di cui al Bando PSR 14/20 Campania - Misura 4. *Investimenti in immobilizzazioni materiali art. 17 del Reg. UE 1305/2013* - Sottomisura 4.1 *Sostegno a investimenti nelle aziende agricole, paragraf. 1, lett. a*) Tipologia 4.1.1 - *Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole;*
- la documentazione trasmessa è stata oggetto di richiesta integrazioni;
- l'area di intervento si inserisce nell'ambito di un contesto di valenza naturalistico-ambientale dell''Alta Valle del Fortore (Sannio orientale) situata all'interno del SIC/ZpS *Bosco di Castelvetere in Val Fortore* (IT 8020006) e ricade in *area agricola E* del vigente strumento urbanistico comunale (catastalmente p.lla catastale n. 99 - Foglio n.21 del Comune di Castelvetere in Val Fortore BN);

considerato

- che l'intervento è funzionale allo sviluppo dell'azienda esistente;
- il contesto ambientale e tenuto conto delle caratteristiche del progetto;
- che l'ambito interessato è limitato ad un'area agricola con minima densità abitativa;

- l'area di intervento ricadente nel SIC/ZPS *Bosco di Castelvetere in Val Fortore* (IT 8020006) non ospita habitat e specie prioritarie e che la zona interessata è già antropicamente modificata dalla presenza di manufatti con destinazione agricola;
- gli obiettivi di Conservazione del Sito Natura 2000 in oggetto;

alla luce di quanto su illustrato,

valutato

- la documentazione trasmessa e gli atti integrativi prodotti;
- i contenuti e le finalità del Progetto, nonché le caratteristiche dell'area interessata anche attraverso il confronto con i dati del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), Carta di Uso del Suolo, Report fotografico;
- le opere a farsi rispetto alla conformità con le *Misure di Conservazione del SIC Bosco di Castelvetere in Val Fortore* (IT 8020006) nel quadro degli obiettivi di conservazione del Sito Natura 2000 ed esaminate le possibili interferenze dell'intervento con il sistema ambientale,

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni: in conformità con le *Misure di Conservazione del SIC IT8020006 "Bosco di Castelvetere in Val Fortore*" e con gli obiettivi di conservazione del SIC, dare seguito agli accorgimenti/misure previsti nella documentazione trasmessa (utilizzo di macchinari efficienti limitandone la contemporaneità nelle fasi più rumorose; uso di macchine gommate e di potenza minima commisurata agli interventi previsti; limitazione della velocità degli autocarri in ingresso/uscita dai cantieri, ubicazione di eventuali sorgenti rumorose fisse lontano da eventuali recettori sensibili e/o sorgenti schermate; utilizzo di vegetazione autoctona per il rinverdimento delle aree perimetrali; la costante innaffiatura del materiale rimosso al fine di ridurre le polveri al passaggio degli automezzi) e vengano rispettate le seguenti misure:

- si attuino tutte le ulteriori possibili misure di mitigazione e/o accorgimenti utili a limitare le perturbazioni indotte per quanto riguarda le emissioni di rumore prodotto dal funzionamento dei macchinari e dei mezzi di trasporto e la presenza di polveri oltre a quelle già previste;
- gli scavi e i movimenti di terra devono essere limitati a quelli previsti in progetto; il materiale di risulta dovrà essere riutilizzato per eventuali rinterri e gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco dovranno essere allontanati e depositati in discariche autorizzate in conformità con la normativa vigente;
- i tempi di realizzazione del Progetto dovranno essere opportunamente programmati e strutturati in relazione agli aspetti connessi alla nidificazione/riproduzione delle specie presenti nel SIC/ZpS IT802006, tali da non pregiudicarne l'integrità (scelta dei tempi di cantierizzazione, evitando i periodi di riproduzione, nidificazione delle specie). Pertanto, la fase di cantiere dovrà essere prevista al di fuori del periodo marzo-giugno;
- dovrà essere svolto un attento controllo dei lavori pre e post cantiere e le modalità di realizzazione del progetto dovranno essere tali da arrecare il minimo disturbo sia durante la fase di cantiere, che alla dismissione dello stesso e al ripristino dei luoghi, in particolare:
    - in fase di cantiere, particolare attenzione dovrà essere riservata alle emissioni di polveri e sonore, rispetto alle popolazioni di specie nidificanti di avifauna presenti;
    - le aree di cantiere dovranno essere organizzate in modo da preservare il più possibile il Sito in oggetto;
    - nel quadro degli obiettivi di conservazione delle specie e degli habitat, ai fini del ripristino della continuità ambientale, al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi al fine di ridurre gli eventuali effetti della frammentazione del territorio (habitat naturali ed agricoli). In particolare, andranno e rimosse tutte le eventuali strutture utilizzate durante le attività di cantiere. Il cantiere andrà tempestivamente smantellato, effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati e dei rifiuti prodotti per la realizzazione delle opere, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco; Altresì, dovranno essere allontanati anche i rifiuti di altra origine eventualmente presenti nell'area;
    - nel corso della fase di esecuzione dell'intervento, andranno utilizzati mezzi operativi meno inquinanti. Si raccomanda, altresì, di programmare un controllo dei mezzi previsti per evitare l'emissione e/o la distribuzione di sostanze inquinanti. E' necessario porre

la massima attenzione alle fuoriuscite accidentali di combustibili e olii delle macchine operatrici e nelle lavorazioni di cantiere;
- tenuto conto che l'area si colloca in un ambito paesaggistico-ambientale ricompresso nel SIC SIC/ZPS *Bosco di Castelvetere in Val Fortore* (IT 8020006), ai fini della continuità ambientale con le aree limitrofe al lotto aziendale, si prescrive di assicurare le eventuali connessioni ecologiche ed evitare la frammentazione;
- la realizzazione del fienile non dovrà comportare il taglio di eventuali esemplari di vegetazione arborea ed arbustiva e di altri eventuali elementi naturali presenti applicando tutti gli accorgimenti e le cautele in fase di cantiere e dovrà essere previsto il ripristino ove necessario con opere di rivegetazione;
- si prescrive il ricorso alle Tecniche di Ingegneria Naturalistica, di cui al *Regolamento per l'Attuazione degli interventi di Ingegneria Naturalistica nel territorio della Regione Campania*; in particolare, in riferimento alla realizzazione della sistemazione esterna, viabilità di accesso, piazzale e ad altri eventuali elementi tramite essenze arboree e arbustive o elementi naturali (quali siepi, frangivento, ecc.) realizzati con specie coerenti alla fascia fitoclimatica contenendo e limitando la frammentazione ambientale.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Piscopo e della proposta di parere, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:

- **in conformità con le *Misure di Conservazione del SIC IT8020006 "Bosco di Castelvetere in Val Fortore*" e con gli obiettivi di conservazione del SIC, dare seguito agli accorgimenti/misure previsti nella documentazione trasmessa (utilizzo di macchinari efficienti limitandone la contemporaneità nelle fasi più rumorose; uso di macchine gommate e di potenza minima commisurata agli interventi previsti; limitazione della velocità degli autocarri in ingresso/uscita dai cantieri, ubicazione di eventuali sorgenti rumorose fisse lontano da eventuali recettori sensibili e/o sorgenti schermate; utilizzo di vegetazione autoctona per il rinverdimento delle aree perimetrali; la costante innaffiatura del materiale rimosso al fine di ridurre le polveri al passaggio degli automezzi) e vengano rispettate le seguenti misure:**
  - **si attuino tutte le ulteriori possibili misure di mitigazione e/o accorgimenti utili a limitare le perturbazioni indotte per quanto riguarda le emissioni di rumore prodotto dal funzionamento dei macchinari e dei mezzi di trasporto e la presenza di polveri oltre a quelle già previste;**
  - **gli scavi e i movimenti di terra devono essere limitati a quelli previsti in progetto; il materiale di risulta dovrà essere riutilizzato per eventuali rinterri e gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco dovranno essere allontanati e depositati in discariche autorizzate in conformità con la normativa vigente;**
  - **i tempi di realizzazione del Progetto dovranno essere opportunamente programmati e strutturati in relazione agli aspetti connessi alla nidificazione/riproduzione delle specie presenti nel SIC/ZpS IT802006, tali da non pregiudicarne l'integrità (scelta dei tempi di cantierizzazione, evitando i periodi di riproduzione, nidificazione delle specie). Pertanto, la fase di cantiere dovrà essere prevista al di fuori del periodo marzo-giugno;**
  - **dovrà essere svolto un attento controllo dei lavori pre e post cantiere e le modalità di realizzazione del progetto dovranno essere tali da arrecare il minimo disturbo sia durante la fase di cantiere, che alla dismissione dello stesso e al ripristino dei luoghi, in particolare:**
    - **in fase di cantiere, particolare attenzione dovrà essere riservata alle emissioni di polveri e sonore, rispetto alle popolazioni di specie nidificanti di avifauna presenti;**
    - **le aree di cantiere dovranno essere organizzate in modo da preservare il più possibile il Sito in oggetto;**
    - **nel quadro degli obiettivi di conservazione delle specie e degli habitat, ai fini del ripristino della continuità ambientale, al termine dei lavori dovrà**

essere ripristinato lo stato dei luoghi al fine di ridurre gli eventuali effetti della frammentazione del territorio (habitat naturali ed agricoli). In particolare, andranno e rimosse tutte le eventuali strutture utilizzate durante le attività di cantiere. Il cantiere andrà tempestivamente smantellato, effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati e dei rifiuti prodotti per la realizzazione delle opere, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco; Altresì, dovranno essere allontanati anche i rifiuti di altra origine eventualmente presenti nell'area;

- **nel corso della fase di esecuzione dell'intervento, andranno utilizzati mezzi operativi meno inquinanti. Si raccomanda, altresì, di programmare un controllo dei mezzi previsti per evitare l'emissione e/o la distribuzione di sostanze inquinanti. E' necessario porre la massima attenzione alle fuoriuscite accidentali di combustibili e olii delle macchine operatrici e nelle lavorazioni di cantiere;**
- **tenuto conto che l'area si colloca in un ambito paesaggistico-ambientale ricompresso nel SIC SIC/ZPS *Bosco di Castelvetere in Val Fortore* (IT 8020006), ai fini della continuità ambientale con le aree limitrofe al lotto aziendale, si prescrive di assicurare le eventuali connessioni ecologiche ed evitare la frammentazione;**
- **la realizzazione del fienile non dovrà comportare il taglio di eventuali esemplari di vegetazione arborea ed arbustiva e di altri eventuali elementi naturali presenti applicando tutti gli accorgimenti e le cautele in fase di cantiere e dovrà essere previsto il ripristino ove necessario con opere di rivegetazione;**
- **si prescrive il ricorso alle Tecniche di Ingegneria Naturalistica, di cui al *Regolamento per l'Attuazione degli interventi di Ingegneria Naturalistica nel territorio della Regione Campania*; in particolare, in riferimento alla realizzazione della sistemazione esterna, viabilità di accesso, piazzale e ad altri eventuali elementi tramite essenze arboree e arbustive o elementi naturali (quali siepi, frangivento, ecc.) realizzati con specie coerenti alla fascia fitoclimatica contenendo e limitando la frammentazione ambientale.**

b. che l'esito della Commissione del 02.04.2019, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig. Forte Angelina con nota prot. reg. n. 260901 del 23.04.2019;

c. che la Sig. Forte Angelina ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 03.10.2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;

- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 02.04.2019, relativamente al progetto di "*Realizzazione di un capannone agricolo da destinare a fienile nel Comune di Castelvetere in Val Fortore (BN), fg. 21, p.lla 99"* proposto dalla Sig. Forte Angelina, residente in Contrada Selvotta n. 19 nel Comune di Castelvetere in Val Fortore (BN) per il tramite del Comune Castelvetere in Val Fortore (BN), con le seguenti prescrizioni:
   1.1 in conformità con le *Misure di Conservazione del SIC IT8020006 "Bosco di Castelvetere in Val Fortore*" e con gli obiettivi di conservazione del SIC, dare seguito agli accorgimenti/misure previsti nella documentazione trasmessa (utilizzo di macchinari efficienti limitandone la contemporaneità nelle fasi più rumorose; uso di macchine gommate e di potenza minima commisurata agli interventi previsti; limitazione della velocità degli autocarri in ingresso/uscita dai cantieri, ubicazione di eventuali sorgenti rumorose fisse lontano da eventuali recettori sensibili e/o sorgenti schermate; utilizzo di vegetazione autoctona per il rinverdimento delle aree perimetrali; la costante innaffiatura del materiale rimosso al fine di ridurre le polveri al passaggio degli automezzi) e vengano rispettate le seguenti misure:
      1.1.1 si attuino tutte le ulteriori possibili misure di mitigazione e/o accorgimenti utili a limitare le perturbazioni indotte per quanto riguarda le emissioni di rumore prodotto dal funzionamento dei macchinari e dei mezzi di trasporto e la presenza di polveri oltre a quelle già previste;
      1.1.1 gli scavi e i movimenti di terra devono essere limitati a quelli previsti in progetto; il materiale di risulta dovrà essere riutilizzato per eventuali rinterri e gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco dovranno essere allontanati e depositati in discariche autorizzate in conformità con la normativa vigente;
      1.1.2 i tempi di realizzazione del Progetto dovranno essere opportunamente programmati e strutturati in relazione agli aspetti connessi alla nidificazione/riproduzione delle specie presenti nel SIC/ZpS IT802006, tali da non pregiudicarne l'integrità (scelta dei tempi di cantierizzazione, evitando i periodi di riproduzione, nidificazione delle specie). Pertanto, la fase di cantiere dovrà essere prevista al di fuori del periodo marzo-giugno;
      1.1.3 dovrà essere svolto un attento controllo dei lavori pre e post cantiere e le modalità di realizzazione del progetto dovranno essere tali da arrecare il minimo disturbo sia durante la fase di cantiere, che alla dismissione dello stesso e al ripristino dei luoghi, in particolare:
         1.1.3.1
         1.1.3.2 in fase di cantiere, particolare attenzione dovrà essere riservata alle emissioni di polveri e sonore, rispetto alle popolazioni di specie nidificanti di avifauna presenti;
         1.1.3.3 le aree di cantiere dovranno essere organizzate in modo da preservare il più possibile il Sito in oggetto;
         1.1.3.4 nel quadro degli obiettivi di conservazione delle specie e degli habitat, ai fini del ripristino della continuità ambientale, al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi al fine di ridurre gli eventuali effetti della frammentazione del territorio (habitat naturali ed agricoli). In

particolare, andranno e rimosse tutte le eventuali strutture utilizzate durante le attività di cantiere. Il cantiere andrà tempestivamente smantellato, effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati e dei rifiuti prodotti per la realizzazione delle opere, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco; Altresì, dovranno essere allontanati anche i rifiuti di altra origine eventualmente presenti nell'area;

1.1.3.5 nel corso della fase di esecuzione dell'intervento, andranno utilizzati mezzi operativi meno inquinanti. Si raccomanda, altresì, di programmare un controllo dei mezzi previsti per evitare l'emissione e/o la distribuzione di sostanze inquinanti. E' necessario porre la massima attenzione alle fuoriuscite accidentali di combustibili e olii delle macchine operatrici e nelle lavorazioni di cantiere;

1.1.4 tenuto conto che l'area si colloca in un ambito paesaggistico-ambientale ricompresso nel SIC SIC/ZPS Bosco di Castelvetere in Val Fortore (IT 8020006), ai fini della continuità ambientale con le aree limitrofe al lotto aziendale, si prescrive di assicurare le eventuali connessioni ecologiche ed evitare la frammentazione;

1.2 la realizzazione del fienile non dovrà comportare il taglio di eventuali esemplari di vegetazione arborea ed arbustiva e di altri eventuali elementi naturali presenti applicando tutti gli accorgimenti e le cautele in fase di cantiere e dovrà essere previsto il ripristino ove necessario con opere di rivegetazione;

1.3 si prescrive il ricorso alle Tecniche di Ingegneria Naturalistica, di cui al Regolamento per l'Attuazione degli interventi di Ingegneria Naturalistica nel territorio della Regione Campania; in particolare, in riferimento alla realizzazione della sistemazione esterna, viabilità di accesso, piazzale e ad altri eventuali elementi tramite essenze arboree e arbustive o elementi naturali (quali siepi, frangivento, ecc.) realizzati con specie coerenti alla fascia fitoclimatica contenendo e limitando la frammentazione ambientale.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Sig. Forte Angelina, Contrada Selvotta n. 19 Comune di Castelvetere in Val Fortore (BN);
   5.2 al Comune di Castelvetere in Val Fortore (BN)
   5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 66 del 20/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UN CAPANNONE AGRICOLO DA DESTINARE A RIMESSA MACCHINE ED ATTREZZATURE NEL COMUNE DI CASTELVETERE IN VAL FORTORE (BN), FG. 12, P.LLE 235, 133, 134 E 135" PROPOSTO DAL SIG. FORTE ROSSANO - CUP 8374.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more*

dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0682925 in data 30.10.2018 contrassegnata con CUP 8374, il Sig. Forte Rossano, residente in Contrada Mortine n. 7 nel Comune di Castelvetere in Val Fortore (BN), per il tramite del Comune di Castelvetere in Val Fortore (BN), ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Realizzazione di un capannone agricolo da destinare a rimessa macchine ed attrezzature nel Comune di Castelvetere in Val Fortore (BN), fg. 12, p.lle 235, 133, 134 e 135*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Ornella Piscopo, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0703017 del 07.11.2018, il Sig. Forte Rossano ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0734221 del 20.11.2018;

d. che, su successiva specifica richiesta prot. reg. n. 015051 del 09.01.2019, il Sig. Forte Rossano ha trasmesso chiarimenti ed integrazioni nel merito tecnico acquisiti al prot. reg. n. 096803 del 12.02.2019;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 02.04.2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Premesso che:

- l'intervento progettuale in oggetto è finalizzato alla realizzazione di un capannone agricolo da destinare a rimessa macchine e attrezzature a servizio dell'azienda esistente e che tale intervento si colloca nel quadro di esigenze di adeguamento funzionale;
- l'intervento è oggetto di richiesta di cui al Bando PSR 14/20 Campania - Misura 4. *Investimenti in immobilizzazioni materiali art. 17 del Reg. UE 1305/2013* - Sottomisura 4.1 *Sostegno a investimenti nelle aziende agricole, paragaf. 1, lett. a*) - Tiplogia 4.1.1 *Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole;*
- la documentazione trasmessa è stata oggetto di richiesta integrazioni;
- l'area di intervento si inserisce nell'ambito di un contesto di valenza naturalistico-ambientale dell''Alta Valle del Fortore (Sannio orientale) situata all'interno del SIC/ZpS *Bosco di Castelvetere in Val Fortore* (IT 8020006) e ricade in *area agricola E* del vigente strumento urbanistico comunale (catastalmente p.lle catastali nn.235, 133, 134, 135 - Foglio n.12 del Comune di Castelvetere in Val Fortore BN);

considerato

- che l'intervento è funzionale allo sviluppo dell'azienda agricola esistente;
- il contesto ambientale e tenuto conto delle caratteristiche del progetto;
- che l'ambito interessato è limitato ad un'area con minima densità abitativa;

- l'area di intervento ricadente nel SIC/ZPS *Bosco di Castelvetere in Val Fortore* (IT 8020006) non ospita habitat e specie prioritarie e che la zona interessata è già antropicamente modificata dalla presenza di manufatti con destinazione agricola;
- gli obiettivi di Conservazione del Sito in oggetto;

alla luce di quanto su illustrato,

valutato

- la documentazione trasmessa e gli atti integrativi prodotti;
- i contenuti e le finalità del Progetto, nonché le caratteristiche dell'area interessata anche attraverso il confronto con i dati del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), Carta di Uso del Suolo, report fotografico;
- esaminate le possibili interferenze dell'intervento con il sistema ambientale, valutate le opere a farsi rispetto alla conformità con le *Misure di Conservazione del SIC Bosco di Castelvetere in Val Fortore* (IT 8020006) in oggetto nel quadro degli obiettivi di conservazione del Sito Natura 2000;
- che le maggiori criticità e azioni di disturbo si verificano nella fase di cantiere;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:

- in conformità con le *Misure di Conservazione del SIC IT8020006 "Bosco di Castelvetere in Val Fortore*" e con gli obiettivi di conservazione del SIC, dare seguito agli accorgimenti/misure previsti nella documentazione trasmessa (utilizzo di macchinari efficienti e di cui sia possibile certificare i livelli di emissione acustica limitandone la contemporaneità nelle fasi più rumorose; uso di macchine gommate e di potenza minima commisurata agli interventi previsti; limitazione della velocità degli autocarri in ingresso/uscita dai cantieri, ubicazione di eventuali sorgenti rumorose fisse (motogeneratori, compressori, ecc.) lontano dagli eventuali recettori sensibili e/o sorgenti schermate; utilizzo di vegetazione autoctona per il rinverdimento delle aree perimetrali) e vengano rispettate le seguenti misure di mitigazione:
  - si attuino tutte le ulteriori possibili misure di mitigazione e/o accorgimenti utili a limitare le perturbazioni indotte per quanto riguarda le emissioni di rumore prodotto dal funzionamento dei macchinari e dei mezzi di trasporto e la presenza di polveri oltre a quelle già previste;
  - gli scavi e i movimenti di terra devono essere limitati a quelli previsti in progetto; il materiale di risulta dovrà essere riutilizzato per eventuali rinterri e gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco dovranno essere allontanati e depositati in discariche autorizzate in conformità con la normativa vigente;
  - i tempi di realizzazione del Progetto dovranno essere opportunamente programmati e strutturati in relazione agli aspetti connessi alla nidificazione/riproduzione delle specie presenti nel SIC/ZpS IT802006, tali da non pregiudicarne l'integrità (scelta dei tempi di cantierizzazione, evitando i periodi di riproduzione, nidificazione delle specie). Pertanto, la fase di cantiere dovrà essere prevista al di fuori del periodo marzo-giugno;
  - dovrà essere svolto un attento controllo dei lavori pre e post cantiere e le modalità di realizzazione del progetto dovranno essere tali da arrecare il minimo disturbo sia durante la fase di cantiere, che alla dismissione dello stesso e al ripristino dei luoghi, in particolare:
    - in fase di cantiere, particolare attenzione dovrà essere riservata alle emissioni di polveri e sonore, rispetto alle popolazioni di specie nidificanti di avifauna presenti;
    - le aree di cantiere dovranno essere organizzate in modo da preservare il più possibile il Sito in oggetto, gli habitat naturali, le specie vegetali e faunistiche presenti o potenzialmente presenti in loco;
    - nel quadro degli obiettivi di conservazione delle specie e degli habitat, ai fini del ripristino della continuità ambientale, al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi al fine di ridurre gli effetti della frammentazione del territorio (habitat naturali ed agricoli). In particolare, andranno e rimosse tutte le

eventuali strutture utilizzate durante le attività di cantiere. I cantieri andranno tempestivamente smantellati, effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati e dei rifiuti prodotti per la realizzazione delle opere, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco; Altresì, dovranno essere allontanati anche i rifiuti di altra origine eventualmente presenti nell'area;

- nel corso della fase di esecuzione dell'intervento, andranno utilizzati mezzi operativi meno inquinanti (utilizzo di macchinari rispondenti alla sostenibilità ambientale). Si raccomanda, altresì, di programmare un controllo dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti. E' necessario porre la massima attenzione alle fuoriuscite accidentali di combustibili e olii delle macchine operatrici e nelle lavorazioni di cantiere;

- tenuto conto che l'area si colloca in un ambito paesaggistico-ambientale ricompresso nel SIC SIC/ZPS *Bosco di Castelvetere in Val Fortore* (IT 8020006), ai fini della continuità ambientale con le aree limitrofe al lotto aziendale, si prescrive di assicurare le connessioni ecologiche ed evitare la frammentazione;

- si prescrive il ricorso alle Tecniche di Ingegneria Naturalistica, di cui al *Regolamento per l'Attuazione degli interventi di Ingegneria Naturalistica nel territorio della Regione Campania*; in particolare, in riferimento alla realizzazione della sistemazione esterna, viabilità di accesso, piazzale movimentazione mezzi agricoli, e ad altri eventuali elementi tramite essenze arboree e arbustive o elementi naturali (quali siepi, frangivento, ecc.) realizzati con specie coerenti alla fascia fitoclimatica contenendo e limitando la frammentazione ambientale.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Piscopo e della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:

- **in conformità con le *Misure di Conservazione del SIC IT8020006 "Bosco di Castelvetere in Val Fortore*" e con gli obiettivi di conservazione del SIC, dare seguito agli accorgimenti/misure previsti nella documentazione trasmessa (utilizzo di macchinari efficienti e di cui sia possibile certificare i livelli di emissione acustica limitandone la contemporaneità nelle fasi più rumorose; uso di macchine gommate e di potenza minima commisurata agli interventi previsti; limitazione della velocità degli autocarri in ingresso/uscita dai cantieri, ubicazione di eventuali sorgenti rumorose fisse (motogeneratori, compressori, ecc.) lontano dagli eventuali recettori sensibili e/o sorgenti schermate; utilizzo di vegetazione autoctona per il rinverdimento delle aree perimetrali) e vengano rispettate le seguenti misure di mitigazione:**
  - **si attuino tutte le ulteriori possibili misure di mitigazione e/o accorgimenti utili a limitare le perturbazioni indotte per quanto riguarda le emissioni di rumore prodotto dal funzionamento dei macchinari e dei mezzi di trasporto e la presenza di polveri oltre a quelle già previste;**
  - **gli scavi e i movimenti di terra devono essere limitati a quelli previsti in progetto; il materiale di risulta dovrà essere riutilizzato per eventuali rinterri e gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco dovranno essere allontanati e depositati in discariche autorizzate in conformità con la normativa vigente;**
  - **i tempi di realizzazione del Progetto dovranno essere opportunamente programmati e strutturati in relazione agli aspetti connessi alla nidificazione/riproduzione delle specie presenti nel SIC/ZpS IT802006, tali da non pregiudicarne l'integrità (scelta dei tempi di cantierizzazione, evitando i periodi di riproduzione, nidificazione delle specie). Pertanto, la fase di cantiere dovrà essere prevista al di fuori del periodo marzo-giugno;**
  - **dovrà essere svolto un attento controllo dei lavori pre e post cantiere e le modalità di realizzazione del progetto dovranno essere tali da arrecare il minimo disturbo sia durante la fase di cantiere, che alla dismissione dello stesso e al ripristino dei luoghi, in particolare:**

- **in fase di cantiere, particolare attenzione dovrà essere riservata alle emissioni di polveri e sonore, rispetto alle popolazioni di specie nidificanti di avifauna presenti;**
- **le aree di cantiere dovranno essere organizzate in modo da preservare il più possibile il Sito in oggetto, gli habitat naturali, le specie vegetali e faunistiche presenti o potenzialmente presenti in loco;**
- **nel quadro degli obiettivi di conservazione delle specie e degli habitat, ai fini del ripristino della continuità ambientale, al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi al fine di ridurre gli effetti della frammentazione del territorio (habitat naturali ed agricoli). In particolare, andranno e rimosse tutte le eventuali strutture utilizzate durante le attività di cantiere. I cantieri andranno tempestivamente smantellati, effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati e dei rifiuti prodotti per la realizzazione delle opere, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco; Altresì, dovranno essere allontanati anche i rifiuti di altra origine eventualmente presenti nell'area;**
- **nel corso della fase di esecuzione dell'intervento, andranno utilizzati mezzi operativi meno inquinanti (utilizzo di macchinari rispondenti alla sostenibilità ambientale). Si raccomanda, altresì, di programmare un controllo dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti. E' necessario porre la massima attenzione alle fuoriuscite accidentali di combustibili e olii delle macchine operatrici e nelle lavorazioni di cantiere;**

- **tenuto conto che l'area si colloca in un ambito paesaggistico-ambientale ricompresso nel SIC SIC/ZPS *Bosco di Castelvetere in Val Fortore* (IT 8020006), ai fini della continuità ambientale con le aree limitrofe al lotto aziendale, si prescrive di assicurare le connessioni ecologiche ed evitare la frammentazione;**

- **si prescrive il ricorso alle Tecniche di Ingegneria Naturalistica, di cui al *Regolamento per l'Attuazione degli interventi di Ingegneria Naturalistica nel territorio della Regione Campania*; in particolare, in riferimento alla realizzazione della sistemazione esterna, viabilità di accesso, piazzale movimentazione mezzi agricoli, e ad altri eventuali elementi tramite essenze arboree e arbustive o elementi naturali (quali siepi, frangivento, ecc.) realizzati con specie coerenti alla fascia fitoclimatica contenendo e limitando la frammentazione ambientale."**

b. che l'esito della Commissione del 02.04.2019, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Forte Rossano con nota prot. reg. n. 260894 del 23.04.2019;

c. che il Sig. Forte Rossano ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 03.10.2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;

- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 02.04.2019, relativamente al progetto di "*Realizzazione di un capannone agricolo da destinare a rimessa macchine ed attrezzature nel Comune di Castelvetere in Val Fortore (BN), fg. 12, p.lle 235, 133, 134 e 135*" proposto dal Sig. Forte Rossano, residente in Contrada Mortine n. 7 nel Comune di Castelvetere in Val Fortore (BN), per il tramite del Comune di Castelvetere in Val Fortore (BN), con le seguenti prescrizioni:
   1.1 in conformità con le *Misure di Conservazione del SIC IT8020006 "Bosco di Castelvetere in Val Fortore*" e con gli obiettivi di conservazione del SIC, dare seguito agli accorgimenti/misure previsti nella documentazione trasmessa (utilizzo di macchinari efficienti e di cui sia possibile certificare i livelli di emissione acustica limitandone la contemporaneità nelle fasi più rumorose; uso di macchine gommate e di potenza minima commisurata agli interventi previsti; limitazione della velocità degli autocarri in ingresso/uscita dai cantieri, ubicazione di eventuali sorgenti rumorose fisse (motogeneratori, compressori, ecc.) lontano dagli eventuali recettori sensibili e/o sorgenti schermate; utilizzo di vegetazione autoctona per il rinverdimento delle aree perimetrali) e vengano rispettate le seguenti misure di mitigazione:
      1.1.1 si attuino tutte le ulteriori possibili misure di mitigazione e/o accorgimenti utili a limitare le perturbazioni indotte per quanto riguarda le emissioni di rumore prodotto dal funzionamento dei macchinari e dei mezzi di trasporto e la presenza di polveri oltre a quelle già previste;
      1.1.1 gli scavi e i movimenti di terra devono essere limitati a quelli previsti in progetto; il materiale di risulta dovrà essere riutilizzato per eventuali rinterri e gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco dovranno essere allontanati e depositati in discariche autorizzate in conformità con la normativa vigente;
      1.1.2 i tempi di realizzazione del Progetto dovranno essere opportunamente programmati e strutturati in relazione agli aspetti connessi alla nidificazione/riproduzione delle specie presenti nel SIC/ZpS IT802006, tali da non pregiudicarne l'integrità (scelta dei tempi di cantierizzazione, evitando i periodi di riproduzione, nidificazione delle specie). Pertanto, la fase di cantiere dovrà essere prevista al di fuori del periodo marzo-giugno;
      1.1.3 dovrà essere svolto un attento controllo dei lavori pre e post cantiere e le modalità di realizzazione del progetto dovranno essere tali da arrecare il minimo disturbo sia durante la fase di cantiere, che alla dismissione dello stesso e al ripristino dei luoghi, in particolare:
         1.1.3.1 in fase di cantiere, particolare attenzione dovrà essere riservata alle emissioni di polveri e sonore, rispetto alle popolazioni di specie nidificanti di avifauna presenti;
         1.1.3.2 le aree di cantiere dovranno essere organizzate in modo da preservare il più possibile il Sito in oggetto, gli habitat naturali, le specie vegetali e faunistiche presenti o potenzialmente presenti in loco;

1.1.3.3 nel quadro degli obiettivi di conservazione delle specie e degli habitat, ai fini del ripristino della continuità ambientale, al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi al fine di ridurre gli effetti della frammentazione del territorio (habitat naturali ed agricoli). In particolare, andranno e rimosse tutte le eventuali strutture utilizzate durante le attività di cantiere. I cantieri andranno tempestivamente smantellati, effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati e dei rifiuti prodotti per la realizzazione delle opere, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco; Altresì, dovranno essere allontanati anche i rifiuti di altra origine eventualmente presenti nell'area;

1.1.3.4 nel corso della fase di esecuzione dell'intervento, andranno utilizzati mezzi operativi meno inquinanti (utilizzo di macchinari rispondenti alla sostenibilità ambientale). Si raccomanda, altresì, di programmare un controllo dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti. E' necessario porre la massima attenzione alle fuoriuscite accidentali di combustibili e olii delle macchine operatrici e nelle lavorazioni di cantiere;

1.1.4 tenuto conto che l'area si colloca in un ambito paesaggistico-ambientale ricompresso nel SIC SIC/ZPS Bosco di Castelvetere in Val Fortore (IT 8020006), ai fini della continuità ambientale con le aree limitrofe al lotto aziendale, si prescrive di assicurare le connessioni ecologiche ed evitare la frammentazione;

1.2 si prescrive il ricorso alle Tecniche di Ingegneria Naturalistica, di cui al Regolamento per l'Attuazione degli interventi di Ingegneria Naturalistica nel territorio della Regione Campania; in particolare, in riferimento alla realizzazione della sistemazione esterna, viabilità di accesso, piazzale movimentazione mezzi agricoli, e ad altri eventuali elementi tramite essenze arboree e arbustive o elementi naturali (quali siepi, frangivento, ecc.) realizzati con specie coerenti alla fascia fitoclimatica contenendo e limitando la frammentazione ambientale.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate (nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Sig. Forte Rossano Contrada Mortine n. 7 Comune di Castelvetere in Val Fortore (BN)
   5.2 al Comune di Castelvetere in Val Fortore (BN);
   5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 67 del 20/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "TAGLIO DI UN BOSCO CEDUO IN CASTANILE SITO NEL COMUNE DI ROCCAMONFINA (CE) DENOMINATO MONTE CAVONE, FG. 11, P.LLE 128/P, 159/P, 168/P, DI HA 7.81.55" PROPOSTO DALLA SIG.RA PETRILLO EMMA GIUSEPPINA - CUP 8421.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;

i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015";

j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in

servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse";

k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 063412 in data 30.01.2019 contrassegnata con CUP 8421, la Sig.ra Petrillo Emma Giuseppina, residente a Roccamonfina (CE) in Piazza N. Amore n. 90, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Taglio di un bosco ceduo in castanile sito nel comune di Roccamonfina (CE) denominato Monte Cavone, fg. 11, p.lle 128/p, 159/p, 168/p, di ha 7.81.55*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gabriele Cozzolino, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 78063 del 05.02.2019, la Sig.ra Petrillo Emma Giuseppina ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 115139 del 20.02.2019 e prot. reg. n. 133718 del 28.02.2019;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 02.04.2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con la conferma delle seguenti prescrizioni rilasciate dagli enti competenti in sede di espressione di parere/sentito:
<u>Comunità Montana "Monte S. Croce" di Roccamonfina con nota prot. 2637 del 22/11/2016</u>

- **L'utilizzazione dovrà essere condotta a regola d'arte ed il taglio praticato a colletto a superfice liscia ed inclinata evitando la lacerazione della corteccia;**
- **È vietato intervenire sugli alberi secolari o monumentali, spesso utili per la nidificazione di varie specie di avifauna;**
- **Salvaguardare dagli interventi di taglio gli eventuali individui presenti di specie diverse dal castagno e dalla quercia ed appartenenti alla vegetazione potenziale naturale;**
- **A dotazione del bosco dovranno lasciarsi non meno di 70 matricine per ettaro per la specie castagno e non meno di 100 matricine per Ha per la specie quercine, dette matricine dovranno essere scelte da piante provenienti da seme ed, in mancanza, tra i polloni di giovane ceppaia, migliori e più sviluppati, che per conformazione ed utilità siano ritenute le migliori, tralasciando quelle con chioma eccessivamente ingombrante, distribuite possibilmente in modo uniforme su tutta la superficie della tagliata o a gruppi, in modo tale da assicurare meglio la rinnovazione del bosco, dando la preferenza alla specie castagno, ma non tralasciando le specie minori e poco rappresentate;**
- **In sede di cantiere operativo, direzionare gli abbattimenti al fine di salvaguardare le ceppaie di essenze diverse dalla specie castagno;**

- **Salvaguardare la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna, tutte le siepi presenti lungo le aree perimetrali dell'appezzamento in qualsiasi forma e sviluppo e, ove esistenti, le grandi piante morte in piedi o a terra, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti, ecc) nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, ecc) di vitale importanza per chirotteri, coleotteri, picidi ecc);**
- **Mantenere una fascia di rispetto di mt 10 lungo gli argini dei fossi, sentieri, mulattiere, strade vicinali, corsi d'acqua perenni e temporanei;**
- **Evitare a seguito del trascinamento dei tronchi ceduati, la distruzione / danneggiamento del sottobosco e l'aggravarsi dei fenomeni di erosione superficiale;**
- **È assolutamente vietato abbattere le specie quercine con diametro uguale o inferiore ai 12 cm a petto d'uomo = H= 1.30) fatta eccezione per i cerri;**
- **L'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta in tempi brevi e nel rispetto dell'ambiente naturale, evitando ogni forma di inquinamento luminoso e qualsiasi interferenza con il periodo riproduttivo degli animali (come rumori o diffusione di polveri ecc.);**
- **Lasciare ad invecchiamento perenne le specie arboree a confine con strade pubbliche e sentieri del Parco, al fine di tutelare la qualità paesaggistica del territorio;**
- **Che non siano effettuati scavi ne movimenti di terra di qualsiasi genere se non preventivamente autorizzati;**
- **Al fine di evitare problemi di carattere idrogeologico, è vietato effettuare l'esbosco della tagliata con il sistema a strascico;**
- **L'utilizzazione dovrà effettuarsi nelle stagioni silvane 2016-2017 e 2017-2018, salvo giustificata proroga;**
- **Che sia comunicato al Comando Stazione Forestale, competente per territorio, la data di inizio e l'ultimazione dell'utilizzazione, nonché il nominativo della persona o ditta cui è stata affidata l'esecuzione del taglio.**

<u>Regione Campania U.O.D. 12 "Servizio Territoriale Provinciale" con nota prot. 2018.0646724 del 15/10/2018</u>

- **I lavori dovranno essere effettuati delle stagioni silvane 2018/2019 e 2019/2020;**
- **Il taglio dovrà interessare una superficie massima di Ha 05.05,00 per stagione silvana, (art. 36 del Regolamento n.3/2017);**
- **Il taglio dovrà essere condotto a regola d'arte nel pieno rispetto delle norme delle prescrizioni di Massima e Polizia Forestale con rilascio di riserva di matricine, che per la superficie richiesta al taglio di Ha 07.81.55, essendo il bosco governato a ceduo castanile, sono fissate in non meno di n.391 matricine, con prevalenza castagno ma non tralasciando le specie minori e poco rappresentate;**
- **Le matricine saranno scelte tra le piante provenienti da seme o , in mancanza, tra i polloni migliori e più sviluppati, che per conformazione ed utilità siano ritenuti i migliori ed almeno il 50% dovranno essere scelte tra quelle del vecchio turno, dette matricine devono essere distribuite possibilmente in modo uniforme su tutta la superficie della tagliata o a gruppi, a seconda che possono resistere all'isolamento con preferenza, però per le zone dove la loro presenza può meglio assicurare la rinnovazione del bosco;**
- **Che venga comunicato, l'inizio e l'ultimazione del taglio nonché il nominativo della persona o della Ditta esecutrice dello stesso.**

<u>Ente Parco Regionale Roccamonfina- Foce Garigliano con nota prot. n. 683 del 11/11/2016</u>

- **È vietata l'asportazione delle ceppaie, il taglio dei polloni deve essere eseguito in modo che la corteccia non risulti slabrata;**
- **La superficie di taglio deve essere inclinata o convessa, il taglio deve praticarsi al colletto della punta, sul nuovo;**
- **E' vietato intervenire sugli alberi secolari o monumentali, spesso utili per la nidificazione di varie specie di avifauna;**
- **Salvaguardare la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna, tutte le siepi presenti lungo le aree perimetrali dell'appezzamento in qualsiasi forma e**

sviluppo e, ove esistenti, le grandi piante morte in piedi o a terra, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti, ecc) nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, ecc) di vitale importanza per chirotteri, coleotteri, picidi ecc);

- **Evitare a seguito del trascinamento dei tronchi ceduati, la distruzione / danneggiamento del sottobosco e l'aggravarsi dei fenomeni di erosione superficiale;**
- **Evitare di abbattere le specie quercine con diametro inferiore ai 12 cm;**
- **L'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta in tempi brevi e nel rispetto dell'ambiente naturale, evitando ogni forma di inquinamento luminoso e qualsiasi interferenza con il periodo riproduttivo degli animali (come rumori o diffusione di polveri ecc.);**
- **Per le operazioni di taglio ed esbosco del ceduo castanile si utilizzano le piste di esbosco esistenti;**
- **Non effettuare scavi ne movimenti di terra se non preventivamente autorizzata.**

Si prescrive, inoltre, che oltre alle mitigazioni di progetto e di quanto prescritto dagli altri Organismi/Enti, si rispettino le misure specifiche di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018) ai fini di una coerente gestione della proprietà ricadente nel SIC-IT8010022 "VULCANO DI ROCCAMONFINA", in quanto sito individuato per la designazione delle ZSC (Zone a Speciale Conservazione ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della Regione Campania.

Il cui obiettivo primario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B. mentre quello secondario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nelle stesse citate tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C. Considerando che obiettivi specifici di conservazione sono:

- **migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;**
- **rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro- silvopastorali;**
- **sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle**
- **specie e degli habitat**
- **contrastare l'accesso dei veicoli a motori al di fuori dei tracciati carrabili**
- **mantenere gli habitat secondari 5330 e 6220**
- **migliorare l'habitat di *Bombina pachipus, Elaphe quatuorlineata, Himantoglossum adriaticum***

Considerato che ci si attenga a quant'altro ancora previsto dalle vigenti "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZPS della rete natura 2000 della Regione Campania" (se pertinente) e ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti (se ricorre). L'utilizzazione dovrà essere, in ogni caso subordinata all'osservanza delle prescrizioni degli altri Organismi/Enti Sentito e di tutte le norme delle vigenti P.M.P.F. nonchè di tutte le leggi e regolamenti in vigore."

b. che l'esito della Commissione del 02.04.2019, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Petrillo Emma Giuseppina con nota prot. reg. n. 260847 del 23.04.2019;

c. che la Sig.ra Petrillo Emma Giuseppina ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 18.02.2019, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 02.04.2019, relativamente al progetto di "*Taglio di un bosco ceduo in castanile sito nel comune di Roccamonfina (CE) denominato Monte Cavone, fg. 11, p.lle 128/p, 159/p, 168/p, di ha 7.81.55*" proposto dalla Sig.ra Petrillo Emma Giuseppina, residente a Roccamonfina (CE) in Piazza N. Amore n. 90, con la conferma delle seguenti prescrizioni rilasciate dagli enti competenti in sede di espressione di parere/sentito:
   Comunità Montana "Monte S. Croce" di Roccamonfina con nota prot. 2637 del 22/11/2016:
   - L'utilizzazione dovrà essere condotta a regola d'arte ed il taglio praticato a colletto a superfice liscia ed inclinata evitando la lacerazione della corteccia;
   - È vietato intervenire sugli alberi secolari o monumentali, spesso utili per la nidificazione di varie specie di avifauna;
   - Salvaguardare dagli interventi di taglio gli eventuali individui presenti di specie diverse dal castagno e dalla quercia ed appartenenti alla vegetazione potenziale naturale;
   - A dotazione del bosco dovranno lasciarsi non meno di 70 matricine per ettaro per la specie castagno e non meno di 100 matricine per Ha per la specie quercine, dette matricine dovranno essere scelte da piante provenienti da seme ed, in mancanza, tra i polloni di giovane ceppaia, migliori e più sviluppati, che per conformazione ed utilità siano ritenute le migliori, tralasciando quelle con chioma eccessivamente ingombrante, distribuite possibilmente in modo uniforme su tutta la superficie della tagliata o a gruppi, in modo tale da assicurare meglio la rinnovazione del bosco, dando la preferenza alla specie castagno, ma non tralasciando le specie minori e poco rappresentate;
   - In sede di cantiere operativo, direzionare gli abbattimenti al fine di salvaguardare le ceppaie di essenze diverse dalla specie castagno;
   - Salvaguardare la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna, tutte le siepi presenti lungo le aree perimetrali dell'appezzamento in qualsiasi forma e sviluppo e, ove esistenti, le grandi piante morte in piedi o a terra, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti, ecc) nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, ecc) di vitale importanza per chirotteri, coleotteri, picidi ecc);

- Mantenere una fascia di rispetto di mt 10 lungo gli argini dei fossi, sentieri, mulattiere, strade vicinali, corsi d'acqua perenni e temporanei;
- Evitare a seguito del trascinamento dei tronchi ceduati, la distruzione / danneggiamento del sottobosco e l'aggravarsi dei fenomeni di erosione superficiale;
- È assolutamente vietato abbattere le specie quercine con diametro uguale o inferiore ai 12 cm a petto d'uomo = H= 1.30) fatta eccezione per i cerri;
- L'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta in tempi brevi e nel rispetto dell'ambiente naturale, evitando ogni forma di inquinamento luminoso e qualsiasi interferenza con il periodo riproduttivo degli animali (come rumori o diffusione di polveri ecc.);
- Lasciare ad invecchiamento perenne le specie arboree a confine con strade pubbliche e sentieri del Parco, al fine di tutelare la qualità paesaggistica del territorio;
- Che non siano effettuati scavi ne movimenti di terra di qualsiasi genere se non preventivamente autorizzati;
- Al fine di evitare problemi di carattere idrogeologico, è vietato effettuare l'esbosco della tagliata con il sistema a strascico;
- L'utilizzazione dovrà effettuarsi nelle stagioni silvane 2016-2017 e 2017-2018, salvo giustificata proroga;
- Che sia comunicato al Comando Stazione Forestale, competente per territorio, la data di inizio e l'ultimazione dell'utilizzazione, nonché il nominativo della persona o ditta cui è stata affidata l'esecuzione del taglio.

Regione Campania U.O.D. 12 "Servizio Territoriale Provinciale" con nota prot. 2018.0646724 del 15/10/2018:

- I lavori dovranno essere effettuati delle stagioni silvane 2018/2019 e 2019/2020;
- Il taglio dovrà interessare una superficie massima di Ha 05.05,00 per stagione silvana, (art. 36 del Regolamento n.3/2017);
- Il taglio dovrà essere condotto a regola d'arte nel pieno rispetto delle norme delle prescrizioni di Massima e Polizia Forestale con rilascio di riserva di matricine, che per la superficie richiesta al taglio di Ha 07.81.55, essendo il bosco governato a ceduo castanile, sono fissate in non meno di n.391 matricine, con prevalenza castagno ma non tralasciando le specie minori e poco rappresentate;
- Le matricine saranno scelte tra le piante provenienti da seme o , in mancanza, tra i polloni migliori e più sviluppati, che per conformazione ed utilità siano ritenuti i migliori ed almeno il 50% dovranno essere scelte tra quelle del vecchio turno, dette matricine devono essere distribuite possibilmente in modo uniforme su tutta la superficie della tagliata o a gruppi, a seconda che possono resistere all'isolamento con preferenza, però per le zone dove la loro presenza può meglio assicurare la rinnovazione del bosco;
- Che venga comunicato, l'inizio e l'ultimazione del taglio nonché il nominativo della persona o della Ditta esecutrice dello stesso.

Ente Parco Regionale Roccamonfina- Foce Garigliano con nota prot. n. 683 del 11/11/2016:

- È vietata l'asportazione delle ceppaie, il taglio dei polloni deve essere eseguito in modo che la corteccia non risulti slabrata;
- La superficie di taglio deve essere inclinata o convessa, il taglio deve praticarsi al colletto della punta, sul nuovo;
- E' vietato intervenire sugli alberi secolari o monumentali, spesso utili per la nidificazione di varie specie di avifauna;
- Salvaguardare la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna, tutte le siepi presenti lungo le aree perimetrali dell'appezzamento in qualsiasi forma e sviluppo e, ove esistenti, le grandi piante morte in piedi o a terra, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti, ecc) nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, ecc) di vitale importanza per chirotteri, coleotteri, picidi ecc);
- Evitare a seguito del trascinamento dei tronchi ceduati, la distruzione / danneggiamento del sottobosco e l'aggravarsi dei fenomeni di erosione superficiale;
- Evitare di abbattere le specie quercine con diametro inferiore ai 12 cm;

- L'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta in tempi brevi e nel rispetto dell'ambiente naturale, evitando ogni forma di inquinamento luminoso e qualsiasi interferenza con il periodo riproduttivo degli animali (come rumori o diffusione di polveri ecc.);
- Per le operazioni di taglio ed esbosco del ceduo castanile si utilizzano le piste di esbosco esistenti;
- Non effettuare scavi ne movimenti di terra se non preventivamente autorizzata.

Si prescrive, inoltre, che oltre alle mitigazioni di progetto e di quanto prescritto dagli altri Organismi/Enti, si rispettino le misure specifiche di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018) ai fini di una coerente gestione della proprietà ricadente nel SIC-IT8010022 "VULCANO DI ROCCAMONFINA", in quanto sito individuato per la designazione delle ZSC (Zone a Speciale Conservazione ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della Regione Campania.

Il cui obiettivo primario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B. mentre quello secondario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nelle stesse citate tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C. Considerando che obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvopastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle;
- specie e degli habitat;
- contrastare l'accesso dei veicoli a motori al di fuori dei tracciati carrabili;
- mantenere gli habitat secondari 5330 e 6220;
- migliorare l'habitat di *Bombina pachipus, Elaphe quatuorlineata, Himantoglossum adriaticum.*

Considerato che ci si attenga a quant'altro ancora previsto dalle vigenti "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZPS della rete natura 2000 della Regione Campania" (se pertinente) e ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti (se ricorre). L'utilizzazione dovrà essere, in ogni caso subordinata all'osservanza delle prescrizioni degli altri Organismi/Enti Sentito e di tutte le norme delle vigenti P.M.P.F. nonchè di tutte le leggi e regolamenti in vigore.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Sig.ra Petrillo Emma Giuseppina, Roccamonfina (CE) Piazza N. Amore n. 90;
   5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 69 del 23/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "AUMENTO DEI QUANTITATIVI PER UN IMPIANTO DI SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI E RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI, SITO NEL COMUNE DI VALLATA (AV), LOC. MAGGIANO" - PROPONENTE: MAGNAPANE PASQUALE - CUP 8355.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 642741 del 12/10/2018 contrassegnata con CUP 8355 la ditta Magnapane Pasquale con sede in via C/da Montemauro n.40 – 83050 San Sossio Baronia(AV) ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto *"Aumento dei quantitativi per un impianto di smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi e recupero di rifiuti non pericolosi, sito nel Comune di Vallata (AV), loc. Maggiano"*;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore Arch. Ornella Piscopo;

c. che con nota prot. reg. n.664814 del 22/10/2018 trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 23/10/2018 è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che non sono state acquisite osservazioni;

e. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 24265 del 14/01/2019, la ditta Magnapane Pasquale ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 97255 del12/02/2019 e con successive note acquisite rispettivamente al prot.reg. 237300 del 11/04/2019 e prot.reg.24419 del 15/04/2019 ha trasmesso integrazioni volontarie prima a mezzo pec e successivamente consegnando i supporti informatici.

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16/04/2019, sulla base dell'istruttoria svolta dall'istruttore sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti "Condizioni ambientali":

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	1 – Gestione impianto di recupero
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** le aree di stoccaggio dei rifiuti, quelle delle materie prime e quella di messa in riserva, sono opportunamente confinate e separate da setti in c.l.s. ➢ **Aspetti gestionali:** efficienza, revisione e manutenzione impianti ➢ **Componenti/fattori ambientali:** □ Atmosfera □ Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi □ Salute pubblica ➢ **Mitigazioni**: obbligo di circolare a velocità ridotta, cura nelle fasi di carico e scarico; ➢ **Monitoraggio ambientale**: l'attività di monitoraggio di sistema ed ambientale si inserisce

N.	Contenuto	Descrizione
		nell'ottica del controllo delle performance dell'impianto e del miglioramento continuo di eventuali criticità riscontrate. Per questo motivo, sarà necessario aggiornare di continuo i piani di monitoraggio, adeguandoli ai più recenti standard operativi internazionali, redigendo procedure che siano a garanzia della qualità; ➢ **Altri aspetti**: non rilevanti
4	Oggetto della condizione	**Manutenzione ordinaria e programmata degli impianti al fine di evitare un eventuale impatto negativo delle lavorazioni dell'impianto sull'ambiente e, quindi, sulla salute pubblica.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL, UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	2 – Suolo e sottosuolo
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** opportuna pavimentazione ➢ **Aspetti gestionali:** corretta manutenzione dei pavimenti ➢ **Componenti/fattori ambientali:** □ Suolo e sottosuolo □ Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi □ Salute pubblica ➢ **Mitigazioni:** corretta gestione dell'esercizio, manutenzione pavimentazione; ➢ **Monitoraggio ambientale**: verifiche periodiche sull'integrità della pavimentazione; ➢ **Altri aspetti**: non rilevanti
4	Oggetto della condizione	**Manutenzione ordinaria e programmata degli impianti al fine di evitare un eventuale impatto negativo delle lavorazioni dell'impianto sull'ambiente e, nello specifico suolo e sottosuolo e, quindi, sulla salute pubblica sulla salute pubblica.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3 - Rumore
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** presenza di recinzioni murarie al contorno dell'intero impianto, localizzazione impianto in area PIP, distante da centri abitati ➢ **Aspetti gestionali:** efficienza, revisione e manutenzione macchinari ➢ **Componenti/fattori ambientali:** □ Rumore □ Salute pubblica ➢ **Mitigazioni:** obbligo di circolare a velocità ridotta, cura nelle fasi di carico e scarico, manutenzione periodica dei macchinari; ➢ **Monitoraggio ambientale**: la ditta effettua periodici controlli dei livelli di emissioni ed immissioni sonore ed impiega macchinari nuovi e all'avanguardia che comportano la riduzione già alla fonte delle emissioni sonore; ➢ **Altri aspetti**: non rilevanti
4	Oggetto della condizione	**Manutenzione ordinaria e programmata dei macchinari coinvolti nell'esercizio dell'impianto**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	4 - Emissioni in atmosfera
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** installazione di un sistema di ugelli nell'impianto in particolare nel frantoio, in corrispondenza del nastro verso il vaglio; ➢ **Aspetti gestionali:** bagnatura dei cumuli e della viabilità di transito soprattutto in caso di eventi eolici particolarmente rilevanti da produrre sollevamento di polveri. La natura del materiale che non è tale da generare quantitativi rilevanti di materiale polverulento non avrà necessità di ingenti quantitativi di acqua, sarà sufficiente una semplice bagnatura superficiale che non andrà mai a formare percolati;

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ **Componenti/fattori ambientali:** □ Emissioni in atmosfera ➢ **Mitigazioni:** obbligo di circolare a velocità ridotta, cura nelle fasi di carico e scarico, manutenzione periodica dei macchinari; copertura con teli del nastro trasportatore del frantumato ➢ **Monitoraggio ambientale:** saranno svolte campagne di misurazione con cadenza semestrale ➢ **Altri aspetti:** non rilevanti
4	Oggetto della condizione	**Manutenzione ordinaria e programmata dei macchinari coinvolti nell'esercizio dell'impianto e degli ugelli nebulizzatori d'acqua**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	5 – scarichi idrici
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** installazione di un sistema di ugelli nell'impianto in particolare nel frantoio, in corrispondenza del nastro verso il vaglio; ➢ **Aspetti gestionali:** bagnatura dei cumuli e della viabilità di transito soprattutto in caso di eventi eolici particolarmente rilevanti da produrre sollevamento di polveri. La natura del materiale che non è tale da generare quantitativi rilevanti di materiale polverulento non avrà necessità di ingenti quantitativi di acqua, sarà sufficiente una semplice bagnatura superficiale che non andrà mai a formare percolati; ➢ **Componenti/fattori ambientali:** □ Emissioni in atmosfera ➢ **Mitigazioni:** obbligo di circolare a velocità ridotta, cura nelle fasi di carico e scarico, manutenzione periodica dei macchinari; copertura con teli del nastro trasportatore del frantumato ➢ **Monitoraggio ambientale:** saranno svolte campagne di misurazione con cadenza semestrale ➢ **Altri aspetti:** non rilevanti
4	Oggetto della condizione	**Manutenzione ordinaria e programmata dei macchinari**

N.	Contenuto	Descrizione
		coinvolti nell'esercizio dell'impianto e degli ugelli nebulizzatori d'acqua
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino

b. che l'esito della Commissione del 16/04/2019 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente ditta Magnapane Pasquale con nota prot. reg. n. 304117 del 15/05/2019;

c. che la ditta Magnapane Pasquale S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°686/2016 mediante versamento del 03/10/2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staffa 50 19 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 16/04/2019, *"Aumento dei quantitativi per un impianto di smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi e recupero di rifiuti non pericolosi, sito nel Comune di Vallata (AV), loc. Maggiano"*, proposto dalla ditta Magnapane Pasquale con

sede in via C/da Montemauro n.40 – 83050 San Sossio Baronia(AV), con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	1 – Gestione impianto di recupero
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** le aree di stoccaggio dei rifiuti, quelle delle materie prime e quella di messa in riserva, sono opportunamente confinate e separate da setti in c.l.s. ➢ **Aspetti gestionali:** efficienza, revisione e manutenzione impianti ➢ **Componenti/fattori ambientali:** □ Atmosfera □ Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi □ Salute pubblica ➢ **Mitigazioni**: obbligo di circolare a velocità ridotta, cura nelle fasi di carico e scarico; ➢ **Monitoraggio ambientale**: l'attività di monitoraggio di sistema ed ambientale si inserisce nell'ottica del controllo delle performance dell'impianto e del miglioramento continuo di eventuali criticità riscontrate. Per questo motivo, sarà necessario aggiornare di continuo i piani di monitoraggio, adeguandoli ai più recenti standard operativi internazionali, redigendo procedure che siano a garanzia della qualità; ➢ **Altri aspetti**: non rilevanti
4	Oggetto della condizione	**Manutenzione ordinaria e programmata degli impianti al fine di evitare un eventuale impatto negativo delle lavorazioni dell'impianto sull'ambiente e, quindi, sulla salute pubblica.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL, UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	2 – Suolo e sottosuolo
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** opportuna pavimentazione ➢ **Aspetti gestionali:** corretta manutenzione dei pavimenti

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ **Componenti/fattori ambientali:** □ Suolo e sottosuolo □ Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi □ Salute pubblica ➢ **Mitigazioni:** corretta gestione dell'esercizio, manutenzione pavimentazione; ➢ **Monitoraggio ambientale**: verifiche periodiche sull'integrità della pavimentazione; ➢ **Altri aspetti**: non rilevanti
4	Oggetto della condizione	**Manutenzione ordinaria e programmata degli impianti al fine di evitare un eventuale impatto negativo delle lavorazioni dell'impianto sull'ambiente e, nello specifico suolo e sottosuolo e, quindi, sulla salute pubblica sulla salute pubblica.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3 - Rumore
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** presenza di recinzioni murarie al contorno dell'intero impianto, localizzazione impianto in area PIP, distante da centri abitati ➢ **Aspetti gestionali:** efficienza, revisione e manutenzione macchinari ➢ **Componenti/fattori ambientali:** □ Rumore □ Salute pubblica ➢ **Mitigazioni:** obbligo di circolare a velocità ridotta, cura nelle fasi di carico e scarico, manutenzione periodica dei macchinari; ➢ **Monitoraggio ambientale**: la ditta effettua periodici controlli dei livelli di emissioni ed immissioni sonore ed impiega macchinari nuovi e all'avanguardia che comportano la riduzione già alla fonte delle emissioni sonore; ➢ **Altri aspetti**: non rilevanti
4	Oggetto della condizione	**Manutenzione ordinaria e programmata dei macchinari coinvolti nell'esercizio dell'impianto**

N.	Contenuto	Descrizione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	4 - Emissioni in atmosfera
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** installazione di un sistema di ugelli nell'impianto in particolare nel frantoio, in corrispondenza del nastro verso il vaglio; ➢ **Aspetti gestionali:** bagnatura dei cumuli e della viabilità di transito soprattutto in caso di eventi eolici particolarmente rilevanti da produrre sollevamento di polveri. La natura del materiale che non è tale da generare quantitativi rilevanti di materiale polverulento non avrà necessità di ingenti quantitativi di acqua, sarà sufficiente una semplice bagnatura superficiale che non andrà mai a formare percolati; ➢ **Componenti/fattori ambientali:** □ Emissioni in atmosfera ➢ **Mitigazioni:** obbligo di circolare a velocità ridotta, cura nelle fasi di carico e scarico, manutenzione periodica dei macchinari; copertura con teli del nastro trasportatore del frantumato ➢ **Monitoraggio ambientale:** saranno svolte campagne di misurazione con cadenza semestrale ➢ **Altri aspetti:** non rilevanti
4	Oggetto della condizione	**Manutenzione ordinaria e programmata dei macchinari coinvolti nell'esercizio dell'impianto e degli ugelli nebulizzatori d'acqua**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	5 – scarichi idrici
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** installazione di un sistema di ugelli nell'impianto in particolare nel frantoio, in corrispondenza del nastro verso il vaglio; ➢ **Aspetti gestionali:** bagnatura dei cumuli e della viabilità di transito soprattutto in caso di eventi eolici particolarmente rilevanti da produrre sollevamento di polveri. La natura del materiale che non è tale da generare quantitativi rilevanti di materiale polverulento non avrà necessità di ingenti quantitativi di acqua, sarà sufficiente una semplice bagnatura superficiale che non andrà mai a formare percolati; ➢ **Componenti/fattori ambientali:** □ Emissioni in atmosfera ➢ **Mitigazioni:** obbligo di circolare a velocità ridotta, cura nelle fasi di carico e scarico, manutenzione periodica dei macchinari; copertura con teli del nastro trasportatore del frantumato ➢ **Monitoraggio ambientale:** saranno svolte campagne di misurazione con cadenza semestrale ➢ **Altri aspetti:** non rilevanti
4	Oggetto della condizione	**Manutenzione ordinaria e programmata dei macchinari coinvolti nell'esercizio dell'impianto e degli ugelli nebulizzatori d'acqua**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1 al proponente;
   - 5.2 all'ARPAC dipartimento Napoli e Direzione Generale;
   - 5.3 all'ASL Avellino;
   - 5.4 alla Provincia di Avellino;
   - 5.5 all'ATO Calore Irpino;
   - 5.6 al Comune di Vallata;
   - 5.7 alla UOD 501705 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino;
   - 5.8 ai soggetti individuati alla riga 6 di ogni prescrizione;
   - 5.9 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 70 del 21/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 3 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO RISTRUTTURAZIONE DELLE DISCENDERIE DI SAN CLEMENTE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

1. la Società Acqua Campania S.p.A. è concessionaria della Regione Campanaia per la gestione dell'Acquedotto della Campania Occidentale e del sistema di conturizzazione dei consumi idropotabili del sistema regionale, giusta Convenzione in data 01.02.1993 e 16.11.1998;

2. tra le attività delegate ai sensi della citata convenzione sono comprese quelle inerenti la progettazione e realizzazione di "Interventi di miglioramento del sistema idropotabile regionale", come specificamente previsto dall'art.7;

3. con nota prot. 2017.0019389 in data 11.01.2017 la Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema richiedeva al Concessionario la redazione del Progetto Definitivo come stabilito dalle norme del Nuovo Codice sui Contratti e Appalti Pubblici disciplinate dall'art. 23 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50, al fine di dar seguito al progetto esecutivo "Piano di interventi per il miglioramento del sistema idrico regionale. Ristrutturazione delle opere più vetuste dell'Acquedotto Campano. Ristrutturazione delle discenderie di San Clemente";

4. con nota prot. 2019.0000494 in data 02.01.2019 la Regione Campania, "Direzione Generale 17 per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti. Valutazioni e autorizzazioni ambientali Unità Operativa Dirigenziale 03-Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale", chiede al Concessionario di voler procedere con le verifiche stabilite dal Nuovo Codice sui Contratti e Appalti Pubblici disciplinate dagli artt. 26 e successivi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 del seguente progetto "Piano di interventi per il miglioramento del sistema idrico regionale. Ristrutturazione delle opere più vetuste dell'Acquedotto Campano. Ristrutturazione delle discenderie di San Clemente".

VISTO:

1. la nota PROAL/PROG/RC/1095/19 del 11.04.2019 di consegna del "Rapporto Finale di Verifica Progetto" n. J10620/19/RG/idb del 28.03.2019, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, e del progetto esecutivo "Piano di interventi per il miglioramento del sistema idrico regionale. Ristrutturazione delle opere più vetuste dell'Acquedotto Campano. Ristrutturazione delle discenderie di San Clemente", verificato e validabile ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016, per l'approvazione ai sensi della Convenzione;

2. il verbale di Validazione del progetto definitivo del 02.05.2019 redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016.

CONSIDERATO CHE:

1. la Società Acqua Campania S.p.A. è concessionaria della Regione Campanaia per la gestione dell'Acquedotto della Campania Occidentale e del sistema di conturizzazione dei consumi idropotabile del sistema regionale, giusta Convenzione in data 01.02.1993 e 16.11.1998;

2. tra le attività delegate ai sensi della citata convenzione sono comprese quelle inerenti la progettazione e realizzazione di "Interventi di miglioramento del sistema idropotabile regionale ", come specificamente previsto dall'art.7.

RITENUTO:

1. di poter procedere all'approvazione del quadro economico di spesa:

A) PARTE PRIMA - LAVORI			
1. Lavori a corpo:		€	4.357.353,74
2. Oneri di sicurezza da rischio specifico soggetti a ribasso		€	6.056,05
	Sommano	€	4.363.409,79
3. Oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso		€	50.518,64
	Importo complessivo dei lavori	**€**	**4.413.928,43**
B) PARTE SECONDA - SOMME A DISPOSIZIONE			
B1.a Oneri di discarica		€	64.400,00
B1.b Lavori in economia		€	-
B2 Oneri di Concessione (13% di A + B1.b + B5)		€	573.810,70
B3 Allacciamenti ai pubblici servizi		€	-
B4.a Imprevisti 7% di (A+B1.a)		€	313.482,99
B4.b Accantonamento ai sensi dell'art. 205 D.L.vo 18 aprile 2016 n° 50		€	132.417,85
B5 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€	-
B6 Accantonamento ai sensi dell'art. 106 D.L.vo 18 aprile 2016 n° 50		€	88.278,57
B7 Spese di laboratorio e verifica tecniche previste dal C.S.A.		€	-
B8 IVA al 22% di (A + B1)		€	985.232,25
IVA al 22% di (B2 + B4.a + B6)		€	214.625,90
	Importo complessivo Somme a disposizione	**€**	**2.372.248,26**
	Totale (A + B)	**€**	**6.786.176,69**

2. di attivare per l'esecuzione delle opere l'art.13 della convenzione di concessione, facendo gravare la relativa spesa di € 6.786.176,69 sui fondi messi a disposizione del Concessionario ai sensi dell'art.7 e del combinato disposto degli artt. 7.10.11.13 e 14 del su richiamata convenzione di concessione;

3. di dover formalizzare la designazione del Geom. Ciro Pesacane funzionario tecnico della "Direzione Generale 17 per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti. Valutazioni e autorizzazioni ambientali Unità Operativa Dirigenziale 03-Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale", già istruttore delle opere di cui trattasi, quale Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n°3/2007 e dell'art. 10 del decreto Legislativo 163/2006e s.m.i.;

4. di dare mandato al Concessionario Acqua Campania di espletare le attività di Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione.

VISTO:

- la Convenzione in data 01.02.1993 tra la Regione Campania e il Concessionario EniAcqua Campania S.p.A. (oggi Acqua Campania S.p.A.);
- la Legge n. 641/96;
- la D.G.R. n. 5544 del 14/07/1997;
- il D. Lgs. 163/2006;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento

DECRETA

1. di poter procedere all'approvazione del progetto esecutivo "Piano di interventi per il miglioramento del sistema idrico regionale. Ristrutturazione delle opere più vetuste dell'Acquedotto Campano. Ristrutturazione delle discenderie di San Clemente", il cui quadro economico di spesa risulta il seguente:

A) PARTE PRIMA - LAVORI

1. Lavori a corpo:		€	4.357.353,74
2. Oneri di sicurezza da rischio specifico soggetti a ribasso		€	6.056,05
	Sommano	€	4.363.409,79
3. Oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso		€	50.518,64
Importo complessivo dei lavori		**€**	**4.413.928,43**

B) PARTE SECONDA - SOMME A DISPOSIZIONE			
B1.a	Oneri di discarica	€	64.400,00
B1.b	Lavori in economia	€	-
B2	Oneri di Concessione (13% di A + B1.b + B5)	€	573.810,70
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€	-
B4.a	Imprevisti 7% di (A+B1.a)	€	313.482,99
B4.b	Accantonamento ai sensi dell'art. 205 D.L.vo 18 aprile 2016 n° 50	€	132.417,85
B5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€	-
B6	Accantonamento ai sensi dell'art. 106 D.L.vo 18 aprile 2016 n° 50	€	88.278,57
B7	Spese di laboratorio e verifica tecniche previste dal C.S.A.	€	-
B8	IVA al 22% di (A + B1)	€	985.232,25
	IVA al 22% di (B2 + B4.a + B6)	€	214.625,90
	Importo complessivo Somme a disposizione	**€**	**2.372.248,26**
	Totale (A + B)	**€**	**6.786.176,69**

2. di dichiarare per le opere in questione l'urgenza e l'indifferibilità;

3. di attivare per l'esecuzione delle opere l'art.13 della convenzione di concessione, facendo gravare la relativa spesa di € 6.786.176,69 sui fondi messi a disposizione del Concessionario ai sensi dell'art.7 e del combinato disposto degli artt. 7.10.11.13 e 14 del su richiamata convenzione di concessione;

4. di dover formalizzare la designazione del Geom. Ciro Pesacane funzionario tecnico della "Direzione Generale 17 per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti. Valutazioni e autorizzazioni ambientali Unità Operativa Dirigenziale 03 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale", già istruttore delle opere di cui trattasi, quale Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n°3/2007 e dell'art. 10 del decreto Legislativo 163/2006e s.m.i.;

5. di autorizzare il Concessionario Acqua Campania S.p.A. a procedere con tutte le attività finalizzate per la definitiva espropriazione delle aree interessate dalle lavorazioni del progetto;

6. di trasmettere copia del presente decreto:
    1. al Concessionario Acqua Campania S.p.A.;
    2. al B.U.R.C. per la pubblicazione;
    3. all'Assessore al ramo per opportuna conoscenza.

dott.ssa Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 70 del 23/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "PROGETTO DI VARIANTE SOSTANZIALE DI UN IMPIANTO ADIBITO AD ATTIVITA' DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI UBICATO NEL COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA, VIALE SANT'ANTONIO 26" - PROPONENTE: VISTA CARMINE S.R.L. - CUP 8381.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 727806 del 16/11/2018 contrassegnata con CUP 8381 la Vista Carmine S.r.l. con sede in via Sant'Antonio n.26 – 80058 Torre Annunziata (NA) ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "*Progetto di variante sostanziale di un impianto adibito ad attività di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali ubicato nel Comune di Torre Annunziata, viale Sant'Antonio 26"*;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore dott. Gianfranco DI Caprio;

c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 744853 del 23/11/2018, la Vista Carmine S.r.l. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 775013 del 06/12/2018;

d. che con nota prot. reg. n.798552 del 14/12/2018 trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 18/12/2018 è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. che non sono state acquisite osservazioni;

f. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 87602 del 08/02/2019, la Vista Carmine S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 185750 del 22/03/2019:

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 10/04/2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	01
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti gestionali ➢ componenti/fattori ambientali: o atmosfera ➢ monitoraggio ambientale La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Messa in esercizio e messa a regime del mulino di macinazione cavi con autocontrollo emissioni in atmosfera
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST -OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania UOD 501708 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	02
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti gestionali ➢ componenti/fattori ambientali: o rumore e vibrazioni ➢ monitoraggio ambientale La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Misura fonometrica da effettuarsi entro 30 giorni dall' esercizio dell'attività
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST -OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania UOD 501708 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

b. che l'esito della Commissione del 10/04/2019 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Vista Carmine S.r.l. con nota prot. reg. n. 303977 del 15/05/2019;

c. che la Vista Carmine S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°686/2016 mediante versamento del 05/11/2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staffa 50 19 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 10/04/2019, "*Progetto di variante sostanziale di un impianto adibito ad attività di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali ubicato nel Comune di Torre Annunziata, viale Sant'Antonio 26"* , proposto dalla Vista Carmine S.r.l. con sede in via Sant'Antonio n.26 – 80058 Torre Annunziata (NA), con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	01
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti gestionali ➢ componenti/fattori ambientali: o atmosfera ➢ monitoraggio ambientale La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Messa in esercizio e messa a regime del mulino di macinazione cavi con autocontrollo emissioni in atmosfera
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST -OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania UOD 501708 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	02
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti gestionali ➢ componenti/fattori ambientali: o rumore e vibrazioni ➢ monitoraggio ambientale La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Misura fonometrica da effettuarsi entro 30 giorni dall' esercizio dell'attività
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST -OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania UOD 501708 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1 al proponente;
   - 5.2 all'ARPAC dipartimento Napoli e Direzione Generale;
   - 5.3 all'ASL Napoli 3Sud;
   - 5.4 alla UOD 501708 Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli;
   - 5.5 al Comune di Torre Annunziata;
   - 5.6 alla Città Metropolitana di Napoli;
   - 5.7 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 108 del 21/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) IN VIA SAN FRANCESCO A PATRIA - ZONA ASI DI GIUGLIANO - AI SENSI DELL'ART. 208 D.LGS 152/06 E SS.MM.II. - PROPONENTE SOCIETA' COMIND S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art 208 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
b. con D.G.R. n. 386/2016 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
c. con successiva D.G.R. n. 8
d. /2019 la Regione Campania, ha modificato la D.G.R. n. 386/2016;
e. la soc. COMIND s.r.l. con sede legale in Frosinone alla via Pietrarotonda km 1,100 snc 03100 Frazione Mola dei Frati, con nota acquisita al prot. n. 257617 del 19/4/2019, ha proposto istanza corredata da documentazione tecnico-amministrativa al fine di ottenere il rilascio dell'autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, (operazioni R12, R13), da realizzarsi in zona A.S.I. Qualiano-Giugliano in Campania - Via San Francesco a Patria;
f. con conferenza dei servizi decisoria del 10/05/2019 La Regione Campania UOD Autorizzazioni ambientali di Napoli approvava, ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii il progetto presentato dalla COMIND s.r.l. con sede legale in Frosinone alla via Pietrarotonda km 1,100 snc 03100 Frazione Mola dei Frati ed impianto da realizzarsi in Zona Industriale zona ASI Qualiano-Giugliano in Campania - Via San Francesco a Patria, per un impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi (R12, R13).

RILEVATO,

che la documentazione presentata e successivamente integrata, consta dei seguenti atti:

1. Istanza in marca da bollo;

2. Allegati Amministrativi
   - Autocertificazione, resa da tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183 del 12.11.2011 del Certificato di destinazione urbanistica con specificazione degli eventuali vincoli insistenti sull'area ivi compresa l'appartenenza o meno alle aree a rischio idrogeologico perimetrate dalla competente Autorità di Bacino;
   - Atto costitutivo società;
   - Visura CCIAA;
   - Contratto di proprietà debitamente registrato;
3. Autocertificazione relativa all'iscrizione della ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante, estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D.Lgs. 159/201;

4. Autocertificazione relativa alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Responsabile Tecnico della società COMIND s.r.l., estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D.Lgs. 159/2011;

5. Ricevuta quietanza di versamento su c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli – Codice Tariffa 0520 - causale: "Autorizzazioni in campo ambientale D.Lgs. 152/2006": € 600,00;

6. Titoli, nomina e dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del Responsabile Tecnico;

7. Dichiarazione della conformità della documentazione trasmessa in formato digitale con quella trasmessa su supporto cartaceo;

8. Autocertificazione, a firma di tecnico abilitato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. attestante la capacità produttiva dell'impianto ai sensi della Circolare del Ministero dell'Ambiente del 13 luglio 2004 al fine di verificare l'esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A. o di autorizzazione AIA, di cui alla parte II del D.Lgs. 152/2006;

9. Autocertificazione, a firma di tecnico abilitato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., attestante che l'area ove insisterà l'impianto ricada o meno nelle aree "A" del Piano Territoriale Regionale (PTR) della Campania "Sistemi territoriali di sviluppo: Dominanti a matrice Naturalistica" e in area ex SIN;

10. Autocertificazione attestante il possesso dei provvedimenti edilizi relativi a tutti i manufatti presenti all'interno dell'impianto con specifica indicazione del medesimo;

11. Relazione tecnico - illustrativa;

12. Tavola 1:
    - Stralcio Corografico Generale - scala 1:25.000;

13. Tavola 1a:
    - Stralcio Aerofotogrammetrico - scala 1:5.000
    - Ortofoto;

14. Tavola 2:
    - Planimetria generale dell'impianto con posizionamento telecamere – scala 1:200;

15. Tavola 2b:
    - Planimetria generale dell'impianto quotata– scala 1:200;

16. Tavola 3:
    - Planimetria generale dell'impianto con reti fognarie ed ugelli nebulizzatori – scala 1:200;

17. Relazione idoneità suolo e sottosuolo;
18. Relazione Previsionale di Impatto Acustico;
19. Relazione sulle emissioni in atmosfera;
20. Relazione di ripristino ambientale dell'area;
21. Relazione tecnico – illustrativa sugli scarichi delle acque reflue;
    - Allegato 1.e – scarichi in pubblica fognatura;

22. Scheda Inquadramento Urbanistico (come da Allegato 1.c)

L'attività da esercitarsi consiste nella messa in riserva R13, selezione e cernita R12, di rifiuti pericolosi e non pericolosi. Si riportano, nella seguente tabella, i relativi codici CER dei rifiuti, unitamente alla descrizione degli stessi, alle operazioni di recupero e smaltimento previste ed alle loro quantità, sia per i rifiuti non pericolosi e sia per quelli pericolosi.

ELENCO DELLE TIPOLOGIE DA STOCCARE - Attività di Recupero R12 e di Messa in Riserva R13

L'attività di recupero avviene internamente al capannone e consiste nella semplice riduzione volumetrica, tramite pressa. L'attività viene prevista per i seguenti codici CER:

- CER 030308 - scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati
- CER 150101 - imballaggi di carta e cartone
- CER 191201 – carta e cartone
- CER 200101 - carta e cartone
- CER 150102 - imballaggi in plastica
- CER 200139 - plastica
- CER 040221 - rifiuti da fibre tessili grezze
- CER 040222 - rifiuti da fibre tessili lavorate
- CER 150109 - imballaggi in materia tessile

- CER 150200 - assorbenti, materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi
- CER 150203 - assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202
- CER 191208 - prodotti tessili
- CER 200110 - abbigliamento
- CER 200111 – prodotti tessili
- CER 191212 - altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211
- CER 150106- imballaggi in materiali misti
- CER 160103 - pneumatici fuori uso
- CER 150103 - imballaggi in legno
- CER 191004 - fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce
- CER 200132-medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131
- CER 200138-legno diverso da quello di cui alla voce 200137
- CER 200140-metalli
- CER 200201-rifiuti biodegradabili
- CER 200301-rifiuti urbani non differenziati
- CER 200302- rifiuti dei mercati
- CER 200303-residui della pulizia stradale
- CER 200307- rifiuti ingombranti
- CER 20399-rifiuti urbani non specificati altrimenti
- CER 170604-materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603
- CER 170802-materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 170801
- CER 191204-plastica e gomme
- CER 200203-altri rifiuti non biodegradabili

L'attività di messa in riserva, internamente ed esternamente al capannone viene prevista per i seguenti codici CER:

- CER 030308 - scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati
- CER 150101 - imballaggi di carta e cartone
- CER 191201 – carta e cartone
- CER 200101 - carta e cartone
- CER 150102 - imballaggi in plastica
- CER 200139 - plastica
- CER 040221 - rifiuti da fibre tessili grezze
- CER 040222 - rifiuti da fibre tessili lavorate
- CER 150109 - imballaggi in materia tessile
- CER 150200 - assorbenti, materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi
- CER 150203 - assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202
- CER 191208 - prodotti tessili
- CER 200110 - abbigliamento
- CER 200111 – prodotti tessili
- CER 191212 - altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211

- CER 150106- imballaggi in materiali misti
- CER 160103 - pneumatici fuori uso
- CER 150103 - imballaggi in legno
- CER 191004 - fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce
- CER 200132-medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131
- CER 200108-rifiuti biodegradabili di cucine e mense
- CER 200138-legno diverso da quello di cui alla voce 200137
- CER 200140-metalli
- CER 200201-rifiuti biodegradabili
- CER 200301-rifiuti urbani non differenziati
- CER 200302- rifiuti dei mercati
- CER 200303-residui della pulizia stradale
- CER 200307- rifiuti ingombranti
- CER 20399-rifiuti urbani non specificati altrimenti
- CER 170604-materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603
- CER 170802-materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 170801
- CER 191204-plastica e gomme
- CER 200203-altri rifiuti non biodegradabili
- CER 170301* - miscele bituminose contenenti catrame di carbone
- CER 170507* - pietrisco per massicciate ferrovie, contenente sostanze pericolose
- CER 191211*-altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose

Per i rifiuti stoccati in cassoni, nel rispetto delle norme per la sicurezza dei lavoratori e la movimentazione dei rifiuti, la superficie occupata dal totale dei contenitori non potrà essere, in ogni caso, superiore all'80% della superficie a disposizione (per "superficie a disposizione" è da intendersi l'intera superficie interna al perimetro aziendale, disponibile per il transito dei veicoli in ingresso/uscita e la movimentazione dei materiali);
- per rifiuti liquidi: la quantità massima di rifiuti stoccabile è pari alla capacità dei contenitori;
- per rifiuti stoccati in cumuli: i cumuli non possono superare l'altezza di cinque metri.
Sono ammesse modalità di stoccaggio diverse da quelle indicate ai punti precedenti, purché la superficie occupata per lo stoccaggio non sia superiore all' 80% della superficie a disposizione e siano rispettate le norme di cui al D.Lgs. 81/2008, protezione dagli agenti atmosferici con idonee coperture.
Per il conferimento dei rifiuti non pericolosi da sottoporre all'attività di recupero R12, all'interno del capannone, è prevista una capacità massima istantanea pari a circa 4693 t.
Lo spazio adibito allo stoccaggio in attesa delle operazioni di riduzione volumetrica si trova all'interno del capannone per una superficie di circa 2000 mq, circa la metà dell'area totale del capannone, questo spazio risulta adeguatamente impermeabilizzate mediante l'impiego di calcestruzzo e materiali bentonitici.

Per quanto riguarda lo spazio interno, si individuano le seguenti quantità di rifiuto non pericoloso :

STOCCAGGI INTERNI RIFIUTI NON PERICOLOSI (operazioni R12-R13)							
TIPOLOGIA RIFIUTO	Superficie Totale Disponibile (mq)	Tipo di stoccaggio		Superficie utilizzata (80%) totale (mq)	Volume (mc)	Densità (t/mc)	Tonnellate (t)
		Cumuli	Cassoni				
CER 191212 - altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	50	x	-	40	120	1	120

CER 150106- imballaggi in materiali misti	50	x	-	40	120	1	120
CER 160103 - pneumatici fuori uso	50	x	-	40	120	0,9	108
CER 150103 - imballaggi in legno	50	x	-	40	120	0,8	96
CER 191004 - fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce	50	x	-	40	120	0,4	48
CER 200132-medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	50	x	-	40	120	0,5	60
CER 200140-metalli	50	x	-	40	120	1	120
CER 200303-residui della pulizia stradale	50	x	-	40	120	1	120
CER 170604-materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	50	x	-	40	120	0,6	72
CER 200203-altri rifiuti non biodegradabili	50	x	-	40	120	1	120
CER 040221 - rifiuti da fibre tessili grezze	65	x	-	52	156	1,3	202,8
CER 040222 - rifiuti da fibre tessili lavorate	65	x	-	52	156	1,3	202,8
CER 150109 - imballaggi in materia tessile	65	x	-	52	156	1,3	202,8
CER 150200 - assorbenti, materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi	65	x	-	52	156	1,3	202,8
CER 150203 - assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	65	x	-	52	156	1,3	202,8
CER 191208 - prodotti tessili	65	x	-	52	156	1,3	202,8
CER 200110 - abbigliamento	65	x	-	52	156	1,3	202,8
CER 200111 – prodotti tessili	65	x	-	52	156	1,3	202,8
CER 200138-legno diverso da quello di cui alla voce 200137	65	x	-	52	156	0,9	140,4
CER 200201-rifiuti biodegradabili	65	x	-	52	156	0,6	93,6
CER 200301-rifiuti urbani non differenziati	65	x	-	52	156	0,5	78
CER 200302- rifiuti dei mercati	65	x	-	52	156	1	156
CER 20399-rifiuti urbani non specificati altrimenti	65	x	-	52	156	1	156
CER 170802-materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 170801	65	x	-	52	156	2	312
CER 191204-plastica e gomme	65	x	-	52	156	0,9	140,4

CER 030308 - scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	50	x	-	40	120	1,1	132
CER 150101 - imballaggi di carta e cartone	50	x	-	40	120	1,1	132
CER 191201 – carta e cartone	50	x	-	40	120	1,1	132
CER 200101 - carta e cartone	50	x	-	40	120	1,1	132
CER 200307- rifiuti ingombranti	50	x	-	40	120	0,7	84
CER 150102 - imballaggi in plastic	65	x	-	52	156	0,7	109,2
CER 200139 – plastic	65	x	-	52	156	0,7	109,2
TOTALE	**1855**	-	-	**1484**	**4452**	**32**	**4513,2**

Per la Messa in Riserva (R13) dei rifiuti pericolosi è prevista una capacità massima dell'impianto pari a circa (49,7 t x 300) = 14.925,00 t/anno (capacità istantanea) e disposta nelle quantità riportate per ogni codice CER nella seguente tabella:

STOCCAGGI ESTERNI RIFIUTI PERICOLOSI							
TIPOLOGIA RIFIUTO	Superficie Totale Disponibile (mq)	Tipo di stoccaggio		Superficie utilizzata (80%) totale (mq)	Volume (mc)	Densità (t/mc)	Tonnellate (t)
		Cumuli	Cassoni				
CER 170301* - miscele bituminose contenenti catrame di carbone	3,75	-	X	3	6	1,5	9
CER 170507* - pietrisco per massicciate ferrovie, contenente sostanze pericolose	3,75	-	X	3	6	1,6	9,6
CER 191211*-altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	3,75	-	X	3	6	1,2	7,2
TOTALE	**11,25**			**9**	**18**	**4,3**	**25,8**

Per quanto riguarda lo spazio esterno, si individuano le seguenti quantità di rifiuto non pericoloso:

STOCCAGGI ESTERNI RIFIUTI NON PERICOLOSI (operazione R13)							
TIPOLOGIA RIFIUTO	Superficie Totale Disponibile (mq)	Tipo di stoccaggio		Superficie utilizzata (80%) totale (mq)	Volume (mc)	Densità (t/mc)	Tonnellate (t)
		Cumuli	Cassoni				
CER 191212 - altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	162,5	x	-	130	390	1,2	468
CER 150101 - imballaggi di carta e cartone	162,5	x	-	130	390	1,2	468
CER 191201 – carta e cartone	162,5	x	-	130	390	1,2	468

CER 200101 - carta e cartone	162,5	x	-	130	390	1,2	468
CER 150102 - imballaggi in plastica	325	x	-	260	780	1,2	936
CER 200139 – plastic	325	x	-	260	780	1,2	936
CER 040221 - rifiuti da fibre tessili grezze	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36
CER 040222 - rifiuti da fibre tessili lavorate	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36
CER 150109 - imballaggi in materia tessile	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36
CER 150200 - assorbenti, materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36
CER 150203 - assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36
CER 191208 - prodotti tessili	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36
CER 200110 - abbigliamento	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36
CER 200111 – prodotti tessili	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36
CER 030308 - scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	65	x	-	52	156	1,2	187,2
CER 150106- imballaggi in materiali misti	65	x	-	52	156	1,2	187,2
CER 160103 - pneumatici fuori uso	65	x	-	52	156	1,2	187,2
CER 150103 - imballaggi in legno	65	x	-	52	156	1,2	187,2
CER 191004 - fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce	65	x	-	52	156	1,2	187,2
CER 200132- medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	65	x	-	52	156	1,2	187,2
CER 200108-rifiuti biodegradabili di cucine e mense	65	-	x	52	156	1,2	187,2

CER 200138-legno diverso da quello di cui alla voce 200137	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36
CER 200140-metalli	65	x	-	52	156	1,2	187,2
CER 200201-rifiuti biodegradabili	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36
CER 200301-rifiuti urbani non differenziati	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36
CER 200302- rifiuti dei mercati	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36
CER 200303-residui della pulizia stradale	65	x	-	52	156	1,2	187,2
CER 200307- rifiuti ingombranti	162,5	x	-	130	390	1,2	468
CER 20399-rifiuti urbani non specificati altrimenti	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36
CER 170604-materiali isolanti, diversi da quelli di cui alla voci 170601 e 170603	65	x	-	52	156	1,2	187,2
CER 170802-materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 170801	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36
CER 191204-plastica e gomme	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36
CER 200203-altri rifiuti non biodegradabili	65	x	-	52	156	1,2	187,2
TOTALE	3594,5	-	-	2808	8424		10108,8

Attrezzature e macchinari utilizzate nell'impianto

Le attrezzature ed i macchinari che verranno impiegati nell'impianto per l'attività di riduzione volumetrica e messa riserva dei rifiuti non pericolosi e rifiuti pericolosi allo stato solido consistono in:

- n. 1 pesa;
- n. 1 caricatore frontale;
- n. 1 muletto;
- n. 1 pressa;
- n. 1 pala gommata.

Il tutto come descritto nella relazione di progetto presentata dalla società Ecopower srls, con sede in San Salvatore Telesino (BN) alla via Largo Chiesa n. 3

PRESO ATTO che,

1. la C.T.I. nella seduta del 10 maggio 2019,ha esaminato il progetto della società e con nota acquisita al prot. n. 287663 del 8/5/2019, ha richiesto integrazioni documentali alla società;

2. La Comind s.r.l., con nota acquisita al prot. n. 294514 del 10/5/2019, ha provveduto ad integrare la documentazione richiesta;

3. la Conferenza di Servizi Decisoria, regolarmente convocata con nota prot. n. 257745 del 19/04/2019 per l'esame del progetto relativo all'impianto "de quo", tenutasi in data 10/05/2019, il contenuto dei cui verbale si ri-

chiama e che è stato trasmesso a tutti gli Enti, con nota prot. n. 298116 del 13/5/2019, ha espresso **parere favorevole** , con le seguenti prescrizioni alla Comind s.r.l.:

- realizzazione di Indagini Preliminari Ambientali sul sito in oggetto, perché rientrante nel P.R.B., quale sito potenzialmente contaminato e comunicazione degli esiti a tutti gli Enti interessati;

- la Comind s.r.l. è tenuta a trasmettere la documentazione relativa al progetto, all'Ente Idrico Campano, che ha comunicato di non averla ricevuta, per poter esprimere il proprio parere nei successivi 5 giorni.

PRESO ATTO, altresì, che,

dopo la conclusione dei lavori, sono arrivati i seguenti pareri:
- nota dell'ASI Napoli, acquisita al prot. n. 294247 del 10/5/2019;
- nota della Città Metropolitana acquista al prot. n. 304479 del 15/5/2019

TENUTO CONTO che,
- la Comind s.r.l. con nota acquisita al prot. n 309593 del 16/5/2019 ha dichiarato la propria disponibilità a completare la documentazione per il cambio di attività, come richiesto dall'A.S.I. Napoli;
- non essendo arrivati pareri da parte di altri Enti regolarmente convocati, ai sensi dell'art. 14 ter , comma 7, L.241/90 e ss.mm.ii. si ritiene acquisito il loro assenso.

RITENUTO di approvare, conformemente alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi, il progetto dell'impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, (operazioni R12, R13), da realizzarsi in Zona Industriale zona ASI Qualiano-Giugliano in Campania, presentato dalla COMIND s.r.l. con sede legale in Frosinone alla via Pietrarotonda km 1,100 snc 03100-Frazione Mola dei Frati.

VISTI
- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;
- la L.241/90 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 478/2012 e s.m.i.;
- la D.G.R.C. n. 386/2016;
- la D.G.R.C. n. 8/2019
- il DPGRC n. 24 del 13/02/2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. e della proposta del Responsabile del Procedimento dr. Cesare Guadagno, di adozione del presente atto

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

1) **APPROVARE,** conformemente alle risultanze istruttorie e ai pareri espressi, il progetto presentato dalla COMIND s.r.l. con sede legale in Frosinone alla via Pietrarotonda km 1,100 snc 03100-Frazione Mola dei Frati, per l'impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi , (operazioni R12, R13), da realizzarsi in Zona Industriale A.S.I. Qualiano-Giugliano in Campania - Via San Francesco a Patria,la cui documentazione progettuale è costituita dai seguenti elaborati:

1. Istanza in marca da bollo;

2. Allegati Amministrativi
   - Autocertificazione, resa da tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183 del 12.11.2011 del Certificato di destinazione urbanistica con specificazione degli eventuali vincoli insistenti

sull'area ivi compresa l'appartenenza o meno alle aree a rischio idrogeologico perimetrate dalla competente Autorità di Bacino;
- Atto costitutivo società;
- Visura CCIAA;
- Contratto di proprietà debitamente registrato;

3. Autocertificazione relativa all'iscrizione della ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante, estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D.Lgs. 159/201;
4. Autocertificazione relativa alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Responsabile Tecnico della società "COMIND s.r.l." estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D.Lgs. 159/2011;
5. Ricevuta quietanza di versamento su c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli – Codice Tariffa 0520 - causale: "Autorizzazioni in campo ambientale D.Lgs. 152/2006": € 600,00;
6. Titoli, nomina e dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del Responsabile Tecnico;
7. Dichiarazione della conformità della documentazione trasmessa in formato digitale con quella trasmessa su supporto cartaceo.
8. Autocertificazione, a firma di tecnico abilitato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. attestante la capacità produttiva dell'impianto ai sensi della Circolare del Ministero dell'Ambiente del 13 luglio 2004 al fine di verificare l'esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A. o di autorizzazione AIA, di cui alla parte II del D.Lgs. 152/2006;
9. Autocertificazione, a firma di tecnico abilitato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., attestante che l'area ove insisterà l'impianto ricada o meno nelle aree "A" del Piano Territoriale Regionale (PTR) della Campania "Sistemi territoriali di sviluppo: Dominanti a matrice Naturalistica" e in area ex SIN;
10. Autocertificazione attestante il possesso dei provvedimenti edilizi relativi a tutti i manufatti presenti all'interno dell'impianto con specifica indicazione del medesimo.
11. Relazione tecnico - illustrativa;
12. Tavola 1:
    - Stralcio Corografico Generale - scala 1:25.000;
13. Tavola 1a:
    - Stralcio Aerofotogrammetrico - scala 1:5.000
    - Ortofoto;
14. Tavola 2:
    - Planimetria generale dell'impianto con posizionamento telecamere – scala 1:200;
15. Tavola 2b:
    - Planimetria generale dell'impianto quotata– scala 1:200;
16. Tavola 3:
    - Planimetria generale dell'impianto con reti fognarie ed ugelli nebulizzatori – scala 1:200;
17. Relazione idoneità suolo e sottosuolo;
18. Relazione Previsionale di Impatto Acustico;

19. Relazione sulle emissioni in atmosfera;
20. Relazione di ripristino ambientale dell'area;
21. Relazione tecnico – illustrativa sugli scarichi delle acque reflue;
    - Allegato 1.e – scarichi in pubblica fognatura;
22. Scheda Inquadramento Urbanistico (come da Allegato 1.c)

2) AUTORIZZARE la società COMIND s.r.l. con sede legale in Frosinone alla via Pietrarotonda, km 1,100 snc 03100 -Frazione Mola dei Frati, alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, (R12 – R13) da realizzarsi in Zona Industriale A.S.I. Qualiano-Giugliano in Campania - Via San Francesco a Patria.

3) PRECISARE

a) che, a seguito del presente provvedimento, l'autorizzazione si riferisce alla gestione dei seguenti rifiuti (Codici CER, descrizione, attività e quantità espresse in t e in mc):

STOCCAGGI INTERNI RIFIUTI NON PERICOLOSI (operazioni R12-R13)							
TIPOLOGIA RIFIUTO	Superficie Totale Disponibile (mq)	Tipo di stoccaggio		Superficie utilizzata (80%) totale (mq)	Volume (mc)	Densità (t/mc)	Tonnellate (t)
		Cumuli	Cassoni				
CER 191212 - altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	50	x	-	40	120	1	120
CER 150106- imballaggi in materiali misti	50	x	-	40	120	1	120
CER 160103 - pneumatici fuori uso	50	x	-	40	120	0,9	108
CER 150103 - imballaggi in legno	50	x	-	40	120	0,8	96
CER 191004 - fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce	50	x	-	40	120	0,4	48
CER 200132-medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	50	x	-	40	120	0,5	60
CER 200140-metalli	50	x	-	40	120	1	120
CER 200303-residui della pulizia stradale	50	x	-	40	120	1	120
CER 170604-materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	50	x	-	40	120	0,6	72
CER 200203-altri rifiuti non biodegradabili	50	x	-	40	120	1	120
CER 040221 - rifiuti da fibre tessili grezze	65	x	-	52	156	1,3	202,8
CER 040222 - rifiuti da fibre tessili lavorate	65	x	-	52	156	1,3	202,8
CER 150109 - imballaggi in materia tessile	65	x	-	52	156	1,3	202,8

CER 150200 - assorbenti, materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi	65	x	-	52	156	1,3	202,8
CER 150203 - assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	65	x	-	52	156	1,3	202,8
CER 191208 - prodotti tessili	65	x	-	52	156	1,3	202,8
CER 200110 - abbigliamento	65	x	-	52	156	1,3	202,8
CER 200111 – prodotti tessili	65	x	-	52	156	1,3	202,8
CER 200138-legno diverso da quello di cui alla voce 200137	65	x	-	52	156	0,9	140,4
CER 200201-rifiuti biodegradabili	65	x	-	52	156	0,6	93,6
CER 200301-rifiuti urbani non differenziati	65	x	-	52	156	0,5	78
CER 200302- rifiuti dei mercati	65	x	-	52	156	1	156
CER 20399-rifiuti urbani non specificati altrimenti	65	x	-	52	156	1	156
CER 170802-materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 170801	65	x	-	52	156	2	312
CER 191204-plastica e gomme	65	x	-	52	156	0,9	140,4
CER 030308 - scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	50	x	-	40	120	1,1	132
CER 150101 - imballaggi di carta e cartone	50	x	-	40	120	1,1	132
CER 191201 – carta e cartone	50	x	-	40	120	1,1	132
CER 200101 - carta e cartone	50	x	-	40	120	1,1	132
CER 200307- rifiuti ingombranti	50	x	-	40	120	0,7	84
CER 150102 - imballaggi in plastic	65	x	-	52	156	0,7	109,2
CER 200139 – plastica	65	x	-	52	156	0,7	109,2
TOTALE	**1855**	-	-	**1484**	**4452**	**32**	**4513,2**

Per la Messa in Riserva (R13) dei rifiuti pericolosi è prevista una capacità massima dell'impianto pari a circa (49,7 t x 300) = 14.925,00 t/anno (capacità istantanea) e disposta nelle quantità riportate per ogni codice CER nella seguente tabella:

STOCCAGGI ESTERNI RIFIUTI PERICOLOSI							
TIPOLOGIA RIFIUTO	Superficie Totale Disponibile (mq)	Tipo di stoccaggio		Superficie utilizzata (80%) totale (mq)	Volume (mc)	Densità (t/mc)	Tonnellate (t)
		Cumuli	Cassoni				
CER 170301* - miscele bituminose contenenti catrame di carbone	3,75	-	X	3	6	1,5	9

CER 170507* - pietrisco per massicciate ferrovie, contenente sostanze pericolose	3,75	-	X	3	6	1,6	9,6
CER 191211*-altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	3,75	-	X	3	6	1,2	7,2
TOTALE	**11,25**			**9**	**18**	**4,3**	**25,8**

Per quanto riguarda lo spazio esterno, si individuano le seguenti quantità di rifiuto non pericoloso:

STOCCAGGI ESTERNI RIFIUTI NON PERICOLOSI (operazione R13)							
TIPOLOGIA RIFIUTO	Superficie Totale Disponibile (mq)	Tipo di stoccaggio		Superficie utilizzata (80%) totale (mq)	Volume (mc)	Densità (t/mc)	Tonnellate (t)
		Cumuli	Cassoni				
CER 191212 - altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	162,5	x	-	130	390	1,2	468
CER 150101 - imballaggi di carta e cartone	162,5	x	-	130	390	1,2	468
CER 191201 – carta e cartone	162,5	x	-	130	390	1,2	468
CER 200101 - carta e cartone	162,5	x	-	130	390	1,2	468
CER 150102 - imballaggi in plastica	325	x	-	260	780	1,2	936
CER 200139 – plastic	325	x	-	260	780	1,2	936
CER 040221 - rifiuti da fibre tessili grezze	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36
CER 040222 - rifiuti da fibre tessili lavorate	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36
CER 150109 - imballaggi in materia tessile	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36
CER 150200 - assorbenti, materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36
CER 150203 - assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36
CER 191208 - prodotti tessili	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36
CER 200110 - abbigliamento	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36

CER 200111 – prodotti tessili	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36
CER 030308 - scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	65	x	-	52	156	1,2	187,2
CER 150106- imballaggi in materiali misti	65	x	-	52	156	1,2	187,2
CER 160103 - pneumatici fuori uso	65	x	-	52	156	1,2	187,2
CER 150103 - imballaggi in legno	65	x	-	52	156	1,2	187,2
CER 191004 - fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce	65	x	-	52	156	1,2	187,2
CER 200132- medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	65	x	-	52	156	1,2	187,2
CER 200108-rifiuti biodegradabili di cucine e mense	65	-	x	52	156	1,2	187,2
CER 200138-legno diverso da quello di cui alla voce 200137	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36
CER 200140-metalli	65	x	-	52	156	1,2	187,2
CER 200201-rifiuti biodegradabili	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36
CER 200301-rifiuti urbani non differenziati	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36
CER 200302- rifiuti dei mercati	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36
CER 200303-residui della pulizia stradale	65	x	-	52	156	1,2	187,2
CER 200307- rifiuti ingombranti	162,5	x	-	130	390	1,2	468
CER 20399-rifiuti urbani non specificati altrimenti	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36
CER 170604-materiali isolanti, diversi da quelli di cui alla voci 170601 e 170603	65	x	-	52	156	1,2	187,2
CER 170802-materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 170801	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36
CER 191204-plastica e gomme	84,5	x	-	67,6	202,8	1,2	243,36

CER 200203-altri rifiuti non biodegradabili	65	x	-	52	156	1,2	187,2
TOTALE	**3445**	-	-	**2756**	**8268**	**39,6**	**9921,6**

Per la Messa in Riserva (R13) dei rifiuti pericolosi è prevista una capacità massima dell'impianto pari a circa (49,7 t x 300) = 14.925,00 t/anno.
Per i rifiuti stoccati in cassoni, nel rispetto delle norme per la sicurezza dei lavoratori e la movimentazione dei rifiuti, la superficie occupata dal totale dei contenitori non potrà essere, in ogni caso, superiore all'80% della superficie a disposizione (per "superficie a disposizione" è da intendersi l'intera superficie interna al perimetro aziendale, disponibile per il transito dei veicoli in ingresso/uscita e la movimentazione dei materiali);
- per rifiuti liquidi: la quantità massima di rifiuti stoccabile è pari alla capacità dei contenitori;
- per rifiuti stoccati in cumuli: i cumuli non possono superare l'altezza di cinque metri.
Sono ammesse modalità di stoccaggio diverse da quelle indicate ai punti precedenti, purché la superficie occupata per lo stoccaggio non sia superiore all' 80% della superficie a disposizione e siano rispettate le norme di cui al D.Lgs. 81/2008, protezione dagli agenti atmosferici con idonee coperture.
Per il conferimento dei rifiuti non pericolosi da sottoporre all'attività di recupero R12, all'interno del capannone, è prevista una capacità massima istantanea pari a circa 4693 t.
Lo spazio adibito allo stoccaggio in attesa delle operazioni di riduzione volumetrica si trova all'interno del capannone per una superficie di circa 2000 mq, circa la metà dell'area totale del capannone, questo spazio risulta adeguatamente impermeabilizzate mediante l'impiego di calcestruzzo e materiali bentonitici.

1) DARE ATTO

a. la sig.ra ANDREA JO ELLEN PERDITA DOTOLI, nella qualità di legale rappresentante della Società COMIND s.r.l., è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
b. l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento **ha validità di dieci anni decorrenti dalla data di comunicazione, di cui al successivo punto 6.3,** a condizione che sia rinnovato il titolo di disponibilità dell'immobile (contratto di locazione registrato valido per almeno 11 anni);
c. che l'eventuale cambio del legale rappresentante della Società, della sede legale, del Responsabile Tecnico dell'impianto ecc. dovrà essere comunicato tempestivamente a questa U.O.D.;
d. che il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva.

2) PRESCRIVERE che

a. la società COMIND s.r.l. prima dell'inizio di ogni attività dovrà effettuare le Indagini Preliminari Ambientali e comunicarne l'esito a questa U.O.D. e a tutti gli Enti interessati. Se i risultati delle stesse dimostrassero che il sito è contaminato, si dovrà, preliminarmente, procedere alla bonifica del sito;
b. la Società Comind s.r.l., ai fini dell'emissione dell'atto di "avvio effettivo dell'esercizio" dell'impianto da parte di questa U.O.D, prima pertanto della messa in esercizio, dovrà assolvere tutti gli adempimenti in tema di acque di scarico, dandone comunicazione a questa U.O.D.;
c. la Società Comind s.r.l. è tenuta ad adeguarsi alle "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" come da Circolare del M.A.T.T.M. del 21/1/2019, prevedendo l'installazione di specifiche "termocamere",al posto di videocamere, come indicato al punto 5.3 della citata Circolare;
d. I rifiuti nelle aree esterne dovranno essere stoccati all'interno di new-jersey;
e. la Società dovrà verificare, ad impianto attivo, il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di impatto acustico, da misurarsi presso l'area di impianto e presso il ricettore individuato, e dovrà trasmettere all'Arpac la relazione sulle misure effettuate. l'Arpac vorrà verificare, ad avvenuta attivazione dell'impianto, che i valori di pressione sonora misurati rientrino nei limiti fissati dalla normativa vigente;
f. entro sessanta giorni dall'inizio dell'esercizio dovranno essere effettuate tali attività di misurazioni fonometriche. La Società dovrà effettuare autocontrolli biennali i cui esiti dovranno essere trasmessi a questa U.O.D., all'Arpac e al Comune;

g. il Gestore dovrà adottare tutte le precauzioni atte a ridurre le emissioni diffuse di polveri prodotte dallo stoccaggio in cumuli dei rifiuti e dalle fasi di movimentazione.

h. Il titolare dell'autorizzazione dovrà provvedere ad effettuare le analisi delle acque reflue con cadenza semestrale, trasmettendo gli esiti all'EIC. I parametri dovranno rispettare quelli previsti dalla Tab. 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per la pubblica fognatura.

i. La società è obbligata a stipulare regolare contratto con Ditta/Società regolarmente autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti liquidi provenienti dal ciclo produttivo; in caso di inosservanza delle predette prescrizioni agli scarichi idrici il titolare sarà soggetto all'applicazione delle procedure previste dall'art. 130 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

j. i rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

k. il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

l. Il carico e scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art. 190 del citato D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., accessibile in ogni momento agli Organi di controllo;

m. i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;

n. per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione;

o. la Comind s.r.l. dovrà provvedere a perfezionare la richiesta di cambio dell'attività produttiva presso l'ASI Napoli;

p. il trattamento dei rifiuti metallici dovrà tener conto del regolamento europeo UE 333/2011.

3) **STABILIRE** che,

a. la Società Comind s.r.l. è tenuta a comunicare a questa U.O.D. e a tutti gli Enti invitati in Conferenza, l'inizio e la fine dei lavori. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da una perizia asseverata a firma del Tecnico di parte, attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato;

b. la Società Società Comind s.r.l., prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività di stoccaggio rifiuti, è obbligata a presentare a questa U.O.D., apposita polizza fidejussoria, da calcolarsi ai sensi della Parte Quinta della D.G.R.C. n. 8/2019, che deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della prima escussione, ai sensi dell'art. 1944 del C.C. e deve essere rilasciata da istituto bancario o da primaria compagnia di assicurazione. Tale polizza deve avere una validità di almeno 11 anni (1 anno in più rispetto alla scadenza della presente autorizzazione) e deve essere prestata a favore del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, per un importo di **Euro 1.834.470,00 (unmilioneottocenntomilatrentaquattromilaquattrocentosettanta euro)**, a garanzia di eventuali danni ambientali che possono derivare dall'esercizio dell'attività. La polizza, così come ogni sua eventuale appendice, deve essere trasmessa in originale e la firma del rappresentante dell'istituto bancario deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, alla data del rilascio della garanzia;

c. questa U.O.D. comunicherà alla Società, e per le rispettive competenze agli Enti invitati alla Conferenza, la data di "avvio effettivo dell'esercizio" dell'attività di stoccaggio;

d. la Città Metropolitana di Napoli è invitata a verificare che l'esercizio dell'attività sia conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, dandone comunicazione a questa U.O.D.;

e. la Società è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;

f. qualora la Società attui i lavori in difformità al progetto approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al Titolo VI della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06, si adotteranno, a seconda della gravità delle infrazioni, i provvedimenti previsti dall'art. 208 c. 13 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.:

- diffida con l'assegnazione di un termine entro cui le irregolarità riscontrate, debbono essere sanate, pena la sospensione dell'attività per un periodo massimo di 12 mesi;

- diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata fino a 12 mesi, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che possano determinare situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

4. **NOTIFICARE** il presente Decreto Dirigenziale al rappresentante legale della Comind s.r.l. con sede legale in Frosinone alla via Pietrarotonda km 1,100 snc 03100 - Frazione Mola dei Frati.

5. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Giugliano in Campania (NA), alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA 2 Nord, all'Ente Idrico Campano - Ambito Territoriale Ottimale Napoli 2, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Napoli, all'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta e al BURC per la pubblicazione integrale.

Avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Dott. Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 109 del 21/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLA SOCIETA' FRATELLI BALSAMO S.R.L. RELATIVA ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D. LGS. 152/06, AUTORIZZATO CONM D.D. N. 220 DEL 01/08/2011, SITO NEL COMUNE DI TORRE DEL GRECO (NA) AL VIALE EUROPA N.27

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'art 208 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
b. con D.G.R. n. 386/2016 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
c. con successiva D.G.R. n. 8/2019 la Regione Campania, ha modificato la D.G.R. n. 386/2016;
d. con D.D. n.122 del 15/4/2010 è stato approvato il progetto dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi in Torre del Greco (NA) al Viale Europa,27, ai sensi dell'art.208 D.Lgs.152/06;
e. con D.D. n. 220 del 1/8/2011 è stata approvata l'autorizzazione all'esercizio dell'attività del citato impianto, fino al 30/3/2020, da svolgersi limitatamente nella parte dell'impianto sulla quale non sono stoccate le ecoballe;
f. con il D.D. n.35 del 27/1/2012 è stata effettuata la presa d'atto di variazione dell'amministratore della società e l'inserimento di un codice CER;
g. con il D.D. n.112 del 30/7/2018 è stata effettuata la presa d'atto di variazione dell'amministratore della società;
h. la soc. Fratelli Balsamo s.r.l. con sede legale ed impianto in Torre del Greco (NA) al Viale Europa,27, con nota acquisita al prot. n. 186345 del 22/3/2019, ha proposto istanza, corredata da documentazione tecnico-amministrativa, al fine di ottenere il rinnovo del Decreto Dirigenziale n. 220/2011, relativo al rilascio dell'autorizzazione unica per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi presso il citato impianto, con le prescrizioni dei precedenti D.D.;
i. questa U.O.D. con nota acquisita al prot. n. 194071 del 26/3/2019, ha richiesto alla Città Metropolitana di Napoli apposita certificazione attestante la regolarità dell'attività di gestione dei rifiuti, il rispetto delle prescrizioni e quant'altro disposto dall'art. 197 del D.Lgs 152/2006.

PRESO ATTO che,

- la Città Metropolitana di Napoli, con nota acquisita al prot. n. 271015del 30/4/2019 ha trasmesso il verbale di sopralluogo del 19/4/2019 presso l'impianto della citata società, che cita testualmente: "*Dalla visione dello stato dei luoghi si segnala che l'area destinata allo stoccaggio di ecoballe del Commissario per l'Emergenza rifiuti della Campania, è di forma geometrica diversa da quanto riportato sul grafico di progetto. In effetti il lato adiacente alla zona A3, è parallelo al muro perimetrale del lato sud. Dalla visione dei luoghi risulta, in ogni caso, approssimativamente, della superficie riportata sul grafico (mq 900). Si precisa che le eco balle sono coperte a mezzo di telo in HDPE, in ogni caso tale variazione rispetto al grafico non pregiudica la conformità al progetto approvato, tenuto conto che eventuali attività di mobilizzazione delle balle potrebbe pregiudicare l'integrità e la stabilità dell'intero cumulo. All'atto del sopralluogo non sono presenti rifiuti nell'impianto ad eccezione delle ecoballe stoccate ed è stata riscontrata la conformità dell'impianto agli atti progettuali autorizzati.*"

RILEVATO

che la documentazione presentata e successivamente integrata, consta dei seguenti atti, come da D.G.R.C. n.8/2019 parte Terza – punto 3.5. :

1. Domanda in carta resa legale con apposizione di bollo, ai sensi dell'art. 2 e dell'Allegato 1 art. 3 del D.P.R. n. 642/72, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 1.a)
2. Garanzie finanziarie
3. Autocertificazione relativa
4. Allegato 1.b. iscr.
5. Allegato 1.b dich.
6. 3.5.bis 4 Ricevuta di pagamento delle spese istruttorie
7. Comunicazione iscrizione white list Prefettura di Napoli

8. Allegato 1c Inquadramento Territoriale Urbanistico
9. Relazione Tecnica Asseverata
10. Perizia Tecnica relativa alla valutazione della conformità urbanistica ed edilizia dei manufatti esistenti.

La tabella riassuntiva delle tipologie di rifiuti, delle quantità da volersi stoccare e trattare, come da D.D. n.35 del 27/1/2012, senza rimozione delle ecoballe, è la seguente:

Codici CER autorizzati (come da Decreto Dirigenziale n. 35 del 27/01/2012**)**

CER		Attività
02 03 04		R13-D15
15 01 01		R3-R13-D15
15 01 02		R3-R13-D15
15 01 03		R13-D15
15 01 04		R4-R13-D15
15 01 05		R13-D13-D15
15 01 06		R3-R13-D15
15 01 07		R13-D15
15 01 09		R13-D15
15 02 03		R13-D15
16 01 03		R13-D15
16 01 06		R4-R13
16 01 17		R13
16 01 18		R13
16 01 19		R13-D15
16 01 20		R13-D15
16 02 14		R13
16 02 16		R13
16 06 04		R13
16 06 05		R13
17 04 02		R13
17 04 03		R13
17 04 04		R13
17 04 05		R13
17 04 06		R13
17 04 07		R13
17 04 11		R13
17 05 04		R13
17 06 04		R13
17 09 04		R13

19 05 03		R13-D15
19 10 01		R13
19 10 02		R13
19 12 01		R13-D15
19 12 02		R13
19 12 03		R13
19 12 04		R13-D15
19 12 05		R13-D15
19 12 07		R13-D15
19 12 08		R13-D15
19 12 09		R13-D15
19 12 10		D15
19 12 12		R13-D15
20 01 01		R3-R13-D15
20 01 02		R3-R13-D15
20 01 08		R13-D15
20 01 10		R13-D15
20 01 11		R13-D15
20 01 25		R13-D15
20 01 30		D15
20 01 32		R13
20 01 34		R13
20 01 36		R13
20 01 38		R13-D15
20 01 39		R13-D15
20 01 40		R13-D15
20 02 01		R13
20 02 02		R13-D15
20 02 03		R3-R13-D15
20 03 01		R13
20 03 02		R13-D15
20 03 03		D15
20 03 04		D15
20 03 06		R13-D15
20 03 07		R3-R13-D15

		QUANTITA' MASSIME STOCCABILI TONN/ANNO MC ANNO (PRESUNTE)	QUANTITA' MASSIME TRATTABILI TONN/ANNO MC ANNO (PRESUNTE)	QUANTITA' MASSIME STOCCABILI TONN/GIORNO MC/GIORNO R13-D15	QUANTITA' MASSIME TRATTABILI MC/GIORNO (PRESUNTE)
020304	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	43500 62142	-	500 714,28	-
150101	Imballaggi in carta e cartone	56550 80785	56550 80785	650 928,57	250 (R3) 357.14
150102	Imballaggi in plastica	56550 80785	56550 62142	650 928,57	250 (R3) 357.14
150103	Imballaggi in legno	56550 80785	-	650 928,57	-
150104	Imballaggi metallici	56550 80785	56550 80785	650 928,57	250 (R3) 357.14
150105	Imballaggi in materiali compositi	56550 80785	-	650 928,57	-
150106	Imballaggi in materiali misti	56550 80785	56550 80785	650 928,57	250 (R3) 357.14
150107	Imballaggi in vetro	56550 80785	-	650 928,57	-
150109	Imballaggi in materia tessile	56550 80785	-	650 928,57	-
150203	Assorbenti, materiali filtranti stracci e indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 150202	56550 80785	-	650 928,57	-
160103	Pneumatici fuori uso	56550 80785	-	650 928,57	-
160106	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	39150 55928	39150 55928	450 642,85	200 (R4) 285,14
160117	Metalli ferrosi	43500 62142	-	500 714,28	-
160118	Metalli non ferrosi	43500 62142	-	500 714,28	-
160119	Plastica	43500 62142	-	500 714,28	-
160120	Vetro	43500 62142	-	500 714,28	-
160604	Batterie alcaline (tranne 160603)	21750 31071	-	250 357,142	-
160605	Altre batterie ed accumulatori	21750 31071	-	250 357,142	-
170402	Alluminio	43500 62142	-	500 714,28	-

La capacità produttiva delle macchine operatrici è pari a **66.816 tonn/anno**, tale è la **quantità massima trattabile.**

- Capacità massima di stoccaggio provvisorio:

  4882 tonn

- Capacità produttiva massima dell'impianto:

  80.000 tonn/anno

PRESO ATTO che,

la società Fratelli Balsamo con nota del

15/05/2019 prot. N. 159/2019us, acquisita agli atti di questa UOD con prot n. 0305273 del. 15/02/2019 , ha presentato idonea fidejussione, autenticata da notaio, per l'importo di euro: 60.750,00, con validità dal 13/05/2019 al 13/05/2031, calcolata ai sensi della Parte Quinta della D.G.R. n. 8/2019, che prevede la rinuncia al beneficio della prima escussione, ai sensi dell'art. 1944 del C.C. e rilasciata dalla Società Coface con rappresentanza generale per l'Italia in via Lorenteggio n. 240 – 20147 Milano, la cui validità è di 11 anni, prestata a favore del Presidente Pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, a garanzia di eventuali danni ambientali che possono derivare dall'esercizio dell'attività.

RITENUTO di approvare, conformemente alle risultanze istruttorie, il rinnovo dell'autorizzazione ottenuta con D.D. n. 220 del 1/8/2011, relativa all'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi in Torre del Greco (NA) al Viale Europa,27, ai sensi dell'art.208 D.Lgs.152/06, per la Fratelli Balsamo s.r.l.

VISTI

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;
- la L.241/90 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 478/2012 e s.m.i.;
- la D.G.R.C. n. 386/2016;
- la D.G.R.C. n. 8/2019
- il D.P.G.R.C. n. 148 del 09/04/2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. e della proposta del Responsabile del procedimento dr. Gaetano Bocchetti, di adozione del presente atto

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

1. **APPROVARE,** conformemente alle risultanze istruttorie, l'istanza di rinnovo del Decreto Dirigenziale n. 220/2011, relativo al rilascio dell'autorizzazione unica per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi in Torre del Greco (NA) al Viale Europa,27, ai sensi dell'art.208 D.Lgs.152/06.

La cui documentazione progettuale è costituita dai seguenti elaborati:

1. Allegato 1.b. iscr.
2. Allegato 1.b dich.
3. 3.5.bis 4 Ricevuta di pagamento delle spese istruttorie
4. Comunicazione iscrizione white list Prefettura di Napoli
5. Allegato 1c Inquadramento Territoriale Urbanistico
6. Relazione Tecnica Asseverata
7. Perizia Tecnica relativa alla valutazione della conformità urbanistica ed edilizia dei manufatti esistenti.

2. **AUTORIZZARE** il rinnovo dell'autorizzazione, ottenuta con D.D. n. 220 del 1/8/2011, all'esercizio dell'impianto di trattamento e messa in riserva, alla società Fratelli Balsamo s.r.l., con impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi in Torre del Greco (NA) al Viale Europa,27, ai sensi dell'art.208 D.Lgs.152/06;

3. **PRECISARE**

a) che, a seguito del presente provvedimento di rinnovo, l'autorizzazione si riferisce alla gestione dei seguenti rifiuti (Codici CER, descrizione, attività e quantità espresse in t e in mc):

CER		Attività
02 03 04		R13-D15
15 01 01		R3-R13-D15
15 01 02		R3-R13-D15
15 01 03		R13-D15
15 01 04		R4-R13-D15
15 01 05		R13-D13-D15
15 01 06		R3-R13-D15
15 01 07		R13-D15
15 01 09		R13-D15
15 02 03		R13-D15
16 01 03		R13-D15
16 01 06		R4-R13
16 01 17		R13
16 01 18		R13
16 01 19		R13-D15
16 01 20		R13-D15
16 02 14		R13
16 02 16		R13
16 06 04		R13
16 06 05		R13
17 04 02		R13
17 04 03		R13
17 04 04		R13
17 04 05		R13
17 04 06		R13
17 04 07		R13
17 04 11		R13
17 05 04		R13
17 06 04		R13
17 09 04		R13
19 05 03		R13-D15
19 10 01		R13
19 10 02		R13
19 12 01		R13-D15
19 12 02		R13
19 12 03		R13

19 12 04		R13-D15
19 12 05		R13-D15
19 12 07		R13-D15
19 12 08		R13-D15
19 12 09		R13-D15
19 12 10		D15
19 12 12		R13-D15
20 01 01		R3-R13-D15
20 01 02		R3-R13-D15
20 01 08		R13-D15
20 01 10		R13-D15
20 01 11		R13-D15
20 01 25		R13-D15
20 01 30		D15
20 01 32		R13
20 01 34		R13
20 01 36		R13
20 01 38		R13-D15
20 01 39		R13-D15
20 01 40		R13-D15
20 02 01		R13
20 02 02		R13-D15
20 02 03		R3-R13-D15
20 03 01		R13
20 03 02		R13-D15
20 03 03		D15
20 03 04		D15
20 03 06		R13-D15
20 03 07		R3-R13-D15

4. DARE ATTO

4.1 che il Sig. MASSIMO BALSAMO, nella qualità di legale rappresentante della Società F.lli Balsamo s.r.l., è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
4.2 che l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento **ha validità di dieci anni decorrenti dalla data di comunicazione di cui al successivo punto 6.3,** a condizione che sia rinnovato il titolo di disponibilità dell'immobile (contratto di locazione registrato valido per almeno 11 anni);
4.3 che l'eventuale cambio del legale rappresentante della Società, della sede legale, del Responsabile Tecnico dell'impianto ecc. dovrà essere comunicato tempestivamente a questa U.O.D.;

4.4 che il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva.

5. PRESCRIVERE che,

Il rinnovo dell'autorizzazione alla gestione del citato impianto è condizionato al rispetto di quanto previsto dal precedente D.D. n. n. 220 del 1/8/2011, pertanto, si richiama quanto previsto dallo stesso:

- la Società Fratelli Balsamo s.r.l., dovrà assolvere tutti gli adempimenti in tema di acque di scarico, dandone comunicazione a questa U.O.D.;
- la Società Fratelli Balsamo s.r.l. è tenuta ad adeguarsi alle "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" come da Circolare del M.A.T.T.M. del 21/1/2019, prevedendo l'installazione di specifiche "termocamere", al posto di videocamere, come indicato al punto 5.3 della citata Circolare;
- i rifiuti nelle aree esterne dovranno essere stoccati come previsto dal D.D. n.35 del 27/1/2012;
- la Società dovrà verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di impatto acustico, da misurarsi presso l'area di impianto e presso il ricettore individuato, e dovrà trasmettere all'ArpaC la relazione sulle misure effettuate. L'ArpaC dovrà verificare che i valori di pressione sonora misurati rientrino nei limiti fissati dalla normativa vigente;
- la Società dovrà effettuare autocontrolli biennali i cui esiti dovranno essere trasmessi a questa U.O.D., all'Arpac e al Comune;
- il Gestore dovrà adottare tutte le precauzioni atte a ridurre le emissioni diffuse di polvere prodotte dallo stoccaggio in cumuli dei rifiuti e dalle fasi di trattamento e movimentazione;
- il titolare dell'autorizzazione dovrà provvedere ad effettuare le analisi delle acque reflue con cadenza semestrale, trasmettendo gli esiti all'EIC. I parametri dovranno rispettare quelli previsti dalla Tab. 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per la pubblica fognatura;
- il titolare è tenuto all'obbligo di stipula di regolare contratto con Ditta/Società regolarmente autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti liquidi provenienti dal ciclo produttivo; in caso di inosservanza delle predette prescrizioni agli scarichi idrici il titolare sarà soggetto all'applicazione delle procedure previste dall'art. 130 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- i rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- Il carico e scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art. 190 del citato D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., accessibile in ogni momento agli Organi di controllo;
- i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione.

6. **STABILIRE**

- che la Società è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;
- che qualora la Società non abbia effettuato i lavori in difformità al progetto approvato, lavori non autorizzati, o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al Titolo VI della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06, si adotteranno, a seconda della gravità delle infrazioni, i provvedimenti previsti dall'art. 208 c. 13 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.:

- diffida con l'assegnazione di un termine entro cui le irregolarità riscontrate, debbono essere sanate, pena la sospensione dell'attività per un periodo massimo di 12 mesi;
- diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata fino a 12 mesi, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che possano determinare situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

7. **NOTIFICARE** il presente Decreto Dirigenziale al rappresentante legale della soc. Fratelli Balsamo s.r.l. con sede legale ed impianto in Torre del Greco (NA) al Viale Europa,27

8. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Casoria (NA), alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA 3 Sud, all'Ente Idrico Campano - Ambito Territoriale Ottimale Napoli 2, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Napoli, all'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta e al BURC per la pubblicazione integrale.

Avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Dott. Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 111 del 22/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

ART. 209 D.LGS 152/06 E SS.MM.II. - D.G.R. N. 8/2019. PRESA D'ATTO DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE PER LA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI STOCCAGGIO PROVVISORIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI UBICATO NEL COMUNE DI CALVIZZANO (NA) AL VIALE DELLA RESISTENZA N. 122 - IMPRESA IN POSSESSO DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE. SOCIETA' ECOLOGICA SUD S.R.L. - SEDE LEGALE IN MARANO DI NAPOLI (NA) VIA TOSCANO N. 7.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. disciplina il rilascio dell'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

b. che la Regione Campania con D.G.R. n. 8 del 15/01/2019 ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dei succitati impianti;

c. che la Società Ecologica Sud S.r.l., con sede legale nel Comune di Marano di Napoli (NA) alla Via Toscana n. 7, iscritta al n. NA 443525 del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Napoli, P.I. 05477770639, è stata autorizzata con D.D. n 934/2007 all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato nel Comune di Calvizzano (NA) al Viale della Resistenza n. 122, la cui autorizzazione è scaduta il 30/09/2016;

d. che il succitato D.D. n. 934/2007 è stato successivamente integrato con D.D. n. 481/2009, D.D. n. 701/2009, D.D. n. 112/2010, D.D. n. 523/2010, D.D. n. 1124/2010, D.D. n. 93/2012, con D.D. n. 237 del 21/04/2015 e con D.D n. 6 del 13/01/2016;

e. che la Società Ecologica Sud S.r.l., con nota del 18/02/2016 acquisita in data 24/02/2016 al prot. n. 2016.0128994, ha presentato istanza di rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio del citato impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato nel Comune di Calvizzano (NA) al Viale della Resistenza n. 122;

f. che questa U.O.D., vista la succitata istanza di rinnovo corredata dalla polizza di garanzia fideiussoria emessa dalla Società Amissima Assicurazioni n. 561280084 del 21/09/2016, comprensiva di appendice, dell'importo garantito di 27.480,00 Euro (ventisettemilaquattrocentottanta,00), ha comunicato con nota prot. n. 2016.0653754 del 07/10/2016 agli Enti interessati che la medesima Società Ecologica Sud S.r.l., poteva proseguire l'attività, ai sensi del punto 3.5.7 della D.G.R n. 386/2016, fino all'emanazione del provvedimento di rinnovo di questa U.O.D.;

g. che con successivo D.D. n. 109 del 30/07/2018 è stata emessa la presa d'atto di variante non sostanziale presentata dalla Società Ecologica Sud S.r.l. per l'impianto di che trattasi;

h. che il succitato D.D. n. 109/2018 ha autorizzato la Società Ecologica Sud S.r.l. ad esercire l'impianto con i seguenti codici CER rifiuti e attività, di seguito riportati:

Rifiuti non pericolosi

RIFIUTI NON PERICOLOSI		
CER	Descrizione	Attività
020103	Scarti di tessuti vegetali	R12 - R13 - D13 - D15
020110	Rifiuti metallici	R12 - R13 - D13 - D15
020201	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	R12 - R13 - D13 - D15
020304	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12 - R13 - D13 - D15
020501	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R12 - R13 - D13 - D15
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	R12 - R13 - D13 - D15
060199	Rifiuti non specificati altrimenti	R12-R13-D13-D15
070712	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi	R12-R13-D13-D15

	da quelli di cui alla voce 070711	
070799	Rifiuti non specificati altrimenti	R12-R13-D13-D15
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111	D13 - D15
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	D13 - D15
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	D13 - D15
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	R12 - R13 - D13 - D15
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	D13 - D15
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	R12 - R13 - D13 - D15
090107	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R12 - R13 - D13 - D15
090108	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	R12 - R13 - D13 - D15
100703	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	D13 - D15
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	R12 - R13 - D13 - D15
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	R12 - R13 - D13 - D15
150101	imballaggi in carta e cartone	R12 - R13 - D13 - D15
150102	imballaggi in plastica	R12 - R13 - D13 - D15
150103	imballaggi in legno	R12 - R13 - D13 - D15
150104	imballaggi metallici	R12 - R13 - D13 - D15
150105	Imballaggi in materiali compositi	R12 - R13 - D13 - D15
150106	imballaggi in materiali misti	R12 - R13 - D13 - D15
150107	Imballaggi in vetro	R12 - R13 - D13 - D15
150109	Imballaggi in materia tessile	R12 - R13 - D13 - D15
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi di quelli di cui alla voce 150202	R12 - R13 - D13 - D15
160103	Pneumatici fuori uso	R12 - R13 - D13 - D15
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	D13 - D15
160116	Serbatoi per gas liquido (vuoti)	R12 - R13 - D13 - D15
160117	Metalli ferrosi	R12 - R13 - D13 - D15
160118	Metalli non ferrosi	R12 - R13 - D13 - D15
160119	Plastica	R12 - R13 - D13 - D15
160120	Vetro	R12 - R13 - D13 - D15
160122	Componenti non specificati altrimenti	R12 - R13 - D13 - D15
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	R12 - R13 - D13 - D15
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	R12 - R13 - D13 - D15
160304	Rifiuti inorganici, diversi di quelli di cui alla voce 160303	R12-R13-D13-D15
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504	D13 - D15
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	D13 - D15
160604	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R12 - R13 - D13 - D15
160605	altre batterie ed accumulatori	R12 - R13 - D13 - D15
161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001	D13 - D15
161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla v. 161003	D13 - D15

170101	Cemento	R12 - R13 - D13 - D15
170102	Mattoni	R12 – R13 - D13 - D15
170103	Mattonelle e ceramiche	R12 - R13 - D13 - D15
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	R12 - R13 - D13 - D15
170201	Legno	R12 - R13 - D13 - D15
170202	Vetro	R12 - R13 - D13 - D15
170203	Plastica	R12 - R13 - D13 - D15
170401	Rame, Bronzo, Ottone	R12 - R13 - D13 - D15
170402	Alluminio	R12 - R13 - D13 - D15
170403	Piombo	R12-R13-D13-D15
170405	Ferro e acciaio	R12 - R13 - D13 - D15
170407	Metalli misti	R12 - R13 - D13 - D15
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	R12 - R13 - D13 - D15
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	R12 - R13 - D13 - D15
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	R12 - R13 - D13 - D15
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	R12 - R13 - D13 - D15
180101	Oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)	R12- R13- D13 - D15
180102	Parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 180103)	R12-R13-D13 - D15
180104	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R12 - R13 - D13 - D15
180107	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106	R12 - R13 - D13 - D15
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	R12 - R13 - D13 - D15
180201	Oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)	R12 - R13 - D13 - D15
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R12 - R13 - D13 - D15
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205	R12 - R13 - D13 - D15
180208	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	R12 - R13 - D13 - D15
190503	Compost fuori specifica	R12 - R13 - D13 - D15
190801	Vaglio	D13 - D15
190805	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	R12-R13-D13-D15
190812	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811	R12-R13-D13-D15
190904	Carbone attivo esaurito	R12-R13-D13 - D15
190905	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	D13-D15
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi	R12 - R13 - D13 - D15
191201	Carta e cartone	R12 - R13 - D13 - D15
191203	Metalli non ferrosi	R12 - R13 - D13 - D15
191204	Plastica e gomma	R12 - R13 - D13 - D15
191205	Vetro	R12 - R13 - D13 - D15
191206	Fanghi prodotti da trattamenti chimico fisici diversi da quelli di cui alla voce 190205	Travaso D13 - D15
191208	prodotti tessili	R12 - R13 - D13 - D15
191210	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	R12 - R13 - D13 - D15
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R12 - R13 - D13 - D15
200101	Carta e cartone	R12 - R13 - D13 - D15

200102	Vetro	R12 - R13 - D13 - D15
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R12 - R13 - D13 - D15
200110	Abbigliamento	R12 - R13 - D13 - D15
200111	Prodotti tessili	R12 - R13 - D13 - D15
200125	Oli e grassi commestibili	R12 - R13 –D13 – D15
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	D13 - D15
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129	R12 - R13 - D13 - D15
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	R12 - R13 - D13 - D15
200134	Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	R12 - R13 - D13 - D15
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diversi da quelli di cui alle voci 200122 – 200123 e 200135	R12 - R13 - D13 - D15
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	R12 - R13 - D13 - D15
200139	Plastica	R12 - R13 - D13 - D15
200140	Metallo	R12 - R13 - D13 - D15
200201	Rifiuti biodegradabili (sfalci e potature)	R12 - R13 - D13 - D15
200203	Altri rifiuti non biodegradabili	R12 - R13 - D13 - D15
200301	Rifiuti urbani non differenziati	R12 -R13 - D13 - D15
200303	Residui delle pulizie delle strade	R12 - R13 - D13 - D15
200304	Fanghi delle fosse settiche	D13-D15
200307	Rifiuti ingombranti	R12 - R13 - D13 - D15
200399	Rifiuti urbani non specificati altrimenti	D9 - D13 - D15

Rifiuti pericolosi

RIFIUTI PERICOLOSI		
CER	Descrizione	Attività
060101*	acido solforico ed acido solforoso	D13 - D15
060106*	Altri acidi	D13-D15
060404*	Rifiuti contenenti mercurio	D13 - D15
061302*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)	D13 - D15
070201*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D13 - D15
070610*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D13 - D15
070701*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D13-D15
070703*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D13-D15
070708*	Altri fondi e residui di reazione	D13-D15
070710*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D13-D15
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D13 - D15
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D13 - D15
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D13 - D15
080121*	residui di vernici o di sverniciatori	D13 - D15
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	D13 - D15
080316*	residui di soluzioni chimiche per incisione	D13 - D15
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	R12 - R13 - D13 - D15
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D13 - D15

080415*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D13 - D15
090101*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	R12 - R13 - D13 - D15
090104*	Soluzioni fissative	R13 - D13 - D15
090105*	Soluzioni di lavaggio e soluzioni arresto-fissaggio	D13-D15
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	D13 - D15
120112*	cere e grassi esauriti	D13 - D15
120302*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	D13 - D15
140601*	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC	D13 - D15
140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	D13 - D15
140603*	altri solventi e miscele di solventi	D13 - D15
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	D13 - D15
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13 - D13- D15
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	D13 - D15
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13 - D13 - D15
160108*	componenti contenenti mercurio	D13 - D15
160110*	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	D13 - D15
160111*	pastiglie per freni, contenenti amianto	D13 - D15
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114	D13 - D15
160210*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	D13 - D15
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R12 - R13 - D13 - D15
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	R12 - R13 - D13 - D15
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	D15
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	D13 - D15
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	D13 - D15
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	D13 - D15
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	D13 - D15
160601*	Batterie al piombo	R12 - R13 - D13 - D15
160602*	batterie al nichel-cadmio	R12 - R13 - D13 - D15
160606*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	R12 - R13 - D13 - D15
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	D13 - D15
161001*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	D13 - D15
161003*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	D13 - D15
170106*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	D13 - D15
170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	D13 - D15
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	D13 - D15
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	D13 - D15

170410*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	D13 - D15
170601*	Materiali isolanti contenenti amianto	D13 - D15
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto	D13 - D15
170801*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	D13 - D15
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	D13 - D15
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R12 - R13 - D13 - D15
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	R12 - R13 - D13 - D15
180108*	medicinali citotossici e citostatici	R12 - R13 - D13 - D15
180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	R12-R13-D13 - D15
180202*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R12 - R13 - D13 - D15
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	R12 - R13 - D13 - D15
180207*	medicinali citotossici e citostatici	R12 - R13 - D13 - D15
190110*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	R12 - R13 - D13 - D15
190810*	Miscele di oli e grassi prodotti dalla separazione olio/acqua, diversi da quelli di cui alla voce 190809	D13-D15
191003*	fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	D13 - D15
191206*	legno contenente sostanze pericolose	D13 - D15
200113*	Solventi	D13 - D15
200117*	Prodotti fotochimici	D13 - D15
200119*	Pesticidi	D13 - D15
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R12 - R13 - D13 - D15
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R12 - R13 - D13 - D15
200126*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla v. 200125	D13 - D15
200127*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	D13 - D15
200129*	Detergenti contenenti sostanze pericolose	D13 - D15
200131*	Medicinali citotossici e citostatici	D13 - D15
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R12 – R13 - D13 - D15
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	R12 - R13 - D13 - D15
200137*	Legno, contenente sostanze pericolose	R12 - R13 - D13 - D15

i. che il succitato D.D. n. 109/2018 ha, tra l'altro, precisato:

- che la capacità massima di stoccaggio di rifiuti dell'impianto è di 180 tonn, di cui 85 tonn. di rifiuti pericolosi e 95 tonn. di rifiuti non pericolosi;
- che la capacità giornaliera di trattamento del medesimo impianto è di 24 tonn. di rifiuti pericolosi e 26 tonn. di rifiuti non pericolosi.

- che dai processi di trattamento effettuati si originano i sotto elencati rifiuti;

RIFIUTI NON PERICOLOSI	
CER	Descrizione
161002	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001

191210	Rifiuti combustibili (CDR: combustibili derivati da rifiuti)
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla v. 191211

RIFIUTI PERICOLOSI	
CER	Descrizione
191211*	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanza pericolose

RILEVATO

a. che il Sig. Bruno Cesaro, in qualità di Rappresentante legale della Società Ecologica Sud S.r.l. con sede legale nel Comune di Marano di Napoli alla Via Toscana n. 7, con nota del 18/02/2016 acquisita in data 24/02/2016 prot. n. 2016.0128994 ha richiesto il rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, per l'impianto de quo;

b. che il medesimo Rappresentante legale della Società Ecologica Sud S.r.l., con successiva nota del 15/05/2019 acquisita al prot. n. 2019.0307279 del 16/05/2019, ha presentato il Certificato ISO 14001:2015 n. IT245888 Rev n. 1 del 08/11/2018, comprensivo di dichiarazione di copia conforme all'originale, ai fini dell'emissione del provvedimento di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto, da rilasciarsi ai sensi dell'art. 209 del D.Lgs 152/06 (Rinnovo delle autorizzazioni alle imprese in possesso di certificazione ambientale);

c. che alla citata nota acquisita al prot. n. 2019.0307279 del 16/05/2019, la Società ha allegato la seguente documentazione, prevista dalla D.G.R. n. 8/2019:

1. Istanza di rinnovo dell'autorizzazione di cui all' Allegato 1a / art. 209;

2. Dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato 1.b iscr./art. 209 (Iscrizione alla Camera di Commercio);

3. Dichiarazione antimafia di cui all'Allegato 1.b dich. Resa dal Sig. Bruno Cesaro – in qualità di Legale rappresentante della Società Ecologica Sud S.r.l. e di Responsabile tecnico dell'impianto;

4. Dichiarazione antimafia di cui all'Allegato 1.b dich. della Sig.ra Alfiero Caterina in qualità di Socio;

5. Ricevuta di versamento per spese istruttorie "Rinnovo autorizzazione" di 300,00 Euro, effettuato in data 18/02/2016;

6. Copia del Certificato ISO 14001:2015 n. IT245888 Rev. N. 1 del 08/11/2018, rilasciato dall'Ente Bureau Veritas, con scadenza 10/11/2021;

7. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dall'Amministratore Unico della Società Ecologica Sud S.r.l. con la quale il medesimo dichiara che l'allegata copia del Certificato ISO 14:001:2015 n. IT245888 rilasciato dall'Ente di certificazione Bureau Veritas, è conforme all'originale;

8. Originale della Polizza fideiussoria n. 561280084 del 21/09/2016, comprensiva di appendice, della Società Amissima Assicurazioni dell'importo garantito di 27.480,00 Euro (ventisettemilaquattrocentottanta,00), atteso che la Società Ecologica Sud S.r.l. è in possesso del

certificato UNI ISO 14001:2015, per il quale è prevista una riduzione delle garanzie finanziarie del 40%, ai sensi della D.G.R n. 8/2019 punto 5);

RILAVATO, altresì

d. che questa U.O.D., vista l'istanza di rinnovo della Società Ecologica Sud S.r.l., comprensiva della garanzia fidejussoria ha comunicato, con nota prot. n. 2016.0653754 del 07/10/2016, agli Enti interessati che, ai sensi del punto 3.5. della D.G.R n. 386/2016, l'attività dell'impianto di che trattasi poteva proseguire, fino all'emanazione del rilascio del provvedimento di rinnovo.

PRESO ATTO

a. che il Responsabile del procedimento, istruttore e proponente del presente provvedimento, attesta che, in capo a se stesso, non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali;

b. che questa U.O.D. in data 17/05/2019 ha inoltrato alla competente Prefettura di Napoli la richiesta di informazioni antimafia, ai sensi del D.Lgs 159/2011.

RITENUTO

che sussistono le condizioni per procedere alla presa d'atto del rinnovo dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 209 del D.Lgs 152/06, in favore della Società Ecologica Sud S.r.l. per la gestione dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato nel Comune di Calvizzano (NA) al Viale della Resistenza n. 122, con sede legale in Marano di Napoli (NA) alla Via Toscana n. 7, con scadenza 20/09/2016.

VISTO

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.
- il D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 8/2019;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D., nonché dalla proposta del Responsabile del procedimento geom. Fulvio Nevola di adozione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

DI PRENDERE ATTO del rinnovo dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 209 del D. Lgs 152/06, ovvero per le imprese in possesso della certificazione ambientale, fino al 20/09/2026 (un anno prima della scadenza della polizza fidejussoria), in favore della Società Ecologica Sud S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Cesaro Bruno, con sede legale in Marano di Napoli alla Via Toscana n. 7, iscritta alla CCIAA di Napoli C.F. 05477770639, per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato nel Comune di Calvizzano (NA) al Viale della Resistenza n. 122, le cui tipologie di rifiuti e attività, si riportano qui di seguito:

Rifiuti non pericolosi

RIFIUTI NON PERICOLOSI

CER	Descrizione	Attività
020103	Scarti di tessuti vegetali	R12 - R13 - D13 - D15
020110	Rifiuti metallici	R12 - R13 - D13 - D15
020201	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	R12 - R13 - D13 - D15
020304	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12 - R13 - D13 - D15
020501	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R12 - R13 - D13 - D15
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	R12 - R13 - D13 - D15
060199	Rifiuti non specificati altrimenti	R12-R13-D13-D15
070712	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 070711	R12-R13-D13-D15
070799	Rifiuti non specificati altrimenti	R12-R13-D13-D15
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111	D13 - D15
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	D13 - D15
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	D13 - D15
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	R12 - R13 - D13 - D15
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	D13 - D15
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	R12 - R13 - D13 - D15
090107	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R12 - R13 - D13 - D15
090108	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	R12 - R13 - D13 - D15
100703	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	D13 - D15
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	R12 - R13 - D13 - D15
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	R12 - R13 - D13 - D15
150101	imballaggi in carta e cartone	R12 - R13 - D13 - D15
150102	imballaggi in plastica	R12 - R13 - D13 - D15
150103	imballaggi in legno	R12 - R13 - D13 - D15
150104	imballaggi metallici	R12 - R13 - D13 - D15
150105	Imballaggi in materiali compositi	R12 - R13 - D13 - D15
150106	imballaggi in materiali misti	R12 - R13 - D13 - D15
150107	Imballaggi in vetro	R12 - R13 - D13 - D15
150109	Imballaggi in materia tessile	R12 - R13 - D13 - D15
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi di quelli di cui alla voce 150202	R12 - R13 - D13 - D15
160103	Pneumatici fuori uso	R12 - R13 - D13 - D15
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	D13 - D15
160116	Serbatoi per gas liquido (vuoti)	R12 - R13 - D13 - D15
160117	Metalli ferrosi	R12 - R13 - D13 - D15
160118	Metalli non ferrosi	R12 - R13 - D13 - D15
160119	Plastica	R12 - R13 - D13 - D15
160120	Vetro	R12 - R13 - D13 - D15
160122	Componenti non specificati altrimenti	R12 - R13 - D13 - D15
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	R12 - R13 - D13 - D15
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	R12 - R13 - D13 - D15

160304	Rifiuti inorganici, diversi di quelli di cui alla voce 160303	R12-R13-D13-D15
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504	D13 - D15
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	D13 - D15
160604	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R12 - R13 - D13 - D15
160605	altre batterie ed accumulatori	R12 - R13 - D13 - D15
161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001	D13 - D15
161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla v. 161003	D13 - D15
170101	Cemento	R12 - R13 - D13 - D15
170102	Mattoni	R12 – R13 - D13 - D15
170103	Mattonelle e ceramiche	R12 - R13 - D13 - D15
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	R12 - R13 - D13 - D15
170201	Legno	R12 - R13 - D13 - D15
170202	Vetro	R12 - R13 - D13 - D15
170203	Plastica	R12 - R13 - D13 - D15
170401	Rame, Bronzo, Ottone	R12 - R13 - D13 - D15
170402	Alluminio	R12 - R13 - D13 - D15
170403	Piombo	R12-R13-D13-D15
170405	Ferro e acciaio	R12 - R13 - D13 - D15
170407	Metalli misti	R12 - R13 - D13 - D15
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	R12 - R13 - D13 - D15
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	R12 - R13 - D13 - D15
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	R12 - R13 - D13 - D15
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	R12 - R13 - D13 - D15
180101	Oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)	R12- R13- D13 - D15
180102	Parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 180103)	R12-R13-D13 - D15
180104	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R12 - R13 - D13 - D15
180107	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106	R12 - R13 - D13 - D15
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	R12 - R13 - D13 - D15
180201	Oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)	R12 - R13 - D13 - D15
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R12 - R13 - D13 - D15
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205	R12 - R13 - D13 - D15
180208	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	R12 - R13 - D13 - D15
190503	Compost fuori specifica	R12 - R13 - D13 - D15
190801	Vaglio	D13 - D15
190805	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	R12-R13-D13-D15
190812	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811	R12-R13-D13-D15
190904	Carbone attivo esaurito	R12-R13-D13 - D15
190905	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	D13-D15
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi	R12 - R13 - D13 - D15
191201	Carta e cartone	R12 - R13 - D13 - D15
191203	Metalli non ferrosi	R12 - R13 - D13 - D15

191204	Plastica e gomma	R12 - R13 - D13 - D15
191205	Vetro	R12 - R13 - D13 - D15
191206	Fanghi prodotti da trattamenti chimico fisici diversi da quelli di cui alla voce 190205	Travaso D13 - D15
191208	prodotti tessili	R12 - R13 - D13 - D15
191210	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	R12 - R13 - D13 - D15
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R12 - R13 - D13 - D15
200101	Carta e cartone	R12 - R13 - D13 - D15
200102	Vetro	R12 - R13 - D13 - D15
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R12 - R13 - D13 - D15
200110	Abbigliamento	R12 - R13 - D13 - D15
200111	Prodotti tessili	R12 - R13 - D13 - D15
200125	Oli e grassi commestibili	R12 - R13 –D13 – D15
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	D13 - D15
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129	R12 - R13 - D13 - D15
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	R12 - R13 - D13 - D15
200134	Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	R12 - R13 - D13 - D15
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diversi da quelli di cui alle voci 200122 – 200123 e 200135	R12 - R13 - D13 - D15
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	R12 - R13 - D13 - D15
200139	Plastica	R12 - R13 - D13 - D15
200140	Metallo	R12 - R13 - D13 - D15
200201	Rifiuti biodegradabili (sfalci e potature)	R12 - R13 - D13 - D15
200203	Altri rifiuti non biodegradabili	R12 - R13 - D13 - D15
200301	Rifiuti urbani non differenziati	R12 -R13 - D13 - D15
200303	Residui delle pulizie delle strade	R12 - R13 - D13 - D15
200304	Fanghi delle fosse settiche	D13-D15
200307	Rifiuti ingombranti	R12 - R13 - D13 - D15
200399	Rifiuti urbani non specificati altrimenti	D9 - D13 - D15

Rifiuti pericolosi

RIFIUTI PERICOLOSI		
CER	Descrizione	Attività
060101*	acido solforico ed acido solforoso	D13 - D15
060106*	Altri acidi	D13-D15
060404*	Rifiuti contenenti mercurio	D13 - D15
061302*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)	D13 - D15
070201*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D13 - D15
070610*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D13 - D15
070701*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D13-D15
070703*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D13-D15
070708*	Altri fondi e residui di reazione	D13-D15
070710*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D13-D15
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D13 - D15

080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D13 - D15
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D13 - D15
080121*	residui di vernici o di sverniciatori	D13 - D15
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	D13 - D15
080316*	residui di soluzioni chimiche per incisione	D13 - D15
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	R12 - R13 - D13 - D15
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D13 - D15
080415*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D13 - D15
090101*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	R12 - R13 - D13 - D15
090104*	Soluzioni fissative	R13 - D13 - D15
090105*	Soluzioni di lavaggio e soluzioni arresto-fissaggio	D13-D15
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	D13 - D15
120112*	cere e grassi esauriti	D13 - D15
120302*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	D13 - D15
140601*	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC	D13 - D15
140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	D13 - D15
140603*	altri solventi e miscele di solventi	D13 - D15
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	D13 - D15
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13 - D13- D15
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	D13 - D15
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13 - D13 - D15
160108*	componenti contenenti mercurio	D13 - D15
160110*	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	D13 - D15
160111*	pastiglie per freni, contenenti amianto	D13 - D15
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114	D13 - D15
160210*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	D13 - D15
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R12 - R13 - D13 - D15
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	R12 - R13 - D13 - D15
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	D15
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	D13 - D15
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	D13 - D15
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	D13 - D15
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	D13 - D15
160601*	Batterie al piombo	R12 - R13 - D13 - D15
160602*	batterie al nichel-cadmio	R12 - R13 - D13 - D15
160606*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta	R12 - R13 - D13 - D15

	differenziata	
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	D13 - D15
161001*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	D13 - D15
161003*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	D13 - D15
170106*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	D13 - D15
170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	D13 - D15
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	D13 - D15
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	D13 - D15
170410*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	D13 - D15
170601*	Materiali isolanti contenenti amianto	D13 - D15
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto	D13 - D15
170801*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	D13 - D15
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	D13 - D15
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R12 - R13 - D13 - D15
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	R12 - R13 - D13 - D15
180108*	medicinali citotossici e citostatici	R12 - R13 - D13 - D15
180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	R12-R13-D13 - D15
180202*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R12 - R13 - D13 - D15
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	R12 - R13 - D13 - D15
180207*	medicinali citotossici e citostatici	R12 - R13 - D13 - D15
190110*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	R12 - R13 - D13 - D15
190810*	Miscele di oli e grassi prodotti dalla separazione olio/acqua, diversi da quelli di cui alla voce 190809	D13-D15
191003*	fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	D13 - D15
191206*	legno contenente sostanze pericolose	D13 - D15
200113*	Solventi	D13 - D15
200117*	Prodotti fotochimici	D13 - D15
200119*	Pesticidi	D13 - D15
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R12 - R13 - D13 - D15
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R12 - R13 - D13 - D15
200126*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla v. 200125	D13 - D15
200127*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	D13 - D15
200129*	Detergenti contenenti sostanze pericolose	D13 - D15
200131*	Medicinali citotossici e citostatici	D13 - D15
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R12 – R13 - D13 - D15
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	R12 - R13 - D13 - D15
200137*	Legno, contenente sostanze pericolose	R12 - R13 - D13 - D15

Che, in conformità al succitato D.D. n. 109/2018:

- la capacità massima di stoccaggio istantanea di rifiuti dell'impianto è di 180 tonn, di cui 85 tonn. di rifiuti pericolosi e 95 tonn. di rifiuti non pericolosi;
- la capacità giornaliera di trattamento del medesimo impianto è di 24 tonn. di rifiuti pericolosi e 26 tonn. di rifiuti non pericolosi;
- dai processi di trattamento effettuati si originano i sotto elencati rifiuti:

RIFIUTI NON PERICOLOSI	
CER	Descrizione
161002	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001
191210	Rifiuti combustibili (CDR: combustibili derivati da rifiuti)
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla v. 191211

RIFIUTI PERICOLOSI	
CER	Descrizione
191211*	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanza pericolose

DARE ATTO che l'autorizzazione ha validità fino al 20/09/2026 (un anno prima della scadenza della polizza fidejussoria).

RICHIAMARE il D.D. n. 934/2007, il D.D. n. 481/2009, il D.D. n. 701/2009, il D.D. n. 112/2010, il D.D. n. 523/2010, il D.D. n. 1124/2010, il D.D. n. 93/2012, il D.D. n. 237 del 21/04/2015, il D.D n. 6 del 13/01/2016 e il D.D. n. 109 del 30/07/2018 ed ogni altro relativo provvedimento autorizzativo emesso e non abrogato, le cui condizioni e prescrizioni vigenti restano ferme ed invariate.

PRESCRIVERE:

1. che il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso in cui non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore tecnico e qualora risultino realizzate modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;
2. che la ditta, atteso che la certificazione ambientale depositata ha una durata inferiore ai 10 anni, ai sensi della DGR n. 8/2019, è obbligata a trasmettere a questa U.O.D., oltre all'audit annuale, il rinnovo della certificazione ambientale. In caso di inosservanza saranno adottati i provvedimenti consequenziali;
3. che la Società dovrà comunicare tempestivamente a questa U.O.D. la eventuale decadenza, a qualsiasi titolo avvenuta, della Certificazione ISO 14001:2015 attualmente in possesso;
4. che la Società dovrà attenersi scrupolosamente a quanto prevede la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0001121 del 21/01/2019;
5. che l'impianto de quo, qualora non ne fosse già dotato, dovrà prevedere un sistema di videosorveglianza, preferibilmente con presidio h24. Inoltre, dovrà dotarsi di impianto e dispositivi di protezione attiva antincendio, tra cui si annoverano anche i sistemi di rilevazione e allarme incendio , da realizzare in esito alla valutazione del rischio incendio;
6. che per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione.

SPECIFICARE che, qualora l'esito dell'informativa antimafia risultasse positiva, ciò comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione rilasciati da questa U.O.D., per l'impianto de quo.

INCARICARE la Città Metropolitana di Napoli ad effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs n. 152/06.

NOTIFICARE il presente provvedimento alla Società Ecologia Sud S.r.l. Via Toscana n. 7 80016 Marano di Napoli (NA).

TRASMETTERE il presente decreto al Comune Calvizzano, alla Città Metropolitana di Napoli, all'Ente Idrico Campano Ambito Distrettuale, all'ASL NA 2, all'ARPAC, Alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'Arpac, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta e al BURC per la pubblicazione integrale.

Avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Dott. Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 113 del 23/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE MAG GMBH, NOTIFICA IT 022697. SECONDA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizione di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota prot. **01Au/A2A** del **26/02/2019**, acquisita agli atti in data **26/02/2019** prot. **127938**, della MAG GmbH, con sede legale in D – 56599 Leutesdorf August-Bungert-Allee n.6 e referente in Italia nella persona dell'Ing. Alberto De Battisti (procuratore della Società) con sede alla Via Montefeltro n.6 20153 Milano, in qualità di notificatore della A2A Ambiente S.p.a. – Area Campana – Via Pagliarone n.29 80011 Acerra (NA), ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, allegando, ai sensi del D.M. 370/98, la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b la nota prot. **129206** del **26/02/2019** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT 022697**;

c la successiva nota del **22/03/2019**, acquisita agli atti prot. **186782** del **22/03/2019**, con cui la MAG GmbH. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione – la notifica generale **IT 022697**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla A2A Ambiente S.p.a. – Area Campana – Via Pagliarone n.29 80011 Acerra (NA), individuati con il codice. **C.E.R 19 05 01**, per un quantitativo di **10.000** tonnellate suddivise in n. **400** trasporti via terra, destinati alle operazioni di recupero **R3** presso lo stabilimento **FCC Halbenrain Abfall Service Geselischaft m.b.H. & Co. Nfg KG A-8492 Halbenrain 147 AUSTRIA**;

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 contratto per il recupero/smaltimento dei rifiuti notificati, stipulato tra la MAG GmbH, Via August-Bungert-Allee n.6 56599 Leutesdorf (DE), (esportatore/notificatore) e la Società FCC Halbenrain Abfall Service Geselischaft m.b.H. & Co. Nfg KG A-8492 Halbenrain 147 (destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n.9008390214763, all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER **19 05 01**, rilasciata dall'autorità Austriaca

, alla Società FCC Halbenrain Abfall Service Geselischaft m.b.H. & Co. Nfg KG A-8492 Halbenrain 147 Austria (destinatario dei rifiuti);

a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 trasporto su R o R/T/R da **STIR di Caivano** (NA) fino all'impianto di FCC Halbenrain Abfall Service Geselischaft m.b.H. & Co. Nfg KG A-8492 Halbenrain 147 Austria;

b. in data **25/03/2019** prot. **189861**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'Autorità di destino Austriaca "Bundesministerium fur Land und Fortwirtschaft Umwelt und Wasserwirtschaft Abteilung V/1 Stubenbastei n.15 A – 1010 Wien, il modello di notifica e quello di movimentazione **IT 022697**, nonché il relativo dossier presentato dalla MAG GmbH, informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

c. la A2A Ambiente S.p.a. è il gestore dell'impianto **STIR di Caivano (NA)** per il quale con Ordinanza Commissariale n. 299 del 31/12/2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata adottata l'Autorizzazione Integrata Ambientale;

PRESO ATTO che:

a. l'autorità Austriaca competente di destino con nota del **11/04/2019** ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 022697** fissando le date dal **15/04/2019 al 14/04/2020**;

b la MAG GmbH, sede italiana in Via Montefeltro n.6 – 20156 Milano - con nota del **21/05/2019**, acquisita agli atti in data **22/05/2019** prot. n.**321567** con riferimento alla notifica **IT 022697** ha chiesto il rilascio di n. **71** (**settantuno**) modelli 1B di movimento (in copia conforme) numerati dal **49/400** al **119/400** per il trasporto di **1.988** tonnellate di rifiuti, allegando, ai sensi del D.M. 370/98, la ricevuta di versamento (bonifico bancario) di **€. 1.832,22**= e ha trasmesso:

b.1 polizza fidejussoria **n. GE 0622132,** per un importo garantito complessivo di **€. 2.393.173,06= (duemilionitrecentonovantatremilacentosettantatre/06)** con decorrenza dal **17/05/2019 al 13/11/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Atradius Credito Y Caucion S.A. De Seguros Y Reaseguros, Via Crascenzio n.12 00193 Roma**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla SACE BT S.p.a. piazza poli n.4 – 00187 Roma, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

b.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT 022697** – sino alla concorrenza delle **1.988** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero/smaltimento finale **R3** presso lo stabilimento presso lo stabilimento FCC Halbenrain Abfall Service Geselischaft m.b.H. & Co. Nfg KG A-8492 Halbenrain 147 Austria.

RITENUTO

a. che la notifica generale **IT 022697** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

b. che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 2.393.173,06= (duemilionitrecentonovantatremilacentosettantatre/06)** con decorrenza dal **17/05/2019 al 13/11/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Atradius Credito Y Caucion S.A. De Seguros Y Reaseguros, Via Crascenzio n.12 00193 Roma**, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle

eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **1.988** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

c. di poter autorizzare la MAG GmbH al trasferimento in Austria presso lo stabilimento della FCC Halbenrain Abfall Service Geselischaft m.b.H. & Co. Nfg KG A-8492 Halbenrain 147, di **1.988** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 05 01**, da inviare in **R3**, con partenza dallo **STIR di Caivano** (NA);

d. di rilasciare alla **MAG GmbH** n.**48** (**quarantotto**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT 022697** avente la seguente numerazione dal **49/400 al 119/400.**

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- la D.G.R.C. 148 del 09/04/2019.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD e della proposta del R. del P. Antonio Imperatore di adozione del presente atto

D E C R E T A

1 DI AUTORIZZARE, in conformità al modello di notifica 1A **IT 022697**, il trasporto di **1.988** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 05 01**, da inviare in **R3** in Austria presso lo stabilimento della FCC Halbenrain Abfall Service Geselischaft m.b.H. & Co. Nfg KG A-8492 Halbenrain 147, con partenza dallo **STIR di Caivano** (NA);

2 DI RITENERE congrua la polizza fidejussoria **n. GE 0622132,** per un importo garantito complessivo di **€. 2.393.173,06= (duemilionitrecentonovantatremilacentosettantatre/06)** con decorrenza dal **17/05/2019 al 13/11/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Atradius Credito Y Caucion S.A. De Seguros Y Reaseguros, Via Crascenzio n.12 00193 Roma**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3 DI RILASCIARE alla MAG GmbH. n.**71 (settantuno)** copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT 022697** numerate dal **49/400 al 119/400.**

4 DI PRECISARE CHE:
4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **1.988** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT 022697** numerati dal **49/400 al 119/400** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 05 01**, da inviare in **R3** in Austria presso lo stabilimento della FCC Halbenrain Abfall Service Geselischaft m.b.H. & Co. Nfg KG A-8492 Halbenrain 147, con partenza dallo **STIR di Caivano** (NA) e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero/smaltimento, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti

e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni
4.2 le **1.988** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **seconda quota** del totale di **10.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT 022697**;
4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **1.988** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;
4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **MAG GmbH** del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;
4.5 la **MAG GmbH**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD quale autorità di spedizione, all'Autorità Austriaca quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **MAG GmbH** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:
5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Austriaca);
5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questa UOD quale autorità di spedizione, all'Autorità Austriaca quale autorità di destinazione. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;
5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;
5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;
5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6 **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **MAG GmbH**, non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 022697**;
7 **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;
8 **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **MAG GmbH;**
9 **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Austria) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;
10 **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dr. Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 121 del 22/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06, ART. 208. - AUTORIZZAZIONE PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DI UN CENTRO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO UBICATO IN VIA NAZIONALE DEL COMUNE DI NOCERA SUPERIORE (SA). DITTA C.D.A. FEZZA DI FEZZA ORLANDO CON SEDE LEGALE IN VIA NAZIONALE N. 259/263 NEL COMUNE DI NOCERA SUPERIORE (SA)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la ditta **C.D.A. FEZZA di Fezza Orlando***,* rappresentante legale Fezza Orlando nato a Nocera Superiore (Sa) il 27/08/1967*,* è titolare del D.D. n. 184 del 31/07/2015 di autorizzazione all'esercizio di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso ubicato in via Nazionale del Comune di Nocera Superiore (Sa*),* identificato in Catasto fabbricati del medesimo Comune al foglio n. 8, particella n. 728 (parte) sub 12, 13, 15, 16 e 19, su una superficie complessiva di 4.303 mq;

CONSIDERATO che la ditta in premessa ha fatto istanza, acquisita in data 19/04/2019 - prot. 0258372, successivamente integrata il 09/05/2019 - prot. 0292093, per l'autorizzazione di una modifica non sostanziale, consistente nell'ampliamento, per annessione, di porzione del fabbricato di superficie pari a 172,22 mq da destinarsi a deposito dei pezzi di ricambio, identificato catastalmente al foglio n. 8, particella n. 728 sub 22 ;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, poter procedere al rilascio dell'autorizzazione per modifica non sostanziale;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTO*:*

- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 8/19;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE, ai sensi dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta **C.D.A. FEZZA di Fezza Orlando***,* alla modifica non sostanziale consistente nell'ampliamento, per annessione, di porzione del fabbricato di superficie pari a 172,22 mq da destinarsi a deposito dei pezzi di ricambio, identificato in Catasto del Comune di Nocera Superiore al foglio n. 8, particella n. 728 sub 22.

PRECISARE che l'impianto, così come modificato, è riportato in Catasto del Comune di Nocera Superiore al foglio n. 8, particella n. 728 (parte) sub 12, 13, 15, 16, 19 e 22 per una superficie totale di 4475,22 mq.

CONFERMARE tutte le condizioni e prescrizioni previste nel D.D. n. 184/2015, che non siano in contrasto con il presente provvedimento.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente decreto a mezzo pec alla ditta C.D.A. Fezza di Fezza Orlando al seguente indirizzo:"cdafezza@pec.it".

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Nocera Superiore (Sa), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, all'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ARPAC, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 123 del 23/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO CE N.1013/2006 NOTIFICA GENERALE IT 020256 CON VALIDITA' DAL 24.04.2019 AL 12.04.2020 SPEDIZIONE DI 40.000 TN RIFIUTI CODICE CER 191212 IN GRECIA OPERAZIONE RECUPERO ENERGETICO R1 NOTIFICATORE AGOTECH SRL

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alle spedizioni di rifiuti del 14.06.2006, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;
b) il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;
c) tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;
d) il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;
e) l'art. 196, c. 1 lettera f del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;
f) la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98.

VISTA:

a) la richiesta del 10.09.18, acquisita in pari data al prot. 2018. 570767 di questa UOD, come successivamente modificata con la nota del 26.09.18, acquisita al prot. n. 2018. 605753 del 27.09.18, mediante la quale la ditta **AGOTECH srl**, con sede legale in Sarno - 84087, alla via Ingegno, snc, - Zona Industriale, nella persona del Legale Rappresentante, Agovino Pasquale, quale notificatore, ha chiesto il rilascio del documento di notifica (modello-1A) e di movimento (modello-1B), per l'esportazione, via Mare in **Grecia**, da Sarno al porto di Salerno/Napoli/Gaeta, con prosecuzione e destinazione presso il porto di Volos, ove è ubicato l'impianto di destino dei rifiuti - Heracles General Cement CO, sito Grecia, Volos Plant, 38110, Volos Agria, per un totale di **40.000 tn** caratterizzati dal codice **CER 191212** (altri rifiuti -compresi materiali misti- prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11) e finalizzati all'operazione di Recupero Energetico **R1** (utilizzazione come combustibile -ad esclusione dell'incenerimento diretto- o come altro mezzo per produrre energia/utilizzazione principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia), mediante n.10 trasporti su navi, aventi cadenza mensile, e 134 trasporti su gomme, per ogni carico di nave, per un totale di 1.340 carichi.
a) la nota prot. 2018. 0619948 del 03.10.18, con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT 020256** comunicando l'avvio del procedimento e formulando la richiesta di acquisizione, entro il termine di gg 30, della documentazione finalizzata alla trasmissione della notifica, da parte di questa Autorità di Spedizione, all'Autorità Competente di Destino ed all'Autorità Portuale in Grecia;
b) la nota del 09.01.2019, acquisita al prot.n. 2019. 27243 del 15.01.19, con la quale la ditta Agotech srl, in variazione a quanto prima previsto, ha comunicato che il trasporto transfrontaliero in argomento ascende a totali 40.000 tn, da trasferirsi mediante 16 navi dedicate, per una movimentazione di 2.500 tonnellate a spedizioni, aventi cadenza mensile (16 x 2,500 tn = 40.000 tn in 16 mesi) ed una movimentazione su gomme dal sito di produzione al porto di Salerno per un totale di 1.250 trasporti.

c) la nota, prot. 2019. 27234 del 15.01.19, e la successiva nota, prot. n. 2019. 53688 del 25.01.19, di modifica della precedente, con la quale la AGOTECH srl ha trasmesso a questa UOD -quale Autorità di Spedizione– la notifica generale IT 020256, tesa all'acquisizione del provvedimento autorizzativo alla spedizione transfrontaliera, con inizio il 13.04.19, dei rifiuti non pericolosi, CER. 191212, per un quantitativo totale previsto di 40.000 tonnellate destinati ad operazioni di recupero in **R1**, presso il cementificio Heracles General Cement CO sito a Volos Plant, 38110 Agria in Grecia, provenienti dall'impianto di produzione, Agotech srl, sito in Sarno – 84087 - via Ingegno, snc – Zona Industriale (Salerno/Napoli/Gaeta – Volos), per un totale complessivo (via terra e via mare) pari a 1350 movimentazioni;
d) la necessità della spedizione transfrontaliera, esplicitata dalla Agotech, è nella finalità dell'operazione di recupero energetico delle 40.000 tn di rifiuti – R1. La ditta ha riferito che a seguito di indagini di mercato ha ritenuto opportuno rivolgersi ad impianti esteri una volta constatato che gli impianti presenti sul territorio nazionale non presentavano spazi sufficienti alla gestione dell'intero quantitativo di rifiuti da recuperare;
e) la nota prot.n. 2019. 97236 del 12.02.2019, di trasmissione, da parte della Agotech, all'Autorità di Destino Greca (Ministry of Environment & Energy – Directorate General of Environmental Policy – Directyorate of Waaste Management & Environmjental Certificatio – 147, Patissionh Str, 122v 51 Athenes, Greece), ed all'Autorità Portuale Greca (Autority of Port-Greece – Limeniko Tameio Volou – Kentriki provlita GR – 43455 Volos - Greece) del documento di Notifica e Movimento corredati dal dossier documentale di cui all'Allegato II del Regolamento 1013/06, al fine dell'acquisizione delle relative autorizzazioni (scritta e tacita) alla predetta spedizione avente inizio il 13.05.19.

RILEVATO :

a) Che tale Notifica Generale è composta dal documento di Notifica e di Movimento, oltre ad una relativa integrazione con modifiche, di cui agli allegati 1A e 1B, e di un dossier contenente tutte le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II del citato Regolamento 1013/06, tra cui il contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la AGOTECH srl (esportatore/notificatore) con sede in via Ingegno, snc, Zona Industriale – 84091 Sarno (SA) e la Heracles General Cement CO, sita a Volos Plant, 38110 Volos-Agria, Grecia, con sede legale al 19,3 Km Markopoulou Ave. Athenes 19002, Grecia (destinatario dei rifiuti) efficace al momento della notifica in questione e per tutta la durata della spedizione fino al rilascio dell'ultimo certificato di avvenuto recupero dei rifiuti spediti. (non è indicata la datata di stipula di tale contratto);
b) Che il cementificio greco, quale impianto destinatario dei rifiuti con codice CER 191212 con recupero in R1 risulta autorizzato a tale recupero in ragione del combinato disposto di cui:

- alla Delibera di approvazione delle condizioni ambientali per l'intero impianto del cementificio della società "Aget Iraklis" del 10.01.14, come integrata;
- dalla delibera del 24.02.17, adottate rispettivamente dal Ministero dell'Ambiente dell'Energia e dei Cambiamenti Climatici della Direzione Generale Ambiente – Dir. Controllo Inquinamento Atmosferico e Acustico Sezione Industrie e dalla Direzione Autorizzazioni Ambientali "DIPA" Sezione I, del medesimo Ministero, che condizione (cfr deliberato del 24.02.17, punto 4.4.41), l'alimentazione dei carburanti alternativi ai forni alla preventiva installazione di una nuova apparecchiatura meccanica meglio specificata alle lettere (A)–(B)–(C) e che, alla luce dell'autorizzazione rilasciata dall'Autorità Competente in Grecia, si intende pienamente realizzata;

c) Che l'itinerario della spedizione dei rifiuti prevede : trasporto su gomma dall'impianto di produzione, sito in viale delle Industrie 84091 Sarno (SA) al porto di Salerno (33 Km) o al porto di Napoli (45 km) o al porto di Gaeta (115 km), con successivo imbarco su nave avente destinazione porto di Volos in Grecia e prosecuzione verso l'impianto di destino.
d) Che i trasporti su gomme in Italia saranno garantiti dalle ditte Agovino srl e Logistica AM srl, entrambe iscritte all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali alla categoria 4 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi) nella classe C (quantità annua superiore o uguale a 15.000 tn ed inferiore a 60.000 tn); quelli via mare saranno assicurati da una delle compagnie di navigazione indicate dalla Agotech nel relativo elenco allegato al documento di notifica;

e) Che il produttore dei rifiuti, Agotech srl, gestore dell'impianto sito in Sarno alla via Ingegno, snc, per il quale con Decreto Dirigenziale n.271 dello 03.12.2018 -art. 208 D.Lgs. 152/2006- è stato autorizzato alla messa in riserva (R13) dei rifiuti non pericolosi con Codice CER 191212 oggetto della spedizione in argomento per un quantitativo annuo 1.340.000 tn annue. Si evidenzia che i rifiuti hanno provenienza dall'impianto PRT srl di Sarno (cfr Perizia Asseverata all.5a);
f) Che in data 12.02.2019, prot.n.2019 (consegnato alla ditta Agotech) è stata predisposta una documentazione integrativa che la ditta Agotech ha provveduto a trasmettere alle Autorità Competenti in Grecia mediante la quale, a chiarimento di quanto prima trasmesso, si rappresentava che i documenti di Notifica e di Movimento da considerare ai fini della movimentazione in questione erano quelli riportanti la data di partenza del "13 may 2019"; altresì si trasmetteva nuovamente la lettera di trasmissione dossier documentale del 12.02.2019, prot.2019. 97236; relazione tecnica illustrativa delle operazioni di recupero in R1, corredata dalle motivazioni poste a base dell'esportazione dei rifiuti a farsi ed il certificato di analisi del rifiuto in esportazione; documenti questi tutti tradotti in lingua inglese.

PRESO ATTO :

Che la ditta AGOTECH, al prot.n. 2019. 316059 del 20.05.19, ha trasmesso a questa UOD il provvedimento autorizzativo della spedizione di cui alla notifica IT 020256, corredata da relativa traduzione asseverata, emesso dall'Autorità Competente di Destino, che tra l'altro ha fissato l'intervallo di validità a far data dal **24.04.2019 al 12.04.2020.**
A tal riguardo, sotto l'aspetto meramente formale, si evidenzia che tale provvedimento autorizzativo risulta corredato da un Documento di Notifica redatto su di una riproduzione fotostatica dell'originale, in quanto, la ditta Agotech che ha provveduto alla spedizione del documento di notifica e del dossier documentale, in luogo del documento originale consegnatole da questa Autorità di Spedizione, erroneamente ha trasmesso la predetta riproduzione.
L'atto cartaceo originale, non complilato ed annullato, è custodito in atti a questo ufficio.
Che al prot. n.2019. 318563 del 21.05.2019 è stato acquisito detto provvedimento autorizzativo spedito a questa UOD dall'Autorità Competente di Destino.

RITENUTO

1. che la notifica generale **IT 020256** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;
2. di poter autorizzare la ditta **AGOTECH srl**. al trasferimento in Grecia, presso l'impianto di destino Heracles General Cement CO, sito a Volos Plant, 38110 Agria in Grecia, la quantità di 40.000 tn di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 191212**, da inviare in Recupero Energetico **R1**.

VISTI

- il Regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la D.G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la nota prot. n.70416/2003, del Coordinatore dell'A.G. Ecologia, Tutela dell'Ambiente con la quale si comunica che le Autorità competenti di Destinazione/Spedizione sono i Dirigenti delle UOD competenti per territorio.
- la D.G.R. n. 592 del 25/10/2016;
-

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD 50 17 09 e della proposta del responsabile del procedimento arch. Vincenzo Andreola di adozione del presente atto:

D E C R E T A

1. DI AUTORIZZARE, in conformità al modello di notifica 1A IT 020256 il trasporto di 40.000 tn di rifiuti non pericolosi di cui al codice C.E.R. 191212, da inviare in recupero energetico R1 in Grecia, presso l'impianto di recupero "Heracles General Cement CO", sito a Volos Plant, 38110 Volos-Agria,i successivi Decreti Dirigenziuali Grecia, avente sede legale al 19,3 Km Markopoulou Ave. Athenes 19002, Grecia;
2. Le spedizioni in numero di 1350, potranno aver inizio solo dopo che il presente provvedimento autorizzativo a carattere generale è stato notificato alla AGOTECH e successivamente siano stati emanati i successivi Decreti Dirigenziali afferenti i vari lotti di spedizione a farsi, nonché dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, al D.Lgs. 152/06 e di quelle imposte dall'Autorità di Destino, tra queste la costituzione di una garanzia finanziaria o un'assicurazione equivalente, predisposta secondo gli schemi contrattuali di cui agli Allegati 1 e 2 del DM 370/98, emessa in favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo; secondo le modalità e le finalità di cui all'art.6 del Regolamento CE 1013/06 e calcolata sulla base della formula riportata nell'allegato 3 del DM 370/98, e siano stati rilasciati, previo pagamento degli oneri connessi, i documenti di movimento.
3. la AGOTECH, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD, quale autorità di spedizione, e all'Autorità Greca, quale autorità di destinazione, alla Provincia di Salerno ed alla Capiteneria di Porto di Salerno o Napoli (località di imbarco), copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;
4. la AGOTECH srl è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:
   4.1 il trasporto, oltre al documento di movimento, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di Destino;

4.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questa UOD, quale Autorità di Spedizione, e all'Autorità greca, quale Autorità di Destino, e a tutte le altre Autorità che eventualmente, per qualsiasi motivo, dovessero essere coinvolte nella procedura. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;
4.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;
4.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;
4.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;
4.6 - in virtù dei disposti normativi di cui all'art.16 lett. e) del Regolamento 1013/06, deve acquisire dall'impianto di recupero, l'attestazione e la certificazione previste, nonché, e contestualmente di provvedere alla loro trasmissione a questa Autorità di Spedizione;

5. La presente autorizzazione è rilasciata alla **AGOTECH srl**, non è cedibile ed è valida fino al **12/04/2020**
6. L'INOSSERVANZA di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del Regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;
7. DI NOTIFICARE il presente atto alla AGOTECH srl**;**
8. DI INVIARE, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Grecia), ed all'Amministrazione Provinciale di Salerno e alla Capitaneria di Porto di Salerno-Napoli-Gaeta che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederanno agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di spedizione;
9. DI INVIARE, per via telematica, per il prosieguo di competenza, a norma di procedura, copia del presente provvedimento:

- al BURC per la pubblicazione;
- alla Segreteria di Giunta;
- alla Sezione Amministrazione Trasparente "Casa di Vetro"

avv. Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 125 del 24/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006, MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 12 DEL 12/01/2010 E SUCC. MODIFICA NON SOSTANZIALE D.D. N. 363 DEL 12/12/2013, SOCIETA' SALVATI MARIO & C. S.P.A. CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE NEL COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO (SA) VIA MACELLO N. 27, ATTIVITA' IPPC CODICE 6.4 LETTERA B PUNTO 2, NELLO SPECIFICO CON UNA CAPACITA' MASSIMA DELL'IMPIANTO DI 600 MG/DIE;

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la Società SALVATI MARIO & C. S.p.A., con sede legale e installazione nel Comune di Mercato San Severino (SA) Via Macello n. 27, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 12 del 12/01/2010 e succ. modifica non sostanziale D.D. n. 363 del 12/12/2013, per l'attività IPPC codice 6.4 lett. b) dell'allegato VIII parte II del D.Lgs. 152/06: "*Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno ovvero materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale)";* nello specifico con una capacità massima dell'impianto di 600 Ton/die;

CHE in data 16/11/2018 prot. 0726376 e integrazione del 20/12/2018 prot.0814226 la Società SALVATI MARIO & C. S.p.A., legale rappresentante e gestore Luigi Salvati nato a Mercato San Severino (SA) il 01/06/1946, ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, al Decreto Dirigenziale n. 12 del 12/01/2010 e succ. modifica non sostanziale D.D. n. 363 del 12/12/2013 consistente:

- nel potenziamento della fase di recupero delle acque di raffreddamento utilizzate nei pastorizzatori rotativi, in particolare mediante l'installazione di una seconda torre di raffreddamento in aggiunta a quella già esistente;
- nella razionalizzazione delle reti di regimazione delle acque meteoriche dilavanti i piazzali ed i tetti dei capannoni;
- nella sostituzione del generatore di vapore Mingazzini n. di fabbrica 5232 con un nuovo generatore di vapore marca L.C.Z. n. di fabbrica 3075 e razionalizzazione centrale termica;
- nella rimodulazione delle attività legate al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti;

CHE il 21/12/2018, prot. 0817171 la U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno ha inviato al Comune di Mercato San Severino, all'ARPAC Dipartimento di Salerno e all'Università del Sannio, richiesta di parere e/o valutazione circa la citata modifica non sostanziale;

CHE in data 08/01/2018 prot. 0012226 l'Università del Sannio ha trasmesso il rapporto tecnico-istruttorio n. 37/QUINQUIES/SA con il quale si chiedono integrazioni e l'ARPAC Dipartimento di Salerno con nota acquisita in data 16/01/2019 prot.0030888 ha trasmesso parere con richiesta di integrazioni che sono state inoltrate alla Ditta rispettivamente in data 10/01/2019 prot. 502167 in uno alla integrazione di questa UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno e in data 24/01/2019 prot. 0049726;

CHE in data 07/03/2019 prot. 0150627, in data 19/04/2019 prot. 0257858 e in data 21/05/2019 prot. 0317909 la Ditta ha trasmesso le integrazioni richieste;

CHE con nota acquisita in data 29/03/2019 prot. 0204404 l'ARPAC Dipartimento di Salerno ha richiesto chiarimenti e/o integrazioni;

CHE con nota del 07/05/2019 prot. 0284117 questa UOD ha chiesto all'Ente Idrico Campano il parere di competenza;

CONSIDERATO CHE:

a) l'Università del Sannio con nota acquisita in data 19/03/2019 prot. 0176606 ha trasmesso parere favorevole definitivo;

b) l'ARPAC non ha fatto pervenire ulteriori osservazioni rispetto alle integrazione presentate dalla Società e inoltrate da questa Struttura in data 30/04/2019 prot. 0269758;

c) il Comune di Mercato San Severino non ha trasmesso alcun parere ostativo alla modifica non sostanziale;

d) l'Ente Idrico Campano con nota acquisita in data 13/05/2019 prot. 0298301 ha trasmesso il nulla osta alla modifica non sostanziale;
e) gli interventi sopra elencati sono riconducibili ad una modifica non sostanziale con aggiornamento, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda;
- la direttiva 2010/75/UE;
- il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;
- la L.241/90;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;
per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, alla società SALVATI MARIO & C. S.p.A. con sede legale e impianto nel Comune di Mercato San Severino Via Macello n. 27 legale rappresentante e gestore Luigi Salvati nato a Mercato San Severino (SA) il 01/06/1946, la Modifica non Sostanziale al Decreto Dirigenziale n. 12 del 12/01/2010 e succ. D.D. n. 363 del 12/12/2013 consistente:
- nel potenziamento della fase di recupero delle acque di raffreddamento utilizzate nei pastorizzatori rotativi, in particolare mediante l'installazione di una seconda torre di raffreddamento in aggiunta a quella già esistente;
- nella razionalizzazione delle reti di regimazione delle acque meteoriche dilavanti i piazzali ed i tetti dei capannoni;
- nella sostituzione del generatore di vapore Mingazzini n. di fabbrica 5232 con un nuovo generatore di vapore marca L.C.Z. n. di fabbrica 3075 e razionalizzazione centrale termica;
- nella rimodulazione delle attività legate al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti;

per l'attività IPPC codice 6.4 lett. b) punto 2 dell'allegato VIII parte II del D.Lgs. 152/06, così come modificata dal D.Lgs. 46/2014: *Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno o 600 Mg al giorno* se *l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno,* nello specifico con una capacità massima dell'impianto di 600 Mg/die;

2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati, sostitutivi degli allegati 1 e 2 del Decreto Dirigenziale n. 363 del 07/03/2013
- Allegato 1 : Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. 0317909 del 21/05/2019);
- Allegato 2 : Scheda "H" Scarichi Idrici (0317909 del 21/05/2019);

3) di confermare tutte le prescrizioni e condizioni riportate nei Decreti Dirigenziali n. 12 del 12/01/2010 e n. 363 del 12/12/2013 non in contrasto con il presente provvedimento;

4) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato altresì ai sensi del comma 3, lettera a) e comma 9 dell'art. 29-octies, D.Lgs.152/06, fermo restando l'applicazione in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, D.Lgs. 152/06;

5) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 183, comma 1, lettera bb, del D.Lgs. 152/2006;

6) di evidenziare che ai sensi del comma 1 dell'allegato D alla parte IV D.Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE;

7) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relative all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;

8) di confermare, fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, l'obbligo di provvedere a uno specifico controllo almeno ogni cinque anni per le acque sotterranee e almeno una volta ogni dieci anni per il suolo;
9) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
- ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;

10) di stabilire che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, metereologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore.
Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;

11) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

12) di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni previste da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico-sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi (DPR n. 151/2011) scoppi, esplosioni;

13) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, in uno con il Decreto Dirigenziale n. 12 del 12/01/2010 e succ. D.D. n. 363 del 12/12/2013, presso l'installazione e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

14) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

15) di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla Società SALVATI MARIO & C. S.p.A., nonchè il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Mercato San Severino, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Ente Idrico Campano, all'Amministrazione Provinciale, all'ASL Salerno, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;

16) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

17) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

18) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

19) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Avv. Anna Martinoli

ALLEGATO 1

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

(prot. 0317909 del 21/05/2019)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO DI MONITORAGGIO E SORVEGLIANZA

PREMESSA

L'implementazione di un Piano di Monitoraggio e Controllo è prevista dal Decreto legislativo n°59 del 18 febbraio 2005, recante "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, G.U. n°93 del 22/04/2005 Supplemento Ordinario N°72".

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è stato predisposto per l'attività IPPC n° *6.4.b) "Trattamento e trasformazione materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 600 tonnellate al giorno"*.

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è stato redatto conformemente:

- alle linee guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" che costituisce l'Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo n°372 del 4 agosto 1999" Gazzetta Ufficiale n°135 del 13 giugno 2005.
- agli indirizzi del documento denominato "il contenuto minimo del piano di Monitoraggio e Controllo – Febbraio 2007" elaborato dal Gruppo di Consultazione Apat/Arpa/Appa su IPPC, che contiene una proposta di Piano di Monitoraggio e Controllo generale ed alcuni esempi di applicazione del modello.

FINALITA' DEL PIANO

In attuazione dell'art.7 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del citato D.Lgs. n° 59 del 18 febbraio 2005, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, d'ora in poi semplicemente Piano, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per l'impianto in premessa, ed è

fonte: http://burc.regione.campania.it

pertanto parte integrante dell'AIA suddetta.

Il Piano rappresenterà anche un valido strumento per le attività di seguito elencate:

- raccolta dei dati ambientali
- raccolta di dati per la verifica della buona gestione e l'accettabilità dei rifiuti presso gli impianti di trattamento e smaltimento
- raccolta dati per la verifica della buona gestione dei rifiuti prodotti nel caso di conferimento a ditte terze esterne al sito
- verifica della buona gestione dell'impianto
- verifica delle prestazioni delle MTD adottate.

CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO

In questo capitolo sono elencate le condizioni generali utilizzate a corredo del Piano proposto dall'azienda in oggetto:

- ***Obbligo di esecuzione del Piano.*** Il gestore eseguirà tutti i campionamenti, le analisi, le misure, le verifiche, le manutenzioni (ordinarie e straordinarie) e le calibrazioni necessarie all'attuazione del Piano.
- ***Evitare le miscelazioni.*** Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro sarà analizzato a monte di tale miscelazione.
- ***Funzionamento dei sistemi.*** Tutti i sistemi e/o le procedure di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva; in caso di malfunzionamento di un sistema di monitoraggio "in continuo", il gestore contatterà tempestivamente l'Autorità Competente e, contestualmente, sarà implementato un sistema alternativo di campionamento.
- ***Manutenzione dei sistemi.*** I sistemi e le metodiche di monitoraggio ed analisi dovranno sempre garantire perfette condizioni di efficacia, efficienza ed operatività; al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Verranno effettuate, una volta ogni due anni, campagne di misurazione in parallelo per testare ed eventualmente calibrare i metodi di misura utilizzati.

- ***Emendamenti al piano.*** La frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati unicamente dietro permesso scritto dell'Autorità Competente.
- ***Obbligo di installazione dei dispositivi.*** Il gestore provvederà all'installazione di sistemi di campionamento, inclusi eventuali sistemi elettronici di acquisizione e raccolta dati, su tutti i punti di emissione per i quali il Piano prevederà monitoraggi in continuo.
- ***Accesso ai punti di campionamento.*** Il gestore predisporrà l'accesso permanente e sicuro ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:
    a) effluenti finali in pubblica fognatura: acque reflue depurate (il posizionamento dello scarico dei reflui depurati è indicato nella planimetria generale allegata col n.44); reflui assimilabili provenienti dai servizi igienici (il posizionamento degli scarichi dei reflui provenienti dai servizi igienici è indicato nella planimetria generale allegata con i numeri 44/2, 44/3 e 44/4); acque meteoriche di seconda pioggia (il posizionamento dello scarico delle acque meteoriche di secinda pioggia è indicato nella planimetria generale allegata col n.44/5);
    b) punto di campionamento delle emissioni gassose (**E1, E2 e E3**; il posizionamento dei punti di emissione è riportato nella planimetria generale allegata)
    c) punti di emissioni sonore del sito
    d) area di deposito temporaneo dei rifiuti nel sito (vedere "planimetria generale allegata")
    e) pozzo presente nel sito

Il gestore predisporrà, inoltre, l'accesso a tutti gli altri punti di campionamento oggetto del presente Piano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REDAZIONE DEL PIANO

I punti fondamentali considerati per la predisposizione del Piano, sulla base anche di quanto indicato ai punti D e H delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005, sono di seguito elencati:

1. Responsabilità della realizzazione del Piano di Monitoraggio e Controllo.
2. Verifica dell'adeguamento dell'impianto in relazione alle migliori tecniche disponibili (B.A.T.).
3. Individuazione delle Componenti Ambientali interessate e dei Punti di Controllo.
4. Scelta degli Inquinanti/Parametri da monitorare.
5. Metodologia, modalità, tempi e frequenza di monitoraggio.
6. Monitoraggio indiretto.
7. Gestione dei dati incerti, validazione ed archiviazione.
8. Relazione sui risultati del monitoraggio e controllo.

I punti testé elencati saranno, di seguito, trattati singolarmente.

Responsabilità della realizzazione del Piano.

I soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del presente Piano sono i seguenti:

- Gestore dell'Impianto
- Società terza contraente
- Autorità competente
- Ente di controllo

La responsabilità della realizzazione del Piano (monitoraggio diretto, monitoraggio indiretto, relazione annuale ecc., effettuate in regime di auto-controllo) è in capo al gestore dell'impianto. Il gestore affida, ovvero appalta, l'esecuzione di tutte le procedure operative contenute nel presente Piano, ad una società terza contraente. La responsabilità della qualità del monitoraggio resta sempre in capo al gestore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La tabella seguente indica le attività svolte dall'azienda:

Tipologia di intervento	Componente ambientale interessata	Frequenza
Monitoraggio applicazione BAT	tutte	Mensile
Monitoraggio emissioni in atmosfera convogliate **(rif. Planimetria generale)**	emissioni gassose	***Punti di emissione E1 ed E2***: quindicinale, durante il periodo di lavorazione del pomodoro ***Punto di emissione E3*** (come prescritto dalla Autorizzazione Unica dell'impianto): • primo anno: semestrale • dal secondo anno in poi: annuale
Monitoraggio emissioni in acqua (reflui di lavorazione e reflui assimilabili) **(rif. Planimetria generale)**	emissioni idriche	Scarichi industriali (pozzetto ispezione n.44): quindicinale Scarichi servizi igienici (pozzetti ispezione n.44/2, 44/3 e 44/4): annuale
Monitoraggio acqua meteoriche di seconda pioggia dilavanti i piazzali **(rif. Planimetria generale)**	emissioni idriche	Scarichi assimilabili (pozzetti ispezione n.44/5): annuale
Monitoraggio acque emunte	acque emunte	quindicinale
Monitoraggio emissioni fonometriche	emissioni fonometriche	Annulae
Monitoraggio rifiuti prodotti	rifiuti	Annuale
Materia prima	quantità approvvigionata	Giornaliera
Monitoraggio comparativo (produzioni, fonti energetiche, idriche e rifiuti)	materia prima, energia termica, energia elettrica, acque emunte, rifiuti	Settimanale
Relazione sui risultati del Piano	tutte	Annuale

Verifica dell'adeguamento dell'impianto in relazione alle migliori tecniche disponibili (B.A.T.).

Parte sostanziale del P.M.eC. è quello di verificare l'efficace ed efficiente applicazione delle BAT. Operativamente verranno effettuate delle visite ispettive interne (Audit), a cura della società che avrà il compito dell'attuazione del P.M.eC., a cadenza mensile in cui verrà

fonte: http://burc.regione.campania.it

valutato l'applicazione delle B.A.T.. Ad ogni Audit seguirà un report in cui verrà indicato, per ogni B.A.T., lo stato in essere.

Individuazione delle Componenti Ambientali interessate e dei Punti di Controllo.

Le componenti ambientali individuate sono le seguenti:

Emissioni in atmosfera.

Le emissioni in atmosfera vanno distinte in: emissioni convogliate, emissioni diffuse, emissioni fuggitive ed emissioni eccezionali.

Emissioni convogliate. La vigente normativa richiede la valutazione delle emissioni in atmosfera provenienti dagli impianti industriali, a seconde degli inquinanti, sia in modo continuo che in modo discontinuo. Nello specifico, per il sito oggetto del presente P.M.eC., sono previsti sulle emissioni in atmosfera derivanti dalla centrale termica (emissioni convogliate) controlli diretti di tipo continuo (normativa di riferimento: Delibera Giunta Regionale della Campania n° 4102 del 5 agosto 1992, parte 3, settore 12) e di tipo discontinuo (normativa di riferimento: D.Lgs. 152/06 parte quinta; allegato I, parte III, comma 1.3). I controlli continui effettuati (la centrale termica è già provvista, sul camino del generatore di vapore, di apparato di rilevazione continua) riguardano la misurazione della temperatura e dell'ossigeno (O_2) con registrazione dei dati. I controlli discontinui che verranno effettuati sulle emissioni convogliate provenienti dalla centrale termica sono riportati nella scheda seguente:

CONTROLLO QUANTITA' EMISSIONI IN ATMOSFERA PRODOTTE

Punto di emissione **E1**

PARAMETRI ANALIZZATI	T °C	PORTATA	POLVERI	NOX	SOX
Identificazione	Temperatura	Gas anidri normalizzati in Nm^3/h	Totali	Monossido e biossido di azoto, espresso come biossido di azoto	Monossido e biossido di zolfo, espresso come biossido di zolfo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Metodo di misura	Termometrico	UNI 10169:2001 Determinazione della velocità e della portata di flussi gassosi convogliati per mezzo del tubo di Pitot	UNI 13284-1:2003 Determinazione della concentrazione in massa di polveri in basse concentrazioni. *Metodo manuale gravimetrico*	MINISTERO DELL'AMBIENTE D.M. 25 agosto 2000 S.O. n°158 alla G.U. n°223 del 23/09/2000 *Allegato 1: Rilevamento delle emissioni in flussi gassosi convogliati di ossidi di zolfo e ossidi di azoto espressi rispettivamente come SO2 e NO2. Il metodo riportato, contenuto nel rapporto ISTISAN n°98/2, sostituisce i metodi UNICHIM M.U. 507, M.U. 540, M.U. 541, M.U. 544, M.U. 587.*		
Riferimento normativo		DM 12/07/90 all.4, tab. 4.1	DM 12/07/90 all.4, tab. 4.1	DM 25/08/00 All. I	DM 25/08/00 All. I	
Campo di misura	0-350°	//	0-50 mg/m³	0-200 ppm	2.000 ppm	
Limite di rilevabilità			50 mg/m³	0,1 mg/Nm³	0,1 mg/Nm³	
Incertezza	± 0,01°	± 5%	± 0,1%	± 2 ppm	± 5 ppm	
Tempo di misurazione	5 minuti	60 minuti	30 minuti	60 minuti	60 minuti	
Frequenza di controllo	**15 giorni**					
Valore limite di emissione	//	//	5 mg/Nm³	350 mg/Nm³	35 mg/Nm³	
Riferimento normativo			D.Lgs. 152/06 parte quinta; all. I, parte III, comma 1.2	D.Lgs. 152/06 parte quinta; all. I, parte III, comma 1.2	D.Lgs. 152/06 parte quinta; all. I, parte III, comma 1.2	
Tenore di O_2 nell'effluente	3 %					
Valore rilevato — **Concentrazione (mg/Nm³)**						
Valore rilevato — **Flusso di massa (g/h)**						

Punto di emissione **E2**

PARAMETRI ANALIZZATI	**T °C**	**PORTATA**	**POLVERI**	**NOx**	**SOx**
Identificazione	Temperatura	Gas anidri normalizzati in Nm³/h	Totali	Monossido e biossido di azoto, espresso come biossido di azoto	Monossido e biossido di zolfo, espresso come biossido di zolfo
Metodo di misura	Termometrico	UNI 10169:2001 Determinazione della velocità e della portata di flussi gassosi convogliati per mezzo del tubo di	UNI 13284-1:2003 Determinazione della concentrazione in massa di polveri in basse	MINISTERO DELL'AMBIENTE D.M. 25 agosto 2000 S.O. n°158 alla G.U. n°223 del 23/09/2000 *Allegato 1: Rilevamento delle emissioni in flussi gassosi convogliati di ossidi di zolfo e ossidi di azoto espressi rispettivamente come SO2 e NO2. Il metodo riportato, contenuto nel rapporto ISTISAN n°98/2, sostituisce i metodi UNICHIM M.U. 507, M.U. 540, M.U. 541, M.U. 544, M.U. 587.*		

fonte: http://burc.regione.campania.it

			Pitot	concentrazioni. *Metodo manuale gravimetrico*		
Riferimento normativo			DM 12/07/90 all.4, tab. 4.1	DM 12/07/90 all.4, tab. 4.1	DM 25/08/00 All. I	DM 25/08/00 All. I
Campo di misura		0-350°	//	0-50 mg/m³	0-200 ppm	2.000 ppm
Limite di rilevabilità				50 mg/m³	0,1 mg/Nm³	0,1 mg/Nm³
Incertezza		± 0,01°	± 5%	± 0,1%	± 2 ppm	± 5 ppm
Tempo di misurazione		5 minuti	60 minuti	30 minuti	60 minuti	60 minuti
Frequenza di controllo		**15 giorni**				
Valore limite di emissione		//	//	5 mg/Nm³	350 mg/Nm³	35 mg/Nm³
Riferimento normativo				D.Lgs. 152/06 parte quinta; all. I, parte III, comma 1.2	D.Lgs. 152/06 parte quinta; all. I, parte III, comma 1.2	D.Lgs. 152/06 parte quinta; all. I, parte III, comma 1.2
Tenore di O_2 nell'effluente		3 %				
Valore rilevato	**Concentrazione (mg/Nm³)**					
	Flusso di massa (g/h)					

Punto di emissione **E3**

PARAMETRI ANALIZZATI	**T °C**	**PORTATA**	**NOx**
Identificazione	Temperatura	Gas anidri normalizzati in Nm³/h	Monossido e biossido di azoto, espresso come biossido di azoto
Metodo di misura	Termometrico	UNI 10169:2001 Determinazione della velocità e della portata di flussi gassosi convogliati per mezzo del tubo di Pitot	MINISTERO DELL'AMBIENTE D.M. 25 agosto 2000 S.O. n°158 alla G.U. n°223 del 23/09/2000 *Allegato 1: Rilevamento delle emissioni in flussi gassosi convogliati di ossidi di zolfo e ossidi di azoto espressi rispettivamente come SO2 e NO2. Il metodo riportato, contenuto nel rapporto ISTISAN n°98/2, sostituisce i metodi UNICHIM M.U. 507, M.U. 540, M.U. 541, M.U. 544, M.U. 587.*
Riferimento normativo		DM 12/07/90 all.4, tab. 4.1	DM 25/08/00 All. I
Campo di misura	0-350°	//	0-200 ppm
Limite di rilevabilità			0,1 mg/Nm³
Incertezza	± 0,01°	± 5%	± 2 ppm
Tempo di misurazione	5 minuti	60 minuti	60 minuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Frequenza di controllo		**ANNUALE**		
Valore limite di emissione		//	//	350 mg/Nm³
Riferimento normativo				D.Lgs. 152/06 parte quinta; all. I, parte III, comma 1.2
Tenore di O_2 nell'effluente		3 %		
Valore rilevato	**Concentrazione (mg/Nm³)**			
	Flusso di massa (g/h)			

Emissioni diffuse. Sono di vario tipo: fumi di vapor d'acqua provenienti dalle sale di lavorazione (dispersioni termiche prodotte nelle fasi di scottatura e pastorizzazione, non contaminate da composti organici volatili "COV"), essi senza subire particolari trattamenti, vengono allontanati direttamente in atmosfera; polveri derivanti dalla movimentazione e dallo stoccaggio delle materie utilizzate nella produzione e del prodotto finito avviato al magazzino; l'evaporazione dei liquidi presenti nelle vasche (impianto di depurazione); tutte le perdite che sfuggono da prese d'aria, dalle porte dei reparti non correttamente chiuse. Il rumore prodotto durante il ciclo produttivo. Le emissioni testé descritte sono ritenute, rispetto alla globalità delle emissioni prodotte, trascurabili; pertanto non è previsto il loro monitoraggio e controllo.

Emissioni fuggitive. Le emissioni fuggitive possono derivare da una graduale perdita di tenuta di un componente (valvole, raccordi, tubazioni, canalizzazioni) progettato per contenere un fluido (liquido o gassoso). Le emissioni fuggitive, in quanto derivanti da eventi occasionali e/o accidentali, non sono oggetto di limiti di emissione specifici, ma piuttosto di prescrizioni tecniche finalizzate alla loro prevenzione e minimizzazione. L'azienda ritiene che l'ottemperanza della M.T.D. n° 3: "*Adozione di un piano di manutenzione programmato*" (Capitolo D pag. 40) costituisca un valido sistema per prevenire e minimizzare l'insorgenza di emissioni fuggitive.

Emissioni eccezionali. Le emissioni eccezionali possono derivare dalle fasi di avviamento e spegnimento di macchinari e/o reparti; sono difficili da prevedere in quanto tali fasi non necessariamente danno origine ad emissioni eccezionali. Nel caso in cui il gestore si

fonte: http://burc.regione.campania.it

trovasse di fronte ad emissioni eccezionali non preventivate, si provvederà ad avvisare immediatamente l'autorità competente e l'ente deputato al controllo.

Emissioni in acqua.

In merito allo scarico dei reflui derivanti dalle attività dell'impianto (reflui derivanti dall'attività produttiva e dai servizi igienici), il PMeC prevede controlli diretti di tipo discontinuo finalizzati a dimostrare la conformità degli scarichi rispetto alle specifiche determinazioni contenute nell'autorizzazione. In particolare verrà verificato il rispetto dei valori limite di scarico (emissione) per i parametri (inquinanti) ritenuti significativi in relazione al ciclo produttivo praticato. Di fondamentale importanza sarà la rappresentatività del campionamento effettuato; a tal proposito è stato deciso di effettuare dei campionamenti "medio-compositi" (Metodi di campionamento IRSA-CNR 1030). I controlli discontinui che verranno effettuati sulle emissioni idriche provenienti dal processo produttivo sono riportati nella scheda seguente:

PMeC:02	***CONTROLLO QUANTITA' EMISSIONI IDRICHE PRODOTTE*** ***Punto di scarico: 44 (rif. Planimetria generale)***						**Data:**
PARAMETRO	**Unità di misura**	**Metodo di misura ***	**Campo di misura**	**Limite di rilevabilità**	**Incertezza di misura**	**Valore limite di emissione ****	**Valore riscontrato**
Colore		APAT IRSA CNR 2020				Non percettibile con diluizione 1:40	
Odore		APAT IRSA CNR 2050				Non deve essere causa di molestie	
pH		APAT IRSA CNR 2060		0,01	0,01	5,5 – 9,5	
Materiali grossolani		APAT IRSA CNR 2090				Assenti	
Solidi speciali totali	mg/l	APAT IRSA CNR 2090		0,1	0,1	≤ 200	
BOD5	mg/l	APAT IRSA CNR 5120		1	0,1	≤ 250	
COD	mg/l	APAT IRSA CNR 5130		1	0,1	≤ 500	
Cloro attivo	mg/l	APAT IRSA		0,01	0,01	≤ 0,3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

libero		CNR 4080					
Solfati (come SO_4)	mg/l	APAT IRSA CNR 4140		0,1	0,1	≤ 1.000	
Cloruri	mg/l	APAT IRSA CNR 4090		0,01	0,01	≤ 1.200	
Azoto ammoniacale (come NH_4)	mg/l	APAT IRSA CNR 4030		0,1	0,1	≤ 30	
Azoto nitroso (come N)	mg/l	APAT IRSA CNR 4050		0,01	0,01	≤ 0,6	
Azoto Nitrico (come N)	mg/l	APAT IRSA CNR 4040		0,1	0,1	≤ 30	
Fosforo totale (come P)	mg/l	APAT IRSA CNR 4060				≤ 10	
Alluminio	mg/l	APAT IRSA CNR 3050		0,01	0,01	≤ 2	
Tensioattivi totali	mg/l	APAT IRSA CNR 5170 5180		0,05	5%	≤ 4	

**: I metodi di misura sono accettati dal D.Lgs. 152/06, allegato V capitolo IV (Metodi di campionamento ed analisi) alla Parte Terza.*
***: I valori limite di emissione sono indicati dal D.Lgs. 152/06, tabella III dell'allegato V alla Parte Terza*

PMeC:02	***CONTROLLO QUANTITA' EMISSIONI IDRICHE PRODOTTE***						**Data:**
	Punto di scarico: 44/2 (rif. Planimetria generale)						
PARAMETRO	**Unità di misura**	**Metodo di misura ***	**Campo di misura**	**Limite di rilevabilità**	**Incertezza di misura**	**Valore limite di emissione ****	**Valore riscontrato**
Colore		APAT IRSA CNR 2020				Non percettibile con diluizione 1:40	
Odore		APAT IRSA CNR 2050				Non deve essere causa di molestie	
pH		APAT IRSA CNR 2060		0,01	0,01	5,5 – 9,5	
Materiali grossolani		APAT IRSA CNR 2090				Assenti	
Solidi speciali totali	mg/l	APAT IRSA CNR 2090		0,1	0,1	≤ 200	
BOD5	mg/l	APAT IRSA CNR 5120		1	0,1	≤ 250	

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD	mg/l	APAT IRSA CNR 5130		1	0,1	≤ 500	
Cloro attivo libero	mg/l	APAT IRSA CNR 4080		0,01	0,01	≤ 0,3	
Solfati (come SO_4)	mg/l	APAT IRSA CNR 4140		0,1	0,1	≤ 1.000	
Cloruri	mg/l	APAT IRSA CNR 4090		0,01	0,01	≤ 1.200	
Azoto ammoniacale (come NH_4)	mg/l	APAT IRSA CNR 4030		0,1	0,1	≤ 30	
Azoto nitroso (come N)	mg/l	APAT IRSA CNR 4050		0,01	0,01	≤ 0,6	
Azoto Nitrico (come N)	mg/l	APAT IRSA CNR 4040		0,1	0,1	≤ 30	
Fosforo totale (come P)	mg/l	APAT IRSA CNR 4060				≤ 10	
Alluminio	mg/l	APAT IRSA CNR 3050		0,01	0,01	≤ 2	
Tensioattivi totali	mg/l	APAT IRSA CNR 5170 5180		0,05	5%	≤ 4	

**: I metodi di misura sono accettati dal D.Lgs. 152/06, allegato V capitolo IV (Metodi di campionamento ed analisi) alla Parte Terza.*

***: I valori limite di emissione sono indicati dal D.Lgs. 152/06, tabella III dell'allegato V alla Parte Terza*

PMeC:02	***CONTROLLO QUANTITA' EMISSIONI IDRICHE PRODOTTE***						**Data:**
	Punto di scarico: 44/3 (rif. Planimetria generale)						
PARAMETRO	**Unità di misura**	**Metodo di misura ***	**Campo di misura**	**Limite di rilevabilità**	**Incertezza di misura**	**Valore limite di emissione ****	**Valore riscontrato**
Colore		APAT IRSA CNR 2020				Non percettibile con diluizione 1:40	
Odore		APAT IRSA CNR 2050				Non deve essere causa di molestie	
pH		APAT IRSA CNR 2060		0,01	0,01	5,5 – 9,5	
Materiali grossolani		APAT IRSA CNR 2090				Assenti	
Solidi speciali	mg/l	APAT IRSA		0,1	0,1	≤ 200	

fonte: http://burc.regione.campania.it

totali		CNR 2090					
BOD5	mg/l	APAT IRSA CNR 5120		1	0,1	≤ 250	
COD	mg/l	APAT IRSA CNR 5130		1	0,1	≤ 500	
Cloro attivo libero	mg/l	APAT IRSA CNR 4080		0,01	0,01	≤ 0,3	
Solfati (come SO_4)	mg/l	APAT IRSA CNR 4140		0,1	0,1	≤ 1.000	
Cloruri	mg/l	APAT IRSA CNR 4090		0,01	0,01	≤ 1.200	
Azoto ammoniacale (come NH_4)	mg/l	APAT IRSA CNR 4030		0,1	0,1	≤ 30	
Azoto nitroso (come N)	mg/l	APAT IRSA CNR 4050		0,01	0,01	≤ 0,6	
Azoto Nitrico (come N)	mg/l	APAT IRSA CNR 4040		0,1	0,1	≤ 30	
Fosforo totale (come P)	mg/l	APAT IRSA CNR 4060				≤ 10	
Alluminio	mg/l	APAT IRSA CNR 3050		0,01	0,01	≤ 2	
Tensioattivi totali	mg/l	APAT IRSA CNR 5170 5180		0,05	5%	≤ 4	

**: I metodi di misura sono accettati dal D.Lgs. 152/06, allegato V capitolo IV (Metodi di campionamento ed analisi) alla Parte Terza.*

***: I valori limite di emissione sono indicati dal D.Lgs. 152/06, tabella III dell'allegato V alla Parte Terza*

PMeC:02	***CONTROLLO QUANTITA' EMISSIONI IDRICHE PRODOTTE***						**Data:**
	Punto di scarico: 44/4 (rif. Planimetria generale)						
PARAMETRO	**Unità di misura**	**Metodo di misura ***	**Campo di misura**	**Limite di rilevabilità**	**Incertezza di misura**	**Valore limite di emissione ****	**Valore riscontrato**
Colore		APAT IRSA CNR 2020				Non percettibile con diluizione 1:40	
Odore		APAT IRSA CNR 2050				Non deve essere causa di molestie	
pH		APAT IRSA CNR 2060		0,01	0,01	5,5 – 9,5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materiali grossolani		APAT IRSA CNR 2090				Assenti	
Solidi speciali totali	mg/l	APAT IRSA CNR 2090		0,1	0,1	≤ 200	
BOD5	mg/l	APAT IRSA CNR 5120		1	0,1	≤ 250	
COD	mg/l	APAT IRSA CNR 5130		1	0,1	≤ 500	
Cloro attivo libero	mg/l	APAT IRSA CNR 4080		0,01	0,01	≤ 0,3	
Solfati (come SO_4)	mg/l	APAT IRSA CNR 4140		0,1	0,1	≤ 1.000	
Cloruri	mg/l	APAT IRSA CNR 4090		0,01	0,01	≤ 1.200	
Azoto ammoniacale (come NH_4)	mg/l	APAT IRSA CNR 4030		0,1	0,1	≤ 30	
Azoto nitroso (come N)	mg/l	APAT IRSA CNR 4050		0,01	0,01	≤ 0,6	
Azoto Nitrico (come N)	mg/l	APAT IRSA CNR 4040		0,1	0,1	≤ 30	
Fosforo totale (come P)	mg/l	APAT IRSA CNR 4060				≤ 10	
Alluminio	mg/l	APAT IRSA CNR 3050		0,01	0,01	≤ 2	
Tensioattivi totali	mg/l	APAT IRSA CNR 5170 5180		0,05	5%	≤ 4	

**: I metodi di misura sono accettati dal D.Lgs. 152/06, allegato V capitolo IV (Metodi di campionamento ed analisi) alla Parte Terza.*

***: I valori limite di emissione sono indicati dal D.Lgs. 152/06, tabella III dell'allegato V alla Parte Terza*

PMeC:02	***CONTROLLO QUANTITA' EMISSIONI IDRICHE PRODOTTE***					**Data:**	
	Punto di scarico: 44/5 (rif. Planimetria generale)						
PARAMETRO	**Unità di misura**	**Metodo di misura ***	**Campo di misura**	**Limite di rilevabilità**	**Incertezza di misura**	**Valore limite di emissione ****	**Valore riscontrato**
Colore		APAT IRSA CNR 2020				Non percettibile con diluizione 1:40	
Odore		APAT IRSA				Non deve essere	

fonte: http://burc.regione.campania.it

		CNR 2050				causa di molestie	
pH		APAT IRSA CNR 2060		0,01	0,01	5,5 – 9,5	
Materiali grossolani		APAT IRSA CNR 2090				Assenti	
Solidi speciali totali	mg/l	APAT IRSA CNR 2090		0,1	0,1	≤ 200	
BOD5	mg/l	APAT IRSA CNR 5120		1	0,1	≤ 250	
COD	mg/l	APAT IRSA CNR 5130		1	0,1	≤ 500	
Cloro attivo libero	mg/l	APAT IRSA CNR 4080		0,01	0,01	≤ 0,3	
Solfati (come SO_4)	mg/l	APAT IRSA CNR 4140		0,1	0,1	≤ 1.000	
Cloruri	mg/l	APAT IRSA CNR 4090		0,01	0,01	≤ 1.200	
Azoto ammoniacale (come NH_4)	mg/l	APAT IRSA CNR 4030		0,1	0,1	≤ 30	
Azoto nitroso (come N)	mg/l	APAT IRSA CNR 4050		0,01	0,01	≤ 0,6	
Azoto Nitrico (come N)	mg/l	APAT IRSA CNR 4040		0,1	0,1	≤ 30	
Fosforo totale (come P)	mg/l	APAT IRSA CNR 4060				≤ 10	
Alluminio	mg/l	APAT IRSA CNR 3050		0,01	0,01	≤ 2	
Tensioattivi totali	mg/l	APAT IRSA CNR 5170 5180		0,05	5%	≤ 4	

**: I metodi di misura sono accettati dal D.Lgs. 152/06, allegato V capitolo IV (Metodi di campionamento ed analisi) alla Parte Terza.*

***: I valori limite di emissione sono indicati dal D.Lgs. 152/06, tabella III dell'allegato V alla Parte Terza*

fonte: http://burc.regione.campania.it

La frequenza dei controlli sarà la seguente:

- scarichi industriali: **quindicinale** (Punto di prelievo identificato in planimetria col **n.44**);
- scarichi servizi igienici: **annuale** (Punti di prelievo identificati in planimetria con i **n.44/2, n.44/3 e n.44/4**);
- acque meteoriche: **annuale** (Punto di prelievo identificato in planimetria col **n.44/5**).

Il campionamento, di tipo medio-composito, sarà effettuato prelevando aliquote (500 – 600 ml) di campione ogni 30 minuti, in un arco temporale di minimo tre ore.

Acque emunte.

Nell'ambito del Piano si è ritenuto di particolare interesse monitorare le acque emunte; tale attività è resa necessaria dal fatto che le acque utilizzate per l'attività di trasformazione e confezionamento di prodotti vegetali devono avere le stesse caratteristiche fisiche – chimiche ed organolettiche dell'acqua potabile. In azienda è utilizzato un pozzo (più un secondo pozzo però solo di riserva), questi sarà sottoposto a monitoraggio secondo il modello di seguito riportato:

PMeC:03	*CONTROLLO ACQUE EMUNTE* * *Pozzo 43/A (rif. Allegato S)*				**Data:**
PARAMETRO	**Unità di misura**	**Metodo di analisi**	**Incertezza di misura**	**Valore limite di emissione**	**Valore riscontrato**
Prove chimico-fisiche					
Aspetto		Visivo			
Colore				accettabile per i consumatori e senza variazioni anomale	
Odore			0,01		
Sapore					
Torbidità	NTU	APAT IRSA CNR 2110	0,1		
Temperatura al prelievo	°C	APAT IRSA CNR 2100	0,1		
pH al prelievo		APAT IRSA CNR 2060	0,1	6,50 ÷ 9,50	
Conduttività	µS/cm a 20°C	APAT IRSA CNR 2030	0,01		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Residuo secco a 180°	mg/l	METODO INTERNO	0,1	1.500 (**)	
Durezza totale	°F	APAT IRSA CNR 2040 (A)	0,01	15 ÷ 50 (***)	
Ione calcio Ca^{2+}	mg/l	METODO INTERNO	0,1		
Ione magnesio Mg^{2+}	mg/l	METODO INTERNO	0,01		
Ione solfato SO_4^{2-}	mg/l	APAT IRSA CNR 4140 (B)	0,1	250	
Ione nitrito NO_2^-	mg/l	APAT IRSA CNR 4050		0,50	
Ione nitrato NO_3^-	mg/l	APAT IRSA CNR 4040 (A1)	0,01	50	
Ione ammonio NH_4+	mg/l	APAT IRSA CNR 4030 (A1)	5%	0,50	
Ione cloruro Cl^-	mg/l	APAT IRSA CNR 4090 (A1)		250	
Prove microbiologiche					
Conteggio colonie a 22°C	ufc/ml	APAT IRSA CNR 7050		100	
Colonie a 37°C	ufc/ml	APAT IRSA CNR 7050		10	
Escherichia coli (E. coli)	ufc/100 ml	APAT IRSA CNR 7030 (F)		0	
Enterococchi streptococchi fecali	ufc/100 ml	APAT IRSA CNR 7040 (MF/A)		0	

** Le norme di riferimento sono: D. Lgs. n°31 del 02/02/2001 – D. Lgs. n°27 del 02/02/2002*
*** Valore massimo consigliato*
**** Valore consigliato*

PMeC:03	***CONTROLLO ACQUE EMUNTE*** * ***Pozzo 43/B (rif. Allegato S)***				**Data:**
PARAMETRO	**Unità di misura**	**Metodo di analisi**	**Incertezza di misura**	**Valore limite di emissione**	**Valore riscontrato**
Prove chimico-fisiche					
Aspetto		Visivo			
Colore				accettabile per i consumatori e senza variazioni anomale	
Odore			0,01		
Sapore					
Torbidità	NTU	APAT IRSA CNR 2110	0,1		
Temperatura al prelievo	°C	APAT IRSA CNR 2100	0,1		
pH al prelievo		APAT IRSA CNR 2060	0,1	6,50 ÷ 9,50	
Conduttività	µS/cm a 20°C	APAT IRSA CNR 2030	0,01		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Residuo secco a 180°	mg/l	METODO INTERNO	0,1	1.500 (**)	
Durezza totale	°F	APAT IRSA CNR 2040 (A)	0,01	15 ÷ 50 (***)	
Ione calcio Ca^{2+}	mg/l	METODO INTERNO	0,1		
Ione magnesio Mg^{2+}	mg/l	METODO INTERNO	0,01		
Ione solfato SO_4^{2-}	mg/l	APAT IRSA CNR 4140 (B)	0,1	250	
Ione nitrito NO_2^-	mg/l	APAT IRSA CNR 4050		0,50	
Ione nitrato NO_3^-	mg/l	APAT IRSA CNR 4040 (A1)	0,01	50	
Ione ammonio NH_4+	mg/l	APAT IRSA CNR 4030 (A1)	5%	0,50	
Ione cloruro Cl^-	mg/l	APAT IRSA CNR 4090 (A1)		250	
Prove microbiologiche					
Conteggio colonie a 22°C	ufc/ml	APAT IRSA CNR 7050		100	
Colonie a 37°C	ufc/ml	APAT IRSA CNR 7050		10	
Escherichia coli (E. coli)	ufc/100 ml	APAT IRSA CNR 7030 (F)		0	
Enterococchi streptococchi fecali	ufc/100 ml	APAT IRSA CNR 7040 (MF/A)		0	

** Le norme di riferimento sono: D. Lgs. n°31 del 02/02/2001 – D. Lgs. n°27 del 02/02/2002*
*** Valore massimo consigliato*
**** Valore consigliato*

La frequenza dei controlli sarà **quindicinale**

Rumore.

Il rumore ambientale si diversifica dagli altri agenti inquinanti per due peculiari caratteristiche:

- solitamente è circoscritto ad aree prossime alle sorgenti sonore e quindi assume una rilevanza locale, non molto estesa nella maggior parte delle configurazioni ambientali, almeno per quanto concerne l'ambiente esterno;
- non è persistente nel tempo, ossia cessa nel momento in cui si interrompe il funzionamento della sorgente sonora emittente.

Queste caratteristiche, ossia la natura locale e la stretta dipendenza dalla sorgente sonora, consentono l'impiego di sistemi di monitoraggio e controllo di tipo discontinuo mediante

fonte: http://burc.regione.campania.it

stazioni mobili agevolmente rilocabili e con rilevamenti a breve termine. Il PMeC, nella parte dedicata alle emissioni rumorose, è finalizzato prevalentemente alla verifica di conformità con i valori limite stabiliti dalla legislazione, espressi in termine di livello continuo equivalente L_{Aeq} e diversificati per i tempi di riferimento diurno e notturno.

In particolare il rumore immesso all'esterno dovrà rispettare i seguenti parametri:

- *valore limite di emissione*, più propriamente da intendersi come valore limite assoluto di immissione della sorgente specifica in esame;
- *valore limite assoluto di immissione*, valore massimo per il rumore ambientale (prodotto da tutte le sorgenti sonore esistenti in un dato luogo e durante un determinato tempo) nell'ambiente esterno;
- *valore limite differenziale di emissione*, valore massimo della differenza tra rumore ambientale e residuo (rilevato in assenza della sorgente specifica in esame).

Le indagini fonometriche verranno svolte, di norma, a cadenza quadriennale. Qualora, nel periodo intercorrente fra un'indagine e la successiva, si verificassero modifiche e/o spostamenti di macchinari o componenti che possano alterare o modificare il rapporto fra il ciclo produttivo e le emissioni fonometriche derivanti, si procederà ad un aggiornamento dei punti di rilievo standardizzati con una conseguente nuova indagine fonometrica.

Frequenza	Esecutore	Limiti	Riferimenti
Annuale o quando vengono effettuate modifiche sostanziali agli impianti o alle strutture	Tecnico competente in acustica	Limite diurno: Leq ≤ 65 d B(A) Limite notturno: Leq ≤ 55 dB(A)	L. 447/95 DPCM 01.03.91 Piano si zonizzazione comunale

Rifiuti.

I rifiuti derivanti dal processo produttivo saranno oggetto di una serie di controlli e/o

fonte: http://burc.regione.campania.it

registrazioni finalizzati a dimostrare la conformità della gestione aziendale in materia, rispetto alle specifiche determinazioni contenute nell'autorizzazione. Pertanto, fatto salvo quanto richiesto dalle norme di settore specifiche, il PMeC dovrà contenere le modalità con le quali, in relazione alla tipologia di processo produttivo autorizzato, i rifiuti prodotti vengono monitorati.

Il monitoraggio riguarderà:

- La qualità dei rifiuti prodotti (la frequenza di tale controllo sarà dipendente anche dalla variabilità del processo di formazione). In particolare si provvederà alla verifica della classificazione di pericolosità, alla verifica del mantenimento delle caratteristiche di idoneità ammesse per il sito di destinazione (caratterizzazione del rifiuto ai sensi del: D.M. 03/08/05 nel caso di destinazione in discarica, D.Lgs. n°99 del 27/01/92 nel caso di utilizzazione dei fanghi in agricoltura, D.M. n°186 del 5/04/2006 nel caso di rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata di recupero).
- La quantità dei rifiuti prodotti indicando la relativa frequenza, la modalità di rilevamento e l'unità di misura utilizzata. Quest'ultima sarà mirata ad individuare l'efficienza del processo produttivo e dell'uso delle risorse (kg/unità di prodotto, materia prima, energia, ecc.)
- L'idoneità amministrativa degli impianti di smaltimento/recupero ove destinare i rifiuti prodotti.
- La verifica del conseguimento di obiettivi legati rispettivamente alla riduzione della pericolosità del rifiuto (sostituzione di taluni prodotti e/o materie prime) ed alla riduzione/riutilizzo della quantità dei rifiuti prodotti (percentuale di rifiuti avviati a recupero rispetto a quella stimata o prefissata).

Di seguito si riportano i moduli (PMeC: 04, PMeC: 05) che verranno impiegati per i controlli e le registrazioni relative alla gestione dei rifiuti prodotti.

PMeC: 04 **Data: __/__/___**	**CONTROLLO QUANTITA' DEI RIFIUTI PRODOTTI**					
Attività, reparto	**Codice**	**Descrizione**	**Quantità**	**Unità di**	**Modalità rilevamento**	**Frequenza rilevamento**

fonte: http://burc.regione.campania.it

di produzione *	**C.E.R.**	**reale**	**rilevata** **	**misura** ***	****						
						M		**C**		**S**	settimanale
						M		**C**		**S**	settimanale
						M		**C**		**S**	settimanale
						M		**C**		**S**	settimanale
						M		**C**		**S**	settimanale

**: L'attività o il reparto di produzione in cui viene prodotto il rifiuto va identificato tenendo conto delle "operazioni unitarie" descritte a pag. 26-27-28 della relazione.*
***: La quantità rilevata è espressa in Kg.*
****: L'unità di misura specifica, del rifiuto prodotto, è espressa in Kg/tonnellata di prodotto finito.*
*****: I rilevamenti sono effettuati secondo le seguenti modalità: **M**isurati, **C**alcolati, **S**timati.*

PMeC: 05	**CONTROLLO QUALITA' DEI RIFIUTI PRODOTTI**				
Data __/__/____	**Rifiuto ____**	**Rifiuto ____**	**Rifiuto ____**	**Rifiuto ____**	**Rifiuto ____**
Codice C.E.R.					
Descrizione reale					
Finalità del controllo	*Classificazione*	*Classificazione*	*Classificazione*	*Classificazione*	*Classificazione*
Tipologia di smaltimento *					
Tipo di analisi					
Tipo di parametri					
Modalità di campionamento					
Punto di campionamento	*Deposito temporaneo*	*Deposito temporaneo*	*Deposito temporaneo*	*Deposito temporaneo*	*Deposito temporaneo*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Frequenza campionamento	*Annuale* **	*Annuale* **	*Annuale* **	*Annuale* **	*Annuale* **

**: Precisare se si tratta di recupero (RC) o di smaltimento (SM)*

***: La frequenza di campionamento potrà essere accorciata qualora si verificasse una variazione del ciclo produttivo (cambio delle materie prime, delle materie ausiliarie o delle materie secondarie) e di conseguenza del processo di formazione del rifiuto.*

Suolo.

Il PMeC non prevede controlli sul suolo, in quanto l'opificio in cui viene svolta l'attività produttiva è totalmente isolato dal suolo sottostante con pavimento industriale a norma di legge.

Monitoraggio indiretto.

Il monitoraggio indiretto sarà effettuato comparando i dati quali/quantitativi:

- delle materie prime utilizzate
- dei prodotti finali ottenuti
- delle fonti energetiche ed idriche utilizzate
- dei rifiuti prodotti

il tutto allo scopo di definire idonei "*indicatori ambientali*" o anche definiti "*indicatori di prestazione*" che consentano di confrontare, nel tempo, il rapporto fra le produzioni effettuate, le fonti energetiche (energia elettrica e termica) ed idriche utilizzate, le emissioni ed i rifiuti prodotti (la definizione degli indicatori ambientali quale aspetto significativo per l'individuazione delle migliori tecniche disponibili nel settore dell'industria agroalimentare, dedita alla produzione di conserve vegetali, viene citata nella "*Bozza di Linee Guida per l'identificazione delle Migliori Tecniche Disponibili per le attività contenute nell'All.I del D.Lgs. n°59 del 18 febbraio 2005, Categoria IPPC 6.4)* .

Il monitoraggio indiretto verrà effettuato in modo continuo (verrà acquisita la totalità dei dati relativi agli indicatori descritti), la frequenza di acquisizione dati, per alcuni indicatori, sarà giornaliera (materia prima in ingresso, % di scarto calcolata, prodotti finiti) e per altri settimanale (fonti energetiche ed idriche utilizzate, rifiuti prodotti).

fonte: http://burc.regione.campania.it

In primo luogo si provvederà a comparare la qualità della materia prima in ingresso con le produzioni effettuate; risulta ovvio che con la migliore materia prima si riducono i consumi energetici, idrici, le emissioni e le produzioni di rifiuti) a parità di prodotto finito. Tale valutazione nasce dalla constatazione che, in questo specifico settore dell'industria alimentare, la differenziazione e l'allontanamento della materia prima non conforme non avviene a monte del processo produttivo ma durante il suo svolgimento.

Lo schema seguente (**PMeC:06**) riassume i controlli, giornalieri, che verranno effettuati:

Data	**MATERIA PRIMA IN INGRESSO**								**PMeC:06**	
	Pom. Lungo*	**Scarto % ****	**Pom. Tondo***	**Scarto % ****	**Pomodorini***	**Scarto % ****	**MATERIA PR. TOT.***	**Scarto Tot %**	**Prodotto finito***	**Impiego *****
Tot. Sett.		****		****		****		****		****

**: Il valore è espresso in tonnellate/giorno.*
***: La percentuale di scarto è calcolata sulla materia prima in ingresso.*
****: L'impiego è dato dal rapporto fra la materia prima totale in ingresso (al netto della % di scarto) e il prodotto finito, entrambi i valori sono espressi in tonnellate/giorno.*
*****: I valori di % di scarto e di impiego vanno intesi come valori medi settimanali.*

Le fonti energetiche ed idriche utilizzate, unitamente ai rifiuti prodotti, verranno comparati rispettivamente con le produzioni effettuate, il loro impiego e la % di scarto.
Scopo di tale controllo è quello di poter valutare, quantificandola, l'incidenza delle variazioni di impiego e di % di scarto sulle quantità di energia, risorsa idrica e rifiuti, utilizzati e/o scaturiti dalle produzioni effettuate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lo schema seguente (**PMeC:07**) riassume i controlli, settimanali, che verranno effettuati:

Modulo comparativo Produzioni/Fonti energetiche, Idriche e Rifiuti prodotti							**PMeC:07**
Data	**Scarto %**	**Impiego**	**Prodotto finito (t)**	**Consumo elettrico specifico (MJ/t)**	**Consumo termico specifico (GJ/t)**	**Consumo idrico specifico (m^3/t)**	**Rifiuti totali specifici (Kg/t)**

Gestione dei dati incerti, validazione ed archiviazione.

Il trattamento dei dati acquisiti tramite il PMeC è costituito dalle seguenti operazioni sequenziali:

- gestione dei dati incerti
- validazione
- archiviazione

Gestione dei dati incerti.

Particolare rilevanza riveste la conoscenza delle incertezze associate al piano di monitoraggio praticato, durante tutte le fasi che lo caratterizzano. La stima dell'incertezza complessiva è stata caratterizzata dalla valutazione di tutte le operazioni che costituiscono la catena di misurazione:

- incertezza nel metodo di campionamento
- incertezza nel trattamento del campione
- incertezza nell'analisi del campione
- incertezza nel trattamento dei dati

fonte: http://burc.regione.campania.it

- incertezza dovuta ad una variabilità intrinseca del fenomeno sotto osservazione (ad esempio la sensibilità alle condizioni atmosferiche).

La valutazione delle operazioni elencate ha portato a tale conclusione: si è partiti dall'incertezza legata all'analisi del campione (*incertezza di misura*) e la si è moltiplicata per il numero di incertezze descritte (es.: BOD_5, incertezza di misura $0{,}1_{mg/l}$, Incertezza Complessiva: $0{,}5_{mg/l}$).

Stabilito il valore dell'Incertezza Complessiva si potrà valutare la conformità di ogni valore misurato. Dal confronto tra il valore misurato, per ogni determinato parametro, con l'intervallo d'incertezza complessivo correlato, ed il corrispondente valore limite risulteranno tre situazioni tipiche:

1. *conformità*: quando il valore misurato, sommato al valore dell'intervallo complessivo d'incertezza, risulta inferiore al limite.
2. *non conformità*: quando il valore misurato, sottratto del valore dell'intervallo complessivo d'incertezza, risulta superiore al limite.
3. *di prossimità al limite*: quando la differenza fra il valore misurato ed il valore limite è, in valore assoluto, inferiore all'intervallo d'incertezza complessivo.

Validazione.

In merito alla validazione dei risultati analitici rilevati durante il monitoraggio dell'intero processo, va precisato che tali risultati saranno ritenuti automaticamente validi in presenza di metodiche analitiche e/o procedure seguite già normate da enti abilitati (la società terza contraente, per l'esecuzione del presente Piano, si avvarrà esclusivamente di laboratori di analisi che utilizzano metodiche analitiche e procedure già normate e/o validate ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 – SINAL).

Archiviazione.

L'archiviazione dei dati rilevati avverrà sia su supporto informatico che su registro cartaceo. Tutti i risultati del PMeC verranno conservati per un periodo di 5 (cinque) anni. Essi verranno comunicati con frequenza mensile agli Organi Competenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sui risultati del monitoraggio e controllo.

I risultati conseguiti con il PMeC verranno presentati in forma chiara ed utilizzabile all'utente.

La relazione con cui verranno presentati i risultati terrà conto dei seguenti punti:

- la finalità della relazione sarà identificata con chiarezza, allo scopo di poter valutare al meglio l'impatto dei risultati monitorati rispetto a quelli definiti nella fase autorizzatoria;
- la presentazione dei risultati porrà nel giusto contesto i dati, mostrando in modo opportuno le tendenze caratteristiche ed i confronti con siti o con normative differenti; verranno utilizzati grafici, ovvero altre forme di rappresentazione illustrata, a supporto della presentazione dei risultati;
- la relazione sarà preparata anche per il pubblico, usando un linguaggio non specialistico che possa essere compreso da non specialisti.

Mercato San Severino, 2019.05.20

Il Tecnico Responsabile
(Dr. Felice Iasevoli)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

SCARICHI IDRICI

SCHEDA H

(prot. 0317909 del 21/05/2019)

PRESCRIZIONI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: SALVATI MARIO & C. SPA	Sito di: MERCATO SAN SEVERINO (SA)

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «H»: SCARICHI IDRICI

Totale punti di scarico finale N°	**5**

Sezione H1 - SCARICHI INDUSTRIALI e DOMESTICI

N° Scarico finale[1]	Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza[2]	Modalità di scarico[3]	Recettore[4]	Volume medio annuo scaricato						Impianti/-fasi di trattamento[5]
				Anno di riferimento	*Portata media*		*Metodo di valutazione[6]*			
					m^3/g	*m^3/a*				
Scarico 1 (Reflui industriali)	A.4,A.2, E.2,A.3,H.1, E.8,G.1	Peridico, 16h/g, 6g/sett., 3/12 mesi	Pubblica fognatura comune di Mercato San Severino	2018	1.250	50.000	☐ M	☐ C	☒ S	Impianto di depurazione
Scarico 2 (Reflui assimilabili agli urbani)	Servizi igienici	Continuo, 12h/g, 6g/sett, 12 mesi		2018	---	30	☐ M	☐ C	☒ S	Nessuno
Scarico 3 (Reflui assimilabili agli urbani)	Servizi igienici	Continuo,12h/g, 6g/sett, 3/12 mesi		2018	----	50	☐ M	☐ C	☒ S	Nessuno

[1] - Identificare e numerare progressivamente - es.: 1,2,3, ecc. - i vari (uno o più) punti di emissione nell'ambiente esterno dei reflui generati dal complesso produttivo;
[2] - Solo per gli scarichi industriali, indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C);
[3] - Indicare se lo scarico è continuo, saltuario, periodico, e l'eventuale frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno);
[4] - Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo. Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso;
[5] - Indicare riferimenti (indice o planimetria) della relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento;

[6] - Nel caso in cui tale dato non fosse misurato (**M**), potrà essere stimato (**S**), oppure calcolato (**C**) secondo le informazioni presenti in letteratura (vedi D.M. 23/11/01). **Misura**: Una emissione si intende misurata (M) quando l'informazione quantitativa deriva da misure realmente effettuate su campioni prelevati nell'impianto stesso utilizzando metodi standardizzati o ufficialmente accettati. **Calcolo**: Una emissione si intende calcolata (C) quando l'informazione quantitativa è ottenuta utilizzando metodi di stima e fattori di emissione accettati a livello nazionale o internazionale e rappresentativi dei vari settori industriali. È importante tener conto delle variazioni nei processi produttivi, per cui quando il calcolo è basato sul bilancio di massa, quest'ultimo deve essere applicato ad un periodo di un anno o anche ad un periodo inferiore che sia rappresentativo dell'intero anno. **Stima:** Una emissione si intende stimata (S) quando l'informazione quantitativa deriva da stime non standardizzate basate sulle migliori assunzioni o ipotesi di esperti. La procedura di stima fornisce generalmente dati di emissione meno accurati dei precedenti metodi di misura e calcolo, per cui dovrebbe essere utilizzata solo quando i precedenti metodi di acquisizione dei dati non sono praticabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scarico 4 (Reflui assimilabili agli urbani)	Servizi igienici	Continuo, 12h/g, 6g/sett, 12 mesi		2018	----	20	☐ M	☐ C	☒ S	Nessuno
DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE ……			**50.100**	**2018**			☐ M	☐ C	☒ S	

Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC				
Attività IPPC[7]	**N° Scarico finale**	**Denominazione (riferimento tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01)**	**Flusso di massa**	**Unità di misura**
6.4.b)	PF	Azoto, Fosforo, Carbonio organico totale, Cloruri (#)	Azoto: **34,58**	kg/g
			Fosforo: **9,71**	kg/g
			Carbonio organico totale (COD/3): **169,79**	kg/g
			Cloruri: **1.164,58**	kg/g

(#) Il flusso di massa è stato calcolato tenendo conto della concentrazione massima rilevata (al di sotto, comunque, dei limiti di legge) nell'attività di monitoraggio effettuata, durante l'attività produttiva, sui reflui depurati e scaricati in fogna; il tutto moltiplicato per i m³ medi scaricati giornalmente nei **40** giorni di produzione del 2018. I flussi di massa sono stati calcolati sui reflui afferenti allo **scarico 1**; pozzetto fiscale denominato "**44"** in planimetria, tale pozzetto raccoglie tutti i reflui depurati provenienti dal ciclo produttivo.

Presenza di sostanze pericolose[8]		
Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze per le quali la vigente normativa in materia di tutela delle acque fissa limiti di emissione negli scarichi idrici.	☐ **SI**	☒ **NO**

Se vengono utilizzate e scaricate tali sostanze derivanti da cicli produttivi, indicare:

La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui sopra [9].	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
	-	-	-
Il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo.	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
	-	-	-

[7] - Codificare secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al D.Lgs.59/05.
[8] - Per la compilazione di questa parte, occorre riferirsi alla normativa vigente in materia di tutela delle acque.
[9] - La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione H.2: Scarichi ACQUE METEORICHE					
N° Scarico finale	**Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)**	**Superficie relativa (m^2)**	**Recettore**	**Inquinanti**	**Sistema di trattamento**
M-A *	Tetti dei capannoni *	7.165	Canale Palude		Nessuno
M-B *	Tetti dei capannoni *	4.310	Canale Faraldo		Nessuno
M-1 ** (Acque di seconda pioggia, acque di raffreddamento)	Piazzali aziendali **	9.377	Pubblica fognatura		Impianto di depurazione (primo quarto d'ora), successivamente nessuno
DATI SCARICO FINALE		Non rilevabile (#)			

(*) Le acque meteoriche provenienti dal dilavamento dei tetti dei capannoni, identificate in planimetria con i pozzetti **M-A** e **M-B**, coerentemente con quanto prescritto dall'art.113 commi 1,2 e 3 del D.Lgs. 152/06, non sono soggette a vincoli e/o prescrizioni; pertanto, ***da quando esiste l'attività in oggetto***, esse mediante caditoie dedicate confluiscono nei canali Faraldo e Palude.

(**) Le acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali aziendali, identificate in planimetria con il pozzetto **M-1**, durante la campagna di trasformazione del pomodoro, sono convogliate per il primo quarto d'ora (prima pioggia) in pubblica fognatura previo trattamento depurativo. Per il restante periodo (seconda pioggia) vengono convogliate in fognatura senza nessun trattamento depurativo.

Sezione H3: SISTEMI DI CONTROLLO		
Sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici?	SI ☐	NO ☒
Se SI, specificare i parametri controllati ed il sistema di misura utilizzato.		
Sono presenti campionatori automatici degli scarichi?	SI ☐	NO ☒
Se SI, indicarne le caratteristiche.		

Sezione H.4 - NOTIZIE SUL CORPO IDRICO RECETTORE

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE (TORRENTE /FIUME)	
Nome	----------

SCARICO IN CORPO IDRICO ARTIFICIALE (CANALE)	
Nome (scarico pozzetto M-A)	**Canale Palude**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sponda ricevente lo scarico[10]		☐ destra	☐ sinistra
Stima della portata (m^3/s)	Minima		
	Media		
	Massima		
Periodo con portata nulla[11] (g/a)			

Sponda ricevente lo scarico	☒ destra	☐ sinistra
Portata di esercizio (m^3/s)	----------	
Concessionario	----------	
Nome (scarico pozzetto M-B)	**Canale Faraldo**	
Sponda ricevente lo scarico	☐ destra	☒ sinistra
Portata di esercizio (m^3/s)	----------	
Concessionario	----------	

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE O ARTIFICIALE (LAGO)	
Nome	----------
Superficie di specchio libero corrispondente al massimo invaso (km^2)	
Volume dell'invaso (m^3)	
Gestore	

SCARICO IN FOGNATURA	
Gestore	**GORI SPA**

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di approvvigionamento acqua e reti degli scarichi idrici[12].	**Planimetria Generale**
Relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento parziali o finali (descrizione, dimensionamenti, schema di flusso di funzionamento, potenzialità massima di trattamento e capacità sfruttata relativa all'anno di riferimento)[13]	**Relazione tecnica**
Descrivere eventuali sistemi di riciclo / recupero acque.	**Relazione tecnica**

[10] - La definizione delle sponde deve essere effettuata ponendosi con le spalle a monte rispetto al flusso del corpo idrico naturale.

[11] - Se il periodo è maggiore di 120 giorni/anno dovrà essere allegata una relazione tecnica contenente la valutazione della vulnerabilità dell'acquifero.

[12] - Nella planimetria evidenziare in modo differente le reti di scarico industriale, domestico e meteorico, oltre all'ubicazione dei punti di campionamento presenti. Indicare, inoltre, i pozzetti di campionamento per gli scarichi finali ed a valle degli eventuali impianti di trattamento parziali.

[13] - La descrizione dei sistemi di trattamento parziali o finali deve essere effettuata avendo cura di riportare i riferimenti alla planimetria ed alle tabelle descrittive dei singoli scarichi, al fine di rendere chiara e sistematica la descrizione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: SALVATI MARIO & C. SPA	Sito di: MERCATO SAN SEVERINO (SA)

Eventuali commenti
Lo scarico finale n.1 (munito di pozzetto fiscale denominato nella Planimetria generale con il numero "**44**") convoglia, nel periodo in cui viene effettuata l'attività di trasformazione e confezionamento del pomodoro, nella fognatura di via Macello, tutte le acque reflue provenienti dal ciclo produttivo e dal dilavamento (per il primo quarto d'ora) dei piazzali aziendali previo trattamento nell'impianto di depurazione aziendale.
Lo scarico finale n.2 (munito di pozzetto di prelievo denominato nella Planimetria generale con il numero "**44/2**") convoglia, tutto l'anno, nella fognatura di via Macello i reflui provenienti dai servizi igienici della palazzina uffici situata all'ingresso dello stabilimento.
Lo scarico finale n.3 (munito di pozzetto di prelievo denominato nella Planimetria generale con il numero "**44/3**") convoglia, tutto l'anno, nella fognatura di via Macello i reflui provenienti dai servizi igienici utilizzati dai dipendenti stagionali ed annuali.
Lo scarico finale n.4 (munito di pozzetto di prelievo denominato nella Planimetria generale con il numero "**44/4**") convoglia, tutto l'anno, nella fognatura di via Marzio D'Amato i reflui provenienti dai servizi igienici della palazzina uffici situata all'ingresso dello stabilimento ed i servizi igienici situati a ridosso del deposito merci.
Lo scarico finale denominato M-1 acque meteoriche (seconda pioggia) è munito di pozzetto di prelievo denominato in planimetria con il numero **"44/5"**, esso convoglia nella fognatura di via Macello le acque di seconda pioggia senza nessun trattamento depurativo.
Lo scarico denominato M-A *acque meteoriche dei tetti dei capannoni* è munito di pozzetto denominato in planimetria **"M-A"**, esso convoglia nel Canale Palude le acque meteoriche provenienti dai tetti dei capannoni coerentemente con quanto prescritto dall'art.113 commi 1,2 e 3 del D.Lgs. 152/06, esse non sono soggette a vincoli e/o prescrizioni. **Lo scarico denominato M-B** *acque meteoriche dei tetti dei capannoni* è munito di pozzetto denominato in planimetria **"M-B"**, esso convoglia nel Canale Faraldo le acque meteoriche provenienti dai tetti dei capannoni coerentemente con quanto prescritto dall'art.113 commi 1,2 e 3 del D.Lgs. 152/06, esse non sono soggette a vincoli e/o prescrizioni.
La portata media, indicata nella **sezione H1**, relativa ai m³/g è stata calcolata, per i reflui industriali, su **40** giorni di produzione (dato **2018**).
Il pozzetto fiscale relativo allo scarico 1 denominato **"44"** è stato georeferenziato, le coordinate sono: 40° 46' 42.76'' Nord – 14° 45' 06.93''

Revisione: 2019.05.20

Il Tecnico Responsabile
(Dr. Felice Iasevoli)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prescrizioni alla Scheda “H” Scarichi Idrici

1. Gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengono necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
2. il titolare dello scarico è soggetto inoltre ai seguenti obblighi e prescrizioni:
   a) è tassativamente vietato lo scarico di:
   - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
   - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
   - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, etc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento del processo depurativo degli scarichi;
   b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;
   c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
   d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di autocontrollo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura;
   e) obbligo di conservare presso l'installazione tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di autocontrollo (analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo etc), ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
   f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
   g) divieto categorico di utilizzo di by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
   h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D.lgs. 152/06;
3. Le certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che “ le analisi, rispettano/non rispettano i limiti quantitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D.Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante”.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 126 del 27/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 - APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA EX DISCARICA COMUNALE R.S.U. SITA IN LOCALITA' "MASSERIA MEGARO" NEL COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA (SA) - FOGLIO 4, PARTICELLA 31 - CODICE CSCPI 5033C001 DEL PIANO REGIONALE DI BONIFICA ADEGUATO E AGGIORNATO CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 35 DEL 29.01.2019.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che il D.L.gs 152 del 3 aprile 2006 ss.mm.ii , avente per oggetto "Norme in materia Ambientale" disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati e demanda alle Regioni le relative competenze;
- che con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 12 del 16.01.2018 è stato rimodulato l'elenco degli interventi già programmati con D.G.R. n. 731/2016 "Patto per lo sviluppo della Campania – Piano Regionale di Bonifica" e il comune di Castelnuovo di Conza è stato individuato beneficiario di un finanziamento per il l'intervento di Caratterizzazione dell'area ex discarica comunale R.S.U. sita in Località "Masseria Megaro" nel Comune di Castelnuovo di Conza (SA) – Foglio 4, Particella 31 – Codice CSCPI 5033C001;
- che con nota prot. n. 2758 del 17.07.2018 acquisita al prot. n. 2018.0462837 del 17.07.2018 il Comune di Castelnuovo di Conza ha trasmesso il Piano di Caratterizzazione dell'area ex discarica comunale R.S.U. sita in Località "Masseria Megaro" nel Comune di Castelnuovo di Conza (SA) – Foglio 4, Particella 31 – Codice CSCPI 5033C001;
- che con nota prot. n. 475029 del 23.07.2018, la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio del procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi degli artt. 14, 14-bis c. 7, 14-ter e 14-quater della succitata L. 241/90 convocata per il giorno 11.09.2018;
- che nella Conferenza di Servizi tenutasi il 11.09.2018 è stata formulata richiesta di integrazione al Comune di Castelnuovo di Conza dall'ARPAC di Salerno;
- che con nota prot. n. 35498 del 26.09.2018 acquisita al prot. n. 2018.0602786 del 26.09.2018 il Comune di Castelnuovo di Conza ha trasmesso le integrazioni al Piano di Caratterizzazione;
- che il giorno 09.10.2018 si è svolta la seconda seduta della Conferenza dei Servizi, durante la quale l'ARPAC di Salerno ha formulato ulteriore richiesta integrazione atti;
- Il Comune di Castelnuovo di Conza con nota prot. n. 4211 del 15.11.2018 ha chiesto il rinvio della terza seduta della conferenza dei servizi convocata per il giorno 20.11.2018;
- che con nota prot. n. 1401 del 02.04.2019 acquisita al prot. n. 2019.0220315 del 04.04.2019 il Comune di Castelnuovo di Conza ha trasmesso le ulteriori integrazioni al Piano di Caratterizzazione;
- che il giorno 15.05.2019 si è svolta la terza seduta della Conferenza dei Servizi, durante la quale la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, attesa l'impossibilità di verificare l'avvenuta trasmissione della documentazione integrativa a tutti gli Enti invitati, data l'assenza del Comune, ha aggiornato la seduta al giorno 22.05.2019;
- che con nota prot. n. 2079 del 21.05.2019 acquisita al prot. n. 2019.0318523 del 21.05.2019 il Comune di Castelnuovo di Conza ha trasmesso le richieste ricevute di trasmissione a tutti gli Enti della documentazione integrativa finale;

***CONSIDERATO*:**

- che in data 22.05.2019 si è tenuta la Conferenza di Servizi, decisoria per l'approvazione del Piano di Caratterizzazione dell'area ex discarica comunale R.S.U. sita in Località "Masseria Megaro" nel Comune di Castelnuovo di Conza (SA) – Foglio 4, Particella 31 – Codice CSCPI 5033C001, nella quale si è stabilito, alla luce di quanto trasmesso dal proponente, dei pareri favorevoli resi, della valutazione favorevole del Responsabile del Procedimento, nonché acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90, degli Enti assenti (Arpac di Salerno e ASL di Salerno) che regolarmente invitati non si sono determinati in maniera definitiva sulla progetto in esame, di approvare il Piano di Caratterizzazione dell'area ex discarica comunale R.S.U. sita in Località "Masseria Megaro" nel Comune di Castelnuovo di Conza (SA), specificando che il decreto autorizzativo conterrà oltre le prescrizioni di rito anche la seguente prescrizione:
  - il proponente oltre al piano delle attività, concordi con ARPAC anche l'attività di indagini esplorative di verifica del corpo rifiuti;

***PRESO ATTO*:**

- della nota dell' Amministrazione Provinciale di Salerno acquisita in data 27.09.2018, prot. n.

606165 con cui ha espresso parere favorevole;
- dell'assenso ai sensi della legge 241/1990 degli enti assenti (ASL e Arpac);
- della valutazione favorevole con prescrizione espressa nella seduta del 22.05.2019 dal Responsabile del Procedimento sulla base dell'istruttoria svolta;

***RITENUTO*:**

- che si possa approvare il Piano di Caratterizzazione dell'area ex discarica comunale R.S.U. sita in Località "Masseria Megaro" nel Comune di Castelnuovo di Conza (SA) – Foglio 4, Particella 31 – Codice CSCPI 5033C001, presentato dall'Amministrazione comunale di Castelnuovo di Conza;

VISTO:
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006;
- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.O. Ing. Manlio Mugnani e delle risultanze della seduta della Conferenza di Servizi del 22.05.2019;

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE,** sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 22.05.2019 il Piano di Caratterizzazione dell'area ex discarica comunale R.S.U. sita in Località "Masseria Megaro" nel Comune di Castelnuovo di Conza (SA) – Foglio 4, Particella 31 – Codice CSCPI 5033C001 del Piano Regionale di Bonifica adeguato e aggiornato con Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 29.01.2019 con le seguenti prescrizioni:

a) il proponente oltre al piano delle attività, concordi con ARPAC anche l'attività di indagini esplorative di verifica del corpo rifiuti;

b) il piano delle attività deve essere concordato con l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione della caratterizzazione;

- di **PRECISARE** che:
- il Comune di Castelnuovo di Conza dovrà presentare entro sei mesi dall'approvazione del Piano di Caratterizzazione i risultati dell'Analisi di Rischio come stabilito dal comma 4 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii;
- l'attività di controllo sulla conformità degli interventi al Piano approvato, di cui all'art. 248, comma 1 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii., spetta alla Provincia di Salerno e all' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;
- sono a carico del responsabile dell'inquinamento, i costi relativi alla validazione da parte dell'A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno degli esiti della caratterizzazione, ai sensi dell'art. 9, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con DGR n. 417 del 27.07.2016 e D.G.R. n. 35 del 29.01.2019;
- di SPECIFICARE espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di NOTIFICARE, a mezzo pec, copia del presente decreto al Comune di Castelnuovo di Conza;
- di INVIARE, copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l' Ecosistema, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno e all'ASL Salerno;
- di pubblicare il presente atto sul BURC.

Avv. Anna Martinoli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 53 del 30/04/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013 - PIANO NAZIONALE DI SOSTEGNO AL VINO - MISURA DELLA RICONVERSIONE E RISTRUTTURAZIONE VIGNETI - SCORRIMENTO GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE CAMPAGNA 2018/2019 DI CUI AL DDR N. 45 DEL 04/03/2019.

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Ansanelli Claudio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF

Oggetto:

Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Piano Nazionale di sostegno al Vino - Misura della Riconversione e Ristrutturazione Vigneti - Scorrimento graduatoria delle domande ammesse campagna 2018/2019 di cui al DDR n. 45 del 04/03/2019.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

Giunta Regionale della Campania

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 45 del 04/03/2019 (BURC n. 12 del 04/03/2019) ad oggetto *"Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Piano Nazionale di sostegno al Vino - Misura della Riconversione e Ristrutturazione Vigneti (RRV) 2018/2019. Graduatoria regionale delle ulteriori domande ammesse (con allegato)"*, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle 336 domande ammesse a contributo a valere sulla Misura della riconversione e ristrutturazione vigneti, nell'ambito del Piano nazionale di Sostegno al vino, per la campagna vitivinicola 2018/2019;
- in considerazione delle risorse finanziarie disponibili alla data del suddetto DDR n. 45/2019, a fronte di n. 336 domande ammissibili, sono state considerate finanziabili le domande relative ai beneficiari, secondo l'ordine di merito in graduatoria, dalla posizione n. 1 (Sorrentino Vini srl) alla posizione n. 313 (Frangiosa Giovanni) per un importo complessivo di euro 3.496.849,97, con un residuo di euro 3.530,42 rispetto alle risorse disponibili alla data di approvazione della graduatoria regionale;
- con il medesimo DDR 45/2019 è stato inoltre rinviato a successivo provvedimento l'eventuale scorrimento della graduatoria unica regionale per complessivi euro 257.915,64, a seguito di rinunce/revoche che si fossero verificate o per rimodulazione finanziaria tra le misure del PNS vino, nell'ambito delle risorse assegnate, provvedendo alla finanziabilità delle ulteriori 23 domande ammesse, dalla posizione n. 314 (Di Rubbo Antonio) alla posizione n. 336 (Mancini Arturina).

PRESO ATTO:

- delle comunicazioni di rinuncia presentate da alcune Ditte e comunicate alla UOD 50.07.01 da parte dei Servizi territoriali Provinciali di Avellino e Benevento e delle rettifiche, in diminuzione, degli importi ammessi per alcune Ditte della provincia di Benevento;
- del richiamato residuo di euro 3.530,42 a valere sulle risorse disponibili per la Misura RRV;
- della mancata sottoscrizione di due contratti inerenti altrettanti progetti di Promozione vini sui mercati dei Paesi terzi che hanno determinato un'economia di risorse finanziarie, per tale Misura, pari a euro 175.205,12;
- delle risorse residue di euro 44.010,72 a valere sulla misura della Vendemmia Verde *(la cui dotazione iniziale di euro 186.381,00 è stata ridotta per aver trasferito euro 142.370,00 a favore della dotazione della Misura Promozione vini)*;

TENUTO CONTO che le risorse occorrenti per la finanziabilità delle ulteriori 23 domande ammesse nella graduatoria di cui al DDR n. 45 del 04/03/2019, pari ad euro 257.915,64, sono rese disponibili:

- dalle rinunce di alcune domande nell'ambito della Misura della Riconversione e Ristrutturazione Vigneti;
- da economie derivanti dalla rideterminazione degli importi inizialmente attribuiti dagli Uffici STP ad alcune domande, a seguito dei ricalcoli delle superfici delle domande oggetto di controllo ex-ante;
- dalla rimodulazione interna alle risorse del Piano Nazionale di Sostegno al vino (PNS) 2018/2019, spostando la residua somma di euro 44.010,72 dalla misura Vendemmia Verde e la somma di euro 175.205,12 dalla misura Promozione, per un totale di euro 219.215,84, a favore della misura Ristrutturazione e Riconversione vigneti che, in aggiunta alle riduzioni degli importi ammessi di alcune Ditte della Provincia di Benevento, coprono interamente il fabbisogno di euro 257.915,64.

Giunta Regionale della Campania

TENUTO CONTO che è interesse dell'Amministrazione Regionale condurre la propria azione alla piena legittimità,

VISTI

- l'articolo 66 dello Statuto Regionale approvato con Legge Regionale n. 6 del 28 maggio 2009;
- il decreto legislativo del 14/03/2013 n. 33, come modificato dal D.lgs del 25/058/2016, n. 97, ed in particolare, gli articoli 26 e 27 riguardanti, rispettivamente, gli *"obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati"* e gli *"obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari"*;
- la Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 50-07-01

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui s'intendono integralmente riportati:

1. di disporre la rimodulazione interna delle risorse assegnate alla regione Campania nell'ambito del Programma Nazionale di Sostegno al Vino 2018/2019, spostando la somma residua di euro 44.010,72 dalla Misura della Vendemmia Verde alla Misura della Riconversione e Ristrutturazione Vigneti, nonché la somma di euro 175.205,12 dalla Misura Promozione vini alla Misura della Riconversione e Ristrutturazione Vigneti, a seguito di mancata sottoscrizione di due contratti;
2. di disporre lo scorrimento della graduatoria unica regionale delle domande ammesse di cui al Decreto Dirigenziale regionale n. 45 del 04/03//2019, rendendo finanziabili le ulteriori 23 domande ammesse dalla posizione n. 314 (Di Rubbo Antonio) alla posizione n. 336 (Mancini Arturina), così come riportato nell'allegato A1 che forma parte integrante del presente provvedimento;
3. di demandare ai Servizi Territoriali Provinciali gli adempimenti propedeutici ai fini del pagamento del contributo da parte di AGEA, comunicando alla UOD 500701, eventuali ulteriori rinunce/revoche;
4. di disporre che le polizze fideiussorie a garanzia dell'anticipo delle somme da erogare, per i 23 beneficiari che rientrano nello scorrimento della graduatoria di cui al presente provvedimento, devono essere presentate ai Servizi Territoriali Provinciali, a pena di esclusione, entro il **10 giugno 2019**;
5. di confermare, per le domande con pagamento a collaudo, che la comunicazione del termine lavori dovrà essere presentata dai beneficiari, a pena di esclusione, entro il **20 giugno 2019**;
6. di confermare che, in caso di variazione delle opere da eseguire (*localizzazione geografica o caratteristiche del vigneto quali sesto o varietà*) o di variazione del cronoprogramma delle attività da portare a termine, la presentazione di una domanda di variante dovrà essere rilasciata sul portale SIAN entro e non oltre il 21 aprile dell'anno in cui deve essere presentata la domanda di saldo (come da cronoprogramma);
7. di adempiere agli obblighi di trasparenza di cui agli articoli 26 e 27 del D. L.vo 33/2013, limitatamente ai beneficiari che sono oggetto di scorrimento della graduatoria ai sensi del presente provvedimento, atteso che per gli altri beneficiari finanziabili presenti in graduatoria si è già provveduto mediante pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della Regione Campania;

Giunta Regionale della Campania

8. di adempiere, mediante le procedure correlate, agli obblighi di pubblicazione del presente provvedimento nella sotto-sezione “Regione Casa di Vetro” della sezione “Opengov” del sito internet della regione Campania, ai sensi della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017”;
9. di inviare il presente Decreto, unitamente all’allegato A1:
    - *all’Assessore alle Attività Produttive e alla Ricerca Scientifica (40.01.02.00.89);*
    - *alla DG 50.10.00 Ricerca Scientifica, ai fini del monitoraggio sulla pubblicazione in Casa di Vetro;*
    - *ai Servizi Territoriali Provinciali;*
    - *alla UOD 50-07-06 Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo per la pubblicazione sul sito dell’Assessorato regionale all’Agricoltura;*
    - *all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale - BURC - per la pubblicazione;*
    - *all’UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - Archiviazione decreti dirigenziali.*

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Campania o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- F.to ANSANELLI -

Allegato A1

SCORRIMENTO GRADUATORIA REGIONALE RRV 2018/2019 di cui al DDR 45 del 04/03/2019

Posizione	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	Totale superficie ammessa Ha	Punti	somme da erogare nel 2019	POLIZZA
314	DI RUBBO	ANTONIO	DRBNTN73B17A783E	1,0520	11	€ 13.920,11	SI
315	Coop. Soc. LO SCUDO	rappr.leg. Isaia luigi 04/08/1965	02416880611	0,5800	10	€ 6.864,02	SI
316	CRESCENZO	ANGELO	CRSNGL72C23L628X	6,5500	10	€ 81.744,58	SI
317	MANCINI	PIETRO	MNCPTR70E23C606T	0,5300	10	€ 6.492,86	SI
318	VILLANO	FAUSTO	VLLFST61A17F230G	0,9471	10	€ 12.368,66	SI
319	MAZZARELLI	RAIMONDO	MZZRND53B11F839P	0,6438	10	€ 8.635,64	SI
320	MICILLO	CLELIA	MCLCLL52T45F839F	0,9525	10	€ 12.352,23	SI
321	DEL SORDO	ASSUNTA	DLSSNT51E65F988A	0,3200	10	€ 4.352,00	SI
322	COLANTUONI	GIOVANNI	CLNGNN51B15F512X	0,4061	10	€ 4.744,04	SI
323	MELILLO	CARMELA ANTONIA	MLLCML40D56A881X	0,3800	10	€ 4.745,98	SI
324	AUFIERO	GENNARO	FRAGNR33A02I301B	0,6210	10	€ 7.692,71	SI
325	Soc. Agr. BELRISGUARDO Srl	di Fusco Roberto	04574540656	1,0000	9	€ 13.507,26	SI
326	DURANTE	ANTONIO	DRNNTN77E10D390J	0,3840	8	€ 5.186,78	SI
327	SCORZIELLO	GIULIANA	SCRGLN74R64A128G	0,4650	8	€ 6.280,87	SI
328	PEDUTO	GIANLUIGI	PDTGLG69D28H703P	0,3650	8	€ 4.930,15	SI
329	DE PASQUALE	ANNA ANTONIETTA	DPSNNT60A59H894Q	0,4204	8	€ 4.487,88	SI
330	BORZILLO	GENNARO	BRZGNR44E21A783J	0,7950	8	€ 10.250,62	SI
331	AGRIMAR	MARRA GIOVANNI	03419500610	1,0017	5	€ 14.023,60	SI
332	LORO	CARMEN	LROCMN58R61A509E	0,4056	4	€ 5.069,41	SI
333	DE LUCIA	ANNA MARIA	DLCNMR48P56A265F	0,3780	4	€ 5.152,65	SI
334	CIARLEGLIO	DOMENICO	CRLDNC48L16C280A	0,4400	4	€ 5.946,78	SI
335	MILETTI	FULVIO	MLTFLV43C30A975F	0,7490	4	€ 10.186,40	SI
336	MANCINI	ARTURINA	MNCRRN70B51B963B	0,6375	2	€ 8.980,40	SI
						€ 257.915,64	

Decreto Dirigenziale n. 73 del 21/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 11 - Servizio territoriale provinciale Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR 2014/2020 - MISURA 3 TIPOLOGIA D'INTERVENTO 3.2 SOSTEGNO PER ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE, SVOLTE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 3.2.1: SOSTEGNO PER ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE, SVOLTE DA ASSOCIAZIONI BANDO APPROVATO CON DRD N. 9 DEL 13.06.2017 PRESA D'ATTO DELLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE ED ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAGLI ARTT. 26 E 27 DEL D. LGS N. 33/2013 E SS.MM.II.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 disciplina il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione europea del 31 luglio 2014, definisce le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, ha adottato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014/2020;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 565 del 24/11/2014, ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- la Commissione Europea, con Decisione n. C (2017) 7529 dell'8 novembre 2017, ha approvato ulteriori modifiche del PSR 2014/2020 e la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 175 del 21/11/2017, ha preso atto delle modifiche;
- con Decisione n. C (2018) 6039 del 12 settembre 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 6.1;
- con DGR n. 600 del 02.10.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;

PRESO ATTO che:

- con DRD n. 97 del 13/04/2018 è stata approvata la revisione alle Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure e non connesse alla superficie e/o agli animali _ **Versione 3.0**, che integra e sostituiscono le precedenti versioni;
- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il Manuale delle Procedure per la Gestione delle domande di sostegno _ Misure non connesse alla superficie e/o agli animali **(rev. 3.0);**
- con Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13/03/2018 sono state approvate le procedure per l'accelerazione della spesa _ PSR Campania 2014/2020;
- con nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 485149 del 26/07/2018 sono state fornite alle Unità Operative Dirigenziali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali istruzioni sulle modalità per la pubblicazione dei dati dei beneficiari a cui sono stati concessi aiuti ai sensi del PSR 2014/2020;

VISTO:

- il D Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la circolare prot. n. 816959 del 26/11/2015 a firma del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza della Regione Campania avente ad oggetto "modalità di pubblicazione dei dati ai sensi degli artt. 15, 23, 26, 27, 37 e 42 del D. lgs. n. 33/2013";

CONSIDERATO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 9 del 13/06/2017 è stato approvato il Bando della Misura 3 Tipologia di Intervento 3.2.1.;
- con nota prot. 0284152 del 07/05/2019 il Servizio Territoriale di Benevento ha trasmesso gli esiti dei riesami al Responsabile di Misura Regionale;

- con DRD n. 79 del 13/05/2019 è stata approvata la graduatoria unica regionale definitiva comprensiva delle domande ammissibili ancora finanziabili tra le quali, quelle di pertinenza del Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, e di seguito riportate:

Elenco delle domande ammissibili in Graduatoria Unica Regionale - BENEVENTO -								
N°	**Codice Barre**	**Numero Protocollo**	**Data Protocollo**	**CUAA**	**Beneficiario**	**Spesa Ammessa**	**Contributo Ammesso**	**PT. Tot.**
1	54250439269	AGEA.ASR.2017.997 581	25/09/2017	***OMISSIS*	SANNIO CONSORZIO TUTELA VINI	€ 553.069,00	€ 387.148,30	85

RITENUTO di:

- prendere atto della graduatoria unica regionale definitiva approvata con DRD n. 79 del 13/05/2019 comprensiva del beneficiario della Misura 3, Tipologia d'Intervento 3.2.1. di competenza di questa UOD 50.07.11;
- assolvere agli obblighi previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013 e ss.mm.ii mediante la pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - *Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici* anche per il suddetto beneficiario del contributo concesso ai sensi del PSR Campania 2014/2020 Misura 3 _Tipologia d'Intervento 3.2.1.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questo Servizio Territoriale (UOD 500711) e dalle risultanze degli atti detenuti presso il medesimo servizio,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente riportate di:

- prendere atto della graduatoria unica regionale definitiva approvata con DRD n. 79 del 13/05/2019, comprensiva del beneficiario della Misura 3 Tipologia d'Intervento 3.2.1;
- assolvere agli obblighi previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013 e ss.mm.ii mediante la pubblicazione sul sito web della Regione Campania Sezione Amministrazione Trasparente Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici anche per il suddetto beneficiario del contributo concesso ai sensi del PSR Campania 2014/2020 Misura 3 _Tipologia d'Intervento 3.2.1. utilmente collocato nella graduatoria unica regionale, ed elencato nella tabella a margine:

Elenco delle domande ammesse in Graduatoria Unica Regionale - BENEVENTO -								
N°	**Codice Barre**	**Numero Protocollo**	**Data Protocollo**	**CUAA**	**Beneficiario**	**Spesa Ammessa**	**Contributo Ammesso**	**PT. Tot.**
1	54250439269	AGEA.ASR.2017.997 581	25/09/2017	***OMISSIS*	SANNIO CONSORZIO TUTELA VINI	€ 553.069,00	€ 387.148,30	85

- di dare pubblicità al presente decreto ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
- di inviare il presente decreto, per quanto di competenza;
  - ✓ alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali 500700;
  - ✓ allo STAFF 500792;

- ✓ alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
- ✓ al Responsabile di Misura 6, Tipologia d'Intervento 6.4.1;
- ✓ all'Assessore alle Attività Produttive e alla Ricerca Scientifica (40.01.02.00.89);
- ✓ al BURC per la pubblicazione.
- ✓ Regione Casa di Vetro per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5 della legge Regionale n. 23/2017.

Giampaolo PARENTE

Decreto Dirigenziale n. 82 del 23/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2020. PSR CAMPANIA 2014/2020. TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.1.1 - BANDO 16.1 AZIONE 2 "SOSTEGNO AI PROGETTI OPERATIVI DI INNOVAZIONE (POI)" - APPROVATO CON DRD ADG N° 339 DEL 29/12/2017 SU BURC N°1 DEL 02/01/2018 E SS.MM.II - CORREZIONE ERRORE MATERIALE ED INTEGRAZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA PER LE FOCUS AREA P4, 5A, 5C E 6A APPROVATA CON DRD N. 28 DEL 19/02/2019 (B.U.R.C N. 11 DEL 25/02/2019)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con DRD n. 339 del 29/12/2017, pubblicato sul BURC n. 1 del 02/01/2018, è stato approvato e pubblicato il Bando 16.1 Azione 2 della Sottomisura 16.1 ***Sostegno ai progetti operativi di innovazione (POI)"***, con relativi allegati, riguardante interventi che si rivolgono esclusivamente ai settori relativi ai prodotti agricoli e agroalimentari elencati nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea *(cfr. art 42 del TFUE)* e ss.mm.ii;

b) **c**on Drd n. 28 del 19/02/2019 pubblicato sul B.U.R.C n. 11 del 25/02/2019, è stata approvata **la Graduatoria Regionale Provvisoria** relativa alle domande di sostegno pervenute a valere delle **Focus Area P4, 5A, 5C e 6A** in funzione del punteggio conseguito da ciascuna istanza, composta degli allegati:
   - Allegato A – Domande ammissibili
   - Allegato B – Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
   - Allegato C – Domande non ammissibili a valutazione, con indicazione delle cause che hanno determinato l'inammissibilità;
   - Allegato D – Elenco definitivo delle domande irricevibili.

TENUTO CONTO con il provvedimento succitato (Drd n. 28/2019) si è decretato, tra l'altro, di eseguire l'ordinanza sospensiva del TAR Campania SA relativa al procedimento di esclusione della Domanda di sostegno Id 84250083429 presentata dalla Fondazione Alario per Elea Velia Onlus per la realizzazione del progetto KIBSAgro, accantonando le risorse necessarie all'eventuale finanziamento in attesa degli esiti di merito del ricorso che saranno trattati nell' udienza pubblica il 17/12/2019.

PRESO ATTO CHE, la Commissione di Valutazione (DRD AdG rettifica n.143 del 01.06.2018 e ss.mm.ii.), in attuazione dell'ordinanza sospensiva del TAR Campania SA, ha proceduto, con verbale n. 37 del 20/05/2019, trasmesso con nota prot. n. 0316167 del 20/05/2019, alla valutazione della Domanda di sostegno Id 84250083429 presentata dalla Fondazione Alario per Elea Velia Onlus per la realizzazione del progetto KIBSAgro.

RILEVATO CHE, per mero errore materiale, relativamente **all'Allegato D** "*Elenco definitivo delle domande irricevibili"* della Graduatoria Regionale Provvisoria succitata delle **Focus Area P4, 5A, 5C e 6A** (Drd n. 28/2019), risulta inserita la domanda di sostegno Id 84250083429 presentata dalla Fondazione Alario per Elea Velia Onlus per la realizzazione del progetto KIBSAgro.

RITENUTO opportuno pertanto di:

- procedere, in considerazione del mero errore materiale, **alla correzione** dell'allegato D della Graduatoria Regionale Provvisoria delle **Focus Area P4, 5A, 5C e 6A** approvata con Drd n. 28/2019 e pubblicata su BURC n. 11 del 25/02/2019, **rimuovendo** dall' *"elenco definitivo delle domande irricevibili"*, la domanda di sostegno Id 84250083429 presentata dalla Fondazione Alario per Elea Velia Onlus per la realizzazione del progetto KIBSAgro (Allegato n.1 del presente provvedimento);
- **di inserire, con riserva**, in Graduatoria Regionale Provvisoria per le FOCUS AREA P4, 5A, 5C e 6A (Drd n. 28/2019), la domanda di sostegno Id 84250083429 presentata dalla Fondazione Alario per Elea Velia Onlus per la realizzazione del progetto KIBSAgro, **nelle more degli esiti di merito del ricorso** che saranno trattati presso il TAR Campania sez. SA nell' udienza pubblica il 17/12/2019;
- procedere, in conseguenza degli esiti della valutazione della Commissione (DRD AdG rettifica n.143 del 01.06.2018 e ss.mm.ii), di cui al verbale n. 37 del 20/05/2019 trasmesso con nota prot n. n. 0316167 del 20/05/2019, all'approvazione con **dell'Allegato A-bis "Domande ammissibili con riserva – Focus Area 6A"** contenente il progetto KIBSAgro, (Allegato n.2 del presente provvedimento)

- **confermare** l'accantonamento delle risorse necessarie all'eventuale finanziamento del progetto KIBSagro,, in attesa degli esiti di merito del ricorso che saranno trattati nell' udienza pubblica il 17/12/2019, a valere della disponibilità finanziaria della FA 6A ed eventuali necessarie integrazioni

RILEVATO, inoltre, che per l'istanza in questione, è possibile, entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC, far pervenire eventuali memorie e/o contro-deduzioni ai fini del riesame.

D E C R E T A

per le motivazioni in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. **procedere**, in considerazione del mero errore materiale, **alla correzione** dell'allegato D della Graduatoria Regionale Provvisoria delle **Focus Area P4, 5A, 5C e 6A** approvata con Drd n. 28/2019 e pubblicata su BURC n. 11 del 25/02/2019, **rimuovendo** dall' *"elenco definitivo delle domande irricevibili"*, la domanda di sostegno Id 84250083429 presentata dalla Fondazione Alario per Elea Velia Onlus per la realizzazione del progetto KIBSAgro (Allegato n.1 del presente provvedimento)

2. **inserire, con riserva**, in Graduatoria Regionale Provvisoria per le FOCUS AREA P4, 5A, 5C e 6A (Drd n. 28/2019), la domanda di sostegno Id 84250083429 presentata dalla Fondazione Alario per Elea Velia Onlus per la realizzazione del progetto KIBSAgro, **nelle more degli esiti di merito del ricorso** che saranno trattati presso il TAR Campania sez. SA nell' udienza pubblica il 17/12/2019.

3. **approvare**, in conseguenza degli esiti della valutazione della Commissione (DRD AdG rettifica n.143 del 01.06.2018 e ss.mm.ii.), di cui al verbale n. 37 del 20/05/2019 trasmesso con nota prot n. n. 0316167 del 20/05/2019, **l'Allegato A-bis "Domande ammissibili con riserva – Focus Area 6A"** contenente il progetto KIBSAgro, (Allegato n.2 del presente provvedimento)

4. **confermare** l'accantonamento delle risorse necessarie all'eventuale finanziamento del progetto KIBSagro,, in attesa degli esiti di merito del ricorso che saranno trattati nell' udienza pubblica il 17/12/2019, a valere della disponibilità finanziaria della FA 6A ed eventuali necessarie integrazioni.

5. assolvere agli obblighi di pubblicazione nella "Casa di Vetro" in attuazione della L.R. 23 del 28/07/2017;

6. dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020";

Il presente decreto viene trasmesso a:
- Assessore Agricoltura;
- Assessore ai Fondi Europei;
- Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- al Direttore Generale 50-07;
- al Dirigente dell'UOD 50-07-01;
- al Responsabile di Misura 16.1;
- all' Assessore alle attività produttive e ricerca scientifica 40.01.02.00.89
- alla DG 50.10.00 ricerca scientifica
- al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione
- al UDCP 400303 per l'archiviazione

M E R C A D A N T E

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014/2020 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.1.1
“SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL’AGRICOLTURA”.

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA BANDO 16.1 - AZIONE 2
“SOSTEGNO AI PROGETTI OPERATIVI DI INNOVAZIONE (POI)” (DRD N.339 DEL 29 DICEMBRE 2017 ss.mm.ii.)

Allegato D

Elenco definitivo delle domande irricevibili

Istanza di sostegno n.	Cuaa	Progetto	Denominazione capofila	Focus Area	Note
84250087453	92062930620	Sinergia 2.0	Associazione Italiana Produttori Amici del suolo - Aipas-NoTill	Priorità 4	Comunicazione esclusione prot. n. 0427840 del 03/07/2018
84250084252	08648201211	GaG	CampaniaPolis Consorzio	5A	Comunicazione di esclusione prot. n. 0427885 del 03/07/2018

M E R C A D A N T E

PSR CAMPANIA 2014/2020 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.1.1
"SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA".

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA BANDO 16.1 - AZIONE 2
"SOSTEGNO AI PROGETTI OPERATIVI DI INNOVAZIONE (POI)" (DRD N.339 DEL 29 DICEMBRE 2017 ss.mm.ii.)

Allegato A-bis

DOMANDE AMMISSIBILI CON RISERVA – FOCUS AREA 6A

Istanza di sostegno n.	Cuaa	Progetto	Denominazione capofila	Punteggio attribuito	Punteggio sezioni E + F	Contributo richiesto	Spesa ammissibile	Note
84250083429	93002550650	KIBSAgro	Fondazione Alario per Elea-Velia Onlus	61	10	€ 500.000,00	€ 293.750,00	Ammesso con riserva[1]

M E R C A D A N T E

[1] L'effettiva ammissibilità a finanziamento è subordinata agli esiti del ricorso che saranno trattati presso il TAR Campania sez. SA nell' udienza pubblica il 17/12/2019

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 94 del 20/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 5 - Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

PO FEAMP 2014/2020. BANDI DELLE MISURA 1.26 E 1.40 ADOTTATI RISPETTIVAMENTE CON DDR N. 36 DEL 15/03/2019 E DDR N. 58 DEL 19/04/2019. PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, sono state emanate disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fSIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014-2020 (FEAMP);
b. con Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, e successive modifiche e integrazioni, sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informatori per la formulazione dei programmi d'intervento a valere sul FEAMP 2014/2020;;
c. con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8452 F1 del 25/11/2015, è stato approvato il Programma Operativo afferente al PO FEAMP 2014/2020 per l'Italia;
d. il PO nazionale individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
e. il PO nazionale, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al paragrafo 1.1 individua le Provincie Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;
f. il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome, con repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
g. ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4 prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG, si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PO FEAMP 2014/2020;
h. l'AM, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
i. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20 luglio 2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM, e ha designato il Dirigente *pro tempore* dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale RAdG;
j. il RAdG e l'AdG, in data 13 dicembre 2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 2 dicembre 2016;
k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017, ha approvato il Documento Strategico di Programmazione Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 2014/2020 (PO FEAMP Campania 2014/2020);
l. con Decreto Dirigenziale n. 13 del 13/11/2018 è stato approvato il Manuale delle Procedure e dei controlli riportante le disposizioni procedurali dell'O.I. "Regione Campania" - Versione 2 pubblicato sul BURC n. 85 del 19/11/2018 per l'attuazione degli interventi delle Misure del FEAMP 2014/2020;

CONSIDERATO che:

a. con Decreto Dirigenziale Regionale n. 36 del 15/03/2019 (BURC n. 16 del 25/03/2019) è stato adottato il Bando della misura 1.26 del PO FEAMP 2014/2020, comprensivo degli allegati 1 e 2, recante ad oggetto "Innovazione", con scadenza al 23/05/2019;

b. con Decreto Dirigenziale Regionale n. 58 del 19/04/2019 (BURC n. 22 del 23/04/2019), rettificato con Decreto Dirigenziale n. 63 del 24/04/2019 (BURC n. 23 del 29/04/2019), è stato adottato il Bando della misura 1.40 del PO FEAMP 2014/2020, comprensivo degli allegati 1 e 2, recante ad oggetto "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili".

RITENUTO opportuno, in seguito alle numerose richieste pervenute, concedere proroga dei termini di scadenza dei medesimi bandi, al fine di consentire ai potenziali beneficiari la predisposizione delle istanze di finanziamento;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura,

DECRETA

per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

a. prorogare a tutto il giorno 05/06/2019, fino alle ore 16:00, il termine per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 1.26 del FEAMP Campania 2014/2020, di cui al bando approvato con il Decreto Dirigenziale 36 del 15/03/2019 (BURC n. 16 del 25/03/2019);
b. prorogare a tutto il giorno 05/06/2019, fino alle ore 16:00, il termine per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 1.40 del FEAMP Campania 2014/2020, di cui al bando approvato con il Decreto Dirigenziale 58 del 19/04/2019 (BURC n. 22 del 23/04/2019), come rettificato con Decreto Dirigenziale n. 63 del 24/04/2019 (BURC n. 23 del 29/04/2019);
c. assicurare la più ampia diffusione del presente decreto, mediante la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione dedicata al PO FEAMP 2014/2020, all'indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html;
d. trasmettere il presente provvedimento:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - all'UDCP Responsabile della Programmazione Unitaria della Campania;
   - all'UDCP Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
   - alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013;
   - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
   - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
   - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
   - all'Assessore Attività Produttive e Ricerca Scientifica (40-01-02-00-89);
   - alla DG Ricerca Scientifica (50-10-00-00-00).
   - al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito: http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html.

--- Maria PASSARI ---

Decreto Dirigenziale n. 97 del 22/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 5 - Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

PO FEAMP 2014/2020. DOCUMENTO DI DISPOSIZIONI PROCEDURALI DEL REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE (C.D. MANUALE DELLE PROCEDURE E DEI CONTROLLI). ADOZIONE DI ULTERIORI DISPOSIZIONI URGENTI NELLE MORE DELL'ADOZIONE DELLA 2^ REVISIONE.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni, sono state emanate disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fSIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) per la programmazione 2014/2020;
b) con Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 e successive modifiche e integrazioni, sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informatori per la formulazione dei programmi d'intervento a valere sul FEAMP 2014/2020;
c) con decisione della Commissione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015 è stato approvato il Programma Operativo (PO) dell'intervento comunitario del FEAMP 2014/2020 per l'Italia, la cui elaborazione è prevista dai citati regolamenti comunitari, per ciascuno Stato Membro;
d) il PO nazionale individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF), e in particolare nella Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
e) il PO nazionale, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al paragrafo 1.1 individua Provincie Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;
f) il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome, con repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
g) ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4 prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG, si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PO FEAMP 2014/2020;
h) l'AM, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
i) la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20 luglio 2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM, e ha designato il Dirigente *pro tempore* dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale RAdG;
j) il RAdG e l'AdG, in data 13 dicembre 2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regionale Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 2 dicembre 2016;
k) la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017, ha approvato il Documento Strategico di Programmazione Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 2014/2020 (PO FEAMP Campania 2014/2020).

PREMESSO, altresì, che:

a) la Convenzione di delega, all'art. 6 co. 4 lett. a), prevede che ciascun OI definisca un proprio "Documento delle disposizioni procedurali" (c.d. Manuale delle procedure e dei controlli del RAdG), che sia conforme ai principi di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1303/2013, coerente con quanto previsto dal PO FEAMP 2014/2020 nazionale, e conforme al sistema di gestione e controllo e al documento delle disposizioni procedurali adottati dall'AdG;
b) la Convenzione di delega, all'art. 7 co. 1, per la gestione dei dati inerenti il PO FEAMP, prevede che l'AdG e gli l'OI utilizzino le funzionalità del sistema informatizzato SIPA, il quale, proprio da ultimo, è stato implementato con modelli di Check List a supporto delle attività istruttorie sia in fase di approvazione dell'intervento finanziato, sia in fase di pagamento del sostegno, tanto per le misure a titolarità quanto a per le misure regia. Dette Check List sono fruibili, gestibili e

personalizzabili direttamente dall'OI, in base alla misura di finanziamento e alle proprie procedure adottate;

c) il Manuale, conformemente a quello adottato dall'AdG, illustra il programma e le sue misure, indica le strutture ordinamentali coinvolte nella gestione del PO con l'indicazione delle relative funzioni, e delinea le procedure seguite nella realizzazione del programma stesso e nei controlli sulle operazioni finanziate a valere sullo stesso. Il Manuale, inoltre, è soggetto a costante attività di revisione, periodicamente formalizzata in una Versione aggiornata dello stesso;
d) il Manuale è corredato dai modelli di documentazione utilizzabili, nelle varie fasi di realizzazione e di controllo delle operazioni finanziate, dalle strutture ordinamentali coinvolte nella gestione e dai beneficiari dei finanziamenti;
e) il Manuale è stato adottato, previa formale validazione dell'AdG nazionale, con Decreto Dirigenziale n. 227 del 05/10/2017, nella sua Prima Versione (Versione Master);
f) il Manuale è stato adottato, previa formale validazione dell'AdG nazionale, con Decreto Dirigenziale n. 13 del 13/11/2018, nella sua Seconda Versione (I Reversione);
g) con DDR n. 83 del 20/12/2018 e con DDR n. 23 del 28/02/2019, sono state apportate modifiche urgenti nelle more dell'adozione della Terza Versione (II Reversione), la cui stesura è in corso di definizione e dovrà essere inoltrata all'AdG per la preventiva validazione.

DATO ATTO, che:

a) con Decreto Dirigenziale n. 75 del 26/04/2019 il Direttore Generale della DG 50-07 – Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha designato una nuova Commissione quale Responsabile del Controlli di I Livello per le Operazioni a Titolarità (UCOT), incardinata nella UOD 50-07-06 – Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo, per cui nel Manuale ne va aggiornata l'indicazione e i recapiti;
b) nell'ambito dei procedimenti relativi alle operazioni avviate a valere sul PO FEP 2007/2013 e non concluse e, dunque, finanziate a valere sul PO FEAMP 2014/2020 per la parte residuale, si è evidenziata, talvolta, l'esigenza della partecipazione delle UOD – Servizi Territoriali Provinciali territorialmente competenti, per la maggiore vicinanza al sito finanziato, o per la presenza di idoneo personale tecnico;
c) si è evidenziata la necessità agevolare la spesa da parte dei FLAG per le operazioni a propria titolarità, e, conseguentemente, di modificare e snellire il documento afferente le procedure in materia di CLLD;
d) al fine di snellire le procedure o di aggiornarle alle nuove normative, si rende opportuno modificare alcuni modelli allegati al Manuale, in tema di monitoraggio finanziario, dati contabili, e di oneri di trasparenza a carico delle imprese;
e) nella modifica apportata con i decreti di modifica nelle more della II revisione, sopra citati, è stato soppresso l'uso degli allegati da 2 a 9 per le operazioni a Regia, ma non ne è stata completata la rimozione dei relativi riferimenti, ed essendo fermo l'uso degli stessi per la operazioni a titolarità, è opportuno adeguarne il riferimento all'UCOT da ultimo individuato; inoltre sono stati apportati aggiornamenti in materia di tutela dei dati personali ma in modo incompleto;
f) al fine di supportare le fasi di controllo per operazioni a titolarità realizzate con procedure per le quali questo O.I. non ha previsto apposite Check List nel proprio Manuale, è opportuno provvedere in conformità a quelle predisposte dall'AdG nazionale nella propria manualistica, ed apportare alcuni aggiornamenti normativi.

ATTESO, che:

a) si rende opportuno e urgente, dunque, apportare variazioni alle disposizioni del Manuale e alla documentazione ivi allegata, nelle more dell'adozione della Terza Versione del Manuale, in anticipo sulla sua adozione, e sempre salvo adeguamento agli eventuali rilievi mossi dall'AdG nazionale in sede di validazione della Terza revisione;
b) le modifiche apportate con il presente provvedimento non appaiono causa di diniego del nulla osta da parte dell'AdG nazionale in sede di validazione della Terza revisione, in quanto trattasi di modifiche operate nell'ambito delle legittime scelte organizzative e procedurali dell'O.I.

RITENUTO, pertanto:

a) procedere all'adozione delle seguenti modifiche al vigente Manuale, ai fini di quanto sopra dato atto ai punti a):
   1) al Per. 2.4.1, il dodicesimo capoverso è integralmente sostituito dal seguente:
   "L'individuazione è operata di volta in volta con l'assegnazione delle istruttorie, o in unica volta con atto organizzativo, anche in forma di commissione, sempre nel rispetto delle indicazioni del presente Manuale in tema di separazione delle funzioni.";
   2) al Par. 2.4.4, al primo capoverso, il primo punto è integralmente sostituito con il seguente punto:
   "• Unità di Controllo di I livello per le Operazioni a Titolarità
   Direzione Generale 50-07 – Politiche Agricole Alimentari e Forestali
   Unità Operativa Dirigenziale 06 – Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo
   Dirigente dott.ssa Brunella Mercadante
   indirizzo: via Porzio – Centro Direzionale Is. A6 – 80143 Napoli
   pec: uod.500706@pec.regione.campania.it";

b) procedere all'adozione delle seguenti modifiche al vigente Manuale, ai fini di quanto sopra dato atto ai punti b):
   1) al Par. 2.4, al secondo capoverso, al secondo punto, le parole ", salvo se ne riservi solo una parte e ne demandi altre alle UOD – Servizi Territoriali Provinciali;" è sostituita dalle parole "; è salva la facoltà del RAdG di avvalersi della collaborazione delle UOD – Servizi Territoriali Provinciali, anche per intere fasi del procedimento, sempre nel risetto dei principio di separazione delle competenze).", e le parole ", inoltre," sono soppresse;
   2) al Par. 2.4, al secondo capoverso, al quarto punto, le parole "Ufficio Centrale di Controllo" sono sostituite con le parole "Tutela qualità, tracciabilità prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo";
   3) al Par. 2.4, l'organigramma, è conseguentemente modificato;
   4) al Par. 2.4.3, dopo le parole "• UOD 05 – Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura (struttura del RAdG)" le parole "Competente, per tutto il territorio regionale, per le operazioni suddivise sui due periodi di programmazione FEP 2007/2013 e FEAMP 2014/2020" sono soppresse, e dopo le parole "Competente, per il territorio provinciale di Caserta, Benevento e Avellino", "Competente, per il territorio provinciale di Napoli", e "Competente, per il territorio provinciale di SALERNO" le parole ", per le operazioni finanziate a valere sul PO FEAMP 2014/2020" sono soppresse;
   5) al Par. 5.1.1, al sesto capoverso, le parole "La struttura ordinamentale competente per le operazioni in questione è l'UOD in cui è incardinato il RAdG; questo assegna l'istruttoria a un Responsabile del Procedimento (RdP), il quale può essere affiancato da personale di altre UOD, sempre che tale collaborazione sia formalizzata." Sono sostituite con le parole "La struttura ordinamentale competente per le operazioni in questione è l'UOD in cui è incardinato il RAdG; questo assegna l'istruttoria a un Responsabile del Procedimento (RdP); può essere formalizzata la collaborazione di altre UOD. Le domande sono acquisite al protocollo generale dell'Ente.";
   6) al Par. 5.1.1, all'ultimo capoverso, dopo le parole "che ha svolto l'istruttoria della domanda di ammissione al finanziamento." sono inserite le parole "Può essere formalizzata la collaborazione di altre UOD.";
   7) alle Piste di Controllo, alla Tav. 14, sulla riga della descrizione delle colonne, le parole "Struttura del RAdG" sono soppresse;
   8) alle Piste di Controllo, alla Tav. 14, nella colonna "Attività di controllo", le parole "Str RAdG 7" e "Str RAdG 8" sono sostituite rispettivamente con le parole "RdC 7" e "RdC 8";
   9) alle Piste di Controllo, alla Tav. 15, nella colonna "Codice controllo", le parole "Str RAdG 7" e "Str RAdG 8" sono sostituite rispettivamente con le parole "RdC 7" e "RdC 8";

c) procedere all'adozione delle seguenti modifiche al vigente Manuale, ai fini di quanto sopra dato atto ai punti c)
   1) l'App. K al Manuale è integralmente riordinata e aggiornata, come allegata al presente

provvedimento;

d) procedere all'adozione delle seguenti modifiche al vigente Manuale, ai fini di quanto sopra dato atto al punto d):
   1) al Par. 4.3.1.3, secondo capoverso, le parole "ed eventualmente aggiorna la Scheda di monitoraggio finanziario (Allegato 53)", sono soppresse;
   2) al Par. 4.3.1.4, ultimo capoverso, le parole "la Scheda di monitoraggio finanziario (Allegato 53) e", sono soppresse;
   3) all'Allegato 8, la domanda 25 è integralmente sostituita dalla seguente:
      "25. Il contratto di appalto è stato stipulato:
      a) dopo aver acquisito la documentazione antimafia di cui all'art. 82 e ss. del D.Lgs. 159/2011, come modificato dalla L. n. 161/2017, acquisita tramite la banca dati nazionale unica?
      oppure
      b) nei casi previsti dal D.Lgs. 159 del 2011 di decorso infruttuoso del termine: il contratto è stato stipulato sotto condizione risolutiva?";
   4) all'Allegato 23, al "Premesso, altresì, che", alla lett. e), le parole "(eventuale) il RAdG, con il citato Decreto Dirigenziale n. _____ del _____, ha assunto i relativi impegni di spesa, anche per l'operazione sopra individuata in favore del beneficiario sopra generalizzato, come sotto indicato:", sono sostituite dalle seguenti parole: "(eventuale) il RAdG, con il citato Decreto Dirigenziale n. _____ del _____, per l'operazione sopra individuata in favore del beneficiario sopra generalizzato, ha assunto i relativi impegni di spesa.", e la scheda che ivi seguiva è soppressa;
   5) all'Allegato 23, al "Dato atto che", al punto a), prima della parola "informazioni" è inserita la parola "comunicazioni/", e al punto b) i riferimenti normativi sono lasciati alla compilazione dell'istruttore e prima delle parole "dell'informazione" sono inserite le parole "della comunicazione/";
   6) all'Allegato 23, al Decretato, all'art. 11., dopo l'ultimo capoverso, è aggiunto il seguente periodo:
      "*(se pertinente)* Il beneficiario è tenuto all'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 1 della L. n. 124 del 04/08/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), che dal co. 125 al co. 129 pone obblighi di pubblicazione, a carico delle associazioni nei propri siti o portali digitali, e a carico delle imprese nella nota integrativa dei propri bilanci, delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti, e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni nell'anno precedente, e dei pertinenti atti interpretativi (si segnalano il parere del Consiglio di Stato n. 01449 del 01/06/2018, e la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 11/01/2019).";
   7) all'Allegato 32, al "Premesso, altresì, che", alla lett. d), sono soppresse le parole "e contabili", nonché la parte relativa ai dati contabili della scheda che ivi segue;
   8) all'Allegato 48, al "Premesso, altresì, che", alla lett. d), sono soppresse le parole "e contabili", nonché la parte relativa ai dati contabili della scheda che ivi segue;
   9) all'Allegato 48, al "Dato atto, infine, che", al punto d), prima della parola "informazioni" è inserita la parola "comunicazioni/", e al punto e) il riferimento normativo è lasciato alla compilazione dell'istruttore e prima delle parole "dell'informazione" sono inserite le parole "della comunicazione/";

e) procedere all'adozione delle seguenti modifiche al vigente Manuale, ai fini di quanto sopra dato atto ai punti f):
   1) agli Allegati da 2 a 9, sono soppresse le introduzioni e i riferimenti relativi alle operazioni a regia e al Responsabile del Procedimento, e sono adeguati i riferimenti al nuovo UCOT;
   2) all'Allegato 15, tutti i riferimenti ai provvedimenti di adozione delle disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a regia sono sostituiti con le parole "(richiamate nel bando)";
   3) all'Allegato 15, la sezione relativa all'autorizzazione al trattamento dei dati personali è integralmente sostituita dalla presente:

"DICHIARA
• di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali conferiti, inclusi eventuali dati di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria, è necessario per adempiere a obblighi legali e per l'esercizio di pubblici poteri di cui l'Amministrazione, titolare del trattamento stesso, è investita (ai sensi del Reg. UE. n. 2016/679, art. 6 co. 1 lett. c, e);
• di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, richiamata nel bando, resa dall'Amministrazione sul proprio portale web alle pagine dedicate al PO FEAMP 2014/2020, url: http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html, al pertinente box "Informative sulla Privacy";
• di essere a conoscenza che il trattamento comprende la pubblicazione dei dati conferiti, nei modi e per le finalità di cui all'art. 119 par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014 e dell'Allegato V dello stesso regolamento;";

f) procedere all'adozione delle seguenti modifiche al vigente Manuale, ai fini di quanto sopra dato atto ai punti e)
   1) al Par. 4.3.1.2, l'ottavo e i nono capoverso sono integralmente sostituiti dal seguente capoverso:
      "Il RdC: esegue il Controllo di I Livello come illustrato nel presente Manuale al paragrafo dedicato alla "Organizzazione dei controlli sulle operazioni", anche richiedendo integrazioni; redige e sottoscrive il Verbale (Allegato 9), evidenziandone l'esito favorevole o meno e l'importo dell'eventuale liquidazione; redige la Check List per l'affidamento (Allegati da 2 a 7 a seconda della procedura adottata); redige la Check List per il contratto (Allegato 8), ma non nei casi di procedure di Affidamento diretto senza consultazione di due o più operatori, procedure su MePA, e procedure di Missione; redige la Check List per il Pagamento disponibile sul SIPA. Le Check List redatte e sottoscritte sono acquisite al fascicolo. Di norma la Check List per l'affidamento e il contratto sono compilate una sola volta all'istruttoria della prima liquidazione.";
   2) al Par. 6.1.3, al quarto capoverso, le parole "sia per le operazioni a Titolarità che a Regia," sono soppresse;
   3) al Par. 6.1.3, al quinto capoverso, il primo punto "- riguardo alle operazioni a Titolarità, sulla totalità delle domande di pagamento pervenute, relativamente alla totalità delle operazioni" è soppresso, e al secondo punto le parole "riguardo alle operazioni a Regia," sono soppresse;
   4) al Par. 6.1.3, al sesto capoverso, le parole "sia per le operazioni a Titolarità che a Regia," sono soppresse;
   5) al Par. 6.1.3, al settimo capoverso, le parole "Si rimarca che" sono soppresse, dopo le parole "nel caso" sono inserite le parole "in cui non sia coerente con la tipologia dell'operazione o";
   6) al Par. 6.1.3, a tutti i capoversi, il riferimento all'affidatario è soppresso;
   7) l'Allegato 6 è integralmente riordinato e aggiornato, come allegato al presente provvedimento;
   8) all'Allegato 7, alle intestazioni sono aggiunti i riferimenti ala procedura di missione, e l'introduzione è conseguentemente adattata;
   9) all'Allegato 7, ai titoli delle singole Check List di verifica delle procedure di affidamento In House, Art. 15 L. n. 241/1990, e Incarico interno o di collaborazione esterna, è aggiunta l'annotazione "* L'uso di questa Check List richiede il successivo uso della Check List per la verifica del contratto (Allegato 8 al Manuale)";
   10) all'Allegato 7, prima delle firme, è aggiunta una Check List per la procedura di Missione, il cui stralcio è allegato al presente provvedimento;

RITENUTO, inoltre:

a) dover pubblicare il presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente art. 26 co. 1 del D.Lgs. n. 33/2013 (criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni), e parimenti necessario pubblicarlo sul BURC, stando la nuova formulazione dell'art. 27 co. 6-bis della L.R. n.

1/2009, come modificato dall'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017.

VISTI:

- l'art. 66 dello Statuto Regionale, approvato con L.R. n. 6 del 28/05/2009, che, tra l'altro, attribuisce ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 612 del 29 ottobre 2011 di adozione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania", e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla Delibera della Giunta Regionale n. 619 del 08/11/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali della Giunta Regionale della Campania, e loro funzioni;
- il Decreto Presidenziale n. 160 del 12/10/2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura, della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali.

alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa Unità Operativa Dirigenziale Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di adottare le revisioni alla vigente Seconda Versione (I Reversione) del Manuale delle Procedure e dei Controlli per l'attuazione del PO FEAMP 2014/2020 della Regione Campania, nelle more della definizione della Terza Versione (II Revisione) da adottare previa validazione da parte dell'AdG nazionale, così come illustrate sopra in narrativa al "Ritenuto";
2. approvare gli allegati al presente provvedimento sopra richiamati in narrativa al "Ritenuto", quali:
   - Appendice K
   - Allegato 6
   - Allegato 7 (stralcio per le procedure di Missione);
3. di adottare quanto sopra, ai precedenti punti 1 e 2, con salvezza di quanto fatto prima in difformità rispetto alle disposizioni allora vigenti, ma in conformità alle attuali;
4. di adottare quanto sopra, ai precedenti punti 1 e 2, con salvezza degli eventuali successivi adeguamenti ai rilievi mossi dall'AdG nazionale in sede di validazione;
5. di inserire le disposizioni già approvate con il presente provvedimento, salve successive modifiche, nella Terza versione del Manuale, soggetta a validazione dell'AdG nazionale;
6. di trasmettere il presente provvedimento:
   - all'UDCP Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
   - all'UDCP Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
   - alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente";
   - al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito: http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html.
   - alla DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50-07);
   - all'UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta;
   - all'UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli;
   - all'UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno;
   - all'Assessore Attività Produttive e Ricerca Scientifica (40-01-02-00-89);
   - alla DG Ricerca Scientifica (50-10-00-00-00).

--- Maria Passari ---

APPENDICE K

Disposizioni procedurali afferenti all'attuazione della Priorità 4 (CLLD)

AMBITO DI OPERATIVITÀ

La Priorità 4 del PO FEAMP 2014/2020, articolata negli artt. 62, 63, e 64, del Reg. UE 508/2014, è delegata dall'AdG nazionale agli OO.II., e persegue lo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – Community Lead Local Development (CLLD). Questo è attuato con Strategie di Sviluppo Locale (SSL), corredate da un Piano di Azione (PdA), elaborate da Gruppi di Azione Locale Pesca – Fischeries Local Action Groups (FLAG). Beneficiari di finanziamento sono gli stessi FLAG, e i soggetti selezionati nell'ambito delle azioni promosse dagli stessi FLAG, nell'attuazione delle proprie strategie.

Nell'ambito del documento di indirizzo strategico regionale in materia di CLLD, che la Regione Campania ha adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 412 del 27/07/2016, i FLAG, e le strategie elaborate, sono selezionati con procedura ad evidenza per Avviso Pubblico.

Ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013 all'art. 33 paragrafo 4, un primo ciclo di selezione deve essere completato entro due anni dalla data di approvazione dell'Accordo di partenariato (avvenuta in data 29/10/2016); eventuali strategie aggiuntive possono essere selezionate non oltre il 31/12/2017. La Ragione Campania ha provveduto ad un unico ciclo di selezione, con Decreto Dirigenziale Regionale n. 129 del 02/08/2016 di approvazione dell'Avviso pubblico, e Decreto Dirigenziale Regionale n. 161 del 26/10/2016 di approvazione della relativa graduatoria.

Ogni FLAG selezionato ha sottoscritto apposita Convenzione con la Regione Campania (secondo lo schema di convenzione predisposto dall'AdG, pubblicato sul proprio sito web istituzionale alle pagine dedicate al CLLD) per la disciplina dei reciproci impegni finalizzati alla realizzazione delle strategie proposte, accedendo così al sostegno finanziario. I FLAG candidati e non selezionati possono accedere alla specifica forma di sostegno prevista dall'art. 62 paragrafo 1 lett. a (Sostegno preparatorio).

Le Misure della Priorità 4 sono attuate con procedure che si discostano da quelle che attuano le Misure a Regia delle altre Priorità del PO FEAMP 2014/2020. I relativi procedimenti, infatti, sono disciplinati dal citato documento di indirizzo strategico regionale, dall'Avviso Pubblico di selezione, e dalla Convenzione stipulata con il singolo FLAG, se selezionato, e relativo provvedimento di concessione del finanziamento. Solo per quanto non previsto in detta documentazione si applicano le disposizioni del presente Manuale, sempre che queste siano compatibili con quelle, con preferenza delle disposizioni della presente Appendice, che è specifica per i procedimenti in questione, rispetto alle disposizioni generali del Manuale. Per le procedure in questione non sono redatte specifiche Piste di Controllo.

SELEZIONE DEI FLAG

Il procedimento di selezione dei FLAG, e relative strategie, fino al provvedimento di concessione, è svolto nel rispetto del citato Documento di indirizzo strategico regionale in materia di CLLD, e dell'Avviso Pubblico.

La struttura del RAdG è competente all'emanazione dell'Avviso Pubblico, all'istruttoria sulle candidature e strategie proposte, all'esito della selezione, alla graduatoria finale, alla predisposizione e sottoscrizione della Convenzione con il FLAG selezionato, all'adozione del Decreto di Concessione, e all'adozione degli atti di impegno di spesa.

La Concessione è operata per il finanziamento dell'intera strategia, (spese di gestione e animazione, attività di cooperazione, operazioni a c.d. Titolarità FLAG operazioni a c.d. Regia FLAG). Le operazioni a c.d. Regia FLAG sono incluse per consentire al FLAG di disporre del relativo importo con propri bandi, nell'ambito dei quali sono poi disposte concessioni e assunti impegni di spesa a beneficio dei terzi titolari delle operazioni selezionate.

Si ricorda che l'AdG, nel documento Linee guida per una efficace elaborazione delle strategie, al punto 3.12 ha disposto, tra l'altro, che:

- per evitare conflitti di interesse, la gestione amministrativa e finanziaria delle attività del FLAG non può essere conferita a componenti degli organi decisionali;
- il FLAG ha un Direttore a cui è demandato il controllo di gestione sulle attività del FLAG e l'adozione di idonei strumenti organizzativi e informativi atti a garantire il corretto ed efficace svolgimento delle attività, e che possa esercitare in autonomia i poteri di disposizione, coordinamento e controllo di cui è investito;
- il FLAG ha una struttura amministrativa e finanziaria, gestita da un Responsabile, per la supervisione e il controllo di legittimità formale e di regolarità procedurale di tutti gli atti del FLAG, e per la consulenza amministrativa e finanziaria agli organi del FLAG, a cui è demandato di predisporre, e sottoporre all'approvazione del Direttore, tutti gli atti necessari al regolare ed efficace svolgimento delle attività del FLAG;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il FLAG ha una Segreteria a cui è demandata anche la puntuale tenuta del "protocollo" del FLAG (in modo univoco e progressivo), e un efficace sistema di archiviazione degli atti, come anche il mantenimento di un efficace e costante flusso delle comunicazioni interne ed esterne del FLAG.

ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE

Il FLAG è tenuto alla realizzazione della strategia, secondo quanto previsto dalla Convenzione e dal presente Manuale (si veda il paragrafo 5.3), e alla revisione intermedia obbligatoria della strategia di cui alla Convenzione all'art. 12.

La Convenzione sottoscritta dalla Regione Campania con il FLAG disciplina la tempistica dell'attuazione della strategia, (art. 11 cpv. 1 al n. 3), nonché del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale per stato di avanzamento, e della rendicontazione (art. 6 cpv. 1, all'art. 14 cpv. 3, e all'art. 15 cpv. 1 n. 1). Le spese sostenute per l'attuazione dalla strategia vanno rendicontate secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 508/2014 e nel rispetto dei tempi indicati dall'O.I. (art. 6 cpv. 1).

La struttura del RAdG è competente alla verifica degli adempimenti del beneficiario successivi alla concessione (si veda il presente Manuale al paragrafo 5.3.3), alla verifica sulle eventuali varianti, variazioni e proroghe alla strategia e su eventuali atti di gara e di affidamento (si veda la Convenzione all'art. 12, e il presente Manuale al paragrafo 5.4), sulle eventuali rinunce e revoche, (si veda la Convenzione agli artt. 21 e 22, e il presente Manuale ai paragrafi 5.4.4 e 5.4.5). Per detti procedimenti il RAdG può nominare con decreto un Comitato Istruttorio, anche formato dalle stesse persone del Comitato di Selezione nominato per la selezione delle strategie a seguito dell'Avviso Pubblico.

I sostegni in ambito CLLD, ai sensi del Reg. (UE) 508/2014 artt. 62, 63, e 64, sono i seguenti:

a. Sostegno preparatorio (art. 62 paragrafo 1 lett. a)
b. Sostegno all'attuazione delle strategie (art. 62 paragrafo 1 lett. b, e art. 63)
   b.1 Operazioni a c.d. Titolarità FLAG
   b.2 Operazioni a c.d. Regia FLAG
c. Sostegno all'attività di cooperazione (art. 62 paragrafo 1 lett. c, e art. 64)
d. Sostegno per le spese di gestione e animazione (art. 62 paragrafo 1 lett. d)

I sostegni di cui sopra sono gestiti dalla struttura del RAdG con il coinvolgimento dei STP – Servizi Territoriali Provinciali secondo la rispettiva competenza territoriale indicata al paragrafo 2.4.3 del presente Manuale, seguendo i procedimenti sotto illustrati.

Il STP cura il sostegno al FLAG la cui area di interesse insiste sul territorio di propria competenza interamente o, se parzialmente, con il maggior numero di comuni. A tal fine i provvedimenti del RAdG sono trasmessi al STP competente.

La struttura del RAdG è sempre competente all'adozione degli atti di gestione finanziaria (impegni di spesa, decreti di pagamento, sistemazioni contabili, ecc.).

SOSTEGNO PREPARATORIO (art. 62 paragrafo 1 lett. a)

Il sostegno preparatorio è fruibile da parte di un candidato che abbia presentato manifestazione di interesse in base all'Avviso Pubblico, che abbia poi presentato una strategia e che questa sia stata ritenuta ammissibile, anche se poi non sia stata effettivamente ammessa a finanziamento (ai sensi dell'Avviso Pubblico al punto 3).

Il sostegno è chiesto con espressa domanda di pagamento, trattata nei modi previsti per le Misure a Regia dal presente Manuale (si vedano i paragrafi 5.5 e ss.).

L'istruttoria sulla domanda di pagamento è svolta dall'UOD territorialmente competente con conclusivo Decreto di liquidazione e autorizzazione al pagamento; i Decreti di assunzione dell'impegno di spesa e di ordine di pagamento sono a cura della struttura del RAdG.

Data la natura dell'attività sostenuta, il pagamento avviene in soluzione unica (si veda il presente Manuale ai paragrafi 5.5 e ss.), senza obbligo di monitoraggio finanziario, e senza Verifica in Loco.

SOSTEGNO ALL'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE (art. 62 paragrafo 1 lett. b, e art. 63)

Il sostegno per l'attuazione della strategia, è riservato a un FLAG selezionato, per il quale sia stato adottato il Decreto di Concessione.

La strategia è attuata con operazioni realizzate direttamente dal FLAG – per esse beneficiario del sostegno è lo stesso FLAG (c.d. Titolarità FLAG) – e con operazioni selezionate con bandi proposti dal FLAG – per esse beneficiario del sostegno non è il FLAG bensì i titolari delle operazioni selezionate (c.d. Regia FLAG).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Operazioni a c.d. Titolarità FLAG

Nella strategia approvata le operazioni a c.d. Titolarità FLAG possono essere definite in linea di massima, esse pertanto, fermo che il Decreto di Concessione attiene all'intera strategia, devono essere adeguatamente dettagliate.

Il FLAG presenta una progettazione di livello adeguato relativa ad uno, ad alcuni, o a tutti gli interventi a propria titolarità che concretizzano la strategia, secondo il modello predisposto (si veda il "Format Scheda Progetto" in calce alla presente appendice). Detti interventi sono soggetti a verifica e Nulla Osta, senza il quale il FLAG non può avviarne la realizzazione, non può ottenere l'anticipazione, né altro tipo di erogazione.

In alternativa, il FLAG può presentare una scheda progettuale preliminare che illustri gli elementi essenziali (tipologia di interventi previsti, destinatari, piano finanziario, eventuali soggetti attuatori, ecc.) di diversi o tutti gli interventi a propria titolarità che concretizzano la strategia. In tal caso, sull'intera scheda, il FLAG può ottenere l'anticipazione del sostegno, e utilizzarla per sostenere i costi di progettazione adeguata degli stessi interventi, da trasmettere secondo il modello predisposto (si veda il "Format Scheda Progetto" in calce alla presente appendice), e su cui ricevere il Nulla Osta, come descritto al capoverso precedente. Solo dopo il Nulla Osta il FLAG può avviare la realizzazione, utilizzare l'anticipazione per sostenere altre tipologie di spesa, e chiedere le ulteriori erogazioni previste.

Ai fini del Nulla Osta, la struttura del RAdG (anche nella persona del Comitato Istruttorio di cui sopra) opera una verifica di coerenza intrinseca e di conformità alla normativa applicabile al PO FEAMP 2014/2020, alle Linee Guida del FEAMP Campania 2014/2020, al documento di indirizzo strategico regionale e alla strategia approvata. Di tale verifica è redatto Verbale (Allegato 1 al presente Manuale). In assenza di rilievi è reso formale Nulla Osta al FLAG; al contrario è resa formale comunicazione di diniego illustrandone la motivazione e impartendo disposizioni per la rimozione dell'ostacolo. La progettazione riformulata dal FLAG è soggetta a nuova verifica e Nulla Osta.

Un operazione per la quale non sia stato rilasciato Nulla Osta non è ammissibile a finanziamento. La Regione Campania non risponde per un'operazione non assistita dal relativo Nulla Osta.

La verifica sugli atti di gara, le varianti o variazioni non varianti, la proroga, la rinuncia e la revoca, sono di competenza della struttura del RAdG (anche nella persona del Comitato Istruttorio di cui sopra), che opera secondo quanto illustrato nelle disposizioni del presente Manuale (si veda il paragrafo 5.4).

Il Reg. (UE) 508/2014 all'art. 62 paragrafo 2 e l'Avviso Pubblico al punto 4.3, prevedono il regime dell'anticipazione. La Convenzione sottoscritta dalla Regione Campania con il FLAG, all'art. 5, detta ulteriori principi per le erogazioni, inclusa l'anticipazione. Sono sempre fermi i limiti di eleggibilità della spesa finanziata dal PO FEAMP 2014/2020.

Compatibilmente con le disposizioni appena richiamate, per queste operazioni le modalità di erogazione sono quelle applicabili alle operazioni a Regia attuate dalla Regione, descritte nel presente Manuale (si veda il paragrafo 5.5), e meglio dettagliate nel "Documento di disposizioni Comuni ai bandi di attuazione delle misure a regia rivolte ai beneficiari dei finanziamenti":

1. erogazione per Anticipazione, Acconto, e Saldo, (con garanzia di importo pari al finanziamento concesso);
2. erogazione per Anticipazione, Acconto, e Saldo, (con garanzia di importo pari all'anticipazione richiesta);
3. erogazione per Acconto, e Saldo, (senza garanzia);
4. erogazione in Soluzione Unica a Saldo, (senza garanzia).

L'anticipazione prevista dalla Convenzione è pari al 30% del sostegno concesso per le operazioni presentate nei modi sopra descritti, ed è sempre subordinata alla presentazione di idonea polizza fideiussoria secondo la modalità di erogazione di cui il FLAG intende avvalersi.

La stipula delle polizze fideiussorie necessarie per ottenere l'anticipazione, nonché le spese tecniche di progettazione, direzione lavori, perizie, consulenze, necessarie alla realizzazione, che siano pertinenti alla realizzazione dell'intera strategia o di organiche parti di essa, possono essere finanziate con le risorse delle spese di gestione e animazione.

Al contrario, per singole operazioni a c.d. Titolarità FLAG, o per un gruppo disomogeneo di operazioni a c.d. Titolarità FLAG, le sole spese per polizze fideiussorie necessarie per ottenere anticipazioni possono essere provvisoriamente sostenute con le risorse finanziarie delle spese di gestione e animazione, a condizione che poi le spese di polizza siano rendicontate nell'ambito delle spese generali dell'operazione pertinente, e venga contabilmente ricostituita l'equivalente disponibilità sulla dotazione delle spese di gestione e animazione.

Nel caso abbia ottenuto il Nulla Osta, nelle more del procedimento di erogazione dell'anticipazione, il FLAG può utilizzare temporaneamente le risorse delle spese di gestione e animazione, sempre a condizione che poi ne venga contabilmente ricostituita l'equivalente disponibilità.

L'istruttoria e la Revisione sulle domande di pagamento è svolta al STP territorialmente competente, che a conclusione favorevole emette Decreto di liquidazione e autorizzazione al pagamento, a seguito del quale il RAdG

fonte: http://burc.regione.campania.it

emette Decreto di pagamento, secondo le disposizioni del presente Manuale (si vedano i paragrafi 5.5, 5.6 e 6).

Tutti gli atti della fase sono inseriti sul sistema informativo SIPA.

Operazioni a c.d. Regia FLAG

Secondo il Reg. (UE) 508/2014, art. 63 paragrafo 2, il sostegno alla strategia può includere le misure delle Priorità 1, 2, e 5; si tratta delle operazioni a c.d. Regia FLAG. Le operazioni non sono specificamente individuate nella strategia perché sono scelte con apposita selezione a mezzo Bando adottato dal FLAG e trasmesso alla Regione Campania per una verifica di coerenza finalizzata al rilascio di Nulla Osta.

Queste operazioni scontano le medesime condizioni e massimali di intervento delle pertinenti misure; il loro trattamento economico, finanziario e procedurale (condizioni di partecipazione selezione e realizzazione, modalità di erogazione, termini di ultimazione, intensità dell'aiuto, ecc.) è quello applicabile alle operazioni selezionate a valere su Bandi promossi dall'O.I. (c.d. Regia regionale), come descritto nel presente Manuale (si veda il paragrafo 5).

1. <u>BANDI E RICEZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO</u>

   I Bandi di Misura per le operazioni a c.d. Regia FLAG sono predisposti ad iniziativa del FLAG. L'ambito territoriale di validità del Bando non può eccedere quello su cui il FLAG si estende, come individuato nella strategia approvata. Il Bando deve esplicitare precisamente tale ambito e il criterio territoriale di appartenenza dei potenziali beneficiari in base al quale è consentita la loro partecipazione.

   Nella predisposizione dei Bandi i FLAG sono tenuti all'osservanza delle disposizioni del Manuale (si veda il paragrafo 5.2.1). Nel caso in cui il RAdG abbia emanato un documento di "Disposizioni comuni" standardizzate per tutti i Bandi, e ne abbia previsto l'applicazione anche ai Bandi emanati dal FLAG, questo ne è tenuto all'applicazione nei propri Bandi, anche operandone espresso rinvio quale parte integrante degli stessi.

   Il FLAG assicura la congruità delle modalità e dei tempi di adesione al Bando; sono salve le particolari disposizioni temporali dettate da eventuali Bandi permanenti, di cui al Reg. (UE) 1303/2013 all'art. 34 paragrafo 3 lett. d, riproposto dall'Avviso Pubblico al punto 6 cpv. 1 lett. d.

   Nella predisposizione dei Bandi, inoltre, il FLAG è tenuto ad osservare le disposizioni del Manuale (si veda il paragrafo 5.3), in tema di adempimenti e realizzazione delle operazioni finanziate, ossia le misure antifrode, gli impegni ex post, le modalità di pagamento, i tempi di esecuzione.

   Nella predisposizione dei Bandi, infine, il FLAG è tenuto a illustrare espressamente gli obblighi in capo al beneficiario in materia di Appalti pubblici, Pari opportunità e Norme ambientali, quelle in materia di Ammissibilità delle spese, quelle in materia di CUP, CIG e Tracciabilità dei flussi finanziari, e quelle in materia di Garanzie, di cui alle disposizioni del Manuale (si vedano i paragrafi da 9 a 12).

   I Bandi predisposti, prima della relativa pubblicazione, sono trasmessi al RAdG, per il controllo di conformità. Il RAdG ne verifica l'adeguatezza e la coerenza rispetto al D.P.R. n. 22/2018, alle Linee Guida del PO FEAMP Campania 2014/2020, al documento di indirizzo strategico regionale, e alla SSL approvata per il FLAG in questione, e ne controlla la rispondenza alle Disposizioni Attuative Generali e Speciali di Misura adottate dall'AdG nazionale, oltre che alla normativa comunitaria, nazionale, e locale di riferimento.

   Il RAdG, verificata la conformità del Bando, dà formale Nulla Osta al FLAG, oppure ne dà formale comunicazione di diniego, illustrandone la motivazione e impartendo disposizioni per la rimozione dell'ostacolo. Il Bando, se e come riformulato dal FLAG, è comunque soggetto al Nulla Osta del RAdG.

   Il Nulla Osta è preventivo alla pubblicazione del Bando. Il Bando per il quale il RAdG dà formale Nulla Osta è pubblicato dal FLAG sul proprio sito web istituzionale, ed eventualmente con altre forme che ne garantiscano comunque agevole, piena e diffusa accessibilità per tutti i potenziali beneficiari; oltre che pubblicato a cura del RAdG stesso, sul sito web istituzionale della Regione Campania alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014/2020.

   Eventuali rettifiche e integrazioni che il FLAG intendesse apportare al Bando, già assistito dal Nulla Osta del RAdG, sono oggetto anch'esse di Nulla Osta del RAdG mediante la medesima procedura. Rettifiche e integrazioni sono oggetto di pubblicazione negli stessi modi del Bando.

   Un Bando, o sue rettifiche e integrazioni, per cui non sia stato rilasciato Nulla Osta dal RAdG, nonché le operazioni finanziate a valere su di esso, non sono ammissibili a finanziamento. La Regione Campania non risponde nei confronti del FLAG o dei suoi beneficiari per un Bando, rettifiche, integrazioni, non assistito dal relativo Nulla Osta del RAdG, e per le relative operazioni.

   Tutti gli atti della fase sono inseriti sul Sistema Informativo, come descritto nel presente Manuale (si veda il

fonte: http://burc.regione.campania.it

paragrafo 5.2.1).

Il FLAG garantisce l'effettiva possibilità di adesione dal primo giorno utile per la presentazione delle domande di sostegno fino all'ultimo giorno di apertura del Bando, adottando i relativi provvedimenti in caso di malfunzionamenti o anomalie.

Come presupposto nelle "Linee Guida per un'efficace elaborazione delle strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo" adottato dall'AdG nazionale, il FLAG, presso la propria segreteria, organizza un proprio servizio di protocollo generale. Presso di esso, il FLAG garantisce l'acquisizione delle domande di finanziamento in modo univoco e progressivo. Come disposto nel Manuale, il FLAG garantisce la conservazione e il mantenimento integro dei plichi fino all'avvio delle attività istruttorie o alla consegna alle UOD territorialmente competenti.

2. SELEZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO E GRADUATORIA PROVVISORIA

In caso di eventuali Bandi permanenti si procede nel rispetto delle scadenze temporali ivi previste. In caso di Bandi a termine, alla chiusura del Bando si procede immediatamente all'avvio delle operazioni istruttorie, come di seguito descritte.

In linea di principio, ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013 all'art. 34 paragrafo 3 lett. d, e dell'Avviso Pubblico al punto 6 cpv. 1 lett. d, la valutazione delle domande di sostegno è attribuita al FLAG; le Convenzioni all'art. 9 cpv. 2 punto 2 attribuiscono la verifica dell'ammissibilità delle domande in conformità ai disposto dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/2014 alla Regione Campania. In tal caso il FLAG è tenuto all'individuazione, con atto da trasmettere al RAdG, dei Responsabili del Procedimento (RdP del FLAG), in conformità ai principi di organizzazione e garanzia della separazione delle funzioni, riportati nel presente Manuale all'omonimo paragrafo, nella parte relativa alle Operazioni a Regia, (si veda il paragrafo 2.4.1).

Tuttavia, per esigenze di rapidità ed efficienza dell'azione istruttoria, eventualmente anche dettate dalla necessità di accelerare i processi di spesa, e/o per esigenze di uniformità dell'azione amministrativa, la Regione Campania può riservarsi l'intera istruttoria delle domande di sostegno; tale soluzione deve essere concordata per iscritto tra il RAdG e il FLAG.

2.1. Nel caso di istruttoria del FLAG.

Alla chiusura del Bando l'istruttoria delle domande pervenute è assegnata dal Direttore del FLAG al Responsabile Amministrativo Finanziario e/o ai RdP del FLAG, individuati al proprio interno come sopra riferito, che, per ogni operazione, provvedono alla costituzione del fascicolo, all'avvio della scheda, e all'avvio dell'istruttoria; il Direttore trasmette al RAdG e alle UOD territorialmente competenti l'Elenco delle istanze pervenute.

La verifica della ricevibilità, dell'ammissibilità, la valutazione, e le comunicazioni ai candidati, sono svolte dal RdP del FLAG come descritto nel presente Manuale (si vedano i paragrafi da 5.2.4 a 5.2.6).

Per il controllo delle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione delle certificazioni, si considera che il FLAG, non essendo un soggetto pubblico, abbia difficoltà ad accedere ai dati in possesso della Pubblica Amministrazione; pertanto, in conformità al citato art. 9 cpv. 2 punto 2 delle Convenzioni, il Direttore del FLAG attiva le UOD territorialmente competenti, trasmettendo ufficialmente tutti i dati e i documenti, in copia, necessari; i controlli delle dichiarazioni e le acquisizioni di certificazioni sono operati dal RiDC della UOD. Gli esiti delle verifiche e delle acquisizioni sono trasmessi dalla UOD al FLAG. I controlli e le acquisizioni, e le comunicazioni al FLAG si svolgono come descritto nei presente Manuale (si veda il paragrafo 5.2.6).

Le comunicazioni relative all'esito dell'istruttoria devono indicare estremi e recapiti dalla UOD territorialmente competente presso la quale è possibile presentare istanza di riesame.

Il Direttore del FLAG aggiorna l'Elenco delle istanze con i risultati istruttori, in versione provvisoria (Allegato 52), e lo trasmette ufficialmente al RAdG e alle UOD territorialmente competenti; si applica quanto descritto nel presente Manuale (si veda il paragrafo 5.2.7); tale graduatoria provvisoria non è oggetto di approvazione e pubblicazione né da parte del FLAG né da parte del RAdG.

Il fascicolo dell'operazione è ufficialmente trasmesso dal FLAG alle UOD territorialmente competenti a chiusura delle attività istruttorie, e, al più tardi, con la trasmissione dell'elenco territoriale delle istanze con i risultati istruttori, in versione provvisoria.

Le attività sopra riferite sono inserite sul SIPA.

2.2. Nel caso di istruttoria regionale.

Alla chiusura del Bando i plichi pervenuti sono trasmessi, integri e ancora sigillati, alle UOD territorialmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

competenti, con nota di trasmissione ufficiale a cui è allegato l'Elenco delle istanze pervenute. Detto elenco è trasmesso anche al RAdG.

L'istruttoria (ricevibilità, ammissibilità, valutazione, e controllo delle dichiarazioni sostitutive e acquisizione delle certificazioni) è interamente svolta dalla UOD; l'elenco territoriale delle istanze con gli esiti istruttori (disposti in via provvisoria) non è soggetto ad approvazione e pubblicazione; il tutto si svolge come descritto nel presente Manuale (si vedano i paragrafi da 5.2.4 a 5.2.7).

Le attività sopra riferite sono inserite sul SIPA.

3. RIESAME, GRADUATORIA DEFINITIVA, E CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

Le istanze di Riesame sono inoltrate dai candidati alla UOD territorialmente competente. Nel caso siano inoltrate al FLAG queste, previa acquisizione al proprio protocollo, devono essere trasmesse immediatamente, in originale, dal FLAG alla UOD.

Se all'arrivo dell'istanza di Riesame il fascicolo dell'operazione non risulta ancora pervenuto alla UOD, questa lo richiede immediatamente al FLAG, che altrettanto immediatamente deve provvedere. I termini del procedimento di riesame decorrono dalla data di ricevimento di detto fascicolo da parte della UOD.

La Regione Campania non risponde per eventuali danni che il candidato possa subire dalla mancata indicazione, nella comunicazione di esito dell'istruttoria, della UOD territorialmente competente, o dalla mancata o tardiva acquisizione al protocollo o trasferimento dell'istanza a detta UOD, commessi dal FLAG.

I procedimenti di Riesame sono svolti dalle UOD territorialmente competenti, con le modalità descritte nel presente Manuale (si veda il paragrafo 5.2.8). Il Dirigente della UOD assegna l'istruttoria a uno o più RdP nominati come disposto nel presente Manuale all'apposito paragrafo, nella parte relativa alle operazioni a Regia, (si veda il paragrafo 2.4.1).

L'elenco territoriale delle istanze aggiornato con gli esiti istruttori definitivi è predisposta dalle UOD e trasmessa al RAdG. Il RAdG adotta la Graduatoria definitiva con i relativi impegni di spesa in favore dei beneficiari selezionati, secondo le disposizioni del presente Manuale (si veda il paragrafo 5.2.9).

Il RAdG dà comunicazione al FLAG e alle UOD territorialmente competenti dell'adozione della Graduatoria definitiva. Il FLAG e il RadG procedono alla pubblicazione della Graduatoria definitiva negli stessi con le stesse modalità seguite per la pubblicazione del Bando.

Quanto alle integrazioni o le variazioni presentate spontaneamente dal beneficiario, come la partecipazione al procedimento da parte di persona diversa dal richiedente (deleghe), si applicano le disposizioni del presente Manuale (si vedano i paragrafi 5.2.10 e 5.2.11) nei confronti del FLAG o della UOD a seconda della fase interessata, come sopra descritto.

Il Decreto di Concessione del finanziamento è adottato dalla UOD territorialmente competente secondo le disposizioni del presente Manuale (si veda il paragrafo 5.2.12). Detta concessione insiste sugli importi già concessi al FLAG per l'intera strategia, ed è operata specificamente per l'operazione e il beneficiario, ora individuato quale parte della stessa strategia.

Tutti gli atti delle fasi sopra descritte sono inseriti sul Sistema Informativo SIPA, come descritto nel Manuale.

4. ADEMPIMENTI, REALIZZAZIONE, RIMODULAZIONI E PAGAMENTO DELLE OPERAZIONI

Quanto agli adempimenti e realizzazione delle operazioni finanziate, ossia le misure antifrode, gli impegni ex post, le modalità di pagamento, i tempi di esecuzione, e tenuta del fascicolo, sono interamente applicabili le disposizioni del presente Manuale (si veda il paragrafo 5.3). Nella predisposizione dei Bandi di Misura e nelle attività istruttorie successive il FLAG, la UOD e la struttura del RAdG devono tenerne conto, ognuno per quanto di propria competenza.

Gli adempimenti del beneficiario successivi alla concessione di cui al presente Manuale (si veda il paragrafo 5.3.3) sono espletati nei confronti della UOD territorialmente competente.

I procedimenti di verifica sugli atti di gara, di concessione della variante o il trattamento delle variazioni non varianti, di concessione della proroga, nonché di revoca, sono espletati dalla UOD territorialmente competente come descritto nelle disposizioni del presente Manuale (si veda il paragrafo 5.4).

Le modalità di erogazione applicabili sono, in linea di principio e salvo specificità della Misura, quelle descritte nel presente Manuale (si veda il paragrafo 5.5), e meglio dettagliate nel "Documento di disposizioni Comuni ai bandi di attuazione delle misure a regia rivolte ai beneficiari dei finanziamenti":

1. erogazione per Anticipazione, Acconto, e Saldo, (con garanzia di importo pari al finanziamento concesso);

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. erogazione per Anticipazione, Acconto, e Saldo, (con garanzia di importo pari all'anticipazione richiesta);
3. erogazione per Acconto, e Saldo, (senza garanzia);
4. erogazione in Soluzione Unica a Saldo, (senza garanzia).

L'istruttoria e la Revisione sulle domande di pagamento sono espletate dalla UOD territorialmente competente, che a conclusione emette Decreto di liquidazione e autorizzazione al pagamento, e dal RAdG che emette Decreto di pagamento, secondo le disposizioni del presente Manuale (paragrafi 5.5, 5.6 e 6).

Nel corso delle attività in seguito descritte, la UOD territorialmente competente e la struttura del RAdG che dovessero rilevare irregolarità nelle attività istruttorie svolte dal FLAG, sono tenute all'adozione di tutti i provvedimenti del caso, se ritenuto opportuno previa richiesta di chiarimenti al FLAG stesso, dandone comunicazione al FLAG stesso e al candidato o beneficiario, nell'osservanza delle norme applicabili al finanziamento e della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Tutti gli atti delle fasi sopra descritte sono inseriti sul Sistema Informativo, come descritto nel Manuale.

SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE (art. 62 paragrafo 1 lett. c, e art. 64)

Per il sostegno per spese per attività di cooperazione Progetti di cooperazione in ambito FLAG si rimanda a quanto previsto nella "Guida per l'attuazione delle attività di cooperazione", pubblicata sul sito del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo – Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, disponibile all'indirizzo https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8740.

I progetti di cooperazione inseriti nella SSL presentata dai FLAG sono soggetti a Nulla Osta da parte dell'O.I. (solo la Regione Campania, laddove il progetto coinvolga esclusivamente FLAG operanti nel territorio regionali o anche altre Regioni, laddove il progetto coinvolga anche FLAG operanti in territori extraregionali).

La documentazione da presentare, come predisposta del MiPAAFT, e che dovrà essere adattata alle esigenze concrete di ogni specifico progetto di cooperazione, è la seguente:

- "Scheda di Progetto" divisa in due sezioni; la prima descrive il progetto di cooperazione nel suo complesso, mentre la seconda fornisce elementi puntuali relativi alle operazioni svolte da ciascun Soggetto partecipante al progetto;
- Schema di "Accordo di cooperazione";
- Schema di "Dichiarazione assenza di sovrapposizioni con altri progetti di cooperazione";
- Schema di "Giustificazione dei costi - verificabilità e controllabilità";
- Schema di "Curriculum del partenariato CLLD"

SOSTEGNO ALLE SPESE DI GESTIONE E ANIMAZIONE (art. 62 paragrafo 1 lett. d, art. 63, e art. 64)

Il sostegno per spese di gestione e animazione è riservato a un FLAG selezionato, per il quale sia stato adottato il Decreto di Concessione.

Le spese di gestione e animazione finanziano anche la stipula di polizze fideiussorie, necessarie per ottenere l'anticipazione su operazioni a c.d. Titolarità FLAG, nonché le spese tecniche di progettazione, direzione lavori, perizie, consulenze, necessarie alla realizzazione di operazioni a c.d. Titolarità FLAG, quando dette spese sono pertinenti alla realizzazione dell'intera strategia o di parti organiche di essa.

Anche con riguardo a queste spese, il Reg. (UE) 508/2014 all'art. 62 paragrafo 2 e l'Avviso Pubblico al punto 4.3, prevedono il regime dell'anticipazione, e la Convenzione sottoscritta dalla Regione Campania con il FLAG, all'art. 5, detta ulteriori principi per le erogazioni. Sono sempre fermi i limiti di eleggibilità della spesa finanziata dal PO FEAMP 2014/2020.

Il sostegno per le spese di gestione e animazione è chiesto con espresse domande di pagamento, trattate nei modi previsti per le Misure a Regia dal presente Manuale (si vedano i paragrafi 5.5 e ss.), compatibilmente con le previsioni degli atti richiamati al punto precedente.

L'istruttoria sulla domanda di pagamento è svolta dall'UOD territorialmente competente con conclusivo Decreto di liquidazione e autorizzazione al pagamento; i Decreti di assunzione dell'impegno di spesa e di ordine di pagamento sono a cura della struttura del RAdG.

ALTRE DISPOSIZIONI

Le disposizioni vigenti in materia di CUP, CIG e Tracciabilità dei flussi finanziari (si veda il presente Manuale al paragrafo 11) si applicano alle operazioni del FLAG quanto a quelle dei beneficiari selezionati con Bandi promossi dai FLAG. Conformemente, le Convenzioni, all'art. 5 cpv. 3, obbligano espressamente il FLAG agli adempimenti relativi all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le disposizioni vigenti in materia di obblighi di informazione e pubblicità in capo al RAdG (si veda il presente Manuale ai paragrafi da 13.1 a 13.3) si applicano anche ai procedimenti in questione. Le Convenzioni all'art. 13 prevedono specifici obblighi di pubblicità in capo al FLAG e all'O.I.

Gli obblighi di pubblicità vigenti a carico dei beneficiari finali (si veda il presente Manuale al paragrafo 13.4) si applicano alle operazioni del FLAG quanto a quelle dei beneficiari selezionati con Bandi promossi dal FLAG stesso.

In osservanza dell'art. 14 delle Convenzioni, i dati delle operazioni di cui è beneficiario il FLAG e delle operazioni dei beneficiari selezionati con Bandi promossi dal FLAG sono caricati sul Sistema Informativo (SIPA) (Appendice A) .

Il FLAG è tenuto all'osservanza degli obblighi di conservazione della documentazione relativa alle operazioni per le quali è beneficiario, e della documentazione delle iniziative a propria Regia che egli promuove. Qualora, per motivi di oggettiva rilevanza, il FLAG non possa più adempiere all'obbligo di conservazione della documentazione per il periodo previsto, deve darne tempestiva e ufficiale comunicazione al RAdG, il quale può autorizzarne la trasmissione per la conservazione presso la propria struttura. La trasmissione deve avvenire in via ufficiale, la documentazione trasmessa deve essere completa, ordinata e confezionata. I beneficiari selezionati con Bandi promossi dal FLAG sono tenuti all'osservanza degli obblighi di conservazione della documentazione relativa alle operazioni per le quali sono beneficiari. Sugli obblighi di conservazione si applicano le disposizioni di cui al presente Manuale (si veda il paragrafo 14).

La gestione dei ricorsi (si veda il presente Manuale al paragrafo 7) è competenza del soggetto o dei soggetti che hanno emanato il provvedimento contro cui il ricorso è intentato, secondo le norme dell'ordinamento vigente sulla legittimità passiva e sulla legittimazione a stare in giudizio.

Il documento "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PO FEAMP 2014/2020" adottato dall'AdG, al punto 7.1.1.17, sancisce che non sono ammissibili a finanziamento gli oneri e le spese processuali e di contenziosi. Il principio si applica nei confronti di qualsiasi beneficiario. Pertanto, la Regione Campania non risponde per dette spese, a prescindere dai soggetti che le hanno sostenute (FLAG, beneficiari selezionati con Bandi promossi dal FLAG, ecc.), dai soggetti nei cui confronti sono sostenute, dalla natura, dalla causa e dall'esito delle stesse; dette spese non possono essere finanziate con nessuna misura del PO FEAMP 2014/2020.

La gestione delle irregolarità (si veda il presente Manuale al paragrafo 8), afferente a un'operazione finanziata al FLAG o promossa dallo stesso, è di competenza del RAdG; il FLAG è tenuto a rendere a quest'ultimo, con tempestività e precisione, tutte le informazioni in proprio possesso ritenute utili dal RAdG. I pagamenti a beneficio di un'operazione selezionata con Bando promosso dal FLAG sono disposti con Decreto del RAdG, pertanto tutti i recuperi afferiscono a crediti regionali, e la competenza è del RAdG.

Le disposizioni del Manuale in materia di Appalti pubblici, Aiuti di stato, Pari opportunità e Norme ambientali, quelle in materia di Ammissibilità delle spese, e quelle in materia di Garanzia fideiussoria, di cui al presente Manuale (si vedano i paragrafi 9, 10 e 12) si applicano al FLAG quanto ai beneficiari selezionati con Bandi promossi dal FLAG stesso.

Ai fini delle procedure in cui il FLAG è beneficiario, e delle procedure in cui sono beneficiari i soggetti selezionati in base a Bandi promossi dal FLAG, sono utilizzabili i modelli di cui al presente Manuale, per istanza, dichiarazione, verbale, con gli opportuni adattamenti, e le check list, con le opportune precisazioni nei campi "Esito e commenti".

FORMAT SCHEDA PROGETTO

Operazioni a titolarità

1. TITOLO DEL PROGETTO

2. MISURA FEAMP DI RIFERIMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. FINALITA' E OBIETTIVI

4. AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO E LOCALIZZAZIONE FISICA DELL'INTERVENTO

5. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

6. ARTICOLAZIONE

7. RISULTATI ATTESI

8. LIVELLO DI PROGETTAZIONE DELL'OPERAZIONE[1]

Indicare se trattasi di:

- ❑ Idea progetto
- ❑ Studio di fattibilità
- ❑ Progetto preliminare
- ❑ Progetto definitivo
- ❑ Progetto esecutivo

9. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Data di inizio progetto	
Data di fine progetto	
Durata del Progetto (mesi)	

[1] Nel caso di Operazioni realizzate da Amministrazioni Pubbliche presenti nella compagine partenariale, dovrà essere fornita evidenza che la stesse siano presenti nel relativo **Programma triennale dei lavori pubblici** (per **investimenti materiali/lavori**), o nel **Programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi** (per **investimenti immateriali/beni e servizi**), ai sensi dell'art. 21, comma 8, del D.lgs. 50/2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tempi di realizzazione Lavori[2]																						
Attività	**2018**		**2019**				**2020**				**2021**				**2022**				**2023**			
Approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica																						
Approvazione del progetto definitivo																						
Approvazione del progetto esecutivo																						
Procedure di gara per l'affidamento di lavori																						
Aggiudicazione definitiva dei lavori																						
Stipula del contratto																						
Esecuzione del contratto																						
Regolare esecuzione/Collaudo opere																						
Funzionalità / fruibilità dell'opera																						

10. DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE PER L'AFFIDAMENTO E L'ESECUZIONE DI APPALTI DI OPERE E LAVORI[3]

Tempi di realizzazione per acquisizione Beni e servizi[4]																						
Attività	**2018**		**2019**				**2020**				**2021**				**2022**				**2023**			
Approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica																						
Procedure di affidamento																						
Aggiudicazione fornitura/prestazione																						
Stipula del contratto																						
Esecuzione fornitura/prestazione																						
Collaudo e Certificato di regolare fornitura/prestazione																						

[2] La progettazione in materia di lavori pubblici si articola secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, conformemente a quanto previsto all'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Per le operazioni che prevedono **investimenti materiali/lavori** va allegata una relazione tecnica, firmata da un tecnico/progettista abilitato e dal Legale Rappresentante del FLAG, con il computo metrico-estimativo dei costi previsti descritti nel dettaglio calcolati sulla base degli importi previsti dal Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche della Regione Campania vigente al momento della presentazione. Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario Regionale sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Ogni "Nuovo Prezzo" dovrà essere supportato da apposita perizia asseverata da un tecnico/progettista abilitato, controfirmata dal Legale Rappresentante del FLAG, attestante motivi e modalità della scelta nonché la congruità del nuovo prezzo determinato.

[3] Per la realizzazione delle operazioni a titolarità che prevedono l'esecuzione di opere e lavori, i FLAG devono garantire il rispetto delle procedure di evidenza pubblica, conformemente alle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti e, in particolare, a quanto previsto all' art. 30 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii

[4] La progettazione di servizi e forniture è articolata, di regola, in un unico livello, conformemente a quanto previsto all'art. 23 – Par. 14 e 15 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Per le operazioni che prevedono **investimenti immateriali o attività che comportano acquisizione di beni e servizi** dovrà essere allegato il piano di attività ed un'analisi dei costi (consulenze, attrezzature, materiale informativo, convegni, eventi, etc.) firmata da un tecnico/progettista abilitato e dal Legale Rappresentante del FLAG

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI[5]

12. QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO[6]

Spesa ammessa totale da Decreto di Concessione come indicato nella SSL approvata	di cui Contributo pubblico	di cui Finanziamenti privati

Previsione di spesa

Data di inizio progetto	
Data di fine progetto	
Durata del Progetto (mesi)	

Attività	Costi per anno					
	2018	2019	2020	2021	2022	2023

13. EVENTUALE COFINANZIAMENTO PRIVATO[7]

14. PROCEDURE DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

[5] Per gli affidamenti di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii potranno essere utilizzate le procedure di cui all'art. 36 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii

[6] Determinazione della quota a carico del contributo pubblico: la spesa totale ammissibile viene ripartita tra quota a carico del contributo pubblico e cofinanziamento privato, qualora il progetto inserito nella SSL approvata preveda tale ripartizione.

[7] Indicare le azioni e le modalità operative previste per favorire la mobilitazione di risorse private, indicando il soggetto/i soggetti che copriranno la quota di cofinanziamento privato finalizzata alla realizzazione del progetto, nonché la specifica documentazione che attesti la capacità economica del/dei soggetto/i rispetto agli oneri finanziari cui è/sono obbligati ai fini dell'attuazione del progetto. Si specifica che, comunque, tutti i costi coperti da cofinanziamento privato andranno regolarmente rendicontati al termine delle attività, supportati dai necessari documenti giustificativi delle spese sostenute, come indentificati dalle disposizioni vigenti in materia

fonte: http://burc.regione.campania.it

15. INDICATORI DELL'OPERAZIONE A LIVELLO LOCALE[8]

Indicatori	Unità di misura	Quantificazione dell'obiettivo nella SSL approvata	Eventuale scostamento rispetto a quanto previsto
Indicatori di risultato			
……..			
……..			
Indicatori di realizzazione			
……..			
……..			
Indicatori di impatto			
……..			
……..			

[8] Per ogni operazione a titolarità vanno riportate le descrizioni, le unità di misura e i risultati attesi come esplicitati nella SSL approvata (cfr. Par. 8 – Descrizione degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto). In caso di scostamenti e/o variazioni/integrazioni vanno esplicitati i motivi e quantificati i nuovi valori

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 6

PO FEAMP 2014 / 2020 **REGIONE CAMPANIA** **Priorità ____ - Misura ____ - Tipologia "a Titolarità"** **PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (Sotto soglia)** **per _____*attività affidate*_____**	Check List n. _____ del _____

UOD __-__-__ – _____

Descriz. Misura		Sottomisura	
Codice Bando		Approvaz.	

Appalt/Benefic			
Natura giurid.		Codice fisc.	
Sede Legale			
Comune/Cap		Partita IVA	

Titolo operaz.			
ID operazione		CUP	
Localizzazione			
Comune/Cap			
Affidamento		Costo operazione	€ _____

Dirigente UOD		Prot. istanza	
Resp. del Contr.			
Atto di nomina			

CHECK LIST DEL RESPONSABILE DEL CONTROLLO

La sottoscritta Commissione, in qualità di Responsabile del Controllo sulla procedura di affidamento e sul contratto con l'Appaltatore (o l'Amministrazione convenzionata) sopra generalizzato, nell'ambito dell'operazione sopra identificata, finanziata a valere sulla Misura del FEAMP Campania 2014/2020 sopra indicata, visto il vigente Manuale delle Procedure e dei controlli adottato dal RAdG (rev. ___) con Decreto Dirigenziale Regionale n. _____ del _____, preso atto del Decreto di affidamento (o di approvazione della Convenzione) n. _____ del _____, per _____, e consequenziale contratto (o Convenzione) _____, ha effettuato le verifiche di seguito riportate.

(Eliminare se non di interesse)

Verifica della procedura di appalto, contratto e spesa*
Affidamento diretto ex art. 36 co. 2 lett. a
tramite MePA senza consultazione di due o più operatori (RdO unico operatore o OdA)

Descrizione del controllo	*SI NO NA***	*Documentazione di riferimento per il controllo*	*Estremi della documentazione di riferimento*	*Commenti*
1. La stazione appaltante: a) ha nominato il Responsabile delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.	a) b)			

fonte: http://burc.regione.campania.it

	50/2016? b) ha acquisito il CUP? c) ha acquisito il CIG?	c)			
2.	La determina/decreto a contrarre contiene le seguenti informazioni: a) elementi essenziali del contratto; prezzo, oggetto e la forma? b) tipologia di procedura di gara, e presenza dei presupposti per la sua adozione? c) dettaglio dei servizi e/o forniture richiesti? d) riepilogo del RdO / OdA, anche in forma di allegato al provvedimento?	a) b) c) d)			
3.	La documentazione relativa all'affidamento (invito/richiesta offerta, ecc.) menziona il finanziamento da parte del PO FEAMP?				
4.	L'affidamento diretto è disposto con riferimento alla soglia di € 40.000,00, oppure per lavori in amministrazione diretta, o per altra ipotesi prevista dalla vigente normativa?				
5.	La scelta dell'operatore economico è stata: a) adeguata motivata? b) fatta nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, e rotazione, ecc. (art. 30 co. 1 e art. 36 co. 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)? c) fatta previa verifica del possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali (a norma dell'art. 36 co. 6-ter del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.L. n. 32/2019)?	a) b) c)			
6.	È stato effettuato su MePA una Richiesta di Offerta (RdO) con un unico fornitore, o un Ordine diretto di Acquisto (OdA) (indicare nelle note la procedura selezionata)?				
7.	È stata fatta una valutazione di congruità del corrispettivo posto a base di gara?			Determina a contrarre; Attestazione della Stazione Appaltante	
8.	Il verbale di aggiudicazione, (o anche il solo decreto di affidamento), contiene almeno le seguenti informazioni: a) il nome e l'indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice, b) l'oggetto e il valore del contratto, e i riferimenti della procedura? c) il nome dell'aggiudicatario?	a) b) c)			
9.	L'affidamento è stato: a) formalizzato con provvedimento ufficiale ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017? b) regolarmente impegnato per la relativa spesa?	a) b)			
10.	Il documento di stipula o contratto in caso di RdO, o il documento d'ordine in caso di OdA:	a)			

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) è stato correttamente stilato e firmato? b) riporta l'importo dei lavori, servizi o fornitura? c) è stato caricato sul portale MePA?	b) c)			
11. (se pertinente) Quanto all'idonea garanzia definitiva (fideiussione o cauzione) di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.: a) è stata prestata dall'appaltatore? oppure b) se l'Amministrazione si sia avvalsa della facoltà di non richiederla, a norma del co. 11 del medesimo articolo, ne sussistono le condizioni ivi previste?	a) b)			
Descrizione del controllo (contratto e spesa)	***SI NO NA*****	***Documentazione di riferimento per il controllo***	***Estremi della documentazione di riferimento***	***Commenti***
12. È presente documentazione comprovante realizzazione dei servizi/forniture?				
13. È presente l'attestazione di regolare esecuzione?				
14. È presente la documentazione necessaria per effettuare il pagamento (conto dedicato, DURC, certificazione di regolarità fiscale, ecc.)				
15. Il pagamento può essere effettuato, in base alle disposizioni di cui agli artt. 84 e ss. del D.gs. 159/2011, come modificato con L. 161/2017 e con D.L. n. 148/2017 (come convertito con modifiche in L. n. 172/2017), in materia di documentazione antimafia?				
16. Sono state rispettate tutte le misure di informazione e pubblicità secondo le modalità previste dal Reg. (UE) n. 763/2014?				
17. C'è coerenza tra le voci di spesa rendicontate e quanto previsto nel contratto?				
18. C'è coerenza tra le spese rendicontate e le "Linee guida spese ammissibili"				
19. Le spese sono sostenute nel periodo di ammissibilità previsto?				
20. Sono presenti le pertinenti fatture, o altri documenti di forza probatoria equipollente?				
21. La fattura o la somma delle fatture corrisponde all'importo del contratto?				

Integrazione documentale	**richiesta in data**	**pervenuta in data**	**adeguatezza**		
			SI	**NO**	**NOTE**
… (indicare)					
… (indicare)					
… (indicare)					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riepilogo finanziario	Importo €
Importo richiesto	
Importo ammissibile	
Importo non ammissibile	
Annotazioni sugli importi non ammissibile.	

*** L'uso di questa Check List NON richiede il successivo uso della Check List per la verifica del contratto (Allegato 8 al Manuale)**
** NA = Non Applicabile (o non pertinente)

(Eliminare se non di interesse)

Verifica della procedura di appalto*
Affidamento diretto ex art. 36 co. 2 lett. a
fuori MePA senza consultazione di due o più operatori

Descrizione del controllo	*SI NO NA***	*Documentazione di riferimento per il controllo*	*Estremi della documentazione di riferimento*	*Commenti*
1. La stazione appaltante: a) ha nominato il Responsabile delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016? b) ha acquisito il CUP? c) ha acquisito il CIG?	a) b) c)			
2. La determina/decreto a contrarre contiene le seguenti informazioni: a) elementi essenziali del contratto; prezzo, oggetto e la forma? b) tipologia di procedura di gara, e presenza dei presupposti per la sua adozione? c) dettaglio dei servizi e/o forniture richiesti? d) motivazione del mancato ricorso al Mercato Elettronico?	a) b) c) d)			
3. La documentazione relativa all'affidamento (invito/richiesta offerta, ecc.) menziona il finanziamento da parte del PO FEAMP?				
4. L'affidamento diretto è disposto con riferimento alla soglia di € 40.000,00, oppure per lavori in amministrazione diretta, o per altra ipotesi prevista dalla vigente normativa?				
5. L'operatore economico è stato scelto: a) mediante indagine di mercato ovvero mediante selezione da elenchi di operatori economici, o comunque, della scelta, ne è stata fornita adeguata motivazione?	a)			

fonte: http://burc.regione.campania.it

	b) nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, e rotazione, ecc. (art. 30 co. 1 e art. 36 co. 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)?	b)			
6.	(se pertinente) Sono state effettuate le verifiche sulle dichiarazioni rese dall'operatore economico sostitutive, in merito ai motivi di esclusione?				
7.	È stata fatta una valutazione di congruità del corrispettivo posto a base di gara?			Determina a contrarre; Attestazione della Stazione Appaltante	
8.	Il verbale di aggiudicazione, (o anche il solo decreto di affidamento), contiene almeno le seguenti informazioni: a) il nome e l'indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice, b) l'oggetto e il valore del contratto, e i riferimenti della procedura? c) il nome dell'aggiudicatario?	a) b) c)			
9.	L'affidamento è stato: a) formalizzato con provvedimento ufficiale ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017? b) regolarmente impegnato per la relativa spesa?	a) b)			
10.	Il contratto: a) è stato correttamente stilato e firmato? b) riporta l'importo dei lavori, servizi o fornitura?	a) b)			
11.	(se pertinente) Quanto all'idonea garanzia definitiva (fideiussione o cauzione) di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.: a) è stata prestata dall'appaltatore? oppure b) se l'Amministrazione si sia avvalsa della facoltà di non richiederla, a norma del co. 11 del medesimo articolo, ne sussistono le condizioni ivi previste?	a) b)			
	Descrizione del controllo (contratto e spesa)	***SI NO NA*****	***Documentazione di riferimento per il controllo***	***Estremi della documentazione di riferimento***	***Commenti***
12.	È presente documentazione comprovante realizzazione dei servizi/forniture?				
13.	È presente l'attestazione di regolare esecuzione?				
14.	È presente la documentazione necessaria per effettuare il pagamento (conto dedicato, DURC, certificazione di regolarità fiscale, ecc.)				
15.	Il pagamento può essere effettuato, in base alle disposizioni di cui agli artt. 84 e ss. del D.gs. 159/2011, come modificato con L. 161/2017 e con D.L. n. 148/2017 (come convertito con modifiche in L. n. 172/2017), in materia di documentazione antimafia?				
16.	Sono state rispettate tutte le misure di informazione e pubblicità secondo le modalità previste dal Reg. (UE) n. 763/2014?				

fonte: http://burc.regione.campania.it

17. C'è coerenza tra le voci di spesa rendicontate e quanto previsto nel contratto?				
18. C'è coerenza tra le spese rendicontate e le "Linee guida spese ammissibili"				
19. Le spese sono sostenute nel periodo di ammissibilità previsto?				
20. Sono presenti le pertinenti fatture, o altri documenti di forza probatoria equipollente?				
21. La fattura o la somma delle fatture corrisponde all'importo del contratto?				

Integrazione documentale	**richiesta in data**	**pervenuta in data**	**adeguatezza**		
			SI	**NO**	**NOTE**
… (indicare)					
… (indicare)					
… (indicare)					

Riepilogo finanziario	**Importo €**
Importo richiesto	
Importo ammissibile	
Importo non ammissibile	
Annotazioni sugli importi non ammissibile.	

*** L'uso di questa Check List NON richiede il successivo uso della Check List per la verifica del contratto (Allegato 8 al Manuale)**
** NA = Non Applicabile (o non pertinente)

(Eliminare se non di interesse)

Verifica della procedura di appalto*
Affidamento diretto ex art. 36 co. 2 lett. a-b
tramite MePA con consultazione di due o più operatori per qualsiasi importo e per qualsiasi criterio di aggiudicazione (RdO più operatori)

Descrizione del controllo	*SI NO NA***	*Documentazione di riferimento per il controllo*	*Estremi della documentazione di riferimento*	*Commenti*
1. La stazione appaltante: a) ha nominato il Responsabile delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016? b) ha acquisito il CUP? c) ha acquisito il CIG?	a) b) c)			
2. La determina/decreto a contrarre contiene le seguenti informazioni:	a)			

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) elementi essenziali del contratto; prezzo, oggetto e la forma? b) tipologia di procedura di gara, e presenza dei presupposti per la sua adozione? c) dettaglio dei servizi e/o forniture richiesti? d) riepilogo del RdO anche in forma di allegato al provvedimento?	b) c) d)			
3. La documentazione relativa all'affidamento (invito/richiesta offerta, ecc.) menziona il finanziamento da parte del PO FEAMP?				
4. L'importo a base della gara è rispettoso delle soglie di rilevanza comunitaria, come definite dalla vigente normativa?				
5. La scelta degli operatori economici è stata fatta: a) nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, e rotazione, ecc. (art. 30 co. 1 e art. 36 co. 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)? b) (se pertinente) previa verifica del possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali (a norma dell'art. 36 co. 6-ter del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.L. n. 32/2019)?	a) b)			
6. È stata effettuata su MePA una Richiesta di Offerta (RdO) con invito di: a) 2 o più operatori in caso di procedura entro le soglie dell'art. 36 co. 2 lett. a)? b) almeno 3 operatori, ove esistenti, in caso di procedura entro le soglie dell'art. 36 co. 2 lett. b), per lavori? c) almeno 5 operatori, ove esistenti, in caso di procedura entro le soglie dell'art. 36 co. 2 lett. b), per servizi e forniture?	a) b) c)			
7. È stata fatta una valutazione di congruità del corrispettivo posto a base di gara?			Determina a contrarre; Attestazione della Stazione Appaltante	
8. La procedura di gara è esperita nel rispetto di un disciplinare di gara regolarmente adottato?				
9. È stato utilizzato il criteri del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa (indicare in nota il criterio utilizzato), nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. art. 36 co. 9-bis, art. 95, ecc.)?				
10. Il termine di scadenza per la presentazione offerte è coerente con la normativa applicabile?				
11. In caso di offerta economicamente più vantaggiosa la Commissione giudicatrice è stata nominata (riportare in nota gli estremi del decreto di nomina) e ha operato a norma degli artt. 77 e 78 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mmlii.?				

fonte: http://burc.regione.campania.it

12. In caso di offerta economicamente più vantaggiosa la Commissione giudicatrice è composta nel risetto dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, dell'art. 51 del c.p.c, dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, e che non abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi?				
13. In caso di offerta economicamente più vantaggiosa la Commissione giudicatrice ha redatto regolare verbale delle operazioni svolte?				
14. Il criterio effettivamente utilizzato per l'aggiudicazione è coerente con quello indicato nella Determina a contrarre?				
15. Può dirsi che la procedura non è andata deserta?				
16. Le offerte ricevute nei termini sono state tutte correttamente valutate?				
17. Nel caso ci siano state offerte escluse (indicare in nota le motivazioni) le motivazioni sono valide e rispondenti ala normativa vigente?				
18. Sussiste un riepilogo delle offerte ricevute?				
19. Sussiste una graduatoria delle offerte regolarmente adottata?				
20. L'affidamento è stato: a) formalizzato con provvedimento ufficiale ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017? b) regolarmente impegnato per la relativa spesa?	a) b)			
21. Il documento di stipula o contratto: a) è stato correttamente stilato e firmato? b) riporta l'importo dei lavori, servizi o fornitura? c) è stato caricato sul portale MePA?	a) b) c)			
22. (se pertinente) Quanto all'idonea garanzia definitiva (fideiussione o cauzione) di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.: a) è stata prestata dall'appaltatore? oppure b) se l'Amministrazione si sia avvalsa della facoltà di non richiederla, a norma del co. 11 del medesimo articolo, ne sussistono le condizioni ivi previste?	a) b)			
Descrizione del controllo (contratto e spesa)	***SI NO NA*****	***Documentazione di riferimento per il controllo***	***Estremi della documentazione di riferimento***	***Commenti***
23. È presente documentazione comprovante realizzazione dei servizi/forniture?				
24. È presente l'attestazione di regolare esecuzione?				
25. È presente la documentazione necessaria per effettuare il pagamento (conto dedicato, DURC, certificazione di regolarità fiscale, ecc.)				

fonte: http://burc.regione.campania.it

26. Il pagamento può essere effettuato, in base alle disposizioni di cui agli artt. 84 e ss. del D.gs. 159/2011, come modificato con L. 161/2017 e con D.L. n. 148/2017 (come convertito con modifiche in L. n. 172/2017), in materia di documentazione antimafia?				
27. Sono state rispettate tutte le misure di informazione e pubblicità secondo le modalità previste dal Reg. (UE) n. 763/2014?				
28. C'è coerenza tra le voci di spesa rendicontate e quanto previsto nel contratto?				
29. C'è coerenza tra le spese rendicontate e le "Linee guida spese ammissibili"				
30. Le spese sono sostenute nel periodo di ammissibilità previsto?				
31. Sono presenti le pertinenti fatture, o altri documenti di forza probatoria equipollente?				
32. La fattura o la somma delle fatture corrisponde all'importo del contratto?				

Integrazione documentale	**richiesta in data**	**pervenuta in data**	**adeguatezza**		
			SI	**NO**	**NOTE**
… (indicare)					
… (indicare)					
… (indicare)					

Riepilogo finanziario	**Importo €**
Importo richiesto	
Importo ammissibile	
Importo non ammissibile	
Annotazioni sugli importi non ammissibile.	

*** L'uso di questa Check List NON richiede il successivo uso della Check List per la verifica del contratto (Allegato 8 al Manuale)**
** NA = Non Applicabile (o non pertinente)

(Eliminare se non di interesse)

Verifica della procedura di appalto*
Sotto soglia ex art. 36 c. 2 lett. a-b*
fuori MePA con consultazione di due o più operatori (e ogni altra ipotesi residuale)

Descrizione del controllo	***SI NO NA****	***Documentazione di riferimento per il controllo***	***Estremi della documentazione di riferimento***	***Commenti***

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. La stazione appaltante: a) ha nominato il Responsabile delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016? b) ha acquisito il CUP? c) ha acquisito il CIG?	a) b) c)			
2. (ove pertinente) La progettazione, in relazione ai suoi livelli e contenuti, risulta conforme, in base all'oggetto dell'appalto, a quanto disposto dagli artt. 23, 24 co. 3 e 5 del D.Lgs. 50/2016, come rettificato con Avviso in G.U. n. 164 del 15/07/2016 e ss.mm.ii., e come modificato con D.Lgs. 56/2017?		*Progettazione a monte dell'appalto*		
3. (ove pertinente) La progettazione è stata oggetto di verifica conformemente a quanto disposto dagli artt. 26 e 27, ed eventualmente dall'art. 25, del D.Lgs. 50/2016, come rettificati con Avviso in G.U. n. 164 del 15/07/2016, e modificati con D.Lgs. 56/2017?		*Progettazione a monte dell'appalto – Prima dell'avvio della procedura di affidamento di realizzazione del progetto*		
4. La determina/decreto a contrarre contiene le seguenti informazioni: a) elementi essenziali del contratto; prezzo, oggetto e la forma? b) dettaglio dei servizi e/o forniture richiesti? c) <u>(se pertinente) per il periodo transitorio di cui all'art. 216 D.Lgs. 50/2016</u>, come modificato dall'art. 128 D.Lgs. 56/2017, e ss.mm.ii.<u>,</u> è stata prevista la pubblicazione di un **avviso esplorativo** per svolgere le indagine di mercato e per raccogliere le manifestazioni di interesse dei soggetti che poi verranno invitati alla procedura per un periodo di tempo non inferiore a 15 giorni, **<u>ovvero mediante selezione dai vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti, se compatibili con NCDA e ss.mm.ii.?</u>** d) tipologia di procedura di gara, e presenza dei presupposti per la sua adozione? e) criteri di selezione degli operatori economici (eventuale iscrizione a registri professionali; economici e/o tecnici)? f) motivazione su come è avvenuta la selezione dei soggetti invitati (mediante selezione da Albo Fornitori, ovvero mediante indagine di mercato)? g) criteri di aggiudicazione delle offerte? h) congrua motivazione circa l'eventuale inserimento, nella documentazione di gara, di un fatturato minimo annuo e rispetto delle soglie massime indicate (art. 83 co. 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 52 del D.Lgs. 56/2017)? i) motivazione nel caso di mancata suddivisione dell'appalto in lotti funzionali ai	a) b) c) d) e) f) g) h)			*Quanto alla lett. b) le Linee Guida, non prevedono alcuna pubblicazione dell'indagine esplorativa di mercato sul profilo del Committente, per importi inferiori a 40.000,00 euro. Invece, per gli affidamenti superiori a 40.000,00 euro se ne conferma la pubblicazione per la durata minima di 15 giorni, riducibile per motivi di urgenza a non meno di 5). Quanto alla lett. d) si precisa che l'art. 36 co. 7 prevede che l'ANAC adotti proprie linee guida, entro 90 giorni, dalla data di entrata in vigore del presente codice, per dettagliare le modalità applicazione del presente articolo Fino all'adozione di dette linee guida, si applica l'art. 216, co. 9. Quanto alla lett. g) il riferimento normativo è l'art. 83, co. 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016*

fonte: http://burc.regione.campania.it

sensi dell'art. 3 co. 1 lett. qq) del D.Lgs. 50/2016 e in lotti prestazionali ai sensi dell'art. 3 co. 1 lett. ggggg) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., come previsto dall'art. 51 del medesimo decreto?	l)			*Quanto alla lett. h) il riferimento normativo sulla divisioni in lotti è l'art. 51 D.Lgs. 50/2016.*
5. La determina/decreto a contrarre contiene, inoltre, le seguenti informazioni: a) (se pertinente) motivazione del mancato ricorso al Mercato Elettronico in caso di affidamenti sotto la soglia comunitaria? b) (se pertinente) per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività di cui all'art. 1 co. 512 L. 208/2015 (Legge di stabilità) e fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, nell'ipotesi di approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai co. 512 e 514, è stata ottenuta apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo? La motivazione fa riferimento ai casi di bene o servizio non disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero ai casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa? Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del suddetto co. 512 sono stati comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid?	a) b)			*Quanto alla lettera a) il riferimento normativo è l'art. 36 co. 6 e 7 D.Lgs. 50/2016.*
6. La documentazione relativa all'affidamento (invito/richiesta offerta, ecc.) menziona il finanziamento da parte del PO FEAMP?				
7. Nell'ipotesi indicata nell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 l'affidamento diretto è disposto: a) con riferimento alla soglia di € 40.000,00? oppure b) per lavori in amministrazione diretta? Inoltre: c) nel caso non si sia proceduto al previo confronto concorrenziale con 2 o più operatori economici, la scelta è motivata? d) nel caso si sia proceduto al previo confronto concorrenziale, gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici con principio di rotazione, o sulla base di un'indagine di mercato? e) risultano rispettati i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione,	a) b) c) d)			

fonte: http://burc.regione.campania.it

trasparenza, proporzionalità, pubblicità, e rotazione degli inviti (art. 36 co. 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)?	e)			
8. La procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 (come modificato dal D.L. n. 32/2019) è stata disposta: a) per un importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore € 200.000,00 (per lavori) o inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del medesimo decreto (per servizi e forniture)? b) per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a € 40.000,00 e inferiore a € 100.000,00, (art. 157 co. 2) (5 inviti)? c) per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a € 200.000,00, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata (art. 36 co. 2 lett. a-b)? d) per mezzo di una consultazione di almeno 5 operatori economici (per servizi e forniture), o di almeno 3 operatori economici (per lavori), individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenco di operatori economici?	a) b) c) d)			*Per l'applicazione di tali norme, si richiama quanto sopra precisato, con riferimento al periodo transitorio di cui all'art. 216, co. 9 valevole fino all'adozione delle linee guida ANAC.* *Circa il punto b) si vedano anche le Linee Guida ANAC 1/2016.*
9. La procedura utilizzata è esclusa dall'applicazione dell'art. 36 co. 2 lett. d) del D.Lgs. 50/2016, introdotto dal D.L. n. 32/2019 (lavori di importo pari o superiore a € 200.000 e fino alle soglie di cui all'art. 35 del medesimo decreto), che richiede la procedura aperta?				
10. (se pertinente) In caso di appalto di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, la procedura: a) è stata utilizzata in conformità agi artt. 157, 31 co. 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., (altre che delle Linee Guida ANAC 1/2016, Decreto MIT 263/2016, Decreto Ministero della Giustizia 17/06/2016)? b) è stata utilizzata nei limiti di quanto disposto dagli artt. 23 co. 2, 24, 46 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.? c) è stata riservata ai soggetti di cui agli artt. 24 co. 2 e 46, del D.Lgs. 50/2016, come rettificati con Avviso in G.U. n. 164 del 15/07/2016, e modificati con D.Lgs. 56/2017? d) è stata utilizzata nel rispetto dell'art. 24 co. 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e del calcolo della base di gara come disposto dal Decreto Ministero della Giustizia 17/06/2016?	a) b) c) d)			
11. È stata fatta una valutazione di congruità del corrispettivo posto a base di gara?			Determina a contrarre; Attestazione della Stazione Appaltante	

fonte: http://burc.regione.campania.it

12. Risultano richiesti e presentati preventivi o offerte da parte degli operatori economici individuati, e la loro congruità economica è stata valutata?			Attestazione della Stazione Appaltante	
13. Ove pertinente: a) è stata data pubblicazione agli avvisi, ai sensi del Decreto MIT 02/12/2016? b) le lettere di invito sono stati inoltrate simultaneamente? c) i termini per presentare offerte sono conformi alla normativa?	a) b) c)			
14. Nella lettera di invito sono specificati: a) criteri di selezione degli operatori economici ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 (requisiti di idoneità professionale; la capacità economica; capacità tecniche e professionali), come modificato dall'art. 52 del D.Lgs. n. 56/2017? b) criterio di aggiudicazione (art. 95 del D.Lgs. 50/2016 (offerta economicamente più vantaggiosa – minor prezzo), come modificato dall'art. 60 del D.Lgs. 56/2017? c) griglia di valutazione al fine di accertare i criteri qualitativi? d) in caso di appalto di lavori, la corresponsione di un'anticipazione pari al 20% del valore del contratto di appalto ai sensi dell'art. 35 co. 18 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 6 del D.Lgs. 56/2017, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori?	a) b) c) d)			*Si vedano le Linee Guida ANAC 4/2016*
15. La stazione appaltante ha individuato gli operatori economici secondo i principi stabiliti dall'art. 30 co. 1 del D.Lgs. 50/2016, e in particolare essi sono stati selezionati da elenchi pubblici conformi alla normativa (applicazione di un regolamento interno, adeguata pubblicità, nessun limite temporale), oppure tramite indagini di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (applicazione di un regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto congruo dell'avviso, durata di gg. 15 o gg. 5 in caso di urgenza, esplicitazione dei criteri di selezione o sorteggio), oppure tramite indagini di mercato di altro tipo conforme alla normativa?			Attestazione del RUP o determina a contrarre	*Si vedano le Linee Guida ANAC 4/2016*

fonte: http://burc.regione.campania.it

16. In caso di aggiudicazione con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, o su costo fisso in base a criteri qualitativi, la commissione giudicatrice: a) è stata nominata con atto formale, successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte? b) è stata nominata nel rispetto di regole di competenza e trasparenza preventivamente determinate dalla stazione appaltante, e nel rispetto della normativa in materia di conflitto di interessi? c) è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto? d) i commissari sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC mediante sorteggio pubblico a norma degli artt. 77 e 78 del D.Lgs. 50/2016? e) la stazione appaltante nel caso di affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 o per quelli che non presentano particolare complessità, se ha nominato componenti interni, lo ha fatto limitatamente ad alcuni membri, e nel rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 77 co. 3 del D.Lgs. 50/2106? f) è composta da commissari che non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016? g) è composta da commissari: i) che non sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al capo I del titolo II del libro II del codice penale (delitti contro la Pubblica Amministrazione) ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001? ii) per i quali non sussistono le condizioni di incompatibilità di cui all'art. 51 del codice di procedura civile, nonché all'art. 42 del D.Lgs. 50/2016? iii) che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, non abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi? h) ha redatto verbale delle operazioni svolte?	a) b) c) d) e) f) g) i) ii) iii) h)			*Fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo dei Commissari ANAC, la Commissione aggiudicatrice continua ad essere nominata dall'organo competente ai sensi dell'art. 77 co. 12 del D.Lgs. 50/2016.* *Per il punto a) si vedano le Linee Guida ANAC 5/2016* *Per il punto c) si lascia la domanda come da prassi attuale per il periodo transitorio*
17. In caso di aggiudicazione con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, sono state rispettate le condizioni di cu all'art. 36 co. 9-bis del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.L. n. 32/2019?				

fonte: http://burc.regione.campania.it

18. In caso sia stato utilizzato il criterio del minor prezzo, la fattispecie rientra nelle ipotesi di cui all'art. 95 co. 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016 ossia: a) per i lavori di importo pari o inferiore a € 1.000.000,00, tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dall'obbligo che la procedura di gara avvenga sulla base del progetto esecutivo? b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato? c) per i servizi e le forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo (o fino a € 40.000,00 se non caratterizzati da elevata ripetitività)?	a) b) c)			*Si vedano anche i comunicati ANAC*
19. (nel caso sia stato utilizzato il criterio del minor prezzo) Il prezzo più basso è determinato al netto degli oneri di sicurezza ai sensi dell'art. 23 co. 15 del D.Lgs. 50/2016?				
20. (nel caso sia stato utilizzato il criterio del minor prezzo) Le offerte sono state esaminate dal RUP, o da un seggio di gara composto dal RUP e 2 testimoni, o da una Commissione di gara rispondente ai regolamenti dell'amministrazione aggiudicatrice (e non da una Commissione giudicatrice)?				*Si vedano le Linee Guida ANAC 3/2016*
21. (se pertinente) Sono state aperte in seduta pubblica alla data specificata dalla Stazione Appaltante nella documentazione di gara e/o in una successiva comunicazione le buste contenenti: a) la documentazione amministrativa dei concorrenti? b) l'offerta tecnica (se richiesta)? c) l'offerta economica?	a) b) c)			
22. (se pertinente) La motivazione dell'eventuale esclusione di candidati o di offerte può ritenersi corretta in base a quanto previsto negli atti di gara, e all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 49 del D.Lgs. 56/2017?				
23. (se pertinente) Sono state verificate in contraddittorio le anomalie delle offerte, e comunicati in seduta pubblica gli esiti del relativo procedimento, a cura (nel caso di criterio del prezzo più basso) del RUP/Seggio di gara/Commissione di Gara, o (negli altri casi) del RUP con il supporto della Commissione aggiudicatrice?				*Si vedano le Linee Guida ANAC 3/2016*
24. (se pertinente) Nel caso sia stata operata l'esclusione automatica delle offerte anomale, questa è conforme a quanto disposto dall'art. 97 co. 8 del D.Lgs. 50/2016?				
25. Le offerte valutate ai fini dell'aggiudicazione sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito, e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dall'avviso pubblico e dalla normativa?				

fonte: http://burc.regione.campania.it

26.	In caso di aggiudicazione con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, o su costo fisso in base a criteri qualitativi, l'aggiudicazione è stata effettuata in base ai criteri indicati nella lettera di invito, ed è corretta (rispetto ai parametri di valutazione, ai metodi di riparametrazione, offerta inferiore alla base di gara, non condizionata, non parziale, e correttamente composta e totalizzata)?				*Si vedano anche le Linee Guida ANAC 2/2016*
27.	In caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, questo è stato correttamente valutato (prezzo inferiore alla base di gara, non condizionato, non parziale, e correttamente composto e totalizzato)?				
28.	Ai sensi dell'art. 97 co. 5 lett. d del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017, prima dell'aggiudicazione, sono stati correttamente verificati i costi di manodopera e gli oneri aziendali in materia di salute e sicurezza indicati nelle offerte economiche degli operatori, e che essi siano congrui, come disposto dall'art. 95 co. 10?				
29.	Se la Stazione appaltante si è avvalsa della facoltà esaminare le offerte prima della verifica della documentazione sul possesso dei requisiti di carattere generale e di idoneità e capacità degli offerenti, sono state rispettate le condizioni di cu all'art. 36 co. 5 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.L. n. 32/2019?				
30.	Sono stati correttamente effettuati i controlli sul possesso dei requisiti generali, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria, di capacità tecnico-professionale, di rating di impresa e di possesso dell'attestato SOA, ai sensi degli artt. 36 co. 5 e 6 , 81, 83 co. 1 e 10, 84, 216, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., (anche in conformità al Decreto MIT per la Banca dati nazionale degli operatori economici nelle more dell'AVCPass, e al Decreto MIT 263/2016)?				*Si vedano le Linee Guida ANAC 6/2016*
31.	Il verbale di aggiudicazione contiene almeno le seguenti informazioni, (laddove pertinenti): a) il nome e l'indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice, l'oggetto e il valore del contratto, e i riferimenti della procedura? b) nomi dei candidati o degli offerenti invitati, pervenuti e presi in considerazione, le anomalie delle offerte, e i motivi della scelta? c) i nomi dei candidati o degli offerenti esclusi e i motivi dell''esclusione? d) i motivi dell'esclusione delle offerte giudicate anormalmente basse? e) la graduatoria, la proposta di aggiudicazione, il nome dell'aggiudicatario e la giustificazione della scelta della sua offerta nonché, se è nota, la parte dell'appalto che l'aggiudicatario intende subappaltare a terzi? f) se del caso, le ragioni per le quali l'amministrazione ha rinunciato ad aggiudicare un contratto?	a) b) c) d) e) f)			

fonte: http://burc.regione.campania.it

32. (ove pertinente) L'appalto è stato affidato a soggetti diversi dagli affidatari degli incarichi di progettazione, ai sensi dell'art. 24 co. 7 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017?				
33. Sono state effettuate le comunicazioni delle eventuali esclusioni, e le comunicazioni relative all'aggiudicazione, nel rispetto dei termini di invio e dei contenuti previsti dagli artt. 29 e 76 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.?				
34. Ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. la pubblicazione dell'esito della gara è stata effettuata (Decreto MIT 02/12/2016), e (se del caso) contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati?				
35. L'affidamento è stato: a) formalizzato con provvedimento ufficiale ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017? b) regolarmente impegnato per la relativa spesa?	a) b)			
36. Il contratto: a) è stato correttamente stilato e firmato? b) riporta l'importo dei lavori, servizi o fornitura?	a) b)			
37. (se pertinente) Quanto all'idonea garanzia definitiva (fideiussione o cauzione) di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.: a) è stata prestata dall'appaltatore? oppure b) se l'Amministrazione si sia avvalsa della facoltà di non richiederla, a norma del co. 11 del medesimo articolo, ne sussistono le condizioni ivi previste?	a) b)			

*** L'uso di questa Check List richiede il successivo uso della Check List per la verifica del contratto (Allegato 8 al Manuale)**
** NA = Non Applicabile (o non pertinente)

_____, _____

la Commissione incaricata del Controllo

(Cognome e nome) *(Cognome e nome)* *(Cognome e nome)* *(Cognome e nome)*

_____ _____ _____ _____

Visto: il Dirigente della UOD
(Cognome e nome)

_____, _____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 7 (stralcio per procedure di Missione)

Eliminare se non di interesse)

Verifica della procedura e del pagamento di Missione*

Descrizione del controllo	*SI NO NA***	*Documentazione di riferimento per il controllo*	*Estremi della documentazione di riferimento*	Commenti
1. È stato adottato il Decreto di impegno della spesa?				
2. È stato adottato un provvedimento o una nota di incarico alla missione?				
3. L'incarico è firmato da un soggetto con adeguati poteri?				
4. L'incarico riporta il nominativo del soggetto incaricato?				
5. L'incarico riporta la durata della missione?				
6. L'incarico riporta il motivo della missione?				
7. L'incarico riporta la destinazione della missione?				
8. Se presente l'autorizzazione all'uso del mezzo proprio, sono specificati il tipo di veicolo e relativa targa?				
9. Nell'incarico è presente l'autorizzazione di cui alla lettera c), punto 1, dell'Allegato 1 delle Spese ammissibili Assistenza Tecnica FEAMP 2014/2020 (uso di taxi o noleggio auto, per trasferte in territorio nazionale)?				
10. È stata inoltrata richiesta di rimborso delle spese di missione?				
11. La richiesta di rimborso riporta le generalità del soggetto?				
12. La richiesta di rimborso riporta il codice IBAN per il pagamento (oppure l'IBAN è desumibile da altri documenti afferenti il rapporto tra l'Ente e il richiedente)?				
13. È stata presentata eventuale richiesta di acconto?				
14. Sono stati presentati gli originali dei giustificativi di spesa della missione?				
15. Tutti i giustificativi presentati riportano la data della spesa?				
16. Tutti i giustificativi riportano l'importo?				
17. Dai giustificativi si evince la tipologia di spesa sostenuta?				
18. Se autorizzato l'uso del mezzo proprio è presente la distinta dei Km percorsi?				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione del controllo	*SI NO NA***	*Documentazione di riferimento per il controllo*	*Estremi della documentazione di riferimento*	Commenti
19. Le spese sostenute sono coerenti con le tipologie e i limiti previsti dall'Allegato 1 delle Spese ammissibili Assistenza Tecnica FEAMP 2014/2020 (tutto il documento)?				
20. La data dei giustificativi è coerente con il periodo della missione?				
21. Il luogo di emissione dei giustificativi è coerente con la destinazione della missione?				

Integrazione documentale	richiesta in data	pervenuta in data	adeguatezza SI	adeguatezza NO	adeguatezza NOTE
… (indicare)					
… (indicare)					
… (indicare)					

Riepilogo finanziario	Importo €
Importo richiesto	
Importo ammissibile	
Importo non ammissibile	
Annotazioni sugli importi non ammissibile.	

*** L'uso di questa Check List NON richiede il successivo uso della Check List per la verifica del contratto (Allegato 8 al Manuale)**
** NA = Non Applicabile (o non pertinente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 34 del 24/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

BANDO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AGLI ESAMI DI IDONEITA' AI FINI DELL'ISCRIZIONE AL RUOLO DEI CONDUCENTI DI VEICOLI O NATANTI PER IL TRASPORTO DI PERSONE MEDIANTE AUTOSERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Legge 15 gennaio 1992, n. 21 *"Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea"* ha stabilito i principi ed i criteri regolatori della materia ed ha definito le competenze regionali e comunali;
b. l'articolo 4 della Legge quadro n. 21/1992 ha previsto che gli enti locali, delegati dalle regioni all'esercizio delle funzioni amministrative in materia di trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea, nel rispetto delle norme regionali, disciplinano l'esercizio delle predette funzioni a mezzo di specifici regolamenti;
c. l'articolo 6 della medesima Legge n. 21/1992 ha stabilito che:
   c.1. presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura è istituito il ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea (comma 1);
   c.2. l'iscrizione nel predetto ruolo avviene previo esame da parte di apposita commissione regionale che accerta i requisiti di idoneità all'esercizio del servizio, con particolare riferimento alla conoscenza geografica e toponomastica (comma 3);
   c.3. le regioni costituiscono le citate commissioni e definiscono i criteri per l'ammissione nel ruolo (comma 4);
d. il Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, entrata in vigore il 13.02.2019, all'art. 10-bis ha apportato modifiche agli articoli 3,10 e 11 della Legge n. 21/1992 in relazione ai servizi di noleggio con conducente;

PREMESSO, altresì, che

a. in attuazione delle anzidette disposizioni normative, con delibera di Giunta regionale n. 301 del 26.01.2001 è stato istituito, presso le Camere di Commercio di Napoli, Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, il ruolo dei conducenti dei veicoli e dei natanti, adibiti ad autoservizi pubblici non di linea;
b. con la stessa delibera è stata istituita la Commissione regionale per l'accertamento dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di cui trattasi e definita la composizione dell'organo medesimo, successivamente integrata, rispetto alla composizione originaria, con delibere di Giunta regionale n. 3998 del 29.08.2001, n. 586 del 28.02.2002, n. 1452 dell'11.04.2003, n. 2564 del 05.09.2003, n. 188 del 13.02.2004 e, da ultimo, con delibera n. 95 del 10.04.2014 la quale, tra l'altro, ha stabilito in due anni la durata della stessa;
c. con delibera di Giunta regionale n. 63 del 07.02.2017 è stato stabilito di ricostituire la predetta Commissione regionale nella composizione di cui alla DGR n. 95 del 10.04.2014, confermando in due anni rinnovabili la durata della stessa;
d. con decreto dirigenziale n. 37 del 17.03.2017 è stato approvato il "*Bando pubblico, per titoli ed esame orale, ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla legge n. 21 del 15/01/92"* ed è stata stabilita la validità del medesimo dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania fino al 31.12.2018;

DATO ATTO che

a. con delibera della Giunta regionale n. 122 del 2.4.2019, pubblicata sul BURC n. 19 del 3.4.2019, è stato, tra l'altro, stabilito:
   a.1. di dettare indirizzi in merito alle modalità di svolgimento degli esami per l'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla Legge n. 21 del 15.01.1992, stabilendone l'espletamento attraverso la somministrazione di un

questionario con domande a risposta multipla, con pubblicazione di una banca-dati di quiz relativi alle materie di esame;

a.2. di procedere alla costituzione, anche in ragione delle rinnovate modalità di espletamento delle prove di esame, della nuova Commissione regionale per l'accertamento dei requisiti di idoneità ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla Legge n. 21/1992, stabilendo in due anni rinnovabili la durata della medesima;

a.3. di demandare alla Direzione Generale per la Mobilità la nomina dei componenti della predetta Commissione e l'approvazione, con proprio provvedimento, del bando pubblico finalizzato all'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla Legge n. 21/1992 e ss.mm.ii., con validità dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. fino al 31.12.2020, secondo le modalità e gli indirizzi di cui alla delibera n. 122/2019;

a.4. che la precedente Commissione regionale, nominata con DPGR n. 298 del 30.11.2017, prosegue nello svolgimento delle attività di competenza fino ad esaurimento delle istanze presentate a tutto il 31.12.2018, ai sensi del Bando pubblico approvato con DD 37/2017;

RITENUTO

a. al fine di consentire lo svolgimento degli indicati esami di cui alla legge n. 21 del 15.1.92, di dover approvare il *"Bando pubblico per l'ammissione agli esami di idoneità ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli o natanti per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea"* che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
b. di dovere stabilire che il suddetto bando ha validità dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania fino al 31.12.2020;

VISTI

a. la Legge 15 gennaio 1992, n. 21;
b. il DL 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12;
c. la DGR n. 301 del 26.01.2001;
d. le DGR n. 3998 del 29.08.2001, n. 586 del 28.02.2002, n. 1452 dell'11.04.2003, n. 2564 del 05.09.2003, n. 188 del 13.02.2004 e n. 95 del 10.04.2014;
e. la DGR n. 63 del 07.02.2017;
f. il DPGR n. 298 del 30.11.2017;
g. la D.G.R. n. 122 del 2.4.2019.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente di Staff "Funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione generale" e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal medesimo Dirigente a mezzo della sottoscrizione della proposta

DECRETA

1. di approvare il *"Bando pubblico per l'ammissione agli esami di idoneità ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli o natanti per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea"* che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che il suddetto bando ha validità dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania fino al 31.12.2020;

3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale; ai Presidenti delle Camere di commercio di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno; alla Direzione Generale per la Mobilità, al BURC per la relativa pubblicazione, alla “Casa di Vetro” e al Portale della Regione Campania per la pubblicazione sul sito istituzionale.

CARANNANTE

.

BANDO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AGLI ESAMI DI IDONEITA' AI FINI DELL'ISCRIZIONE AL RUOLO DEI CONDUCENTI DI VEICOLI O NATANTI PER IL TRASPORTO DI PERSONE MEDIANTE AUTOSERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA

In attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 122 del 2.4.2019, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 19 del 3.4.2019, è stato approvato il bando pubblico per l'ammissione agli esami per il conseguimento dell'idoneità ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti al trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea, ai sensi della legge 15.01.1992, n. 21.

Articolo 1
Requisiti per il rilascio del titolo abilitativo

1. Ai fini del rilascio del titolo abilitativo ai candidati è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
   a) essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione europea o di qualsiasi altro Stato alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni in materia di immigrazione;
   b) aver compiuto l'età minima prevista dalle vigenti disposizioni per il possesso delle abilitazioni professionali richieste per la guida di veicoli o natanti;
   c) aver assolto l'obbligo scolastico: per i nati fino al 31 dicembre 1951 è sufficiente la licenza elementare; per i nati dal 1° gennaio 1952 occorre il possesso della licenza di terza media o comunque l'aver osservato fino al quindicesimo anno di età per almeno otto anni la frequenza della scuola dell'obbligo; a partire dall'anno scolastico 1999/2000 l'obbligo scolastico è adempiuto se l'alunno abbia conseguito la promozione al secondo anno di scuola superiore di secondo grado (in tale caso, occorre l'attestazione, da parte dell'Istituto interessato, di ammissione al secondo anno di scuola superiore di secondo grado) oppure qualora, al compimento del 15° anno di età, dimostri di avere osservato, per almeno 9 anni, le norme sull'obbligo scolastico (in tale caso, occorre l'attestazione, da parte dell'Istituto interessato, di proscioglimento dall'obbligo scolastico); dall'anno scolastico 2007/2008 l'obbligo di istruzione è fino a 16 anni;
   d) avere tutti i seguenti requisiti morali:
      - non aver subìto condanne definitive per reati non colposi che abbiano comportato la condanna a pene restrittive della libertà personale per un periodo complessivamente superiore a due anni e salvi i casi di riabilitazione o altro atto avente valore riabilitativo;
      - non aver subìto condanne definitive per reati che abbiano comportato l'interdizione della professione di conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, salvo che sia intervenuta la riabilitazione;
      - non aver subìto provvedimenti adottati ai sensi del decreto legislativo n. 159/2011 (normativa antimafia);
      - non essere stato dichiarato fallito oppure, se già dichiarato fallito, siano cessati gli effetti del fallimento ai sensi dell'art. 120 del Regio Decreto n. 267/1942 e successive modifiche e integrazioni;
   e) avere uno dei seguenti requisiti professionali, a seconda dell'idoneità che si intende conseguire:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- patente di guida in corso di validità di categoria B o superiore e certificato di abilitazione professionale (CAP) del tipo KB oppure carta di qualificazione del conducente (CQC - persone) per l'iscrizione al ruolo dei conducenti nei servizi di taxi e noleggio con conducente svolto con autovetture;
- patente di guida in corso di validità di categoria A o superiore e certificato di abilitazione professionale (CAP) del tipo KA o KB oppure carta di qualificazione del conducente (CQC – persone) per l'iscrizione al ruolo dei conducenti nei servizi di taxi e noleggio con conducente svolto con motocarrozzette;
- titolo professionale marittimo di conduttore in corso di validità per le imbarcazioni da diporto adibite al noleggio per l'esercizio del servizio effettuato con i natanti (DM 10 maggio 2005, n.121);
- patente di guida in corso di validità di categoria A o superiore per l'iscrizione al ruolo dei conducenti nel servizi di taxi o noleggio con conducente svolto con veicoli a trazione animale;

Articolo 2

Termine e presentazione domande di ammissione all'esame

1. Il presente bando ha validità dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania fino al 31.12.2020.
2. **La domanda di ammissione agli esami** da parte dei candidati in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 1 **deve essere presentata esclusivamente on line**, accedendo al sistema disponibile all'indirizzo http://conducentinondilinea.regione.campania.it sul sito www.regione.campania.it dove il candidato dovrà registrarsi e successivamente potrà compilare la domanda seguendo le istruzioni ivi specificate.
3. Non sono ammesse altre forme di presentazione e invio delle domande.
4. Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 quanto segue:
   a) cognome e nome;
   b) data e luogo di nascita;
   c) codice fiscale;
   d) residenza;
   e) e-mail e telefono;
   f) tipo di idoneità per cui si intende sostenere l'esame;
   g) possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese;
   h) patente di guida posseduta, con indicazione del tipo, dell'Autorità e della data di rilascio nonché della data di scadenza;
   i) abilitazione professionale posseduta, con indicazione del tipo, dell'Autorità e della data di rilascio nonché della data di scadenza;
   j) titolo di studio, con indicazione della data di conseguimento e dell'istituto che l'ha rilasciato;
   k) possesso di tutti i requisiti morali indicati alla lettera d) dell'articolo 1;
5. Alla domanda dovranno essere allegate:
   - fotocopia fronte-retro di un documento di identità in corso di validità;
   - copia attestazione del versamento di bollettino postale di € 25,00, che in nessun caso sarà rimborsato, effettuato sul C/C postale n. **21965181**, intestato a Regione Campania-Ufficio Economato, nella cui causale deve essere indicato "Codice tariffa 1417 - esame di idoneità, ex L.21/92".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3
Commissione di esame

1. La Commissione di esame per l'accertamento dei requisiti di idoneità all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico non di linea, ai sensi della legge n. 21/1992, è nominata, secondo quanto stabilito dalla Delibera di Giunta regionale n. 122 del 2.4.2019, con provvedimento del Direttore generale per la Mobilità.

Articolo 4
Materie di esame

1. L'esame per il conseguimento dell'idoneità, che consiste in una prova scritta da svolgersi attraverso quiz a risposta multipla da risolvere in un tempo predeterminato, verte sulle seguenti materie:
   - elementi di geografia e toponomastica della Regione Campania;
   - disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative applicabili alla circolazione, alla sicurezza della circolazione, alla prevenzione degli incidenti nonché alle misure da adottarsi in caso di incidente;
   - elementari cognizioni per la prestazione di soccorso alle persone trasportate in caso di incidente;
   - norme per la manutenzione dei veicoli, per il collaudo e l'immatricolazione;
   - conoscenza dei principi elementari in materia di assicurazione, contabilità commerciale e fiscale, regime delle tariffe, prezzi e condizioni di trasporto;
   - elementi di navigazione e Codice della Navigazione *(per la sola sezione natanti)*.

Articolo 5
Modalità di svolgimento degli esami

1. Le prove di esame si tengono, di norma, con cadenza bimestrale e si svolgono per sessioni nei mesi di:
   - luglio (per coloro che presentano la domanda nei mesi di maggio e giugno);
   - settembre (per coloro che presentano la domanda nei mesi di luglio e agosto);
   - novembre (per coloro che presentano la domanda nei mesi di settembre e ottobre);
   - gennaio (per coloro che presentano la domanda nei mesi di novembre e dicembre);
   - marzo (per coloro che presentano la domanda nei mesi di gennaio e febbraio);
   - maggio (per coloro che presentano la domanda nei mesi di marzo e aprile).

   In ciascuna sessione, a seconda del numero dei candidati, possono tenersi una o più sedute di esame. La convocazione dei candidati avviene secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
2. Sul sito internet della Regione Campania, all'indirizzo http://conducentinondilinea.regione.campania.it – almeno quindici giorni prima di ciascuna data di esame – viene pubblicata la banca dati dei quiz, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, nonché data, luogo e ora in cui si svolgono le prove. Tale pubblicazione ha valore di notifica ad ogni effetto di legge e nessun'altra comunicazione viene inviata al candidato.
3. La prova di esame si svolge con la somministrazione ai candidati di 25 quiz a risposta multipla, vertenti sulle materie di cui all'articolo 4, da risolvere in un tempo predeterminato.
   Il punteggio della prova è fissato in 25/25.
   Consegue l'idoneità il candidato che riporta il punteggio di almeno 18/25 nella soluzione dei quiz. Il punteggio sarà calcolato secondo il seguente schema:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Risposta corretta	1
Risposta errata o non data	0

4. La durata della prova è fissata in 45 minuti.
5. Il giorno dell'esame i candidati devono presentare:
   - copia della domanda compilata on line (stampabile dal sistema), che sarà sottoscritta alla presenza dell'impiegato;
   - un valido documento di identità;
   - ricevuta del versamento con bollettino postale di euro 25,00;
   - la patente di guida/titolo professionale marittimo e C.A.P. in corso di validità;
   - i candidati extracomunitari, in aggiunta a quanto indicato, dovranno presentare anche copia del permesso di soggiorno in corso di validità.
6. I candidati che non superano la prova, con una nuova domanda possono chiedere – per non più di due volte durante la vigenza del bando – di essere ammessi a ripetere l'esame a decorrere dalla seconda sessione successiva a quella in cui è stata svolta la prova che non si è superata. In tale ipotesi, alla nuova domanda on line i candidati devono allegare una fotocopia fronte-retro di un documento di identità in corso di validità e la copia di un nuovo versamento di euro 25,00 con le stesse modalità di cui all'art. 2.
7. Il candidato eventualmente assente all'esame per motivi di salute deve trasmettere alla Commissione presso la Direzione Generale per la Mobilità idonea certificazione medica giustificativa entro il giorno lavorativo successivo alla data di svolgimento della seduta d'esame e, solo in tale caso, potrà essere convocato dalla Commissione nella successiva seduta di esame (senza effettuare una nuova domanda).
8. Il candidato assente che non abbia prodotto la giustificazione di cui al precedente punto 7) o che non l'abbia presentata nel termine previsto, è considerato assente ingiustificato e potrà sostenere l'esame solo previa presentazione di nuova domanda con le modalità di cui all'articolo 2.
9. Al termine di ciascuna sessione di esame viene data comunicazione degli idonei e ciascun candidato, con le credenziali ricevute, può accedere per via telematica agli atti relativi ai propri elaborati di esame.
10. I candidati che superano le prove possono rivolgersi agli Uffici della Direzione Generale per la Mobilità – Centro Direzionale, Isola C 3, – 21° piano, 80143 Napoli - al fine di richiedere il rilascio dell'attestato personale di idoneità per l'iscrizione al ruolo prescelto.
11. I candidati, cittadini italiani, che hanno assolto l'obbligo scolastico in un Paese al di fuori dell'Unione europea, possono essere dichiarati idonei e ricevere il relativo attestato solo a seguito della produzione del decreto di equipollenza del titolo di studio rilasciato dal Centro Servizi Amministrativi del Ministero della Pubblica Istruzione (ex Provveditorato agli Studi). I candidati, cittadini di uno degli stati membri dell'Unione europea, che hanno conseguito il titolo di studio in un paese al di fuori dell'Unione europea e i cittadini di Stati al di fuori dell'UE, che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, possono essere dichiarati idonei e ricevere l'attestato di idoneità solo previa presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'autorità consolare italiana del paese nel quale si è conseguito il titolo di studio, con specificazione degli anni complessivi di scolarità. I candidati, infine, cittadini comunitari, che hanno conseguito il titolo di studio in un paese comunitario, possono essere dichiarati idonei solo previa presentazione di autocertificazione circa il titolo conseguito e il certificato di equipollenza rilasciato dagli Uffici Scolastici provinciali e/o regionali oppure la dichiarazione di equivalenza rilasciata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nei casi in cui tali certificazioni non siano prodotte nei termini richiesti dall'Ufficio, il candidato interessato non è considerato idoneo.

Articolo 6

Cause di esclusione e controlli sulle autocertificazioni e sulla documentazione

1. L'ammissione agli esami di idoneità avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 1 comporta l'esclusione dalla prova o la revoca del beneficio conseguito. Tutte le esclusioni possono essere disposte in ogni momento della procedura con provvedimento motivato.
2. L'Amministrazione si riserva di effettuare gli accertamenti di cui al D.P.R. 445/2000 in merito alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai candidati, con la conseguenza che le dichiarazioni mendaci, così come la formazione o l'uso di atti falsi, oltre a determinare la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, comportano la denuncia del dichiarante alla competente Autorità Giudiziaria.

Articolo 7

Disposizioni generali

1. Tutte le comunicazioni di carattere generale concernenti le prove di esame sono pubblicate sul sito istituzionale della Regione Campania all'indirizzo internet: http://conducentinondilinea.regione.campania.it
2. Ulteriori informazioni in merito al presente bando possono essere richieste agli Uffici preposti presso la Direzione Generale per la mobilità - Centro Direzionale Isola C/3 (22° piano), 80143 Napoli - con una delle seguenti modalità:
   - e-mail: dg.500800@regione.campania.it
   - P.E.C.: dg.500800@pec.regione.campania.it
   - telefono: 081 796 9297
3. Ai sensi della vigente normativa in materia di esercizio del diritto di accesso agli atti amministrativi, gli atti della Commissione di esame sono custoditi presso la sede della segreteria della Commissione regionale.
4. Le istanze di accesso agli atti devono essere inviate al Direttore generale della Mobilità, in qualità di Presidente della Commissione di esami.
5. Il presente bando resta soggetto a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata in ordine al suo svolgimento. La Regione Campania, pertanto, si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare in qualunque fase il procedimento.
6. Il presente bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990 una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la presentazione della domanda di ammissione.
7. Avverso i provvedimenti di non ammissione all'esame, ovvero di definizione dell'esito negativo degli stessi, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Campania nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data della notifica o della comunicazione del provvedimento o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.
8. Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90, è la dott.ssa Clara Pesco.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 175 del 17/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo-Gest tecnico-amm.va LLPP

Oggetto dell'Atto:

FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO DI CUI ALL'ART.11 L.77/09. CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INDAGINI E STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI I LIVELLO E C.L.E. AI COMUNI CAMPANI RIENTRANTI NELL'ALLEGATO 7 NON ANCORA FINANZIATI CON I PRECEDENTI AVVISI (DD94/2011 - DD1279/2016 - DD14/2018)

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. L'articolo 11 della legge n. 77 del 24 giugno 2009 di conversione del decreto legge n. 39 del 28 aprile 2009 per la ricostruzione in Abruzzo, prevede che siano finanziati interventi per la prevenzione del rischio sismico su tutto il territorio nazionale, grazie ad un fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze. La spesa autorizzata è di 44 milioni di euro per l'anno 2010 (OPCM 3907/2010), di 145,1 milioni di euro per il 2011 (OPCM 4007/2012), di 195,6 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012 (OCDPC 0052/2013), 2013 (OCDPC 171/2014) e 2014 (OCDPC 293/2015), di 145,1 milioni di euro per l'anno 2015 (OCDPC 344/2016) e di 44 milioni di euro per il 2016. L'attuazione dell'art.11 è regolata attraverso specifiche ordinanze e prevede l'erogazione di contributi per a) Studi di microzonazione sismica, b); Interventi di riduzione del rischio sismico su edifici pubblici e infrastrutture pubbliche; c) Interventi di riduzione del rischio sismico su edifici privati;
b. che l'attivazione della prima annualità (**2010**) è avvenuta con la pubblicazione dell'OPCM n. 3907 del 13/11/10 (G.U. n. 281 del 01/12/10) e l'emanazione del DPCM del 10/12/10 (G.U. n.42 del 21/02/11), con cui è stata assegnata alla Regione Campania una risorsa finanziaria di € 3.667.557,30, di cui € 386.058,66 destinati ai comuni la realizzazione di indagini e studi di microzonazione sismica (lett. a);
c. che l'attivazione della seconda annualità (**2011**) è avvenuta con la pubblicazione dell'OPCM n. 4007 del 29/02/12 (G.U. n. 56 del 07/03/12) e l'emanazione del DPCM del 16/03/12 (G.U. n.138 del 15/06/12), con cui è stata assegnata alla Regione Campania una risorsa finanziaria di € 19.319.249,71 di cui € 1.379.946,41 destinati agli studi di microzonazione sismica di cui alla lettera a);
d. che l'attivazione della terza annualità (**2012**) è avvenuta con la pubblicazione dell'OCDPC n. 52 del 20/02/13 (G.U. n. 50 del 28/02/13), e l'emanazione del D.C.D.P.C. del 16/03/12 (G.U. n.138 del 15/06/12), con cui è stata assegnata alla Regione Campania una risorsa finanziaria di € 25.667.003,18 di cui € 2.207.914,25 destinati agli studi di microzonazione sismica;
e. che l'attivazione della quarta annualità (**2013**) è avvenuta con la pubblicazione dell'O.C.D.P.C. n. 171/14 e l'emanazione del D.C.D.P.C. del 04/08/14 (G.U. n.258 del 06/11/14), con cui è stata assegnata alla Regione Campania una risorsa finanziaria di € 25.667.003,18 di cui €2.207.914,25 destinati agli studi di microzonazione sismica;
f. che l'attivazione della quinta annualità (**2014**) è avvenuta con la pubblicazione dell'O.C.D.P.C. n. 293/2015 e l'emanazione del D.C.D.P.C. del 14/12/15 (in G.U. n. 34 del 11/02/2016), con cui è stata assegnata alla Regione Campania una risorsa finanziaria di € 25.667.003,18 di cui €2.207.914,25 destinati agli studi di microzonazione sismica;
g. che l'attivazione della quinta annualità (**2015**) è avvenuta con la pubblicazione dell'O.C.D.P.C. n. 344/2016 e l'emanazione del D.C.D.P.C. del 21/06/16 (in G.U. n. 192 del 18/08/2016), con cui è stata assegnata alla Regione Campania una risorsa finanziaria di € 25.667.003,18 di cui €2.207.914,25 destinati agli studi di microzonazione sismica che allo stato attuale non sono stati ancora trasferiti;

PREMESSO, altresì

a. che la Regione Campania ha dato attuazione alla prima annualità con D.G.R. n. 201 del 24/05/2011, e successivi decreti attuativi D.D. n.94/11 e D.D. n.113 del 29/06/12, finanziando n. n. 36 comuni (tre dei quali associati) per un importo complessivo di € 278.000,00;
b. che per l'annualità 2011 la Regione Campania ha approvato la D.G.R. n.118 del 27/05/13 (BURC n.29 del 03/06/13), con cui è stata determinata la ripartizione delle risorse assegnate dal Dipartimento alla Regione Campania, per le tre tipologie di interventi – art. 2 co. 1 lett. a), b) e c) di cui all'Ordinanza n. 4007/2012, nonché approvati gli indirizzi e i criteri di priorità per l'erogazione dei contributi;

h. che con D.G.R.814 del 23/12/2015 sono stati programmati i fondi delle successive annualità (OCDPC n. 52 - fondi 2012 e OCDPC n. 171/14 - fondi 2013) ridando, nel contempo, impulso

alla D.G.R. n. 118/2013 attuativa della OPCM n.4007/12, demandando all'allora D.G. 08 per i lavori pubblici e la Protezione Civile l'adozione di tutti gli atti consequenziali.

i. che con D.D. n. 1279 del 27/10/2016, è stata approvata la manifestazione di interesse per la concessione di contributi per realizzazione delle indagini e studi di microzonazione sismica, eventualmente accompagnati dall'analisi della condizione limite di emergenze (C.L.E.) di cui all'art. 2 comma 1 lett. a) dell'Ordinanza n. 4007/2012;
j. che, con D.D. n.4 del 28/07/0217 (pubblicato sul BURC n. 61 del 31/07/2017) si è provveduto ad approvare:
    - la "graduatoria definitiva formulata sulla base delle istanze presentate dai comuni o unioni di comuni, nei limiti delle risorse disponibili" (ALL. A - DD 4/2017);
    - la "graduatoria definitiva formulata sulla base delle istanze oltre i limiti delle risorse disponibili (ALL. B - DD 4/2017);
k. che con D.D. n. 54 del 31/07/2017, riproposto con D.D. n.8 del 29/09/2017 - all.B , sono stati, tra l'altro, impegnati (n.3847/2017) i fondi riscritti nella competenza del bilancio 2017 sul capitolo di spesa 1230 per € 3.297.186,18 per gli studi di microzonazione sismica di cui € 1.350.647,88 a favore dei soggetti di cui alla graduatoria definitiva individuati di cui all'elenco A del DD. n. 4 del 28/07/2017 e € 1.946.538,30 a favore dei beneficiari derivanti dallo scorrimento della graduatoria definitiva individuati nell'all.B del medesimo decreto, ossia fino al Comune di Savignano Irpino (AV);
l. che con DD n.14 del 19/06/2018 è stata approvata la manifestazione di interesse per la concessione di contributi per realizzazione delle indagini e studi di microzonazione sismica, accompagnati dall'analisi della condizione limite di emergenze (C.L.E.) di cui alle O.C.D.P.C. NN.52/2013, 171/2014 E 293/2015;
m. che con DD. N.45 del 22.11.2018 è stato approvato l'elenco dei Comuni che hanno aderito alla manifestazione d'interesse di cui al precedente punto, comprendente n.103 Amministrazioni in forma singola o associata
n. che con DD. n.47 del 16.4.2019, sono stati definitivamente ammessi a finanziamento i 103 Comuni di cui al punto precedente;
o. che, pertanto, residuano ancora **64** dei **425** comuni compresi nell'allegato 7 al O.P.C.M. 4007/12, quali potenziali beneficiari dei fondi in oggetto;

CONSIDERATO

a. che nell'ambito del *PON Governance e Capacità Istituzionale 2014 - 2020-Programma per il supporto al rafforzamento della Governance in materia della riduzione del rischio sismico e vulcanico ai fini di Protezione Civile*, al quale partecipa anche la Regione Campania, uno degli aspetti fondamentali necessari per la corretta delimitazione dei "Contesti Territoriali", quali unità per la gestione delle azioni di Protezione Civile, è la microzonazione sismica del territorio accompagnata dall'analisi della **C**ondizione **L**imite per l'**E**mergenza (C.L.E.);
b. che sulla base delle risorse fino ad oggi programmate dalla Regione Campania risultano ancora n.64 Comuni inclusi nell'allegato 7 dell'OPCM 3907/2010 (ag≥0.125g) per i quali non sono stati destinati contributi per studi di microzonazione sismica almeno di livello 1;
c. che tali comuni vengono riportati nell'**allegato 1** al presente atto unitamente agli importi relativi ai contributi a carico del fondo in parola (75%) nonché ai cofinanziamenti (25%) a carico delle stesse Amministrazioni nell'ipotesi di partecipazione in forma singola;
d. che le risorse ad oggi trasferite dal Dipartimento delle Protezione Civile sono sufficienti al completamento degli studi di microzonazione di livello 1 accompagnata dall C.L.E. per i Comuni di cui al punto precedente fermo restano la quota di cofinanziamento minima a carico degli stessi;
e. che ai sensi dell'art.21 dell'Ordinanza n.52 e seguenti, per i Comuni che fanno parte di un'unione o associazione di Comuni finalizzata anche alla gestione dell'emergenza in cui non siano presenti studi di microzonazione sismica e analisi della Condizione Limite per l'Emergenza la percentuale, è prevista, nei casi ivi specificati, la possibilità di una riduzione del cofinanziamento a loro carico (15%).

RILEVATO

a. che con D.G.R. n. 153 del 28/03/2012 (BURC n.20 del 02/04/12), è stato istituito il capitolo di entrata 1326 denominato: "*Trasferimento fondi di cui all'articolo n. 11 della Legge 24.06.09, n.77-O.P.C.M. 3907/2010*" e il correlato capitolo di spesa 1230 dell'U.P.B. 1.1.1 denominato: "*Realizzazione di interventi per la mitigazione del rischio sismico e microzonazione sismica*";
b. che con D.G.R. n.466 del 18/07/2017 recante "*Applicazione quote di avanzo vincolato al bilancio 2017/2019*" si è provveduto, tra l'altro, alla variazione del bilancio previsionale sul cap. di entrata 1326 per il corrente anno, iscrivendo per il 2017 l'importo di € 32.401.693,54 sul capitolo di spesa 1230;
c. che con D.G.R. n.598 del 26/09/2017 recante "*Applicazione quote di avanzo vincolato al bilancio 2017/2019. Adeguamento della deliberazione n.466 del 18 luglio 2017 al D.M. 19 luglio 2017 pubblicato in G.U. del 11 agosto 2017*" si è provveduto, tra l'altro, alla variazione del bilancio iscrivendo per il 2017 l'importo di € 34.465.283,69 sul capitolo di spesa 1274 (Fondo Pluriennale vincolato);
d. che con D.D. n.1279 del 27/10/2016 è stato assunto l'impegno n.72 sul capitolo cap. di spesa 1230 dell'esercizio finanziario 2018 di € 676.173,74 per il finanziamento di studi di microzonazione sismica a valere sui fondi trasferiti nell'E.F. 2016 di cui alla DGR 482/2016;
e. che con D.D. n. 42 del 29/12/2017 è stata effettuata la prenotazione di impegno di € 3.936.492,88 sul cap. di spesa 1230 dell'esercizio finanziario 2019 a valere sulle risorse appostate con DGR 598/2017;
f. che con D.D. 52 del 29/11/2018 è stato assunto l'impegno n.3190000936 di € 1.101.076,26 confermando i beneficiari, a valere sulla prenotazione n. 6170000129 effettuata con DD 42 del 29/12/2017, sul cap. di spesa 1230;
g. che l'importo massimo da destinare al completamento degli studi di livello 1 di cui al presente avviso è pari complessivamente ad €1.300.000,00;

RITENUTO

a) di dover provvedere prioritariamente al completamento degli studi di microzonazione sismica di livello 1 accompagnata dall'analisi della Condizione Limite per L'Emergenza (C.L.E.) su tutti i Comuni della Regione Campania ricompresi nell'allegato 7 dell'OPCM3907/2010 che non risultano già destinatari di contributi per le medesime finalità, mediante l'adesione degli stessi all'avviso di cui all'allegato 1 al bando e contestuale acquisizione della disponibilità al cofinanziamento ivi prevista.

b) di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito riportato:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO					
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.
1230	11	1	03.2	2	203

VISTO

- l'O.P.C.M. n. 3907 del 13/11/10 (G.U. n. 281 del 01/12/10);
- l'O.P.C.M. 4007/2012 del 29/02/12 (G.U. n. 56 del 07/03/12);
- il D.P.C.M. del 16/03/2012 (G.U. n.138 del 15/06/2012);
- la D.G.R. n.118 del 27/05/13 (BURC n.29 del 03/06/13);
- il D.C.D.P.C. del 15/04/13 (G.U. n.160 del 10/07/13);
- la D.G.R. n.814 del 23/12/15 (BURC n.1 del 04/01/16);
- il D.D. n. 1269 del 25/10/2016 e successivo D.D. di rettifica n. 1278 del 27/10/2016;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n.466 del 18/07/2017 ”Applicazione quote di avanzo vincolato al bilancio 2017/2019”;
- D.G.R. n.598 del 26/09/2017 recante “Applicazione quote di avanzo vincolato al bilancio;
- 2017/2019. Adeguamento della deliberazione n.466 del 18 luglio 2017 al D.M. 19 luglio 2017 pubblicato in G.U. del 11 agosto 2017;
- La D.G.R. n.25 del 22 gennaio 2019 recante: ”Approvazione Bilancio gestionale 2019-2021 della Regione Campania – Indicazioni gestionali”.
- la L. R. n.60/2018 recante “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania”;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento dott. geol. Crescenzo Minotta, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo agli atti dell’ufficio.

DECRETA

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. **di dare atto** che nell'ambito della partecipazione della Regione Campania al *PON Governance e Capacità Istituzionale 2014 - 2020-Programma per il supporto al rafforzamento della Governance in materia della riduzione del rischio sismico e vulcanico ai fini di Protezione Civile* è prioritario il completamento degli studi di microzonazione sismica di livello 1 accompagnata dall'analisi della Condizione Limite per L'Emergenza (C.L.E.) su tutti i Comuni della Regione Campania ricompresi nell'allegato 7 dell'OPCM3907/2010 che non risultano già destinatari di contributi per le medesime finalità indicati nell' **All.1** al bando;
2. **di precisare** che gli importi di cui nell'**allegato 1** al presente atto sono riferiti all'ipotesi di partecipazione all'iniziativa in forma singola *(75% a carico DPC e 25% confinanziamento a carico dell'Comune)* e che pertanto detti importi devono essere convenientemente rimodulati nel caso di partecipazione in forma associata *(85% a carico DPC e 15% confinanziamento a carico dell'Comune*).
3. **di approvare,** a tal fine, il bando di cui all’**All. A** al presente decreto per la concessione di contributi per la realizzazione delle indagini e studi di microzonazione sismica di livello 1 accompagnati dall'analisi della Condizione Limite per L'Emergenza (C.L.E.) di cui all’art. 2 comma 1 lett. a) di cui alle Ordinanze nn. 52/2013, 171/2014 e 293/2015, cui dovranno aderire i Comuni interessati (in forma singola/unione/associazione) garantendo la disponibilità al cofinanziamento ivi prevista;
4. **di approvare**, altresì, il modello di istanza per la presentazione, da parte delle Amministrazioni interessate, della predetta manifestazione di interesse (**All.2** al bando);
5. **di stabilire** che l’Amministrazione titolare della procedura è: Giunta Regionale della Campania - *Staff 91 Tecnico Operativo della Direzione Generale 50.18.00 Lavori Pubblici e Protezione Civile* in collaborazione con la *Direzione Generale 50.18.00 Lavori Pubblici e Protezione Civile* e *l'Ufficio Speciale 60.06.00 Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione*;
6. **di nominare** Responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 5 della L. n. 241/90 s.m.i. il funzionario dello Staff 50.18.91, dott. geol. Crescenzo Minotta;
7. **di stabilire** che al finanziamento degli studi di cui all’allegato avviso è destinata la somma di €1.300.000,00 a valere sui fondi trasferiti dal Dipartimento della Protezione Civile;
8. **di dare atto** che la somma complessiva di €1.300.000,00 grava sul bilancio regionale sull’impegno n. 6170000129, giusta prenotazione effettuata con DD 42 del 29/12/2017 sul cap. di spesa 1230 dell’esercizio finanziario 2019;

9. **di dover indicare** la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito riportato:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO					
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.
1230	11	1	03.2	2	203

10. **di precisare** che gli studi di microzonazione e C.L.E. devono essere conformi alle Linee Guida nonché ai più recenti standard di rappresentazione e archiviazione informatica scaricabili al seguente link: www.centromicrozonazionesismica.it/it/download/category/3-linee-guida
11. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul **B.U.R.C**. e sul sito web istituzionale della Regione Campania;
12. **di inviare** il presente provvedimento al referente per l'attuazione dell'art. 5 della L.R. 23/2017 ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania – sezione “Casa di Vetro”;
13. **di inviare** il presente provvedimento**:**
    - alla Direzione Generale 50-18 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, per opportuna conoscenza;
    - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 50-13, per opportuna conoscenza;
    - allo STAFF 50-13-93 Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio, per opportuna conoscenza;
    - alla Segreteria di Giunta per l’archiviazione.

Il Dirigente
Arch. Alberto Romeo Gentile

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL COFINANZIAMENTO DI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI LIVELLO 1 ACCOMPAGNATI DALL'ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (C.L.E.)

[Legge 24/06/2009 n. 77 - O.C.D.P.C. n. 52 del 20/02/13 (G.U. n. 50 del 28/02/13) - art. 2, comma 1, lettera a, D.G.R. n°814 del 23/12/2015 in BURC n°1 del 04/01/2016, D.G.R. n°482 del 31/08/2016 in BURC n° 63 del 26/09/2016]

1. AMMINISTRAZIONE TITOLARE DELLA PROCEDURA

Giunta Regionale della Campania:

Staff 91 Funzioni di supporto Tecnico Operativo della Direzione Generale 50.18.00, Lavori Pubblici e Protezione Civile – Centro Direzionale di Napoli, Isola C3, 80143 Napoli - pec: *staff.501891@pec.regione.campania.it*;

2. OGGETTO DELLA PROCEDURA

In presente avviso è relativo al cofinanziamento degli studi di "*Microzonazione Sismica*", di livello 1 accompagnati dall'analisi della C.L.E., da eseguirsi secondo le Linee Guida nonché ai più recenti standard di rappresentazione e archiviazione informatica scaricabili al seguente link:

www.centromicrozonazionesismica.it/it/download/category/3-linee-guida

Gli studi, una volta realizzati e certificati, dovranno essere recepiti, obbligatoriamente, negli strumenti urbanistici ed all'interno della pianificazione di emergenza, a cura dello stesso ente locale.

3. RISORSE DISPONIBILI E FONTE DI FINANZIAMENTO

Le risorse destinate alla presente procedura ammontano ad € 1.300.000,00 a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dalla legge 24/06/2009 n. 77 - O.C.D.P.C. n.52/2013 e ss assegnato alla Regione Campania con Decreto del Capo Dipartimento Protezione Civile.

4. SOGGETTI AMMESSI

Possono accedere al presente bando, i Comuni della Regione Campania che rientrano nell'elenco riportato nell'allegato 7 dell'O.P.C.M. n.3907/2010 che non hanno ancora usufruito di finanziamenti pubblici della stessa natura con i precedenti decreti (ALL. 1).

Possono, altresì, presentare istanza anche i Comuni che fanno parte di un'unione o associazione di Comuni finalizzata anche alla gestione dell'emergenza (es. piani intercomunali di protezione civile) in cui non siano presenti studi di microzonazione sismica e analisi della Condizione Limite per l'Emergenziale **purché contigui.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

I soggetti di cui sopra dovranno manifestare il proprio interesse per l'iniziativa in oggetto e dovranno garantire obbligatoriamente un cofinanziamento nella misura di cui al successivo art. 5.

I Comuni che manifestano il proprio interesse per l'iniziativa in oggetto, secondo le modalità definite dal presente avviso, si impegnano a recepire all'interno della pianificazione urbanistica comunale lo studio di microzonazione sismica e *Analisi della Condizione limite per l'emergenza (CLE)*.

5. IMPORTO DEL CONTRIBUTO E COFINANZIAMENTO

Al fine di realizzare una maggiore integrazione delle azioni finalizzate alla mitigazione del rischio sismico, sono incentivate le iniziative volte al miglioramento della gestione delle attività di emergenza nella fase immediatamente successiva al terremoto. A tale scopo gli studi di microzonazione sismica sono sempre accompagnati dall'analisi della Condizione limite per l'emergenza (CLE) dell'insediamento urbano; il cofinanziamento da parte delle Amministrazioni Comunali è obbligatorio e pari al **25%** del costo degli studi; il contributo massimo concedibile, pari al 75% del precitato costo, è riportato nella successiva tabella A ed è rapportato, come previsto dal O.C.D.P.C. n.52/2013, alla popolazione residente nel territorio comunale:

tab. A - COMUNI SINGOLI	
*CONTRIBUTO PER STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA E CLE - pari al **75%** del costo dello studio*	
POPOLAZIONE (ISTAT 2011) *del comune*	***CONTRIBUTO max***
Ab ≤ 2.500	€ 11.250,00
2.500 < Ab ≤ 5.000	€ 14.250,00
5.000 < Ab ≤ 10.000	€ 17.250,00
10.000 < Ab ≤ 25.000	€ 20.250,00
25.000 < Ab ≤ 50.000	€ 24.750,00
50.000 < Ab ≤ 100.000	€ 27.750,00
Ab >100.000	€ 32.250,00

Il contributo sarà concesso ai beneficiari solo in presenza di cofinanziamento in misura del **25%** del costo complessivo dello studio di microzonazione sismica e CLE. Il contributo a carico dell'OPCM (75% del costo complessivo) sarà pertanto determinato in proporzione del costo complessivo dello studio[1], fermo restando la misura massima di cui alla presente tabella.

Nel caso di Comuni che fanno parte di un'unione o associazione di Comuni specificate al paragrafo 4, il cofinanziamento da parte delle Amministrazioni Comunali è ridotto al 15% del costo degli studi e contestualmente il contributo statale è incrementato fino al 85% a condizione che tutti i Comuni dell'aggregazione rientrino nell'elenco di cui all'allegato 7. Si riporta di seguito la tabella B con l'indicazione del contributo massimo concedibile nel caso di studi effettuati sulle suddette unioni di Comuni :

1

(1) Esempio: Per un Comune con popolazione fino a 1.000 ab il costo convenzionale è pari a €15.000 di cui €11.250 a carico del Fondo di Protezione Civile e € 3.750 quale quota di cofinanziamento a carico dell'Ente locale.

tab. B - UNIONI o ASSOCIAZIONI di COMUNI	
*CONTRIBUTO PER STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA E CLE - pari al **85%** del costo dello studio*	
POPOLAZIONE (ISTAT 2011) *del singolo comune*	***CONTRIBUTO max***
Ab ≤ 2.500	€ 12.750,00
2.500 < Ab ≤ 5.000	€ 16.150,00
5.000 < Ab ≤ 10.000	€ 19.550,00
10.000 < Ab ≤ 25.000	€ 22.950,00
25.000 < Ab ≤ 50.000	€ 28.050,00
50.000 < Ab ≤ 100.000	€ 31.450,00
Ab >100.000	€ 36.550,00

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I Comuni, o gli enti delegati dalle aggregazioni previste dalla normativa vigente, interessati al presente avviso dovranno trasmettere, **a pena esclusione**, la propria manifestazione d'interesse inviando la domanda di adesione (ALL. 2 al presente bando), in uno al/ai provvedimento/i di prenotazione d'impegno relativo alla quota di cofinanziamento a carico (o atto equivalente) dell'Amministrazione Comunale, alla GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA – STAFF 91 – FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO – Cento Direzionale di Napoli – Isola C3 – Piano 14° - 80133 NAPOLI **all'indirizzo p.e.c.: staff.501891@pec.regione.campania.it entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13,00 del 60° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.**

Nel caso in cui il termine suddetto venga a scadenza in giorno festivo o non lavorativo (sabato e domenica), lo stesso si intende differito al primo giorno successivo lavorativo.

E' ammessa, entro la medesima scadenza, la consegna a mano ovvero via posta ordinaria o per il tramite di corriere espresso.

L'invio della domanda di adesione avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non si terrà conto di quelle pervenute dopo la scadenza, anche se sostitutive e/o integrative di istanze già pervenute. Il recapito della domanda di adesione oltre il termine ultimo fissato nel presente bando comporta, in ogni caso, l'esclusione dalla procedura.

Le domande di adesione, con indicazione chiara dell'Ente mittente, dovranno recare la dicitura, a titolo di esempio: "Comune di ……. – Manifestazione di interesse per il cofinanziamento regionale degli studi di microzonazione sismica ed analisi CLE di cui al O.C.D.P.C. n.52/2013 e ss.

Tale dicitura dovrà essere riportata anche all'interno dell'oggetto, se l'invio sarà effettuato via p.e.c.

7. PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La Regione provvederà alla redazione dell'elenco dei comuni che hanno aderito alla manifestazione d'interesse entro **15 gg** dalla scadenza del bando. Tale elenco sarà pubblicato sul BURC.

Entro **30 gg** dalla pubblicazione dell'elenco sul BURC, la Regione emetterà i decreti di ammissione a finanziamento degli studi.

Entro e non oltre 60 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento, il beneficiario dovrà trasmettere, tramite PEC, allo Staff 91 – Funzioni di supporto tecnico operativo, gli atti di incarico e la relativa convenzione stipulata con il soggetto incaricato dello studio, recante l'indicazione del costo effettivo dello studio medesimo al netto dell'eventuale ribasso di gara.

La prima rata di acconto, pari al **50%** del contributo regionale ammissibile, sarà erogata successivamente alla scadenza di cui al punto precedente..

La trasmissione dello studio di MS allo Staff 91 – Funzioni di supporto tecnico operativo, dovrà avvenire, su supporto informatico e cartaceo (1 copia) entro il termine di **180 giorni** dal provvedimento di ammissione al finanziamento, salvo eventuali proroghe preventivamente autorizzate dallo Staff 91 – Funzioni di supporto tecnico operativo.

Il saldo sarà erogato, al netto delle eventuali economie, dopo l'approvazione definitiva dello studio da parte della Regione, sentita la *Commissione Tecnica Nazionale per il supporto ed il monitoraggio degli studi di microzonazione sismica* istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile.

Qualsivoglia erogazione in favore del Beneficiario da parte della Regione Campania, per lo studio oggetto di contributo, è effettuata dalla Regione nei limiti degli equilibri di bilancio, compatibilmente e nel rispetto delle regole dell'ordinamento finanziario e contabile nazionale e regionale.

La Regione si riserva, comunque, di non procedere alla definizione di tale manifestazione d'interesse o, comunque, in generale al perfezionamento delle procedure in presenza di eventuali vincoli derivanti dalle vigenti norme in materia di contabilità pubblica.

8. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario del contributo nell'attuazione del medesimo, si impegna al pieno rispetto:

- del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) e del relativo Regolamento di esecuzione;
- del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- di ogni altra norma in materia di difesa sicurezza, antimafia, assicurazioni e della disciplina comunitaria, nazionale e regionale in generale vigente, in relazione agli studi di MS oggetto di finanziamento;
- dell' O.C.D.P.C. nn.52/2013 e ss.;
- delle disposizioni contenute nel presente bando.

La realizzazione degli studi avviene sotto la totale, diretta ed esclusiva responsabilità del Beneficiario, rimanendo la Regione Campania indenne da ogni controversia e da qualsiasi onere derivante da contestazioni, riserve, pretese od azioni risarcitorie comunque avanzate da imprese,

professionisti e qualsivoglia soggetto terzo, in relazione a tutto quanto ha diretto od indiretto riferimento all'attuazione dello studio finanziato.

Il Beneficiario si impegna a garantire la copertura finanziaria per l'importo eccedente il contributo regionale stesso.

Le economie derivanti dall'eventuale ribasso d'asta, ovvero dalle economie comunque maturate sui fondi stanziati dalla Regione, restano nella titolarità regionale.

I pagamenti devono avvenire nel rispetto delle disposizioni vigenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..

In accordo con quanto previsto al comma 2 art. 5 del "Protocollo di azione vigilanza collaborativa con la Regione Campania" tra il Presidente della Giunta Regionale e l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sottoscritto in data 15/10/2015, il Beneficiario si impegna ad inserire nella documentazione di gara e/o contrattuale relativa a ciascun affidamento la seguente clausola: "Il Comune si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp" .

9. CONTROLLI

Può essere disposta la revoca del contributo qualora dai controlli effettuati, presso gli enti beneficiari, emerga la non veridicità delle dichiarazioni autocertificate, fatte salve le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

In particolare, il finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dalla struttura regionale, titolare del capitolo di spesa, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

a. inadempimento grave e reiterato degli oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
b. a seguito del riscontro di casi di irregolarità e/o di frodi;
c. per ritardo grave e reiterato rispetto alle tempistiche stabilite;
d. qualora l'attuazione dello studio di MS dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai contenuti e dalle finalità originariamente previste;
e. per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Il procedimento di revoca deve conformarsi alla L. 241/90 e s.m.i.. Nell'ambito di tale procedimento, la struttura regionale, titolare del capitolo di spesa, invita il Beneficiario, tramite raccomandata A/R o con Posta Elettronica Certificata (PEC), a fornire chiarimenti su rilievi istruttori che potrebbero portare alla revoca dello stanziamento concesso.

In caso di revoca del finanziamento per cause diverse dalla precedente lett. e), il Beneficiario è tenuto a restituire, entro 60 giorni dalla ricezione del provvedimento di revoca, la somma erogata ed oggetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

di revoca, maggiorata degli interessi legali, decorrenti dalla data dell'erogazione; in mancanza si procederà al recupero coattivo, a cura dell'Avvocatura regionale, con aggravio di spese ulteriori.

Al fine del calcolo degli interessi legali, la data di erogazione rappresenta il momento dell'ordine di liquidazione materiale dell'importo da parte del contabile a ciò preposto, mentre la data di restituzione rappresenta la data indicata come valuta contabile dell'ordine di liquidazione materiale effettuato dal Beneficiario.

Nel caso in cui il debitore non abbia ottemperato alla restituzione delle somme nei 60 giorni concessi dalla notifica dell'ordine di recupero, saranno dovuti anche gli interessi di mora. A tal uopo si applicano altresì le disposizioni del D.Lgs. 192/2012.

Inoltre lo Staff 50.18.91 – Funzioni di supporto tecnico operativo, potrà effettuare controlli nei confronti del "Soggetto Realizzatore" degli studi di microzonazione sismica ed analisi CLE, in differenti fasi, nel corso dell'avanzamento dello studio, attraverso riunioni periodiche e/o sopralluoghi tecnici e si riserva di richiedere integrazioni di indagini qualora ne ravvedesse la necessità.

Il "Soggetto Realizzatore" è obbligato a eseguire quanto richiesto, indipendentemente dall'entità del finanziamento concesso. Tali funzioni di controllo nei confronti del "Soggetto Realizzatore", hanno il compito di poter consentire una supervisione generale circa il livello di conoscenza acquisito nel corso degli studi, il modello geologico - tecnico di sottosuolo, il modello di calcolo adottato ed i risultati conseguiti. Nel corso del controllo sul livello di conoscenza acquisito e la stima relativa al livello di qualità raggiunto, la Regione Campania farà riferimento Linee Guida scaricabili al seguente link: www.centromicrozonazionesismica.it/it/download/category/3-linee-guida.

10. RACCOMANDAZIONI PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

Gli studi di microzonazione sismica andranno effettuati prioritariamente in aree urbanizzate e in aree di prevista espansione. Con riferimento al "limite urbano" o, in assenza, alle località ISTAT, l'amministrazione comunale fornisce al soggetto incaricato il perimetro delle località abitate sulle quali effettuare gli studi di MS, inclusive delle aree soggette a previsione di trasformazione ed escluse le aree di cui all'art. 5 dell'OPCM 3907/2010 (raccomandazione della Commissione tecnica nella seduta del 21/12/2011).

Sono escluse dai contributi le zone che incidono su Aree Naturali Protette, e/o Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.), e/o Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.), e/o le aree adibite a verde pubblico di grande dimensioni, come indicato nello strumento urbanistico generale, che:

a) non presentano insediamenti abitativi esistenti alla data di pubblicazione della OPCM 4007/2012 (07/03/2012);
b) non presentano nuove edificazioni di manufatti permanenti o interventi su quelli già esistenti;
c) rientrano in aree già classificate R4 dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

La presenza nelle aree di manufatti di classe d'uso "I - Costruzioni con presenza solo occasionale di persone, edifici agricoli", ai sensi del punto 2.4.2 del D.M. 17/01/2018, di modeste dimensioni e

strettamente connessi alla fruibilità delle aree stesse, non determina la necessità di effettuare le indagini di microzonazione sismica.

Gli studi di microzonazione sismica dovranno essere redatti dalla figura professionale del **geologo abilitato.**

Le analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) dovranno essere redatti dalla figura professionale dell'**ingegnere e/o architetto abilitato**.

Gli affidamenti degli incarichi dovranno rispettare la normativa nazionale e regionale in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Gli Enti beneficiari del cofinanziamento dovranno dimostrare con atti amministrativi validi lo stanziamento della quota pro-parte così come dichiarato in sede di partecipazione alla manifestazione d'interesse.

11. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), si informa che si procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun partecipante alla presente procedura nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge. I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti al presente avviso. Titolare del trattamento è il Dirigente dello Staff 50.18.91 – Funzioni di supporto tecnico operativo.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi degli artt. 4 e 6 della legge 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è il geol. Crescenzo Minotta, funzionario in servizio presso lo Staff 50.18.91 – Funzioni di supporto tecnico operativo – tel 081. 7969189 - e-mail: crescenzo.minotta@regione.campania.it

Eventuali quesiti possono essere inoltrati anche via p.e.c. all'indirizzo: **staff.501891@pec.regione.campania.it** entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13,00 del 20° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul B.U.R.C.

ALLEGATI :

ALL. 1 - Elenco dei Comuni potenzialmente beneficiari;

ALL. 2 – Modello di domanda di adesione.

Il Dirigente

Staff 91 Funzioni di supporto

tecnico operativo
arch. Alberto Romeo Gentile

Fondo per la prevenzione del rischio sismico di cui all'art.11 L.77/09. *Concessione di contributi per la realizzazione di indagini e studi di microzonazione sismica di I livello e c.l.e.* ai Comuni Campani rientranti nell'allegato 7 non ancora finanziati con i precedenti avvisi (DD94/2011 - DD1279/2016 – DD14/2018)

progr.	Comune	Contributo a valere sui fondi DPC (75%)	Cofinanziamento Ente (25%)	costo totale
1	Afragola	€ 27.750,00	€ 9.250,00	€ 37.000,00
2	Ariano Irpino	€ 20.250,00	€ 6.750,00	€ 27.000,00
3	Arienzo	€ 17.250,00	€ 5.750,00	€ 23.000,00
4	Arpaia	€ 11.250,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00
5	Bacoli	€ 24.750,00	€ 8.250,00	€ 33.000,00
6	Bellosguardo	€ 11.250,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00
7	Boscoreale	€ 24.750,00	€ 8.250,00	€ 33.000,00
8	Caiazzo	€ 17.250,00	€ 5.750,00	€ 23.000,00
9	Caivano	€ 24.750,00	€ 8.250,00	€ 33.000,00
10	Calvanico	€ 11.250,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00
11	Carbonara di Nola	€ 11.250,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00
12	Cardito	€ 20.250,00	€ 6.750,00	€ 27.000,00
13	Casaluce	€ 17.250,00	€ 5.750,00	€ 23.000,00
14	Casapulla	€ 17.250,00	€ 5.750,00	€ 23.000,00
15	Casavatore	€ 20.250,00	€ 6.750,00	€ 27.000,00
16	Caselle in Pittari	€ 11.250,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00
17	Castel di Sasso	€ 11.250,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00
18	Castel San Giorgio	€ 20.250,00	€ 6.750,00	€ 27.000,00
19	Castello di Cisterna	€ 17.250,00	€ 5.750,00	€ 23.000,00
20	Castelnuovo di Conza	€ 11.250,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00
21	Castelvetere in Val Fortore	€ 11.250,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00
22	Cesinali	€ 14.250,00	€ 4.750,00	€ 19.000,00
23	Colliano	€ 14.250,00	€ 4.750,00	€ 19.000,00
24	Corleto Monforte	€ 11.250,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00
25	Giffoni Sei Casali	€ 17.250,00	€ 5.750,00	€ 23.000,00
26	Manocalzati	€ 14.250,00	€ 4.750,00	€ 19.000,00
27	Mariglianella	€ 17.250,00	€ 5.750,00	€ 23.000,00
28	Melito di Napoli	€ 24.750,00	€ 8.250,00	€ 33.000,00
29	Mercato San Severino	€ 20.250,00	€ 6.750,00	€ 27.000,00
30	Montoro	€ 20.250,00	€ 6.750,00	€ 27.000,00
31	Moschiano	€ 11.250,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00
32	Nocera Superiore	€ 20.250,00	€ 6.750,00	€ 27.000,00
33	Orta di Atella	€ 24.750,00	€ 8.250,00	€ 33.000,00
34	Ottati	€ 11.250,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00
35	Pago del Vallo di Lauro	€ 11.250,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00
36	Piedimonte Matese	€ 20.250,00	€ 6.750,00	€ 27.000,00
37	Poggiomarino	€ 20.250,00	€ 6.750,00	€ 27.000,00
38	Pontelatone	€ 11.250,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00
39	Prata di Principato Ultra	€ 14.250,00	€ 4.750,00	€ 19.000,00
40	Procida	€ 20.250,00	€ 6.750,00	€ 27.000,00
41	Qualiano	€ 24.750,00	€ 8.250,00	€ 33.000,00
42	Quarto	€ 24.750,00	€ 8.250,00	€ 33.000,00
43	Quindici	€ 11.250,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00
44	San Felice a Cancello	€ 20.250,00	€ 6.750,00	€ 27.000,00
45	San Gennaro Vesuviano	€ 20.250,00	€ 6.750,00	€ 27.000,00
46	San Leucio del Sannio	€ 14.250,00	€ 4.750,00	€ 19.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

progr.	Comune	Contributo a valere sui fondi DPC (75%)	Cofinanziamento Ente (25%)	costo totale
47	San Marco Evangelista	€ 17.250,00	€ 5.750,00	€ 23.000,00
48	San Marzano sul Sarno	€ 20.250,00	€ 6.750,00	€ 27.000,00
49	San Paolo Bel Sito	€ 14.250,00	€ 4.750,00	€ 19.000,00
50	San Prisco	€ 20.250,00	€ 6.750,00	€ 27.000,00
51	San Vitaliano	€ 17.250,00	€ 5.750,00	€ 23.000,00
52	Santa Maria a Vico	€ 20.250,00	€ 6.750,00	€ 27.000,00
53	Sant'Anastasia	€ 24.750,00	€ 8.250,00	€ 33.000,00
54	Sant'Antonio Abate	€ 20.250,00	€ 6.750,00	€ 27.000,00
55	Sant'Egidio del Monte Albino	€ 17.250,00	€ 5.750,00	€ 23.000,00
56	Striano	€ 17.250,00	€ 5.750,00	€ 23.000,00
57	Taurano	€ 11.250,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00
58	Terzigno	€ 20.250,00	€ 6.750,00	€ 27.000,00
59	Teverola	€ 20.250,00	€ 6.750,00	€ 27.000,00
60	Torraca	€ 11.250,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00
61	Trecase	€ 17.250,00	€ 5.750,00	€ 23.000,00
62	Trentola-Ducenta	€ 20.250,00	€ 6.750,00	€ 27.000,00
63	Villanova del Battista	€ 11.250,00	€ 3.750,00	€ 15.000,00
64	Visciano	€ 14.250,00	€ 4.750,00	€ 19.000,00
	sommano	**€ 1.108.500,00**	**€ 369.500,00**	**€ 1.478.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

(MODELLO DI ISTANZA DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELL'ENTE)

alla *Giunta Regionale della Campania*
Direzione Generale 18 – Lavori Pubblici e Protezione Civile
Staff 91 – Funzioni di supporto tecnico operativo
Centro Direzionale Is. C3 14° piano – 80143 Napoli.
staff.501891@pec.regione.campania.it

Oggetto: Fondo per la prevenzione del rischio sismico di cui all'art.11 L.77/09. Concessione di contributi per la realizzazione di indagini e studi di microzonazione sismica di I livello e c.l.e. ai Comuni Campani rientranti nell'allegato 7 non ancora finanziati con i precedenti avvisi (DD94/2011 - DD1279/2016 - DD14/2018).

Il sottoscritto ……. nato a ……..il……. e residente in…….alla via…….., domiciliato per la carica presso ……
alla via…….., p.e.c.:……..
in qualità di:

Sindaco/Rappresentante legale del Comune di ……..,

(ovvero nel caso di partecipazione in forma aggregata)

Rappresentante legale della seguente

- Unione di Comuni …….....,
- Associazione dei Comuni …….....,

(nel caso di partecipazione in forma singola)

chiede di accedere alle risorse messe a disposizione dal Presidente del Consiglio dei Ministri in relazione all'oggetto per la realizzazione dello studio di microzonazione sismica di livello I accompagnato dalla Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) impegnandosi a cofinanziare il predetto studio con una percentuale del 25%. A tal uopo, allegato alla presente istanza, trasmette copia del provvedimento d'impegno della relativa spesa.

(ovvero nel caso di partecipazione in forma aggregata)

chiede di accedere alle risorse messe a disposizione dal Presidente del Consiglio dei Ministri in relazione all'oggetto per la realizzazione dello studio di microzonazione sismica di livello I accompagnato dalla Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) impegnandosi a cofinanziare il predetto studio con una percentuale del 15%. A tal uopo, allegato alla presente istanza, trasmette copia dei provvedimenti d'impegno della relativa spesa.

A tal fine, ai sensi degli art. li 45 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, sotto la propria personale responsabilità, a conoscenza delle sanzioni previste dall' art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445,

DICHIARA
(compilare solo i campi che interessano)

(nel caso di partecipazione in forma singola)

che il Comune di ……..……, intende effettuare lo studio di microzonazione sismica (MS) accompagnata dalla analisi della Condizione Limite per l'Emegrenza (CLE) per l'intero territorio comunale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

(nel caso di partecipazione in forma aggregata)

che il Comune di …….....….(Comune capofila), intende effettuare lo studio di microzonazione sismica (MS) accompagnata dalla analisi della Condizione Limite per l'Emegrenza (CLE) su scala intercomunale con i Comuni di
1)……..;
2)……..;
3)……..;
.
.
n)……..;

ed ha provveduto a stipulare con gli stessi il protocollo di intesa n°…….del……..;

(nel caso di partecipazione in forma singola)

che il Comune rientra nell'elenco di cui all' allegato 7 della OPCM 4007 del 29/02/2012;

(nel caso di partecipazione in forma aggregata)

che tutti i Comuni dell'unione/ associazione rientrano nell'elenco di cui all'allegato 7 della OPCM 4007 del 29/02/2012.

(nel caso di partecipazione in forma aggregata)

che l'Unione/associazione è finalizzata anche alla gestione dell'emergenza (es. piano intercomunale di protezione civile) e che i Comuni che ne fanno parte risultano territorialmente **contigui.**

(nel caso di partecipazione in forma singola)

che il Comune di……..non ha già beneficiato di contributi pubblici per la realizzazione di studi di microzonazione simica di livello I;

(nel caso di partecipazione in forma aggregata)

che nessuno dei Comuni che rientra nell'unione/associazione ha già beneficiato di contributi pubblici per la realizzazione di studi di microzonazione simica di livello I;

Dichiara, inoltre:

che lo studio di microzonazione sismica non interesserà zone che incidono su Aree Naturali Protette, e/o Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.), e/o Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.), e/o le aree adibite a verde pubblico di grande dimensioni, come indicato nello strumento urbanistico generale, che:

- non presentano insediamenti abitativi esistenti alla data di pubblicazione della OPCM 52/2013;
- non presentano nuove edificazioni di manufatti permanenti o interventi su quelli già esistenti;
- rientrano in aree già classificate R4 dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

(nel caso di partecipazione in forma singola)

che il Comune di…… si impegna a recepire lo studio di microzonazione sismica accompagnata dalla CLE finanziato, per la verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche con la pericolosità sismica del territorio;

(nel caso di partecipazione in forma aggregata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

che i Comuni dell'Unione/associazione si impegnano a recepire gli studi di microzonazione sismica accompagnata dalla CLE finanziato, per la verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche con la pericolosità sismica del territorio;

che lo studio di microzonazione sismica è necessario in quanto interessa zone sulle quali non insistono solo ed esclusivamente manufatti di classe d'uso "I - Costruzioni con presenza solo occasionale di persone, edifici agricoli", ai sensi del punto 2.4.2 del D.M. 14/01/2008, di modeste dimensioni e strettamente connessi alla fruibilità delle aree stesse (art. 6 punto II dell'avviso di manifestazione di interesse);

di accettare tutte le condizioni indicate nel bando di partecipazione e, in caso di assegnazione del contributo, di accettare le condizioni circa le modalità e gestione del finanziamento;

che le comunicazioni inerenti il presente procedimento avverranno utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica certificata:.....;

In fede

_____

Si allega alla presente:

1. copia fotostatica non autenticata del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000);
2. copia della prenotazione d'impegno di spesa della somma di cofinanziamento a proprio carico (25% dell'importo totale dello studio o 15% nel caso di Unioni/Associazioni)
3. copia protocollo di intesa (*nel caso di partecipazione in forma aggregata*).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 39 del 23/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020. DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N 665 DEL 29-11-2016 - DD DG5009 N 74 DEL 30-08-2017 ESUCC AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA COMUNALE INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE PERVENUTE, DELL'ELENCO DELLE ISTANZE RITENUTE INAMMISSIBILI E DELLA GRADUATORIA FINALE DI QUELLE AMMISSIBILI CON RELATIVO IMPORTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007 – 2013;

b) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 dell'11 novembre 2008 e s.m.i. è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013, tra cui l'Obiettivo specifico 1.b "Rischi naturali" dell'Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica - 'Obiettivo Operativo 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici";

c) con Deliberazione n. 146 del 27/05/2013 la Giunta regionale ha assunto determinazioni per l'attuazione degli interventi afferenti il suindicato Obiettivo Operativo 1.6, approvando le Linee Guida per la redazione dei Piani di Emergenza Comunale e rendendo indirizzi per la pubblicazione di un Avviso Pubblico finalizzato alla predisposizione, applicazione e diffusione dei piani di protezione civile dei Comuni e delle Province campane;

d) tale Avviso Pubblico è stato poi adottato con decreto dirigenziale del Responsabile di Obiettivo Operativo 1.6 n. 60 del 29/01/2014;

PREMESSO altresì che:

a) in esito ad un articolato iter amministrativo, sviluppato ai sensi dell'art.1, comma 804 della legge di stabilità 2016, di concerto con gli organismi statali competenti, con deliberazione n. 215 del 18/05/2016, la Giunta regionale ha programmato la copertura finanziaria per il completamento degli interventi non conclusi entro il termine del 31/12/2015, originariamente finanziati con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020, come riportato nella Tabella allegata al medesimo atto, previa verifica di compatibilità;

b) con decreto n. 43 del 01.06.2016, la competente Direzione Generale 51.16 Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha pubblicato l'elenco dei completamenti del POR FESR 2007-2013, comprendente anche interventi originariamente finanziati in esito al citato Avviso Pubblico D.D. n. 60/2014;

c) con deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 si è stabilito che i completamenti delle operazioni avviate coni il precedente ciclo di programmazione finanziati con il POC restano in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR 2007-2013;

d) con decreto dirigenziale del Responsabile di Obiettivo Operativo 1.6 n. 633 del 15/07/2016, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 215 del 18/05/2016 e del suindicato decreto n. 43 del 01/06/2016 della Direzione Generale 51.16 Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, è stata disposta la chiusura sul POR FESR 2007/2013 degli interventi identificati nell'elenco allegato al medesimo decreto, ivi inclusi gli interventi appostati sul citato Obiettivo 1.6. finalizzati alla redazione/applicazione/diffusione dei Piani di Protezione Civile comunali;

e) con il medesimo provvedimento D.D. 633/2016, il Responsabile di Obiettivo Operativo, previa verifica di compatibilità e coerenza, ha disposto il completamento di tali interventi, a valere sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15-02-2016 ed ha approvato l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione già repertoriata per l'ammissione a finanziamento, con obbligo di conclusione dell'intervento entro e non oltre il 31 marzo 2017;

PREMESSO infine che:

a) allo stato sussistono Comuni della Regione Campania, ulteriori rispetto a quelli per i quali è stato programmato il completamento delle attività in esecuzione con D.G.R. 215/2016 e D.D. 633/2016, che non si sono ancora dotati di un Piano di Protezione Civile oppure sono dotati di un Piano non conforme alle vigenti linee guida nazionali e regionali;

b) conseguentemente, la Giunta regionale con deliberazione n. 665 del 29 novembre 2016 ha programmato il completamento del programma di interventi avviato con il POR FESR 2007-2013 finalizzato alla predisposizione, applicazione e diffusione dei piani comunali di protezione civile, a valere sulle risorse già disponibili del POC 2014-2020 per l'importo di € 7.000.000,00;

c) con Decreto Dirigenziale D.G. 50 09 n. 74 del 30/08/2017 (in BURC n. 66 del 04/09/2017), si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico per il completamento del Programma di Interventi per il finanziamento della pianificazione di emergenza comunale/intercomunale di protezione civile, completo della relativa domanda di partecipazione, unito al medesimo provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

d) con D.D. n. 121 del 20/10/2017 (in BURC n. 76 del 23/10/2017) di proroga termini, si è stabilito, a rettifica ed integrazione dell'Avviso Pubblico per il completamento del Programma di Interventi per il finanziamento della pianificazione di emergenza comunale/intercomunale di protezione civile, approvato con D.D. D.G. 5009 n. 74 del 30/08/2017 (in BURC n. 66 del 04/09/2017) che la domanda di partecipazione, completa di tutta la documentazione indicata all'articolo 8 del medesimo Avviso, dovesse pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del 05 dicembre 2017;
e) con D.D. n. 219 del 07/12/2017 (in BURC n. 89 del 11/12/2017) è stata disposta la riapertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico in argomento, stabilendo che la domanda di partecipazione, completa di tutta la documentazione, dovesse pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del 19 dicembre 2017;

DATO ATTO che:

a) l'art. 10 dell'Avviso Pubblico stabilisce che l'istruttoria e la valutazione delle istanze avviene mediante un'apposita Commissione di valutazione, nominata dal Responsabile della Linea d'Azione (RLA);
b) con Decreto Dirigenziale n. 7 del 16/01/2018 e succ. D.D. 123 del 22/05/2018 e n. 131 del 01/06/2018, si è provveduto, ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 74 del 30/08/2017 alla nomina, e aggiornamento della composizione, della Commissione di valutazione delle istanze pervenute in esito all'Avviso medesimo;
c) con nota n. 682819 del 29/10/2018 il Presidente della Commissione ha trasmesso al Responsabile della Linea d'Azione, Direttore Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, le risultanze delle attività, costituita da n. 28 verbali di lavoro;
d) con nota n. 682726 del 29/10/2018 il Responsabile della Linea d'Azione, nel prendere atto come degli esiti dell'istruttoria, ha dato mandato alla Commissione di ammettere l'integrazione e/o la regolarizzazione delle domande con carenze formali dichiarative e/o documentali, assumendo in via analogica il principio del soccorso istruttorio del Codice dei Contratti Pubblici, laddove l'integrazione richiesta ed ottenuta, senza incidere sul contenuto sostanziale della domanda di partecipazione, rispetti i requisiti essenziali per i successivi affidamenti, da effettuarsi da parte delle singole Amministrazioni aggiudicatrici, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica e del manuale POC. Ciò in ossequio ai principi generali di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità, nonché ai principi del *favor partecipationis* e del buon andamento dell'Azione Amministrativa;
e) la Commissione di valutazione ha dunque dato seguito alle ulteriori attività richieste come indicato al punto precedente, e con nota n. 315419 del 20/05/2019 ha trasmesso al Responsabile della Linea d'Azione, Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, le risultanze delle attività, costituita da n. 49 verbali di lavoro, comprensivi dell'elenco delle istanze ritenute inammissibili e della graduatoria finale di quelle ammissibili con relativo importo;
f) con Decreto Dirigenziale n. 32 del 14/05/2019 è stata disposta la prenotazione dell'impegno di spesa complessiva di € 7.000.000,00 da imputare sullo stanziamento di competenza previsto per il capitolo 8406 – competenza economica esercizio finanziario 2019 (1/01/2019-31/12/2019);

CONSIDERATO che:

a) l'Avviso Pubblico approvato con il citato D.D. 74/2017 prevede, all'art. 10, co. 6, 7, che il Responsabile della Linea d'Azione approva i verbali della Commissione di valutazione delle istanze pervenute, l'elenco delle istanze ritenute inammissibili e la graduatoria finale di quelle ammissibili con relativo importo, nonché comunica a mezzo pec l'avvenuta esclusione a ciascun Comune la cui istanza è stata ritenuta inammissibile/parzialmente inammissibile, indicando la relativa motivazione; il successivo co. 8 stabilisce che l'elenco dei beneficiari e l'importo del finanziamento è pubblicato sul portale regionale all'indirizzo www.regione.campania.it nella sezione REGIONE INFORMA e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
b) occorre pertanto dare seguito agli adempimenti suindicati;

DATO ATTO che:

c) non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, relativamente al presente procedimento, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/90 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013;

VISTI

a) il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
b) il D.Lgs. 02/01/2018 n. 1;
c) la L.R. 22/05/2017 n.12;
d) la legge regionale n. 60 del 29 dicembre 2018;
e) la legge regionale n. 61 del 29 dicembre 2018;
f) la deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 15 febbraio 2016;
g) la deliberazione di Giunta regionale n. 215 del 18 maggio 2016;
h) la deliberazione di Giunta regionale n. 665 del 29 novembre 2016;
i) il manuale P.O.C. 2014/2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Vincenzo Cincini, e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. 319113 del 21/05/2019;

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato che si intende integralmente riportato:

1) di approvare i verbali della Commissione di valutazione delle istanze pervenute come indicati in premessa, agli atti d'ufficio, nel numero complessivo di n. 49, con l'unito elenco delle istanze ritenute inammissibili, allegato al presente provvedimento sub a, nonché con la graduatoria finale delle istanze ritenute ammissibili con relativo importo, allegata al presente provvedimento sub b;
2) di precisare che l'approvazione delle graduatoria delle domande ammissibili e della relativa graduatoria, di cui al precedente punto 1), non costituisce titolo al finanziamento, che resta subordinato alla previa verifica di veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese con la domanda di partecipazione, secondo la vigente disciplina di settore, ed alla sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 11 dell'Avviso Pubblico;
3) di precisare che con distinte note del RLA a mezzo pec si provvede a comunicare l'avvenuta esclusione a ciascun Comune la cui istanza è stata ritenuta inammissibile/parzialmente inammissibile indicando la relativa motivazione;
4) di precisare che con distinte note del RLA si provvede a comunicare ai Comuni ammessi con prescrizioni gli adempimenti dovuti, a cui resta subordinata la stipula della convenzione di cui all'art. 11 dell'Avviso Pubblico;
5) di demandare a distinto provvedimento l'impegno della risorsa economica, appostata nel bilancio gestionale del corrente esercizio finanziario sul capitolo di spesa 8406;
6) di inviare il presente provvedimento, non appena acquisita esecutività e prima della pubblicazione, comunque non oltre il quinto giorno dall'adozione, all'Assessore con delega alle Attività Produttive e alla Ricerca Scientifica, in adempimento alla nota 2019-0007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U;

7) di disporre la pubblicazione dell'elenco dei beneficiari e dell'importo del relativo finanziamento sul portale regionale all'indirizzo www.regione.campania.it nella sezione REGIONE INFORMA e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
8) di inviare altresì il presente provvedimento alla pubblicazione nella sezione relativa agli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
9) di comunicare che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione;
10) di trasmettere infine il presente provvedimento:
    - al Presidente della Giunta regionale;
    - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Autorità di Gestione POR-FESR;
    - alla UOD 50 18 01 Ufficio di Pianificazione di Protezione Civile.

PINTO

REGIONE CAMPANIA

Giunta regionale della Campania
Commissione valutazione istanze per interventi finalizzati alla predisposizione, applicazione e diffusione dei piani di protezione civile (DGR n. 665 del 29.11.2016) – Avviso Pubblico D.D. n. 74 del 30/08/2017
D.D. n. 131 del 01/06/2018

Allegato A

Istanze Non Ammissibili

istante

1. Comune di Afragola
2. Comune di Altavilla Irpina
3. Comune di Amorosi
4. Comune di Atrani
5. Comune di Avella
6. Comune di Aversa
7. Comune di Bacoli
8. Comune di Baia e Latina
9. Comune di Bracigliano
10. Comune di Bucciano
11. Comune di Campoli del Monte Taburno
12. Comune di Capri
13. Comune di Capriati a Volturno
14. Comune di Casal di Principe
15. Comune di Casavatore
16. Comune di Caserta
17. Comune di Castel San Lorenzo
18. Comune di Castello del Matese
19. Comune di Castelnuovo Cilento
20. Comune di Castelvetere sul Calore
21. Comune di Cellole
22. Comune di Durazzano
23. Comune di Faicchio
24. Comune di Frattaminore
25. Comune di Furore
26. Comune di Grazzanise
27. Comune di Grottaminarda
28. Comune di Grumo Nevano
29. Comune di Laurino
30. Comune di Melito di Napoli
31. Comune di Montefredane
32. Comune di Montefusco
33. Comune di Montemiletto
34. Comune di Mugnano di Napoli
35. Comune di Pagani
36. Comune di Paolisi
37. Comune di Paternopoli
38. Comune di Pimonte
39. Comune di Pontelandolfo
40. Comune di Praiano
41. Comune di Riardo
42. Comune di Rocca d'Evandro
43. Comune di Roccapiemonte

fonte: http://b

44. Comune di Roccarainola
45. Comune di Roscigno
46. Comune di San Giorgio del Sannio
47. Comune di San Lorenzello
48. Comune di San Marcellino
49. Comune di San Marco dei Cavoti
50. Comune di San Nazzaro
51. Comune di San Pietro Infine
52. Comune di San Potito Sannitico
53. Comune di Santa Maria a Vico
54. Comune di Sant'Angelo a Scala
55. Comune di Sant'Angelo all'Esca
56. Comune di Sant'Antonio Abate
57. Comune di Sapri
58. Comune di Solopaca
59. Comune di Succivo
60. Comune di Teora
61. Comune di Tufo
62. Comune di Valle dell'Angelo
63. Comune di Vietri sul Mare
64. Comune di Villa Literno

fonte: http://b

ALLEGATO "B"
Graduatoria Finale delle Istanze Ammissibili

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Commissione valutazione istanze per interventi finalizzati alla predisposizione, applicazione e diffusione dei piani di protezione civile (DGR n. 665 del 29.11.2016) – Avviso Pubblico D.D. n. 74 del 30/08/2017
D.D. n. **131** del **01**/**06**/2018

Numro d'ordine	istante	*ammissibile con prescrizione	prov	N Comuni	PUNTEGGIO	Importo
1	Comune di Napoli		NA	1	90	€ 198.864,00
2	Comune di Nola (capofila)		NA	7	90	€ 179.744,43
3	Comune di Pompei		NA	1	80	€ 74.225,03
4	Comune di Terzigno		NA	1	80	€ 29.842,20
5	Comune di Boscotrecase		NA	1	80	€ 37.471,00
6	Comune di Pozzuoli		NA	1	70	€ 100.000,00
7	Comune di Quarto		NA	1	70	€ 72.000,00
8	Comune di Somma Vesuviana		NA	1	70	€ 75.000,00
9	Comune di San Giuseppe Vesuviano		NA	1	70	€ 75.000,00
10	Comune di Massa di Somma		NA	1	70	€ 37.192,10
11	Comune di Giugliano in Campania		NA	1	70	€ 125.000,00
12	Comune di Avellino		AV	1	60	€ 79.995,40
13	Comune di Monteforte Irpino		AV	1	60	€ 30.000,00
14	Comune di Pignataro Maggiore		CE	1	60	€ 30.000,00
15	Comune di Pannarano		BN	1	60	€ 14.990,75
16	Comune di Pomigliano d'Arco		NA	1	50	€ 75.000,00
17	Comune di Marigliano (capofila)		NA	4	50	€ 118.846,30
18	Comune di Ischia		NA	1	50	€ 30.000,00
19	Comune di San Felice a Cancello		CE	1	50	€ 24.400,00
20	Comune di Fisciano		SA	1	50	€ 29.999,92
21	Comune di Castel San Giorgio		SA	1	50	€ 30.000,00
22	Comune di Solofra		AV	1	50	€ 30.000,00

fonte: http://t

ALLEGATO "B"
Graduatoria Finale delle Istanze Ammissibili

23	Comune di Mercogliano		AV	1	50	€ 29.970,52
24	Comune di San Prisco		CE	1	50	€ 30.000,00
25	Comune di Siano		SA	1	50	€ 28.866,00
26	Comune di Vitulazio		CE	1	50	€ 30.000,00
27	Comune di Calvi Risorta		CE	1	50	€ 30.000,00
28	Comune di Bellona		CE	1	50	€ 30.000,00
29	Comune di Lacco Ameno		NA	1	50	€ 15.000,00
30	Comune di Pietramelara		CE	1	50	€ 15.000,00
31	Comune di Moiano		BN	1	50	€ 15.000,00
32	Comune di Limatola		BN	1	50	€ 15.000,00
33	Comune di Castel Morrone		CE	1	50	€ 15.000,00
34	Comune di Lauro		AV	1	50	€ 10.955,60
35	Comune di Contrada		AV	1	50	€ 14.844,96
36	Comune di Prata di Principato Ultra		AV	1	50	€ 14.999,39
37	Comune di Pastorano		CE	1	50	€ 15.000,00
38	Comune di San Michele di Serino		AV	1	50	€ 14.999,90
39	Comune di Cesinali		AV	1	50	€ 15.000,00
40	Comune di Arpaia		BN	1	50	€ 11.550,00
41	Comune di Marzano di Nola		AV	1	50	€ 15.000,00
42	Comune di Liveri		NA	1	50	€ 14.998,44
43	Comune di Calvanico		SA	1	50	€ 14.999,90
44	Comune di Pietrastornina		AV	1	50	€ 14.996,24
45	Comune di Castel di Sasso		CE	1	50	€ 13.950,00
46	Comune di Giano Vetusto		CE	1	50	€ 13.300,00
47	Comune di Agerola		NA	1	50	€ 29.999,80
48	Comune di Benevento		BN	1	50	€ 80.000,00
49	Comune di Buccino		SA	5	50	€ 99.000,00
50	Comune di Torella dei Lombardi		AV	1	50	€ 14.999,31
51	Comune di Vico Equense		NA	1	40	€ 59.963,00
52	Comune di Piano di Sorrento		NA	1	40	€ 30.000,00
53	Comune di Meta		NA	1	40	€ 28.677,30
54	Comune di Anacapri		NA	1	40	€ 29.179,10
55	Comune di Maiori		SA	1	40	€ 30.000,00
56	Comune di Tramonti		SA	1	40	€ 15.000,00
57	Comune di Cetara		SA	1	40	€ 14.999,90

fonte: http://t

ALLEGATO "B"
Graduatoria Finale delle Istanze Ammissibili

58	Comune di Scala		SA	1	40	€ 15.000,00
59	Comune di Conca dei Marini		SA	1	40	€ 14.762,00
60	Comunità Montana Vallo di Diano		SA	15	40	€ 352.580,00
61	Comune di Oliveto Citra		SA	4	40	€ 82.500,00
62	Comune di San Leucio del Sannio		BN	4	40	€ 60.000,00
63	Comune di Guardia Sanframondi	*	BN	3	40	€ 60.000,00
64	Comune di Caposele		AV	3	40	€ 63.000,00
65	Comune di Apice		BN	1	40	€ 30.000,00
66	Comune di Morcone		BN	1	40	€ 30.000,00
67	Comune di Cusano Mutri		BN	1	40	€ 12.900,00
68	Comune di Paduli		BN	1	40	€ 14.995,40
69	Comune di Cerreto Sannita	*	BN	1	40	€ 14.300,00
70	Comune di Foglianise		BN	1	40	€ 15.000,00
71	Comune di Pietrelcina		BN	1	40	€ 15.000,00
72	Comune di Caggiano		SA	1	40	€ 15.000,00
73	Comune di Ponte		BN	1	40	€ 15.000,00
74	Comune di Castelvenere		BN	1	40	€ 15.000,00
75	Comune di Pesco Sannita		BN	1	40	€ 14.995,40
76	Comune di Buonalbergo		BN	1	40	€ 14.921,09
77	Comune di Sant'Andrea di Conza		AV	1	40	€ 15.000,00
78	Comune di Molinara		BN	1	40	€ 14.884,00
79	Comune di Paupisi		BN	1	40	€ 15.000,00
80	Comune di Laviano		SA	1	40	€ 15.000,00
81	Comune di Vallesaccarda		AV	1	40	€ 15.000,00
82	Comune di Santa Paolina		AV	1	40	€ 14.996,24
83	Comune di Torre le Nocelle		AV	1	40	€ 14.999,90
84	Comune di Reino		BN	1	40	€ 14.921,09
85	Comune di San Mango sul Calore		AV	1	40	€ 15.000,00
86	Comune di San Nicola Baronia	*	AV	1	40	€ 15.000,00
87	Comune di Castelnuovo di Conza		SA	1	40	€ 15.000,00
88	Comune di Pietraroja	*	BN	1	40	€ 13.500,00
89	Comune di Albanella		SA	1	40	€ 30.000,00
90	Comune di San Nicola Manfredi		BN	1	35	€ 15.000,00
91	Comune di San Martino Sannita		BN	1	35	€ 15.000,00
92	Comune di Eboli		SA	1	30	€ 60.000,00

fonte: http://t

ALLEGATO "B"
Graduatoria Finale delle Istanze Ammissibili

93	Comune di Santa Maria Capua Vetere		CE	1	30	€ 59.999,60
94	Comune di Telese Terme		BN	1	30	€ 30.000,00
95	Comune di San Salvatore Telesino		BN	1	30	€ 15.000,00
96	Comune di Serre		SA	1	30	€ 15.000,00
97	Comune di Contursi Terme		SA	1	30	€ 15.000,00
98	Comune di Mignano Monte Lungo		CE	1	30	€ 15.000,00
99	Comune di Santa Marina		SA	1	30	€ 15.000,00
100	Comune di Dugenta		BN	1	30	€ 15.000,00
101	Comune di Auletta		SA	1	30	€ 15.000,00
102	Comune di Montano Antilia		SA	1	30	€ 15.000,00
103	Comune di Melizzano		BN	1	30	€ 15.000,00
104	Comune di Ruviano		CE	1	30	€ 15.000,00
105	Comune di Tocco Caudio		BN	1	30	€ 15.000,00
106	Comune di Bonea		BN	1	30	€ 14.800,00
107	Comune di Foiano di Val Fortore		BN	1	30	€ 14.995,40
108	Comune di Piaggine	*	SA	1	30	€ 14.300,00
109	Comune di Castelvetere in Val Fortore		BN	1	30	€ 15.000,00
110	Comune di Puglianello		BN	1	30	€ 15.000,00
111	Comune di Torraca		SA	1	30	€ 15.000,00
112	Comune di Petina		SA	1	30	€ 15.000,00
113	Comune di Cannalonga		SA	1	30	€ 15.000,00
114	Comune di Controne		SA	1	30	€ 15.000,00
115	Comune di Sacco	*	SA	1	30	€ 14.300,00
116	Comune di Caivano		NA	1	30	€ 60.000,00
117	Unione Comuni Alto Cilento		SA	8	20	€ 181.500,00
118	Comune di Castel Volturno		CE	1	20	€ 60.000,00
119	Comune di Camerota	*	SA	1	20	€ 28.500,00
120	Comune di Cancello ed Arnone		CE	1	20	€ 25.200,00
121	Comune di Frattamaggiore		NA	1	20	€ 58.041,88
122	Comune di Cesa		CE	1	20	€ 29.926,46
123	Comune di Arzano		NA	1	10	€ 59.210,00
124	Comune di Orta di Atella		CE	1	10	€ 59.998,99
125	Comune di San Nicola la Strada		CE	1	10	€ 55.000,00
126	Comune di Lusciano	*	CE	1	10	€ 26.400,00
127	Comune di Teverola		CE	1	10	€ 29.955,00

fonte: http://t

ALLEGATO "B"
Graduatoria Finale delle Istanze Ammissibili

128	Comune di San Cipriano d'Aversa		CE	1	10	€ 30.000,00
129	Comune di Parete		CE	1	10	€ 26.400,00
130	Comune di Casaluce		CE	1	10	€ 30.000,00
131	Comune di Frignano	*	CE	1	10	€ 26.400,00
132	Comune di Recale		CE	1	10	€ 28.120,00
133	Comune di Casapesenna		CE	1	10	€ 30.000,00
134	Comune di Villa di Briano		CE	1	10	€ 30.000,00
				Totale		**€ 4.799.122,94**

Il Presidente della Commissione
geom. Vincenzo Cincini

fonte: http://t

Decreto Dirigenziale n. 123 del 23/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014-2020 - ASSE I & ASSE II - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA DI FILIERA "MOBILITA' SOSTENIBILE E SICURA" DI CUI AL DD 50 10 N. 101/2019 E SS.MM.E II. - PUBBLICAZIONE DEL VADEMECUM PER LA PROCEDURA INFORMATICA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Deliberazione n. 101 del 20 febbraio 2018 la Giunta Regionale al fine di dare attuazione alle Direttrici di Azione della RIS3 Campania, ha definito con gli interventi Campania 2020 una prospettiva di azione delle policy in materia di RS&I di medio periodo rispetto a tematiche di rilevante impatto economico e sociale per il territorio regionale rispetto alle Aree di Specializzazione della RIS3 Campania, individuando per l'Area di Specializzazione Trasporti di superficie e Logistica Avanzata la tematica di intervento *Mobilità sostenibile e sicura*;

b) con Deliberazione n. 563 dell'11 settembre 2018, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla DGR 101/2018, ha definito le linee di azione per l'intervento CAMPANIA 2020 - MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA e ha programmato l'importo massimo complessivo di 50 milioni di euro nell'ambito del POR FESR 2014/2020 per l'attuazione delle linee di azione coerenti con gli Obiettivi Specifici dell'Asse I e dell'Asse II;

c) con Decreto Dirigenziale della DG 10 n. 101 del 08/05/2019 e ss. mm e ii è stato approvato l'Avviso Pubblico per la selezione della Piattaforma Tecnologica di Filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura" di cui alla DGR n. 563 /2018" e relativa modulistica.

CONSIDERATO che

a) Il punto 2) del paragrafo **5.3 Modalità di presentazione della domanda di accesso,** prevede che la procedura informatica di presentazione della Domanda di accesso sia articolata nelle seguenti fasi:

   a) Fase di Iscrizione al SIM
   b) Fase di compilazione on line della Domanda di Accesso
   c) Fase di presentazione della Domanda di Accesso

   le cui tempistiche e modalità operative saranno fissate con apposito Decreto Dirigenziale

RITENUTO opportuno di:

a) dover approvare il Vademecum che indica le modalità con cui sarà possibile sottoscrivere le Domande di Accesso mediante la piattaforma SIM RICERCA e le modalità di trasmissione alla Regione Campania, integrando l'Avviso Pubblico per la selezione della Piattaforma Tecnologica di Filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura di cui al Decreto Dirigenziale della DG 10 n. 101 del 08/05/2019 e ss. mm e ii;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- DGR n. 101 del 20/02/2018;
- DGR n. 563 dell'11/09/2018;
- DD DG 03 n. 517 del 27/12/2018;
- DD DG 10 n. 101 del 08/05/2019;
- DD DG 10 n. 106 del 10/05/2019

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato di:

1. approvare il Vademecum che indica le modalità con cui sarà possibile sottoscrivere le Domande di Accesso mediante la piattaforma SIM RICERCA e le modalità di trasmissione alla Regione Campania, integrando l'Avviso Pubblico per la selezione della Piattaforma Tecnologica di Filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura di cui al Decreto Dirigenziale della DG 10 n. 101 del 08/05/2019 e ss. mm e ii;
2. di inviare copia del presente atto all'Assessore alla Ricerca Scientifica, all'Assessore all'Internazionalizzazione, startup e innovazione, al Gabinetto del Presidente, al Direttore Generale alla Ricerca, Università e Innovazione, all'AdG FESR, all'ufficio della Programmazione Unitaria, al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

UNIONE EUROPEA

VADEMECUM PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA

PIATTAFFORMA TECNOLOGICA DI FILIERA

PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA

DI CUI AL DD 50 10 101/2019 E SS.MM.E II.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. INFORMAZIONI GENERALI 3
2. ISCRIZIONE AL SIM RICERCA 4
3. APERTURA E COMPILAZIONE DELLA RICHIESTA DI ACCESSO DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA 5
3.1 Creazione della Piattaforma Tecnologica 5
3.2 Successivi aggiornamenti della Piattaforma Tecnologica 5
4. FASE DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO PER I PIANI PROGETTUALI DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA 6
4.1 Domanda di Aiuto per il Piano progettuale per le Infrastrutture di Ricerca 6
4.2 Domanda di aiuto per il Piano Progettuale per la realizzazione di progetti di R&S di tipo cooperativo tra imprese e Organismi di ricerca 7
4.3 Domanda di aiuto per il Piano Progettuale per il sostegno alla sperimentazione dei modelli e a progetti di innovazione derivata 8
4.4 Domanda di aiuto per il Piano Progettuale per la diffusione di modelli innovativi per la mobilità sostenibile e sicura 9
5. FASE DI CHIUSURA DELLA RICHIESTA DI ACCESSO 12
6. INVIO CARTACEO DELLA DOCUMENTAZIONE 13
ALLEGATO CODIFICA TRATTORIE TECNOLOGICHE 14

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. INFORMAZIONI GENERALI

La domanda di accesso alla selezione della Piattaforma Tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura" dovrà essere effettuata e presentata dal **Soggetto Gestore** o dal **Soggetto Capofila del partenariato del Costituendo Soggetto Gestore** attraverso il sistema informatico **SIM RICERCA**, al seguente indirizzo: simricerca.regione.campania.it, compilando il previsto modulo "**Richiesta di Accesso**", nella forma e con le modalità di seguito specificate.

Ai fini della corretta presentazione, il modulo "**Richiesta di Accesso"** dovrà essere chiuso dopo la chiusura informatica dei moduli "**Domande di Aiuto"** compilati da parte delle imprese e degli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza (OdR), *Soggetti Partner o Soggetti Aggregati* della Piattaforma Tecnologica partecipanti, nelle forme previste dall'Avviso di cui al DD 50 10 101/2019 e ss. mm. e ii., ai relativi Piani Progettuali.

La procedura di compilazione della "**Richiesta di Accesso"** dovrà essere chiusa entro il termine fissato dall'Avviso di cui al DD 50 10 n. 101/2019 e ss. mm. e ii.

Il sistema SIM RICERCA non consentirà di chiudere/completare la procedura informatica dopo il termine previsto dall'Avviso. La domanda, la cui procedura di partecipazione non risulta chiusa/completata sul sistema informatico SIM RICERCA, non sarà considerata ammissibile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. ISCRIZIONE AL SIM RICERCA

I soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al DD 50 10 101/2019 e ss. mm. e ii., devono attivare una propria utenza registrata iscrivendosi al **SIM RICERCA.**
Per registrarsi al **SIM RICERCA** occorre accedere alla pagina web simricerca.regione.campania.it e cliccare su "Registrazione al SIM" riportando le informazioni richieste, che comprendono anche l'indirizzo PEC da utilizzare nelle comunicazioni ufficiali con la Regione Campania. A tal fine è necessario utilizzare una propria casella PEC che dovrà essere stata rilasciata da uno dei soggetti iscritti nell'Elenco Pubblico dei gestori di posta elettronica certificata **(http://archivio.digitpa.gov.it/pec elenco gestori)** o da uno dei distributori da essi autorizzati. **La PEC prescelta deve consentire di comunicare anche con indirizzi di posta elettronica non certicata . Non è pertanto adatta la PEC governativa**.

Una volta inviata la richiesta di registrazione l'utente sarà immediatamente abilitato ad operare sulla piattaforma utilizzando le credenziali di accesso (userid e password) che riceverà al proprio indirizzo PEC indicato, in uno con il modulo Richiesta di iscrizione. Quest'ultimo dovrà essere firmato digitalmente da parte del soggetto legalmente abilitato ed inviato entro 2 giorni lavorativi dalla ricezione della pec, in uno con un valido documento di riconoscimento del soggetto legalmente abilitato, all'indirizzo pec sim.ricerca@pec.regione.campania.it. Il mancato invio della Richiesta di iscrizione nei tempi e nella forma richiesta comporterà l'annullamento dell'iscrizione on line e invaliderà tutte le operazioni compiute sul SIM.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. APERTURA E COMPILAZIONE DELLA RICHIESTA DI ACCESSO DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA

A partire dal giorno 28/05/2019, utilizzando le proprie credenziali di accesso al SIM RICERCA, il *Soggetto Gestore* o il *Soggetto Capofila del partenariato del Costituendo Soggetto Gestore* potrà accedere alla compilazione del modulo "**Richiesta di Accesso"** alla procedura di cui al DD 50 10 101/2019 e ss. mm. e ii. attraverso il link relativo all'Avviso nella sezione Bandi Aperti e cliccando sul tasto "**PARTECIPA AL BANDO**".

3.1 Creazione della Piattaforma Tecnologica

Al primo accesso il *Soggetto Gestore/Soggetto Capofila del partenariato del Costituendo Soggetto Gestore* potrà creare la propria Piattaforma Tecnologica, cliccando sul tasto **CREA UNA NUOVA PIATTAFORMA TECNOLOGICA**, e potrà selezionare il proprio ruolo: *Soggetto Gestore* ovvero *Capofila del partenariato del Costituendo Soggetto Gestore*.
Scelto il ruolo, si aprirà la maschera per l'inserimento del nome della propria Piattaforma Tecnologica e cliccando il tasto **OK** il *Soggetto Gestore/Soggetto Capofila del partenariato del Costituendo Soggetto Gestore* potrà visualizzare la maschera **PIATTAFORMA TECNOLOGICA** per la compilazione del modulo "**Richiesta Di Accesso"**.
Nella sezione in alto della maschera **PIATTAFORMA TECNOLOGICA** sarà riportato il nome della Piattaforma Tecnologica e il **CODICE UNIVOCO DELLA PIATTAFORMA**, assegnato in automatico dal SIM RICERCA, che il ***Soggetto Gestore/Soggetto Capofila del partenariato del Costituendo Soggetto Gestore* dovrà comunicare a tutti i soggetti, Partner o Aggregati alla Piattaforma Tecnologica, per abilitarli a partecipare ai relativi Piani Progettuali**.
Il nome della Piattaforma e il CODICE UNIVOCO DELLA PIATTAFORMA non potranno essere modificati dal soggetto interessato; l'eventuale modifica potrà avvenire solo attraverso una specifica richiesta via PEC da parte del Soggetto Gestore/Soggetto Capofila del partenariato del Costituendo Soggetto Gestore all'indirizzo: sim.ricerca@pec.regione.campania.it.

3.2 Successivi aggiornamenti della Piattaforma Tecnologica

Ai successivi accessi, il *Soggetto Gestore/Soggetto Capofila del partenariato del Costituendo Soggetto Gestore* potrà accedere alla maschera **PIATTAFORMA TECNOLOGICA** cliccando sul tasto **AGGIORNA PIATTAFORMA TECNOLOGICA** e potrà visualizzare:

- la sezione dell'elenco dei Soggetti Partner e dei Soggetti Aggregati, che avranno già iniziato a compilare una Domanda di aiuto per almeno di un Piano Progettuale;
- la sezione delle informazioni riepilogative per i soli Piani Progettuali per i quali ciascun soggetto partecipante ha proceduto alla chiusura della relativa Domanda di aiuto;
- la sezione relativa alle Informazioni caratteristiche della Piattaforma Tecnologica;
- la sezione per il caricamento dei file corrispondenti agli Allegati richiesti, **da firmare digitalmente,** la cui dimensione massima non potrà essere superire a 50 Megabyte.

Solo a seguito del riempimento dei campi previsti e del caricamento dei file richiesti, nel rispetto di quanto previsto dal DD 50 10 101/2019 e ss. mm. e ii., e previa opportuna verifica della corretta chiusura dei Piani Progettuali della Piattaforma, il *Soggetto Gestore/Soggetto Capofila del partenariato del Costituendo Soggetto Gestore* potrà procedere alla chiusura della procedura informatica così come descritto nel § **5 – Fase di chiusura della Richiesta di accesso**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. FASE DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO PER I PIANI PROGETTUALI DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA

Creata la Piattaforma Tecnologica secondo quanto indicato al § 3.1, ciascun soggetto abilitato ai sensi dell'Avviso di cui DD 50 10 101/2019 e ss. mm. e ii. potrà accedere attraverso il link relativo all'Avviso nella sezione Bandi Aperti e cliccando sul tasto "**PARTECIPA AL BANDO**", alla maschera per la compilazione dei moduli di "**Domanda di Aiuto**" per ciascuno dei Piani Progettuali di proprio interesse.
Al fine di poter accedere alla Piattaforma di proprio interesse, ciascun soggetto, ad eccezione dell'eventuale *Soggetto Gestore/ Soggetto Capofila del partenariato del Costituendo Soggetto Gestore*, dovrà specificare al primo accesso contestualmente:

a) il proprio ruolo all'interno della Piattaforma Tecnologica, selezionando la qualifica di **SOGGETTO PARTNER** ovvero **SOGGETTO AGGREGATO**;

b) la Piattaforma Tecnologica a cui partecipa, attraverso l'inserimento del **CODICE UNIVOCO DELLA PIATTAFORMA** comunicatogli dal *Soggetto Gestore*/*Soggetto Capofila del partenariato del Costituendo Soggetto Gestore*.

Effettuata questa scelta, ciascun soggetto partner/soggetto aggregato potrà accedere solo ai Piani Progettuali previsti per la corrispondente qualifica, nel rispetto di quanto previsto dal DD 50 10 101/2019 e ss. mm. e ii., relativi alla Piattaforma Tecnologica corrispondente al **CODICE UNIVOCO DELLA PIATTAFORMA** inserito. L'eventuale successiva modifica della qualifica di "Soggetto Partner" o "Soggetto Aggregato" ovvero la Piattaforma Tecnologica a cui si intende partecipare, potrà avvenire mediante l'invio da parte del soggetto interessato di apposita richiesta via PEC al seguente indirizzo: sim.ricerca@pec.regione.campania.it.

4.1 Domanda di Aiuto per il Piano progettuale per le Infrastrutture di Ricerca

Ai sensi dell'Avviso di cui DD 50 10 101/2019 e ss. mm. e ii., sulla base della qualifica indicata e rispetto alla Piattaforma tecnologica a cui intende partecipare, il soggetto abilitato cliccando sul tasto **PARTECIPA ALLA PIATTAFORMA** potrà visualizzare, tra l'altro, il tasto **PIANO A** cliccando il quale potrà accedere alla maschera **PIANO A**, per la compilazione del modulo **Domanda di Aiuto Piano progettuale per le Infrastrutture di Ricerca**.

Compilazione del modulo Domanda di aiuto
Nella maschera **PIANO A,** il *Soggetto Proponente* potrà visualizzare:

- la sezione relativa alle Informazioni caratteristiche del Piano;
- la sezione relativa al Quadro economico del Piano;
- la sezione per il caricamento dei file corrispondenti agli Allegati richiesti, **da firmare digitalmente** e la cui dimensione massima non potrà essere superire a 50 Megabyte.

Chiusura del modulo Domanda di aiuto
Solo a seguito del riempimento dei campi previsti e del caricamento dei file richiesti, **firmati digitalmente**, nel rispetto di quanto previsto dal DD 50 10 101/2019 e ss. mm. e ii., il *Soggetto Proponente* potrà chiudere e stampare la propria Domanda di Aiuto[1], che dovrà poi **firmare digitalmente** e trasmettere al *Soggetto Gestore*/*Soggetto Capofila del partenariato del Costituendo Soggetto Gestore* per la finalizzazione del modulo **Richiesta di Accesso**.

[1] Cliccando il tasto stampa, potrà essere visualizzata l'anteprima del modulo da firmare previa abilitazione del relativo pop-up. In caso di mancata visualizzazione controllare nella cartella dei download.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2 Domanda di aiuto per il Piano Progettuale per la realizzazione di progetti di R&S di tipo cooperativo tra imprese e Organismi di ricerca

Ai sensi dell'Avviso di cui DD 50 10 101/2019 e ss. mm. e ii., sulla base della qualifica indicata e rispetto alla Piattaforma tecnologica a cui intende partecipare, il soggetto abilitato cliccando sul tasto **PARTECIPA ALLA PIATTAFORMA** potrà visualizzare, tra l'altro, il tasto **PIANO B** cliccando il quale potrà accedere alla maschera **PIANO B**, per la compilazione del modulo **Domanda di aiuto per il Piano Progettuale per la realizzazione di progetti di R&S di tipo cooperativo tra imprese e Organismi di ricerca**.

Qualifica del soggetto partecipante come capofila/co-proponente
Nella maschera **PIANO B,** ciascun *Soggetto partner/aggregato* che intende partecipare al Piano dovrà qualificarsi come

- soggetto Capofila del Piano
- soggetto co-proponente del Piano

Rispetto a ciascun Piano, l'unico *Soggetto partner/aggregato* che all'avvio della compilazione del modulo di Domanda del Piano B si caratterizzerà come "Capofila" otterrà un **CODICE UNIVOCO DEL PIANO – da comunicare agli altri Soggetti co-proponenti del Piano –** e potrà avviare la compilazione del modulo di Domanda.

Il *Soggetto partner/aggregato* che all'avvio della compilazione del modulo di Domanda del Piano B si caratterizzerà come "Co-proponente", inserendo il **CODICE UNIVOCO DEL PIANO** ricevuto dal *Soggetto Capofila*, potrà avviarne la compilazione.

Compilazione del modulo Domanda di aiuto del co-proponente
Nella maschera **PIANO B,** il *Soggetto co-proponente* potrà visualizzare:

- la sezione relativa alle Informazioni caratteristiche del Piano;
- la sezione relativa al Quadro economico di proprio interesse del Piano;
- la sezione per il caricamento dei file corrispondenti agli Allegati richiesti, **da firmare digitalmente** e la cui dimensione massima non potrà essere superire a 50 Megabyte.

Chiusura del modulo Domanda di aiuto del co-proponente
Solo a seguito del riempimento dei campi previsti e del caricamento dei file richiesti, **firmati digitalmente**, e nel rispetto di quanto previsto dal DD 50 10 101/2019 e ss. mm. e ii., il *Soggetto co-proponente* potrà chiudere e stampare la propria Domanda di Aiuto[2], che dovrà poi firmare digitalmente e trasmettere al *Soggetto Capofila* per la finalizzazione della procedura informatica relativa al Piano B di proprio interesse.

Compilazione del modulo Domanda di aiuto del capofila
Nella maschera **PIANO B,** il *Soggetto Capofila* potrà visualizzare:

- la sezione relativa al Quadro economico complessivo del Piano

[2] Cliccando il tasto stampa, potrà essere visualizzata l'anteprima del modulo da firmare previa abilitazione del relativo pop-up. In caso di mancata visualizzazione controllare nella cartella dei download.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sezione relativa alle Informazioni caratteristiche del Piano
- la sezione relativa al Quadro economico di proprio interesse del Piano
- la sezione per il caricamento dei file corrispondenti agli Allegati richiesti, **da firmare digitalmente** e la cui dimensione massima non potrà essere superire a 50 Megabyte.

Chiusura del modulo Domanda di aiuto del capofila
Solo a seguito del riempimento dei campi previsti e del caricamento dei file richiesti, **firmati digitalmente**, e nel rispetto di quanto previsto dal DD 50 10 101/2019 e ss. mm. e ii., il *Soggetto Capofila* potrà chiudere e stampare la propria Domanda di Aiuto[3], che dovrà poi **firmare digitalmente** e trasmettere al *Soggetto Gestore*/Soggetto *Capofila del partenariato del Costituendo Soggetto Gestore* per la finalizzazione del modulo **Richiesta di Accesso**.

4.3 Domanda di aiuto per il Piano Progettuale per il sostegno alla sperimentazione dei modelli e a progetti di innovazione derivata

Ai sensi dell'Avviso di cui DD 50 10 101/2019 e ss. mm. e ii., sulla base della qualifica indicata e rispetto alla Piattaforma tecnologica a cui intende partecipare, il soggetto abilitato cliccando sul tasto **PARTECIPA ALLA PIATTAFORMA** potrà visualizzare, tra l'altro, il tasto **PIANO C** cliccando il quale potrà accedere alla maschera **PIANO C**, per la compilazione del modulo **Domanda di aiuto per il Piano Progettuale per il sostegno alla sperimentazione dei modelli e a progetti di innovazione derivata**.

Qualifica del soggetto partecipante come capofila/co-proponente
Nella maschera **PIANO C,** ciascun *Soggetto partner/aggregato* che intende partecipare al Piano dovrà qualificarsi come

- soggetto Capofila del Piano
- soggetto co-proponente del Piano

Rispetto a ciascun Piano, l'unico *soggetto partner/aggregato* che all'avvio della compilazione del modulo di Domanda Piano C si caratterizzerà come "Capofila" otterrà un **CODICE UNIVOCO DEL PIANO**, **– da comunicare agli altri Soggetti co-proponenti del Piano –** e potrà avviarne la compilazione.

Il *soggetto partner/aggregato* che all'avvio della compilazione della domanda si caratterizzerà come "Co-proponente", inserendo il **CODICE UNIVOCO DEL PIANO** ricevuto dal Soggetto Capofila, potrà avviarne la compilazione.

Compilazione del modulo Domanda di aiuto del co-proponente
Nella maschera **PIANO C,** il *Soggetto co-proponente* potrà visualizzare:

- la sezione relativa alle Informazioni caratteristiche del Piano;
- la sezione relativa al Quadro economico di proprio interesse del Piano

[3] Cliccando il tasto stampa, potrà essere visualizzata l'anteprima del modulo da firmare previa abilitazione del relativo pop-up. In caso di mancata visualizzazione controllare nella cartella dei download.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sezione per il caricamento dei file corrispondenti agli Allegati richiesti, **da firmare digitalmente** e la cui dimensione massima non potrà essere superire a 50 Megabyte.

Chiusura del modulo Domanda di aiuto del co-proponente
Solo a seguito del riempimento dei campi previsti e del caricamento dei file richiesti, **firmati digitalmente**, nel rispetto di quanto previsto dal DD 50 10 101/2019 e ss. mm. e ii., il *Soggetto co-proponente* potrà chiudere e stampare la propria Domanda di Aiuto[4], che dovrà poi firmare digitalmente e trasmettere al *Soggetto Capofila* per la finalizzazione della procedura informatica relativa al Piano C di proprio interesse.
Compilazione del modulo Domanda di aiuto del capofila
Nella maschera **PIANO C,** il *Soggetto Capofila* potrà visualizzare:

- la sezione relativa al Quadro economico complessivo del Piano
- la sezione relativa alle Informazioni caratteristiche del Piano
- la sezione relativa al Quadro economico di proprio interesse del Piano
- la sezione per il caricamento dei file corrispondenti agli Allegati richiesti, **da firmare digitalmente** e la cui dimensione massima non potrà essere superire a 50 Megabyte.

Chiusura del modulo Domanda di aiuto del capofila
Solo a seguito del riempimento dei campi previsti e del caricamento dei file richiesti, **firmati digitalmente**, nel rispetto di quanto previsto dal DD 50 10 101/2019 e ss. mm. e ii., il *Soggetto Capofila* potrà chiudere e stampare la propria Domanda di Aiuto[5], che dovrà poi **firmare digitalmente** e trasmettere al *Soggetto Gestore/Capofila del partenariato del Costituendo Soggetto Gestore* per la finalizzazione del modulo **Richiesta di Accesso**.

4.4 Domanda di aiuto per il Piano Progettuale per la diffusione di modelli innovativi per la mobilità sostenibile e sicura

Piano Progettuale presentato dal Soggetto Gestore.

Ai sensi dell'Avviso di cui DD 50 10 101/2019 e ss. mm. e ii., il Soggetto Gestore cliccando il tasto **PARTECIPA ALLA PIATTAFORMA** potrà visualizzare, tra l'altro, il tasto **PIANO D** cliccando il quale potrà accedere alla maschera **PIANO D**, per la compilazione del modulo **Domanda di aiuto per il Piano Progettuale per la diffusione di modelli innovativi per la mobilità sostenibile e sicura**.

Compilazione del modulo domanda di aiuto
Nella maschera **PIANO D,** il *Soggetto Gestore* potrà visualizzare:

- la sezione relativa alle Informazioni caratteristiche del Piano;

[4] Cliccando il tasto stampa, potrà essere visualizzata l'anteprima del modulo da firmare previa abilitazione del relativo pop-up. In caso di mancata visualizzazione controllare nella cartella dei download.
[5] Cliccando il tasto stampa, potrà essere visualizzata l'anteprima del modulo da firmare previa abilitazione del relativo pop-up. In caso di mancata visualizzazione controllare nella cartella dei download.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sezione relativa al Quadro economico del Piano;
- la sezione per il caricamento dei file corrispondenti agli Allegati richiesti, **da firmare digitalmente** e la cui dimensione massima non potrà essere superire a 50 Megabyte.

Chiusura del modulo Domanda di aiuto
Solo a seguito del riempimento dei campi previsti e del caricamento dei file richiesti, **firmati digitalmente**, nel rispetto di quanto previsto dal DD 50 10 101/2019 e ss. mm. e ii., il Soggetto Gestore potrà chiudere e stampare la propria Domanda di Aiuto[6], che dovrà poi **firmare digitalmente** e utilizzare per la finalizzazione del modulo **Richiesta di Accesso**.

Piano Progettuale presentato dai soggetti partner

Ai sensi dell'Avviso di cui DD 50 10 101/2019 e ss. mm. e ii., sulla base della qualifica indicata e rispetto alla Piattaforma tecnologica a cui intende partecipare, il soggetto abilitato cliccando sul tasto **PARTECIPA ALLA PIATTAFORMA** potrà visualizzare, tra l'altro, il tasto **PIANO D** cliccando il quale potrà accedere alla maschera **PIANO D**, per la compilazione del modulo **Domanda di aiuto per il Piano Progettuale per la diffusione di modelli innovativi per la mobilità sostenibile e sicura**

Qualifica del soggetto partner come capofila/co-proponente
Nella maschera **PIANO D,** ciascun *soggetto partner* che intende partecipare al Piano dovrà qualificarsi come

- soggetto Capofila del Piano;
- soggetto co-proponente del Piano.

Rispetto a ciascun Piano, l'unico soggetto partner che all'avvio della compilazione della domanda si caratterizzerà come "Capofila" otterrà un **CODICE UNIVOCO DEL PIANO – da comunicare agli altri Soggetti co-proponenti del Piano –** e potrà avviare la compilazione della Domanda di aiuto del Piano C di proprio interesse e il caricamento dei file richiesti.

Il soggetto partner che all'avvio della compilazione della domanda si caratterizzerà come "Co-proponente", inserendo il **CODICE UNIVOCO DEL PIANO** ricevuto dal Soggetto Capofila, potrà avviare la compilazione della Domanda di aiuto del Piano C di proprio interesse e il caricamento dei file richiesti.

Compilazione del modulo Domanda di aiuto del co-proponente
Nella maschera **PIANO D,** il *Soggetto co-proponente* potrà visualizzare:

- la sezione relativa alle informazioni caratteristiche del Piano;
- la sezione relativa al Quadro economico di proprio interesse del Piano;
- la sezione per il caricamento dei file corrispondenti agli Allegati richiesti, **da firmare digitalmente** e la cui dimensione massima non potrà essere superire a 50 Megabyte.

[6] Cliccando il tasto stampa, potrà essere visualizzata l'anteprima del modulo da firmare previa abilitazione del relativo pop-up. In caso di mancata visualizzazione controllare nella cartella dei download.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Chiusura del modulo Domanda di aiuto del co-proponente
Solo a seguito del riempimento dei campi previsti e del caricamento dei file richiesti, **firmati digitalmente**, nel rispetto di quanto previsto dal DD 50 10 101/2019 e ss. mm. e ii., il *Soggetto co-proponente* potrà chiudere e stampare la propria Domanda di Aiuto[7], che dovrà poi firmare digitalmente e trasmettere al *Soggetto Capofila* per la finalizzazione della procedura informatica relativa al Piano D di proprio interesse.

Compilazione del modulo Domanda di aiuto del capofila
Nella maschera **PIANO D,** il *Soggetto Capofila* potrà visualizzare:

- la sezione relativa al Quadro economico complessivo del Piano;
- la sezione relativa alle informazioni caratteristiche del Piano;
- la sezione relativa al Quadro economico di proprio interesse del Piano;
- la sezione per il caricamento dei file corrispondenti agli Allegati richiesti, **da firmare digitalmente** e la cui dimensione massima non potrà essere superire a 50 Megabyte.

Chiusura del modulo Domanda di aiuto del capofila
Solo a seguito del riempimento dei campi previsti e del caricamento dei file richiesti, **firmati digitalmente**, nel rispetto di quanto previsto dal DD 50 10 101/2019 e ss. mm. e ii., il *Soggetto Capofila* potrà chiudere e stampare la propria Domanda di Aiuto[8], che dovrà poi **firmare digitalmente** e trasmettere al *Soggetto Gestore/Capofila del partenariato del Costituendo Soggetto Gestore* per la finalizzazione del modulo **Richiesta di Accesso**.

[7] Cliccando il tasto stampa, potrà essere visualizzata l'anteprima del modulo da firmare previa abilitazione del relativo pop-up. In caso di mancata visualizzazione controllare nella cartella dei download.
[8] Cliccando il tasto stampa, potrà essere visualizzata l'anteprima del modulo da firmare previa abilitazione del relativo pop-up. In caso di mancata visualizzazione controllare nella cartella dei download.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. FASE DI CHIUSURA DELLA RICHIESTA DI ACCESSO

Solo a seguito del riempimento dei campi previsti e del caricamento dei file richiesti nella maschera **RICHIESTA DI ACCESSO**, e nel rispetto di quanto previsto dal DD 50 10 101/2019 e ss. mm. e ii., e previa opportuna verifica della corretta chiusura dei Piani Progettuali della Piattaforma, il *Soggetto Gestore* / *Capofila del partenariato del Costituendo Soggetto Gestore* potrà validare e stampare il format **Richiesta di Accesso**

Dopo la validazione dei dati sarà sempre possibile riaprire la Richiesta di Accesso per eventuali aggiornamenti, invece dopo la chiusura definitiva la Richiesta di Accesso non potrà più essere aggiornata.

Ai fini della chiusura della procedura informatica, il *Soggetto Gestore* / *Capofila del partenariato del Costituendo Soggetto Gestore* dovrà poi firmare digitalmente il format Richiesta di accesso così come generata dal sistema e caricarla nella sezione allegati nell'apposito spazio della maschera **PIATTAFORMA TECNOLOGICA** ; una volta caricato il format Richiesta di Accesso il *Soggetto Gestore* / *Capofila del partenariato del Costituendo Soggetto Gestore* potrà chiudere definitivamente la procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. INVIO CARTACEO DELLA DOCUMENTAZIONE

Entro le ore 12,00 dei 7 (sette) giorni lavorativi successivi alla data di chiusura della procedura online, il *Soggetto Gestore/Capofila del partenariato del Costituendo Soggetto Gestore* è tenuto, a pena di esclusione, a recapitare all'indirizzo DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE Via Don Bosco 9/E 80141 -Napoli, Ufficio Protocollo Rif. PO FESR 2014-2020, un plico, chiuso e sigillato, indicando:

Mittente
Soggetto Gestore/Capofila del partenariato del Costituendo Soggetto Gestore
Indirizzo

Destinatario
DIREZIONE GENERALE
PER L 'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE Via Don Bosco 9/E 80141 - Napoli, Ufficio Protocollo, Rif. PO FESR 2014-2020, un plico con la seguente intestazione:

Oggetto
DGR n. 563 /2018 "Campania 2020 - Mobilità Sostenibile e Sicura"
Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura"
Nome breve della Piattaforma Tecnologica
Soggetto Gestore / Capofila
Nome Piattaforma
Codice Piattaforma

Il plico dovrà contenere tutta la documentazione caricata sulla piattaforma SIM RICERCA dal Soggetto Gestore e, per ciascun Piano Progettuale, la documentazione caricata sulla piattaforma SIM RICERCA dai singoli soggetti partecipanti nelle seguenti copie:

a) in formato digitale così come caricata sulla piattaforma SIM RICERCA;
b) in formato digitale editabile;
c) in formato cartaceo firmato in originale

I plichi recapitati al di fuori del termine previsto non saranno ritenute ammissibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO CODIFICA TRATTORIE TECNOLOGICHE

Nella sezione Informazioni Caratteristiche dei moduli Domanda di Aiuto è richiesto, tra le altre informazioni, di selezionare da un menu a tendina la/le traiettorie tecnologiche del Piano. A tal fine si riporta nella seguente tabella l'associazione tra le traiettorie tecnologiche di cui all'Avviso e il corrispondente codice del menu a tendina.

Traiettoria tecnologica prioritaria	**Codice**
1. Nuove tecniche e tecnologie di Testing & Validation per la verifica e validazione per qualifica e certificazione di sistemi e componenti	**TL01**
2. Sviluppo di processi produttivi e design integrato per prodotti strutturali e non basati su materiali a ridotto impatto ambientale e/o alta riciclabilità	**TL02**
3. Tecnologie per l'ottenimento di materie prime anche da riuso e riciclo.	**TL03**
4. Processi di fabbricazione/assemblaggio/ movimentazione per linee flessibili e ad elevato livello di automazione (Industry 4.0)	**TL04**
5. Tecnologie per gli azionamenti di propulsione/trazione elettrica ad alte performance	**TL05**
6. Soluzioni per l'efficienza energetica del veicolo e delle infrastrutture mediante contenimento degli inquinanti e/o riduzione dei consumi energetici	**TL06**
7. Sistemi innovativi per l'alimentazione alternativa	**TL07**
8. Soluzioni per il miglioramento il confort alla guida del mezzo di trasporto	**TL08**
9. Tecnologie per la sicurezza del veicolo e dei passeggeri: soluzioni real time, attive, passive, e di tipo preventivo	**TL09**
10. Sistemi per l'ottimizzazione del traffico e della gestione delle infrastrutture	**TL10**
11. Metodologie e tecnologie per l'efficientamento dei flussi logistici di merci, persone e servizi	**TL11**
12. Sistemi integrati per la situation awareness ed il supporto operativo per la gestione delle infrastrutture di trasporto	**TL12**
13. Sistemi a supporto del passeggero	**TL13**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 191 del 21/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO MONTAGUTO" CON SEDE NEL COMUNE DI MONTAGUTO (AV) - AV 38/19.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE ,

1. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
2. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
3. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
4. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
5. con D.D. n. 72 dell' 08/09/2017, pubblicato sul BURC n. 67 dell' 11/09/2017, è stata aggiornata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

ACQUISITA, con prot. n. 0188155 del 25/03/2019, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata *"Pro Loco Montaguto*", corredata dall'Atto Costitutivo e Statuto e dall'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale, in uno con il parere favorevole espresso dal Commissario del Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 2019/I/09;

PRESO ATTO di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2";*

VERIFICATA la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonché la possibilità di iscrizione di una associazione Pro Loco nel comune di Montaguto (AV);

VISTI

a. il D.P.G.R n. 64 del 28/04/2017;
a. la L.R. n. 18/2014;
b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il D.D. n. 72 del 08//09/2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Ufficio

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

a. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata *"Pro Loco Montaguto*" - C. F. 90020500642, con sede nel comune di Montaguto (AV) - Corso Umberto I°, 1, con numero di posizione AV 38/19;
b. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Rosanna Romano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 192 del 21/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO BUONABITACOLO" CON SEDE NEL COMUNE DI BUONABITACOLO (SA) - SA 86/19.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE ,

1. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
2. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
3. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
4. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
5. con D.D. n. 72 dell' 08/09/2017, pubblicato sul BURC n. 67 dell' 11/09/2017, è stata aggiornata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

ACQUISITA, con prot. n. 0141618 del 04/03/2019, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata *"Pro Loco Buonabitacolo*", corredata dall'Atto Costitutivo e Statuto e dall'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale, in uno con il parere favorevole espresso dal Commissario del Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 2019/I/08;

PRESO ATTO di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2";*

VERIFICATA la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonché la possibilità di iscrizione di una associazione Pro Loco nel comune di Buonabitacolo (SA), anche in considerazione, così come previsto dall'art. 6 comma 3 del medesimo Regolamento regionale, degli oltre due anni trascorsi dalla precedente cancellazione della stessa Pro Loco, decretata con D.D. n.111 del 18/10/2016 - BURC n. 70 del 24/10/2016;

VISTI

a. il D.P.G.R n. 64 del 28/04/2017;
a. la L.R. n. 18/2014;
b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il D.D. n. 72 del 08//09/2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Ufficio

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

a. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata *"Pro Loco Buonabitacolo*" - C. F. 02675030650, con sede nel comune di Buonabitacolo (SA) - Via Roma, snc, con numero di posizione SA 86/19;
b. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Rosanna Romano

Decreto Dirigenziale n. 354 del 27/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

CONTRIBUTI REGIONALI PIANO PER LA PROMOZIONE CULTURALE ANNO 2019 - AVVISO CON ALLEGATI.

Contributi regionali Piano per la promozione culturale anno 2019– Avviso con allegati.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che la Regione Campania valorizza le attività associative svolte in ambito culturale, per favorire la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione anche mediante i contributi erogati ai sensi della Legge Regionale del 14 marzo 2003 n.7 "Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale";

b) che con Deliberazione regionale n. 169 del 24/4/2019 (BURC n. 26 del 13/05/2019), avente ad oggetto "Piano per la promozione culturale anno 2019, la Giunta ha proceduto alla programmazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi, dei criteri e delle modalità di riparto e di concessione di contributi per la promozione culturale.

c) che il predetto atto deliberativo conferma gli indirizzi e le disposizioni attuative approvate con la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 495 del 2/8/2018 per gli art. 3 – tipologia dei contributi, art. 6 – criteri di concessione dei contributi, art. 8 – procedure per l'assegnazione e per la erogazione, art. 9 – spesa ammissibile, art. 10 – modalità di rendicontazione, art. 11 – obblighi dei soggetti beneficiari, art. 12 - controlli, art. 13 – pubblicità, trasparenza, informazione ;

CONSIDERATO

a. che con la predetta deliberazione n. 169 del 24/4/2019 la Giunta Regionale ha programmato le risorse finanziarie appostate nell'ambito della Missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), Programma 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), Titolo I del Bilancio di Previsione 2018 – 2020, per complessivi EURO **1.255.195,59** per il sostegno alle attività di promozione culturale di cui alla legge regionale 14.3.2003 n. 7;

b. che la Giunta ha dato mandato alla Direzione Generale Politiche culturali e turismo di predisporre gli atti e gli adempimenti necessari;

RITENUTO

a. di dover approvare, in attuazione della DGR n. 169 del 24/4/2019, l'Avviso Pubblico allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato alla assegnazione dei contributi per la Promozione Culturale per l'anno 2019, ai sensi della L.R. 7/2003;

b. di approvare contestualmente la modulistica, che forma parte integrale e sostanziale del presente atto, per la presentazione delle istanze di contributo, come di seguito elencata:

- modello di domanda, con il prospetto di sintesi dati;
- formulario contenente il progetto di intervento;
- preventivo dei costi e piano finanziario;
- informativa per il trattamento dei dati personali.

c. di dover, altresì, precisare che le istanze possono essere inviate a partire dal 10° giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente Avviso, ed entro e non oltre il 30° giorno,. Qualora il predetto termine dovesse scadere in un giorno festivo lo stesso è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo;

d. di poter stabilire che l'eventuale residuo di risorse assegnate e non utilizzate possa essere destinato alle istanze utilmente collocate nelle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano, invece, un fabbisogno non soddisfatto;

e. di poter, altresì, prevedere che un eventuale incremento di risorse finanziarie in sede di variazione di bilancio, sia distribuito, in prima istanza, secondo le predette percentuali tra i tre articoli (6, 7 e 11) ovvero utilizzato per un eventuale scorrimento delle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano in fabbisogno non soddisfatto;

VISTI
- L.R. n. 7 del 14/3/2013;
- DGRC n. 169 del 24/4/2019
- la DGRC n. 495 del 02/08/2018;
- Leggi regionali n. 60 e n. 61 del 29/12/2018 di stabilità e di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania;
- DGRC n. 25 del 22/1/2019 e ssmmii;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 209 del 11/4/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 3/5/2017;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 64 del 28/4/2017;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 192 del 11/5/2017;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD n. 02 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo.

DECRETA

per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1) di **approvare**, in attuazione della DGR n. 169 del 24/4/2019, l'Avviso Pubblico allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato alla assegnazione dei contributi per la Promozione Culturale per l'anno 2019, ai sensi della L.R. n. 7/2003;
2) di **approvare** il modello di domanda, il formulario contenente il progetto di intervento, il preventivo dei costi, piano finanziario, e la stringa dati anagrafici che formano parte integrale e sostanziale del presente atto;
3) di **precisare** che le domande di contributo possono essere inviate a partire dal 10° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.C. ed entro e non oltre il 30 giugno 2019;
4) di **stabilire** che l'eventuale residuo di risorse assegnate e non utilizzate possa essere destinato alle istanze utilmente collocate nelle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano, invece, un fabbisogno non soddisfatto;
5) di **prevedere** che un eventuale incremento di risorse finanziarie in sede di variazione di bilancio, sia distribuito, in prima istanza, secondo le predette percentuali tra i tre articoli (6, 7 e 11) ovvero utilizzato per un eventuale scorrimento delle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano in fabbisogno non soddisfatto;
6) di **trasmettere** copia del presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza alla Direzione generale delle Politiche Culturali e Turismo, alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e al BURC per la pubblicazione;
7) di **pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente** il presente atto per quanto attiene ai criteri e alle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, come indicato dall'art. 26 c. 1, D. Lgs. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Flora Savastano

Avviso Pubblico

Deliberazione n. 169 del 24 aprile 2019
Piano per la
promozione culturale

Articolo 1
Oggetto e finalità dell'Avviso

1. Il presente avviso è finalizzato alla assegnazione dei contributi per la Promozione Culturale per l'anno 2019, ai sensi della L.R. del 14 marzo 2003, n. 7 "Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale" e in attuazione della DGR n. 169 del 24 aprile 2019 Piano per la Promozione culturale anno 2019.

Articolo 2
Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono fare richiesta di contributo:
   - gli Enti, le Associazioni e le Fondazioni iscritti nell'Albo regionale previsto dall'art. 6 della L.R. n. 7/2003;
   - le Istituzioni di Alta Cultura iscritte nella sezione speciale dell'Albo di cui all'art. 7 della L.R. n. 7/2003;
   - le Associazioni, le Fondazioni non iscritte che abbiano tra le finalità statutarie prevalenti la promozione della cultura nel territorio campano, che abbiano svolto attività culturali rientranti tra quelle ammisse a contributo, abbiano la sede principale in Campania e siano senza scopo di lucro.
2. Possono partecipare in qualità di partner qualificati gli Enti locali e gli altri Enti pubblici siti nel territorio della regione.
3. Non possono presentare la domanda di contributo le imprese.

Articolo 3
Tipologie di contributi

1. I contributi possono essere:
- c*ontributi ordinari annuali:* contributi concessi per un programma di iniziative di durata almeno semestrale comprensiva delle giornate dedicate all'organizzazione degli eventi e delle iniziative.
- c*ontributi speciali:* contributi a sostegno di iniziative di durata almeno semestrale comprensiva delle giornate dedicate all'organizzazione degli eventi e delle iniziative.
- c*ontributi straordinari* per eventi a sostegno di iniziative di durata almeno trimestrale comprensiva delle giornate dedicate alla organizzazione degli eventi e delle iniziative.

2. I *contributi ordinari annuali* sono destinati agli Enti di cui agli articoli 6 e 7 della L.R. 7/2003; c*ontributi speciali* sono destinati agli Enti di cui all'articolo 7 della L.R. 7/2003; i *contributi straordinari* sono destinati alle iniziative realizzate dagli Enti non iscritti negli albi delle Associazioni culturali ai sensi dell'articolo 11 della L.R. 7/2003, per il sostegno delle iniziative

fonte: http://burc.regione.campania.it

culturali contenute nel Piano per la promozione culturale anno 2019 (DGR n. 169 del 24 aprile 2019)
3. Le Istituzioni di alta cultura di cui all'articolo 7 della normativa possono ricevere un contributo ordinario annuale e un contributo speciale. Le due tipologie di contributi sono alternative e non cumulabili, per l'annualità di riferimento.

Articolo 4
Attività culturali finanziabili

1. E' possibile concedere contributi per i seguenti ambiti e per il perseguimento delle sottoelencate finalità:
- Mostre di pittura, scultura e fotografia;
- Festival, premi e rassegne letterarie, storiche, filosofiche, scientifiche;
- Attività di ricerca scientifica e approfondimento del pensiero storico e filosofico;
- Convegnistica;
2. Sono ammesse a contributo le attività relative al periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019 e i progetti presentati devono tener conto, a pena di esclusione, degli indirizzi contenuti nella DGR n 169 del 24 aprile 2019 che approva il Piano di promozione culturale anno 2019.
3. Le iniziative proposte devono essere svolte in Campania e devono essere rivolte alla valorizzazione del territorio campano.
4. Sono escluse le arti performative (spettacoli dal vivo) che trovano finanziamento nella L.R. n. 6/2007 e i festival, premi e rassegne collegati alla diffusione della cultura cinematografica che possono essere finanziati con la L.R. n. 30/2016.

Articolo 5
Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie per l'es. fin. 2019 appostate sulla Missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), Programma 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), Titolo I del Bilancio di Previsione 2019 – 2021 sono così ripartite:

Normativa	Percentuale	Somma complessiva assegnata
L.R. n. 7/2003 Art. 6 - contributi ordinari annuali	**25%**	**313.798,90**
L.R. n. 7/2003 Art. 7 – contributi ordinari annuali e contributi speciali	**40%**	**502.078,24**
L.R. n. 7/2003 Art. 11 – Contributi per eventi culturali	**35,00%**	**439.318,45**
Totale disponibilità	**100%**	**1.255.195,59**

Articolo 6
Criteri di concessione dei contributi

1. I *contributi ordinari annuali* non sono superiori al 50% dei costi ammissibili delle attività progettuali e non possono superare l'importo di € 50.000,00;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. I *contributi speciali*, non sono superiori al 60% dei costi ammissibili delle attività progettuali e non possono superare l'importo di € 30.000,00;
3. I c*ontributi straordinari* non sono superiori al 60% dei costi ammissibili delle attività progettuali e, comunque, non possono superare l'importo di € 24.000,00.
4. Sono finanziabili, fino ad esaurimento delle risorse disponibili per l'anno di competenza finanziaria, secondo una graduatoria decrescente, i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 50/100.
5. L'importo del contributo per ciascun progetto, nel rispetto dei massimali stabiliti per ciascuna tipologia, sarà determinato in quota percentuale sul costo complessivo delle spese ammissibili, sulla base del punteggio ottenuto, secondo le fasce individuate nella seguente tabella:

Fasce	Fasce di punteggio	***contributi ordinari annuali***	***contributi speciali e contributi per eventi culturali***
A	Punteggio pari o superiore a 85	50%	60%
B	Da 66 a 84	40%	50%
C	Da 50 a 65	30%	40%

6. Il costo complessivo dei progetti di iniziativa e/o di progetti per i quali si chiedono i contributi dovrà essere di minimo 10.000,00 euro.
7. Il contributo assegnato non può, in ogni caso superare quanto necessario a coprire il deficit tra ricavi e costi di progetto o di attività. (relativi alle sole voci di spesa ammissibili - funding gap).
8. Le domande di contributo possono essere proposte dai soggetti aventi titolo si in forma singola che associata;
9. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda sia in qualità di soggetto singolo, sia di capofila, che di partner;
10. In caso di presentazione di più domande da parte di uno stesso richiedente, soggetto singolo, l'ufficio ammetterà alla valutazione solo l'ultima domanda;
11. In caso si presentazione di più domande da parte di un soggetto già richiedente in qualità di partner l'ufficio ammetterà alla valutazione solo la prima istanza presentata.

Articolo 7
Criteri di valutazione

1. Le domande di contributo sono sottoposte ad una preventiva valutazione di ammissibilità e di merito, ad opera di un gruppo di lavoro, composto da personale interno della Direzione generale competente, nominato con apposito provvedimento.
2. La valutazione deve tenere conto della seguente griglia di valutazione:

CRITERIO		**PUNTEGGIO**	**PUNTEGGIO MAX**
Esperienza e capacità operativa del soggetto proponente	Curriculum delle attività e delle esperienze svolte nello stesso ambito in cui si colloca il progetto presentato	5 punti	10
	Capacità operativa (organizzazione e personale impiegato)	5 punti	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Storicità della manifestazione	Numero di edizioni precedenti: Oltre 10	10 punti	10
	Da 5 a 9	5 punti	
	Da 3 a 4	2 punti	
Pubblicazioni	Pubblicazioni precedenti nello stesso ambito in cui si colloca il progetto presentato	3 punti	5
	Pubblicazione, anche sotto forma di catalogo, della edizione in corso	2 punti	
Concorso di altri soggetti pubblici o privati ovvero riconoscimento del patrocinio da parte di altri soggetti pubblici	Progetto svolta in forma associata (o di rete)	4 punti	15
	Coinvolgimento di altri soggetti pubblici o privati	3 punti	
	Rilevanza dei partner : - regionale (1 punto) - nazionale (2 punti) - internazionale (3 punti)	3 punti	
	Riconoscimento del patrocinio da parte di enti pubblici di rilievo almeno nazionale	2 punti	
	Coinvolgimento di istituti scolastici e/o università	3 punti	
Rilievo dell'iniziativa e livello di qualità del progetto	Coerenza del progetto con le finalità della normativa di riferimento e con gli indirizzi regionali	2 punti	10
	Valenza culturale e capacità del progetto di rispondere agli obiettivi prefissati	2 punti	
	Qualificazione delle figure professionali coinvolte nella organizzazione/realizzazione della iniziativa	2 punti	
	Rilievo/risonanza delle figure esterne (relatori, ospiti, artisti etc etc)	2 punti	
	Articolazione e complessità dell'iniziativa	2 punti	
Carattere originale ed innovativo del progetto	Innovazione (contenuti, attenzione ai nuovi linguaggi, multimedialità)	4 punti	10
	Contenuti creativi	3 punti	
	Multidisciplinarietà, intersettorialità	3 punti	
	Strategie di promozione e modalità	2 punti	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ricadute sul territorio e iniziative collaterali	di comunicazione e diffusione delle attività verso i beneficiari del progetto, il pubblico dell'istituzione culturale e della comunità territoriale (utilizzo di strumenti di comunicazione comunicazione stampa, web, social network)		10
	Coinvolgimento nel progetto di organizzazioni/soggetti qualificati, radicati e già operanti sul territorio di intervento.	2 punti	
	Incidenza del progetto per la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale	2 punti	
	Presenza e rilievo delle iniziative collaterali (convegni seminari masterclass workshop e incontri con ospiti e/o autori)	2 punti	
	Ampiezza e diversificazione della platea dei destinatari, con particolare riferimento alle giovani generazioni (under 35)	2 punti	
Diffusione e ricadute dell'iniziativa in termini di presenza	Oltre 600 presenze	5 punti	10
	Da 200 a 500 presenze	3 punti	
	Da 100 a 200 presenze	2 punti	
	Capacità del progetto di attrarre pubblici diversi, con particolare riferimento alle giovani generazioni	5 punti	
Sostenibilità economica finanziaria dell'iniziativa	Chiarezza, coerenza con il progetto presentato e completezza del budget in relazione alle stime di entrata e uscita. (Rapporto tra spese e capacità di copertura)	10 punti	15
	Sostegno finanziario di altri soggetti pubblici e/o privati almeno pari al 30% dei costi progettuali	5 punti	

3. Si precisa che il concorso di altri soggetti pubblici o privati, le ricadute sul territorio e le iniziative collaterali, la diffusione e le ricadute dell'iniziativa in termini di presenza e il sostegno finanziario di altri soggetti pubblici e/o privati devono essere dimostrati in sede di rendiconto.

Articolo 8
Modalità e termini di presentazione delle domande

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Le domande di contributo per le attività relative al periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019, da parte dei soggetti di cui all'art. 2. devono pervenire, **a pena di esclusione**, a partire dal 10° giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente Avviso, ed entro e non oltre il 30° giorno, Qualora il predetto termine dovesse scadere in un giorno festivo lo stesso è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
2. Le domande di contributo, **a pena di esclusione**, devono essere trasmesse sui format predisposti dall'ufficio e devono contenere: modello di domanda, formulario contenente il progetto di intervento e preventivo dei costi, piano finanziario e il file in exl, in formato aperto, denominato "prospetto di sintesi dati". I soggetti che non dispongono degli strumenti per la firma digitale possono trasmettere i predetti allegati con firma autografa leggibile;
occorre inoltre allegare :
- copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità;
- atto costitutivo dell'ente nonché statuto aggiornato, ovvero dichiarazione che tali documenti sono già in possesso dell'Amministrazione regionale con indicazione della struttura che li detiene, e che non sono intervenute modifiche rispetto a tali atti.
3. Le domande devono pervenire, **a pena di esclusione**, esclusivamente tramite indirizzo pec dell'Ente richiedente alla pec dedicata promozione.cultura@pec.regione.campania.it, devono contenere nell'oggetto la seguente dicitura "**Domanda di contributo Piano per la promozione culturale 2019**", tutti i documenti allegati devono essere in formato "*adobe pdf*" ad eccezione della "prospetto di sintesi dati" che deve essere in formato aperto con estensione .exl, i file devono essere leggibili e contenuti in un unico file compresso in formato ".*zip*".

Articolo 9
Spese ammissibili

1. Le spese per essere ammissibili devono essere relative all'attività finanziata, chiaramente riferibili al periodo di svolgimento dell'attività, sostenute entro il termine di chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento, dal soggetto che riceve il finanziamento.
2. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
a) **spese direttamente collegabili all'attività oggetto di contributo**, quali spese di ospitalità, rimborsi di spese di viaggio, di vitto e di alloggio, sostenute dal beneficiario per soggetti determinati quali, a titolo esemplificativo, attori, musicisti, cantanti, relatori, studiosi e artisti in genere; spese per l'acquisto, l'abbonamento e il noleggio di materiale librario, audiovisivo e cinematografico; spese per l'allestimento di strutture architettoniche mobili utilizzate per l'attività; spese per il trasporto o la spedizione di strumenti e di altre attrezzature e connesse spese assicurative; spese di rappresentanza, costituite esclusivamente da spese per rinfreschi, catering o allestimenti ornamentali; spese per compensi, a titolo esemplificativo, ad attori, musicisti, cantanti, relatori, studiosi e artisti in genere, inclusi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi qualora siano obbligatori per legge e nella misura in cui rimangono effettivamente a carico del beneficiario; spese per compensi ad altri soggetti che operano per conto dell'ente finanziato, per prestazioni di consulenza e di sostegno forniti da consulenti esterni e da fornitori di servizi, direttamente imputabili all'attività finanziata, che risultano indispensabili e correlate al programma proposto e realizzato.
b) retribuzioni di personale e in particolare per il personale interno e per il personale assunto a progetto. Tali costi sono riconosciuti in misura percentuale all'impegno nel progetto ed al periodo di svolgimento dell'attività programmata. Per le spese del personale sono ammissibili in misura non superiore 50% del totale dei costi ammissibili per le richieste di contributi ordinari annuali, ed in misura non superiore al 30% del totale dei costi ammissibili per le richieste di contributi speciali ed al 20% per i contributi straordinari.
c) spese generali di funzionamento del soggetto beneficiario: e in particolare spese per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

fornitura di elettricità, gas ed acqua; canoni di locazione, spese condominiali e spese di assicurazione per immobili destinati alla sede legale e alle sedi operative; spese telefoniche; spese relative al sito internet e per assistenza e manutenzione tecnica della rete e delle apparecchiature informatiche e multimediali; spese di pulizia e di manutenzione dei locali delle sedi; spese postali; spese di cancelleria; spese per i servizi professionali di consulenza all'amministrazione; spese relative agli automezzi intestati al soggetto beneficiario; canoni di locazione e spese di assicurazione per immobili utilizzati per l'attività. Le spese generali di funzionamento sono ammissibili in misura non superiore al 50% del totale dei costi ammissibili per le richieste di contributi ordinari annuali, ed in misura non superiore al 30% del totale dei costi ammissibili per le richieste di contributi speciali ed al 20% per i contributi straordinari.

d) spese promozionali e pubblicitarie volantini, brochure, depliant, sito web, divulgazione tramite riviste e quotidiani, pubblicità radiofonica e televisiva nei limiti dello svolgimento dell'iniziativa finanziata

e) Costi per attività collaterali: e in particolare spese per l'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili necessari alla realizzazione dell'attività; spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali anche ammortizzabili, necessari alla realizzazione dell'attività, esclusa la spesa per il riscatto dei beni. In misura non superiore al 20% del totale dei costi ammissibili.

3. Ai fini della rendicontazione del contributo di precisa che non sono, comunque, ammissibili le spese giustificate da documentazione contabile non intestata o non riconducibile al beneficiario, recanti causali incompatibili con l'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo, relative ad acquisto o ristrutturazione di beni immobili, relative all'acquisto di beni mobili, registrati e non, non conformi alla natura, al contenuto e alla finalità dell'iniziativa e le seguenti spese:

a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
b) le spese relative all'acquisto di scorte;
c) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;
d) le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
e) spese per il riscatto dei beni;
f) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
g) oneri finanziari;
h) le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
i) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali all'attività istituzionale per la quale si richiede il contributo;
j) i contributi in natura sotto forma di lavoro non retribuito;
k) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario dell'agevolazione;
m) le fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.

Articolo 10
Modalità di rendicontazione

1. L'erogazione dei contributi assegnati è subordinata alla presentazione di apposita rendicontazione da trasmettere, entro il 2 marzo del 2020.

2. La rendicontazione da produrre da parte di tutti i soggetti beneficiari di contributo, è costituita da:

a. una relazione dettagliata dell'attività ammessa a contributo che evidenzi, in maniera analitica, l'effettiva attuazione del progetto finanziato, il raggiungimento degli obiettivi prefissati, le ricadute positive sulla realtà territoriale interessata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. prospetto contabile di tutte le spese e delle eventuali entrate relative all'evento ammesso a contributo;

c. copia della documentazione contabile espressamente e strettamente attinente al progetto ammesso a contributo, costituita da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente (non saranno ammessi scontrini fiscali, spese legali e per consulenze).

d. copia del codice IBAN intestato all'Ente richiedente;

e. dichiarazione in materia di DURC;

f. dichiarazione di spesa complessiva del beneficiario;

g. per i compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso la presentazione delle copie conformi agli originali dei contratti o dei conferimenti d'incarico, nonché dei modelli F24 (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'IRAP, all'INPS, all'INAIL ed all'INPS/ex-ENPALS); la spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto;

h.. per quanto riguarda i titoli di pagamento dei documenti contabili presentati (non saranno in alcun modo ammessi pagamenti in contanti rateizzati sullo stesso documento contabile). I pagamenti delle spese ammissibili dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari o postali (con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce), ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

i. copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità;

l. copia della dichiarazione in materia di ritenuta alla fonte 4%, ai sensi del D.P.R. n. 600/1973;

m. la documentazione contabile deve essere intestata al soggetto beneficiario del contributo , pena l'inammissibilità, fatto salvo il caso di un accordo sottoscritto di co-organizzazione fra più soggetti partner, già formalizzato all'atto di presentazione dell'istanza di contributo. In ogni caso la documentazione prodotta a rendicontazione del contributo regionale non potrà essere utilizzata presso eventuali altri soggetti sostenitori.

Articolo 11
Obblighi dei Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo dovranno:

1) completare le attività/progetto entro e non oltre l'anno solare di assegnazione del contributo – anno 2019 ;
2) applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
3) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e laddove pertinenti in materia di acquisizione beni, servizi e forniture e trasparenza;
4) comunicare, via e-mail, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato al momento della domanda;
5) apporre, successivamente alla concessione del contributo, il logo della Regione Campania su tutti i documenti informativi e pubblicitari.

Articolo 12
Controlli, rideterminazione e revoca contributo

1. L'ufficio competente si riserva il diritto di disporre in qualsiasi momento verifiche, anche a

fonte: http://burc.regione.campania.it

campione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, in relazione ai contributi concessi ed erogati, per accertare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari.
2. In caso di dichiarazioni mendaci, fatte salve le conseguenze penali previste per legge, il beneficiario decade dal contributo assegnato ed è tenuto a restituire ogni somma eventualmente già percepita, maggiorata degli interessi legali a decorrere dalla data dell'erogazione del contributo.
3. Il contributo può essere revocato o rideterminato nei casi in cui l'attività programmata non risulti in tutto o in parte effettivamente realizzata o realizzata in modo difforme dal progetto presentato, con particolare riferimento agli elementi attributivi di punteggio, o qualora non sia svolta nell'esercizio finanziario di riferimento;
4. Il contributo sarà revocato, con l'obbligo di restituzione delle somme eventualmente già erogate, in caso di mancata rendicontazione, secondo le modalità di cui all'art. 10.
5. Il contributo concesso verrà rideterminato qualora dalla rendicontazione emergano difformità rispetto agli elementi che hanno determinato l'attribuzione del punteggio e/o qualora si configuri una riduzione delle spese ammissibili riportate nell'allegato 'Piano dei costi'.
6. Il totale delle spese effettive rendicontate non può discostarsi dal corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al 10%. Nell'ipotesi in cui ci fosse uno scostamento superiore al 10% si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 10%.
7. In caso di rendicontazione parziale delle spese sostenute, il contributo è rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata; tale ridimensionamento verrà applicato d'ufficio, in base alla medesima percentuale utilizzata in sede di assegnazione.
8. Il contribuito potrà essere rideterminato anche nei casi in cui, a consuntivo, si dovesse verificare un avanzo superiore a un utile ragionevole.

Articolo 13
Responsabile del procedimento

1. Con il presente atto viene individuato il responsabile del procedimento il dirigente pro tempore della UOD Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali della Regione Campania.

Articolo 14
Protezione e trattamento dei dati personali

I dati personali dei soggetti beneficiari o loro incaricati dei quali gli uffici regionali entrano in possesso a seguito dell'applicazione e gestione del presente avviso verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE n.679/2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono raccolti, e come da informativa allegata.

Articolo 15
Informazioni

1. Per qualsiasi informazione relativa al presente Avviso è possibile inviare una pec all'indirizzo pec dedicato promozione.cultura@pec.regione.campania.it, prendere contatti ai seguenti recapiti: dott.ssa Nadia De Simone tel. uff. 081 796 3724 e dott.ssa Annalisa Maione tel. ufficio 081 796

fonte: http://burc.regione.campania.it

3727 oppure recarsi presso gli uffici della UOD 02 Promozione e Valorizzazione delle attività artistiche e culturali siti in Via Nuova Marina, 19/c - Palazzo Armieri - 80133 Napoli al IV piano stanza 16, nei giorni di ricevimento del pubblico (martedì, mercoledì, e venerdì dalle 10 alle 13).

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.B. La domanda di contributo deve essere trasmessa su carta intestata del richiedente

MODELLO DI DOMANDA
Contributi

Spett.le Regione Campania
Direzione Generale Politiche culturali e Turismo
UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali
Via Nuova Marina, 19/c (Palazzo Amieri)
80133 - Napoli

Il sottoscritto/a_____nato a_____ prov._____

il _____ residente a_____ prov ____ in qualità di legale rappresentante di:_____ codice fiscale / p. IVA: _____ con sede legale in (via/piazza)_____CAP_____ prov. _____ e sede operativa in (via/piazza)_____CAP_____prov._____

telefono_____, cellulare_____,

email _____ PEC_____

chiedo ai sensi di :

□ art. 6 L.R. 7/2003 in qualità di soggetto iscritto all'Albo Associazioni Culturali

□ art. 7 L.R. 7/2003 in qualità di soggetto iscritto alla sezione speciale dell'Albo

□ art. 11 L.R. 7/2003 in qualità di _____

e in relazione al progetto/programma di attività presentato nell'allegato "formulario" :

TITOLO del progetto _____

sede di svolgimento _____

durata _____

l'erogazione di un contributo di € _____ quale □ **C*ontributo ordinario annuale*** **,** □ **C*ontributo speciale*** **,** □ **C*ontributo straordinario,*** per **l'anno 2019.**

A tal fine

DICHIARA

consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera

□ di possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;

□ di non essere iscritto all'INPS e/o INAIL (in quanto non obbligato in base alla normativa vigente);

□ di non essere beneficiario, nell'esercizio finanziario di riferimento, di contributi/finanziamenti erogati per la medesima iniziativa, ovvero di essere beneficiario di un contributo pari a _____, come da piano finanziario preventivo allegato;

□ di non essere destinatario di alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del citato D. Lgs. n. 159/2011;

□ (se del caso) che, ai sensi delle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, l'organismo rispetta le previsioni in materia di gratuità degli organi di amministrazione.

□ inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali (allegato 4);

Il richiedente
Cognome e Nome

_____

digitale o autografa

SI IMPEGNA

□ a completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2019;
□ ad applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
□ ad assumere l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/8/2013 n. 136.
□ a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
□ a comunicare via e-mail PEC alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
□ a completare la rendicontazione finale entro il 2 marzo 2020;
□ ad apporre il logo della Regione Campania su tutti i documenti informativi, pubblicitari e

fonte: http://burc.regione.campania.it

promozionali del progetto.

Allega:
a) atto costitutivo dell'ente nonché statuto aggiornato, ovvero dichiarazione che tali documenti sono già in possesso dell'Amministrazione regionale con indicazione della struttura che li detiene, e che non sono intervenute modifiche rispetto a tali atti;
b) copia di deliberazione che approva il progetto (in caso di enti pubblici e locali);
c) copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante;
d) formulario del progetto;
e) preventivo dei costi e piano finanziario;

allega inoltre:
1) curriculum dell'Ente e di eventuali Soggetti partner;
2) convenzioni, atti di collaborazione, protocolli d'intesa, patrocini morale;
3) rassegna stampa e ogni altro documento probante relativo alle condizioni attributive di punteggio.

Luogo e Data _____

Il richiedente
Cognome e Nome
_____
Timbro e firma
digitale o autografa

fonte: http://burc.regione.campania.it

FORMULARIO
progetto di intervento

Anno 2019

Denominazione del progetto:

BENEFICIARO :

C.F. / P. IVA Ente:

Breve descrizione del progetto

Illustrare in breve il progetto al fine di fornire un'idea sintetica ma completa del progetto.

La descrizione deve contenere tutte le informazioni rilevanti

- obiettivi generali e specifici
- tipo e numero di beneficiari diretti e indiretti
- principali attività programmate
- risultati attesi
- composizione del partenariato
- durata
- sede di svolgimento
- costo totale del progetto.

SCHEDA CRITERI DI VALUTAZIONE

Esperienza e capacità operativa del soggetto proponente	
Storicità della manifestazione	
Pubblicazioni	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Concorso di altri soggetti pubblici o privati ovvero riconoscimento del patrocinio da parte di altri soggetti pubblici	
Rilievo dell'iniziativa e livello di qualità del progetto	
Carattere originale ed innovativo del progetto	
Ricadute sul territorio e iniziative collaterali	
Diffusione e ricadute dell'iniziativa in termini di presenza	
Sostenibilità economica finanziaria dell'iniziativa	

Nota bene nella presente scheda di valutazione occorre riportare tutte le notizie utili richieste nell'avviso ed è possibile allegare la documentazione probante (ad esempio curriculum, convenzioni, atti)

Il sottoscritto dichiara che le informazioni sopra riportate rispondono al vero, consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera.

Luogo e data

firma digitale o autografa

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREVENTIVO DEI COSTI E PIANO FINANZIARIO

Anno 2019			
Denominazione del progetto:			
BENEFICIARO :			***C.F. / P. IVA Ente:***
PREVENTIVO DEI COSTI DEL PROGETTO (direttamente imputabili al programma di attività, sostenuti e pagati dal soggetto beneficiario, opportunamente documentati)			
COSTO			**Importo**
A	Spese Direttamente collegabili all'attività oggetto di contributo		
	A.1		€ 0,00
	A.2		€ 0,00
B	Retribuzione di personale		
	B.1		€ 0,00
	B.2		€ 0,00
C	Spese Generali di funzionamento del soggetto beneficiario		
	C.1		€ 0,00
	C.2		€ 0,00
D	Spese promozionali e pubblicitarie		

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREVENTIVO DEI COSTI E PIANO FINANZIARIO

	D.1		€ 0,00
E	Costi per attività collaterali		
	E.1		€ 0,00
TOTALE COSTO PROGETTO (A+B+C+D+E)			€ 0,00

Luogo e data **FIRMA digitale o autografa**

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO A COPERTURA DEI COSTI DI PROGETTO

Titolo dell'apporto			Importo
Finanziamento europeo			€ 0,00
Finanziamento statale			€ 0,00
Contributo Regione Campania			€ 0,00
Risorse proprie			€ 0,00
Enti locali			€ 0,00
1)	Soggetto		
2)	Soggetto		

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREVENTIVO DEI COSTI E PIANO FINANZIARIO

3)	Soggetto		
Sponsor			€ 0,00
1)	Soggetto		
2)	Soggetto		
3)	Soggetto		
Incassi biglietteria			€ 0,00
Altro (indicare)			
TOTALE COSTO INIZIATIVA			**€ 0,00**

Luogo e data

FIRMA digitale o autografa

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (ue) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
I Dirigenti delegati, ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, sono i Dirigenti pro-tempore delle strutture di Staff e di UU.OO.DD della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, secondo le competenze dettagliate nel paragrafo "FINALITA' SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI".

Dirigente della UOD 50 12 02 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali – dott.ssa Flora Savastano Via Nuova Marina, 19/C - 80133 Napoli flora.savastano@regione.campania.it - uod.501202@pec.regione.campania.it;

La Direzione Generale Politiche Cultural ed il Turismo (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Via Nuova Marina, 19/c – 80133 Napoli; Centro Direzionale, Isola C/5 – 80143 Napoli, telefono 0817963887/3888/8603, mail rosanna.romano@regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Ascione Eduardo, nomina con D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018 tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

fonte: http://burc.regione.campania.it

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la Direzione Generale Politiche Culturali ed il Turismo, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a :

α) **50 12 02 - UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali -** Promozione culturale; sostegno alla produzione teatrale, musicale e culturale anche mediante la promozione di manifestazioni e mostre; organizzazione e promozione di iniziative per la diffusione e la conoscenza del patrimonio cinematografico e audiovisivo, anche al fine di favorire il turismo; promozione di programmi per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio edilizio da destinare a sedi di spettacolo e di attività culturali;

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e *art.14, par.1, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. dalla a) alla j), si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta):
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e *art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:
altri Uffici dell'Amministrazione, soggetti terzi pubblici

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della Direzione Generale Politiche Culturali ed il Turismo; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati

fonte: http://burc.regione.campania.it

esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e *art.14, par.2, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:
dg.12@regione.campania.it e a uod.501202@regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186

fonte: http://burc.regione.campania.it

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DENOMINAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE	INDIRIZZO (VIA/PIAZZA, NUMERO CIVICO, CAP, CITTA' E PROVINCIA)	CODICE FISCALE / PARTITA IVA DELL'ASSOCIAZIONE FONDAZIONE	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PREVENTIVO	CONTRIBUTO RICHIESTO	DURATA DAL - AL	DOMANDA DI CONTRIBUTO PER (ART. 6 – 7 – 11 (SPECIFICARE)	TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO RICHIESTO ORDINARIO, SPECIALE, STRAORDINARIO (SPECIFICARE)	INDIRIZZO MAIL E INDIRIZZO PEC	NOME, COGNOME E CODICE FISCALE DEL LEGALE RAPPRESENTATE DELL'ASSOCIAZIONE/FONDAZIONE	PARTNER (EVENTUALE)	ALTRI FONTI DI FINANZIAMENTO SPECIFICARE
				0.00	0.00		ART.	CONTRIBUTO				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 88 del 24/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

INCARICO ALLA U.O.D. 01 "CENTRALE ACQUISTI, PROCEDURE DI FINANZIAMENTO DI PROGETTI RELATIVI AD INFRASTRUTTURE, PROGETTAZIONE" DELLA REGIONE CAMPANIA, OPERANTE PRESSO LA D.G. 06 PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI "ASTA PUBBLICA PER LA LOCAZIONE COMMERCIALE DI UN SUOLO DI PROPRIETA' REGIONALE IN POZZUOLI ALLA VIA DEI PLATANI" CIG (CODICE IDENTIFICATIVO GARA): ZE0287AEA8.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che la L.R. 3 novembre 1993 n. 38, come modificata dalla L.R. 28 luglio 2017 n. 23 art. 10 "Razionalizzazione della disciplina sulla gestione ed alienazione dei beni regionali", all'art. 6 bis stabilisce cha la Giunta Regionale adotta il Disciplinare contenente le disposizioni di dettaglio in materia di uso, gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare della Regione Campania;
b) che con Deliberazione n. 133 del 13 marzo 2018 la Giunta Regionale ha approvato il suddetto Disciplinare;
c) che, secondo il disposto della DGR n. 133/2018, i beni appartenenti al patrimonio disponibile possono essere conferiti in godimento mediante contratto di locazione;
d) che, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Disciplinare, la Regione procede all'affidamento dei contratti di locazione dei beni appartenenti al patrimonio disponibile mediante procedura aperta iniziata d'ufficio da concludersi entro 120 giorni;

RILEVATO

a) che la Regione Campania annovera, nel proprio patrimonio disponibile, un terreno ad uso non agricolo allibrato in Catasto Terreni del Comune di Pozzuoli individuato al foglio di mappa n. 91 con la p.lla 161, qualità Seminativo 1, esteso are 48 ca 05, RD € 57,57 - RA € 34,74;
b) che tale particella, di seguito chiamato LOTTO, confina a nord con strada ferrata "Circumflegrea" e rimanente proprietà aliena, a sud ed ovest con la Via dei Platani da cui ha accesso, ad est con proprietà Telecom salvo se altri;
c) che il LOTTO ricade in zona "SM-E Scuola Elementare" del PRG del Comune di Pozzuoli approvato con decreto n. 69 del Presidente dell'Amm.ne Prov.le di Napoli e pubblicato sul B.U.R.C. Regione Campania n. 10 del 11/2/2002, soggetto a vincolo archeologico;
d) che la concessione in locazione dell'area consente all'amministrazione regionale di realizzare i principi di economicità di gestione, di efficienza, di produttività, di redditività e di razionalizzazione delle risorse patrimoniali;

CONSIDERATO

a) che, ai sensi dell'art. 15 co 1 della DGR 133/2018, il canone locativo annuo del Lotto da porre a base d'asta, tenuto conto della dell'inquadramento urbanistico, della destinazione "area scoperta" analoga a quella di altri suoli limitrofi di proprietà regionale concessi in locazione, è stato determinato in € 1.800,00 (euro milleottocento/00) oltre a rivalutazione ISTAT 75% indice FOI;
b) che il numero CIG (*Codice Identificativo Gara*) per il Lotto è: **ZE0287AEA8**
c) che lo Schema di contratto (Allegato A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, è stato redatto conformemente ai requisiti indicati dall'art. 13 del Disciplinare in materia di uso, gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare della Regione Campania (*Contenuto del contratto di locazione*);
d) che deve essere previsto espressamente il sopralluogo obbligatorio del Lotto in questione per i potenziali concorrenti;
e) che debbano essere rispettati i requisiti di cui agli artt. 33 e 34 del suddetto Disciplinare;
f) che, ai sensi dell'art. 36, comma 1 del suddetto Disciplinare debba essere richiesta una garanzia provvisoria pari al 20% del canone annuo posto a base d'asta.

RITENUTO

a) di affidare all'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" l'incarico di svolgere la procedura aperta relativa al "Bando di asta pubblica per la locazione di un suolo di proprietà regionale";
b) che il prezzo posto a base d'asta è pari a € 1.800,00 (euro milleottocento/00) annuo, oltre a rivalutazione ISTAT 75% indice FOI;

c) di dover approvare lo Schema di contratto (Allegato A) e le Condizioni Generali della Locazione (Allegato B) che sono parte integrante del presente provvedimento;
d) che, per motivi di urgenza dettati dalla necessità di preservare i terreni regionali dall'abbandono di rifiuti da parte di ignoti, debba procedersi all'indizione dell'asta nei tempi più brevi possibili per non arrecare danno all'amministrazione;
e) di dover nominare quale RUP del procedimento e referente per il sopralluogo il dott. Danilo Finardi (danilo.finardi@regione.campania.it), funzionario dello STAFF 91 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;

VISTO

- il D.P.R. n. 616/77;
- la Legge n. 392/78;
- la L.R. n. 38/1993 e smi;
- la L.R. n. 23/2017 art. 10;
- la D.G.R. n. 133/2018;
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011;
- il Regolamento n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n 276 del 8/05/2018;
- il D.P.G.R.C. n. 76 del 16/05/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che si intende qui di seguito riportato:

1. di affidare all'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" l'incarico di svolgere la procedura aperta relativa al "Bando di asta pubblica per la locazione di un suolo di proprietà regionale";
2. che il prezzo posto a base d'asta è pari a € 1.800,00 (euro milleottocento/00) annuo, oltre a rivalutazione ISTAT 75% indice FOI;
3. di dover approvare lo Schema di contratto (Allegato A) e le Condizioni Generali della Locazione (Allegato B) che sono parte integrante del presente provvedimento;
4. che, per motivi di urgenza dettati dalla necessità di preservare i terreni regionali dall'abbandono di rifiuti da parte di ignoti, debba procedersi all'indizione dell'asta nei tempi più brevi possibili per non arrecare danno all'amministrazione;
5. di dover nominare quale RUP del procedimento e referente per il sopralluogo il dott. Danilo Finardi (danilo.finardi@regione.campania.it), funzionario dello STAFF 91 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
6. di trasmettere il presente atto, completo di allegati, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   6.1) all'UDCP – Segreteria di Giunta (40 03) – per la registrazione e l'archiviazione;
   6.2) all'UDCP – UOD Bollettino Ufficiale (40 03 05) – per la pubblicazione;
   6.3) all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti (60-06-01) per gli adempimenti di competenza;
   6.4) al RUP dott. Danilo Finardi.

– dott. Ruggero Bartocci –

Decreto Dirigenziale n. 176 del 20/05/2019

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procn.2866/A-T/19 Indizione di gara

IL DIRIGENTE

Premesso:

a) che con nota prot. n. 0283944 del 07.05.2019 la UOD 02 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, ha trasmesso il Decreto dirigenziale n. 79 del 12.04.20109 con il quale ha approvato il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto per l'accordo quadro biennale art.54 del D.lgs n.50/16, con un solo operatore economico per " *lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale",* con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell' art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016"-*CIG79120817C9;*

b) che con lo stesso decreto ha :

b.1	demandato alla UOD 01- Ufficio Speciale Centrale Acquisti, di procedere all'espletamento della procedura aperta ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera d) del D.lgs. n. 50/2016,a mezzo di accordo quadro biennale art.54 del D.lgs n.50/16, con un solo operatore economico per " *lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale*"ai sensi dell'art.36 comma 1 lettera d) e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell' art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016;
b.2	predisposto il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto
b.3	nominato Responsabile Unico del Procedimento -RUP dott.Giuseppe D'Errico
b.4	comunicato che con lo stesso decreto e precisamente il dd.n. 79/19 è stato effettuato la prenotazione dell'impegno di spesa delle somme necessarie per l'accordo quadro biennale cap. 122 del bilancio annuale e pluriennale es.fin. 2020 e 2021;
b.5	comunicato che la categoria dei lavori ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento i lavori sono classificati nella categoria Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento i lavori sono classificati nella categoria OS5 categoria prevalente– Impianti pneumatici e antintrusione. (così come definita nell'Art. 61 comma 3 All. A del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i) classifica II
b.6	comunicato l'importo per ciascuna annualità cosi' come di seguito ripartito:

A.1 Importo per lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 148.000,00
A.2 Importo oneri di sicurezza	€ 2.000,00
A.3 Totale Importo Lavori (A.1+A.2)	€ 150.000,00

Ritenuto:

a) che, per l'affidamento del servizio di cui in premessa si può procedere attraverso procedura aperta ,ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera d) del D.lgs. n. 50/2016,a mezzo di accordo quadro biennale art.54 del D.lgs n.50/16, con un solo operatore economico per " *lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale",* con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell' art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016",e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell' art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016;M

b) di dover nominare responsabile della procedura di gara il funzionario Umberto Scalo, della U.O.D. 01-Ufficio Speciale Centrale Acquisti;

Visti:

a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

b) il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;

c) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;

d) la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;

e) il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:
1.di indire procedura aperta (proc. n. 2866/A-L-T/19) ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera d) del D.lgs. n. 50/2016,a mezzo di accordo quadro biennale art. 54 del D.lgs n.50/16, con un solo operatore economico " *per lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale"* con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell' art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016";
2.che l'importo dei lavori stabiliti a base d'asta per annualità ammontano ad € 150.000,00 compresi degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;
3.che l'importo biennale complessivo dell'accordo quadro dei lavori sono pari ad € 300.000,00 compresi degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA ;

4. di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:
   - Capitolato e schema di contratto;

5.di approvare la documentazione predisposta dall'Ufficio:
   - Disciplinare
   - DGUE
   - Mod. A1 - Istanza di partecipazione
   - Mod. A2 - Scheda Identificativa
   - Mod. A3 - Dichiarazione dell'impresa
   - Mod. A4 - Protocollo di legalità
   - Mod. A5 - Modello Offerta Economica
   - Mod A6 - Dich familiari conviventi
   - Estratto Albo Pretorio

- che tale documentazione unitamente a quella del punto 4 anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;

6. di nominare Responsabile della procedura di gara Umberto Scalo;
7. di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 73 del D.lgs n. 50/2016 attraverso: pubblicazione dell'estratto del Bando di gara all'Albo Pretorio dei Comuni di Avellino,Caserta,Benevento,Salerno ,Napoli e Roma; pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it-link "Bandi e Gare della Centrale Acquisti");
8. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - 8.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C;
   - 8.2 Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziare per opportuna conoscenza;
   - 8.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti
   - 8.4 Alla U.O.D. 02 della Direzione per le risorse Strumentali per opportuna conoscenza.
   - 8.5 Al RUP dott.Geol.Giuseppe D'Errico

Dott. Giovanni Diodato

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

[redacted][1] Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ]

[redacted]

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [….]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

[redacted]

Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	[ ] [ ]
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
	Accordo quadro biennale art.54 del D.lgs n.50/16, per " Lavori di manutenzione ed adeguamento degli impianti antincendio di tutti gli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale ubicati su tutto il territorio regionale compresa la sede degli uffici regionali ubicati in Roma alla via Poli.
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([4]):	2861/A-L/19 a
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[7870698176 [ ] [ ]

1 I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

2 Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**

3 Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

4 Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[……]
Persone di contatto ([5]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[……] [……] [……] [……]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([6])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([7])**:** l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([8]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [……] [……...]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [……] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]

5) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

6) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

7) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

8) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([9]):	c) [……..…]
d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No
SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:	
e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?	e) [ ] Sì [ ] No
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [……..…][……][……..…][……..…]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?	[ ] Sì [ ] No
ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo:	
a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)	a) [……]
b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…][……..…]
c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:	c) [……..…]
d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No

gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.

Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([10])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo:	
a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e*) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):	a): […….…]
b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:	b): […….…]
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	c): […….…]
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di	d): […….]

9 I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

10 Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

fonte: http://burc.regione.campania.it

cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	
Lotti	**Risposta:**
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[……]; [……]
Posizione/Titolo ad agire:	[……]
Indirizzo postale:	[……]
Telefono:	[……]
E-mail:	[……]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[……]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[……]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[……]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	**Risposta:**
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[……] [……]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[……]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([11])
2. Corruzione([12])
3. rode([13])
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([14]);
5. i di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([15])
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([16])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] ([17])
In caso affermativo, indicare ([18]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna,	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [……]

11 Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

12 Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

13 Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

14 Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

15 Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).*

16 *Q*, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

17 Ripetere tante volte quanto necessario.

18 Ripetere tante volte quanto necessario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[19] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…] [……..…]

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**
a) Paese o Stato membro interessato	a) [……..…]
b) Di quale importo si tratta	b) [……..……]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:	
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [……]
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita <u>direttamente</u> nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- [……]

19 In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) In **altro modo**? Specificare:	
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([20]): [……][……] [……..…]

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([21])

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([22]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo: – il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……..…] [……..…]

20) Ripetere tante volte quanto necessario.

21) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

22) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ? – la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[ ] Sì [ ] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([23]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice? **In caso affermativo,** fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[ ] Sì [ ] No [……]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
conflitto di interessi([24]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[ ] Sì [ ] No [……]
un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[ ] Sì [ ] No [……]

23) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

24) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'operatore economico può confermare di:	
a) è gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	[ ] Sì [ ] No
b) ha **occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] ([25])
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*;	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)?	[ ] Sì [ ] No [……][……][……]
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[ ] Sì [ ] No
- la violazione è stata rimossa ?	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:

25() Ripetere tante volte quanto necessario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	(numero dipendenti e/o altro) [……..…][……..…][……..…]
	[ ] Sì [ ] No
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?	[ ] Sì [ ] No
- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Sì [ ] No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Sì [ ] No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Idoneità	**Risposta**
1) **Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento** ([26]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]

26) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Capacità economica e finanziaria	**Risposta*:***
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente**:** **e/o,** 1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([27])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][…….]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: **e/o,** 2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([29]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([30]), e valore) [……], [……] ([31]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professional**i è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[……]

27) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

28) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

29) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

30) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

31) Ripetere tante volte quanto necessario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..…][……..…]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Capacità tecniche e professionali	**Risposta*:***
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([32]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……..…]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([33]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……..] Descrizione | importi | date | destinatari [ ] | [ ] | [ ] | [ ]
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([34]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[……..……] [……..…]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[……..…]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[……..…]

32() Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

33() In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

34() Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([35]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	[ ] Sì [ ] No
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, ***e/o*** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) […….] b) […….]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[…….]
8) L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [……],[……..…], [……],[……..…], [……],[……..…], Anno, numero di dirigenti [……],[……..…], [……],[……..…], [……],[……..…]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[…….]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**([36]) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[…….]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..…][……]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali	[ ] Sì [ ] No

35() La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

36() Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

fonte: http://burc.regione.campania.it

attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[…….…] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…]
13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[…….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..…][……..…]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

certificati norme di garanzia della qualità **In caso negativo** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	 (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]
certificati norme di gestione ambientale **In caso negativo norme di gestione ambientale** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	 (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……..…]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

	[……..]
ciascun documento Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([37]), indicare per **ciascun documento**:	[ ] Sì [ ] No ([38]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]([39])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([40]), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([41]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [……]

37 Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

38 Ripetere tante volte quanto necessario.

39 Ripetere tante volte quanto necessario.

40 A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*

41 In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

PROCEDURA n. 2866/A-L-T/19

Procedura aperta n. 2866/A-T/19 ai sensi dell' art .60 del D.lgs n.50/16 –relativo all'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale. CIG [79120817C9]

:

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1 □ Premessa.....3
Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti.....3
Art. 3 □ Oggetto dell'appalto.....4
Art. 4 □ Sopralluogo.....4
Art. 5 □ Durata del contratto 4
Art. 6 □ Importo a base d'asta.....4
Art. 7. □ Procedura di gara e criterio di aggiudicazione.....5
Art. 8. □ Requisiti di partecipazione.....5
Art. 9. □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari.....6
Art. 10. □ Garanzia provvisoria.....6
Art. 11. □ Dotazione tecnica informatica per la partecipazione alla gara
Art. 12 □ Modalità di presentazione delle offerte.....7
Art. 13. □ "Busta A - Documentazione Amministrativa".....8
Art. 14. □ "Busta B – Offerta economica.....8
Art. 15. □ Modalità di espletamento della gara 9
Art. 16. □ Aggiudicazione e stipula del contratto
Art. 17. □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario.....10
Art. 18. □ Informativa trattamento dati personali
Art. 19 □ Disposizioni finali e rinvio.....10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Premessa

1. La Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania UOD 02 deve provvedere a mezzo di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016,con un solo operatore economico, a lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale;

2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera d) del D.Lgs. n. 50/2016), e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell' art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016; con l'applicazione dell'esclusione automatica dalla gara ai sensi dell'art.97 co.8,delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2 e 2-bis dell'art.. 97 del D.Lgs. n.50/2016;

3. La documentazione di gara è costituita dal capitolato d'appalto approvato con D.D n. 79 del 12.04.2019 e trasmessi dalla UOD 02 della Direzione Generale per le risorse strumentali oltre dal presente Disciplinare e allegati:

- Estratto ALBO Pretorio , DGUE e schema di contratto
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Modello A5- Offerta economica.
- Mod ello A6 -Dich familiari conviventi

Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01 - Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, (tel.081/7964558–pec: centraleacquisti@pec.regione.campania.it.
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla suddetta Direzione Generale per le Risorse Strumentali (55.15) e saranno gestiti dalla U.O.D. 02 Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager.
   Responsabile Unico del Procedimento -RUP- dott.geol.Giuseppe D'Errico Giuseppe.derrico2@regione.campania.it. Tel 0817964680;
4. Responsabile della procedura di gara: dott. Umberto Scalo mail: umberto.scalo@regione .campania.it- tel. 081/7964521.
4. La documentazione di gara è disponibile sul "*Portale Gare*" raggiungibile all'indirizzo internet (URL) https://gare.regione.campania.it/portale.
5. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
   - **Codice:** è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Nuovo *Codice dei Contratti Pubblici in attuazione delle direttive* 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";
   - **Regolamento**: è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (nelle parti ancora in vigore);
   - **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
   - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
   - **Portale:** è il Portale Gare della UOD 01 Centrale Acquisti;
   - **Operatore Economico:** è il soggetto di cui all'art. 3 del Codice;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Aggiudicatario:** è l'operatore economico che si aggiudicherà la gara: viene definito "provvisorio" nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- **Capitolato:** è il Capitolato Speciale descrittivo;

AVC_{PASS}: è il sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 216 comma 13 del Codice;

- **$PASS_{OE}$:** documento da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ottenuto dal sistema **AVC_{PASS}**;

Art. 3 □ Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento dei"
Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento i lavori sono classificati nella categoria **OS5 categoria prevalente– Impianti pneumatici e antintrusione. (così come definita nell'Art. 61 comma 3 All. A del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i) classifica II**
2. Le modalità e le caratteristiche dei servizi richiesti sono descritti dettagliatamente nel **Capitolato**, al quale si fa esplicito rinvio.
3.Il CIG (Codice Identificativo Gara) è il seguente**: Cig:** 79120817C9

Art. 4 □ Sopralluogo

Per la partecipazione alla gara il sopralluogo non è obbligatorio

Art. 5 □ Durata del contratto

Il contratto avrà la durata di due anni a decorrere dalla sottoscrizione dello stesso.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario a completare la procedura di espletamento di una nuova gara e comunque entro la capienza finanziaria stanziata per il presente accordo.

Art. 6 □ Importo a base d'asta

Il valore massimo contrattuale dei lavori affidabili, **per la durata di due anni**, in base al presente quadro economico per la categoria di lavorazione richiesta, nel periodo annuale di validità dello stesso ammonta ad **€ 150.000 (centocinquantamila/euro) escluso IVA.**

A) IMPORTO DEI LAVORI	
IMPORTO A BASE D'ASTA	**€ 150.000,00 (di cui € 2.000,00 oneri per la sicurezza ed € 30.000,00 per il canone)**
TOTALE ANNUO	**€ 150.000,00**

L'importo finale di affidamento del contratto sarà stabilito detraendo il ribasso offerto dall'importo posto a base d'asta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7 Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di lavori, di cui al Codice, al Regolamento (per le parti ancora in vigore), nonché , dal presente Disciplinare, dal Capitolato, dai relativi allegati.
2. L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016) ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera d , con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell' art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016, con l'applicazione dell'esclusione automatica dalla gara ai sensi dell'art.97 co.8,delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei **commi 2 e 2-bis** dell'art.. 97 del D.Lgs. n.50/2016;
3. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
5. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.
6. I chiarimenti potranno essere richiesti fino alle ore **23:59 del giorno 1 giugno 2019.**
   Le risposte verranno fornite fino a 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione e saranno accessibili nella sezione "*chiarimenti*" della presente procedura di gara sul Portale.

Art. 8. □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara gli Operatori Economici in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, dal Regolamento, dal Capitolato, dal presente Disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

b) iscrizione alla C.C.I.A.A avente come oggetto sociale l'esercizio delle attività previste dal bando di gara;

C) ***possesso della categoria prevalente OS5 – Impianti pneumatici e antintrusione. (così come definita nell'Art. 61 comma 3 All. A del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i) classifica II***

2. Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio.

3. In particolare , in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del Codice,, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la S.A assegna al concorrente un termine , non superiore a 10 giorni, purchè esse siano integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie ,indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere .In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione , il concorrente è escluso dalla gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità, ai sensi dell'art. 216 comma 13. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 47 e segg. D.Lgs. 50/2016.

Art. 9. □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.

2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 10. □ Garanzia provvisoria

A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia con le modalità previste dall'art. 93 del Codice **per una durata di 12 mesi data di scadenza di presentazione delle offerte e dovrà recare la firma del garante autenticata dal notaio o da pubblico ufficiale .**

Art. 11 Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

-firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s), del D. Lgs. 82/2005;

-dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

- E' utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le "Guide Interattive" presenti sul Portale"
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrazione Operatori Economici" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale. II codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "Cambio Password". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Art. 12. □ Modalità di presentazione delle offerte.

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore ***13:00 del 15 giugno 2019*** tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
2. **Cliccare** sul menu **"Avvisi / Bandi"** e poi sulla voce **"Bandi Pubblicati"**: si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati";
3. cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
4. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "Documentazione") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
5. cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
6. compilare la sezione "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 15 del presente disciplinare;
7. Compilare la sezione **"Prodotti"** inserendo le informazioni dell'offerta tecnica (redatta con le indicazioni di cui all'art 16 del presente disciplinare) e offerta economica (redatta

fonte: http://burc.regione.campania.it

con le indicazioni di cui all'art. 17 del presente disciplinare). Verificare il corretto inserimento attraverso il comando ***"Verifica Informazioni".***

8. Posizionarsi nella sezione **"Busta Tecnica / Conformità"** generare il *pdf* (comando **"Genera pdf"**), riepilogativo di quanto inserito nella busta tecnica. Il file *pdf* dovrà essere **firmato digitalmente**, dal Legale Rappresentante o da procuratore munito degli opportuni poteri di delega e caricato a sistema attraverso il comando **"Allega pdf firmato"**.
9. Posizionarsi nella sezione **"Busta Economica"** generare il *pdf* (comando **"Genera pdf"**), riepilogativo di quanto inserito nella busta economica. Il file *pdf* dovrà essere **firmato digitalmente**, dal Legale Rappresentante o da procuratore munito degli opportuni poteri di delega e caricato a sistema attraverso il comando **"Allega pdf firmato"**.
10. Cliccare su **INVIA**, il sistema informerà del corretto invio eseguito e l'offerta sarà completata dal registro di sistema generato automaticamente.

È inoltre sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

1. **inserire** i propri codici di accesso;
2. **cliccare** sul link **"Avvisi / Bandi"** e poi su **BANDI PUBBLICATI;**
3. **cliccare** sulla lente **"VEDI"** situata nella colonna **"DETTAGLIO"** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
4. **cliccare su "DOCUMENTI COLLEGATI";**
5. **cliccare** sulla riga dove è riportata la scritta "**OFFERTE";**
6. **visualizzare** la propria **OFFERTA.** Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art. 13. □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

La DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:
A. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
B. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
C. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
D. DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
E. ATTESTAZIONE SOA: attestazione (o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

fonte: http://burc.regione.campania.it

F. GARANZIA PROVVISORIA con le modalità di cui all'art. 93 del Codice;
G. *(per i consorzi)* statuto di costituzione del consorzio e indicazione delle imprese costituenti il consorzio medesimo.
G. D.G.U.E
H.RICEVUTA DEL VERSAMENTO all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici I concorrenti dovranno dimostrare di aver versato il contributo dovuta in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 3 novembre 2010. Ai fini del versamento delle contribuzioni occorre attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo: http://www.avcp.it/riscossioni.html.
I. Il PASS$_{OE}$ di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.
Modello A6 : Dichiarazione familiari conviventi.

Art. 14. □ " Offerta economica"

1. L'offerta economica deve essere formulata, secondo il **"modello A5"** allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi previste, ***a pena di esclusione.***
2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di due cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
3. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella in lettera. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l'IVA.
5. L'offerta economica inoltre:
   1. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
   2. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
   3. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
      - la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
      - la remunerativtà della stessa.
      - I costi costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale diretti della sicurezza.
      - I costi della propria manodopera .

Art. 15 □ Modalità di espletamento della gara.

1. La seduta pubblica avrà luogo **il giorno 19 giugno 2019 alle ore 09:30** presso la sede dell'U.S. "Centrale Acquisti" – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.
2. La fase di valutazione delle offerte verrà effettuata dal Seggio aggiudicante nominato successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno tre prima della data fissata. Parimenti, le eventuali sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della documentazione Amministrativa ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.
4.Successivamente, il seggio di gara procederà -
-all'apertura della Busta Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
-attivare la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 8 comma 2 del presente disciplinare;
-redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
-adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.
5.Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.
6. Nella stessa seduta o in una seduta successiva, il Seggio procederà all'apertura dei files contenenti le offerte economiche dei concorrenti e a verificare la regolarità della documentazione in esse contenute, escludendo le eventuali offerte irregolari e procedendo al calcolo della soglia di anomala ai sensi del comma **2** e **2-bis** dell'art.. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 16. □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. Il seggio propone l'aggiudicazione che ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione.
2. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione con decreto del Responsabile dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture - UOD 01.
3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
4. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessero risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
5. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
6. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
7. Qualora dovessero verificarsi casi d'urgenza, così come indicati all'art. 32, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016, la S.A. può richiedere l'esecuzione anticipata dei servizi, oggetto dell'appalto, nei modi e condizioni previste dall'art. 302 comma 2,3,4 del Regolamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 17 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che resta a carico della S.A..
3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.
4. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve presentare garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice.
5. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria .

Art. 18 □ Informativa trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, l'Amministrazione fornisce le informazioni sul trattamento dei dati personali come allegato "Informativa per il trattamento dei dati personali".

Art. 19. □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedura aperta n. 2866/A-T/19 ai sensi dell' art .60 del D.lgs n.50/16 –relativo all'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale. CIG [79120817C9

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (modello A1)

Marca da bollo legale (€ 16.00)

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione. UOD 01

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara " Procedura aperta n. 2866/A-T/19 ai sensi dell' art .60 del D.lgs n.50/16 a mezzo di Accordo quadro biennale art.54 del D.lgs n.50/16,"per lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale. CIG [79120817C9

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con relativo decreto di indizione di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
4. di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionale elencate nell'allegato X del Codice. (art. 30 comma 3 del Codice).
5. di accettare, ai sensi dell'art. 40 del Codice, che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara nonché quelle previste dagli articoli 75 e 76 del Codice, saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come indicato in fase di registrazione al Portale Gare
6. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali allegata al disciplinare

Procedura aperta n. 2866/A-T/19 ai sensi dell' art .60 del D.lgs n.50/16 –relativo all'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale. CIG [79120817C9

di gara.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

Procedura aperta n. 2866/A-T/19 ai sensi dell' art .60 del D.lgs n.50/16 –relativo all'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale.
CIG [79120817C9

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(*in caso di società cooperativa*) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera l) (cfr. modello A3 punti 1, 2 e 4 lettera l) del D.lgs 18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 *(titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiori a 4 , se si tratta di altro tipo di società o consorzio;)* vanno rese oltre che dal sottoscritto e dagli eventuali subappaltatori, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. Per i soggetti **cessati** dalle cariche, di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (*soggetti*

Procedura aperta n. 2866/A-T/19 ai sensi dell' art .60 del D.lgs n.50/16 –relativo all'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale.
CIG [79120817C9

cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata)
di seguito indicati, vanno rese solo le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 (cfr. modello A3 punto 1) del D.lgs 18.04.2016, n. 50

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. che l'impresa rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e all'art. 3, lettera aa) del Codice;

4 che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____*(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

N.B.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedura aperta n. 2866/A-T/19 ai sensi dell' art .60 del D.lgs n.50/16 –relativo all'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale. CIG [79120817C9

DICHIRAZIONE DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16. In particolare dichiara:

1. **che nei propri confronti non è stata pronunciata** sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale,per uno dei seguenti reati:
   a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
   b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
   b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del cc
   c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
   d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
   e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
   f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto *80/197* legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
   g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, settimo comma, del codice penale, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna

fonte: http://burc.regione.campania.it

ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

in applicazione del comma 8 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui all'art. 80 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

2. **che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. **di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione,** rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. **di non trovarsi in nessuna delle seguenti situazioni:**

a) **gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3 del Codice dei contratti;

b) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**,o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110 del presente codice e 186-bis del regiodecreto 16 marzo 1942, n. 267;

c) **gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**

- significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
- tentativo di influenzare indebitamente i processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
- aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione**;**

d) **conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**

e) **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;

f) **sanzione interdittiva di cui all'art. 9. comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001**, n.231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81;

g) **iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria èd essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;

i) **mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;

fonte: http://burc.regione.campania.it

l) **che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;

m) **rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

DICHIARA ALTRESÌ:

1. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

2. di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di ……..

ovvero

nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di ……..,

Numero iscrizione……., data iscrizione…….……, oggetto sociale ……..……

……

……

……

3. essere di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 comma 1 lettera a ,b e c (del disciplinare di gara;

4. di aver preso visione del codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania pubblicato sul B.U.R.C n. 74 del 09.10.2018 e consultabile on line sia sulla Home Page della Regione Campania, sia sul link Amministrazione Trasparente -atti generali-Codice disciplinare;

5. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

1. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;

2. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA FIRMA

_____

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma

fonte: http://burc.regione.campania.it

2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedura aperta n. 2866/A-T/19 ai sensi dell' art .60 del D.lgs n.50/16 –relativo all'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale. CIG [79120817C9

DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA' (modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa_____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA FIRMA

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

Procedura aperta n. 2866/A-T/19 ai sensi dell' art .60 del D.lgs n.50/16 –relativo all'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza, degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale.
CIG [79120817C9

MODELLO OFFERTA ECONOMICA **(modello A5)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara di cui all'art 6 del disciplinare di gara è pari ad _____
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (in cifre) _____(in lettere)
- che il costo della propria manodopera è pari ad € _____(in cifre)_____ _____(in lettere)_____

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
2. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
3. che l'offerta é remunerativa.

LUOGO E DATA TIMBRO E FIRMA

_____ _____

Allegato al Disciplinare

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale Acquisti
UOD 01

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato nell'ambito dell'Ufficio in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (ue) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
La U.O.D. 01 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Napoli alla via P. Metastasio n. 25, tel. 0817964555, pec, centraleacquisti@pec.regione.campania.it, nella persona del Dirigente pro-tempore dott. Giovanni Diodato della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60 06 00, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Ascione Eduardo, nomina con D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018 tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la U.O.D. 01 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a:
a. Procedure di affidamento per lavori, servizi e forniture;
b. Gestione Personale, Affari Generali, Contabilità;
c. Controlli relativi a procedure di gara;
d. procedure per finanziamenti di progetti relativi ad infrastrutture;

fonte: http://burc.regione.campania.it

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e *art.14, par.1, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.
L'eventuale trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta:
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 sexties, co. 2, del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D. lgs. 101/2018.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e *art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

a) Pubbliche Autorità che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi;
b) Amministrazioni pubbliche competenti ratione materia per l'espletamento delle attività istituzionali;
c) Altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza della UOD 01 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti;
d) Soggetti terzi, pubblici o privati, coinvolti nei procedimenti di competenza dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti anche se non esclusivamente riferibili alla UOD 01.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della UOD 01 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e *art.14, par.2, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:
All'Ufficio Speciale Centrale Acquisti – UOD 01- pec centraleacquisti@pec.regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gdpd.it

- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di MonteCitorio n. 121, cap 00186

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI
U.O.D. 02 VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE
UFFICIO TECNICO
MANUTENZIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
UFFICIO DELL'ENERGY MANAGER

ACCORDO QUADRO

(art 54 -D . L gs 50/ 2016)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA CON ASSISTENZA SOFTWARE E HARDWARE DEI SISTEMI TECNOLOGICI DI VIDEOSORVEGLIANZA INSTALLATI PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETA' O IN DISPONIBILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, CON SERVIZIO DI MONITORAGGIO REMOTO E SUPPORTO DI SISTEMI AUTOMATICI DI SEGNALAZIONE DELLE ANOMALIE
Il valore massimo del contratto della durata di due anni è stabilito in € 150.000,00 (centocinquantamila/00) annui oltre IVA.

CODICE CIG:*79120817C9;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

La Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania, per il tramite dell'U.O.D. 02 – *Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager* (nel seguito, per brevità, "Amministrazione"), al fine di garantire un adeguato sistema di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza con servizio di monitoraggio da remoto e supporto di sistemi automatici di segnalazione delle anomalie installati negli edifici di proprietà o in disponibilità, intende stipulare, con un operatore economico, un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016, per la realizzazione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza che si renderanno necessari per la durata di due anni, a decorrere dalla sottoscrizione dell'Accordo medesimo.
Il presente Capitolato detta la disciplina relativa all'Accordo Quadro, con l'indicazione delle norme generali che disciplineranno il rapporto, e quella relativa al contratto di affidamento degli interventi di manutenzione.
Con la conclusione dell'Accordo Quadro, l'operatore economico aggiudicatario si impegna a stipulare, il contratto con il quale assumerà l'impegno dei lavori, entro il limite massimo di importo previsto del contratto ed entro il periodo di validità del contratto stesso.

CAPITOLO 1 Indicazioni Generali

Art. 1 – OGGETTO

Il presente appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione (ordinaria/straordinaria) ed assistenza, software e hardware, dei sistemi tecnologici di videosorveglianza installati presso le Sedi della Regione Campania, con servizio di monitoraggio remoto e supporto di sistemi automatici di segnalazione delle anomalie.
Gli immobili di cui trattasi sono adibiti prevalentemente ad uso ufficio, ma possono anche avere destinazione diverse (deposito, abitazione o altro).
Il presente Capitolato definisce la tipologia degli interventi eseguibili con riferimento ad un determinato arco di tempo. Gli interventi non sono determinati nel numero, ma resi necessari in base alle necessità dell'Amministrazione regionale.
È prevista altresì l'esecuzione di interventi, imprevedibili ed urgenti, e comunque giudicati tali dalla Direzione Lavori, che per motivi di carattere di pubblica utilità dovranno avere luogo in pronta disponibilità, anche in ore, prefestive e festive.
L'ubicazione, la forma, il numero e l'entità dei lavori che sono oggetto dell'appalto e che dovranno essere realizzati in conformità delle vigenti disposizioni di Legge e con i criteri di buona tecnica risultano, oltre che dal presente Capitolato, dalle indicazioni che verranno meglio precisate dalla Direzione Lavori all'atto esecutivo.
Essendo la natura degli interventi direttamente condizionata dalle necessità, spesso imprevedibili, che si evidenzieranno durante il corso del presente Accordo, non risulta possibile l'elaborazione a priori dei progetti, pertanto all'atto dell'ordinativo sarà cura della Stazione Appaltante fornire all'Appaltatore le informazioni tecniche progettuali ritenute utili e necessarie al fine della definizione dell'intervento ordinato e della sua buona riuscita.
L'appaltatore dovrà adottare tutte le misure idonee a garantire la sicurezza di persone o cose relative ai fabbricati ed ai locali nei quali sono previsti i lavori di cui al presente appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare quando l'oggetto dei lavori è relativo:
a) **all'esterno dei fabbricati** dovrà adottare tutte le misure di sicurezza atte ad evitare danni ai passanti e a terzi per effetto dell'esecuzione dei lavori;
b) **all'interno dei locali**, l'Impresa dovrà adottare tutte le misure di sicurezza atte ad evitare danni alle persone o cose, ed eseguire gli stessi, anche in presenza dei dipendenti, organizzandosi opportunamente e procurando i minori disagi possibili.
Il mancato rispetto del termine di cui sopra comporta l'applicazione della relativa penale.
La firma del Verbale di Controllo da parte del DEC, con tutte le annotazioni in esso riportate, vale come sola accettazione dell'avvenuta esecuzione delle attività eseguite dall'operatore.
Gli interventi di manutenzione dovranno essere eseguiti negli immobili presenti in tutto il territorio regionale di seguito elencati. L'elenco degli immobili ha solo valore indicativo, pertanto, non potrà costituire titolo per l'Appaltatore per avanzare ragioni o riserve qualsivoglia per eventuali omissioni od erronee indicazioni, dovendo le opere essere eseguite a norma del presente Capitolato, in qualunque stabile o locale si debba provvedere.
L'Accordo Quadro si estende automaticamente agli immobili che dovessero entrare a far parte del patrimonio edilizio dell'Amministrazione, a qualsiasi titolo, o quelli ai quali l' U.O.D. 02 - *Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager* dovesse provvedere quale autorità, anche per conto di terzi, successivamente alla sua sottoscrizione senza che l'appaltatore possa avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.
La Stazione Appaltante ha la facoltà di escludere taluni degli stabili compresi nell'Accordo senza obbligo di indennizzo e fermo restando le condizioni contrattuali.

Art.2 – OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Obiettivo del servizio di gestione, miglioramento ed assistenza preventiva descritto nel presente documento, è garantire il miglioramento, il mantenimento e l'efficienza dei sistemi di sicurezza installati presso le Sedi Regionali di seguito elencate. Tali obiettivi possono essere così riassunti:

- Migliorare la disponibilità del sistema
- Migliorare la manutenibilità del sistema
- Pianificare e programmare in modo razionale la manutenzione dei beni in modo da mantenere gli stessi ai livelli di efficienza richiesti
- Garantire la costante presenza e disponibilità di personale, attrezzature e strumenti idonei alla manutenzione dei beni
- Garantire la tempestività e l'efficienza degli interventi di manutenzione
- Fornire la possibilità di controllo continuo e rapido dello stato manutentivo dei beni e degli interventi eseguiti
- Garantire il rispetto delle norme di sicurezza durante gli interventi
- Soddisfare le necessità degli utenti del sistema.

Art. 3 – CONTESTO OPERATIVO

Le seguenti sedi della Regione Campania, sono attualmente dotate di sistemi di videosorveglianza, centralizzati e gestiti presso la sede di Napoli in Via Metastasio mediante la Piattaforma di **Video Managment System** (VMS), **iDefender Keeper Server®** la quale consente la visualizzazione e la gestione delle immagini provenienti dalle sedi di seguito elencate:

1. VIA ROMA, 1 – AVELLINO
2. PIAZZA SANTA COLOMBA – BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. EX CIAPI – VIALE CARLO III – S. NICOLA LA STRADA (CE)
4. VIA CESARE BATTISTI – CASERTA
5. INCREMENTO IPPICO – TRAVERSA INAPLI- S.M.CAPUA VETERE (CE)
6. ISOLA A6 – CENTRO DIREZIONALE
7. ISOLA C3 – CENTRO DIREZIONALE
8. ISOLA C5 – CENTRO DIREZIONALE
9. VIA NUOVA MARINA 19/C – PALAZZO ARMIERI – NAPOLI
10. VIA DE GASPERI,28 – NAPOLI
11. VIA S.LUCIA, 81 – NAPOLI
12. VIA DON BOSCO, 9/E – NAPOLI
13. VIA PIETRO METASTASIO, 25/29 – NAPOLI

A questi siti va aggiunto il sito della Protezione Civile di S.Marco Evangelista (CE), oggetto delle attività di manutenzione e assistenza , ma non centralizzato presso la sede di Via Metastasio per mancanza di connettività e l'Istituto Colosimo di Napoli di recente inserito tra le sedi da manutenzionare e centralizzare.

La consistenza delle apparecchiature presenti in ogni singola sede è specificata **nell'appendice 1** del presente capitolato.

La sede degli interventi di manutenzione presso immobili indicati nella tabella ha solo valore indicativo e non vincolante, pertanto, non potrà costituire titolo per l'Appaltatore per avanzare ragioni o riserve qualsivoglia per eventuali omissioni od erronee indicazioni, dovendo le opere essere eseguite a norma del presente Capitolato, in qualunque stabile o locale si debba provvedere.
L'Accordo Quadro si estende automaticamente agli immobili che dovessero entrare a far parte del patrimonio edilizio dell'Amministrazione, a qualsiasi titolo, o quelli ai quali l'U.O.D. 02 - dovesse provvedere quale autorità, anche per conto di terzi, successivamente alla sua sottoscrizione senza che l'appaltatore possa avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie. La Stazione Appaltante ha la facoltà di escludere taluni degli stabili compresi nell'Accordo senza obbligo di indennizzo e fermo restando le condizioni contrattuali.
Si specifica inoltre che potranno essere ordinate dall'Amministrazione, in casi particolari ed urgenti, agli stessi patti e condizioni interventi di manutenzione anche in altri immobili di proprietà o in uso alla Regione Campania.

LOTTO	RUP	IMPORTO DEI LAVORI PER ANNO	CIG
– Immobili ubicati nella Regione Campania	**Geol. Giuseppe d'Errico**	**€ 150.000,00 (comprensivi di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso)**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4 –ASSISTENZA REMOTA, TELEASSISTENZA E SISTEMI AUTOMATICI DI SEGNALAZIONE DELLE ANOMALIE

L'attività di centralizzazione, eseguita con precedenti contratti presso le sedi regionali individuate, consente il monitoraggio remoto di tutti i sistemi mediante un'appliance (**Keeper Server,** modulo della Piattaforma software iDefender® , in grado di controllare tutti i sistemi di videosorveglianza e tutte le apparecchiature presenti nella rete, facilitando le attività di controllo e manutenzione.
Il monitoraggio avviene sia su *interrogazione ciclica* sia mediante una *notifica automatica* da parte di tutti i componenti della soluzione. Gli allarmi segnalati sono veicolati tramite email al sistema di gestione automatico dei ticket e, quindi, gestiti secondo le modalità previste dal piano manutentivo. Questo dovrà garantisce, quindi, una **modalità automatica di accesso** al servizio Help-Desk (segnalazione generata automaticamente).
La centralizzazione dovrà garantire, inoltre, un **servizio di monitoraggio e teleassistenza** (erogato direttamente da tecnici specializzati nell'uso e nella manutenzione delle tecnologie iDefender®), consentendo da remoto:

♋☽ l'avviamento, inteso come assistenza per l'applicazione delle modalità di messa in servizio delle procedure/programmi;
♌☽ la diagnosi delle anomalie e l'interpretazione della loro natura;
♍☽ l'intervento per il ripristino delle funzionalità e test;
♎☽ l'assistenza per l'attivazione delle nuove release consegnate dal fornitore in aggiornamento della versione precedente.

Dovrà essere realizzato, pertanto, un filo diretto per ottenere supporto e assistenza, aggiornamenti, ma anche un rapido intervento in caso di problemi, generalmente non riscontrati tempestivamente dagli operatori.
Infatti, uno dei principali problemi dei comuni sistemi di videosorveglianza è la difficoltà di constatare i mal funzionamenti, poiché il controllo generale normalmente è solo di tipo giornaliero. Il servizio di **monitoraggio remoto**, invece, garantisce il **costante monitoraggio** di tutte le funzionalità del sistema. Dovrà essere compreso nel servizio:

- **Help desk**: servizio che fornisce informazioni e assistenza ai clienti che hanno bisogno di supporto sui prodotti della famiglia iDefender®.
- **Telemonitoraggio preventivo**: periodicamente, un tool verifica il corretto funzionamento dei sistemi rilevando eventuali condizioni di pre-failure, allertando il team di assistenza per una verifica e per proporre un piano di azione coordinato con il cliente, avviando se possibile un ripristino.
- **Attivazione task force tecnica**: grazie ad iDefender Keeper Server®, i sistemi iDefender® dispongono di un sistema di autodiagnostica, per cui sono in grado di rilevare autonomamente una situazione di avaria e di comunicarla direttamente al servizio di assistenza tecnica.
- **Teleassistenza**: impiegando tecnologie informatiche viene garantita la gestione remota degli interventi tecnici software, questa modalità, consente un tempo di intervento molto rapido.
- **Aggiornamento software**: upgrade del software sia correttivo che migliorativo.

ART. 5 – MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA DEI SISTEMI

Il servizio di manutenzione programmata è il complesso delle operazioni da effettuare con cadenza fissa su tutti gli apparati e sub-complessi facenti parte del sistema al fine di mantenere costante il

fonte: http://burc.regione.campania.it

livello di efficienza elettronica e meccanica per prevenire e limitare i malfunzionamenti ed il fermo macchine.

La **manutenzione ordinaria** comprende gli interventi atti a contenere il normale degrado d'uso degli impianti. Essa prevede ispezioni periodiche direttamente sui siti allo scopo di verificare la piena funzionalità delle apparecchiature del sistema, con manutenzione dei componenti e a correttivo in caso di guasti. Nella fattispecie, il servizio richiesto dovrà prevedere **interventi di manutenzione ordinaria mensili** presso ciascuna sede, che assicurino da un lato il corretto e regolare funzionamento dell'impianto e dall'altro la possibilità di aggiornare le funzioni implementate in modo da consentirne una costante e performante attività. Di seguito si riportano gli interventi richiesti e la loro tipologia di appartenenza (da effettuare su tutti i sistemi di videosorveglianza installati presso le sedi regionali).

Apparecchiature Elettriche

- Verifica e controllo tenuta meccanica degli organi meccanici (guide DIN, etc.);
- Controllo e serraggi morsetti, dadi e bulloni di qualunque natura;
- Verifica e controllo funzionamento quadri elettrici;
- Verifica e controllo di eventuali assorbimenti anomali e misura della resistenza di terra;
- Verifica e controllo dello stato di salute di cavi e tubazioni esterne;
- Verifica e controllo di manicotti, cavi, custodie di protezione, elementi di raccordo e protezione per l'ottenimento della coerenza del grado IP;
- Verifica e controllo integrità e funzionalità degli interruttori magnetotermici differenziali.

Telecamere

- Verifica e controllo dei fissaggi e delle staffature delle telecamere;
- Pulizia delle lenti delle telecamere eventualmente sporche, verifica del posizionamento ed eventuale ri-taratura (messa a fuoco, etc..).

Hardware Centrale

- Verifica e controllo generale del funzionamento degli impianti;
- Verifica e controllo di tutti gli elementi facenti parte l'impianto [NVR, monitor, HD, PC];
- Verifica e controllo alimentatori.

Software Centrale (iDefender®)

- Verifica e controllo del corretto funzionamento della piattaforma di gestione video (verifica visualizzazione e registrazione immagini, prove di backup, etc..);
- Eventuali aggiornamenti software, per eliminare malfunzionamenti, migliorare le prestazioni, adattarlo a modifiche dell'ambiente operativo.

Rete di Trasporto Immagini

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Verifica e controllo generale del funzionamento degli apparati switch;
- Verifica e controllo dei collegamenti dell'infrastruttura di rete;
- Analisi della funzionalità della rete, con controllo delle prestazioni di trasporto dati.

Gruppi di continuità

- Verifica e controllo dell'intervento in emergenza al mancare della tensione di alimentazione;
- Verifica e controllo dell'autonomia e stato della capacità delle batterie in funzione del carico applicato.

Alla fine di ogni intervento di manutenzione programmata l'aggiudicatario dovrà redigere un **REPORT** delle attività di manutenzione svolta, con indicati i tempi di intervento, di ripristino, i valori di up-time/down-time che verrà consegnato entro il primo giorno lavorativo di ogni mese ed accettato dal D.E.C.
L'aggiudicatario dovrà inoltre istituire un apposito **registro di manutenzione** per ogni singola sede che contenga tutte le indicazioni necessarie per il raggiungimento di eventuali migliorie e tutte le informazioni di aggiornamento a seguito di interventi effettuati.
È richiesto altresì:

- L'attivazione di un numero telefonico di contatto h 24;
- La reperibilità del personale tecnico per interventi su guasti di somma urgenza, fornendo all'Amministrazione un numero verde, eventuali numeri di cellulari ed un indirizzo pec per le richieste da formalizzare

Art. 6 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Oltre alle visite periodiche, deve essere previsto anche un servizio di manutenzione straordinaria, che deve comprendere interventi straordinari su richiesta anche telefonica degli Uffici che hanno in uso gli impianti, allo scopo di riparare guasti ed anomalie di funzionamento. La manutenzione correttiva comporta l'intervento di riparazione, inclusa la manodopera per l'eventuale sostituzione di elementi di fuori uso, nel momento in cui si verifica un difetto di funzionamento anche di una sola parte costitutiva della rete, pertanto tutto quanto necessario a ripristinare nel minor tempo possibile il normale funzionamento degli apparati tecnologici.
Gli interventi di manutenzione saranno effettuati da personale altamente qualificato e dotato di tutta la necessaria ed idonea attrezzatura.
Tutte le sostituzioni che dovessero rendersi necessarie, durante gli interventi di manutenzione correttiva, saranno eseguite da personale tecnico specializzato utilizzando componenti con requisiti tecnici uguali o superiori a quelli dei componenti fuori uso. Si deve inoltre provvedere allo smaltimento di tutti i componenti fuori uso non riparabili ed eventualmente sostituiti.
L'Amministrazione provvederà ad affidare i lavori all'impresa, attraverso ordinativi attuativi (Ordini di servizio) secondo un apposito modello predisposto ed in riferimento ad un livello di priorità di urgenza degli interventi/lavori richiesti.
Sono a carico dell'Amministrazione gli oneri per la fornitura e messa in opera dei materiali necessari per i lavori di adeguamento alle nuove Leggi degli impianti esistenti, l'installazione di nuove apparecchiature richieste o prescritte dalle Autorità Governative, nonché i danni causati da manomissioni o da agenti esterni. Per gli interventi summenzionati, su richiesta

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Amministrazione, la Ditta aggiudicataria presenterà un preventivo di spesa e s'impegnerà ad eseguire i lavori necessari alle condizioni preliminarmente concordate con la stazione appaltante.
La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata applicando i corrispettivi stabiliti, al netto del ribasso d'asta, facendo riferimento al Tariffario Regione Campania e, in caso di mancanza di voci, al Prezzario D.E.I. *Impianti Tecnologici* ed *Impianti Elettrici*, entrambi in vigore al momento della stipula del contratto. Nel caso trattasi di specie di lavorazioni non comprese in tali elenchi, i nuovi prezzi verranno concordati in contraddittorio tra il D.E.C. e l'Appaltatore, ed approvati dal R.U.P.
Resta inteso che gli oneri sopraccitati sono soggetti a ribasso d'asta.
L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di affidare ad altre Ditte eventuali lavori di modifica, sostituzione, rimodernamento degli impianti senza che l'impresa aggiudicataria possa sollevare eccezioni ne pretese di sorta.

Art. 7- FIGURE PROFESSIONALI

Per l'esecuzione delle attività di gestione e manutenzione, così come specificato nel presente capitolato, sono richieste idonee figure professionali, quali, a titolo indicativo, Tecnici specializzati, Tecnici installatori, Tecnici software esperti in impianti di ripresa video, di registrazione video, antiintrusione, di controllo accessi, di trasmissione integrato e di supervisione.
L'appaltatore deve mettere a disposizione del committente le informazioni relative al personale che dovrà accedere agli impianti.

Art.8 – MODALITA' DI REMUNERAZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività ordinarie sono remunerate attraverso un canone trimestrale. Si precisa che nel pagamento del canone risultano sempre compresi i materiali di consumo e/o di usura ed i ricambi necessari per l'effettuazione delle attività previste nel canone stesso. Il canone trimestrale viene determinato in funzione delle tipologie di impianto presenti, e dei relativi prezzi predefiniti del servizio, indicati di seguito e ribassato in sede di offerta economica, diviso il numero di trimestri annui.

Art. 9 – CATEGORIA DEI LAVORI

Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento i lavori sono classificati nella categoria prevalente **OS5 – Impianti pneumatici e antintrusione. (così come definita nell'Art. 61 comma 3 All. A del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i) classifica II**

Art. 10 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata di due anni a decorrere dalla sottoscrizione dello stesso.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario a completare la procedura di espletamento di una nuova gara e comunque entro la capienza finanziaria stanziata per il presente accordo.

Art. 11 - CRITERI DI AFFIDAMENTO

L'Amministrazione dispone ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. 50/2016 comma 4 e 5, che l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso. Pertanto la scelta dei contraenti sarà effettuata

fonte: http://burc.regione.campania.it

mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016 da esperirsi con il criterio del prezzo più basso art.36 comma 9 bis con l'eliminazione aritmetica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. Citato, determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara al netto delle spese relative al costo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavori.
Il contratto avrà la durata di due anni, a decorrere dalla data di stipula dello stesso, oppure, entro tale data, sino al raggiungimento dell'importo contrattuale.

Resta inteso che tale scadenza, debba intendersi prorogata per tutto il tempo necessario ad eseguire o completare i lavori che siano stati richiesti con ordini di lavoro emessi dall'Amministrazione nel periodo di vigenza contrattuale. Detta proroga non darà diritto all'appaltatore a pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, essendo tutto ciò compreso e compensato nei prezzi stabiliti nel Prezzario dei Lavori Pubblici o prezzario D.E.I. in vigore al momento della stipula del contratto.

Oltre che per casi particolari e/o urgenti l'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare, agli stessi patti e condizioni, lavorazioni anche in altri immobili di proprietà o in uso alla Regione Campania.

.

Art. 12 – QUADRO ECONOMICO

Il valore massimo contrattuale dei lavori affidabili, **per la durata di due anni**, in base al presente quadro economico per la categoria di lavorazione richiesta, nel periodo annuale di validità dello stesso ammonta ad **€ 150.000 (centocinquantamila/euro) escluso IVA.**
Il predetto importo è comprensivo dell'importo **del canone**, oltre l'Imposta sul Valore Aggiunto e le spese tecniche.

A) IMPORTO DEI LAVORI	
IMPORTO A BASE D'ASTA	**€ 150.000,00** (di cui € 2.000,00 oneri per la sicurezza ed € 30.000,00 per il canone)
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
IVA al 22%	**€ 33.000,00**
SPESE TECNICHE 2%	**€ 3.000,00**
TOTALE GENERALE ANNUO	**€ 186.000,00**

L'importo finale di affidamento del contratto sarà stabilito detraendo il ribasso offerto dall'importo posto a base d'asta.

Art. 13 CONDOTTA DEI LAVORI NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO

L'Impresa aggiudicataria dovrà:

- istituire un ufficio/recapito munito di telefono e di personale preposto alla ricezione degli "ordinativi" durante le ore lavorative, nonché, provvisto di segreteria telefonica e posta elettronica certificata, senza aggravio di spesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- indicare il nominativo ed il recapito telefonico della persona referente con cui conferire, nelle ore serali e nei giorni festivi senza ulteriore aggravio di spesa per la stazione Appaltante, per formulare le richieste di interventi oppure per rappresentare altre situazioni eccezionali;
- indicare il nominativo ed il recapito del Referente tecnico al quale l'Amministrazione (in persona del RUP o del DEC o di altro dipendente delegato) potrà rivolgersi per tutta la durata del contratto. Il referente dell'impresa dovrà, curare per l'impresa l'esecuzione dei servizi di manutenzione e contattare periodicamente il DEC per ricevere eventuali disposizioni finalizzati a garantire il completamento regolare dei servizi appaltati

In sede di ordinativo l'Amministrazione provvederà a indicare gli interventi da eseguirsi, fermo restando che qualora nel corso dell'esecuzione si dovessero rendere necessarie prestazioni non previste inizialmente, dette prestazioni saranno contabilizzate e remunerate previa ratifica da parte del DEC. I lavori affidati con le predette modalità ed eseguiti a regola d'arte saranno contabilizzati ad avvenuta ultimazione dell'intervento.
Ciascun intervento di manutenzione ed adeguamento verrà individuato di volta in volta e sarà autorizzato con ordine di servizio scritto, ogni ordine avrà un numero progressivo, a cui sarà allegato il computo metrico con il costo dei lavori, redatto e firmato dal D.E.C. e vistato dal R.U.P.
Pertanto, l'impresa, posto che ne sarà avvertita, dovrà preparare e predisporre per l'esecuzione dei lavori, ma non potrà darvi corso senza averne ricevuto l'ordine scritto e se non dopo che il D.E.C., avrà dato le disposizioni relative. Nell'ordine di servizio verrà stabilita la data di inizio e il tempo massimo per la esecuzione dell'intervento autorizzato. Eseguita la visita del D.E.C., l'Impresa dovrà attenersi scrupolosamente agli ordini ricevuti, dovrà lavorare senza interruzione e con quel numero di operai che il DEC giudicherà necessari a condurre a termine i lavori nel più breve tempo possibile e comunque entro il termine che lo stesso D.E.C. avrà fissato avendo riguardo dell'urgenza, della località e della importanza dei lavori. L'ordine dei lavori di cui sopra equivale alla consegna degli stessi e se l'Impresa non solleva, alcuna eccezione, si intende che essa è a perfetta conoscenza di quanto deve fare e che la consegna è accettata senza eccezioni.
In relazione a quanto disposto dal DEC, ad alcuni interventi può essere riconosciuto il carattere d'urgenza e indifferibilità; sono quelli il cui ritardo nell'esecuzione non consente una sollecita eliminazione di stati di pericoli per l'incolumità e la salute di persone, oppure comporta una grave limitazione nell'uso dell'unità immobiliare. In tali casi all'Appaltatore verrà ordinato di effettuare il lavoro in pronto intervento, in qualsiasi condizione operativa e anche in orario diverso da quello normale di lavoro, ivi compreso l'orario notturno e/o quello festivo. In tale situazione messo a conoscenza il R.U.P., il D.E.C. può affidare l'intervento tramite comunicazione verbale, telefonica e successivamente confermato con ordine di servizio scritto con allegato il computo metrico dei lavori.

CAPITOLO 2 Disposizioni particolari riguardanti il contratto

Art. 14 – PAGAMENTI

L'Amministrazione pagherà il canone annuale diviso in quattro rate trimestrali posticipate, previa attestazione del D.E.C. della regolarità dei lavori manutentivi eseguiti, mediante emissione di fattura debitamente vistata per la regolare esecuzione dal direttore dei lavori e confermata dal R.U.P. Per i lavori straordinari l'Amministrazione pagherà quando l'importo dei lavori da liquidare raggiungerà l'importo di € 10.000,00. Ogni fattura emessa senza l'autorizzazione dell'Amministrazione, verrà restituita.

Art. 15 – MODIFICA DEL CONTRATTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 comma 1 lettera e) la stazione appaltante, a sua discrezione, può variare l'importo contrattuale se non apporta modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale dell'accordo quadro fino alla concorrenza del ribasso offerto e comunque non oltre il 50% dell'importo a base di gara.

Art. 16 – OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii, sia nei rapporti verso l'Amministrazione sia nei rapporti con i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti in genere appartenenti alla filiera delle imprese del presente contratto. L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Napoli.
La predetta legge 136/2010 e s.m.i. trova applicazione anche ai movimenti finanziari relativi ad eventuali crediti ceduti. L'appaltatore si obbliga ad utilizzare, ai fini dei pagamenti relativi al presente contratto, sia attivi da parte dell'Amministrazione sia passivi verso gli Operatori della Filiera, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Tale adempimento è a carico anche dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto. L'appaltatore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sarà rilasciata dal rappresentante legale dell'appaltatore entro 7 (sette) giorni dall'accensione del predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal contratto, si conviene che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dello stesso. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in a ciascuna transazione posta in essere, i codici identificativi di gara (CIG) riportati nella tabella a pagina 3.
La tracciabilità, cosi come stabilito dalle Linee guida 2011 sulla tracciabilità dei flussi finanziari negli appalti emanate dall'Autorità di Vigilanza con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, si applica a tutta la filiera delle imprese che intervengono a qualunque titolo nel ciclo di esecuzione dell'appalto. Sono quindi obbligatoriamente assoggettati agli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 tutti i subcontratti che presentano stretta dipendenza funzionale con il contratto principale. Pertanto, ai fini del comma 7, dell'art.3 della L.136/2010, i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti sono tenuti a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati.
L'appaltatore è altresì obbligato all'invio di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese al fine di permettere alla stazione appaltante di assolvere all'obbligo di verifica di cui al comma 9 dello stesso articolo di legge.
Sempre in tema di materia di antimafia l'appaltatore è obbligato al rispetto delle normativa riguardante il controllo degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali e l'identificazione degli addetti nei cantieri stabilita dagli articoli 4 e 5 della legge 136/2010.

ART. 17 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Appaltatore avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'Appaltatore sviluppa o realizza in esecuzione delle presenti prestazioni contrattuali. L'Appaltatore si impegna a far si che nel trattare dati, informazioni, e conoscenze dell'Amministrazione di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dall'Appaltatore se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto. In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. L'Appaltatore sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

ART. 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e sue successive modificazioni e integrazioni.
Ai fini della tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che:

♋ le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati riguardano esclusivamente l'espletamento della presente gara;

♌ il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla presente gara, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla vigente normativa;

♍ la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

♎ i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

- il personale interno dell'ente implicato nel procedimento;
- i concorrenti alla seduta pubblica di gara;
- ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n° 241;
- altri soggetti della Pubblica Amministrazione;

♏ i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196;

♐ soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione regionale.

ART. 19 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

L'Appaltatore, sarà tenuto a prestare, prima della stipula del singolo contratto, un deposito cauzionale definitivo in misura pari al dieci per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le

fonte: http://burc.regione.campania.it

obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno. L'Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa, sostenuta per il completamento dei lavori, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha altresì il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto all'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione, che provvede ad affidare il singolo contratto al concorrente che segue nella graduatoria di merito. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee, **a condizione che in sede di offerta documentino il possesso del requisito nei modi prescritti dalle norme vigenti**. Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione. In caso di riunione di concorrenti, le garanzie fideiussorie sono presentate, su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale. L'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione. **La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.**
Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate all'Amministrazione. La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto. La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, l' Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto. La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del settantacinque percento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico senza necessità del benestare del Amministrazione, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o incopia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo pari al venticinquepercento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

ART. 20 – COPERTURA ASSICURATIVA

L'Appaltatore è obbligato, ai sensi dell'art. 103 comma 1del D.Lgs 50/2016 a stipulare una o più polizze assicurative che tengano indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La polizza dovrà coprire i danni subiti dall'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. **La somma assicurata non potrà essere inferiore all'importo del contratto al lordo dell'I.V.A.**. La polizza dovrà inoltre assicurare l'Amministrazione contro la **responsabilità civile per danni causati a**

fonte: http://burc.regione.campania.it

terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo minimo assicurato è pari a € 500 000,00(cinquecentomila/00). Deve pertanto ritenersi onere a carico dell'operatore economico, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione, di polizze relative a:

1. Assicurazione RCT per danni a persone, a cose e animali; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le persone si intendono compresi i rappresentanti della stazione appaltante, della direzione lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo.
2. Assicurazione contro i rischi dell'incendio, dello scoppio e dell'azione del fulmine per manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisionali di cantiere, oltre agli altri danneggiamenti e distruzioni totali che si verifichino in corso di esecuzione. Le polizze di cui ai precedenti punti 1. e 2., dovranno decorrere dalla data di consegna dei lavori, dovranno portare la dichiarazione di vincolo a favore della stazione appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa, è sostituita da una polizza che tenga indenni la stazione appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. In alternativa alla stipulazione delle polizze che precedono, l'esecutore dei lavori potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il lavoro svolto per conto dell'Amministrazione, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, e che il massimale per sinistro non è inferiore a quelli sopra indicati.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito. In caso di riunione di concorrenti, le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile dall'operatore economico mandatario o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale.

Art. 21 – DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore sono disciplinati dall'art.166 del D.P.R. 207/2010. Il compenso per danni delle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per le riparazioni, computato in base alle condizioni e prezzi contrattuali. Tali lavori sono computati nel libretto delle misure e nel registro di contabilità e quindi accreditati all'esecutore del contratto nei successivi stati di avanzamento e certificati di pagamento, come gli altri lavori contrattuali, al netto del ribasso d'asta.
Non sono risarcibili i danni causati da forza maggiore al cantiere ed ai mezzi d'opera o alle provviste. Rimangono altresì a carico dell'esecutore del contratto i danni di forza maggiore arrecati a tutte le opere provvisionali, cioè alle opere che si rende necessario apprestare per eseguire i lavori appaltati.

ART. 22 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non

fonte: http://burc.regione.campania.it

sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto, o sia da esse receduto, e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili. L'Appaltatore si obbliga inoltre, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16/bis, comma 10, della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore e dei subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti. Qualora l'Amministrazione accerti che l'Appaltatore si è avvalso, per l'esecuzione del contratto, di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia e secondo le disposizioni di cui al presente capitolato, si procederà comunque a segnalare il fatto alle autorità competenti all'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore. L'Appaltatore deve osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m. E i.), nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro. Nell'ipotesi di inadempimento documentato anche ad uno solo degli obblighi di cui ai commi precedenti l'Amministrazione, si riserva di effettuare, sulle somme da versare all'Appaltatore (corrispettivo) o da restituire (cauzione) una ritenuta forfetaria di importo pari all'inadempimento contributivo/retributivo riscontrato. Tale ritenuta verrà restituita, senza alcun onere aggiuntivo, quando l'Amministrazione competente avrà dichiarato che l'Appaltatore si sia posto in regola. Fermo restando quanto sopra, in caso di gravi, ovvero, ripetute violazioni dei suddetti obblighi, l'Amministrazione ha facoltà, altresì, di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 23 – RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO

L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, nell'arco temporale di un anno, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso l'Amministrazione avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. In ogni caso si conviene che l'Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell''art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a.r., oltre che per i seguenti casi:
a. mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
b. nei casi di cui agli articoli concernenti la seguente intestazione: obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, copertura assicurativa, obblighi di riservatezza, divieto di cessione del contratto e cessione del credito; sospensione dei lavori;

χ) qualora ricorrano una o più condizioni di cui all'art. 108 comma 1 del D.lgs n. 50/2016;

δ) nelle ipotesi di cui all'art. 108 comma 2 del D.lgs n. 50/2016;

ε) nei casi di cui all'art. 108 comma 3 del D.lgs n. 50/2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3 - comma 9bis - della Legge
13/08/2010, n. 136 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.
In ogni caso, l'Amministrazione potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dal D.Lgs. n. 50/2016. In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo Quadro, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1672 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine dell'Accordo quadro. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata o raccomandata A/R. il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 (quindici) giorni dal ricevimento di detta comunicazione.
In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare alla
Società un 'indennità corrispondente a quanto segue:
- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Autorità;
- delle spese sostenute all'appaltatore;
- di un decimo dell'importo dei lavori non eseguiti calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.
Dalla data di comunicazione del recesso, l'aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione

ART. 24 – DIVIETO DI CESSIONE, DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO

È tassativamente vietata la cessione anche parziale del contratto. Il contratto non è fonte di alcun credito pecuniario a favore dell'Appaltatore e pertanto è vietata la cessione di qualsiasi presunto credito basato sul medesimo contratto. La violazione di tale disposizione comporterà la risoluzione immediata del contratto stesso e dell'eventuale contratto specifico affidato, l'incameramento della cauzione richiesta per l'appalto e il relativo contratto specifico, nonché il risarcimento dei danni conseguenti e alle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.
È altresì vietata la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese. La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità di quanto stabilito dall'art. 187 del D.Lgs 50/2016. In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

ART. 25 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione. Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto. Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Amministrazione ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione dei lavori direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti. Ai sensi dell'art.110 del D.Lgs. 50/2016 in caso di fallimento dell'Appaltatore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori.

Art. 26 – RITARDO NELLA ESECUZIONE DEI SERVIZI E PENALITA' RELATIVE

In caso di inadempienza o nel caso di ritardo nell'inizio dei lavori, o nell'eseguirli o nel condurli a termine, l'Impresa oltre ad essere responsabile di ogni possibile danno, sarà passibile della penalità compresa tra lo 0.3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, in misura non superiore al 10 per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze derivanti per ogni giorno di sospensione non autorizzata o di ritardo non giustificato nell'inizio o nell'ultimazione di ogni singola categoria di lavori ordinati.

Art. 27 – SUBAPPALTO

I lavori potranno essere subappaltati entro il limite stabilito dalla normativa vigente. Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione **dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta**, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare (vds. disciplinare di gara), ai sensi dell'art. 105 comma 7, del D.Lgs 50/2016.

In caso di subappalto l'Appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto. L'Appaltatore, qualora in seguito affidi parte dei lavori in subappalto o a cottimo, fermi restando i presupposti e gli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla Stazione Appaltante la quale provvederà con le modalità di cui al art. 105, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.; trascorso il termine di legge senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento previo:

a) deposito della copia autentica del contratto di subappalto o cottimo con allegata la dichiarazione ex art. 105, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;

b) verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nella lettera d'invito (cause ostative di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto. Non saranno autorizzati subappalti e/o cottimi ad altre imprese sottoscrittrici l'Accordo Quadro. Relativamente al pagamento da effettuare a favore dei soggetti subappaltatori, l'Amministrazione non intende avvalersi della facoltà - di cui al comma 13 dell'art. 105del D. Lgs. n. 50/2016 - di corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. Sarà fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della ditta/e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 28 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia si procederà a termini di legge è sarà esclusivamente competente il Foro di Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO 3 - Disposizioni riguardanti l'Appaltatore

Art. 29 – PRECAUZIONI PARTICOLARI

Nel formulare l'offerta l'Impresa dovrà tener presente quanto segue:

a) che i servizi di manutenzione saranno eseguiti in locali e ambienti che potranno contenere arredi e apparecchiature non rimovibili e per le quali dovrà essere garantita dall'Impresa la più valida protezione.

b) l'Impresa sarà responsabile dei danni che arrecherà a detti arredi e apparecchiature; che i lavori potranno subire dei rallentamenti o delle sospensioni per necessità derivanti dal funzionamento degli Uffici senza che l'Impresa possa pretendere compensi aggiuntivi.

Art. 30 – ORDINI DIRETTI AGLI OPERAI

Gli operai dell'Impresa debbono obbedire ad ogni ordine che il tecnico incaricato del DEC intenda impartire direttamente in caso di necessità o di urgenza.
In qualunque momento, il tecnico incaricato del DEC potrà ordinare l'allontanamento dal lavoro di quegli operai che si dimostrino indisciplinati e non idonei.

Art. 31 – RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

L'Appaltatore sarà direttamente responsabile di tutti i danni che potranno avvenire in seguito alla esecuzione dei lavori, tanto alle persone quanto alle cose, sia dell'Amministrazione regionale che di terzi. A tal uopo procederà con le debite cautele e circospezioni, adottando tutte quelle misure e precauzioni necessarie per evitare danni alle persone e cose attenendosi a tutte le leggi dello Stato e regolamenti locali, senza che occorra ordine o richiamo dell'Ufficio Tecnico.

Art. 32 – MATERIALI DEPOSITATI SUL LAVORO

I materiali saranno depositati sul luogo dei lavori secondo il bisogno, in quantità tali che il deposito non risulti ingombrante e incomodo.

Art. 33 – PREVENZIONE INFORTUNI E SICUREZZA NEL LAVORO

L'appaltatore è tenuto ad osservare le norme di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008. Deve esibire quanto previsto dall'allegato XVII e fornire una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavori dipendenti.

Art. 34 – TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

La Ditta Appaltatrice si obbliga ad effettuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente appalto e, se cooperative anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le

fonte: http://burc.regione.campania.it

condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere di ogni altro contratto applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato.
l'Appaltatore si obbliga ad applicare al personale impiegato nei lavori tutte le norme contenute nelle leggi e nei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori nonché nel contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il tempo e nella località in cui si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 105 del D.lgs n. 50/2016 impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, la Cassa edile; sull'importo netto progressivo dei lavori è applicata una ritenuta dello 0,50% come disposto all'art. 30 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016 che si richiama. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione/collaudo provvisorio, previo rilascio del DURC.

Art. 35 – ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore, oltre agli oneri e obblighi di cui al D.P.R. 5/10/2010, N.207, al Capitolato amministrativo, al presente Capitolato speciale ed alla normativa vigente in materia di lavori pubblici, di sicurezza sul lavoro, anche i seguenti:
a) La predisposizione e gli oneri per le pratiche presso amministrazioni ed enti per permessi, licenze, autorizzazioni per opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, chiusura al traffico veicolare e moto veicolare, uso di discariche, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, trasporti speciali nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc.. In difetto rimane ad esclusivo carico dell'appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni.
La predisposizione e gli oneri per le pratiche presso amministrazioni ed enti per permessi, licenze, autorizzazioni per opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, chiusura al traffico veicolare e moto veicolare, uso di discariche, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, cautelamenti, trasporti speciali nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc.. In difetto rimane ad esclusivo carico dell'appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni.

Art.36 - CONSEGNA IMPIANTI

Gli impianti oggetto del contratto, verranno consegnati dall'Amministrazione nello stato di fatto in cui si trovano, ma comunque funzionanti.
Con verbale di consegna, stilato in contraddittorio tra l'Amministrazione e l'Assuntore per la valutazione dello stato iniziale dell'impianto, l'Assuntore prende in carico gli impianti.

Art.37 – RICONSEGNA IMPIANTI

Gli impianti ed i loro accessori dovranno essere riconsegnati alla fine del rapporto contrattuale previa verifica in contraddittorio tra l'Amministrazione e l'Assuntore, con attestante lo stato dell'impianto.

CAPITOLO 4 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 38– NORMATIVA GENERALE

I controlli periodici e la manutenzione devono essere realizzati nel rispetto dei più moderni criteri della tecnica impiantistica, nel rispetto della buona regola d'arte, nonché delle leggi, normee disposizioni vigenti, con particolare riferimento a:

- **DPR 547/55** ed integrazioni – Legge sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- **D.Lgs n.186/68** sull'esecuzione degli impianti elettrici;
- **D.M. n.37/08** – conformità alla regola d'arte;
- **D.Lgs. 81/2008 -** (testo unico sulla salute e sicurezza coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106): attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia dei tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **D.Lgs. 196/03** – codice in materia di protezione dati personali;
- Ogni altra legge,prescrizione,regolamentazione e raccomandazione emanate da eventuali Enti ed applicabili agli impianti oggetto della presente specifica tecnica.

Art. 39– NORMATIVA SPECIFICA

-Norme CEI-64 per gli allacciamenti elettrici
-Norme e standard ENEL per la connessione alla rete elettrica nazionale
-UNI/ISO per le strutture meccaniche di supporto e di ancoraggio;
-Norme UNI 7722 - 7723 sulla sicurezza costruzioni macchine;
-Norme CEI 61.1 sulla sicurezza costruzioni macchine;
-Norme EN 60439-1 e IEC 439 per i quadri elettrici;
-Norme CEI 110 per la compatibilità elettromagnetica(EMC) e la limitazione delle emissioni in RF;
-Norme ETSI per i sistemi Wireless.
-Codice delle Comunicazioni Elettroniche
-Norme CEI 303 per gli impianti di Trasmissione dati In merito alla sicurezza e la prevenzione degli infortuni, dovranno essere applicate le seguenti norme:
-D.P.R. 547 del 27.04.1955 Decreto Antinfortunistica Legge 46/90 e Legge 626/94;
-DPR 447/91 (regolamento di attuazione della legge 46/90) e successive modificazioni, per la sicurezza elettrica.
-Legge 675/96 sulla Privacy e successive modifiche ed integrazioni
-DLgs 196 del 30/6/2003 Codice di regolamentazione per la protezione dei dati personali
-Provvedimento del Garante del 29/4/2004 sulla videosorveglianza e s.m.i.
Ulteriori disposizioni di legge, norme e deliberazioni in materia vigenti al momento della realizzazione delle opere, anche se non espressamente richiamate, si dovranno considerare vincolanti e dovranno essere attuate.
Tutti i materiali forniti dovranno essere nuovi di fabbrica, conformi alle vigenti regolamentazioni comunitarie e coperti dalle garanzie previste dalla Legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Appendice 1

UFFICIO	INDIRIZZO	Località	Provincia	Nr. telecamere	Nr. DVR/NVR	Nr. monitor	Nr. alimentatori	Nr. UPS
Settore Prov.le Genio Civile	Via Roma, 1	Avellino	AV	**7**	**1**	**1**	**1**	**0**
Vari Settori Regionali	Piazza S. Colomba	Benevento	BN	**18**	**2**	**2**	**1**	**0**
Settore Prov.le Genio Civile	Via Cesare Battisti,1	Caserta	CE	**16**	**2**	**1**	**1**	**0**
Complesso – Ex CIAPI	Viale Carlo III	S:Nicola la Strada	CE	**13**	**1**	**1**	**4**	**0**
Ex Istituto Incremento Ippico	Via Nazionale Appia, 42/44	S.M.Capua Vetere	CE	**16**	**1**	**1**	**4**	**0**
Protezione Civile		S.M.Evangelista	CE	**25**	**3**	**2**	**22**	**1**
A.G.C. Ricerca Scientifica	Via Don Bosco, 9/E	Napoli	NA	**19**	**2**	**2**	**16**	**0**
Genio Civile di Napoli	Via De Gasperi, 28	Napoli	NA	**10**	**2**	**2**	**10**	**0**
A.G.C. Demanio e Patrimonio	Via P. Metastasio, 25/29	Napoli	NA	**27**	**2**	**4**	**32**	**0**
Palazzo Armieri	Via Nuova Marina	Napoli	NA	**30**	**3**	**3**	**13**	**0**
Uffici Regionali	Centro Direzionale – is.A6	Napoli	NA	**51**	**5**	**2**	**2**	**0**
Uffici Regionali	Centro Direzionale – is.C5	Napoli	NA	**18**	**2**	**2**	**18**	**0**
Uffici Regionali	Centro Direzionale – is.C3	Napoli	NA	**53**	**4**	**5**	**3**	**0**
Giunta Regionale Campania	Via S.Lucia	Napoli	NA	**9**	**1**	**1**	**2**	**1**
Istituto Colosimo	Via S.Teresa degli Scalzi	Napoli	NA	**33**	**2**	**3**	**2**	**0**
Totale				**345**	**33**	**32**	**131**	**2**

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 175 del 17/05/2019

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura n. 2865/A-T/19. Asta pubblica per l'alienazione di immobili siti in Aversa alla via Saporito.
DECRETO DI INDIZIONE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) con decreto dirigenziale n. 184 del 15/05/2019, qui richiamato a formare parte integrante e sostanziale del presente decreto, la Direzione Generale 50.15 ha dato incarico alla UOD 01 di questo Ufficio Speciale, di svolgere una procedura di "Asta pubblica per l'alienazione di immobili siti in Aversa alla Via Saporito" e ben individuati nell'Allegato A "Condizioni generali di vendita";

b) con il medesimo decreto sono stati approvate le Condizioni generali di vendita (Allegato A) e:

- stabilito l'importo da porre a base d'asta pari a € 257.890,00;
- individuato quale RUP il dott. Danilo Finardi, funzionario dello STAFF 91 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali 50.15;

Considerato:

che il sopralluogo è obbligatorio;

che trattasi di una procedura aperta "Asta pubblica per l'alienazione di immobili siti in Aversa alla Via Saporito" da aggiudicare al prezzo più alto;

Ritenuto di:

a) dare avvio ad una procedura aperta "Asta pubblica per l'alienazione di immobili siti in Aversa alla Via Saporito "(individuati nello specifico nelle Condizioni generali di vendita) con un importo a base d'asta di € 257.890,00 (€ duecentocinquantasettemilaottocentonovanta/00) e quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più alto;

b) nominare Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Daniela Nobile, funzionario P.O. incardinato nella UOD 01 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti;

c) dare quale termine per la presentazione delle offerte giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione sul Portale gare, inoltre l'asta sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Campania (B.U.R.C.) e su la Gazzetta Aste e Appalti.

Visti:

a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";

b) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione per le parti ancora in vigore";

c) la D.G.R n.38 del 02.02.2016 con cui è stata approvata l'articolazione della struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;

d) il Decreto Presidenziale n. 107 dell' 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. Dr.ssa Daniela Nobile della UOD 01 - Ufficio Speciale Centrale Acquisti nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1) **dare avvio** ad una procedura aperta n. 2865/A-T/2019 - "*Asta pubblica per l'alienazione di immobili siti in Aversa alla Via Saporito*" (*individuati nello specifico nelle Condizioni generali di vendita)* con un importo a base d'asta di **€ 257.890,00 (€ duecentocinquantasettemilaottocentonovanta/00)** e quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più alto;

2) **di approvare** il Disciplinare di gara con la relativa modulistica allegata;

3) **di prendere atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti atti, che, seppur non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   a) Disciplinare di gara con la seguente modulistica allegata:
      Mod. A1 – Istanza di partecipazione ;
      Mod. A2 – Scheda identificativa O.E.
      Mod. A3 – Dichiarazione O.E.
      Mod. A4 – Modello Offerta Economica
      Informativa per il trattamento dei dati personali
   b) Condizioni generali di vendita.

4) **di nominare** responsabile della procedura di gara la dott.ssa Daniela Nobile, Funzionario P.O. della UOD 01;
5) **dare** quale termine per la presentazione delle offerte giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione sul Portale gare, inoltre l'asta sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Campania (B.U.R.C.) e su Gazzetta Aste e Appalti;
6) **di considerare** che, ad aggiudicazione avvenuta, il contratto di vendita sarà sottoscritto dall'Ufficio proponente - Direzione Generale 50-15;
7) **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

7.1 all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;

7.2 all'UDCP – UOD Bollettino Ufficiale (40 03 05) – per la pubblicazione;

7. 3 alla Direzione Generale 50-15;

7.4 al RUP dott. Danilo Finardi;

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

DISCIPLINARE

Procedura aperta n. 2865/A-T/2019
"Asta pubblica per l'alienazione di immobili siti in Aversa alla Via Saporito"

Art.1
PREMESSE

Con Decreto Direttoriale n.184 del 15 maggio 2019 del Direttore Generale della D.G. per le Risorse Strumentali (DG 50.15), sono stati approvati le Condizioni Generali di vendita per l'alienazione di immobili di proprietà regionale siti nel Comune di Aversa, specificatamente individuati nelle Condizioni generali di vendita che costituisce altro atto di gara così come previsto nel successivo art. 2.

Con il medesimo Decreto è stato conferito, all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, l'incarico di espletare la procedura di Asta Pubblica.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta Asta pubblica, ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016, con applicazione del criterio del prezzo più alto.

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Campania [codice NUTS ITF3]

Il **Responsabile del Procedimento (RUP)** è il dott. Danilo Finardi, funzionario dello STAFF 91 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali - mail danilo.finardi@regione.campania.it – tel. 081/7964477.

Il **Responsabile della Procedura di Gara** è la dr.ssa Daniela Nobile, funzionario dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti" -mail: daniela.nobile@regione.campania.it – tel. 081/7964520.

Art. 2
DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI E DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende, oltre al presente disciplinare:

- Condizioni generali di vendita
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'O.E.;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'O.E.
- Mod. A4 – Modello Offerta economica
- Informativa trattamento dati personali

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet **https://pgt.regione.campania.it/portale/**

2.2 CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente, attraverso il **Portale gare** nell'apposita sezione **"chiarimenti"** almeno 8 (otto) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte alle richieste pervenute saranno, oltre che inoltrate al richiedente, anche pubblicate, in forma anonima, nella sezione "**chiarimenti**" dedicata alla presente procedura sul portale delle gare, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare **l'indirizzo PEC al momento della registrazione al Portale gare** oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.
Tutte le comunicazioni, anche le convocazioni alle sedute di gare pubbliche, tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il **Portale gare.**
Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

2.4 DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:
- mail **PEC;**
- **firma digitale**, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

E' utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:
- sezione "Guide Interattive", presenti sul Portale;
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.
Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrazione Operatori Economici" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.
Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.
La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.
In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale. II codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "Cambio Password".
È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Art. 3
OGGETTO DELL'ASTA E IMPORTO A BASE D'ASTA

L'asta ha per oggetto l'alienazione di un complesso immobiliare costituito da due locali non contigui e di consistenze diverse attualmente destinati a magazzino/deposito e da un'area esterna, adiacente ad uno dei due cespiti, siti nel Comune di Aversa.
I beni fanno parte di un complesso immobiliare di maggiore consistenza, edificato nel 1950, allo stato attuale completamente alienato a terzi.per ulteriori specifiche tecniche si rinvia all'art. 1.2 delle Condizioni generali di vendita.
L'**importo a base d'asta è** pari ad **€ 257.890,00 (€ duecentocinquantasettemilaottocentonovanta/00)**, sul quale presentare offerte al rialzo, con le modalità specificate all'art. 11 del presente Disciplinare.

Art. 4
SOGGETTI AMMESSI ALL'ASTA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.
Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Art. 5
REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
Sono, comunque, **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Art. 6
SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Ricognizione obbligatoria del suolo oggetto di locazione.
Ai fini della partecipazione alla gara, i concorrenti devono **obbligatoriamente** (a pena di esclusione) effettuare il sopralluogo previo contatto mail con il RUP danilo.finardi@regione.campania.it e per conoscenza al responsabile della procedura di gara daniela.nobile@regione.campania.it.
La richiesta di sopralluogo, nella quale deve essere indicato il nome e cognome e relativi dati anagrafici della persone incaricata di effettuarlo, deve pervenire al RUP **solo a mezzo mail 20 (venti) giorni prima la data di scadenza per la presentazione delle offerte** indicata sul Portale Gare, le richieste successive al termine indicato non verranno prese in considerazione.
La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica **PEC** a cui indirizzare la convocazione.
Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega e purché dipendente dell'operatore economico concorrente.
Il sopralluogo verrà effettuato entro **10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte**.
Il RUP rilascerà all'O.E. il relativo attestato di avvenuto sopralluogo e sarà cura del sempre del RUP comunicare al responsabile della procedura di gara l'elenco degli OO.EE. che hanno effettuato il sopralluogo.

Art. 7
GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta deve essere corredata da una **garanzia provvisoria**, ai sensi dell'art. 36, comma 1 del Disciplinare per la gestione ed alienazione dei beni immobili regionali ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. 3/11/93 n. 38, approvato con D.G.R. n. 133/2018, **pari al 10% del prezzo a base d'asta** pertanto pari a **€ 25.789,00.**

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:
– con assegno circolare intestato alla Giunta Regionale della Campania;
– fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice.
Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
– http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html;
– http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie;
– http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf;
– http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/homepage.jsp

In caso di prestazione **di garanzia fideiussoria**, questa dovrà:
1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2) essere conforme allo schema-tipo, approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, ed essere conforme agli schemi di polizza-tipo di cui all'art. 127, comma 4, del Regolamento;
3) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
4) prevedere espressamente:
a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
c) la operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
5) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
6) riportare l'autentica della sottoscrizione;
7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:
– in originale o in copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
– documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
– copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi, la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.
L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.
Per fruire di dette riduzioni, il concorrente **segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.**

Art. 8
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte telematiche devono essere presentate, **a pena di esclusione**, entro e non oltre le **ore 13:00 del 24/06/2019** tramite il Portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1) accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
2) **Cliccare** sul menu **"Avvisi / Bandi"** e poi sulla voce **"Bandi Pubblicati"**: si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati";
3) cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
4) visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "Documentazione") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
5) cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
6) compilare la sezione "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 11.3 del presente disciplinare;
7) Posizionarsi nella sezione **"Busta Economica"** generare il *pdf* (comando **"Genera pdf"**), riepilogativo di quanto inserito nella busta economica. Il file *pdf* dovrà essere **firmato digitalmente**, dal Legale Rappresentante o da procuratore munito degli opportuni poteri di delega e caricato a sistema attraverso il comando **"Allega pdf firmato"**.
8) Cliccare su **INVIA**, il sistema informerà del corretto invio eseguito e l'offerta sarà completata dal registro di sistema generato automaticamente.
9) È inoltre sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:
10) **inserire** i propri codici di accesso;
11) **cliccare** sul link **"Avvisi / Bandi"** e poi su **BANDI PUBBLICATI;**
12) **cliccare** sulla lente **"VEDI"** situata nella colonna **"DETTAGLIO"** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
13) **cliccare su "DOCUMENTI COLLEGATI";**
14) **cliccare** sulla riga dove è riportata la scritta "**OFFERTE";**
15) **visualizzare** la propria **OFFERTA.** Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (*in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).*
16) Si evidenzia infine che, per consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione **BANDI A CUI STO PARTECIPANDO (SOLO PROCEDURE APERTE, RISTRETTE ED AVVISI)** sono automaticamente raggruppati tutti i bandi delle tipologie sopra indicate per i quali si è mostrato interesse cliccando almeno una volta sul pulsante **PARTECIPA**

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

Art. 9 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.
L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:
- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria) sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
- Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.
- In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 10
BUSTA A -"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella **"BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, l'operatore economico deve inserire i seguenti documenti:

10.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione, redatta secondo il ***modello A1*** allegato al presente disciplinare, deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni

10.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende, attraverso la compilazione dei ***modelli A2 e A3*** una serie di dichiarazioni indispensabile per la partecipazione alla gara, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

– fornisce i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
– indica l'indirizzo PEC;
– dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
– ed altre dichiarazioni per le quali si fa esplicito rinvio ai modelli A2 e A3 allegati al presente Disciplinare.

10.3 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Occorre, altresì, inserire i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma:
a) documento attestante la **garanzia provvisoria**, di cui all'art. 7 del presente disciplinare;
b) per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta**, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice,** copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
c) Informativa trattamento dati personali.

La documentazione amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

Riepilogo del contenuto della Busta Amministrativa:

1. **Modello A1**: Istanza di partecipazione
2. **Modello A2**: Scheda identificativa dell'O.E. (*tale modello andrà presentato da ciascuno degli operatori economici che costituiscono il concorrente*)
3. **Modello A3**: Dichiarazione sostitutiva dell'O.E.
4. **Informativa trattamento dati personali**
5. **Garanzia provvisoria** (*con eventuali certificazioni di qualità*) (art. 7)
6. *(Eventuale) Atto costitutivo per i Consorzi*
7. *(Eventuale) Documentazione di cui all'art. 11.3.1 per i Raggruppamenti di Imprese.*

N.B. Tutti i sopraelencati documenti devono essere firmati digitalmente dal rappresentante legale.

Art. 11
BUSTA B - " OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta denominata **"BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA"**, l'operatore economico deve inserire l'offerta economica, predisposta secondo il "**modello A4"** allegato al presente disciplinare.
A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore**.**
L'offerta economica deve essere formulata indicando **il prezzo totale offert**o, tenendo conto che l'importo delle offerte **in aumento rispetto al prezzo a base di gara è fissato in € 1.000/00** o suo multiplo.
I valori offerti devono essere espressi in lettere e cifre. Verranno prese in considerazione le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento. In caso di discordanza tra prezzo indicato in cifre ed in lettere, prevarrà quello indicato in lettere.
L'offerta, inoltre:

1. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
2. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni;

3. deve essere valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

Art. 12
SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica si terrà presso la sede dell'U.S. "Centrale Acquisti" – Via Metastasio, 25- 80125 Napoli il **02/07/19 alle ore 11:00.**
Le seduta pubbliche successive verranno comunicate ai concorrenti almeno 2 giorni prima della data fissata sempre a mezzo Portale gare.

Il seggio di gara, che verrà nominato dopo il termini di scadenza per la presentazione delle offerte, procederà, nella prima seduta pubblica a:

a) apertura della Busta A - "Documentazione Amministrativa", controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
b) attivare, ove necessario, la procedura di soccorso amministrativo di cui al punto 10 del presente disciplinare;
c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo ex art. 29, comma 1, del Codice.
e) Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Art. 13
APERTURA DELLA BUSTE " B - OFFERTA ECONOMICA" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE CONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara, eventualmente anche nella medesima seduta pubblica di gara di apertura delle buste "A - documentazione amministrativa", procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione.
All'esito delle operazioni di cui sopra, il Seggio, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede alla proposta di aggiudicazione alla S.A.

Art. 14
AGGIUDICAZIONE DELL'ASTA E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il Seggio formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta a rialzo, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo all'U.S. "Centrale Acquisti" ed al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.
Come previsto dal Disciplinare per l'alienazione dei beni immobili, l'aggiudicazione è condizionata al versamento - quale caparra - di un importo pari al 20 (venti) % del prezzo di aggiudicazione da effettuarsi entro i cinque giorni successivi la seduta di apertura delle offerte economiche, a mezzo bonifico bancario intestato a Regione Campania, Tesoreria Regionale Gestione ordinaria Codice IBAN IT38 V030 6903 4961 0000 0046 030, Causale Versamento Caparra Alienazione Immobile in Aversa, completo di CRO.

Sarà, pertanto, il RUP a richiedere formalmente all'aggiudicatario, contestualmente alla chiusura della seduta pubblica di apertura delle offerte economiche, il predetto adempimento in mancanza del quale verrà scorsa la graduatoria.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.
Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.
L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.
In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.
Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.
Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento del versamento della caparra, pari al 20% del prezzo offerto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
Per quanto attiene la stipula del contratto si fa esplicito rinvio all'art. 5 delle Condizioni generali di vendita.
Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.
Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'alienazione degli immobili.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

La stazione appaltante si riserva, comunque, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 15
DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto si fa esplicito rinvio all'art. 7 delle Condizioni generali di vendita.

Art. 16
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, l'Amministrazione fornisce le informazioni sul trattamento dei dati personali nell'allegato "Informativa per il trattamento dei dati personali".

Art. 17
DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).
Per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente Disciplinare, nelle Condizioni generali di vendita e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Strumentali

"Asta pubblica per l'alienazione di immobili in Aversa alla Via Saporito"

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

Art. 1 □ Oggetto dell'alienazione

1.1 Notizie di carattere generale

Oggetto della procedura è il complesso immobiliare costituito da due locali non contigui e di consistenze diverse attualmente destinati a magazzino/deposito e da un'area esterna, adiacente ad uno dei due cespiti.
I beni fanno parte di un complesso immobiliare di maggiore consistenza, edificato nel 1950, allo stato attuale completamente alienato a terzi.

1.2 Dati Catastali, descrizione e ubicazione

	FOGLIO	P.LLA	SUB	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA (MQ)	RENDITA
CATASTO FABBRICATI	4	5106	17	Area Urbana	-	356	-
	4	5106	20	C/2 - Deposito	2	98	€ 146,78
	4	5106	21	C/2 – Deposito	3	660	€ 1.158,93

Il compendio è ubicato in Aversa alla Via Filippo Saporito civico 49, dalla quale ha accesso attraverso un cancello metallico che porta alla parte esterna privata afferente le varie unità immobiliari che lo compongono.
Le unità immobiliari in esame, che costituiscono funzionalmente un unico compendio, sono posizionate al confine ovest del lotto, sono prospicienti Via Saporito, ma non sono dotate di accesso autonomo dalla pubblica via.

L'unità identificata con il subalterno 21, consiste in un unico, ampio, locale di forma rettangolare (circa mq 21x34), sviluppato su un unico livello al piano terra, a circa +1,00 mt. dalla quota del cortile esterno dal quale ha accesso attraverso una piccola scala che smonta sulla parte esterna a quota, che verosimilmente era in passato il piano di carico.
Si presenta in parte con copertura latero cementizia piana, a terrazzo non accessibile, e per la maggiore consistenza con copertura a falde costituita da travi triangolari in c.a.p., orditura secondaria e lamiera metallica di copertura; le strutture portanti verticali sono in cemento armato ordinario mentre le chiusure d'ambito sono in tufo giallo napoletano.
Lo stato di conservazione attuale di tutte le parti componenti risulta deficitario, specie nella parte strutturale del solaio piano e nel grado di completamento di finiture ed impianti, pressoché inesistenti.
Ad ovest del subalterno 21, sottoposta di 1,00 mt dallo stesso e rialzata di circa 2,00 mt dal piano stradale di Via Saporito è presente l'area urbana esterna identificata con il subalterno 17 con andamento sub orizzontale e declivio verso la strada, pavimentata con cubetti di porfido. Sia la banchina esterna a quota (piano di carico) che parte dell'area esterna sono coperte da una pensilina in c.a. sorretta da pilastri circolari in pessime condizioni di conservazione (evidenti segni di degrado dovuti a fenomeni di infiltrazione ed assenza di manutenzione).

L'unità immobiliare identificata con il subalterno 20, è ubicata in prossimità dello spigolo nord-ovest del complesso produttivo.
E' posizionata al piano terra di un fabbricato su due livelli (il primo piano è di proprietà aliena) e si presenta regolare in pianta di dimensioni lorde pari a mq. 8,00x21,00, al lordo del vano scala.
Ha accesso dal cortile interno, subito dopo aver superato il cancello metallico di ingresso al lotto, e si presenta come il subalterno 21, in condizioni conservative decisamente scadenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.3 Utilizzo attuale

Il locale di cui al sub. 21, con annessa area esterna (sub. 17) sono occupati da terzi in virtù di contratto di locazione commerciale con scadenza fissata al 09/12/2027, mentre il sub. 20, che versa in precarie condizioni manutentive, non è utilizzato.

Saranno a carico dell'aggiudicatario la rimozione e lo smaltimento del materiale eventualmente presente all'interno dell'immobile identificato dal sub. 20.

1.4 Vincoli Urbanistici

Ai sensi del PRG vigente del comune di Aversa, approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Caserta n. 12 del 21/01/2004, tutto il complesso immobiliare di cui alla particella 5106, cade in zona G (zone destinate a servizi di quartiere) con destinazione AP (aree destinate alla realizzazione delle attrezzature dell'amministrazione e dei servizi pubblici), di cui all'art, 56 delle norme Tecniche di Attuazione del PRG.

L'unità immobiliare non presenta requisiti di interesse culturale ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004, come risulta dalla nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania prot. 1960 del 26/10/2004.

Classe energetica NON DETERMINABILE

1.5 Servitù ed altri diritti reali

Occorre precisare che in virtù dell'atto per notaio Luppoli del 10/12/2004 rep.58725/15836, costituzione di diritti reali a titolo gratuito, è costituita una servitù di passaggio sugli immobili identificati con i subalterni 14 e 16 (aree esterne di proprietà di altra ditta), onde consentire l'accesso agli immobili di cui ai subalterni 17 e 19 (ora 21), di proprietà della Regione Campania. Tale accesso, dopo le autorizzazioni di legge, ovvero tramite una richiesta di estinzione della servitù, verrà effettuato esclusivamente a mezzo di varco da aprirsi su via F. Saporito (sottoposta rispetto all'area esterna di circa 2,00 mt).

Inoltre l'area urbana di cui al subalterno 17 è gravata a sua volta da servitù di passaggio, pedonale e veicolare, a favore delle unità immobiliari di cui ai subalterni 11-15-16-17-19-6-9-10 (di proprietà aliena), come da atto per notaio luppoli del 15/10/2004 rep. 57926/15621.

Art. 2 □ Modalità di alienazione

1. I beni vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e come pervenuti alla Regione Campania, ivi compreso le servitù come esistenti, apparenti e non, o comunque aventi ragione legale di esistere, con la formula "visti e piaciuti", rimanendo a carico dell'aggiudicatario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni edilizie, amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso attuale e per quelli consentiti, senza che l'aggiudicazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte della Regione. A tal fine l'aggiudicatario non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo per eventuali interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico ed igienico sanitario.
2. La vendita viene fatta a corpo e non a misura, cosicché nessuna contestazione o riserva potrà essere avanzata dai partecipanti alla gara tenuto conto dell'obbligo di prendere visione dell'immobile per il quale s'intende presentare offerta.
3. La vendita avverrà mediante trattativa ad evidenza pubblica precisando che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta utile e valida.
4. Qualora l'asta, nella procedura di vendita, vada deserta per due volte, si procede a successive aste, sino ad un massimo di due, per ciascuna delle quali si pone a base d'asta il valore della precedente decurtato del 10 per cento. (Art. 46 disciplinare sulla gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare).

Art. 3 □ Obblighi dell'aggiudicatario

1. L'aggiudicatario è obbligato al versamento quale caparra di un importo pari al venti per cento del prezzo di aggiudicazione provvisoria, da effettuarsi entro i cinque giorni successivi alla chiusura della seduta a mezzo bonifico bancario intestato a Regione Campania, Tesoreria Regionale Gestione ordinaria Codice IBAN IT38 V030 6903 4961 0000 0046 030, Causale Versamento Caparra Alienazione Immobile in Aversa, completo di CRO.
2. In caso di omesso versamento la Regione ha facoltà di dare corso allo scorrimento della graduatoria nei confronti degli altri offerenti.
3. Dovendosi estinguere l'attuale servitù attiva di passaggio gravante sui subalterni 14 e 16 che garantisce l'accesso agli immobili oggetto del presente bando, l'aggiudicatario dovrà realizzare, a propria cura e spese, l'apertura di un varco di accesso dalla Via Saporito per garantirsi autonomo accesso dalla via pubblica.

Art. 4 □ Modalità di esercizio del diritto di prelazione

1. Si precisa che per i subalterni 17 e 21 la vendita sarà subordinata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione qualora il conduttore risulti in possesso dei requisiti richiesti dalla legge n. 392/1978 e s.m.i.
2. Ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione nella procedura di vendita, si considera legittimo l'occupante dell'immobile che ha conservato una situazione di regolarità con il pagamento dei canoni e non abbia eseguito sull'immobile interventi in contrasto con la disciplina urbanistica ed edilizia.
3. Se il legittimo occupante dell'immobile non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario.
4. Il diritto di prelazione si esercita mediante apposita istanza scritta trasmessa a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo centraleacquisti@pec.regione.campania.it, unitamente alla documentazione comprovante il versamento della caparra di cui all'articolo 9, comma 14, della L.R. n. 38/1993. L'omesso versamento della caparra comporta la decadenza dal diritto di prelazione.
5. Se per i beni in alienazione, nelle more dell'espletazione della procedura, dovessero emergere controversie in relazione al titolo o al canone in sede amministrativa o giudiziaria, il diritto di prelazione potrà essere esercitato dall'occupante solo previa regolarizzazione o composizione definitiva della controversia pendente, con desistenza immediata delle azioni giudiziali ed extragiudiziali in corso e rinunzia ad ogni azione ulteriore.

Art. 5 □ Stipula del contratto

1. La data di stipulazione dell'atto di compravendita sarà concordata tra le parti, nel termine indicato dal Direttore Generale per le Risorse Strumentali entro quattro mesi dall'aggiudicazione.
2. Nel caso in cui l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo, il termine per la stipulazione del contratto potrà essere differito fino all'erogazione del mutuo stesso e comunque non oltre otto mesi dalla data di aggiudicazione.
3. Se, per fatto dell'interessato, la stipulazione non avviene nei termini di cui sopra, la S.A. dichiara decaduto l'aggiudicatario, incamera la cauzione provvisoria depositata a garanzia dell'offerta e, salvo azione di maggior danno da far valere in sede competente, procede allo scorrimento della graduatoria ovvero, in presenza di una sola offerta, ad una nuova procedura, addebitando all'aggiudicatario decaduto tutte le spese ed i danni conseguenti.
4. Tutte le spese contrattuali, ivi comprese quelle di trascrizione, volturazione, diritti di rogito, imposte, ecc. saranno integralmente a carico dell'aggiudicatario stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Il Notaio che dovrà redigere l'atto di compravendita, compresi gli adempimenti successivi, sarà proposto dall'aggiudicatario e comunicato alla Regione.
6. Dalla data di stipulazione del rogito decorreranno gli effetti attivi e passivi della compravendita, intendendosi fin d'ora che da tale data le imposte, le tasse e gli oneri di qualsiasi genere, riferiti direttamente o indirettamente ai beni alienati, saranno a carico dell'acquirente.
7. L'acquirente subentra in tutti i diritti ed in tutti i rapporti, anche di natura personale ed obbligatoria della Regione Campania, per gli immobili oggetto di acquisito, ivi compresi quelli in itinere.
8. All'atto della stipulazione del rogito, l'aggiudicatario procederà al saldo del pagamento del prezzo in un'unica soluzione mediante consegna di copia del bonifico bancario intestato a Regione Campania, Codice IBAN Tesoreria Regionale gestione ordinaria IT38 V030 6903 4961 0000 0046 030, Causale Alienazione Immobile, completo di CRO, il cui importo dovrà essere pari al prezzo d'acquisto detratte le somme depositate versate a titolo di cauzione provvisoria e di caparra all
9. La consegna degli immobili avverrà all'atto della stipulazione del rogito di compravendita.

Art. 6 □ Norme applicabili

Per quant'altro non previsto nel presente bando, varranno le disposizioni per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato di cui ai Regi Decreti n. 2440 del 18/11/1923 e n. 827 del 23/05/1924 e successive modifiche ed integrazioni, alle disposizioni vigenti in materia di antimafia e le disposizioni del codice civile nonché, in quanto compatibile, il Disciplinare per la gestione e l'alienazione dei beni immobili regionali ai sensi dell'art. 6-bis della legge regionale 3 novembre, 1993, n. 38, approvato con D.G.R. n. 133 del 13 marzo 2018.

Art. 7 □ Foro competente

L'intera procedura è regolata dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essa attinente sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

Art. 8 □ Informativa trattamento dati personali

La Stazione Appaltante informa che i dati contenuti nel presente documento saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. Tutti i dati saranno utilizzati per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo quanto stabilito dal regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR).

Decreto Dirigenziale n. 179 del 22/05/2019

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Proc.n.2861/A-T/19 -Revoca procedura di gara indetta con D.D.n.156 dell' 8 maggio 2019.

IL DIRIGENTE

Premesso:
a) che con decreto dirigenziale n 156 del 08,05,2019 dell'Ufficio speciale Centrale Acquisti UOD01 su proposta della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, e precisamente la procedura n. 2861/A-T/19 relativo all'accordo quadro biennale art.54 del D.lgs n.50/16, con un solo operatore economico per "Lavori di manutenzione ed adeguamento degli impianti antincendio di tutti gli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale ubicati su tutto il territorio regionale compresa la sede degli uffici regionali ubicati in Roma alla via Poli, e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell' art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016;
b) che il bando di gara è stato pubblicato all'Albo Pretorio dei rispettivi Comuni sedi degli interventi, nonchè sul portale gare della Giunta Regionale della Campania;

c) con nota prot n.3160147 del 20.05.2019 la Direzione generale per le Risorse Strumentali ha comunicato di revocare la procedura di gara in corso (n.2861/A-T/19), *per incongruenze riscontrate nel capitolato d'appalto;*

Ritenuto di dover per l'effetto revocare la procedura indetta con Decreto Dirigenziale n.156 del 8.5.32019 dell'Ufficio speciale Centrale Acquisti UOD01 (proc n. 2861/A-T/19) ;

Visti:

a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
b) il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
c) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
d) la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
e) il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario dott.Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:
1. di revocare la procedura n.2861/A-T/19 indetta con Decreto Dirigenziale n. 156 del 08.05.2019 dell'Ufficio speciale Centrale Acquisti UOD01 relativo all'accordo quadro biennale art.54 del D.lgs n.50/16, con un solo operatore economico per "Lavori di manutenzione ed adeguamento degli impianti antincendio di tutti gli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale ubicati su tutto il territorio regionale compresa la sede degli uffici regionali ubicati in Roma alla via Poli, e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell' art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016;
2. di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 73 del D.lgs n. 50/2016 attraverso: pubblicazione dell'estratto del Bando di gara all'Albo Pretorio dei Comuni di Napoli , Avellino,Benevento, Salerno e Caserta ,sul B.U.R.C e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it-link "Bandi e Gare della Centrale Acquisti";

3. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative**:**

3.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C;

3.2 Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziare per opportuna conoscenza;

3.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti

3.4 Alla U.O.D. 02 della Direzione per le risorse Strumentali per opportuna conoscenza.

3.5 Ai RUP Arch Gennaro D'Angelo

Dott. Giovanni Diodato

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Sant'Angelo - Comune di Serrara Fontana (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione della concessione demaniale marittima n. 81/2006 e s.m.i. - Richiedente : Comune di Serrara Fontana

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- il D.D. n. 25 del 27/04/2011;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;

RENDE NOTO

- che, con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio con il n. 0576487 del 13/09/2018 integrata da ultimo con la nota protocollo d'Ufficio n. 0282316 del 06/05/2019, il Comune di Serrara Fontana nella persona del Sindaco Legale Rappresentante Ing. Rosario Caruso, e con sede in Serrara Fontana alla via Roma, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, la variazione della concessione demaniale marittima n. 81/2006 e s.m.ii. La richiesta riguarda l'ampliamento di alcuni specchi acquei già in concessione e precisamente: "SP 001" già "SP A - SP A1" per mq. 326,00 e "SP 005" già "SP B" per mq. 412,00. Per effetto di tale ampliamento la superficie totale della concessione sarà pari a mq. 21.499,00 di cui mq. 13.023,00 di specchi acquei.
- che la durata della concessione demaniale marittima è fino al 31/12/2020;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 21° piano, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00.
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.U.R.C. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA – Dipartimento 50 – Direzione Generale 18 – Unità Operativa Dirigenziale 05
Pubblicazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017 - Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Richiesta di autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "S. Maria 150 KV" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Casagiove, Casapulla, Curti, Macerata Campania, San Prisco, San Tammaro e Santa Maria Capua Vetere (CE) - Società e-distribuzione S.p.A.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI:
- ✓ il Testo Unico delle disposizione di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n°1775 e ss.mm.ii.;
- ✓ le Delibere di Giunta Regionale n°2694 del 12/05/1995, n°7637 del 04/12/1995, e n°5363 del 12/07/1996;
- ✓ i DD.lgs.n°112 del 31/03/1998 e n°96 del 30/03/1999;
- ✓ la Legge 07/08/1990 n°241 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 4 del D.Lgs. n°165 del 30/03/2001;
- ✓ il D.P.R. 08/06/2001 n°327 e ss.mm.ii.;
- ✓ la L. R. 30/04/2002 n°7;
- ✓ la L. R. 26/07/2002 n°15;
- ✓ il D.Lgs. 01/08/2003 n°259 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 12 del D. Lg.vo n°387/2003 e ss.mm.ii.;
- ✓ il D. L.gs. 22/01/2004, n°42;
- ✓ il D.Lgs. 03/03/2011 n°28;
- ✓ la D.G.R. n°488 del 31/10/13;
- ✓ la L.R. 16 del 22/06/2017;
- ✓ la L.R. 28 del 02 agosto 2018 art. 17

RENDE NOTO

a. che l' e–distribuzione S.p.A. - Macro Area territoriale Centro – Distribuzione Territoriale rete Campania – Area Sud – Zona Avellino Benevento – Programmazione Gestione Rete - Programmazione Operativa – con sede alla via Ombrone 2 – 00198 Roma, ha chiesto, con nota protocollo e-Dis-0260660 del 30/04/2019 (Prot. Reg. Campania n° 0276699 del 03/05/2019), ai sensi del T.U. N° 177/1933, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. della L.R. N° 16 del 22/06/2017 art.17, l'autorizzazione definitiva in Sanatoria per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "S. Maria 150 KV" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Casagiove, Casapulla, Curti, Macerata Campania, San Prisco, San Tammaro e Santa Maria Capua Vetere (CE);

b. che il richiedente , ai sensi dell'art. 17 della L.R. n° 16 del 22/06/2017, ha presentato, all' Ufficio regionale competente, un istanza accompagnata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:
   1. Elenco degli impianti (Allegato A);
   2. Corografia in scala 1:25.000 con il tracciato delle linee;
   3. Relazione tecnica sottoscritta sotto la responsabilità del tecnico qualificato iscritto nel competente albo professionale con la quale descrive le principali caratteristiche tecniche degli impianti ed attesa la loro rispondenza alle norme vigenti in materia.
c. Che l'istanza corredata dalla documentazione su indicata è depositata presso la U.O.D. 05 - Genio Civile di Caserta in via Cesare Battisti 32, rif. Responsabile del procedimento P.I. Pasquale Ievoli tel. n° 0823 553308, con ricevimento il Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 12,30.

Arch. Massimo Pinto

ALLEGATO A

Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Elenco delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "S. Maria 150 KV" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Casagiove, Casapulla, Curti, Macerata Campania, San Prisco, San Tammaro e Santa Maria Capua Vetere (CE) - (Prat. LE 736 G.C. CE.) - Società e-distribuzione S.p.A.

Denominazione linea: **S.PIETRO - DO60-85010**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002480	MUSEO ARC M	Santa Maria Capua Vetere	V ANFITEATRO
Caserta	DO60-2-002490	QUADRIFOGLIO	Santa Maria Capua Vetere	PZA ADRIANO
Caserta	DO60-2-002621	CARCERI	Santa Maria Capua Vetere	V GALATINA
Caserta	DO60-2-002623	AVETA	Santa Maria Capua Vetere	V DE CAROLIS
Caserta	DO60-2-002624	NOVIELLO M	Santa Maria Capua Vetere	PZA S FRANCESCO
Caserta	DO60-2-002627	CERRONE	Santa Maria Capua Vetere	PZA ADRIANO
Caserta	DO60-2-002630	MESSORE	Santa Maria Capua Vetere	VIA DELLA VALLE
Caserta	DO60-2-002643	S.PIETRO	Santa Maria Capua Vetere	PZA S PIETRO
Caserta	DO60-2-003638	GEMMA	Santa Maria Capua Vetere	V DEL LAVORO
Caserta	DO60-2-003646	VIA CAMPANIA	Santa Maria Capua Vetere	V DEL LAVORO
Caserta	DO60-2-005620	ANDOLFATO	Santa Maria Capua Vetere	VIA CAPUA
Caserta	DO60-2-007451	SCIS M	Santa Maria Capua Vetere	VIA DI VITTORIO
Caserta	DO60-2-007947	COOP.AL RISPARMIO	Santa Maria Capua Vetere	VIA DEL LAVORO EX VIA NAZIONALE
Caserta	DO60-2-042516	MARTUCCI M	Santa Maria Capua Vetere	VIA MARTUCCI
Caserta	DO60-2-043809	INT.FINAN	Santa Maria Capua Vetere	V ALBANA
Caserta	DO60-2-068148	CARCERE	Santa Maria Capua Vetere	CSO MORO ALDO 232
Caserta	DO60-2-078537	Ardeatine	Santa Maria Capua Vetere	Via Fosse Ardeatine
Caserta	DO60-2-078961	BIANCA	Santa Maria Capua Vetere	Via del Lavoro

Denominazione linea: **SOVRANA - DO60-85030**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002614	LEGGIERO	Santa Maria Capua Vetere	V D'UNGHERIA M.

Caserta	DO60-2-002615	EDIL-RES.	Santa Maria Capua Vetere	V D'UNGHERIA M.
Caserta	DO60-2-002616	RAMARI	Santa Maria Capua Vetere	V DEI RAMARI
Caserta	DO60-2-002617	SAGNELLI	Santa Maria Capua Vetere	PCO DELLE ROSE
Caserta	DO60-2-002618	P/CO AMICIZ.	Santa Maria Capua Vetere	V STURZO LUIGI
Caserta	DO60-2-002619	FIAT	Santa Maria Capua Vetere	L.STURZO
Caserta	DO60-2-002620	ADDEO	Santa Maria Capua Vetere	V CONVENTO GRAZIE
Caserta	DO60-2-002622	AVERSANO	Santa Maria Capua Vetere	V COSTA
Caserta	DO60-2-002638	PIROLO	Santa Maria Capua Vetere	VIA NAZ APPIA
Caserta	DO60-2-002642	CENTRAL P	Santa Maria Capua Vetere	V PERLA
Caserta	DO60-2-002646	COOP SOVR M	Santa Maria Capua Vetere	VIA FOSSE ARDEATINE
Caserta	DO60-2-003630	MAROTTA	Santa Maria Capua Vetere	V V EMANUELE II
Caserta	DO60-2-003631	VILLA	Santa Maria Capua Vetere	LOC VILLA COMUNALE
Caserta	DO60-2-003632	PERLA	Santa Maria Capua Vetere	V PERLA
Caserta	DO60-2-003820	VIA V.ROM M	Santa Maria Capua Vetere	V CAMP SPORTIVO
Caserta	DO60-2-005461	BOVIENZO	Santa Maria Capua Vetere	S.AGATA
Caserta	DO60-2-005831	SIP M	Santa Maria Capua Vetere	V SANTAGATA CARLO SNC
Caserta	DO60-2-069271	TRIB.VIA SANTAG.	Santa Maria Capua Vetere	c/o TRIB.VIA SANTAG.
Caserta	DO60-2-078276	AULARIO	Santa Maria Capua Vetere	VIA PERLA S.MARIA CAPUA VETERE

Denominazione linea: **ACQUEDOTTO - DO60-85040**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-003458	GIANFROTT	San Prisco	V GIANFROTTA
Caserta	DO60-2-003900	V/LE DELL M	San Prisco	V FOSSE S.GENNARO
Caserta	DO60-2-003901	CAB.MONAC M	San Prisco	VIA SANTACROCE
Caserta	DO60-2-005452	ENIACQUA M	San Prisco	V APPIA NAZIONALE SNC
Caserta	DO60-2-042672	VIA NAPOL M	San Prisco	V NAPOLI

Caserta	DO60-2-043656	CAMPO SPO	San Prisco	VLE DELLO SPORT
Caserta	DO60-2-045661	ACQUEDOTT	San Prisco	c/o ACQUEDOTT M
Caserta	DO60-2-069175	PEEP1	San Prisco	TRAV.VIA G.PAOLO COMP.NORD S.PRISC
Caserta	DO60-2-069176	PEEP2	San Prisco	VIA GIANFROTTA AREA PEEP C.NORD S.PR
Caserta	DO60-2-069177	PEEP3	San Prisco	VIA GIANFROTTA AR.PEEP C.NORD S.PRIS
Caserta	DO60-2-069179	PEEP5	San Prisco	VIA GINFR.AREA PEEP C.NORD S.PRISCO
Caserta	DO60-2-069263	VIA SAPRI	San Prisco	VIA SAPRI S.PRISCO
Caserta	DO60-2-069359	NEVADA	San Prisco	LOC. VIGNARELLA S.PRISCO
Caserta	DO60-2-079227	Piccirillo	Curti	VIA FOSSE ARDEATINE
Caserta	DO60-2-079391	LA FENICIA	San Prisco	VIALE DELLO SPORT

Denominazione linea: **SANNIO - DO60-85050**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000026	TREVICCIO	Casagiove	L.TA TREVICCIO
Caserta	DO60-2-000221	NUZZO	Casagiove	L.TA MAZZOCCHI
Caserta	DO60-2-000305	CUCCAGNA	Casagiove	TRV CAIANO
Caserta	DO60-2-000306	CIMITERO M	Casagiove	V CIMITERO
Caserta	DO60-2-000311	MACELLO M	Casagiove	V VOLTURNO
Caserta	DO60-2-000530	SILMAC	Casagiove	LOC. CENTOPERTOSE
Caserta	DO60-2-000531	CON.IDR.TE.L	Casagiove	LOC CENTOPERTOSE SN
Caserta	DO60-2-000532	INECOMA	Casagiove	LOC. CUCCAGNA
Caserta	DO60-2-000540	C.R.S.VIN M	Casagiove	VLE DELLA LIBERTA' TREVI
Caserta	DO60-2-002846	VIA DELLA M	Casagiove	V IOVARA
Caserta	DO60-2-003461	CAMPO SPO M	Casapulla	VIA D. AMONDIO
Caserta	DO60-2-003888	VIGORITI	San Prisco	VIA CARCERI VECCHIE

Caserta	DO60-2-003902	CALCESTRUZZI	Casapulla	V S GIOVANNI
Caserta	DO60-2-005926	MUN.SOLL.ACQ	Casagiove	c/o MUN.SOLL.ACQ
Caserta	DO60-2-010056	CIM.CASAPULL	Casapulla	V BAMBINI SARAJEV
Caserta	DO60-2-010406	CROCE SANTA	San Prisco	V CROCE SANTA
Caserta	DO60-2-042674	SEGESTA	San Prisco	V D'ACQUISTO S.
Caserta	DO60-2-043654	VIA NOCELLE	San Prisco	V NOCELLE
Caserta	DO60-2-043657	SCUOLA MATER	San Prisco	V CIRCUMVALLAZION
Caserta	DO60-2-045658	TIFATA PLAST	San Prisco	V S GIOVANNI 19
Caserta	DO60-2-078700	RADMEDICA	Casagiove	VIA XXV APRILE CASAGIOVE
Caserta	DO60-2-078930	ANCAR	San Prisco	Via Stellato
Caserta	DO60-2-079049	Nuova Mazzocca	Casagiove	via mazzocca
Caserta	DO60-2-079086	NIAGARA	San Prisco	VIA SAN GIOVANNI
Caserta	DO60-2-079412	VIA BENEDETTO CROCE	San Prisco	VIA BENEDETTO CROCE
Caserta	DO60-2-079446	LDL ITALIA	Curti	VIA VOLTURNO
Caserta	DO60-2-079516	CRISTILLO	Casapulla	VIA SAN GIOVANNI

Denominazione linea: **CURTI - DO60-85060**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002446	AZIMUT	Casapulla	VIA NAZIONALE APPIA
Caserta	DO60-2-002468	PIZZETTI M	Casapulla	V PIZZETTI
Caserta	DO60-2-002471	CICCARELLI	Casapulla	V APPIA NAZIONALE
Caserta	DO60-2-002473	PALMIERI	Casapulla	V APPIA ANTICA
Caserta	DO60-2-002482	EDI-MER	Curti	TRV ARNO
Caserta	DO60-2-002485	LUICANA	Curti	V APPIA NAZIONALE
Caserta	DO60-2-002486	PCO SCALA	Curti	V APPIA NAZIONALE
Caserta	DO60-2-002493	AGRIFLOR	Casapulla	V APPIA NAZIONALE

Caserta	DO60-2-003464	AZ 1 M	Curti	VIA NAZIONALE APPIA
Caserta	DO60-2-003465	AZ 2 M	Curti	VIA NAZIONALE APPIA
Caserta	DO60-2-003476	LO PRIATO	Casapulla	V APPIA NAZIONALE
Caserta	DO60-2-003479	VIA TREVI M	Curti	VIA TREVISO
Caserta	DO60-2-003540	COSCIA	Casapulla	VIA NAZ. APPIA 127A
Caserta	DO60-2-003543	MM 1 M	Casapulla	V PIZZETTI
Caserta	DO60-2-003544	MM 2	Casapulla	V PIZZETTI
Caserta	DO60-2-042465	POLISANIT M	Curti	V APPIA NAZIONALE
Caserta	DO60-2-042555	ORCHIDEA	Casapulla	VIA S.LUCA
Caserta	DO60-2-043505	IV NOVEMB M	Curti	V QUATTRO NOVEMBR
Caserta	DO60-2-045504	RENGA M	Curti	VIA D'ACQUISTO S. SN
Caserta	DO60-2-045505	CAFFE PATRIA	Curti	VIA APPIA NAZIONALE 6
Caserta	DO60-2-053501	CURTI CEN M	Curti	V APPIA NAZIONALE
Caserta	DO60-2-053502	IDEAL PARK	Curti	V APPIA NAZIONALE
Caserta	DO60-2-053504	EDIL NAPOLET	Curti	V D'ACQUISTO S.
Caserta	DO60-2-069029	VIA MUSON M	Casapulla	V MUSONE P.
Caserta	DO60-2-069390	FORTUNA	Casapulla	VIA NAZIONALE APPIA CASAPULLA
Caserta	DO60-2-079168	D. CAR	Casapulla	VIA Appia Antica
Caserta	DO60-2-079375	FASCION SERV	Casapulla	Via Appia Nazionale
Caserta	DO60-2-079388	CONOCCHIA	Curti	VIA NAZIONALE APPIA

Denominazione linea: **AEDILIA - DO60-85070**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002487	VIA AUROR M	Curti	V AURORA
Caserta	DO60-2-002590	PIRANDELL M	Curti	VIA PIRANDELLO CURTI
Caserta	DO60-2-003538	CIM.MACERATA	Macerata Campania	V ALBANO

Caserta	DO60-2-042463	AEDILIA M	Curti	V CIRCUMVALLAZION
Caserta	DO60-2-042510	MAESTRI EDIL	Macerata Campania	V BANDA PER CATUR
Caserta	DO60-2-042511	PARO	Macerata Campania	V PARO
Caserta	DO60-2-043506	CIMIT.CURTI	Curti	V BANDA PER CATUR

Denominazione linea: **2 SIEMENS - DO60-85080**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002734	ZITO	Santa Maria Capua Vetere	V NAPOLI
Caserta	DO60-2-003810	GUENDALINA	Santa Maria Capua Vetere	V MASTANTUONO SN
Caserta	DO60-2-010013	DI RIENZO	Santa Maria Capua Vetere	V STARZA
Caserta	DO60-2-010016	VIA GOBETTI	Macerata Campania	V GOBETTI
Caserta	DO60-2-010049	POMARA	Macerata Campania	V MATTEOTTI G
Caserta	DO60-2-010154	STARZA 2	Macerata Campania	V STARZA
Caserta	DO60-2-010355	CIPULLO A.	Santa Maria Capua Vetere	V NAPOLI
Caserta	DO60-2-053802	TESSITORE	Santa Maria Capua Vetere	V NAPOLI
Caserta	DO60-2-053805	VENTRIGLIA	Santa Maria Capua Vetere	V MURATA
Caserta	DO60-2-069082	VIA NAPOLI	Santa Maria Capua Vetere	V NAPOLI
Caserta	DO60-2-069399	CAPOBIANCO	Macerata Campania	VIA CAPOBIANCO MACERATA C.
Caserta	DO60-2-078533	SPATARELLA	Santa Maria Capua Vetere	VIA NAPOLI S.MARIA C.VETERE

Denominazione linea: **MARCIANISE - DO60-85090**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002484	CASTAGNARO	Curti	V BOLZANO
Caserta	DO60-2-003496	P/ZA REPU M	Curti	VCO BASSANO
Caserta	DO60-2-042507	P.ZZA MATTEO	Macerata Campania	VCO MATTEOTTI I
Caserta	DO60-2-042509	EDIL 88	Macerata Campania	V CIMITERO
Caserta	DO60-2-069078	TEVERE M	Macerata Campania	V TEVERE

Denominazione linea: **1 S.MARIA - DO60-85100**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002099	NATALE M	Santa Maria Capua Vetere	VIA AVEZZANO
Caserta	DO60-2-002481	GRIGNOLI	Curti	TRV BRUNELLESCHI F.
Caserta	DO60-2-002601	PI-GA	Santa Maria Capua Vetere	V MELORIO
Caserta	DO60-2-002602	MELORIO	Santa Maria Capua Vetere	VIAMELLORIO
Caserta	DO60-2-002603	P/CO LERIDA	Santa Maria Capua Vetere	V AVEZZANA
Caserta	DO60-2-002604	CLINICA M	Santa Maria Capua Vetere	V AVEZZANA SN
Caserta	DO60-2-002605	BILLI M	Santa Maria Capua Vetere	V C BATTISTI
Caserta	DO60-2-002606	AMENDOLA	Santa Maria Capua Vetere	V AMENDOLA
Caserta	DO60-2-003626	SIRTORI	Santa Maria Capua Vetere	V SIRTORI
Caserta	DO60-2-003819	VIA MAZZOCCH	Santa Maria Capua Vetere	V MAZZOCCHI
Caserta	DO60-2-005616	OSPEDALE	Santa Maria Capua Vetere	VIA MELORIO
Caserta	DO60-2-042515	VENTRONE	Santa Maria Capua Vetere	V ALBANA
Caserta	DO60-2-053801	VIA LATIN M	Santa Maria Capua Vetere	VIA LATINA S. MARIA C.V.
Caserta	DO60-2-078338	VICO TOGLIATTI	Santa Maria Capua Vetere	VICO TOGLIATTI S.MARIA CAPUA VETERE

Denominazione linea: **TRIBUNALE - DO60-85110**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002477	RICCIARDI M	Santa Maria Capua Vetere	VIA RICCIARDI
Caserta	DO60-2-002491	S. AGATA	Santa Maria Capua Vetere	V SANTAGATA CARLO
Caserta	DO60-2-002610	MUNICIPIO	Santa Maria Capua Vetere	Via Buonaparte
Caserta	DO60-2-002611	CIRILLO	Santa Maria Capua Vetere	V D'ANGIO'
Caserta	DO60-2-002612	DELLA VALLE	Santa Maria Capua Vetere	VCO BUSICO
Caserta	DO60-2-002613	ARCIERI	Santa Maria Capua Vetere	V DEGLI ORTI
Caserta	DO60-2-002625	MILBZ	Santa Maria Capua Vetere	V ANFITEATRO
Caserta	DO60-2-002626	MERCATO M	Santa Maria Capua Vetere	V CUMANA

Caserta	DO60-2-002645	SIE	Santa Maria Capua Vetere	V ALBANA
Caserta	DO60-2-003485	GARIBALDI M	Santa Maria Capua Vetere	CORSO GARIBALDI
Caserta	DO60-2-003628	GENIO CIVILE	Santa Maria Capua Vetere	V BONAPARTE G.
Caserta	DO60-2-003629	FIORE	Santa Maria Capua Vetere	V FOSSE ARDEATINE
Caserta	DO60-2-005625	NUOVO TRIBUN	Santa Maria Capua Vetere	PIAZZA MAZZINI SC
Caserta	DO60-2-069079	CUMANA M	Santa Maria Capua Vetere	V CUMANA
Caserta	DO60-2-069482	COMMISS. P S	Santa Maria Capua Vetere	VIA PEZZELLA S.MARIA C.V.
Caserta	DO60-2-078539	Albana	Santa Maria Capua Vetere	Via Albana
Caserta	DO60-2-079355	RAMPETTA	Santa Maria Capua Vetere	Via Rampetta de Michele

Denominazione linea: **MADACOST - DO60-85130**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002458	COSTA M	Santa Maria Capua Vetere	V DA VINCI L.RDO
Caserta	DO60-2-002475	S.MARIA L	Santa Maria Capua Vetere	V DELLA VALLE
Caserta	DO60-2-002628	MADA C.	Santa Maria Capua Vetere	V APPIA NAZIONALE
Caserta	DO60-2-002629	P.CO ACACIE	Santa Maria Capua Vetere	V SANTELLA
Caserta	DO60-2-002633	PANORAMA	Santa Maria Capua Vetere	VIA G.PAOLO 2
Caserta	DO60-2-002634	SICEA M	Santa Maria Capua Vetere	S.MARIA--CASERTA NORD
Caserta	DO60-2-002637	SANTELLA	Santa Maria Capua Vetere	VIA SANTELLA
Caserta	DO60-2-002639	SALCE	Santa Maria Capua Vetere	G.PAOLO I
Caserta	DO60-2-002641	RAPPR.IND.	Santa Maria Capua Vetere	V ANTONINO PIO
Caserta	DO60-2-002644	P.CO ROSE	Santa Maria Capua Vetere	V GALATINA
Caserta	DO60-2-003633	COOP DC M	Santa Maria Capua Vetere	G.PAOLO 2
Caserta	DO60-2-003634	PISCINA	Santa Maria Capua Vetere	VIA GALATINA IIITRAV.
Caserta	DO60-2-003635	I.A.C.P. 1	Santa Maria Capua Vetere	V DEGLI ARTISTI
Caserta	DO60-2-003636	IACP 2 M	Santa Maria Capua Vetere	V DA VINCI L.RDO

Caserta	DO60-2-003637	IACP 3 M	Santa Maria Capua Vetere	V GIOTTO
Caserta	DO60-2-003639	FAVORITA	Santa Maria Capua Vetere	VLE CONSIGLIO EUROP
Caserta	DO60-2-003640	GIUSTIZIA	Santa Maria Capua Vetere	VLE EUROPA
Caserta	DO60-2-003642	AVVENIRE	Santa Maria Capua Vetere	TRAV G.PAOLO I
Caserta	DO60-2-003643	GIOVANNI M	Santa Maria Capua Vetere	G.PAOLO I
Caserta	DO60-2-003644	GEHA	Santa Maria Capua Vetere	V DEGLI ARTISTI
Caserta	DO60-2-003799	IACP TIZI M	Santa Maria Capua Vetere	V TIZIANO
Caserta	DO60-2-042113	PALAK	Santa Maria Capua Vetere	VIA PALAK
Caserta	DO60-2-042462	PANIFICIO	Santa Maria Capua Vetere	VIA GALATINA
Caserta	DO60-2-053808	CORALLO	Santa Maria Capua Vetere	V SANTELLA
Caserta	DO60-2-078323	ESPERANZA	Santa Maria Capua Vetere	VIA S. GIOVANNI PAOLO I S. MARIA C.V.
Caserta	DO60-2-078331	Della Valle	Santa Maria Capua Vetere	Via Della Valle
Caserta	DO60-2-078384	GRATTAPULCI 1	Santa Maria Capua Vetere	Località Grattapulci
Caserta	DO60-2-078385	GRATTAPULCI 2	Santa Maria Capua Vetere	Località Grattapulci
Caserta	DO60-2-078509	V.G.BRETAGNA	Santa Maria Capua Vetere	VIA GRAN BRETAGNA SANTA MARIA CAPUA VETERE
Caserta	DO60-2-079316	FIN PROIECT	Santa Maria Capua Vetere	Via Galatina S.Maria C.V.
Caserta	DO60-2-079418	EX TABACCHIFICIO	Santa Maria Capua Vetere	Via Galatina

Denominazione linea: **S.PRISCO - DO60-85140**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-003482	MAD.GRAZIE	San Prisco	VIA MADDONNE DELLE GRAZIE
Caserta	DO60-2-003495	CIMITERO	San Prisco	VIA CIMITERO
Caserta	DO60-2-042513	VIA POLA	San Prisco	VIA POLA
Caserta	DO60-2-042671	P/CO SMER M	San Prisco	V BELLINI
Caserta	DO60-2-042673	COSTANTINOPO	San Prisco	V COSTANTINOPOLI

Caserta	DO60-2-042676	NENNI	San Prisco	V NENNI PIETRO
Caserta	DO60-2-043655	F.LLI BANDIE	San Prisco	V F.LLI BANDIERA
Caserta	DO60-2-053651	TRENYO	San Prisco	V MADONNA GRAZIE
Caserta	DO60-2-053652	CENTRO	San Prisco	V MONACO M
Caserta	DO60-2-053653	MASSARI	San Prisco	V MASSARI

Denominazione linea: **IODICE - DO60-85150**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002116	GLADIOLA	Casapulla	V QUATTRO NOVEMBR
Caserta	DO60-2-002447	DIAZ	Casapulla	VIA A. DIAZ
Caserta	DO60-2-002472	NATALE	Casapulla	V DE CURTIS A.
Caserta	DO60-2-002474	RIMENBRANZA	Casapulla	V RIMEMBRANZA
Caserta	DO60-2-002476	NATELCO	Casapulla	V MUSONE P.
Caserta	DO60-2-002479	ALFA 75 M	Casapulla	PZA FALCONE-BORSELL
Caserta	DO60-2-002488	PASCHI SIENA	San Prisco	VIA STELLATO SAN PRISCO
Caserta	DO60-2-002497	VIA MASCA M	Casapulla	V MASCAGNI P.
Caserta	DO60-2-042466	CASAPULLA M	Casapulla	V ANNA FRANK
Caserta	DO60-2-045502	OMINA EDIL	Curti	VIA APPIA NAZIONALE 79
Caserta	DO60-2-053503	IODICE	Casapulla	V BUONPANE
Caserta	DO60-2-057501	FUTURA	Casapulla	VIA PICCIRILLO
Caserta	DO60-2-069226	VIA STELL.2	San Prisco	VIA STELLATO SAN PRISCO
Caserta	DO60-2-069227	VIA STELLATO 3	San Prisco	VIA STELLATO SAN PRISCO
Caserta	DO60-2-078120	VIA STELLATO 1	San Prisco	VIA STELLA TO S. PRISCO
Caserta	DO60-2-078432	SAG.DEFELICE	San Prisco	TRAV. DI VIA STELLATO S.PRISCO
Caserta	DO60-2-078552	GENERALE 1	Casapulla	Via Pizzetti
Caserta	DO60-2-078819	Nicom	San Prisco	Via Stellato

Caserta	DO60-2-079318	GEFIM	Casapulla	VIA DE CURTIS

Denominazione linea: **SPOLETTIFICIO - DO60-85160**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002496	CASTALDO	Santa Maria Capua Vetere	VIA BRENNERO
Caserta	DO60-2-002607	FABIANA	Santa Maria Capua Vetere	V ALLENDE SALV.
Caserta	DO60-2-002608	S.ANDREA	Santa Maria Capua Vetere	VIA BOLZANO
Caserta	DO60-2-003499	CAMPO SPO	San Tammaro	LOC CAMPO SORBO
Caserta	DO60-2-003500	UNIVERSIT M	Santa Maria Capua Vetere	VIA TARI
Caserta	DO60-2-003627	PRATILLI	Santa Maria Capua Vetere	V PRATILLI
Caserta	DO60-2-069184	MONACO	Santa Maria Capua Vetere	VIA BRENNERO I VICO S. MARIA C.V.
Caserta	DO60-2-078157	VIA FARDELLA	Santa Maria Capua Vetere	VIA FARDELLA S.MARIA C.V.
Caserta	DO60-2-078387	V.S.SECONDIN	San Tammaro	VI S.SECONDINO S.TAMMARO
Caserta	DO60-2-078480	IDEA NUOVA	Santa Maria Capua Vetere	VIA COLONNA PONTE COLONNA S.MARIA C.V.
Caserta	DO60-2-078883	COLOSSEO	Santa Maria Capua Vetere	Via Pratilli
Caserta	DO60-2-079286	LA GIADA	Santa Maria Capua Vetere	VIA IODICE GEN
Caserta	DO60-2-079435	VICO S.ANIELLO	Santa Maria Capua Vetere	VICO SANT'ANIELLO

Denominazione linea: **1 SIEMENS - DO60-85170**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002483	GARDEN EDIL	Curti	CDA CESOLELLA
Caserta	DO60-2-002609	BUONAVOLONTA	Santa Maria Capua Vetere	VCO SANT'ANIELLO
Caserta	DO60-2-003645	LICEO SC.	Santa Maria Capua Vetere	V CAMPOLUNGO
Caserta	DO60-2-053807	VICO MERANO	Santa Maria Capua Vetere	V MERANO
Caserta	DO60-2-078196	PICCIRILLO	Macerata Campania	CDA CESOLELLA
Caserta	DO60-2-078337	VIA CAPITANO	Santa Maria Capua Vetere	VIA CAPITANO SANTA MARIA C.VETERE
Caserta	DO60-2-078625	TORNADO	Santa Maria Capua Vetere	VIA MERANO S.MARIA C. VETERE

Denominazione linea: **S.A. - DO60-85180**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-078935	S.A.S.MARIAC	Santa Maria Capua Vetere	C/O CP S.MARIACV150

REGIONE CAMPANIA – Dipartimento 50 – Direzione Generale 18 – Unità Operativa Dirigenziale 05
Pubblicazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017 - Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Richiesta di autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Aversa 220 KV" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Aversa, Carinaro, Casaluce, Frignano, Gricignano di Aversa, Marcianise, San Marcellino, San Tammaro, Santa Maria Capua Vetere, Teverola, Trentola Ducenta (CE) - Società e-distribuzione S.p.A.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI:
- ✓ il Testo Unico delle disposizione di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n°1775 e ss.mm.ii.;
- ✓ le Delibere di Giunta Regionale n°2694 del 12/05/1995, n°7637 del 04/12/1995, e n°5363 del 12/07/1996;
- ✓ i DD.lgs.n°112 del 31/03/1998 e n°96 del 30/03/1999;
- ✓ la Legge 07/08/1990 n°241 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 4 del D.Lgs. n°165 del 30/03/2001;
- ✓ il D.P.R. 08/06/2001 n°327 e ss.mm.ii.;
- ✓ la L. R. 30/04/2002 n°7;
- ✓ la L. R. 26/07/2002 n°15;
- ✓ il D.Lgs. 01/08/2003 n°259 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 12 del D. Lg.vo n°387/2003 e ss.mm.ii.;
- ✓ il D. L.gs. 22/01/2004, n°42;
- ✓ il D.Lgs. 03/03/2011 n°28;
- ✓ la D.G.R. n°488 del 31/10/13;
- ✓ la L.R. 16 del 22/06/2017;
- ✓ la L.R. 28 del 02 agosto 2018 art. 17

RENDE NOTO

a. che l' e–distribuzione S.p.A. - Macro Area territoriale Centro – Distribuzione Territoriale rete Campania – Area Sud – Zona Avellino Benevento – Programmazione Gestione Rete - Programmazione Operativa – con sede alla via Ombrone 2 – 00198 Roma, ha chiesto, con nota protocollo e-Dis-0278058 del 09/05/2019 (Prot. Reg. Campania n° 0293827 del 10/05/2019), ai sensi del T.U. N° 177/1933, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. della L.R. N° 16 del 22/06/2017 art.17, l'autorizzazione definitiva in Sanatoria per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Aversa 220 KV" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Aversa, Carinaro, Casaluce, Frignano, Gricignano di Aversa, Marcianise, San Marcellino, San Tammaro, Santa Maria Capua Vetere, Teverola, Trentola Ducenta (CE);

b. che il richiedente , ai sensi dell'art. 17 della L.R. n° 16 del 22/06/2017, ha presentato, all' Ufficio regionale competente, un istanza accompagnata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:
   1. Elenco degli impianti (Allegato A);
   2. Corografia in scala 1:25.000 con il tracciato delle linee;
   3. Relazione tecnica sottoscritta sotto la responsabilità del tecnico qualificato iscritto nel competente albo professionale con la quale descrive le principali caratteristiche tecniche degli impianti ed attesa la loro rispondenza alle norme vigenti in materia.
c. Che l'istanza corredata dalla documentazione su indicata è depositata presso la U.O.D. 05 - Genio Civile di Caserta in via Cesare Battisti 32, rif. Responsabile del procedimento P.I. Pasquale Ievoli tel. n° 0823 553308, con ricevimento il Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 12,30.

Arch. Massimo Pinto

ALLEGATO A

Istanza di autorizzazione in sanatoria, ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Elenco delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Aversa 220 KV" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Aversa, Carinaro, Casaluce, Frignano, Gricignano di Aversa, Marcianise, San Marcellino, San Tammaro, Santa Maria Capua Vetere, Teverola, Trentola Ducenta (CE) - (Prat. LE 739 G.C. CE.) - Società e-distribuzione S.p.A.

Denominazione linea: **LUCICAV - DO60-12015**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002469	LUCICAV M	Teverola	ZONA INDUSTRIALE
Caserta	DO60-2-005236	ARPAIA M	Teverola	ZONA INDUSTRIALE
Caserta	DO60-2-005250	TECNOCART	Teverola	VIA APPIA
Caserta	DO60-2-045427	LA MARCHE M	Teverola	V APPIA KM 11
Caserta	DO60-2-045437	LICCARDO	Teverola	V APPIA AVERS
Caserta	DO60-2-052311	APPIA CEN M	Teverola	ZONA INDUSTRIALE
Caserta	DO60-2-055411	DARTASS	Teverola	SP AVERSA SC
Caserta	DO60-2-055412	EULAS	Teverola	SP AVERSA SN
Caserta	DO60-2-055428	PISANO	Teverola	V APPIA 1AVER
Caserta	DO60-2-069174	MEC SUD	Carinaro	V APPIA
Caserta	DO60-2-079040	PALMESANO	Teverola	Via Appia

Denominazione linea: **CHIRICO - DO60-12025**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000121	CO. SMERALDO	Carinaro	V DELLE GINESTRE
Caserta	DO60-2-000122	C. PRIMAVERA	Carinaro	V BARBATO
Caserta	DO60-2-000137	COOP. GUSCIO	Carinaro	V DE FILIPPO
Caserta	DO60-2-000942	IFM S.GIOVAN	Teverola	VCO CIRILLO
Caserta	DO60-2-002277	CARINARO	Carinaro	PIAZZA TRIESTE
Caserta	DO60-2-002279	P. TRIESTE	Carinaro	P.TRIESTE E TRENTO
Caserta	DO60-2-002282	GIAMPIETRO	Carinaro	VIA DEGLI ABETI
Caserta	DO60-2-002329	VICO CIRILLO	Teverola	VCO CIRILLO
Caserta	DO60-2-003426	DIETRO CORTE	Teverola	ZONA LIMITROPA
Caserta	DO60-2-042056	CIM. CARINAR	Carinaro	VIA CIMITERO
Caserta	DO60-2-052316	COM. CARINAR	Carinaro	VIA MADAME VINCENZO
Caserta	DO60-2-069101	COOP DOMUS	Teverola	SP TEVER. CARINARO
Caserta	DO60-2-069102	COOP SPERANZ	Teverola	SP TEVER. CARINARO
Caserta	DO60-2-079330	Madama Costr	Teverola	Via Madama Vincenza

Denominazione linea: GRICIGNANO - DO60-12037

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000487	GRICINI	Gricignano Di Aversa	V GRECINI
Caserta	DO60-2-000496	DI MARTINO	Gricignano Di Aversa	V CASOLLA
Caserta	DO60-2-002280	STARZA ULIVI	Carinaro	VIA G.LEOPARDI
Caserta	DO60-2-002287	CIM. TEVEROL	Teverola	SS 7 BIS
Caserta	DO60-2-002334	CAMPO SP.CAR	Carinaro	V DIETRO CORTE

Caserta	DO60-2-042324	DIETRO CROCE	Gricignano Di Aversa	VIELLA DIETRO CROCE
Caserta	DO60-2-042326	CASOLLA	Gricignano Di Aversa	VIA CASOLLA
Caserta	DO60-2-042410	CIMAROSA	Gricignano Di Aversa	VIA A. BORDIGA
Caserta	DO60-2-052317	S.ANTONIO AB	Gricignano Di Aversa	VIA BOSCARIELLO
Caserta	DO60-2-052318	P. MUNICIPIO	Gricignano Di Aversa	PIAZZA MUNICIPIO
Caserta	DO60-2-052319	C.SP.GRICIGN	Gricignano Di Aversa	PROL.TO C.SO UMBERTO
Caserta	DO60-2-052320	GRICIGNANO C	Gricignano Di Aversa	VIA AVERSA
Caserta	DO60-2-053302	V.DE GASPERI	Gricignano Di Aversa	VIA DE GASPERI LOC. CARDONE
Caserta	DO60-2-069070	AUDITORE	Gricignano Di Aversa	V BUONANNO
Caserta	DO60-2-069085	V.ORIENTALE	Gricignano Di Aversa	V ORIENTALE
Caserta	DO60-2-069234	PIP 2 TEVEROLA	Teverola	2° DIETRO CORTE LOC. PIP TEVEROLA
Caserta	DO60-2-069235	PIP 3 TEVEROLA	Teverola	2° DIETRO CORTE LOC. PIP TEVEROLA
Caserta	DO60-2-069236	PIP 4 TEVEROLA	Teverola	SS 7 BIS
Caserta	DO60-2-069237	PIP 5 TEVEROLA	Teverola	2° DIETRO CORTE LOC. PIP TEVEROLA
Caserta	DO60-2-069329	RISTOR.5 VIE	Carinaro	VIA MASSERIA DI MEZZO CARINARO
Caserta	DO60-2-078127	PIP 1 TEVEROLA	Teverola	2°DIETRO CORTE LOC. PIP TEVEROLA
Caserta	DO60-2-079431	Aceros	Gricignano Di Aversa	VIA CAMPOTONICO C/O ASILO COMUNALE

Denominazione linea: **FRIGNANO - DO60-12047**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000436	GRANDI	Frignano	V GRANDI A
Caserta	DO60-2-000439	CIM.FRIGNANO	Frignano	V ALVEO ANNAROSA
Caserta	DO60-2-002380	VITALE	Teverola	V BOLZANO
Caserta	DO60-2-002725	CASALUCE	Casaluce	SP CASALUCE
Caserta	DO60-2-002746	CHIRICO	Frignano	V CHIRICO LUCIA
Caserta	DO60-2-002747	LIBERTA'	Frignano	V DELLA LIBERTA
Caserta	DO60-2-002748	FRIGNANO C.	Frignano	V BIXIO NINO
Caserta	DO60-2-003751	TOZZI	Frignano	V TOZZI LUCA
Caserta	DO60-2-003752	TESSITORE	Frignano	V TESSITORE
Caserta	DO60-2-003758	CONCILIAZION	Frignano	V CONCILIAZIONE
Caserta	DO60-2-010622	MAGIULO	Frignano	V CIMITERO
Caserta	DO60-2-010623	CICALA	Frignano	V CIMITERO
Caserta	DO60-2-078629	IACP FRIGNAN	Frignano	VIA PROVINCIALE

Denominazione linea: **SOGIMEZ - DO60-12057**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000014	ACQUILANT	Aversa	V BASILE G B
Caserta	DO60-2-002236	V.LIBERTA	Aversa	V DELLA LIBERTA'
Caserta	DO60-2-002237	V.CHIAROTTI	Aversa	V DELEDDA GRAZIA
Caserta	DO60-2-002439	C/SO ITALIA	Teverola	CSO ITALIA
Caserta	DO60-2-043201	APPIA NORD	Aversa	V CILEA

Caserta	DO60-2-043208	V.VERGA	Aversa	V VERGA
Caserta	DO60-2-045216	SIP	Aversa	V DIAZ ARMANDO SNC
Caserta	DO60-2-057013	CIPULLO	Aversa	V F SAPORITO

Denominazione linea: **TRANVIE - DO60-12067**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000138	IDROTECNI M	Teverola	X VIA APPIA NORD ZON ASI SN
Caserta	DO60-2-000938	GROSS TRA	Teverola	SS 7 BIS SN
Caserta	DO60-2-000940	SICAS	Teverola	V APPIA SN
Caserta	DO60-2-000943	CAMPO SPO M	Teverola	V APPIA
Caserta	DO60-2-000947	GN CUCINE M	Teverola	STS 7 BIS SN
Caserta	DO60-2-055429	CTPN	Teverola	VIA APPIA SC
Caserta	DO60-2-069084	PROFETA 2000	Teverola	VIA APPIA SNC
Caserta	DO60-2-069151	IMBALPLAST	Teverola	V APPIA SC
Caserta	DO60-2-069395	GRAPEL	Carinaro	zona asi
Caserta	DO60-2-078340	DELLA VECCHIA	Teverola	STS 7 BIS ZONA ASI TEVEROLA
Caserta	DO60-2-078429	C.D.M.	Teverola	VIA APPIA ZONA IND. - ASI TEVEROLA
Caserta	DO60-2-078556	CMA	Teverola	STRADA CONSORTILE AGGLOMERATO AVERSA NORD
Caserta	DO60-2-078876	MARICAN	Teverola	Via Consortile Asi Teverola
Caserta	DO60-2-078895	MARICAN 1	Teverola	Via Consortile Asi Teverola
Caserta	DO60-2-079204	MARICAN 100 TRIS	Carinaro	Zona Asi Carinaro

Denominazione linea: **SIGE - DO60-12077**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000946	CANCIELLO	Teverola	VIA CONSORTILE ASI SN
Caserta	DO60-2-069197	DELMER	Gricignano Di Aversa	SS 7 BIS
Caserta	DO60-2-069356	MEDITERRAN 1	Teverola	V APPIA
Caserta	DO60-2-069357	MEDITERRAN 2	Teverola	V APPIA
Caserta	DO60-2-069358	MEDITERRAN 3	Teverola	VIA APPIA Z. IND.LE SC
Caserta	DO60-2-078908	ENERGY3	Teverola	Via Consortile Asi Teverola

Denominazione linea: **INDESIT - DO60-12087**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-055416	INDESIT	Teverola	SS 7 BIS 11/12/13
Caserta	DO60-2-079098	MPE	Carinaro	Zona Asi Teverola

Denominazione linea: **CALVER - DO60-12097**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000939	FILOBUS	Teverola	SS 7 BIS SC
Caserta	DO60-2-005234	BRUVIN CA	Teverola	ZONA INDUSTRIALE
Caserta	DO60-2-005240	STORACE M	Carinaro	ZONA INDUSTRIALE

Caserta	DO60-2-040377	PRIMALINE	Carinaro	LOC.ASI
Caserta	DO60-2-055255	IME SUD	Carinaro	LOC.ASI
Caserta	DO60-2-055260	CALVER	Carinaro	ZONA INDUSTRIALE
Caserta	DO60-2-055261	LA-ME	Carinaro	LOC.ASI
Caserta	DO60-2-055419	RE-AV	Teverola	ZONA INDUSTRIALE
Caserta	DO60-2-055420	PMS	Teverola	STP AVERSA SN
Caserta	DO60-2-055421	FERRAZZAN	Teverola	LOC INDUSTRIALE SN
Caserta	DO60-2-055425	MERICAPS ILF	Teverola	SS 7 BIS SN
Caserta	DO60-2-069061	SANANS	Carinaro	LOC. IND.LE SC
Caserta	DO60-2-078758	ENERTEK	Carinaro	LOC. ASI ZON INDUSTRIALE
Caserta	DO60-2-079088	MAGSISTEM	Carinaro	Zona Asi Teverola
Caserta	DO60-2-079260	INDUSTRIAL	Carinaro	Zona Asi Carinaro
Caserta	DO60-2-079519	IACOPLASTICA	Teverola	ZONA ASI

Denominazione linea: **INAIL - DO60-12107**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000010	S. GIROLAMO	Aversa	V S GIROLAMO
Caserta	DO60-2-000016	VIA PO	Aversa	VIA PO
Caserta	DO60-2-002284	MERCATO ORTO	Aversa	VLE EUROPA
Caserta	DO60-2-002336	SOLARIA	Aversa	VLE EUROPA
Caserta	DO60-2-002440	UNGARETTI	Teverola	V UGARETTI G.
Caserta	DO60-2-003215	V.LE EUROPA	Aversa	VLE EUROPA
Caserta	DO60-2-003220	BEATRICE	Aversa	V DRENGOT
Caserta	DO60-2-042215	MOMSERRATO	Aversa	V MONSERRATO
Caserta	DO60-2-042216	INAIL	Aversa	V CARUSO ENRICO
Caserta	DO60-2-042217	V. CARUSO	Aversa	V CARUSO ENRICO
Caserta	DO60-2-042218	ISES	Aversa	V PLATANI I LOTTO
Caserta	DO60-2-042219	IACP	Aversa	V APPIA NORD
Caserta	DO60-2-042220	V.LE POPOLO	Aversa	VLE DEL POPOLO
Caserta	DO60-2-042259	V. CANDUGLIA	Aversa	V CANDUGLIA Q
Caserta	DO60-2-052354	SANREMO M	Aversa	V APPIA NORD
Caserta	DO60-2-052357	P.ZZA MARCON	Aversa	PIAZZA MARCONI
Caserta	DO60-2-052432	V. M. POLO	Teverola	TRV I POLO M. PROL.
Caserta	DO60-2-052433	TEVEROLA C.	Teverola	VIELLA NUOVA
Caserta	DO60-2-078565	Arx Immobil.	Aversa	Via della Repubblica

Denominazione linea: **S.MARCELLI - DO60-12117**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000937	MUNIC. TEVER	Teverola	V CAMPANELLA
Caserta	DO60-2-002272	RADOGIISTA	Aversa	V CARUSO ENRICO
Caserta	DO60-2-002597	S. LORENZO	Aversa	V S.LORENZO
Caserta	DO60-2-039252	SALZANO	Teverola	V SALZANO
Caserta	DO60-2-042255	VITA NOVA	Aversa	V CARUSO ENRICO
Caserta	DO60-2-042256	BORGO M	Aversa	VLE EUROPA

Caserta	DO60-2-052315	V. CAMPANELL	Teverola	V CAMPANELLA
Caserta	DO60-2-069022	CIR	Teverola	V CAMPANELLA
Caserta	DO60-2-069117	FORTUNA	Teverola	V CHIANCA
Caserta	DO60-2-069131	EDIL VILLE	Teverola	V CAMPANELLA
Caserta	DO60-2-069168	ARCHITETTURA	Aversa	VIA SAN LORENZO 5
Caserta	DO60-2-069258	TOP HAUSE	Teverola	TRV CAMPANELLA II
Caserta	DO60-2-069496	PARCO	Teverola	VIA SALZANO I° TRAVERSA TEVEROLA
Caserta	DO60-2-078932	DI.LA	Teverola	Via S.Lorenzo

Denominazione linea: **TEVEROLA - DO60-12128**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000013	BRUDETTI	Aversa	VIA F SAPORITO
Caserta	DO60-2-000040	GUARDIE PENI	Aversa	V ABBENAVOLO
Caserta	DO60-2-000041	LA COMUNE	Aversa	V BATTISTI CESARE
Caserta	DO60-2-000058	V. FIORITA	Aversa	VIA F. SAPORITO 24
Caserta	DO60-2-002248	CHIANCA	Aversa	V CHIANCA
Caserta	DO60-2-002249	GESCAL	Aversa	VLE DEL POPOLO
Caserta	DO60-2-002250	VIA CAMPO	Aversa	VIA CAMPO
Caserta	DO60-2-002264	VARRICCHIO	Aversa	V F SAPORITO
Caserta	DO60-2-002273	CARACAS	Aversa	V CARUSO ENRICO
Caserta	DO60-2-002289	LE CAMELIE	Aversa	V CAMPO
Caserta	DO60-2-002434	PECORARIO	Teverola	V PECORARIO N
Caserta	DO60-2-002435	COLELLA	Teverola	VIA ROMA
Caserta	DO60-2-002436	ORCHIDEA	Teverola	VIA ROMA
Caserta	DO60-2-002438	V.ROMA	Teverola	V ROMA
Caserta	DO60-2-003212	G. VERDI	Aversa	V VERDI
Caserta	DO60-2-003213	CASTELLO	Aversa	V CASTELLO
Caserta	DO60-2-042117	SCUOLA MA M	Aversa	VIA GIOVANNI XXIII
Caserta	DO60-2-052251	V. DI GIACOM	Aversa	V DI GIACOMO S
Caserta	DO60-2-052355	GUARINO	Aversa	PARCO DEI FIORI
Caserta	DO60-2-052356	V. PERUGIA	Aversa	VIA PERUGGIA
Caserta	DO60-2-052403	TRIESTE E TR	Aversa	V D'ARAGONA ALFON
Caserta	DO60-2-069125	CAVOUR	Teverola	V MARCONI G
Caserta	DO60-2-079144	DELFRAN	Aversa	VIA DEL POPOLO

Denominazione linea: **CASALUCE - DO60-12138**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000437	P.ZA REPUBBL	Frignano	PZA REPUBBLICA
Caserta	DO60-2-002721	CASALNUOVO	Casaluce	V CHIESA
Caserta	DO60-2-002723	DANTE M	Casaluce	V ALIGHIERI DANTE
Caserta	DO60-2-002724	MONTE	Casaluce	V MONTE TR SCUOLA
Caserta	DO60-2-002733	SUD CASA M	Casaluce	1' TRAVERSA DANTE
Caserta	DO60-2-003726	MAZZINI	Casaluce	VLE MAZZINI G.PPE

Caserta	DO60-2-003727	C.SO UMBERTO	Casaluce	CSO UMBERTO
Caserta	DO60-2-003728	KENNEDY	Casaluce	V KENNEDY
Caserta	DO60-2-003729	CIRCUMVAL M	Casaluce	V LEMITONE R NUO
Caserta	DO60-2-003756	G. CESARE	Frignano	V GIULIO CESARE
Caserta	DO60-2-010505	VIA FASCIONE	Casaluce	V CARDITELLO
Caserta	DO60-2-010524	CAIROLI	Frignano	V CAIROLI
Caserta	DO60-2-052402	DE AMICIS	Casaluce	VIA DE AMICIS FAB TESTA
Caserta	DO60-2-055721	TEXSAS	Casaluce	V CARDITELLO SN
Caserta	DO60-2-057401	MARCONI M	Casaluce	V G MARCONI
Caserta	DO60-2-069038	CSO ITALIA	Frignano	CSO ITALIA
Caserta	DO60-2-079300	FIBRINO	Casaluce	Via Carditello
Caserta	DO60-2-079323	SWEET FRUIT	Casaluce	Via Provinciale,
Caserta	DO60-2-079370	DE ROSA	Frignano	C.SO ITALIA FRIGNANO

Denominazione linea: **ROLAND - DO60-12147**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000103	3 MD	Carinaro	LOC INDUSTRIALE ASI
Caserta	DO60-2-000134	SC. S.MAURIZ	Carinaro	LOC INDUSTRIALE SN
Caserta	DO60-2-000136	CAPRICCIO	Carinaro	LOC INDUSTRIALE SN
Caserta	DO60-2-000936	NORMAN SERV.	Teverola	ZONA A.S.I. SN
Caserta	DO60-2-005237	EUROITTICA	Teverola	ZONA INDUSTRIELE
Caserta	DO60-2-006912	MAXIMOBILI	Teverola	STP AVERSA SNC
Caserta	DO60-2-045413	LA TENACIA	Teverola	STP AVERSA SN
Caserta	DO60-2-052361	CESINA LAGNI	Gricignano Di Aversa	V CAPANNONI
Caserta	DO60-2-055414	ROLAND	Teverola	V APPIA SN
Caserta	DO60-2-069021	ECOFRUTTA	Teverola	VIA APPIA ASI SC
Caserta	DO60-2-069056	EUROGAS	Carinaro	LOC INDUSTRIALE SN
Caserta	DO60-2-069060	MEDITERRANEO	Teverola	ZONA ASI TEVEROLA
Caserta	DO60-2-069068	C.M.T.	Carinaro	LOC INDUSTRIALE SN
Caserta	DO60-2-069120	GEOINGEGNERI	Carinaro	LOC INDUSTRIALE
Caserta	DO60-2-069173	LMR	Carinaro	LOC INDUSTRIALE SN
Caserta	DO60-2-069192	ALCAS	Carinaro	VIA BARACCA SN
Caserta	DO60-2-069193	D'AMBRA DAI	Carinaro	LOC INDUSTRIALE SN
Caserta	DO60-2-069194	ADIRAMEF	Carinaro	ZXONA ASI
Caserta	DO60-2-078185	GALLERIA MED	Teverola	CENTROE MEDI TEVEROLA
Caserta	DO60-2-078426	AVERS PETROL	Carinaro	ZONA ASI CARINARO
Caserta	DO60-2-078441	NOVALPROGETT	Carinaro	STRADA CONSORTILE ASI CARIANARO CARINARO
Caserta	DO60-2-078461	NET ELECTRON	Carinaro	ZONA ASI CARINARO
Caserta	DO60-2-078599	PARTENOPE ME	Teverola	LOC.IND-ASI VIA APPIA LOC.ASI TEVEROLA
Caserta	DO60-2-078727	G.MACCHINE	Carinaro	LOC. INDUSTRIALE ASI
Caserta	DO60-2-079207	BALSAMO1	Teverola	Zona Asi Teverola
Caserta	DO60-2-079210	POWER	Teverola	Zona Asi Teverola
Caserta	DO60-2-079473	BMW	Teverola	VIA NAZ. APPIA

Denominazione linea: **TRENTOLA - DO60-12160**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000389	DI CAPRIO	Trentola Ducenta	VIA TRV IV NOVEMBRE
Caserta	DO60-2-000851	VILLANO	San Marcellino	VLE EUROPA
Caserta	DO60-2-000983	VIA FOSCOLO	Trentola Ducenta	V FOSCOLO UGO
Caserta	DO60-2-000984	SAL.ROSOT	Trentola Ducenta	V IV NOVEMBRE 112
Caserta	DO60-2-000987	VIA VIRGI M	Trentola Ducenta	V VIRGILIO
Caserta	DO60-2-002378	E.DE NICO M	Trentola Ducenta	VIA E. DE NICOLA
Caserta	DO60-2-002814	BOVARIO	Trentola Ducenta	V BOVARO
Caserta	DO60-2-002815	VIA DEI MILL	Trentola Ducenta	V DEI MILLE
Caserta	DO60-2-002817	Z. INDUSTRIA	Trentola Ducenta	V BOVARO
Caserta	DO60-2-003788	R/NE ROSS M	San Marcellino	V GRAMSCI A.
Caserta	DO60-2-003813	TRENTOLA M	Trentola Ducenta	V AGRIGENTO
Caserta	DO60-2-003814	IV NOVEMBRE	Trentola Ducenta	V IV NOVEMBRE
Caserta	DO60-2-005814	NUGNES II M	Trentola Ducenta	VIA PROVINCIALE SC
Caserta	DO60-2-040824	LA REGGIA	Trentola Ducenta	VIA CIMITERO SN
Caserta	DO60-2-042408	CIENTO	Trentola Ducenta	TRV IV NOVEMBRE TRENTOLA
Caserta	DO60-2-043251	CERVO M	Casaluce	VLE EUROPA
Caserta	DO60-2-052263	DE NICOLA M	Aversa	V DE NICOLA E
Caserta	DO60-2-069154	CIM.TRENTOLA	Trentola Ducenta	V NU.LE S.ANTONIO
Caserta	DO60-2-069273	TRAV. BOVARO	Trentola Ducenta	VIA BOVARO TRENTOLA DUCENTA
Caserta	DO60-2-078161	LA CHIMERA	Trentola Ducenta	PROLUNG.VIA BOVARO TRENTOLA
Caserta	DO60-2-078233	PIP1 TRENTOLA	Trentola Ducenta	AREA PIP TRENTOLA DUCENTA
Caserta	DO60-2-078234	PIP2 TRENTOLA	Trentola Ducenta	AREA PIP TRENTOLA DUCENTA
Caserta	DO60-2-078261	LA FENICE	Trentola Ducenta	PROL. VIA DE NICOLA TRENTOLA
Caserta	DO60-2-078272	DISTR.METANO	Trentola Ducenta	VIA IV NOVEMBRE TRENTOLA
Caserta	DO60-2-078462	PIP3 TRENTOL	Trentola Ducenta	ZONA PIP TRENTOLA

Denominazione linea: **INCENERITORE - DO60-12170**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-003821	CAB.FISIA M	Santa Maria Capua Vetere	V APPIA NAZIONALE SNC
Caserta	DO60-2-003928	NANCY CON M	San Tammaro	V DELLE INDUSTRIE
Caserta	DO60-2-003930	FRANCHINI	San Tammaro	V APPIA NAZIONALE
Caserta	DO60-2-005462	BETON	Santa Maria Capua Vetere	VIA S.S.7 BIS.
Caserta	DO60-2-005463	MOBIL SUD	San Tammaro	LOCALITA' PONTICELLI
Caserta	DO60-2-005468	CAMPOCHIA M	San Tammaro	VIA NAZIONALE ZONA ASI.

Caserta	DO60-2-005631	INCENERIT M	Santa Maria Capua Vetere	SS SETTE BIS SN
Caserta	DO60-2-078351	BARRA	Santa Maria Capua Vetere	SS.7 BIS S.MARIA C.V.
Caserta	DO60-2-078986	N.Boxpiccol	Santa Maria Capua Vetere	Via 7 Bis kM 773 S.Maria Capua Vetere
Caserta	DO60-2-078987	N.sa1	Santa Maria Capua Vetere	Via 7 Bis km 773
Caserta	DO60-2-079011	GREEN	Santa Maria Capua Vetere	S. S. 7 BIS
Caserta	DO60-2-079136	PIELLE CARBURANTI	San Tammaro	SP 341 ex SS7bis
Caserta	DO60-2-079256	N. PENITENZIARIO	Santa Maria Capua Vetere	SS 7 BIS

Denominazione linea: **BIXIO - DO60-12175**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002722	CUPA	Casaluce	TRV CUPA IX¿
Caserta	DO60-2-002726	LIMITONE M	Casaluce	V LEMITONE
Caserta	DO60-2-002795	S.MARCELLINO	San Marcellino	SP CASAPESENNA
Caserta	DO60-2-002796	LIMITONE	San Marcellino	V LIMITONE TRENT
Caserta	DO60-2-002816	V. ROMANIELL	Trentola Ducenta	V ROMANIELLO
Caserta	DO60-2-003211	RETTIF. DIAN	Aversa	VLE EUROPA
Caserta	DO60-2-003789	CONSORTILE	San Marcellino	VLE KENNEDY
Caserta	DO60-2-003790	CALCARE	San Marcellino	V UGO FOSCOLO
Caserta	DO60-2-003791	MUN. S.MARCE	San Marcellino	V CASSANDRA
Caserta	DO60-2-003793	CIM. S.MARCE	San Marcellino	SP CASAPESENNA
Caserta	DO60-2-003794	COSTANZO	San Marcellino	V AMALFI
Caserta	DO60-2-005290	S.A.I.M.	Aversa	SP BORGO SN
Caserta	DO60-2-040823	STARZA	San Marcellino	V STARZA
Caserta	DO60-2-045224	I.T.GEOMETRI	Aversa	PLE AVERSA SAN MARCELLINO
Caserta	DO60-2-069024	E.D.M. DEMAR	San Marcellino	V BENEVENTO
Caserta	DO60-2-069266	M.DE ROSA	Teverola	TRAVERSA VIA NAPOLI TEVEROLA
Caserta	DO60-2-078756	CAMPO SPOR	San Marcellino	LOC. STARZA (NEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE)
Caserta	DO60-2-079062	DEMASTAR	San Marcellino	VIA STARZA
Caserta	DO60-2-079359	DEMACOOP	San Marcellino	VIA STARZA
Caserta	DO60-2-079393	nuova bingo	Casaluce	VIA SS 7 BIS

Denominazione linea: **VISOCCHI - DO60-12180**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-003650	CARBONE	Marcianise	V CARBONE L.
Caserta	DO60-2-003800	ALGA	Santa Maria Capua Vetere	SS SETTE BIS
Caserta	DO60-2-005556	DEPURATORE	Marcianise	SS STATALE 265 SNC
Caserta	DO60-2-053804	D'ALESSANDRO	Santa Maria Capua Vetere	SS SETTE BIS
Caserta	DO60-2-069229	RIST.CAPUTO	Teverola	SS 7 BIS
Caserta	DO60-2-078194	MARMI DI STABILE	Marcianise	VIA CARBONE MARCIANISE
Caserta	DO60-2-078459	ACQUA CAMPAN	Marcianise	CDA VISOCCHI MARCIANISE
Caserta	DO60-2-078988	N.S.Maria380	Santa Maria Capua Vetere	Via 7 Bis Km 773

Caserta	DO60-2-079395	AGRITURISMO	Teverola	S.P. N. 342 TEVEROLA - S.M.C.V.

Denominazione linea: **ALIMONTI - DO60-12405**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-078641	ALIMONTI	Teverola	ZONA ASI TEVEROLA

Denominazione linea: **FOTOSTAR6 - DO60-12410**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-078912	FOTOSTAR	Marcianise	S.P. 335 - Loc. Lagnone

Denominazione linea: **S.A.1 - DO60-12415**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-078947	S.A.AVS220	Aversa	C/O CP AVERSA 220

Denominazione linea: **POLO TESSILE - DO60-12875**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-069015	P. TESSILE	Carinaro	ZONA INDUSTRIALE SC
Caserta	DO60-2-069502	DIMAGRAF	Carinaro	ZONA ASI CARINARO
Caserta	DO60-2-069503	CANALI	Carinaro	ZONA ASI CARINARO
Caserta	DO60-2-078334	FARMACEUTICI	Carinaro	ZONA ASI CARINARO
Caserta	DO60-2-078491	TECNO ECOLOGI	Carinaro	LOC. INDUSTRIALE ASI CARINARO
Caserta	DO60-2-078577	Siderdam	Teverola	Loc. Asi Aversa nord
Caserta	DO60-2-078630	Cons.Sinerg1	Gricignano Di Aversa	Zona Industriale Asi
Caserta	DO60-2-078631	Cons.Sinerg2	Gricignano Di Aversa	Zona Indusriale Asi
Caserta	DO60-2-078632	Cons.Sinerg3	Gricignano Di Aversa	Zona Industriale ASI
Caserta	DO60-2-078906	ENERGY1	Teverola	Zona Asi Teverola
Caserta	DO60-2-078922	MARICAN2	Teverola	Zona Asi Teverola
Caserta	DO60-2-079006	Quattro	Gricignano Di Aversa	VIA CONSORTILE
Caserta	DO60-2-079025	FASOLINO	Carinaro	VIA CONSORTILE
Caserta	DO60-2-079060	AUT.SINERGI	Carinaro	Zona Asi Carinaro
Caserta	DO60-2-079165	VEGA9	Carinaro	Zona Asi Teverola
Caserta	DO60-2-079184	MARICAN 30	Carinaro	Zona Asi Carinaro
Caserta	DO60-2-079190	Cycle	Teverola	VIA CONSORTILE
Caserta	DO60-2-079280	VALE	Teverola	ZONA ASI TEVEROLA
Caserta	DO60-2-079329	Polizio	Carinaro	Via S.P. Teverola Carinaro

REGIONE CAMPANIA – Dipartimento 50 – Direzione Generale 18 – Unità Operativa Dirigenziale 05
Pubblicazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017 - Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Richiesta di autorizzazione Definitiva in Sanatoria degli impianti di pubblica illuminazione realizzati nel Comune di Casaluce(CE) –

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI:
- ✓ il Testo Unico delle disposizione di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n°1775 e ss.mm.ii.;
- ✓ le Delibere di Giunta Regionale n°2694 del 12/05/1995, n°7637 del 04/12/1995, e n°5363 del 12/07/1996;
- ✓ i DD.lgs.n°112 del 31/03/1998 e n°96 del 30/03/1999;
- ✓ la Legge 07/08/1990 n°241 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 4 del D.Lgs. n°165 del 30/03/2001;
- ✓ il D.P.R. 08/06/2001 n°327 e ss.mm.ii.;
- ✓ la L. R. 30/04/2002 n°7;
- ✓ la L. R. 26/07/2002 n°15;
- ✓ il D.Lgs. 01/08/2003 n°259 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 12 del D. Lg.vo n°387/2003 e ss.mm.ii.;
- ✓ il D. L.gs. 22/01/2004, n°42;
- ✓ il D.Lgs. 03/03/2011 n°28;
- ✓ la D.G.R. n°488 del 31/10/13;
- ✓ la L.R. 16 del 22/06/2017;
- ✓ la L.R. 28 del 02 agosto 2018 art. 17

RENDE NOTO

a. che Ing. Nazzaro Pagano, nato a Brooklyn, U.S.A.. il 06/04/1970 C.F. PGNNZR70D06Z404, in qualità di Sindaco PRO TEMPORE del Comune di Casaluce(CE), Via Salvator Allende n°4, ha chiesto con nota Prot. N° 4971 del 29/04/2019, (Prot. Reg. Campania n° 0323649 del 23/05/2019) , a Codesta Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Caserta, ai sensi della L.R. N° 16 del 22/06/2017 art.17, l'autorizzazione definitiva in sanatoria per gli impianti di pubblica illuminazione realizzati nel Comune di Casaluce (CE);

b. che il richiedente , ai sensi dell'art. 17 della L.R. n° 16 del 22/06/2017, ha presentato, all' Ufficio regionale competente, un istanza accompagnata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:
   1. Elenco degli impianti (Allegato A);
   2. Corografia in scala 1:25.000 con il tracciato delle linee;
   3. Relazione tecnica sottoscritta sotto la responsabilità del tecnico qualificato iscritto nel competente albo professionale con la quale descrive le principali caratteristiche tecniche degli impianti ed attesa la loro rispondenza alle norme vigenti in materia.

c. Che l'istanza corredata dalla documentazione su indicata è depositata presso la U.O.D. 05 - Genio Civile di Caserta in via Cesare Battisti 32, rif. Responsabile del procedimento P.I. Pasquale Ievoli tel. n° 0823 553308, con ricevimento il Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 12,30.

Arch. Massimo Pinto

ALLEGATO A

Richiesta di autorizzazione Definitiva in Sanatoria alla costruzione ed esercizio degli impianti di pubblica illuminazione realizzati in violazione dell'art. 108 del R.D. 1775/33, **ai** sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità nel Comune di Casaluce(CE) - Elenco delle strade del Comune di Casaluce(CE) dove sono stati realizzati gli impianti di pubblica illuminazione da sanare (Prat. LE 743 G.C. CE.).

ZONA1(QE-01)

QUADRO (AREA)	ID TIPICO	RIFERIMENTO (VIA/PIAZZA)	CATEGORIA
Q01	Q01-TIPICO-1	VIA GARIBALDI	M4
Q01	Q01-TIPICO-1	VIA CORRIDONI	M4
Q01	Q01-TIPICO-1	VIA RANDACCIO	M4
Q01	Q01-TIPICO-1	VIA S.PELLICO	M4
Q01	Q01-TIPICO-1	VIA F. ROSSELLI	M4
Q01	Q01-TIPICO-1	VIA B. FEDELE	M4
Q01	Q01-TIPICO-1	VIA J. PALACH	M4
Q01	Q01-TIPICO-1	VIA M. LUTER KING	M4
Q01	Q01-TIPICO-1	VIA B. CROCE	M4
Q01	Q01-TIPICO-1	III TRAV. VIA DE AMICIS	M4
Q01	Q01-TIPICO-1	I TRAV. VIA DE AMICIS	M4
Q01	Q01-TIPICO-1	II TRAV. VIA DE AMICIS	M4
Q01	Q01-TIPICO-1	VIELLA SCUOLA	M4
Q01	Q01-TIPICO-1	VIELLA SCUOLA (Proiettore)	N/A
Q01	Q01-TIPICO-2	VIA MONTE/VIA DE AMICIS	M4
Q01	Q01-TIPICO-3	VIA VENETO	M4
Q01	Q01-TIPICO-3	VIA CHIESA	M4
Q01	Q01-TIPICO-1	I TRAV. VIA MONTE	M4

ZONA2(QE-02)

Q02	Q02-TIPICO-1	CORSO V. EMANUELE/VIA PROV. CARDITELLO	M3
Q02	Q02-TIPICO-2	VIA ALDO MORO	M4
Q02	Q02-TIPICO-2	VIA COMELLA	M4
Q02	Q02-TIPICO-2	VIA P. NENNI	M4
Q02	Q02-TIPICO-2	VIA L. LONGO	M4
Q02	Q02-TIPICO-2	VIA U. LA MALFA	M4
Q02	Q02-TIPICO-2	I TRAV. CORSO VITTORIO EMANUELE	M4
Q02	Q02-TIPICO-2	II TRAV. CORSO VITTORIO EMANUELE	M4

ZONA3(QE-03)

Q03	Q03-TIPICO-1	VIA BRODOLINI	M3
Q03	Q03-TIPICO-1	VIA BRODOLINI (Proiettore)	M4
Q03	Q03-TIPICO-2	VIA DANTE (I TRATTO)	M4
Q03	Q03-TIPICO-2	VIA DANTE (II TRATTO)	M4
Q03	Q03-TIPICO-2	TRAV. VIA DANTE	M4
Q03	Q03-TIPICO-2	VIA S. ERASMO	M4

Q03	Q03-TIPICO-2	VIA MAIELLO	M4
Q03	Q03-TIPICO-2	VIA ALLENDE	M4
Q03	Q03-TIPICO-2	VIA PORRI	M4
Q03	Q03-TIPICO-1	VIA PORRI (Proiettore)	N/A
Q03	Q03-TIPICO-2	VIA RAFFAELLO	M4
Q03	Q03-TIPICO-2	VIA BUONARROTI	M4
Q03	Q03-TIPICO-2	VIA L. DA VINCI	M4
Q03	Q03-TIPICO-2	VIA PICASSO	M4
Q03	Q03-TIPICO-2	VIA TOGLIATTI	M4
Q03	Q03-TIPICO-2	VIA G. LA PIRA	M4

ZONA4(QE-04)

Q04	Q04-TIPICO-1	C.SO UMB. I- VIA P.ROSANO-VIA S.ERASMO -VIA P.UMBERTO-VIA CELESTINI (AREE CON PLAFONIERA A GLOBO A PARETE)	M4
Q04	Q04-TIPICO-1	VIA TORRE	M4
Q04	Q04-TIPICO-2	PIAZZA FALCONE (PALO CON PLAFONIERA A GLOBO)	M4
Q04	Q04-TIPICO-3	P.ZZA FALCONE-C.SO UMBERTO I PROIETTORI SU PALO TRONCOCONICO	N/A
Q04	Q04-TIPICO-4	PIAZZA FALCONE (LAMPIONE ARREDO URBANO)	N/A
Q04	Q04-TIPICO-5	(VICO BIANCHI-PIAZZA APRANO) LAMPADA SOSPESA	N/A
Q04	Q04-TIPICO-6	LAMPIONI A DOPPIO BRACCIO	N/A
Q04	Q04-TIPICO-7	LAMPIONI A FUNGO	N/A

ZONA5(QE-05)

Q05	Q05-TIPICO-1	VIA CONSORTILE PIRO	M3
Q05	Q05-TIPICO-2	VIA PIRO (I TRATTO)	M4
Q05	Q05-TIPICO-1	VIA PIRO (II TRATTO)	M4
Q05	Q05-TIPICO-1	I TRAV. CONSORTILE PIRO	M3
Q05	Q05-TIPICO-1	VIA CHIESA	M4
Q05	Q05-TIPICO-1	TRAV. VIA CHIESA	M4
Q05	Q05-TIPICO-1	LAMPIONI A FUNGO	N/A
Q05	Q05-TIPICO-1	INCROCIO VIA CHIESA	M4
Q05	Q05-TIPICO-1	PIAZZETTA INCROCIO VIA CHIESA LAMPIONE ARREDO URBANO	M4
Q05	Q05-TIPICO-2	VIA G. MARCONI (LAMPADA SOSPESA)	N/A
Q05	Q05-TIPICO-1	VIA G.MARCONI (LATO SCUOLA)	M4

ZONA6(QE-06)

Q06	Q06-TIPICO-1	STRADA PROVINCIALE TEVEROLA-CASALUCE	M3
Q06	Q06-TIPICO-1	VIA CIRCUMVALLAZIONE	M3
Q06	Q06-TIPICO-3	INIZIO EX-ALIFANA PROIETTORI SU PALO TRONCOCONICO	N/A
Q06	Q06-TIPICO-1	EX-ALIFANA	M3

Q06	Q06-TIPICO-1	VIA MURELLE (LAMPIONE ARREDO URBANO)	N/A
Q06	Q06-TIPICO-1	VIELLA CINEMA	M4
Q06	Q06-TIPICO-1	CORSO V. EMANUELE LAMPIONI A DOPPIO BRACCIO	M3
Q06	Q06-TIPICO-1	INCROCIO VIA CIRCUM.-C.SO V. EMANUELE LAMPADA SOSPESA	N/A
Q06	Q06-TIPICO-1	VIA G. MATTEOTTI	M4
Q06	Q06-TIPICO-1	VIA G. MATTEOTTI I TRAV.	M4
Q06	Q06-TIPICO-1	VIA G. MATTEOTTI II TRAV.	M4
Q06	Q06-TIPICO-1	VIA A. DE GASPERI	M4
Q06	Q06-TIPICO-1	VIA R. MORANDI	M4
Q06	Q06-TIPICO-1	VIA N. BIXIO	M4
Q06	Q06-TIPICO-1	VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II	M4
Q06	Q06-TIPICO-1	VIA E. DE NICOLA	M4
Q06	Q06-TIPICO-1	VIA J. KENNEDY	M4
Q06	Q06-TIPICO-1	VIA CUPA	M4
Q06	Q06-TIPICO-1	VIA LEMITONE I TRATTO	M4
Q06	Q06-TIPICO-1	PIAZZA PADRE PIO	N/A

ZONA7(QE-07)

Q07	Q07-TIPICO-1	VIA LEMITONE II TRAV.	M4
Q07	Q07-TIPICO-1	VIA LEMITONE I TRAV.	M4

ZONA8(QE-08)

Q08	Q08-TIPICO-1	VIA AMENDOLA	M4
Q08	Q08-TIPICO-1	TRAVERSE VIA AMENDOLA	M4
Q08	Q08-TIPICO-1	VIA TURATI	M4
Q08	Q08-TIPICO-1	VIA J.KENNEDY	M4
Q08	Q08-TIPICO-1	VIA A. GRAMSCI	M4
Q08	Q08-TIPICO-2	VIA LEMITONE I TRATTO	M4
Q08	Q08-TIPICO-2	II TRAV. VIA LEMITONE II TRATTO	M4

ZONA9(QE-09)

Q09	Q09-TIPICO-1	VIA SERENA	M
Q09	Q09-TIPICO-1	VIA LEMITONE II TRATTO	M
Q09	Q09-TIPICO-1	I TRAV. VIA LEMITONE II TRATTO	M
Q09	Q09-TIPICO-1	VIA MADONNA DI CASALUCE	M
Q09	Q09-TIPICO-1	VIA GIOIOSA	M
Q09	Q09-TIPICO-1	VIA	M
Q09	Q09-TIPICO-1	VIA	M
Q09	Q09-TIPICO-1	VIA	M
Q09	Q09-TIPICO-1	VIA LEMITONE I TRATTO	M
Q09	Q09-TIPICO-1	I TRAV. VIA LEMITONE I TRATTO	M
Q09	Q09-TIPICO-1	II TRAV. VIA LEMITONE I TRATTO	M

Q09	Q09-TIPICO-1	III TRAV. VIA LEMITONE I TRATTO	M
Q09	Q09-TIPICO-1	IV TRAV. VIA LEMITONE I TRATTO	M
Q09	Q09-TIPICO-1	V TRAV. VIA LEMITONE I TRATTO	M
Q09	Q09-TIPICO-1	VI TRAV. VIA LEMITONE I TRATTO	M
Q09	Q09-TIPICO-1	VII TRAV. VIA LEMITONE I TRATTO	M
Q09	Q09-TIPICO-1	VIII TRAV. VIA LEMITONE I TRATTO	M
Q09	Q09-TIPICO-1	IX TRAV. VIA LEMITONE I TRATTO	M
Q09	Q09-TIPICO-1	X TRAV. VIA LEMITONE I TRATTO	M

ZONA10(QE-10)

Q10	Q10-TIPICO-1	VIA PROV. CARDITELLO	M3
Q10	Q04-TIPICO-2	PIAZZALE NUOVO CIMITERO	M4

ZONA11

Q11	Illuminazione interna area cortilizia e campo da gioco della sede comunale ubicata in **via Salvador Allende**
Q11	

REGIONE CAMPANIA – Dipartimento 50 – Direzione Generale 18 – Unità Operativa Dirigenziale 05
Pubblicazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017 - Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Richiesta di autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Ponte Annibale" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Bellona, Caiazzo, Camigliano, Capua, Casagiove, Caserta, Castel Campagnano, Castel di Sasso, Castel Morrone, Formicola, Liberi, Piana di Monte Verna, Pontelatone, San Prisco, Santa Maria Capua Vetere, Vitulazio (CE) - Società e-distribuzione S.p.A.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI:
- ✓ il Testo Unico delle disposizione di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n°1775 e ss.mm.ii.;
- ✓ le Delibere di Giunta Regionale n°2694 del 12/05/1995, n°7637 del 04/12/1995, e n°5363 del 12/07/1996;
- ✓ i DD.lgs.n°112 del 31/03/1998 e n°96 del 30/03/1999;
- ✓ la Legge 07/08/1990 n°241 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 4 del D.Lgs. n°165 del 30/03/2001;
- ✓ il D.P.R. 08/06/2001 n°327 e ss.mm.ii.;
- ✓ la L. R. 30/04/2002 n°7;
- ✓ la L. R. 26/07/2002 n°15;
- ✓ il D.Lgs. 01/08/2003 n°259 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 12 del D. Lg.vo n°387/2003 e ss.mm.ii.;
- ✓ il D. L.gs. 22/01/2004, n°42;
- ✓ il D.Lgs. 03/03/2011 n°28;
- ✓ la D.G.R. n°488 del 31/10/13;
- ✓ la L.R. 16 del 22/06/2017;
- ✓ la L.R. 28 del 02 agosto 2018 art. 17

RENDE NOTO

a. che l' e–distribuzione S.p.A. - Macro Area territoriale Centro – Distribuzione Territoriale rete Campania – Area Sud – Zona Avellino Benevento – Programmazione Gestione Rete - Programmazione Operativa – con sede alla via Ombrone 2 – 00198 Roma, ha chiesto, con nota protocollo e-Dis-0260631 del 30/04/2019 (Prot. Reg. Campania n° 0276673 del 03/05/2019), ai sensi del T.U. N° 177/1933, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. della L.R. N° 16 del 22/06/2017 art.17, l'autorizzazione definitiva in Sanatoria per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Ponte Annibale" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Bellona, Caiazzo, Camigliano, Capua, Casagiove, Caserta, Castel Campagnano, Castel di Sasso, Castel Morrone, Formicola, Liberi, Piana di Monte Verna, Pontelatone, San Prisco, Santa Maria Capua Vetere e Vitulazio (CE);

b. che il richiedente , ai sensi dell'art. 17 della L.R. n° 16 del 22/06/2017, ha presentato, all' Ufficio regionale competente, un istanza accompagnata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:
   1. Elenco degli impianti (Allegato A);
   2. Corografia in scala 1:25.000 con il tracciato delle linee;
   3. Relazione tecnica sottoscritta sotto la responsabilità del tecnico qualificato iscritto nel competente albo professionale con la quale descrive le principali caratteristiche tecniche degli impianti ed attesa la loro rispondenza alle norme vigenti in materia.

c. Che l'istanza corredata dalla documentazione su indicata è depositata presso la U.O.D. 05 - Genio Civile di Caserta in via Cesare Battisti 32, rif. Responsabile del procedimento P.I. Pasquale Ievoli tel. n° 0823 553308, con ricevimento il Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 12,30.

Arch. Massimo Pinto

ALLEGATO A

Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Elenco delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Ponte Annibale" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Bellona, Caiazzo, Camigliano, Capua, Casagiove, Caserta, Castel Campagnano, Castel di Sasso, Castel Morrone, Formicola, Liberi, Piana di Monte Verna, Pontelatone, San Prisco, Santa Maria Capua Vetere e Vitulazio (CE) - (Prat. LE 735 G.C. CE.) - Società e-distribuzione S.p.A.

Denominazione linea: **TORRETTA - DO60-63100**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000001	S.AUDENO	Aversa	PZA AMEDEO
Caserta	DO60-2-002244	ANDREOZZI	Aversa	V ANDREOZZI
Caserta	DO60-2-002266	MUNICIPIO	Aversa	PZA MUNICIPIO
Caserta	DO60-2-002271	S.FRANCESCO	Aversa	V S F SCO DI PAOL 3
Caserta	DO60-2-002377	DIAG.MEROLA	Aversa	PZA MAGENTA
Caserta	DO60-2-002580	VIA GIOLITTI	Aversa	VIA GIOLITTI COOP LA FEDERICA
Caserta	DO60-2-042211	PRESIDIO	Aversa	V PRESIDIO
Caserta	DO60-2-042252	SANT'ANTONIO	Aversa	PZA LUCARELLI
Caserta	DO60-2-042253	PARASCANDALO	Aversa	c/o PARASCANDALO
Caserta	DO60-2-042254	AMEDEO	Aversa	PZA AMEDEO
Caserta	DO60-2-045219	GIUDIZIARIO	Aversa	VIA S F SCO DI PAOL
Caserta	DO60-2-045221	VESCOVADO	Aversa	VIA S PAOLO SN
Caserta	DO60-2-045222	UFF.POSTALE	Aversa	V VITTORIO EMANUE SNC
Caserta	DO60-2-052358	G.VIRGILIO	Aversa	V VIRGILIO
Caserta	DO60-2-079307	NUOVA TORRETTA	Aversa	VIA TORRETTA

Denominazione linea: **GALILEI - DO60-63110**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000009	VIA DIAZ	Aversa	V DELLA LIBERTA'
Caserta	DO60-2-002238	GALILEI	Aversa	V GALILEI
Caserta	DO60-2-002239	BALBOA	Aversa	V AMALFI

Caserta	DO60-2-042258	CUPA S.	Aversa	V CUPA SCHIOPPA

Denominazione linea: **ANNALISA - DO60-63120**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000012	NASTASIA	Aversa	V S LUCIA
Caserta	DO60-2-000033	LINGUITTI	Aversa	VIA LINGUITTI
Caserta	DO60-2-000042	ANNALISA	Aversa	V PASTORE L
Caserta	DO60-2-000045	S.MARIA	Aversa	VIA S. LUCIA SC
Caserta	DO60-2-002231	MADDALENA	Aversa	V ACERBO
Caserta	DO60-2-002232	CINQUE VIE	Aversa	V DEL AGRICOLTURA
Caserta	DO60-2-002246	PASTORE	Aversa	V PASTORE L
Caserta	DO60-2-002267	S.LUCIA	Aversa	V S LUCIA
Caserta	DO60-2-002274	ALTAVILLA	Aversa	V ALTAVILLA
Caserta	DO60-2-002276	PIETRANTONIO	Aversa	V PIETRANTONIO O.
Caserta	DO60-2-002286	S.GIOVANNI	Aversa	V PORTA S.GIOVANN
Caserta	DO60-2-002288	RISPARMIO	Aversa	V PIETRANTONIO O.
Caserta	DO60-2-006201	OSPED.PSICH.	Aversa	V LINGUITI
Caserta	DO60-2-055211	O.CONTI M	Aversa	V DE NICOLA E
Caserta	DO60-2-078821	COGGIM	Aversa	Via Pietrantonio

Denominazione linea: **DELLE PALME - DO60-63130**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002235	DELLE PALME	Aversa	V DELLE PALME
Caserta	DO60-2-002265	SPITILLA	Aversa	V SPITILLO
Caserta	DO60-2-002337	V.PERLA	Lusciano	VIA PERLA
Caserta	DO60-2-002338	V.G.VERDI	Lusciano	VIA G. VERDI
Caserta	DO60-2-002339	GENOVESI	Lusciano	V GENOVESI
Caserta	DO60-2-002340	Scuola Ugo Foscolo	Lusciano	VIA MACEDONIA

Caserta	DO60-2-002729	VIA PIETA	Trentola Ducenta	V PIETA
Caserta	DO60-2-002810	DUCENTA C.	Trentola Ducenta	V COLUCCI
Caserta	DO60-2-002811	CALESSIERI	Trentola Ducenta	V CALESSIERI
Caserta	DO60-2-002812	VIA ROMA M	Trentola Ducenta	VIA ROMA
Caserta	DO60-2-003214	VIRGILIO	Aversa	CAB VIRGILIO
Caserta	DO60-2-003329	TOGLIATTI	Lusciano	V TOGLIATTI
Caserta	DO60-2-003812	MUN. TRENTOL	Trentola Ducenta	V ARNO
Caserta	DO60-2-003817	R.NE VOLPE	Trentola Ducenta	VCO VOLPE I
Caserta	DO60-2-043327	VIA FIUME M	Lusciano	VIA FIUME

Denominazione linea: **GAROFANO - DO60-63140**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000006	FERRARI	Aversa	VIA AMENDOLA AVERSA
Caserta	DO60-2-000008	CAMPAGO	Aversa	VIA AMENDOLA AVERSA
Caserta	DO60-2-000044	DI.GI. AMEND	Aversa	VIA AMENDOLA
Caserta	DO60-2-002275	AMENDOLA	Aversa	VIA AMENDOLA
Caserta	DO60-2-002291	D'ALESSIO	Aversa	V MONTALE EUGENIO
Caserta	DO60-2-045223	BAN.NAZ.LAV.	Aversa	VLE KENNEDY 130
Caserta	DO60-2-052204	V.LE KENNEDY	Aversa	VLE KENNEDY
Caserta	DO60-2-052205	GAROFANO	Aversa	V GAROFANO A.

Denominazione linea: **SALCE - DO60-63160**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000024	VIABELVEDERE	Aversa	V BELVEDERE
Caserta	DO60-2-002225	SALCE	Aversa	V BOTTICELLI
Caserta	DO60-2-002226	MIMOSE	Aversa	V D'ACQUISTO SALV
Caserta	DO60-2-042212	MAGENTA	Aversa	V MAGENTA
Caserta	DO60-2-042213	VANACORE M	Aversa	V CICERONE

Caserta	DO60-2-042214	4242414CRISPI	Aversa	PZA CRISPI
Caserta	DO60-2-043206	S. MARTA	Aversa	V S MARTA
Caserta	DO60-2-052261	V. OVIDIO	Aversa	V OVIDIO PUBLIO N
Caserta	DO60-2-052262	V. COSTANTIN	Aversa	V COSTANTINOPOLI

Denominazione linea: **LOCALE - DO60-63170**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002224	SUD EC S.A.	Aversa	V BATTISTI CESARE

REGIONE CAMPANIA – Dipartimento 50 – Direzione Generale 18 – Unità Operativa Dirigenziale 05
Pubblicazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017 - Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Richiesta di autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Pinetamare" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Castel Volturno, Cesa, Villa Literno (CE) - Società e-distribuzione S.p.A.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI:
- ✓ il Testo Unico delle disposizione di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n°1775 e ss.mm.ii.;
- ✓ le Delibere di Giunta Regionale n°2694 del 12/05/1995, n°7637 del 04/12/1995, e n°5363 del 12/07/1996;
- ✓ i DD.lgs.n°112 del 31/03/1998 e n°96 del 30/03/1999;
- ✓ la Legge 07/08/1990 n°241 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 4 del D.Lgs. n°165 del 30/03/2001;
- ✓ il D.P.R. 08/06/2001 n°327 e ss.mm.ii.;
- ✓ la L. R. 30/04/2002 n°7;
- ✓ la L. R. 26/07/2002 n°15;
- ✓ il D.Lgs. 01/08/2003 n°259 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 12 del D. Lg.vo n°387/2003 e ss.mm.ii.;
- ✓ il D. L.gs. 22/01/2004, n°42;
- ✓ il D.Lgs. 03/03/2011 n°28;
- ✓ la D.G.R. n°488 del 31/10/13;
- ✓ la L.R. 16 del 22/06/2017;
- ✓ la L.R. 28 del 02 agosto 2018 art. 17

RENDE NOTO

a. che l' e–distribuzione S.p.A. - Macro Area territoriale Centro – Distribuzione Territoriale rete Campania – Area Sud – Zona Avellino Benevento – Programmazione Gestione Rete - Programmazione Operativa – con sede alla via Ombrone 2 – 00198 Roma, ha chiesto, con nota protocollo e-Dis-0278059 del 09/05/2019 (Prot. Reg. Campania n° 0293853 del 10/05/2019), ai sensi del T.U. N° 177/1933, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. della L.R. N° 16 del 22/06/2017 art.17, l'autorizzazione definitiva in Sanatoria per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Pinetamare" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Castel Volturno, Cesa. Villa Literno (CE);

b. che il richiedente , ai sensi dell'art. 17 della L.R. n° 16 del 22/06/2017, ha presentato, all' Ufficio regionale competente, un istanza accompagnata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:
   1. Elenco degli impianti (Allegato A);
   2. Corografia in scala 1:25.000 con il tracciato delle linee;
   3. Relazione tecnica sottoscritta sotto la responsabilità del tecnico qualificato iscritto nel competente albo professionale con la quale descrive le principali caratteristiche tecniche degli impianti ed attesa la loro rispondenza alle norme vigenti in materia.

c. Che l'istanza corredata dalla documentazione su indicata è depositata presso la U.O.D. 05 - Genio Civile di Caserta in via Cesare Battisti 32, rif. Responsabile del procedimento P.I. Pasquale Ievoli tel. n° 0823 553308, con ricevimento il Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 12,30.

Arch. Massimo Pinto

ALLEGATO A

Istanza di autorizzazione in sanatoria, ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Elenco delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Pinetamare" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Castel Volturno, Cesa. Villa Literno (CE) - (Prat. LE 740 G.C. CE.) - Società e-distribuzione S.p.A.

Denominazione linea: **DO60-38800 ELETTROMECCANICA**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-022616	ROSE 2	CASTELVOLTURNO	VIL COPP.I PCO ROSE
Caserta	DO60-2-022617	ROSE 1	CASTELVOLTURNO	VIL COPP.I PCO ROSE
Caserta	DO60-2-022620	PISCINA	CASTELVOLTURNO	VLE CLARIS P RONDN
Caserta	DO60-2-022621	VIA DEL MARE	CASTELVOLTURNO	VLE CLARIS P RONDN
Caserta	DO60-2-022622	SC.PUTEOLANE	CASTELVOLTURNO	VIL COPP.I PCO ROSE
Caserta	DO60-2-022623	FONTANA BLEU	CASTELVOLTURNO	VLE FONTANA BLEU
Caserta	DO60-2-022639	ROSE 3	CASTELVOLTURNO	VIL COPP.I PCO ROSE
Caserta	DO60-2-022642	LIC.LINGUIST	CASTELVOLTURNO	VIL COPP.I PCO ROSE
Caserta	DO60-2-022688	MARINA 1	CASTELVOLTURNO	VLE CLARIS P MARINA

Denominazione linea: **DO60-38810 CENTRO**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-022610	GRAND HOTEL	CASTELVOLTURNO	VIL COPPOL OLEANDRI SN
Caserta	DO60-2-022611	CLARIS	CASTELVOLTURNO	VIL COPPOLA ACACIE
Caserta	DO60-2-022612	MATURO	CASTELVOLTURNO	VIL COPPO ROSMARINI
Caserta	DO60-2-022618	CENTRO	CASTELVOLTURNO	VIL COPPOL OLEANDRI
Caserta	DO60-2-022640	CIN.ACACIA	CASTELVOLTURNO	VIL COPPOLA ACACIE
Caserta	DO60-2-062002	VILLE SPARSE	CASTELVOLTURNO	VIL COPPOL OLEANDRI
Caserta	DO60-2-078994	COPPOLA PINE	CASTELVOLTURNO	Viale Acacie

Denominazione linea: **DO60-38820 LAGANI**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-020242	GALLO 2 M	CASTELVOLTURNO	V DOMITIANAK33-32

Caserta	DO60-2-022578	VERRAZZO M	CASTELVOLTURNO	VLE 2 VERAZZO K31 8
Caserta	DO60-2-022579	SPASTICI	CASTELVOLTURNO	V DOMIT TE K33-32
Caserta	DO60-2-022581	PRATO V.	CASTELVOLTURNO	V DOMITIAN K34-33
Caserta	DO60-2-022582	GALLO 1 M	CASTELVOLTURNO	PCO GALLO COMO 34 7
Caserta	DO60-2-022583	BAIANO	CASTELVOLTURNO	V DOMITIAN K35-34
Caserta	DO60-2-022584	LAGANI M	CASTELVOLTURNO	PCO LAGAN 3TRD 35 5
Caserta	DO60-2-022626	PORCHIERA M	CASTELVOLTURNO	V DOMITIAN K37-36
Caserta	DO60-2-022636	EDIL SUD	CASTELVOLTURNO	V DOMITIAN K34-33
Caserta	DO60-2-022697	SLED KM 3 M	CASTELVOLTURNO	V PITLOO KM 31 9
Caserta	DO60-2-022698	SLED KM 35.8	CASTELVOLTURNO	V MODICA KM 35 6
Caserta	DO60-2-022700	REGI LAGN M	CASTELVOLTURNO	V DOMITIAN K35-34
Caserta	DO60-2-025557	POLLIPOLI M	CASTELVOLTURNO	V DOMIT TE K33-32
Caserta	DO60-2-025576	BETON M	CASTELVOLTURNO	STR DIAVOLI L B K34
Caserta	DO60-2-031052	MEZZAGNI M	CASTELVOLTURNO	V MEZZAGNA KM 34
Caserta	DO60-2-031082	VIA SIRAC	CASTELVOLTURNO	V SIRACUSA KM35 6
Caserta	DO60-2-060025	NATALE	CASTELVOLTURNO	V DOMITIAN K32-31
Caserta	DO60-2-078364	MOBILI PREZI	CASTELVOLTURNO	VIA DOMITIANA 226 CASTELVOLTURNO
Caserta	DO60-2-078628	GIOLÌ	CASTELVOLTURNO	VIA DOMITIANA KM 35 CASTELVOLTURNO

Denominazione linea: **DO60-38830 PORCHIERA**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-021232	MOGGI	VILLA LITERNO	V S MARIA A CUBIT
Caserta	DO60-2-030968	CASTELLANA	VILLA LITERNO	V ISCHITELLA
Caserta	DO60-2-030969	AUT.ISCHITEL	VILLA LITERNO	V ISCHITELLA
Caserta	DO60-2-041132	LENZE	VILLA LITERNO	V GIARDINO
Caserta	DO60-2-069035	UCCIERO	VILLA LITERNO	V PORCHIERA.

Caserta	DO60-2-069415	ITTICA 3000	VILLA LITERNO	V GIARDINO
Caserta	DO60-2-078442	POLO NAUTICO	VILLA LITERNO	VI DIVINO AMORE S.SOSSIO VILLA LITERNO
Caserta	DO60-2-079110	MASSERIA	VILLA LITERNO	TRV VIA MASSERIA A CUBITO
Caserta	DO60-2-079442	INFRUIT	VILLA LITERNO	VIA PORCHIERA
Caserta	DO60-2-079463	PIANETA MARE	VILLA LITERNO	via giardino

Denominazione linea: **DO60-38840 DIANA**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-020292	LAGO PATR	CASTELVOLTURNO	c/o LAGO PATR M
Caserta	DO60-2-022099	V.TRENTO	CASTELVOLTURNO	V TRENTO KM 37 9
Caserta	DO60-2-022619	VALENTINA	CASTELVOLTURNO	VLE VALENTINA
Caserta	DO60-2-022625	COPACABANA	CASTELVOLTURNO	V VERDI
Caserta	DO60-2-022627	ISCH. CENTRO	CASTELVOLTURNO	V DOMIT 42-43 5MA
Caserta	DO60-2-022630	MIGLIACCIO	CASTELVOLTURNO	V DOMITIAN K37-36
Caserta	DO60-2-022631	PERI	CASTELVOLTURNO	V IMPERIA KM 36 9
Caserta	DO60-2-022633	CURCIO 0 M	CASTELVOLTURNO	V DOMITIAN K39-38
Caserta	DO60-2-022634	S.DOMITIA	CASTELVOLTURNO	V DOMITIANA KM 39
Caserta	DO60-2-022637	PREZIOSO	CASTELVOLTURNO	V PORCHIERA.
Caserta	DO60-2-022643	DI LAURO	CASTELVOLTURNO	V VENETO KM 36 4
Caserta	DO60-2-022657	DIANA	CASTELVOLTURNO	V LOMBARDIA K36 4
Caserta	DO60-2-022658	4 FRATELLI	CASTELVOLTURNO	V DOMITIAN K38-37
Caserta	DO60-2-022659	PALUMPO	CASTELVOLTURNO	V DOMITIAN K38-37
Caserta	DO60-2-022696	PASSARELLI	CASTELVOLTURNO	V LAZIO KM 37 850
Caserta	DO60-2-022699	SLED KM 3	CASTELVOLTURNO	V DOMITIAN K39-38
Caserta	DO60-2-025562	IDR.PALUMBO	CASTELVOLTURNO	VIA DOMITIANA KM 42 - PALUMBO SN
Caserta	DO60-2-025577	LE DUNE M	CASTELVOLTURNO	VIA DOMITIANA KM 40 470

Caserta	DO60-2-025580	LA PERLA	CASTELVOLTURNO	VIA DOMITIAN K39-38 K38,3
Caserta	DO60-2-031069	CITTADELLA	CASTELVOLTURNO	PCO CITTADELLA 1VLE
Caserta	DO60-2-031070	AGIP	CASTELVOLTURNO	V DOMIT K 39-40MA
Caserta	DO60-2-031073	SELVETTA M	CASTELVOLTURNO	V DOMIT K40-41MA

Denominazione linea: **DO60-38850 PONTAMMARE**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-022364	VIALE ORAZIO	CASTELVOLTURNO	VLE ORAZIO
Caserta	DO60-2-022566	MARTE	CASTELVOLTURNO	VLE MARTE
Caserta	DO60-2-022569	CALIFORNIANA	CASTELVOLTURNO	VLE CALIFORNIA
Caserta	DO60-2-022572	QUAGLIETTA	CASTELVOLTURNO	V COMUN LAG PIATT
Caserta	DO60-2-022644	RADAR	CASTELVOLTURNO	VLE RADAR SILENE
Caserta	DO60-2-022645	PARCHITELLE	CASTELVOLTURNO	V PARCHITELLA
Caserta	DO60-2-022646	BAR VOLTURNO	CASTELVOLTURNO	V PARCHITELLA
Caserta	DO60-2-022647	P.DELLE METE	CASTELVOLTURNO	V COMUN LAG PIATT
Caserta	DO60-2-022648	LUISE 1	CASTELVOLTURNO	VLE G.M.LUISE
Caserta	DO60-2-022661	V.LE GIOIA	CASTELVOLTURNO	VLE GIOIA
Caserta	DO60-2-022662	FOCE VOLTURN	CASTELVOLTURNO	V FOCE DELLA
Caserta	DO60-2-022663	V.LE VOLTURN	CASTELVOLTURNO	VLE VOLTURNO
Caserta	DO60-2-078047	SIBA 10	CASTELVOLTURNO	VIA COMUN LAG PIATT SN
Caserta	DO60-2-078048	SIBA 9	CASTELVOLTURNO	VLE QUADRIFOGLIO SN
Caserta	DO60-2-078061	SIBA 13	CASTELVOLTURNO	VIA COMUN LAG PIATT SN SC
Caserta	DO60-2-079250	SPINOSA	CASTELVOLTURNO	via tirso

Denominazione linea: **DO60-38860 EUROPA**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-020144	SALZANO	CESA	V POTENZA KM 34 5
Caserta	DO60-2-022008	COOP EUROPA	CASTELVOLTURNO	PCO GAL BRINDS 34 7

Caserta	DO60-2-022692	FIUMITIEL	CASTELVOLTURNO	V MEZZAGNA KM 34
Caserta	DO60-2-027827	SAN SOSSIO	VILLA LITERNO	c/o SAN SOSSIO
Caserta	DO60-2-031048	B.GO DOMIZIO	CASTELVOLTURNO	V NAPOLI KM 34 5
Caserta	DO60-2-031049	GIGLIO	CESA	V POTENZA KM 34 5
Caserta	DO60-2-031080	FABOZZI	CASTELVOLTURNO	V NAPOLI KM 34 5
Caserta	DO60-2-031084	CASINA D.RE	CESA	V SALZANO
Caserta	DO60-2-061188	CAPRIO	CESA	VLE BEMBO P. KM 34
Caserta	DO60-2-065554	IDR.CA.DIANA	CESA	VIA MAROTTA KM 34 - CASA DIANA SN
Caserta	DO60-2-069111	BestWelleness	CASTELVOLTURNO	VIA FIUMITELLO CASTELVOLTURNO

Denominazione linea: **DO60-38865 DOMITIANA**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-022041	P.CO BAROCCI	CASTELVOLTURNO	PCO BOROCCI
Caserta	DO60-2-022577	AURORA	CASTELVOLTURNO	V BOLOGNA KM 37 2
Caserta	DO60-2-022585	SIP	CASTELVOLTURNO	V PITLOO KM 31 9
Caserta	DO60-2-022586	CINZIA	CASTELVOLTURNO	VLE VASARI GIORGIO
Caserta	DO60-2-022587	PAPPA	CASTELVOLTURNO	VLE NETTI F
Caserta	DO60-2-022588	D'ANGELO	CASTELVOLTURNO	V CONSORT B VERDE
Caserta	DO60-2-022589	ARCADIA	CASTELVOLTURNO	V IMPERIA KM 36 9
Caserta	DO60-2-022590	OASI	CASTELVOLTURNO	PCO L'OASI KM32 400
Caserta	DO60-2-022592	P.CO AMENO	CASTELVOLTURNO	PCO AMENO CONSORTIL
Caserta	DO60-2-022593	P.CO EUROPA	CASTELVOLTURNO	VLE LETO ANTONINO
Caserta	DO60-2-022594	P.CO ARBOR.	CASTELVOLTURNO	PCO M PIN ARBOR ROT
Caserta	DO60-2-022596	VEFRA	CASTELVOLTURNO	PCO VEFRA KM 32 850
Caserta	DO60-2-022597	SCALZONE	CASTELVOLTURNO	V DOMITIAN K35-34
Caserta	DO60-2-022598	LE MONACHE	CASTELVOLTURNO	V DOMITIAN K34-33

Denominazione linea: DO60-38875 SCATOZZA

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-022603	TORRE 6	CASTELVOLTURNO	VIL COPP MIM TORRE5
Caserta	DO60-2-022604	FIESTE	CASTELVOLTURNO	VIL COPP PCO DARSEN
Caserta	DO60-2-022606	ROYAL	CASTELVOLTURNO	VIL COPP DARSENA 0C
Caserta	DO60-2-022608	EDIL FONTANA	CASTELVOLTURNO	PCO SARACENI V COPP
Caserta	DO60-2-062358	U.S. NAVY	CASTELVOLTURNO	VIL COPPOLA LOBELIE

Denominazione linea: DO60-38877 S.A.1

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-078939	S.A.PINETAMAR	CASTELVOLTURNO	C/O CP PINETAMR

REGIONE CAMPANIA – Dipartimento 50 – Direzione Generale 18 – Unità Operativa Dirigenziale 05
Pubblicazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017 - Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Richiesta di autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Marzanello" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Ailano, Baia e Latina, Caianello, Calvi Risorta, Marzano Appio, Pietramelara, Presenzano, Riardo, Roccaromana, Rocchetta e Croce, Teano, Tora e Piccilli, Vairano Patenora (CE) - Società e-distribuzione S.p.A.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI:
- ✓ il Testo Unico delle disposizione di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n°1775 e ss.mm.ii.;
- ✓ le Delibere di Giunta Regionale n°2694 del 12/05/1995, n°7637 del 04/12/1995, e n°5363 del 12/07/1996;
- ✓ i DD.lgs.n°112 del 31/03/1998 e n°96 del 30/03/1999;
- ✓ la Legge 07/08/1990 n°241 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 4 del D.Lgs. n°165 del 30/03/2001;
- ✓ il D.P.R. 08/06/2001 n°327 e ss.mm.ii.;
- ✓ la L. R. 30/04/2002 n°7;
- ✓ la L. R. 26/07/2002 n°15;
- ✓ il D.Lgs. 01/08/2003 n°259 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 12 del D. Lg.vo n°387/2003 e ss.mm.ii.;
- ✓ il D. L.gs. 22/01/2004, n°42;
- ✓ il D.Lgs. 03/03/2011 n°28;
- ✓ la D.G.R. n°488 del 31/10/13;
- ✓ la L.R. 16 del 22/06/2017;
- ✓ la L.R. 28 del 02 agosto 2018 art. 17

RENDE NOTO

a. che l' e–distribuzione S.p.A. - Macro Area territoriale Centro – Distribuzione Territoriale rete Campania – Area Sud – Zona Avellino Benevento – Programmazione Gestione Rete - Programmazione Operativa – con sede alla via Ombrone 2 – 00198 Roma, ha chiesto, con nota protocollo e-Dis-0260676 del 30/04/2019 (Prot. Reg. Campania n° 0276719 del 03/05/2019), ai sensi del T.U. N° 177/1933, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. della L.R. N° 16 del 22/06/2017 art.17, l'autorizzazione definitiva in Sanatoria per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Marzanello" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Ailano, Baia e Latina, Caianello, Calvi Risorta, Marzano Appio, Pietramelara, Presenzano, Riardo, Roccaromana, Rocchetta e Croce, Teano, Tora e Piccilli, Vairano Patenora (CE);

b. che il richiedente , ai sensi dell'art. 17 della L.R. n° 16 del 22/06/2017, ha presentato, all' Ufficio regionale competente, un istanza accompagnata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:
   1. Elenco degli impianti (Allegato A);
   2. Corografia in scala 1:25.000 con il tracciato delle linee;
   3. Relazione tecnica sottoscritta sotto la responsabilità del tecnico qualificato iscritto nel competente albo professionale con la quale descrive le principali caratteristiche tecniche degli impianti ed attesa la loro rispondenza alle norme vigenti in materia.
c. Che l'istanza corredata dalla documentazione su indicata è depositata presso la U.O.D. 05 - Genio Civile di Caserta in via Cesare Battisti 32, rif. Responsabile del procedimento P.I. Pasquale Ievoli tel. n° 0823 553308, con ricevimento il Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 12,30.

Arch. Massimo Pinto

ALLEGATO A

Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Elenco delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Marzanello" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Ailano, Baia e Latina, Caianello, Calvi Risorta, Marzano Appio, Pietramelara, Presenzano, Riardo, Roccaromana, Rocchetta e Croce, Teano, Tora e Piccilli, Vairano Patenora (CE) - (Prat. LE 737 G.C. CE.) - Società e-distribuzione S.p.A.

Denominazione linea: **SA2RIARDO - DO60-48180**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-001175	PALAZZONE	Riardo	CDA PADULI
Caserta	DO60-2-020105	LIMPIDA TR.	Vairano Patenora	V RIMEMBRANZA
Caserta	DO60-2-020117	CAMPOFERRO	Vairano Patenora	V RISORGIMENTO MR
Caserta	DO60-2-021942	E.R.ZARONE	Vairano Patenora	V CASILINA
Caserta	DO60-2-025045	ACQUEDOTTO	Riardo	CDA PANTANO SN
Caserta	DO60-2-025447	ZARONE	Vairano Patenora	V CASILINA
Caserta	DO60-2-030596	STELLA	Riardo	CDA CERASELLE
Caserta	DO60-2-030598	E.R.BARBARI.	Riardo	V PIETRABIANCA
Caserta	DO60-2-030599	SCARPATO	Riardo	CDA PANTANO
Caserta	DO60-2-030600	RIARDO 3	Riardo	V LAGOSCELLO
Caserta	DO60-2-030601	CAPITANO	Riardo	CDA FERRARELLE
Caserta	DO60-2-065041	ZARONE A.	Riardo	V PIETRABIANCA
Caserta	DO60-2-065043	ZARONE A.	Riardo	V PIETRABIANCA
Caserta	DO60-2-065044	GERRY M.	Riardo	CDA PANTANO 81051 PIETRAMELARA
Caserta	DO60-2-069247	HAREM	Teano	TEANO
Caserta	DO60-2-078135	PORTONE	Riardo	CDA FERRARELLE
Caserta	DO60-2-087007	NAPOLANO	Vairano Patenora	VIA CASILINA SN
Caserta	DO60-2-087024	MALATESTA	Riardo	CDA CERASELLE
Caserta	DO60-2-087026	FRIGORIFERO	Riardo	VIA PIETRABIANCA SN
Caserta	DO60-2-087034	GRAMEGNA	Teano	c/o GRAMEGNA

Caserta	DO60-2-087243	DI DOMENICO	Vairano Patenora	VIA CASILINA
Caserta	DO60-2-087946	IADEVAI	Riardo	c/o IADEVAI

Denominazione linea: **R.PIETRAV - DO60-48190**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-020573	FAMAR	Pietravairano	CDA SOCCI SC
Caserta	DO60-2-025022	ROTONDO	Pietravairano	CDA SOCCI
Caserta	DO60-2-025025	RASCATO	Pietravairano	CDA BOSCARELLO SN
Caserta	DO60-2-030493	E.R.S.FELICE	Pietravairano	CDA S FELICE
Caserta	DO60-2-030496	CCAPPELLA 1	Pietravairano	CDA CAPPELLA
Caserta	DO60-2-030498	AIA DEI MONA	Pietravairano	CDA ARBOSCELLO
Caserta	DO60-2-030499	ER CIMITERO	Pietravairano	CDA ARBOSCELLO
Caserta	DO60-2-030508	TORONE	Pietravairano	CDA TORONE
Caserta	DO60-2-043306	ARBOSCELLO	Pietravairano	CDA ARBOSCELLO
Caserta	DO60-2-061368	SPINARELLI	Pietravairano	CDA BOSCARELLI
Caserta	DO60-2-065023	ROTONDO	Pietravairano	VIA S ANTONIO ABATE 152
Caserta	DO60-2-069330	GOLDENGAS	Pietravairano	VIA CORTE GRANDE
Caserta	DO60-2-069385	CENTIMOLO	Pietravairano	CENTIMOLO PIETRAVAIRANO
Caserta	DO60-2-070504	S.PASQUARIEL	Pietravairano	V S PASQUALE
Caserta	DO60-2-078035	TECNOCARTA	Pietramelara	CDA PANTANO
Caserta	DO60-2-078777	Bonifica	Vairano Patenora	Via Risorgimento - Marzanello
Caserta	DO60-2-078860	ITL	Pietravairano	Contrada Socci
Caserta	DO60-2-078914	INNOVAZIONE	Pietravairano	LOC. CAPPELLA REALE
Caserta	DO60-2-087078	ACQUEDOTTO	Pietravairano	VIA RIVOZZO
Caserta	DO60-2-087094	MARIANO	Pietravairano	CDA GHIANDE DI LUCA SN
Caserta	DO60-2-087096	IADEVAIA	Pietravairano	VIA LAGOSCELLO

Denominazione linea: **FERRARELLE - DO60-48200**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-020520	BIO-SUD DIAG	Riardo	CDA LAGO SC
Caserta	DO60-2-021828	PLINIANA	Teano	CDA FONTANA
Caserta	DO60-2-021829	S.CATERINA	Teano	V BORGONUOVO
Caserta	DO60-2-025047	AZ.AGR.F/I	Riardo	CDA FERRARELLE SNC
Caserta	DO60-2-025048	AZ.AGR.F.LLE	Riardo	CDA FERRARELLE SNC
Caserta	DO60-2-025246	ACQUA S.AGAT	Rocchetta E Croce	CDA ASSANO SNC
Caserta	DO60-2-030597	CERASELLE	Riardo	CDA CERASELLE
Caserta	DO60-2-030602	FF.SS.RIARDO	Riardo	CDA FERRARELLE
Caserta	DO60-2-030610	TARTAGLIONE	Vairano Patenora	V PIETRABIANCA
Caserta	DO60-2-061477	ER LORETO	Rocchetta E Croce	V IZZO AUGUSTO
Caserta	DO60-2-061479	ER ASSANO	Rocchetta E Croce	V MONTANARO
Caserta	DO60-2-062107	DEPURATORE	Calvi Risorta	VCO ZONA
Caserta	DO60-2-062113	CARCIERI	Calvi Risorta	V CARCIERI
Caserta	DO60-2-062114	BENEFICIO	Calvi Risorta	V DELLE ACACIE
Caserta	DO60-2-062115	POLISPORTIVA	Calvi Risorta	V DEGLI ULIVI
Caserta	DO60-2-062246	ROCCHETTA	Rocchetta E Croce	SP ROCCHETTA
Caserta	DO60-2-062247	SIP	Rocchetta E Croce	V MAZZINI
Caserta	DO60-2-062339	MARSEGLIA	Vairano Patenora	V CASILINA
Caserta	DO60-2-065105	MOCCIA	Calvi Risorta	V CARCIERI SN
Caserta	DO60-2-071476	CROCE	Rocchetta E Croce	V CHIESA
Caserta	DO60-2-071478	ASSANO	Rocchetta E Croce	CDA ASSANO
Caserta	DO60-2-078869	AGROSEI	Riardo	Via S.Leonardo C/ne Riardo

Denominazione linea: **VAIRANO VERDE - DO60-48210**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo

Caserta	DO60-2-022443	STARZA M	Vairano Patenora	V STARZA
Caserta	DO60-2-022445	IACP VAIRANO	Vairano Patenora	V BONIFICA
Caserta	DO60-2-025451	CON.IDR.TE.L	Vairano Patenora	VIA CELLI SC
Caserta	DO60-2-062448	GRECI 1 M	Vairano Patenora	V GRECI
Caserta	DO60-2-062449	GRECI 2 M	Vairano Patenora	V GRECI
Caserta	DO60-2-062450	P/ZA S.RO M	Vairano Patenora	V APICE
Caserta	DO60-2-062451	D'ANDREA	Vairano Patenora	V CELLI
Caserta	DO60-2-062452	ACQUARELLO	Vairano Patenora	V ACQUARELLI

Denominazione linea: **PRESENZANO - DO60-48220**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-001824	SCORPIO	Vairano Patenora	CDA FONTANELLE
Caserta	DO60-2-003432	MARTINO	Presenzano	V VENAFRANA
Caserta	DO60-2-020106	MERCHI	Presenzano	V MERCHI
Caserta	DO60-2-020141	CONFINE 2	Presenzano	V CONFINE
Caserta	DO60-2-020142	VERTICELLI	Presenzano	V CASILINA
Caserta	DO60-2-020146	FINESTRA	Presenzano	c/o FINESTRA
Caserta	DO60-2-020167	SALZANO	Tora E Piccilli	V CASILINA
Caserta	DO60-2-021277	CORVINO	Presenzano	c/o CORVINO
Caserta	DO60-2-021341	BRECCIALE	Presenzano	V BRECCIALE
Caserta	DO60-2-021345	CONFINE 1	Presenzano	V CONFINE
Caserta	DO60-2-021932	FORMANERA	Tora E Piccilli	V FORMANERA
Caserta	DO60-2-021933	STAFFORISI	Tora E Piccilli	V STAFFORISI
Caserta	DO60-2-021954	VIA ABRUZZI	Vairano Patenora	V ABRUZZI
Caserta	DO60-2-021955	FONTANELLE	Vairano Patenora	CDA FONTANELLE
Caserta	DO60-2-022080	LA FENICE	Presenzano	V CASILINA SN

Caserta	DO60-2-022087	CASETTA ROSS	Presenzano	V VENAFRANA
Caserta	DO60-2-022459	VILLA	Presenzano	V COMUNALE
Caserta	DO60-2-024227	CENTRO INFOR	Presenzano	V VENAFRANA SN
Caserta	DO60-2-025450	CONS.BON.SAN	Vairano Patenora	CDA FONTANELLE SN
Caserta	DO60-2-025464	ACQ PRESENZA	Presenzano	VIA ROBBIO SN
Caserta	DO60-2-025465	CIOCCA	Presenzano	VIA VENAFRANA 69
Caserta	DO60-2-025466	CBS L VASCA	Presenzano	VIA CONFINE SN
Caserta	DO60-2-025467	CBS VENAFRAN	Presenzano	VIA CONFINE SC
Caserta	DO60-2-061187	FILETTOLA	Presenzano	V VENAFRANA
Caserta	DO60-2-061191	S.ANGELO	Presenzano	V SCAPOLI
Caserta	DO60-2-061327	VADO MONACI	Presenzano	V LATO DEI MONACI
Caserta	DO60-2-061332	CASILINA	Presenzano	V CASILINA
Caserta	DO60-2-061333	SCOPALE	Presenzano	V CASILINA
Caserta	DO60-2-061334	BOSCARELLE	Presenzano	CDA CARDILLI
Caserta	DO60-2-061335	BOVE	Presenzano	CDA CARDILLI
Caserta	DO60-2-061338	CIMITERO	Presenzano	V POZZO
Caserta	DO60-2-061339	VENAFRANA	Presenzano	V VENAFRANA
Caserta	DO60-2-061340	D ORSI	Presenzano	V CONFINE
Caserta	DO60-2-061344	ROMANI	Presenzano	V LATO DEI MONACI
Caserta	DO60-2-061349	PROVINCIALE	Presenzano	V BRECCIALE
Caserta	DO60-2-061350	MASS.S.GIORG	Presenzano	CDA CARDILLI
Caserta	DO60-2-062227	S.NICOLA	Presenzano	V S NICOLA
Caserta	DO60-2-065455	BETON ICOP	Presenzano	V CONFINE SN
Caserta	DO60-2-078021	VALLE CASALE	Presenzano	c/o VALLE CASALE

Caserta	DO60-2-078075	DE SIMONE	Tora E Piccilli	V CASILINA
Caserta	DO60-2-078116	FARNETO	Presenzano	c/o FARNETO
Caserta	DO60-2-078275	CALENNA	Presenzano	VIA MERCHI S.P. N°284 TRAV.MORACENA PRESENZAN
Caserta	DO60-2-078316	FILLI	Vairano Patenora	VIA ABBRUZZI VAIRANO PATERNORA
Caserta	DO60-2-078544	PATRUSCE	Presenzano	S.S. N°85 VENAFRANA, KM 4+600 PATRUSCE
Caserta	DO60-2-078551	S.Anna	Tora E Piccilli	Tratta dismessa di S.P. n° 114
Caserta	DO60-2-078841	VULCANO GAS	Presenzano	SS. CASILINA PRESENZANO
Caserta	DO60-2-079031	TERNA PRESENZANO	Presenzano	VIA CONFINE
Caserta	DO60-2-079069	D'AGOSTINO	Tora E Piccilli	VIA STAZIONE SNC
Caserta	DO60-2-079308	MACIARIELLO	Presenzano	S.S. CASILINA
Caserta	DO60-2-079397	PUCA	Presenzano	LOC CARDILLI
Caserta	DO60-2-079447	AGR. VITALE	Presenzano	VIA STRADA SELVA
Caserta	DO60-2-080229	COZZOLINO	Presenzano	V CASILINA SN
Caserta	DO60-2-080233	GERVASIO	Presenzano	CDA CARDILLI SN
Caserta	DO60-2-080234	FARINARO 2	Presenzano	c/o FARINARO 2
Caserta	DO60-2-080237	MAFFETTONE	Presenzano	CDA CARDILLI SN
Caserta	DO60-2-080244	CORVINO	Presenzano	c/o CORVINO
Caserta	DO60-2-080255	CONCA	Marzano Appio	CDA SARCIONI SN
Caserta	DO60-2-081182	FARINARO 1	Presenzano	c/o FARINARO 1

Denominazione linea: **MONTANO - DO60-48240**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-001629	TEXACO	Teano	V BORGONUOVO
Caserta	DO60-2-020186	GARIBALDI	Teano	V BORGONUOVO
Caserta	DO60-2-021000	LA PIANA	Caianello	V PIANA

Caserta	DO60-2-021834	BORGON.	Teano	V BORGONUOVO
Caserta	DO60-2-021835	CIPRIANI	Teano	V BORGONUOVO
Caserta	DO60-2-021836	FELLAGARA	Teano	V BORGONUOVO
Caserta	DO60-2-021837	TAVERNA ZARO	Teano	V BORGONUOVO
Caserta	DO60-2-022103	MONTANO DE R	Caianello	V MONTANO ROSSI
Caserta	DO60-2-065100	PALLADINO G.	Caianello	c/o PALLADINO G.
Caserta	DO60-2-078064	ZANNI	Vairano Patenora	V ZANNI
Caserta	DO60-2-078088	MARIAN E CIP	Teano	TAVERNA ZARONE TEANO
Caserta	DO60-2-080927	IANNACCONE	Teano	LOC. CIPRIANI *SC 81057 TEANO

Denominazione linea: **TRAMONTI - DO60-48422**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-021946	CASTELLO	Vairano Patenora	V CASTELLO
Caserta	DO60-2-021947	TRAMONTI	Vairano Patenora	V S TOMMASO
Caserta	DO60-2-021948	E.R. N 1	Vairano Patenora	CDA FERRARA
Caserta	DO60-2-021949	E.R. N 3	Vairano Patenora	LGO FONTANA
Caserta	DO60-2-021950	E.R. N5	Vairano Patenora	V BONIFICA
Caserta	DO60-2-021951	VIA VOLTURNO	Vairano Patenora	VLE VOLTURNO
Caserta	DO60-2-021952	FERRARA	Vairano Patenora	CDA FERRARA
Caserta	DO60-2-061181	ACQ.FERRARA	Vairano Patenora	CDA FERRARA
Caserta	DO60-2-079234	LA SELVA	Vairano Patenora	Via Bonifica

Denominazione linea: **FLEKA - DO60-48460**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-087887	SEZ.FLEKA	Ailano	c/o SEZ.FLEKA

Denominazione linea: **P.MELARA - DO60-48491**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-003295	IARDINO	Pietramelara	CDA PANTANO

Caserta	DO60-2-020245	SIP-CENTRALE	Pietramelara	V LIBERTA APROVIT
Caserta	DO60-2-022023	CANALERA	Pietramelara	V CANALENA
Caserta	DO60-2-022024	PIGNA	Pietramelara	V CROCE
Caserta	DO60-2-022025	S.PASQUAL	Pietramelara	V S PASQUALE
Caserta	DO60-2-022026	AIROLA	Pietramelara	V ANGELONE
Caserta	DO60-2-022027	S.PIETRO	Pietramelara	V S LORENZO
Caserta	DO60-2-022073	POZZILLO	Pietramelara	V POZZILLO
Caserta	DO60-2-022074	QUARTIERI M	Pietramelara	V CANALENA
Caserta	DO60-2-022075	S.LEONARDO	Pietramelara	V S LEONARDO
Caserta	DO60-2-022076	CROCI	Pietramelara	CDA CINQUEVIE
Caserta	DO60-2-022077	S.ANTONIO A	Pietramelara	V S ANTONIO
Caserta	DO60-2-022078	PALMIERI	Pietramelara	CDA DODICI
Caserta	DO60-2-030221	CAMPETELLE	Baia E Latina	V CAPRARECCIA
Caserta	DO60-2-030466	CINQUE VIE	Pietramelara	CDA CINQUEVIE
Caserta	DO60-2-030467	MANCINI	Pietramelara	CDA MANCINI
Caserta	DO60-2-030471	PANTANO 4	Pietramelara	CDA PANTANO
Caserta	DO60-2-030473	N.12	Pietramelara	CDA ACQUA S ANGELO
Caserta	DO60-2-030475	ACQ.S.ANGELO	Pietramelara	CDA ACQUA S ANGELO
Caserta	DO60-2-030492	S.FELICE 1	Pietravairano	CDA S FELICE
Caserta	DO60-2-030500	S.FELICE 2	Pietravairano	CDA S FELICE
Caserta	DO60-2-030507	S.ANIELLO	Pietravairano	CDA S ANIELLO
Caserta	DO60-2-030636	ANNUNZIATA	Roccaromana	V CAMPETELLE
Caserta	DO60-2-061212	P.S.FELICE	Pietravairano	CDA S FELICE
Caserta	DO60-2-062209	G.LEOPARDI	Pietramelara	V CANALENA

Caserta	DO60-2-078089	LOTTIZ.SESSA	Pietramelara	V S ANTONIO
Caserta	DO60-2-087105	COMPAGNONE	Pietramelara	CDA PEZZA GRANDE
Caserta	DO60-2-087111	PASCARELLE	Roccaromana	VIA CAMPETELLE SN
Caserta	DO60-2-087118	IANNACCONE	Pietramelara	CDA CASINO
Caserta	DO60-2-087121	ANGELONE	Pietramelara	CDA CERQUELLE

Denominazione linea: **CAMPO SPORTIVO - DO60-48501**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-022028	PIETRA V.C.	Pietravairano	V ALTIERI
Caserta	DO60-2-022029	CAMPO SPO M	Pietravairano	V RISORGIMENTO MR
Caserta	DO60-2-022030	PALOMBARA M	Pietravairano	V CAMPO DI SANTO
Caserta	DO60-2-022031	CAPPELLA	Pietravairano	CDA CAPPELLA
Caserta	DO60-2-022085	MUNICIPIO	Pietravairano	V ALTIERI
Caserta	DO60-2-025026	DE BOTTIS	Pietravairano	c/o DE BOTTIS
Caserta	DO60-2-030497	CIMITERO	Pietravairano	CDA ARBOSCELLO

Denominazione linea: **CATENA - DO60-48530**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-001822	NIMA	Vairano Patenora	V ABRUZZI
Caserta	DO60-2-001823	DEP.VAIRANO	Vairano Patenora	DEPURATORE VAIRANO/PATENORA
Caserta	DO60-2-020256	CIMITERO	Vairano Patenora	V CERASELLE
Caserta	DO60-2-022014	COOP GATT M	Vairano Patenora	V DE GASPERI
Caserta	DO60-2-022022	STELLARIA	Vairano Patenora	V ABRUZZI
Caserta	DO60-2-022444	IACP	Vairano Patenora	V ABRUZZI
Caserta	DO60-2-025448	CANTELMO	Vairano Patenora	c/o CANTELMO
Caserta	DO60-2-062446	HOTEL CATENA	Vairano Patenora	V DE GASPERI
Caserta	DO60-2-062447	CINQUE VIE	Vairano Patenora	V CROCE
Caserta	DO60-2-069294	EDIL HOUSE	Vairano Patenora	V ABRUZZI

Denominazione linea: **CERASELLE - DO60-48540**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-020229	USL	Vairano Patenora	V ABRUZZI
Caserta	DO60-2-021010	S.SPIRITO	Caianello	V CERASELLE
Caserta	DO60-2-021956	CERASELLE	Vairano Patenora	V NAPOLI
Caserta	DO60-2-021957	F.S.VAIRANO	Vairano Patenora	V MONTANO ROSSI
Caserta	DO60-2-022102	SCUOLA MEDIA	Caianello	V CERASELLE
Caserta	DO60-2-025444	DELLI CARPIN	Vairano Patenora	VIA MONTANO ROSSI SN
Caserta	DO60-2-025445	IST.PROF.LE	Vairano Patenora	V ROMA PP.TT.

Denominazione linea: **ER-CAIANIE - DO60-48582**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-020102	S.MAURO	Caianello	CDA CASINA
Caserta	DO60-2-020113	S.LAZZARO	Caianello	V PESCARA
Caserta	DO60-2-020115	SPAMPANATO	Marzano Appio	CDA SARCIONI
Caserta	DO60-2-020151	MAS.CASINA	Caianello	CDA CASINA
Caserta	DO60-2-020171	CARDONI	Marzano Appio	CDA CARDONI
Caserta	DO60-2-020191	CAMPAGNOLA	Marzano Appio	V PIAVE
Caserta	DO60-2-020505	SIPAS	Caianello	VIA CERASELLE SN
Caserta	DO60-2-021005	CAIANELLO S	Caianello	V CERASELLE
Caserta	DO60-2-021008	DE ROSA	Caianello	CDA CASINA
Caserta	DO60-2-021009	AURIVOLA	Caianello	V AURIVOLA
Caserta	DO60-2-021012	PESCARA	Caianello	V PESCARA
Caserta	DO60-2-021013	CIPRIANI	Caianello	V PIANA
Caserta	DO60-2-021014	CIMIT.AURIVO	Caianello	V PESCARA
Caserta	DO60-2-021204	DEP.AMEGLIO	Marzano Appio	CDA AMEGLIO
Caserta	DO60-2-021255	S.LORENZO	Marzano Appio	V S LORENZO

Caserta	DO60-2-021261	TERRACORPO	Marzano Appio	CDA TERRACORPO
Caserta	DO60-2-021262	TUORO FUNARO	Marzano Appio	CDA TUOROFUNARO
Caserta	DO60-2-021263	CAMPAGNOLA 1	Marzano Appio	V PIAVE
Caserta	DO60-2-021271	PONTELUNGO	Marzano Appio	V CASILINA
Caserta	DO60-2-021780	MAGNANO POZA	Teano	V CHIESA MAGNANO
Caserta	DO60-2-022088	BOIANI	Marzano Appio	V BOIANI
Caserta	DO60-2-022089	DEP.MARZANO	Marzano Appio	V CALDERONI
Caserta	DO60-2-022100	AUTOSTRADA	Caianello	V CERASELLE
Caserta	DO60-2-022101	VIGGIANO	Caianello	V CERASELLE
Caserta	DO60-2-022359	CHIESA CARM.	Marzano Appio	PZA CHIESA
Caserta	DO60-2-025212	TURCO	Marzano Appio	VIA BOIANI SN
Caserta	DO60-2-053179	MARCELLO	Presenzano	V CASILINA
Caserta	DO60-2-061003	ER CAIANELLO	Caianello	V CERASELLE
Caserta	DO60-2-061006	CAIANELLO V.	Caianello	V PESCARA
Caserta	DO60-2-061007	CICALA	Caianello	V PESCARA
Caserta	DO60-2-061194	MASS.CAPUTO	Marzano Appio	V CASILINA
Caserta	DO60-2-061253	SARCIONI 1	Marzano Appio	CDA SARCIONI
Caserta	DO60-2-061254	SARCIONI 2	Marzano Appio	CDA SARCIONI
Caserta	DO60-2-061256	TUORO CASALE	Marzano Appio	CDA TUOROCASALE
Caserta	DO60-2-061257	MACINI	Marzano Appio	V MACINI
Caserta	DO60-2-061258	CAPONETA	Marzano Appio	CDA CAPOMETA
Caserta	DO60-2-061260	ANNUNZIATA	Marzano Appio	V ANNUNZIATA
Caserta	DO60-2-061265	CARICATURO	Marzano Appio	V CAMPOPIANO
Caserta	DO60-2-061267	COREA E.R.	Marzano Appio	V CALDERONI

Caserta	DO60-2-061268	LE PIGNE	Marzano Appio	V CASILINA
Caserta	DO60-2-061269	ALB.DEL SIGN	Marzano Appio	V CASILINA
Caserta	DO60-2-061270	TRAMBARINI	Marzano Appio	V CASILINA
Caserta	DO60-2-061337	ANNUNZIATA	Presenzano	CDA CARDILLI
Caserta	DO60-2-062212	MARZANO A.	Marzano Appio	V ADDESSI
Caserta	DO60-2-062213	CAMPAGNOLA	Marzano Appio	V AGONI
Caserta	DO60-2-065102	CAMA	Caianello	VIA PESCARA SN
Caserta	DO60-2-078435	CARANGI	Marzano Appio	CDA CARANCI
Caserta	DO60-2-078568	Polstr.Rocca	Caianello	Loc.tà Ceraselle S.P. N.85
Caserta	DO60-2-079384	LA PAGLIARA	Caianello	S.P. N° 85
Caserta	DO60-2-079441	BADOM	Marzano Appio	VIA CASILINA
Caserta	DO60-2-080256	ACQ.AURIVOLA	Caianello	VIA AURIVOLA
Caserta	DO60-2-081553	ACQ.MARZANO	Marzano Appio	CDA PAPI SN 81035 MARZANO APPIO

Denominazione linea: **RUBINO - DO60-48601**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-020286	PARVA DOMUS	Riardo	V MURRO
Caserta	DO60-2-020596	CIRIGLIANO	Riardo	V S LUCIA SC
Caserta	DO60-2-022047	DEPURATORE	Riardo	V APPIA
Caserta	DO60-2-022048	SAUDINA	Riardo	V APPIA
Caserta	DO60-2-022049	VIGNA	Riardo	V APPENNINO
Caserta	DO60-2-022081	TUORO	Riardo	CDA TUORO
Caserta	DO60-2-022082	S.LUCIA	Riardo	V S LUCIA
Caserta	DO60-2-022083	VILLA M	Riardo	V ARIELLA
Caserta	DO60-2-022084	RIELLA	Riardo	V ARIELLA
Caserta	DO60-2-030603	S.LUCIA CAC	Riardo	V S LUCIA

Caserta	DO60-2-030606	AMBRITI	Riardo	CDA CARBONE
Caserta	DO60-2-030607	TUORO CAC	Riardo	CDA TUORO
Caserta	DO60-2-030608	PARETE	Riardo	CDA PARETE
Caserta	DO60-2-030609	FIERA MOBILE	Riardo	CDA MANCINI
Caserta	DO60-2-078707	BIEMME	Riardo	Via Croce
Caserta	DO60-2-078915	PIETRE	Riardo	VIA S. LUCIA
Caserta	DO60-2-079103	LA PESCARA	Riardo	STRADA STATALE SAN VITO
Caserta	DO60-2-087040	APROVITOLA	Riardo	c/o APROVITOLA

Denominazione linea: **1SA - DO60-48627**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-078750	SA-Marzanell	Vairano Patenora	VAIRANO PATENORA

Denominazione linea: **PREFORME - DO60-48635**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-078775	FORESTALE	Vairano Patenora	Vairano Patenora
Caserta	DO60-2-079233	PREFORME	Presenzano	VIA CAMPO IANNELLO

REGIONE CAMPANIA – Dipartimento 50 – Direzione Generale 18 – Unità Operativa Dirigenziale 05
Pubblicazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017 - Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Richiesta di autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Caserta Sud" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Capodrise, Casagiove, Caserta, Castel Morrone, Marcianise, Recale, San Marco Evangelista, San Nicola la Strada (CE) - Società e-distribuzione S.p.A.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI:
- ✓ il Testo Unico delle disposizione di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n°1775 e ss.mm.ii.;
- ✓ le Delibere di Giunta Regionale n°2694 del 12/05/1995, n°7637 del 04/12/1995, e n°5363 del 12/07/1996;
- ✓ i DD.lgs.n°112 del 31/03/1998 e n°96 del 30/03/1999;
- ✓ la Legge 07/08/1990 n°241 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 4 del D.Lgs. n°165 del 30/03/2001;
- ✓ il D.P.R. 08/06/2001 n°327 e ss.mm.ii.;
- ✓ la L. R. 30/04/2002 n°7;
- ✓ la L. R. 26/07/2002 n°15;
- ✓ il D.Lgs. 01/08/2003 n°259 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 12 del D. Lg.vo n°387/2003 e ss.mm.ii.;
- ✓ il D. L.gs. 22/01/2004, n°42;
- ✓ il D.Lgs. 03/03/2011 n°28;
- ✓ la D.G.R. n°488 del 31/10/13;
- ✓ la L.R. 16 del 22/06/2017;
- ✓ la L.R. 28 del 02 agosto 2018 art. 17

RENDE NOTO

a. che l' e–distribuzione S.p.A. - Macro Area territoriale Centro – Distribuzione Territoriale rete Campania – Area Sud – Zona Avellino Benevento – Programmazione Gestione Rete - Programmazione Operativa – con sede alla via Ombrone 2 – 00198 Roma, ha chiesto, con nota protocollo e-Dis-0267566 del 03/05/2019 (Prot. Reg. Campania n° 0283610 del 07/05/2019), ai sensi del T.U. N° 177/1933, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. della L.R. N° 16 del 22/06/2017 art.17, l'autorizzazione definitiva in Sanatoria per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Caserta Sud" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Capodrise, Casagiove, Caserta, Castel Morrone, Marcianise, Recale, San Marco Evangelista, San Nicola la Strada (CE);

b. che il richiedente , ai sensi dell'art. 17 della L.R. n° 16 del 22/06/2017, ha presentato, all' Ufficio regionale competente, un istanza accompagnata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:
   1. Elenco degli impianti (Allegato A);
   2. Corografia in scala 1:25.000 con il tracciato delle linee;
   3. Relazione tecnica sottoscritta sotto la responsabilità del tecnico qualificato iscritto nel competente albo professionale con la quale descrive le principali caratteristiche tecniche degli impianti ed attesa la loro rispondenza alle norme vigenti in materia.
c. Che l'istanza corredata dalla documentazione su indicata è depositata presso la U.O.D. 05 - Genio Civile di Caserta in via Cesare Battisti 32, rif. Responsabile del procedimento P.I. Pasquale Ievoli tel. n° 0823 553308, con ricevimento il Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 12,30.

Arch. Massimo Pinto

ALLEGATO A

Istanza di autorizzazione in sanatoria, ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Elenco delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Caserta Sud" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Capodrise, Casagiove, Caserta, Castel Morrone, Marcianise, Recale, San Marco Evangelista, San Nicola la Strada (CE) - (Prat. LE 738 G.C. CE.) - Società e-distribuzione S.p.A.

Denominazione linea: **ZEROSUD - DO60-87010**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000596	O.M.C.	Caserta	V SPO APPIA SNC
Caserta	DO60-2-000597	FIORE	Caserta	V APPIA SNC
Caserta	DO60-2-001633	VIA PONTE M	Casagiove	VIA PONTESELICE
Caserta	DO60-2-001839	GRAMELLIN M	San Nicola La Strada	APPIA ANTICA L. PONTESELICE SC
Caserta	DO60-2-005482	EQUATOR P M	San Nicola La Strada	V MATTEI E. SNC
Caserta	DO60-2-045171	ZERO SUD	San Nicola La Strada	VIA APPIA ANTICA S. NICOLA STRADA
Caserta	DO60-2-045172	CATEMARIO	San Nicola La Strada	VIA APPIA ANTICA 47
Caserta	DO60-2-045173	FONTANA C M	San Nicola La Strada	V SPO APPIA sn
Caserta	DO60-2-045174	CONS.AGRA	San Nicola La Strada	CDA PONTESELICE SN
Caserta	DO60-2-045175	SIPET	San Nicola La Strada	CDA PONTESELICE PONTE
Caserta	DO60-2-045176	URANIA M	San Nicola La Strada	V EX POLVERIERA 5
Caserta	DO60-2-045182	SAEF S.NICOL	San Nicola La Strada	VIA APPIA (SPO) POLVE SN
Caserta	DO60-2-060008	IDROMODUL	San Nicola La Strada	V. E. MATTEI ASI
Caserta	DO60-2-069215	V.TORRICELLI	San Nicola La Strada	V BUONARROTI M.
Caserta	DO60-2-069387	UNIVERSITA'	Caserta	VIA APPIA AREA FIREMA TRASPORTI CASERTA
Caserta	DO60-2-078313	SERVICE SUD	Caserta	VIA E. MATTEI CASERTA
Caserta	DO60-2-078376	TORY COMPANY	Caserta	VIA D.MONDO CASERTA
Caserta	DO60-2-079048	GIEFFE	Casagiove	VIA PONTESELICE

Denominazione linea: **3 M - DO60-87020**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo

Caserta	DO60-2-002538	PROGREDITUR	Marcianise	V MESTRE
Caserta	DO60-2-002801	DE SANCTI M	Marcianise	VIA DE SACTIS
Caserta	DO60-2-002802	CIGNO	Marcianise	V GIUDICE FALCONE
Caserta	DO60-2-002803	VIA FALCO M	Marcianise	V GIUDICE FALCONE
Caserta	DO60-2-003456	SANTELLA	Marcianise	V GIUDICE FALCONE
Caserta	DO60-2-003459	CIMIT.NUOVO	Marcianise	V CATANIA
Caserta	DO60-2-003489	LEGNIMPORT	Capodrise	PIZZO BUFOLA
Caserta	DO60-2-003558	AUTOST.CE S.	Marcianise	SS STATALE 87
Caserta	DO60-2-003559	INA CASA CAN	Marcianise	RNE UNRRA CASAS
Caserta	DO60-2-003560	IACP 2	Marcianise	V M LIB IACP IILT
Caserta	DO60-2-003567	IACP 3	Marcianise	V AMENDOLA G.RGIO
Caserta	DO60-2-003569	CASTELLO NA	Marcianise	V MADONNA LIBERA
Caserta	DO60-2-003662	GROIA 2	Marcianise	LOC GROIA
Caserta	DO60-2-005079	DEL BENE M	Marcianise	LOC GROIA* SN
Caserta	DO60-2-005080	ACQ. MARCIAN	Marcianise	c/o ACQ. MARCIAN
Caserta	DO60-2-005457	A.C.T.C.	Marcianise	LOC. GROIA SANTE SC
Caserta	DO60-2-005558	NUOVO OSPEDA	Marcianise	c/o NUOVO OSPEDA
Caserta	DO60-2-010208	GROIA	Marcianise	V DELLA PACE
Caserta	DO60-2-010302	S.LUCIELLA	Capodrise	LOC ZONA S.LUCIELLA
Caserta	DO60-2-042532	DE SIMONE M	Marcianise	V GIUDICE FALCONE
Caserta	DO60-2-060554	PAVISUD	Marcianise	SS STATALE 87 SN
Caserta	DO60-2-069044	VIA MORAN M	Capodrise	V MORANDI
Caserta	DO60-2-078975	IP MUNICIPIO	Marcianise	Loc. Madanno della Libera
Caserta	DO60-2-079252	ANTONIETTA	Marcianise	VIA SANTELLA

Denominazione linea: **AUTELCO - DO60-87030**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000035	CAROZZA	San Marco Evangelista	VIA TAGLIATELLE
Caserta	DO60-2-000220	GENERAL IMP.	San Marco Evangelista	V TAGLIATELLE SNC
Caserta	DO60-2-001786	VIA TAGLI M	San Marco Evangelista	VIA DELLE INDUSTRIE
Caserta	DO60-2-003720	FACET	San Marco Evangelista	LOC AGGL INDUSTRIAL
Caserta	DO60-2-005140	THOR TABACCH	San Marco Evangelista	V TAGLIATELLE SN
Caserta	DO60-2-005800	FINE PLAS	San Marco Evangelista	V TAGLIATELLE SC
Caserta	DO60-2-005827	NESTLE M	San Marco Evangelista	VIA TAGLIATELLE 13
Caserta	DO60-2-045056	CEI SUD	Marcianise	STS STATALE 87
Caserta	DO60-2-045058	SADI M	Marcianise	STRADA STATALE 87
Caserta	DO60-2-045059	PONTIMOX	Marcianise	SS STATALE 87 KM 21
Caserta	DO60-2-045060	IGNIS	Marcianise	STS STATALE 87 KM 21
Caserta	DO60-2-045061	MAIA	Marcianise	STS STATALE 87 KM21 SC
Caserta	DO60-2-069049	EUROPA TR	Marcianise	SS STATALE 87
Caserta	DO60-2-069108	BIMAR	San Marco Evangelista	VIA TAGLIATELLE SN
Caserta	DO60-2-078559	EDIL SUD	San Marco Evangelista	Via Tagliatelle
Caserta	DO60-2-078811	GAETANO T	San Nicola La Strada	Via Galvani
Caserta	DO60-2-078854	BARECCHIA	San Marco Evangelista	VIALE DELLE INDUSTRIE
Caserta	DO60-2-079043	TABACCHI	San Nicola La Strada	Via Vicinale per Recale
Caserta	DO60-2-079312	CMD	San Nicola La Strada	Via Pacinotti

Denominazione linea: **CENTURANO - DO60-87040**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000228	CIRCUMVAL	Caserta	V ASSUNTA FAL
Caserta	DO60-2-000235	MIRABELLA	Caserta	V TETI ONOFRIO
Caserta	DO60-2-000263	VIA ARENA	Caserta	VIA ARENA PARCO LETIZIA

Caserta	DO60-2-000322	FERRAJOLO	Caserta	V AIA VECCHIA
Caserta	DO60-2-000382	REG.CAMPA	Caserta	VIA ARENA
Caserta	DO60-2-002190	VIA ASSUN M	Caserta	V ASSUNTA FAL
Caserta	DO60-2-002833	P/CO ROSA M	Caserta	VIA.S.NICOLA
Caserta	DO60-2-005828	PROC.REPUB.	Caserta	VIA ARENA
Caserta	DO60-2-005833	UNIVERSITA'	Caserta	VIA ARENA
Caserta	DO60-2-041705	S. SEVERINO	Caserta	VLE LINCOLN SN
Caserta	DO60-2-042051	FILIPELLI	Caserta	V TRE CAMPANIA
Caserta	DO60-2-042123	S.BENEDET	Caserta	VLE LINCOLN FAL
Caserta	DO60-2-042124	CENTRO DIREZ	Caserta	VIA ARENA
Caserta	DO60-2-052187	P/CO PEZO M	Caserta	V TEDESCHI
Caserta	DO60-2-055713	I.N.P.S.	Caserta	CSO GIANNONE 50
Caserta	DO60-2-056109	CASE SPARSE	Caserta	LOC CAPPELLONE
Caserta	DO60-2-057002	V.MADDALENA	Caserta	V MADDALENA*
Caserta	DO60-2-069144	COPRO	Caserta	VLE LINCOLN SC
Caserta	DO60-2-069232	GEST LINE	Caserta	V APPIA S.GOIBAN
Caserta	DO60-2-069430	AMM.PROVINCIALE	Caserta	VLE LINCOLN AREA S. GOBAIN SC
Caserta	DO60-2-069446	TECNOCAMPUS	Caserta	V.LE LINCOLN SN CASERTA
Caserta	DO60-2-072001	V.SANNITICA	Caserta	VLE LINCOLN
Caserta	DO60-2-072029	VICO S.ANTON	Caserta	VCO S.ANTONIO
Caserta	DO60-2-078179	MT2B	Caserta	c/o MT2B
Caserta	DO60-2-078259	HOTEL MARINA	Caserta	AREA PROGETTO INDUSTRIE CASERTA
Caserta	DO60-2-078500	CAMPUS C2	Caserta	VIA LINCOLN AREA EX S.GOBAIN CASERTA
Caserta	DO60-2-078520	INDUSTRIE 1	Caserta	Viale delle Industrie

Caserta	DO60-2-078521	INDUSTRIE 2	Caserta	Viale Industrie
Caserta	DO60-2-079013	Gaia Energy	Caserta	Area S.Gobain
Caserta	DO60-2-079240	OASIS	Caserta	VIA DE NEGRI
Caserta	DO60-2-079510	ARPAC S. BENEDETTO	Caserta	VIA RENA

Denominazione linea: **PONTESELICE - DO60-87050**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000383	TRILEMA M	Caserta	ZONA ASI D.MONDO
Caserta	DO60-2-001840	IRP	San Nicola La Strada	V GALVANI SN
Caserta	DO60-2-003146	SOTTOPASS M	Caserta	VIA D. MONDO
Caserta	DO60-2-005819	PROMA	San Nicola La Strada	VIA GALVANI
Caserta	DO60-2-045170	PAVESI	San Nicola La Strada	PLE AUTOSTRADA A2 SNC
Caserta	DO60-2-045183	STL	San Nicola La Strada	CDA PONTESELICE 20
Caserta	DO60-2-052169	V.PETRARCA	San Nicola La Strada	V PETRARCA
Caserta	DO60-2-052170	IMM. DOMUS	San Nicola La Strada	CSO DE GASPERI
Caserta	DO60-2-052171	V.DE GASPERI	San Nicola La Strada	CSO DE GASPERI
Caserta	DO60-2-052173	MECOS	San Nicola La Strada	VLE CARLO III
Caserta	DO60-2-052183	CONCILIO	San Nicola La Strada	VLE CARLO III
Caserta	DO60-2-052184	REGATA	San Nicola La Strada	VLE CARLO III
Caserta	DO60-2-053152	AUTOSTRADA	San Nicola La Strada	V AUTOSTRADA
Caserta	DO60-2-053153	INA CASA	San Nicola La Strada	V BRONZETTI PIL
Caserta	DO60-2-053154	COOP S.MA M	San Nicola La Strada	VIA G. PALOMBA SAN NICOLA LA STRADA
Caserta	DO60-2-053156	VIA BRONZ M	San Nicola La Strada	V P BRONZETTI
Caserta	DO60-2-055187	HOTEL PISANI	San Nicola La Strada	V NENNI PIETRO SC
Caserta	DO60-2-057017	VIA D.MON M	Caserta	V MONDO DOMENICO
Caserta	DO60-2-057179	VIA GALVA M	San Nicola La Strada	VIA GALVANI

Caserta	DO60-2-078723	N. V TRENTO	San Nicola La Strada	VIA TRENTO
Caserta	DO60-2-078965	RIAL 1	San Nicola La Strada	Viale Carlo III
Caserta	DO60-2-078966	RIAL 2	San Nicola La Strada	Viale Carlo III
Caserta	DO60-2-078967	RIAL 3	San Nicola La Strada	Viale Carlo III
Caserta	DO60-2-079343	SOLAR CAMPAN	San Nicola La Strada	Via Galvani

Denominazione linea: **TORRINO - DO60-87060**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000201	IOZZI	Casagiove	N.APPIA IV TRAVERSA
Caserta	DO60-2-000206	V.24 MAGGIO	Casagiove	VIA TORINO
Caserta	DO60-2-000207	Q. NUOVO	Casagiove	VIA QUARTIERI NUOVI PALAZZO RUSSO
Caserta	DO60-2-000208	R/NE S.CATER	Casagiove	VIA ROMA 75
Caserta	DO60-2-000210	HERMES M	Casagiove	V SPO APPIA NAZ.
Caserta	DO60-2-000300	EDIF.SCOL M	Casagiove	TRENTO
Caserta	DO60-2-000517	VOZZA F.	Casagiove	V RECALONE * SNC
Caserta	DO60-2-000519	ANTONUCCI 2	Casagiove	VIA RECALONE
Caserta	DO60-2-000521	GIANNETTI	Casagiove	VIA PONTILLO *
Caserta	DO60-2-000524	BARONE	Casagiove	VIA NAZIONALE APPIA CASAGIOVE
Caserta	DO60-2-000525	OLEARIA CAMP	Casagiove	TRAVERSA VIA NAZIONALE APPIA
Caserta	DO60-2-000526	SIP	Casagiove	VIA TORINO
Caserta	DO60-2-000536	PAST. S.A M	Casagiove	c/o PAST. S.A M
Caserta	DO60-2-001043	RECALONE	Casagiove	V RECALONE
Caserta	DO60-2-001048	CASELLO FS	Casagiove	TRV I RECALONE
Caserta	DO60-2-001632	AURORA M	Casagiove	VIA RECALONE
Caserta	DO60-2-002400	LOC.SAN PAOL	Casagiove	LOCALITA' SAN PAOLO
Caserta	DO60-2-003148	ALIMENT.S M	Casagiove	V SPO APPIA NAZ.

Caserta	DO60-2-003542	PIP CASAPULL	Casagiove	ZONA INDUSTRIALE
Caserta	DO60-2-005596	VOZZA	Recale	VIA APPIA ANTICA 6
Caserta	DO60-2-010015	APPIA ANTICA	Recale	V APPIA ANTICA
Caserta	DO60-2-010301	PAGLIONICA	Recale	V RECALONE *
Caserta	DO60-2-045795	PARTENOPE	Casagiove	V RECALONE * 4
Caserta	DO60-2-065011	ANTONUCCI	Casagiove	VIA NAZIONALE APPIA
Caserta	DO60-2-069402	PRODUCTION SERVICE	Casagiove	V. RECALONE SC
Caserta	DO60-2-078774	FUNARI	Casagiove	Via Appia IV TRAV.

Denominazione linea: **BORGATE - DO60-87070**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000200	IMPREC	Caserta	VIA IANNELLI CASOLA
Caserta	DO60-2-000219	GEDA M	Caserta	VIA AMENDOLA
Caserta	DO60-2-000294	S.DONATO	Caserta	V S DONATO
Caserta	DO60-2-000297	INPS V.PUCC.	Caserta	V AMENDOLA G.NNI
Caserta	DO60-2-000313	CIM. CASERTA	Caserta	V DE RENZIS
Caserta	DO60-2-000328	C.SPORTIVO	Castel Morrone	S.P.S.LEUCIO-CASTELMOR
Caserta	DO60-2-000338	IACP V.AMEND	Caserta	V AMENDOLA G.NNI
Caserta	DO60-2-000366	VIA GIAQUINTO	Caserta	V GIAQUINTO
Caserta	DO60-2-001079	V.PETRARELLE	Caserta	V PETRARELLA
Caserta	DO60-2-001090	CASA HIRTA	Caserta	LOC MONTICELLI
Caserta	DO60-2-001746	VIA LAME	Castel Morrone	VIA LAME
Caserta	DO60-2-002189	EDIL G.A.	Caserta	V DE CILLIS
Caserta	DO60-2-002743	COOP SAGITTA	Caserta	VIA CIMITERO
Caserta	DO60-2-002744	ASCIONE	Caserta	VIA CIMITERO
Caserta	DO60-2-002847	SERICE	Caserta	V LANDI F

Caserta	DO60-2-003132	ACQ.PUCCIANI	Caserta	V CAPPUCCINI PUC
Caserta	DO60-2-003135	S.PIETRO A.M	Caserta	V S PIETRO A MONT SNC
Caserta	DO60-2-003143	SIP V.AMENDO	Caserta	V AMENDOLA G.NNI
Caserta	DO60-2-010526	IL POGGIO	Castel Morrone	V SCESA LUNGA
Caserta	DO60-2-041102	V. CONCEZION	Caserta	V CONCEZIONE
Caserta	DO60-2-041138	SCESA LUNGA	Castel Morrone	VIA SCESELUNGHE
Caserta	DO60-2-041518	SOMMANA	Caserta	V CHIESA SOM
Caserta	DO60-2-041522	RIPETITORI	Caserta	V CASE SPARSE C.V
Caserta	DO60-2-041685	COOP ERIK	Caserta	V MARINO ANTONIO
Caserta	DO60-2-041709	GIAQUINTO	Castel Morrone	c/o GIAQUINTO
Caserta	DO60-2-042053	ANNUNZIATA	Castel Morrone	VIA ANNUNZIATA
Caserta	DO60-2-042121	AICAD	Caserta	V CAPITELLI D.
Caserta	DO60-2-042125	CASERTA VECC	Caserta	SP CASERTA V.CHIA
Caserta	DO60-2-052752	VIA FUSCO	Caserta	VIA FUSCO
Caserta	DO60-2-057035	VIA RUTA	Caserta	V BRIGNOLA CLLA
Caserta	DO60-2-069342	VIA TERMINI	Castel Morrone	VIA TERMINI CASTELMORRONE
Caserta	DO60-2-078262	ILL.GALLERIA	Caserta	VIA CIRCUMVALLAZIONE SN
Caserta	DO60-2-078519	CONSOR.RITMO	Casagiove	VIA G. TESCIONE CASAGIOVE
Caserta	DO60-2-079174	via lupara	Caserta	VIA LUPARA

Denominazione linea: **1CAVO - DO60-87080**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000227	C.C.I.LEONET	Caserta	V BATTISTESSA
Caserta	DO60-2-000237	S.AGOSTINO	Caserta	V S AGOSTINO
Caserta	DO60-2-000238	V.MAZZOCCHI	Caserta	V MAZZOCCHI
Caserta	DO60-2-000239	R.NE GASPARR	Caserta	V GASPARRI

Caserta	DO60-2-000240	MUNICIPIO	Caserta	V ALOIS GIANF.SCO
Caserta	DO60-2-000241	P.VANVITELLI	Caserta	PZA VANVITELLI
Caserta	DO60-2-000242	VICO S.ANTON	Caserta	V S.ANTONIO PADOV
Caserta	DO60-2-000243	SACEA	Caserta	CSO GIANNONE
Caserta	DO60-2-000331	GENIO C.	Caserta	PZA AMICO GENERALE
Caserta	DO60-2-000332	PREFETTURA	Caserta	VIA GASPARRE
Caserta	DO60-2-000369	V. GIANNONE	Caserta	CSO GIANNONE 64/68
Caserta	DO60-2-000545	JOLLY HOTEL	Caserta	V VENETO VITTORIO SNC
Caserta	DO60-2-000547	B.CO NAPOLI	Caserta	V BATTISTI CESARE SNC
Caserta	DO60-2-000548	C.NE CE	Caserta	PZA VANVITELLI SN
Caserta	DO60-2-000549	B.CO ROMA	Caserta	PZA VANVITELLI SNC
Caserta	DO60-2-000550	B.CA DI ITAL	Caserta	VIA GIANNONI
Caserta	DO60-2-000564	SC.AER.MILIT	Caserta	V APPIA SN
Caserta	DO60-2-000565	SC.PUB.AMMIN	Caserta	V EX REGGIA
Caserta	DO60-2-042118	H. EUROPA	Caserta	V ROMA 19
Caserta	DO60-2-052043	V.LEONETTI	Caserta	V LEONETTI
Caserta	DO60-2-052046	BUSINES CENT	Caserta	VIA S. BENEDETTO (FRAZIONE)
Caserta	DO60-2-060013	U.TEC.ERARIA	Caserta	VIA BATTISTI CESARE 10
Caserta	DO60-2-078148	SOC.VITTORIA	Caserta	PROLUNG. VIA CESARE BATTISTI CASERTA
Caserta	DO60-2-078305	VIA MAZZINI	Caserta	VIA S.AGOSTINO
Caserta	DO60-2-078348	CAB ENEL	Caserta	VIA MONDO
Caserta	DO60-2-078395	SV.ALBERGHI	Caserta	PIAZZA VANVITELLI CASERTA
Caserta	DO60-2-078471	G.S.SUPERMER	Caserta	VIA CESARE BATTISTI CASERTA

Denominazione linea: **S.NICO-SA2 - DO60-87090**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo

Caserta	DO60-2-000283	VIL.S.GOBAIN	Caserta	RNE KENNEDY
Caserta	DO60-2-000287	LETIZIA V.LI	Caserta	V FERRARECCE
Caserta	DO60-2-000292	R.C.C.ASCION	Caserta	V MONTALE EUGENIO
Caserta	DO60-2-000295	V.LE LINCOLN	Caserta	VLE LINCOLN
Caserta	DO60-2-000593	EX ACI	Caserta	VIALE LINCOLN SC
Caserta	DO60-2-002564	ALUZZI	Caserta	V SALERNO
Caserta	DO60-2-057015	R.NE AVERSAN	Caserta	V ACQUAVIVA
Caserta	DO60-2-057033	V.S.COMMAIA	Caserta	V PASOLINI P.P.
Caserta	DO60-2-069137	VIA LAMBERTI	Caserta	LOT SAINT GOBAIN
Caserta	DO60-2-078223	EDIFICIO A2	Caserta	AREA PROGETTO INDUSTRIE CASERTA
Caserta	DO60-2-078327	TECNOC ED A1	Caserta	AREA PROGETTO INDUSTRIE CASERTA
Caserta	DO60-2-078711	SA2.Cas. Sud	Caserta	CASERTA

Denominazione linea: **TESORO - DO60-87100**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000256	ARCH.DI STAT	Caserta	VIA AQUAVIVA
Caserta	DO60-2-000257	VIA TRENTO	Caserta	VIA BARI CASERTA
Caserta	DO60-2-000258	IMM. GAMMA	Caserta	V FERRARECCE
Caserta	DO60-2-000259	A.C.S.E.	Caserta	VIA FERRARECCIE
Caserta	DO60-2-000260	CAROZZA	Caserta	V FERRARECCE
Caserta	DO60-2-000261	P.CO CARBONE	Caserta	VIA FERRARECCIE
Caserta	DO60-2-000262	VIA FERRAREC	Caserta	VIA FERRARECCE
Caserta	DO60-2-000264	V.SUD P.D'AR	Caserta	PZA ARMI
Caserta	DO60-2-000265	V.ROMA P.SOL	Caserta	VIA ROMA
Caserta	DO60-2-000266	V.UNITA' D'I	Caserta	VIA UNITA' ITALIANO PARCO MECOS
Caserta	DO60-2-000269	V. DELLE VIL	Caserta	VIA DELLE VILLE

Caserta	DO60-2-000271	VIA RICCIARD	Caserta	VIA RICCIARDELLI-CASERTA
Caserta	DO60-2-000319	FRAB.COSTRUZ	Caserta	VIA VOLTA
Caserta	DO60-2-000349	INAM	Caserta	PZA DELLE ARMI
Caserta	DO60-2-000351	LIC. SCIENT	Caserta	VIA CECCANO
Caserta	DO60-2-000353	MEDAGL.D'ORO	Caserta	VIALE MEDAGLIA D' ORO.
Caserta	DO60-2-000354	VIA PATTUREL	Caserta	VIA PATTURELLI
Caserta	DO60-2-000355	V.BENED.ISES	Caserta	VIA CADUTI SUL LAVORO
Caserta	DO60-2-002192	SOMECO	Caserta	PIAZZA D' ARMI
Caserta	DO60-2-002730	ETA 1	Caserta	VIA ARENA
Caserta	DO60-2-002731	ETA 2	Caserta	VIA UNITA' D' ITALIA
Caserta	DO60-2-002740	CRISPINO	Caserta	VIA PATTURELLI
Caserta	DO60-2-041684	ALBA	Caserta	V PATTURELLI
Caserta	DO60-2-041686	VIA VIVALDI	Caserta	VIA VIVALDI
Caserta	DO60-2-041707	P.ZA IV NOV	Caserta	PZAIV NOVEMBRE PARC.SOT SN
Caserta	DO60-2-057018	V. S.CARLO	Caserta	VIA S.CARLO
Caserta	DO60-2-057020	N.I.E.I.	Caserta	VIA FERRARECCIE
Caserta	DO60-2-069073	GF COSTRUZIO	Caserta	V UNITA ITALIANA
Caserta	DO60-2-072024	V.CAD. SU M	Caserta	VIA CADUTI SUL LAVORO

Denominazione linea: **OSPEDALE - DO60-87110**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000244	VIA GIOTT	Caserta	VIA GIOTTO
Caserta	DO60-2-000245	P.CO GABRIEL	Caserta	VIA GIOTTO
Caserta	DO60-2-000281	SICA	Caserta	V BOSCO G M
Caserta	DO60-2-000284	VIA S.PIETRO	Caserta	V S PIETRO
Caserta	DO60-2-000285	VIA TAZZOLI	Caserta	V TAZZOLI

Caserta	DO60-2-000286	SOLAIR	Caserta	V TAZZOLI
Caserta	DO60-2-000288	V.MULINI MIL	Caserta	VIA MULINI MILITARI
Caserta	DO60-2-000289	P.ZZA.S. ANTONIO	Caserta	VIA TESCIONE
Caserta	DO60-2-000327	CAS. SIRTORI	Caserta	VLE ELLITTICO
Caserta	DO60-2-000357	VIA RAFFAELL	Caserta	RNE CAPPIELLO
Caserta	DO60-2-000358	R.NE CAPP.2	Caserta	V BOSCO G M
Caserta	DO60-2-000359	ISES	Caserta	VIA CADUTI SUL LAVORO- BENEDUCE
Caserta	DO60-2-000360	VANVITELLI 1	Caserta	RNE VANVITELLI
Caserta	DO60-2-000361	VIA BUOZZI	Caserta	V BUOZZI B
Caserta	DO60-2-000362	P.ZZA CAVOUR	Caserta	PZA CAVOUR
Caserta	DO60-2-000363	INA CASA V.T	Caserta	V SALONIA G.M.
Caserta	DO60-2-000557	CAS. AMICO	Caserta	VIA DOUHET GIULIO 1
Caserta	DO60-2-002832	MAROTTA	Caserta	VIA TESCIONE
Caserta	DO60-2-041683	VIA ROSSELLI	Caserta	V F.LLI ROSSELLI
Caserta	DO60-2-042101	BOVE	Caserta	VIA TESCIONE
Caserta	DO60-2-072025	VIA SANTORIO	Caserta	V SANTORIO
Caserta	DO60-2-072026	LANDOLFI	Caserta	V BOSCO G M SN
Caserta	DO60-2-075002	SCUOLA DI M	Caserta	VIA RUGGIERO E SC
Caserta	DO60-2-078186	P.SOCCORSO	Caserta	VIA TESCIONE OSPEDALE CIVILE CASERTA

Denominazione linea: **CITTA CASERTA - DO60-87120**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000027	GESACO	Caserta	VIA CAPPUCCINI
Caserta	DO60-2-000028	S. ROSALIA	Caserta	V NICCOLINI A.
Caserta	DO60-2-000272	VIA GEMITO	Caserta	VIA GEMITO
Caserta	DO60-2-000273	V. CATTANEO	Caserta	VIA CATTANEO

Caserta	DO60-2-000274	VIA GRAEFER	Caserta	VIA LEONARDO-CASERTA
Caserta	DO60-2-000275	MERCATO	Caserta	VIA RCCIARDI-CASERTA
Caserta	DO60-2-000323	COOP.CASABEL	Caserta	PROLUNGAMENTO VIA AMALFI
Caserta	DO60-2-000329	IMM. STELLA	Caserta	VIA RUGGIERO
Caserta	DO60-2-000344	IACP V.RUGGI	Caserta	VIA E. RUGGIERO-CASERTA
Caserta	DO60-2-000346	ITIS V.RICCI	Caserta	VIA SETTEMBRINI
Caserta	DO60-2-000356	VANVITELLI 2	Caserta	RNE VANVITELLI
Caserta	DO60-2-000368	V. LAVIANO	Caserta	V LAVIANO
Caserta	DO60-2-000558	STANDA	Caserta	VIA G.M. BOSCO-CASERTA
Caserta	DO60-2-000562	OSPED.CIV.2	Caserta	VIA TESCIONE
Caserta	DO60-2-000580	BANCO NAPOLI	Caserta	VIA G.M BOSCO
Caserta	DO60-2-002000	COOP L'EDERA	Caserta	V LA PIRA G.
Caserta	DO60-2-002562	PISCINA OLIMPIC	Caserta	VIA LAVIANO
Caserta	DO60-2-002572	GRAZIA M	Caserta	VIA A.NICCOLINI
Caserta	DO60-2-002600	VIA COLLE	Caserta	VIA COLLECINI DI CASERTA
Caserta	DO60-2-002834	COGEPAS M	Caserta	VIA PETRARELLE
Caserta	DO60-2-003139	P/ZA GRAMSCI	Caserta	CORSO TRIESTE
Caserta	DO60-2-003147	FIERA M.	Caserta	VIA RUTA
Caserta	DO60-2-041706	NOVA EDIL M	Caserta	V GANDHI M.K.
Caserta	DO60-2-041708	DELTA C.	Caserta	V MONETA E.
Caserta	DO60-2-041712	IOVINE	Caserta	V MONETA E.
Caserta	DO60-2-041713	P.GGIO CARLO	Caserta	PZA CARLO III IMPIA
Caserta	DO60-2-052041	GECOFAR	Caserta	V RUTA M
Caserta	DO60-2-052042	GEIM	Caserta	V RUTA M

Caserta	DO60-2-052047	EDIL TABURNO	Caserta	V LAVIANO
Caserta	DO60-2-057016	COOP.SPAZIO	Caserta	V LAVIANO
Caserta	DO60-2-057038	EDIL CASERTA	Caserta	V CANOVA A.
Caserta	DO60-2-065014	IREC V. CAPP	Caserta	V CAPPUCCINI
Caserta	DO60-2-078219	ANAS ILL.GALL	Caserta	VIA CAPPUCCINI SN
Caserta	DO60-2-078231	MUNIC CASERT	Caserta	VIA GRAEFER CASERTA
Caserta	DO60-2-078278	VIA DE FALCO	Caserta	VIA DE FALCO CASERTA
Caserta	DO60-2-078506	STEALTH	Caserta	P.ZZA MERCATO CASERTA
Caserta	DO60-2-078517	BIBL.COMUNAL	Caserta	VIA LAVINAO CASERTA
Caserta	DO60-2-078992	L'Automobile	Caserta	Via Ruta
Caserta	DO60-2-079342	VIA DE FALCO 2	Caserta	VIA DE FALCO

Denominazione linea: **2CAVO - DO60-87130**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000246	V.VERDI	Caserta	V VERDI GIUSEPPE
Caserta	DO60-2-000247	SNICER	Caserta	V DE MARTINO
Caserta	DO60-2-000248	V.ROMA N.	Caserta	PZA F LLI PAGANI
Caserta	DO60-2-000249	VIA ROMA	Caserta	V DON BOSCO
Caserta	DO60-2-000250	V.RENELLA	Caserta	V RENELLA
Caserta	DO60-2-000251	V.DANIELE PC	Caserta	V DANIELE
Caserta	DO60-2-000252	C.TRIESTE PC	Caserta	CSO TRIESTE
Caserta	DO60-2-000253	V.DON BOSCO	Caserta	V DON BOSCO
Caserta	DO60-2-000254	VIA TANUCCI	Caserta	VIA TANUCCI
Caserta	DO60-2-000255	P.ZZA MATT.	Caserta	PIAZZA MERCATO
Caserta	DO60-2-000334	MERCATO C.	Caserta	V ALOIS GIANF.SCO
Caserta	DO60-2-000345	VIA S.ANT	Caserta	V S ANTIDA

Caserta	DO60-2-000347	FERROVIA	Caserta	PZA GARIBALDI
Caserta	DO60-2-000348	INPS V.REN	Caserta	VI RENELLA
Caserta	DO60-2-000370	CORSO TRIEST	Caserta	CSO TRIESTE 118
Caserta	DO60-2-000552	SIP	Caserta	PZA MATTEOTTI SNC
Caserta	DO60-2-001696	IST. SALES.	Caserta	V DON BOSCO 34
Caserta	DO60-2-001700	CAMERA C.	Caserta	PIAZZA DE MARTINO SC
Caserta	DO60-2-005826	CUCCARO	Caserta	VIA DANIELE
Caserta	DO60-2-052039	SAIC	Caserta	CSO TRIESTE 170
Caserta	DO60-2-057034	M.T.M.	Caserta	CSO TRIESTE SNC
Caserta	DO60-2-065118	V.COLOMBO	Caserta	V COLOMBO
Caserta	DO60-2-069142	C.TRIESTE 2	Caserta	CSO TRIESTE
Caserta	DO60-2-069188	CL. S.ANNA	Caserta	V ROMA 124
Caserta	DO60-2-079034	VESCOVADO	Caserta	CORSO TRIESTE

Denominazione linea: **ENERGON - DO60-87140**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000279	P.CO PEZZILL	Caserta	V ACQUAVIVA
Caserta	DO60-2-000280	VIA BENEVENT	Caserta	V BENEVENTO
Caserta	DO60-2-000367	R.NE AC.VIVA	Caserta	V ACQUAVIVA
Caserta	DO60-2-052040	VIA AVELLINO	Caserta	V AVELLINO
Caserta	DO60-2-060009	C.E.T.A.C.	Caserta	VLE LINCOLN 2
Caserta	DO60-2-072022	V.S.MARTINO	Caserta	V VICIN.S.MARTINO
Caserta	DO60-2-072023	V.LE LIBERTA	Caserta	V ISONZO

Denominazione linea: **RECALE - DO60-87150**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002581	P/CO SIME	Recale	V PONTESELICE
Caserta	DO60-2-002585	V.MILANO	Recale	V MILANO

Caserta	DO60-2-003454	V/LE DEI M	Recale	V.LE DEI PINI
Caserta	DO60-2-003601	GIARDINO M	Recale	V ANDOLFATO
Caserta	DO60-2-003602	VIA MUNICIPIO	Recale	V MUNICIPIO
Caserta	DO60-2-003603	OMMENIELL	Recale	V ANDOLFATO
Caserta	DO60-2-003745	SALOMONE	Recale	VIA SALOMONE
Caserta	DO60-2-078623	GIAN	Recale	VIA CAVOUR RECALE
Caserta	DO60-2-078865	p/zza Moro	Recale	Piazza A. Moro
Caserta	DO60-2-079047	WIND	Caserta	VIA D.MONDO
Caserta	DO60-2-079056	VIA CASERTA	Recale	Via Caserta

Denominazione linea: **CASAGIOVE - DO60-87160**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000209	P.CO D. PINI	Casagiove	VIA BOLOGNA
Caserta	DO60-2-000211	VIA PIAVE	Casagiove	VIA PIAVE CAB PIAVE
Caserta	DO60-2-000212	VIA LIMIT M	Casagiove	VIA TEVERE
Caserta	DO60-2-000215	V. TORRINO	Casagiove	VIA TRAPANI
Caserta	DO60-2-000216	V. DON BOSCO	Casagiove	VIA DON BOSCO
Caserta	DO60-2-000217	R/NE S.FR	Casagiove	VIA LAZIO
Caserta	DO60-2-000268	COOP. ALFA	Caserta	VIA MARTIRI DI BELLONA
Caserta	DO60-2-000290	R.NE S.AGOST	Caserta	V S.CHIARA
Caserta	DO60-2-000302	P.DEGLI EROI	Casagiove	PIAZZA DEGLI EROI
Caserta	DO60-2-000303	SILVAGNI	Casagiove	PIAZZA SILVAGNI
Caserta	DO60-2-000335	CASERME	Caserta	V APPIA SN
Caserta	DO60-2-000336	VIGILI DE M	Caserta	VIA APPIA 31
Caserta	DO60-2-000527	ACQUEDOTT	Casagiove	VIA LOMBARDIA
Caserta	DO60-2-000563	BOMBONIERA	Caserta	VIA APPIA 11

Caserta	DO60-2-000566	CLINICA SOLE	Caserta	VIA MONZA EX TORRINO
Caserta	DO60-2-001631	VIA MANTOVA	Caserta	VIA MANTOVA CAB. EDIFICIO SCOLASTICO
Caserta	DO60-2-005805	DIR.PROV.POS	Caserta	V.LE ELLITICO, 31
Caserta	DO60-2-041689	GARGIULO	Caserta	VIA S.CHIARA
Caserta	DO60-2-042050	VIA TORR. M	Caserta	VIA MONEA EX TORRINO
Caserta	DO60-2-042517	MIRABELLA	Caserta	VIA TRAV. EX FIAT-CASERTA
Caserta	DO60-2-042518	MIRABELLA 2	Caserta	VIA TRAV. EX FIAT - CASERTA
Caserta	DO60-2-050301	OSP.MILIT	Casagiove	VIA TORRINO
Caserta	DO60-2-078125	TRENITALIA	Caserta	VIA MONDO D. I TRV SC

Denominazione linea: **ERCOLE - DO60-87170**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000213	P/CO PRIM	Casagiove	PCO SPO PRIMAVERA
Caserta	DO60-2-000214	V.S.DI P.	Casagiove	VIA S.FRANCESCO
Caserta	DO60-2-000218	VIA LAZIO	Casagiove	VIA LAZIO
Caserta	DO60-2-000267	COOP.GIARRE	Caserta	V MULINI REALI
Caserta	DO60-2-000291	MONTICELLO	Caserta	V MONTICELLO
Caserta	DO60-2-000298	V.TESCIONE	Caserta	V TESCIONE
Caserta	DO60-2-000299	V.AMALFI SA	Caserta	V AMENDOLA G.NNI
Caserta	DO60-2-000307	CORIMBO M	Casagiove	V CAMUSSO
Caserta	DO60-2-000308	COOP EURO M	Casagiove	V CIRCUMVALL ERC
Caserta	DO60-2-000309	COOP PROF M	Casagiove	V DE ANGELIS
Caserta	DO60-2-000310	COOP PROL M	Casagiove	V PASSIONISTI
Caserta	DO60-2-000312	C.M.CRISTINA	Caserta	V CAMUSSO
Caserta	DO60-2-000325	ACQ.BRIAN M	Caserta	V GIARDINI REALI SNC
Caserta	DO60-2-000364	S.LEUCIO	Caserta	V ATRIO INFERIORE

Caserta	DO60-2-000365	SALA	Caserta	V ESPERTI
Caserta	DO60-2-000528	ALFA FARM	Casagiove	V CALABRIA 15
Caserta	DO60-2-000567	CUG.DE NIGRO	Caserta	PZA SETA (DELLA) SC
Caserta	DO60-2-002333	ACQ.VIA L	Casagiove	V LAZIO
Caserta	DO60-2-002579	S.MARIA	Caserta	VIA AMALFI
Caserta	DO60-2-002739	CASAMANCINI	Caserta	V SANTANASTASO
Caserta	DO60-2-002745	COMER M	Caserta	VIA F.BANDIERA
Caserta	DO60-2-002849	CASERTA S M	Caserta	V CUPA SAL
Caserta	DO60-2-002950	NIDAN	Caserta	MULINI MILITARI
Caserta	DO60-2-003140	CATAULI	Caserta	V CATAULI
Caserta	DO60-2-005830	RIST.PARA M	Caserta	PER CASTEL.MORRONE
Caserta	DO60-2-005835	RIST.LEUC	Caserta	PER CAST. MORRONE
Caserta	DO60-2-005945	INFRATECNA	Caserta	BEL VEDERE S.LEUCIO
Caserta	DO60-2-042052	P/ZZA SETA	Caserta	PZA DELLA SETA
Caserta	DO60-2-052044	V.CAMUSSO	Caserta	V CAMUSSO
Caserta	DO60-2-057019	ALESSIA	Caserta	V DI NARDO S.
Caserta	DO60-2-057027	VIA CHIANALE	Caserta	C.SO I OTTOBRE
Caserta	DO60-2-069032	COS. LEA	Caserta	V QUERCIONE SLE
Caserta	DO60-2-078481	GMG Immobil	Caserta	Via Pasquale Tenga loc. Briano
Caserta	DO60-2-079504	VIA TENGA	Caserta	VIA TENGA

Denominazione linea: **POZZILLO - DO60-87180**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000315	POZZILLO	Caserta	VLE CARLO III
Caserta	DO60-2-000543	SCAT SUD	Caserta	VIA POZZILLO L .PONTESALICE
Caserta	DO60-2-000591	LA.MAR	San Nicola La Strada	VIA PONTESALICE Z.IND.LE

Caserta	DO60-2-002577	S.M.E.C.	Caserta	LOCALITA' POZZILLO ZONA ASI
Caserta	DO60-2-005194	MECARM M	Caserta	V MATTEI E. SC
Caserta	DO60-2-041704	BARBARELL M	Caserta	V SALVEMINI GAET.
Caserta	DO60-2-045728	SAVING	Caserta	VIA MATTEI E. POZZI
Caserta	DO60-2-055190	ACROPLAST	Caserta	LOC POZZILLO SNC
Caserta	DO60-2-060007	MIDA	San Nicola La Strada	V MATTEI E. SNC
Caserta	DO60-2-078302	AMICA	Caserta	VIA E.MATTEI ASI CASERTA
Caserta	DO60-2-078752	FUNARI SERVI	Caserta	VIA MATTEI NEL COMUNE DI CASERTA
Caserta	DO60-2-079907	NUOVA SACCONE	San Nicola La Strada	VIA APPIA EX PONTESELICE

Denominazione linea: **S.A.1 - DO60-87190**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-078710	SA1-Cas.Sud	Caserta	CASERTA

REGIONE CAMPANIA – Dipartimento 50 – Direzione Generale 18 – Unità Operativa Dirigenziale 05
Pubblicazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017 - Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Richiesta di autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Impianto Fuori Regione" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nel Comune di Sessa Aurunca (CE) - Società e-distribuzione S.p.A.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI:
- ✓ il Testo Unico delle disposizione di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n°1775 e ss.mm.ii.;
- ✓ le Delibere di Giunta Regionale n°2694 del 12/05/1995, n°7637 del 04/12/1995, e n°5363 del 12/07/1996;
- ✓ i DD.lgs.n°112 del 31/03/1998 e n°96 del 30/03/1999;
- ✓ la Legge 07/08/1990 n°241 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 4 del D.Lgs. n°165 del 30/03/2001;
- ✓ il D.P.R. 08/06/2001 n°327 e ss.mm.ii.;
- ✓ la L. R. 30/04/2002 n°7;
- ✓ la L. R. 26/07/2002 n°15;
- ✓ il D.Lgs. 01/08/2003 n°259 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 12 del D. Lg.vo n°387/2003 e ss.mm.ii.;
- ✓ il D. L.gs. 22/01/2004, n°42;
- ✓ il D.Lgs. 03/03/2011 n°28;
- ✓ la D.G.R. n°488 del 31/10/13;
- ✓ la L.R. 16 del 22/06/2017;
- ✓ la L.R. 28 del 02 agosto 2018 art. 17

RENDE NOTO

a. che l' e–distribuzione S.p.A. - Macro Area territoriale Centro – Distribuzione Territoriale rete Campania – Area Sud – Zona Avellino Benevento – Programmazione Gestione Rete - Programmazione Operativa – con sede alla via Ombrone 2 – 00198 Roma, ha chiesto, con nota protocollo e-Dis-0281414 del 10/05/2019 (Prot. Reg. Campania n° 0296275 del 13/05/2019), ai sensi del T.U. N° 177/1933, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. della L.R. N° 16 del 22/06/2017 art.17, l'autorizzazione definitiva in Sanatoria per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Impianto Fuori Regione" e rete BT sottese alle cabine MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nel Comune di Sessa Aurunca (CE);

b. che il richiedente , ai sensi dell'art. 17 della L.R. n° 16 del 22/06/2017, ha presentato, all' Ufficio regionale competente, un istanza accompagnata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:
   1. Elenco degli impianti (Allegato A);
   2. Corografia in scala 1:25.000 con il tracciato delle linee;
   3. Relazione tecnica sottoscritta sotto la responsabilità del tecnico qualificato iscritto nel competente albo professionale con la quale descrive le principali caratteristiche tecniche degli impianti ed attesa la loro rispondenza alle norme vigenti in materia.

c. Che l'istanza corredata dalla documentazione su indicata è depositata presso la U.O.D. 05 - Genio Civile di Caserta in via Cesare Battisti 32, rif. Responsabile del procedimento P.I. Pasquale Ievoli tel. n° 0823 553308, con ricevimento il Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 12,30.

Arch. Massimo Pinto

ALLEGATO A

Istanza di autorizzazione in sanatoria, ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Elenco delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Impianto Fuori Regione" e rete BT sottese alle cabine MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nel Comune di Sessa Aurunca (CE) - (Prat. LE 742 G.C. CE.) - Società e-distribuzione S.p.A.

Denominazione linea: **FORMENTI - DO60-39140**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-020524	ANAS	Sessa Aurunca	V DOMITIANA KM SN
Caserta	DO60-2-062327	AMATO	Sessa Aurunca	V APPIA KM

REGIONE CAMPANIA – Dipartimento 50 – Direzione Generale 18 – Unità Operativa Dirigenziale 05
Pubblicazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017 - Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Richiesta di autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Aversa 150 KV" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Aversa, Cesa, Gricignano di Aversa, Lusciano, Parete, Sant' Arpino, Succivo, Trentola Ducenta (CE) - Società e-distribuzione S.p.A.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI:
- ✓ il Testo Unico delle disposizione di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n°1775 e ss.mm.ii.;
- ✓ le Delibere di Giunta Regionale n°2694 del 12/05/1995, n°7637 del 04/12/1995, e n°5363 del 12/07/1996;
- ✓ i DD.lgs.n°112 del 31/03/1998 e n°96 del 30/03/1999;
- ✓ la Legge 07/08/1990 n°241 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 4 del D.Lgs. n°165 del 30/03/2001;
- ✓ il D.P.R. 08/06/2001 n°327 e ss.mm.ii.;
- ✓ la L. R. 30/04/2002 n°7;
- ✓ la L. R. 26/07/2002 n°15;
- ✓ il D.Lgs. 01/08/2003 n°259 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 12 del D. Lg.vo n°387/2003 e ss.mm.ii.;
- ✓ il D. L.gs. 22/01/2004, n°42;
- ✓ il D.Lgs. 03/03/2011 n°28;
- ✓ la D.G.R. n°488 del 31/10/13;
- ✓ la L.R. 16 del 22/06/2017;
- ✓ la L.R. 28 del 02 agosto 2018 art. 17

RENDE NOTO

a. che l' e–distribuzione S.p.A. - Macro Area territoriale Centro – Distribuzione Territoriale rete Campania – Area Sud – Zona Avellino Benevento – Programmazione Gestione Rete - Programmazione Operativa – con sede alla via Ombrone 2 – 00198 Roma, ha chiesto, con nota protocollo e-Dis-0279733 del 09/05/2019 (Prot. Reg. Campania n° 0293965 del 10/05/2019), ai sensi del T.U. N° 177/1933, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. della L.R. N° 16 del 22/06/2017 art.17, l'autorizzazione definitiva in Sanatoria per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Aversa 150 KV" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Aversa, Cesa, Gricignano di Aversa, Lusciano, Parete, Sant' Arpino, Succivo, Trentola Ducenta (CE);

b. che il richiedente , ai sensi dell'art. 17 della L.R. n° 16 del 22/06/2017, ha presentato, all' Ufficio regionale competente, un istanza accompagnata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:
   1. Elenco degli impianti (Allegato A);
   2. Corografia in scala 1:25.000 con il tracciato delle linee;
   3. Relazione tecnica sottoscritta sotto la responsabilità del tecnico qualificato iscritto nel competente albo professionale con la quale descrive le principali caratteristiche tecniche degli impianti ed attesa la loro rispondenza alle norme vigenti in materia.

c. Che l'istanza corredata dalla documentazione su indicata è depositata presso la U.O.D. 05 - Genio Civile di Caserta in via Cesare Battisti 32, rif. Responsabile del procedimento P.I. Pasquale Ievoli tel. n° 0823 553308, con ricevimento il Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 12,30.

Arch. Massimo Pinto

ALLEGATO A

Istanza di autorizzazione in sanatoria, ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Elenco delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Aversa 150 KV" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Aversa, Cesa, Gricignano di Aversa, Lusciano, Parete, Sant' Arpino, Succivo, Trentola Ducenta (CE) - (Prat. LE 741 G.C. CE.) - Società e-distribuzione S.p.A.

Denominazione linea: **CARINARO - DO60-82110**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000043	CAB.LECCE	Aversa	V DEGLI ANEMONI
Caserta	DO60-2-002268	F.LLI CERVI	Aversa	V F.LLI CERVI
Caserta	DO60-2-003216	CHIANCHE	Aversa	V PROVINCIALE
Caserta	DO60-2-003217	HABITAT	Aversa	V PONTE FRIANO
Caserta	DO60-2-042257	ITIS A.VOLTA	Aversa	V NOBEL
Caserta	DO60-2-043202	GRAF. NAPPA	Aversa	V GRAMSCI 17
Caserta	DO60-2-052203	BORTONE	Aversa	V F.LLI CERVI
Caserta	DO60-2-052305	FINANZA	Aversa	V GRAMSCI
Caserta	DO60-2-052312	GRAMSCI	Aversa	V GRAMSCI
Caserta	DO60-2-069401	NARDI	Aversa	VIA NOBEL AVERSA
Caserta	DO60-2-078995	LIDL	Aversa	Via Gramsci
Caserta	DO60-2-079146	DI ROSA	Aversa	VIA GRAMSCI

Denominazione linea: **LUSCIANO - DO60-82120**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000019	L.GIORDANO	Aversa	VIA LUCA GIORDANO
Caserta	DO60-2-000046	NIRVANA	Aversa	VLE OLIMPICO
Caserta	DO60-2-002227	OLIMPICO	Aversa	V BACHELET
Caserta	DO60-2-002228	AZALEA	Aversa	VLE OLIMPICO
Caserta	DO60-2-002229	FIORDALISO	Aversa	VLE OLIMPICO
Caserta	DO60-2-002230	GIORGIA	Aversa	PCO DELLE ACACIE

Caserta	DO60-2-002547	S.D'ACQUISTO	Aversa	VIA S.D'ACQUISTO FAB/TI LUISA RESIDE
Caserta	DO60-2-042260	GIULIA	Aversa	V MORTICELLI
Caserta	DO60-2-057307	GIOTTO	Aversa	V GIOTTO
Caserta	DO60-2-079007	LIGUORI	Aversa	VIA GIOTTO
Caserta	DO60-2-079020	GRAZIANO	Aversa	VIA D'ACQUISTO

Denominazione linea: **SAITA - DO60-82140**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000015	PALASPORT	Aversa	VIA S. D'ACQUISTO
Caserta	DO60-2-000031	MIRABELLA	Aversa	MIRABELLA
Caserta	DO60-2-002233	JUVINILIA	Aversa	V MORO ALDO
Caserta	DO60-2-002270	STELLA	Aversa	V ALESSANDRINI
Caserta	DO60-2-002285	FINEDILE	Aversa	V MORO ALDO
Caserta	DO60-2-002330	GIAMA	Aversa	V D'ACQUISTO SALV
Caserta	DO60-2-002596	ARTIMEDE	Aversa	VIA MODIGLIANI AVERSA
Caserta	DO60-2-045213	SAITA	Aversa	VIALE OLIMPICO SC
Caserta	DO60-2-057308	FARINARO	Aversa	VLE OLIMPICO
Caserta	DO60-2-069274	PISCINE	Aversa	VIA CAPPUCCINI

Denominazione linea: ***LOCALE - DO60-82150**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002234	LOCALE	Aversa	V CIRIGLIANO
Caserta	DO60-2-002240	VIA CORCI M	Aversa	V CORCIONE E
Caserta	DO60-2-002241	SCALA	Aversa	V CILEA
Caserta	DO60-2-002242	TRIBUNALI	Aversa	V TRIBUNALI
Caserta	DO60-2-002243	V.ISONZO	Aversa	V ISONZO
Caserta	DO60-2-002245	V.SAPORITO	Aversa	V SAPORITO F

Caserta	DO60-2-002247	V.VITT.EMANU	Aversa	V VITTORIO EMANUE
Caserta	DO60-2-002398	GEDA	Aversa	V DI IASI VITO CL
Caserta	DO60-2-002598	MACELLO M	Aversa	V MACELLO
Caserta	DO60-2-042328	SS FILIPPO G	Aversa	CORSO UMBERTO
Caserta	DO60-2-045217	UPIM	Aversa	V CORCIONE E
Caserta	DO60-2-045218	CAMPO PRO M	Aversa	V SAPORITO F
Caserta	DO60-2-045225	BANCA M.P.S.	Aversa	V DIAZ ARMANDO 30
Caserta	DO60-2-078948	S.A.AVS150	Aversa	C/O CP AVERSA 150

Denominazione linea: **CESA - DO60-82160**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000011	IVAN	Aversa	V PERTINI SANDRO
Caserta	DO60-2-002292	CESA-S.ANTIM	Cesa	V BAGNO F
Caserta	DO60-2-002293	STARZA	Cesa	V NAPOLI
Caserta	DO60-2-002294	MARCONI	Cesa	V MARCONI G
Caserta	DO60-2-002295	V.P.MARSICO	Cesa	V MARSICO P
Caserta	DO60-2-002296	V.U.FOSCOLO	Cesa	V BANDIERA FR.LLI
Caserta	DO60-2-002445	VIA PIAVE	Cesa	V PIAVE
Caserta	DO60-2-002575	GARIGLIANO	Cesa	VIA GARIGLIANO
Caserta	DO60-2-003222	CIM.AVERS M	Aversa	V NOBEL
Caserta	DO60-2-003275	TRIVIO	Cesa	V TRIVIO
Caserta	DO60-2-005291	SUD GAS	Cesa	VIA TRIVIO SN
Caserta	DO60-2-041651	C/SO UMBERTO	Cesa	CSO UMBERTO I
Caserta	DO60-2-056502	S.MICHELE	Aversa	CDA S MICHELE
Caserta	DO60-2-057301	TORIELLO	Cesa	V TORRIELLO
Caserta	DO60-2-069201	SAN PAOLO 1	Aversa	V GAROFANO A.

Caserta	DO60-2-069202	SAN PAOLO 2	Aversa	V GRANDI ACHILLE
Caserta	DO60-2-078454	VIA CESA	Cesa	VIA CESA -CESA-
Caserta	DO60-2-078968	Pisciotta	Cesa	Via S.Michele

Denominazione linea: **SUCCIVO - DO60-82180**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000025	NUOVA MAD	Aversa	V ATELLANA
Caserta	DO60-2-002298	V.CAMPOSTRIN	Cesa	V CAMPOSTRINO
Caserta	DO60-2-002299	VIA MARINO	Cesa	V MARINO G
Caserta	DO60-2-003377	V.MONTESANO	Sant Arpino	VIA M. ATELLANI
Caserta	DO60-2-003378	V.RIVELLINI	Sant Arpino	IV TRAV. M. ATELLANI
Caserta	DO60-2-042055	P/CO GUAR M	Cesa	V AVERSA
Caserta	DO60-2-042323	LOC.CARDONE	Gricignano Di Aversa	VIA CARDONE
Caserta	DO60-2-052201	GASSOMETR M	Aversa	V CROCE BENEDETTO
Caserta	DO60-2-052202	VIA ATELLAN	Aversa	V ATELLANA
Caserta	DO60-2-052300	V.S.CESARIO	Cesa	V AVERSA
Caserta	DO60-2-052421	CAMPITO	Succivo	V CAMPITO
Caserta	DO60-2-057303	S.ANIELLO	Succivo	AVERSA - CAIVANO
Caserta	DO60-2-060205	F.S. AVERSA	Aversa	PZA FERROVIA
Caserta	DO60-2-078601	COGIFER	Cesa	VIA BERLINGUER CESA
Caserta	DO60-2-079027	IMM.PELLICCI	Cesa	Via Aversa
Caserta	DO60-2-079211	FD IMMOBILIARE	Sant Arpino	VIA MARTIRI ATELLANI
Caserta	DO60-2-079348	STARZA	Aversa	Via Atellana 117

Denominazione linea: **T P N - DO60-82190**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002222	BELLORIZZONT	Aversa	V DI IASI VITO CL
Caserta	DO60-2-005247	IMP. DIRETTE	Aversa	VIA DI IASI VITO ID 19

Caserta	DO60-2-042221	P/CO ACACIE	Aversa	PCO DELLE ACACIE
Caserta	DO60-2-043207	I.N.P.S.	Aversa	V CARAVAGGIO
Caserta	DO60-2-052309	BAN.COMME M	Aversa	PZA BERNINI
Caserta	DO60-2-057304	BERNINI	Aversa	PZA BERNINI

Denominazione linea: **METROPOLITAN - DO60-82200**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000039	CL. S.PAOLO	Aversa	V ABBA G C
Caserta	DO60-2-042209	V.U.FOSCOLO	Aversa	V FOSCOLO UGO
Caserta	DO60-2-042210	METROPOLITAN	Aversa	V GAROFANO

Denominazione linea: **PARETE - DO60-82225**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000622	DAFNE M	Lusciano	VIA DON MILANI LUSCIANO
Caserta	DO60-2-000724	LABRIOLA M	Parete	V LABRIOLA
Caserta	DO60-2-000725	VIA SIANI M	Parete	V SIANI GIANCARLO
Caserta	DO60-2-000726	ORABONA M	Parete	VIA VITTORIO EMANUELE
Caserta	DO60-2-000727	S.PELLICO	Parete	V PELLICO SILVIO
Caserta	DO60-2-002346	GALIMBERT	Lusciano	VLE DELLA LIBERTA
Caserta	DO60-2-002348	B.CROCE	Lusciano	V CROCE B.
Caserta	DO60-2-002350	MASSERIA B.	Lusciano	MASSERIA BOSSI
Caserta	DO60-2-002450	DON MILAN	Lusciano	VIA DON MILANI LUSCIANO
Caserta	DO60-2-002717	P/CO DEL M	Parete	2' AGATO
Caserta	DO60-2-002720	CAB.2 AGO M	Parete	V DUE AGOSTO
Caserta	DO60-2-002774	CECARO	Parete	V CECARO D
Caserta	DO60-2-002775	CAVONE	Parete	V BORSELLINO P.
Caserta	DO60-2-002953	VIA AMENDOLA	Parete	VIA AMENDOLA
Caserta	DO60-2-003768	P.DEL POPOLO	Parete	PZA DEL POPOLO

Caserta	DO60-2-003769	C/SO VITT.EM	Parete	V F.LLI CERVI
Caserta	DO60-2-003771	IACP M	Parete	V DUE AGOSTO
Caserta	DO60-2-005331	BARONE	Lusciano	VLE DELLA LIBERTA SN
Caserta	DO60-2-043325	SERRA	Lusciano	V CICLAMINI DEI
Caserta	DO60-2-043326	GOBETTI	Lusciano	V GOBETTI
Caserta	DO60-2-052771	DI VITTORIO	Parete	V DI VITTORIO
Caserta	DO60-2-078197	COOP LA GIUGL	Lusciano	VIA DELLA LIBERTA' LUSCIANO
Caserta	DO60-2-078237	PIRANDELLO	Lusciano	VIA PIRANDELLO LUSCIANO
Caserta	DO60-2-078532	LE ROCCE	Lusciano	VIA DELLA LIBERTA' LUSCIANO
Caserta	DO60-2-079072	COOP ED. PRINC	Lusciano	Via della Libertà
Caserta	DO60-2-079156	SALVO D'ACQUISTO	Lusciano	VIA SALVO D'ACQUISTO
Caserta	DO60-2-079434	DONNARUMMA	Lusciano	VIA TORRE

Denominazione linea: **MADDALENA - DO60-82245**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000621	VIA ADA N M	Lusciano	VIA ADA NEGRI LUSCIANO
Caserta	DO60-2-000986	CHIOSCOJAMBO	Trentola Ducenta	V CARACAS
Caserta	DO60-2-000989	ASL	Trentola Ducenta	V ADRIANO
Caserta	DO60-2-002341	COLUCCI	Lusciano	VIALE COLUCCI
Caserta	DO60-2-002342	ITAL COST	Lusciano	VIA LIBERTA'
Caserta	DO60-2-002343	LUSCIANO M	Lusciano	PZZA CHIESA
Caserta	DO60-2-002344	MARCHESI	Lusciano	V BOCCACCIO
Caserta	DO60-2-002345	MARCONI	Lusciano	V MARCONI G
Caserta	DO60-2-002347	VIA LEOPARDI	Lusciano	V LEOPARDI G
Caserta	DO60-2-002349	CARMINIEL M	Lusciano	LOC CARMINIELLO
Caserta	DO60-2-002818	TONZIELLO	Trentola Ducenta	V AMAZZONIA

Caserta	DO60-2-003328	CIMITERO	Lusciano	V CIMITERO
Caserta	DO60-2-003330	GOLDONI	Lusciano	V CARUSO
Caserta	DO60-2-003815	MANDATO	Trentola Ducenta	V CIRCUMVALLAZION
Caserta	DO60-2-003816	TRENTOLA CNE	Trentola Ducenta	V AMAZZONIA
Caserta	DO60-2-052351	MODIGLIANI	Lusciano	VIA MODILIANO
Caserta	DO60-2-052352	RIGLIACO	Lusciano	VIA MODIGLIANO
Caserta	DO60-2-069160	CONSEDIL	Lusciano	VIA DELLA LIBERTA' LUSCIANO
Caserta	DO60-2-069162	COOP DALIA	Lusciano	VLE DELLA LIBERTA
Caserta	DO60-2-069186	FABOZZIRITA	Trentola Ducenta	V CIRCUMVALLAZION
Caserta	DO60-2-078444	VICO CARACAS	Trentola Ducenta	VIA AMAZZONIA
Caserta	DO60-2-078921	Coopy Rosy	Lusciano	Via Carminiello
Caserta	DO60-2-079324	VARGAS	Lusciano	Via Marconi

Denominazione linea: **MARS-GIUGL - DO60-82261**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000339	CUPA LUPO	Cesa	V CESA
Caserta	DO60-2-002191	URBE 87	Cesa	VIA TORRIELLO
Caserta	DO60-2-002290	BROCCHIERI	Sant Arpino	VIA DE SIMONE
Caserta	DO60-2-002331	VERGARA	Cesa	VIA STARZA CESA
Caserta	DO60-2-002382	VIA VENETO	Sant Arpino	VIA V.VENETO
Caserta	DO60-2-002383	INA CASA	Sant Arpino	VIA CAVOUR
Caserta	DO60-2-002389	PANICO	Sant Arpino	VIA MARCONI (PROLUNGAMENTO).
Caserta	DO60-2-002392	CENSORINI	Sant Arpino	VIA CENSORINI
Caserta	DO60-2-002442	DI VITTORIO	Sant Arpino	VIA DI VITORIO 1' TRAV.
Caserta	DO60-2-052359	CUPA CESA	Cesa	VIA CUPA
Caserta	DO60-2-055201	NUOVO OSP	Aversa	V DI IASI VITO CL

Caserta	DO60-2-057302	BERLINGUER	Cesa	V BERLINGUER E.
Caserta	DO60-2-057310	CORSO ATELLA	Sant Arpino	CSO ATELLANO
Caserta	DO60-2-078190	LA.MA	Cesa	LOCALITA PUPATELLA CESA
Caserta	DO60-2-078294	SERENA	Cesa	VIA MATTEOTTI CESA
Caserta	DO60-2-078485	CARAVAGGIO	Cesa	VIA CARAVAGGIO CESA
Caserta	DO60-2-078486	MICHELANGELO	Cesa	VIA TRAV. STARZA CESA
Caserta	DO60-2-078496	Pegaso	Cesa	Via Libero Grasso
Caserta	DO60-2-078597	MILLENIUM	Aversa	VIA CIRIGLIANO AVERSA
Caserta	DO60-2-078622	GIUSMA	Cesa	VIA CARAVAGGIO CESA
Caserta	DO60-2-078993	IMM.BERNINI	Aversa	Via Cirigliano
Caserta	DO60-2-079303	Arpa	Cesa	VIA MATTEOTTI
Caserta	DO60-2-079437	LIDL	Cesa	VIA MATTEOTTI

Denominazione linea: **ARGO - DO60-82263**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002223	V. ARGO	Aversa	V CARAVAGGIO

DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE N° 17 del 30.04.2019

Oggetto: Approvazione del Conto consuntivo – Esercizio Finanziario 2018.

L'anno **duemiladiciannove,** il giorno **TRENTA** del mese di **APRILE,** nella sede dell'Ente Riserve, nelle more della formale costituzione degli organi collegiali ai sensi della vigente normativa regionale,

IL PRESIDENTE

COMMISSARIO STRAORDINARIO CON FUNZIONI DI GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO:

CHE con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 379 del 11.06.2003 è stato istituito, ai sensi della L.R. n.33 del 01.09.1993 e sue successive modificazioni ed integrazioni, l'Ente Riserve Naturali Regionali "Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano";

CHE Con delibera Giunta Regionale n. 272 del 08/05/2018 il sottoscritto Prof. Briscione Antonio è stato nominato Presidente dell'Ente Riserve Naturali Regionali "Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano" (insediatosi in data 19 giugno 2018 verbale prot. N.184 del 19.06.2018);

CHE ai sensi dell'art.8 della legge regionale 33/93 è stabilito che: *"Al Presidente spetta la legale rappresentanza dell'Ente. Ulteriori compiti e funzioni del Presidente sono definiti per statuto ai sensi dell'art. 24 della Legge nº 394/ 91."*

CHE con delibera di Giunta Regionale n. 83 del 06/03/2019 i Presidenti degli Enti Parco e delle Riserve Naturali regionali sono stati nominati commissari straordinari con funzioni di Giunta Esecutiva, con il mandato di adottare e/o adeguare, ai sensi della normativa regionale vigente, entro e non oltre 90 giorni dalla pubblicazione del provvedimento nella sezione trasparenza "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Conto consuntivo – Esercizio Finanziario 2018 redatto e sottoscritto dal Responsabile Finanziario;

VISTO il parere favorevole espresso sul Conto consuntivo – Esercizio Finanziario 2018 dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 3 del 29.03.2019 prot.179, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO di aver trasmesso, con nota prot. 218 del 10.04.2019, unitamente alla convocazione dell'assemblea della Comunità delle Riserve per il 18 Aprile 2019, copia del Conto consuntivo – Esercizio Finanziario 2018 e relativa Relazione al Conto consuntivo per l'espressione del parere di legge (art. 12 comma 3 L.R. 33/1993);

DATO ATTO CHE con Deliberazione della Comunità dell'Ente Riserve n. 3 del 18 Aprile 2019 è stato espresso, all'unanimità, parere favorevole al Conto consuntivo – Esercizio Finanziario 2018, demandando alla Giunta dell'Ente Riserve l'approvazione dello stesso, atto allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO, INOLTRE, che non sussistono conflitti, nemmeno potenziali, per l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 6 L. 241/90;

ACCERTATO che sulla proposta di determinazione, da parte del Responsabile Amministrativo, è stato positivamente espresso in via preventiva il parere di regolarità tecnico–amministrativa e contabile ai sensi dell'art.49 del Dlgs 267/2000;

VISTI

- La L.R. 33/1993 - "Istituzione dei parchi e delle riserve in Campania"
- La L.R. 37/2017 - "Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale";
- La L.R. 60/2018 - "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2019";
- La L.R. 61/2018 - "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania".
- Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- La L.R. 7/2002 - "Ordinamento contabile della Regione Campania"
- Il D.Lgs. 28 marzo 2000, n. 76 - "Bilanci degli enti ed organismi dipendenti"

RITENUTO di dover **approvare** il Bilancio de quo;

DETERMINA

Per le motivazioni generali come in premessa specificate:

1. **Dare atto** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di approvare**, ai sensi della L.R. 33/93, il Conto consuntivo – Esercizio Finanziario 2018, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, in uno con i seguenti allegati:
    a. Relazione al Conto consuntivo prot.217 del 10.04.2019;
    b. Parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti (verbale n.3 del 29.03.2019 prot.179);
    c. Deliberazione della Comunità dell'Ente Riserve n. 3 del 18 Aprile 2019, di espressione del parere favorevole.
3. **Di disporre** la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio on line dell'Ente Riserve e nella sezione "Amministrazione Trasparente".
4. **Di trasmettere** la presente determinazione alla Regione Campania per i provvedimenti di competenza, unitamente al Conto consuntivo – Esercizio Finanziario 2018 e relativi allegati, e per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

IL PRESIDENTE
prof. Antonio Briscione

OMISSIS

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)	Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP=PR-PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP 0,00				
	MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
01 - 01	**Programma 01 Organi istituzionali**					
	Titolo 1					
	Spese correnti					
Capitolo **30** / **0** (**01.01-1.03.02.01.002**)	RIMBORSO DI SPESE PER ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA	RS 693,82 PR 413,82 R -280,00 EP 0,00 CP 7.000,00 PC 4.464,99 I 5.745,69 ECP 1.254,31 EC 1.280,70 CS 7.693,82 TP 4.878,81 FPV 0,00 TR 1.280,70				
Capitolo **60** / **0** (**01.01-1.03.02.01.001**)	INDENNITA' DI CARICA AL PRESIDENTE ED AI MEMBRI DEL CDA	RS 1.924,80 PR 1.843,20 R -81,60 EP 0,00 CP 11.100,00 PC 5.160,96 I 11.100,00 ECP 0,00 EC 5.939,04 CS 13.024,80 TP 7.004,16 FPV 0,00 TR 5.939,04				
Capitolo **65** / **0** (**01.01-1.10.99.99.999**)	Rimborso spese per viaggi ai membri della commissione consultiva	RS 1.275,90 PR 0,00 R 0,00 EP 1.275,90 CP 2.000,00 PC 458,50 I 2.000,00 ECP 0,00 EC 1.541,50 CS 3.275,90 TP 458,50 FPV 0,00 TR 2.817,40				
Capitolo **80** / **0** (**01.01-1.03.02.01.008**)	COMPENSO COLLEGIO REVISORI DEI CONTI	RS 5.893,57 PR 5.112,60 R 0,00 EP 780,97 CP 5.500,00 PC 3.905,70 I 5.500,00 ECP 0,00 EC 1.594,30 CS 11.393,57 TP 9.018,30 FPV 0,00 TR 2.375,27				
Capitolo **100** / **0** (**01.01-1.02.01.01.001**)	IRAP	RS 219,73 PR 216,30 R -3,43 EP 0,00 CP 1.000,00 PC 438,81 I 999,97 ECP 0,03 EC 561,16 CS 1.219,73 TP 655,11 FPV 0,00 TR 561,16				
	Totale Titolo 1 Spese correnti	RS 10.007,82 PR 7.585,92 R -365,03 EP 2.056,87 CP 26.600,00 PC 14.428,96 I 25.345,66 ECP 1.254,34 EC 10.916,70 CS 36.607,82 TP 22.014,88 FPV 0,00 TR 12.973,57				
	Totale programma 01 *Organi istituzionali*	RS 10.007,82 PR 7.585,92 R -365,03 EP 2.056,87 CP 26.600,00 PC 14.428,96 I 25.345,66 ECP 1.254,34 EC 10.916,70 CS 36.607,82 TP 22.014,88 FPV 0,00 TR 12.973,57				
01 - 02	**Programma 02 Segreteria generale**					
	Titolo 1					
	Spese correnti					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)			Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
			Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)
			Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR-PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)
Capitolo **110** / **1** (**01.02-1.04.01.02.001**)	RIMBORSO ALLA REGIONE CAMPANIA PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PERSONALE TRASFERITO	RS	22.138,75	PR	0,00	R	0,00			EP	22.138,75
		CP	2.000,00	PC	0,00	I	2.000,00	ECP	0,00	EC	2.000,00
		CS	24.138,75	TP	0,00	FPV	0,00			TR	24.138,75
Capitolo **150** / **0** (**01.02-1.03.02.07.006**)	SPESE PER STAMPATI CANCELLERIA HARDWARE SOFTWARE E FORNITURE VARIE DEGLI UFFICI DELLA SEGRETERIA GENERALE	RS	150,00	PR	0,00	R	0,00			EP	150,00
		CP	3.000,00	PC	2.546,45	I	2.932,35	ECP	67,65	EC	385,90
		CS	3.150,00	TP	2.546,45	FPV	0,00			TR	535,90
Capitolo **160** / **0** (**01.02-1.03.02.05.002**)	SPESE POSTALI TELEFONICHE ED ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE RIGUARDANTI IL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE	RS	1.041,82	PR	1.041,82	R	0,00			EP	0,00
		CP	5.000,00	PC	1.489,12	I	4.758,66	ECP	241,34	EC	3.269,54
		CS	6.041,82	TP	2.530,94	FPV	0,00			TR	3.269,54
Capitolo **170** / **0** (**01.02-1.03.02.11.006**)	SPESE LEGALI	RS	2.768,80	PR	1.500,00	R	0,00			EP	1.268,80
		CP	4.000,00	PC	2.103,20	I	3.872,00	ECP	128,00	EC	1.768,80
		CS	6.768,80	TP	3.603,20	FPV	0,00			TR	3.037,60
Capitolo **170** / **2** (**01.02-1.03.02.11.999**)	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI	RS	6.500,00	PR	0,00	R	0,00			EP	6.500,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	6.500,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	6.500,00
Capitolo **210** / **0** (**01.02-1.01.01.01.008**)	RETRIBUZIONI FISSE PERSONALE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	RS	800,00	PR	800,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	9.600,00	PC	8.800,00	I	9.600,00	ECP	0,00	EC	800,00
		CS	10.400,00	TP	9.600,00	FPV	0,00			TR	800,00
Capitolo **215** / **0** (**01.02-1.01.01.02.999**)	RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI E SPESE VARIE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.500,00	PC	0,00	I	164,40	ECP	1.335,60	EC	164,40
		CS	1.500,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	164,40
Capitolo **300** / **0** (**01.02-1.02.01.01.001**)	IRAP SERVIZIO GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA	RS	68,00	PR	0,00	R	0,00			EP	68,00
		CP	816,00	PC	748,00	I	816,00	ECP	0,00	EC	68,00
		CS	884,00	TP	748,00	FPV	0,00			TR	136,00
Totale Titolo 1 Spese correnti		RS	33.467,37	PR	3.341,82	R	0,00			EP	30.125,55
		CP	25.916,00	PC	15.686,77	I	24.143,41	ECP	1.772,59	EC	8.456,64
		CS	59.383,37	TP	19.028,59	FPV	0,00			TR	38.582,19

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)	Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP=PR-PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)
Totale programma 02	***Segreteria generale***	RS 33.467,37	PR 3.341,82	R 0,00		EP 30.125,55
		CP 25.916,00	PC 15.686,77	I 24.143,41	ECP 1.772,59	EC 8.456,64
		CS 59.383,37	TP 19.028,59	FPV 0,00		TR 38.582,19
01 - 05 Programma 05	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**					
Titolo 1	***Spese correnti***					
Capitolo **70** / **0** (**01.05-1.03.02.11.999**)	PIANO TERRITORIALE	RS 26.737,91	PR 0,00	R 0,00		EP 26.737,91
		CP 13.262,09	PC 0,00	I 13.262,09	ECP 0,00	EC 13.262,09
		CS 40.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 40.000,00
Totale Titolo 1	**Spese correnti**	RS 26.737,91	PR 0,00	R 0,00		EP 26.737,91
		CP 13.262,09	PC 0,00	I 13.262,09	ECP 0,00	EC 13.262,09
		CS 40.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 40.000,00
Totale programma 05	***Gestione dei beni demaniali e patrimoniali***	RS 26.737,91	PR 0,00	R 0,00		EP 26.737,91
		CP 13.262,09	PC 0,00	I 13.262,09	ECP 0,00	EC 13.262,09
		CS 40.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 40.000,00
01 - 06 Programma 06	**Ufficio tecnico**					
Titolo 1	***Spese correnti***					
Capitolo **360** / **0** (**01.06-1.03.02.10.001**)	SPESE PER SUPPORTO TECNICO	RS 2.400,00	PR 2.400,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 19.600,00	PC 9.344,00	I 19.600,00	ECP 0,00	EC 10.256,00
		CS 22.000,00	TP 11.744,00	FPV 0,00		TR 10.256,00
Totale Titolo 1	**Spese correnti**	RS 2.400,00	PR 2.400,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 19.600,00	PC 9.344,00	I 19.600,00	ECP 0,00	EC 10.256,00
		CS 22.000,00	TP 11.744,00	FPV 0,00		TR 10.256,00
Totale programma 06	***Ufficio tecnico***	RS 2.400,00	PR 2.400,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 19.600,00	PC 9.344,00	I 19.600,00	ECP 0,00	EC 10.256,00
		CS 22.000,00	TP 11.744,00	FPV 0,00		TR 10.256,00
TOTALE MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	RS 72.613,10	PR 13.327,74	R -365,03		EP 58.920,33

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)	Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP=PR-PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)
		CP 85.378,09	PC 39.459,73	I 82.351,16	ECP 3.026,93	EC 42.891,43
		CS 157.991,19	TP 52.787,47	FPV 0,00		TR 101.811,76
MISSIONE 08	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***					
08 - 01 **Programma 01**	**Urbanistica e assetto del territorio**					
Titolo 1	***Spese correnti***					
Capitolo **370** / **0** (**08.01-1.02.01.01.001**)	UFFICIO TECNICO IMPOSTE ETASSE IRAP	RS 204,00	PR 204,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 204,00	PC 204,00	I 204,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 408,00	TP 408,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Titolo 1	**Spese correnti**	RS 204,00	PR 204,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 204,00	PC 204,00	I 204,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 408,00	TP 408,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale programma 01	***Urbanistica e assetto del territorio***	RS 204,00	PR 204,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 204,00	PC 204,00	I 204,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 408,00	TP 408,00	FPV 0,00		TR 0,00
TOTALE MISSIONE 08	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	RS 204,00	PR 204,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 204,00	PC 204,00	I 204,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 408,00	TP 408,00	FPV 0,00		TR 0,00
MISSIONE 09	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***					
09 - 05 **Programma 05**	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**					
Titolo 1	***Spese correnti***					
Capitolo **40** / **0** (**09.05-1.03.02.02.005**)	COMPARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 30.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 30.000,00	EC 0,00
		CS 30.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Capitolo **90** / **0** (**09.05-1.03.02.02.005**)	ATTIVITA' DI PROMOZIONE ENTE RISERVA	RS 5.831,49	PR 1.271,30	R -4.136,85		EP 423,34
		CP 12.000,00	PC 3.407,66	I 12.000,00	ECP 0,00	EC 8.592,34
		CS 17.831,49	TP 4.678,96	FPV 0,00		TR 9.015,68

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)	Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP=PR-PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)
Capitolo **430** / **0** (**09.05-1.03.02.10.001**)	FONDI RISERVA PER ATTUAZIONE CONTRATTO DI FIUME	RS 15.000,00	PR 0,00	R 0,00		EP 15.000,00
		CP 5.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 5.000,00	EC 0,00
		CS 20.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 15.000,00
Totale Titolo 1	**Spese correnti**	RS 20.831,49	PR 1.271,30	R -4.136,85		EP 15.423,34
		CP 47.000,00	PC 3.407,66	I 12.000,00	ECP 35.000,00	EC 8.592,34
		CS 67.831,49	TP 4.678,96	FPV 0,00		TR 24.015,68
Totale programma 05	***Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione***	RS 20.831,49	PR 1.271,30	R -4.136,85		EP 15.423,34
		CP 47.000,00	PC 3.407,66	I 12.000,00	ECP 35.000,00	EC 8.592,34
		CS 67.831,49	TP 4.678,96	FPV 0,00		TR 24.015,68
TOTALE MISSIONE 09	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	RS 20.831,49	PR 1.271,30	R -4.136,85		EP 15.423,34
		CP 47.000,00	PC 3.407,66	I 12.000,00	ECP 35.000,00	EC 8.592,34
		CS 67.831,49	TP 4.678,96	FPV 0,00		TR 24.015,68
MISSIONE 99	***Servizi per conto terzi***					
99 - 01 Programma 01	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**					
Titolo 7	***Uscite per conto terzi e partite di giro***					
Capitolo **510** / **0** (**99.01-7.01.02.01.001**)	VERSAMENTO DELLE RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE COD. 100E	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 10.000,00	PC 3.606,97	I 3.606,97	ECP 6.393,03	EC 0,00
		CS 10.000,00	TP 3.606,97	FPV 0,00		TR 0,00
Capitolo **520** / **0** (**99.01-7.01.03.01.001**)	VERSAMENTO DELLE RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO COD. 104E	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 15.000,00	PC 7.396,44	I 7.396,44	ECP 7.603,56	EC 0,00
		CS 15.000,00	TP 7.396,44	FPV 0,00		TR 0,00
Capitolo **530** / **0** (**99.01-7.02.04.02.001**)	SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI DEPOSITI CAUZIONALI	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 1.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 1.000,00	EC 0,00
		CS 1.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Capitolo **540** / **0** (**99.01-7.02.99.99.999**)	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 1.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 1.000,00	EC 0,00
		CS 1.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Capitolo **550** / **0** (**99.01-7.01.99.03.001**)	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)	Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP=PR-PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)
		CP 1.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 1.000,00	EC 0,00
		CS 1.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Capitolo **560** / **0** (**99.01-7.02.04.02.001**)	DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 1.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 1.000,00	EC 0,00
		CS 1.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Capitolo **570** / **0** (**99.01-7.02.05.01.001**)	VERSAMENTO RITENUTE IVA	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 5.000,00	PC 1.331,53	I 1.331,53	ECP 3.668,47	EC 0,00
		CS 5.000,00	TP 1.331,53	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Titolo 7	**Uscite per conto terzi e partite di giro**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 34.000,00	PC 12.334,94	I 12.334,94	ECP 21.665,06	EC 0,00
		CS 34.000,00	TP 12.334,94	FPV 0,00		TR 0,00
Totale programma 01	***Servizi per conto terzi e Partite di giro***	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 34.000,00	PC 12.334,94	I 12.334,94	ECP 21.665,06	EC 0,00
		CS 34.000,00	TP 12.334,94	FPV 0,00		TR 0,00
TOTALE MISSIONE 99	***Servizi per conto terzi***	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 34.000,00	PC 12.334,94	I 12.334,94	ECP 21.665,06	EC 0,00
		CS 34.000,00	TP 12.334,94	FPV 0,00		TR 0,00
TOTALE DELLE MISSIONI		RS 93.648,59	PR 14.803,04	R -4.501,88		EP 74.343,67
		CP 166.582,09	PC 55.406,33	I 106.890,10	ECP 59.691,99	EC 51.483,77
		CS 260.230,68	TP 70.209,37	FPV 0,00		TR 125.827,44
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS 93.648,59	PR 14.803,04	R -4.501,88		EP 74.343,67
		CP 166.582,09	PC 55.406,33	I 106.890,10	ECP 59.691,99	EC 51.483,77
		CS 260.230,68	TP 70.209,37	FPV 0,00		TR 125.827,44

fonte: http://burc.regione.campania.it

RISERVA NATURALE FOCE SELE

ELENCO DEI RESIDUI DA RIPORTARE AL TERMINE DELL'ANNO

2018

USCITE

GESTIONE DELLE USCITE - ELENCO DELLE OPERAZIONI A RESIDUO AL TERMINE DELL'ANNO 2018
(Data di stampa 11-03-2019)

Centro di Costo	**0 / 0 - INESISTENTE**

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1	Organi istituzionali
Titolo	1	Spese correnti

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio		Impegnato a residui
30	0	RIMBORSO DI SPESE PER ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA	0101103020100202		693,82

Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
17	31-12-18		IMPEGNO PER LIQUIDAZIONE SPESE DI RAPPRESENTANZA	58	DT	31-12-18	1.280,70
			TOTALE RESIDUI ANNO 2018				**1.280,70**
			TOTALE CAPITOLO				**1.280,70**

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio		Impegnato a residui
60	0	INDENNITA' DI CARICA AL PRESIDENTE ED AI MEMBRI DEL CDA	0101103020100101		1.924,80

Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
18	31-12-18		IMPEGNO PER LIQUIDAZIONE INDENNITA' DI CARICA NUOVO PRESIDENTE	58	DT	31-12-18	5.939,04
			TOTALE RESIDUI ANNO 2018				**5.939,04**
			TOTALE CAPITOLO				**5.939,04**

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio		Impegnato a residui
65	0	Rimborso spese per viaggi ai membri della commissione consultiva	0101110999999999		1.275,90

Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
28	31-12-17		IMPEGNO PER RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MEMBRI COMMISSIONE CONSULTIVA	0			1.275,90
			TOTALE RESIDUI ANNO 2017				**1.275,90**
19	31-12-18		IMPEGNO PER LIQUIDAZIONE RIMBORSI SPESE DI VIAGGIO MEMBRI COMMISSIONE CONSULTIVA	58	DT	31-12-18	1.541,50
			TOTALE RESIDUI ANNO 2018				**1.541,50**
			TOTALE CAPITOLO				**2.817,40**

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio		Impegnato a residui
80	0	COMPENSO COLLEGIO REVISORI DEI CONTI	0101103020100808		5.893,57

Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
30	31-12-17		LIQUIDAZIONE COMPENSO COLLEGIO REVISORI ANNO 2017	98	DT	23-12-17	780,97
			TOTALE RESIDUI ANNO 2017				**780,97**
21	31-12-18		IMPEGNO PER LIQUIDAZIONE RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MEMBRI COLLEGIO REVISORI ANNO 2018	58	DT	31-12-18	1.594,30
			TOTALE RESIDUI ANNO 2018				**1.594,30**
			TOTALE CAPITOLO				**2.375,27**

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio		Impegnato a residui
100	0	IRAP	0101102010101		219,73

GESTIONE DELLE USCITE - ELENCO DELLE OPERAZIONI A RESIDUO AL TERMINE DELL'ANNO 2018

(Data di stampa 11-03-2019)

Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
23	31-12-18		IMPEGNO PER VERSAMENTO IRAP SU LIQUIDAZIONE INDENNITA' NUOVO PRESIDENTE	58	DT	31-12-18	561,16
			TOTALE RESIDUI ANNO 2018				**561,16**
			TOTALE CAPITOLO				**561,16**

GESTIONE DELLE USCITE - ELENCO DELLE OPERAZIONI A RESIDUO AL TERMINE DELL'ANNO 2018

(Data di stampa 11-03-2019)

		RESIDUO
TOTALE TITOLO	**1**	**12.973,57**
TOTALE PROGRAMMA	**1**	**12.973,57**

GESTIONE DELLE USCITE - ELENCO DELLE OPERAZIONI A RESIDUO AL TERMINE DELL'ANNO 2018
(Data di stampa 11-03-2019)

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	2	Segreteria generale
Titolo	1	Spese correnti

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio		Impegnato a residui
110	1	RIMBORSO ALLA REGIONE CAMPANIA PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PERSONALE TRASFERITO	01021040102001		22.138,75

Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
20	31-12-16		RIMBORSO ALLA REGIONE CAMPANIA COMPETENZE RETRIBUTIVE PERSONALE COMANDATO ANNO 2016	0			10.138,75
			TOTALE RESIDUI ANNO 2016				**10.138,75**
33	31-12-17		IMPEGNO PER RIMBORSO ALLA REGIONE CAMPANIA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PERSONALE COMANDATO ANNO 2017	0			12.000,00
			TOTALE RESIDUI ANNO 2017				**12.000,00**
24	31-12-18		IMPEGNO PER RIMBORSO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PERSONALE REGIONALE	58	DT	31-12-18	2.000,00
			TOTALE RESIDUI ANNO 2018				**2.000,00**
			TOTALE CAPITOLO				**24.138,75**

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio		Impegnato a residui
150	0	SPESE PER STAMPATI CANCELLERIA HARDWARE SOFTWARE E FORNITURE VARIE DEGLI UFFICI DELLA SEGRETERIA GENERALE	01021030207006		150,00

Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
34	31-12-17		IMPEGNO PER SPESE PULIZIA SEDE ANNO 2017	0			150,00
			TOTALE RESIDUI ANNO 2017				**150,00**
25	31-12-18		IMPEGNO PER LIQUIDAZIONE FATTURA FORNITURA TONER	58	DT	31-12-18	19,90
26	31-12-18		IMPEGNO PER INCARICO INFOGEST	58	DT	31-12-18	366,00
			TOTALE RESIDUI ANNO 2018				**385,90**
			TOTALE CAPITOLO				**535,90**

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio		Impegnato a residui
160	0	SPESE POSTALI TELEFONICHE ED ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE RIGUARDANTI IL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE	01021030205002		1.041,82

Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
8	08-08-18		IMPEGNO DI SPESA PER SPEDIZIONE LIBRI	29	DT	11-06-18	110,00
12	12-12-18		IMPEGNO DI SPESA PER PAGAMENTO CONTRIBUTO UNIFICATO PER RICORSO AL TAR R.G. 1518/2018	43	DT	19-11-18	650,00
15	27-12-18		impegno pe acquisto computer desktop completo di monitor e stampante multifunzione	51	DT	19-12-18	2.010,56
16	28-12-18		impegno per acquisto computer e gruppi di continuita'	55	DT	28-12-18	498,98
			TOTALE RESIDUI ANNO 2018				**3.269,54**
			TOTALE CAPITOLO				**3.269,54**

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio		Impegnato a residui
170	0	SPESE LEGALI	01021030211006		2.768,80

GESTIONE DELLE USCITE - ELENCO DELLE OPERAZIONI A RESIDUO AL TERMINE DELL'ANNO 2018
(Data di stampa 11-03-2019)

Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
11	06-09-16		IMPEGNO SPESA PER NOMINA LEGALE PER COSTITUZIONE IN GIUDIZIO PRESSO TAR CAMPANIA SEZIONE DI SALERNO	51	DT	06-09-16	1.268,80
			TOTALE RESIDUI ANNO 2016				**1.268,80**
7	31-05-18		IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO CONSULENTE TECNICO DI PARTE	2		26-05-18	500,00
16	27-05-17		IMPEGNO PER NOMINA LEGALE RICORSO IN CONSIGLIO DI STATO AVVERSO SENTENZA TAR N. 510/2017	42	DT	10-05-17	1.268,80
			TOTALE RESIDUI ANNO 2018				**1.768,80**
			TOTALE CAPITOLO				**3.037,60**

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio		Impegnato a residui
170	2	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI	01021030211999		6.500,00

Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
37	31-12-17		IMPEGNO SPESA PER INCARICHI PROFESSIONALI	0			6.500,00
			TOTALE RESIDUI ANNO 2017				**6.500,00**
			TOTALE CAPITOLO				**6.500,00**

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio		Impegnato a residui
210	0	RETRIBUZIONI FISSE PERSONALE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	01021010101008		800,00

Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
27	31-12-18		IMPEGNO PER LIQUIDAZIONE COMPENSO RESPONSABILE FINANZIARIO MESE DI DICEMBRE 2018	58	DT	31-12-18	800,00
			TOTALE RESIDUI ANNO 2018				**800,00**
			TOTALE CAPITOLO				**800,00**

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio		Impegnato a residui
215	0	RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI E SPESE VARIE	01021010102999		0,00

Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
28	31-12-18		IMPEGNO PER LIQUIDAZIONE RIMBORSO SPESE RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	58	DT	31-12-18	164,40
			TOTALE RESIDUI ANNO 2018				**164,40**
			TOTALE CAPITOLO				**164,40**

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio		Impegnato a residui
300	0	IRAP SERVIZIO GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA	01021020101001		68,00

Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
39	31-12-17		IRAP ANNO 2017	0			68,00
			TOTALE RESIDUI ANNO 2017				**68,00**
29	31-12-18		IMPEGNO PER VERSAMENTO IRAP SU LIQUIDAZIONE COMPENSO RESPONSABILE FINANZIARIO MESE DI DICEMBRE 2018	58	DT	31-12-18	68,00
			TOTALE RESIDUI ANNO 2018				**68,00**
			TOTALE CAPITOLO				**136,00**

		RESIDUO
TOTALE TITOLO	**1**	**38.582,19**
TOTALE PROGRAMMA	**2**	**38.582,19**

GESTIONE DELLE USCITE - ELENCO DELLE OPERAZIONI A RESIDUO AL TERMINE DELL'ANNO 2018
(Data di stampa 11-03-2019)

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Titolo	1	Spese correnti

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio		Impegnato a residui
70	0	PIANO TERRITORIALE	0105103021199		26.737,91

Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
17	31-12-16		ATTUAZIONE PIANO TERRITORIALE	0			20.000,00
			TOTALE RESIDUI ANNO 2016				**20.000,00**
29	31-12-17		REDAZIONE PIANO TERRITORIALE	0			6.737,91
			TOTALE RESIDUI ANNO 2017				**6.737,91**
20	31-12-18		IMPEGNO PER ATTUAZIONE PIANO TERRITORIALE	58	DT	31-12-18	13.262,09
			TOTALE RESIDUI ANNO 2018				**13.262,09**
			TOTALE CAPITOLO				**40.000,00**

		RESIDUO
TOTALE TITOLO	**1**	**40.000,00**
TOTALE PROGRAMMA	**5**	**40.000,00**

GESTIONE DELLE USCITE - ELENCO DELLE OPERAZIONI A RESIDUO AL TERMINE DELL'ANNO 2018
(Data di stampa 11-03-2019)

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	6	Ufficio tecnico
Titolo	1	Spese correnti

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio		Impegnato a residui
360	0	SPESE PER SUPPORTO TECNICO	01061030210001		2.400,00

Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
30	31-12-18		IMPEGNO PER LIQUIDAZIONE COMPENSO E IRAP MESE DI DICEMBRE 2018 RESPONSABILE TECNICO	58	DT	31-12-18	868,00
31	31-12-18		IMPEGNO PER PROGETTO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	58	DT	31-12-18	9.388,00
			TOTALE RESIDUI ANNO 2018				**10.256,00**
			TOTALE CAPITOLO				**10.256,00**

		RESIDUO
TOTALE TITOLO	**1**	**10.256,00**
TOTALE PROGRAMMA	**6**	**10.256,00**
TOTALE MISSIONE	**1**	**101.811,76**

GESTIONE DELLE USCITE - ELENCO DELLE OPERAZIONI A RESIDUO AL TERMINE DELL'ANNO 2018
(Data di stampa 11-03-2019)

Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Titolo	1	Spese correnti

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio		Impegnato a residui
90	0	ATTIVITA' DI PROMOZIONE ENTE RISERVA	09051030202005		5.831,49

Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
9	26-07-16		IMPEGNO DI SPESA PER MANIFESTI E LOCANDINE - MANIFESTAZIONE A CARATTERE NAZIONALE IN CAMMINO NEI PARCHI	32	DT	27-05-16	423,34
			TOTALE RESIDUI ANNO 2016				**423,34**
1	26-03-18		IMPEGNO DI SPESA PER ASSISTENZA ED AGGIORNAMENTO IN ITINERE DEL SITO WEB DELL'ENTE RISERVE	5	DT	10-01-18	1.289,20
4	24-05-18		IMPEGNO PER LA STAMPA DI N. 1000 COPIA VOLUME " LA MAGIA DELLE LUCCIOLE"	18	DT	14-05-18	3.550,00
13	12-12-18		IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO DIRETTO INCARICO REALIZZAZIONE LOGO E CLAIM PROGETTO "LA TERRA DEI PARCHI"	42	DT	15-10-18	488,00
22	26-10-17		IMPEGNO DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI PIANIFICAZIONE "SOCIAL MEDIA MANAGEMENT"	86	DT	25-10-17	1.439,80
22	31-12-18		IMPEGNO PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE	58	DT	31-12-18	1.825,34
			TOTALE RESIDUI ANNO 2018				**8.592,34**
			TOTALE CAPITOLO				**9.015,68**

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio		Impegnato a residui
430	0	FONDI RISERVA PER ATTUAZIONE CONTRATTO DI FIUME	09051030210001		15.000,00

Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
26	31-12-15		CONTRATTO DI FIUME	70	DT	31-12-15	10.000,00
			TOTALE RESIDUI ANNO 2015				**10.000,00**
41	31-12-17		FONDI RISERVA PER ATTUAZIONE CONTRATTO DI FIUME	0			5.000,00
			TOTALE RESIDUI ANNO 2017				**5.000,00**
			TOTALE CAPITOLO				**15.000,00**

		RESIDUO
TOTALE TITOLO	**1**	**24.015,68**
TOTALE PROGRAMMA	**5**	**24.015,68**
TOTALE MISSIONE	**9**	**24.015,68**

TOTALE CENTRO DI COSTO 0 / 0	RESIDUO
INESISTENTE	**125.827,44**

			RESIDUO
TOTALE GENERALE	**-**	**RIEPILOGO FINALE**	**125.827,44**

RISERVA NATURALE FOCE SELE

ELENCO DEI RESIDUI DA RIPORTARE AL TERMINE DELL'ANNO

2018

ENTRATE

GESTIONE DELLE ENTRATE - ELENCO DELLE OPERAZIONI A RESIDUO AL TERMINE DELL'ANNO 2018

(Data di stampa 11-03-2019)

Centro di Costo	**0 / 0 - INESISTENTE**

Titolo	2	Trasferimenti correnti
2o Livello	1	Trasferimenti correnti
3o Livello	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Capitolo	**Artic.**	**Descrizione**	**Cod.Bilancio**		**Accertato a residui**
92	0	CONTRIBUTO REGIONALE:ASSEGNAZIONE FONDI	2010102001		6.737,91

Num.	**Data**	**T.**	**Causale dell'Operazione**	**Atto**	**T.**	**Data**	**RESIDUO**
1	31-12-18		ACCERTAMENTO CONTRIBUTO REGIONALE 2018	58	DT	31-12-18	46.287,10

TOTALE RESIDUI ANNO 2018	**46.287,10**
TOTALE CAPITOLO	**46.287,10**

		RESIDUO
TOTALE 3o LIVELLO	**1**	**46.287,10**
TOTALE 2o LIVELLO	**1**	**46.287,10**
TOTALE TITOLO	**2**	**46.287,10**

TOTALE CENTRO DI RICAVO 0 / 0	**RESIDUO**
INESISTENTE	**46.287,10**

			RESIDUO
TOTALE GENERALE	**-**	**RIEPILOGO FINALE**	**46.287,10**

RISERVA NATURALE FOCE SELE (SA)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		187.465,73			
Utilizzo avanzo di amministrazione	41.665,99		**Disavanzo di amministrazione**	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni	*0,00*				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	**Titolo 1 -** Spese correnti	94.555,16	57.874,43
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	59.416,10	19.866,91	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente (2)	0,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.300,24	1.300,24			
			Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00			
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	**Titolo 3 -** Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)		
Totale entrate finali.....	60.716,34	21.167,15	**Totale spese finali.....**	94.555,16	57.874,43
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	**Titolo 4 -** Rimborso di prestiti	0,00	0,00
			di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	*0,00*	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	**Titolo 5 -** Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	12.334,94	12.334,94	**Titolo 7 -** Spese per conto terzi e partite di giro	12.334,94	12.334,94
Totale entrate dell'esercizio	73.051,28	33.502,09	**Totale spese dell'esercizio**	106.890,10	70.209,37
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	114.717,27	220.967,82	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	106.890,10	70.209,37
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	7.827,17	150.758,45
TOTALE A PAREGGIO	114.717,27	220.967,82	**TOTALE A PAREGGIO**	114.717,27	220.967,82

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2018

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo di cassa al 1° gennaio				187.465,73
RISCOSSIONI	(+)	6.737,91	26.764,18	33.502,09
PAGAMENTI	(-)	14.803,04	55.406,33	70.209,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			150.758,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			150.758,45
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	46.287,10	46.287,10
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	74.343,67	51.483,77	125.827,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) [2]	(=)			**71.218,11**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	
Parte accantonata [3]	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 [4]	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) [5]	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	**0,00**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	**0,00**
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	**71.218,11**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2018
(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

RISERVA NATURALE FOCE SELE

Provincia di SA

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

ANNO 2018

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATE)

	ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO			
		INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)		RIF. C.E.	(1E+2E-3E-4E+5E-6E)		Rif. C.P. ATTIVO		Rif. C.P. PASSIVO	
	(1E)	(2E)	(3E)	(4E)	(5E)	(6E)		(7E)					
TITOLO I - ENTRATE DA TRASFERIMENTI													
1) Da stato (tit. 1 cat. 1)							A2						
2) Da regione (tit. 1 cat. 2)	59.416,10						A2	59.416,10					
3) Da regione per funzioni delegate (tit. 1 cat. 3)							A2						
4) Da org. comunitari e internazionali (tit. 1 cat. 4)							A2						
5) Da altri enti settore pubblico (tit. 1 cat. 5)							A2						
Totale entrate da trasferimenti	59.416,10									CI		DII	
TITOLO II - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE													
1) Proventi servizi pubblici (tit. 2 cat. 1)							A3						
2) Proventi gestione patrimoniale (tit. 2 cat. 2)							A4						
3) Proventi finanziari (tit. 2 cat. 3)													
- Interessi sui depositi, crediti ecc.							D20						
- Interessi su capitale conferito ad aziende speciali e partecipate							C18						
4) Proventi per utili da aziende speciali e partecipate (tit. 3 cat. 4)							C17						
5) Proventi diversi (tit. 2 cat. 5)	1.300,24						A5	1.300,24					
Totale entrate extratributarie	1.300,24									CI		DII	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	60.716,34												
TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI TRASFERIMENTO DI CAPITALI RISCOSSIONE DI CREDITI													
1) Alienazioni di beni patrimoniali (tit. 3 cat. 1)							E24		(2)	AII			
							E26		(2)				
2) Trasferimenti di capitali dallo Stato (tit. 3 cat. 2)													
3) Trasferimenti di capitali da regione (tit. 3 cat. 3)													
4) Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (tit. 3 cat. 4)												BI	
5) Trasferimenti di capitale da altri soggetti (tit. 3 cat. 5)							A6		(5)			BII	
Totale trasferimenti di capitale (2+3+4+5)													
6) Riscossione di crediti (tit. 3 cat. 6)													
Totale entrate da alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti. di capitali ecc.													
TITOLO IV - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI													
1) Anticipazioni di cassa (tit. 4 cat. 1)												CIV	
2) Finanziamenti a breve termine (tit. 4 cat. 2)												CI 1)	
3) Assunzione di mutui e prestiti (tit. 4 cat. 3)												CI 2)	
4) Emissione prestiti obbligazionari (tit. 4 cat. 4)												CI 3)	0,00
Totale entrate accensione prestiti													
TITOLO V - SERVIZI PER CONTO TERZI	12.334,94									BII(3e			
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	73.051,28												
- Insussistenze del passivo							E22	4.501,88	(7)				
- Sopravvenienze attive							E23		(8)				

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATE)

	ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO			
		INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)		RIF. C.E.	(1E+2E-3E-4E+5E-6E)		Rif. C.P. ATTIVO		Rif. C.P. PASSIVO	
	(1E)	(2E)	(3E)	(4E)	(5E)	(6E)		(7E)					
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)							A7		(9)	AI 1)			
- Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione etc.							A8			BI			

NOTE

(1) tra le altre rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a debito, compresa negli accertamenti finanziari del titolo III "Entrate extratributarie" per attività in regime d'impresa; l'ammontare dell'IVA per fatture da emettere va riportato nel passivo del conto del patrimonio alla voce "Debiti per IVA" (C III) costituendo un debito verso l'erario a fronte del credito accertato al lordo d'IVA;
(2) quando viene realizzata una plusvalenza (ad esempio per un provento da alienazione maggiore del valore netto risultante dal conto del patrimonio), il valore relativo è portato in aumento nel conto economico (E 24); quando viene realizzata una minusvalenza il valore relativo viene portato in diminuzione nel conto economico (E26);
(3) quando viene alienato un bene, il valore risultante dal conto del patrimonio va indicato in detrazione;
(4) va indicato il totale dei trasferimenti di capitale da Stato, regione, province, comuni, aziende speciali, partecipate ed altre;
(5) proventi accertati per concessioni di edificare, per la quota finalizzata a spese correnti (sino al 30% del valore di 1E);
(6) va indicata la somma rimasta da riscuotere da terzi in conto competenza finanziaria;
(7) trattasi di minori debiti (minori residui passivi del conto del bilancio);
(8) trattasi di maggiori crediti (maggiori residui attivi del conto del bilancio);
(9) i costi capitalizzati sono costituiti da quella parte di costi (sostenuti tra le spese "correnti" nel titolo I) per la produzione, in economia, di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di più esercizi; esempi di costi capitalizzati sono costituiti da manutenzioni straordinarie effettuate da personale dell'ente, dalla produzione diretta di software applicativi; a fine esercizio è necessario rilevare queste entità, contabilizzarle nell'attivo patrimoniale; con il sistema dell'ammortamento i costi stessi saranno imputati agli esercizi in cui le unità prodotte verranno realizzate;

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (USCITE)

	IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO (-)	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO			
		INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)		RIF. C.E.	(1S+2S-3S-4S+5S-6S)		Rif. C.P. ATTIVO		Rif. C.P. PASSIVO	
	(1S)	(2S)	(3S)	(4S)	(5S)	(6S)		(7S)					
TITOLO I - SPESE CORRENTI													
1) personale	11.764,40						B9	11.764,40					
2) acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	8.678,04						B10	8.678,04					
3) prestazioni di servizi	60.092,75						B12	60.092,75					
4) utilizzo beni di terzi							B13						
5) trasferimenti, di cui:													
- Stato							B14						
- regione							B14						
- provincie e citta' metropolitane							B14						
- comuni ed unioni di comuni							B14						
- comunita' montane							B14						
- aziende speciali e partecipate							C19						
- altri	12.000,00						B14	12.000,00					
6) interessi passivi ed oneri finanziari diversi							D21						
7) imposte e tasse	2.019,97						B15	2.019,97					
8) oneri straordinari della gestione corrente							E28						
Totale spese correnti	94.555,16									CII		DI	
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE													
1) acquisizione di beni immobili, di cui:													
a) pagamenti eseguiti													
b) somme rimaste da pagare													
2) espropri e servitù onerose, di cui:													
a) pagamenti eseguiti										A			
b) somme rimaste da pagare													
3) acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia, di cui:													
a) pagamenti eseguiti													
b) somme rimaste da pagare													
4) utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia, di cui:													
a) pagamenti eseguiti													
b) somme rimaste da pagare										D			
5) acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche, di cui:													
a) pagamenti eseguiti													
b) somme rimaste da pagare													
6) incarichi professionali esterni, di cui:													
a) pagamenti eseguiti													
b) somme rimaste da pagare													
7) trasferimenti di capitale, di cui:													
a) pagamenti eseguiti													
b) somme rimaste da pagare												E	
8) partecipazioni azionarie, di cui:													
a) pagamenti eseguiti													
b) somme rimaste da pagare													

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (USCITE)

	IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO (-)	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO			
		INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)		RIF. C.E.	(1S+2S-3S-4S+5S-6S)		Rif. C.P. ATTIVO		Rif. C.P. PASSIVO	
	(1S)	(2S)	(3S)	(4S)	(5S)	(6S)		(7S)					
9) conferimenti di capitale, di cui:													
a) pagamenti eseguiti													
b) somme rimaste da pagare													
10) concessioni di crediti e anticipazioni, di cui:													
a) pagamenti eseguiti										AIII2			
b) somme rimaste da pagare										BII			
Totale spese in conto capitale, di cui:													
a) pagamenti eseguiti													
b) somme rimaste da pagare													
TITOLO III - RIMBORSO DI PRESTITI													
1) rimborso di anticipazioni di cassa												CIV	
2) rimborso di finanziamenti a breve termine												CI 1)	
3) rimborso di quota capitale di mutui e prestiti												CI 2)	
4) rimborso di prestiti obbligazionari												CI 3)	
5) rimborso di quota capitale di debiti pluriennali												CI 4)	
Totale rimborso di prestiti													
TITOLO IV - SERVIZI PER C/TERZI	12.334,94											CV	
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	106.890,10												
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo							B11			BI			
- Quote di ammortamento dell'esercizio							B16			A			
- Accantonamento per svalutazione crediti							E27			AIII4			
- Insussistenze dell'attivo							E25		(8)				

NOTE

(1) Tra le rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a debito, compresa negli impegni finanziari del titolo I "Spese correnti" per attività in regime d'impresa; l'ammontare dell'IVA per fatture da ricevere, o registrate in sospensione d'IVA, va riportato nell'attivo del conto del patrimonio alla voce "Crediti per IVA" (B II 4), costituendo un credito verso l'erario a fronte del debito accertato al lordo d'IVA per spese di funzionamento.
(2) L'importo corrispondente ai pagamenti in conto competenza del Titolo II "Spese in conto capitale" va riferito in aumento alla specifica "IMMOBILIZZAZIONE" dell'attivo; analogamente va operato per i pagamenti in conto residui.
(3) L'importo corrisponde alle somme rimaste da pagare in conto competenza del Titolo II "Spese in conto capitale", vale a dire che le somme da conservare nel conto finanziario della competenza, a residuo, vanno nell'attivo riferite in aumento al conto d'ordine "Opere da realizzare" e nel passivo riferite in aumento al conto d'ordine "Impegni per opere da realizzare". I pagamenti disposti per spese del titolo II "Spese in conto capitale", in conto residui esercizi precedenti, vanno riferiti in diminuzione nell'attivo e nel passivo ai suddetti conti d'ordine.
(4) L'importo impegnato dell'intervento "concessioni di crediti ed anticipazioni" va riferito in aumento alla voce dell'Attivo A III 2 "Crediti verso partecipate", ove la concessione di crediti ed anticipazioni riguardi aziende speciali, controllate e collegate; va riferito in aumento alla voce B II dell'Attivo "Crediti" negli altri casi.
(5) Va indicata la somma rimasta da pagare a terzi in conto competenza finanziaria.
(6) L'ammortamento dell'esercizio (7S) va portato ad incremento del Fondo d'ammortamento e quindi in diminuzione del corrispondente valore dell'attivo (A).
(7) L'importo accantonato per svalutazione crediti, che non può costituire impegno nel conto del bilancio, va riferito nel conto del patrimonio in diminuzione all'attivo alla voce "Immobilizzazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilità"; nel caso di accertata effettiva inesigibilità di importi dell'attivo del Conto del patrimonio "Immobilizzazioni finanziarie crediti (di dubbia esigibilità" è possibile utilizzare l'accantonamento per "Fondo svalutazione crediti" con le modalità previste dal Regolamento di contabilità dell'Ente.
(8) Minori crediti (minori residui attivi del conto del bilancio)

CONTURSI TERME, li 11-03-2019

IL SEGRETARIO .....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO .....

bollo dell'ente

Prov. (SA)

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA - Anno 2018

RISCOSSIONI	(+)	26.764,18
PAGAMENTI	(-)	55.406,33
DIFFERENZA		-28.642,15
RESIDUI ATTIVI	(+)	46.287,10
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	
RESIDUI PASSIVI	(-)	51.483,77
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	(-)	
. di cui parte corrente		
. di cui parte capitale		
DIFFERENZA		-5.196,67
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) al 31-12-2018		-33.838,82
RISULTATO DI GESTIONE - Fondi vincolati		
RISULTATO DI GESTIONE - Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
RISULTATO DI GESTIONE - Fondi di ammortamento		
RISULTATO DI GESTIONE - Fondi non vincolati		-33.838,82

Prov. (SA)

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA - Anno 2018

		C O N T O		
		Residui	**Competenza**	**TOTALE**
Fondo di cassa al 1° gennaio		==========	==========	187.465,73
RISCOSSIONI (colonne del riepilogo generale dell'Entrata)	(+)	6.737,91	26.764,18	33.502,09
PAGAMENTI (colonne del riepilogo generale della Spesa)	(-)	14.803,04	55.406,33	70.209,37
	Differenza			150.758,45
PAGAMENTI per azioni Esecutive (-)				
	Fondo di cassa al 31 Dicembre 2018			150.758,45

CONCORDANZA CON LA TESORERIA CENTRALE

Fondo di cassa al 31 Dicembre 2018		150.758,45
	(-)	
	(+)	
Disponibilità presso la tesoreria centrale		150.758,45

Si dichiara che sono stati rispettati durante l'anno 2018 i limiti imposti sulla tesoreria unica

RISERVA NATURALE FOCE SELE,li 31-12-2018

IL TESORIERE

_____

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2018

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS)	Riscossioni in c/residui (RR)	Riaccertamento residui (R) (3)	Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP (5)	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Riscossioni in c/competenza (RC)	Accertamenti (A) (4)		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale riscossioni (TR=RR+RC)	Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS (5)		Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE	CP 0,00				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	CP 0,00				
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (2)	CP 41.665,99				
Titolo 2	***Trasferimenti correnti***					
20101	**Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**					
Capitolo **92** / **0** (Codice **2.01.01.02.001**)	CONTRIBUTO REGIONALE:ASSEGNAZIONE FONDI	RS 6.737,91 CP 59.416,10 CS 66.154,01	RR 6.737,91 RC 13.129,00 TR 19.866,91	R 0,00 A 59.416,10 CP CS -46.287,10	0,00	EP 0,00 EC 46.287,10 TR 46.287,10
Capitolo **94** / **0** (Codice **2.01.01.02.001**)	CONTRIBUTO DALLA REGIONE CAMPANIA PER PATTO AMBIENTALE E ATTIVITA' REGIONALE INFEA	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CP CS 0,00	0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
20101 Totale Tipologia 101	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	RS 6.737,91 CP 59.416,10 CS 66.154,01	RR 6.737,91 RC 13.129,00 TR 19.866,91	R 0,00 A 59.416,10 CP CS -46.287,10	0,00	EP 0,00 EC 46.287,10 TR 46.287,10
20103	**Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese**					
Capitolo **93** / **0** (Codice **2.01.03.01.999**)	CONTRIBUTI PER SPONSORIZZAZIONI	RS 0,00 CP 30.000,00 CS 30.000,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CP CS -30.000,00	-30.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
20103 Totale Tipologia 103	**Trasferimenti correnti da Imprese**	RS 0,00 CP 30.000,00 CS 30.000,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CP CS -30.000,00	-30.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
20000 Totale Titolo 2	**Trasferimenti correnti**	RS 6.737,91 CP 89.416,10 CS 96.154,01	RR 6.737,91 RC 13.129,00 TR 19.866,91	R 0,00 A 59.416,10 CP CS -76.287,10	-30.000,00	EP 0,00 EC 46.287,10 TR 46.287,10
Titolo 3	***Entrate extratributarie***					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2018

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS)	Riscossioni in c/residui (RR)	Riaccertamento residui (R) (3)	Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP (5)	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Riscossioni in c/competenza (RC)	Accertamenti (A) (4)		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale riscossioni (TR=RR+RC)	Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS (5)		Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)
30100	**Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**					
Capitolo **166** / **0** (Codice **3.01.02.01.036**)	DIRITTI E RIMBORSI SPESE PER SOPRALLUOGHI E PRESTAZIONI NELL'INTERESSE DI PRIVATI	RS 0,00 RR 0,00 R 0,00 CP 0,00 EP 0,00 CP 0,00 RC 0,00 A 0,00 CP 0,00 EC 0,00 CS 0,00 TR 0,00 CS 0,00 TR 0,00				
Capitolo **170** / **0** (Codice **3.01.02.01.035**)	DIRITTI DI SEGRETERIA	RS 0,00 RR 0,00 R 0,00 CP 0,00 EP 0,00 CP 0,00 RC 0,00 A 0,00 CP 0,00 EC 0,00 CS 0,00 TR 0,00 CS 0,00 TR 0,00				
30100 Totale Tipologia 100	**Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	RS 0,00 RR 0,00 R 0,00 CP 0,00 EP 0,00 CP 0,00 RC 0,00 A 0,00 CP 0,00 EC 0,00 CS 0,00 TR 0,00 CS 0,00 TR 0,00				
30200	**Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**					
Capitolo **164** / **0** (Codice **3.02.01.01.001**)	PROVENTI SANZIONI PER VIOLAZIONI DI LEGGE , REGOLAMENTI ED ORDINANZE SIND.	RS 0,00 RR 0,00 R 0,00 CP 0,00 EP 0,00 CP 0,00 RC 0,00 A 0,00 CP 0,00 EC 0,00 CS 0,00 TR 0,00 CS 0,00 TR 0,00				
30200 Totale Tipologia 200	**Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	RS 0,00 RR 0,00 R 0,00 CP 0,00 EP 0,00 CP 0,00 RC 0,00 A 0,00 CP 0,00 EC 0,00 CS 0,00 TR 0,00 CS 0,00 TR 0,00				
30500	**Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti**					
Capitolo **316** / **0** (Codice **3.05.02.03.002**)	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	RS 0,00 RR 0,00 R 0,00 CP 0,00 EP 0,00 CP 1.500,00 RC 1.300,24 A 1.300,24 CP -199,76 EC 0,00 CS 1.500,00 TR 1.300,24 CS -199,76 TR 0,00				
30500 Totale Tipologia 500	**Rimborsi e altre entrate correnti**	RS 0,00 RR 0,00 R 0,00 CP 0,00 EP 0,00 CP 1.500,00 RC 1.300,24 A 1.300,24 CP -199,76 EC 0,00 CS 1.500,00 TR 1.300,24 CS -199,76 TR 0,00				

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2018

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)	Riscossioni in c/residui (RR) / Riscossioni in c/competenza (RC) / Totale riscossioni (TR=RR+RC)	Riaccertamento residui (R) (3) / Accertamenti (A) (4) / Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS (5)	Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP (5)	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R) / Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC) / Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)
30000 Totale Titolo 3	**Entrate extratributarie**	RS 0,00 CP 1.500,00 CS 1.500,00	RR 0,00 RC 1.300,24 TR 1.300,24	R 0,00 A 1.300,24 CS -199,76	CP -199,76	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
Titolo 9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***					
90100	**Tipologia 100 Entrate per partite di giro**					
Capitolo **691** / **0** (Codice **9.01.02.02.001**)	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS 0,00	CP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
Capitolo **692** / **0** (Codice **9.01.02.01.001**)	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE COD. 100E	RS 0,00 CP 10.000,00 CS 10.000,00	RR 0,00 RC 3.606,97 TR 3.606,97	R 0,00 A 3.606,97 CS -6.393,03	CP -6.393,03	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
Capitolo **693** / **0** (Codice **9.01.03.01.001**)	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO COD. 104E	RS 0,00 CP 15.000,00 CS 15.000,00	RR 0,00 RC 7.396,44 TR 7.396,44	R 0,00 A 7.396,44 CS -7.603,56	CP -7.603,56	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
Capitolo **696** / **0** (Codice **9.01.99.03.001**)	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	RS 0,00 CP 1.000,00 CS 1.000,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS -1.000,00	CP -1.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
90100 Totale Tipologia 100	**Entrate per partite di giro**	RS 0,00 CP 26.000,00 CS 26.000,00	RR 0,00 RC 11.003,41 TR 11.003,41	R 0,00 A 11.003,41 CS -14.996,59	CP -14.996,59	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
90200	**Tipologia 200 Entrate per conto terzi**					
Capitolo **694** / **0** (Codice **9.02.04.01.001**)	DEPOSITI CAUZIONALI	RS 0,00 CP 1.000,00 CS 1.000,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS -1.000,00	CP -1.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
Capitolo **695** / **0** (Codice **9.02.01.02.001**)	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	RS 0,00 CP 1.000,00 CS 1.000,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS -1.000,00	CP -1.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2018

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS)	Riscossioni in c/residui (RR)	Riaccertamento residui (R) (3)	Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP (5)	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Riscossioni in c/competenza (RC)	Accertamenti (A) (4)		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale riscossioni (TR=RR+RC)	Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS (5)		Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)
Capitolo **697** / **0** (Codice **9.02.04.01.001**)	DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 1.000,00	RC 0,00	A 0,00	CP -1.000,00	EC 0,00
		CS 1.000,00	TR 0,00	CS -1.000,00		TR 0,00
Capitolo **698** / **0** (Codice **9.02.05.01.001**)	RITENUTA IVA DA VERSARE ALL'ERARIO	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 5.000,00	RC 1.331,53	A 1.331,53	CP -3.668,47	EC 0,00
		CS 5.000,00	TR 1.331,53	CS -3.668,47		TR 0,00
90200	**Totale Tipologia 200** **Entrate per conto terzi**	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 8.000,00	RC 1.331,53	A 1.331,53	CP -6.668,47	EC 0,00
		CS 8.000,00	TR 1.331,53	CS -6.668,47		TR 0,00
90000	**Totale Titolo 9** **Entrate per conto terzi e partite di giro**	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 34.000,00	RC 12.334,94	A 12.334,94	CP -21.665,06	EC 0,00
		CS 34.000,00	TR 12.334,94	CS -21.665,06		TR 0,00
	TOTALE TITOLI	RS 6.737,91	RR 6.737,91	R 0,00		EP 0,00
		CP 124.916,10	RC 26.764,18	A 73.051,28	CP -51.864,82	EC 46.287,10
		CS 131.654,01	TR 33.502,09	CS -98.151,92		TR 46.287,10
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS 6.737,91	RC 6.737,91	R 0,00		EP 0,00
		CP 166.582,09	PC 26.764,18	A 73.051,28	CP -51.864,82	EC 46.287,10
		CS 131.654,01	TR 33.502,09	CS -98.151,92		TR 46.287,10

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).
2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di ammiistrazione
3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

fonte: http://burc.regione.campania.it

RISERVA NATURALE FOCE SELE

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 28 del 27 Maggio 2019
Provincia di SA

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

CONTO ECONOMICO

ANNO 2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO ECONOMICO

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) PRO			
1) Prov			
2) Proventi da trasferimenti		59.410,10	
3) Proventi da servizi pubblici			
4) Proventi da gestione patrimoniale			
5) Proventi diversi	1.300,24		
6) Proventi da concessioni di edificare			
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)		60.716,34	
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	11.764,40		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	8.678,04		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			
12) Prestazioni di servizi	60.092,75		
13) Godimento beni di terzi			
14) Trasferimenti	12.000,00		
15) Imposte e tasse	2.019,97		
16) Quote di ammortamento d'esercizio			
TOTALE COSTI DI GESTIONE (B)		94.555,16	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		-33.838,82	
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17) Utili			
18) Interessi su capitale di dotazione			
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate			
TOTALE (C) (17+18-19)			
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)			-33.838,82
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi			
21) Interessi passivi:			
- su mutui e prestiti			
- su obbligazioni			
- su anticipazioni			
- per altre cause			
TOTALE (D) (20-21)			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	4.501,88		
23) Sopravvenienze attive			
24) Plusvalenze patrimoniali			
Totale Proventi (e.1) (22+23+24)		4.501,88	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo			
26) Minusvalenze patrimoniali			
27) Accantonamento per svalutazione crediti			
28) Oneri straordinari			
Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)			
TOTALE (E) (e.1-e.2)		4.501,88	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)			-29.336,94

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 28 del 27 Maggio 2019 PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

CONTURSI TERME, li 11-03-2019

IL SEGRETARIO	Il LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
.....	.....	.....

bollo dell'ente

fonte: http://burc.regione.campania.it

RISERVA NATURALE FOCE SELE

Provincia di SA

CONTO DEL PATRIMONIO

ANNO 2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati							
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
TOTALE							
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali							
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
2) Terreni (patrimonio indisponibile)							
3) Terreni (patrimonio disponibile)							
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)							
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)							
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
6) Macchinari, attrezzature ed impianti							
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
7) Attrezzature e sistemi informatici							
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
8) Automezzi e motomezzi							
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
9) Mobili e macchine d'ufficio		6.352,50					6.352,50
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)							
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)							
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
12) Diritti reali su beni di terzi							
13) Immobilizzazioni in corso							
TOTALE		6.352,50					6.352,50
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Partecipazioni in:							
a) Imprese controllate							
b) Imprese collegate							
c) Altre imprese							
2) Crediti verso:							
a) Imprese controllate							
b) Imprese collegate							
c) Altre imprese							
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)							
4) Crediti di dubbia esigibilità							
(detratto il fondo svalutazione crediti)							
5) Crediti per depositi cauzionali							
TOTALE							
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		6.352,50					6.352,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
I) RIMANENZE							
TOTALE							
II) CREDITI							
1) Verso contribuenti							
2) Verso enti del sett. pubblico allargato:							
a) Stato - correnti							
- capitale							
b) Regione - correnti		6.752,91	59.416,10	19.866,91			46.302,10
- capitale							
c) Altri - correnti							
- capitale							
3) Verso debitori diversi:							
a) verso utenti di servizi pubblici							
b) verso utenti di beni patrimoniali							
c) verso altri - correnti			1.300,24	1.300,24			
- capitale							
d) da alienazioni patrimoniali							
e) per somme corrisposte c/terzi		-15,00	12.334,94	12.334,94			-15,00
4) Crediti per IVA							
5) Per depositi							
a) banche							
b) Cassa Depositi e Prestiti							
TOTALE		6.737,91	73.051,28	33.502,09			46.287,10
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI							
1) Titoli							
TOTALE							
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE							
1) Fondo di cassa		187.465,73	33.502,09	70.209,37			150.758,45
2) Depositi bancari							
TOTALE		187.465,73	33.502,09	70.209,37			150.758,45
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		194.203,64	106.553,37	103.711,46			197.045,55
C) RATEI E RISCONTI							
I) RATEI ATTIVI							
II) RISCONTI ATTIVI							
TOTALE RATEI E RISCONTI							
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		200.556,14	106.553,37	103.711,46			203.398,05
CONTI D'ORDINE							
D) OPERE DA REALIZZARE							
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI							
F) BENI DI TERZI							
TOTALE CONTI D'ORDINE							

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO							
I) NETTO PATRIMONIALE		106.907,55		33.838,82	4.501,88		77.570,61
II) NETTO DA BENI DEMANIALI							
TOTALE PATRIMONIO NETTO		106.907,55		33.838,82	4.501,88		77.570,61
B) CONFERIMENTI							
I) CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
II) CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE							
TOTALE CONFERIMENTI							
C) DEBITI							
I) DEBITI DI FINANZIAMENTO							
1) Per finanziamenti a breve termine							
2) Per mutui e prestiti							
3) Per prestiti obbligazionari							
4) Per debiti pluriennali							
II) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		93.648,59	94.555,16	57.874,43		4.501,88	125.827,44
III) DEBITI PER IVA							
IV) DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA							
V) DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI			12.334,94	12.334,94			
VI) DEBITI VERSO							
1) Imprese controllate							
2) Imprese collegate							
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)							
VII) ALTRI DEBITI							
TOTALE DEBITI		93.648,59	106.890,10	70.209,37		4.501,88	125.827,44
D) RATEI E RISCONTI							
I) RATEI PASSIVI							
II) RISCONTI PASSIVI							
TOTALE RATEI E RISCONTI							
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		200.556,14	106.890,10	104.048,19	4.501,88	4.501,88	203.398,05
CONTI D'ORDINE							
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE							
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI							
G) BENI DI TERZI							
TOTALE CONTI D'ORDINE							

CONTURSI TERME, li 11-03-2019

IL SEGRETARIO ..... IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE ..... IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO .....

bollo dell'ente

DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE N° 16 del 30.04.2019

Oggetto: Approvazione del Bilancio di previsione 2019/21.

L'anno **duemiladiciannove,** il giorno **TRENTA** del mese di **APRILE,** nella sede dell'Ente Riserve, nelle more della formale costituzione degli organi collegiali ai sensi della vigente normativa regionale,

IL PRESIDENTE

COMMISSARIO STRAORDINARIO CON FUNZIONI DI GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO:

CHE con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 379 del 11.06.2003 è stato istituito, ai sensi della L.R. n.33 del 01.09.1993 e sue successive modificazioni ed integrazioni, l'Ente Riserve Naturali Regionali "Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano";

CHE Con delibera Giunta Regionale n. 272 del 08/05/2018 il sottoscritto Prof. Briscione Antonio è stato nominato Presidente dell'Ente Riserve Naturali Regionali "Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano" (insediatosi in data 19 giugno 2018 verbale prot. N.184 del 19.06.2018);

CHE ai sensi dell'art.8 della legge regionale 33/93 è stabilito che: *"Al Presidente spetta la legale rappresentanza dell'Ente. Ulteriori compiti e funzioni del Presidente sono definiti per statuto ai sensi dell'art. 24 della Legge nº 394/ 91."*

CHE con delibera di Giunta Regionale n. 83 del 06/03/2019 i Presidenti degli Enti Parco e delle Riserve Naturali regionali sono stati nominati commissari straordinari con funzioni di Giunta Esecutiva, con il mandato di adottare e/o adeguare, ai sensi della normativa regionale vigente, entro e non oltre 90 giorni dalla pubblicazione del provvedimento nella sezione trasparenza "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Bilancio Previsionale 2019 redatto e sottoscritto dal Responsabile Finanziario;

VISTO il parere favorevole espresso sul Bilancio di previsione 2019 dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n.2 del 21.03.2019 prot.155, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO di aver trasmesso, con nota prot. 218 del 10.04.2019, unitamente alla convocazione dell'assemblea della Comunità delle Riserve per il 18 Aprile 2019, copia del Bilancio di previsione 2019 e relativa Relazione programmatica per l'espressione del parere di legge (art. 12 comma 3 L.R. 33/1993);

CONSIDERATO CHE con Determina Presidenziale/Commissariale n. 14 del 16 Aprile 2019 è stato adottato il Bilancio di previsione 2019/21, atto allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE con Deliberazione della Comunità dell'Ente Riserve n. 2 del 18 Aprile 2019 è stato espresso, all'unanimità, parere favorevole al Bilancio di previsione 2019/21, demandando alla Giunta dell'Ente Riserve l'approvazione dello stesso, atto allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO, INOLTRE, che non sussistono conflitti, nemmeno potenziali, per l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 6 L. 241/90;

ACCERTATO che sulla proposta di determinazione, da parte del Responsabile Amministrativo, è stato positivamente espresso in via preventiva il parere di regolarità tecnico–amministrativa e contabile ai sensi dell'art.49 del Dlgs 267/2000;

VISTI

- La L.R. 33/1993 - "Istituzione dei parchi e delle riserve in Campania"
- La L.R. 37/2017 - "Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale";
- La L.R. 60/2018 - "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2019";
- La L.R. 61/2018 - "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania".
- Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

RITENUTO di dover **approvare** il Bilancio de quo;

DETERMINA

Per le motivazioni generali come in premessa specificate:

1. **Dare atto** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di approvare**, ai sensi della L.R. 33/93, il Bilancio di Previsione 2019/21, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, in uno con i seguenti allegati:
    a. Relazione programmatica prot.2016 del 10.04.2019;
    b. Parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti (verbale n.2 del 21.03.2019 prot.155);
    c. Determina Presidenziale/Commissariale n. 14 del 16 Aprile 2019 di adozione;
    d. Deliberazione della Comunità dell'Ente Riserve n. 2 del 18 Aprile 2019, di espressione del parere favorevole.
3. **Di disporre** la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio on line dell'Ente Riserve e nella sezione "Amministrazione Trasparente" .
4. **Di trasmettere** la presente determinazione alla Regione Campania per i provvedimenti di competenza, unitamente al bilancio di previsione 2019/21 e relativi allegati, e per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

IL PRESIDENTE
prof. Antonio Briscione

OMISSIS

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018**	**100.555,05**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018**	**0,00**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	73.051,28
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	106.890,10
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	4.501,88
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019**	**71.218,11**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 (1)	0,00
=	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 (2)**	**71.218,11**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (4)	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti (5)	0,00
Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
Fondo contenzioso (5)	0,00
Altri accantonamenti (5)	0,00
B) Totale parte accantonata	**0,00**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	**0,00**
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	**0,00**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**71.218,11**

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**0,00**

(*) Indicare gli anni di riferimento.
(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2019.
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2017, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2017. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è approvato nel corso dell'esercizio 2019, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2018.
(5) Indicare l'importo del fondo 2018 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2017, incrementato dell'importo relativo al fondo 2018 stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2017. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio 2019, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2018 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.
(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2019 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

RISERVA NATURALE FOCE SELE Prov.Pro

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2017

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				183.899,97
RISCOSSIONI	(+)	17.000,00	65.159,61	82.159,61
PAGAMENTI	(-)	17.865,21	60.728,64	78.593,85
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			187.465,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA MBRE	(=)	*n. 28 del 27 Maggio 2019*		187.465,73
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	6.737,91	6.737,91
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	44.033,59	49.615,00	93.648,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) [2]	(=)			**100.555,05**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017

Parte accantonata [3]	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 [4]	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) [5]	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	**0,00**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	**0,00**
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	**100.555,05**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2017
(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

fonte: http://b

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI** 2019 -2020 - 2021

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	**101.811,76**	previsione di competenza	**85.378,09**	**151.116,00**	**71.116,00**	**71.116,00**
			di cui già impegnate*		**2.546,45**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**157.991,19**	**161.927,76**		
TOTALE MISSIONE 07	***Turismo***	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**170.000,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 08	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	**0,00**	previsione di competenza	**204,00**	**816,00**	**816,00**	**816,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**408,00**	**816,00**		
TOTALE MISSIONE 09	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	**24.015,68**	previsione di competenza	**47.000,00**	**177.000,00**	**47.000,00**	**47.000,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**67.831,49**	**36.015,68**		
TOTALE MISSIONE 15	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**2.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 99	***Servizi per conto terzi***	**0,00**	previsione di competenza	**34.000,00**	**34.000,00**	**34.000,00**	**34.000,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**34.000,00**	**34.000,00**		
TOTALE DELLE MISSIONI		**125.827,44**	previsione di competenza	**166.582,09**	**534.932,00**	**154.932,00**	**154.932,00**
			di cui già impegnate*		**2.546,45**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**260.230,68**	**232.759,44**		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**125.827,44**	previsione di competenza	**166.582,09**	**534.932,00**	**154.932,00**	**154.932,00**
			di cui già impegnate*		**2.546,45**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**260.230,68**	**232.759,44**		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

** Indicare gli anni di riferimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco residui passivi presunti da trasmettere al tesoriere in caso di esercizio provvisorio, unitamente alle previsioni del secondo esercizio del bilancio di previsione armonizzato dell'esercizio precedente

(schema di prospetto consigliato dalla Commissione Arconet)

SPESE ANNO 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE A QUELLO CUI SI RIFERISCE L'ESERCIZIO PROVVISORIO
MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	
01 01 Programma 01	**Organi istituzionali**	
Titolo 1	**Spese correnti**	
Capitolo **30** / **0** (**01.01-1.03.02.01.002**)	RIMBORSO DI SPESE PER ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA	1.280,70
Capitolo **60** / **0** (**01.01-1.03.02.01.001**)	INDENNITA' DI CARICA AL PRESIDENTE ED AI MEMBRI DEL CDA	5.939,04
Capitolo **65** / **0** (**01.01-1.10.99.99.999**)	Rimborso spese per viaggi ai membri della commissione consultiva	2.817,40
Capitolo **80** / **0** (**01.01-1.03.02.01.008**)	COMPENSO COLLEGIO REVISORI DEI CONTI	2.375,27
Capitolo **100** / **0** (**01.01-1.02.01.01.001**)	IRAP	561,16
Totale Titolo 1	**Spese correnti**	**12.973,57**
Totale programma 01	**Organi istituzionali**	**12.973,57**
01 02 Programma 02	**Segreteria generale**	
Titolo 1	**Spese correnti**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco residui passivi presunti da trasmettere al tesoriere in caso di esercizio provvisorio, unitamente alle previsioni del secondo esercizio del bilancio di previsione armonizzato dell'esercizio precedente

(schema di prospetto consigliato dalla Commissione Arconet)

SPESE ANNO 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE A QUELLO CUI SI RIFERISCE L'ESERCIZIO PROVVISORIO
Capitolo **110** / **1** (**01.02-1.04.01.02.001**)	RIMBORSO ALLA REGIONE CAMPANIA PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PERSONALE TRASFERITO	24.138,75
Capitolo **150** / **0** (**01.02-1.03.02.07.006**)	SPESE PER STAMPATI CANCELLERIA HARDWARE SOFTWARE E FORNITURE VARIE DEGLI UFFICI DELLA SEGRETERIA GENERALE	535,90
Capitolo **160** / **0** (**01.02-1.03.02.05.002**)	SPESE POSTALI TELEFONICHE ED ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE RIGUARDANTI IL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE	3.269,54
Capitolo **170** / **0** (**01.02-1.03.02.11.006**)	SPESE LEGALI	3.037,60
Capitolo **170** / **2** (**01.02-1.03.02.11.999**)	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI	6.500,00
Capitolo **210** / **0** (**01.02-1.01.01.01.008**)	RETRIBUZIONI FISSE PERSONALE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	800,00
Capitolo **215** / **0** (**01.02-1.01.01.02.999**)	RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI E SPESE VARIE	164,40

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco residui passivi presunti da trasmettere al tesoriere in caso di esercizio provvisorio, unitamente alle previsioni del secondo esercizio del bilancio di previsione armonizzato dell'esercizio precedente

(schema di prospetto consigliato dalla Commissione Arconet)

SPESE ANNO 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE A QUELLO CUI SI RIFERISCE L'ESERCIZIO PROVVISORIO
Capitolo **300** / **0** (**01.02-1.02.01.01.001**)	IRAP SERVIZIO GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA	136,00
Totale Titolo 1	**Spese correnti**	**38.582,19**
Totale programma 02	**Segreteria generale**	**38.582,19**
01 05 Programma 05	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**	
Titolo 1	**Spese correnti**	
Capitolo **70** / **0** (**01.05-1.03.02.11.999**)	PIANO TERRITORIALE	40.000,00
Totale Titolo 1	**Spese correnti**	**40.000,00**
Totale programma 05	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**	**40.000,00**
01 06 Programma 06	**Ufficio tecnico**	
Titolo 1	**Spese correnti**	
Capitolo **360** / **0** (**01.06-1.03.02.10.001**)	SPESE PER SUPPORTO TECNICO	10.256,00
Totale Titolo 1	**Spese correnti**	**10.256,00**
Totale programma 06	**Ufficio tecnico**	**10.256,00**
TOTALE MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	**101.811,76**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco residui passivi presunti da trasmettere al tesoriere in caso di esercizio provvisorio, unitamente alle previsioni del secondo esercizio del bilancio di previsione armonizzato dell'esercizio precedente

(schema di prospetto consigliato dalla Commissione Arconet)

SPESE ANNO 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE A QUELLO CUI SI RIFERISCE L'ESERCIZIO PROVVISORIO
MISSIONE 09	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	
09 05 Programma 05	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**	
Titolo 1	**Spese correnti**	
Capitolo **90** / **0** (**09.05-1.03.02.02.005**)	ATTIVITA' DI PROMOZIONE ENTE RISERVA	9.015,68
Capitolo **430** / **0** (**09.05-1.03.02.10.001**)	FONDI RISERVA PER ATTUAZIONE CONTRATTO DI FIUME	15.000,00
Totale Titolo 1	**Spese correnti**	**24.015,68**
Totale programma 05	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**	**24.015,68**
TOTALE MISSIONE 09	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	**24.015,68**
	TOTALE DELLE MISSIONI	**125.827,44**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**125.827,44**

fonte: http://burc.regione.campania.it

presunti da trasmettere al tesoriere in caso di esercizio provvisorio, unitamente alle previsione armonizzato dell'esercizio precedente del bilancio di

(schema di prospetto consigliato dalla Commissione Arconet)

ENTRATE 2019

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE L'ESERCIZIO PROVVISORIO
TITOLO 2	***Trasferimenti correnti***	
20101	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	53.025,01
20103	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	0,00
20000 Totale TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**	53.025,01
TITOLO 3	***Entrate extratributarie***	
30500	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	0,00
30000 Totale TITOLO 3	**Entrate extratributarie**	0,00
TITOLO 9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	
90100	**Tipologia 100: Entrate per partite di giro**	0,00
90200	**Tipologia 200: Entrate per conto terzi**	0,00
90000 Totale TITOLO 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	0,00
	TOTALE TITOLI	53.025,01
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	53.025,01

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE [1]			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE	***01 Servizi istituzionali, generali e di gestione***						
01 01 Programma	**01 Organi istituzionali**						
	Titolo 1 Spese correnti						
Capitolo **30** / **0** (**01.01-1.03.02.01.002**)	RIMBORSO DI SPESE PER ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA	1.280,70	previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.693,82	8.280,70		
Capitolo **60** / **0** (**01.01-1.03.02.01.001**)	INDENNITA' DI CARICA AL PRESIDENTE ED AI MEMBRI DEL CDA	5.939,04	previsione di competenza	11.100,00	11.100,00	11.100,00	11.100,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.024,80	17.039,04		
Capitolo **65** / **0** (**01.01-1.10.99.99.999**)	Rimborso spese per viaggi ai membri della commissione consultiva	2.817,40	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.275,90	4.817,40		
Capitolo **80** / **0** (**01.01-1.03.02.01.008**)	COMPENSO COLLEGIO REVISORI DEI CONTI	2.375,27	previsione di competenza	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.393,57	7.875,27		
Capitolo **100** / **0** (**01.01-1.02.01.01.001**)	IRAP	561,16	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.219,73	1.561,16		
Totale Titolo 1	**Spese correnti**	**12.973,57**	previsione di competenza	**26.600,00**	**26.600,00**	**26.600,00**	**26.600,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**36.607,82**	**39.573,57**		
	Titolo 2 Spese in conto capitale						
Capitolo **415** / **0** (**01.01-2.02.01.09.999**)	REALIZZAZIONE CENTRO EDUCAZIONE AMBIENTALE	0,00	previsione di competenza	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Titolo 2	**Spese in conto capitale**	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**6.000,00**	**6.000,00**	**6.000,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
Totale programma 01	**Organi istituzionali**	**12.973,57**	previsione di competenza	**26.600,00**	**32.600,00**	**32.600,00**	**32.600,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**36.607,82**	**39.573,57**		
01 02 Programma	**02 Segreteria generale**						
	Titolo 1 Spese correnti						
Capitolo **110** / **1** (**01.02-1.04.01.02.001**)	RIMBORSO ALLA REGIONE CAMPANIA PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PERSONALE TRASFERITO	24.138,75	previsione di competenza	2.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
			previsione di cassa	24.138,75	24.138,75		
Capitolo **150** / **0** (**01.02-1.03.02.07.006**)	SPESE PER STAMPATI CANCELLERIA HARDWARE SOFTWARE E FORNITURE VARIE DEGLI UFFICI DELLA SEGRETERIA GENERALE	535,90	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate*		2.546,45	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.150,00	3.535,90		
Capitolo **160** / **0** (**01.02-1.03.02.05.002**)	SPESE POSTALI TELEFONICHE ED ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE RIGUARDANTI IL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE	3.269,54	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.041,82	8.269,54		
Capitolo **170** / **0** (**01.02-1.03.02.11.006**)	SPESE LEGALI	3.037,60	previsione di competenza	4.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.768,80	7.037,60		
Capitolo **170** / **2** (**01.02-1.03.02.11.999**)	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI	6.500,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.500,00	6.500,00		
Capitolo **175** / **0** (**01.02-1.10.04.99.999**)	ASSICURAZIONE PATRIMONIALE ENTE	0,00	previsione di competenza	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Capitolo **210** / **0** (**01.02-1.01.01.01.008**)	RETRIBUZIONI FISSE PERSONALE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	800,00	previsione di competenza	9.600,00	9.600,00	9.600,00	9.600,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.400,00	10.400,00		
Capitolo **215** / **0** (**01.02-1.01.01.02.999**)	RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI E SPESE VARIE	164,40	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.500,00	1.664,40		
Capitolo **300** / **0** (**01.02-1.02.01.01.001**)	IRAP SERVIZIO GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA	136,00	previsione di competenza	816,00	816,00	816,00	816,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	884,00	952,00		
Totale Titolo 1	**Spese correnti**	**38.582,19**	previsione di competenza	**25.916,00**	**26.916,00**	**26.916,00**	**26.916,00**
			di cui già impegnate*		**2.546,45**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**59.383,37**	**62.498,19**		
Totale programma 02	**Segreteria generale**	**38.582,19**	previsione di competenza	**25.916,00**	**26.916,00**	**26.916,00**	**26.916,00**
			di cui già impegnate*		**2.546,45**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**59.383,37**	**62.498,19**		
01 05 Programma 05	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**						
Titolo 1	**Spese correnti**						
Capitolo **70** / **0** (**01.05-1.03.02.11.999**)	PIANO TERRITORIALE	40.000,00	previsione di competenza	13.262,09	80.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	40.000,00	40.000,00		
Totale Titolo 1	**Spese correnti**	**40.000,00**	previsione di competenza	**13.262,09**	**80.000,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**40.000,00**	**40.000,00**		
Totale programma 05	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**	**40.000,00**	previsione di competenza	**13.262,09**	**80.000,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**40.000,00**	**40.000,00**		
01 06 Programma 06	**Ufficio tecnico**						
Titolo 1	**Spese correnti**						
Capitolo **250** / **0** (**01.06-1.03.01.02.999**)	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI IN GESTIONE	0,00	previsione di competenza	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Capitolo **360** / **0** (**01.06-1.03.02.10.001**)	SPESE PER SUPPORTO TECNICO	10.256,00	previsione di competenza	19.600,00	9.600,00	9.600,00	9.600,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	22.000,00	19.856,00		
Totale Titolo 1	**Spese correnti**	**10.256,00**	previsione di competenza	**19.600,00**	**11.600,00**	**11.600,00**	**11.600,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**22.000,00**	**19.856,00**		
Totale programma 06	**Ufficio tecnico**	**10.256,00**	previsione di competenza	**19.600,00**	**11.600,00**	**11.600,00**	**11.600,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**22.000,00**	**19.856,00**		
TOTALE MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	**101.811,76**	previsione di competenza	**85.378,09**	**151.116,00**	**71.116,00**	**71.116,00**
			di cui già impegnate*		**2.546,45**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**157.991,19**	**161.927,76**		
MISSIONE 07	***Turismo***						
07 01 Programma 01	**Sviluppo e la valorizzazione del turismo**						
Titolo 1	**Spese correnti**						
Capitolo **410** / **0** (**07.01-1.03.02.99.999**)	REALIZZAZIONE CICLOVIA DEL SELE	0,00	previsione di competenza	0,00	90.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Capitolo **412** / **0** (**07.01-1.03.02.99.999**)	REALIZZAZIONE FESTIVAL "LE TERRE DEI PARCHI"	0,00	previsione di competenza	0,00	80.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Titolo 1	**Spese correnti**	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**170.000,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
Totale programma 01	**Sviluppo e la valorizzazione del turismo**	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**170.000,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
TOTALE MISSIONE 07	***Turismo***	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**170.000,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
MISSIONE	***08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa***						
08 01 Programma	**01 Urbanistica e assetto del territorio**						
	Titolo 1 Spese correnti						
Capitolo **370** / **0** (**08.01-1.02.01.01.001**)	UFFICIO TECNICO IMPOSTE ETASSE IRAP	0,00	previsione di competenza	204,00	816,00	816,00	816,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	408,00	816,00		
Totale Titolo 1	**Spese correnti**	**0,00**	previsione di competenza	**204,00**	**816,00**	**816,00**	**816,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**408,00**	**816,00**		
Totale programma	**01 Urbanistica e assetto del territorio**	**0,00**	previsione di competenza	**204,00**	**816,00**	**816,00**	**816,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**408,00**	**816,00**		
TOTALE MISSIONE 08	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	**0,00**	previsione di competenza	**204,00**	**816,00**	**816,00**	**816,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**408,00**	**816,00**		
MISSIONE	***09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***						
09 05 Programma	**05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**						
	Titolo 1 Spese correnti						
Capitolo **40** / **0** (**09.05-1.03.02.02.005**)	COMPARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO	0,00	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	30.000,00	0,00		
Capitolo **90** / **0** (**09.05-1.03.02.02.005**)	ATTIVITA' DI PROMOZIONE ENTE RISERVA	9.015,68	previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	17.831,49	21.015,68		
Capitolo **400** / **0** (**09.05-1.03.01.03.001**)	OASI DI PERSANO	0,00	previsione di competenza	0,00	50.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Capitolo **411** / **0** (**09.05-1.03.02.99.999**)	REALIZZAZIONE CENTRO ITTIOLOGICO	0,00	previsione di competenza	0,00	80.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Capitolo **430** / **0** (**09.05-1.03.02.10.001**)	FONDI RISERVA PER ATTUAZIONE CONTRATTO DI FIUME	15.000,00	previsione di competenza	5.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	20.000,00	15.000,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
Capitolo **435** / **0** (**09.05-1.03.02.99.999**)	LE TERRE DEI PARCHI	0,00	previsione di competenza	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Titolo 1	**Spese correnti**	**24.015,68**	previsione di competenza	**47.000,00**	**177.000,00**	**47.000,00**	**47.000,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**67.831,49**	**36.015,68**		
Totale programma 05	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**	**24.015,68**	previsione di competenza	**47.000,00**	**177.000,00**	**47.000,00**	**47.000,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**67.831,49**	**36.015,68**		
TOTALE MISSIONE 09	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	**24.015,68**	previsione di competenza	**47.000,00**	**177.000,00**	**47.000,00**	**47.000,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**67.831,49**	**36.015,68**		
MISSIONE	***15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale***						
15 02 Programma	**02 Formazione professionale**						
	Titolo 1 Spese correnti						
Capitolo **180** / **0** (**15.02-1.03.02.99.999**)	SERVIZIO CIVILE E GARANZIA GIOVANI	0,00	previsione di competenza	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Titolo 1	**Spese correnti**	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**2.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
Totale programma 02	**Formazione professionale**	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**2.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 15	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**2.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
MISSIONE	***99 Servizi per conto terzi***						
99 01 Programma	**01 Servizi per conto terzi e Partite di giro**						
	Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro						
Capitolo **510** / **0** (**99.01-7.01.02.01.001**)	VERSAMENTO DELLE RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE COD. 100E	0,00	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.000,00	10.000,00		
Capitolo **520** / **0** (**99.01-7.01.03.01.001**)	VERSAMENTO DELLE RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO COD. 104E	0,00	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.000,00	15.000,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
Capitolo **530** / **0** (**99.01-7.02.04.02.001**)	SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI DEPOSITI CAUZIONALI	0,00	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.000,00	1.000,00		
Capitolo **540** / **0** (**99.01-7.02.99.99.999**)	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.000,00	1.000,00		
Capitolo **550** / **0** (**99.01-7.01.99.03.001**)	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0,00	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.000,00	1.000,00		
Capitolo **560** / **0** (**99.01-7.02.04.02.001**)	DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	0,00	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.000,00	1.000,00		
Capitolo **570** / **0** (**99.01-7.02.05.01.001**)	VERSAMENTO RITENUTE IVA	0,00	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.000,00	5.000,00		
Totale Titolo 7	**Uscite per conto terzi e partite di giro**	**0,00**	previsione di competenza	**34.000,00**	**34.000,00**	**34.000,00**	**34.000,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**34.000,00**	**34.000,00**		
Totale programma 01	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**	**0,00**	previsione di competenza	**34.000,00**	**34.000,00**	**34.000,00**	**34.000,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**34.000,00**	**34.000,00**		
TOTALE MISSIONE 99	***Servizi per conto terzi***	**0,00**	previsione di competenza	**34.000,00**	**34.000,00**	**34.000,00**	**34.000,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**34.000,00**	**34.000,00**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
TOTALE MISSIONI		**125.827,44**	previsione di competenza	**166.582,09**	**534.932,00**	**154.932,00**	**154.932,00**
			di cui già impegnate*		**2.546,45**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**260.230,68**	**232.759,44**		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**125.827,44**	previsioni di competenza	**166.582,09**	**534.932,00**	**154.932,00**	**154.932,00**
			di cui già impegnate*		**2.546,45**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**260.230,68**	**232.759,44**		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres) alla voce E, se negativo, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. **La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2019

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO[3]	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti [1]		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale [1]		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	41.665,99	30.015,90		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente [2]		*previsioni di competenza*		0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		*previsioni di competenza*				
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	187.465,73	150.758,45		
TITOLO 2	***Trasferimenti correnti***						
Tipologia 101	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**						
Capitolo **92** / **0** (**2.01.01.02.001**)	CONTRIBUTO REGIONALE:ASSEGNAZIONE FONDI	46.287,10	previsione di competenza previsione di cassa	59.416,10 66.154,01	59.416,10 105.703,20	59.416,10	59.416,10
Capitolo **94** / **0** (**2.01.01.02.001**)	CONTRIBUTO DALLA REGIONE CAMPANIA PER OASI DI PERSANO	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	50.000,00 0,00	0,00	0,00
Capitolo **95** / **0** (**2.01.01.02.001**)	CONTRIBUTO DALLA REGIONE CAMPANIA PER REALIZZAZIONE CENTRO ITTIOGENICO	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	80.000,00 0,00	0,00	0,00
Capitolo **96** / **0** (**2.01.01.02.001**)	CONTRIBUTO DALLA REGIONE CAMPANIA PER REALIZZAZIONE CICLOVIA DEL SELE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	90.000,00 0,00	0,00	0,00
Capitolo **97** / **0** (**2.01.01.02.001**)	CONTRIBUTO DALLA REGIONE CAMPANIA PER REALIZZAZIONE FESTIVAL "LE TERRE DEI PARCHI"	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	80.000,00 0,00	0,00	0,00
Capitolo **98** / **0** (**2.01.01.02.001**)	CONTRIBUTO DALLA REGIONE CAMPANIA PER REALIZZAZIONE PIANO TERRITORIALE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	80.000,00 0,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 101	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	46.287,10	previsione di competenza previsione di cassa	59.416,10 66.154,01	439.416,10 105.703,20	59.416,10	59.416,10
Tipologia 103	**Trasferimenti correnti da Imprese**						
Capitolo **93** / **0** (**2.01.03.01.999**)	COMPARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	30.000,00 30.000,00	30.000,00 0,00	30.000,00	30.000,00
Totale Tipologia 103	**Trasferimenti correnti da Imprese**	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	30.000,00 30.000,00	30.000,00 0,00	30.000,00	30.000,00
20000 Totale TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**	46.287,10	previsione di competenza previsione di cassa	89.416,10 96.154,01	469.416,10 105.703,20	89.416,10	89.416,10
TITOLO 3	***Entrate extratributarie***						
Tipologia 500	**Rimborsi e altre entrate correnti**						
Capitolo **316** / **0** (**3.05.02.03.002**)	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.500,00 1.500,00	1.500,00 1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale Tipologia 500	**Rimborsi e altre entrate correnti**	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.500,00 1.500,00	1.500,00 1.500,00	1.500,00	1.500,00
30000 Totale TITOLO 3	**Entrate extratributarie**	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.500,00 1.500,00	1.500,00 1.500,00	1.500,00	1.500,00
TITOLO 9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***						
Tipologia 100	**Entrate per partite di giro**						
Capitolo **692** / **0** (**9.01.02.01.001**)	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE COD. 100E	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	10.000,00 10.000,00	10.000,00 10.000,00	10.000,00	10.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

RISERVATO AL PUBBLICO

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2019

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO(3)	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
Capitolo **693** / **0** (**9.01.03.01.001**)	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO COD. 104E	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	15.000,00 15.000,00	15.000,00 15.000,00	15.000,00	15.000,00
Capitolo **696** / **0** (**9.01.99.03.001**)	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.000,00 1.000,00	1.000,00 1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale Tipologia 100	**Entrate per partite di giro**	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	26.000,00 26.000,00	26.000,00 26.000,00	26.000,00	26.000,00
Tipologia 200	**Entrate per conto terzi**						
Capitolo **694** / **0** (**9.02.04.01.001**)	DEPOSITI CAUZIONALI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.000,00 1.000,00	1.000,00 1.000,00	1.000,00	1.000,00
Capitolo **695** / **0** (**9.02.01.02.001**)	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.000,00 1.000,00	1.000,00 1.000,00	1.000,00	1.000,00
Capitolo **697** / **0** (**9.02.04.01.001**)	DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.000,00 1.000,00	1.000,00 1.000,00	1.000,00	1.000,00
Capitolo **698** / **0** (**9.02.05.01.001**)	RITENUTA IVA DA VERSARE ALL'ERARIO	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	5.000,00 5.000,00	5.000,00 5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Tipologia 200	**Entrate per conto terzi**	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	8.000,00 8.000,00	8.000,00 8.000,00	8.000,00	8.000,00
90000 Totale TITOLO 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	34.000,00 34.000,00	34.000,00 34.000,00	34.000,00	34.000,00
TOTALE TITOLI		46.287,10	previsione di competenza previsione di cassa	124.916,10 131.654,01	504.916,10 141.203,20	124.916,10	124.916,10
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		46.287,10	previsione di competenza previsione di cassa	166.582,09 319.119,74	534.932,00 291.961,65	124.916,10	124.916,10

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione . Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

OMISSIS

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI (provincia di Salerno) – Codice Fiscale: 00566190658 – **Modifiche dello Statuto Comunale, già pubblicato sul supplemento n. 30 del B.U.R.C. del 29.06.1993.**

Modifiche approvate con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 7 del 29.03.2019 e n. 10 del 19.04.2019, divenute esecutive ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000.

Art. 26

Composizione, nomina e revoca degli assessori

1. La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da quattro Assessori nominati anche al di fuori dei componenti del Consiglio Comunale, purché scelti tra cittadini in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di consigliere.
2. I componenti della Giunta, tra i quali il Vice Sindaco, sono nominati dal Sindaco, che ne dà comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alla elezione o alla nomina, se successiva.
3. Il Sindaco ha facoltà di assegnare, con suo provvedimento, ad ogni Assessore, funzioni ordinate organicamente per gruppi di materie e con delega a firmare gli atti relativi.
4. Nel rilascio delle deleghe di cui al precedente comma, Il Sindaco uniforma i suoi provvedimenti al principio per cui spettano agli Assessori i poteri di indirizzo e di controllo.
5. Il Sindaco può modificare l'attribuzione dei compiti e delle funzioni di ogni Assessore ogni qualvolta, per motivi di coordinamento e funzionalità, lo ritenga opportuno.
6. Le deleghe e le eventuali modificazioni di cui ai precedenti commi sono fatte per iscritto e comunicate al Consiglio Comunale in occasione della prima seduta utile.
7. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori dandone comunicazione al Consiglio Comunale.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Antonella DI VENUTA

IL SINDACO
Dott. Ernesto MILLEROSA

COMUNE DI CRISPANO
STATUTO COMUNALE

Approvato con Deliberazione n. 58
del 21 dicembre 2000

esecutiva a seguito di chiarimenti resi
con atto di CC. n. 2 del 11 gennaio 2001

Modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 01/12/2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte prima
PRINCIPI FONDAMENTALI

TITOLO I (Principi)
Capo I - Profili Istituzionali
Art. 1 Autonomia comunale
Art. 2 Funzioni
Art. 3 Funzioni di competenza statale
Art. 4 Territorio
Art. 5 Sede
Art. 6 Stemma - Gonfalone - Fascia tricolore - Distintivo del Sindaco
Art. 7 Organizzazione e informazione
Art. 8 Pari opportunità
Art. 9 Diritti di cittadinanza
Art. 10 Potestà regolamentare

Capo II - Finalità
Art. 11 Principi ispiratori
Art. 12 Solidarietà internazionale
Art. 13 Politiche sociali e sanitarie
Art. 14 Economia e lavoro

Parte seconda
GLI ORGANI DI GOVERNO

TITOLO I (Gli organi di governo)
Capo I - Generalità
Art. 15 Gli organi di governo
Art. 16 Attribuzioni

Capo II - Il Consiglio
Art. 17 - Funzionamento del Consiglio e degli altri Organi istituzionali
Art. 18 - Poteri
Art. 19 - Insediamento
Art. 20 - I consiglieri
Art. 21 - Presidenza del Consiglio
Art. 22 - Sedute del Consiglio, Scioglimento, decadenza
Art. 23 - Convalida degli eletti
Art. 24 - Convocazione delle adunanze
Art. 25 - Programmazione consiliare
Art. 26 - Sedute e votazioni
Art. 27 - Maggioranze speciali
Art. 28 - I gruppi consiliari
Art. 29 - Le commissioni
Art. 30 - Commissioni d'indagine e speciali
Art. 31 - Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale
Art. 32 - Linee programmatiche di mandato

Capo III - La Giunta
Art. 33 - Composizione della Giunta
Art. 34 - Competenze della Giunta
Art. 35 - Funzionamento della Giunta
Art. 36 - Deliberazioni in via d'urgenza

Capo IV - Il Sindaco

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 37 - Elezione del Sindaco
Art. 38 - Il Sindaco Organo comunale
Art. 39 - Attribuzioni
Art. 40 - Attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale
Art. 41 - Deleghe del Sindaco
Art. 42 - Mozione di sfiducia
Art. 43 - Dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza, sospensione, decesso del Sindaco

TITOLO II (adunanze e deliberazione)
Capo I - Delle adunanze
Art. 44 - Conflitto di interessi
Art. 45 - Diserzione
Art. 46 - Sostituzione del Segretario
Art. 47 - Disciplina delle adunanze
Art. 48 - Votazioni
Art. 49 - Regolamenti
Art. 50 - Albo Pretorio

Capo II - Le deliberazioni
Art. 51 - Pubblicazione ed esecutività delle deliberazioni
Art. 52 - Pareri
Art. 53 - Soggetti tenuti all'espressione dei pareri
Art. 54 - Responsabili dei servizi

Parte terza
SVILUPPO DELLA PARTECIPAZIONE POPOLARE

TITOLO I (forme, modalità e strumenti della partecipazione)
Capo I - Associazionismo e Consultazioni
Art. 55 - Partecipazione associativa
Art. 56 - Volontariato
Art. 57 - Consultazioni popolari
Art. 58 - Referendum
Art. 59 - Consulte comunali
Art. 60 - Poteri delle Consulte comunali
Art. 61 - Albo delle forme associative
Art. 62 - Consiglio Comunale dei Ragazzi

Capo II - Partecipazione all'attività amministrativa
Art. 63 - Principi procedurali
Art. 64 - Partecipazione
Art. 65 - Diritto di accesso e di informazione dei cittadini
Art. 66 - Istanze, petizioni e Proposte
Art. 67 - Efficacia e pubblicità degli atti
Art. 68 - Pubblicità degli atti e dell'attività comunale
Art. 69 - Ufficio per le relazioni con il pubblico
Art. 70 - Accesso agli atti

TITOLO II (difensore civico)
Art. 71 - Istituzione del Difensore civico

TITOLO III - (gestione dei bisogni pubblici)
Capo I - Collaborazione fra Enti
Art. 72 - Collaborazione fra Comune e Provincia
Art. 73 - Collaborazione fra Enti locali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capo II -Servizi Pubblici locali - le modalità e l'assetto di gestione
Art. 74 - Qualificazione e caratteristiche

Parte Quarta
ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

TITOLO I (Organizzazione della struttura operativa)
Capo I - Principi di organizzazione
Art. 75 - Organizzazione
Art. 76 - Personale e dotazione organica
Art. 77 - Direttore generale

Capo II - Il Segretario generale
Art. 78 - Il Segretario generale - Funzioni del Segretario generale
Art. 79 - Vice Segretario Vicario
Art. 80 - Funzionari responsabili degli uffici e dei servizi
Art. 81 - Riparto di competenza fra funzionari responsabili
Art. 82 - Conferimento di responsabilità di uffici e/o servizi

Parte Quinta
CONTABILITA' COMUNALE
TITOLO I - (Finanze e contabilità)
Capo I - Impianto fondamentale
Art. 83 - Patrimonio
Art. 84 - Ordinamento contabile comunale
Art. 85 - Il bilancio preventivo
Art. 86 - Rilevazioni contabili
Art. 87 - Controlli interni
Art. 88 - Dimostrazione dei risultati di gestione
Art. 89 - Controllo economico interno della gestione
Art. 90 - I revisori dei conti

Capo II - Regolamento di contabilità
Art. 91 - Criteri ed indirizzi

Capo III - La riscossione dei fondi
Art. 92 - Servizio di tesoreria

Capo IV- Gli agenti contabili
Art. 93 - I conti del concessionario della riscossione ed il tesoriere
Art. 94 - I conti degli agenti contabili interni
Art. 95 - Diritti del contribuente

TITOLO II (Attività contrattuale)
Capo I - Disciplina delle attività
Art. 96 Regolamento per lo disciplina delle attività

Parte Sesta
DISPOSIZIONI FINALI
TITOLO I (Disposizioni finali)
Art. 97 - Modifica dello Statuto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 98 - Pubblicità dello Statuto
Art. 99 - Regolamenti vigenti
Art.100 - Entrata in vigore

TITOLO II (norme transitorie)
Art. 101 - Attuazione dello Statuto

PREMESSA

Lo Statuto, nell'ambito dei principi fissati dalla legge, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'Ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi, le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze.

Lo Statuto è fonte primaria dell'ordinamento comunale, nell'ambito dei principi e norme contenuti nel D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, a cui sarà fatto riferimento nel presente testo come Legge Fondamentale.

Il Consiglio Comunale di Crispano, nell'ambito dei principi fissati dal suindicato decreto legislativo, intende ribadire la propria "autonomia statutaria, normativa, organizzativa ed amministrativa, nonché l'autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito del proprio Statuto e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica."

L'adozione del presente Statuto intende segnare l'inizio di una più razionale e trasparente gestione degli interessi della collettività locale, l'ovvio di una partecipazione consapevole e costruttiva, sia singola che

fonte: http://burc.regione.campania.it

associata, sulla base di una diversa considerazione del cittadino che diviene il riferimento costante di ogni attività comunale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte prima PRINCIPI FONDAMENTALI
TITOLO I
PRINCIPI

Capo I - Profili Istituzionali
Articolo 1
Autonomia comunale

1. Il Comune di Crispano è dotato di autonomia statutaria, normativa, organizzativa ed amministrativa nell'ambito dei principi fissati dalle leggi della Repubblica che ne determinano le funzioni e dal presente Statuto.
2. Il Comune di Crispano ha altresì, autonomia impositiva e finanziaria che opera nei limiti stabiliti dallo Statuto, dai regolamenti e dalle leggi di coordinamento della finanza pubblica. In questo ambito, l'autonomia impositiva potrà tenere conto delle esigenze di categorie di persone che si trovano in condizioni di particolare bisogno.
3. Il Comune di Crispano rappresenta la comunità Crispanese, ne cura gli interessi nell'ambito dei principi ispiratori dell'azione amministrativa e ne promuove !o sviluppo.
4. Appartengono alla comunità Crispanese coloro che risiedono nel territorio comunale o che vi hanno dimora o vi svolgano abitualmente la propria attività lavorativa, nonché i Crispanesi residenti all'estero.
5. L'attività amministrativa e la gestione dei servizi sono informate al metodo della programmazione e della cooperazione con l'Unione Europea, con lo Stato Italiano, con la Regione Campania e con gli altri Enti locali.

Articolo 2
Funzioni

1. Il Comune di Crispano è titolare di funzioni proprie e di quelle conferite da leggi dello Stato e della Regione Campania.
2. Il Comune esercita tali funzioni secondo il principio di sussidiarietà verticale e orizzontale.
3. Tali funzioni possono essere adeguatamente esercitate anche attraverso le autonome iniziative dei cittadini e delle loro formazioni sociali, secondo le modalità stabilite dal regolamento che individua anche i campi di applicazione.

Articolo 3
Funzioni di competenza statale

1. Il comune gestisce i servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare.
2. Le relative funzioni sono esercitate dal Sindaco quale ufficiale del Governo.
3. Ulteriori funzioni amministrative per servizi di competenza statale possono essere affidate ai comuni dalla legge che regola anche i relativi rapporti finanziari, assicurando le risorse necessarie.

Articolo 4
Territorio

1- Il territorio del Comune si estende per kmq 2,25, confina con i comuni di Caivano, Cardito, Frattamaggiore, Frattaminore e Orta di Atella.
2- All'interno del territorio del Comune di Crispano, non è consentito, per quanto attiene alle attribuzioni del comune in materia, l'insediamento di centrali nucleari né lo stazionamento od il transito di ordigni bellici nucleari e scorie radioattive.

Articolo 5
Sede

fonte: http://burc.regione.campania.it

1- La sede legale del Comune è fissata nel palazzo denominato: "Municipio di via Pizzo delle Canne". La sede potrà essere trasferita previa Deliberazione del Consiglio Comunale. Presso la detta sede si riuniscono, ordinariamente, tutti gli Organi e le Commissioni comunali.
2- Solo in via eccezionale, per esigenze particolari, previa Deliberazione della Giunta municipale, potranno essere autorizzate riunioni degli organi e commissioni in altra sede.
3- Sia gli organi che le commissioni di cui al primo comma, per disposizione regolamentare, potranno riunirsi, anche in via ordinaria, in locali diversi dalla sede del Comune.

Articolo 6
Stemma - Gonfalone - Fascia tricolore - Distintivo del Sindaco

1. Lo stemma ed il Gonfalone del Comune sono conformi ai bozzetti allegati che, con le rispettive descrizioni, formano parte integrante del presente Statuto.
2. La fascia tricolore, che è il distintivo del Sindaco, è completata dallo stemma della Repubblica e dallo stemma del Comune e deve essere portata a tracolla.
3. L'uso dello Stemma, del Gonfalone e della Fascia tricolore è disciplinato dalla legge e dal Regolamento.

Articolo 7
Organizzazione e informazione

1. Il Comune ordina i propri uffici con il fine della massima efficienza amministrativa e del costante adeguamento alle esigenze del cittadino e promuove le opportune forme di consultazione con tutte le organizzazioni rappresentative dei cittadini.
2. Nel rispetto del dettato costituzionale riconosce e valorizza il ruolo di confronto, di proposta e di contrattazione dei sindacati dei lavoratori.
3. Riconosce e garantisce alle formazioni sociali ed ai singoli cittadini il diritto ad una informazione completa ed imparziale sulle proprie attività come premessa per una effettiva partecipazione popolare.

Articolo 8
Pari opportunità

1. Il Comune attua condizioni di pari opportunità tra uomo e donna nell'esercizio delle funzioni istituzionali e nella gestione dei pubblici servizi.
2. Il Comune promuove la presenza dei due sessi nella Giunta, nell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, nelle Commissioni consiliari , nelle rappresentanze del Comune, negli enti partecipati.
3. Il Comune è impegnato per creare le condizioni di pari opportunità nello svolgimento della vita sociale in tutti i suoi aspetti.

Articolo 9
Diritti di cittadinanza

1. Il Comune conforma la sua attività ai valori della partecipazione e della solidarietà, senza distinzione di sesso, etnia, lingua, religione.
2. Garantisce e valorizza il diritto della persona, in forma singola o associata, a concorrere all'indirizzo, allo svolgimento e al controllo delle attività dell'Amministrazione locale. A tal fine assicura la partecipazione dei cittadini alla organizzazione dei servizi.
3. Sono titolari individuali dei diritti di iniziativa, partecipazione, accesso ed informazione, salvo diversa esplicita disposizione di legge, Statuto, regolamento:
    a) i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune di Crispano;
    b) i cittadini residenti nel Comune, non ancora elettori, che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
    c) i cittadini italiani, stranieri, apolidi, maggiorenni ancorché non residenti ma che nel Comune esercitano la propria prevalente attività di lavoro e di studio.

Articolo 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Potestà regolamentare

1. I regolamenti, atti normativi approvati dal Consiglio Comunale, disciplinano le materie ad esso rinviate dalla legge e dal presente Statuto.

Capo II- Finalità

Articolo 11 Principi ispiratori

1. Il Comune sulla scorta delle sue tradizioni storiche, culturali, economiche e sociali, ispira la propria azione al principio di solidarietà operando per affermare i diritti dei cittadini, per il superamento degli squilibri economici, sociali, civili e culturali, e per la piena attuazione dei principi di eguaglianza e di pari dignità sociale dei cittadini, dei sessi, e per il completo sviluppo della persona umana.
2. Il Comune di Crispano, in particolare:

- favorisce la solidarietà internazionale;
- attua politiche sociali e sanitarie a tutela dei cittadini;
- attua politiche per lo sviluppo dell'economia e del lavoro;
- garantisce a tutti i cittadini una istruzione di base (scuola dell'obbligo); ai capaci e ai meritevoli, anche privi di mezzi, l'accesso ai gradi più alti dell'istruzione, secondo le disponibilità finanziarie dell'Ente;
- concorre alla difesa del suolo, delle risorse idriche, dell'ambiente e del paesaggio;
- adotta, in collaborazione con gli Enti statali e Regionali, le misure necessarie alla conservazione ed alla difesa del patrimonio storico, artistico e archeologico;
- incoraggia lo sviluppo e la conservazione del patrimonio locale con particolare riferimento ai costumi ed alle tradizioni;
- attua politiche di sostegno alla legalità e di contrasto a tutte le forme di criminalità;
- conforma l'azione politico - amministrativa ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità al fine di assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa.

Articolo 12
Solidarietà internazionale

1. Il Comune favorisce la libertà, la pace e l'incontro fra i popoli. Si impegna per il rispetto, la dignità e l'accoglienza di ogni essere umano, attiva forme di cooperazione, scambi e gemellaggi con le città di tutto il mondo.
2. Promuove e sostiene iniziative che sviluppano il processo di integrazione europea, persegue gli intenti della Carta europea dell'autonomia locale e si impegna per la sua attuazione.
3. Ricerca, nello spirito di solidarietà ed impegnandosi per offrire opportunità di lavoro ed accesso alla casa, l'integrazione sociale degli immigrati e garantisce il rispetto dei loro diritti.

Articolo 13
Politiche sociali e sanitarie

1. Il Comune pone al centro della sua azione amministrativa il riconoscimento e la tutela della persona umana.
2. Concorre a garantire il diritto alla salute e promuove una diffusa educazione sanitaria per un'efficace opera di prevenzione. Assicura i servizi per l'informazione e l'emergenza sanitaria
3. Sviluppa un efficiente servizio di assistenza sociale a favore delle categorie più deboli ed emarginate, riconoscendo pari dignità a tutti i soggetti pubblici, privati e del volontariato operanti nel settore .
4. Si impegna a garantire alla popolazione anziana l'accoglienza ed il sostegno necessario e a rimuovere particolari situazioni di povertà e di emarginazione.
5. Attua una politica di interventi sociali a tutela delle famiglie .
6. Opera per assicurare ad ogni cittadino il diritto alla casa. Interviene per il pieno utilizzo del patrimonio immobiliare e favorisce il mercato delle locazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Promuove l'attività fisico-motoria e la pratica sportiva quali momenti formativi ed occasioni di socializzazione, incontro e di espressione della persona assicurando l'accesso agli impianti comunali e collabora con le associazioni e le società sportive per garantire l'educazione motoria in ogni fascia d'età.

Articolo 14
Economia e lavoro

1. Il Comune favorisce il sistema produttivo locale, valorizza la rete di servizi ed infrastrutture, promuove iniziative tendenti a sviluppare un sistema di imprese tecnologicamente avanzate, sostiene l'artigianato e le attività di supporto al turismo , tutela gli esercizi ed i mestieri tipici.
2. Interviene per offrire opportunità di lavoro e progetti formativi ai cittadini in cerca di occupazione, agevola l'associazionismo cooperativo e consortile. Favorisce una formazione professionale adeguata alla rapida evoluzione del sistema produttivo, nonché le esperienze di lavoro socialmente utili e quelle di inserimento professionale di inabili e portatori di handicap.

Parte seconda
GLI ORGANI DI GOVERNO

Titolo I
Gli ORGANI DI GOVERNO

Capo I –Generalità

Articolo 15
Gli Organi di governo

1. Sono organi di governo del Comune il Consiglio Comunale, la Giunta e il Sindaco.

Articolo 16
Attribuzione
1. La legge, lo Statuto e i regolamenti attribuiscono le funzioni agli organi di governo e specificatamente, le attribuzioni degli organi del Comune sono quelle elencate nei capi successivi.
2. Gli organi ed i soggetti titolari delle funzioni le esercitano nel rispetto della legge, dello Statuto e dei regolamenti, senza vincolo di subordinazione gerarchica.
3. Le funzioni del Sindaco sono delegabili, tranne i casi esclusi dalla legge. Il delegante risponde dell'esercizio delle funzioni delegate quando la responsabilità consegue dagli atti di indirizzo della delega.

Capo II - Il Consiglio
Articolo 17
Funzionamento del Consiglio e degli altri Organi Istituzionali
1. Il funzionamento del Consiglio e degli altri Organi istituzionali, nel quadro dei principi stabiliti dallo Statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento indica altresì il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, che in ogni caso non deve essere inferiore a un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'Ente, senza computare a tale fine il Sindaco.
2. Il regolamento del Consiglio Comunale e degli altri Organi istituzionali disciplina, tra l'altro, il funzionamento degli organi consiliari, il loro rapporto con gli altri organi comunali e con gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

organismi di partecipazione, stabilisce la struttura organizzativa degli uffici del Consiglio nonché le materie e le funzioni connesse al funzionamento del Consiglio.

Articolo 18
Poteri

1. Il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico - amministrativo, dotato di autonomia organizzativa e funzionale.
2. Il Consiglio Comunale:
   a. esercita la potestà e le competenze stabilite dalla legge e dallo Statuto;
   b. svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità ed alle procedure stabilite dal presente Statuto e dalle norme regolamentari;
   c. definisce gli indirizzi per la nomina e designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e provvede alla nomina degli stessi nei casi previsti dalla legge;
   d. conforma l'azione complessiva dell'Ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità, ai fini di assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa;
3. Gli atti fondamentali del Consiglio devono contenere l'individuazione degli obiettivi da raggiungere nonché le modalità di reperimento e di destinazione delle risorse e degli strumenti necessari.

Articolo 19
Insediamento

1. La prima seduta del Consiglio deve essere convocata entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione.

2. Il Consiglio provvede, nella prima seduta, prima di passare alla trattazione di qualsiasi altro oggetto, alla convalida dei consiglieri e del Sindaco, procedendo:
   a. al giudizio sulle cause eventuali di ineleggibilità e incompatibilità determinate dalla legge;
   b. alle relative surroghe.

Articolo 20
I consiglieri

1. L'elezione del Consiglio Comunale, la sua durata in carica, il numero dei consiglieri e la loro posizione giuridica sono regolati dalla legge.
2. I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.
3. Ogni consigliere, secondo le procedure stabilite dal regolamento, ha diritto di:

a. esercitare l'iniziativa per tutti gli atti di competenza del Consiglio, ad esclusione di quelli riservati all'iniziativa della Giunta,
b. formulare interrogazioni, interpellanze, mozioni ed istanze di sindacato ispettivo secondo modalità, termini e norme di dettaglio stabilite dal regolamento.
c. ottenere informazioni e copia di atti e documenti utili all'espletamento del proprio mandato senza che possa essere opposto il segreto d'ufficio, al quale sono comunque tenuti anche i consiglieri nei casi previsti dalla legge e dal regolamento con le modalità disciplinate da quest'ultimo.
d. accedere agli uffici comunali e ai servizi esclusivamente per l'esercizio delle funzioni di consigliere, con le modalità fissate dal regolamento;
e. i testi delle deliberazioni adottate dalla Giunta sono messi a disposizione dei consiglieri depositandone copia nell'apposita sala ad essi riservata, contestualmente all'affissione all'albo.

4. È consigliere anziano colui che ha ottenuto la maggior cifra individuale di voti ai sensi dell'ort.73 - 4° comma - del D.P.R. n. 570/60.
5. A inizio e durante il proprio mandato, tutti i consiglieri comunali, compreso il Sindaco, dichiarano lo propria situazione patrimoniale e in concomitanza con la dichiarazione annuale dei redditi ne

fonte: http://burc.regione.campania.it

presentano copia al Segretario Generale che ne cura la custodia presso l'ufficio della Segreteria Generale.

6. Le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al presidente del Consiglio, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo.

Articolo 21
Presidenza del Consiglio

1. E' istituito il Presidente del Consiglio Comunale, il quale presiede le riunioni del Civico Consesso, lo convoca, ne dirige i lavori, cura la programmazione dei lavori, assicura il collegamento politico - istituzionale con il Sindaco ed i gruppi consiliari, sovrintende e coordina l'attività delle commissioni consiliari, garantisce il rispetto delle norme di legge, Statuto e regolamento sul funzionamento del Consiglio.
2. Il Presidente del Consiglio è eletto dal Consiglio Comunale con la maggioranza assoluta nella seduta di insediamento presieduta dal consigliere anziano, subito dopo la convalida degli eletti, ed è scelto tra i consiglieri convalidati ovvero entro sessanta giorni dall'approvazione dello Statuto.
3. Dopo due votazioni infruttuose, alla terza votazione il Presidente del Consiglio è eletto a maggioranza semplice, ed in coso di parità tra più candidati, è eletto il più anziano di età.
4. Appena eletto, il Presidente assume la presidenza del Consiglio e mette ai voti l'elezione del Vice Presidente nella stessa seduta e con le medesime modalità di cui ai preceden1i comma 2, 3.
5. Il regolamento del Consiglio Comunale disciplina il caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza, sospensione del Presidente e/o del Vice Presidente del Consiglio, l'elezione dei nuovi titolari di tali istituzioni nonché i poteri vicari della nuova elezione.
6. Il regolamento disciplina anche la mozione di sfiducia nei confronti del Presidente e/o Vice Presidente, individuandone i presupposti, il procedimento, i tempi e le conseguenze giuridiche, nonché i soggetti abilitati a proporla.

Articolo 22
Sedute del Consiglio, Scioglimento, Decadenza.

1. Il Consiglio Comunale è presieduto dal Presidente del Consiglio, in sua assenza dal Vice Presidente e in assenza di quest'ultimo dal Consigliere anziano sino all'elezione del Presidente del Consiglio.
2. Il Presidente è tenuto a convocare il civico consesso che si dovrà riunire entro e non oltre 20 giorni dall'eventuale richiesta di almeno un quinto dei consiglieri assegnati, sempre che questi indichino le questioni da trattare. Il Presidente è tenuto, in questi cosi, ad inserire nell'Ordine del Giorno le questioni richieste. In caso di omissione da parte del presidente trascorso il termine suddetto, su iniziativa dei richiedenti, dovrà provvedere il Sindaco entro tre giorni, dopodiché il consiglio sarà convocato direttamente dal Consigliere Anziano.
3. Il Presidente assicura una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli Consiglieri sulle questioni dell'O.d.G. secondo le modalità e nei termini previsti dal regolamento che, in ogni caso, dovrà prevedere che l'informazione avvenga con il deposito presso la segreteria Comunale entro tre giorni prima della riunione, del materiale relativo alle questioni che saranno sottoposte al Consiglio, salvo casi d'urgenza previsti dalla legge. Nelle ipotesi di deliberazioni consiliari che devono adempiere ad urgenti termini di legge, tali informazioni possono essere fornite verbalmente dal Sindaco o dal relatore nel corso della stessa adunanza.
4. Si procederà allo scioglimento del Consiglio nel caso di cessazione dalla carica per dimissioni contestuali, ovvero rese anche con atti separati purché contemporaneamente presentati al

fonte: http://burc.regione.campania.it

protocollo dell'Ente, della metà più uno dei membri assegnati, non computando a tal fine il Sindaco.
5. L'organico assembleare potrà essere ridotto fino alla metà dei componenti del Consiglio, nel caso di impossibilità di surroga.
6. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del Consiglio a norma dell'articolo 14l, comma l della legge fondamentale.
7. I consiglieri durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili.
8. I Consiglieri comunali che non intervengono alle sedute del civico consesso per tre volte consecutive senza congrua motivazione, sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Comunale. Il regolamento stabilisce il procedimento di decadenza ed il diritto del Consigliere di far valere le cause giustificative delle proprie assenze.
9. All'elenco dei consiglieri assenti ingiustificati è data pubblicità nelle forme stabilite dal regolamento.

Articolo 23
Convalida degli eletti

1. Nella prima seduta immediatamente successiva alle elezioni, il Consiglio Comunale prima di deliberare su qualsiasi oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, esamina le condizioni degli eletti sulla base di una relazione redatta dalla Commissione per la Convalida degli Eletti, da depositarsi presso la Segreteria del Comune almeno ventiquattro ore prima della riunione consiliare, per il parere di legittimità del Segretario Comunale.
2. Il Consigliere Anziano procede ad insediare detta commissione entro due giorni dalla proclamazione degli eletti.
3. La Commissione è costituita dal Consigliere Anziano, che la presiede e dal consigliere che abbia conseguito la più elevata cifra individuale di voti di ciascuna lista elettorale ed è supportata dalla Segreteria Generale dell'Ente.
4. La Commissione relazionerà al Consiglio nella sua prima adunanza. Tale adunanza è pubblica e la votazione palese.
5. Nella stessa seduta subito dopo la convalida degli eletti, si procederà alla surroga dei consiglieri che siano risultati ineleggibili o che abbiano rassegnato le dimissioni.

Articolo 24
Convocazione delle adunanze

1. Il Consiglio è convocato dal Presidente con avviso contenente l'ordine del giorno, da comunicarsi ai consiglieri almeno cinque giorni prima della seduta.
2. Il regolamento:
   a. definisce le procedure di convocazione del Consiglio;
   b. fissa termini più brevi in caso di urgenza, fatto salvo comunque il termine minimo di 24 ore;
   c. determina le modalità per la formulazione dell'ordine del giorno e la comunicazione ai consiglieri delle proposte;
   d. disciplina l'ordine dei lavori del Consiglio;
   e. stabilisce le modalità più brevi per la convocazione di sessioni e sedute tematiche.

Articolo 25
Programmazione consiliare

1. Il programma dell'attività del Consiglio è predisposto dalla Conferenza di programmazione consiliare composta dal Presidente del Consiglio che convoca e la presiede, dai capigruppo Consiliari e dai Presidenti delle Commissioni Consiliari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 26
Sedute e votazioni

1. Il Consiglio si riunisce in seduta pubblica, salvo i casi previsti dalla legge e dal regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali.
2. Il Presidente predispone adeguate forme di pubblicità delle convocazioni del Consiglio e delle decisioni assunte.
3. Le votazioni hanno luogo con voto palese; avvengono per voto segreto nelle questioni riguardanti persone e negli altri casi previsti dalla legge e dal regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali.
4. Il regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali può disciplinare particolari procedure per l'esame e l'approvazione di proposte di deliberazione aventi specifiche ed individuate caratteristiche.

Articolo 27
Maggioranze speciali

1. Sono approvati a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio:
    a. i regolamenti;
    b. i regolamenti dei referendum.
2. Qualora la maggioranza assoluta non sia raggiunta nella prima convocazione, i predetti regolamenti sono approvati in seconda convocazione con la maggioranza relativa.
3. Gli altri atti e regolamenti comunali non possono modificare i regolamenti di cui al 1° comma se non con la stessa maggioranza da esso prevista.

Articolo 28
I gruppi consiliari

1. I Gruppi consiliari sono costituiti da più Consiglieri comunali e rappresentati da un capogruppo, con le modalità stabilite dal regolamento del Consiglio che ne disciplina anche il funzionamento.

Articolo 29
Le commissioni

1. Il Consiglio Comunale istituisce al proprio interno le Commissioni permanenti nel rispetto del principio della proporzionalità tra maggioranza e minoranza.
2. Il regolamento consiliare disciplina le modalità di costituzione e funzionamento delle Commissioni e la facoltà di avvalersi della collaborazione di esperti.
3. Le Commissioni permanenti hanno la funzione preparatoria e referente delle proposte da sottoporre alla deliberazione del Consiglio.
4. Il Consiglio può assegnare alle Commissioni il voto sui singoli capi delle deliberazioni, salvo l'approvazione finale del Consiglio con le sole dichiarazioni di voto.
5. Le Commissioni permanenti esaminano anche le deliberazioni di competenza della Giunta che questa intende sottoporre al loro parere.
6. Nell'ambito delle rispettive competenze le Commissioni permanenti vigilano, riferendone periodicamente al Consiglio, sull'attività amministrativa del Comune, sull'attuazione dei programmi e dei piani, sull'attività delle aziende, delle istituzioni e delle società che gestiscono servizi comunali.
7. Le Commissioni possono svolgere udienze conoscitive, convocare per l'audizione i dirigenti ed il personale dipendente del Comune, nonché gli amministratori e i dirigenti delle aziende speciali e delle istituzioni, nonché i rappresentanti delle forze politiche, delle associazioni e delle organizzazioni sindacali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Sono costituite le Commissioni di Controllo e Garanzie che sono specificate dal regolamento consiliare, che ne disciplina anche i poteri, i limiti, la composizione, la durata, le modalità di esercizio delle competenze ed il funzionamento.
9. La presidenza delle commissioni consiliari aventi funzioni di controllo e garanzia è attribuita ai consiglieri appartenenti ai gruppi di opposizione.

Articolo 30
Commissioni d'Indagine e speciali

1. Il Consiglio Comunale, su proposta di un terzo dei Consiglieri, entro venti giorni dalla richiesta, ed a maggioranza assoluta, può costituire commissioni speciali o di indagine sull'attività dell'Amministrazione e per accertare la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa comunale o con l'incarico di svolgere indagini su fatti, problemi od accadimenti particolari, per riferire al Consiglio stesso.
2. Il Consiglio Comunale delibera la costituzione di commissioni speciali per l'esame di particolari questioni o problemi prevedendo anche la partecipazione di componenti non Consiglieri.
3. Il regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali stabilisce le modalità di costituzione e la disciplina delle commissioni d'indagine e speciali.

Articolo 31
Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale

1. Entro tre mesi dall'ultimazione della pubblicazione del presente Statuto, il regolamento del Consiglio Comunale viene adeguato ai principi introdotti ed alla legge Fondamentale e successive modifiche ed integrazioni.
2. Il funzionamento del Consiglio opera nell'osservanza dei seguenti principi quadro:
   a. della regolarità della convocazione e della riunione;
   b. della pubblicità della seduta, tranne che nelle ipotesi espressamente stabilite dal regolamento;
   c. dell'attività delle commissioni;
   d. della partecipazione del segretario alle sedute;
   e. del rispetto dei diritti dei consiglieri, con particolare riguardo a quelli relativi alla presentazione ed alla discussione delle proposte, e alle garanzie e partecipazione della minoranza;
   f. del diritto di informazione dei cittadini e dei consiglieri.

Articolo 32
Linee programmatiche di mandato

1. Entro il termine di quaranta giorni dall'insediamento, il Sindaco presenta al Consiglio Comunale ed alla Giunta le linee programmatiche relative all'azione ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico - amministrativo.
2. Ciascun consigliere comunale può intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo proposte di integrazioni e modifiche mediante presentazione di appositi emendamenti, con le modalità disciplinate dal regolamento consiliare.
3. Nel corso della durata del mandato, è facoltà del Consiglio integrare e modificare, con modalità disciplinate dal regolamento, le suddette linee programmatiche sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.

Capo III -La Giunta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 33
Composizione della Giunta

1. La Giunta è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero di Assessori fino a cinque compreso il vice Sindaco.
2. Il Sindaco nomina il vice Sindaco e gli Assessori prima dell'insediamento del Consiglio Comunale tra i cittadini in possesso dei requisiti di candidabilità, compatibilità e eleggibilità a Consigliere Comunale.
3. Possono essere nominati Assessori sia i Consiglieri Comunali, sia i cittadini non facenti parte del Consiglio Comunale e in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di Consigliere Comunale; la carica di Assessore non è incompatibile con quella di Consigliere Comunale.
4. Non possono far parte della Giunta contemporaneamente Assessori che siano fra loro coniugi, ascendenti, discendenti o parenti e affini fino al secondo grado e il coniuge, gli ascendenti, discendenti e i parenti affini fino al terzo grado del Sindaco.
5. Gli stessi non possono essere nominati rappresentanti del Comune presso gli enti, aziende, istituzioni e organismi interni e esterni all'ente se non nei casi previsti dalla legge in quelli in cui ciò non competa loro per effetto della carica rivestita.
6. La Giunta all'atto dell'insediamento esamina le condizioni di eleggibilità e compatibilità dei propri componenti.
7. Gli Assessori non Consiglieri Comunali partecipano ai lavori del Consiglio e delle commissioni consiliari senza diritto al voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità delle riunioni; hanno diritto di accedere alle informazioni necessarie all'espletamento del mandato e di depositare proposte rivolte al Consiglio.
8. Gli Assessori comunque nominati non possono presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni.
9. Le dimissioni dei singoli Assessori sono presentate al Sindaco e acquisite al protocollo dell'ente; esse sono efficaci dal momento in cui il Sindaco ne prende atto con proprio provvedimento e può essere contestuale a quello di nomina del sostituto.
10. Il Sindaco provvede alla sostituzione degli Assessori dimissionari o revocati entro quindici giorni dalla data di presentazione delle dimissioni o della revoca al protocollo generale, dandone immediata comunicazione nella prossima seduta utile del Consiglio Comunale.

Articolo 33 *
Composizione della Giunta

1. *La Giunta è costituita dal Sindaco che la convoca e la presiede e dagli assessori. Gli Assessori non possono essere meno di quattro e più di sette ed è attribuita al Sindaco la decisione sul numero degli Assessori da nominare entro i predetti limiti. Gli Assessori sono nominati dal Sindaco esclusivamente tra i Consiglieri Comunali eletti. Della composizione della Giunta il Sindaco da comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile.*
2. *La revoca di singoli assessori è competenza del Sindaco, che è tenuto a darne comunicazione motivata al Consiglio.*
3. *Le dimissioni dei singoli assessori sono presentate al Sindaco ed acquisite al protocollo dell'Ente. Esse sono efficaci dal momento in cui il Sindaco ne prende atto con proprio provvedimento, che può essere anche contestuale a quello di nomina del sostituto.*
4. *Il Sindaco provvede alla sostituzione degli Assessori dimissionari o revocati entro gg. 15 dalla data di presentazione delle dimissioni o della revoca al protocollo generale, dandone immediata comunicazione nella prima seduta utile del Consiglio Comunale.*
5. *Gli Assessori, salvo impedimenti motivati e fermo restando l'articolo 22 comma 7 del presente Statuto, sono tenuti a partecipare alle sedute consiliari quando vi siano all'O.d.G. argomenti di propria competenza per fornire ogni eventuale chiarimento ed informazione al Consiglio, e intervengono nella discussione -c o n diritto di voto.*

***Testo in vigore fino al 14/01/2017**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 34
Competenze della Giunta

1. La Giunta svolge attività propositiva e di impulso nei confronti del Consiglio;
   a) Collabora con il Sindaco nell'esecuzione degli atti e degli indirizzi deliberati dal Consiglio;
   b) Compie tutti gli atti di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze riservate dalla legge o dallo Statuto, al Sindaco, agli organi di decentramento;
   c) Assume iniziative di impulso e di raccordo ai fine delia partecipazione;
   d) Nomina i componenti delle commissioni di gara e di concorso non espressamente individuati negli appositi regolamenti;
   e) Delibera le azioni giudiziarie attive e passive e in base agli atti di indirizzo del Consiglio Comunale approva gli atti di transazione;
   f) Approva, in relazione agli obiettivi e alle risorse, il piano annuale delle assunzioni in riferimento a quello triennale;
   g) Verifica che l'attività degli uffici e dei servizi persegua gli obiettivi assegnati e accerta il conseguimento degli stessi.
   h) Adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Consiglio.

2. Il regolamento stabilisce i termini e le modalità con le quali il Sindaco e la Giunta riferiscono annualmente al Consiglio sulla propria attività. La Giunta è tenuta a riferire sulla propria attività ogni qualvolta ne sia richiesta dal Consiglio o dalle Commissioni consiliari.

Articolo 35
Funzionamento della Giunta

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco che ne definisce l'ordine del giorno e ne dirige l'attività.
2. In caso di assenza o impedimento del Sindaco, la Giunta Comunale è convocata e presieduta dal Vicesindaco o, in mancanza di questi, dall'Assessore più anziano di età.
3. L'ordine del giorno della Giunta è comunicato agli Assessori.
4. Le sedute della Giunta sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.
5. Alle sedute della Giunta partecipa il Segretario Comunale. In caso di assenza, la funzione è svolta dal Vicesegretario.
6. Il verbale della seduta è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.
7. Le deliberazioni della Giunta sono pubblicate mediante affissione all'Albo Pretorio e trasmesse in elenco ai Capigruppo consiliari al fine dell'eventuale attivazione del controllo preventivo di legittimità.
8. Le deliberazioni di Giunta sono sottoposte al controllo preventivo di legittimità, in via eventuale, nei casi e con le modalità stabilite dalla legge

Articolo 36
Deliberazioni in via d'urgenza

1. La Giunta in caso d'urgenza adotta le deliberazioni attinenti a variazioni di bilancio di ordinaria competenza del Consiglio.
2. Le predette deliberazioni decadono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. se non trasmesse al Comitato Regionale di Controllo entro cinque giorni dall'adozione;
b. se non ratificate dal Consiglio entro sessanta giorni da quello di adozione. La decadenza è dichiarata dal Segretario Generale.

3. Il Consiglio, nel caso in cui rifiuti totalmente o parzialmente la ratifica, adotta i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

Capo IV
Il Sindaco

Articolo 37
Elezioni del Sindaco

1. Il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge. Il Sindaco è membro del Consiglio Comunale.

Articolo 38
Il Sindaco Organo comunale

1. Il Sindaco è il rappresentante legale del Comune ed è il responsabile dell'Amministrazione.

Articolo 39
Attribuzioni

1. Il Sindaco rappresenta l'Ente ed è l'organo responsabile dell'Amministrazione .
2. Le attribuzioni del Sindaco sono determinate dalla legge e dallo Statuto.
   In particolare il Sindaco:

a. Cura l'attuazione del documento programmatico e mantiene l'unità di indirizzo politico e amministrativo della Giunta, promuovendo e coordinando l'attività degli assessori. Il Sindaco ha facoltà di sospendere specifici atti di singoli assessori per sottoporli all'esame della Giunta;
b. Coordina l'attività degli organi di governo, di decentramento, di controllo del Comune ed assume iniziative atte ad assicurare che uffici e servizi, comunque gestiti, svolgano la loro attività secondo gli obiettivi e gli indirizzi fissati;
c. Può attribuire e revocare, secondo l'ordinamento degli uffici, l'incarico o le funzioni di Direttore Generale al Segretario Comunale ovvero può decidere di fare a meno della figura del Direttore Generale;
d. Definisce i conflitti di competenza o di attribuzione tra organi di governo e organi di gestione;
e. Dispone verifiche ed indagini amministrative sull'attività del Comune;
f. Collabora con i revisori dei conti per definire le modalità di svolgimento delle loro funzioni, fatte salve le prerogative di cui al successivo articolo 88;
g. Indice i referendum e le elezioni degli organi di decentramento;
h. Esercita le fu zioni a lui attribuite quale Ufficiale di Governo;
i. Rappresenta in giudizio il Comune e compie gli atti conservativi dei beni e dei diritti del Comune;
j. Adotta le ordinanze di carattere contingibile e urgente nelle materie indicate dall'art. 50 della L.F.
k. Sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione, coordina e riorganizza gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

l. Autorizza l'uso dello stemma e del gonfalone comunale;
m. Il Sindaco può delegare funzioni proprie. Può altresì delegare ai funzionali dirigenti il compimento di atti e attività che non abbiano contenuto politico;
n. Il Sindaco conferisce gli incarichi di messo notificatore.
o. Procede alla nomina, alla designazione e olla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni e Società di capitale comunque partecipate, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il comitato regiona1e di controllo adotta i provvedimenti sostitutivi.
p. Con le modalità ed i criteri stabiliti dalla legge e dal regolamento degli uffici e dei servizi, attribuisce, conferma e revoca con motivazione gli incarichi dirigenziali; attribuisce e definisce gli incarichi a tempo determinato di qualifica dirigenziale o di alta specializzazione, con trattamento economico anche differenziato rispetto al contratto di lavoro, previa deliberazione motivata della Giunta Comunale;
q. Qualora ritenga che atti di competenza dei funzionari direttivi siano illegittimi o in contrasto con gli obiettivi e gli indirizzi degli organi elettivi e comunque non corrispondenti agli interessi del Comune, può richiedere al Segretario Comunale, indipendentemente se questi abbia o meno anche l'incarico di Direttore Generale, di provvedere olla sospensione, all'annullamento o alla revoca degli atti medesimi. In questi casi, quando occorra, i relativi procedimenti sono avocati dal Segretario Comunale eventualmente nelle funzioni di Direttore Generale e da questi rimessi ad altro funzionario direttivo con specifiche istruzioni;
r. Il Sindaco presta davanti al Consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione Italiana.

Articolo 40
Attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale

1. - Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, sovraintende:

    a. alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione ed agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica;
    b. alla emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalle leggi e dai regolamenti in materia di ordine e di sicurezza pubblica, di sanità e di igiene pubblica;
    c. allo svolgimento, in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, delle funzioni affidategli dalla legge;
    d. alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone il prefetto.
2. Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili e urgenti in materia di sanità ed igiene, edilizia e polizia locale al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini; per l'esecuzione dei relativi ordini può richiedere al prefetto, ove occorra, l'assistenza della forza pubblica.
3. In casi di emergenza, connessi con il traffico e/o con l'inquinamento atmosferico o acustico, ovvero quando a causa di circostanze straordinarie si verifichino particolari necessità dell'utenza, il Sindaco può modificare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, adottando i provvedimenti di cui al comma 2.
4. Se l'ordinanza adottata ai sensi del comma 2 è rivolta a persone determinate e queste non ottemperano all'ordine impartito, il Sindaco può provvedere d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui fossero incorsi.
5. Chi sostituisce il Sindaco esercita anche le funzioni di cui al presente articolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 41
Deleghe del Sindaco

1. Il Sindaco nomina un Vice Sindaco tra i componenti la Giunta che lo sostituisce in caso di assenza od impedimento temporaneo e nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione adottata ai sensi dell'art. 59 della L.F..
2. Il Sindaco può conferire deleghe, con proprio provvedimento, per l'esercizio dei poteri direttamente conferitigli dalla legge così come previsto dagli artt.14, 31 e 54 della legge fondamentale e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 42
Mozione di sfiducia

1. Il voto del Consiglio Comunale contrario ad una proposta del Sindaco o della Giunta non ne comporta le dimissioni.
2. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio. La mozione deve essere motivata, e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati senza computare a tal fine il Sindaco e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio ed alla nomina di un Commissario, oi sensi delle leggi vigenti.

Articolo 43
Dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza,
sospensione, decesso del Sindaco

1. In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, la giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Il Consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni del Sindaco sono svolte dal vicesindaco.
2. Le dimissioni presentate dal Sindaco diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al Consiglio. In tal caso si procede allo scioglimento del Consiglio, con contestuale nomina di un commissario.
3. Lo scioglimento del Consiglio Comuna le determina in ogni caso la decadenza del Sindaco, nonché della giunta.

Titolo II
ADUNANZE E DELIBERAZIONE
Capo I - Delle Adunanze

Articolo44
Conflitto di interessi

1. I Consiglieri Comunali e gli Assessori hanno l'obbligo di astenersi dal prendere parte alle sedute dei rispettivi organi collegiali, così come stabilito dall'art. 78 della L.F..

Articolo 45
Diserzione

1. Quando la seduta degli organi collegiali di governo, consultivi o di giudizio, trascorsa un'ora da quella fissata, non può avere luogo per mancanza del numero legale o questo venga meno durante la seduta stessa, il Presidente o chi lo sostituisce o, in mancanza, il Segretario dell'Organo, dichiara la diserzione della seduta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 46
Sostituzione del Segretario

1. Nel caso in cui il Segretario debba lasciare la sala delle adunanze dell'organo Collegiale per effetto delle norme contenute nell'art. 279 del T.U.L.C.P. approvato con R.D. 03/03/1934, n. 383, o sia assente o impedito, è sostituito da chi ne ha titolo.

2. Qualora la sostituzione non possa aver luogo, il Consiglio sceglie uno dei suoi membri a fare le funzioni di segretario unicamente per l'oggetto sul quale il Segretario è incompatibile o, in caso d'impedimento, per deliberare soltanto sull'oggetto già in discussione.

Articolo 47
Disciplina delle adunanze

1. Chi presiede l'adunanza del Consiglio Comunale ha l'obbligo di garantire l'ordine, la regolarità e la libertà delle discussioni e delle decisioni nella più stretta osservanza della legge, dello Statuto e dei regolamenti.

Articolo 48
Votazioni

1. I membri degli organi collegiali votano per alzata di mano; le astensioni sono chiamate e dichiarate all'inizio delle votazioni.
2. Votano per appello nominale quando sia richiesto dalla legge, dal presente Statuto o su richiesta di un suo membro.
3. Nessuna deliberazione è valida se non riporta il voto favorevole della maggioranza assoluta dei votanti. Le votazioni concernenti persone, si prendono a scrutinio segreto, salvo diversa disposizione di legge o di questo Statuto

Articolo 49
Regolamenti

1. Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dal presente Statuto, il Consiglio adotta i regolamenti di cui all'art. 7 della legge fondamentale, nonché quelli derivanti dalla propria autonomia normativa. I regolamenti disciplinano l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, il funzionamento degli organi e degli uffici e l'esercizio delle funzioni.
2. I regolamenti sono votati articolo per articolo e poi nel loro complesso
3. I regolamenti: edilizio, d'igiene, di polizia urbana, polizia rurale e loro variazioni, sono sottoposti alla discussione del Consiglio soltanto dopo che lo schema proposto sia stato depositato per l5 giorni presso gli uffici del settore pertinente, con facoltà per chiunque di esaminarlo, chiedere chiarimenti, verbali, fare proposte scritte di modifiche ed aggiunzioni. Il deposito deve essere opportunamente pubblicizzato in anticipo.
4. Copia del materiale pervenuto è rimesso alla Giunta ed ai Capigruppo Consiliari, con le valutazioni dell'ufficio competente, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la discussione della proposta di regolamento.
5. I regolamenti divenuti esecutivi ai sensi dell'art. 134 della legge fondamentale entrano in vigore dopo essere stati pubblicati per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio.
6. Il Comune provvede alla stampa dei regolamenti comunali vigenti, consegnando copie al prezzo del puro costo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 50
Albo Pretorio
Il Comune ha un Albo Pretorio per la pubblicazione dei suoi atti ufficiali.
Esso è collocato nella sede comunale.

Capo II - Le Deliberazioni

Articolo 51
Pubblicazione ed esecutività delle deliberazioni

1. Tutte le deliberazioni comunali sono pubblicate mediante affissione all'Albo pretorio, nella sede dell'Ente, per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge.
2. Le deliberazioni non soggette al controllo preventivo di legittimità diventano esecutive dopo il decimo giorno dalla loro pubblicazione.
3. Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Articolo 52
Pareri

1. Ogni atto deliberativo del Consiglio o della Giunta deve riprodurre integralmente nella proposta i pareri prescritti dall'art. 49 della L.F..

Articolo 53
Soggetti tenuti all'espressione dei pareri

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio Comunale, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione d'entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
   Il responsabile del servizio di ragioneria esprime il parere di regolarità contabile sulla scorta delle seguenti valutazioni :
   a. Capienza delle disponibilità del capitolo specifico in ordine alla spesa prospettata, calcolata nella sua interezza, con conseguente annotazione di pre-impegno nei registri contabili;
   b. preesistenza di impegno spesa regolarmente assunto nel caso trattasi di liquidazione di spesa;
   c. conformità alle norme fiscali;
   d. rispetto dei principi contabili e del regolamento locale di contabilità;
   e. nel caso di parere negativo, l'organo collegiale, se ritiene di deliberare in modo difforme, lo motiva nell'atto.

2. Non sono sottoposti a pareri, se non a quello del segretario, gli atti relativi a:
   a. la convalida degli eletti;
   b. la nomina e la revoca degli Amministratori delle istituzioni e delle Aziende Speciali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. la nomina e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti ed Aziende;
d. la mozione di sfiducia;
e. gli atti di natura squisitamente politica, sempre che non comportino assunzione di impegni ed oneri di spesa, anche indirettamente.

Articolo 54
Responsabili dei Servizi

1. Ai fini dell'imputazione della titolarità dell'obbligo a fornire i pareri di regolarità tecnica e contabile, il responsabile del servizio è individuato nel soggetto che, in posizione apicale, ha la direzione effettiva dello stesso.
2. Nel caso di assenza o di impedimento del responsabile del Servizio, provvede il Segretario Generale.

Parte Terza
SVILUPPO DELLA PARTECIPAZIONE POPOLARE

Titolo I
FORME, MODALITÀ' E STRUMENTI DELLA PARTECIPAZIONE

Capo I - Associazionismo e Consultazioni

Articolo 55
Partecipazione associativa

1. Il Comune valorizza le libere forme associative e promuove gli organismi di partecipazione popolare all'Amministrazione locale per scopi che escludano rigorosamente finalità corporative e utilitaristiche personali, sulla base della disciplina di dettaglio che sarà introdotta con apposito regolamento.
2. Il Comune può promuovere ed istituire la consulta delle associazioni ai sensi del successivo art. 59.

Articolo 56
Volontariato

1. Il Comune favorisce e sostiene l'apporto fondamentale delle organizzazioni di volontariato al conseguimento delle finalità pubbliche, sviluppa l'integrazione di attività nell'erogazione dei servizi, privilegia le iniziative che consentono più elevati livelli di socialità, solidarietà, crescita civile; promuove la formazione e aggiornamento dei volontari, incentiva la nascita di nuove occasioni di volontariato.

2. E' garantito, nel rispetto delle leggi, l'apporto di volontari in forma individuale ed associata a finalità istituzionali del Comune previo accertamento delle capacità operative ed adeguata formazione.

Articolo 57
Consultazioni popolari

1. Il Comune coinvolge la comunità nelle scelte amministrative e promuove forme di consultazione popolare consistenti in sondaggi di opinione, distribuzione e raccolta di questionari, verifiche a

fonte: http://burc.regione.campania.it

campione, consultazione di settore per categorie professionali, utenti di servizi, abitanti in zone specifiche della città o fasce particolari di cittadini, compresi i minorenni.
2. Il Consiglio Comunale delibera sulle iniziative di consultazione, predisponendo specifici atti di disciplina.
3. Il Presidente del Consiglio Comunale promuove la discussione in Consiglio sui risultati della consultazione o sui dati acquisiti entro due mesi dalla loro comunicazione.

Articolo 58
Referendum

1. l - Il referendum è indetto dal Sindaco su iniziativa popolare, quale consultazione inerente le scelte dell'Amministrazione in relazione od indirizzi e decisioni che riguardano la vita della città ed il suo sviluppo.
   Può essere sottoposta a referendum la richiesta di revoca o modifica di singoli provvedimenti già assunti, salvo che non siano a contenuto vincolato o obbligatorio e con esclusione delle seguenti materie:
   a. Statuto comunale. Statuto delle aziende speciali e delle società per azioni partecipate dal Comune;
   b. regolamento del Consiglio Comunale e dotazione organica dell'Ente;
   c. disciplina elettorale e referendaria;
   d. nomine, designazioni, revoche e dichiarazioni di decadenza di persone la cui competenza è per legge attribuita agli organi del Comune;
   e. questioni concernenti persone, singole o associate, minoranze etniche o gruppi religiosi;
   f. bilanci, rendiconto di gestione, tributi, tariffe ed assunzioni di oneri finanziari;
   g. emissione di prestiti;
   h. espropriazioni;
   i. progetti di opere pubbliche dopo che sia intervenuto l'atto di approvazione del progetto definitivo;
   j. atti di pianificazione e programmazione dopo l'avvenuta adozione dell'atto finale di approvazione.
2. Il regolamento di cui all'art. 61 disciplinerà tutte le forme di partecipazione e consultazione, compreso il referendum, prevedendo che quest'ultimo possa avere anche contenuto propositivo.

Articolo 59
Consulte comunali

1. Le Consulte sono organismi di partecipazione ove sono rappresentate libere forme associative, organizzazioni di volontariato, categorie professionali ed economiche, organizzazioni sindacali, enti, istituzioni. ·
2. Il Consiglio Comunale istituisce le Consulte con specifica deliberazione, stabilendone la composizione, le modalità di elezione del Presidente e degli altri eventuali organi da parte della Consulta stessa, le procedure di convocazione e di voto.
3. Il Sindaco ed il Consiglio Comunale possono convocare specifiche riunioni delle Consulte per l'esame di provvedimenti nelle materie di loro competenza e per la definizione degli obiettivi e degli strumenti necessari al loro perseguimento.

Articolo 60
Poteri delle Consulte comunali

1. Le consulte possono, nelle materie di competenza:
   a. esprimere pareri preventivi a richiesta o su propria iniziative, su atti comunali;
   b. esprimere proposte agli organi comunali per l'a d ozione di atti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. chiedere che funzionali comunali vengano invitati alle sedute per l'esposizione di particolari problematiche;
d. esprimere proposte per la gestione e l'uso di servizi e beni comunali.

2. Il regolamento degli istituti di partecipazione, tenendo conto delle materie affidate alle singole consulte, preciserà gli atti per i quali la richiesta di parere preventivo sarà obbligatoria.

Articolo 61
Albo delle forme associative

1. - Nell'ambito delle finalità perseguite da questo Ente, è istituito l'albo delle forme associative.
2. I criteri e le modalità per l'iscrizione sono disciplinate dal regolamento degli istituti di partecipazione.
3. Per ottenere l'iscrizione all'Albo, le associazioni e le altre libere forme associative dovranno assicurare la rispondenza dei propri fini a quelli del Comune, la rappresentatività degli interessi dei cittadini locali, la strutturazione democratica della partecipazione degli iscritti e delle forme di decisione.
4. Le associazioni registrate dovranno presentare annualmente il loro bilancio consuntivo.·
5. L'iscrizione all'albo è presupposto necessario per la partecipazione e per l'accesso ai contributi comunali ed alle convezioni cori l'Ente.

Articolo 62
Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. Il Comune allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva può promuovere l'elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
2. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani, rapporti con l'UNICEF.
3. Le modalità di elezione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono stabilite con apposito regolamento.

Capo II
Partecipazione all'attività amministrativa

Articolo 63
Principi procedurali

1. Con il regolamento sul procedimento amministrativo si disciplinano i criteri generali per la corretta organizzazione e conservazione dei documenti, lo sviluppo del procedimento, la comunicazione agli interessati, la definizione di termini, la pubblicità, i profili di responsabilità e quant'altro sia necessario a garantire omogeneità, imparzialità, trasparenza nell'azione amministrativa, compresa la conclusione di accordi con gli interessati per la definizione dell'oggetto dei provvedimenti amministrativi discrezionali.
2. Il Sindaco individua gli uffici competenti all'istruzione e definizione degli atti, garantisce i diritti di accesso e d'informazione.

Articolo 64
Partecipazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Chiunque vi abbia interesse, anche di mero fatto, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, possono presentare memorie, proposte, anche di modifica di atti in corso di definizione, ottenendo valutazione con risposta motivata, ove pertinente all'oggetto del procedimento.
2. Inoltre, gli interessati partecipano ad ogni procedimento relativo all'adozione di atti che incidano su loro situazioni giuridiche soggettive.
   Le forme di partecipazione riguardano l'avvio del procedimento, gli accordi, il contraddittorio, la comunicazione, il riesame, i termini e le modalità, si svolgono nel rispetto dei principi introdotti della Legge 241/90 e sono disciplinati dal regolamento.
3. Ciascun elettore residente in Crispano può agire in giudizio presso qualunque organo giurisdizionale facendo valere le azioni ed i ricorsi che spettano al Comune.

Articolo 65
Diritto di accesso e di Informazione dei cittadini

1. I Cittadini di Crispano, singoli od associati, hanno diritto di accesso agli atti amministrativi che li riguardano o che comunque investono un loro interesse tutelato, secondo le norme del regolamento.
2. Il diritto di accesso è esercitato anche nei confronti delle istituzioni, delle aziende, consorzi, enti a partecipazione comunale e società con partecipazione pubblica locale nonché concessionari di pubblici servizi.
3. I cittadini possono presentare istanze o reclami su qualsiasi argomento, ed hanno diritto di avere risposta in termini e modalità regolamentari.

Articolo 66
Istanze, Petizioni e Proposte

1. Chiunque, singolo o asso ci a to, può rivolgere al Sindaco istanze in merito a specifici problemi o aspetti dell'attività amministrativa.
2. La risposta all'istanza deve essere motivata e fornita entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza.
3. Chiunque, anche se non residente nel territorio comunale, può rivolgersi in forma collettiva agli organi dell'Amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse comune o per esporre esigenze di natura collettiva, presentando Petizione.
4. La raccolta di adesioni può avvenire senza formalità di scorta in calce al testo comprendente le richieste che sono rivolte all'Amministrazione.
5. La petizione è inoltrata al Sindaco il quale, entro cinque giorni, la assegna in esame all'organo competente e ne invia copia ai gruppi presenti in Consiglio Comuna le.
6. Se la petizione è sottoscritta da almeno cento persone l'organo competente deve pronunciarsi in merito entro trenta giorni dal ricevimento.
7. Il contenuto della decisione dell'organo competente, unitamente al testo dello petizione, è pubblicizzato mediante affissione negli appositi spazi e, comunque, in modo tale da permetterne la conoscenza a tutti i firmatari che risiedano nel territorio del Comune.
8. Se la petizione è sottoscritta da almeno cento persone, ciascun consigliere può chiedere con apposita istanza che il testo della petizione sia posto in discussione nella prossima seduta del Consiglio Comunale, da convocarsi entro venti giorni.
9. Qualora un numero di elettori del comune non inferiore a duecento, avanzi al Sindaco proposte per l'adozione di atti amministrativi di competenza dell'Ente e tali proposte siano sufficientemente dettagliate in modo da non lasciare dubbi sulla natura dell'atto ed il suo contenuto dispositivo, il Sindaco, ottenuto il parere dei responsabili dei servizi in teressa1·i e del Segretario Comunale, trasmette la proposta unitamente ai pareri all'organo competente ed ai gruppi presenti in Consiglio Comunale entro trenta giorni dal ricevimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. L'organo competente può sentire i proponenti e deve adottare le sue determinazioni in via formale entro trenta giorni dal ricevimento della proposta.
11. Le determinazioni di cui al comma precedente sono pubblicate negli appositi spazi e sono comunicate formalmente ai primi tre firmatari della proposta.

Articolo 67
Efficacia e pubblicità degli atti

1. I regolamenti ai fini della loro maggiore conoscibilità, dopo l'esito positivo del controllo, sono soggetti ad una seconda pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per venti giorni consecutivi.
2. L'ordinanza del Sindaco è immediatamente esecutiva ed affissa per cinque giorni all'Albo Pretorio del Comune.
3. Il Sindaco può sospendere in ogni momento l'efficacia delle ordinanze proprie o delegate.
4. Le determinazioni dei dirigenti, dotate di numerazione unica progressiva, sono immediatamente esecutive, pubblicate per cinque giorni all'Albo Pretorio del Comune e raccolte in un unico archivio cui è garantita la piena accessibilità.

Articolo 68
Pubblicità degli atti e dell'attività comunale

1. Tutti gli atti dell'Amministrazione comunale sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del Sindaco che ne vieti l'esibizione, conformemente a quanto previsto dal regolamento, in quanto la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi o delle imprese.
2. Il Comune individua le misure idonee per favorirne la diffusione e la conoscenza, cura la raccolta aggiornata ed accessibile al pubblico dei regolamenti comunali e degli atti normativi adottati dagli enti, istituzioni, aziende, consorzi, società a partecipazione comunale.

Articolo 69
Ufficio per le relazioni con il pubblico

1. L'ufficio per le relazioni con il pubblico cura la raccolta e l'aggiornamento costante delle disposizioni che disciplinano i singoli procedimenti e ne garantisce la facile conoscenza a tutti gli interessati, assicura la pubblicizzazione dei servizi resi dall'Amministrazione in modo diretto o indiretto, la conoscenza dei diritti e dei doveri degli utenti della struttura pubblica.
2. L'ufficio ha il compito di fornire chiarimenti sull'iter seguito da provvedimenti e pratiche amministrative, individuando e comunicando il nominativo del responsabile del procedimento e quanto possa essere utile al cittadino per l'esercizio dei propri diritti.

Articolo 70
Accesso agli atti

1. Chiunque vi abbia interesse, legittimo, può accedere agli atti ed ai documenti amministrativi del Comune e, in generale, alle informazioni di cui è in possesso l'Amministrazione, ad eccezione di quanto previsto dalla legge e norme regolamentari, o per effetto di una motivata e temporanea e preventiva dichiarazione di indisponibilità del Sindaco. Le modalità generali di esercizio del diritto di accesso sono stabilite da regolamento sull'accesso ai documenti amministrativi.
2. Le istituzioni, le aziende, i consorzi, gli enti a partecipazione comunale, le società a prevalente capitale pubblico locale, i concessionari di pubblici esercizi, rilasciano ai cittadini copia degli atti deliberati dai loro organi sulla base di specifica richiesta scritta presentata all'ufficio per le relazioni con il pubblico.
3. I documenti dell'Archivio Storico del Comune sono consumabili secondo le modalità previste dal regolamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo II
DIFENSORE CIVICO

Articolo 71
Istituzione del Difensore Civico

1. E' istituito il Difensore civico del Comune di Crispano, eletto dal Consiglio Comunale a maggioranza dei due terzi e dopo due votazioni infruttuose, nell'ambito della stessa seduta, si voterà a maggioranza assoluta tra i candidati proposti in grado di assicurare imparzialità ed indipendenza ed in possesso del titolo di Laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche o equipollente.
2. I candidati alla carica di Difensore Civico vengono proposti dal Sindaco, da un quinto dei consiglieri comunali, sulla base di un dettagliato e documentato curriculum professionale.
3. Non può essere nominato Difensore Civico:
   a) chi si trova in condizioni di ineleggibilità alla carica di consigliere comunale
   b) i parlamentari, i consiglieri regionali, provinciali e comunali, i membri dei consorzi tra comuni e delle comunità montane, i membri del comitato regionale di controllo, i ministri di culto;
   c) i dipendenti del comune, gli amministratori e dipendenti di persone giuridiche, enti, istituti e aziende che abbiano rapporti contrattuali con l'Amministrazione comunale o che ricevano da essa a qualsiasi titolo sovvenzioni o contributi;
   d) chi fornisca prestazioni di lavoro autonomo all'Amministrazione comunale.
4. Il Difensore Civico è il garante dell'imparzialità e del buon andamento della Pubblica Amministrazione locale nei confronti degli utenti singoli ed associati. A tal fine, esercita le sue funzioni in relazione all'attività di tutti gli uffici del Comune di Crispano, degli Enti dipendenti, dei Consorzi, delle società a partecipazione comunale e dei concessionari di pubblici servizi, con l'obiettivo di prevenire o correggere abusi, illegittimità, disfunzioni, carenze e ritardi dell'Amministrazione, a domanda di singoli ed associazioni e di propria iniziativa (art. 11 L.F.).
5. L'Amministrazione comunale, il Direttore Generale ed i Responsabili dei servizi e degli uffici, ciascuno entro la propria sfera di competenza, devono motivare congruamente in fatto ed in diritto, i rispettivi provvedimenti che disattendono gli interventi espressi del Difensore Civico.
6. La richiesta del Difensore Civico costituisce provvedimento legalmente -emesso da autorità per ragioni di giustizia, nei cui confronti persistono le responsabilità e le sanzioni previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.
7. Le funzioni, i poteri, le modalità d'esercizio, la durata in carica, i requisiti di eleggibilità, le incompatibilità, il trattamento economico, la dotazione organica, i rapporti istituzionali e quelli con gli uffici, la dislocazione dell'ufficio, l'approvvigionamento, gli arredi e le attrezzature necessarie, la decadenza, la revoca, la rimozione, le dimissioni, la sostituzione ed il segreto d'ufficio saranno disciplinati da apposito regolamento.
8. Il Difensore Civico è Pubblico Ufficiale a tutti gli effetti di legge e giura davanti al Consiglio Comunale prima di assumere l'incarico secondo la formula dell'art. 11 del D.P.R. 10.01.1957 n°3.
9. Si pone il divieto per colui il quale ha ricoperto la carica di difensore civico nell'ultima consiliatura di non poter essere candidato Sindaco nella successiva legislatura.

Titolo III
GESTIONE DEI BISOGNI PUBBLICI

Capo I - Collaborazione fra Enti

Articolo 72
Collaborazione fra Comune e Provincia

1. Il Comune, nell'esercizio delle sue competenze, si conforma, ai sensi della norma contenuta al comma 6 de ll'art.20 della legge fondamentale, ai piani territoriali di coordinamento della provincia e

fonte: http://burc.regione.campania.it

tiene conto del suo programma pluriennale dandone atto nella delibera di approvazione della programmazione comunale o, comunque, di esecuzione delle opere pubbliche.

2. Il Consiglio Comunale, in sede di formazione dei programmi dell'Ente, individua, per gli effetti della norma contenuta nel comma 2 dell'art. 19 della legge fondamentale, le proposte da avanzare alla provincia ai fini della programmazione economica, territoriale ed ambientale della Regione ed indica alla Provincia le opere di rilevante interesse provinciale nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico nonché sociale, culturale e sportivo, che ritiene debbano essere re a lizza te, opportunamente motivando.

Articolo 73
Collaborazione fra Enti locali

1. Il Comune ricerca e promuove ogni forma di collaborazione con i Comuni contermini, con la Provincia, quale mezzo per svolgere nel modo più efficiente quelle funzioni e servizi c he , per le loro caratteristiche sociali ed economiche, si prestano alla gestione unitaria con altri Enti, realizzando economia di scala ed assicurando maggiore efficacia di prestazione ai cittadini, in particolare, il Comune potrà ricorrere alla convezione fra Enti, agli accordi di programma e conferenza dei servizi, alla Unione dei Comuni ed ai Consorzi, nell'osservanza della normativa Statale che disci p lina tali forme di collaborazione, previo una preliminare delibera consiliare di intenti ed una delibera consiliare di ratifica ed approvazione definitiva successiva all'accordo con gli altri enti interessati.

Capo II
Servizi Pubblici Locali -Le modalità e l'assetto di gestione

Articolo 74
Qualificazione e caratteristiche

1. Il Comune può provvedere alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità amministrata. La gestione deve essere caratterizzata da efficienza , trasparenza delle decisioni, bontà e puntualità di produzione, considerazione e cortesia verso l'utente.
2. Il Comune può gestire i servizi pubblici nelle seguenti forme anche in collaborazione con altri Enti territoriali:
    a. in economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire una istituzione o una azienda;
    b. In concessione a terzi, quando sussistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale che sconsigliano la gestione diretta;
    c. a mezzo di azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale;
    d. a mezzo di istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;
    e. a mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata costituite o partecipate dall'Ente titolare del pubblico servizio, qualora s1a opportuna in relazione alla natura o all'ambito territoriale del servizio la partecipazione di più soggetti pubblici o privati.
3. In tutti i casi, la deliberazione relativa all'assunzione delle singole forme di gestione deve contenere l'accurata motivazione, fondata su precisi accertamenti istruttori, delle ragioni tecniche, economiche o di opportunità sociale, che sorreggono la scelta, con analisi dello stato della gestione e verifiche concrete, nonché la durata dell'iniziativa, l'analisi dei cos1"i, la previsione di spesa e l'approvazione di capitolati che disciplinano modalità, procedure, controlli, poteri di direttiva, recesso e riscatto. Il Consiglio Comunale approva i necessari Statuti delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società, tenendo conto delle specifiche esigenze della normativa vigente e dell'eventuale partecipazione di altri Enti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte Quarta
ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Titolo I
ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA
Capo I - Principi di organizzazione

Articolo 75
Organizzazione

1. - Gli uffici del Comune sono articolati ed organizzati in funzione dell'entità e della complessità dei compiti dell'Ente, per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, produttività ed in funzione del più ampio decentramento. Gli uffici possono essere coordinati per progetti e programmi o per funzioni.
2. Per l'elaborazione e l'attuazione di particolari programmi e progetti possono essere istituiti dalla Giunta uffici speciali temporanei.
3. Il regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi definisce la struttura organizzativa in relazione agli obiettivi ed ai programmi prefissati e individua dimensioni e competenze di massima delle unità operative. L'Ordinamento dovrà in ogni caso prevedere:
   - l'affidamento della presidenza della Commissione di concorsi al Segretario Generale;
   - l'attribuzione della responsabilità della procedura di concorso al responsabile del servizio personale;
   - la previsione di collaborazione esterna od alto contenuto di professionalità per obiettivi determinati con convenzione a termine;
   - l'istituzione di un ufficio relazioni con il pubblico ai sensi dell'art. 12 D.L. 29/93;
   - la garanzia della pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;
   - la possibilità di coprire i posti apicali anche a tempo determinato e con contratto di diritto privato.
4. Le procedure decisionali ed operative si uniformano a criteri di tempestività e semplicità.

Articolo 76
Personale e dotazione organica

1. La dotazione organica consiste nel programma annuale contenente il numero complessivo delle unità di lavoro disponibile per lo svolgimento dei compiti attribuiti.
2. Il Comune promuove e realizza iniziative dirette alla formazione ed all'aggiorna mento professionale del personale.

Articolo 77
Direttore Generale

1. Il Sindaco, previa deliberazione della Giunta, può attribuire al Segretario Comunale l'incarico di Direttore Generale con contratto a tempo determinato, secondo i criteri stabiliti dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
2. Il Direttore Generale sovrintende a tutte le attività necessarie ed utili per la realizzazione del programma di governo della città esercitando i conseguenti poteri di impulso e di controllo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spetta al Direttore Generale la predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi è della proposta di piano esecutivo di gestione. Al Direttore Generale rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i dirigenti comunali.

3. Il Direttore Generale è revocato dal Sindaco, previa deliberazione della Giunta Comunale. La durata dell'incarico non può eccedere quella del mandato del Sindaco.

Capo II
Il Segretario Generale

Articolo 78
Il Segretario Generale

1. Il Segretario Generale è nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito albo.
2. Il Consiglio Comunale può approvare la stipulazione di convenzione con altri comuni per la gestione consortile dell'ufficio del Segretario Generale.
3. Lo stato giuridico e il trattamento economico del Segretario Generale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.
4. Il Segretario Generale, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, presta consulenza giuridica agli organi del comune, ai singoli consiglieri ed agli uffici.

- Funzioni del Segretario Generale -

1. Il Segretario Generale partecipa alle riunioni di giunta e del Consiglio e né redige i verbali che sottoscrive insieme al Sindaco;
2. Il Segretario Generale può partecipare a commissioni di studio e di lavoro interne all'Ente e, con l'autorizzazione del Sindaco, a quelle esterne; egli, su richiesta, formula i pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico - giuridico al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco, agli assessori ed ai singoli consiglieri.
3. Il Segretario Generale riceve dai consiglieri le richieste di trasmissione delle deliberazioni della giunta soggette a controllo eventuale del difensore civico.
4. Egli presiede l'ufficio comunale per le elezioni in occasione delle consultazioni popolari e dei referendum e riceve le dimissioni del Sindaco, degli assessori o dei consiglieri nonché le proposte di revoca e la mozione di sfiducia.
5. Il Segretario Generale roga i contratti del comune, nei quali l'Ente è parte, quando non sia necessaria l'assistenza di un notaio, e autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'Ente, ed esercita infine ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dal regolamento conferitegli dal Sindaco.

Articolo 79
Vice Segretario Vicario

1. Il Comune ha un Vice-Segretario che svolge, in modo immediato, le funzioni del Segretario in caso di sua vacanza, assenza o impedimento: normalmente coadiuva il Segretario stesso nell'esercizio delle sue funzioni.
2. Il Vice-Segretario può prendere parte alle sedute della Giunta, senza capacità di intervento, su espressa richiesta del Segretario Generale quale suo collaboratore.
3. Il Vice Segretario è figura amministrativa di vertice, individuato in uno dei funzionari apicali dell'Ente del servizio AA.GG. che abbia i requisiti per la nomina a Segretario Comunale.

Articolo 80
Funzionari responsabili degli uffici e dei servizi

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Ai funzionari responsabili degli uffici e dei servizi spetta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Ad essi spettano inoltre tutti i rimanenti compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dal Consiglio Comunale o loro espressamente attribuiti per disposizione di legge.
2. Essi rispondono del risultato dell'attività svolta dagli uffici cui sono preposti, della realizzazione dei programmi, del raggiungimento degli obiettivi loro affidati.
3. Nell'ambito degli obiettivi generali fissati dal Consiglio e dalla Giunta, i dirigenti definiscono gli obiettivi operativi e i programmi di lavoro, organizzano e dirigono gli uffici ed i servizi destinandovi il personale e le risorse assegnate, secondo criteri di efficienza ed efficacia.
4. I funzionari responsabili degli uffici e dei servizi, per quanto riguarda l'attuazione degli obiettivi di gestione individuati nel Piano Esecutivo di Gestione, rispondono al Direttore Generale, mentre rispondono al Sindaco, in generale, per le funzioni e le attività loro demandate dalla legge, dallo Statuto, dai Regolamenti e per i risultati conseguiti.
5. In particolare ai funzionari responsabili degli uffici e dei servizi sono attribuite, in aggiunta a quelle indicate dalla legge, le seguenti funzioni: l'adozione di tutte le ordinanze tranne quelle attribuite in via esclusiva al Sindaco;
   - l'emissione di provvedimenti in materia di occupazione d'urgenza e di espropri che la legge genericamente assegna alla competenza del comune;
   - la Presidenza delle commissioni non consultive con competenze esclusivamente tecniche;
   - l'apposizione del visto di esecutorietà sui ruoli comunali, a norma del D.P.R. 602 del 29.9.73 e D.M. Finanze 28.12.89;
   - Il compimento di atti ad essi attribuiti dai regolamenti sulla base delle rispettive competenze;
   - il compimento di atti ad essi delegati dal Sindaco, nelle materie di competenza del medesimo quale capo dell'Amministrazione e non aventi contenuto politico;
   - la sottoscrizione di atti ad essi delegati dal Sindaco nelle materie di competenza del medesimo quale ufficiale di governo.
6. I funzionari responsabili degli uffici e dei servizi collaborano alla formazione e realizzazione di piani, progetti e attività che coinvolgono più settori osservando le direttive impartite dal Sindaco e dal Direttore Generale. A tal fine possono essere istituiti gruppi di lavoro formati dai dirigenti interessati o loro delegati con un coordinatore nominato dal Sindaco.
7. I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e -sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Articolo 81
Riparto di competenza fra funzionari responsabili

1. Il Sindaco, sentite le parti, emana direttive al fine di chiarire le questioni attinenti al riparto di competenze tra funzionari responsabili, Segretario Generale e Direttore Generale.

Articolo 82
Conferimento di responsabilità di uffici e/o servizi

1. Gli incarichi di responsabilità degli uffici sono assegnati dal Sindaco con provvedimento motivato sulla base di criteri di professionalità, attitudine, esperienza con le modalità stabilite dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
2. Tali incarichi hanno durata determinata, sono rinnovabili e revocabili in ogni tempo.
3. La copertura di posizione di responsabilità o di alta specializzazione può avvenire mediante incarichi a persone in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alla posizione da ricoprire.
4. I provvedimenti di rinnovo e di revoca devono essere motivati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte Quinta
CONTABILITA' COMUNALE

Titolo I
FINANZE E CONTABILITA'

Capo I
Impianto fondamentale

Articolo 83
Patrimonio

1. I beni patrimoniali non destinati alla diretta utilizzazione ai fini del Comune, sono soggetti a gestione economica finalizzata alla ottimizzazione della redditività.

Articolo 84
Ordinamento contabile comunale

1. L'ordinamento della finanza locale è riservato alla legge.
2. Ai comuni la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
3. La legge assicura, altresì, agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente. 4. La finanza dei comuni è costituita da:
   a. imposte proprie;
   b. addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali o regionali;
   c. tasse e diritti per servizi pubblici;
   d. trasferimenti erariali;
   e. trasferimenti regionali;
   f. altre entrate proprie, anche di natura patrimoniale ;
   g. risorse per investimenti;
   h. altre entrate.

Articolo 85
Il Bilancio preventivo

1. Il bilancio preventivo, è deliberato osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità ed è redatto per programmi, servizi ed interventi con l'indicazione per ciascuno di essi, del responsabile della sua attuazione e dei tempi massimi di attuazione.
2. I comuni deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo salvo specifiche norme di legge che posticipino tale termine.

Articolo 86
Rilevazioni contabili

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Entro il mese di dicembre, la Giunta Municipale approva il piano dei conti o modifica quello già esistente.
2. L'applicazione della contabilità economica è preceduta da una rilevazione generale del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ente. I beni demaniali strumentali e quelli indisponibili sono rilevati al valore d'uso attuale; quelli di nuova acquisizione, entrano in inventario per il valore di costo.
3. I beni demaniali naturali sono soltanto descritti.

Articolo 87
Controlli interni

1. L'Amministrazione comunale sviluppa, con adeguati strumenti e metodi, un sistema di controlli interni, finalizzato a garantire i processi di verifica economico gestionale, il riscontro della regolarità amministrativa, la completa valutazione delle prestazioni dei responsabili degli uffici e/o servizi, nonché l'analisi valutativa dello stato di attuazione dei piani e dei programmi dell'Ente.
2. La disciplina dei profili strutturali e procedurali delle differenti tipologie di controllo e valutazione è definita in relazione ai processi di sviluppo dell'azione amministrativa, con specifiche disposizioni regolamentari.
3. L'organizzazione del sistema di controlli interni dell'Amministrazione è demandata ad appositi atti a valenza organizzativa.
4. Il controllo strategico è svolto comunque da strutture che rispondono direttamente agli organi di indirizzo politico.

Articolo 88
Dimostrazione dei risultati di gestione

1. - I risultati della gestione sono dimostrati attraverso il conto consuntivo costituito dal conto del bilancio, che evidenzia i risultati della ges1fone e dal conto del patrimonio da cui si evidenzia la consistenza finale.
2. La relazione illustrativa della Giunta contiene anche l'indicazione dei costi unitari dei servizi prodotti e l'indice di soddisfazione dell'utenza ricavato mediante opportune metodologie di consultazione.
3. Il conto consuntivo è approvato a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati. Il conto consuntivo è deliberato dal Consiglio entro il 30 giugno dell'anno successivo.

Articolo 89
Controllo economico interno della gestione

1. Il controllo economico interno della gestione è previsto a partire dall'inizio del secondo esercizio successivo a quello in cui ha trovato piena applicazione la rilevazione economico-finanziaria della gestione.
2. Le modalità del realizzo del controllo economico interno della gestione sono fissate dal regolamento di contabilità, tenendo presente che il fine di tale controllo, da effettuarsi periodicamente nel corso dell'esercizio, è quello di riscontrare la persistenza dell'equilibrio finanziario e l'attualità delle previsioni contenute nel bilancio preventivo nonché evidenziare lo stato di raggiungimento dei programmi, dei servizi e degli interventi previsti nel bilancio preventivo stesso.

Articolo 90
I revisori dei conti

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. - Il collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri ed è eletto dal Consiglio Comunale con voto limitato a due componenti fra le persone che abbiano i requisiti di legge e siano eleggibili alla carica di consigliere comunale.
2. I componenti del collegio dei revisori dei conti devono essere scelti:

    a. uno tra gli iscritti nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti, il quale funge da presidente;
    b. uno tra gli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti;
    c. uno tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri.
3. Essi durano in carica tre anni, non sono revocabili, salvo inadempienza, e sono rieleggibili per una sola volta.
4. I revisori accertano l'osservanza di tecniche di amministrazione corretta e di buona amministrazione nella gestione economico-finanziaria del Comune, degli organi di decentramento dei servizi comunque gestiti.
5. Il collegio dei revisori riferisce al Consiglio Comunale, collabora con il Consiglio nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione.
6. Il Collegio compie indagini specifiche su richiesta del Consiglio Comunale, della Giunta, del Sindaco e per il tramite della conferenza dei capigruppo dei gruppi consiliari.
7. La relazione annuale del Collegio accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto di gestione. Nella relazione il Collegio esprime i rilievi e le proposte tendenti a conseguire miglioramenti dell'efficienza, della produttività e della economicità di gestione. Ciascuno dei revisori può esprimere e motivare l'opinione dissenziente.
8. I revisori possono partecipare alle sedute del Consiglio e quando espressamente richiesto a quelle della Giunta. Partecipano sempre alla seduta di discussione del rendiconto di gestione.
9. Quando i revisori, ritenendo di aver riscontrato gravi irregolarità nella gestione dell'Ente, chiedono di riferire al Consiglio Comunale, la loro audizione è effettuata nella prima seduta utile del Consiglio Comunale. La richiesta di audizione è rivolta al Sindaco e comunicata contestualmente ai consiglieri comunali.
10. I revisori dei conti rispondono della verità delle loro attestazioni e adempiono ai loro doveri con la diligenza del mandatario.

Capo II
Regolamento di contabilità

Articolo 91
Criteri ed indirizzi

1. Il regolamento di contabilità disciplina in conformità alle leggi vigenti ed alle norme statuarie, tutti gli aspetti della contabilità comunale dei rapporti interni fra i centri di spesa ed i centri di entrata con la contabilità generale ed in particolare:

    - la formazione tempestiva dei documenti previsionali interni;
    - i termini da rispettare nelle singole fasi di istruttoria, preparazione, partecipazione, proposizione del bilancio preventivo e dei prescritti documenti di corredo in modo da consentire l'approvazione da parte del Consiglio Comunale nel termine di legge;
    - la rilevazione dell'attività gestionale mediante contabilità economico-finanziaria con costante riferimento al bilancio preventivo approvato ed alle sue variazioni
    - la finalizzazione della contabilità economica alla rilevazione della gestione nelle sue componenti di obbligazione attive e passive giuridicamente assunte, dei flussi finanziari, di consistenza e mutazioni patrimoniali, di individuazione delle partite rettificate annuali;
    - la redazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo in corrispondenza, sulla base dei programmi, progetti ed interventi;
    - i tempi di preparazione del conto consuntivo;
    - la disciplina dei rapporti con l'istituto concessionario del servizio di tesoreria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le norme a disciplina del servizio economato -con individuazione delle specifiche e tassative finalità e del massimo consentito di giacenza in relazione alla cauzione prestata;
- le norme per l'approvazione dei conti annuali del cassiere, dell'economato e di quanti altri abbiano maneggio di denaro dell'Ente o siano incaricati della gestione dei beni comunali ivi compresi i responsabili dei magazzini;
- le norme per disciplinare i rapporti del Collegio dei Revisori con il Sindaco, gli Amministratori, il Segretario ed i responsabili dei servizi, al fine di esaltare il ruolo di ciascuno nella necessaria distinzione;
- le norme per la revoca del Revisore per inadempienza;
- le norme per disciplinare le forme ed i modi nei quali si esprime la funzione collaborativa del Collegio dei Revisori nei confronti del Consiglio Comunale;
- il termine finale del periodo triennale di durata dei Revisori dei Conti, che in via ordinaria coincide con il termine dell'ultimo esercizio del triennio, restando obbligati i componenti alla relazione finale entro i termini previsti per la sua produzione;
- il termine per il rinnovo del Collegio dei Revisori che deve aver luogo entro il mese di novembre antecedente al triennio solare di durata;
- le norme che disciplinano le modalità di referto del Collegio dei Revisori dei conti in caso riscontrino gravi irregolarità nella gestione dell'Ente.

Capo III
La riscossione dei fondi

Articolo 92
Servizio di tesoreria

1. Il Comune ha il servizio di tesoreria inteso alla:
   - riscossione di tutte le entrate comunali versate dai debitori e dal concessionario del servizio dì riscossione dei tributi;
   - pagamento delle spese ordinaria con appositi mandati nei limiti dello stanziamento del bilancio e della disponibilità di cassa;
   - versamento delle rate di ammortamento dei mutui coperti da delegazioni e dei contributi previdenziali ai sensi dell'art. 9 del D.L. 10 novembre 1978 n. 702, convertito in legge 8 gennaio 1979 n. 3.
2. Al rapporto di tesoreria si applicano le norme contenute negli articoli dal 166 al 174 del regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 297 e successive modificazioni ed integrazioni comprese quelle apportate dal D.P.R. 28 febbraio 1988, n. 43 che ha istituito il Servizio Centrale di Riscossione nonché quelle della specifica convenzione di affidamento.

Capo IV
Gli agenti contabili

Articolo 93
I conti del concessionario della riscossione ed il tesoriere

1. - Prima dell'approvazione del consuntivo il Consiglio Comunale:
   - decide sul conto presentato ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1988, n. 3, dal concessionario per la riscossione dei tributi, concernente i tributi, le tasse e le altre entrate comunali gestite ai sensi del predetto decreto;
   - approva il conto del Tesoriere che deve essere presentato nel trimestre successivo alla chiusura dell'esercizio o alla cessazione della funzione se avviene prima.
2. I predetti conti con la dichiarazione del Ragioniere di aver eseguito il riscontro delle partite e la delibera di approvazione contenente le eventuali osservazioni o proposte di non discarico, vengono trasmessi alla Corte dei Conti nel mese successivo, ai sensi dell'art. 74

fonte: http://burc.regione.campania.it

del R.D. 18/11/1923, n. 2440, concernente l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato.

Articolo 94
I conti degli agenti contabili interni

1. Per effetto di quanto previsto all'art 58, comma 2, della legge fondamentale, l'economo, i responsabili dei magazzini comunali e comunque tutti coloro che siano incaricati della gestione dei beni del Comune, nonché coloro che si inseriscono di fatto negli incarichi attribuiti ai predetti, devono rendere il conto della loro gestione entro tre mesi al termine dell'esercizio o della cessazione del loro incarico se avviene prima.
2. I conti predetti sono esaminati ed approvati dal Consiglio Comunale prima di iniziare la discussione del conto consuntivo e sono rimessi alla Corte dei Conti nei termini e con le modalità di cui all'ultimo comma dell'articolo precedente.

Articolo 95
Diritti del contribuente

1. Il Comune di Crispano recepisce i principi contenuti nella legge 27.07.2000 n. 212 pubblicata sulla G.U. 31.07.2000 n. 177, recanti disposizioni in materia di Statuto dei Diritti del Contribuente" a norma dell'art. l comma 4 della stessa legge, con particolare riguardo ai seguenti principi:
   a. chiarezza e trasparenza delle disposizioni tributarie (art. 2);
   b. informazione del contribuente (art. 5);
   c. conoscenza degli atti e semplificazioni (art. 6);
   d. chiarezza e motivazione degli atti (art. 7);
   e. tutela dell'integrità patrimoniale ed in particolare, conservazione, restituzione e compensazione (art. 8);
   f. tutela dell'affidamento e della buona fede in occasione di errori del contribuente (art. 10);
   g. diritto di interpello del contribuente (art. 11);
   h. informazione ai contribuenti non residenti (art. 14).
2. Entro due mesi dall'approvazione del presente Statuto, l'Assessore alle Finanze e Tributi sottoporrà alla competente Commissione Consiliare una proposta di integrazioni dei regolamenti del settore contenente norme per dare attuazione piena e puntuale dei suddetti principi recepiti. Il procedimento di approvazione dell'integrazioni regolamentari dovrà concludersi entro e non oltre i successivi 60 gg.

Titolo II
ATTIVITÀ CONTRATTUALE

Capo I - Disciplina delle attività

Articolo 96
Regolamento per la disciplina delle attività

1. I rapporti giuridico-patrimoniali, anche se derivanti da concessione, sono disciplinati da contratti scritti in forma pubblico amministrativa, previa deliberazione a contrattare di cui all'art. 198 della legge fondamentale.
2. Il regolamento per la disciplina dei contratti determina, fra l'altro:
   - le tipologie dei rapporti per i quali è consentito procedere con contratto
   - scritto non in forma pubblica;
   - la prescrizione che le cessioni di beni immobili comunali aventi una consistente entità economico-patrimoniale, debbono essere sempre precedute da asta pubblica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- io precisazione che nel caso di esperimenti di gara, l'aggiudicazione non costituisce contratto;
- la competenza del responsabile del procedimento di -spesa ad assumere la determinazione a contrattare, così come previsto dall'art. n. 192 della legge per gli acquisti e le alienazioni immobiliari, le relative permute, gli appalti e concessioni di costruzioni o di costruzione e gestione che siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che ne costituiscano mera esecuzione o che, comunque, rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni o servizi di competenza della Giunta, del Segretario, del Direttore Generale o di altri Funzionari;
- la competenza del funzionario responsabile di approvare l'elenco delle ditte da invitare agli esperimenti di licitazione privata;
- l'assegnazione al responsabile dei servizi della presidenza della gara nonché la responsabilità sulle procedure di appalto;
- l'individuazione della modalità per la costituzione della commissione di gara che deve essere composta da tre dipendenti, di cui il Segretario Generale o funzionario suo delegato appartenente alla Segreteria Generale;
- l'affidamento della presidenza della commissione di gara al responsabile della struttura o servizio fra le cui competenze rientra o inserisce l'oggetto della gara;
- l'assegnazione al responsabile del servizio o in sua vece al funzionario che normalmente lo sostituisce, della stipula dei contratti in conformità ed esecuzione di atti deliberativi divenuti esecutivi, contenenti le indicazione di cui all'art. 192 della legge fondamentale;
- l'attribuzione del rogito dei contratti di cui all'art. 8 del T.U.L.C.P. approvato con R.D. 3 marzo 1934, n. 383, al Segretario Comunale o, in caso di suo impedimento, assenza o inabilità, al Vice-Segretario;
- l'attribuzione ai responsabili del servizio della stipula dei contratti di mutuo, di acquisto e di alienazione di beni immobili e non strumentali ai servizi comunali e di costituzione di diritti reali di garanzia;
- l'imputazione della gestione dei contratti stipulati ad uno specifico ufficio nella persona del suo responsabile, individuato secondo il criterio della competenza in ordine alla materia prevalente del contratto;
- l'obbligo dell'ufficio gestore del contratto di vigilare sulle vicende temporali dello stesso;
- la precisazione che la gestione del contatto comporta la vigilanza sul regolare adempimento da parte del privato delle obbligazioni assunte e l'obbligo per il responsabile del servizio di attivare direttamente le clausole sanzionatorie previste dal contratto stesso, qualora se ne realizzino i presupposti;
- la prescrizione della tenuta obbligatoria, anche a mezzo di sistemi informatici, del registro dei contratti in essere, formulato in modo che siano agevolmente individuati le scadenze delle obbligazioni e attive e passive dell'Ente;
- i collegamenti tempestivi fra l'ufficio gestore del contratto e l'ufficio Ragioneria in ordine agli aspetti finanziari e patrimoniali dello stesso;
- le norme per la disciplina dei lavori e servizi in economia;
- le norme per l'istituzione dell'Albo dei fornitori di fiducia;
- l'osservanza scrupolosa delle norme antimafia;
- il divieto di cessione dei contratti;
- il divieto di prevedere nei contratti la tacita rinnovazione, dovendo ogni convenzione avere temine certo ed incondizionato di scadenza.
- l'obbligo di attenersi alle procedure previste dalla normativa della Comunità Economica Europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.

Parte Sesta
Titolo I
DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 97
Modifica dello Statuto

1. Nessuna modifica statutaria può essere approvata nel semestre antecedente il rinnovo del Consiglio Comunale e nel trimestre successivo all'insediamento del nuovo Consiglio.

2. L'approvazione di qualsiasi modificazione al testo dello Statuto, che deve essere adottata dal Consiglio Comunale, con la procedura di cui all'art. 6 comma 4, della legge fondamentale, comporta la sostituzione integrale dell'intero testo statutario aggiornato, così da consentire a qualsiasi cittadino l'immediata e facile percezione del testo vigente, ancorché correlato da opportune annotazioni con quello originario.

Articolo 98
Pubblicità dello Statuto

1. Questo Statuto, oltre ad essere pubblicato, secondo le modalità contenute nel comma 5 dell'art. 6 della legge, deve essere divulgato nell'ambito della cittadinanza, con ogni mezzo possibile, compreso la sua illustrazione in apposite Assemblee cittadine.

Articolo 99
Regolamenti vigenti

1. I regolamenti richiamati dal presente Statuto integrano l'efficacia costitutiva dello stesso. I principi statutari che rinviano per la disciplina di dettaglio a norme regolamentari sono comunque immediatamente applicabili.

2. Per quanto compatibili con le disposizioni statutarie continuano a rimanere in vigore le disposizioni regolamentari precedenti. Le norme dei regolamenti comunali in contrasto con il presente Statuto sono da considerarsi prive di ogni effetto.

Articolo 100
Entrata in vigore

1. Lo Statuto Comunale, gli adeguamenti e le integrazioni entrano in vigore, a norma dell'art. 6 comma 5 della legge fondamentale.

TITOLO II
NORME TRANSITORIE

Articolo 101
Attuazione dello Statuto

1. E' istituita la Commissione consiliare permanente per gli affari istituzionali, presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale e di cui fanno parte il Vice Presidente ed un numero di Consiglieri stabilito dal regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali. Ad essa è attribuito il compito di verificare lo stato di attuazione dello Statuto, predisporre e coordinare la stesura dei regolamenti che hanno rilievo statutario, sovrintendere alla concreta predisposizione delle misure organizzative e dei provvedimenti per l'attuazione degli istituti richiamati dallo Statuto, proporre modifiche o integrazioni dello Statuto e misure organizzative e provvedimenti necessari per una sua funzionale attuazione.
2. Ogni anno il Presidente della Commissione consiliare permanente per gli affari istituzionali presenta al Consiglio una specifica relazione sullo stato di attuazione dello Statuto.
3. Ciascun Consigliere comunale può proporre modifiche statutarie, su cui si esprime preventivamente la Commissione consiliare permanente per gli affari istituzionali. Tutte le

fonte: http://burc.regione.campania.it

proposte di modifica sono portate al dibattito del Consiglio in un'unica seduta annuale da svolgere nell'ultimo mese dell'anno, salvo i! caso di modifiche od integrazioni urgenti.

4. Le proposte di modifica dello Statuto possono essere proposte al Consiglio Comunale da soggetti titolari dei diritti di cittadinanza se fatte proprie dalla Commissione consiliare permanente per gli affari istituzionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI AVELLINO C.F. 80000190647
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROVINCIALE DI COORDINAMENTO
E ASSETTO DEL TERRITORIO - ESPROPRIAZIONI

Oggetto: Decreto di acquisizione sanante art. 42 bis DPR 327/2001 per l'acquisizione al patrimonio indisponibile dei beni immobili ubicati nel Comune di San Martino Valle Caudina. Determinazione n° 913 del 06/05/2019.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:
- con Delibera di G.P. n. 211 del 26/04/2002 la Provincia di Avellino approvava il progetto esecutivo dell'importo complessivo di € 929.622,42 dei lavori di ammodernamento e ampliamento della SP 31 che prevedeva la realizzazione di un tronco stradale ex novo, con sviluppo dal tracciato esistente della SP 31, in prossimità della ex cava di argilla in comune di San Martino Valle Caudina fino alla località Tufara a ridosso del confine tra i Comuni di San Martino V/C e Roccabascerana;
- con Delibera di G.P. n. 291 del 24/05/2002 veniva approvato il piano particellare grafico e descrittivo relativo ai lavori sulla SP 31 "San Martino Valle Caudina – Ponte Tufara"; veniva dichiarata l'opera di pubblica utilità, indifferibile ed urgente a norma dell'art. 1 della legge n. 1 del 03/01/1978; si stabilivano i termini per l'inizio e il completamento dei lavori e le relative espropriazioni, fissati rispettivamente in mesi 6 e anni 5 a decorrere dalla data di immissione in possesso dei beni immobili per l'esecuzione dell'opera, a norma dell'art. 3 della legge n. 2359 del 25/06/1865;
- il piano particellare descrittivo di esproprio, allegato n. 11 del progetto denominato "Lavori di ammodernamento ed ampliamento SP 31" redatto dall'ufficio progettazione della Provincia, includeva al n° 1 e al n. 5 dell'elenco la ditta Vernillo Francesco nato a San Martino V/C l'01/01/1950, proprietario della particella 733 del foglio 6 del comune di San Martino V/C da occuparsi per mq. 416, nonché della particella 730 del foglio 6 del comune di San Martino V/C da occuparsi per mq. 672.
- con nota n. 25963/2002 veniva trasmessa al Sindaco del Comune di San Martino V/C la documentazione prescritta per la cura degli adempimenti previsti dall'art. 10 della legge 865/71 (anche la notifica diretta ai proprietari interessati);
- con nota n. 7163/2003 veniva presentata al Sindaco del Comune di San Martino V/C istanza per l'emissione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio per i beni elencati nel piano particellare grafico-descrittivo in precedenza trasmesso;
- il decreto di occupazione d'urgenza veniva emesso dal Comune di San Martino Valle Caudina il 02/04/2003 con n. 2334;
- con nota prot. n. 34398 dell'8/07/2003 veniva comunicata la data dell'esecuzione del decreto n. 2334 del 02/04/2003 con l'immissione in possesso e la redazione dello stato di consistenza; per un mero errore nell'indirizzo la raccomandata non veniva recapitata al destinatario;
- con nota prot. n. 36386 del 21/07/2003 veniva comunicato il rinvio ad altra data delle operazioni relative alla presa di possesso ed alla redazione degli stati di consistenza ed anche questa raccomandata, per un mero errore nell'indirizzo, non veniva recapitata al destinatario;
- la redazione dello stato di consistenza e la presa di possesso sono avvenute in data 03/02/2004;
- l'occupazione, originariamente legittima, è divenuta poi sine titulo a causa del decorso dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità senza l'emissione finale del decreto di esproprio;
- nel 2012 è stato redatto ed approvato da parte dell'Agenzia delle Entrate – Avellino Territorio il tipo di frazionamento dal quale risultano le superfici di fatto occupate per la realizzazione della strada. In particolare, sono stati occupati mq. 363 della ex particella 730 (ora particella 1832) e mq. 160 della ex particella 733 (ora particella 1843), per una superficie complessiva di mq. 523.

Dato atto che:
- con prot. n. 26836 del 05/06/2017 veniva formalizzata al sig. Vernillo Francesco la proposta in via transattiva per la cessione delle sole aree occupate per la realizzazione della strada, non ricorrendo i presupposti per l'acquisizione delle particelle 86, 1831, 1833, 1841, 1842, 1844 come richiesto dalla parte;
- con nota del 05/07/2017, acquisita al prot. dell'Ente al n. 32989 dell'11/07/2017, il sig. Vernillo Francesco dichiarava di non accettare il prezzo di cessione offerto;
- con Atto di significazione e invito ad adempiere e contestuale accesso agli atti del 28/11/2018, acquisito al protocollo dell'ente al n. 44658 del 30/11/2018, l'Avv. Rocco Felato, in nome, per conto e

nell'interesse del sig. Vernillo Francesco, ha chiesto in via principale la restituzione al proprietario dell'area interessata dai lavori previa riduzione in pristino di essa e contestuale risarcimento per l'occupazione abusiva; oppure, in via gradata, l'avvio dell'attività procedimentale ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del DPR 327/2001 con contestuale riconoscimento in favore dell'interessato del valore vanale dell'area appresa, del danno patrimoniale e non patrimoniale in riferimento alla riduzione di valore sia delle aree residue delle particelle espropriate sia di quelle illegittimamente intercluse, del correlato danno per il periodo di occupazione abusiva;
Considerato che:
- con nota prot. n. 47103 del 21/12/2018 il Servizio Espropriazioni ha comunicato al sig. Vernillo Francesco, domiciliato c/o lo studio dell'Avv. Felato, l'avvio del procedimento finalizzato all'acquisizione sanante di cui all'art. 42 bis del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- il Servizio Espropriazioni ha relazionato in merito all'acquisizione sanante ex art. 42 bis del TU sull'Espropriazione, confermando la prevalenza dell'interesse pubblico all'acquisizione dei fondi riportati in catasto terreni del comune di San Martino Valle Caudina al foglio 6, particelle 1832 e 1843 per una superficie complessiva di 523,00 mq. e quantificando l'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, nonché il risarcimento danno pari al 5% annuo sul valore venale dalla data di occupazione, così ripartiti:
indennizzo per il pregiudizio patrimoniale (valore venale) = € 2.771,90;
indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale (forfettariamente liquidato nella misura del 10% del medesimo valore venale) = € 277,19;
risarcimento danno pari al 5% annuo sul valore venale dal 03/02/2004 al soddisfo (stimato entro il 15/05/2019) = € 2.118,79 (art. 42 bis comma 3);
pertanto, l'indennizzo complessivo da corrispondere al proprietario ricorrente per aver la Provincia di Avellino utilizzato senza titolo i terreni riportati in catasto al foglio 6 del comune di San Martino Valle Caudina, particelle 1832 e 1843, ammonta ad € 5.167,88;
Dato atto che:
- con nota prot. n. 2149 del 23/01/2019 il Servizio Espropriazioni ha comunicato al sig. Vernillo Francesco, domiciliato c/o lo studio dell'Avv. Felato, la determinazione degli indennizzi da corrispondere al proprietario per l'acquisizione al patrimonio indisponibile della Provincia di Avellino dei terreni riportati in catasto al foglio 6 del comune di San Martino Valle Caudina, particelle 1832 e 1843, occupati senza titolo per la realizzazione dei lavori di ammodernamento e ristrutturazione della S.P. 31 "San Martino Valle Caudina – Ponte Tufara";
Constatato che:
- con PEC del 31/01/2019, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 3079 del 31/01/2019, l'Avv. Felato, in nome, per conto e nell'interesse del sig. Vernillo Francesco, ha presentato osservazioni per quanto riguarda il metodo quantificativo utilizzato e la condivisibilità di esso relativamente al solo criterio di calcolo;
- con nota prot. n. 7676 del 06/3/2019 il Servizio Espropriazioni ha risposto alle osservazioni comunicando il non accoglimento delle stesse motivandone il diniego ed informando che si sarebbe proceduto con il Decreto di Acquisizione Sanante ex art. 42 bis del TU sugli Espropri;
Considerato che:
- l'indebita utilizzazione dell'area è avvenuta a seguito della circostanza che è stato emesso dal Comune di San Martino Valle Caudina il Decreto di occupazione di urgenza n. 2334 del 02/04/2003 per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione ed ammodernamento della SP 31 "San Martino Valle Caudina – Ponte Tufara" e che l'interesse pubblico risulta ad oggi inconfutabilmente sussistente tenuto conto che la strada realizzata ed il completamento previsto, i cui lavori sono già stati appaltati (Codice progetto 15/2018), farà venir meno tutti i notevoli disagi all'utenza che oggi è costretta a subire non potendo beneficiare della infrastruttura;
- diversamente non si sarebbe proceduto all'indebita utilizzazione dell'area;
Rilevato che:
- l'onere economico a cui andrebbe incontro l'Ente, per poter restituire il bene occupato al privato, sarebbe di ingente entità e non sostenibile, sia per le modificazioni intervenute sulla complessiva disposizione delle aree sia per le strutture in esse realizzate; pertanto, non è proponibile la demolizione dell'opera realizzata per la restituzione dell'area nello stato di fatto in cui si trovava al momento dell'occupazione;

- risulta individuata un'esigenza generale a soddisfare un'utilità collettiva tale da giustificare il mantenimento delle opere realizzate ed il loro utilizzo a scopi di pubblica utilità;
Ritenuto, pertanto, per le motivazioni sopra riportate:
- di procedere all'acquisizione sanante ex art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 dei terreni catastalmente individuati e intestati come di seguito:
Comune di San Martino Valle Caudina
Foglio 6 Particella 1832 superficie mq. 363,00
Foglio 6 Particella 1843 superficie mq. 160,00
Vernillo Francesco nato a San Martino Valle Caudina il 01/01/1950;
- di disporre l'acquisizione delle aree di cui sopra con il riconoscimento di un indennizzo al proprietario per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, quest'ultimo forfetariamente liquidato nella misura del 10% del valore venale del bene nonché un risarcimento per il periodo di occupazione senza titolo pari all'interesse del 5% annuo sul valore venale delle aree;
Determinata come di seguito la somma complessiva da corrispondere al proprietario:
indennizzo per il pregiudizio patrimoniale (valore venale): € 2.771,90;
indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale (forfettariamente liquidato nella misura del 10% del medesimo valore venale): € 277,19;
risarcimento danno pari al 5% annuo sul valore venale dal 03/02/2004 (art. 42 bis comma 3): € 2.118,79;
Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
Per quanto sopra premesso,

DECRETA

1) Di acquisire al patrimonio indisponibile della Provincia di Avellino con sede in Piazza Libertà n. 2 - CF 80000190647, gli immobili come di seguito identificati:
Comune di San Martino Valle Caudina:
Foglio 6 Particella 1832 superficie mq. 363,00
Foglio 6 Particella 1843 superficie mq. 160,00
utilizzati per scopi di interesse pubblico per la realizzazione dei lavori di ammodernamento e ristrutturazione della S.P. 31 "San Martino Valle Caudina – Ponte Tufara.
2) L'indennizzo patrimoniale dovuto al proprietario delle aree per l'occupazione senza titolo, quale liquidazione forfetaria del pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale e per il risarcimento danno, è così di seguito riassunto:
indennizzo per il pregiudizio patrimoniale (valore venale): € 2.771,90;
indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale (forfettariamente liquidato nella misura del 10% del medesimo valore venale): € 277,90;
risarcimento danno pari al 5% annuo sul valore venale dal 03/02/2004 (art. 42 bis comma 3): € 2.118,79.
Alle somme liquidate non si applica la ritenuta del 20% di cui all'art. 11, comma 7 della Legge 30/12/1991 n. 413.
3) Il presente decreto è notificato al proprietario del bene in questione, comporta il passaggio del diritto di proprietà a favore della Provincia di Avellino sotto la condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute e sarà soggetto a registrazione presso l'Agenzia delle Entrate di Avellino e a trascrizione presso l'Agenzia delle Entrate – Servizio di Pubblicità Immobiliare di Avellino, a cura e spese della Provincia di Avellino procedente.
4) Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché trascritto e volturato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Avellino Territorio, a termini di legge e a cura e spese della Provincia di Avellino.
5) Del presente decreto di acquisizione sarà data comunicazione alla competente sezione della Corte dei Conti mediante trasmissione di copia integrale.

IL DIRIGENTE
Ing. Antonio Marro

CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (provincia di Napoli) – codice fiscale 80049220637 – Approvazione variante semplificata del PRG, ai sensi dell'art. 10 e 19 del DPR 327/01, corrispondente al Progetto Definitivo per la realizzazione delle attrezzature di quartiere in Via Innamorati – DISPOSIZIONE DI EFFICACIA.

In ottemperanza all'art. 3, comma 6, del R.R. 05/2011, si dà notizia che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 10/04/2019 è stata approvata la variante semplificata al PRG, ai sensi dell'art. 10 e 19 del DPR 327/01, corrispondente al Progetto Definitivo per la Realizzazione delle attrezzature di quartiere in Via Innamorati (approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 09/02/2018).
Giugliano in Campania, lì 08/05/2019

f.to Il Dirigente Assetto del Territorio ed A. P.
arch. Filippo Frippa

CO[illegible]A SERRA (Provincia di Avellino) - C.F. 80006130647 - AVVISO - Deposito Pia[illegible]tuativo (P.U.A.) per la realizzazione di [illegible] via Saudelle in zona omogenea C (*Espansione Residenziale da attuarsi tramite PUA*) del vigente P.U.C., presentato dalla ditta: Felice CAPOZZI ed Antonio PISANO.

Prot. n. 3016 del 09/05/2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n.1150 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento di Attuazione 4 agosto 2011, n. 5, della L.R. n. 16/2004 per Il Governo del Territorio;
VISTO il vigente Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) approvato con Deliberazione di C.C. n. 43 del 06/10/2016 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 21/11/2016;

DA' NOTIZIA

dell'avvenuto deposito presso la Segreteria di questo Comune degli atti relativi al Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) per la realizzazione di un insediamento abitativo in via Saudelle in zona omogenea C (*Espansione Residenziale da attuarsi tramite PUA*) del vigente P.U.C., presentato dalla ditta Felice CAPOZZI ed Antonio PISANO, adottato con Deliberazione di G. C. n. 44 del 26/04/2019, esecutiva a sensi di legge.
I suddetti atti rimarranno a libera visione del pubblico presso l'Ufficio Tecnico, per 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso all'Albo Pretorio del Comune, sul sito web del Comune (www.pratolaserra.gov.it) nonché sul B.U.R.C., con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.
Durante il periodo di deposito del P.U.A. chiunque vorrà porre osservazioni dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su carta bollata, al protocollo dell'Ente che ne rilascerà ricevuta.

Dalla Residenza Municipale, lì 09/05/2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Pasquale CAPONE

Pasquale CAPONE
Firmato digitalmente da Pasquale CAPONE
Data: 2019.05.10 10:28:11 +02'00'

Oggetto: **Comune di Sarno - C.F.80020270650 - Avviso di adozione del P.U.A. ATSU 02 Parco Naturalistico Archeologico di Santa Maria in Foce"**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

rende noto

che il Comune di Sarno, con deliberazione di Giunta Comunale n.75 del 9.05.2019

ha adottato

il Piano Urbanistico Attuativo : ATSU 02 Parco Naturalistico Archeologico di Santa Maria in Foce" i cui elaborati costitutivi sono depositati presso il Servizio Tecnico - Ufficio di piano , sono stati pubblicati all'Albo pretorio del Comune e sul sito web all'indirizzo: www.comune.sarno.sa.it. e sono consultabili nei seguenti giorni , secondo i seguenti orari:

dalle ore 9.00 alle ore 12.00 il martedì e il venerdì e dalle ore 17.00 alle ore 19.00 il giovedì;

comunica

con riferimento al PUA adottato **l'avvio delle attività di pubblicazione ed osservazioni:**

- " Entro 30 (Trenta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni al PUA adottato secondo le seguenti modalità:
  - via PEC all'indirizzo: protocollo.generale@pec.comune.sarno.sa.it, con indicato all'oggetto: "Urbanistica – Osservazioni al PUC di Sarno";
  - per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura "Urbanistica – Osservazioni al PUC di Sarno", da spedire al seguente indirizzo: Comune di Sarno, Area Tecnica - Piazza IV Novembre – CAP 84087 – Sarno (SA);
  - all'Ufficio protocollo del Comune di Sarno che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura "Urbanistica – Osservazioni al PUC di Sarno"
- "

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Antimo Angelino

COMUNE DI LETTERE -C.F.82009070630

Oggetto: Avviso di approvazione definitiva della variante urbanistica ex art. 19 DPR n. 327/2001 - Lavori di ampliamento e sistemazione di via Mutulano-Carcara

SI RENDE NOTO

Che, con Deliberazione di Consiglio comunale n.44 del 20/12/2018, veniva adottata la variante urbanistica per la realizzazione dei lavori di ampliamento e sistemazione del tratto finale di Via Mutulano- Carcara ;
Che non sono pervenute osservazioni. Che la Città Metropolitana di Napoli ,con Determina Dirigenziale n. 2191 del 29/03/19 ha preso atto della relazione istruttoria n.38.829 del 27/3/19, e della variante al PRG , adottata dal Comune di Lettere. Che la Città Metropolitana ha dichiarato coerente alle strategie a scala sovracomunale ai sensi dell'art. 3- comma 4 del Regolamento Regionale per il governo del territorio n. 5/2011.Che,con Delibera di Consiglio Comunale n.18 del 17/04/2019 si è preso atto della citata Determinazione, confermando l'adozione della variante urbanistica ex art. 19 DPR n. 327/2001 ,per i Lavori di ampliamento e sistemazione di via Mutulano. Di confermare in via definitiva ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.P.R. 327/01 la variante allo strumento urbanistico vigente, per la realizzazione dei lavori di ampliamento e sistemazione del tratto finale di Via Mutulano - Carcara.Di dare atto che la predetta Deliberazione costituisce approvazione definitiva della variante semplificata al PRG. e vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree site in Lettere ed identificate in catasto al foglio 15 part. 595 e 716/1.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.
Arch. Ciro SANNINO

COMUNE DI CASTEL MORRONE
Provincia di Caserta

AREA TECNICA
Settore Urbanistica

C.A.P. 81020 – Piazza Bronzetti
TEL. 0823 39 97 15–FAX: 0823 39 97 14
COD. FISC::80006090619
PART. IVA: 01519250615
Sito Web :www.comune.castelmorrone.ce.it

Prot. n. 2155 del 08/04/2019

DA PUBBLICARE SUL BURC

COMUNE DI CASTEL MORRONE (CE) C.F. 80006090619

OGGETTO: Delibera di Consiglio Comunale N. 6 del 28/03/2019 -modifica ed integrazione norme di attuazione al PRG relative alla zona omogenea D/2 e zona omogenea C/1, con introduzione del Permesso di Costruire convenzionato. Approvazione schema di Convenzione.

IL REPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

RENDE NOTO

Che con Delibera di Consiglio Comunale N. 6 del 28/03/2019 "-modifica ed integrazione norme di attuazione al PRG relative alla zona omogenea D/2 e zona omogenea C/1, con introduzione del Permesso di Costruire convenzionato", si è eseguita modifica non sostanziale alle N.A. del PRG per le zone omogenee D/2 e C/1 introducendo la possibilità di adottare quale strumento di attuazione, il Permesso di Costruire Convenzionato (art.28 bis DPR 380/01) aggiungendolo agli strumenti di attuazione già previsti; il Piano particolareggiato di esecuzione o il Piano di lottizzazione convenzionato.

A chiunque è consentito proporre osservazioni nel termine perentorio di 60 giorni da oggi 08/04/2019.

Il responsabile del Settore Urbanistica
(arch. Carlo Raucci)

Comune di Casoria – città metroplitana di Napoli – Piazza Cirillo – tel. 0817053310 – fax 0817053298 – C.F.: 80029310630 – Adozione della proposta di variante al P.R.G. per la "Realizzazione dell'ampliamento del presidio ospedaliero Santa Maria della Pietà – Camilliani e di un parcheggio pubblico di pertinenza", ai sensi della L.R. n. 16/2004 e del Regolamento di attuazione n.5/2011, adottata con delibera del Commissario Prefettizio n. 69 del 09/05/2019

Vista la Legge Regionale n. 16/2004 e s,m,i,;
Visto il D.lgs. n. 96/2005;
Visto il Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011.

SI RENDE NOTO

- Che con delibera del Commissario Straordinario con poteri di Consiglio Comunale n. 69 del 09/05/2019 è stata adottata la proposta di variante urbanistica al P.R.G. della p.lla 807 del foglio 17 e p.lla 1460 del foglio 4, entrambe in ditta PROVINCIA SICULA DELL'ORDINE DEI CHIERICI REGOLARI MINISTRI DEGLI INFERMI, c.f. 00191770833 ai sensi della L.R. n.16/2004 e degli art. 3 e 4 del Regolamento di attuazione n.5/2011;
- Che gli atti sono depositati per 30 giorni consecutivi, dal 27/05 /2019 compreso, presso la Segreteria della Giunta comunale - edificio comunale di Piazza Cirillo – III° Piano, e presso il settore VII Pianificazione e Controllo del Territorio, ubicato nell'edificio comunale di via Nazionale delle Puglie n. 232;
- Che la documentazione tecnica ed amministrativa è consultabile in libera visione negli uffici indicati dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 13,00, per 30 giorni consecutivi, dal 27/05/2019 compreso;
- Che la Delibera del Commissario Prefettizio n. 69 del 09/05/2019, comprensiva degli allegati, è altresì consultabile in libera visione sul sito web del Comune di Casoria all'indirizzo: http://www.comune.casoria.na.it e sul sito web del settore VII – Pianificazione e Controllo del Territorio all'indirizzo: http://www.pianificazionecasoria.blogspot.com.

SI AVVISA

- Che nei trenta giorni di deposito chiunque può presentare, presso i suddetti uffici comunali, osservazioni, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della Regione Campania n. 5 del 4 agosto 2011, all'adozione della proposta di variante urbanistica al P.R.G. della p.lla 807 del foglio 17 e p.lla 1460 del foglio 4, entrambe in ditta PROVINCIA SICULA DELL'ORDINE DEI CHIERICI REGOLARI MINISTRI DEGLI INFERMI, c.f. 00191770833 ai sensi della L.R. n.16/2004 e degli art. 3 e 4 del Regolamento di attuazione n.5/2011, in busta chiusa recante la seguente dicitura: "*Osservazioni, ai sensi dell'art. 3 del Reg. Regione Campania n. 5/2011, alla proposta di variante al P.R.G. adottata con Delibera del Commissario Prefettizio n. 69 del 09/05/2019*", ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.comune.casoria.na.it.
- Il presente avviso viene pubblicato sul BURC, sul sito web del Comune di Casoria e all'Albo pretorio dell'Ente.

IL Commissario Straordinario
S..E. Dott. Santi Giuffré

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 28 del 27 Maggio 2019

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

COMUNE DI ARIANO IRPINO

Provincia di Avellino

Prot. n. 12503 del 13 Maggio 2019

OGGETTO: GRANDE PROGETTO DI RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLE AREE INTERNE - "LOTTO FUNZIONALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO" - Approvazione definitiva della variante urbanistica al vigente P.U.C. ex art.10 e 19 comma del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per la realizzazione del *"Completamento degli schemi fognari delle aree esterne al centro storico del Comune di Ariano Irpino (AV) spostamento dell'impianto di depurazione"*.

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

Vista L. R. Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 e s.m.i. "Norme sul Governo del Territorio";
Visto il Regolamento 04.08.2011, n. 5, Attuazione per il Governo del Territorio della LR 16/2004 e s.m.i.;
Visto il DPR n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i.;
Viste le deliberazioni di Consiglio Comunale n. **15** del **21 Aprile 2018** e n. **25** del **23 Giugno 2018** - per l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del *"Completamento degli schemi fognari delle aree esterne al centro storico del Comune di Ariano Irpino (AV) spostamento dell'impianto di depurazione"*, ed adozione, a norma dei combinati disposti dell'art. 3 del Regolamento per il Governo del Territorio n. 5/2011 e dell'art. 10 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., della variante al PUC finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nell'ambito del progetto in oggetto;
Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. **22** del **29 Marzo 2019** avente ad oggetto: *Grande Progetto di Risanamento Ambientale Corpi Idrici Superficiali delle Aree Interne - "LOTTO FUNZIONALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO" – Approvazione definitiva della variante allo strumento urbanistico comunale vigente e dichiarazione efficacia vincolo preordinato all'esproprio;*
In ottemperanza a quanto previsto dall'art.3 del Regolamento di Attuazione n.5/2011 della L.R.16/2004;

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. **22** del **29 Marzo 2019**, immediatamente eseguibile, si è provveduto :
  - a prendere atto del progetto definitivo denominato *" Risanamento ambientale corpi idrici superficiali delle aree interne " – Lotto Funzione della Provincia di Avellino* - approvato con Decreto Dirigenziale n. 152 del 17.09.2018 della Regione Campania emesso dalla Direzione Generale n. 6, ed in particolare delle opere che interessano il Comune di Ariano Irpino e riguardano la variante urbanistica *"Completamento degli schemi fognari delle aree esterne al centro storico del Comune di Ariano Irpino (AV) e spostamento dell'impianto di depurazione"*;
  - ad approvare, a norma dei combinati disposti dell'art. 3 del Regolamento per il Governo del Territorio n. 5/2011 e degli artt. 10 e 19 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., la variante allo strumento urbanistico comunale (PUC);
  - a disporre sulle aree interessate ai lavori, come emarginate nel piano particellare allegato al progetto definitivo, il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi e per gli effetti del comma 2, dell'art. 10 del D.P.R n. 327/200l e ss.mm.ii., dichiarandone l'efficacia;
- che tutti gli atti progettuali inerenti il progetto definitivo e la Variante Urbanistica, definitivamente approvati, restano depositati presso l'Area Tecnica - Servizio Edilizia Urbanistica - Via Tribunali - Palazzo degli Uffici - III° Piano;
- che il presente avviso sarà pubblicato sul BURC, all'Albo Pretorio del Comune di Ariano Irpino sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.ariano-irpino.av.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente avviso è esente dall'imposta di bollo ex 'art. 1 del DPR 642/1972 – Allegato B) punto 16.

Dalla Residenza Municipale 13 Maggio 2019

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
F.to Ing. Fernando CAPONE

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 28 del 27 Maggio 2019
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

COMUNE DI SERRARA FONTANA

PROVINCIA DI NAPOLI

STAZIONE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

SERVIZIO DEMANIO

Prot.3796 Lì, 15/05/2019

Oggetto: Avviso presentazione istanza di C.d.M. della sig.ra Iacono Anna titolare della ditta “La Villa sas”, ex art. 18 del Regolamento di esecuzione del CdN.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- l’istanza prot.2838 del 10.04.2019 intesa ad ottenere la C.d.M. inerente l’occupazione di uno specchio acqueo e suolo demaniale mediante una tubazione in politilene di mq.41,80;
- la legge 16.03.2001 n° 88;
- la delibera di G.R.C. del 14.07.2000 n° 3744;
- l’art. 18 del DPR 15.02.1952 n° 328;
- gli artt. 8, 9, e 10 della legge 07/08/1990, n° 241;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la durata della concessione demaniale marittima è di anni 4;
- la richiesta di concessione riguarda:
- mq.4,65 di specchio acqueo (SP 001) - mq.37,15 di suolo demaniale ZD 002 per presa e resa di acqua di mare a servizio della struttura all’insegna: “Il Giardino del Nonno” costituita da vari corpi di fabbrica insistenti sulle p.lle 357,404,341 del fgl.23 del Comune di Serrara Fontana e per altri corpi di fabbrica nel Comune di Barano d’Ischia.
- gli elaborati progettuali e le relazioni tecniche possono essere visionati presso il Comune di Serrara Fontana – Ufficio Demanio – Responsabile del procedimento Schiano Cristoforo tel. 081 9048824;
- i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengano opportuno, possono avanzare osservazioni **entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell’avviso**, indirizzandole a Comune di Serrara Fontana Via Roma, 79.

Il Responsabile del Servizio Demanio
dott.ssa Rosanna Mattera

C.F. 83001410634 - VIA ROMA 80070 – SERRARA FONTANA – TEL 081.9048823 – FAX 081.999626
www.comune.serrara-fontana.na.it – PEC: utcediliziaprivata2.serrarafontana@asmepec.it

Avviso di gara – Lavori di riammagliamento, miglioramento, adeguamento, riqualificazione e messa in sicurezza delle Strade Provinciali SP 66, SP 64 e SP 62" -1^ lotto funzionale
STAZIONE APPALTANTE: Comune di Santa Croce del Sannio (BN) – Piazza Municipio, 9 – 82020 – codice fiscale 80002550624 - presso ASMECOMM Centrale di Committenza Pubblica.
Sistema di gara: Procedura Aperta, ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., interamente telematica ai sensi dell'articolo 58 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. CUP: G37H18002010001 CIG: 78784774E4.
Durata dell'appalto: Giorni 125 decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
Importo totale dell'appalto: Euro 2.100.000,00 compreso costi della manodopera ed oneri della sicurezza oltre I.V.A. – Categoria lavori: prevalente OG3 classifica IV
Bando e disciplinare di gara sono disponibili agli indirizzi: http://www.comune.santacrocedelsannio.bn.it e http://www.asmecomm.it
Finanziamento: L'opera é finanziata con i fondi di cui al D.D.R. Campania n. 102 del 06/03/2019, a valere sulle risorse FSC 2014/2020 di cui alla Delibera CIPE 54/2016.
Termine di presentazione offerte: entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 17/06/2019.
Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nel bando e nel disciplinare di gara.
Il R.U.P: ing. Mario Stefanelli.
Il Responsabile del Settore Tecnico/LL.PP. (ing. Mario Stefanelli)

COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA

CUP B62H18000280006 - CIG: 7744844F70

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) Servizio Pianificazione strategica e PUMS – P.zza Municipio - Palazzo San Giacomo - 80133 Napoli - tel. 081 7955351/55/60. Sito internet: www.comune.napoli.it – Punti di contatto ove sono disponibili informazioni: trasporto.operepubbliche.parcheggi@pec.comune.napoli.it - email: marzia.dicaprio@comune.napoli.it - RUP: ing. Marzia Di Caprio **I.3)** Bando, Disciplinare di Gara, Capitolato Speciale d'Appalto sono disponibili all'indirizzo www.comune.napoli.it/bandi e https://acquistitelematici.comune.napoli.it.

SEZIONE II - OGGETTO - II.1.1) ***Affidamento del servizio per il completamento del processo di redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e l'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU).*** Determinazione Dirigenziale n. 7 del 20/12/2018 e s.m.i. n. 2 del 26/04/2019. **II.1.2)** CPV: 85312000-9. **II.1.5)** Importo a base d'asta: € 124.000,00, oltre IVA e oneri previdenziali. Non sono previsti oneri per la sicurezza **II.2.5)** Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. **II.2.13)** Modalità di finanziamento: fondo per l'attuazione del programma straordinario di intervento per la riqualificazione delle periferie – Restart Scampia.

SEZIONE IV – PROCEDURA - IV.1.1) Procedura aperta telematica. **IV.2.2)** Scadenza presentazione offerte entro le ore **12:00** del **10/06/2019 IV.2.7)** Apertura offerte: ore **10:00** dell' **11/06/2019**.

Il Dirigente dell'Area CUAG Servizio Gare - Forniture e Servizi
dott.ssa Mariarosaria Cesarino

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA

CIG: 788626823B - CUP: B64J17000050007

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca – Corso Umberto I n. 23 – cap 80138 Napoli; tel. 0817955765– fax 0817956465 – email: lavoro.sviluppo@comune.napoli.it - RUP: dott. Riccardo Roccasalva. **I.3)** Bando, Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, Capitolato Speciale d'Appalto ed allegati sono disponibili all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi e sulla piattaforma digitale https://acquistitelematici.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Affidamento del Servizio di accompagnamento e supporto allo sviluppo di progetti di Innovazione Sociale in "*aree bersaglio*". Determinazione Dirigenziale n. 1 del 24/04/2019 (i.g. n. 572 del 06/05/2019) - **II.1.2)** CPV: 79411000-8 - **II.2.5)** Importo a base di gara pari a € 573.770,49, oltre IVA. Ripetizione di servizi analoghi, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e smi, per l'importo di € 86.065,57 oltre IVA. Valore complessivo dell'appalto: € 659.836,06 oltre IVA.

II.2.5) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. **II.2.13)** Progetto finanziato a valere sul Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 14-20 (PON Metro Asse 3 – Servizi per l'Inclusione Sociale).

SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1.1) Procedura aperta telematica. **IV.2.2)** Scadenza presentazione offerte entro le **ore 12:00 del 12/06/2019**. **IV.2.7)** Apertura offerte alle **ore 10:00 del 13/06/2019**.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI – VI.5) Invio alla GUUE: 09/05/2019 ID 2019 - 065425

Il Dirigente del Servizio Gare - Forniture e Servizi
dott.ssa Mariarosaria Cesarino

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA

CUP: B66G17000070007 – CIG: 7887890CBC

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche – Piazza Cavour, 42 – Napoli - telefono: 081/7959648 – PEC: strade.sottoservizi@pec.comune.napoli.it - RUP: ing. Gianfranco Stellato. I.3) Bando, Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, Capitolato Speciale d'Appalto ed allegati sono disponibili all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi e sulla piattaforma digitale https://acquistitelematici.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Affidamento dell'appalto di progettazione esecutiva, fornitura e installazione, compresi i lavori necessari, di un sistema integrato di monitoraggio intelligente delle gallerie stradali del Comune di Napoli. Determinazione Dirigenziale n. 2 del 02/05/2019 - **II.1.2)** CPV: 34970000-7 - **II.2.5)** L'importo a base di gara è pari a € 1.572.104,99, oltre oneri per la sicurezza pari a € 38.997,22 non soggetti a ribasso, oltre IVA.

II.2.5) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. **II.2.13)** Progetto finanziato con PON Metro 14-20 Asse 2 "ITS Gallerie"- codice progetto NA2.2.1.b.

SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1.1) Procedura aperta telematica. **IV.2.2)** Scadenza presentazione offerte entro le **ore 12:00 del 17/06/2019**. **IV.2.7)** Apertura offerte alle **ore 10:00 del 18/06/2019**.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI – VI.5) Invio alla GUUE: **09/05/2019 – ID 2019-065455**.

Il Dirigente del Servizio Gare - Forniture e Servizi
dott.ssa Maria Rosaria Cesarino

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Comune di Portici - Comune di San Giorgio a Cremano - Comune di San Sebastiano al Vesuvio C.F.80015980636

OGGETTO: **Interventi di messa in sicurezza e sistemazione stradale degli assi viari di collegamento tra l'area sportiva delle Universiadi, a valle della Strada Statale 18 (Corso Garibaldi-Pietrarsa) ed a monte della Strada Provinciale Intercomunale Via Sac. Benedetto Cozzolino.**

CIG: 7841988537 - CPV: 45233141-9 - CUP: J77H18001420001

1.STAZIONE APPALTANTE: Comune di Portici – Provincia di Napoli – Codice Postale 80055 – Paese IT –Tel. 081/7862111 – Fax 081/7862221- Sito Internet: http://www.comune.portici.na.it/

2.STAZIONE AGGIUDICATRICE: CUC - Portici - San Giorgio a Cremano - San Sebastiano al Vesuvio. Tel. 081/786221 - (pec): cuc@pec.comuneportici.it

3.**PUNTI DI CONTATTO**: CUC e-mail cuc@comune.portici.na.it tel.0817862221 Accesso elettronico alle informazioni: (URL) www.comune.portici.na.it
https://comuneportici-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp

4. PROCEDURA DI SELEZIONE: L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e con il criterio e dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016

5. FORMA DELL'AFFIDAMENTO: Appalto di lavori CPV **45233141-9**

6. LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Comune di Portici (NA)

7. DURATA ED ENTITA' DEI LAVORI: I lavori avranno la durata di 110 giorni- L'importo dell'appalto a misura posto a base di gara ammonta ad Euro **2.700.300,02** oltre Iva in misura di legge comprensivo di € **96.143,51** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

8. DOCUMENTAZIONE: La documentazione specifica è disponibile presso i punti di contatto indicati al punto 2) Il bando, il disciplinare e tutta la documentazione di gara è disponibile in forma integrale sul sito Internet http://www.comune.portici.na.it e
https://comuneportici-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp

9. TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: entro le ore 12.00 del 10 giugno 2019

10. INDIRIZZO CUI DEVONO ESSERE TRASMESSE: La procedura è gestita integralmente con modalità telematica e, pertanto, verranno ammesse solo le offerte presentate attraverso la piattaforma telematica https://comuneportici-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp

11. LINGUA IN CUI DEVONO ESSERE REDATTE: italiana.

12. MODALITA' ESSENZIALI DI FINANZIAMENTO: L'Appalto è finanziato Fondi FSC 2014-2020 di cui alla Delibera CIPE 54/2016 9.3.

13. CRITERI DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE E REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE: I requisiti minimi dei partecipanti sono indicati nel bando e disciplinare integrale pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Portici e disponibile sul sito Internet http://www.comune.portici.na.it- PAGINA CUC e all'indirizzo:
https://comuneporticiappalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Antonio Sorrentino Telefono +39 081 7862281 – Posta elettronica: a.sorrentino@comune.portici.na.it

15. Il presente avviso è stato pubblicato sulla GURI n°54 del 10 maggio 2019.

Portici, li 13.05.2019

IL RESPONSABILE DELLA CUC
F/to Dott.Maurizio Longo

Provincia di Caserta C.F 8004770618

Esito di aggiudicazione definitiva

1) Ente aggiudicatore:Provincia di Caserta (CE) Settore Viabilita'; 2);Procedura Aperta: offerta economicamente più vantaggiosa; 3) Oggetto dell'appalto: GARA 0288 "Procedura Aperta Per Affidamento Dei "Lavori Di Ristrutturazione Edilizia Per La Realizzazione Di Una Sala Convegni Multimediale E Multifunzionale Dell'auditorium Di Via Ceccano In Caserta"; 4) Importo dell'appalto €.1.625.481,40 inclusi oneri sicurezza € 109.126,07 iva esclusa CIG: 73966672B4; 5) Aggiudicataria dell'appalto:ATI COMED SRL D'ALESSANDRO COSTRUZIONI SRL ; con sede in Caserta 6) Determina di aggiudicazione n. 170/O del 10.04.2019; 7) Importo di aggiudicazione €1.288.750,00;7) Esito disponibile sulla piattaforma informatica all'indirizzo:https:/ufficiogare.provincia.caserta.it/PortaleAppalti-

8) Responsabile Unico del Procedimento geom. Saudella Filomeno.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI SANZA (SA) - C.F. 83002260657
AVVISO ESITO GARA
FINANZA DI PROGETTO DI CUI ALL'ART. 183 DEL D.LGS. 50/2016 IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SANZA (SA) CIG 7801614F86

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano,
Tel. 0975 77006 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Viale Certosa, 1, 84034 Padula (SA);
I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: COMUNE DI SANZA Piazza XXIV Maggio, 1, 84030 Sanza (SA), RUP: Geom Giuseppe Viglietta - pec: utc@pec.comune.sanza.sa.it;
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione: FINANZA DI PROGETTO DI CUI ALL'ART. 183 DEL D.LGS. 50/2016 IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SANZA (SA) CIG 7801614F86
II.2.5) Durata concessione: 25 anni. Importo concessione: € 2.052.254,00 – Canone annuo € 82.090,16 di cui oneri sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 358,40 - oltre IVA
SEZIONE IV: PROCEDURA
1)Procedura di Aggiudicazione: procedura aperta.
2)Data di aggiudicazione definitiva: 07/05/19 (determina Comune di Sanza n°128 del 07-05-2019).
3)Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.
4)Offerte ricevute: n.1
5)Offerte ammesse: n.1
6)Ditta aggiudicataria: PAGANO & ASCOLILLO S.P.A. P.IVA 03579660659
7)Importo di aggiudicazione: Canone annuo € 81.730,94 oltre oneri sulla sicurezza ed IVA – durata concessione 24 anni
8) Per i dettagli si rimanda all'avviso di esito gara consultabile dei profili: www.comune.sanza.sa.it e www.montvaldiano.it

Il Responsabile della CUC
f.t.o. Dott. Beniamino Curcio

PROVINCIA DI AVELLINO

Avviso di aggiudicazione dell'appalto a misura, con procedura aperta, ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, dei lavori di completamento dell'Istituto a rotazione sede dell'IPSSAR Rossi Doria di Avellino – CUP F39H17000070001:

Lotto 1 - Lavori di realizzazione del nuovo corpo laboratori dell'Istituto IPSSAR – CIG 7578597815

Lotto 2 - Lavori di completamento del corpo aule dell'Istituto IPSSAR – CIG 7578645FAF

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi: Provincia di Avellino – Settore Infrastrutture strategiche ed edilizia scolastica, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – codice NUTS ITF34 – Italia. Persona di contatto: ing. Giovanni Micera, tel. 0825790222, pec info@pec.provincia.avellino.it, e-mail gmicera@provincia.avellino.it. Indirizzo del profilo di committente: http://www.provincia.avellino.it/web/istituzionale/amministrazione-trasparente.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale.

I.6) Principali settori di attività: Edilizia scolastica.

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione: appalto a misura dei lavori di completamento dell'Istituto a rotazione sede dell'IPSSAR Rossi Doria di Avellino, diviso in due lotti: il Lotto 1 afferisce ai lavori di realizzazione del nuovo corpo laboratori a servizio dell'Istituto, mentre il Lotto 2 afferisce ai lavori di completamento del corpo aule dell'Istituto.

II.1.2) Codice CPV principale: per il lotto 1, CPV 45200000-9 (Lavori per la costruzione completa o parziale e ingegneria civile) – per il lotto 2, CPV 45400000-1 (Lavori di completamento degli edifici). Codice CPV supplementare: per il lotto 1, CPV 45300000-0 (Lavori di installazione di impianti in edifici) – per il lotto 2, CPV 45315000-8 (Lavori di installazione di impianti di riscaldamento e di altri impianti elettrici per edifici).

II.1.3) Tipo di appalto: Lavori.

II.1.4) Breve descrizione: lavori di completamento dell'Istituto a rotazione sede dell'IPSSAR Rossi Doria di Avellino: Lotto 1, Lavori di realizzazione del nuovo corpo laboratori dell'Istituto IPSSAR – Lotto 2, Lavori di completamento del corpo aule dell'Istituto IPSSAR.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: l'appalto è suddiviso in n. 2 lotti.

II.1.7) Valore totale dell'appalto: l'importo complessivo degli appalti aggiudicati è di € 1.113.466,28 IVA esclusa, così articolato:

- per il lotto I € 692.053,00 offerta più bassa presa in considerazione, di cui € 640.301,09 per lavori al netto del ribasso offerto del 31,522% e € 51.751,91 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- per il lotto II € 421.413,28 offerta più bassa presa in considerazione, di cui € 402.916,63 per lavori al netto del ribasso offerto del 31,413% e € 18.496,65 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2) Descrizione – Lotto 1

II.2.1) Denominazione: Lotto 1 – Lavori di realizzazione del nuovo corpo laboratori dell'Istituto IPSSAR.

II.2.2) Codice CPV principale: CPV 45200000-9 (Lavori per la costruzione completa o parziale e ingegneria civile). Codice CPV supplementare: CPV 45300000-0 (Lavori di installazione di impianti in edifici).

II.2.3) Luogo di esecuzione: codice NUTS ITF34 – Luogo principale di esecuzione: provincia di Avellino.

II.2.4) Descrizione dell'appalto: lavori di realizzazione del nuovo corpo laboratori a servizio dell'Istituto a rotazione sede dell'IPSSAR Rossi Doria di Avellino.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dell'elemento prezzo ex art. 95 comma 2 del d.lgs. 50/2016, secondo il criterio del minor prezzo ex art. 95 comma 4 lettera a) del d.lgs. 50/2016. Per i criteri di valutazione delle offerte di gara si rinvia al disciplinare di gara.

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: a norma dell'art. 106 comma 1 lettera a) del d.lgs. 50/2016, il contratto di appalto in corso di validità può essere modificato secondo quanto previsto dal disciplinare di gara al quale si rinvia.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: l'appalto non è connesso a un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea.

II.2) Descrizione – Lotto 2

II.2.1) Denominazione: Lotto 2 – Lavori di completamento del corpo aule dell'Istituto IPSSAR.

II.2.2) Codice CPV principale: CPV 45400000-1 (Lavori di completamento degli edifici). Codice CPV

supplementare: CPV 45315000-8 (Lavori di installazione di impianti di riscaldamento e di altri impianti elettrici per edifici).
II.2.3) Luogo di esecuzione: codice NUTS ITF34 – Luogo principale di esecuzione: provincia di Avellino.
II.2.4) Descrizione dell'appalto: lavori di completamento del corpo aule dell'Istituto a rotazione sede dell'IPSSAR Rossi Doria di Avellino.
II.2.5) Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dell'elemento prezzo ex art. 95 comma 2 del d.lgs. 50/2016, secondo il criterio del minor prezzo ex art. 95 comma 4 lettera a) del d.lgs. 50/2016. Per i criteri di valutazione delle offerte di gara si rinvia al disciplinare di gara.
II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: a norma dell'art. 106 comma 1 lettera a) del d.lgs. 50/2016, il contratto di appalto in corso di validità può essere modificato secondo quanto previsto dal disciplinare di gara al quale si rinvia.
II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: l'appalto non è connesso a un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea.
Sezione IV: Procedura applicata ad entrambi i Lotti 1 e 2.
IV.1) Descrizione
IV.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. 50/2016.
IV.1.8) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no.
IV.2) Informazioni di carattere amministrativo
IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: nessuna.
Sezione V: Aggiudicazione di appalto – Lotto n. 1
Denominazione: Lotto 1 – Lavori di realizzazione del nuovo corpo laboratori dell'Istituto IPSSAR.
V.2) Aggiudicazione di appalto
V.2.1) Data di aggiudicazione: 9/5/2019
V.2.2) Informazioni sulle offerte: numero di offerte pervenute 60.
L'appalto non è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici.
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: Voto Group srl con sede in via San Leonardo n. 52 – 84131 Salerno, p.IVA/c.f. 03097240653, Italia - pec votogroup@legalmail.it. Il contraente è una PMI.
V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto (IVA esclusa):
Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto: € 986.798,33.
Valore totale del contratto d'appalto: € 692.053,00 di cui € 640.301,09 per lavori al netto del ribasso offerto del 31,522% e € 51.751,91 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
V.2.5) Informazioni sui subappalti: parte del contratto di appalto può essere subappaltato a terzi qualificati nei limiti richiesti nell'offerta di gara ovvero: per la categoria prevalente OG1 subappalto per € 150.000,00 (base d'asta IVA esclusa) pari a una percentuale del 15,20% dell'importo a base d'asta; per la categoria scorporabile OG11 subappalto per € 40.000,00 (base d'asta IVA esclusa) pari a una percentuale del 4,05% dell'importo a base d'asta.
V.2.9) L'appalto è stato aggiudicato a un offerente che ha proposto una variante: no.
V.2.10) Sono state escluse offerte in quanto anormalmente basse: no.
Sezione V: Aggiudicazione di appalto – Lotto n. 2
Denominazione: Lotto 2 – Lavori di completamento del corpo aule dell'Istituto IPSSAR.
V.2) Aggiudicazione di appalto
V.2.1) Data di aggiudicazione: 9/5/2019
V.2.2) Informazioni sulle offerte: numero di offerte pervenute 62.
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici.
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: RTI costituito da Appalti MARAV srl con sede in via Roma (trav. via Ombre) - 83012 Cervinara (AV) Italia, p.IVA/c.f. 02426730640, mandataria, pec appaltimarav@pec.it – Papa Service sas con sede in c.da Palmoleta n. 8 - 83014 Ospedaletto D'Alpinolo (AV) Italia, p.IVA/c.f. 02334860646, mandante, pec papaservice@legalmail.it. Il contraente è una PMI.
V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto (IVA esclusa):
Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto: € 605.950,00.
Valore totale del contratto d'appalto: € 421.413,28 di cui € 402.916,63 per lavori al netto del ribasso offerto del 31,413% e € 18.496,65 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
V.2.5) Informazioni sui subappalti: parte del contratto di appalto può essere subappaltato a terzi qualificati nei limiti richiesti nell'offerta di gara ovvero: per la categoria prevalente OG1 subappalto per € 158.057,79 (base d'asta IVA esclusa) pari a una percentuale del 26,08% dell'importo a base d'asta.
V.2.9) L'appalto è stato aggiudicato a un offerente che ha proposto una variante: no.

V.2.10) Sono state escluse offerte in quanto anormalmente basse: no.
Sezione VI: Altre informazioni
VI.4) Procedure di ricorso: a norma dell'art. 209 comma 2 del d.lgs. 50/2016, non è ammessa per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 209 e 210 del d.lgs. 50/2016. Per eventuali proposizioni di ricorso giurisdizionale si applicano le norme di cui all'art. 204 del d.lgs. 50/2016 nonché il Codice del processo amministrativo approvato con d.lgs. 2.7.2010 n. 104.
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: eventuali ricorsi alla procedura di aggiudicazione vanno inoltrati nei modi e termini di legge al T.A.R. per la Campania – Sede di Salerno, Largo S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84100 Salerno – Italia, tel. 089 226496, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, indirizzo internet https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativiregionali/salerno/index.html, ex art. 204 del d.lgs. 50/2016.
VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione: a norma dell'art. 211 del d.lgs. 50/2016, eventuali istanze di mediazione vanno inoltrate nei modi e termini di legge all'ANAC - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici – via M. Minghetti n. 10 – 00187 Roma – Italia, tel. 06 367231, pec protocollo@pec.anticorruzione.it, indirizzo internet http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/, secondo il "Regolamento per il rilascio dei pareri di precontenzioso di cui all'art. 211 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" emanato dalla predetta Autorità.
VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Provincia di Avellino – Settore 2 – Centrale di Committenza Provinciale, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia, tel 0825790279, pec gare@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it.

IL DIRIGENTE
(ing. Antonio Marro)

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA LOTTO 1

CIG 71469276BB - CUP B61H17000080006

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) – U.O.A Attuazione delle Politiche di Coesione – Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo – cap 80133 Napoli - tel. 0817953544/5066. Sito internet: www.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Affidamento del servizio di assistenza tecnica, specialistica e gestionale ai progetti finanziati a valere sul POR FESR Campania 2014 – 2020 (Lotto 1) - Determinazione Dirigenziale n. 8 del 26/07/2017 (i.g. n. 845 del 31/07/2017) e s.m.i. Disposizione Dirigenziale n. 5 del 03/08/2017 - **II.1.5)** CPV 79411000.

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1) Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE: V.1) Determinazione Dirigenziale n. 6 del 05/03/2019 (i.g. n. 292 del 05/03/2019) - contratto **Rep. n. 86300 del 06/05/2019**. **V.2)** Numero di offerte ricevute: 6. **V.3)** Aggiudicazione lotto 1: COGEA Consulenti per la Gestione Aziendale s.r.l., con sede legale in Roma alla via Po, 102 - C.F. e P.IVA: 10259111002. **V.4)** Valore iniziale del lotto 1: € 3.890.000,00, oltre IVA; valore finale del lotto 1: € 3.000.000,00 oltre IVA.

SEZIONE VI – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: VI.5) Invio alla GUUE: 08/05/2019 – ID 2019-064998

Il Dirigente dell'Area CUAG - Servizio Gare - Forniture e Servizi

dott.ssa Mariarosaria Cesarino

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e profilo professionale di Dirigente Amministrativo di n. 1 posto riservato a personale interno ai sensi dell'art. 52, co. 1 - bis, D. Lgs. n. 165/2001 e di n. 1 riservato a titolare di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato nel profilo a concorso ai sensi dell'art. 35, co. 3 bis, D. Lgs. n. 165/2001, a rettifica di precedente bando pubblicato sul BURC n. 21 del 15.04.2019.

In esecuzione della deliberazione n. 311 del 21/05/2019 garantita la quota di accesso dall'esterno per n. 02 posti mediante utilizzazione di graduatoria concorsuale in vigore presso altra Amministrazione per medesimo ruolo e profilo dirigenziale, è indetto, ai sensi del D.P.R. 483/97 recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N., Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e profilo professionale di Dirigente Amministrativo di n. 1 posto riservato a personale interno ai sensi dell'art. 52, co. 1 - bis, D. Lgs. n. 165/2001, e di n. 1 posto riservato a titolare di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato nel profilo a concorso presso l'A.O. dei Colli, ai sensi dell'art. 35, co. 3 bis, D. Lgs. n. 165/2001, a rettifica di precedente bando di concorso pubblicato sul BURC n. 21 del 15.04.2019 integralmente sostituito dal presente.
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al Concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dal D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 82/2005, dal D. Lgs. n. 165/2001 nonché dai CC.CC.NN.LL. Dirigenza S.T.P.A. nel tempo vigenti.
In conformità con l'art. 3, co. 2, del D.P.R. n. 487/94, cui rinvia l'art. 2 del DPR n. 483/97 è garantita parità la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro in conformità con l'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 38 D. Lgs. n. 165/2001);
b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto messo a concorso, nel pieno rispetto delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio, in conformità con il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere al Concorso coloro che:
   - siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   - siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati da una pubblica amministrazione, ai sensi della vigente normativa contrattuale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile e, comunque, con mezzi fraudolenti;
d) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23 agosto 2004 n. 226;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

e) Diploma di Laurea conseguito secondo il previgente ordinamento in Giurisprudenza o Scienze Politiche o in Economia e Commercio o in Sociologia o altro titolo equipollente ovvero Laurea Specialistica (L.S.) o Laurea Magistrale (L.M.) equipollenti ai sensi del D. M. 09/07/2009;
f) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del SSN nelle categorie D e Ds (ex posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis), ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre Pubbliche Amministrazioni.
g) Per il posto riservato ai sensi dell'art. 35, co. 3 bis, D. Lgs. n. 165/2001: titolarità di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato con anzianità di servizio, alla data di pubblicazione del presente bando, pari almeno ad anni tre di servizio alle dipendenze dell'A. O. dei Colli di Napoli nello stesso profilo e ruolo messo a concorso;

h) Per il posto riservato ai sensi dell'art. 52, co. 1 bis, D. Lgs. n. 165/2001: oltre ai requisiti previsti per l'accesso dall'esterno, dipendenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato dall'A.O. dei Colli di Napoli alla data di pubblicazione del presente bando.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione, redatte e sottoscritte, senza l'autenticazione della firma, in carta semplice dovranno essere inviate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali di Colli", Via Leonardo Bianchi s.n.c., CAP 80131 Napoli, ***entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami, pena l'esclusione***.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate secondo le seguenti modalità:

- mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo aziendale ubicato presso l'Ospedale Monaldi in Napoli, alla Via L. Bianchi s.n.c., aperto nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 15.00;
- mediante servizio postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; per tale fattispecie, ai fini della verifica del rispetto del termine ultimo di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione al concorso, farà fede il timbro e la data dell'Ufficio accettante;
- in formato elettronico tramite l'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata personale, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: concorsi.aocolli@pec.it; la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

  La domanda di ammissione al concorso deve essere, per l'effetto, comunque datata e firmata ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. n. 82/2005 e scansionata in unico file in formato .pdf, pena l'esclusione**.**

  L'invio dovrà avvenire in unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato .pdf in unico file:
  - domanda di partecipazione, redatta con utilizzazione schema esemplificativo A);
  - dichiarazione sostitutiva di certificazione, schema esemplificativo Allegato B);
  - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, schema esemplificativo Allegato C);
  - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante lo stato di servizio, schema esemplificativo Allegato D);
  - dichiarazione di conformità all'originale, schema esemplificativo Allegato E);
  - pubblicazioni edite a stampa da presentare in originale oppure in copia, con dichiarazione di conformità all'originale (schema allegato E) avendo cura di evidenziare il proprio nome;
  - elenco dei documenti e titoli presentati, redatto in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato;
  - dettagliato curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, reso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
  - copia documento di identità in corso di validità.

  L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione al candidato il rispettivo indirizzo PEC.

  L'utilizzo della P.E.C. è consentito solo da indirizzo di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale o inviata dal pec non personale.

  Nell'oggetto della mail inviata tramite PEC dovrà essere indicato: Domanda di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Amministrativo.

Non saranno, pertanto, ammessi quei candidati le cui domande perverranno prima della pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla G.U. ovvero oltre il termine di scadenza del precitato avviso per qualsiasi motivo, non esclusi la forza maggiore od il fatto di terzi.
L'Azienda declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato dallo stesso nella domanda, ancorché per eventuali disguidi tecnici e/o informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.
Non saranno ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso oltre quelle innanzi indicate, con conseguente esclusione delle istanze presentate con modalità diverse da quelle prescritte dal presente bando.
Il termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione è perentorio e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e titoli è privo di effetti sia di ammissione che di valutazione.
La domanda di ammissione al concorso deve essere comunque datata e firmata, pena l'esclusione.
Sul plico contenete la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata e/o nell'oggetto della pec deve essere indicato: *Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché il Concorso Pubblico cui si intende partecipare*.
Nelle domande di partecipazione, da presentare secondo le modalità innanzi indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, secondo l'allegato schema A (disponibile in formato .doc ai fini dell'utilizzazione sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it – sezione Concorsi successivamente alla pubblicazione dell'Avviso sulla Gazzetta Ufficiale), sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalle procedura selettiva, e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci:

1) cognome, nome, date e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero la titolarità di una delle posizioni relative alla fattispecie della cittadinanza disciplinate dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001;
3) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate o l'esistenza di procedimenti penali pendenti (da dichiarare anche in caso negativo);
5) il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni specifiche;
6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
7) l'assenza di precedente destituzione, dispensa e/o decadenza da impieghi presso la P.A.;
8) il titolo di studio richiesto per la partecipazione al presente bando, con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa degli Istituti presso i quali i titoli stessi sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del riconoscimento in Italia, rilasciato dalle autorità competenti;
9) il possesso dell'anzianità di cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del SSN nelle categorie D e Ds (ex posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis), ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre Pubbliche Amministrazioni, con indicazione dei profili/qualifiche ricoperti, dei periodi di servizio, e della denominazione delle Amministrazioni;
10) l'indicazione della riserva prevista dal presente bando;
11) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso PP.AA.;
12) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e preferenza nella nomina previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e s.m.i. e/o altro titolo di riserva;
13) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausili per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (da comprovare mediante esibizione di idonea certificazione da produrre alla prima prova d'esame);
14) autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/03 e D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679);
15) il domicilio ed indirizzo di posta elettronica certificata personale presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, qualsiasi comunicazione necessaria inerente il presente Concorso, con contestuale

indicazione anche di recapito telefonico. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza già indicata nella domanda;

16) l'indicazione della lingua straniera nella quale intendono effettuare la verifica, scelta tra inglese e francese;

17) accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel presente bando.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate o la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alla procedura, non autenticata ai sensi dell'art. 39 D.P.R. n. 445/2000, comportano l'esclusione dal concorso.

La domanda dovrà essere accompagnata da copia di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dalla procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti dovranno allegare, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà:

a) dettagliato curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, reso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal quale si evincano le capacità professionali acquisite dal candidato nell'arco dell'intera carriera relative al posto da ricoprire, con particolare riferimento a quelle specifiche maturate rispetto alla posizione funzionale da conferire, non avente comunque valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute;

b) autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante il possesso dei requisiti di ammissione al concorso e/o il possesso anche di altri titoli che si ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione del merito, quali, a titolo esemplificativo, ulteriori titoli di studio e/o di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento (schema allegato B, disponibile in formato .doc ai fini dell'utilizzazione sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it – sezione Concorsi successivamente alla pubblicazione dell'Avviso sulla Gazzetta Ufficiale);

c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. per eventuali incarichi di borse di studio, attività di docenza conferiti da enti pubblici, con indicazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza ed ore effettive di lezione svolte, partecipazione a corsi di formazione, congressi, convegni con indicazione dell'Ente che ha organizzato il corso, oggetto del corso, data di svolgimento, verifica finale o meno, conseguimento di crediti formativi o meno, partecipazione in qualità di uditore, docente o relatore, od ogni altro titolo di servizio e/o certificazione e/o documento che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (schema allegato C, disponibile in formato .doc ai fini dell'utilizzazione sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it – sezione Concorsi successivamente alla pubblicazione dell'Avviso sulla Gazzetta Ufficiale);

d) documentazione, a norma di legge, comprovante eventuali titoli di precedenza o preferenza nella formazione della graduatoria in base a quanto stabilito dall'art. 5 del DPR 487/1994 e/o diritto di riserva di posti;

e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante lo stato di servizio storico con espressa indicazione, relativamente ai servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, della tipologia dell'Azienda o Ente, della natura del rapporto, della qualifica e/o profilo rivestito, delle discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, eventuali interruzioni e motivi della cessazione (schema allegato D, disponibile in formato .doc ai fini dell'utilizzazione sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it – sezione Concorsi successivamente alla pubblicazione dell'Avviso sulla Gazzetta Ufficiale);

f) pubblicazioni edite a stampa da presentare in originale oppure in copia, con dichiarazione di conformità all'originale (schema allegato E, disponibile in formato .doc ai fini dell'utilizzazione sul

sito aziendale www.ospedalideicolli.it – sezione Concorsi successivamente alla pubblicazione dell'Avviso sulla Gazzetta Ufficiale), avendo cura di evidenziare il proprio nome;

g) elenco dei documenti e titoli presentati, redatto in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato;

h) copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.

Si precisa che l'eventuale dichiarazione di conformità all'originale dovrà essere resa in modo da consentire agevolmente l'abbinamento del corrispondente documento prodotto in copia, pena la non valutazione.

È fatto divieto di fare riferimento ad eventuali documenti già in possesso di questa Azienda i quali non saranno valutativi fini della valutazione inerente il presente bando.

Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi al Concorso i candidati che avranno prodotto la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata in conformità con le prescrizioni ed entro i termini del presente bando e che siano risultati in possesso dei prescritti requisiti di ammissione.

L'esclusione dalla procedura, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata all'interessato entro trenta giorni dall'esecutività del provvedimento.

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con separato provvedimento da adottare successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle istanze di partecipazione al Concorso in parola ai sensi e per gli effetti degli artt. 5, 6 e 71 del D.P.R. n. 483/97, in ossequio altresì all'art. 35 D. Lgs. n. 165/2001.

Con separato avviso pubblicato sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it – sezione Concorsi, sarà data notizia della data e del luogo del sorteggio dei componenti della Commissione di concorso da espletare entro i termini e secondo le modalità di cui ai precitati articoli di legge.

PUNTEGGIO E PROVE D'ESAME

La Commissione disporrà complessivamente di punti 100 così ripartiti ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. n. 483/97:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 72 del D.P.R. n. 483/97 sono le seguenti:

- prova scritta: relazione su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie;
- prova teorico - pratica: predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività di servizio;
- prova orale: vertente sulle materie inerenti la prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di Stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. n. 483/97 sono così ripartiti:

a) Titoli di carriera	punti	10
b) Titoli accademici e di studio	punti	3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
d) Curriculum formativo e professionale	punti	4

La suddivisione dei punteggi per i titoli nell'ambito delle categorie sopraindicate avverrà alla stregua dei criteri indicati dall'art.11, 20, 21, 22, 23 e 73, co. 4, 5 e 6, del D.P.R. 483/97, tenuto conto altresì dell'attinenza dei titoli conseguiti e dei servizi prestati con la posizione funzionale da conferire.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

Il diario delle prove scritte sarà reso noto ai candidati ammessi, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte, mediante pubblicazione di specifico Avviso sul sito istituzionale www.ospedalideiciolli.it – sezione Concorsi, con valore di notificazione ad ogni effetto di legge, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e/o pec personale indicata in sede di domanda di partecipazione.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle successive prove pratica e orale, contestualmente alla convocazione per la nuova prova, sarà comunicato, secondo le modalità di cui innanzi, il voto riportato nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà notificato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, secondo le modalità di cui innanzi.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà una graduatoria generale di merito dei candidati, tenuto conto delle riserve previste dal presente bando o di ogni ulteriore riserva di legge nei limiti previsti, con esclusione dalla stessa del candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. o, in caso di assenza di titoli preferenziali a parità di punteggio, con priorità per il candidato più giovane di età.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito, tenuto conto delle ivi previste comprensive di quanto disposto dalla L. n. 68/99 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

A tal proposito si precisa che per fruire delle suddette riserve o di titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice ed approvata con provvedimento del Direttore Generale immediatamente eseguibile, sarà pubblicata sia sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi, con valore di notificazione.

La graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 36 mesi dalla data della pubblicazione o per il tempo disposto da successive norme di pari materia nel tempo vigenti, per eventuali coperture di posti consentite da norme e/o disposizioni legislative nazionale e regionali.

L'Amministrazione provvederà alla conservazione della documentazione relativa al presente concorso sino ai termini di legge previsti in materia di conservazione dei documenti presso le P.A., ad eccezione degli atti oggetto di eventuali contenziosi nonché degli atti prodotti dalla Commissione, con facoltà riconosciuta a ciascun candidato di richiedere, con apposita domanda, decorsi centoventi giorni dalla

data di pubblicazione della graduatoria, la restituzione della documentazione prodotta, con spese a carico dell'interessato.

CONFERIMENTO DEL POSTO

I candidati dichiarati vincitori, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, saranno invitati a presentare, entro il termine indicato nella relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguiti:

- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- certificato generale del casellario giudiziale;
- altri titoli eventuali che diano diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. A tal riguardo si rappresenta che, qualora a seguito di verifiche effettuate circa le dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguiti, fatte salve le relative conseguenze penali.
Scaduto infruttuosamente il termine assegnato per la produzione della documentazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alle specifiche mansioni da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.
Costituito il rapporto di lavoro mediante stipula del relativo contratto, sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL Dirigenza STPA a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio.
I vincitori saranno sottoposti ad un periodo di prova pari a mesi sei, previsto dal vigente CCNL di riferimento, concluso il quale con esito positivo saranno confermati nel posto ricoperto.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme nel tempo disciplinanti il la stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679) si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli e trattati per le finalità di gestione dell'Avviso e dell'eventuale rapporto instaurato, con l'individuazione del Direttore del predetto Servizio quale responsabile del trattamento degli stessi.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa palese rinvio alla normativa legislativa e contrattuale applicabile in materia.
E' garantita, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, anche parzialmente, a suo insindacabile giudizio, qualora ricorrano motivi, il presente bando, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul B.U.R.C. e, successivamente alla pubblicazione per estratto in Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ sezione speciale, sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.
Per ulteriori chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane, Settore Procedure Concorsuali e Mobilità, dell'Azienda Ospedaliera Specialistica dei Colli, ubicato alla Via L. Bianchi s.n.c., CAP 80131 Napoli, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 15,00 alle seguenti utenze telefoniche: 081.7062813 – 2359 – 2805 – fax 7064232.

Il Commissario Straordinario
- Dr. Antonio Giordano -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A)
FAC SIMILE DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Specialistica
"Ospedali dei Colli"
Via Leonardo Bianchi s.n.c.
80131 NAPOLI

Il sottoscritto_____, nato/a a _____, residente in _____ (____), alla Via/Piazza _____, n. _____ (CAP _____), tel. _____, mail _____

chiede

di essere ammesso a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e profilo professionale di Dirigente Amministrativo di n. 1 riservato a personale interno ai sensi dell'art. 52, co. 1 - bis, D. Lgs. n. 165/2001, e di n. 1 riservato a titolare di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato nel profilo a concorso presso l'A.O. dei Colli, ai sensi dell'art. 35, co. 3 bis, D. Lgs. n. 165/2001, indetto da codesta Azienda giusta deliberazione n. ___ del _____ ed integralmente pubblicato sul BURC n. _____ del _____ e, per estratto, sulla G.U. n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli Artt. 46 - 47 - 48 - 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nato il _____ a _____, C.F. n. _____;
2. di essere residente in _____, (Provincia _____) alla Via _____, n. _____ C.A.P. _____, telefono _____, pec _____;
3. di essere cittadino italiano (ovvero di essere cittadino _____);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di mancata iscrizione o cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti o, in caso affermativo, _____ (specificare condanne, procedimenti);
6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
7. di essere in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni specifiche;
8. di aver prestato presso Pubbliche Amministrazioni precedenti servizi e di aver risolto i precedenti rapporti di pubblico impiego per le seguenti cause:
   _____
   _____;
9. di non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso P.A. o decaduto per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
10. di non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
11. di essere in possesso della Laurea in _____ conseguita presso _____ in data _____;
12. di essere in possesso dell'anzianità di cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del SSN nelle categorie D e Ds (ex posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis), ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre Pubbliche Amministrazioni, con indicazione dei profili/qualifiche ricoperti, dei periodi di servizio, e della denominazione delle Amministrazioni;
13. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto alla riserva di cui all'art. 52, co. 1 - bis, D. Lgs. n. 165/2001 / art. 35, co. 3 bis, D. Lgs. n. 165/2001: _____;

14. di essere, altresì, in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina a parità di punteggio nella graduatoria di merito ovvero in possesso di diritto a riserva dei posti _____;
15. di essere titolare della condizione di portatore di handicap, con necessità di ausili per gli esami e di tempi necessari aggiuntivi (da comprovare mediante esibizione di idonea certificazione da produrre alla prima prova d'esame) di seguito indicati: _____;
16. di essere, ai sensi dell'art. 25, co. 9, del D.L. n. 90/2014, convertiti in L. n. 114/2014, affetto da invalidità uguale o superiore a 80%;
17. autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/03 e D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679);
18) il domicilio ed indirizzo di posta elettronica certificata personale presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, qualsiasi comunicazione necessaria inerente il presente Concorso, con contestuale indicazione anche di recapito telefonico. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza già indicata nella domanda;
19) l'indicazione della lingua straniera nella quale intendono effettuare la verifica, scelta tra inglese e francese;
20) accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel presente bando.

Il sottoscritto _____ allega altresì alla presente la seguente documentazione datata e firmata:

a) dettagliato curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, reso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal quale si evincano le capacità professionali acquisite dal candidato nell'arco dell'intera carriera relative alla disciplina in oggetto, con particolare riferimento a quelle specifiche maturate rispetto alla posizione funzionale da conferire, non avente comunque valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute;
b) autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante il possesso dei requisiti di ammissione all'Avviso e/o contenente anche altri titoli che si ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione del merito (quali, a titolo esemplificativo, titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento (schema allegato B);
c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. per eventuali incarichi di borse di studio, attività di docenza conferiti da enti pubblici, con indicazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza ed ore effettive di lezione svolte, partecipazione a corsi di formazione, congressi, convegni con indicazione dell'Ente che ha organizzato il corso, oggetto del corso, data di svolgimento, verifica finale o meno, conseguimento di crediti formativi o meno, partecipazione in qualità di uditore, docente o relatore, od ogni altro titolo di servizio e/o certificazione e/o documento che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (schema allegato C);
d) documentazione, a norma di legge, comprovante eventuali titoli di precedenza o preferenza nella formazione della graduatoria in base a quanto stabilito dall'art. 5 del DPR 487/1994 ovvero diritto a riserva di posti;
e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante lo stato di servizio storico con espressa indicazione, relativamente ai servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, della tipologia dell'Azienda o Ente, della natura del rapporto, della qualifica e/o profilo rivestito, delle discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, eventuali interruzioni e motivi della cessazione (schema allegato D);
f) pubblicazioni edite a stampa da presentare in originale oppure in copia, con dichiarazione di conformità all'originale (schema allegato E) avendo cura di evidenziare il proprio nome;
g) elenco dei documenti e titoli presentati, redatto in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato;
h) copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità.

Data_____ Firma_____

- Depennare ciò che non interessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

dichiara sotto la propria responsabilità

di essere in possesso dei seguenti titoli indicati quali requisiti di ammissione al Concorso in parola:

_____
_____
_____
_____
_____

nonché dei seguenti ulteriori titoli:

_____
_____
_____
_____

Data_____ Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

dichiara sotto la propria responsabilità di

_____
_____
_____
_____

Data_____ Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

☐ Pubblica Amministrazione ☐ Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Data_____ Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

dichiara sotto la propria responsabilità

che le copie dei titoli e dei documenti di seguito elencate sono conformi all'originale in mio possesso:

_____
_____
_____
_____

Data_____ Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO AI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 75/2017, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE - RUOLO PROFESSIONALE PROFILO INGEGNERE O ARCHITETTO DA ASSEGNARE AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, IN QUALITA' DI RESPONSABILE.

IL PRESENTE BANDO ANNULLA E SOSTITUISCE INTEGRALMENTE IL PRECEDENTE APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 986 DEL 03.12.2018 E PUBBLICATO SUL B.U.R. CAMPANIA N. 91 DEL 03.12.2018.

In esecuzione della deliberazione n. 360 del 08.05.2019, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente – ruolo professionale – Profilo Ingegnere o Architetto da assegnare al Servizio Prevenzione e Protezione, in qualità di Responsabile.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti tutti i seguenti requisiti:
   a) titolarità, successivamente alla data del 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'I.R.C.C.S. "Fondazione Giovanni Pascale";
   b) aver maturato al 31.12.2017, presso l'I.R.C.C.S. "Fondazione Giovanni Pascale" almeno 3 anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (1 gennaio 2010 ed il 31 dicembre 2017). E' possibile sommare periodi riferiti a contratti diversi, anche come tipologia di rapporto, purché riferibili all'I.R.C.C.S. "Fondazione Giovanni Pascale" e alla medesima attività svolta;
   c) cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
   d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari *(Per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985)*;
   e) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
   f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
   g) non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
   h) di non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
   i) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette -è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
   j) Limiti di età: la partecipazione al concorso non è soggetto a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n. 127 ss.mm.ii..
2. Ai fini della partecipazione alla presente procedura concorsuale è richiesto inoltre che i candidati non siano titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di qualsiasi profilo e/o qualifica presso una pubblica amministrazione sia alla data di scadenza della presentazione della domanda che alla data dell'eventuale assunzione. A tal fine il candidato deve comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenuta in tal senso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in Ingegneria Edile, Ingegneria Civile, Architettura o altra Laurea a queste equipollenti nonché corrispondenti Lauree Specialistiche di cui al D.M.509/99 ovvero corrispondenti Lauree Magistrali di cui D.M. 270/04;

2) Abilitazione all'esercizio professionale;
3) Iscrizione ai rispettivi albi professionali. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio;
4) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. L'ammissione è altresì consentita ai candidati che abbiano conseguito la suddetta esperienza quinquennale con rapporto di lavoro libero-professionale o attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero con attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii..
5) Il possesso dei seguenti requisiti professionali:

- Attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative, denominato "modulo A";
- Attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative, denominato "modulo B";
- Attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione in materia di prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e da stress lavoro-correlato di cui all'art. 28, comma 1, di organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali, denominato "modulo C";

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
- Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. La mancanza o il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso o l'eventuale decadenza della nomina.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

È consentita la presentazione di una sola domanda di partecipazione tra tutti i concorsi riservati indetti dall'Ente ai sensi dell'art. 20, comma2, del D. Lgs. 75/2017 contestualmente al presente bando, pena l'esclusione di tutte le domande presentate.
L'istanza dovrà essere presentata esclusivamente per il profilo professionale coerente con l'attività svolta e oggetto dei contratti che hanno consentito al candidato di maturare il possesso dei requisiti di ammissione previsti dalla normativa sopra citata, così come previsto dalla circolare esplicativa n.3/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, al punto 3.2.2.;
L'UNICA MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE, A PENA DI ESCLUSIONE, E' ATTRAVERSO LA REGISTRAZIONE ON LINE ALLA PIATTAFORMA DEDICATA accessibile dal link messo a disposizione, dal giorno della suddetta pubblicazione, sul sito dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale www.istitutotumori.na.it. **SEZIONE "CONCORSI**".
Il candidato è tenuto a compilare l'istanza on line in tutte le sezioni richieste ed in ultimo a scaricare il file della domanda redatto dal sistema.
Il predetto file dovrà essere stampato, completato manualmente nei campi richiesti, firmato in calce, scansionato in formato pdf ed inviato telematicamente, secondo le modalità operative indicate dal sistema.
Al fine dell'ammissione faranno fede la data e l'ora di inoltro della domanda fornite dal sistema informatico a completamento della procedura di inserimento. Si precisa che dopo l'invio della domanda, il sistema consentirà di effettuare rettifiche e/o integrazioni ai dati inseriti purchè le stesse avvengano entro il termine previsto per la presentazione dell'istanza.
Il sistema, acquisita la domanda di partecipazione, compilerà in automatico una ricevuta di conferma del corretto inoltro dell'istanza, completo del numero identificativo della stessa, data e ora di presentazione. Il

candidato dovrà scaricare tale ricevuta, salvarla, stamparla e conservarla. Tale ricevuta andrà esibita al momento della prova colloquio.

In caso di problemi tecnici nell'invio della domanda di partecipazione, il candidato dovrà inviare una richiesta di assistenza tecnica all'indirizzo support@software-ales.it

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio. Alla scadenza del termine predetto, il sistema informatico non consentirà più l'invio della domanda.

Non saranno ammessi a partecipare all'avviso di mobilità, i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

In caso di indisponibilità del sistema informatico, l'Amministrazione potrà comunicare, mediante avviso sul sito istituzionale www.istitutotumori.na.it. SEZIONE "CONCORSI", eventuali modalità di invio delle domande, sostitutive della procedura suddetta.

L'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate via posta elettronica né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data della predetta pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami. Qualora il termine venga a scadere di sabato o in un giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Non sono ammesse altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione.

Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta entro le ore 23.55 dell'ultimo giorno utile.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso alla procedura.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato – (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge) salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITA' DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL'UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) O POSTA ELETTRONICA

Nella domanda di partecipazione, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- titolarità, successivamente alla data del 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'I.R.C.C.S. "Fondazione Giovanni Pascale";
- aver maturato al 31.12.2017, presso l'I.R.C.C.S. "Fondazione Giovanni Pascale" almeno 3 anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (1 gennaio 2010 ed il 31 dicembre 2017). E' possibile sommare periodi riferiti a contratti diversi, anche come tipologia di rapporto, purché riferibili all'I.R.C.C.S. "Fondazione Giovanni Pascale" e alla medesima attività svolta;
- il titolo di studio posseduto;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- l'idoneità fisica all'impiego

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non essere titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di qualsiasi profilo e/o qualifica presso una pubblica amministrazione sia alla data di scadenza della presentazione della domanda che alla data dell'eventuale assunzione. A tal fine il candidato deve comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenuta in tal senso.
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
- assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
- godimento dei diritti civili e politici
- la posizione regolare nei confronti degli obblighi militari *(Per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985)*
- il possesso dei requisiti generali e specifici per l'ammissione al concorso;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, indicando per ciascuno di essi la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste dal bando;
- l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR");
- il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) la presentazione di due o più domande di partecipazione tra tutti gli omologhi bandi di concorso ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 indetti contestualmente al presente bando;
b) la presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
c) il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici previsti per l'ammissione;
d) la mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
e) l'assenza della fotocopia del documento di identità a corredo della presentazione della domanda.

I candidati non esclusi sono comunque ammessi al concorso con riserva.

Il Responsabile del procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il predetto Responsabile dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare:
- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso;
- autocertificazione che comprovi il possesso del requisito della anzianità del servizio richiesto per la partecipazione al concorso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;

- un curriculum formativo e professionale datato e firmato dal quale si evinca la capacità professionale e di studio posseduta, che non può comunque avere valore di autocertificazione;
- le eventuali pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in fotocopia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;
- un elenco dei documenti presentati;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. conformemente all'allegato **schema A,** corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema B** relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema C** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso.

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, ai fini della relativa valutazione, deve essere attestato se detti Istituti abbiano provveduto a meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private deve essere espressamente indicato il regime di accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 – decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

AMMISSIONE AL CONCORSO

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto. L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web istituzionale sezione "Concorsi", con valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale con le modalità e nella composizione stabilita dall'art. 63 del D.L.vo n. 483/1997 del 10.12.1997.

Nel corso della prima riunione, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, la commissione procede alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli.

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e delle prove d'esame.

La Commissione dispone secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.L.vo del 10.12.1997 n. 483/1997 complessivamente, di n. 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) PROVA SCRITTA punti 30
b) PROVA PRATICA punti 30
c) PROVA ORALE punti 20

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di punti 20 così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10 punti
b) titoli accademici e di studio: 3 punti
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti

Le categorie dei titoli valutabili ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 65 del D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 dello stesso decreto.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse.

PROVA PRATICA: esame e parere scritto su di un progetto o impianto;

PROVA ORALE: colloquio nelle materie delle prove scritte; nonché valutazione dei rischi "in sanità"; misure di sicurezza, prevenzione e protezione correlate al rischio sismico ed all'antincendio; sistemi di gestione sicurezza sul lavoro ed antincendio "SGSL/SGSA".

Nell'ambito della prova sarà altresì accertata la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la conoscenza della lingua inglese, come disposto dall'art. 37 del D. Lgs. 165 del 30.02.2001.

Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario, la Commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Lo svolgimento delle prove è previsto presso la sede dell'Istituto; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire una sede diversa per ragioni di carattere organizzativo, anche in relazione al numero di candidati ammessi a sostenere le prove concorsuali.

La convocazione per la prova scritta avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di 20 gg. prima dell'inizio della prova.

Ai candidati che avranno superato la prova scritta verrà comunicato – almeno 20 giorni prima- con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, la data, l'ora e la sede di svolgimento della prova pratica.

Ai candidati che avranno superato la prova pratica verrà comunicato – almeno 20 giorni prima- con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, la data, l'ora e la sede di svolgimento della prova orale.
I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove di esame la Commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei, secondo la votazione riportata da ciascun candidato nelle tre prove d'esame e nei titoli. E' escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame. Saranno osservate – a parità di punteggio - le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.
L'U.O.C. Gestione Risorse Umane, entro il termine di trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, previo accertamento della regolarità della procedura, predispone apposito provvedimento per l'approvazione della graduatoria di merito e nomina i vincitori da parte del Direttore Generale.
Successivamente la graduatoria sarà pubblicata nel sito istituzionale e nel B.U.R. della Regione Campania. La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei.
La graduatoria della presente procedura concorsuale riservata avrà durata triennale e l'utilizzazione sarà effettuata nel rispetto della quota riservata dei posti disponibili rispetto alle graduatorie per il reclutamento ordinario per il medesimo profilo, salvo eventuali diverse disposizioni che interverranno in argomento.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Sulla base delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni, il concorrente utilmente collocato nella graduatoria finale, sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa del S.S.N., a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di assunzione in servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa deve essere stabilita entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena decadenza.
Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.
Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Si richiamano, per quanto concerne il periodo di prova e i termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, le disposizioni normative vigenti.
Entro il termine previsto dall'Istituto il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro - deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D. L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.
La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.
Il trattamento giuridico ed economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza S.P.T.A. del S.S.N., dalle disposizioni legislative che regolano il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego.
Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.
Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate nella sezione "Concorsi" del sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it
Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge.
L'Istituto non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE

Il presente bando è pubblicato integralmente sul B.U.R. della Regione Campania e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami; inoltre sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nell'area Concorsi, dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 19.06.2009, n. 69.

NORME FINALI

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 57 del D.L.vo n. 165del 30.03.2001.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Istituto al trattamento dei dati nella medesima indicati, ai fini della gestione del concorso pubblico, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in vigore.
L'Istituto si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge, dandone tempestivamente notizia agli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI– dal lunedi' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/5903584.
Napoli, 2019, data pubblicazione nella G.U.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Attilio A.M. Bianchi

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'Istituto Nazionale per lo Studio
e la Cura dei Tumori
Fondazione Giovanni Pascale
Via M. Semmola - 80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a .....……..), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel ……....,
C H I E D E
di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente – ruolo professionale – Profilo Ingegnere o Architetto da assegnare al Servizio Prevenzione e Protezione, in qualità di Responsabile.
A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità
dichiara:
1) di essere nato/a a ……..... (prov. di .....) il ……;
2) di essere residente nel comune di …… Prov……..
Codice fiscale……;
3) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..……
(ovvero precisare il motivo della non iscrizione) e di godere dei diritti civili e politici;

5) di essere titolare, successivamente alla data del 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'I.R.C.C.S. "Fondazione Giovanni Pascale";
6) di aver maturato al 31.12.2017, presso l'I.R.C.C.S. "Fondazione Giovanni Pascale" almeno 3 anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (1 gennaio 2010 ed il 31 dicembre 2017).
7) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali);
8) di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
9) di essere in possesso del diploma di Laurea in ……;
10) di essere in possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici per l'ammissione al concorso (laurea, abilitazione, iscrizione ordine, anzianità di servizio, requisiti professionali);
11) di non avere cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
12) *(Per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985)* di avere posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
13) di essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppure parziale per lo svolgimento delle proprie funzioni;
14) di non essere titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di qualsiasi profilo e/o qualifica presso una pubblica amministrazione sia alla data di scadenza della presentazione della domanda che alla data dell'eventuale assunzione. A tal fine il candidato deve comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenuta in tal senso.
15) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego)……;
16) di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
17) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
18) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina .....;
19) di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
20) di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
21) di eleggere domicilio digitale, agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____;
22) di non eleggere domicilio digitale e di voler ricevere le comunicazioni relative al presente avviso pubblico al seguente indirizzo:
Città _____ Prov. _____
Via_____ n. _____ C.A.P. _____
recapito telefonico _____ fax _____
cell. _____ posta elettronica _____
riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei recapiti sopra dichiarati.

DICHIARA INOLTRE

- ✓ *(Solo per i concorrenti portatori di handicap)* di necessitare dei seguenti ausili per l'espletamento del colloquio: _____;
- ✓ l'eventuale diritto a preferenza o precedenza nella nomina a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 (punti 4 e 5) D.P.R. 09\05\94 n. 487. Tale dichiarazione, ove omessa, non determinerà preferenza o precedenza, anche nel caso di possesso dei requisiti relativi;
- ✓ Di essere a conoscenza del fatto che in caso di dichiarazione mendace o di falsità incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Il/La sottoscritto/a:

- Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR"), esprime il proprio consenso al

trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- Dichiara di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:
- fotocopia di proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum formativo professionale (che non può avere valore di autocertificazione) datato e firmato;
- elenco dei documenti prodotti datato e firmato.

Luogo e Data ..... …….

(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000).

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'

(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

residente in Via/Piazza _____

a _____

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) al concorso _____

che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

_____

_____

_____

Data _____

……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La__ sottoscritt___ ……

Nat__ a ……..il……,

residente a ……..……(Prov._____),

via ……..……..……, n……..,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

---

luogo e data_____ ……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.
La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Io sottoscritto/a ……nato/a a ……..
il……., residente a ……
via ……..……..……n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……..……..;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./…

❑ Contratto libero – professionale; ❑ Borsa di Studio; ❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro ……..……..;
❑ Tempo pieno ❑ definito ❑ part-time
❑ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑
- Indirizzo completo ..…… ……
- Con la qualifica di ……..……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./…

❑ Contratto libero – professionale; ❑ Borsa di Studio; ❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro ……..……..;
❑ Tempo pieno ❑ definito ❑ part-time
❑ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑
- Indirizzo completo ..…… ……
- Con la qualifica di ……..……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./…

❑ Contratto libero – professionale; ❑ Borsa di Studio; ❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro ……..……..;
❑ Tempo pieno ❑ definito ❑ part-time
❑ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

- **Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S. Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.**
- **Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ❑ Altro, precisando la natura dell'incarico.**

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data …… ……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

A Z I E N D A O S P E D A L I E R A
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA – c.f. 02201130610
§*§*§*§*§*§*

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO, DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA NEUROCHIRURGIA.

§*§*§*§*§*§*

In esecuzione della deliberazione n° 361 del 13 maggio 2019, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo determinato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – Disciplina Neurochirurgia.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente CCNL per l'Area di contrattazione della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dalle vigenti disposizione legislative in materia di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i e dal D. Lgs. N. 368/2001 e s.m.i.
Il presente avviso è disciplinato dalle norme di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili.
Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è incompatibile con qualsiasi altro incarico sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale ex art. 53 del Decreto Leg.vo n. 165/2001 e s.m.i.
Al presente avviso possono partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198) in possesso dei seguenti:

==========REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE==========

previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:

- i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale.

L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.

3) Laurea in Medicina e Chirurgia.
4) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. In ottemperanza alla Legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547, "I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.

Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all' avviso pubblico.

==========**DOMANDA DI AMMISSIONE**==========

La domanda di partecipazione al presente avviso indirizzata al Direttore Generale dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano di Caserta, **deve essere redatta esclusivamente per via telematica e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, sulla home page del sito web aziendale e nella sezione Avvisi e Concorsi. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.**

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dal concorso, senza ulteriori comunicazioni al candidato, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere; fax; raccomandata o PEC) .

Eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicati con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità e agli indirizzi sopra specificati. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione. L'Azienda, inoltre, non si assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per la compilazione della domanda collegarsi all'indirizzo web:
https://aocaserta.selezionieconcorsi.it

Prima di compilare una domanda è necessario effettuare l'iscrizione al portale secondo le istruzioni riportate in Home Page, ovvero, fare un click su **REGISTRATI** e fornire i propri dati identificativi: nome, cognome, codice fiscale e un indirizzo di posta elettronica e-mail [possibilmente un indirizzo di posta elettronica personale certificata (PEC)].

Superata la verifica formale dei campi necessari (identificati con il simbolo di *****), fornito il consenso al trattamento dei dati personali e confermata la correttezza di tutti i dati immessi, la iscrizione si concluderà con l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicata nello specifico campo. La e-mail conterrà la password per il primo accesso e un indirizzo web (LINK) che il candidato dovrà cliccare per confermare la propria iscrizione al portale.

La mancata conferma della e-mail ricevuta non consentirà al candidato di formulare alcuna domanda di ammissione agli avvisi gestiti dal portale.

Completata correttamente la fase di iscrizione al portale, il candidato potrà accedere alla propria "Area Riservata" sempre all'indirizzo web https://aocaserta.selezionieconcorsi.it immettendo nelle apposite caselle il proprio "Codice Fiscale" e la "password" ricevuta con la e-mail di registrazione al portale e quindi cliccare sul tasto **ACCEDI.**

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con P.E.C., così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato, di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria anche se indirizzata all'indirizzo P.E.C. aziendale sopra riportato o ad altra P.E.C. aziendale

Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti). In particolare:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il …… presso……..;
   - diploma di specializzazione in ……conseguito il …… presso……durata……..;
   - iscrizione all'ultimo anno del corso di specializzazione in ……..presso…..
   - iscrizione all'Ordine dei Medici-Chirurghi della provincia ……...

Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
8) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
9) i titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza nell'assunzione;
10) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
11) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

La firma in calce alla domanda non va autenticata.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

- della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

I candidati potranno allegare alla domanda documentazione attestante:

a) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della "graduatoria" (titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici e curriculum formativo e professionale).

b) i titoli comprovanti l'eventuale diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina;

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

c) il curriculum formativo e professionale, debitamente documentato e autocertificato, datato e firmato dal candidato. Tale curriculum sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del DPR del 10 dicembre 1997 n. 483. Non saranno ritenute valide dichiarazioni sostitutive e quindi non saranno oggetto di valutazione le dichiarazioni contenute nel curriculum non autocertificate sotto la propria responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali (previste dall'art. 76 del DPR 445/2000) per le ipotesi di falsità in atti ai sensi del DPR 445/2000;

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero i titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio nonché di certificazioni dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente concorso ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.

Nell'autocertificazione relativa ai servizi prestati presso strutture sanitarie pubbliche deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761 il quale prevede che "*La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità".*

In caso positivo, la dichiarazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con Raccomandata A.R. o P.E.C. personale entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet www.ospedale.caserta.it sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con successivo e separato atto, in conformità alla normativa vigente.
La sede e la data dell'espletamento della prova colloquio saranno comunicate almeno venti giorni prima dell'espletamento della prova stessa, mediante pubblicazione sul sito internet www.ospedale.caserta.it, sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.
La mancata presentazione alla prova verrà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.
I concorrenti dovranno presentarsi a sostenere la prova stessa muniti di idoneo documento di riconoscimento.
La Commissione al termine della prova formulerà le graduatorie di merito tenendo conto di quanto stabilito dalla Legge n. 191/98 circa i candidati col medesimo punteggio finale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, per la presente selezione, dispone, complessivamente, di 40 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 20 punti per la prova colloquio.
Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I punti per la valutazione dei titoli, sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

TITOLI DI CARRIERA

a) Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
- servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%.

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino a un massimo di punti 1,00.
I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalla Commissione Esaminatrice con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs 8 agosto 1991 n. 257 o D. Lgs 17 agosto 1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata legale del corso di studi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalla aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
La valutazione del servizio militare sarà possibile solo previa presentazione dell'autocertificazione relativa al foglio matricolare.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria dei candidati idonei è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria degli idonei, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39, co. 15, del D. Lgs. n. 196/95 nonché da ogni altra vigente disposizione di legge in materia.
Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547, "*I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta ed è immediatamente efficace. Entrambe le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale **www.ospedale.caserta.it** sulla home page e nella sezione "**Avvisi e concorsi**" e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.
Le graduatorie, ai sensi dell'art. 3, co. 87, Legge 24 dicembre 2007 n. 244, è efficace per un periodo di 3 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 15 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.
Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.
Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Entro il termine previsto dall'Azienda, i vincitori, ai fini della esclusività del rapporto di lavoro, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165/2001, dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge n. 662/96 e dall'art. 72 della Legge n. 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.
La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.
Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza indicata nel contratto individuale.
In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.
Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, in materia di disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, ed al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.
L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - 0823/232464 – 0823/232928, e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - AVELLINO – C.F. 01948180649
Indizione avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato a Collaboratore Professionale Sanitario-Ortottista (Categoria D).

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 411 del 23/04/2019, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato a Collaboratore Professionale Sanitario-Ortottista, ai sensi dell'art. 31 CCNL integrativo del 20/09/2001 e s.m.i.
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro Area Comparto, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..
Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 27.03.2001 n. 220 e dalle norme generali che regolano la materia.
Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:
a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi della Comunità Europea;
b) idoneità fisica all'impiego:
L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell' Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino, prima dell'immissione in servizio.
c) laurea appartenente alla classe delle Professioni Sanitarie L/SNT2 – ortottista, ovvero Diploma universitario di Ortottista di cui al D.M. Sanità 14/09/1994, n. 742, ovvero altro titolo riconosciuto equipollente ai sensi delle vigenti disposizioni.
d) iscrizione al relativo albo professionale (ove previsto).
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico, a cui va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale e ve inoltrata in una delle seguenti modalità:

- a mezzo del servizio pubblico postale con raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: **Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" – S.C. Gestione Risorse Umane – Settore Concorsi – C.da Amoretta – Città Ospedaliera – 83100 AVELLINO**
- a mezzo di consegna diretta , entro il termine fissato dal bando, **all'Ufficio Protocollo - Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" – S.C. Gestione Risorse Umane – Settore Concorsi – C.da Amoretta – Città Ospedaliera – 83100 AVELLINO** (dal lunedì al venerdì – orario dalle 8.30 alle 12.30 c/o la Sede Amministrativa – Piano terra, Ufficio Protocollo).

Per entrambe le modalità, sul plico contenente la domanda e la documentazione, deve essere indicato il **cognome, il nome del candidato, il domicilio e il posto per il quale quest'ultimo intende concorrere.**

- Tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo aomoscati@cert.aosgmoscati.av.it, in un unico file in formato PDF, unitamente a fotocopia di documento di identità valido. Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra. Qualora l'istanza di ammissione alla presente procedura sia pervenuta tramite PEC, l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico scade il 15°

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura.
Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (**allegato A**), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:
1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
6. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
7. gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;
8. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 1;
9. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.
Chi ha titolo alla riserva dei posti deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.
La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.
I beneficiari della Legge 05.02.1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di partecipazione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare:

1) **un curriculum formativo e professionale**, redatto su carta libera datato, firmato e debitamente documentato. Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà non sono oggetto di valutazione;
2) **fotocopia (fronte retro) di un documento di identità in corso di validità**, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione;
3) eventuali pubblicazioni saranno valutate se edite a stampa e pertanto devono essere comunque presentate. Le stesse devono essere allegate o in originale o in copia autenticata sensi di legge, o in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l' allegato **schema B)** corredato di valido documento di identità;
4) tutte le certificazioni e/o autocertificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni, ecc.)..
5) elenco in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente.

Tutti i documenti allegati alla domanda di partecipazione all'avviso possono essere prodotti: in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla normativa vigente.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Il candidato, deve produrre in sostituzione delle stesse:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l'allegato **schema B)** relative ad esempio: titolo di studio e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema D)** da utilizzare per tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del DPR 445/2000 (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, ecc.…).

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive deve essere resa unitamente a fotocopia di documento d'identità personale firmata dal sottoscrittore.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, la disciplina nella quale il servizio è stato prestato, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finali dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionale, co.co.co, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, titolo del progetto, l'indicazione dell'orario di attività settimanale).

Per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto degli artt. 20 e 21 D.P.R. 220/2001, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 22.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione può effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'interessato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Ospedaliera.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenuti nei D.P.R. 27.03.2001 n. 220.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 2
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 2
d) curriculum formativo e professionale punti 6

Per la valutazione dei titoli si terrà conto dei criteri di valutazione fissati dal D.P.R. n.220/01.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA D'ESAME

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da un'apposita Commissione nominata con atto deliberativo del Direttore Generale dell'Azienda.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per il colloquio la Commissione dispone di 30 punti.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.
Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine della prova orale, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.
In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati, con propria delibera, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori dell'avviso, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini del conferimento dell'incarico a tempo determinato, saranno invitati a presentare, entro breve termine, la documentazione richiesta dalla S.C. "Gestione Risorse Umane".
L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" prima dell'immissione in servizio.
La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché l'unità operativa di destinazione dell'attività lavorativa saranno indicate nel contratto di lavoro individuale.
E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 36 mesi dalla data di pubblicazione della delibera di approvazione della stessa, da parte del Direttore Generale.
Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.
Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende ospedaliere.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per informazioni rivolgersi alla S.C."Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0825/203010 - 203024).

IL DIRETTORE GENERALE
f.to dr. Angelo Percopo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato "A"

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al DIRETTORE GENERALE
A. O. "S.G. MOSCATI"
C.da Amoretta
83100 AVELLINO

Il/la sottoscritto/a ……
residente in ……..… (provincia di……...)
Via/Piazza …… n° ….. C.A.P. …….. Tel …….

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico a tempo determinato a Collaboratore Professionale Sanitario-Ortottista.
A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità dichiara:

1. di essere nato/a a ……..…… (Prov. di ……) il ……..…..;
2. di essere residente nel comune di …… (Prov. di …..);
3. di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……; (ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5. di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
6. di essere in possesso della laurea in laurea appartenente alla classe delle Professioni Sanitarie L/SNT2 – Ortottista, ovvero Diploma universitario di Ortottista di cui al D.M. Sanità 14/09/1994, n. 742, ovvero altro titolo riconosciuto;
7. di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione all'avviso richiesti dal bando (indicarli);
8. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: ……... ……; (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego).
9. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
10. di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
11. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina : ……..;
12. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando pubblicato sul BURC n. … del …...;
13. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
14. di concedere, ai sensi del D.Lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento del dati personali;
15. che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: ……. ……..……

Luogo e data ……..……..

……
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità, sottoscritto dal candidato - ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

Allegato "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a ……..……
nato/a a …… il …….
residente in ……..…….. (provincia di……..)
Via/Piazza ……..…… n° ….. C.A.P. …….. Tel …….

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 36 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

(a titolo esemplificativo si riportano alcune dichiarazioni effettuabili con la dichiarazione sostitutiva di certificazione in quanto presenti nelle ipotesi di cui all'art. 46 DPR 445/2000):

• di aver conseguito il seguente titolo di studio ……..……,
in data ……..…., presso ……;

oppure:

• di aver partecipato al congresso (corso, seminario...ect) organizzato da ……
dal titolo …….. in data ……, della durata di ……..in qualità di ……. con esame finale/senza esame finale.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data ……..

……
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

(da utilizzare per certificare tutti gli stati, fatti e qualità personali non riportati nel citato art. 46 *DPR* 445/2000, specificando con esattezza tutti gli elementi e dati necessari per la valutazione).

Il/la sottoscritto/a ……
nato/a a …… il …….
residente in …….. (provincia di……..)
Via/Piazza …….. n° ….. C.A.P. …….. Tel …….

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

di ……
……
……
……
……
……

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data …….

……
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato "D"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' DELLA COPIA ALL'ORIGINALE
(art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a ……..……
nato/a a …… il …….
residente in ……..……. (provincia di……..)
Via/Piazza …… n° ….. C.A.P. …….. Tel ……..…….

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

che l'allegata copia:

(a titolo esemplificativo, si evidenzia che con la presente dichiarazione si può certificare la conformità all'originale di copia dei seguenti documenti):

• della pubblicazione dal titolo ……. edita da ……..……..……..., in data ……, riprodotta per intero/estratto da pag. …….. a pag. …….. e quindi composta di n° …… fogli, è conforme all'originale in possesso di …….. ……;

• del titolo di studio ……..…… rilasciato da …… in data ……. è conforme all' originale in possesso di ……..……..……..…..;

• del certificato di servizio rilasciato dalla seguente P.A. …… in data ……. è conforme all' originale in possesso di ……...…….

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e Data ……

……..
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO AI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 75/2017, PER LA COPERTURA DI N. 9 POSTI DI DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO PROFILO PROFESSIONALE BIOLOGO.

IL PRESENTE BANDO ANNULLA E SOSTITUISCE INTEGRALMENTE IL PRECEDENTE APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 986 DEL 03.12.2018 E PUBBLICATO SUL B.U.R. CAMPANIA N. 91 DEL 03.12.2018.

In esecuzione della deliberazione n. 360 del 08.05.2019, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 9 posti di Dirigente Sanitario non Medico Profilo Professionale Biologo.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti tutti i seguenti requisiti:
   a) titolarità, successivamente alla data del 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'I.R.C.C.S. "Fondazione Giovanni Pascale";
   b) aver maturato al 31.12.2017, presso l'I.R.C.C.S. "Fondazione Giovanni Pascale" almeno 3 anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (1 gennaio 2010 ed il 31 dicembre 2017). E' possibile sommare periodi riferiti a contratti diversi, anche come tipologia di rapporto, purché riferibili all'I.R.C.C.S. "Fondazione Giovanni Pascale" e alla medesima attività svolta;
   c) cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
   d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari *(Per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985)*;
   e) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
   f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
   g) non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
   h) di non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
   i) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette -è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
   j) Limiti di età: la partecipazione al concorso non è soggetto a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n. 127 ss.mm.ii..
2. Ai fini della partecipazione alla presente procedura concorsuale è richiesto inoltre che i candidati non siano titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di qualsiasi profilo e/o qualifica presso una pubblica amministrazione sia alla data di scadenza della presentazione della domanda che alla data dell'eventuale assunzione. A tal fine il candidato deve comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenuta in tal senso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea magistrale in Scienze Biologiche, o diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento pregresso al D.M. 03.11.1999 n. 509 in Scienze Biologiche, o Laurea magistrale equipollente in Biotecnologie;
2) Specializzazioni equipollenti o affini in una delle discipline riconosciute ai sensi del D.M. 30.01.1998 e DM 31.01.98 e ss.mm.ii.:

Patologia Clinica
Biochimica Clinica
Microbiologia e Virologia
Genetica
Farmacologia

3) Abilitazione all'esercizio della professione di Biologo;
4) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Biologi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
- Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. La mancanza o il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso o l'eventuale decadenza della nomina.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

È consentita la presentazione di una sola domanda di partecipazione tra tutti i concorsi riservati indetti dall'Ente ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 contestualmente al presente bando, **pena l'esclusione di tutte le domande presentate.**
L'istanza dovrà essere presentata esclusivamente per il profilo professionale coerente con l'attività svolta e oggetto dei contratti che hanno consentito al candidato di maturare il possesso dei requisiti di ammissione previsti dalla normativa sopra citata, così come previsto dalla circolare esplicativa n.3/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, al punto 3.2.2.;
L'UNICA MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE, A PENA DI ESCLUSIONE, E' ATTRAVERSO LA REGISTRAZIONE ON LINE ALLA PIATTAFORMA DEDICATA accessibile dal link messo a disposizione, dal giorno della suddetta pubblicazione, sul sito dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale www.istitutotumori.na.it. **SEZIONE "CONCORSI"**.
Il candidato è tenuto a compilare l'istanza on line in tutte le sezioni richieste ed in ultimo a scaricare il file della domanda redatto dal sistema.
Il predetto file dovrà essere stampato, completato manualmente nei campi richiesti, firmato in calce, scansionato in formato pdf ed inviato telematicamente, secondo le modalità operative indicate dal sistema.
Al fine dell'ammissione faranno fede la data e l'ora di inoltro della domanda fornite dal sistema informatico a completamento della procedura di inserimento. Si precisa che dopo l'invio della domanda, il sistema consentirà di effettuare rettifiche e/o integrazioni ai dati inseriti purchè le stesse avvengano entro il termine previsto per la presentazione dell'istanza.
Il sistema, acquisita la domanda di partecipazione, compilerà in automatico una ricevuta di conferma del corretto inoltro dell'istanza, completo del numero identificativo della stessa, data e ora di presentazione. Il candidato dovrà scaricare tale ricevuta, salvarla, stamparla e conservarla. Tale ricevuta andrà esibita al momento della prova colloquio.
In caso di problemi tecnici nell'invio della domanda di partecipazione, il candidato dovrà inviare una richiesta di assistenza tecnica all'indirizzo support@software-ales.it
Il termine per la presentazione delle domande è perentorio. Alla scadenza del termine predetto, il sistema informatico non consentirà più l'invio della domanda.
Non saranno ammessi a partecipare all'avviso di mobilità, i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.
In caso di indisponibilità del sistema informatico, l'Amministrazione potrà comunicare, mediante avviso sul sito istituzionale www.istitutotumori.na.it. SEZIONE "CONCORSI", eventuali modalità di invio delle domande, sostitutive della procedura suddetta. L'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni

dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate via posta elettronica né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data della predetta pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami. Qualora il termine venga a scadere di sabato o in un giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Non sono ammesse altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione.

Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta entro le ore 23.55 dell'ultimo giorno utile.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso alla procedura.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato – (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge) salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITA' DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL'UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) O POSTA ELETTRONICA

Nella domanda di partecipazione, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- titolarità, successivamente alla data del 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'I.R.C.C.S. "Fondazione Giovanni Pascale";
- aver maturato al 31.12.2017, presso l'I.R.C.C.S. "Fondazione Giovanni Pascale" almeno 3 anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (1 gennaio 2010 ed il 31 dicembre 2017). E' possibile sommare periodi riferiti a contratti diversi, anche come tipologia di rapporto, purché riferibili all'I.R.C.C.S. "Fondazione Giovanni Pascale" e alla medesima attività svolta;
- il titolo di studio posseduto;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- l'idoneità fisica all'impiego
- di non essere titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di qualsiasi profilo e/o qualifica presso una pubblica amministrazione sia alla data di scadenza della presentazione della domanda che alla data dell'eventuale assunzione. A tal fine il candidato deve comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenuta in tal senso.
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
- assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;

- la posizione regolare nei confronti degli obblighi militari *(Per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985)*
- il possesso dei requisiti generali e specifici per l'ammissione al concorso;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, indicando per ciascuno di essi la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- godimento dei diritti civili e politici;
- l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste dal bando;
- l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR");
- il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) la presentazione di due o più domande di partecipazione tra tutti gli omologhi bandi di concorso ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 indetti contestualmente al presente bando;
b) la presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
c) il mancato possesso di uno dei requisiti previsti per l'ammissione;
d) la mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
e) l'assenza della fotocopia del documento di identità a corredo della presentazione della domanda.

I candidati non esclusi sono comunque ammessi al concorso con riserva.

Il Responsabile del procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il predetto Responsabile dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare:
- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- un curriculum formativo e professionale datato e firmato dal quale si evinca la capacità professionale posseduta, che non può comunque avere valore di autocertificazione;
- le eventuali pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in fotocopia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;
- un elenco dei documenti presentati;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. conformemente all'allegato **schema A,** corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema B** relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema C** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.
Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso.
Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, ai fini della relativa valutazione, deve essere attestato se detti Istituti abbiano provveduto a meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
Per il servizio prestato presso Case di Cura private deve essere espressamente indicato il regime di accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 – decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

AMMISSIONE AL CONCORSO

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto.
L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web istituzionale sezione "Concorsi", con valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale con le modalità e nella composizione stabilita dal D.L.vo n. 483/1997 del 10.12.1997.
Nel corso della prima riunione, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, la commissione procede alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli.
La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e delle prove d'esame.
La Commissione dispone, complessivamente, di n. 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) PROVA SCRITTA punti 30
b) PROVA PRATICA punti 30
c) PROVA ORALE punti 20

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di punti 20 così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10 punti
b) titoli accademici e di studio: 3 punti
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
Le prove d'esame saranno le seguenti:
PROVA SCRITTA: svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
PROVA PRATICA: esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito.
PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito della prova sarà altresì accertata la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la conoscenza della lingua inglese, come disposto dall'art. 37 del D. Lgs. 165 del 30.02.2001.
Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario, la Commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Lo svolgimento delle prove è previsto presso la sede dell'Istituto; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire una sede diversa per ragioni di carattere organizzativo, anche in relazione al numero di candidati ammessi a sostenere le prove concorsuali.
La convocazione per la prova scritta avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di 20 gg. prima dell'inizio della prova.
Ai candidati che avranno superato la prova scritta verrà comunicato – almeno 20 giorni prima- con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, la data, l'ora e la sede di svolgimento della prova pratica.
Ai candidati che avranno superato la prova pratica verrà comunicato – almeno 20 giorni prima- con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, la data, l'ora e la sede di svolgimento della prova orale.
I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova.

TITOLI DI CARRIERA

I Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti saranno valutati ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.
I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalla Commissione Esaminatrice con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove di esame la Commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei, secondo la votazione riportata da ciascun candidato nelle tre prove d'esame e nei titoli. E' escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame. Saranno osservate – a parità di punteggio - le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane, entro il termine di trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, previo accertamento della regolarità della procedura, predispone apposito provvedimento per l'approvazione della graduatoria di merito e nomina i vincitori da parte del Direttore Generale.
Successivamente la graduatoria sarà pubblicata nel sito istituzionale e nel B.U.R. della Regione Campania. La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei.
La graduatoria della presente procedura concorsuale riservata avrà durata triennale e l'utilizzazione sarà effettuata nel rispetto della quota riservata dei posti disponibili rispetto alle graduatorie per il reclutamento ordinario per il medesimo profilo, salvo eventuali diverse disposizioni che interverranno in argomento.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Sulla base delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni, il concorrente utilmente collocato nella graduatoria finale, sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa del S.S.N., a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di assunzione in servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa deve essere stabilita entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena decadenza.
Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.
Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Si richiamano, per quanto concerne il periodo di prova e i termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, le disposizioni normative vigenti.
Entro il termine previsto dall'Istituto il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro - deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D. L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.
La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.
Il trattamento giuridico ed economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza S.P.T.A. del S.S.N., dalle disposizioni legislative che regolano il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego.
Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.
Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate nella sezione "Concorsi" del sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it
Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge.
L'Istituto non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE

Il presente bando è pubblicato integralmente sul B.U.R. della Regione Campania e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami; inoltre sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nell'area Concorsi, dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 19.06.2009, n. 69.

NORME FINALI

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 57 del D.L.vo n. 165del 30.03.2001.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Istituto al trattamento dei dati nella medesima indicati, ai fini della gestione del concorso pubblico, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in vigore.
L'Istituto si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge, dandone tempestivamente notizia agli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI– dal lunedì' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/5903584.
Napoli, 2019, data pubblicazione nella G.U.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Attilio A.M. Bianchi

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'Istituto Nazionale per lo Studio
e la Cura dei Tumori
Fondazione Giovanni Pascale
Via M. Semmola - 80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a .....……..), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel ……....,
C H I E D E
di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 9 posti di Dirigente Sanitario non Medico Profilo Professionale Biologo.
A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità
dichiara:
1) di essere nato/a a ……..... (prov. di .....) il ……..;
2) di essere residente nel comune di ……. Prov……..
Codice fiscale……;
3) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..…
(ovvero precisare il motivo della non iscrizione) e di godere dei diritti civili e politici;
5) di essere titolare, successivamente alla data del 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'I.R.C.C.S. "Fondazione Giovanni Pascale";
6) di aver maturato al 31.12.2017, presso l'I.R.C.C.S. "Fondazione Giovanni Pascale" almeno 3 anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (1 gennaio 2010 ed il 31 dicembre 2017).
7) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali);
8) di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
9) di essere in possesso del seguente titolo di studio: ……;
10) di essere in possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici per l'ammissione al concorso;
11) di non avere cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
12) *(Per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985)* di avere posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;

13) di essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppure parziale per lo svolgimento delle proprie funzioni;
14) di non essere titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di qualsiasi profilo e/o qualifica presso una pubblica amministrazione sia alla data di scadenza della presentazione della domanda che alla data dell'eventuale assunzione. A tal fine il candidato deve comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenuta in tal senso
15) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego)……;
16) di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
17) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
18) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina .....;
19) di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
20) di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
21) di eleggere domicilio digitale, agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____;
22) di non eleggere domicilio digitale e di voler ricevere le comunicazioni relative al presente avviso pubblico al seguente indirizzo:
Città _____ Prov. _____
Via_____ n. _____ C.A.P. _____
recapito telefonico _____ fax _____
cell. _____ posta elettronica _____
riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei recapiti sopra dichiarati.

DICHIARA INOLTRE

- ✓ *(Solo per i concorrenti portatori di handicap)* di necessitare dei seguenti ausili per l'espletamento del colloquio: _____;
- ✓ l'eventuale diritto a preferenza o precedenza nella nomina a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 (punti 4 e 5) D.P.R. 09\05\94 n. 487. Tale dichiarazione, ove omessa, non determinerà preferenza o precedenza, anche nel caso di possesso dei requisiti relativi;
- ✓ Di essere a conoscenza del fatto che in caso di dichiarazione mendace o di falsità incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Il/La sottoscritto/a:

- Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR"), esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- Dichiara di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- o fotocopia di proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- o curriculum formativo professionale (che non può avere valore di autocertificazione) datato e firmato;
- o elenco dei documenti prodotti datato e firmato.

Luogo e Data .....

…….
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000).

ALLEGATO A
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)
Io sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente in Via/Piazza _____
a _____
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità
DICHIARA
Con riferimento all'istanza (domanda) al concorso _____
che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

_____

_____

Data _____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO B
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
Il/La__ sottoscritt___ ……..……
Nat__ a ……..il……,
residente a ……..……(Prov._____),
via ……..……..……, n……..,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,
dichiara:

---

luogo e data_____ ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.
Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.
La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO C
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati
Io sottoscritto/a ……nato/a a ……..
il……., residente a ……..
via ……..……..……n……,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Indirizzo completo …….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……..;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio …..…../……/…… al ……../……/…

❑ Contratto libero – professionale; ❑ Borsa di Studio; ❑ Specialista Ambulatoriale (SAI);
❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro ……..……..;
❑ Tempo pieno ❑ definito ❑ part-time
❑ Indicare sempre n. ore settimanali ……..;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Indirizzo completo ..…… ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio …..…../……/…… al ……../……/…

❑ Contratto libero – professionale; ❑ Borsa di Studio; ❑ Specialista Ambulatoriale (SAI);
❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro ……..……..;
❑ Tempo pieno ❑ definito ❑ part-time
❑ Indicare sempre n. ore settimanali ……..;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Indirizzo completo ..…… ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio …..…../……/…… al ……../……/…

❑ Contratto libero – professionale; ❑ Borsa di Studio; ❑ Specialista Ambulatoriale (SAI);
❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro ……..……..;
❑ Tempo pieno ❑ definito ❑ part-time
❑ Indicare sempre n. ore settimanali ……..;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

- **Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S. Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.**
- **Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ❑ Altro, precisando la natura dell'incarico.**

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

A Z I E N D A O S P E D A L I E R A
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA – c.f. 02201130610
§*§*§*§*§*§*

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO, DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MALATTIE INFETTIVE.

§*§*§*§*§*§*

In esecuzione della deliberazione n° 336 del 30/04/2019, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo determinato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – Disciplina MALATTIE INFETTIVE.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente CCNL per l'Area di contrattazione della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dalle vigenti disposizione legislative in materia di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i e dal D. Lgs. N. 368/2001 e s.m.i.
Il presente avviso è disciplinato dalle norme di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili.
Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è incompatibile con qualsiasi altro incarico sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale ex art. 53 del Decreto Leg.vo n. 165/2001 e s.m.i.
Al presente avviso possono partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198) in possesso dei seguenti:

==========REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE==========

previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:

- i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale.

L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.

3) Laurea in Medicina e Chirurgia.
4) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. In ottemperanza alla Legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547, "I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.
L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.
Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all' avviso pubblico.

==========**DOMANDA DI AMMISSIONE**==========

La domanda di partecipazione al presente avviso indirizzata al Direttore Generale dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano di Caserta, **deve essere redatta esclusivamente per via telematica e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, sulla home page del sito web aziendale e nella sezione Avvisi e Concorsi. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.**
Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dal concorso, senza ulteriori comunicazioni al candidato, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere; fax; raccomandata o PEC) .
Eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicati con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità e agli indirizzi sopra specificati. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione. L'Azienda, inoltre, non si assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per la compilazione della domanda collegarsi all'indirizzo web:
https://aocaserta.selezionieconcorsi.it

Prima di compilare una domanda è necessario effettuare l'iscrizione al portale secondo le istruzioni riportate in Home Page, ovvero, fare un click su **REGISTRATI** e fornire i propri dati identificativi: nome, cognome, codice fiscale e un indirizzo di posta elettronica e-mail [possibilmente un indirizzo di posta elettronica personale certificata (PEC)].

Superata la verifica formale dei campi necessari (identificati con il simbolo di *****), fornito il consenso al trattamento dei dati personali e confermata la correttezza di tutti i dati immessi, la iscrizione si concluderà con l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicata nello specifico campo. La e-mail conterrà la password per il primo accesso e un indirizzo web (LINK) che il candidato dovrà cliccare per confermare la propria iscrizione al portale.

La mancata conferma della e-mail ricevuta non consentirà al candidato di formulare alcuna domanda di ammissione agli avvisi gestiti dal portale.

Completata correttamente la fase di iscrizione al portale, il candidato potrà accedere alla propria "Area Riservata" sempre all'indirizzo web https://aocaserta.selezionieconcorsi.it immettendo nelle

apposite caselle il proprio "Codice Fiscale" e la "password" ricevuta con la e-mail di registrazione al portale e quindi cliccare sul tasto **ACCEDI.**

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con P.E.C., così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato, di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria anche se indirizzata all'indirizzo P.E.C. aziendale sopra riportato o ad altra P.E.C. aziendale

Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti). In particolare:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il …… presso……..;
   - diploma di specializzazione in ……conseguito il …… presso……durata……..;
   - iscrizione all'ultimo anno del corso di specializzazione in ……..presso…..
   - iscrizione all'Ordine dei Medici-Chirurghi della provincia ……...

Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
8) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
9) i titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza nell'assunzione;
10) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
11) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

La firma in calce alla domanda non va autenticata.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

- della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

I candidati potranno allegare alla domanda documentazione attestante:

a) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della "graduatoria" (titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici e curriculum formativo e professionale).

b) i titoli comprovanti l'eventuale diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina;

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

c) il curriculum formativo e professionale, debitamente documentato e autocertificato, datato e firmato dal candidato. Tale curriculum sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del DPR del 10 dicembre 1997 n. 483. Non saranno ritenute valide dichiarazioni sostitutive e quindi non saranno oggetto di valutazione le dichiarazioni contenute nel curriculum non autocertificate sotto la propria responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali (previste dall'art. 76 del DPR 445/2000) per le ipotesi di falsità in atti ai sensi del DPR 445/2000;

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero i titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio nonché di certificazioni dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente concorso ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.

Nell'autocertificazione relativa ai servizi prestati presso strutture sanitarie pubbliche deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761 il quale prevede che "*La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità".*

In caso positivo, la dichiarazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con Raccomandata A.R. o P.E.C. personale entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet www.ospedale.caserta.it sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con successivo e separato atto, in conformità alla normativa vigente.
La sede e la data dell'espletamento della prova colloquio saranno comunicate almeno venti giorni prima dell'espletamento della prova stessa, mediante pubblicazione sul sito internet www.ospedale.caserta.it, sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.
La mancata presentazione alla prova verrà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.
I concorrenti dovranno presentarsi a sostenere la prova stessa muniti di idoneo documento di riconoscimento.
La Commissione al termine della prova formulerà le graduatorie di merito tenendo conto di quanto stabilito dalla Legge n. 191/98 circa i candidati col medesimo punteggio finale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, per la presente selezione, dispone, complessivamente, di 40 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 20 punti per la prova colloquio.
Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I punti per la valutazione dei titoli, sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

TITOLI DI CARRIERA

a) Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
- servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%.

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino a un massimo di punti 1,00.
I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalla Commissione Esaminatrice con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs 8 agosto 1991 n. 257 o D. Lgs 17 agosto 1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata fra i titoli di carriera come

fonte: http://burc.regione.campania.it

servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata legale del corso di studi.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalla aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

La valutazione del servizio militare sarà possibile solo previa presentazione dell'autocertificazione relativa al foglio matricolare.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria dei candidati idonei è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria degli idonei, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39, co. 15, del D. Lgs. n. 196/95 nonché da ogni altra vigente disposizione di legge in materia.

Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547, "*I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore.

La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta ed è immediatamente efficace. Entrambe le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale **www.ospedale.caserta.it** sulla home page e nella sezione "**Avvisi e concorsi**" e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 3, co. 87, Legge 24 dicembre 2007 n. 244, è efficace per un periodo di 3 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 15 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.

Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Entro il termine previsto dall'Azienda, i vincitori, ai fini della esclusività del rapporto di lavoro, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165/2001, dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge n. 662/96 e dall'art. 72 della Legge n. 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza indicata nel contratto individuale.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.

Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, in materia di disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, ed al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - 0823/232464 – 0823/232928, e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firmato digitalmente da IERVOLINO MARIO
C=IT
O=AZIEND ASANITARIA LOCALE SALERNO

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 15 posti di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della deliberazione n. 109 del 12.02.2019, esecutiva a norma di legge, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 15 posti di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione.

Lo stato giuridico ed economico inerente al posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando su fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 487/94 ed al D.P.R. n. 483/1997.
E' garantita la parità opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97 e dagli artt. 33 e 57 del Dlgs. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del d.p.r. n° 761/79, è dispensato dalla visita medica.
3) Assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) Essere in regola con gli obblighi di leva;
5) Assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6)Assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge n. 127/1997 e s.m.i..

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
1) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3) Specializzazione nella disciplina a concorso, o in disciplina equipollente, o affine nei limiti della normativa vigente. Ai sensi del 2° comma dell'art.56 del DPR n. 483/97, il personale sanitario, in servizio di ruolo, a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 (01.02.1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente autorità.

4) Ai sensi dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge 30.12.2018, n.145 è previsto:

- 547. I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.

- 548. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

I suddetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.
Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda di ammissione al Concorso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A)** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

a) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
g) di non essere a conoscenza di cause ostative all'instaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
h)i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, indicando, per ciasuno di essi, la posizione e qualifica ricoperta;
i)le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
l) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del d.p.r. n° 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
m) il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
n) il candidato portatore di handicap dovrà specificare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale bisogno di tempi aggiuntivi;
o) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed econimico dei dipendenti del S.S.N.;
p) accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
q)l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. L.gs. 30/06/2003, n° 196; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, pena l' esclusione dalla procedura.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.
Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'Avviso al concorso il candidato deve allegare:
a)autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso con l'indicazione degli stessi;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, redatto ai sensi del DPR n.445/2000, che non potrà, comunque, sostituire l'autocertificazione del possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso;
e) un elenco in duplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, redatto ai sensi del Dpr n.445/2000, datato e firmato;
f) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n° 183, i certificati attestati dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Il candidato dovrà produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i., secondo **l'allegato schema B)**, relativa ad esempio ad ulteriori titoli di studio, specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e, comunque, tutti gli altri stati previsti dal citato articolo, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., **secondo l'allegato schema C)**, dovrà essere utilizzata, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazione occasionale, etc, e corredata di fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionale, etc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N., deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, oppure presentate in fotocopia semplice, munite della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, resa

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). **I canditati potranno utilizzare lo schema allegato sotto la lettera "C", corredato di un valido documento di identità.**
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R: 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura concorsuale, i candidati potranno provvedere, a loro spese, non prima che siano trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale sul B.U.R.C., al ritiro della documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
La domanda di partecipazione al bando di concorso, con acclusa documentazione, deve essere intestata al **Commissario Straordinario dell'ASL Salerno, via Nizza, 146, c.a.p. 84124 Salerno**, e dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.
La presentazione della domanda di partecipazione in uno all'allegata documentazione potrà avvenire, sempre entro il suddetto termine perentorio, con le seguenti modalità:
- per posta, in plico chiuso, esclusivamente tramite il "Servizio Postale Italiano", mediante Raccomandata con avviso di ricevimento: in tal caso farà fede la data di spedizione, comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- mediante consegna a mano, in plico chiuso, presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda, via Nizza 146, Salerno; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00.

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile, ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza.
Per entrambe le modalità, sul plico contenente la domanda, deve essere indicato il **cognome, il nome, il domicilio, del candidato, nonché il concorso cui si intende partecipare.**
La presentazione della domanda di partecipazione potrà avvenire, altresì, **per via telematica mediante PEC personale** (Posta elettronica certificata), sempre entro le ore 12.00 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso di mobilità).
Pertanto, in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente avviso, redatta usando gli allegati A, B e C, e contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo, **deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato e trasmessa con scansione in un "unico file", in formato pdf, a pena di esclusione,** ed inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi@pec.aslsalerno.it**. Eventuali altri files non saranno tenuti in considerazione.
La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.
Nell'oggetto della e-mail inviata tramite pec dovrà essere indicato il **cognome, il nome, il domicilio, eventuale recapito telefonico del candidato, nonché il concorso cui si intende partecipare.**
La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla **ricevuta di avvenuta consegna**.
Le domande di partecipazione inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (Codice dell'Amministrazione digitale).
L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, l'indirizzo pec con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:
• Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.
Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e pertanto saranno escluse le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.
Il termine fissato per la presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'esclusione, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda deve essere notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove:

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
  a) titoli di carriera punti 10
  b) titoli accademici e di studio punti 3
  c) pubblicazioni di titoli scientifici punti 3
  d) curriculum formativo e professionale punti 4

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
  a) Prova scritta punti 30
  b) Prova pratica punti 30
  c) Prova orale punti 20

Le prove d'esame sono le seguenti:
PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.
PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da ricoprire;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Il superamento di ciascuna delle prove, scritta è pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La data, l'ora ed il luogo della prova scritta, saranno pubblicati non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".
Nel caso di numero esiguo di candidati, la convocazione per la prova scritta avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'espletamento della prova.
Ai candidati che avranno superato la la prova scritta sarà comunicato – almeno venti giorni prima – con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, la data, l'ora ed il luogo in cui dovranno sostenere la prova pratica.
Ai candidati che avranno superato la prova pratica sarà comunicato – almeno venti giorni prima – con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, la data, l'ora ed il luogo in cui dovranno sostenere la prova orale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La graduatoria sarà, altresì, pubblicata sul sito internet Aziendale www.aslsalerno.it nella Sezione Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI
I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta, al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL dell' Area relativa alla Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente bando, o riaprire e/o

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori verrà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell' assunzione per ragioni organizzative.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: www.aslsalerno.it, nella Sezione Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblicqa Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **ASL Salerno – UOC C GRU – Via Mobilio n. 52 - Tel 089.695059 - 089.695137.**

Il Commissario Straordinario
Dott. Mario Iervolino

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Al Commissario Straordinario
A.S.L. Salerno
Via Nizza, 146
84124 Salerno

Il/La sottoscritto/a ……nato/a a
…… il …… residente in ……
(provincia di …….) Via/Piazza …….. n° ……
(CAP……) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare al Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n°…….. posti di Dirigente Medico di ……., a tempo indeterminato, pubblicato da Codesta Azienda Sanitaria sulla Gazzetta Ufficiale n°…… del……

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 e 47 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a ……. il …….... codice fiscale.....;
2. di risiedere a……
3. di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino ……..……..…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..……..……..….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne riportate);
6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……;
7. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso……, in data……
8. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici …… al n. ……
9. di essere in possesso della specializzazione in …….. conseguita presso ……

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

10. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni……..……..;
11. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina a parità di punteggio nella graduatoria di merito ……;
12. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
13. di autorizzare, ai sensi dell'art. 10 della legge n° 675/96, l'A.S.L. Salerno al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
14. il domicilio presso il quale deve essere fatto ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:
    Via …… C.A.P…. ……. Città ……
    Tel. …..…….;
15. altre ed eventuali comunicazioni……..
    ……..……

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un duplice elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale, entrambi redatti ai sensi del Dpr n.445/2000, datati e firmati.

data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……..……..…
Via/Piazza……n°……(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… ….……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

ALLEGATO "C"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente a
……...…Via ……(CAP)……..……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
Data …… ……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Direttore di struttura complessa della UOC di Ortopedia e Traumatologia del P.O. di Castellammare di Stabia con lo St. di Gragnano.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 122 del 05 febbraio 2019,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di

n.1 incarico di durata quinquennale, di

Direttore di Struttura Complessa
UOC di Ortopedia e Traumatologia
del P.O. di Castellammare di Stabia con lo St. di Gragnano.

Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI
Disciplina: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
Area: DI CHIRURGIA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n, 49 del 15 marzo 2017.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ASL NAPOLI 3 SUD

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.
La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.
Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.
Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.
Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.
Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Ospedali Riuniti, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE: dell'UOC di UOC di Ortopedia e Traumatologia del P.O. di Castellammare di Stabia con lo St. di Gragnano

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

La struttura complessa U.O.C. Ortopedia e Traumatologia del P.O. di Castellammare di Stabia, DEA I Livello, è inserita all'interno del Dipartimento Area Chirurgia Generale e Specialistica.

La predetta U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia nel 2017 ha avuto a disposizione n. 15 pp. l. di RO e n. 1 p.l. di DH/DS.
La U.O.C. nel 2017 ha erogato 853 RO.
La percentuale di RO chirurgici nel 2017 è stata dell'83%.
La percentuale di ricoveri urgenti nel 2017 è stata del 98%.
Il numero di dimessi DH e DS nel 2017 è stato di 394 unità (di cui 367 DS e 27 DH).

Il modello organizzativo e gestionale della struttura complessa UOC Ortopedia e Traumatologia deve garantire la collaborazione attiva e propositiva e la piena integrazione in ambito intra-dipartimentale per una gestione integrata dei casi ed in ambito inter-dipartimentale, con le altre unità specialistiche chirurgiche e di diagnostica per immagini, per una condivisione multidisciplinare e multi professionale dei percorsi diagnostico-terapeutici.

L'attività operatoria viene espletata sia in elezione che in urgenza. L'attività ambulatoriale garantisce prestazioni articolate in prime visite, ambulatorio specialistico, controlli clinici in pazienti sottoposti ad interventi chirurgici, medicazioni e consulenze presso gli altri reparti.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Il candidato deve possedere competenze ed esperienza nei seguenti ambiti:

pratica professionale specifica

- Elevata professionalità ed esperienza consolidata nell'ambito del trattamento di pazienti politraumatizzati in condizioni d'urgenza ed emergenza;
- Rilevante esperienza, come primo operatore, nella chirurgia traumatologica muscolo-

fonte: http://burc.regione.campania.it

scheletrica, con particolare riguardo alla chirurgia delle fratture articolari (spalla, gomito, ginocchio, caviglia, bacino), e nel trattamento di postumi di traumi quali pseudoartrosi e vizi di consolidazione;
- Rilevante esperienza nella diagnosi e trattamento medico chirurgico delle patologie ortopediche congenite ed acquisite;
- Rilevante esperienza nella gestione dei percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali, in particolare del paziente con frattura di femore, con modalità operative condivise con le altre strutture aziendali e con i professionisti operanti sul territorio;
- Rilevante esperienza, come primo operatore, nella chirurgia protesica del ginocchio, dell'anca e della chirurgia vertebrale, in particolare con tecnica mininvasiva, nel trattamento delle ernie del disco e delle stenosi lombari;
- Aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina ed in particolare nell'ambito traumatologico

Gestione manageriale e budgeting

- Esperienza gestionale ed organizzativa acquisita in ruoli di resposnabilità;
- Esperienza nell'utilizzo delle tecniche di budgeting per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura, in modo coerente con le risorse umane. Strumentali e finanziarie disponibili, e nella valutazione delle implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative;

Gestione delle risorse umane e competenze relazionali

- Capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, di motivare e valorizzare i collaboratori, favorendo lo sviluppo delle capacità professionali individuali;
- competenze relazionali atte a favorire:

a) il lavoro di gruppo;
b) l'aggiornamento formativo professionale del personale, sulla base sia dei bisogni percepiti dai collaboratori sia delle esigenze di servizio;
c) la soluzione dei conflitti al fine di creare e mantenere nell'ambito lavorativo un rapporto fiduciario ed un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

- forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza adeguando le proprie azioni al soddisfacimento della stessa, tutelando il diritto alla riservatezza
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti, della normativa in ambito di anticorruzione e dei regolamenti aziendali;

Governo clinico

- Esperienza e capacità di applicare e contestualizzare linee guida, procedure, protocolli ispirati ai principi della Evidence Base Medicine;
- Esperienza nell'applicazione dei principali strumenti per la gestione del rischio clinico e infettivologico in ambito ortopedico, per il monitoraggio degli eventi avversi e per la valutazione degli esiti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Esperienza dell'applicazione di strumenti informatici a supporto della sicurezza e della continuità nella gestione del paziente ed esperienza di utilizzo di banche dati per il monitoraggio dei risultati;
- Attitudine all'introduzione ed implementazione di modelli organizzativi e professionali innovativi, incluso l'utilizzo di nuove tecniche operatorie e assistenziali, per il miglioramento continuo della qualità delle cure e dell'assistenza;
- Esperienza di buone prassi di gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e di monitoraggio degli eventi avversi, con applicazione di modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio per utenti e operatori;
- Conoscenze relative al percorso qualità ed accreditamento.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484**.**

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Requisiti Specifici:

a) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina **Ortopedia e Traumatologia,** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

c) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 2 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");
3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali;
5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;
8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;
9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

10) di accettare le condizioni previste dal bando,

11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché 'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) certificati di specializzazione, ove possedute;

c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate **nell'art.8 del DPR 484/97**;

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

d) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

f) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

g) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

h) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;

i) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;

j) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;**

l) casistica operatoria;

m) certificato di laurea;

n) **un elenco in triplice copia** ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

o) **una sola copia fotostatica**, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.
I candidati dovranno, invece, allegare alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che **non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà**:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.
Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **materialmente presentate**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.
L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.
Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n.403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titoli di abilitazione.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR** - al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.** Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e s.m.i. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.4 comma 7 bis punto a) della Legge 8/11/2012 n. 189 – è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale e disponibile sul portale del Ministero della Salute, e un segretario.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

I Componenti della Commissione Esaminatrice di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti per la Commissione Esaminatrice di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale n. 141 del 30 settembre 2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00** del **quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 6 Modalità di Valutazione

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio almeno 15 giorni antecedenti la data individuata, con lettera raccomandata A/R e contestuale avviso sul sito internet aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. La Commissione potrà procedere alla valutazione del curriculum di ciascun candidato, prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio. Al termine della prova la Commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati con l'indicazione del voto relativo alla macroarea del curriculum e alla macroarea del colloquio, che sarà affisso all'esterno della sede di esame. Terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formato sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del fabbisogno che il dirigente da incaricare deve soddisfare, come delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per curriculum _____ punti 40
prova colloquio _____ punti 60

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento agli ultimi dieci anni ed in particolare:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi misurabili in termini di volume e complessità;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Si precisa che l'attività deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile di Dipartimento o Unità Operativa Complessa. **Pena la non valutabilità,** in calce alla certificazione deve essere apposto il timbro dell'attestante e la firma dello stesso deve essere per esteso e leggibile;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, sia in qualità di docente o relatore che in qualità di discente;

g) pregresse idoneità nazionali ove possedute;

h) casistica operatoria: per le disciplina ricomprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche, una casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, non inferiore a quella stabilita per ogni disciplina con decreto del Ministro della sanità, sentito il Consiglio superiore di sanità, con riferimento anche agli standard complessivi di addestramento professionalizzante delle relative scuole di specializzazione. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera, così come previsto dal DPR 484/97 art. 6 comma 1) lettera a) e comma 2);

i) la produzione scientifica degli ultimi dieci anni: la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca è valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali e internazionali.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60.**

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dall'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione all'Avviso.

Art. 7 Prova Colloquio

Il Presidente della Commissione darà comunicazione della data e della sede fissata per il colloquio ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di **almeno 15 (quindici) giorni** mediante **lettera raccomandata con avviso di ricevimento**. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Azienda, al servizio postale.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte della Commissione di cui all'art. 6, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

Art. 8 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dalla Legge 08.11.2012 n. 189, "sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti."

Art. 9 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale dalla terna predisposta dalla Commissione dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, individuerà il candidato, al quale attribuirà l'incarico di Direttore di struttura complessa della UOC **di Ortopedia e Traumatologia del P.O. di Castellammare di Stabia con lo St. di Gragnano**, con atto deliberativo.

Laddove, il Direttore Generale, intenda nominare uno dei candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della "terna iniziale".

Per tutto quanto qui non riportato si rimanda alla disciplina legislativa di settore e alla disciplina contrattuale.

Art. 10 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

Art. 11 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 12 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 13 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Antonietta Costantini
per delega
Il Direttore
dell'UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giuseppe Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"

Raccomandata A.R.

Al DIRETTORE GENERALE
Dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Geco

Il sottoscritto (cognome)…….....…….……(nome)…..…….....……

nato/a …….…… il…… residente a …….

Via ……..……. n. …….. C.A.P……. Prov. ……

Tel. …….……..……,

e-mail☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

posta certificata ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesto Ente pubblicato nel BURC n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____

C H I E D E

di essere ammesso/a all' avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un incarico** di durata quinquennale, di

Direttore Medico dell'UOC di Anatomia Patologica del P.O. di Castellammare di Stabia con lo St. di Gragnano nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia
Area: DI CHIRURGIA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE0

A tale scopo dichiara, ai sensi dell' art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

- di essere in possesso della cittadinanza ……..…… OPPURE di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo "Requisiti generali di ammissione" e precisamente…….(1)
  - ☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ☐ di **non** avere riportato condanne penali (2)
  - ☐ di avere riportato condanne penali …….…….....……...……..; (2)
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): ..……..……..……. (3)
- di aver conseguito la laurea in …….……..... presso l'Università di ……..…… in data ……..…… ……..…
- (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento .....);*
- di essere iscritto/a al n. ……. dell'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi della Provincia/Paese di ……... dal ..... (4)
- di aver conseguito la specializzazione in …….. presso l'Università di …….. in data …….. ……..…(*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……)*
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso .....……..... inqualità di…….....
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari: ……..….; (5)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

……..…….. ……..(6)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **<u>UNA sola</u> fotocopia fronte retro di valido documento di identità**.

Luogo e data

***firma per esteso e leggibile del dichiarante* (7)**

<u>NOTE per la compilazione della domanda</u>:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
- di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
6. Indicare solo se diverso dalla residenza.
7. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)

Io sottoscritt_ _____

nato il _____ a _____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE*	**dal (gg/m/a)**	**dal (gg/m/a)**	**qualifica**	**tipo di rapporto ******	**Impegno orario**

***Ente** (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

****** **Indicare** se a tempo indeterminato, determinato, specialista ambulatoriale incaricato o sostituto, guardia medica, o libero professionista/consulente, Borse di Studio, COCOCO, Progetti, socio collaboratore presso cooperativa, dipendente di ditte appaltatrici, etc…, con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:

di non aver fruito di aspettativa non retribuita.
di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita:
dal_____ al _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

AVVERTENZA: Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione. Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si rende noto che il trattamento dei dati personali suestesi è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione Ente richiedente: ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L. P. IVA 00292210630
Oggetto: SELEZIONE, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UN PROFESSIONAL - PAR.230 PRESSO LA DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA DELLA SOCIETÀ ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.

L' **Ente Autonomo Volturno S.r.l.**
Rende noto
Che intende assumere, in applicazione del Regolamento Aziendale per il Reclutamento del Personale, un agente da inquadrare nella figura professionale di Professional (parametro retributivo 230) del vigente CCNL Autoferrotranvieri, per la copertura della posizione di Professional nella Direzione Amministrazione e Finanza, con contratto a tempo indeterminato.

Caratteristiche della posizione e profilo di competenza
La risorsa risponde direttamente al Dirigente responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza. È deputata alla gestione ed al controllo dei flussi informativi aziendali, con particolare riferimento al piano dei conti in contabilità generale, alla verifica della compliance fiscale ed alla verifica dei principali indizi della gestione caratteristica e finanziaria.

Ai fini dello svolgimento dell'incarico, oltre al possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione, sono richieste le seguenti competenze:
A) possesso di capacità tecnico-professionali nelle tematiche, attività ed ambiti di intervento della direzione Amministrazione e Finanza;
B) possesso di competenze trasversali, in relazione alla natura e alla tipologia della posizione bandita ed alla complessità della struttura interessata.

Trattamento giuridico - economico e durata del contratto
Il Contratto offerto è a tempo indeterminato. Ad esso sarà applicato il CCNL degli Autoferrotranvieri. La retribuzione annua lorda (RAL) sarà pari a euro 40.487,00 (quarantamilaquattrocentottantasette), oltre quanto previsto dalla contrattazione aziendale per le prestazioni aggiuntive effettivamente svolte.
Sede di lavoro Corso Garibaldi 387 Napoli - sede di EAV s.r.l.
Requisiti per l'ammissione alla selezione
Per essere ammessi alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. godimento dei diritti civili e politici;
3. età non inferiore ai 18 anni;
4. non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego per persistente ed insufficiente rendimento e comunque non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego o licenziato a seguito di procedimento disciplinare;
5. assenza di condanne penali, anche non definitive e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione; EAV si riserva, inoltre, di valutare a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato una qualsiasi condanna penale definitiva, alla luce del titolo, dell'attualità e della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire;
6. non essere un lavoratore dipendente pubblico o privato collocato in quiescenza;
7. Diploma di laurea specialistica o di laurea magistrale in *Scienze dell'Economia*, ovvero Diploma di laurea specialistica o di laurea magistrale in *Scienze economico – aziendali*, ovvero Diploma di laurea rilasciato dalle facoltà di economia secondo l'ordinamento previgente ai decreti emanati in attuazione della legge n. 127/1997, in ogni caso con una votazione non inferiore a 95 su 110. I candidati che hanno conseguito i titoli di studio presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa. Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle norme di legge in materia di titoli universitari;
8. Abilitazione all'esercizio della professione di "dottore commercialista ed esperto contabile";

9. Comprovata esperienza in ambito amministrativo contabile, di almeno tre anni da quadro negli ultimi sei, a far data dalla pubblicazione del bando sul BURC;

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, pena esclusione dalla procedura selettiva in oggetto.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande.

Presentazione della domanda di ammissione alla selezione

Per partecipare alla selezione i candidati interessati dovranno compilare il modulo di domanda di ammissione (Allegato A) pubblicato sul sito web di EAV srl: www.eavsrl.it a cui dovranno allegare il proprio curriculum formativo professionale in formato europeo.

Il curriculum di cui sopra, datato, siglato in ogni pagina e firmato in calce, dovrà contenere in maniera chiara le informazioni e gli elementi utili per consentire una corretta valutazione in fase di ammissione alla procedura in oggetto, nonché in fase di attribuzione dei previsti punteggi, dell'esperienza di servizio posseduta e di eventuali titoli aggiuntivi.

Non saranno valutati i titoli per i quali il candidato non abbia fornito, in fase di redazione del curriculum, informazioni chiare e specifiche relative ai titoli posseduti.

La domanda di ammissione alla selezione (All. A), datata e firmata, unitamente al curriculum e ad una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà pervenire tramite raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Ente Autonomo Volturno s.r.l.- Ufficio Protocollo, Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 – 80142 Napoli. I candidati dovranno specificare sulla busta di trasmissione la frase: *"Domanda di ammissione per il conferimento dell'incarico di Professional presso la Direzione Amministrazione e Finanza".*

In alternativa è possibile trasmettere la domanda di ammissione alla PEC *enteautonomovolturno@legalmail.it*.

La domanda di ammissione alla selezione (All. A), unitamente al curriculum formativo e ad una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà pervenire entro e non oltre il ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul *Bollettino Ufficiale della Regione Campania*, pena esclusione dalla procedura selettiva in oggetto.

Qualora il termine venga a scadere in giorno festivo, esso s'intenderà prorogato al primo giorno non festivo seguente.

Si considereranno presentate in tempo utile le domande spedite con raccomandata A/R. e/o tramite PEC entro il termine di scadenza indicato. In caso di invio a mezzo PEC la domanda e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale. Per la modalità con raccomandata A/R farà fede il timbro dell'ufficio postale di spedizione della domanda.

L'EAV non assumerà alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni causata da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici non imputabili all'EAV stessa o, comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né per mancata restituzione dell'eventuale avviso di ricevimento.

I candidati, nella domanda di ammissione (All. A), consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R.:

1. di essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. di godere dei diritti civili e politici;
3. di avere un'età non inferiore ai 18 anni;
4. di non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego per persistente ed insufficiente rendimento e comunque non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego o licenziato a seguito di procedimento disciplinare;
5. l'assenza di condanne penali, anche non definitive e di procedimenti penali in corso o le condanne penali subite anche in applicazione dell'art. 444 c.p.p. e i procedimenti penali in corso;
6. di non essere un lavoratore dipendente pubblico o privato collocato in quiescenza;
7. di aver conseguito, con una votazione non inferiore a 95/110, il titolo di studio richiesto ai fini dell'ammissione alla selezione, di cui al punto 7 del paragrafo "**Requisiti per l'ammissione alla**

selezione" e l'eventuale provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
8. di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di "dottore commercialista ed esperto contabile";
9. di aver maturato l'esperienza richiesta ai fini della ammissione alla selezione, di cui al punto 9. del paragrafo "**Requisiti per l'ammissione alla selezione",** specificando nel curriculum da allegare alla domanda: l'inquadramento contrattuale, il ruolo, la tipologia di incarico, l'azienda presso cui lo ha espletato, il fatturato della stessa, ed ogni altra notizia necessaria a comprovare il possesso del requisito richiesto;
10. la veridicità del proprio curriculum formativo professionale;
11. l'indirizzo di posta elettronica certificata, dove desiderano che vengano inviate le comunicazioni inerenti la selezione, ad esclusione di quanto stabilito al paragrafo successivo "Calendario e sede dei colloqui";
12. i candidati non in possesso della cittadinanza italiana dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza e dovranno specificare se il titolo di studio conseguito all'estero sia stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano.
L'EAV si riserva la facoltà di procedere a opportuni controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati sia nella domanda sia nel curriculum.
Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere delle sanzioni penali previste dall'articolo citato, verrà escluso dalla selezione.
Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione darà luogo alla immediata esclusione del candidato stesso dal procedimento selettivo.
L'EAV, comunque, può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto di uno o di più requisiti previsti. L'esclusione sarà comunicata al candidato interessato all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di ammissione All. A.

Procedura selettiva
La procedura selettiva per l'assunzione a tempo indeterminato nel profilo di Professional, par. 230, del CCNL Autoferrotranvieri si articola nelle seguenti fasi:
− valutazione dei titoli (curriculum);
− valutazione della prova scritta;
− valutazione della prova orale.
L'azienda si riserva la facoltà di far precedere le suddette prove da una preselezione con somministrazione di test psico-attitudinali e/o professionali. In tal caso, alle prove selettive è ammesso, seguendo l'ordine della graduatoria, un numero di candidati pari al triplo dei posti previsti nel bando.
In conformità a quanto previsto dal Regolamento per il Reclutamento del personale in EAV srl, compete alla Commissione la valutazione dei titoli (curriculum), l'individuazione della rosa di candidati da sottoporre alla prova scritta, nonché l'espletamento della prova scritta e della prova orale.
La procedura selettiva è svolta anche in presenza di un solo candidato.
Per la valutazione la Commissione ha a disposizione un massimo di **100 punti** così suddivisi:
− valutazione dei titoli (curriculum) max punti 30;
− valutazione della prova scritta max punti 30;
− valutazione della prova orale max punti 40.
La valutazione dei titoli, della prova scritta e della prova orale avviene sulla base dei seguenti criteri:

Titoli formativi/professionali max 10 punti: saranno valutati tutti i titoli professionali di seguito specificati ad esclusione del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione:

Titoli formativi/professionali max 10 punti

A	Valutazione voto di laurea 110 e lode	Punti 1
B	Master o corso di Alta formazione, conseguito negli ultimi dieci anni, di almeno 250 ore/anno (di aula) coerenti con le competenze richieste dal presente bando	Punti 3 per ogni titolo, max 3 punti
C	Frequenza, negli ultimi cinque anni, di corsi di aggiornamento professionale riconosciuti dall'ODCEC o dal Registro dei revisori contabili, coerenti con le competenze richieste dal presente bando	Punti 0,1 per ogni ora di corso, max 6 punti

Titoli di servizio max 20 punti: saranno valutati tutti i titoli di servizio, prestati negli ultimi dieci anni, compreso quelli richiesti per l'ammissione alla selezione:

Titoli di servizio max 20 punti

D	Rapporto di lavoro dipendente presso società pubbliche o private con un fatturato medio non inferiore, nel periodo in cui è stato in corso il rapporto di lavoro, a euro 50.000.000,00 (cinquantamilioni) e con inquadramento da impiegato nel settore amministrazione e finanza.	Punti 0,5 per ogni anno o frazione di anno (non inferiore alle 26 settimane)
E	Rapporto di lavoro dipendente presso società pubbliche o private con un fatturato medio non inferiore, nel periodo in cui è stato in corso il rapporto di lavoro, a euro 50.000.000,00 (cinquantamilioni) e con inquadramento da quadro o dirigente nel settore amministrazione e finanza.	Punti 1 per ogni anno o frazione di anno (non inferiore alle 26 settimane)
F	Rapporto di lavoro dipendente presso società di revisione contabile con un fatturato medio non inferiore, nel periodo in cui è stato in corso il rapporto di lavoro, a euro 50.000.000,00 (cinquantamilioni) e con inquadramento da quadro o dirigente.	Punti 2 per ogni anno o frazione di anno (non inferiore alle 26 settimane)

I punteggi previsti per i vari titoli non possono essere cumulati per periodi coincidenti.

Le prove d'esame consistono in una prova scritta ed una prova orale. Per la valutazione della prova scritta la Commissione esaminatrice disporrà di un punteggio massimo di 30 punti, per la prova orale di un punteggio massimo di 40 punti.
La prova scritta consisterà in un elaborato finalizzato ad accertare la capacità del candidato di impostare, sviluppare e risolvere correttamente una o più questioni riguardanti le problematiche attinenti le materie riportate di seguito.

Valutazione della prova scritta max 30 punti: saranno valutati: la conoscenza ed aderenza alla traccia, la chiarezza espositiva, la completezza dell'elaborato in relazione all'esposizione di case-study inerente alla traccia.

Valutazione della prova scritta: max 30 punti:

Conoscenza ed aderenza alla traccia max 10 punti	
Eccellente	Da 9 a 10
Buona	Da 6 a 8

Limitata	Da 3 a 5
Scarsa	Da 1 a 2
Chiarezza espositiva max 10 punti	
Eccellente	Da 9 a 10
Buona	Da 6 a 8
Limitata	Da 3 a 5
Scarsa	Da 1 a 2
Completezza dell'elaborato max 10 punti	
Eccellente	Da 9 a 10
Buona	Da 6 a 8
Limitata	Da 3 a 5
Scarsa	Da 1 a 2

Saranno ammessi alla prova orale tutti i candidati che avranno sostenuto la prova scritta, indipendentemente dal punteggio ottenuto.

La prova orale è finalizzata a valutare le capacità tecnico-professionali del candidato nella specifica disciplina oggetto dell'avviso, con riferimento alle esperienze professionali maturate, nonché all'accertamento del possesso delle competenze trasversali in relazione all'incarico da svolgere.
La valutazione del colloquio avviene sulla base dei seguenti criteri:

Valutazione della prova orale:

- **conoscenza e competenza sulle seguenti materie: max 30 punti**

Ragioneria generale max 10 punti	
Eccellente	Da 9 a 10
Buona	Da 6 a 8
Limitata	Da 3 a 5
Scarsa	Da 1 a 2
Diritto privato e tributario max 10 punti	
Eccellente	Da 9 a 10
Buona	Da 6 a 8
Limitata	Da 3 a 5
Scarsa	Da 1 a 2
Ragioneria applicata e sistema contabile informativo ERP-SAP (FI/CO ed MM) max 10 punti	
Eccellente	Da 9 a 10
Buona	Da 6 a 8
Limitata	Da 3 a 5
Scarsa	Da 1 a 2

- **competenze trasversali come di seguito specificate: max 10 punti**

Proattività, consapevolezza di sé, orientamento all'obiettivo e problem solving max 10 punti	
Eccellente	Da 9 a 10
Buona	Da 6 a 8
Limitata	Da 3 a 5
Scarsa	Da 1 a 2

Calendario e sede delle prove

Il calendario e la sede di effettuazione delle prove saranno comunicati ai candidati ammessi tramite pubblicazione sul sito internet di EAV www.eavsrl.it sezione azienda/selezioni e concorsi, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti, non meno di quindici giorni prima delle prove medesime.
I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione.
La mancata presenza dei candidati nel giorno, luogo ed ora stabiliti equivarrà a rinuncia alla selezione in oggetto (non è prevista nessuna giustificazione di qualsiasi motivo, neanche con documento attestante cause di forza maggiore).

Formulazione della graduatoria e assunzione

In esito alla procedura selettiva, la Commissione formulerà la graduatoria di merito ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione dei titoli (curriculum) e alla somma dei punteggi relativi alla prova scritta ed alla prova orale, per un totale complessivo di massimo punti 100/100.
Saranno inseriti nella graduatoria finale solo i candidati che abbiano ottenuto un punteggio complessivo pari o superiore a punti 70/100.
La stipulazione del contratto di assunzione è subordinata alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti e all'effettiva possibilità d'assunzione di EAV, in riferimento alle disposizioni di legge e alle disponibilità finanziarie.
Il contratto di lavoro subordinato per lo svolgimento dell'incarico in oggetto è a tempo pieno ed esclusivo ed è incompatibile con ogni altra attività professionale. Il candidato dichiarato vincitore che non si presentasse alla sottoscrizione del contratto, entro il termine perentorio, che sarà indicato nella comunicazione, sarà considerato rinunciatario.
L'EAV garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. n. 198/2006.

Responsabile del procedimento e termine del procedimento

Il responsabile del procedimento è l'ing. Arturo Borrelli.

Disposizioni finali

La pubblicazione del presente avviso, nonché la successiva selezione dei candidati e le comunicazioni agli stessi, non comportano in alcun modo un obbligo di assunzione da parte di EAV, riservandosi quest'ultimo in ogni momento la facoltà di revocare o interrompere la selezione, senza che i candidati possano vantare alcun diritto o pretesa di sorta.
Si informa che sul sito internet di EAV www.eavsrl.it, sezione azienda/selezioni e concorsi, saranno pubblicate le seguenti informazioni sulla procedura selettiva:
− bando, schema di domanda di ammissione All. A;
− FAQ;
− calendario delle previste prove di selezione;
− esito finale della selezione.
Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.
Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione delle candidature, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.
La presente procedura di selezione si intenderà conclusa con la pubblicazione della graduatoria definitiva, approvata con determinazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Tutela della privacy

Ai sensi del General Data Protection Regulation, GDPR, regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione e trattamento dei dati, e del D. Lgs. d.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, i dati personali, saranno raccolti e trattati, con l’utilizzo di procedure anche informatizzate, per l’espletamento della presente procedura e successivamente per l’eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e la gestione del medesimo. Ai partecipanti alla procedura sono riconosciuti i diritti del citato regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l’aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione di EAV.

FAQ – Richieste formali

Per la fase di candidatura e per la fase selettiva il candidato potrà inoltrare eventuali richieste formali nei tempi e modi come illustrati di seguito all'indirizzo email: selezione@eavsrl.it.

Le pubblicazioni delle FAQ – Richieste formali avverranno sul sito internet http://www.eavsrl.it/web/ nella sezione Azienda/selezioni e concorsi e diventeranno parte integrante del presente avviso.

Le FAQ potranno essere inoltrate nei termini sottoindicati:

- fino alle ore 12 di 7 giorni prima della scadenza della pubblicazione dell’Avviso. La risposta avverrà entro 4 giorni dalla scadenza della pubblicazione (naturali e consecutivi);
- fino alle ore 12 di 5 giorni prima della data di convocazione per il colloquio. La risposta avverrà entro 2 giorni dalla data di convocazione (naturali e consecutivi).

Le richieste pervenute dopo l’ora e il giorno sopra indicati non saranno prese in considerazione e non saranno pubblicate.

Non sarà data alcuna informazione a mezzo telefonico, email o altro mezzo di comunicazione.

Il Presidente del CdA
Dott. Umberto De Gregorio

Firmato digitalmente da:Umberto De Gregorio
Data:13/05/2019 13:30:16

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Sede: Via Comunale del Principe 13/a - 80145 --- Napoli
C.F. Partita I.V.A. 06328131211
E-mail: dir.generale@aslnapoli1centro.it – P.E.C.: dir.generale@pec.aslna1centro.it

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DELLA UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA "IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE".

In esecuzione della deliberazione n. 374 del 30/04/2019 del Commissario Straordinario, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. n. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N., dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni nella L. n. 189/2012, dagli artt. 12 e 36-bis della Legge Regionale n. 32/1994 e ss.mm.ii., è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co.1 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche,

È INDETTO

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Unità Operativa Complessa "Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale".

CONTESTO ORGANIZZATIVO IN CUI SI INSERISCE LA STRUTTURA COMPLESSA:

Il Dipartimento di Prevenzione è la macrostruttura operativa dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro che garantisce la tutela della salute collettiva, perseguendo obiettivi di promozione della salute, prevenzione delle malattie acute e croniche e delle disabilità, miglioramento della qualità della vita, attraverso il recepimento e l'attuazione degli indirizzi contenuti nei Piani Sanitari Regionali (PSR) e nei Piani Regionali della Prevenzione (PRP). A tal fine, il Dipartimento di Prevenzione promuove azioni volte a sorvegliare lo stato di salute della popolazione, individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia di origine ambientale, umana e animale, mediante iniziative coordinate con i Distretti e gli altri Dipartimenti dell'Azienda nonché con le Aziende Ospedaliere della città di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partecipa alla formulazione del programma di attività aziendale, individuando proposte d'intervento nelle materie di competenza e indicazioni in ordine alla loro copertura finanziaria.
Il Dipartimento di Prevenzione deve inoltre assicurare il complesso sistema della Sanità Pubblica, a livello aziendale, garantendo l'esercizio delle funzioni di analisi, promozione, orientamento e vigilanza sia sui problemi di salute (in specie sui rischi negli ambienti di vita e di lavoro e in ambito di sicurezza alimentare) sia sui fattori determinanti la salute di una collettività, privilegiando i temi caratterizzati da maggior diffusione, gravità e percezione.
Il Dipartimento di Prevenzione è dotato di autonomia tecnico-gestionale, organizzativa e contabile ed è organizzato in centri di costo e di responsabilità, così come previsto dalle Delibere del Direttore Generale n. 2497 del 31.12.2018 e n. 62 del 22.01.2019 ed eventuali loro successive modifiche, e come tale è dotato di una organizzazione flessibile, capace di adattarsi alle esigenze territoriali.
In ossequio a quanto previsto dal vigente Atto Aziendale, l'articolazione del Dipartimento di Prevenzione è il seguente:

A. Direzione del Dipartimento
B. UOC in n. di 8 e così individuate:
   - Igiene e Sanità Pubblica cui afferiscono la UOS Tutela delle Acque e Ambiente e la UOS Strutture Sanitarie ed igiene edilizia
   - Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
   - Epidemiologia e Prevenzione e Registro Tumori
   - Igiene e Medicina del Lavoro
   - Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro
   - Sanità Animale e Presidio Ospedaliero Veterinario
   - Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione e Trasporto degli Alimenti di origine animale
   - Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche e Igiene Urbana Veterinaria
C. UOSD in n. di 20 e così individuate:
   - Controllo e Monitoraggio delle attività dipartimentali
   - Formazione, comunicazione e divulgazione della prevenzione
   - Sorveglianza Nutrizionale
   - Controllo Attività Porti e Ferrovie
   - Epidemiologia veterinaria e Registro dei tumori animale
   - Prevenzione Collettiva Distretti 24 e 31 e 73
   - Prevenzione Collettiva Distretti 25 e 26
   - Prevenzione Collettiva Distretti 27 e 29

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Prevenzione Collettiva Distretti 28 e 30
- Prevenzione Collettiva Distretti 32 e 33
- Lavoro Distretti 24 e 28 e 73
- Lavoro Distretti 25 e 31
- Lavoro Distretti 26 e 30
- Lavoro Distretti 27 e 29
- Lavoro Distretti 32 e 33
- Sanità Animale Distretti da 24 a 33 e 73
- Veterinaria Igiene Alimentare Distretti da 24 a 28 e 73
- Veterinaria Igiene Alimentare Distretti da 29 a 33
- Ristorazione Collettiva da 24 a 33 e 73
- Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche da 24 a 33 e 73

Il Direttore della U.O.C. "Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale"
Area di responsabilità:

L'Unità Operativa Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione e Trasporto degli Alimenti di origine animale è una struttura complessa del Dipartimento di Prevenzione a cui sono attribuiti, quale Autorità Competente Locale per la sicurezza alimentare - ex art. 2 D.Lgs. n.193/07 - i seguenti ambiti di competenza:

- Ispezione, vigilanza e controllo sugli alimenti di origine animale (carne, pesce, latte, uova, miele e prodotti derivati) nelle fasi di produzione, trasformazione, lavorazione, deposito, trasporto e commercializzazione e somministrazione;
- Controllo igienico-sanitario degli alimenti di origine animale nei luoghi di produzione (macelli, laboratori di sezionamento e confezionamento carni, laboratori di produzione di preparazioni e prodotti a base di carne, salumifici, stabilimenti di lavorazione e trasformazione del latte, stabilimenti di lavorazione e trasformazione di prodotti ittici, laboratori di confezionamento del miele;
- Controlli veterinari nei Centri di depurazione molluschi (CDM) e nei Centri di spedizione molluschi (CSM);
- Controlli veterinari nei Centri di imballaggio uova e produzione degli ovo-prodotti;
- Controlli veterinari negli Stabilimenti di lavorazione stomaci, vesciche ed intestini;
- Controllo igienico-sanitario degli alimenti di origine animale negli esercizi di commercializzazione (spacci vendita di alimenti di origine

fonte: http://burc.regione.campania.it

animale, aree mercatali, depositi all'ingrosso di alimenti freschi e congelati di origine animale);
- Controllo igienico-sanitario degli alimenti di origine animale sugli automezzi adibiti al trasporto di alimenti di origine animale e loro derivati;
- Ispezioni e controlli effettuati per il Sistema Rapido di allerta (RASFF);
- Ispezione e certificazione delle carni suine macellate a domicilio per autoconsumo;
- Effettuazione dei controlli sui punti sbarco;
- Validazione delle SCIA ai fini della registrazione delle imprese che operano nel settore degli alimenti di origine animale ai sensi del Regolamento CE 852/04;
- Rilascio di parere su progetto e collaudo degli stabilimenti adibiti alla produzione, trasformazione e deposito di alimenti di origine animale ai fini del riconoscimento ai sensi del Regolamento CE 853/04;
- Rilascio di certificazioni per l'esportazione di alimenti di origine animale;
- Controlli veterinari sugli alimenti di origine animale provenienti da Paesi UE e da Paesi terzi (extra UE);
- Audit sulle buone prassi igieniche (GHP) e sulle procedure di autocontrollo (HACCP) nelle imprese del settore;
- Promozione e partecipazione ad interventi di educazione alla salute rivolti agli operatori del settore alimentare;
- Attività di Polizia Giudiziaria per quanto attiene le specifiche attività o su delega dell'Autorità Giudiziaria;
- Raccolta ed elaborazione di dati statistici.

Competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico di Direttore della U.O.C. ""Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale"

- Competenze tecnico specialistiche e consolidata esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di competenza, con particolare riferimento al controllo ufficiale sulla filiera degli alimenti di origine animale, intesi a verificarne la sicurezza e la conformità alla normativa in materia;
- Significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzative-gestionali, con esperienza di gestione di risorse umane ed anche strumentali, comprese quelle informatiche;
- Provata capacità nell'utilizzo dei sistemi informatici relativi all'utilizzo di banche dati nazionali e regionali pertinenti con la UOC;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze di competenza della UOC e di risolverle in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;
- Consolidata esperienza nei procedimenti di riconoscimento degli stabilimenti di produzione, trasformazione e stoccaggio di alimenti di origine animale;
- Documentata formazione nella programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari, in particolare a valenza aziendale;
- Esperienza programmatoria in ordine alle attività di competenza della UOC finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget in termini di volumi, tipologia delle attività, costi e risorse impiegate e gradimento del cittadino;
- Esperienza comprovata di gestione di strutture semplici e complesse, nell'ambito dell'Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione e Trasporto degli Alimenti di origine animale;
- Capacità di definire procedure e protocolli operativi anche in collaborazione con altre U.O. del Dipartimento di Prevenzione e con le altre strutture aziendali;
- Capacità di operare in contesti multidisciplinari e multi-referenziali;
- Capacità ed esperienza di interazione con altre strutture e con Istituzioni territoriali (Amministrazioni comunali, Regione, Prefettura ed altri organismi);
- Attitudini relazionali atte a favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima in ambito organizzativo. Dovrà, altresì. favorire il lavoro di gruppo e 1'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali;
- Capacità di orientamento e valorizzazione di tutti gli operatori, favorendone la crescita professionale;
- Capacità gestionali e direzionali nonché capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- Attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane;
- Capacità di implementare nuovi modelli organizzativi e professionali;
- Capacità di promuovere l'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti della ASL Napoli 1 Centro e garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia. Dovrà, infine, garantire la massima trasparenza nella gestione, equità ed accessibilità dei servizi erogati.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, alla stregua delle disposizioni in materia di limite

fonte: http://burc.regione.campania.it

massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15-nonies del D.L.gs. n. 502/92, anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

a) Titolo di studio per l'accesso alla carriera di medico veterinario;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, ex art.5, comma 1 lett b) del DRP 484/97. Le Discipline equipollenti sono individuate dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni.
L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997. Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art.10,11,12 e 13 del DPR 484/97. L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;

e) Attestato di formazione manageriale o comprovata iscrizione al primo corso utile.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di avviso per la presentazione della domanda di ammissione.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente Avviso.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema **Allegato "A"** e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva,

fonte: http://burc.regione.campania.it

consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., dovrà dichiarare:

a. Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b. Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d. Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e. Il titolo di studio posseduto;
f. Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
g. I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h. L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i. L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del G.D.P.R. 2016/679 al trattamento dei dati personali;
j. L'indirizzo P.E.C. personale, la residenza o, in alternativa di quest'ultima, il domicilio presso cui deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente l'Avviso.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda di ammissione il candidato deve allegare i seguenti documenti:

1) Curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, riportante l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
Nel curriculum dovranno essere descritte, in modo dettagliato, tutte le esperienze formative e professionali, le specifiche attività svolte utili ai fini della valutazione e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le eventuali pubblicazioni prodotte dovranno essere elencate in ordine cronologico; devono inoltre essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, oppure presentati in fotocopia semplice, muniti della Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà che attesti la conformità all'originale, secondo lo **schema "C" allegato** al presente Avviso;

2) Copia fotostatica della Carta d'Identità in corso di validità;

3) Tutte le Dichiarazioni Sostitutive di Certificazione (**schema allegato "B" del bando**) che intenda presentare in luogo dei titoli posseduti ovvero una Dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà (**schema allegato "C" del bando**) nel caso in cui intenda presentare in copia i documenti e i titoli utili ai fini della valutazione di merito, fatta eccezione per i documenti e titoli rilasciati dalle PP.AA. che sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;

4) Elenco in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione già esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR n. 445/2000, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.

Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000 dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ai fini della valutazione; dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, la Commissione non procederà alla relativa valutazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n. 183, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo:

1. una Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, relativa ad esempio a titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e, comunque, tutti gli altri stati previsti dal citato articolo, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. **I candidati potranno utilizzare lo schema allegato "B"**.
2. una Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000, da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazione occasionale, etc, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. **I candidati potranno utilizzare lo schema allegato "C"**.

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in

fonte: http://burc.regione.campania.it

presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R: 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet Aziendale, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'avviso, al quale va acclusa la documentazione, deve essere indirizzata al Direttore Generale va inoltrata, a pena di esclusione, a mezzo P.E.C. al seguente indirizzo: **selezioni@pec.aslna1centro.it** oppure a mezzo del servizio pubblico postale con Raccomanda con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale - U.O.C. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A – 80145 Napoli. Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome del candidato, il domicilio e l'indicazione dell'Avviso in questione. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a

fonte: http://burc.regione.campania.it

questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio di documenti, successivo alla scadenza del bando, è priva di effetti. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

MODALITÀ DI SELEZIONE E COMMISSIONE ESAMINATRICE

La U.O.C. Gestione Risorse Umane procederà alla verifica dei requisiti generali e specifici dei partecipanti, previsti dal bando, ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva.

Ai candidati non ammessi, la U.O.C. Gestione Risorse Umane provvederà alla formale e motivata comunicazione dell'esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 7-bis, del D. Lgs. n. 502/92, così come novellato dalla lett. d) del comma 1 dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, convertito in Legge n. 189/2012, la Commissione sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale. Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e verranno date le necessarie informazioni, del giorno e dell'ora delle operazioni, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda.

La Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, mediante pubblicazione nella sezione "Concorsi e Avvisi" del sito web Aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

documento di identità personale, in corso di validità. Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e del colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti:

- titoli di carriera punti 20;
- titoli accademici e di studio punti 7;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 6;
- curriculum formativo e professionale punti 7;
- colloquio punti 60.

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su

fonte: http://burc.regione.campania.it

riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

All'esito dell'analisi comparativa dei curricula e della prova colloquio, la Commissione presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Nel caso in cui, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

È fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile. La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

A seguito del conferimento dell'incarico si provvederà alla stipula del contratto individuale di lavoro predisposto sulla scorta del C.C.N.L della Dirigenza Medica e Veterinaria. Ai sensi dell'art. 15 comma 7-ter D.lgs. n. 502/92 ss.mm.ii., l'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al temine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del precitato art. 15.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione. Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL Napoli 1 Centro disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le

fonte: http://burc.regione.campania.it

proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità.

L'Azienda si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte, modificare il presente bando ovvero di non procedere al conferimento degli incarichi, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso la U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda, sito alla Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 Napoli.

Contatti telefonici: 081/2542494 - 2201- 2211, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il Commissario Straordinario
dott. ing. Ciro **Verdoliva**

al lavoro per la tua salute

ALLEGATO "A"

Al Direttore Generale

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.S.L. Napoli 1 Centro

U.O.C. Risorse Umane

P.E.C.: selezioni@pec.aslna1centro.it

Il/La sottoscritto/a …….. nato/a il …….. a ……. il …… residente in …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……)

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Unità Operativa Complessa "Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale".

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…), alla Via ……..., …..CAP……;

- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);

- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);

- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

- di essere in possesso di Laurea in…….……..conseguita il…….presso Università…….....;

fonte: http://burc.regione.campania.it

-di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….…. …….il……presso…….…… ……;

-di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il …….presso Università…….;

-di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di…….….al numero…….dal……;

- di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale ovvero di essere iscritto al corso …….. (indicare le informazioni inerenti il corso);

- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni, mesi, giorni……..;

- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);

- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione inerente la procedura selettiva sia inoltrata al seguente indirizzo:

P.E.C.: ……..

Residenza o domicilio …….

Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando ed esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. n.196/2003 e dal G.D.P.R. 2016/679.

Allega alla presente domanda:

-

Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

ALLEGATO "B"

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……...……..…

Via/Piazza……n°……(CAP)…… …...

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… …….

(firma per esteso in originale del dichiarante)

ALLEGATO "C"

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Il/La sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente in ……...…Via
……(CAP)…….……..

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……

……
……

Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data …… …….

(firma per esteso in originale del dichiarante)

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Sede: Via Comunale del Principe 13/a - 80145 --- Napoli
C.F. Partita I.V.A. 06328131211
E-mail: dir.generale@aslnapoli1centro.it – P.E.C.: dir.generale@pec.aslna1centro.it

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DELLA UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA "SANITÀ ANIMALE E PRESIDIO OSPEDALIERO VETERINARIO".

In esecuzione della deliberazione n. 373 del 30/04/2019 del Commissario Straordinario, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. n. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N., dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni nella L. n. 189/2012, dagli artt. 12 e 36-bis della Legge Regionale n. 32/1994 e ss.mm.ii., è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co.1 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche,

È INDETTO

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Unità Operativa Complessa "Sanità Animale e Presidio Ospedaliero Veterinario".

CONTESTO ORGANIZZATIVO IN CUI SI INSERISCE LA STRUTTURA COMPLESSA:

Il Dipartimento di Prevenzione è la macrostruttura operativa dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro che garantisce la tutela della salute collettiva, perseguendo obiettivi di promozione della salute, prevenzione delle malattie acute e croniche e delle disabilità, miglioramento della qualità della vita, attraverso il recepimento e l'attuazione degli indirizzi contenuti nei Piani Sanitari Regionali (PSR) e nei Piani Regionali della Prevenzione (PRP).

A tal fine, il Dipartimento di Prevenzione promuove azioni volte a sorvegliare lo stato di salute della popolazione, individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia di origine ambientale, umana e animale, mediante iniziative coordinate con i Distretti e gli altri Dipartimenti dell'Azienda nonché con le Aziende Ospedaliere della città di Napoli. Partecipa alla formulazione del programma di attività aziendale, individuando proposte d'intervento nelle materie di competenza e indicazioni in ordine alla loro copertura finanziaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Dipartimento di Prevenzione deve inoltre assicurare il complesso sistema della Sanità Pubblica, a livello aziendale, garantendo l'esercizio delle funzioni di analisi, promozione, orientamento e vigilanza sia sui problemi di salute (in specie sui rischi negli ambienti di vita e di lavoro e in ambito di sicurezza alimentare) sia sui fattori determinanti la salute di una collettività, privilegiando i temi caratterizzati da maggior diffusione, gravità e percezione.
Il Dipartimento di Prevenzione è dotato di autonomia tecnico-gestionale, organizzativa e contabile ed è organizzato in centri di costo e di responsabilità, così come previsto dalle Delibere del Direttore Generale n. 2497 del 31.12.2018 e n. 62 del 22.01.2019 ed eventuali loro successive modifiche, e come tale è dotato di una organizzazione flessibile, capace di adattarsi alle esigenze territoriali.
In ossequio a quanto previsto dal vigente Atto Aziendale, l'articolazione del Dipartimento di Prevenzione è il seguente:

A. Direzione del Dipartimento
B. UOC in n. di 8 e così individuate:
   - Igiene e Sanità Pubblica cui afferiscono la UOS Tutela delle Acque e Ambiente e la UOS Strutture Sanitarie ed igiene edilizia
   - Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
   - Epidemiologia e Prevenzione e Registro Tumori
   - Igiene e Medicina del Lavoro
   - Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro
   - Sanità Animale e Presidio Ospedaliero Veterinario
   - Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione e Trasporto degli Alimenti di origine animale
   - Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche e Igiene Urbana Veterinaria
C. UOSD in n. di 20 e così individuate:
   - Controllo e Monitoraggio delle attività dipartimentali
   - Formazione, comunicazione e divulgazione della prevenzione
   - Sorveglianza Nutrizionale
   - Controllo Attività Porti e Ferrovie
   - Epidemiologia veterinaria e Registro dei tumori animale
   - Prevenzione Collettiva Distretti 24 e 31 e 73
   - Prevenzione Collettiva Distretti 25 e 26
   - Prevenzione Collettiva Distretti 27 e 29
   - Prevenzione Collettiva Distretti 28 e 30
   - Prevenzione Collettiva Distretti 32 e 33
   - Lavoro Distretti 24 e 28 e 73
   - Lavoro Distretti 25 e 31

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Lavoro Distretti 26 e 30
- Lavoro Distretti 27 e 29
- Lavoro Distretti 32 e 33
- Sanità Animale Distretti da 24 a 33 e 73
- Veterinaria Igiene Alimentare Distretti da 24 a 28 e 73
- Veterinaria Igiene Alimentare Distretti da 29 a 33
- Ristorazione Collettiva da 24 a 33 e 73
- Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche da 24 a 33 e 73

Il Direttore della U.O.C. "Sanità Animale e Presidio Ospedaliero Veterinario"
Area di responsabilità:

L'Unità Operativa Sanità Animale e Presidio Ospedaliero Veterinario è una struttura complessa del Dipartimento di Prevenzione cui sono attribuiti i seguenti ambiti di competenza:

- programmi di bonifica sanitaria e di eradicazione delle malattie di interesse antropozoonosico e zoosanitario;
- gestione dei focolai di malattie infettive e degli abbattimenti coatti;
- vigilanza e controllo sanitario, ai fini della profilassi malattie infettive e diffusive, sulla movimentazione degli animali da reddito in ambito nazionale, comunitario ed extracomunitario;
- anagrafe informatizzata animali da reddito;
- profilassi delle zoonosi ed epidemiologia delle malattie infettive e diffusive degli animali sportivi, esotici e da affezione soggetti a misure di polizia veterinaria;
- vigilanza permanente sugli impianti e concentramenti animali;
- prevenzione e controllo del randagismo canino, della popolazione felina e censimento delle colonie feline sterilizzazione dei cani e gatti senza padrone;
- pronto soccorso e assistenza medica e chirurgica dei sinantropi e degli animali senza padrone;
- anagrafe informatizzata degli animali d'affezione;
- controlli ufficiali sul commercio, scambi e import/export animali da compagnia;
- attività delegate da altre Autorità (PIF, UVAC, Regione);
- controlli ufficiali in collaborazione con altre Autorità (CC NAS, CCNOE, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Guardia Costiera, Polizia Municipale, ecc.);
- attività di Polizia Giudiziaria per quanto attiene le specifiche attività o su delega dell'Autorità Giudiziaria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- implementazione dei sistemi informativi e banche dati nazionali e regionali (GISA, BDN, VAM, BDU, ecc.);
- gestione degli atti relativi ai provvedimenti consequenziali ai reati depenalizzati;
- raccolta ed elaborazione dei dati statistici ed epidemiologici;
- informazione ed educazione sanitaria relativa alla sanità pubblica veterinaria.

Competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico di Direttore della U.O.C. "Sanità Animale e Presidio Ospedaliero Veterinario"

- Competenze tecnico specialistiche e consolidata esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di competenza della UOC, con particolare riferimento al controllo delle malattie infettive e diffusive degli animali da reddito e d'affezione nonché alla gestione e al controllo delle popolazioni di animali vaganti e alla prevenzione del randagismo;
- Consolidata e documentata esperienza nei procedimenti di gestione delle strutture sanitarie veterinarie pubbliche deputate alle attività di prevenzione del randagismo nonché all'erogazione delle attività di pronto soccorso per gli animali senza padrone e sinantropi;
- Provata capacità nell'utilizzo dei sistemi informatici relativi all'utilizzo di banche dati nazionali e regionali pertinenti con la UOC;
- Comprovata esperienza nell'analisi dei dati provenienti dai sistemi informativi aziendale e/o regionali;
- Significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzative-gestionali, con esperienza di gestione di risorse umane ed anche strumentali, comprese quelle informatiche;
- Capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze di competenza della UOC e di risolverle in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;
- Esperienza comprovata di gestione di strutture semplici e complesse, nell'ambito della Sanità Animale;
- Documentata formazione nella programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari, in particolare a valenza aziendale;
- Esperienza programmatoria in ordine alle attività di competenza della UOC finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget in termini di volumi, tipologia delle attività, costi e risorse impiegate e gradimento del cittadino;
- Capacità di definire procedure e protocolli operativi anche in collaborazione con altre U.O. del Dipartimento di Prevenzione e con le altre strutture aziendali;
- Capacità di operare in contesti multidisciplinari e multi-referenziali;
- Capacità ed esperienza di interazione con altre strutture e con Istituzioni territoriali (Amministrazioni comunali, Regione, Prefettura ed altri organismi);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Attitudini relazionali atte a favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima in ambito organizzativo. Dovrà, altresì. favorire il lavoro di gruppo e 1'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali;
- Capacità di orientamento e valorizzazione di tutti gli operatori, favorendone la crescita professionale;
- Capacità gestionali e direzionali nonché capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- Attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane;
- Capacità di implementare nuovi modelli organizzativi e professionali;
- capacità di promuovere l'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti della ASL Napoli 1 Centro e garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia. Dovrà, infine, garantire la massima trasparenza nella gestione, equità ed accessibilità dei servizi erogati.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15-nonies del D.L.gs. n. 502/92, anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

a) Titolo di studio per l'accesso alla carriera di medico veterinario;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, ex art.5, comma 1 lett b) del DRP 484/97. Le Discipline equipollenti sono individuate dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997. Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art.10,11,12 e 13 del DPR 484/97. L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;

e) Attestato di formazione manageriale o comprovata iscrizione al primo corso utile.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di avviso per la presentazione della domanda di ammissione.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente Avviso.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema **Allegato "A"** e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., dovrà dichiarare:

a. Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b. Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d. Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e. Il titolo di studio posseduto;
f. Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
g. I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h. L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i. L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del G.D.P.R. 2016/679 al trattamento dei dati personali;
j. L'indirizzo P.E.C. personale, la residenza o, in alternativa di quest'ultima, il domicilio presso cui deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente l'Avviso.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda di ammissione il candidato deve allegare i seguenti documenti:

1) Curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, riportante l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
Nel curriculum dovranno essere descritte, in modo dettagliato, tutte le esperienze formative e professionali, le specifiche attività svolte utili ai fini della valutazione e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate.
Le eventuali pubblicazioni prodotte dovranno essere elencate in ordine cronologico; devono inoltre essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, oppure presentati in fotocopia semplice, muniti della Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà che attesti la conformità all'originale, secondo lo **schema "C" allegato** al presente Avviso;

2) Copia fotostatica della Carta d'Identità in corso di validità;

3) Tutte le Dichiarazioni Sostitutive di Certificazione (**schema allegato "B" del bando**) che intenda presentare in luogo dei titoli posseduti ovvero una Dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà (**schema allegato "C" del bando**) nel caso in cui intenda presentare in copia i documenti e i titoli utili ai fini della valutazione di merito, fatta eccezione per i documenti e titoli rilasciati dalle PP.AA. che sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;

4) Elenco in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione già esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR n. 445/2000, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.

Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000 dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ai fini della valutazione; dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, la Commissione non procederà alla relativa valutazione.

È riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n. 183, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo:

1. una Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, relativa ad esempio a titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e, comunque, tutti gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

altri stati previsti dal citato articolo, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. **I candidati potranno utilizzare lo schema allegato "B"**.

2. una Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000, da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazione occasionale, etc, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. **I candidati potranno utilizzare lo schema allegato "C"**.

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R: 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet Aziendale, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'avviso, al quale va acclusa la documentazione, deve essere indirizzata al Direttore Generale va inoltrata, a pena di esclusione, a mezzo P.E.C. al seguente indirizzo: **selezioni@pec.aslna1centro.it** oppure a mezzo del servizio pubblico postale con Raccomanda con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale - U.O.C. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A – 80145 Napoli. Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome del candidato, il domicilio e l'indicazione dell'Avviso in questione. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio di documenti, successivo alla scadenza del bando, è priva di effetti. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

MODALITÀ DI SELEZIONE E COMMISSIONE ESAMINATRICE

La U.O.C. Gestione Risorse Umane procederà alla verifica dei requisiti generali e specifici dei partecipanti, previsti dal bando, ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva.

Ai candidati non ammessi, la U.O.C. Gestione Risorse Umane provvederà alla formale e motivata comunicazione dell'esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 7-bis, del D. Lgs. n. 502/92, così come novellato dalla lett. d) del comma 1 dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, convertito in

fonte: http://burc.regione.campania.it

Legge n. 189/2012, la Commissione sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale. Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e verranno date le necessarie informazioni, del giorno e dell'ora delle operazioni, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda.

La Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, mediante pubblicazione nella sezione "Concorsi e Avvisi" del sito web Aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità. Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e del colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti:

- titoli di carriera punti 20;
- titoli accademici e di studio punti 7;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 6;
- curriculum formativo e professionale punti 7;
- colloquio punti 60.

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

All'esito dell'analisi comparativa dei curricula e della prova colloquio, la Commissione presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Nel caso in cui, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

È fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile. La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

A seguito del conferimento dell'incarico si provvederà alla stipula del contratto individuale di lavoro predisposto sulla scorta del C.C.N.L della Dirigenza Medica e Veterinaria. Ai sensi dell'art. 15 comma 7-ter D.lgs. n. 502/92 ss.mm.ii., l'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al temine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del precitato art. 15.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione. Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL Napoli 1 Centro disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità.

L'Azienda si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte, modificare il presente bando ovvero di non procedere al conferimento degli incarichi, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso la U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda, sito alla Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 Napoli.

Contatti telefonici: 081/2542494 - 2201- 2211, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il Commissario Straordinario
dott. ing. Ciro **Verdoliva**

al lavoro per la tua salute

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A"

Al Direttore Generale

A.S.L. Napoli 1 Centro

U.O.C. Risorse Umane

P.E.C.: selezioni@pec.aslna1centro.it

Il/La sottoscritto/a …….. nato/a il …….. a ……. il …… residente in …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……)

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Unità Operativa Complessa "Sanità Animale e Presidio Ospedaliero Veterinario".

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…), alla Via …….., …..CAP……;

- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);

- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);

- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere in possesso di Laurea in……..……..conseguita il…….presso Università…….....;

-di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….…… …….il……presso…….…… ……;

-di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il …….presso Università…….;

-di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di…….….al numero…….dal……;

- di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale ovvero di essere iscritto al corso …….. (indicare le informazioni inerenti il corso);

- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni, mesi, giorni……..;

- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);

- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione inerente la procedura selettiva sia inoltrata al seguente indirizzo:

P.E.C.: ……..

Residenza o domicilio …….

Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando ed esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. n.196/2003 e dal G.D.P.R. 2016/679.

Allega alla presente domanda:

-

Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……..……..…

Via/Piazza……n°……(CAP)…… …...

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… …….

(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Il/La sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente in ……...…Via
……(CAP)…….……..

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……

……
……

Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data …… …….

(firma per esteso in originale del dichiarante)

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Sede: Via Comunale del Principe 13/a - 80145 --- Napoli
C.F. Partita I.V.A. 06328131211
E-mail: dir.generale@aslnapoli1centro.it – P.E.C.: dir.generale@pec.aslna1centro.it

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DELLA UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA "IGIENE E SANITÀ PUBBLICA".

In esecuzione della deliberazione n. 306 del 16/04/2019 del Commissario Straordinario, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. n. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N., dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni nella L. n. 189/2012, dagli artt. 12 e 36-bis della Legge Regionale n. 32/1994 e ss.mm.ii., è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co.1 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche,

È INDETTO

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Unità Operativa Complessa "Igiene e Sanità Pubblica".

CONTESTO ORGANIZZATIVO IN CUI SI INSERISCE LA STRUTTURA COMPLESSA:

Il Dipartimento di Prevenzione è la macrostruttura operativa dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro che garantisce la tutela della salute collettiva, perseguendo obiettivi di promozione della salute, prevenzione delle malattie acute e croniche e delle disabilità, miglioramento della qualità della vita, attraverso il recepimento e l'attuazione degli indirizzi contenuti nei Piani Sanitari Regionali (PSR) e nei Piani Regionali della Prevenzione (PRP).
A tal fine, il Dipartimento di Prevenzione promuove azioni volte a sorvegliare lo stato di salute della popolazione, individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia di origine ambientale, umana e animale, mediante iniziative coordinate con i Distretti e gli altri Dipartimenti dell'Azienda nonché con le Aziende Ospedaliere della città di Napoli. Partecipa alla formulazione del programma di attività aziendale,

fonte: http://burc.regione.campania.it

individuando proposte d'intervento nelle materie di competenza e indicazioni in ordine alla loro copertura finanziaria. Il Dipartimento di Prevenzione deve inoltre assicurare il complesso sistema della Sanità Pubblica, a livello aziendale, garantendo l'esercizio delle funzioni di analisi, promozione, orientamento e vigilanza sia sui problemi di salute (in specie sui rischi negli ambienti di vita e di lavoro e in ambito di sicurezza alimentare) sia sui fattori determinanti la salute di una collettività, privilegiando i temi caratterizzati da maggior diffusione, gravità e percezione.

Il Dipartimento di Prevenzione è dotato di autonomia tecnico-gestionale, organizzativa e contabile ed è organizzato in centri di costo e di responsabilità, così come previsto dalle Delibere del Direttore Generale n. 2497 del 31.12.2018 e n. 62 del 22.01.2019 ed eventuali loro successive modifiche, e come tale è dotato di una organizzazione flessibile, capace di adattarsi alle esigenze territoriali.

In ossequio a quanto previsto dal vigente Atto Aziendale, l'articolazione del Dipartimento di Prevenzione è il seguente:

A. Direzione del Dipartimento

B. UOC in n. di 8 e così individuate:

- Igiene e Sanità Pubblica cui afferiscono la UOS Tutela delle Acque e Ambiente e la UOS Strutture Sanitarie ed igiene edilizia
- Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
- Epidemiologia e Prevenzione e Registro Tumori
- Igiene e Medicina del Lavoro
- Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro
- Sanità Animale e Presidio Ospedaliero Veterinario
- Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione e Trasporto degli Alimenti di origine animale
- Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche e Igiene Urbana Veterinaria

C. UOSD in n. di 20 e così individuate:

- Controllo e Monitoraggio delle attività dipartimentali
- Formazione, comunicazione e divulgazione della prevenzione
- Sorveglianza Nutrizionale
- Controllo Attività Porti e Ferrovie
- Epidemiologia veterinaria e Registro dei tumori animale
- Prevenzione Collettiva Distretti 24 e 31 e 73
- Prevenzione Collettiva Distretti 25 e 26
- Prevenzione Collettiva Distretti 27 e 29
- Prevenzione Collettiva Distretti 28 e 30
- Prevenzione Collettiva Distretti 32 e 33

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Lavoro Distretti 24 e 28 e 73
- Lavoro Distretti 25 e 31
- Lavoro Distretti 26 e 30
- Lavoro Distretti 27 e 29
- Lavoro Distretti 32 e 33
- Sanità Animale Distretti da 24 a 33 e 73
- Veterinaria Igiene Alimentare Distretti da 24 a 28 e 73
- Veterinaria Igiene Alimentare Distretti da 29 a 33
- Ristorazione Collettiva da 24 a 33 e 73
- Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche da 24 a 33 e 73

Il Direttore della U.O.C. "Igiene e Sanità Pubblica"
Area di responsabilità:

L'Unità Operativa Complessa "Igiene e Sanità Pubblica" è un'articolazione del Dipartimento di Prevenzione cui sono attribuiti i seguenti ambiti di competenza:

- tutela della collettività dai rischi sanitari degli ambienti di vita con riferimento agli effetti sanitari degli inquinanti ambientali;
- vigilanza, controllo e verifica tecnica finalizzata alla tutela dall'inquinamento dell'aria, delle acque, del suolo e da rumore, onde elettromagnetiche e altri agenti fisici, con particolare riferimento all'inquinamento di origine industriale;
- controlli sulle strutture ricettive, sulle strutture sportive e ludiche (piscine), sulle attività artigianali di acconciatori, estetisti, centri solari e studi di tatuaggio e piercing;
- vigilanza e pareri sull'edilizia residenziale pubblica;
- verifica insalubrità ed inagibilità di edifici in genere;
- partecipazione alle commissioni comunale e provinciale pubblico spettacolo;
- vigilanza e controllo sui cosmetici;
- controlli e vigilanza in materia di polizia mortuaria;
- vigilanza e controllo delle attività e professioni sanitarie; pareri connessi all'apertura e all'esercizio delle case di cura, dei poliambulatori, degli studi medici;
- tutela delle acque destinate al consumo umano: interventi autorizzativi e di sorveglianza e controllo;
- vigilanza e controllo delle acque di balneazione nonché delle strutture e attrezzature in uso all'attività di balneazione;
- gestione delle attività di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e programmazione degli interventi con gli Enti locali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- vigilanza e controllo su sorgenti radioattive e apparecchiature radiogene, rimandando per le eventuali misure alle strutture dell'ARPAC;
- attività di vigilanza e pareri sugli scarichi idrici;
- controllo sull'allontanamento e smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi, nonché dei fanghi;
- procedure relative alla valutazione di compatibilità igienico-ambientale di attività artigianali di servizio (lavasecco, serigrafie, tipografie, ecc.);
- procedure relative alla valutazione degli impianti di depurazione (esclusi quelli a servizio delle abitazioni civili) e di trattamento di rifiuti solidi e fanghi;
- istruttoria e parere per inconvenienti igienici dovuti a: scarichi civili, allevamenti di animali annessi al fondo rustico, emissioni in atmosfera di impianti di riscaldamento civile.

Competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico di Direttore della U.O.C. "Igiene e Sanità Pubblica"

- consolidata esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di competenza, quali il controllo della salubrità degli ambienti di vita, la tutela della salute da rischi ambientali, il coordinamento delle attività di polizia mortuaria;
- consolidata esperienza nei procedimenti autorizzativi delle strutture sanitarie, socio sanitarie e socio assistenziali;
- consolidata esperienza, sviluppata nell'ambito di collaborazioni ad attività di indirizzo e programmazione, per affrontare in maniera esaustiva e qualificata le problematiche tipiche del territorio;
- esperienza programmatoria in ordine alle attività di competenza della UOC finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget in termini di volumi, tipologia delle attività, costi e risorse impiegate e gradimento del cittadino;
- esperienza comprovata di gestione di strutture semplici e complesse, nell'ambito dell'igiene e della sanità pubblica;
- riconosciuta formazione nella programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari, in particolare a valenza aziendale.
- capacità di definire procedure e protocolli operativi anche in collaborazione con altre U.O del Dipartimento di Prevenzione e con le altre strutture aziendali;
- capacità di operare in contesti multidisciplinari e multi-referenziali;
- capacità ed esperienza di interazione con altre strutture e con Istituzioni territoriali (Amministrazioni comunali, Regione, Prefettura ed altri organismi);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- attitudini relazionali atte a favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima in ambito organizzativo. Dovrà, altresì. favorire il lavoro di gruppo e 1'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali;
- capacità di orientamento e valorizzazione di tutti gli operatori, favorendone la crescita professionale;
- capacità gestionali e direzionali nonché capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- attitudine alla gestione delle risorse umane, strumentali ed economiche;
- capacità di implementare nuovi modelli organizzativi e professionali;
- capacità di promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei Dipendenti della ASL Napoli 1 Centro e garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia. Dovrà, infine, garantire la massima trasparenza nella gestione, equità ed accessibilità dei servizi erogati.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15-nonies del D.L.gs. n. 502/92, anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, ex art.5, comma 1 lett b) del DRP 484/97. Le Discipline equipollenti sono individuate dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997. Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art.10,11,12 e 13 del DPR 484/97. L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;

e) Attestato di formazione manageriale o comprovata iscrizione al primo corso utile.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di avviso per la presentazione della domanda di ammissione.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente Avviso.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema **Allegato "A"** e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., dovrà dichiarare:

a. Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b. Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d. Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e. Il titolo di studio posseduto;
f. Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
g. I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h. L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i. L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del G.D.P.R. 2016/679 al trattamento dei dati personali;
j. L'indirizzo P.E.C. personale presso cui deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente l'Avviso.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda di ammissione il candidato deve allegare i seguenti documenti:

1) Curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, riportante l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
Nel curriculum dovranno essere descritte, in modo dettagliato, tutte le esperienze formative e professionali, le specifiche attività svolte utili ai fini della valutazione e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate.
Le eventuali pubblicazioni prodotte dovranno essere elencate in ordine cronologico; devono inoltre essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, oppure presentati in fotocopia semplice, muniti della Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà che attesti la conformità all'originale, secondo lo **schema "C" allegato** al presente Avviso;

2) Copia fotostatica della Carta d'Identità in corso di validità;

3) Tutte le Dichiarazioni Sostitutive di Certificazione (**schema allegato "B" del bando**) che intenda presentare in luogo dei titoli posseduti ovvero una Dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà (**schema allegato "C" del bando**) nel caso in cui intenda presentare in copia i documenti e i titoli utili ai fini della valutazione di merito, fatta eccezione per i documenti e titoli rilasciati dalle PP.AA. che sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;

4) Elenco in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione già esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR n. 445/2000, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.

Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000 dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ai fini della valutazione; dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, la Commissione non procederà alla relativa valutazione.

È riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n. 183, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo:

1. una Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, relativa ad esempio a titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e, comunque, tutti gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

altri stati previsti dal citato articolo, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. **I candidati potranno utilizzare lo schema allegato "B"**.

2. una Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000, da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazione occasionale, etc, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. **I candidati potranno utilizzare lo schema allegato "C"**.

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R: 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet Aziendale, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'avviso, al quale va acclusa la documentazione, deve essere indirizzata al Direttore Generale va inoltrata, a pena di esclusione, a mezzo P.E.C. al seguente indirizzo: **selezioni@pec.aslna1centro.it** oppure a mezzo del servizio pubblico postale con Raccomanda con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale - U.O.C. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A – 80145 Napoli. Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome del candidato, il domicilio e l'indicazione dell'Avviso in questione. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio di documenti, successivo alla scadenza del bando, è priva di effetti. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

MODALITÀ DI SELEZIONE E COMMISSIONE ESAMINATRICE

La U.O.C. Gestione Risorse Umane procederà alla verifica dei requisiti generali e specifici dei partecipanti, previsti dal bando, ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva.

Ai candidati non ammessi, la U.O.C. Gestione Risorse Umane provvederà alla formale e motivata comunicazione dell'esclusione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 15, co. 7-bis, del D. Lgs. n. 502/92, così come novellato dalla lett. d) del comma 1 dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, convertito in Legge n. 189/2012, la Commissione sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale. Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e verranno date le necessarie informazioni, del giorno e dell'ora delle operazioni, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda.

La Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti, mediante pubblicazione nella sezione "Concorsi e Avvisi" del sito web Aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità. Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e del colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti:

- titoli di carriera punti 20;
- titoli accademici e di studio punti 7;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 6;
- curriculum formativo e professionale punti 7;
- colloquio punti 60.

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

All'esito dell'analisi comparativa dei curricula e della prova colloquio, la Commissione presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Nel caso in cui, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

È fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile. La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

A seguito del conferimento dell'incarico si provvederà alla stipula del contratto individuale di lavoro predisposto sulla scorta del C.C.N.L della Dirigenza Medica e Veterinaria. Ai sensi dell'art. 15 comma 7-ter D.lgs. n. 502/92 ss.mm.ii., l'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al temine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del precitato art. 15.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione. Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL Napoli 1 Centro disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità.

L'Azienda si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte, modificare il presente bando ovvero di non procedere al conferimento degli incarichi, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso la U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda, sito alla Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 Napoli.

Contatti telefonici: 081/2542494 - 2201- 2211, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il Commissario Straordinario
dott. ing. Ciro **Verdoliva**

al lavoro per la tua salute

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A"

Al Direttore Generale

A.S.L. Napoli 1 Centro

U.O.C. Risorse Umane

P.E.C.: selezioni@pec.aslna1centro.it

Il/La sottoscritto/a …….. nato/a il …….. a ……. il …… residente in …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……)

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Unità Operativa Complessa "Igiene e Sanità Pubblica".

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…), alla Via …….., …..CAP…….;

- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);

- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);

- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere in possesso di Laurea in…….……..conseguita il…….presso Università…….....;

-di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….…… …….il……presso…….…… ……;

-di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il …….presso Università…….;

-di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di…….….al numero…….dal……;

- di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale ovvero di essere iscritto al corso …….. (indicare le informazioni inerenti il corso);

- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni, mesi, giorni……..;

- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);

- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata al seguente indirizzo:

P.E.C.: ……..

Residenza o domicilio …….

Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando ed esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. n.196/2003 e dal G.D.P.R. 2016/679.

Allega alla presente domanda:

-

Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……..……..…

Via/Piazza……n°……(CAP)…… …...

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… …….

(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Il/La sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente in ……...…Via
……(CAP)…….……..

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……

……
……

Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data …… …….

(firma per esteso in originale del dichiarante)

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Sede: Via Comunale del Principe 13/a - 80145 --- Napoli
C.F. Partita I.V.A. 06328131211
E-mail: dir.generale@aslnapoli1centro.it – P.E.C.: dir.generale@pec.aslna1centro.it

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DELLA UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA "EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE E REGISTRO TUMORI".

In esecuzione della deliberazione n. 307 del 16/04/2019 del Commissario Straordinario, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. n. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N., dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni nella L. n. 189/2012, dagli artt. 12 e 36-bis della Legge Regionale n. 32/1994 e ss.mm.ii., è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co.1 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche,

È INDETTO

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Unità Operativa Complessa "Epidemiologia e Prevenzione e Registro Tumori".

CONTESTO ORGANIZZATIVO IN CUI SI INSERISCE LA STRUTTURA COMPLESSA:

Il Dipartimento di Prevenzione è la macrostruttura operativa dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro che garantisce la tutela della salute collettiva, perseguendo obiettivi di promozione della salute, prevenzione delle malattie acute e croniche e delle disabilità, miglioramento della qualità della vita, attraverso il recepimento e l'attuazione degli indirizzi contenuti nei Piani Sanitari Regionali (PSR) e nei Piani Regionali della Prevenzione (PRP).

A tal fine, il Dipartimento di Prevenzione promuove azioni volte a sorvegliare lo stato di salute della popolazione, individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia di origine ambientale, umana e animale, mediante iniziative coordinate con i Distretti e gli altri Dipartimenti dell'Azienda nonché con le Aziende Ospedaliere della città di Napoli. Partecipa alla formulazione del programma di attività aziendale, individuando proposte d'intervento nelle materie di competenza e indicazioni in ordine alla loro copertura finanziaria.

Il Dipartimento di Prevenzione deve inoltre assicurare il complesso sistema della Sanità Pubblica, a livello aziendale, garantendo l'esercizio delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

funzioni di analisi, promozione, orientamento e vigilanza sia sui problemi di salute (in specie sui rischi negli ambienti di vita e di lavoro e in ambito di sicurezza alimentare) sia sui fattori determinanti la salute di una collettività, privilegiando i temi caratterizzati da maggior diffusione, gravità e percezione.

Il Dipartimento di Prevenzione è dotato di autonomia tecnico-gestionale, organizzativa e contabile ed è organizzato in centri di costo e di responsabilità, così come previsto dalle Delibere del Direttore Generale n. 2497 del 31.12.2018 e n. 62 del 22.01.2019 ed eventuali loro successive modifiche, e come tale è dotato di una organizzazione flessibile, capace di adattarsi alle esigenze territoriali.In ossequio a quanto previsto dal vigente Atto Aziendale, l'articolazione del Dipartimento di Prevenzione è il seguente:

A. Direzione del Dipartimento

B. UOC in n. di 8 e così individuate:

- Igiene e Sanità Pubblica cui afferiscono la UOS Tutela delle Acque e Ambiente e la UOS Strutture Sanitarie ed igiene edilizia
- Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
- Epidemiologia e Prevenzione e Registro Tumori
- Igiene e Medicina del Lavoro
- Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro
- Sanità Animale e Presidio Ospedaliero Veterinario
- Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione e Trasporto degli Alimenti di origine animale
- Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche e Igiene Urbana Veterinaria

C. UOSD in n. di 20 e così individuate:

- Controllo e Monitoraggio delle attività dipartimentali
- Formazione, comunicazione e divulgazione della prevenzione
- Sorveglianza Nutrizionale
- Controllo Attività Porti e Ferrovie
- Epidemiologia veterinaria e Registro dei tumori animale
- Prevenzione Collettiva Distretti 24 e 31 e 73
- Prevenzione Collettiva Distretti 25 e 26
- Prevenzione Collettiva Distretti 27 e 29
- Prevenzione Collettiva Distretti 28 e 30
- Prevenzione Collettiva Distretti 32 e 33
- Lavoro Distretti 24 e 28 e 73
- Lavoro Distretti 25 e 31
- Lavoro Distretti 26 e 30
- Lavoro Distretti 27 e 29
- Lavoro Distretti 32 e 33

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Sanità Animale Distretti da 24 a 33 e 73
- Veterinaria Igiene Alimentare Distretti da 24 a 28 e 73
- Veterinaria Igiene Alimentare Distretti da 29 a 33
- Ristorazione Collettiva da 24 a 33 e 73
- Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche da 24 a 33 e 73

Il Direttore della U.O.C. "Epidemiologia e Prevenzione e Registro Tumori"
Area di responsabilità:

L'Unità Operativa Complessa "Epidemiologia e Prevenzione e Registro Tumori" è un'articolazione del Dipartimento di Prevenzione cui sono attribuiti i seguenti ambiti di competenza:

- epidemiologia e profilassi delle malattie infettive con programmazione e coordinamento dell'attività di prevenzione delle malattie infettive (raccolta e definizione delle notifiche di malattie infettive; inchieste epidemiologiche e gestione dei dati epidemiologici; definizione interventi di immunoprofilassi attiva e passiva; definizione delle azioni di sorveglianza sanitaria e controllo dei portatori di agenti patogeni);
- controllo e interventi di profilassi dei contatti in ambito familiare, scolastico e lavorativo; prevenzione delle malattie infettive negli ambienti scolastici;
- profilassi internazionale e consulenza per viaggiatori internazionali; prevenzione delle malattie del viaggiatore e del migrante;
- predisposizione e controllo campagne vaccinali dell'adulto e volontarie;
- monitoraggio e raccolta dei dati statistici sulle vaccinazioni;
- prevenzione primaria degli incidenti, dei tumori e delle altre malattie cronico-degenerative;
- interviste telefoniche e report effettuati per lo studio Passi;
- sorveglianza sui fattori di rischio delle malattie croniche-degenerative e degli incidenti;
- sorveglianza sulla natalità;
- raccolta ed elaborazione informazioni analitiche sui comportamenti che costituiscono un rischio evitabile di malattia e/o un fattore di protezione della salute della popolazione;
- programmazione e gestione del Registro Nominativo delle Cause di Morte;
- programmazione e gestione del Registro Tumori.

Competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico di Direttore della U.O.C. "Epidemiologia e Prevenzione e Registro Tumori"

fonte: http://burc.regione.campania.it

- comprovata esperienza nell'utilizzo delle principali tecniche epidemiologiche e statistiche;
- specifica competenza nella conoscenza e utilizzo dei più comuni sistemi di sorveglianza epidemiologica;
- comprovata esperienza nell'analisi dei dati provenienti dal sistema informativo aziendale o da altre fonti di dati statistiche sulle patologie e cause di morbilità di maggiore incidenza e sullo stato di salute della popolazione;
- comprovata esperienza nella gestione del Registro Tumori e del Registro Nominativo delle cause di morte;
- Conoscenza ed esperienza di implementazione di programmi di sorveglianza e controllo di emergenze da eventi epidemici;
- esperienza in materia di tecniche della comunicazione;
- esperienza programmatoria in ordine alle attività di competenza della UOC finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget in termini di volumi, tipologia delle attività, costi e risorse impiegate e gradimento del cittadino;
- esperienza comprovata di gestione di strutture semplici e complesse, nell'ambito dell'igiene, epidemiologia e sanità pubblica;
- capacita di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/protocolli, di sviluppare processi di delega, di promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori, di sviluppare i sistemi di qualità;
- capacità di operare in contesti multidisciplinari e multi-referenziali;
- comprovata esperienza nella gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai processi di valutazione, valorizzazione delle competenze dei collaboratori, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo professionale, progettando piani formativi coerenti con le attitudini personali e gli obiettivi aziendali e di Unità Operativa;
- capacità gestionali, direzionali, di lavorare per obiettivi, di implementare nuovi modelli organizzativi e professionali per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività della struttura anche in riferimento alla corretta gestione delle risorse disponibili, con particolare riguardo ai vincoli di budget dell'unita operativa;
- capacità di promuovere l'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti della ASL Napoli 1 Centro e garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia. Dovrà, infine, garantire la massima trasparenza nella gestione, equità ed accessibilità dei servizi erogati.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, alla stregua delle disposizioni in materia di limite

fonte: http://burc.regione.campania.it

massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15-nonies del D.L.gs. n. 502/92, anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, ex art.5, comma 1 lett b) del DRP 484/97. Le Discipline equipollenti sono individuate dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni.
L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997. Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art.10,11,12 e 13 del DPR 484/97. L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;

e) Attestato di formazione manageriale o comprovata iscrizione al primo corso utile.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di avviso per la presentazione della domanda di ammissione.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente Avviso.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema **Allegato "A"** e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., dovrà dichiarare:

a. Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b. Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d. Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e. Il titolo di studio posseduto;
f. Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
g. I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h. L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i. L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del G.D.P.R. 2016/679 al trattamento dei dati personali;
j. L'indirizzo P.E.C. personale, la residenza o, in alternativa di quest'ultima, il domicilio presso cui deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente l'Avviso.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda di ammissione il candidato deve allegare i seguenti documenti:

1) Curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, riportante l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
Nel curriculum dovranno essere descritte, in modo dettagliato, tutte le esperienze formative e professionali, le specifiche attività svolte utili ai fini della valutazione e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate.
Le eventuali pubblicazioni prodotte dovranno essere elencate in ordine cronologico; devono inoltre essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, oppure presentati in fotocopia semplice, muniti della Dichiarazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

sostitutiva di Atto di Notorietà che attesti la conformità all'originale, secondo lo **schema "C" allegato** al presente Avviso;

2) Copia fotostatica della Carta d'Identità in corso di validità;

3) Tutte le Dichiarazioni Sostitutive di Certificazione (**schema allegato "B" del bando**) che intenda presentare in luogo dei titoli posseduti ovvero una Dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà (**schema allegato "C" del bando**) nel caso in cui intenda presentare in copia i documenti e i titoli utili ai fini della valutazione di merito, fatta eccezione per i documenti e titoli rilasciati dalle PP.AA. che sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;

4) Elenco in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione già esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR n. 445/2000, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.

Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000 dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ai fini della valutazione; dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, la Commissione non procederà alla relativa valutazione.

È riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n. 183, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo:

1. una Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, relativa ad esempio a titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e, comunque, tutti gli altri stati previsti dal citato articolo, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. **I candidati potranno utilizzare lo schema allegato "B"**.
2. una Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000, da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazione occasionale, etc, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. **I candidati potranno utilizzare lo schema allegato "C"**.

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere

fonte: http://burc.regione.campania.it

informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R: 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet Aziendale, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'avviso, al quale va acclusa la documentazione, deve essere indirizzata al Direttore Generale va inoltrata, a pena di esclusione, a mezzo P.E.C. al seguente indirizzo: **selezioni@pec.aslna1centro.it** oppure a mezzo del servizio pubblico postale con Raccomanda con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale - U.O.C. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A – 80145 Napoli. Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome del candidato, il domicilio e l'indicazione dell'Avviso in questione. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio di documenti, successivo alla scadenza del bando, è priva di effetti. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da

fonte: http://burc.regione.campania.it

altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

MODALITÀ DI SELEZIONE E COMMISSIONE ESAMINATRICE

La U.O.C. Gestione Risorse Umane procederà alla verifica dei requisiti generali e specifici dei partecipanti, previsti dal bando, ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva.

Ai candidati non ammessi, la U.O.C. Gestione Risorse Umane provvederà alla formale e motivata comunicazione dell'esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 7-bis, del D. Lgs. n. 502/92, così come novellato dalla lett. d) del comma 1 dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, convertito in Legge n. 189/2012, la Commissione sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale. Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e verranno date le necessarie informazioni, del giorno e dell'ora delle operazioni, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda.

La Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, mediante pubblicazione nella Sezione "Concorsi e Avvisi" del sito web Aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità. Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982

fonte: http://burc.regione.campania.it

disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e del colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti:

- titoli di carriera punti 20;
- titoli accademici e di studio punti 7;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 6;
- curriculum formativo e professionale punti 7;
- colloquio punti 60.

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

All'esito dell'analisi comparativa dei curricula e della prova colloquio, la Commissione presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Nel caso in cui, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

È fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile. La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

A seguito del conferimento dell'incarico si provvederà alla stipula del contratto individuale di lavoro predisposto sulla scorta del C.C.N.L della Dirigenza Medica e Veterinaria. Ai sensi dell'art. 15 comma 7-ter D.lgs. n. 502/92 ss.mm.ii., l'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al temine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del precitato art. 15.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione. Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL Napoli 1 Centro disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità.

L'Azienda si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte, modificare il presente bando ovvero di non procedere al conferimento degli incarichi, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso la U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda, sito alla Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contatti telefonici: 081/2542494 - 2201- 2211, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il Commissario Straordinario
dott. ing. Ciro **Verdoliva**

al lavoro per la tua salute

ALLEGATO "A"

Al Direttore Generale

A.S.L. Napoli 1 Centro

U.O.C. Risorse Umane

P.E.C.: selezioni@pec.aslna1centro.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a …….. nato/a il …….. a ……. il …… residente in …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……)

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Unità Operativa Complessa "Epidemiologia e Prevenzione e Registro Tumori".

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…), alla Via ……..., …..CAP……;

- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);

- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);

- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

- di essere in possesso di Laurea in…….……..conseguita il…….presso Università…….....;

-di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….…… …….il……presso…….…… ……;

-di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il …….presso Università…….;

-di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di……al numero…….dal……;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale ovvero di essere iscritto al corso …….. (indicare le informazioni inerenti il corso);

- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni, mesi, giorni……..;

- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);

- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione inerente la procedura selettiva sia inoltrata al seguente indirizzo:

P.E.C.: ……..

Residenza o domicilio …….

Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando ed esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. n.196/2003 e dal G.D.P.R. 2016/679.

Allega alla presente domanda:

-

Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……..……..…

Via/Piazza……n°……(CAP)…… …...

fonte: http://burc.regione.campania.it

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… …….

(firma per esteso in originale del dichiarante)

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Il/La sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente in ……...…Via
……(CAP)…….……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……

……
……

Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data …… …….

(firma per esteso in originale del dichiarante)

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Sede: Via Comunale del Principe 13/a - 80145 --- Napoli
C.F. Partita I.V.A. 06328131211
E-mail: dir.generale@aslnapoli1centro.it – P.E.C.: dir.generale@pec.aslna1centro.it

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "C.O.T. – 118 ATTIVITÀ TERRITORIALI".

In esecuzione della deliberazione n. 372 del 30/04/2019 del Commissario Straordinario, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. n. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N., dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni nella L. n. 189/2012, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co.1 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche,

È INDETTO

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa "C.O.T. – 118 Attività Territoriali".

Tipologia di attività svolta dalla Struttura Complessa "C.O.T. – 118 Attività Territoriali"

Nell'ambito del Dipartimento di Emergenza Urgenza si precisano le funzioni della U.O.C. "COT - 118 Attività Territoriali" ad esso afferente:

La U.O.C. "COT - 118 Attività Territoriali" è deputata alla gestione integrata dell'urgenza/emergenza dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi a Ospedali e Strutture territoriali.

Cura direttamente le seguenti attività:

- Contribuisce a definire e monitorizza l'applicazione dei percorsi assistenziali ed organizzativi integrati tra le unità operative ospedaliere e le strutture territoriali, perseguendo la massima appropriatezza clinica e organizzativa sia nell'accesso dei pazienti alle UU.OO. ospedaliere attraverso le strutture di pronto soccorso dei PP.OO. pubblici e delle strutture private accreditate dotate di tale funzione, sia nella gestione delle dimissioni ordinarie o protette, e nell'ambito delle attività di ospedalizzazione domiciliare, garantendo la continuità delle cure;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- definisce l'individuazione del migliore setting assistenziale ospedaliero per il ricovero in urgenza di pazienti nell'ambito delle reti tempo-dipendenti (IMA, Stroke, Traumatologica, Emergenza Gastroenterologiche) secondo la normativa nazionale e regionale vigente;

- definisce, d'intesa con le strutture del Dipartimento di Assistenza Primaria, i percorsi assistenziali dei pazienti dalle UU.OO. ospedaliere al domicilio o alle strutture territoriali di lungodegenza, riabilitazione, R.S.A.;

- ridefinisce l'attività dei medici dell'emergenza territoriale e della continuità assistenziale, nell'ottica di una maggiore integrazione territorio-ospedale e dell'appropriatezza clinica ed organizzativa, attraverso l'adozione di un modello assistenziale ed organizzativo omogeneo nell'ambito aziendale;

- promuove ogni iniziativa utile, d'intesa con le specifiche strutture aziendali, per l'implementazione e/o il miglioramento dell'I.C.T. (Information Communication Technology) come strumento fondamentale di integrazione delle strutture ospedaliere con quelle territoriali e specificatamente dell'ospedalizzazione domiciliare, della gestione delle dimissioni protette, della implementazione di sistemi di telemedicina, della gestione unitaria della documentazione clinica ed amministrativa;

- cura la puntuale adozione e implementazione delle indicazioni, per quanto di specifica competenza, previste dal "Manuale procedure per l'adozione dei corretti procedimenti contabili".

Caratteristiche Professionali richieste al Direttore della Struttura Complessa "C.O.T. – 118 Attività Territoriali".

È richiesto, al candidato, un livello di esperienza e di competenza nei seguenti ambiti:

Governo clinico

- Gestione delle procedure finalizzate all'utilizzo di standard di qualità e al miglioramento continuo tenendo conto anche della gestione del rischio clinico;
- Capacità di definizione delle necessità gestionali anche di natura economica, per garantire elevati livelli qualitativi della struttura;
- Interazione con altri Enti e Strutture Pubbliche anche non sanitarie, al fine di contribuire al corretto svolgimento dell'attività;
- Controllo per la razionalizzazione della gestione quali e quantitativa di farmaci e presidi in uso nei sistemi di emergenza.

Capacità Tecnico Professionali

- Competenza clinica del trattamento del paziente in ambiente extraospedaliero.
- Esperienza nella gestione operativa del paziente sul territorio;
- Esperienza nel campo della formazione di personale, sanitario e non, operante sui mezzi di soccorso del territorio;
- Competenza nella realizzazione di percorsi diagnostico terapeutici specifici extraospedalieri;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Capacità di pianificazione di strategie operative con elevati standard di efficacia ed efficienza, con particolare attenzione al corretto utilizzo delle risorse economico finanziarie;
- Competenza clinica e organizzativa relativa ai trasporti secondari di pazienti critici;

Capacità gestionali — organizzative

- Capacità nella gestione operativa di personale Medico, Infermieristico, Tecnico ed Amministrativo afferente ad una Struttura Sanitaria;
- Capacità di gestione e coordinamento delle risorse umane e finanziarie in relazione al finanziamento ed agli obiettivi assegnati annualmente;
- Capacità di organizzazione delle risorse umane, nella gestione dell'attività clinica, della formazione continua e del lavoro in equipe.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15-nonies del D.L.gs. n. 502/92, anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza o disciplina equipollente e Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza;

oppure

fonte: http://burc.regione.campania.it

anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o disciplina equipollente e Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente; ai sensi dell'art. 5, comma 2 del DP.R. 484/97 per la disciplina di Anestesia e Rianimazione la Specializzazione è comunque richiesta;

oppure

anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso o disciplina equipollente e Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina di Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso;

Per quanto riguarda la specializzazione e le discipline equipollenti si fa riferimento alle tabelle relative alle discipline equipollenti di cui al Decreto Ministeriale 30 gennaio 1998 e successive modificazioni.
L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997. Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art.10,11,12 e 13 del DPR 484/97. L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;

e) Attestato di formazione manageriale o comprovata iscrizione al primo corso utile.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di avviso per la presentazione della domanda di ammissione.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente Avviso.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema **Allegato "A"** e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., dovrà dichiarare:

a. Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b. Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d. Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e. Il titolo di studio posseduto;
f. Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
g. I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h. L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i. L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del G.D.P.R. 2016/679 al trattamento dei dati personali;
j. L'indirizzo P.E.C. personale, la residenza o, in alternativa di quest'ultima, il domicilio presso cui deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente l'Avviso.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda di ammissione il candidato deve allegare i seguenti documenti:

1) Curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, riportante l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
Nel curriculum dovranno essere descritte, in modo dettagliato, tutte le esperienze formative e professionali, le specifiche attività svolte utili ai fini della valutazione e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate.

Le eventuali pubblicazioni prodotte dovranno essere elencate in ordine cronologico; devono inoltre essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, oppure presentati in fotocopia semplice, muniti della Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà che attesti la conformità all'originale, secondo lo **schema "C" allegato** al presente Avviso;

2) Copia fotostatica della Carta d'Identità in corso di validità;

3) Tutte le Dichiarazioni Sostitutive di Certificazione (**schema allegato "B" del bando**) che intenda presentare in luogo dei titoli posseduti ovvero una Dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà (**schema allegato "C" del bando**) nel caso in cui intenda presentare in copia i documenti e i titoli utili

fonte: http://burc.regione.campania.it

ai fini della valutazione di merito, fatta eccezione per i documenti e titoli rilasciati dalle PP.AA. che sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;

4) Elenco in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione già esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR n. 445/2000, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.

Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000 dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ai fini della valutazione; dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva, la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, la Commissione non procederà alla relativa valutazione.

È riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n. 183, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.
Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo:

1. una Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, relativa ad esempio a titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e, comunque, tutti gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

altri stati previsti dal citato articolo, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. **I candidati potranno utilizzare lo schema allegato "B"**.

2. una Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000, da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazione occasionale, etc, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. **I candidati potranno utilizzare lo schema allegato "C"**.

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R: 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet Aziendale, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

La domanda di partecipazione all'avviso, al quale va acclusa la documentazione, deve essere indirizzata al Direttore Generale va inoltrata, a pena di esclusione, a mezzo P.E.C. al seguente indirizzo: **selezioni@pec.aslna1centro.it** oppure a mezzo del servizio pubblico postale con Raccomanda con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale - U.O.C. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A – 80145 Napoli. Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome del candidato, il domicilio e l'indicazione dell'Avviso in questione. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio di documenti, successivo alla scadenza del bando, è priva di effetti. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

MODALITÀ DI SELEZIONE E COMMISSIONE ESAMINATRICE

La U.O.C. Gestione Risorse Umane procederà alla verifica dei requisiti generali e specifici dei partecipanti, previsti dal bando, ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva.

Ai candidati non ammessi, la U.O.C. Gestione Risorse Umane provvederà alla formale e motivata comunicazione dell'esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 7-bis, del D. Lgs. n. 502/92, così come novellato dalla lett. d) del comma 1 dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, convertito in Legge n. 189/2012, la Commissione sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale. Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e verranno date le necessarie informazioni, del giorno e dell'ora delle operazioni, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, mediante pubblicazione nella Sezione "Concorsi e Avvisi" del sito web Aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità. Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e del colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti:

- titoli di carriera punti 20;
- titoli accademici e di studio punti 7;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 6;
- curriculum formativo e professionale punti 7;
- colloquio punti 60.

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

All'esito dell'analisi comparativa dei curricula e della prova colloquio, la Commissione presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Nel caso in cui, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

È fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile. La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

A seguito del conferimento dell'incarico si provvederà alla stipula del contratto individuale di lavoro predisposto sulla scorta del C.C.N.L della Dirigenza Medica e Veterinaria. Ai sensi dell'art. 15 comma 7-ter D.lgs. n. 502/92 ss.mm.ii., l'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al temine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del precitato art. 15.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione. Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL Napoli 1 Centro disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Azienda si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte, modificare il presente bando ovvero di non procedere al conferimento degli incarichi, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso la U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda, sito alla Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 Napoli.

Contatti telefonici: 081/2542494 - 2201- 2211, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il Commissario Straordinario
dott. ing. Ciro **Verdoliva**

al lavoro per la tua salute

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A"

Al Direttore Generale

A.S.L. Napoli 1 Centro

U.O.C. Risorse Umane

P.E.C.: selezioni@pec.aslna1centro.it

Il/La sottoscritto/a …….. nato/a il …….. a ……. il …… residente in …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……)

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale Direttore della Struttura Complessa "COT - 118 Attività Territoriali".

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…), alla Via ……..., …..CAP…….;

- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);

- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

- di essere in possesso di Laurea in…….……..conseguita il…….presso Università…….....;

-di essere in possesso dei requisiti specifici previsti dal bando ovvero …… …… ……..

-di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di…….….al numero…….dal……;

- di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale ovvero di essere iscritto al corso …….. (indicare le informazioni inerenti il corso);

- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni, mesi, giorni……..;

- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);

- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione inerente la procedura selettiva sia inoltrata al seguente indirizzo:

P.E.C.: ……..

Residenza o domicilio …….

Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando ed esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. n.196/2003 e dal G.D.P.R. 2016/679.

Allega alla presente domanda:

-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Luogo e data

Firma per esteso (non autenticata)

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……...……..…

Via/Piazza……n°……(CAP)…… …...

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

fonte: http://burc.regione.campania.it

……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… …….

(firma per esteso in originale del dichiarante)

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Il/La sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente in ……...…Via
……(CAP)…….……..

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……

……
……

Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

……
……
……
……
……
……

fonte: http://burc.regione.campania.it

……
……
……

Data …… ……

(firma per esteso in originale del dichiarante)

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Sede: Via Comunale del Principe 13/a - 80145 --- Napoli
C.F. Partita 1. V.A. 06328131211
E-mail: dir.generale(@aslnapolilcentro.it — P.E. C.: dir.generale@pec.aslnalcentro.it

AVVISO INTERNO Dl INTERPELLO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO Dl DIRETTORE RESPONSABILE Dl DISTRETTO SANITARIO.

In esecuzione della deliberazione n. 235 del 29/03/2019 del Commissario Straordinario, è indetto, ai sensi dell'art. 3-sexies del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii e dell'art. 10 della Legge Regionale n. 32/1994, così come modificato dall'art. 1, comma 2, della Legge Regionale n. 38/2016.

È INDETTO

Avviso interno di interpello, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direttore Responsabile dei Distretti Sanitari di Base n. 25 (Bagnoli, Fuorigrotta), n. 26 (Pianura, Soccavo), n. 27 (Arenella, Vomero), n. 28 (Chiaiano, Piscinola, Marianella, Scampia), n. 29 (Colli Aminei, San Carlo all'Arena, Stella), n. 32 (Barra, San Giovanni, Ponticelli, Insediamento 167) e n. 33 (Vicaria, S. Lorenzo, Poggioreale).

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Elenco Distretti e loro specifiche caratteristiche:

- Distretto 25 - Bagnoli. Fuorigrotta
  Territorio di competenza: Bagnoli, Fuorigrotta.
  Popolazione: 91.237
  Unità Operative Semplici:
  1. Assistenza Sanitaria di Base
  2. Centro Antidiabetico n. 5 (competente per i Distretti 25 e 33)
  3. Fasce deboli e cure domiciliari
  4. Materno infantile

- Distretto 26 - Pianura Soccavo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Territorio di competenza: Pianura, Soccavo.
Popolazione: 104.415
Unità Operative Semplici:

1. Assistenza Sanitaria di Base
2. Centro Antidiabetico n. 4 (competente per i Distretti 26 e 29)
3. Fasce deboli e cure domiciliari
4. Materno infantile

Afferisce anche una RSA per disabili "via Adriano" a gestione diretta con 11 posti letto

- Distretto 27 - Arenella Vomero
  Territorio di competenza: Arenella, Vomero
  Popolazione: 110.907
  Unità Operative Semplici:
  1. Assistenza Sanitaria di Base
  2. Fasce deboli e cure domiciliari
  3. Materno infantile

- Distretto 28 - Chiaiano Piscinola Marianella, Scampia
  Territorio di competenza: Chiaiano, Piscinola, Marianella, Scampia
  Popolazione:87.667
  Unità Operative Semplici:
  1. Assistenza Sanitaria di Base
  2. Centro Antidiabetico n. 3 (competente per i Distretti 28 e 30)
  3. Fasce deboli e cure domiciliari
  4. Materno infantile
  5. Coordinamento R.S.A. — A

Afferiscono al Distretto anche 2 RSA per anziani (rispettivamente con 68 p.l "Frullone" e 38 p.l. "Alda Merini") e un Centro diurno per malati di Alzheimer "Frullone" in grado di ospitare fino a 25 pazienti. Le strutture sono a gestione diretta.

- Distretto 29 - Colli Aminei, San Carlo all'Arena, Stella
  Territorio di competenza: Colli Aminei, San Carlo all'Arena, Stella
  Popolazione: 100.810
  Unità Operative Semplici:
  1. Assistenza Sanitaria di Base
  2. Fasce deboli e cure domiciliari
  3. Materno infantile

Afferiscono al Distretto anche una RSA per disabili "Fontanelle" con 21 p.l ed un Centro diurno per malati di Alzheimer "Villa Walpole" in grado di ospitare fino a 20 pazienti. Entrambe le strutture sono a gestione diretta.

- Distretto 32 - Barra S. Giovanni Ponticelli Insediamento 167
  Territorio di competenza: Barra, S. Giovanni, Ponticelli, Insediamento 167
  Popolazione: 113.618
  Unità Operative Semplici:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Assistenza Sanitaria di Base
2. Fasce deboli e cure domiciliari
3. Materno infantile

Afferisce anche la RSA per anziani "Bartolo Longo" a gestione diretta con 20 posti letto.

- Distretto 33 - Vicaria, S. Lorenzo. Poggioreale
  Territorio di competenza: Vicaria, S. Lorenzo, Poggioreale
  Popolazione:93.525
  Unità Operative Semplici:
  1. Assistenza Sanitaria di Base
  2. Fasce deboli e cure domiciliari
  3. Materno infantile

In ognuno dei succitati Distretti trovano sintesi ed integrazione operativa le esigenze sanitarie e sociosanitarie della popolazione di riferimento, l'individuazione dei bisogni da soddisfare e degli obiettivi da perseguire ed il loro diretto collegamento con le risorse necessarie.

Il Direttore Responsabile di Distretto Sanitario
Area di responsabilità:

- Governa la domanda di servizi attraverso la valutazione dei problemi di salute della popolazione di riferimento;
- Assicura l'assistenza primaria attraverso le strutture e i servizi presenti sul territorio destinati all'assistenza sanitaria di primo livello e all'assistenza sociosanitaria a rilievo sanitario;
- Definisce i servizi necessari per la popolazione di riferimento;
- Assicura l'equità di accesso, la tempestività, l'appropriatezza e la continuità delle cure;
- Organizza l'accesso dei cittadini a tutte le prestazioni e servizi garantiti dal Sistema Sanitario Regionale;
- Attua gli interventi di promozione della salute e di prevenzione delle malattie e delle disabilità secondo programmi intersettoriali, promossi congiuntamente con gli enti locali;
- Programma le attività territoriali sulla base delle priorità indicate dalle istituzioni locali e degli obiettivi assegnati dalla direzione generale;
- Valuta l'efficacia dei servizi attraverso la verifica delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
- Promuove la comunicazione nei confronti dei cittadini all'interno di un sistema aziendale integrato di comunicazione.

Competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico di Direttore Responsabile di Distretto Sanitario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Conoscenza delle principali caratteristiche della medicina territoriale e delle competenze del distretto;
- Conoscenza dell'uso dei sistemi di governance, degli attuali strumenti di pianificazione territoriale e delle ripercussioni decisionali sulle attività territoriali nell'ottica dell'attuazione dell'atto aziendale e degli obiettivi del programma sanitario regionale;
- Continua attività di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale;
- Capacità di favorire, conformemente alla programmazione aziendale, il coinvolgimento delle varie figure professionali, degli enti, delle associazioni e delle Amministrazioni locali nello sviluppo dell'assistenza territoriale.
- Capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di risultato, organizzando, coerentemente con la programmazione strategica, i servizi e le risorse, nonché monitorandone l'implementazione;
- Competenza nel definire ed implementare i percorsi assistenziali;
- Capacità di attivare idonei strumenti organizzativo-gestionali per garantire l'accesso della popolazione alle strutture e ai servizi; l'integrazione tra i servizi stessi e la continuità assistenziale e supportare la direzione generale nei rapporti con i Sindaci ed i Presidenti delle Municipalità del distretto,
- Capacità di Coordinare e gestire, attraverso gli strumenti di governance territoriali, l'assistenza domiciliare,
- Capacità di Gestire, coordinare e controllare tutte le attività e i servizi che il distretto è tenuto a garantire;
- Capacità di Migliorare la qualità e la sicurezza delle prestazioni di competenza del distretto;
- Capacità di attuare le strategie aziendali attraverso la redazione di specifici programmi per le attività territoriali.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 484/97 e così come stabilito all'art. 3 (Incarichi di direzione di Distretto Sanitario), punto 3.2, del "Regolamento per il conferimento, la conferma, e la revoca degli incarichi Dirigenziali dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dell'Area della Dirigenza S.P.T.A.", adottato con Deliberazione n. 2306 del 29/11/2018 del Direttore Generale, possono partecipare al presente Avviso:

a. I Dirigenti dipendenti dell'Azienda a tempo indeterminato, che abbiano maturato una specifica esperienza nei servizi distrettuali del territorio da almeno sette (7) anni e un'adeguata formazione nella loro organizzazione, appartenenti all'area della Dirigenza Medico-Veterinaria o all'area della Dirigenza Sanitaria e P.T.A.;
b. I Medici convenzionati ai sensi dell'art. 8, comma l, del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. da almeno dieci (10) anni con contestuale congelamento di un corrispondente posto di organico della Dirigenza sanitaria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE

a. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b. Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI Dl PARTECIPAZIONE:

I dirigenti dipendenti della A.S.L. Napoli 1 Centro a tempo indeterminato dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a. essere dipendenti della ASL Napoli 1 Centro nel profilo di Dirigente Medico, Dirigente Veterinario, Dirigente Sanitario e P.T.A. con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato alla data di scadenza dell'Avviso;
b. essere iscritti all'albo per i profili professionali per i quali è prevista l'iscrizione;
c. aver maturato un'anzianità di servizio a tempo indeterminato nell'attuale profilo di Dirigente dell'Area Medico-Veterinaria o di Dirigente dell'Area della Dirigenza Sanitaria e P.T.A. non inferiore ad anni 10;
d. aver maturato una specifica e documentata esperienza professionale nei servizi distrettuali del territorio i cui ambiti di competenza sono definiti dall'art. 3-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., e un'adeguata formazione nella loro organizzazione;
e. attestato di formazione manageriale per i profili della dirigenza medica e sanitaria.

I dirigenti medici convenzionati, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti specifici.

a. essere medico convenzionato ai sensi dell'art. 8, comma I del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., (Medici di medicina generale e Pediatri di libera scelta) da almeno 10 anni alla data di scadenza dell'avviso;
a essere convenzionato con l' ASL Napoli 1 Centro alla data di scadenza dell ' Avviso;
b. essere iscritto all'albo;
c. attestato di formazione manageriale.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di avviso per la presentazione della domanda di ammissione.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOMANDA Dl PARTECIPAZIONE

Ciascun dirigente potrà presentare fino ad un massimo di 3 (tre) candidature, tenendo conto della corrispondenza fra l'esperienza professionale maturata e certificata nel proprio curriculum e le specifiche caratteristiche dei Distretti Sanitari indicate nel presente Bando.

Nella domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema **Allegato "A"** e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., dovrà dichiarare:

a. Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b. Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d. Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e. Il titolo di studio posseduto;
f. Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g. I Distretti Sanitari su cui presenta la propria candidatura;
h. I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i. L'anzianità complessiva di servizio maturata;
j. L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
k. Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda di ammissione il candidato deve allegare i seguenti documenti:

1) Curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, riportante l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
Nel curriculum dovranno essere descritte, in modo dettagliato, tutte le esperienze formative e professionali, le specifiche attività svolte nell'ambito dei servizi territoriali, utili ai fini della valutazione e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate.
Le eventuali pubblicazioni prodotte dovranno essere elencate in ordine cronologico; devono inoltre essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l' apporto del candidato, oppure presentati in fotocopia semplice, muniti della Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà che attesti la conformità all'originale, secondo lo **schema "C" allegato** al presente Avviso;

2) Copia fotostatica della Carta d' Identità in corso di validità;

3) Tutte le Dichiarazioni Sostitutive di Certificazione **(schema allegato "B" del bando)** che intenda presentare in luogo dei titoli posseduti ovvero una Dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà **(schema allegato "C" del bando)** nel caso in cui intenda presentare in copia i documenti e i titoli utili ai fini della valutazione di merito, fatta eccezione per i documenti e titoli rilasciati dalle PP.AA. che sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;

4) Elenco in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione già esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR n. 445/2000, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.

Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000 dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ai fini della valutazione; dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, la Commissione Esaminatrice non procederà alla relativa valutazione.

È riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n. 183, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo:

1. una Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, relativa ad esempio a titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e, comunque, tutti gli altri stati previsti dal citato articolo, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. **I candidati potranno utilizzare lo schema allegato "B"**.
2. una Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000, da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazione occasionale, etc, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. **I candidati potranno utilizzare lo schema allegato "C"**.

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R: 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet Aziendale, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'avviso, al quale va acclusa la documentazione, deve essere indirizzata al Direttore Generale va inoltrata, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo P.E.C. al seguente indirizzo: selezioni@pec.aslnalcentro.it.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il bando verrà altresì pubblicato, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, all'Albo Pretorio online della ASL Napoli 1 Centro, nell'apposita pagina "Concorsi e Avvisi" del sito web e nella sezione Intranet aziendale. Il bando resterà pubblicato per almeno quindici (15) giorni consecutivi.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio di documenti, successivo alla scadenza del bando, è priva di effetti. Il mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda e della relativa documentazione, nonché dei termini sopra indicati comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione del bando.

MODALITÀ DI SELEZIONE E COMMISSIONE ESAMINATRICE

La U.O.C. Gestione Risorse Umane procederà alla verifica dei requisiti generali e specifici dei partecipanti, previsti dal bando, ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva.

Con provvedimento deliberativo del Direttore Generale, contestualmente all'approvazione dei candidati ammessi, sarà nominata apposita Commissione Esaminatrice con il compito di espletare la procedura selettiva come di seguito rappresentato.

Ai candidati non ammessi, la U.O.C. Gestione Risorse Umane provvederà alla formale e motivata comunicazione dell'esclusione.

La Commissione Esaminatrice sarà composta dal Direttore Sanitario della ASL Napoli 1 Centro, nella qualità di Presidente e da due Direttori Responsabili di Distretto Sanitario, nella qualità di Componenti, individuati tramite sorteggio ex art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997.

Per la valutazione dei titoli e della prova colloquio, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, coerentemente con quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La commissione disporrà per la valutazione dei titoli e del colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti:

- titoli di carriera, punti 35;
- titoli accademici e di studio, punti 10;
- pubblicazioni e titoli scientifici, punti 6;
- curriculum formativo e professionale, punti 9;
- colloquio, punti 40

fonte: http://burc.regione.campania.it

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sul sito Web Aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

All'esito dell'analisi comparativa dei curricula e della prova colloquio, la Commissione Esaminatrice presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei per ciascun Distretto Sanitario, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Commissario Straordinario individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Nel caso in cui, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito lincarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

È fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile. La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

A seguito del conferimento dell'incarico si provvederà alla stipula del contratto individuale di lavoro predisposto sulla scorta del C.C.N.L della Dirigenza Medica e Veterinaria ovvero del C.C.N.L della Dirigenza S.P.T.A. del S.S.N.; con contestuale congelamento di un posto in organico corrispondente a quello del dirigente nominato a seguito del presente Bando.

L' Azienda si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte, modificare il presente bando ovvero di non procedere al conferimento degli incarichi, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso la U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda, sito alla Via Comunale del Principe, 131a - 80145 Napoli.

Contatti telefonici: 081/2542494 - 2201- 2211, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il Commissario Straordinario
dott. ing. Ciro **Verdoliva**

al lavoro per la tua salute

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A"

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
P.E.C.: selezioni@pec.aslna1centro.it

Il/La sottoscritto/a …….. nato/a il …….. a ……. il …… residente in …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……)

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'Avviso interno di interpello, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direttore Responsabile di Distretto Sanitario.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…), alla Via …….., …..CAP……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere in possesso di Laurea in……..……..conseguita il…….presso Università…….....;
-di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….…..…. …….il……presso…….…… ……;
-di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il …….presso Università…….;
-di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di…….….al numero…….dal……;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni, mesi, giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata al seguente indirizzo: P.E.C.: ……..

Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando ed esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. n.196/2003 e dal G.D.P.R. 2016/679.

Allega alla presente domanda:

-

Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……..……..…
Via/Piazza……n°……(CAP)…… …...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Il/La sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente in ……...…Via
……(CAP)……..……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data ……
…….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera "San Giuseppe MOSCATI" - Avellino – C.F. 01948180649

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

Concorso pubblico, per tioli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di Dirigente Medico disciplina Gastroenterologia.

In esecuzione della deliberazione n. 408 del 23/04/2019, tenuto conto delle esigenze organizzativo/assistenziali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di **DIRIGENTE MEDICO disciplina GASTROENTEROLOGIA**.

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D.Lgs. n.165/2001, al D.P.R. n.487/94, al D.P.R. n. 483/97, alla Legge 145/2018.

In applicazione dell'art. 7 , punto 1, D.Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15/05/1997).

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.

Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REOUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al DPR 487/94.
b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in medicina e chirurgia;
b) Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
c) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine ai sensi del D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998 e ss.mm.ii.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Sono ammessi alla procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno nella specifica disciplina bandita, ad esclusione di discipline affini, che, all'eventuale esito positivo della procedura, saranno collocati in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato sarà subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando (art. 1 commi 547 e 548 Legge 145/2018).

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso pubblico, a cui va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale e ve inoltrata in una delle seguenti modalità:

- a mezzo del servizio pubblico postale con raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: **Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" – S.C. Gestione Risorse Umane – Settore Concorsi – C.da Amoretta – Città Ospedaliera – 83100 AVELLINO**
- a mezzo di consegna diretta , entro il termine fissato dal bando, **all'Ufficio Protocollo -**

Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" – S.C. Gestione Risorse Umane – Settore Concorsi – C.da Amoretta – Città Ospedaliera – 83100 AVELLINO (dal lunedì al venerdì – orario dalle 8.30 alle 12.30 c/o la Sede Amministrativa – Piano terra, Ufficio Protocollo).

Per entrambe le modalità, sul plico contenente la domanda e la documentazione, deve essere indicato il **cognome, il nome del candidato, il domicilio e il posto per il quale quest'ultimo intende concorrere.**

- Tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo aomoscati@cert.aosgmoscati.av.it, in un unico file in formato PDF, unitamente a fotocopia di documento di identità valido. Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra. Qualora l'istanza di ammissione alla presente procedura sia pervenuta tramite PEC, l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpe dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Nella domanda di ammissione al concorso pubblico, redatta in carta semplice, secondo l'allegato **schema A)** il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n°445 del 28/12/2000 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato DPR per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti ovvero di non aver riportato condanne penali;
e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il presente concorso. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
h) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (Legge 68/99 ed art. 5 del DPR n. 487/94);
i) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione ed eventuale recapito telefonico. In caso di mancata comunicazione, vale ad ogni effetto la residenza di cui alla lettera a).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati", che non si assume responsabilità per la dispersione di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure

per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

j) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n° 196/2003; i dati personali forniti dal candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;

k) di accettare le condizioni previste dal bando.

I requisiti di ammissione al concorso devono essere tassativamente dichiarati nella domanda di partecipazione.

La domanda deve essere firmata; ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28/12/2000, n° 445 non è richiesta l'autentica di tale firma.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazioni richieste nella domanda;
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

I beneficiari della Legge n. 104/92, relativa alle integrazioni sociali ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, sono tenuti ad includere nella domanda di ammissione la specificazione di cui al 2° comma dell'art. 20 della predetta legge: il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi durante le prove di esame previste dal presente bando.

Tutti i dati personali dei cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare:

1) **un curriculum formativo e professionale**, redatto su carta libera datato, firmato e debitamente documentato. Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà non sono oggetto di valutazione;
2) **fotocopia (fronte retro) di un documento di identità in corso di validità**, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione;
3) eventuali pubblicazioni saranno valutate se edite a stampa e pertanto devono essere comunque presentate. Le stesse devono essere allegate o in originale o in copia autenticata sensi di legge, o in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l' allegato **schema B)** corredato di valido documento di identità;
4) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
5) elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente.

Tutti i documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso possono essere prodotti: in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Il candidato, deve produrre in sostituzione delle stesse:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l'allegato **schema C)** relative ad esempio: titolo di studio, appartenenza ad ordini

professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema D)** da utilizzare per tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del DPR 445/2000 (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, ecc….).
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive deve essere resa unitamente a fotocopia di documento d'identità personale firmata dal sottoscrittore.
La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, la disciplina nella quale il servizio è stato prestato, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finali dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.
Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionale, co.co.co, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, titolo del progetto).
Si rammenta, infine, che l'Amministrazione può effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'interessato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Ospedaliera.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria di merito, potranno ritirare la documentazione prodotta.
La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione Esaminatrice, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.
Trascorsi 3 anni dall'approvazione della graduatoria l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale secondo le modalità e nella composizione prevista dal DPR 483/97 e s.m.i., è composta da:

a) **Presidente:** Dirigente Medico con incarico di Direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare, l'individuazione è operata dal Direttore Generale, o per delega, dal Direttore Sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire;
b) **Componenti:** due Dirigenti Medici con incarico di Direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra;
c) **Segretario:** un funzionario amministrativo della Azienda Ospedaliera appartenente ad una categoria non inferiore a D.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche e saranno espletate il 31°giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio saranno espletate il giorno successivo non festivo.

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni relative all'ammissione, alla convocazione per i colloqui ed alla graduatoria verranno pubblicate sul sito web aziendale www.aosgmoscati.av.it nell'area "Bandi di concorso" e

varranno come notifica ad ogni effetto di legge.

CONVOCAZIONI CANDIDATI E PROVE D'ESAME

I candidati ammessi saranno avvisati, con avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aosgmoscati.av.it nell'area "Bandi di concorso", che varrà come notifica ad ogni effetto di legge, del luogo e della data della prima prova, non meno di quindici giorni prima della prova scritta ed almeno 20 giorni prima della prova pratica ed orale così come previsto dalla vigente normativa.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

- Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

VALUTAZIONE TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per titoli
- 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera massimo punti 10
2) titoli accademici e di studio massimo punti 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
4) curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Nel certificato di specializzazione conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e del D.Lgs. n. 368/99, anche se fatto valere come requisito di ammissione, deve essere precisato il numero degli anni di corso, al fine dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, DPR n. 483/97.

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati nell'art. 11 del DPR 483/97.

La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.

MODALITA' DI UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza. Secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge 127/97, così come integrato dall'art. 2 della Legge 191/98, se, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguono pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

A tal proposito i candidati, per usufruire del beneficio previsto dalla Legge 68/99, devono dimostrare di essere iscritti nello specifico elenco istituito presso gli uffici competenti e di trovarsi in stato di

disoccupazione, ai sensi dell'art.8, comma 2, della Legge 68/99, alla data di scadenza del presente bando, mediante produzione di idonea certificazione.
Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto a concorso sarà prioritariamente riservato ai volontari delle Forze Armate. In mancanza, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.
Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma3, del DPR 487/94.
Coloro che intendono avvalersi delle suddette riserve ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

ADEMPIMENTI E NOMINA VINCITORI

L'Azienda prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti generali e specifici per l'ammissione all'impiego, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione sotto pena di decadenza.
Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.
La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorchè con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.
L'immissione in servizio è altresì condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni.
Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.
Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della dirigenza medica e veterinaria.
Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova di mesi sei previsto dal vigente CCNL della dirigenza medica e veterinaria.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al DPR n.483/97 nonché, per quanto applicabile, al DPR n. 487/94.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione , ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Gestione Risorse Umane Settore Concorsi –Azienda Ospedaliera San Giuseppe Moscati Città Ospedaliera – C.da Amoretta – 83100 AVELLINO – dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 al seguente numero 0825/203010.

Il Direttore Generale
Dr. Angelo PERCOPO

Allegato schema A

Al Direttore Generale "A.O. MOSCATI"
S.C. Gestione Risorse Umane
Settore Concorsi
C.da Amoretta – Città Ospedaliera
83100 AVELLINO

Il/La sottoscritto/a ……..…… nato a …….. il ..…… residente in ……..……..……..……. provincia di …..… Via/Piazza ……..……. (CAP …….) tel. ……..

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. …. posto di Dirigente Medico – disciplina ……, bandito da codesta Azienda Ospedaliera, e pubblicato integralmente nel B.U.R.C. n° …. del …… e per estratto sulla G.U. - IV Serie Speciale n° … del …….

A tal fine, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n°445 del 28/12/2000 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato DPR per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità dichiara:

- di essere nato a .....…….. il .....…… codice fiscale ……..... ;
- di essere residente nel comune di..... ;
- di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero precisare il requisito sostitutivo);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ..... …….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicarli);
- di essere in possesso della laurea in……..;
- di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando(indicarli);
- di essere nei confronti degli obblighi di leva nella seguente posizione…….;
- di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ……;
- di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina : ……;
- di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
- di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del SSN;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n° 196/2003, l'A.O. Moscati al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:
  Via …….. n° …. C.AP …….
  Città ……..……Tel. ……;
- altre ed eventuali comunicazioni …. .....

Luogo e Data …… firma non autenticata

……..

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

Allegato schema B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' DELLA COPIA ALL'ORIGINALE
(art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a ……..……
nato/a a …… il …….
residente in ……..…… (provincia di……..)
Via/Piazza …… n° ….. C.A.P. …….. Tel ……..

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

che l'allegata copia:

(a titolo esemplificativo, si evidenzia che con la presente dichiarazione si può certificare la conformità all'originale di copia dei seguenti documenti):

• della pubblicazione dal titolo…….. edita da ……..……..……..., in data ……, riprodotta per intero/estratto da pag. …….. a pag. …….. e quindi composta di n° …… fogli, è conforme all'originale in possesso di …….. ……;

• del titolo di studio ……..… rilasciato da ……..…… in data ……..…. è conforme all' originale in possesso di …….…..;

• del certificato di servizio rilasciato dalla seguente P.A. …… in data ……. è conforme all' originale in possesso di ……..…….

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e Data ……

…….
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

Allegato schema C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a ……..……
nato/a a …… il …….
residente in ……..……. (provincia di……..)
Via/Piazza ……..…… n° ….. C.A.P. …….. Tel ……..

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 36 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

(a titolo esemplificativo, si riportano alcune dichiarazioni effettuabili con la dichiarazione sostitutiva di certificazione in quanto presenti nelle ipotesi di cui all'art. 46 DPR 445/2000):

- di aver conseguito il seguente titolo di studio ……in data……presso……;

oppure:

- di aver partecipato al congresso (corso, seminario…) organizzato da……..dal titolo……in data……..., della durata……in qualità……..con esame finale/senza esame finale.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data ……..

……
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la firma deve essere apposta unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

Allegato schema D

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(art. 47 DPR 28 Dicembre 200 n. 445)

(da utilizzare per certificare tutti gli stati, fatti e qualità personali non riportati nell'art.46 DPR 445/2000, specificando con esattezza tutti gli elementi e dati necessari per la valutazione)

Il/La sottoscritto/a …… nato/a il ……..
residente in ……. Via/Piazza …… n° ….
CAP …… – Tel. n° ……...

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

di……
……
……
……
……
…….

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data ……

(firma per esteso del dichiarante)
…….

La dichiarazione, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/200).

AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - AVELLINO – C.F. 01948180649
Indizione avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato a Dirigente Medico disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 430 del 02/05/2019, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato a Dirigente Medico - disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione, ai sensi dell'art. 16 CCNL Dirigenza Medica 06/12/1996 e s.m.i.
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro Area Dirigenza Medica, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..
Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e dalle norme generali che regolano la materia.
Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:
a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi della Comunità Europea;
b) idoneità fisica all'impiego:
L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell' Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino, prima dell'immissione in servizio.
c) laurea in medicina e chirurgia;
d) specializzazione nella disciplina di riferimento, o in disciplina equipollente, o in disciplina affine;
e) iscrizione all'albo professionale;
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Sono ammessi alla procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno nella specifica disciplina bandita, ad esclusione di discipline affini, che, all'eventuale esito positivo della procedura, saranno collocati in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo determinato sarà subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando (art. 1 commi 547 e 548 Legge 145/2018).
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico, a cui va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale e ve inoltrata in una delle seguenti modalità:

- a mezzo del servizio pubblico postale con raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: **Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" – S.C. Gestione Risorse Umane – Settore Concorsi – C.da Amoretta – Città Ospedaliera – 83100 AVELLINO**
- a mezzo di consegna diretta , entro il termine fissato dal bando, **all'Ufficio Protocollo - Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" – S.C. Gestione Risorse Umane – Settore Concorsi – C.da Amoretta – Città Ospedaliera – 83100 AVELLINO** (dal lunedì al venerdì – orario dalle 8.30 alle 12.30 c/o la Sede Amministrativa – Piano terra, Ufficio Protocollo).

Per entrambe le modalità, sul plico contenente la domanda e la documentazione, deve essere indicato il **cognome, il nome del candidato, il domicilio e il posto per il quale quest'ultimo intende concorrere.**

- Tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo aomoscati@cert.aosgmoscati.av.it, in un unico file in formato PDF, unitamente a fotocopia di

fonte: http://burc.regione.campania.it

documento di identità valido. Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra. Qualora l'istanza di ammissione alla presente procedura sia pervenuta tramite PEC, l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico scade il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (**allegato A**), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
6. il diploma di specializzazione (specificare se conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368) con l'indicazione della durata, la data, la sede e denominazione completa dell'Istituto in cui la stessa è stata conseguita;
7. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
8. gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;
9. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 1;
10. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Chi ha titolo alla riserva dei posti deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

I beneficiari della Legge 05.02.1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di partecipazione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare:

1) **un curriculum formativo e professionale**, redatto su carta libera datato, firmato e debitamente documentato. Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà non sono oggetto di valutazione;
2) **fotocopia (fronte retro) di un documento di identità in corso di validità**, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione;
3) eventuali pubblicazioni saranno valutate se edite a stampa e pertanto devono essere

comunque presentate. Le stesse devono essere allegate o in originale o in copia autenticata sensi di legge, o in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l' allegato **schema B)** corredato di valido documento di identità;

4) tutte le certificazioni e/o autocertificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni, ecc.)..
5) elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente.

Tutti i documenti allegati alla domanda di partecipazione all'avviso possono essere prodotti: in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Il candidato, deve produrre in sostituzione delle stesse:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l'allegato **schema B)** relative ad esempio: titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, per il quale deve essere precisato se è stato conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 e la durata del corso e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema D)** da utilizzare per tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del DPR 445/2000 (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, ecc….).

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive deve essere resa unitamente a fotocopia di documento d'identità personale firmata dal sottoscrittore.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, la disciplina nella quale il servizio è stato prestato, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finali dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionale, co.co.co, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, titolo del progetto, l'indicazione dell'orario di attività settimanale).

Per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto dell'art. 22 del D.P.R. 483/1997, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 23.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione può effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'interessato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Ospedaliera.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenuti nei D.P.R. n. 483 del 10.12.1987.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:
a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4
Titoli di carriera:
Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:
1) servizio nel livello dirigenziale a selezione, o livello superiore, nella disciplina, punti 1 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a selezione, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati de 20 per cento;
5) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
Titoli accademici e di studio (non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione):

a) ulteriore specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
b) ulteriore specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
c) altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.
Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni relative all'ammissione, alla convocazione per i colloqui ed alla graduatoria verranno pubblicate sul sito web aziendale www.aosgmoscati.av.it nell'area "Bandi di concorso" e varranno come notifica ad ogni effetto di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA D'ESAME

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da un'apposita Commissione nominata con atto deliberativo del Direttore Generale dell'Azienda.
Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Per il colloquio la Commissione dispone di 30 punti.
La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati ammessi, con avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aosgmoscati.av.it nell'area "Bandi di concorso", che varrà come notifica ad ogni effetto di legge, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.
Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine della prova orale, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.
In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati, con propria delibera, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

fonte: http://burc.regione.campania.it

I vincitori dell'avviso, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini del conferimento dell'incarico a tempo determinato, saranno invitati a presentare, entro breve termine, la documentazione richiesta dalla S.C. "Gestione Risorse Umane".
L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" prima dell'immissione in servizio.
La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché l'unità operativa di destinazione dell'attività lavorativa saranno indicate nel contratto di lavoro individuale.
E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 36 mesi dalla data di pubblicazione della delibera di approvazione della stessa, da parte del Direttore Generale.
Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.
Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende ospedaliere.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per informazioni rivolgersi alla S.C."Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0825/203010 - 203024).

IL DIRETTORE GENERALE
f.to dr. Angelo Percopo

Allegato "A"

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al DIRETTORE GENERALE
A. O. "S.G. MOSCATI"
C.da Amoretta
83100 AVELLINO

Il/la sottoscritto/a ……
residente in …… (provincia di……...)
Via/Piazza …… n° ….. C.A.P. …….. Tel …….

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un incarico a tempo determinato a Dirigente Medico – disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione.
A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità
dichiara:

1. di essere nato/a a …… (Prov. di ……) il ……..;
2. di essere residente nel comune di …… (Prov. di …..);
3. di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……; (ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5. di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
6. di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia;
7. di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione all'avviso richiesti dal bando (indicarli);
8. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: ……... ……; (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego).
9. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
10. di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
11. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina……;
12. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando pubblicato sul BURC n. … del …...;
13. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
14. di concedere, ai sensi del D.Lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento del dati personali;
15. che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: …… …….

Luogo e data ……..……..

……
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità, sottoscritto dal candidato - ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a ……..……
nato/a a …… il …….
residente in ……..…….. (provincia di……..)
Via/Piazza ……..…… n° ….. C.A.P. …….. Tel ……..

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 36 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

(a titolo esemplificativo si riportano alcune dichiarazioni effettuabili con la dichiarazione sostitutiva di certificazione in quanto presenti nelle ipotesi di cui all'art. 46 DPR 445/2000):

• di aver conseguito il seguente titolo di studio ……..……,
in data ……..…..., presso ……;

oppure:

• di aver partecipato al congresso (corso, seminario...ect) organizzato da ……
dal titolo …….. in data ……, della durata di ……..in qualità di ……. con esame finale/senza esame finale.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data ……..

……
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

Allegato "C"

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

(da utilizzare per certificare tutti gli stati, fatti e qualità personali non riportati nel citato art. 46 DPR 445/2000, specificando con esattezza tutti gli elementi e dati necessari per la valutazione).

Il/la sottoscritto/a ……..……
nato/a a …… il …….
residente in ……..……. (provincia di……..)
Via/Piazza ……..…… n° ….. C.A.P. …….. Tel …….

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

di
……
……
……
……
……
……
……

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data …….

……
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

Allegato "D"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' DELLA COPIA ALL'ORIGINALE
(art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a ……..……
nato/a a …… il …….
residente in ……..…… (provincia di……..)
Via/Piazza …… n° ….. C.A.P. …….. Tel ……..……

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

che l'allegata copia:

(a titolo esemplificativo, si evidenzia che con la presente dichiarazione si può certificare la conformità all'originale di copia dei seguenti documenti):

• della pubblicazione dal titolo ……. edita da ……..……..……..., in data ……, riprodotta per intero/estratto da pag. …….. a pag. …….. e quindi composta di n° …… fogli, è conforme all'originale in possesso di ……..……;

• del titolo di studio ……..…… rilasciato da …… in data ……. è conforme all' originale in possesso di ……..……..…..;

• del certificato di servizio rilasciato dalla seguente P.A. …… in data ……. è conforme all' originale in possesso di ……..…….

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e Data ……

…….
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 2 BORSE DI STUDIO

Scadenza gg. 30 dalla Pubblicazione del Bando sul BURC

COMUNE DI ACERRA

Il Dirigente Settore Risorse Umane

RENDE NOTO

Art. 1

Il Comune di Acerra bandisce per l'anno 2019 un concorso per l'assegnazione di n. 2 Borse di Studio aventi lo scopo di supportare e formare giovani laureati, per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, mediante un programma di studio da svolgersi presso la struttura comunale:

- n. 2 presso il Servizio Comunicazione e Marketing Territoriale;

La selezione sarà finalizzata alla formazione di una Graduatoria di durata triennale dalla quale, nell'ambito delle disponibilità finanziarie e di legge dell'Ente, si procederà, per scorrimento, ad assegnazioni ulteriori delle citate Borse di Studio.

Art. 2

In considerazione delle finalità della Borsa di Studio, l'assegnazione e lo svolgimento della stessa è incompatibile con lo svolgimento di qualsiasi altro rapporto di lavoro e con la realizzazione di altre Borse di Studio o di analoghi percorsi formativi comunque denominati.
Lo svolgimento dell'attività di formazione, complessivamente intesa, derivante dalla titolarità della borsa di studio non può dar luogo ad alcun rapporto di lavoro, né subordinato né autonomo né atipico, e non costituisce alcun titolo per l'ammissione alla carriera nei ruoli organici dell'Ente.
Le borse di studio avranno una durata di 6 mesi, non prorogabili, per un importo complessivo lordo di € 4.500,00 (per ciascuna borsa) pari ad un compenso lordo erogato mensilmente di € 750,00.
Nel caso in cui l'assegnatario della borsa effettui assenze dall'attività formativa non giustificate, l'amministrazione comunale ha la facoltà di revocare la borsa.
L'attività del borsista si svolgerà nel rispetto del piano di studio e ricerca predisposto dall'Amministrazione. Il programma di attività, per tutta la durata della borsa, nonché gli orari e/o la collocazione per lo svolgimento dell'attività formativa saranno stabiliti dall'Amministrazione al momento dell'assegnazione.

Art.3

Alla selezione possono partecipare coloro che alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando:
- Cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni stabilite dal D.p.c.m. 07.02.1994, n. 174);
- Possesso dei diritti politici;
- Non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare quali);
- Titolo di studio: Laurea Magistrale in Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità o titolo equipollente;
(I candidati in possesso di un diploma di laurea equipollente devono specificare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza ed allegare il provvedimento medesimo alla domanda).
Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Art. 4

Ai fini della valutazione delle istanze per l'ammissione ed alla scelta dei vincitori, verrà costituita apposita Commissione come da Regolamento comunale che, con insindacabile giudizio, procederà alla scelta dei vincitori sulla base degli elementi indicati all'art.8.

Art. 5

Il Dirigente del Settore ha il potere di interrompere in qualunque momento il godimento della borsa per reiterati inadempimenti al programma di studio concordato e/o per reiterate assenze non giustificate.

Art. 6

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta compilando il modello allegato al presente bando di selezione e contenere le dichiarazioni in esso riportate, allegando, altresì, curriculum vitae sottoscritto e copia di un documento di riconoscimento, datato e firmato. Nella domanda dovranno essere indicati in maniera chiara i dati del candidato ed i requisiti richiesti per la partecipazione. Il curriculum dovrà contenere ogni riferimento utile per la valutazione della specifica professionalità acquisita. La domanda di partecipazione dovrà essere firmata per esteso e in originale a pena di esclusione dalla selezione. La firma non è soggetta ad autenticazione e l'omissione, in allegato alla domanda, della copia del proprio documento d'identità, debitamente firmato, comporta esclusione dalla selezione.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire:

- in busta chiusa all'Ufficio Protocollo del Comune di Acerra – Viale della Democrazia n. 21 - 80011 Acerra (NA), entro e non oltre le ore 13,00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURC. Sulla busta contenente la domanda, oltre al mittente e l'indirizzo suindicato, dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Istanza per borse di studio presso gli Uffici Comunali";
- in busta chiusa per posta raccomandata indirizzata al Comune di Acerra – Viale della Democrazia n. 21 - 80011 Acerra (NA), entro e non oltre le ore 13,00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURC. Sulla busta contenente la domanda, oltre al mittente e l'indirizzo suindicato, dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Istanza per borse di studio presso gli Uffici Comunali". Per il rispetto del termine indicato farà fede esclusivamente la data del timbro di acquisizione all'Ufficio Protocollo. In caso di istanze trasmesse a mezzo servizio postale (pubblico o privato), l'Ente non risponde di eventuali ritardi nella consegna, rischio che resta a completo carico del mittente;
- a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviando la domanda e relativa documentazione allegata in formato PDF, inserendo la dicitura "Istanza per borse di studio presso gli Uffici Comunali", all'indirizzo selezioni@pec.comuneacerra.it entro e non oltre le ore 13,00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURC inserendo ad oggetto: "Borse di studio cod. SEL-2019-BORSE-1". Sono ammesse domande provenienti da propria personale ed intestata casella di posta elettronica certificata.

Art. 7

Tutti i candidati, sulla base della domanda di partecipazione sono automaticamente ammessi con riserva alla selezione. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comporta la responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché decadenza automatica dalla selezione e decadenza dal diritto alla borsa di studio se questa sia già instaurata. L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'attivazione della borsa di studio. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando decade automaticamente dalla selezione, salvo ulteriori procedimenti. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la decadenza dal diritto alla borsa di studio.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

- La mancanza dei requisiti di ammissione alla selezione in oggetto;
- L'omissione di presentazione della domanda o degli altri allegati richiesti;
- L'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda e del documento di riconoscimento;
- L'arrivo della domanda stessa oltre il termine stabilito dall'avviso.

Art. 8

La Commissione provvederà a sottoporre i candidati ad un apposito colloquio volto a verificare la preparazione culturale e tecnica posseduta, relativa alle attività formative oggetto della borsa di studio e nello specifico:

1) per il Servizio Comunicazione e Marketing Territoriale:

- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali"* e s.m.i.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"* e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 , "*Regolamento generale sulla protezione dei dati"* e s.m.i.;

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"* e s.m.i.;

La data, l'ora e la sede del colloquio saranno resi noti ai candidati mediante pubblicazione sul sito del Comune di Acerra www.comune.acerra.na.it almeno 15 giorni prima lo svolgimento della prova stessa. I candidati sono tenuti a presentarsi alla prova muniti di un valido documento di identità personale; mancando il giorno e l'ora del colloquio saranno considerati rinunciatari alla selezione. Le indicazioni di cui al presente articolo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.
La Commissione potrà attribuire al colloquio un punteggio massimo di punti 30. Saranno ammessi in graduatoria esclusivamente coloro i quali conseguiranno al colloquio un punteggio minimo di 21/30.

Art. 9
Al termine della valutazione dei colloqui verrà redatto apposito verbale e sulla base delle risultanze del punteggio conseguito, si procederà a stilare la relativa graduatoria di merito, individuando in tal modo i vincitori delle Borse di studio. In caso di parità di punteggio sarà data la preferenza alla minore età anagrafica. Detta graduatoria definitiva avrà valenza triennale dalla sua approvazione e sarà pubblicata sull'Albo on-line e sul sito Web del Comune di Acerra, all'indirizzo www.comune.acerra.na.it. Il vincitore della selezione sarà convocato per la concessione della borsa di studio. L'assegnatario che non inizi l'attività senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione decade dalla nomina a meno che il medesimo non chieda ed ottenga, per giustificato motivo, una proroga al termine stabilito, la cui durata sarà fissata dall'Ente, caso per caso, in relazione alle motivazioni addotte. Nel caso di rinuncia dell'assegnatario vincitore, l'Amministrazione procederà secondo l'ordine della relativa graduatoria.

Art. 10
L'Amministrazione comunale potrà procedere alla revoca della borsa di studio per rinuncia dell'assegnatario oppure qualora non siano rispettati i programmi di lavoro e il/la borsista fosse responsabile di gravi e ripetute mancanze.
La revoca comporta automaticamente la perdita del diritto alla riscossione delle rate della borsa non ancora corrisposte. A tal fine il Responsabile verificherà mensilmente l'attività svolta esponendo le proprie valutazioni.
Il titolare della borsa di studio, nell'ambito di attività di formazione, avrà accesso ai documenti e agli archivi cartacei ed informatici del Comune, in relazione ai quali è tenuto alla massima riservatezza. Eventuale sospensione del periodo di godimento della borsa di studio è prevista per il/la titolare di borsa di studio che si trovi nelle condizioni previste dal D. L.gs. 26/03/2001, n. 151, limitatamente al "congedo di maternità" o al "congedo di paternità" di cui all'art. 2 dello stesso Decreto.
Al termina dell'attività formativa verrà rilasciato apposito attestato di partecipazione alla Borsa di Studio nel settore di riferimento.

AL COMUNE DI ACERRA
UFFICIO PERSONALE
VIALE DELLA DEMOCRAZIA,21
80011 ACERRA (NA)

Il/La sottoscritto/a
Cognome …… Nome ..……..

C H I E D E
di essere ammess…. a partecipare alla *SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 2 BORSE DI STUDIO RISERVATE A LAUREATI PER ATTIVAZIONE DI UN PROGETTO PRESSO IL SERVIZIO COMUNICAZIONE E MARKETING TERRITORIALE*
A tal fine, presa visione dell'avviso di selezione e della normativa vigente
D I C H I A R A
ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. emanato con D.P.R. 28/12/2000 n. 445. Sotto la propria responsabilità, consapevole del fatto che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445/2000, nonché decadenza dalla selezione e risoluzione del rapporto di formazione:
di essere nat …. a …….. Provincia….. Stato…… il …… di risiedere nel Comune di …….. Via ……..……
C.A.P. …… Prov. …… tel. ……. …… tel. Cellulare …… indirizzo e-mail …… pec ……
Indirizzo, se diverso dalla residenza, cui devono essere inviate le comunicazioni inerenti questa selezione
……
……
Il possesso dei seguenti requisiti:
1. di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino del seguente Stato membro dell'Unione europea: _____
2. in possesso di:
- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- conoscenza adeguata della lingua italiana;
3. di godere dei diritti civili e politici;
4. di essere in possesso del seguente titolo di studio:
- Laurea in _____
conseguita presso _____ di _____ in data _____ con la seguente votazione _____ indicare provvedimento in caso di equipollenza_____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
oppure indicazione dei motivi di non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime
_____
6. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti iscritti nel Casellario Giudiziario, ai sensi della normativa vigente;
oppure di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso (indicare le condanne riportate e/o i procedimenti in corso):
_____
_____
7. di conoscere la seguente lingua straniera: _____ Livello _____

….l….sottoscritt… esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della Legge n. 196/03, così come modificato dal Regolamento UE 679/2016, per le finalità di gestione della presente procedura e dell'eventuale rapporto di formazione.
….l….sottoscritt…. si impegna a comunicare eventuali variazioni nei recapiti forniti con la presente domanda, riconoscendo che l'Amministrazione non ha alcuna responsabilità per variazioni non comunicate o per irreperibilità.
…….. lì……
Firma

……

Si allega, a pena esclusione, copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità (non è necessaria, ai sensi dell'art. 39 DPR 445 del 28.12.2000, l'autentica della firma). Si allega, altresì, proprio curriculum professionale.
Note: nella domanda il candidato dovrà indicare soli i punti relativi ai requisiti in suo possesso. Con l'utilizzo di questo modulo i punti relativi ai requisiti in possesso del candidato dovranno essere barrati con segno X.

Azienda Ospedaliera “San Pio” di Benevento- C.F. 01009760628-Delibera n.132/2019. Avviso di approvazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di Dirigente Medico di Neurochirurgia

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n 483, con deliberazione n. 132 del 1/03/2019, è stata approvata la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico a n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Neurochirurgia, il cui bando è stato pubblicato sul B.U.R.C. n 27 del 3/04/2018 e, per estratto, sulla G.U. – 4° Serie Speciale- Concorsi ed Esami n. 35 del 4/05/2018:

1- Dott. Granata Roberto, punti 85,10; 2-Corrivetti Francesco, punti 82,83; 3-Granaroli Pierluigi, punti 80,68; 4-De Simone Celestino, punti 79,60;5-Donnarumma Pasquale,punti 78,80; 6- Gallo Alessandro Ciro, punti 77,00.

Il Direttore Generale
Dott. Renato Pizzuti
Firmato digitalmente

COMUNE DI NAPOLI – AREA CUAG – SERVIZIO GARE LAVORI

AVVISO DI PROROGA TERMINI
CIG 7831655627 – CUP B69D17008610007

Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di ***"Sistema di Centralizzazione Semaforica e Rilevazione del Traffico. Asse II Mobilità Sostenibile e ITS - PON METRO 2014 - 2020, Progetto NA2.2.2.1.A Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di Traffico – Semafori."***

Si comunica che, per le motivazioni indicate dal R.U.P. con PG 404475/2019, **i termini di scadenza** per la presentazione delle offerte della gara di cui all'oggetto (GURI V Serie Speciale n. 42 del 08.04.2019), già fissati per il giorno 24/05/2019, **sono prorogati al giorno 21 giugno 2019,** ore 9:30. La prima seduta di gara si terrà il giorno 21 giugno 2019, ore 10:00.

Il Dirigente
dott.ssa Mariarosaria Cesarino

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO REVOCA GARA CIG 7816915253

OGGETTO: Progettazione esecutiva, fornitura, installazione e lavori per un sistema integrato di monitoraggio intelligente delle gallerie stradali, indetta con Determina Dirigenziale n. 11 del 28/02/19 e s.m.i. Disposizione Dirigenziale n. 16 del 07/03/19 del Servizio PRM Strade, Decoro Urbano, Grandi Assi Viari e Sottoservizi - Bando inviato alla GUUE il 12/03/2019 e pubblicato sulla serie n. 2019/S053-121312 del 15/03/2019 - GURI V Serie n. 32 del 15/03/2019.

Si avvisa che, con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 02/05/2019, il Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche ha proceduto alla revoca della gara in oggetto e all'indizione di nuova procedura di gara.

Invio GUUE del presente avviso: 08/05/2019 – ID 2019-064980

Il Dirigente del Servizio Gare - Forniture e Servizi

dott.ssa Mariarosaria Cesarino

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE

DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. Mario MUZIO, in qualità di proprietario, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Marigliano (Napoli).

Il Sig. **Mario MUZIO**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data **30/04/2019** con n. **51315**, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio **18**, Particella **1330** del Comune di **Marigliano** (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa CELANO

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. Vincenzo LUBRANO LOBIANCO, in qualità di Amministratore della ditta "Pozzolana Flegrea s.r.l.", per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Giugliano in Campania (Napoli).

Il Sig. **Vincenzo LUBRANO LOBIANCO**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data **12/03/2019** con n. **30471**, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio **77**, Particella **275** del Comune di **Giugliano in Campania**. (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa CELANO

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla Sig.ra Rita GUIDA, in qualità di comproprietaria, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Pozzuoli. (Napoli).

La Sig.ra **Rita GIUDA**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data **07/11/2018** con n. **144960**, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuati in catasto al Foglio **22**, Particella **476** del Comune di **Pozzuoli (Napoli)**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa CELANO

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

Comune di Nola (NA)
P.IVA 01549321212 – C.F. 84003330630

Avviso VAS

Oggetto: Decreto di non assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) del P.U.A. ad iniziativa privata in zona "D1 – Insediamenti produttivi" del P.R.G., via Croce del Papa n.18, Foglio 17 P.lla 973, proposto dalla Iesu Immobiliare s.r.l. – C.U.P.: UFF/VAS/01-2019
AUTORITÀ COMPETENTE: arch. Giovanni Peduto/Comune di Nola (NA)
AUTORITÀ PROCEDENTE: ing. Gennaro Isernia/Comune di Nola (NA)
Si comunica che con nota di trasmissione prot.n.16333 del 07/05/2019 è stato concluso il procedimento di consultazione degli SCA, avviato con nota prot.n.10569 del 15/03/2019, ed è stato emesso il Decreto di verifica relativo all'assoggettabilità alla VAS del P.U.A. in oggetto indicato, con il quale è stato stabilito l'esclusione dello stesso dalla VAS.Il decreto di non assoggettabilità, prot.n.16333 del 07/05/2019, è consultabile all'albo pretorio dell'Ente all'indirizzo: www.comune.nola.na.it

L'AUTORITÀ PROCEDENTE
Ing. Gennaro Isernia